

LUCIANO ANTONELLIS

DIZIONARIO IALETTALE

C E R I G N O L A N O

Seconda edizione riveduta e ampliata

CERIGNOLA 2010

IL CENTRO *impresa di costruzioni* ROCCO CAIAFFA
CERIGNOLA

LUCIANO ANTONELLIS

DIZIONARIO IALETTALE

C E R I G N O L A N O

etimologico e fraseologico

Seconda edizione riveduta e ampliata

In appendice
Il dialetto di Cerignola di Nicola Zingarelli
U matremonie alla ceregnulaine di Rocco Nardiello

CERIGNOLA 2010

Antonellis, Luciano

Dizionario dialettale cerignolano etimologico e fraseologico
/ Luciano Antonellis. 2. ed. riveduta e ampliata. Cerignola :
s.e., 2010.

431 p. : ill. ; 24 cm.

In appendice: Il dialetto di Cerignola / di Nicola Zingarelli; U
matremonie alla ceregnulaine / di Rocco Nardiello.

In testa al front.: Il Centro impresa di costruzioni Rocco Caiaffa.

1. Dialetti pugliesi-Cerignola-Dizionari

457.757 03

Coordinamento, revisione testi, grafica e cura editoriale: Nicola Pergola

Copertina e illustrazioni: Pasquale Bufano

Impianti e stampa: Litografica '92, San Ferdinando di Puglia

La prima edizione di questo dizionario è stata curata nel 1994 dal Centro Regionale di Servizi Educativi e Culturali di Cerignola – col patrocinio della Regione Puglia, dell'Amministrazione Provinciale di Capitanata, dell'Amministrazione Comunale di Cerignola, e il contributo degli imprenditori Luigi Caiaffa, Luigi Perrucci e Luciano Sgarro – con l'apporto critico dei professori Riccardo Sgaramella, Giuseppe Soldano, Stefano Tatullo e Vincenzo Terenzio

Composizione e impaginazione elettronica di testo e copertina della prima edizione del dizionario sono state curate da Mimmo Dipasquale, titolare dello Studio grafico Emmedi di Cerignola

Luciano Antonellis (Cerignola 1932) – dottore in Materie Letterarie e funzionario a riposo dell'Amministrazione Provinciale di Capitanata – è stato coordinatore culturale della Biblioteca Provinciale di Foggia.

Ha svolto un'intensa attività pubblicistica in collaborazione con periodici locali e non, emittenti private radiotelevisive e con la RAI; e ha sceneggiato opere teatrali in vernacolo.

Oltre i numerosi contributi presenti negli atti dei convegni dell'Associazione di Studi Storici "Daunia Sud" – editi dal CRSEC di Cerignola – ha pubblicato: *Cerignola* (1964), *Aijre e gousce* (1975), *Cerignolesi illustri* (1979), *Cerignola* 2. ed. (1984), *Cerignola nella storia e nella letteratura* (ciclostilato 1985), *Steve 'na volte* (1986), *Dizionario dialettale cerignolano etimologico e fraseologico* (1994), *Cerignola tra Seicento e Settecento* (1997), *La chiesa di San Domenico, 1500-1900* (curatore, 1997), *Sere de virne* (1998), *Cerignola. Guida alla città* (1999), *Cerignola nell'Ottocento e nel Novecento* (2000), *L'acqua tra risorse e problema* (curatore, 2008), *Cerignola sotterranea. Ipogei, cripte e cunicoli della Terra Vecchia* (2009).

Dedica questo lavoro ai nipotini Luciano e Marzia.

Indice

<i>Premessa</i>	7
<i>Avvertenze</i>	9
<i>Abbreviazioni</i>	10
<i>Bibliografia generale</i>	11
<i>Bibliografia particolare</i>	12
Dialetto-italiano	15
Italiano-dialetto	261

Appendice

<i>Il dialetto di Cerignola</i> di Nicola Zingarelli	399
<i>U matremonie alla ceregnulaine</i> di Rocco Nardiello	423

PREMESSA

Le biblioteche assolvono ormai da millenni il compito di raccogliere, e tramandare, il sapere – affidato a supporti cartacei e digitali, magnetici e membranacei – affinché si possa “sapere ciò che è stato fatto per poter fare”. E allo stesso modo, ormai da secoli, i musei si preoccupano di assicurare al futuro il passato, e il presente, dell’attività umana espressa nei campi dell’arte e del sociale, delle scienze pure e di quelle applicate.

In scala minore, ma non con minore impegno profuso, il *Dizionario* di Luciano Antonellis opera sulla stessa lunghezza d’onda: assumendosi l’onere di raccontare il passato della città, e di documentare come lo stesso si rifletta nel dialetto che questa comunità ha creato e/o utilizzato.

Dizionari come questo, insomma, non sono operazioni meramente nostalgiche, circoscritte nell’autocompiacimento del “come eravamo”. Dizionari come questo di Luciano sono un vero e proprio strumento di investigazione scientifica, grazie al quale diventa possibile ricostruire la *geografia* dei luoghi, e delineare la *storia* di chi – in quei luoghi – ha vissuto e agito.

I dodicimila, e passa, lemmi, e le centinaia di proverbi ed espressioni dialettali, raccontano infatti il quotidiano “commercio” del cerignolano con i suoi simili e con l’ambiente circostante, danno conto della sua concezione della vita e della morte, materializzano la sua visione del mondo del lavoro, rivelano i suoi metodi per prevedere il tempo che farà domani.

E grazie alla meticolosa indagine etimologica, questo poderoso *corpus* lessicale riesce anche a certificare – sedimentate nelle parole – antiche e recenti frequentazioni del territorio: come quelle – scontate – francesi e spagnole (*buatte* e *ciuffenijre*, *gangoile* e *muccatoure*), quelle latine, ben più enigmatiche (*navicule*, *abbuvesce*, *tabbicche* e *tabbacche*), fino a quelle addirittura arabe (*mafisce*!) confermate da uno studioso fiorentino di passaggio in questi giorni nella nostra città.

Questo lavoro certosino – che ha impegnato Luciano per più di 40 anni, e che arricchisce le più importanti biblioteche pubbliche italiane e le private raccolte di tanti cerignolani – vede oggi la sua seconda edizione, a 16 anni dalla prima, accresciuta – oltre che di lemmi – di un importante saggio del nostro Nicola Zingarelli, e di una poesia di Rocco Nardiello che è un’autentica *summa* di “cerignolanità”.

Se la prima edizione di quest’opera registrò il “consorzio” di enti pubblici e di privati imprenditori, questa seconda è il dono che un altro imprenditore ha voluto fare alla sua città.

E allora grazie a Rocco Caiaffa dal mondo della cultura, da Cerignola tutta e dai cerignolani.

Nicola Pergola
già responsabile del CRSEC di Cerignola

AVVERTENZE

- La *e* di dimensione minore presente nei lemmi dialettali è muta.
- La *s* del gruppo consonantico *sk* suona *sc* come in *skaffe* (schiaffo) o *skefezze* (schifezza).
- Le parole piane (*cepodde*, *scange*) – che sono la stragrande maggioranza – non sono state accentate; sono state invece accentate le parole tronche (*decchiù*, *madù!*) e quelle sdrucciole (*àcure*, *òcchiere*).
- Nei lemmi dialettali l’accento è solo tonico e non indica il grado di apertura delle vocali.
- La *e* muta presente nell’attuale pronunzia di molti lemmi dialettali viene spesso riportata – analogamente a quanto fatto dallo storiografo can. Luigi Conte, ma anche rispettando la pronunzia in essere alcuni decenni fa – come dittongo *ai* o *oi* (*pataine*, *poide*): due dittonghi propri della lingua osca, che tanta influenza ha avuto sul dialetto di Cerignola.
- Di aggettivi e sostantivi vengono segnalati i femminili e i plurali irregolari.
- Le etimologie suggerite – siano esse mediate o no dalla lingua italiana – sono ipotesi di lavoro non definitive.
- Nella trattazione delle voci l’iniziale maiuscola dopo il “punto e virgola” segnala significati differenti o alternativi; nelle sezioni fraseologiche segnala invece successione di espressioni o proverbi.

ABBREVIAZIONI

<i>abbr.</i>	abbreviazione	<i>mus.</i>	musicale
<i>accr.</i>	accrescitivo	<i>n.pr.</i>	nome proprio
<i>afer.</i>	aferesi	<i>nap.</i>	napoletano
<i>afr.</i>	africano	<i>norv.</i>	norvegese
<i>agg.</i>	aggettivo	<i>num.</i>	numerales
<i>alter.</i>	alterazione	<i>oland.</i>	olandese
<i>amar.</i>	amarico	<i>onom.</i>	onomatopeico
<i>ant.</i>	antico	<i>ord.</i>	ordinale
<i>apoc.</i>	apocope	<i>orient.</i>	orientale
<i>ar.</i>	arabo	<i>orol.</i>	orologeria
<i>arc.</i>	arcaico	<i>pers.</i>	persiano
<i>avv.</i>	avverbio	<i>piem.</i>	piemontese
<i>berb.</i>	berbero	<i>pl.</i>	plurale
<i>biz.</i>	bizantino	<i>pol.</i>	polacco
<i>cal.</i>	calabrese	<i>pop.</i>	popolare
<i>cant.</i>	cantilena	<i>port.</i>	portoghese
<i>cat.</i>	catalano	<i>pref.</i>	prefisso
<i>cong.</i>	coniunzione	<i>pron. pers.</i>	pronomi personali
<i>corr.</i>	corrispettivo	<i>prep. art.</i>	preposizione articolata
<i>dial.</i>	dialettale	<i>prep. sempl.</i>	preposizione semplice
<i>dim.</i>	diminutivo	<i>prob.</i>	probabilmente
<i>dispr.</i>	dispreziativo	<i>pron. indef.</i>	pronome indefinito
<i>ebr.</i>	ebraico	<i>pron. interr.</i>	pronome interrogativo
<i>egiz.</i>	egiziano	<i>pron. rel.</i>	pronome relativo
<i>escl.</i>	esclamazione	<i>prost.</i>	protesi
<i>etim.</i>	etimologia	<i>provenz.</i>	provenzale
<i>euf.</i>	eufemistico	<i>prov.</i>	proverbio
<i>f.</i>	femminile	<i>rifl.</i>	riflessivo
<i>farm.</i>	farmacia	<i>rom.</i>	romanesco
<i>filastr.</i>	filastrocca	<i>s.</i>	sostantivo
<i>germ.</i>	germanico	<i>scherz.</i>	scherzoso
<i>giaculat.</i>	giaculatoria	<i>s.f.</i>	sostantivo femminile
<i>giapp.</i>	giapponese	<i>s.m.</i>	sostantivo maschile
<i>got.</i>	gotico	<i>scient.</i>	scientifico
<i>gr.</i>	greco	<i>sciogl.</i>	scioglilingua
<i>imper.</i>	imperativo	<i>sic.</i>	siciliano
<i>incr.</i>	incrementato	<i>sinc.</i>	sincope
<i>ind.</i>	indiano	<i>sl.</i>	slavo
<i>indov.</i>	indovinello	<i>sp.</i>	spagnolo
<i>inf.</i>	infantile	<i>suff.</i>	suffisso
<i>ingl.</i>	inglese	<i>superl.</i>	superlativo
<i>int.</i>	interrogativo	<i>sved.</i>	svedese
<i>irl.</i>	irlandese	<i>tarant.</i>	tarantino
<i>it.</i>	italiano	<i>tosc.</i>	toscano
<i>lat.</i>	latino	<i>trasl.</i>	traslato
<i>letter.</i>	letteralmente	<i>ungh.</i>	ungherese
<i>loc.</i>	locuzione	<i>vd.</i>	vedi
<i>long.</i>	longobardo	<i>v.</i>	verbo
<i>m.</i>	maschile	<i>var.</i>	variante
<i>med.</i>	medioevale	<i>ven.</i>	veneto
<i>mess.</i>	messicano	<i>vezz.</i>	vezzeggiativo
<i>metat.</i>	metatesi	<i>volg.</i>	volgare
<i>mod.</i>	moderno	<i>zing.</i>	zingaresco

BIBLIOGRAFIA GENERALE

- AMADOR MARTINEZ E.M., *Diccionario italiano-español español-italiano*, Barcelona 1961.
- BACCI A., *Lexicon vocabulorum quae difficilior latine redduntur*, Roma 1963.
- BADELLINO O., *Dizionario italiano-latino, in correlazione con il dizionario italiano-latino Georges-Calonghi*, Torino 1965.
- BOCH R., *Dizionario francese-italiano italiano-francese*, Bologna 1978.
- CALONGHI F., *Dizionario latino-italiano*, Torino 1965.
- CARENA G., *Vocabolario d'arti e mestieri*, Napoli 1865.
- CARESSA F., *Dizionario africano-italiano ...*, Milano 1938.
- DEVOTO G., *Avviamento alla etimologia italiana. Dizionario etimologico*, Firenze 1967.
- DEVOTO G.-OLI G.C., *Dizionario della lingua italiana*, Firenze 1971.
- IDEM, *Vocabolario illustrato della lingua italiana*, Milano 1979.
- DIFZ F., *Etymologisches Wörterbuch der romanischen sprachen*, Bonn 1878.
- Dizionario della lingua italiana e tedesca* (dir. Wladimiro Macchi), Firenze-Roma 1970.
- Dizionario etimologico italiano*, Roma 1955-1970.
- Dizionario Garzanti italiano-francese francese-italiano*, Milano 1970.
- Dizionario Garzanti italiano-inglese inglese-italiano*, Milano 1970.
- Dizionario Garzanti della lingua italiana*, Milano 1970.
- Dizionario pratico di agricoltura, giardinaggio e industria agricola*, Torino 1930-1932.
- DU CANGE C., *Glossarium mediae et infimae latinitatis*, Graz 1964.
- ERNOUT A.-MEILLET A., *Dictionnaire étymologique de la langue latine*, Paris 1967.
- FORCELLINI E., *Totius latinitatis lexicon*, Padova 1940.
- GABRIELLI A., *Dizionario dei sinonimi e dei contrari, analogico e nomenclatore*, Milano 1967.
- GAISFORD T., *Etymologicon magnum*, Amsterdam 1967.
- GODEFROY F., *Dictionnaire de l'ancienne langue française et de tous ses dialectes*, Paris 1969.
- HALL R. A., *Bibliografia della linguistica italiana*, Firenze 1958.
- LEVI E., *Provenzalisches supplement Wörterbuch*, Leipzig 1892.
- MARTINI V. A., *Grammatica araba e dizionario italiano-arabo*, Milano 1939.
- MEYER P., *Grosses konversations lexicon*, Leipzig 1905-1908.
- MEYER-LUBKE W., *Romanisches etymologisches Wörterbuch*, Heidelberg 1911.
- MIGLIORINI B.-DURO A., *Prontuario etimologico della lingua italiana*, Torino 1950.
- NANNUCCI V., *Voci e locuzioni italiane derivate dalla lingua provenzale*, Firenze 1840.
- NUZZO M., *Dizionario della lingua italiana*, Napoli 1973.
- OLIVIERI D., *Dizionario etimologico italiano concordato coi dialetti, le lingue straniere e la toponomastica*, Milano 1953.
- PARLAGRECO C., *Dizionario portoghese-italiano italiano-portoghese*, Milano 1956.
- ROBERT P., *Dictionnaire alphabetique et analogique de la langue française*, Paris 1973.
- ROCCI L., *Vocabolario greco-italiano*, Roma 1956.
- SANESI T., *Vocabolario italiano-greco*, Pistoia 1940.
- SCHREVELIO C., *Schrevelii Cornelii lexicon*, Cremona 1821.
- Thesaurus graecae linguae ab Henrico Stephano constructus*, Graz 1954.
- VENTURA A., *Dizionario della lingua italiana*, Milano 1978.
- Vocabolario universale italiano*, Napoli 1829-1840.
- ZAMBALDI F., *Vocabolario etimologico italiano*, Città di Castello 1889.
- ZINGARELLI N., *Vocabolario della lingua italiana*, Milano 1931-1932.

BIBLIOGRAFIA PARTICOLARE

- ALTAMURA A., *Dizionario dialettale napoletano*, Napoli 1956.
- AMOROSO E., *Dizionario del dialetto salinaro*, (Margherita di Savoia) 1986.
- BANFI G., *Vocabolario milanese-italiano*, Milano 1870.
- BASTIANENO G., *Grande vocabolario collettivo dei dialetti d'Italia*, Napoli 1865.
- BIUNDI G., *Dizionario siciliano-italiano*, Palermo 1877.
- BOERIO G., *Dizionario del dialetto veneziano*, Venezia 1856.
- CASO V., *Dizionario tascabile napolitano-italiano*, Napoli 1896.
- COCOLA F., *Vocabolario dialettale biscegliese-italiano*, Trani 1925.
- CONTE M., *Tradizioni popolari di Cerignola*, Cerignola 1910.
- COTUGNO, R., *Lessico dialettale andriese-italiano*, Bologna 1969.
- DE GREGORIO G.-SEYBOLD C.F., *Glossario delle voci siciliane di origine araba*, in *Studi glottologici italiani*, Torino 1903.
- DI TERLIZZI B., *Lessico rubastino-italiano*, Ruvo di Puglia 1930.
- FINAMORE G., *Vocabolario dell'uso abruzzese*, Città di Castello 1893.
- FRISONI G., *Dizionario moderno genovese-italiano e italiano-genovese*, Bologna 1969.
- GARGANO G., *Vocabolario domestico napoletano-italiano*, Napoli 1841.
- GIAMMARCO E., *Dizionario abruzzese e molisano*, Roma 1968.
- GIOENI G., *Saggio di etimologie siciliane*, Bologna s.d.
- LA SORSA S., *La sapienza popolare nei proverbi pugliesi*, Bari 1923.
- LOPEZ S., *L'ambiente salinaro-margheritano dal dialetto alla storia*, Margherita di Savoia 1975.
- LUCARELLI A., *Saggio sui ditteii pugliesi*, Bari 1923.
- MAINOLDI P., *Vocabolario del dialetto bolognese*, Bologna 1967.
- MALARA G., *Vocabolario dialettale calabro-reggino-italiano*, Bologna 1970.
- MALASPINA, C., *Vocabolario parmigiano-italiano*, Bologna 1970.
- MALDARELLI D., *Lessico giovinazzese-italiano*, Molfetta 1967.
- MARCHITELLI G., *Vocabolario del dialetto santagatese*, Roma 1983.
- MORTILLARO, V., *Nuovo dizionario siciliano-italiano*, Bologna 1970.
- MUSAICO GUGLIELMI A., *Lessico italiano-andriese*, Andria 1980.
- NICOTRA V., *Dizionario siciliano-italiano*, Catania 1883.
- PASCALE L., *Il dialetto manfredoniano ossia dizionario dei vocaboli usati dal popolo di Manfredonia*, Firenze 1931.
- PIAZZOLLA S., *Dizionario dialettale sanferdinandese*, Trani 1982.
- PONZA M., *Vocabolario piemontese-italiano e italiano-piemontese*, Torino 1846.
- PRENCIPE S., *Vocabolario dialettale etimologico garganico (Monte Sant'Angelo-Mattinata)*, Marigliano 1965.
- PROTETTY A., *Lingua meridionale e più particolarmente calabrese*, Catanzaro 1901.
- 400 proverbi cerignolani, a cura di Nicola Pergola, Cerignola (1979).
- ROHLFS G., *Dizionario dialettale delle Tre Calabrie*, Cosenza, 1968.
- IDEM, *Vocabolario dei dialetti salentini*, München, 1956-1961.
- SINISCALCHI M., *Idiotismi. Voci e costrutti errati più in uso nel Mezzogiorno d'Italia*, Cerignola 1896.
- SPANO G., *Vocabolario italiano-sardo e sardo-italiano*, Cagliari 1851-1852.
- VILLANI C., *Vocabolario domestico del dialetto foggiano*, Napoli 1929.
- VILLANI F., *Saggio di vocabolario familiare*, Napoli 1841.
- Vocabolario domestico toscano compilato per cura di E. S. da Foggia*, Napoli 1849.

**dialetto
italiano**

A

a *prep.* A, da.

à *v.* Devi; Hai; Sei || *À sciye:* devi andare; *À fatte:* hai fatto; *À scioute:* sei andato.

a bacchette *loc.* Con la bacchetta, come usa fare il maestro di musica || *Cumannè a bacchette:* ordinare dispoticamente.

a bacchitte *loc.* Detto di verdure dal gambo lungo e cilindrico || *Cimececorie a bacchitte.*

a baluffe *loc.* Assai, in grande quantità.

a bezzeffe *loc. avv.* (arab. *bizzaf*) Abbondantemente, in gran quantità.

a botte a botte *loc. avv.* Di volta in volta, di quando in quando.

abbabbìè *v.* (da *babbie*) Rimanere senza parole, imbambolarsi.

abbacchiarse *v.* (lat. volg. *abbaclare* da *baculum*) Avvilirsi; Sentirsi stanco.

abbacchioite *p.p.* (da *abbacchiè*) Avvilito; Stanco.

abbachè *v.* (lat. *advacare*) Smettere (di pioggia, vento o neve), placare, calmare || *prov.: Se abboiche 'u vinde, avoime la neve.*

abbafè *v.* (lat. *bafa*) Stancarsi, non farcela a camminare.

abbagnè *v.* Intingere, bagnare || *Abbagnarse 'u bescotte:* canzonare, ridere alle spalle altrui.

abbagnoite *agg.* (da *abbagnè*) Bagnato.

abbalije *v.* (lat. *advalere*) Avvilire; Stancare.

abballatoure *vd.* *ballatoure.*

abballè *v.* (lat. tardo *abballare*) Ballare, danzare || *Vive a chi abballe, e a chi non abballe pourre, e brave ai sunature!:* frase indirizzata dal dirigente di sala, durante un festino, alle coppie danzanti, agli invitati, ai suona-

tori || *prov.: A la vije de la vunnelle s'abballe la tarandelle.*

abbaloute *agg.* (da *abbalije*) Avvilito; Stanco.

abbambè *v.* (da *vambe*) Avvampare, diventare rosso per uno schiaffo ricevuto o per vergogna.

abbamboite *agg.* (da *abbambè*) Arrossito.

abbandunarse *v.* (da *abbandunè*) Lasciarsi andare (specie detto di un malato che rifiuta le cure ritenendole ormai inutili); Rilassarsi.

abbandunè *v.* (fr. *abandonner*) Abbandonare, lasciare, lasciar perdere.

abbarbè *v.* (da *varve*) Propagginare, piegare rami di piante per sotterrarne le punte (afinché mettano radice e, staccati dalla pianta-madre, costituiscano nuove piante).

abbasce *v.* (sp. *abaio*) Giù, abbasso, in discesa, di sotto || *'U 'nguinde di famigghie d'abbasce:* unguento contro le piattole.

abbasciurre *s.f.* (fr. *abat-jour*) Paralume.

abbasè *v.* (lat. *ad+basem*) Assodare, concordare.

abbasoite *agg.* (da *abbasè*) Ponderato.

abbatte *v.* Battere, sconfiggere || *Abbatte i moine:* applaudire.

abbattoute *agg.* (da *abbatte*) Battuto, sconfitto.

abbegnaite *s.f.* (da *abbegnè*) Saziata.

abbegnè *v.* (lat. *ad+implere*) Saziare, sfamare || *Mange e mange e mè s'abbegne:* pur mangiando non riesce a saziarsi.

abbellemende *s.m.* (da *abbellije*) Abbellimento.

abbellije *v.* (lat. *ad+bellum*) Abbellire.

abbendè *v.* (lat. *adventare*) Riposare (mod.: *repusè*).

abbendoite *agg.* (da *abbendè*) Riposato.

abbenge v. (lat. *abvincere*) Riuscire a sbrigare un lavoro, farcela.

abbessenoise agg. (da *Abissinia*) Abissino, etiope, eritreo (anche in senso dispregiativo).

abbesugne s.m. (lat. *ad+bisonium*) Bisogno, quantitativo occorrente, necessario.

abbesugnè v. (da *abbesugne*) Occorrere.

abbetoine s.m. (lat. *habitum*) Astuccio di stoffa contenente figurine di santi e amuleti (da mettere al collo o attaccare con spillo a indumenti di neonati, quale portafortuna, misto di devozione e superstizione); Scapolare (immagine della Madonna che si porta appesa al collo con nastro o laccetto) || *Abbetoine du Càrmene*: sopravveste senza maniche, ora ridotta ad un piccolo lembo di stoffa, distintivo della Congregazione dei Carmelitani.

abetumè v. Bitumare, asfaltare.

abetumoite agg. (da *abetumè*) Asfaltato.

abbiatore s.f. (da *abbìè*) Avvio, inizio di un tragitto (anche: *sbiatore*).

abbìè v. (lat. *ad viam*) Avviare, avviarsi (anche: *sbiè*) || *Abbiarse 'nnande*: dare o prendere vantaggio di partenza.

abbinde s.m. (lat. *adventum*) Riposo || *prov.*: *L'ucchie vole 'u vinde e la gamme vole l'abbinde*.

abboide! escl. (da *badè*) Bada! sta' attento!

abboile s.f. (lat. *bilem*) Bile, veleno; Grossa contrarietà || *prov.*: *Cinde ducoite d'abboile non lèvene nu carloine de dibbete*.

abboite s.m. (lat. *abbatem*) Abate.

abbozze! escl. (germ. *bottia*) Zitto, silenzio perché ti conviene!

abbracciande s.m. Bracciante agricolo, operaio generico di agricoltura.

abbrachije v. (lat. *adbracare*) Arrochire, diventare rauco.

abbracoute agg. (da *abbrachije*) Arrochito.

abbraje f. di *abbroje*.

abbrazze s.m. (da *abbrazzè*) Abbraccio.

abbrazzè v. (sp. *abrazar*) Abbracciare.

abbreviè v. (lat. tardo *abbreviare*) Abbreviare, accorciare.

abbreviatore s.f. (da *abbreviè*) Scorciatoia.

abbrevioite p.p. (da *abbreviè*) Abbreviato.

abbroje s.m. arc. (mod.: *ebbroje*) Ebreo; Persona che esercita l'usura.

abbroile s.m. (sp. *abril*) Aprile || *prov.*: *Abbroile, non te luanne manghe nu pile*.

abbronze s.m. (pers. *biring'*) Bronzo || *Facce d'abbronze*: sfacciato, faccia tosta.

abbrugnarse v. (lat. volg. *ab rumpere*) Intestardirsi in una tesi, anche se sbagliata.

abbrugnoite agg. (da *abbrugnarse*) Intestardito.

abbruscè v. (lat. *adbrusare*) Bruciare, scottare (mod.: *garde*) || *prov.*: *Quanne l'arruste nonn'èje 'u toue, lasse ca s'abbrusce*.

abbrustelature s.m. (da *abbrustelije*) Tostino per caffè o per orzo.

abbrustelature s.f. (da *abbrustelije*) Tostatura.

abbrustelije v. (lat. *ab ustulare*) Abbrustolire.

abbruzzoise agg. e s. Abruzzese.

abbucchè v. (fr. *aboucher*) Corrompere, pagare qualcuno perché taccia.

abbufacchiè v. (fr. *bouffer*) Enfiare, gonfiare di viso.

abbufacchioite agg. (da *abbufacchiè*) Gonfio di viso.

abbuffaite s.f. (da *abbuffè*) Abbuffata.

abbuffè v. onom. Saziarsi (specialmente a spese altrui).

abbunanzie s.f. (lat. *abundantiam*) Abbondanza (anche: *grasce*).

abburtije v. (lat. *aboriri*) Abortire.

abusè v. (lat. *abusare*) Abusare.

abuse s.m. (da *abusè*) Abuso; Sopraffazione; Supremazia (nei litigi tra ragazzi era *abuse* toccare il naso all'avversario in segno di disprezzo) || *Dè l'abuse*: darla vinta..

abuskè v. (sp. *buscar*) Procacciare, ottenere con industria, guadagnare; Prendere botte || *prov.*: *La langue parle e 'u curpe abuske*.

abbuttè v. (lat. *ab+buttis*) Gonfiare (specie detto di guance, per rabbia, offesa o dispetto) || *prov.*: *Quanne nonn'acchie la faiva cote, 'u cafoune cume abbotte*.

abbuveraite v. (lat. volg. *adbibere*) Abbeverare, portare gli animali a bere.

abbuvesce v. (lat. *adviviscere*) Risuscitare.

abbuvescioute agg. (da *abbuvesce*) Risorto

(anche nella forma: *'bbuvescioute*).

abbuzzè v. (germ. *bottia*) Tacere sapendo di avere torto.

àbele-àbele avv. (lat. *habilem*) Abilmente, con circospezione.

a bezeffe loc. In grande quantità.

a broude de cìcere loc. Senza risultato apprezzabile, senza conseguenza.

a brutta facce loc. Compiere brutte azioni apertamente e senza scrupoli.

a busse loc. Al limite estremo, alla fine, in conclusione, al dunque.

a calè loc. A calare (espressione usata quando tutta la famiglia mangiava prendendo il cibo da un unico grande piatto posto al centro del tavolo. Il capofamiglia, col taglio della forchetta, divideva il pasto in porzioni più o meno grandi a seconda dell'età dei componenti la famiglia. I tagli venivano chiamati *singhe*).

a calè a calè loc. A proposito, al momento giusto.

a calle a calle loc. Subito, quando il ferro è ancora caldo.

a cambanidde loc. A campanello, imparare perfettamente una lezione o un brano di poesia.

a canzone loc. Con monotonia, per abitudine o per vizio.

a capetoile du litte loc. Sul capezzale, sulla testata del letto.

a capezze loc. A cavezza (detto di persona che si lascia trascinare come cavallo alla cavezza).

a capidde loc. A capelli, litigare (detto di donne) prendendosi per i capelli.

acaroule s.m. (lat. *acum*) Agoraio, astuccio per aghi.

a catafasce loc. A catafascio.

accacagghiè v. *onom.* Balbutire, essere balbuziente (anche: *'ngacagghiè*).

accadenze avv. e s.m. (lat. *accadentiam*) Accademicamente (anche: *a trascurse*); Casualità, accaduto, accadimento casuale.

accaglie! escl. (da *accagliè*) Sta' zitto!, acqua in bocca!

accagliè v. (lat. *ad callare*) Frodare, imbrogliare qualcuno specie nello scambio di oggetti; Tacere per convenienza.

accalamè v. (fr. *accalmier*) Calmare, calmarsi.

accamuffè v. (lat. *muffam*) Tacere fingendo di accettare una situazione sfavorevole; Imbrogliare.

accamuffoite agg. (da *accamuffè*) Imbrogliato.

accamugghie s.f. (da *accamuliè*) Lusinga.

accamuliè v. (lat. *ad+familiare*) Lusingare, accattivarsi le simpatie.

accange loc. (fr. *changhe*) Cambio (di cavalli o merce varia).

accanosce v. (lat. *ad+cognoscere*) Conoscere, riconoscere (allorché preceduto da *farse*) || *Se facije accanosce*: si fece riconoscere.

accanescioute agg. (da *accanosce*) Conosciuto.

accanzè v. (lat. *adcampare*) Recuperare tempo per un lavoro, risparmiare, mettere da parte.

accapannè v. (da *capanne*) Annuvolarsi (anche: *'ngapannè* e *'ndruvelì*).

accapannoite agg. (da *accapannè*) Annuvolato.

accaparrè v. (da *caparre*) Accaparrare, assicurarsi un affare.

accapeddarse v. (da *capidde*) Accapigliarsi.

accapezzatoure s.m. (da *capezze*) Lenone, sfruttatore di donne.

accapezzè v. (lat. *adcapitium*) Riuscire a fare o capire qualcosa, comprendere, raccapezzarsi.

accapezzoite p.p. (da *accapezzè*) Compreso, raccapezzato.

accapije v. (lat. *adcapere*) Comprendere.

accapputtè v. (da *cappotte*) Cappottare, ribaltarsi di automobile o biroccio.

accarezzè v. (lat. *ad+carus*) Accarezzare, carezzare || *prov.*: *Quanne 'u diàvele t'accarezze, è segne ca vole l'àneme*.

accarizza caddoje loc. *desueta* Oggetto acquistato a poco prezzo.

accarrè v. (sp. *accarrarse*) Travolgere.

accarroite agg. (da *accarrè*) Travolto.

accarrè 'u fijne loc. Fienagione; Epoca in cui si effettua il taglio del fieno.

accarugnè/-arse v. (da *carogne*) Costringere ad arrendersi, soppraffare; Arrendersi.

accatarrarse v. (gr. *katarreo*) Raffreddarsi, prendersi un catarro bronchiale.

accatarroite agg. (da *accatarrarse*) Raffreddato.

accatte *s.m.* (da *accattè*) Acquisto, compera.

accattè *v.* (fr. *acheter*) Comprare, acquistare || *Accattè la gatte ghind'au sacche*: acquistare a scatola chiusa || *prov.*: *Accatte quanne è mercoite e vinne* (o: *tijne 'mmoine*) *quanne è coire*.

accatte e venne *loc.* Compratore all'ingrosso per vendita alla minuta.

a cavadde *loc.* A cavallo, in groppa, a bordo.

accavaddè *v.* (da *cavadde*) Formare i covoni sull'aia in attesa della trebbiatura; Sopraffare qualcuno con parole o gesti minacciosi.

accavaddoite *agg.* (da *accavaddè*) Sopraffatto.

accavallè *v.* (lat. *ad+caballum*) Armarsi di coltello o pistola e montare a cavallo.

acce *s.m.* (fr. *ache*) Sedano.

accedenze *s.f.* (mod.: *eccedenze*) Eccedenza nel prescritto consumo di acqua potabile o energia elettrica (in questo caso per chi aveva un contratto per consumo fisso, a *forfait*).

accegghiè *v.* (da *cegghie*) Accigliarsi.

accejde *v.* (lat. *occidere*) Uccidere, ammazzare || *prov.*: *Cinde ninde accedèrene a nu ciucce*.

accejse *agg.* Malandato (in salute o economicamente).

accenghenoute *agg.* (da *ciunghe*) Paralizzato.

accere *v.* (da *cere*) Guardare storto qualcuno, minacciare con lo sguardo.

acceroite *agg.* (da *accere*) Accigliato, corrucciato, arcigno.

accesetorie *s.f.* (da *acceise*) Ecatombe, strage.

accesse *s.m.* (lat. *accessum*) Ascesso.

accette *s.f.* (fr. ant. *achette*) Accetta, scure || *L'accette foice l'arve*.

accettiaite *s.f.* (da *accettiè*) Colpo d'accetta.

accettiè *v.* (da *accette*) Colpire con l'accetta.

accettoune *s.m.* (accr. di *accette*) Mannaia.

accettudde *s.m.* (dim. di *accette*) Accettina.

acchessi (lat. *eccumsic*) Così (anche: *adacchessi*).

acchianghettaite *s.f.* (da *chianghe*) Lastricato.

acchianghettoite *agg.* (da *chianghe*) Lastricato.

acchianghè *v.* (da *chianghe*) Ammassarsi (detto di pasta cotta e condita che non viene consumata subito e si ammassa nel piatto).

acchiangoite *agg.* (da *acchianghè*) Ammassato (di pasta cotta e non consumata).

acchiariè *v.* (da *chiarenze*) Incitare a bere vino.

acchiarse *v.* (rifl. di *acchiè*) Ritrovarsi, trovarsi per caso.

acchiè *v.* (lat. *adocularè*) Trovare, cercare; Avere || *Non me n'acchie*: non ne ho; *A tutte s'acchie 'u remedie, foure ca a la morte* || *prov.*: *Pinde, pinde, da foure s'acchiè ghinde*.

acchioine *avv.* (da *chioine*) Piano, adagio.

acchioine-acchioine *avv.* Pianissimo.

acchitte *s.m.* (lat. *applicum*) Acchito || *A preime acchitte*: all'inizio, al primo sguardo, alla prima frase.

acciaffe-acciaffe *loc.* (da *acciaffè*) Acciappa acciappa, prendere di più e prima degli altri.

acciaffè *v. onom.* Acciuffare; Catturare.

acciallè *v. onom.* Lavorare in fretta e male.

acciamattè *v.* (lat. *faciem+sp. matar*) Fare a botte (e quindi guastare i connotati).

acciamurrè *v.* (da *ciamurre*) Accattarrarsi.

acciamurroite *agg.* (da *acciamurrè*) Accattarrato.

acciavattè *v. onom.* Fare un lavoro in fretta e male.

acciavattoite *p.p. e agg.* (da *acciavattè*) Abborracciato, fatto in fretta e male.

accidacrestioine *s.m.* (da *accejde+crestioine*) Mediconzolo.

acciuughè *v.* (da *ciunghe*) Zoppicare, azzoppare.

acciuongoite *agg.* (da *acciuughè*) Azzoppato.

acciuppenè *v.* (lat. *ad cippum*) Rendere immobile per invalidità (letter.: legare alla colonna) || *Gesecriste acciuppenoite!*: imprecazione arcaica richiamante Gesù legato alla colonna per la flagellazione (in passato ogni statua dei "Misteri" aveva la bestemmia relativa, come la Madonna sotto i vari titoli e i santi).

acciuppenescè *v.* Rendere immobile per invalidità; Accalorarsi; Sedere stando zitti.

acciuppenoite *p.p.* (da *acciuppenè*) Reso invalido.

acclematè *v.* (fr. *acclimater*) Adattare al clima.

acclisse *s.m.* (lat. *eclipsin*) Ecclisse; Rompere oggetti in un impeto di rabbia (come se davanti agli occhi dell'irato ci sia un'eclisse e non veda più niente).

accogghie *v.* (lat. *ad+colligere*) Raccogliere ||

prov.: *L'arte gaje giardeine: se non accugghie la sere, accugghie la mateine.*

accòmede agg. (da *a+còmede*) Pronto e disponibile a fare qualcosa.

accòmede loc. (lat. *ad+commodum*) Senza fretta, con comodo.

acconge¹ s.m. (lat. *acomptum*) Velo da sposa, acconciatura.

acconge² f. di *accunge*.

acconze s.f. (da *accunzè*) Aggiustatura || *Ma ste acconze*: chi trova rimedio a tutto.

accrescetoure s.m. (da *cresce*) Lievito (anche: *crescende*).

accrianzoite agg. (da *crianze*) Accreanzato, educato bene, gentile.

accucchelarse v. *onom.* Accoccolarsi.

accucchiatore s.f. (da *accucchiè*) Congiuntura di pezzi complementari.

accucchiè v. (lat. *adcopulare*) Aggiuntare, congiungere, accoppiare; Concludere qualcosa in un discorso || *Che ce accocchie?*: Che c'entra? || prov.: *Criste i foice e 'u diàvele l'accocchie.*

accuddi avv. (lat. *ad eccum illuc*) Così || *Acchessi e accuddi*: così e così.

accufanè v. (da *cùfene*) Colmare con terreno le piante fino a coprire una parte del tronco.

accufè v. Accovacciarsi.

accufoite agg. (da *accufè*) Accovacciato.

acculazzè v. (da *culazze*) Avvicinare il carretto dalla parte posteriore al luogo di carico o scarico.

acculmè v. (lat. *ad culmen*) Colmare, ammonticchiare.

acculmaite s.f. (da *acculmè*) Mezzetto pieno oltre l'orlo a formare un monticello: è la quantità che, se il venditore non vuole concedere per "buon peso", viene eliminata con la rasiera (v.: *ràsele* e *rasijre*).

accumbagnamende s.m. (da *accumbagnè*) Accompagnamento di funerale, compagnia.

accumbagnè v. (da *cumbagne*) Farsi amico; Andare insieme a qualcuno || prov.: *È megghie sule, ca moile accumbagnoite.*

accumegghie v. (lat. *ad+cumulum*) Coprire || prov.: *La Madonna tene 'u mande, e acchemmogghie a tutte quande.*

accumegghioite agg. (da *accumegghie*) Coperto. **accumenzè** v. (lat. *cuminitiare*) Cominciare, iniziare || prov.: *S'accumenze che sune e cande e se fernesce che strille e chiande.*

accunde s.m. (lat. *tardo accognitum*) Clientela fissa di una bottega; Avventore, cliente; Affare || *Accunde pelouse*: affare senza guadagno.

accunge agg. (lat. *ad+comptum*) Adatto, adeguato, idoneo.

accunzè v. (lat. *ad+comptiare*) Aggiustare (in senso reale e metaforico).

accursièvele agg. (lat. *adcursum*) Caritatevole e pietoso.

accurtatore s.f. (da *accurtè*) Accorciatoia, scorciatoia, specialmente detto di sentiero fra i campi (mod.: *accurciatore*).

accurtè v. (lat. *ad+curtare*) Accorciare, ridurre (mod.: *accurcè*) || prov.: *Figghie e malanne accòrtene l'anne.*

accurteddè v. (da *curtidde*) Accoltellare.

accuse s.f. (da *accusè*) Accusa di reato; Dichiarazione di "buon gioco" nel tressette, quando uno dei giocatori è in possesso di una "napoletana" (asso, due e tre dello stesso seme), oppure di tre o quattro assi, due o tre.

accusè v. (lat. *accusare*) Incolpare.

accussende s.m. (lat. *ad+consensum*) Consenso, dato dai genitori a un figlio o a una figlia, per sposarsi (se questi erano minori, anticamente, era necessario l'affrancamento dalla patria potestà con apposito atto notarile).

accussendije v. (da *accussende*) Acconsentire.

accuste avv. (lat. *ad costam*) Vicino, accosto.

accustè v. (da *accuste*) Affiancare, socchiudere, avvicinare.

accustemoite agg. (da *a+custemè*) Educato.

accuvarse v. (osco *cufare*) Accovacciarsi.

a cheloure loc. Colorato ma in armonia con altri colori || *Mette la pezze a cheloure*: trovare una valida giustificazione.

a che fè loc. A far che?, per quale motivo?

a chembronde loc. A confronto.

a chi angappe angappe loc. A chi piglia piglia, a chi capita.

a chi si toue e chi sò ghije loc. Ai ferri corti.

achiude v. (lat. *ad+cludere*) Chiudere, serra-

re || *Achiude l'òcchiere e vaive acioite*: chiudere gli occhi e bere aceto || *prov.*: *S'achiu-de 'na porte e se gapre nu pertoune*.

a ciambaite *loc.* A piene mani.

a cile apirte *loc.* A dirotto.

a cinde moine *loc.* Volentieri.

acioite *s.m.* (lat. *acetum*) Aceto; Bevanda amara da bere per forza di cose || *Scersinne all'acioite*: impazzire.

acirre *s.m. desueto* Acero (mod.: *àcere*).

acizze *agg. e s.m.* (lat. *acidum*) Acido, guasto.

a cocchie *loc.* A coppia, a due a due, appaiati.

a coine e gatte *loc.* Rivali come cane e gatto.

a coipabbasce *loc.* A testa in giù, in discesa.

a coipe arroite *loc.* Di nuovo.

a coipe e crouce *loc.* A testa e croce, a sorte; Gioco tra ragazzi con monete metalliche.

a coisa vindotte *loc.* (letter.: a casa ventotto) Essere invitati a pranzo in casa di amici o parenti (l'espressione trae origine da una casa, ubicata al numero 28 di una strada, il cui proprietario era estremamente ospitale).

acquaforte *s.m.* Candeggina.

acquaisce *s.f. desueto* (da *acque*) Merenda alla buona preparata tanto per intingervi un po' di pane (mod.: *merenne*).

acqua lavaite *loc.* Finto elogio.

acqualùcede *s.f.* Liquido sieroso, secrezione di bolla cutanea.

Acquamaine *n.pr.* Acquamela (contrada dell'agro di Cerignola).

acquaneve *s.f.* (sp. *aguanieve*) Nevischio.

acquaquagghiè *v. onom.* Concludere, conseguire un risultato positivo (anche: *quagghiè*).

acquaredde *s.f.* (da *acque*) Pioggerellina; Brodo vegetale senza carne; Vino annacquato.

acquaroisce *s.f.* (da *acque+roisce*) Acquaragia.

Acquaroule *n.pr.* Acquarulo (contrada e maseria dell'agro di Cerignola).

acquaroule *s.m.* (da *acque*) Acquaiolo, venditore di acqua in barili || *Addumanne all'acquaroule se l'acque è freske*: domanda oziosa; *Acquarù, l'acque è freske? Manghe a neve!*: Acquaiolo, è fresca l'acqua che vendi? Più della neve! (come chiedere a un noto bugiardo se sta dicendo la verità).

acquasoile *s.f.* (da *acque+soile*) Pane raffermo affettato, messo in acqua e condito con olio, sale e origano.

acquasande (da *acque+sande*) Acqua benedetta con la quale il capofamiglia asperge le vivande messe a tavola il giorno di Pasqua.

acquasandijre *s.f.* (da *acquasande*) Pila per l'acqua benedetta.

acquavvinde *s.f.* (da *acque+vinde*) Pioggia con vento.

Acquazumbellande *n.pr.* (da *acque+zumbellande*) Acqua zampillante (località sulla statale Cerignola-Manfredonia, dal nome di un'ottima polla di acqua potabile).

acque *s.f.* (lat. *aquam*) Acqua; Pioggia; Mare || *Scersinne all'acque*: affondare in un mare di debiti, fallire; *A quedda vanne de l'acque*: al di là del mare || *prov.*: *L'acque ca non ò fatte, 'ngile stè; Acque e morte, roit'a la porte*.

acquellimoune *s.f.* (da *acque+lemoune*) Limonata.

acquiatiè *v.* (lat. *ad+quiescere*) Calmare.

acquiatoite *p.p. e agg.* (da *acquiatiè*) Calmato.

acquoite *s.m.* (da *acque*) Vinello di pochi gradi (quasi un'acqua).

acquouse *agg.* (da *acque*) Acquoso, brodoso.

a croipapanze *loc. avv.* (da *crepè+panze*) A crepappelle.

a cungirte *loc.* Di concerto, d'accordo.

a cunde fatte *loc.* Fatti i debiti conti, al tirar delle somme, in conclusione.

àcure *pl. arc.* di *oiche* || *Àcure sacuroile*: grossi e lunghi aghi da sacco (per cucire stoffe pesanti e spesse, come quelle dei materassi o dei teli per raccolti agrari o della iuta).

a curpe *loc.* A corpo e non a misura (comprare senza pesare o misurare; fare un preventivo di spesa in edilizia senza un vero e proprio computo metrico estimativo).

a curte *loc.* Vicino nel tempo o nello spazio.

a curte a curte *loc.* In breve tempo, da poco.

a curte e zambe *loc.* Alla bene e meglio.

adaccè *v.* (basso lat. *ad aciare* o fr. ant. *achier*) Tritare il lardo con 'u daccialarde.

adacchessi (lat. *ad eccum sic*) Così || *prov.*: *Cume fè, adacchessi sì fatte* (anche: *acchessi*).

addacquatoure *s.m.* (da *addacquè*) Innaffiatoio.
addacquature *s.f.* (da *addacquè*) Innaffiatura.
addacquè *v.* (lat. *adaquare*) Innaffiare; Mescolare acqua a vino.

addacquoite *agg.* (da *addacquè*) Innaffiato.
addebbulije *v.* (da *dèbbule*) Indebolire.
addebbuloute *agg.* (da *addebbulije*) Indebolito.
addecriaite *s.f.* (da *addecriè*) Goduria, diletto.
addecriè *v.* (lat. *ad+decreare*) Ricrearsi, godere, dare o trarre diletto.

addecrioite *p.p.* (da *addecriè*) Deliziato.
addefreskè/arse *v.* (da *friske*²) Rinfrescare; Sciacquarsi il volto; Pregare in suffragio dei defunti.

addefreskoite *p.p. e agg.* (da *addefreskè*) Rinfrescato.

addeggerije *v.* (lat. *ad+digerere*) Digerire; Sopportare.

addelesce *v.* (lat. *ad+deligere*) Rendere sode (detto esclusivamente di uova).

addelescioite *agg.* (da *addelesce*) Sodo (uovo).

addemurè *v.* (lat. *ad+demorari*) Ritardare, tardare a venire, durare, indugiare || *prov.*: *Quanne 'u moile addemore, pigghie vizzie.*

addepè *v.* (lat. *ad pedes*) Sottomettere; Risparmiare, mettere da parte.

a Dije a la vendure *loc.* Nelle mani di Dio e della sorte.

addivederçe! *escl.* Arrivederci! (mod.: *arri-vederçe!*).

addò *avv.* (apoc. di *addoue*) Dove || *prov.*: *Addò stè guste, non ce stè perdenze.*

addogaje *avv.* (da *addò+gaje*) Dov'è.

addogaje? *int.* Dov'è?

addogaiagaje *loc.* Dovunque sia.

addò manghe? *loc.* Ma quando mai?

addore *s.m.* (lat. *odorem*) Odore, profumo.

addoue *avv.* (lat. *ad de ubi*) Dove || *prov.*: *Addoue live e non mitte, acchie 'u funne.*

addressè *v.* (lat. *addirectiare*) Drizzare, rivolgere, raddrizzare; Andar via.

addubbie *s.m.* (da *addubbiè*) Narcotico.

addubbiè *v.* (lat. *ad opium*) Narcotizzare.

addubbioite *agg.* (da *addubbiè*) Narcotizzato.

addulcije *v.* (lat. *ad dulcem*) Mitigare, addolcire (in senso meteorologico).

Adduleraite *n.pr.* Addolorata (dim.: *Titine*).

addumannè *v.* (lat. *ad+demandare*) Chiedere.

addumaskoite *agg.* (da Damasco) Arrossato in volto in maniera non uniforme (come il tessuto damaschino).

addumè *v.* (lat. *ad+domare*) Soggiogare.

addumesce *v.* (lat. *ad+dormiscere*) Addormentare.

addunè *v.* (fr. *addoner*) Accorgersi; Capire.

addurè *v.* (da *addore*) Odorare, profumare, emanare odore o profumo || *prov.*: *La fèmene è cume la rouse, ognegune la vole addurè.*

addurende *agg.* (da *addurè*) Odoroso, fragrante, profumato.

adduroine *s.m.* (da *addore*) Profumo.

adduvenè *v.* (lat. *ad+divinare*) Indovinare, predire il futuro.

àdene-àdene *loc.* (lat. *adeo*) Lentamente, poco a poco (detto in particolare di legumi cotti a fuoco lento).

adenze *s.f.* (lat. *audentiam*) Retta, udienza, ascolto, credito || *No 'u si danne adenze:* non credergli.

aderge *v.* (lat. *ad+ergere*) Confezionare; Riuscire a farcela; Ergere, rizzare, innalzare.

adirte *s.m.* *desueto* (da *aderge*) Abito confezionato, vestito comprato bell'e fatto.

à ditte ninde! *loc.* Hai detto niente!, accipicchia! || *À ditte ninde, chi parle!*: ma guarda un po' chi parla.

adù-adù! *escl.* (lat. *audi*) Senti senti!

aducchiè *v.* (lat. *ad+oculare*) Adocchiare, tenere d'occhio, guardare con attenzione.

aducchièvele *agg.* (da *aducchiè*) Bello, che si fa guardare.

adunè *v.* (lat. *ad+unum*) Radunare, raccogliere in un unico punto.

Aduzze *n.pr.* (ebr. *hada*) Ada.

a feile ringhe *loc.* In media, senza contare.

affaccè/arse *v.* Affacciarsi.

affaffe *s.m.* (da *affaffè*) Imbroglione, truffa.

affaffè *v.* (sp. *afufar*) Imbrogliare, truffare.

affaffoite *agg.* (da *affaffè*) Imbrogliato.

affaire *s.m.* Affare.

affamegghie *v.* (lat. *ad+famulare*) Imparentare.

affamegghioite *p.p.e agg.* (da *affamegghie*)

Imparentato.

affariste s.m. (da *affaire*) Profittatore; Faccendiere.

affaroite agg. (fr. *affaire*) Indaffarato.

affaroune s.m. (accr. di *affaire*) Affarone.

affascè v. (fr. *fascier*) Intrecciare tra loro rami e pampini di vite.

affatoite agg. (lat. *ad+fatum*) Fatato, fortunato.

affatte agg. (lat. *assuefactum*) Abituato.

affaugnè v. (lat. *ad+favonium*) Render maturo un frutto per il troppo caldo per effetto del favonio (specialmente detto di fichi e fioroni).

affaugnoite agg. (da *affaugnè*) Maturo per il caldo.

affeddè v. (lat. *offellam*) Affettare.

affeddoite p.p. e agg. (da *affeddè*) Affettato.

affelaite s.f. (da *affelè*) Sfilza, lunga teoria.

affelatoure s.m. (lat. *ad filum*) Pietra per affilare i rasoi.

affelè v. (lat. *ad+filare*) Arrotare, affilare (v. anche: *ammulè*); Mettere in fila || *prov.*: *Se marze affoile, è megghie d'abbroile*.

affeloite agg. (da *affelè*) Affilato.

affenè v. (lat. *ad finem*) Rifinire, raffinare, parggiare i contorni di un lavoro.

affenoite agg. (da *affenè*) Rifinito.

affenne v. (lat. *offendere*) Insultare, offendere (mod.: *offenne*).

afferrè/-arse v. (lat. med. *adferrare*) Acchiappare, prendere, impadronirsi; Prendersi a botte || *prov.*: *A timbe de guerre, bioite a chi afferre*.
afferre! escl. (da *afferrè*) Afferra!, prendi! (comando che si dà al cane).

affertunoite agg. (da *fortune*) Fortunato.

àffete s.f. (gr. *aphthai*) Afta, piaghetta della cavità orale.

affetesce v. (lat. *ad+foetere*) Puzzare, diventare puzzolente || *prov.*: *Quanne l'acque vè e vene, non affetesce*.

affetescioute agg. (da *affetesce*) Puzzolente.

affettarse v. (lat. *ad+fictum*) Prendere in fitto.

affette¹ s.m. (lat. *effectum*) Effetto, efficacia (specialmente di purgante).

affette² s.m. (lat. *affectum*) Vista mentale, attenzione.

affettè¹ v. (lat. *ad+fictum*) Dare in fitto.

affettè² v. (lat. *afficere*) Vedere, discernere.

affezzione s.f. (lat. *affectionem*) Affetto || *prov.*: *La troppe affezzione foice perde la raggione*.

affezziunoite agg. (da *affezzione*) Affettuoso.

affiatè v. (da *fioite*) Mettere d'accordo.

affiatoite p.p. e agg. (da *affiatè*) Affiatato; prova di musicisti e cantanti.

affitte s.m. (lat. *ad terram fictam*) Fitto.

affleggeminde s.m. (lat. *afflictionem*) Afflizione.

afflezzione s.f. (lat. *afflictionem*) Affezone (anche: *flessione*), male (specialmente agli occhi).

affligge v. (lat. *affligere*) Render triste.

afflitte agg. (da *affligge*) Afflitto.

affranghè v. (da *franghe*) Esonerare; Risparmiare || *Affranghe i passe!*: fermati!, favorisci a tavola con noi!; Risparmia cammino e lascia a me ciò che stai portando in dono ad altri.

affrangoite p.p. e agg. (da *affranghè*) Esonerato; Risparmiato.

affratacchiè v. (da *froite*) Affratellare, essere in amicizia come fratelli.

affratacchièvele agg. (da *affratacchiè*) Soccorritore, prestatore di aiuto.

affuchè v. (lat. *affocare*) Strozzare, soffocare, affogare || *prov.*: *Chi mange assè, s'affouche*.

affumè v. (da *fume*) Affumicare.

affumecaite agg. (da *affumechè*) Affumicato (specialmente di provole e prosciutti) || *Arenghie affumecaite*: nelle famiglie indigenti di Cerignola spesso si cenava strofinando una fetta di pane su una aringa affumicata pendente dalla volta della casa.

affunne agg. e avv. (lat. *ad fundum*) Profondo; profondamente.

affunnè v. (da *funne*) Affondare, sprofondare; Andare in rovina.

affunnoite p.p. (da *affunnè*) Sprofondato; Caduto in miseria.

affurtechè v. (lat. *affulticare*) Rimboccare le maniche.

affurtecoite agg. (da *affurtechè*) Rimboccato.

affussatoure s.m. (da *affussè*) Seppellitore di cadaveri.

affussè v. (lat. *ad fossam*) Inumare cadaveri.

affussoite agg. (da *affussè*) Inumato.

a fidde *loc.* A fette.

a forte *loc.* (da *forte*) A male; A fatica.

a forze *loc.* Forzosamente, contro la propria volontà, malvolentieri.

a frica cumbagne *loc.* A danno del migliore amico (anche: *a futta cumbagne*).

a friske a friske *loc.* Comprare o usare poco per volta, secondo la necessità.

a fusse a fusse *loc.* A fossi, a buchi (detto di strada, materasso, ecc.).

a futta cumbagne *loc.* A danno dell'amico.

agaglie *avv.* (gr. *akaio*) Piano, dolcemente.

agaglie-agaglie *avv.* Pianissimo.

a gagretelle *loc.* (lat. *ad agrum*) Persona perdente (anche: *all'acque*).

a gamme aperte *loc.* A gambe aperte.

agganghè *v.* (da *ganghe*) Addentare con difficoltà, masticando di lato con i molari.

aggangoite *agg.* (da *agganghè*) Addentato con difficoltà masticando con i molari.

aggarboite *agg.* (da *garbe*) Garbato, gentile, ben fatto (di vestito).

a garde *loc.* A bruciare, all'inferno; Dannato.

aggeminde *s.m.* (lat. *ad+cimentum*) Insulto, provocazione.

aggemendè *v.* (da *aggeminde*) Dar fastidio, insultare, stuzzicare.

aggemendoite *agg.* (da *aggemendè*) Insultato, stuzzicato.

aggratore *s.f.* (lat. *ad+gyrare*) Girata, curva stradale.

agghiaire *s.m.* (da *ugghie*) Oliera dal lungo beccuccio.

agghianoite *agg.* (da *ghiane*) Ingrossato a furia di mangiar ghiande (riferito a maiale).

agghiazze *s.m.* (lat. *ad+jacium*) Giaciglio (anche: *jazze*).

agghiazze *v.* (da *agghiazze*) Riunire il gregge nell'ovile, rintanare || *prov.*: 'U coine soipe addò agghiazze 'u lebbre.

agghiazoite *agg.* (da *agghiazze*) Rintanato.

agghie¹ *s.m.* (lat. *allium*) Aglio || *prov.*: *Quanne sinde 'u magghie, chiande l'agghie.*

agghie² *v.* (voce del *v.* avere) Ho; Abbi || *Agghie ditte; Agghie pacienze.*

agghielidde *s.m.* (da *agghie¹*) Lampascio-

ne duro.

agghiummerè *v.* (da *ghiummere*) Raggomitolare.

agghiummeroite *p.p.* (da *agghiummerè*) Raggomitolato.

aggiumendè *v.* *aggemendè.*

aggiuminde *v.* *aggeminde.*

aggiunde *s.m.* (lat. *adiunctionem*) Aiutante di guardiano di campi.

aggiuste *s.m.* (da *aggiustè*) Riparazione || *prov.*: *Da nu guaste, ne vene n'aggiuste.*

aggiustè *v.* (lat. *adgiustare*) Riparare, aggiustare; Sistemare (anche: *accunzè*) || *S'aggiustè nu coine:* si prese un'ubriacatura.

aggiustoime *s.m.* (da *aggiustè*) Riparazione.

aggiuve *s.m.* (da *aggiuvè*) Giovamento (anche: *seggiuve*).

aggiuvè *v.* (lat. *adiuvare*) Giovare, far bene || *prov.*: *Ogne picche aggiuve.*

aggranghè *v.* *aggranghelè.*

aggranghelè *v.* (lat. *ad cancrum*) Assiderare; intorpidire.

aggrangheloite *agg.* (da *aggranghelè*) Intorpidito.

aggravamende *s.m.* (da *groive*) Peggioramento di malattia o situazione.

aggravè *v.* (da *groive*) Aggravare.

aggroppe! *escl.* Voce che si dà a cavallo, asino o mulo per farlo spostare lateralmente.

agguandè *v.* Agguantare, afferrare.

agguandoite *p.p.* (da *agguandè*) Acchiappato.

agguattè *v.* (sp. *guitar*) Latrare, abbaiare || *prov.*: *'U coine sospette agguatte alla loune.*

a ghedde a ghedde *f.* di *a ghidde a ghidde.*

a ghidde a ghidde *loc.* Spontaneamente.

aglianeche *agg.* (lat. *julius*) Aglianico (antico vitigno lucano e campano); Vino rosso secco da uve che maturano a luglio.

agnedduzze *s.m.* (dim. di *agnidde* dal lat. *agnuculum*) Agnellino.

àgnele *s.m. arc.* (lat. *agnum*) Agnello (mod.: *agnille*) || *prov.*: *La morte è chiù che l'agnele ca che la pècure.*

agnidde *s.m.* (lat. *agnum*) Agnello.

agnuchelè *v.* (lat. *agnum+uluculare*) Lamentarsi, gemere, belare.

a gonze a gonze *loc.* A oncia a oncia, a poco a poco.

a gouna a gouna *loc.* Ad uno ad uno, uno per volta || *A gouna a gouna, e senza fodde!:* uno per volta, senza affollarvi! (grido di venditori ambulanti anche se a posto fisso).

a grasse *loc.* (letter.: a grasso) In abbondanza.

agremelle *s.m.* (afer. di *lagremelle*) Pallini per cartucce di fucili da caccia.

agreste *s.f.* (lat. *vinea agrestis*) Uva acerba.

agrimenzoure *s.m.* (lat. *agrimensorem*) Geometra (anche: *cumbassatoure*).

aguanne *avv.* (lat. *hoc anno*) Quest'anno || *prov.: Gaje aguanne, ma non se soipe quanne.*

a gude e goude *loc.* Con ugual diritto di proprietà e di uso.

agugghie *s.f.* (prov. *agulha*) Aguglia (pesce aghiforme).

Agunije *s.f.* (gr. *agonia*) Predica del primo pomeriggio del Venerdì Santo, che concludeva i "quaresimali" (della durata di tre ore – quanto durò secondo i Vangeli l'agonia di Gesù sulla croce – commentava le ultime sette parole pronunziate dal Nazareno. Parroci e congregazioni religiose facevano a gara nell'invitare da ogni parte d'Italia i migliori predicatori a tenere i quaresimali e l'Agonia.

agunije *s.f.* (gr. *agonia*) Agonia.

agurie *mod.* di *aurie*.

aguste *s.m.* (lat. *augusti mensem*) Agosto || *prov.: Se vù aveje 'u bune muste, zappe la vigne au maise d'aguste.*

a guste *loc.* Secondo il proprio gusto || *prov.: Mange a guste toue e vistete a guste de l'oute.*

agustenelle *s.f.* (da *aguste*) Triglioline tipiche del mese di agosto (arc.: *agustenedde*).

ai *prep.art.* Agli, ai, alle.

ajazzè *v.* (lat. *ad jaciūm*) Accucciare.

aijre *avv.* (fr. *ajer*) Ieri || *prov.: Dimme chi sò gousce, e non me decenne chi goive aijre.*

ai majàteche ai majàteche *loc.* (lat. *ad maiores*) Al migliore, nella scelta di un prodotto venduto a mucchi (mod.: *ai megghie ai megghie*).

ai nuste ai nuste *loc.* (letter.: ai nostri ai nostri) Fra noi soltanto, fra amici intimi e pa-

renti stretti.

ajoite *s.f.* (da *jàtè*) Emissione di muco stringendo il naso fra pollice ed indice.

a jose *loc. avv.* Abbondantemente.

aioute *s.m.* (lat. *adiuctum*) Aiuto, ausilio, soccorso || *prov.: Aioute de l'oume è l'oume; Cunziglie de vicchie e aioute de giùvene; Megghie n'aioute, ca cenguanda cunziglie.*

Aitane *n.pr.* Gaetana (dim.: *Nanelle, Tanelle, Tanaine*).

ai timbe de vavoune *loc.* Nei tempi antichi.

Aitoine *n.pr.* (afer. di *Gaitoine* dal lat. *Caetanum*) Gaetano (dim.: *Nanille, Nanucce, Nenille, Tanille, Tanoine, Tanucce*).

aiutè *v.* (da *aioute*) Aiutare, soccorrere.

a la *prep.art.* Alla.

a l'abbinde *loc.* A riposo forzato, disoccupato (anche: *succupoite*).

a la frangioise *loc.* Alla maniera dei francesi || *Vigne a la frangioise:* vigneto a doppio filare, con spazio di circa un metro di terreno libero e improduttivo, detto "filare maschio"; *Cunette a la frangioise:* cunetta in cemento per lo scolo delle acque ai bordi delle strade extraurbane (ha la forma di un marciapiedi, e non ha la sezione trapezoidale, con lieve pendenza dall'asse stradale verso il cordolo esterno che può avere altezza diversa, a seconda della pendenza della strada stessa, in relazione alla topografia della zona in cui si sviluppa; serve per meglio convogliare il deflusso delle acque piovane).

alaice *s.f.* (lat. *hallecem*) Acciuga, alice.

a lallà *loc. inf.* A spasso, a zonzo.

a lambasciune *loc.* Andare per campi alla ricerca di lampascioni.

alanghe *loc.* (letter.: all'anca) Mannaggia all'anima || *Alanga toue:* mannaggia a te.

alanne-alanne *loc.* (letter.: di anno in anno) Stanchevolmente, in attesa di qualche evento.

a la 'nzotte *loc.* Dal di sotto (modo di lanciare la trottolina di legno per farla ruotare a *turnidde*; modo di lanciare un sasso piatto nel mare facendolo rimbalzare più volte sull'acqua; riferito ad un pugno sferrato, corrispondente al termine pugilistico di *uppercute*).

a la spasse *loc.* (letter.: a spasso) Disoccupato (anche: *succupoite*).

a la vioule *loc.* Minaccia per tempi futuri (v. anche: *vioule*²).

albaggi *s.f.* (lat. *albam*) Sfizio, voglia, divagazione, fissazione.

Alefonze *n.pr.* (germ. *Adel+fun*s) Alfonso (dim.: *Alfunzoin*e, *Alfunzain*e, *Fonzin*e, *Fofò*) || *Tine la coipe cume sand'Alefonze*: hai la testa pendente da un lato (come pare l'avesse sant' Alfonso Maria de' Liguori).

aleice *s.f.* (lat. *alicia salata*) Alice; Acciuga.

aleive *s.* (lat. volg. *aulivam*) Oliva/o || *prov.*: *L'aleive, quande chiù penne chiù renne*.

Alesandre *n.pr.* (gr. *alexo+aner*) Alessandro (dim.: *Sandroine*, *Sandrucce*).

alescè *v.* (lat. *halare*) Alitare, respirare; Sbadigliare.

aletoine *s.m.* (prob. da *halitum*) Vento levantino, brezza marina.

alfabboite *agg.* e *s.m.* (lat. *alpha+beta*) Analfabeta.

aliasse *avv.* (lat. *alias*) Inteso come.

aliffe *loc.* (ar. *alef*) All'inizio, a zero.

alimendoire *agg.* (lat. *elementarium*) Elementare (di scuola).

a live e mitte *loc.* (letter.: a toglì e metti) Posedere un solo esemplare di un capo di vestiario, che si togli per lavarlo e si rimette appena asciugato.

alizze *s.m.* (lat. *halitus*) Sbadiglio.

alla *v.* *a la*.

all'abbisse *loc.* All'abisso, in rovina.

all'abbunoite *loc.* Alla buona (persona poco intelligente o poco furba, ma bonaria).

alla berlune *loc.* Alla burlona, per scherzo.

alla buscije *loc.* Bugiardamente.

alla cecoune *loc.* Alla cieca, al buio.

alla che me ne fotte *loc.* In maniera scriteriata e senza interesse, in modo menefreghistico.

all'acioite *loc.* All'aceto; Impazzito.

alla ciuccegne *loc.* Alla maniera dell'asino.

all'acque *loc.* All'acqua (dicesi di cosa andata persa o di persona perdente).

alla crapoire *loc.* Alla maniera del capraio, rozamente.

alla cum'acchie *loc.* (letter.: nel modo come lo trovo) Alla carlona, senza interessarmi.

alla descione *loc.* A digiuno || *prov.*: *'U coine du Chianghire, lurde de sanghe e alla descione*.

alla facce *loc.* A svantaggio di qualcuno.

alla feine di cunde *loc.* Alla fin fine.

alla lunghe *loc.* Per le lunghe.

alla Mascagne *loc.* Alla Mascagni (taglio di capelli come li portava Pietro Mascagni).

all'ammecciune *loc.* Di nascosto.

all'ammerse *loc.* Al rovescio.

alla moine *loc.* Alla mano.

alla mulegne *loc.* Alla maniera del mulo.

alla munacoin *loc.* Alla maniera di un monaco, sia come taglio di capelli che come modo di sorbire il caffè (versato nel piattino e bevuto direttamente da questo).

alla mupegne *loc.* In silenzio, alla maniera dei sordomuti, a gesti.

all'andeiche *loc.* Fuori moda, all'antica || *Veste all'andeiche*.

all'andresatte *loc.* (fr. *entresait*) All'improvviso.

all'androite *loc.* All'indietro.

allangoite *agg.* (lat. *anancatum*) Affamato.

alla noute *agg.* (lat. *ad+nudum*) Nudo || *Scalze e alla noute*: nella più completa indigenza.

alla Pasqualoin *loc.* (letter.: alla Pasqualino) Alla carlona, senza criterio.

alla pecuroine *loc.* Alla maniera delle pecore.

all'appide *loc.* A piedi.

alla rette *loc.* Dal verso giusto, dal dritto.

alla rette e all'ammerse *loc.* Al dritto e al rovescio (detto di stoffa o capo di abbigliamento a doppia faccia).

allargatoure *s.m.* (da *allarghè*) Alesatore, attrezzo da fabbro per allargare fori.

allarghè *v.* (lat. *ad+largare*) Allargare.

allargoite *agg.* (da *allarghè*) Allargato.

all'arte *loc.* Ad arte (dicesi di lavoro, specialmente artigianale, fatto veramente bene).

alla sacroise *loc.* (fr. *sans croire*) Proditoriamente, improvvisamente.

allaschè *v.* (lat. *adlascare*) Allargare (specialmente del legno), allentare; Togliere le pian-

te superflue, lasciando solo quelle che il terreno è in grado di alimentare bene.

allascianarse v. (lat. *ad+laxare*) Distendersi sul letto a gambe larghe.

allascianoite agg. (da *allascianè*) Disteso sul letto.

allascoite p.p. e agg. (da *allaschè*) Allargato, allentato; Distaccato (detto di denti).

all'ascurije loc. All'oscuro, al buio || *prov.*: *Chiù sagrestoine stanne e chiù la chijse stè all'ascurije.*

alla secherdoune loc. All'improvviso.

alla treppetuste loc. Alla carlona.

allattamoite agg. (da *allattè*) Ben nutrito e ben pasciuto; Lattiginoso.

allattè v. (lat. tardo *allactare*) Nutrire con latte, allattare al seno || *Allattè a dè menne*: guadagnare contemporaneamente da due proventi diversi; *Allattè puloite*: non avere mestruazioni durante il periodo di allattamento.

alla vanne de loc. Dalla parte di.

all'avveramende loc. Per davvero.

alla zumbafusse loc. (letter.: alla salta fosso) Detto di calzoni che non raggiungono il dorso delle scarpe lasciando vedere le caviglie (in genere trattavasi – ora fra i giovani sono di moda – di pantaloni che si accorciavano al lavaggio per cattiva qualità della stoffa o perché, consumati alle pieghe, queste erano state più volte rifatte a danno della lunghezza).

allazzè v. (lat. *adlaqueare*) Dare con forza schiaffi, calci o pugni; Lanciare più lontano possibile uno schizzo di urina, facendo a gara fra ragazzacci.

alleccaitè s.f. (da *alleccchè*) Leccata.

alleccchè v. (prob. lat. *ligicare*) Leccare, impomatare || *Alleccarse l'ògnere*: leccarsi le dita || *prov.*: *Chi cameine allecche e chi stè ghinde assecche.*

alleccoite agg. (da *alleccchè*) Lisciato e impomatato.

alleccoute agg. e s.m. (lat. *uluccum*) Allocco, scimunito.

alleggerije v. (lat. *ad+fr. legier*) Defecare (letter.: alleggerirsi).

allegnè v. (fr. *lignage*) Allignare, durare.

allegre agg. (lat. *alacrem*) Allegro; Leggermente ubriaco.

allegrette agg. (vezz. di *allegre*) Alticcio, brillo.

allegrije s.f. (da *allegre*) Allegrìa, gioia.

alleite loc. In lite, in contrasto || *Fè alleite*: litigare; *Stè alleite*: essere in lite.

alleluie! escl. (spesso ripetuta due volte) A zero, in bolletta, senza una lira.

allèmè v. (da *lime*) Limare.

allemoite agg. (da *allèmè*) Limato.

allendè v. (lat. *ad+lentum*) Allentare, sciogliere; Mollare; Lasciare uscire || *Allendè nu cannoile*: mollare uno schiaffo; *Allendè 'na loffe*: scorreggiare.

allendoite agg. (da *allendè*) Allentato.

allenìe v. Allineare; Schierarsi.

allerghe s.m. (lat. volg. *alecrum*) Rallegramento (annuncio che un tempo si dava ad amici e parenti per la nascita di un bambino, cui seguiva la visita alla puerpera portando in dono marsala all'uovo, cioccolato o savoiardi).

allerte agg. (lat. *allertem*) Vigile, sveglio, attento || *Coipe allerte*: tipo in gamba.

allescè v. (lat. tardo *adlixare*) Lisciare, rendere liscio; Adulare || *prov.*: *I fèmene so cume i gatte: preime t'alliscene e poue te ràskene.*

allescioite agg. (da *allescè*) Lisciato.

allesse agg. (lat. *ad+delixum*) Lesso, bollito di carne.

allessè v. (da *allesse*) Lessare.

allessoite agg. (da *allessè*) Lesso.

alliande s.m. (lat. *ad+ligantem*) Legatore di mannelli di grano o di tralci di vite.

alliccapèttele s.m. (da *alleccchè+pèttele'*) Donnaiolo.

alligge agg. (*ad+fr.ant. legier*) Leggero, senza peso, senza carico.

allijve s.m. (letter.: allievo) Uccellino che spicca i primi voli.

all'impide loc. In piedi, ritto || *prov.*: *Sacche vacande non s'ammandene all'impide.*

all'ingrabbie loc. (letter.: agli incurabili) Al manicomio.

allisce s.m. (lat. *ad+lissos*) Abitudine.

allongasije loc. Quanto più tardi possibile (ri-

ferito alla morte).

alloume *s.m.* (lat. *alumen*) Allume.

all'oure d'i pisce fritte *loc.* Fuori orario, in un'ora insolita, tarda, inutile e poco opportuna.

all'oute munne *loc.* All'altro mondo.

allucchè *v.* (lat. med. *alucari*) Gridare, urlare.

all'ugne *loc.* All'unghia, a tiro || *Se t'agghie all'ugne!*: se riesco a prenderti!

all'Umberte *loc.* Alla Umberto (taglio di capelli come li portava Umberto I).

allumè *v.* (lat. med. *alumare*) Guardare attentamente; Sbirciare; Capire al volo.

all'umenoine *loc.* All'ominile (abito, camicia o pettinatura muliebre a modello maschile).

allumoite *agg.* (da *allumè*) Capito al volo.

allunghè *v.* (lat. *ad+longum*) Allungare.

allungoite *agg.* (da *allunghè*) Allungato.

alluscè *v.* (lat. *ad lucem*) Vedere.

all'use *loc.* Abitualmente; Tradizionalmente || *All'use mije*: a modo mio.

all'usme *loc.* (letter.: all'odore) A senso.

all'usse! *escl.* Fino alle ossa! (risposta a chi bestemmia i morti altrui).

all'ùtele *loc.* Secondo la propria convenienza.

all'ùteme *loc.* Per ultimo, in ultimo.

all'ùteme all'ùteme *loc.* Proprio alla fine.

alluzze *s.m.* *desueto* (da *alluzzè*) Grido a voce assai alta (anche: *lucchele*).

alluzzè *v.* (da *allazzè*) Gridare a gran voce.

a loune a loune *loc.* Ogni mese, ad ogni fase di luna.

àlpeche *s.f.* (sp. *alpaca*) Alpaca, stoffa di lana.

altaroine *s.m.* (dim. di *altoire*) Altarino, edicola devozionale con statuetta o quadro di santo o Madonna su ripiano coperto da tovaglietta.

alterizzie *s.f.* (lat. *icterum*) Ifterizia.

altoire *s.m.* (lat. *altare*) Altare.

a lunghe a lunghe *loc.* In lunghezza.

a lusse *loc.* Di lusso, elegante.

a magre e grasse *loc.* (letter.: a magro e grasso) Mediamente, in media.

a manè 'nderre *loc.* Lotta senza pugni tra due ragazzi, come una lotta greco-romana, tendente soltanto ad atterrare.

a manijsce *loc.* A portata di mano.

amarigghie *s.m.* (sp. *amarillo*) Colorito giallo-

verdastro.

amaroisce *s.f.* (lat. *amarum*) Frutta acerba e amara.

ambarè *v.* (lat. *imparare*) Imparare; Insegnare || *Adacchessì t'amboire!*: ti sta bene!, così impari! || *prov.*: *Nescioune nasce ambaroite; La vecchie volze cambè p'ambarè; Figghie sule, moile ambaroite.*

ambaroite *agg.* (da *ambarè*) Imparato.

ambasciaite *s.f.* (sp. *ambaissada*) Ambasciata, comunicazione portata ai familiari di una ragazza per chiederne la mano.

ambelicchie *s.m.* (gr. *ambix*) Piccolo recipiente di stagno con beccuccio, a forma di caffettiera napoletana, per condire i cibi con l'olio.

a 'mbetrè *loc.* All'adiaccio, al freddo.

a 'mbegnè *loc.* Ad impegno, a rivalità.

ambrestè *v.* (da *'mbriste*) Prestare || *prov.*: *Doupe venegnoite, m'ambriste 'u mute.*

ambrestoite *agg.* (da *ambrestè*) Prestato.

ambriste *s.m.* (lat. *ad praestitum*) Prestito || *prov.*: *Se l'ambriste gheve bune se 'mbrestàvene i megghiere.*

Ambrosie *n.pr.* Ambrogio (dim.: *'Mbrosine*).

ambuliste *s.m.* (da *lambe*³) Preparatore per conto terzi, dietro piccolo compenso, di giocate al lotto.

a megghie a megghie *loc.* La migliore in assoluto (espressione usata nel gioco del tressette: chi commette un errore che può danneggiare l'avversario – specie verso la fine di una mano – è tenuto a mettere in gioco *a megghie a megghie*; dovrà cioè giocare per prima la carta di maggior valore e poi quelle di valore immediatamente inferiore, di modo che se l'avversario ha carte di valore maggiore che il primo non aveva calcolato, se ne avvantaggi).

amende *s.m.* (lat. *mentham*) Menta.

a mende a mende *loc.* Dimenticanza involontaria.

amènele *s.* (lat. *amendulam*) Mandorla/o || *prov.*: *L'amènele de gennoire non egne nè sporte e nè panoire.*

amenelicchie *s.m.* (prob. da *amènele*) Pescioli-no simile a sogliola, buono da mangiare fritto.

americule s.f. (lat. *amariculam*) Mora di rovo.
a mesure loc. Misuratamente || *Mette a mesure*: mettere in prova un vestito || *prov.*: *Chi cambe a mesure, cambe secure*.

a mestijre loc. Fatto con arte, con piena conoscenza del proprio mestiere (v.: *all'arte*).

a mille e 'na notte loc. Senza limiti || *Arruè a mille e 'na notte*: dirsene di tutti i colori.

a mizze a mizze loc. In mezzo.

ammacchè¹ v. (lat. *admaccare*) Bere vino in abbondanza fino ad essere quasi ubriaco.

ammacchè² v. Deformare una superficie metallica colpendola o premendola; Coagulare || *Sanghe ammaccoite*: sangue rappreso.

ammacchiè v. (lat. *ad+maculare*) Macchiare, lordare (mod.: *macchiè*).

ammacchioite agg. (da *ammacchiè*) Macchiato.

ammaccoite agg. (da *ammacchè*) Ammaccato, deformato; Ubriaco.

ammacoire! escl. (gr. *makarios*) Magari!

ammagliucaite p.p. e agg. (da *ammagliucchè*) Appallottolato.

ammagliucchè v. (da *magliuoccolo*) Appallottolare.

ammalagnè v. (lat. *ad+malum*) Intristire ed essere privo delle consuete energie o di entusiasmo, immalinconire.

ammalagnoite agg. (da *ammalagnè*) Intristito.

ammaleppoine loc. A malapena.

ammalevè v. (lat. *ad+malleare*) Ammorbidire il boccone con la saliva, tenendolo in bocca, non potendo masticare per mancanza di denti.

ammalevoite agg. (da *ammalevè*) Ammorbidito con saliva.

ammammaroute agg. (da *mamme*) Bambino, ragazzo o uomo ancora molto attaccato alla mamma (anche: *mammaroute*).

ammammè v. (lat. *mammare*) Dar la mammella da succhiare.

ammandechè v. (sp. *manteca*) Produrre il burro dal latte.

ammandeneje v. (lat. *manu tenere*) Mantenere, reggere, tenere in mano; Durare; Aspettare a riscuotere un credito || *prov.*: *L'amecizzie s'ammandene quanne nu canistre vè e n'oute*

vene; Ammandijne addò tijne.

ammanghè v. (lat. *ad+mancum*) Diminuire, scemare, venire a mancare || *prov.*: *La fertune ammanghe e cresce, cume la loune*.

ammangunè v. (lat. *ad+manucare*) Immalinconire.

ammanzije v. (lat. *ad+mansum*) Ammansire.

ammanzoite agg. (da *ammanzije*) Docile.

ammapeloite agg. (lat. *ad+mappam*) Ammapato, appannato, opaco.

ammappè v. (lat. *ad+mappum*) Scuocersi dei maccheroni.

ammappuccè v. (da *mappaine*) Sgualcire.

ammappuccioite p.p. e agg. (da *ammappuccè*) Sgualcito.

ammarcè v. (fr. *marcher*) Marciare || *Ammarcè a la granne*: condurre vita lussuosa.

ammarcije v. (lat. *ad+marcere*) Marcire, andare a male.

ammarcioute agg. (da *ammarcije*) Marcio.

ammarechè v. (lat. *amarum*) Rattristarsi.

ammarecoite agg. (da *ammarechè*) Amareggiato.

ammariè v. (fr. *amarrer*) Esortare qualcuno a rasserenarsi dopo essere diventato cupo per aver equivocato su qualcosa.

ammarrafusse s.m. *desueto* (sp. *amarar+foso*) Chi, finito in un acquitrino, stenti ad uscire.

ammarrè v. (sp. *amarar* dal lat. *marram*) Colpire con la marra; Essere trattenuti nel terreno viscido.

ammartenoite¹ agg. (lat. *ad* + fr. *martingale*) Elegante, chic.

ammartenoite² agg. (lat. *Martis natus*) Litigioso, spavaldo.

ammascè v. (lat. *ad+Maium*) Zappare le viti a maggio (anche: *masciè*).

ammasciaise loc. avv. (lat. *maisgium*) A maggese (detto di terreno lasciato a riposo per recuperare la fertilità).

ammasciature s.m. (da *ammascè*) Zappatura delle viti a maggio (anche: *masciature*).

ammasciè v. (da *mascije*) Stregare, affatturare.

ammaskè¹ v. (da *màskere*) Arrossire come una maschera per emozione, vergogna o febbre.

ammaskè² v. (lat. *ammasculare*) Adattare la

chiave alla toppa (*maskature*); Imbroccare; Indovinare di primo acchito.

ammaskoite¹ *agg.* (da *ammaskè*) Arrossito.

ammaskoite² *p.p.* (da *ammaskè*) Adattato ad una serratura.

ammastardije *v.* (lat. *ad+mansuescere*) Ammansire, ammorbidire.

ammasure *v.* (fr. *à maison*) Tornare dei polli nelle stie verso l'imbrunire, appollaiarsi.

ammasure *p.p.* (da *ammasure*) Andato a dormire (specialmente di animali domestici).

ammature *agg.* (lat. *maturum*) Maturo || *prov.*: *Quanne 'u frutte gaje amature se ne coide assule-assule.*

ammaturè *v.* (da *ammature*) Maturare.

ammeccè *v.* (da *mece*) Unire due pezzi di legno a incastro.

ammeccature *s.f.* (da *mece*) Incastro.

ammeccione¹ *s.m.* (da *mece*) Unione di due pezzi di legno.

ammeccione² *avv.* (fr. ant. *mucer*) Di nascondito, alla chetichella.

ammediè *v.* (da *ammidie*) Invidiare.

ammenazzè *v.* (lat. *ad+minaciare*) Affrettarsi || *Ammenazzè 'u cavade:* incitare il cavallo a correre; *Ammenazze!:* fa' presto!

ammerse *s.f.* (lat. *inversum*) Il rovescio.

ammezzè *v.* (lat. *ad+vitiare*) Viziare (mod.: *vezziè*).

ammezzioite *agg.* (da *ammezzè*) Viziato.

ammicche *s.m.* (lat. *ad+mucum*) Muco nasale (anche: *chiarfe* e *mucche*).

ammidie *s.f.* (lat. *invidiam*) Invidia per l'altrui fortuna (mod.: *'nvidie*) || *prov.*: *Se l'ammidie sarrije vigne, crescesse nu palme au jurne.*

ammuccè *v.* (lat. *amicire*) Nascondere, coprire.

ammucchè *v.* (fr. *aboucher*) Rovesciare di lato, inclinare lateralmente (anche: *'mmucchè*).

ammudde *loc.* (da *mudde*) A mollo, in umido.

ammulafurce *s.m.* (da *ammulè+furce*) Arrotondo (anche: *mulafurce*).

ammulè *v.* (sp. *amolar*) Affilare, molare.

ammuloite *agg.* (da *ammulè*) Affilato.

ammundenè *v.* (sp. *amontonar*) Ammonticchiare, accumulare.

ammundenoite *agg.* (da *ammundenè*) Am-

monticchiato.

ammupije *v.* (da *moupe*) Ammutolire.

ammurrè *v.* (lat. *ad+murra*) Recalcitrare, rifiutarsi di camminare come fa il mulo.

ammuscè *v.* (da *musce*²) Afflosciare, sgonfiare; Diventar mogio.

ammusciote *agg.* (da *ammuscè*) Afflosciato.

ammussarse *v.* (da *musse*) Imbronciarsi, impertinarsi, offendersi.

ammussoite *agg.* (da *ammussarse*) Imbronciato.

ammuzzè *v.* (lat. *ad+mutium*) Mozzare, accorciare (mod.: *accurtè* e *accurcè*).

ammuzzoite *p.p.* (da *ammuzzè*) Mozzato.

a moina chiecaite *loc.* A mano chiusa (modo di picchiare, specie sulla testa di qualcuno).

a moina manghe *loc.* A mano manca, a sinistra.

a moina rette *loc.* A mano dritta, a destra.

a moine vacande *loc.* A mani vuote.

amoire *agg.* e *s.m.* (lat. *amarum*) Amaro || *prov.*: *Te pioice 'u dolce? e t'ò piaceje poure l'amoire.*

amoire-amoire *avv.* Con amarezza.

a mostre *loc.* Percuotere qualcuno fino a ridurlo come un mostro.

amoure *s.m.* (lat. *amorem*) Amore; Sapore; Odore || *prov.*: *Dè cose non se pòtene asconne: amoure e tosse; L'amoure foice passè 'u timbe, ma 'u timbe foice passè l'amoure.*

amoure-sanze *s.m.* (ar. *sang*) Sapore armonico di vini o liquori diversi mescolati tra loro (cocktail).

amuijne *s.m.* (sp. *amohinar*) Chiasso, schiamazzo; Agitazione; Emozione.

amuinè *v.* (da *amuijne*) Schiamazzare, far chiasso, suscitare rumore o emozione.

a muzzè *loc.* A cottimo, a corpo.

a 'na fedde (detto anche: *fedde, fedde e fedde*) Gioco di ragazzi consistente nel saltare a cavallina, uno dopo l'altro, tutti i partecipanti al gioco posti in fila e piegati in avanti.

a 'na renze *loc.* Di lato (modo di camminare).

a 'na sciange *loc.* Zoppicare camminando.

a nasconne *loc.* Giocare a nascondino.

ande *s.f.* (lat. *antam*) Battente non vetrato di

armadio, porta, balcone o finestra; Superficie di terreno quale porzione di lavoro di zappatura.

andecepè v. Anticipare (arc.: *angetepè*).

andechetorie s.f. (lat. *antiquum*) Anticaglia || *Andechetorie de Pompeje* (o: *de Pezzule*): discorso su cose antichissime come le anticherie di Pompei (o Pozzuoli).

andeiche agg. (lat. *antiquum*) Antico; al pl.: *Avi* || *Cume decèvene l'andeiche?*; *T'à fatte andeiche cume 'u cafè*.

andeine s.f. (da *ande*) Parte dell'architrave.

andequoite agg. (da *andeiche*) Antiquato, fuori moda.

andifene s.f. (lat. *antiphonam*) Antifona, canto sacro; Ripetizione noiosa di qualcosa.

Andonie n.pr. (gr. *anteo*) Antonia/o (dim. m.: *Andeniucce*, *Tonine*, *Totonne*; dim. f.: *Andunette*, *Niette*, *Ninette*, *Tonaine* || *Abbasce a sand'Andonie*: alla vecchia caserma dei carabinieri (ex mulino Caprarella) ubicata in fondo a via Vittorio Veneto, già strada sant'Antonio (come dire: è stato arrestato); *A sand'Andonie*: al carcere mandamentale, una volta ubicato in via Masaniello, anticamente convento dei padri Antoniani (come dire: in prigione); *U purcidde de sand'Andonie*: calabrone che, secondo la credenza popolare, porta fortuna e buone nuove se entra e svolazza in casa.

andraite s.m. (lat. *intritum*) Collana di noccioline secche, sbucciate ed infilate in una sottilissima cordicella.

andresoine agg. e s.m. (da *Gandrie*) Andriese.

androiche s.m. (gr. *antrakion*) Foruncolo maligno.

Androje n.pr. (gr. *Andreia*) Andrea (mod.: *Andreje*; dim.: *'Ndriucce*).

androune s.m. (lat. *andronem*) Androne, atrio di palazzo fra la strada e le scale).

Andunie n.pr. Antonio abate (la cui festa cade il 17 gennaio, inizio del carnevale) || *prov.*: *A sand'Andunie, màskere e sune*; *De chi se scije a 'nnammurè sand'Andunie? du purche*.

anedduzze s.m. (dim. di *anidde*, arc. di *anille*) Anellino.

anellaine s.f. (sp. *anil*) Anilina, colorante.

anellette s.m. (da *anille*) Anellino, tipo di pa-

stina per brodo (anche: *anelloine*); Sfintere.

Ânema Dannaite n.pr. Anima Dannata (masseria dell'agro di Cerignola).

âneme s.f. Anima, spirito di defunto || *Goune è l'âneme e goune è Dije*: non c'è che una sola verità; *L'âneme d'i murte!*: con questa esclamazione i bambini poveri, non avendo ricevuto la calza del 2 novembre, visitavano parenti, amici e sconosciuti, perché riempissero la lunga calza che portavano in spalla con mele cotogne, melograni, frutta secca, ecc.; *Nu fuche all'âneme*: grande ansietà; Ottenere qualcosa ritenendola misera rispetto alle aspettative; Mangiare solo un boccone di qualcosa che si voleva in quantità maggiore.

anemelle s.f. Frattaglie di animali.

anga s.m. (sp. *anga*) Anima || *A l'anga toue*: mannaggia all'anima tua.

a 'ngagna scorce loc. A dispetto.

angallesce v. (da *calle*) Riscaldare, scaldare, mettere al fuoco.

angallèscerse v. Riscaldarsi, scaldarsi al sole o al fuoco.

angappacoinè s.m. (da *angappè+coine*) Accalappiacani.

angappamosche s.m. (da *angappè+mosche*) Striscia collosa da appendere al lampadario per attirarvi le mosche (un altro tipo era costituito da una campana di vetro o retina metallica con sottostante piatto).

angappasurge s.m. (da *angappè+surge*) Trappola per topi.

angappè (lat. *incapulare*) Acciuffare, afferrare, acchiappare || *prov.*: *Da 'u moile pagatoure, angappe quidde ca pute*; *Zappe de fèmene e aràtele de vacche, pòvera terre ca l'angappe*.

angappoite p.p. (da *angappè*) Acchiappato.

angarre s.m. (da *angarrè*) Cosa indovinata, acquisto ben fatto; Precisione; Concomitanza.

angarrè v. (fr. *engainer*) Indovinare, riuscire in qualche cosa || *prov.*: *Ogne anne gaje raccolte, e bioite a chi l'angarre*.

ange v. (arc. di *onge*) Ungere; Bastonare (anche: *gonge*).

Ângele n.pr. (gr. *agghelos*) Angela/o (dim. m.: *Angiolette*, *Angeludde*; dim. f.: *Angelai-*

ne, *Angelenelle*).

àngele s.m. (lat. *angelum*) Angelo || *'U preime penzire gaje àngele*: il primo pensiero che viene è quello giusto.

angelicchie s.m. (da *àngele*) Angioletto (vengono così chiamati i bambini vestiti da angioletti che circondano sul carro il quadro della Madonna di Ripalta o la statua della Madonna del Carmine, durante le rispettive processioni. Quello posto sulla cimasa è turiferario).
angenagghie s.m. (lat. *inguinalem*) Inguine.
angenucchiature s.m. (da *angenucchiè*) Inginocchiatoio (anche: *'ngenucchiature*).

angenucchiè v. (da *scenucchie*) Inginocchiare || *filastr.*: *La megghiere de l'americoine vè a la Messe che sette suttoine; s'angenocchie e preghe a Dije: Manne solde au maroite mije.*
angenucchioite agg. (da *angenucchiè*) Inginocchiato.

anghianaite s.f. (da *anghianè*) Salita || *prov.*: *Quande gaje l'anghianaite, tande gaje l'ascennute.*

anghianature s.m. (da *anghianè*) Sollevatore di statue (piano inclinato per far salire in trono, al centro del relativo addobbo in chiesa, statue di santi o di Madonna in occasione delle relative feste. È chiamato anche *ascennature*, servendo pure per l'operazione inversa).
anghianè v. (lat. *ad+planare*) Salire.

anghije v. (lat. *ad+implere*) Riempire || *Anghije de coipe*: influenzare qualcuno; *Anghije de cule*: ingrossarsi; Arricchirsi.

anghioute p.p. (da *anghije*) Riempito.

angiate s.f. (dal senso fig. di *ange*) Bastonatura (anche: *'ngiate*).

angoune s.m. (gr. *agkon*) Ramo principale di un albero.

angoure avv. (fr. *encore*) Ancora || *Angoure a ninde*: appena all'inizio; *Angoure te crinze*: non pensare che.

angoure! escl. Non vorrei che!

angoure chisà! escl. Ma guarda un po'!, cosa potrebbe dire la gente!

angùdene s.m. (lat. *incudinem*) Incudine (mod.: *'ngùdene*).

anidde s.m. (lat. *anellum* o *anulum*) Anello

(mod.: *anille*) || *indov.*: *Longhe da què au Castidde, e ogne palme tene 'n'anidde* (la canna).

a ninde a ninde loc. A dir poco, per lo meno, a voler essere pessimisti.

anisette s.m. (fr. *anisette*) Anice, liquore di sambuca.

annaccaite s.f. (da *nac-nac*) Infezione dell'apparato urinario per malattia venerea.

annaffiatoure s.m. (da *annaffiè*) Innaffiatoio.

Annaite n.pr. (da *Anne*) Anita || *prov.*: *Annaitte ò sende a tutt'e doue i parteite.*

annaite s.f. (lat. *annum*) Annata; Raccolto annuale, anno agricolo.

annariè v. (fr. *en air*) Mandare in aria, far alzare da terra (detto specialmente di aquiloni).
annarioite s.m. (da *annariè*) Stupidello, ragazzo con la testa fra le nuvole.

annaschiè v. (lat. *ad+nasicam*) Odorare, fiutare, annusare.

annasconne v. (lat. *inabscondere*) Nascondere (mod.: *asconne* e *nasconne*).

Anne n.pr. (ebr. *Hannah*) Anna (dim.: *Annucce*, *Annaine*, *Nannaine*, *Nannarelle*, *Nannenelle*; per prostesi diventa *Ganne*) || *Gesù, Geseppe, sand'Anne e Marije*: si dice facendosi il segno della croce per indicare sgomento o incredulità.

anne¹ s.m. (lat. *annum*) Anno (anche: *ganne*) || *L'anne di surge*: l'anno dell'invasione dei topi; *L'anne de la cerne*: l'anno in cui piove cenere per l'eruzione del Vesuvio; *L'anne de la spagnole*: l'anno della mortale influenza "spagnola"; *L'anne di verrùchele*: l'anno dell'invasione delle cavallette; *L'anne du tramoute*: l'anno in cui si verificò il terremoto || *prov.*: *'U preime anne coure a coure, 'u seconde cule a cule, 'u terz'anne a calce 'ngule*.

anne² v. (voce del v. avere) Hanno (arc.: *onne*) || *Anne ditte*: hanno detto.

annecchie¹ s.m. (da *anne¹*) Vitello di un anno.

annecchie² s.m. Grido di chi si confessa una volta l'anno vicino ad una nicchia.

annegghiè v. (da *negghie*) Annebbiare, stordire per profumo o cattivo odore || *prov.*: *Loune annegghiaite, acque apparecchiaite.*

annelequè v. (prob. lat. *ad+languorem*) Me-

rendare, fare uno spuntino per togliere il languore di stomaco (anche: *nelequè*).

annestè v. (da *neste*) Innestare.

annestoite agg. (da *annestè*) Innestato.

annettè v. (lat. *annitidare*) Nettare, pulire, sbucciare || *giaculat.*: *Acqua sanda benedette, toue me loive e toue m'annette, m'annette tutte i peccoite da 'u jurne c'agghie noite.*

annettoite agg. (da *annettè*) Pulito.

annicchie s.f. arc. (fr. *niche*) Nicchia; Loculo cimiteriale (mod.: *nicchie*).

annouce v. (lat. *adducere*) Portare, condurre || *prov.*: *'U ciucce annouce la pagghie, e 'u ciucce se la mange; L'acque de giugne annouce la rounge; Quanne louce, annouce.*

annùdeche s.m. (da *nùdeche*) Boccone andato di traverso.

annudechè v. (da *nùdeche*) Strozzarsi a causa di un boccone.

annudiè v. (lat. *ad odium*) Odiare, avere in odio (mod.: *udiè*).

annudioite agg. (da *annudiè*) Odiato.

Annunziàite n.pr. (variante di *Nunzie*) Nunzia, Annunziata; Cappella rurale antichissima, già intitolata S. Maria dei Manzi, 6 km a nord di Cerignola sulla strada statale per Manfredonia (vi si svolgeva il 25 marzo una sagra, durante la quale i padrini o le madrine offrivano il loro regalo ai rispettivi figliocci per la Prima Comunione o la Cresima).

annuselè v. (lat. tardo *annasare*) Ascoltare con circospezione, annusare l'aria per riferire.

annussè v. (lat. *ad+ossum*) Indurire le gengive.

annussoite agg. (da *annussè*) Indurito (di gengive).

annuvelije (da *nùvele*) Annuvolare; Annebbiare || *S'annuvelàrene l'òcchiere*: s'annebbiò la vista.

annuveloute agg. (da *annuvelije*) Annebbiato.

a 'nnanza feine loc. A non finire.

ànzeca s.f. Anima || *A l'ànzeca toue!*: managgia all'anima tua (anche: *anga*).

anzegnè v. (lat. *insignare*) Insegnare (anche: *'nzegnè*).

a palitte loc. Al palo di partenza, a zero, al verde.

a papaglione loc. Dormire sul pagliericcio in galera.

a papocchie loc. A chiacchiere, scriteriatamente, fatto male.

a paroule loc. A chiacchiere; A male parole || *'U pegghiè a paroule.*

a patrourne loc. Alle dipendenze di un padrone, con salario o stipendio fisso mensile, quindicinale o settimanale.

a pella fernoute loc. All'ultimo sangue.

a pelusce loc. Accordarsi con qualcuno, anche umiliandosi, per convenienza.

a pennille loc. A pennello, perfetto, ben fatto (di vestito); Giunto a proposito.

aperte f. di *apirte*.

a pezzatedde loc. A pezzettini, minutamente (anche: *a picche a picche*).

a pide cocchie loc. A piè pari, saltellando.

a pile loc. D'accordo (specie detto di due persone che la sanno lunga).

a pile 'nvirse loc. Al contrario del vero significato.

apirte agg. (da *aprije*) Aperto.

a pizzeche e petazze loc. Poco per volta, a pezzi.

a ponde loc. (letter.: alla punta) Gioco consistente nel lanciare una monetina facendola strisciare e arrivare il più vicino possibile al margine, *a la ponde*, del marciapiede.

appadduttè v. (da *paddutte*) Appallottolare (dicesi di pasta stracotta).

appadduttoite agg. (da *appadduttè*) Appallottolato.

appagoure loc. avv. (da *a+pagoure*) Aver paura.

appandanè v. (da *pandoine*) Appantanare, ristagnare.

appannè v. (da *panne*) Rendere opaco; Socchiudere || *Appannè n'ucchie*: far chiudere un occhio con un pugno; *Appannè la porte*: socchiudere le imposte di una porta.

appannoite agg. (da *appannè*) Socchiuso; Opacizzato.

appapagnè/arse v. (da *papagne*) Addormentarsi per noia, assopirsi.

appapagnoite p.p. (da *appapagnè*) Assopito.

appapelè v. (da *papelle*) Socchiudere gli occhi per sonnolenza.

appapeloite p.p. e agg. (da *appapelè*) Assonnato.

appappè v. (lat. *ad+pappare*) Pappare, mangiare; Ricevere || *Appàppete cusse!*: prendi questo! (in senso volgare).

appappoite agg. (da *appappè*) Mangiato.

apparatoure s.m. (da *apparè*) Addobbatore.

apparè¹ v. (da *ad+planare*) Rendere piano, spianare; Far fronte ad un impegno || *Apparè nu fusse*: pagare un debito.

apparè² v. (lat. *apparare*) Addobbare, per feste religiose o celebrazioni di altro genere, strade o interni di chiese o sale.

apparè³ v. (lat. *parare*) Preparare un lavoro || *Apparè i tagghiole*: collocare le tagliole (vero e proprio mestiere di alcuni decenni fa).

apparecchie s.m. Apparecchio, aeroplano; Protesi dentale, dentiera.

apparecchiè v. (lat. *apparicare*) Preparare, prepararsi.

apparecchioite agg. (da *apparecchiè*) Preparato.

apparegliè v. (da *pariglie*) Appaiare, accostare due oggetti simili.

appareglioite p.p. (da *apparegliè*) Appaiato.

apparendè v. (da *parende*) Apparentarsi.

apparendoite p.p. (da *parende*) Apparentato.

apparoite¹ s.m. (da *apparè²*) Addobbo stradale o interno.

apparoite² agg. (da *apparè³*) Preparato.

apparulaite s.f. *desueto* (da *apparulè*) Durata del fidanzamento ufficiale fissata nel corso della visita formale; Fidanzata ufficialmente.

apparulè v. *desueto* (da *paroule*) Fidanzarsi ufficialmente.

apparuloite s.m. (da *apparulè*) Fidanzato ufficialmente.

appaselè v. (da *pàsele*) Appassire.

appaseloite agg. (da *appaselè*) Appassito.

appeccè v. (lat. *adpicciare*) Accendere || *prov.*: 'U fuche de Mendroune, soupe s'appicce e sotte noune.

appecciarse v. (rifl. di *appeccè*) Adirarsi.

appecciatore s.f. (da *appeccè*) Rametti di ar-

busto secco per dar fuoco a carboni o legna. **appedature** s.f. (da *poide*) Rincalzatura di pianta.

appedè v. (da *poide*) Rincalzare, mettere terra, sassi o altro intorno al fusto di una pianta per aumentarne la solidità, assicurarne la crescita perpendicolare, o equilibrarla.

appedechè v. (lat. *adpedicare*) Riuscire a seguire chi precede con lo stesso passo.

appedoite agg. (da *appedè*) Rincalzato (di pianta).

appedoune pron. indef. (lat. *ad pedem unum*) A ciascuno, per ciascuno, quota individuale.

appelacaminde s.m. (da *appelachè*) Appiglio, pretesto.

appelachè v. (lat. *ad+piliare*) Appigliare, appigliarsi.

appelè v. (lat. *oppilare*) Otturare, ostruire || *I nasche appeloite*: narici otturate da raffreddore.

appellè v. (lat. *appellare*) Nominare, chiamare.

appelloite agg. (da *pelle*) Ubriaco fradicio.

appeloite agg. (da *appelè*) Otturato.

appenne v. (lat. *appendere*) Appendere; Annoiare || *Appenne i calzoune*: rimanere vedova senza dolore, anzi quasi con gioia; *Appinnee au chiuve!*: espressione pronunciata quando arrivava una cartella esattoriale che non si poteva pagare (la si appendeva ad un chiodo, in casa, per tenerla d'occhio e pagarla appena possibile).

appenne 'u musse loc. Imbronciarsi || *prov.*: *Quanne 'u sole foice russe, 'u patroune appenne 'u musse*.

appesèlè v. (lat. *appensam*) Esercitare peso con la propria persona appendendosi.

appestè v. (da *peste*) Appestare, ammorbare.

appestoite agg. (da *appestè*) Ammorbatore.

appezzechè v. (lat. *ad+piccum*) Attaccare con colla; Litigare || *Appezzechè che la sputazze*: appiccicare con la saliva e quindi male; *Appezzechè nu fuse*: calunniare || *prov.*: *Appezzechè 'na macchie sope a n'otre d'ugghie*.

appezzecoite p.p. e agg. (da *appezzechè*) Incollato.

appezzecose f. di *appezzecouse*.

appezzecouse agg. (da *appezzechè*) Appicci-

coso, piaccicoso.

appezzendije v. (da *pezzende*) Impoverire.

appezzendoute p.p. (da *appezzendije*) Impoverito.

appianè v. (lat. *ad+planare*) Spianare.

appianè la terre loc. Spianare le zolle.

appicce e stoute loc. (letter.: accendi e spegni) Intermittente, intermittenza; Aprire e chiudere gli occhi spesso e velocemente.

appicciafuche s.m. (da *appeccè+fuche*) Fomentatore di litigi e pettegolezzi (anche: *'mbucajule*).

appirise avv. (lat. tardo *ad pressum*) Appresso, dopo || *Appirise all'ùteme*: ultimissimo, dopo l'ultimo; nei giochi ha anche valore di penultimo quando c'è da dichiararsi, per convenienza, ultimo a giocare, e uno dei giocatori lo ha già fatto || *Dè appirise*: inseguire, seguire furtivamente; *Scersinne appirise*: farsi trascinare all'altrui volere senza opporre resistenza.

appizzecacammeise s.f. (da *appezzechè+cammeise*) Erba selvatica di alto fusto che facilmente si attacca ai vestiti.

applò s.f. (fr. *applaudir*) Esteriorità inutile e ostentata.

appoiche¹ s.m. (lat. *ad+piliare*) Appiglio, pretesto, cavillo.

appoiche² s.m. (lat. *appicare*) Bruciore di gola con piccola tosse stizzosa.

apposte avv. (lat. *ad positum*) Apposta, a bella posta; Ecco || *Apposte gaje*: ecco perché.

apposte-apposte avv. Appositamente, di proposito, con un preciso scopo.

appoure e sbrùgghiele loc. Cercare di sapere e di sbrogliare la matassa.

appreime avv. (lat. tardo *ad primam*) Prima, dapprima || *prov.*: *Chi appreime non penze, doupe suspire*.

appresendè v. (fr. *présenter*) Presentarsi (specialmente alla visita di leva).

appresendoite p.p. (da *appresendè*) Presentato.

apprezzè v. (lat. *ad+pretium*) Valutare monili d'oro o d'argento (quando due giovani si scambiavano gli anelli di fidanzamento – di solito nella Domenica delle Palme – suocere e cognate spesso facevano valutare da un orefice

i metalli preziosi e le pietre incastonate, per stimare il grado di ricchezza dei futuri sposi).

apprezzoite p.p. (da *apprezzè*) Stimato.

appugge s.m. (da *appuggè*) Sostegno, fulcro di una leva; Appoggio politico; Garitta in muratura (munita di tre lunghe feritoie – a sinistra, a destra ed alle spalle – posta sul confine di grandi appezzamenti terrieri, alla distanza di due chilometri l'una dall'altra: serviva al guardiano dei campi per piccole soste di riposo durante la perlustrazione notturna o per ripararsi dalle avversità atmosferiche).

appuggè v. (lat. *adpodiare*) Appoggiare; Dormicchiare.

appuggioite agg. (da *appuggè*) Poggiato.

appundè v. (da *ponde*) Abbottonare; Balbutire appena; Appuntare, scrivere || *Appundè la multe*: multare, spiccare una contravvenzione.

appundenarse v. (da *pendoune*) Sostare a lungo in un angolo di strada, appostarsi (specialmente detto di giovanotto non fidanzato ufficialmente).

appundenoite p.p. (da *appundenè*) Appostato.

appundoite s.m. (fr. *soldat appointé*) Militare graduato.

appunzenoute agg. (prob. lat. *appulsatum*) Sporgente e pronunziato (specialmente detto di fondo schiena).

appupazzarse v. (da *pupazze*) Ubriacarsi.

appupazzoite agg. (da *pupazze*, particolare forma di bottiglia da vino o liquore) Ubriaco || *Me froiche 'na fesaine d'aleive salaite, me voive nu pupazze de voine, e me voiche a colche*: non avendo altro da fare mangio un vasetto di olive salate, mi scolo una bottiglia di vino e me ne vado a dormire.

appurè v. (lat. med. *adpurare*) Appurare, scoprire, venire a sapere || *prov.*: *Da 'u pacce e da 'u meninne s'appure la veretà*.

appuzzeddè v. (lat. *ad puteum*) Raccogliere insieme gruppi di mannelli lasciandoli in piedi.

appuzzeniye v. (da *puzze*) Pazzare, andare a male di cibi in genere.

a preferenze avv. Preferibilmente.

a preim'acchitte loc. Di primo acchito, al primo tentativo.

a prima sderlanze *loc.* Al primo slancio, al primo tentativo.

aprije *v.* (lat. *aperire*) Aprire || *prov.: A chi porte, se gape la porte.*

a prindoise *loc.* (letter.: per inteso) Dicesi di chi fa finta di non aver capito || *Se dete a prindoise.*

a pulpe *loc.* A polipo, sporgente e pronunziato (detto di fondo schiena).

a pulvine *loc.* A iosa, in grande quantità come la polvere.

a quanne *loc.* Quando capita, quando succederà (anche: *a quann'eje*).

a quanne a quanne *loc.* Di quando in quando.

a quande i vinne? *loc.* (letter.: a quanto li vendi?) Ma cosa stai dicendo?

a quande vè? *loc.* Quanto costa?

a quatrigliè *s.f.* (fr. *à quadrillé*) Stoffa a quadretti bianchi e neri, un tempo usata per panciotti.

a quedda vanne *loc.* Da quella parte, nell'altra stanza.

a quidde munne *loc.* Nell'aldilà.

a ràccule 'mbacce *loc.* (letter.: a sputi in faccia) Trattare male.

araine *s.f.* (lat. *arenam*) Sabbia.

aralle (calabr. *rallu*) Grappolo immaginario || *Tijne l'aralle 'mmizze ai gamme:* si diceva ai bambini per farli spaventare e star buoni, invitandoli a guardarsi fra le gambe || *cant.: Aralle, aralle, aralle, attànete sone e màmete abballè.*

a rangiudde *loc.* Dicesi di chi cammina curvo in avanti come 'u rangiudde (coltello dalla lama ricurva).

aràtele *pl.* di *aroite* || *Scije acchianne aràtele rotte:* cercare pretesti.

Arcàngele *n.pr.* Arcangela/o.

arceoume *agg.* (lat. *ecce homo*) Piagato, chi abbia ricevuto molte percosse e sanguini da più parti come Gesù dopo la flagellazione.

arceprèvete *s.m.* (lat. *archipresbyterum*) Arciprete (l'arciprete fu per molti secoli la massima autorità religiosa di Cerignola, che era arcipretura *nullius dioecesis* – non appartenente ad alcuna diocesi – finché non fu aggregata

ad Ascoli Satriano, mettendo così fine a tutte le contese con i vescovi delle diocesi viciniori. Alcuni arcipreti – che per bolla pontificia dovevano essere nati e residenti a Cerignola – furono eccelsi in vari campi) || *prov.: Mettiteve d'accorde, disse l'arceprèvete.*

arche *s.* (lat. *arcum*) Arco; Arca, pozzo || *Arche de scijnze:* arca di scienze; *L'arche de Carvutte:* l'arco di Carvotta, da via Gala a via Tredici Italiani; *L'arche de la chiazze,* da via Osteria Ducale a via Piazza Vecchia; *L'arche du Càrmene:* da piazza G. Di Vittorio a via Arco Chiamenti.

archette *s.m.* (da *arche*) Trapano ad arco, a corda, per riparare con punti di fil di ferro oggetti in terracotta.

arde *v.* (lat. *ardere*) Ardere (anche: *garde*).

ardicule *s.f.* (lat. *urticulam*) Ortica, erba spontanea molto pungente.

arè *v.* (lat. *arare*) Arare || *Arè la negghie:* fare un lavoro inutile; *Scije aranne la negghie:* tergiversare accampando pretesti futili.

arèfece *arc.* di *orèfece*.

a règule *loc.* Ben fatto, a regola d'arte.

a remusse (lat. *ad oremus*) Atto di sottomissione, a Canossa.

arenghe *s.f.* (sp. *arenque*) Aringa fresca, salata o affumicata.

a renne cunde *loc.* (letter.: a rendere conto) Modo di portare la giacca su una sola spalla, senza infilare la manica, pronta per essere arrotolata su un braccio per un duello rusticano; Modo di portare la zappa in spalla.

a requestue *loc.* (lat. *ad requestam*) Da parte, di riserva (letter.: a richiesta).

a resolve *loc.* (letter.: a risolvere) A cercare ingaggio per un lavoro (in passato si andava a *resolve* in piazza Carmine, *au trapezzie du Càrmene*, dove convenivano lavoratori e "caporali" e si svolgeva il "mercato delle braccia", tastando i bicipiti dell'ingaggiando).

areste *s.f.* (lat. *tardo arista*) Spiga; Lisca di pesce.

argianne *s.m.* (fr. *argent*) Denaro, soldi.

arie *s.f.* Aria; Boria || *Arie au parùcchele:* largo al più forte! (perché armato di bastone no-

doso); *Arie au parùcchele e vendelazzione au buche*: espressione volgare che indicava due cose indispensabili allo stesso momento.

arighene *s.m.* (lat. *origanum*) Origano.

arlocie *s.m.* (arc. di *orlocie*) Orologio || *L'arlocie de San Pasquoile*: rumore caratteristico dei tarli nel legno dei mobili, avvertibile nel silenzio della notte || *prov.*: 'Mmizze a tanda galandùmene, l'arlocie non se trove.

arlocioire *s.m.* (arc. di *orlocioire*) Orologiaio.

Armande *n.pr.* Armando (dim.: *Dinucce*).

Armanne *n.pr.* Ermanno.

Arminie *n.pr.* Erminia/o.

aroite¹ *s.m.* (lat. *aratrum*) Aratro.

aroite² *agg.* (da *arè*) Arato.

Aronze *n.pr.* Oronzo (mod.: *Oronze*; dim.: *Oronzine*, *Ronzine*).

arpechè *v.* (lat. *herpicare*) Passare l'erpice nei campi.

arpeceine *s.m.* (lat. *hirpicem*) Erpice.

arracanè *v.* (ad+germ. *rank*) Arrancare, arrampicarsi, camminare a fatica || *Non se pote arracanè*: non riesce che a stare in piedi, senza poter camminare.

arradechè *v.* (lat. *ad+radicari*) Abbarbicare, mettere radici (anche riferito a malattia o vizio) (mod.: *radechè*).

arradecoite *p.p. e agg.* (da *arradechè*) Abbarbicato.

arraganè *v.* (da *arighene*) Aromatizzare con origano.

arraggè¹ *v.* (fr. *enrager*) Arrabbiare, arrabbiarsi.

arraggè² *v.* (da *ragge*¹) Diventare idrofobo, essere assetato.

arraggioite *agg.* Idrofobo.

arraggiunè *v.* (fr. *raisonner*) Ragionare, discutere (più mod.: *raggiunè*).

arraggiunoite *agg.* (da *arraggiunè*) Discusso.

arranè *v.* (da *araine*) Arenarsi (specie detto di veicolo con le ruote affondate nel terreno molle).

arranoite *p.p. e agg.* (da *arranè*) Arenato, con le ruote affondate nel terreno molle.

arrangechè *v.* (fr. *arrangier*) Arrabattare (mod.: *arraggè*).

arrangecoite *agg.* (da *arrangechè*) Arrabattato.

arrapaminde *s.m.* (da *arrapè*) Eccitazione sessuale.

arrapande *agg.* (da *arrapè*) Sensuale, eccitante.

arrapè *v.* (sp. *rabo*) Eccitare sessualmente.

arrapoite *agg.* (da *arrapè*) Eccitato sessualmente.

arrappè *v.* (ted. *rapp*) Aggrinzire, sgualcire || *Faive arrappaite*: fave fresche lessate.

arrapoite *agg.* (da *arrappè*) Aggrinzito.

arrasse *agg. e avv.* (da *arrassè*) Lontano (anche: *darrasse*).

arrassè *v.* (sp. *arrada*) Allontanare, scostare.

arrassoite *p.p.* (da *arrassè*) Allontanato, scostato.

arrataddè *v.* (lat. *ad+rotulare*) Arrotolarsi (specie detto di serpente).

arrataddoite *agg.* (da *arrataddè*) Arrotolato.

arrataluppe *loc.* (da *arrataddè*) Gioco di bambini (consistente nell'allacciarsi in circolo e girare velocemente dando calci all'indietro verso coloro che, non essendo stati sveltiti nell'immettersi all'inizio del gioco, cercano di rompere il cerchio per inserirvisi).

arravugghie *s.m.* (da *arravugghiè*) Parapiglia.

arravugghiè *v.* (lat. *ad+revoliare*) Aggomitolare, avvolgere (contr.: *sravugghiè*).

arravugghioite *agg.* (da *arravugghiè*) Aggomitolato.

arrazzè *v.* (da *razze*) Accompagnarsi, stare da vicino con qualcuno.

arrazzende *agg.* (da *arrazzè*) Arzillo (anche: *cazzoute*).

arrazzoite *p.p. e agg.* (da *arrazzè*) Che è stato da vicino con qualcuno.

arrecapetè *v.* (lat. *ad+capitare*) Capitare, succedere, accadere (mod.: *capetè* e *recapetè*).

arreccè *v.* (lat. *ad+ericium*) Arricciare.

arreccioite *agg.* (da *arreccè*) Arricciato.

arrecchije *v.* (da *ricche*) Arricchire || *prov.*: *Ame scioute p'arrecchije, e ame fatte i dibbete*.

arrecoute *agg.* (da *arrecchije*) Arricchito.

arrecè *v. onom.* Montare (nel senso taurino di "coprire").

arrecendè *v.* (lat. *tardo recentare*) Risciacquare

i panni in acqua pulita dopo averli insaponati e lavati una prima volta (più mod.: *recendè*).
arrecendoite *p.p. e agg.* (da *arrecendè*) Risciacquato (specialmente detto di indumenti dopo il lavaggio).

arrecoune *s.m.* (got. *rikan*) Riparo, ricovero.

arrecuniè *v.* (da *arrecoune*) Trovar rifugio.

arrecurdè *v.* (lat. *ad+recordare*) Ricordare, rammentare.

arredeneje *v.* (da *rèdene*) Tenere strettamente le redini di un animale da tiro (anche: *reteneje*).

arredenute *s.f.* (da *arredeneje*) Tirata brusca di redini per fermare un animale da tiro o da corsa.

arreggettè *v.* (da *reggitte*) Rassetare, mettere in ordine; Uccidere, far morire.

arreggettoite *agg.* (da *arreggettè*) Rassetato; Ucciso.

arregnè *v.* (lat. *ad+regnare*) Allignare, perdurare, crescere.

arreive! *escl.* (lat. *arripa*) Attento!

arremediè *v.* (lat. *remedium*) Rimediare; Raffazzonare.

arremedioite *p.p. e agg.* (da *arremediè*) Rimediato; Raffazzonato.

arremoute *s.m.* (da *arie+moute*) Aeremoto.

arrenghè *v.* (germ. *hring*) Allineare, mettere in fila una dietro l'altra persone o cose.

arrengoite *agg.* (da *arrenghè*) Messo in fila.

arrenne *v.* (lat. *ad+rendere*) Arrendersi, dichiararsi vinto.

arrepè *v.* (lat. *arripare*) Accostare, farsi a lato.

arrepecchiè *v.* (lat. *ad+rappicolare*) Aggrinzare (anche: *repecchiè*) || *prov.: La vecchie, quann'è vecchie, la panze s'arrepecchie, se spèzzene i vertù e la catarre non sone chiù.*

arrepecchioite *agg.* (da *arrepecchiè*) Aggrinzito.

arrepezzè *v.* (lat. *ad+repettiare*) Rattoppare || *Arrepizze!*: ti conviene mettere una pezza! (detto a chi esita a comporre un dissidio).

arrepezzoite *agg.* (da *arrepezzè*) Rattoppato.

arreseriè *v.* (lat. *ad+seditare*) Rassetare, mettere in ordine; Fare piazza pulita || *Arreseriè i firre*: mettere in ordine gli attrezzi prima di lasciare il lavoro; *Arreseriè 'u noide*: rubare

tutto da una casa.

arreserioite *agg.* (da *arreseriè*) Rassetato.

arresirie *s.m.* (da *arreseriè*) Ordine, rassettamento.

arrestoute *agg.* (da *arroste*) Arrostito.

arrezzè *v.* (da *rizze*) Arricciare; Eccitare; Aggrinzire; Rabbrivire, corrugare || *S'arrezzà-rene i carne; Arrezzè i cegghie.*

arrezenije *v.* (lat. *aeruginem*) Arrugginire.

arrezenoute *p.p. e agg.* (da *arrezenije*) Arrugginito.

arrezzoite *agg.* (da *arrezzè*) Arricciato.

arrizzacapidde *s.m.* (da *arrezzè+capidde*) Calamistro, ferro per arricciare i capelli.

arroite¹ *avv.* (lat. *ab retro*) Di nuovo, ancora.

arroite² *prep.* Indietro, di dietro.

arroste *v.* (germ. *raustian*) Abbrustolire, arrostitire.

arroure *s.m.* (arc. di *erroure* dal lat. *errorem*) Errore, sbaglio (mod.: *sbaglie e sgarre*) || *prov.: L'amoure è ciche e non canosce arroure.*

arroute *loc.* (da *arrutè*) A ruota (dicesi di chi cerca di circuire altri).

arrubbaminde *s.m.* (da *arrubbè*) Furto.

arrubbè *v.* (germ. *raubon*) Rubare || *prov.: Chi arrobbe foice nu penzije skitte, chi gaje arrubboite ne foice cinde; Chi arrobbe foice robbe; Sanda Chiaire doupe arrubboite facije fè i porte de firre.*

arrubboite *agg.* (da *arrubbè*) Rubato.

arrucchè/-arse *v.* (lat. *ad roccam*) Mettere da parte; Ritirarsi in buon ordine (anche: *terè i ponde*).

arruccoite *agg.* (da *arrucchè*) Messo da parte.

arruè *v.* (lat. *arripare*) Arrivare, giungere || *Ò 'rruoite 'u spartaveceine*: è arrivato l'inverno (che divide i vicini di casa facendoli rintanare nelle rispettive abitazioni, mentre fino allora si trattenevano a crocchi davanti alle abitazioni a piano terra).

arrugnè *v.* (sp. *arrogar*) Rattrappire, contrarsi.

arrugnoite *agg.* (da *arrugnè*) Rattrappito.

arruijne *s.f.* (lat. *ad ruinam*) Rovina, grosso danno.

arrunzè *v.* (sp. dial. *arronsar*) Abborracciare, fare qualcosa in fretta e male.

arrunzoite *p.p.* (da *arrunzè*) Abborracciato.

arruoite *p.p. e agg.* (da *arruè*) Arrivato.

arruste *s.m.* (da *arroste*) Arrosto.

arrutè *v.* (da *route*) Circuire.

arruzzenije *v.* (da *riùzzene*) Arrugginire.

arruzzenoute *agg.* (da *arruzzenije*) Rozzo.

arse *agg.* (da *arde*) Bruciato (anche: *garse*).

arsenoile *s.m.* (ar. *dar-sina'a*) Arsenale || *Fè l'arsenoile*: mettere a soquadro.

arsicule *s.m.* (lat. *axiculam*) Assicella, piccola spranga di ferro forata e fissata all'estremità dell'asse per impedire la fuoriuscita della ruota di un carretto o di un biroccio.

artatamende *avv.* (da *arte*) Ad arte, a bella posta.

arte *s.f.* (lat. *artem*) Mestiere, professione (anche: *garte*) || *Arte de mazze*: lavoro di guardiania di greggi ed armenti || *prov.*: *Arte pe garte, i pècure au loupe*.

artèteche *s.f.* (gr. *artetichè*) Argento vivo, vivacità di un bambino.

arunne *s.f.* (lat. *harundinem*) Arundine (asta portante tre ceri che, accesi dal fuoco benedetto nella funzione del Sabato Santo, accendono a loro volta il cero pasquale e, un tempo, tutte le altre candele della chiesa, allorché il sacerdote esclamava per tre volte: "*Lumen Christi!*").

a rutte *loc.* Dicesi di terreno che per la prima volta viene arato profondamente.

à rutte! *escl.* Hai rotto! (hai tirato troppo la corda, hai annoiato).

a rutteture *loc.* In contrasto, in rottura (detto di persone rivali o comunque in inimicizia).

arve *s.m.* (lat. *arbores*) Albero (anche: *garve*) || *prov.*: *Cum'è l'arve, acchessì è 'u frutte; L'arve galte foice chiù freskure ca frutte*.

àreve *pl.* di *arve*.

arvelicchie *s.m.* (da *arve*) Alberello.

arvelidde *s.m.* (da *arve*) Alberello.

a sacchette *loc.* A stecchetto, a digiuno per povertà.

a scapizzacudde *loc.* A scavezzacollo, in tutta fretta.

a scappe e fousce *loc.* Di corsa, tra un'incombenza e l'altra.

a scàreca varoile *loc.* (letter.: scarica bari-le) Scagionarsi dandosi la colpa l'un l'altro; Gioco di ragazzi.

asce *s.f.* (lat. *asciam*) Ascia, strumento da taglio per falegname a forma di zappa, ma più largo e più corto (anche: *gasce*) || *Meste d'asce*: maestro d'ascia, falegname.

àsceme *agg.* (gr. *aziumos*) Acido, rancido; Non fermentato (di impasto) o fermentato male.

ascenne *v.* (lat. *abscondere*) Scendere, discendere; Sedurre e fuggire riparando in casa di parenti compiacenti || *Da roite ascennenne*: di padre in figlio, di generazione in generazione.

ascennoute *agg.* (da *ascenne*) Sedotto.

ascennute *s.f.* (da *ascenne*) Discesa || *prov.*: *Ogne ascennute tene l'anghianaite*.

asche *s.m.* (lat. volg. *asciam* per *hasticulam*) Avanzo, pezzo || *Asche de galere*: avanzo di galera, delinquente; *Asche 'nganne*: asta alla gola, imposizione di un elevato prezzo o di un tasso di interesse da usura.

aschennoute *agg.* (da *asconne*) Nascosto.

a scitte *loc.* In così grande abbondanza da buttar via molta roba.

asciummè *v.* (da *sciumme*) Ingobbire, curvarsi della schiena.

asciummoite *agg.* (da *asciummè*) Ingobbito.

asconne *v.* (lat. *abscondere*) Nascondere, celare || *Moine la prete e s'asconne la moine*: insinuare qualcosa e poi fingere di non aver voluto dir male di nessuno.

asculoine *agg. e s.m.* (da *Gàscule*) Ascolano, di Ascoli Satriano.

ascunnigghie *s.m.* (da *asconne*) Nascondiglio (anche: *scunnigghie*).

ascurije *s.f.* (lat. *obscurum*) Oscurità, buio.

a seconde di staggeune *loc.* Secondo le stagioni, a tempo debito, al momento opportuno.

a seggiaite *loc.* A colpi di sedia.

a sì e no *loc.* Probabilmente, se è vero.

a sigge *loc.* A riscuotere un credito o la propria mercede.

aspettè *v.* (lat. *aspectare*) Aspettare; Spettare || *prov.*: *Aspitte, ciucce mije, la pagghia nove!*

aspitte e aspitte *loc.* Dopo lunga e vana attesa.

aspitte nu picche *loc.* (letter.: aspetta un po')

Fiammifero da cucina, con capocchia in zolfo, che tarda ad accendersi.

aspre *agg.* (lat. *asperum*) Altissimo in cielo (detto dai cacciatori quando gli uccelli passano a grande altezza).

aspresurde *s.m.* (lat. *aspidem surdam*) Aspide, serpentello velenoso campagnolo di colore grigio scuro.

a spundatoure *loc. avv.* Palazzo dotato di due portoni su vie diverse.

assacrenze *v.* (da *lassè+crenze*) Far finta di non voler compiere una data azione per poi farlo improvvisamente (letter.: lasciar credere).

assacroise *avv.* All'improvviso, proditoriamente (anche: *alla sacroise*).

assalioite *agg.* (lat. *ad+saalem*) Savio, serio, compunto (anche: *abbasoite*).

assapre *s.m.* (lat. *ad+saporem*) Assaggio.

assapré *v.* (da *assapre*) Assaggiare, gustare.

assaproite *p.p. e agg.* (da *assapré*) Assaggiato.

asse¹ *s.m.* (lat. *axem*) Asse.

asse² *s.m.* (lat. *ass*) Asso, carta da gioco con il segno di "uno" || *Pegghiè asse pe fegure*: scambiare una persona per un'altra o capire una cosa per un'altra.

assè¹ *avv.* (fr. *assez*) Assai, molto || *prov.*: *Megghie picche e gudeje, ca assè e trebbulè*.

assè² *v.* (afer. di *lassè* dal lat. *laxare*) Lasciare || *Assa perde!*: lascia perdere!

asseccchè *v.* (lat. *assicare*) Seccare, render secco, rimanere a secco.

asseccoite *agg.* (da *asseccchè*) Seccato.

assegghiè *v.* (lat. *ad saepes*) Assiepare, fermarsi della neve sui tetti e sulle strade per poi sciogliersi lentamente.

assegghioite *p.p. e agg.* (da *assegghiè*) Detto di neve consolidata.

asseise *s.f.* (fr. *assise*) Critica, giudizio negativo.

assemegghiè *v.* (lat. *assimiliare*) Assomigliare, somigliare, sembrare || *prov.*: *Dimme a chi si figghie, e te deiche a chi assemigghie*.

assemegghioite *p.p.* (da *assemegghiè*) Somigliato.

assendarse *v. rifl.* (sp. *asentar*) Presentarsi alla visita di leva, arruolarsi.

assendoite *agg.* (da *assendarse*) Pulito e ordinato, che si presenta bene.

assenechè¹ *v.* (lat. volg. *senicum* per il classico *senem*) Vivere tra stenti e privazioni come un povero vecchio, vivacchiare.

assenechè² *v.* (da *asseccchè*) Aver sete, essere assetato; Aver fame ed essere deperito.

asseneccoite *agg.* (da *assenechè²*) Assetato.

assenze *s.f.* (lat. *essentiam*) Essenza, concentrato di liquore (anche: *senze*).

assepoure *loc.* (da *a+se+poure*) Se è vero, fosse almeno così.

assersinne *v.* (rifl. di *assije*) Uscirsene.

assettè *v.* (lat. *asseditare*) Sedere, sedersi.

assije *v.* (lat. *exire*). Uscire; Risultare eletto || *Assije e trasije*: uscire ed entrare ripetutamente || *prov.*: *Chi ghesse da la coise, ghesse da 'u Paravoise*.

assije 'nnande *loc.* (letter.: uscire avanti) Farsi innanzi improvvisamente quasi come per tendere un'imboscata.

assimete *avv.* (lat. *semetipsum*) Da solo, da parte, separatamente.

assitte *s.m.* (fr. *assiette*) Serietà || *Goume d'assitte*: uomo posato, serio; *Parlè d'assitte*: parlare in maniera giudiziosa.

assogghie *v.* (lat. *absolvere*) Sciogliere, snodare, slegare.

assole *f.* di *assule*.

assorbende *agg. e s.m.* (lat. *absorbere*) Asciugante; Necessario, importante, essenziale.

assucacapidde *s.m.* (da *assuchè+capidde*) Asciugacapelli.

assucapanne *s.m.* (da *assuchè+panne*) Asciugapanni da poggiare sul piede di braciare: se a listelli di legno, ha forma di mezzo uovo (*trabbacche*), se a listelli di ferro, ha forma di cesto cilindrico rovesciato (arc.: *sucapanne*).

assuchè *v.* (lat. *exsucare*) Asciugare || *Cart'assucande*: carta assorbente.

assudè *v.* (lat. *ad+sodare*) Concordare, prendere accordi, chiarire un comportamento o i termini di un affare.

assudoite *agg.* (da *assudè*) Concordato.

assugghie *s.f.* Subbia, lesina.

assule *avv.* (da *sule*) Da solo, solitariamente.

assule-assule *loc.* A quattr'occhi; (f.: *assole-assole*).

assuloite *agg.* Assolato.

assulte *agg.* (da *assogghie*) Sciolto.

assummè *v.* (lat. *ad+summam*) Sommare.

Assunde *n. pr.* (lat. *Assunta*) Assunta (dim.: *Assunteine*, *Titeine*).

assute¹ *s.f.* (da *assije*) Uscita || 'N'assute e 'na trasute: breve spazio di tempo, quanto basta per entrare ed uscire da un locale.

assute² *p.p.* (da *assije*) Uscito.

assute a la grosse *loc.* (letter.: uscita alla grande) Dicesi di chi veste bene e gode di prestanza fisica.

assutte *agg.* (lat. *exsuctum*) Asciutto || *prov. Marze assutte, abbunnanzie de frutte.*

assutte-assutte *loc.* All'asciutto, insoddisfatto, senza trovare ciò che si cerca.

assuzzè *v.* (da *suzze*) Livellare, rendere uguale, immedesimarsi.

assuzzoite *agg.* (da *assuzzè*) Livellato.

assùzzete! *escl. desueta* (da *assuzzè*) Mettiti nei miei panni!, fammi un raffronto!

a stagghie *loc.* A cottimo, senza contare le giornate o le ore di lavoro, né i prezzi unitari.

a 'sta vanne *loc.* Di qua, da questa parte.

astecciole *s.f.* (lat. *hasticulam*) Asta per pennini.

a strafotte *loc.* In grande quantità.

a strambartoite *loc.* A mal partito, malridotto per botte o per miseria.

a strapizze *loc.* A triangolo (detto di terreno dalla forma irregolare).

a strascenidde *loc.* Ininterrottamente.

àstreche *s.m.* (lat. *astracum*) Terrazzo (mod.: *logge*).

a strettegghiune *loc.* Uscita da un locale in fretta e pressati dalla folla.

a sunne chieine *loc.* Addormentato profondamente.

a taje a taje *loc.* A quattr'occhi.

a tande a tande *loc.* A pezzettini.

a tandune *loc.* A tentoni, alla cieca.

a tarde a tarde *loc.* All'ultima ora, molto tardi.

a tà-tà *loc.* A balzelli, a saltelli (dicesi di trottolina di scarso valore che gira saltellando e battendo ritmicamente a terra col puntale).

a tè e mò *loc.* Alla consegna, pronto pagamento o scambio immediato di qualcosa.

a terraciaine *loc.* Al verde, senza soldi, a terra.

a timbe a timbe *loc.* Appena in tempo.

a timbe perse *loc.* A tempo perso, quando vuoi.

a traijne *loc.* Presa in giro con allettanti promesse fasulle e falsi elogi.

a trangafile *loc.* Sottoposto a passaggio obbligato e poi colpito, forca caudina.

a trascurse *loc.* Accademicamente, se capita durante un discorso.

a trucche *loc.* Con inganno, con un trucco.

attaccatore *s.f.* (da *attacchè*) Legaccio; Pezzo aggiunto ad una corda troppo corta per legare qualcosa.

attacchè/-arse *v.* (got. *tikn*) Legare, attaccare; Prendersela a male || *Attacchè i zannede:* andarsene correndo; *Attacchè la moine:* imbizzarrirsi; *Attacchè i cambaine:* nella liturgia di Pasqua, dopo la celebrazione della Messa *in coena Domini*, si legavano le corde delle campane, per scioglierle al Sabato Santo e suonarle "a gloria" come annuncio della resurrezione di Gesù; da quel momento il suono delle campane era sostituito dal rumore della *tròzzele*; *Attacchè 'na pippe:* cominciare un discorso che non finisce mai || *prov.: Attacche 'u ciucce addò vole 'u patroune.*

attacche d'attacche *loc.* Serie di azioni compiute una dopo l'altra, senza riposo.

attaccoite *agg.* (da *attacchè*) Legato.

attaine *s.m.* (gr. e lat. *atta*) Padre, babbo, papà || *prov.: N'attaine cambe a cinde figghie, cinde figghie non càmbene a n'attaine; Chi tene attaine vè chiangenne, chi tene mamme vè rerenne.*

attandarse u noise *loc.* Disobbligarsi per un favore ricevuto.

attandè *v.* (lat. *attanctum*) Toccare, sfiorare con le mani || *Attandè 'u pulze:* tastare il polso (cercare di scoprire le intenzioni altrui).

attandoite *p.p. e agg.* (da *attandè*) Toccato.

attàneme *s.m.* (da *attaine+a+meje*) Mio padre.

attànete (da *attaine+a+teje*) Tuo padre.

attappè *v.* (franco *tappo*) Tappare (mod.: *tappè*).

attappoite *agg.* (da *attappè*) Tappato.

attarandaminde *s.m.* (da *attarandè*) Corteggiamento di una ragazza; Benevola circuzione fanciullesca verso un parente stretto, con balletto metaforico, per ottenere qualcosa.

attarandè *v.* (prob. da *tarandelle*) Corteggiare.

attarde attarde *loc.* Sul tardi.

attascè *s.m.* (fr. *attachè*) Uomo al servizio continuo del suo datore di lavoro, quasi sempre in compagnia dello stesso.

attassè *v.* (lat. *ad+thapsum*) Rimanere senza fiato o senza forze per poter reagire ad un'azione o ad una frase.

àttelu *loc.* Vattelo, vai a || *Àttule friche!*: via di corsa per sfuggire a qualcosa o qualcuno.

atterè *v.* (lat. *ad+tirare*) Tirare, attrarre || *Atterarse la calzette*: farsi pregare per una concessione o una vendita.

atteroite *agg.* (da *atterè*) Attratto.

atterrè *v.* (lat. *adterrare*) Mandare a terra; Dolcificare con zucchero o con cacao mandorle o noccioline, pralinare.

atterroite *agg.* (da *atterrè*) Pralinato.

attoive *agg.* (lat. *activum*) Attivo, efficiente.

attozze-attozze *loc.* (da *tuzzè*) Scontro tra caproni.

attrasse *s.m.* (sp. *atrasos*) Lavoro arretrato; Somma da riscuotere o pagare.

attrassè *v.* (sp. *atrasar*) Essere in ritardo, in arretrato.

attrassoite *agg.* (da *attrasse*) In arretrato, in ritardo.

attreppè *v.* (da *trippe*) Riempire la pancia, saziare, satollare.

attucchè *v.* (da *tucchè*) Spettare per diritto o dovere (specie per quanto riguarda le consuetudini nuziali).

attunnè *v.* (da *tunne*) Arrotondare.

attunnoite *agg.* (da *attunnè*) Arrotondato.

attunoite *agg.* (*ad+lat. med. tonum*) Intonato (contr.: *stunoite*).

atturne *avv.* (da *turne*) Intorno.

atturne-atturne *avv.* Tutt'intorno.

atturniè *v.* (da *atturne*) Circondare.

a tune *loc.* A tono, rispondere in maniera adeguata specie ad una frase minacciosa.

a turlenzacche *loc.* A casaccio, come capita.

a tutte i pizze *loc.* Dappertutto, dovunque.

a tuzze *loc.* A scontro; Punto di arrivo, fine di un percorso o di un discorso.

attuzzenè *v.* (lat. *ad+titiumem*) Stuzzicare.

au prep.art. Al, allo (nel dialetto, oltre a introdurre complementi di termine o di moto a luogo, ha anche valore di complemento oggetto).

a ucchie a ucchie *loc.* Sotto gli occhi, a sguardi frequenti.

a ucchie e crouce *loc.* All'incirca.

au falie *loc.* Al sole estivo.

a uffe *loc.* A sbafo, gratis, a spese d'altri.

a umme *loc.* (dal modo di atteggiare le labbra per indicare connivenza) In segreto, in silenzio.

au pizze *loc.* Alla punta, al posto, all'angolo; Al suo posto di nubile (detto di donna che, pur volendolo, non riesce a sposarsi).

aurgìè *v.* (lat. *orgiam*) Gozzovigliare, darsi alle orge.

aurgioite *agg.* (da *aurgìè*) Orgiastico.

aurie *s.m.* (lat. *augurem*) Augurio, buon auspicio (mod.: *agurie*) || *L'aurie de la coise*: personificazione del genio del bene nella superstizione popolare.

ausè *v.* (lat. *usare*) Usare (mod.: *usè*).

ausoite *agg.* (da *ausè*) Usato.

Austoine *n.pr.* (lat. *Augustum*) Agostino (dim.: *Nenille*).

au stuzze *loc.* Al cimitero.

au timbe de nannurche *loc.* Al tempo in cui si credeva nell'orco, ai tempi che furono.

au titele de Mocce *loc.* Al cippo miliare nei pressi del palazzo ex Moccia (all'angolo fra via Osteria Ducale e piazza Giuseppe Di Vittorio: luogo preciso di appuntamento, ma anche abituale punto di sosta per mendicanti).

autoparlante *s.m.* Altoparlante, amplificatore.

a vacande *loc.* A vuoto, inutilmente.

avaine *s.f.* (lat. *avenam*) Avena.

avandroine *s.m.* (fr. *avant-train*) Avantreno.

avarizzie *s.f.* (lat. *avaritiam*) Avarizia.

avascè *v.* (da *vasce*) Abbassare, chinare || *Avasce i ragghie!*: moderati! cala! || *prov.*: *Chi troppe s'avasce mostre 'u cule*.

avasciaminde *s.m.* (da *avascè*) Abbassamento; Umiliazione.

avascioite *p.p. e agg.* (da *avascè*) Abbassato, chinato.

avaste *cong.* (da *avastè*) Basta || *prov.: Spagne o Frange, avaste ca mange; A chi tene faime, avaste ca tene 'u poine.*

avastè *v.* (lat. *ad+bastare*) Bastare || *prov.: 'U picche avvanze e l'assè ce vole.*

avaste ca *cong.* Purchè.

aveje *v.* (lat. *habere*) Avere, tenere || *L'à avoute!:* hai avuto la fregatura, e tienitela!

aveje all'ugne *loc.* Avere a tiro, riuscire ad acciappare.

Avemmarije *s.f.* Ave Maria; Crepuscolo || *prov.: Quanne sone l'Avemmarije, o a caste o pe la vije.*

a vetàcule *loc.* Coabitazione di due o più famiglie, spesso estranee fra loro, per dividere la spesa del fitto di casa.

avezze *s.f.* (lat. *ad+vicia*) Vecchia, seme di foraggio.

avogghie *escl.* Hai voglia!, altro che!

avoire *agg. e s.m.* (lat. *avarum*) Avaro.

a vouce *loc.* A voce, verbalmente.

a vrazzaite *loc.* A bracciate, in abbondanza.

a vrazze a vrazze *loc.* (letter.: a braccia a braccia) Scacciare qualcuno tirandolo o spingendolo fuori; Sorreggere feriti o malati.

avuzze *s.m.* (lat. *ad+buxum*) Bosso; Asfodelo (i cui rami secchi sono ottimi come *appeciattore* per carbone e legna di pezzatura più grande) || *Gamme d'avuzze e curpe de salzizze:* magro di gambe e corpulento.

avvambè *v.* (da *vambe*) Avvampare, arrossire.

avvamboite *agg.* (da *avvambè*) Arrossato || *Avvamboite e croude:* pane arrossato ma non cotto bene.

avvandè *v.* (lat. *ad+vanitare*) Vantare (mod.: *vandè*) || *prov.: Vicchie e frestijre s'avvande-ne vulendijre.*

avvandoite *p.p. e agg.* (da *avvandè*) Vantato.

avvanzè *v.* (lat. *abantiare*) Esser creditore di una somma o di merce; Rimanere, residuare.

avvanzoite *p.p. e agg.* (da *avvanzè*) Avanzato.

avvendè *v.* (lat. *adventum*) Avventare; Approfittare dell'altrui bontà o ingenuità.

avveramende *adv.* (lat. *ad verum*) Davve-

ro, veramente.

avvurdè *v.* (*ad+* germ. *borde*) Abbarcare, ammassare covoni di fieno, frumento o altro.

a zammeine *loc.* In gran quantità.

a zenzenedde *loc.* A pezzettini, poco a poco.

a zumbe a zumbe *loc.* A salti.

azzardè *v.* (ar. *az-zahar*) Azzardare, rischiare.

azzardoite *p.p.* (da *azzardè*) Azzardato.

azzariè *v.* (lat. tardo *aciarium*) Acciaiare, rifare il taglio alla zappa.

azzarioite *agg.* (da *azzariè*) Acciaiato.

azzeccchè *v.* (ted. ant. *zechen*) Avvicinare, accostare, stringere || *Che ce azzeccche?:* cosa c'entra?; *Non azzeccche:* non va bene con qualcos'altro, è sconclusionato.

azzeccoite *p.p. e agg.* (da *azzeccchè*) Avvicinato, accostato; Adatto.

azzeccose *f.* di *azzeccouse*.

azzeccouse *agg.* (da *azzeccchè*) Appiccaticcio, viscoso, attaccaticcio; Mellifluo, difficile da mandar via (detto di persona).

azzette *s.f.* (da *azzettè*) Conferma; Ben accetto || *Azzette sije all'àneme du Pregatorie:* sia ben accetto alle anime del Purgatorio.

azzettè *v.* (lat. *acceptare*) Ammettere, riconoscere, confermare; Giovare || *prov.: Chi azzette, è 'mboise.*

azzezzarse *v.* (ted. *zitze*) Sfruttare indebitamente, presentarsi in casa altrui senza essere invitato, specie per una festa o per un pranzo (letter.: *mungerè*).

azione *s.f.* (lat. *actionem*) Atto, azione.

azzo! *escl.* (afer. di "cazzol") Caspita!, altro che!, accipicchia!

azzoire *s.m.* (lat. tardo *aciarium*) Acciaio.

azzuppaite *p.p. e agg.* (da *azzuppè*) Urtato; Arrivato all'improvviso.

azzuppature *s.f.* (da *azzuppè*) Ecchimosi (anche: *livede*).

azzuppe *s.m.* (lat. *ad+cloppum*) Urto, scontro, battuta contro qualcosa di duro.

azzuppè *v.* (da *azzuppe*) Scontrarsi, urtare; Arrivare improvvisamente || *Azzoppe la galette!:* esclamazione di chi ha perduto una causa ed è stato condannato a gravi spese (letter.: la secchia batte sul fondo del pozzo vuoto).

B

bà! *escl.* Risposta all' *escl.* "Tabbi", nascondendo il viso dietro le mani, giocando con bambini di pochi mesi.

babbasoune *agg.* Corpulento e sciocco.

babbelonie *s.m.* (letter.: Babilonia) Chiasso, confusione (come alla torre di Babele).

babbie *agg. e s.m.* (sp. dial. *babion*) Scemo, stupido, tonto.

babbione *agg. e s.m.* (accr. di *babbie*) Scemone, stupidone.

babbule *agg.* (lat. *babulum*) Tonto, stupido.

baccagliè *v.* (lat. *bacchanal*) Protestare, schiamazzare, rimostrare.

baccagliuzze *s.m.* (da *baccagliè*) Uomo chiasoso, poco serio, di molte parole e pochi fatti; Stupido, idiota.

baccalà *s.m.* (sp. *bacalao*) Baccalà, pesce secco e salato; Chi si fa prendere facilmente in giro || *prov.*: 'U baccalà, poure pesce gaje; Arràngete cu baccalà, ca 'u pesce vè coire.

bacchette *s.f.* (lat. *baculum*) Bastoncino, verga.

bacchettoune *s.m.* (da *bacchette*) Uomo alto e magro.

baccotte *s.m.* (arc. di *paccotte* e *pacchette*) Pacchetto di sigarette o di tabacco; Fagottino.

baconghè *s.m.* (it. *Bagonghi*) Nano.

bacucche¹ *s.m.* (ar. *Habacuc*) Saccente, profeta di sventure.

bacucche² *s.m.* (ar. *bacog*) Panno di lana per coprirsi la testa durante le tempeste di sabbia nel deserto; Orco, spauracchio per bambini.

bagasce *s.f.* (fr. *bajasse*) Prostituta.

bagascione *s.f.* (accr. di *bagasce*) Prostituta di infimo grado.

bagnarole *s.f.* (fr. *baignoire*) Tinozza, recipiente ovale di zinco per il bagno dei bambini.

baguglie *s.m.* (sp. *baul*) Bara, cassa da morto (anche: *tavoute*).

bagugliette *s.m.* (dim. di *baguglie*) Cassa da morto per bambini.

bajocche *s.m.* (dalla moneta merovingia *baio-cas*) Baiocco (antica moneta di rame del valore di 5 centesimi), denaro.

Balande *n.pr.* Balante (re, personaggio de *I Reali di Francia*, uccise in battaglia Fiorello, padre di Fioravante; molto noto nel teatro delle marionette, è sinonimo di uomo coraggioso, impavido, anche se un po' spaccone).

Balarde *cognome* (fr. *Bajarde*) Baiardo || *N'ò fatte chiù ghidde ca Pitre Balarde*: ne ha fatte più lui che Pietro Baiardo (Pierre Terrail Bajarde, il "cavaliere senza macchia e senza paura", dal 1494 combattè tutte le guerre del re di Francia, divenendo famoso per il suo valore. Fu a fianco di Luigi d'Armagnac, duca di Nemours, nella battaglia di Cerignola del 28 aprile 1503 tra francesi e spagnoli. La frase è riferita a persona dal trascorso burrascoso o a donna dal passato poco morale).

Balbaine *n.pr.* (dim. di Alba dal lat. *Albam*) Albina.

balcounè *s.m.* (long. *balko*) Balcone (dim.: *balcungioine*).

baldracche *s.f.* Prostituta, donna di facili costumi (dal nome di un'osteria medievale fiorentina derivata dal nome della città di Baldacco).

balleggiotte *s.m.* (da *balijge*) Valigiotto, valigia a soffietto molto grande e capace.

baleggioune *s.m.* (accr. di *balijge*) Valigiona.

balenghe *s.m.* (ar. *balag*) Squilibrato, scemo.

balijge *s.f.* (sp. *balija*) Valigia.

ballatoure *s.m.* (lat. *ballatorium*) Pianerottolo, ballatoio, spazio di disimpegno e riposo tra una rampa e l'altra o al culmine di una scalinata.

balleraine *s.f.* (letter.: ballerina) Specchiera con cassettini, poco ingombrante, sostenuta da due montanti, tipica dei camerini dei teatri.

bambarre *s.f.* (fr. *fanfare*) Fanfara, banda musicale con soli strumenti di ottone.

Bambaine *n.pr.* Maria Bambina (nome un tempo molto popolare e diffuso, ora desueto).

Bambenelle *s.f.* Bambinella (festività di Maria Vergine bambina, non più sentita nel popolo).

Bambenille *s.m.* Il Bambin Gesù che si depone nella grotta del presepe.

banderedde *s.f.* (dim. di *bandijre*, mod.: *banderelle*) Banderuola; Segnavento; Bandierina (specie quella di colore rosso esposta come insegna di spaccio privato per la vendita di vino di propria produzione).

banderoune *s.m.* (accr. di *bandijre*) Bandierona.

bandijre *s.f.* (ant. fr. *bannier*) Bandiera; Gioco di ragazzi; Pasta fatta in casa con *cavattidde* (bianco) misti a *rouche* (verde) e conditi con salsa (rosso).

bangaine *s.f.* (da *banghe*) Panchina; Marciapiedi.

bangaire *s.f.* (da *banghe*) Ruffiana; Tenutaria di casa di tolleranza.

bangaredde *s.f.* (dim. di *banghe*) Bancarella di vendita (mod.: *bangarelle*).

bangaridde *s.m.* (da *banghe*) Deschetto di calzolaio.

banghe *s.f.* (germ. *bank*) Panca con o senza schienale e, in chiesa, qualche volta completa di inginocchiatoio; Banca, istituto di credito.

bangheruzze *s.m.* (da *banghe*) Banco di vendita di piccole dimensioni; Antica cantina, una volta sita nei pressi della chiesetta di San Giuseppe, citata in documenti notarili dalla prima metà del '600 col termine latino *cellarium* (da cui *ceddoire*).

banghijne *s.f.* (da *banghe*) Piano superiore del-

la macchina da trebbia che ospita il battitore.

banghijre *s.m.* (da *banghe*) Bambino cattivello e amante del gioco; al *f.*, *banghejre*: Ruffiana, tenutaria di postribolo (desueto).

bangoune *s.m.* (accr. di *banghe*) Banco di lavoro o di vendita.

banne¹ *s.f.* (got. *bandwo*) Banda musicale || *L'ùteme strumende de la banne*: non contare niente.

banne² *s.m.* (lat. *bandum*) Bando (scritto o trasmesso a voce dal banditore).

bannejre *f.* di *bannijre*.

bannijre *s.m.* (da *banne²*) Banditore.

banniste *s.m.* (da *banne¹*) Suonatore di banda.

baraccoine *v.* *barraccoine*.

barbaggioine *s.m.* Barbagianni.

barbanoire *s.m.* (da *barbe+noire*) Barbanera (calendario molto in auge nel popolo, ricco di previsioni meteorologiche, proverbi, consigli utili) || *Gousce 'u Barbanoire ammette mazzaitte*: per oggi Barbanera prevede botte (si diceva ai bambini per farli stare buoni).

barbariè *v.* (da Barbara, usato solo alla terza persona singolare del presente indicativo) Indica che nel giorno di santa Barbara ci saranno le stesse condizioni atmosferiche dei giorni di santa Caterina e di Natale || *prov.*: *Cume catarenioisce, acchessì barbarioisce; cume barbarioisce, acchessì natalioisce*.

barbatelle *s.f.* Pianta di vite già fornita di radici a forma di barba.

bardasce *s.f.* (pers. *bardag*) Prostituta.

bardiessù *s.m.* (ar. *barda 'a*) Mantello adatto per andare a cavallo.

Barlette *n.pr.* Barletta.

barlettoine *agg.* e *s.m.* Barlettano.

baroise *agg.* e *s.m.* Barese.

baroune *s.m.* (lat. *baronem*) Barone; Grosso cane da guardia.

barracche *s.f.* (sp. *barraca*) Casupola in legno o in muratura.

barraccoine *s.m.* (fr. *barre*) Sponda laterale di carretto; Radio ricetrasmittente.

barracoine *s.m.* (ar. *baracan*) Ampio mantello da uomo.

barre *s.m.* (ingl. *bar*) Caffetteria (anche: *cafè*).

barrijre *s.f.* (fr. *barrier*) Barriera, garitta da-
ziaria, confine tra campagna ed abitato.

barriste *s.m.* (ingl. *bar*) Caffettiere, banconi-
sta di caffetteria (anche: *caffettijre*).

bartafoglie *s.m.* (arc. di *portafoglie*) Portafo-
gli (anche: *mànece*).

Bartelumeje *n.pr.* (ebr. *bar Tolmai*) Bartolo,
Bartolomeo (dim.: *Mamoje*).

bartoine *s.m.* (dim. di *berrette*, arc. di *berret-
toine*) Berrettino, copricapo per bambini (nei
tempi passati indicava soltanto il berretto da
notte, allungato e con fiocco).

Bartòleche *n.pr.* (arc. di *Bartolde*) Bertoldo.

basalicchie *s.m.* Basista di una banda di la-
dri (anche: *basiste*).

basapoide *s.m.* *desueto* (da *boise+poide*) At-
taccapanni, uomo morto.

basciuli *s.m.* (ar. *basciulli*) Essenza odorosa;
Profumo orientale.

basculle *s.f.* (fr. *bascule*) Bascula.

basette *s.f.* Basetta.

basettoune *s.m.* (accr. di *basette*) Basettone
(v. anche: *fauroite*).

basiste *s.m.* (it. *base*) Organizzatore, mente di
colpo ladresco (anche: *basalicchie*).

bastande *s.f.* (lat. *bastum*) Ciò che basta.

bastemende *s.m.* (fr. ant. *bastir*) Nave || *prov.*:
Nu pile de fèmene teire nu bastemende; *Pa-
troune de bastemende vè pe barche d'affitte*.

bastenoiche *s.m.* (lat. *pastinacam*) Carota, pa-
stinaca (mod.: *pastenoiche*).

bastoune *s.m.* (lat. *bastonem*) Bastone con
impugnatura a pomo o ad uncino (spesso in
legno pregiato e con impugnatura d'argento).

bastungioine *s.m.* (dim. di *bastoune*) Baston-
cino (generalmente aveva funzione di elegan-
za e non di sostegno, per cui era di bambù
o altro materiale flessibile, con impugnatura
e puntale in osso).

battacule *s.m.* (da *batte+cule*) Tarantella che
si ballava nelle masserie, sull'aia, alla fine del
raccolto (durante il ballo, l'uomo e la donna
si scambiavano colpi di natiche).

battarije *s.f.* (fr. *batterie*) Batteria (fuoco pi-
rotecnico a spalliera); Insieme delle pentole
e degli utensili da cucina.

battemoine *s.m.* (da *batte+moine*) Applauso.

battepanne *s.m.* (da *batte+panne*) Battipan-
ni in vimini per spolverare coperte e altro.

battepoile *s.m.* (da *batte+poile*) Macchina usa-
ta per piantare i pali.

battezze *s.m.* (lat. tardo *baptismum*) Battesimo.

battezzè *v.* (da *battezze*) Battezzare; Annac-
quare vino || *prov.*: *A chi me battezze 'u chio-
ime cumboire*.

battilocchie *s.m.* (dal copricapo in uso nel
XVII secolo) Uomo grosso e sciocco.

Battiste *n.pr.* (gr. *baptises*) Battista (general-
mente preceduto da "Giam", per cui diventa
Giambattiste o *Giuanne Battiste*).

battiste *s.m.* (fr. *batiste*) Batista, stoffa di co-
tone leggerissima.

bàvere *s.m.* Colletto di giacca.

bavette *s.f.* (fr. *bavette*) Bavaglino (anche:
varvaredde).

bebbi *s.m. inf.* Biberon, ciucciott, tettarella.

bebbelle *s.f. inf.* Caramella, leccornia.

becche *s.m.* (lat. *beccum*) Mento pronunziato e
sporgente; Pizzetto di barba; Becco di animale.

becchenotte *s.m.* (fr. *bouchée*) Pasticcino ri-
pieno.

beccuzze *s.m.* (dim. di *becche*) Pizzetto di
barba, beccuccio.

bedè *s.m.* (fr. *bidet*) Bidet.

beffoune *s.m. onom.* Buffone, uomo da niente.

befoune *s.m.* (lat. *bufonem*) Bufone (insetto
parassita del grano).

begodeine *s.m.* (fr. *bigoudi*) Bigodino.

beine *s.m.* (lat. *bene*) Affetto, amore, bene
|| *prov.*: *Fè beine e scurde, fè moile e pinze*.

bellafèmene *s.f.* (da *belle+fèmene*) Bella don-
na || *Bellafè!*: Signora!

Bellavedute *n.pr.* Bellaveduta (masseria
dell'agro di Cerignola).

bellavvedaje *s.m.* (da *belle+a+vedaje*) Bellim-
busto, bello solo all'apparenza.

belle-belle *avv.* Piano piano.

bellebbune *avv.* (da *belle+bune*) Inopportuna-
mente, quando meno te lo aspetti.

Bellonie *n.pr.* (da *Apollinem*) Apollonia.

belloume *s.m.* (da *belle+oume*) Bell'uomo ||
Bellò!: Signore!

belloute *p.p. e agg.* (da *bolle*) Bollito.

bembatte! *escl.* Ben fatto!, ti sta bene!

bemberge *s.m.* (ted. *bemberg*) Tessuto di seta artificiale, molto simile alla seta naturale, per biancheria intima femminile.

bemolle *s.m. mus.* Bemolle || *Scije ch'i bemolle:* andare adagio, senza fretta; *Fè i bemolle:* far moine adulatorie.

benbatte *loc.* Ben gli sta!, ben fatto!

benedeice *v.* (lat. *benedicere*) Benedire.

benedeiche! *escl.* (lat. *benedicat*) Dio lo benedica! (compiacimento in genere, ma specialmente ammirando un neonato o un bambino, mentre gli si toccano braccine e gambette bene in carne).

benedeizione *s.f.* (lat. *benedictionem*) Benedizione; Funzione religiosa serale che culminava con la benedizione eucaristica, quando nelle chiese non si celebrava la messa serotina.

Beneditte *n.pr.* (lat. *benedictum*) Benedetto.

beneditte *s.m.* (lat. *benedictum*) Antipasto di salame, uova sode e arance (benedetto il giorno di Pasqua dal capofamiglia insieme a tutte le altre vivande del giorno, ben esposte su un mobile, con aspersione di acqua lustrale).

bengiorne! *escl.* (fr. *bonjour*) Buon giorno! (mod.: *bongiorne!*) || *Bengiorne e bonni:* buon giorno e buon di (ci salutiamo appena, ma non abbiamo rapporti di amicizia).

Benigne *n.pr.* Benigno (dim.: *Benegnidde*).

benigne *agg.* (lat. *benignum*) Benevolo.

berbande *agg. e s.m.* (fr. *bribe*) Birbante.

berafatte *agg.* (per *bellafatte*) Bella, ben fatta.

berefatte *agg.* (per *bellefatte*) Bello, ben fatto.

berlune *s.f.* (lat. *burrulam*) Burla, scherzo.

berrette¹ *s.f.* (fr. *birrete*) Berretta da prete a croce, a tre spicchi, con fiocco centrale.

berrette² *s.m.* Berretto (dim.: *bartoine*).

besenisse *s.m.* (ingl. *business*) Affare danaroso.

betuine *s.m.* (lat. *apotechinam*) Botteghino, specie quello del lotto; Rivendita di generi di monopolio (arc. di *petuine*, sostituito a sua volta da *tabaccoine* per quanto riguarda la tabaccheria).

bezzuche *f.* di *bezzuche*.

bezzuche *s.m.* (lat. med. *bizochum*) Bigotto.

biaite *f.* di *bioite* || *prov.: Biaite a quedda coise, addò nu prèvete* (oppure: *'na chijreche*) *troise*.

biangazze *agg.* (da *bianghe*) Biancastro.

bianghe *agg.* (germ. *blank*) Bianco.

bianghescè *v.* (da *bianghe*) Imbiancare la casa con la calcina.

bianghesciaite *s.f.* (da *bianghescè*) Imbiancatura di parete (anche: *bianghesciaminde*).

bianghesciatoure *s.m.* (da *bianghescè*) Imbianchino.

bianghescioite *p.p. e agg.* (da *bianghescè*) Imbianchito.

bianghette¹ *s.m.* (da *bianghe*) Bianchetto (varietà di grano).

bianghette² *s.f.* Polvere che, sciolta in acqua, serviva a pulire le scarpette di tela bianca.

biataviscele *s.f.* (letter.: beate viscere) Intestini umani (specialmente per indicare la pancia dopo un lauto pranzo. L'origine dell'espressione è duplice: viscere beate perché sazie, oppure dal brano biblico che inizia con "Beate quelle viscere che ti hanno generato ...").

biatezze *s.f.* (lat. *beatum* o *beatitudinem*) Beatitude, stato di grazia.

Bioise *n.pr.* (lat. *blasum*) Biagio, Biase (dim.: *Biasudde*, *Biaggine*) || *prov.: San Bioise, 'u sole p'i coise*.

bioite *agg.* (lat. *beatum*) Beato || *Bioite a chi te voide!:* beato chi ti vede! (detto a chi manca da un luogo da lungo tempo, che risponde "*Bioite a chi te gode!*": beato chi ti gode!).

bisciù *s.m.* (fr. *bijou*) Gioiello, oggetto prezioso, bigiotteria.

bluffe *s.m. onom.* Boccata d'acqua spruzzata a getto con le labbra (anche: *sbluffe*).

bluse *s.f.* (fr. *blouse*) Camicetta da donna in lana o seta.

bobbò *s.f. inf.* Automobile.

bocce *s.f.* (prov. *bocla*) Falera, borchia delle bardature.

boemme *s.f.* (fr. *Bohème*) Povertà, indigenza.

bòfele *f.* di *bùfele* || *Pasta freske de bòfele:* mozzarella di latte di bufala.

boiche *s.f.* (lat. *bombycem*) Baco da seta.

Boire *n.pr.* Bari.

bolle *v.* (lat. *bullare*) Bollire.

bombò *s.m.* (fr. *bonbon*) Caramella.

bomboise *s.m.* (letter.: buon peso) Aggiunta sul peso già giusto per accontentare il cliente (anche: *calatore*).

bombosce *s.m.* (fr. *pompon*) Nappa di lana, cotone o seta, usata come ornamento di berretto.

bommespre *loc.* (letter.: buon vespro) Buona sera.

Bommine *s.m.* Gesù bambino; Statuina del presepe (dim.: *Bommenidde*, *Bomminille*).

bonafeciaite *s.f.* (lat. *benefacio*) Gioco del lotto (letter.: beneficiata).

bonalme *s.f.* (da *bone+alme*) Buonanima, deceduto || *La bonalme!*: cosa vai ripescando!

bonanotte *s.f.* (da *bone+notte*) Buona notte || *Bonanotte ai sunateure*: non c'è più niente da fare.

Bonassaise *n.pr.* Bonassisa (masseria dell'agro di Cerignola).

boncunde *loc.* (da *bune+cunde*) Infine, ad ogni buon conto, alla fine dei conti.

bone *agg.* (*f.* di *bune*) Formosa, sexy.

bonni (da *bune+dije*) Buon dì, buon giorno.

bonore *s.m.* (letter.: buon'ora) Termine più benevolo di "delinquente", "farabutto", usato specialmente da donna.

Bonvenoute *n.pr.* Benvenuto (dim.: *Titine*).

bonvenoute! *escl.* (da *bune+venoute*) Benvenuto! || *prov.*: *Quanne vene nu guè e vene sule, dalle 'u bonvenoute*.

borie *s.f.* (lat. *boream*) Alterigia, superbia; Buriana (vento).

borze *s.f.* (lat. *bursam*) Borsa (arc.: *vorse*).

borzette *s.f.* (dim. di *borze*) Borsetta da donna.

botte¹ *s.m.* (fr. *bouter*) Botto, fuoco d'artificio.

botte² *s.f.* Botta, colpo; Coito || *Moue gaje la botte*: ora è il caso.

boue *s.m.* (lat. *boiam*) Boia; Manigoldo.

braghessaine *s.f.* (dim. di *vraiche*) Mutandine.

brambugghie *s.m.* Frammenti di legna misti a paglia e foglie secche.

brasciole *s.f.* (fr. *bresoles*) Involtino di carne.

brecche *s.m.* (ingl. *break*) Grande calesse a quattro ruote, con sedile alto per il cocchiere.

bregadijre *s.m.* (fr. *brigadier*) Brigadiere, militare graduato.

bregande *s.m.* (lat. med. *briga*) Brigante (anche: *grassatoure*) (nella storia del brigantaggio meridionale pre e post-unitario eccelle la figura del cerignolano Nicola Morra, insieme a quella meno importante dell'amico Buchicchio. Il Morra, che aveva fama di togliere ai ricchi per dare ai poveri, durante la sua prima prigionia nel carcere di Lucera teneva alto il patriottismo "professando idee liberali"; durante la sua lunga latitanza, coperta dall'omertà popolare, fu spesso *trait d'union* fra vari patrioti sia di Cerignola e della Capitanata, che dell'Italia Meridionale. Per tale motivo, ogni pena inflittagli per reati comuni subiva notevoli aggravanti, che avevano però il solo effetto di renderlo sempre più popolare e ben visto, e perciò aiutato nella latitanza).

brezzoune *s.m.* (prob. da *abbruzzo*) Pesante cappotto, una volta in pelle di ovini, indossato dai pastori abruzzesi durante la transumanza.

Briggede *n.pr.* (irl. *brig*) Brigida.

briosce *s.f.* (fr. *brioche*) Dolce a base di pasta lievitata.

brocche *s.f.* (lat. med. *broccus*) Vaso per acqua di cretaglia, porcellana, metallo o vetro.

brosce *s.f.* (fr. *broche*) Spilla da petto, fermaglio ornato di brillanti.

broude *s.m.* (lat. *brodum*) Brodo, brodaglia || *prov.*: *Falle a broude, ca avaste che tutte*.

brucoite *s.m.* (lat. *broccum*) Broccato, broccatello.

brudaire *s.f.* (da *broude*) Scodella, zuppiera da brodo, grossa ciotola.

brudette *v.* *vrudette*.

brunghe-branghe *s.m.* (prob. gergo zingaresco desueto) Dicevasi di chi aveva colpito altri.

bruschette *s.f.* (lat. *bruscum*) Fetta di pane abbrustolito, strofinato con aglio e condito con sale e olio.

bruske *s.f.* (lat tardo *bruscum* dal ted. ant. *burst*) Brusca, spazzola per animali.

bruskoune *s.m.* (accr. di *bruske*) Bruscone; Pelo femminile.

brustelatoure *s.m.* (da *abbrustelije*) Arnese in ferro laminato di forma cilindrica, girevole mediante manovella intorno ad un asse, per

abbrustolire caffè, orzo, ecc.; Grande tostino.

bruttabbestie *s.m.* (da *brutte*+*bestie*) Diavolo.

buatte *s.m.* (fr. *boîte*) Barattolo di latta, specie per pomodori.

buattelle *s.f.* (dim. di *buatte*) Scatoletta metallica.

buattidde *s.m.* (dim. di *buatte*) Barattolino.

bubbù¹ *s.m.* (lat. *upupulam*) Upupa; Verso del maschio di upupa.

bubbù² *s.f. inf.* Ferita, male, dolore, bua.

bucaridde *s.m.* (dim. di *buche*) Forellino.

bucatoine *s.m.* (da *buche*) Spaghetto bucato.

buccacce *s.m.* (fr. *bouchage*) Barattolo di vetro con grosso tappo di sughero o vetro (in quest'ultimo caso a chiusura ermetica, a mezzo di gancetto in ferro e anello di gomma).

buccaccette *s.m.* (dim. di *buccacce*) Barattolino di vetro.

buccaite *s.f.* (fr. *bouchée*) Boccata, sapore di vino.

buccature *s.f.* (lat. *boclam*) Filetto (frontale, testiera e sottogola) usato per condurre il cavallo al passo o per addestrarlo.

bùcchele *s.m.* (fr. *boucle*) Boccolo, ciocca di capelli naturali o arricciati col ferro rovente.

buccheroine *s.m.* (dim. di *bucchijre*) Bicchierino da liquore o da vermuth.

buccheroune *s.m.* (accr. di *bucchijre*) Bicchierone, bicchiere da birra con manico.

bucchijre *s.m.* (gr. *bikos*) Bicchiere (mod.: *becchijre*).

buccoine *s.m.* (lat. *buccam*) Bocchino per sigari o sigarette.

buche *s.m.* (lat. volg. *bucam* per *buccam*) Buco, foro, pertugio (anche: *pertouse*).

buchè¹ *s.m.* (fr. *bouquet*) Mazzo di fiori.

buchè² *v. sbuchè.*

Bufanije *s.f.* Epifania (anche: *Pasquabbufanije*).

bùfele *s.m.* (lat. tardo *bufalum* dal gr. *bou-balos*) Bufalo.

buffe *s.m.* (lat. med. *buffam*) Pugno.

buffè *s.m.* (fr. *buffet*) Mobile cristalliera per sala da pranzo.

buffette *s.f.* (fr. *bouffe*) Piccolo tavolo rettangolare con tiretto centrale (mod.: *tavuloine*, *ta-*

vulenette) intorno al quale si riuniva tutta la famiglia per consumare il pranzo, prelevando il cibo da un unico grande piatto di terracotta.

buffettoune *s.m.* (accr. di *buffe*) Cazzottone.

buggije *s.f.* (da Bugia, città dell'Africa Settentrionale) Portacandela con piattino munito di manico.

bugliazze *s.f.* (accr. di *buglie*) Donnaccia.

buglie¹ *s.f.* (lat. *bugliam*) Prostituta.

buglie² *s.f.* (sp. *bullà*) Contesa fra donne; Trambusto fra prostitute.

bulle¹ *s.m.* (lat. *bullire*) Bollitura.

bulle² *s.m.* (lat. *bullare*) Bollo, timbro, sigillo.

bullette *s.f.* (lat. *bullam*) Modulo di versamento di una somma; Ricevuta staccata da blocchetto a madre e figlia o a ricalco.

bullije *v.* (lat. *bullire*) Bollire.

bumbardoine *s.m.* (fr. *bombarde*) Bombardino.

bumbardoune *s.m.* Bombardone.

bumbesce *s.m.* (fr. *bombeche*) Piattello di candelieri dove gocciola la cera.

bunaredde *f.* di *bunaridde*.

bunaridde *agg.* (da *bune*) Buonino, benino; Un po' di tempo || *Da quann'eye ca no 'u veide? Da bunaridde.*

bunazze *s.f.* (accr. di *bone*) Donna formosa e attraente, maggiorata fisica.

bune *agg.* (lat. *bonum*) Buono, efficace, adatto.

bune! *escl.* Bene!, ben fatto!

bune a ninde *loc.* Inetto, buono a nulla.

bunefechè *v.* (lat. *bonum*+*facere*) Bonificare il terreno.

bunefecoite *agg.* (da *bunefechè*) Bonificato.

bune pòpele *loc.* (letter.: buon popolo) Buona nomea, stima di cui si gode, apprezzamento.

burdelle *s.m.* (afr. *bordel*) Postribolo; Caos.

burette *s.m.* (fr. *burette*) Bottiglia di vetro da cinque litri, a volte impagliata.

burracce *s.f.* (sp. *borracha*) Borraccia, fiaschetta militare in alluminio.

burracce *s.f.* (sp. *borron*) Asfodelo (pianta graminacea perenne).

busciarde *agg.* e *s.m.* (da *buscije*) Bugiardo, menzognero || *prov.:* 'U busciarde ò teneje bona memorie; 'U busciarde, poure quanne deice la veretà, nesciounne 'u crede.

buscije *s.f.* (prov. *bauzia*) Bugia, menzogna || *Di' buscije!*: non ci credi?, di' "bugia" e ti faccio vedere cosa son capace di fare || *prov.*: *La buscije vè 'nnande e la veretà li ve appirse.*

busille *s.m.* (lat. *busillis*) Difficoltà.

busse *s.m.* (nap. *busso*) Il tre oppure il due, delle carte napoletane, nel gioco del tressette || *Chi cerche 'u busse, vole la megghie*: chi "bussa" a tressette (se possiede il tre) chiede che il compagno gli passi l'asso, il due, e comunque la carta migliore nella speranza che – in caso negativo – sia l'avversario a "calare" tale carta per liberargli il gioco.

butte *s.m.* (fr. *bouter*) Sbocco, getto (quasi sempre di sangue), emottisi; Spinta, urtone; Asse della ruota di un veicolo.

butteglioune *s.m.* (accr. di *buttiglie*) Bottiglione.

buttegliozze *s.f.* (dim. di *buttiglie*) Bottiglina.

buttiglie *s.f.* (sp. *botilla*) Bottiglia.

Buve d'Andune *n.pr.* Buovo d'Antona (personaggio de *I Reali di Francia* di Andrea da Barberino, da cui venivano tratti i testi per il teatro delle marionette).

buvenoise *s.m.* (da *Buvoine*) Bovinese.

'buvescioute *v.* *abbuvescioute*.

Buvoine *n.pr.* Bovino.

buzzarà! *escl.* (ar. *busra*) Va' a farti benedire! **buzzararde!** *escl.* (da *puzza+garde*) Che tu possa ardere all'inferno!

buzzarè *v.* Imbrogliare, truffare.

buzzaroite *agg.* (da *buzzarè*) Imbrogliato.

C

ca *cong. e pron.* (lat. *quia*) Che, ché, perché, affinché, poiché, allo scopo di.

cacabbuzze *s.m.* (gr. *kakos*+lat. *bottiam*) Sostanza chimica usata per favorire la maturazione dei fioroni.

cacacazze *s.m. volg.* (da *cachè*+*cazze*) Rom-piscatole.

cacafuche *s.m.* (lat. med. *cagafocum*) Sputafuoco, antico fucile a pietra focaia.

cacafurnidde *s.m.* (da *carechè*+*furnidde*) Chi è costretto a cambiare spesso domicilio, avendo frequenti sfratti per morosità; Chi non resta a lungo nello stesso posto, ma carica le masserizie e si trasferisce altrove.

cacagghie *s. onom.* Balbuziente.

cacagnutte *s.m.* Caricatura, presa in giro, beffa.

cacaite *s.f.* (da *cachè*) Defecata, quantità di escremento che in una volta fa l'uomo o la bestia (anche: *presaitte*).

cacalitte *s.m.* (da *cachè*+*litte*) Buono a nulla, uomo bambinesco.

cacaloine *s.m.* (da *cachè*) Cacherello, escremento di ovini, lepri, ecc. a forma di pallina.

cacalupe *s.f.* (gr. *kai ek lupéo*) Zappatura di vigneto con cumulo di terra a piè della vite.

cacaminde *s.m.* (da *cachè*) Seccatura.

cacaredde *s.f.* (da *cachè*) Diarrea (anche: *sciolte*) || *prov.*: *Che tre "c" mòrene i vicchie: catarre, cadoute e cacaredde.*

cacasanghe *agg. e s.m.* Avaro.

cacasotte *s.m.* (da *cakè*+*sotte*) Fifone, pauroso, uomo vile.

cacatoune *s.m.* (accr. di *cacaite*) Defecazione abbondante.

cacatoure *s.m.* (da *cachè*) Gabinetto; Ambiente angustissimo, grande quanto un gabinetto.

cacazze *s.f.* (da *cachè*) Paura che fa andare di corpo.

cacazzoime *s.m.* (da *cachè*) Escrementi di mosche o di uccelli.

cacazzone *f.* di *cacazzoune*.

cacazzoune *agg. e s.m.* (da *cacazze*) Fifone.

caccavelle *s.f.* (lat. med. *caccabella*) Pentola di terracotta.

caccavotte *s.m.* (gr. *kakkabos*) Vaso in terracotta smaltata bombato e col bordo alto.

caccavoune *s.m.* (da *caccavotte*) Tubo figulino, cilindretto di terracotta (anche: *carusidde*) forato alle basi, usato nella costruzione di volte; Uomo grosso e tozzo.

caccè *v.* (lat. *captiare*) Scacciare; Cavare; Introdurre || *prov.*: *Te vogghie beine, te tenghe 'ngoure: 'na piccula manganze e te cacce foure.*

cacchè *avv.* (da *ca+che*) Certamente, eccome.

cacchelle *s.f.* (da *cachè*) Caccola, sudiciume del naso o dell'occhio, cispe.

cacchellose *f.* di *cacchellouse*.

cacchellouse *agg.* (da *cacchelle*) Pieno di caccole o di cispe.

cacchemannoina *s.f.* (fr. *decalcomanie*) Decalcomania, disegno a colori da decalcare su carta, vetro, porcellana, ecc.

cacchie *s.m.* (lat. *catulum*) Primo tralcio che fa la vite (da cui il v.: *'ngacchiè*); Cappio (anche: *chiappe*).

cacchie! *escl.* (alter. euf. di *"cazze!"*) Caspita! (anche: *azzo!* e *capto!*).

cacchiette *s.f.* (letter.: piccolo cappio) Raggi-

ro preparato contro qualcuno.

cacchiole (lat. *capulum*) Asola, occhiello.

cacchioune *s.m.* (da *cacchie*²) Succhione, pianta parassita di mandorli, olivi, ecc.

cacciaite *s.f.* (da *caccè*) Fioritura delle piante con sbocciatura delle gemme; Cacciata, atto del cacciar via.

cacciamoine *s.m.* (da *caccè+moine*) Camicina per neonati di cotone o felpata (trae il nome dall'antica usanza di fasciare il neonato con le braccine aderenti al corpo, sotto le fasce, per cui la camicina si faceva indossare al bambino quando, passato il tempo di fasciarlo, "cacciava fuori le mani").

cacciamosche *s.f.* (fr. *chasse-mouches*) Asticciola di legno o metallo con strisce di carta legate ad una estremità.

cacciapide *s.m.* (da *caccè+pide*) Scarpette di lana per neonati (usate come il *cacciamoine*).

cacciè *v.* (lat. *captiare*) Andare a caccia.

cacciune *s.m.* (prob. da *cacciè*) Cucciolo di cane (specialmente da caccia) || *Sande Rocche e 'u cacciune*: due persone che vanno sempre insieme.

cacciunedde *f.* di *cacciunidde*.

cacciunidde *s.m.* (dim. di *cacciune*) Cagnolino.

cachè *v.* (lat. *cacare*) Defecare, andare di corpo || *T'u fазze cachè!*: te la farò pagare!

cachizze¹ *s.m.* (da *cachè*) Bambino affetto da diarrea.

cachizze² *s.m.* (scient. *diospyros kaki*) Cachi, frutto del loto.

cacone *f.* di *cacoune*.

cacoume! *escl.* (da *ca+eccoume*) Eccome!, infatti, difatti, perché no?, così è, così come.

cacoune *agg. e s.m.* (da *cachè*) Pauroso, fifone.

cadde *s.m.* (lat. *callum*) Callo, durone (mod.: *calle*) || *prov.*: *Chi ò fatte 'u cadde non sende chiù 'u deloure*.

caddose¹ *s.f.* (sinc. di *cavaddose*) Bindolo (ruota con piccoli secchi per attingere acqua dal pozzo e riversarla per irrigare orti, ecc. Viene manovrata da un ingranaggio con maneggio, al quale è attaccato un quadrupede).

caddose² *f.* di *caddouse*.

caddouse *agg.* (da *cadde*) Coriaceo, duro da

masticare; Pieno di calli (mod.: *callouse*).

cadeje *v.* (lat. volg. *cadere*) Cadere, rovinare || *Cadeje da 'u ciucce*: cadere in disgrazia || *prov.*: *Chi coide 'mbovertà perde l'amoiche*; *Moile a chi coide e cerche aioute*.

cadute *s.f.* (da *cadeje*) Caduta, ruzzolone || *prov.*: *Gavìtete da vascia cadute*.

café¹ *agg.* Marrone.

café² *s.m.* (turco *kahfè*) Caffè; Caffetteria, bar.

caffettaire *s.f.* (da *café*) Caffettiera, cuccuma.

caffettijre *s.m.* (da *café*) Caffettiere, barman.

Cafijre *n.pr.* Cafiero (masseria dell'agro di Cerignola).

cafoune *s.m.* (prob. osco *cafare*) Cafone, zotico, villano (arc.: *cafaune*).

Cafre¹ *n.pr.* Cafra di Colucci (masseria dell'agro di Cerignola).

Cafre² *n.pr.* Cafra di Potenza (masseria dell'agro di Cerignola).

cafungedde *f.* di *cafungidde*.

cafungidde *s.m.* (dim. di *cafoune*) Cafoncello (mod.: *cafungille*).

cafurchie *s.m.* (da *coise+forchie*) Stamberga piccola e stretta come una tana.

cagge *s.m.* (lat. *Caium* e *Caiam*) Persona che non si vuol nominare ma indicare genericamente; Egli, ella, colui, colei, lui, lei; Amoro/o.

caggiule *s.f.* (lat. *caveolam*) Gabbia per polli.

cagliomme *s.m.* (sp. *callar*) Cibo, vivanda.

cagliummè *v.* (da *cagliomme*) Mangiare e bere.

cagnelè *v.* (lat. volg. *canear* da *canis*) Lamentarsi, mugolare come un cane.

caiamoune *s.m.* (sp. *caiman*) Coccodrillo.

caine *f.* di *coine*.

calabbreselle *s.f.* (da *calabbroise*) Gioco di carte con tre giocatori.

calabbroise *s.m. e agg.* (da *Calabbrie*) Calabrese.

calaite *s.f.* (da *calè*) Caduta, calata || *A la calaite du sole*: al tramonto.

calamaite *s.f.* Calamita, attrazione.

calamaridde *s.m.* (dim. di *calamoire*) Calamaretto.

calamè *v.* (lat. tardo *caumam*) Calmare, placarsi di fenomeni atmosferici (mod.: *calmè*).

calamoire *s.m.* (lat. *calamarium*) Calamaio

per inchiostro; Calamaro (cefalopodo della famiglia delle seppie).

calandre *s.f.* (lat. *calandram*) Allodola, lodola.

calandredde *s.f.* (dim. di *calandre*) Allodoletta.

calandroune *s.m.* (accr. di *calandre*) Allodolona; Uomo assai alto.

calanedde *s.f.* (lat. *calere*) Bolla epidermica con acqua traslucida, in conseguenza di ustione (mod.: *calanelle*, arc.: *'mbodde*).

calannarie *s.m.* (lat. *calendarium*) Calendario || *Stè* (oppure: *non stè*) *'ngalannarie*: è (oppure: non è) previsto.

calasceine *s.f.* (lat. *calere*) Vampata di calore al viso, seguita da sudore freddo, tipica delle donne in climaterio.

calasciune *s.m.* (sp. *colachon*) Uomo tardo e scemo, camorro.

calatore *s.f.* (da *calè*) Aggiunta al peso, già di per sè giusto, per far abbassare il piatto della bilancia in favore del cliente (anche: *bomboise*).

calcagne *s.m.* (lat. tardo *calcaneum*) Tallone || *prov.*: *Moine la prete au calcagne, e ghesse 'u sanghe da 'u noise*.

calcaire *s.f.* (lat. *calcariam*) Fornace; Terreno calcareo; Cava di argilla.

calcasce *s.f.* (gr. *kalkòs*) Botto secco e forte nei fuochi pirotecnici, per il quale occorre un particolare mortaio di rame o bronzo.

calce¹ *s.m.* (lat. *calcem*) Calcio, pedata (anche: *stambaite*) || *prov.*: *Fertoune e calce 'ngule, bioite a chi l'oive*.

calce² *s.f.* Calcina, calce per edilizia.

calcenaire *s.f.* (lat. *calcariam*) Calcinaia (maltia delle galline, le cui feci diventano color calce); Calcinaia (fossa in cui si spegne la calce).

calciajole *f.* di *calciajule*.

calciajule *agg.* (da *calce*) Recalcitrante; Persona che colpisce moralmente alle spalle.

calciarole *f.* di *calciaroule*.

calciaroule *s.m.* (da *calciè*) Scalciante.

calciè *v.* Scalciare, calciare, tirar calci; Tradire o pettegolare su qualcuno con maldicenze.

caldarelle *s.f.* (da *callaire*) Quisquilia, cosa inutile e senza valore.

calè *v.* (lat. *calare*) Calare, abbassare; Man-

giare || *T'i coile!*: te li mangi!, ti piacciono!; *Caloime e non metoime!*: Ci chiniamo e non mietiamo! (esclamazione minacciosa del caposquadra dei mietitori quando si accorgeva che, per stanchezza, il bracciante si chinava ma non falciava o falciava poco grano. Ne venne tratta una canzone popolare dialettale, che per un ventennio non fu gradita agli agrari).

calèce *s.m.* (lat. *calicem*) Calice.

calime *s.m.* (da *calle*) Calura; Clima (arc.).

callaire *s.f.* (lat. *caldarium*) Caldaia di rame o ferro || *prov.*: *Callaire e callaire non se tèngene; Goune è tinde e l'oute è callaire*.

callaredde *s.f.* (dim. di *callaire*) Caldaietta, bigoncio (mod.: *callarelle*).

callaroire *s.m.* (da *callaire*) Calderaio, ramaio, chi fa o ripara caldaie (anche: *conzacallaire*).

callaroune *s.m.* (accr. di *callaire*) Caldaiona.

calle *agg.* e *s.m.* (lat. *calidum*) Caldo, calura || *'U fioure de calle*: il fior fiore del caldo, primo pomeriggio dei giorni d'estate.

callerrizze *s.m.* (da *calle*+*rizze*) Escremento umano depositato all'aria aperta.

calmezze *s.f.* (lat. *caumam*) Calma, quiete, lentezza.

calosce *s.f.* (fr. *galoche*) Soprascarpe di gomma, ora in disuso.

caluffe *s.m.* *desueto* (pers. *khaluff*) Persona che mangia poco (anche: *giacubboine*).

calvaccaite *s.f.* (da *calvacchè*) Cavalcata (la cavalcata per antonomasia, anche per i cittadini di Cerignola, è quella "degli angeli" che si svolge al Santuario dell'Incoronata l'ultimo venerdì di aprile, vigilia dell'apertura ufficiale del santuario stesso) (mod.: *cavalcaite*).

calvacchè *v.* (met. di *cavalchè*) Cavalcare, andare a cavallo.

calvasce *s.f.* (fr. *cravache*, sp. *corbacho*) Nerbo disseccato di bue, frustino.

calzatoure *s.m.* (da *calzè*) Calzascarpe di corno, ferro o plastica.

calzè *v.* (lat. med. *calceare*) Calzare, mettere le scarpe, le calze o gli stivali || *prov.*: *Chi preime se galze, se calze*.

calzette *s.f.* (lat. *calceam*) Calza || *La calzette de l'àneme d'i murte*: la calza del 2 novem-

bre || *prov.: La cuscienze è cume la calzette: moue è larghe e moue è strette.*

calzettelle *s.f.* (dim. di *calzette*) Lucignolo per lume a petrolio, a retina cilindrica.

calzettoune *s.m.* (accr. di *calzette*) Calzettone.

calzeune *s.m. pl.* (lat. *calceam*) Pantaloni || *Calzeune a cambaine:* pantaloni a cosce; *Calzeune a la zuoive:* pantaloni alla zuava; *Calarse i calzeune:* dichiararsi vinto, umiliarsi; *Mette i calzeune:* donna che domina il marito e assume in casa il ruolo di uomo.

calzunaire *s.f.* (da *calzeune*) Pantalonaia.

calzunette *s.m.* (da *calzeune*) Mutande lunghe da uomo o da donna.

calzungidde *s.m.* (da *calzeune*) Calzoncello (dolce ripieno di mostarda, mandorle tritate, ecc.).

camaredde *s.f.* (dim. di *càmere*) Cameretta, casetta monolocale di campagna, ripostiglio rustico || *indov.: Ghinde a 'na camaredde stè na vecchiarredde. La sì, la sì?* (la lingua).

camarere *s.f.* (da *camerariam*) Cameriera, domestica, serva.

camarijre *s.m.* (lat. *camerarium*) Cameriere, domestico, servo.

camaroune *s.m.* (accr. di *càmere*) Stanzone.

camarre *s.f.* (pers. *kamar*) Striscia di cuoio per finimenti di cavalli da corsa o da tiro.

campaine *s.f.* (lat. *vasa campana*) Campana; Copribraciare di ottone; Gioco fanciullesco disegnato a terra col gesso; Aia, recinto di masseria (prob. dalla presenza di una campana che annunciava l'inizio e la fine dell'orario di lavoro) || *Cambaine a glorie:* suono festoso a due campane (la maggiore e la minore); *Cambaine a murte:* suono annunziante un funerale, eseguito con tutte e tre le campane, e che a volte durava ore (*sic pagazio, sic suonazio*, si diceva in latino maccheronico); *Cambaine a sperazzione:* suono ad una sola campana, annunziante che qualcuno era spirato; *Cambaine de la luttraine:* suono di campana minore, per chiamare i bambini alla catechesi in preparazione della Prima Comunione; *Cambaine de la fegghiaite:* suono annunziante un parto travagliato, invitante le don-

ne del rione a pregare per la partoriente; *La cambaine du 'mboise:* profeta di sventure, persona tediosa e malaugurante || *prov.: Megghie remure de cataine, ca remure de cambaine.*

cambaine de vitre *s.f.* Statua di santo o Madonna, su base di legno, ricoperta da una "campana" vitrea di forma cilindrico-emisferica.

cambaite *s.f.* (da *cambè*) Minimo introito, quanto basta per vivere.

cambanedde *s.f.* (dim. di *cambaine*) Campanella il cui suono annunciava che era morto un bambino (come per festeggiare la salita di un angioletto al cielo) (mod.: *cambanelle*).

cambanedduzze *s.m.* (dim. di *cambanidde*) Campanellino.

Cambanelle *n.pr.* Campanella (masseria dell'agro di Cerignola).

cambanelle *s.f.* (da *cambaine*) Coprispalle femminile a forma di campana, particolarmente usato per pettinarsi.

cambanidde *s.m.* (dim. di *cambaine*) Campanello; Anello di ferro infisso al muro per legarvi equini in sosta (generalmente al centro di un rosone di pietra – e spesso i rosoni erano vere e proprie opere d'arte di scalpellini locali, lavorati a foglie e fiori o a mascheroni, *i fracciomme* – posto al lato di un portone di palazzo padronale, di un pianterreno o di una stalla mediante staffa a occhiello. Poteva scorrere in questo, assecondando i movimenti dell'animale. Lasciato libero, picchiava contro la pietra, producendo rumore come quello di un campanello di bronzo).

cambanoile *s.m.* (da *cambaine*) Campanile; Coratella (fegato, polmone e cuore di agnello).

cambanoire *s.m.* (da *cambaine*) Campanaro.

cambanoune *s.m.* (accr. di *cambaine*) Campanone, campana maggiore.

cambè *v.* (lat. *campum*) Vivere || *Cambè facenne chianghette e matoune:* vivere di espedienti || *prov.: La faccia toste cambe la coise; Mure gousce e cambe crè.*

cambesande *s.m.* Camposanto; Ragazzo alto e magro || *prov.: L'arte de felature porte au cambesande.*

cambescè *v.* (da *cambè*) Vivacchiare.

cambiaile *s.f.* Cambiale, effetto cambiario.

cambiè *v.* (lat. tardo *cambiare*) Mutare, cambiare || *Cambiè l'acque a l'aleive*: orinare.

Cambille *n.pr.* Campello (masseria dell'agro di Cerignola).

cambre *s.f.* (lat. tardo *camaram*) Camera, stanza (mod.: *càmere*); al *pl.*, *i cambre*: I fabbricati a piano terra della masseria.

cambumille *s.m.* (lat. tardo *chamomillam*) Camomilla (sia il fiore che la bevanda).

canburriste *s.m.* (sp. *camorra*) Camorrista; Prepotente.

cameine *s.m.* Contenitore in muratura, tipo vasca, per olive da macinare.

cameine e cameine *loc.* Cammina e cammina (intercalare ripetuto tre volte durante il racconto di una favola, per farla durare più a lungo).

camenaite *s.f.* (da *camenè*) Passeggiata.

camenè *v.* (da *camoine*) Camminare || *prov.*: *Vè pe timbe, cameine pe timbe, arreve pe timbe.*

càmere *s.f.* (mod. di *cambre*) Camera, stanza.

càmeise *s.m.* (da *cammeise*) Camice da lavoro o sacerdotale.

cammeise *s.f.* (lat. *camisiam*) Camicia || *Rumanije senza manghe la cammeise*: ridursi al lastrico; *Spusarse senza manghe la cammeise*: sposarsi senza dote nè corredo; *La cammeise d'onoure*: camicia da donna da indossare la prima notte di matrimonio.

cammesaire *s.f.* (da *cammeise*) Camiciaia.

cammesedde *s.f.* (dim. di *cammeise*) Camicio-la da donna || *La cammesedde de Criste*: cosa che viene divisa fra più persone, a ciascuna delle quali tocca una misera parte (l'espressione ricorda la spartizione delle vesti di Gesù fra i soldati, al momento della crocifissione).

cammesoune *s.m.* (accr. di *cammeise*) Camicione, camicia da notte larga e lunga.

camoine (lat. *caminum*) Cammino, percorso || *prov.*: *'U trascurse voule 'u camoine.*

canacche *s.f.* (sp. *canacheja*) Bargiglio di gallo.

canaccoine *s.m.* (dim. di *canacche*) Pelle tra il mento e la gola che si può prendere fra le dita.

canacumbre *s.m.* (gr. *koukoumeron*) Uomo grosso e basso simile a un cocomero.

canaficie *s.f.* (lat. *cannam+facere*) Pianta che, disseccata, serviva a confezionare morbidi scopini chiamati *pennacchie* (anche: *cannazze*).

canagghioune *s.m.* (accr. di *coine*) Cagnone, cane di grossa taglia.

canaite *f.* di *canoite* || *prov.*: *Fèmene maretate: nè che seroghe e nè che canaite.*

canaroute *agg.* e *s.* (mod. di *cannaroute*, da *canne*) Goloso, amante del dolce e dei dolci.

canaruminde *s.m.* (da *canne*) Dolciume.

canarutizzie *s.m.* Dolciume, leccornia.

canaruzze *s.m.* (più mod. di *cannaruzze* da *canne*) Gola; Uno dei formati di rigatoni.

canaruzzette *s.m.* (dim. di *canaruzze*) Tubetto, maccherone corto e bucato.

canasse *s.f.* (lat. *ganathum*) Ganascia.

canàteme *s.* (da *canoite+a+meje*) Mia/o cognata/o.

canatte *s.* (da *canoite+a+teje*) Tua/o cognata/o.

candaine *s.f.* (lat. *canthum*) Cantina, sia come luogo di conservazione che di vendita di vino (anche: *ceddoire*).

candaite *s.f.* (da *candè*) Cantata, canto.

candande *s.* Cantante (oggi indifferentemente di musica classica o leggera, una volta solo di musica lirica; l'altro era detto *canzunettiste*).

candaridde *s.m.* (dim. di *càndere*) Vaso di creta troncoconico smaltato internamente.

canatoure *agg.* e *s.m.* (da *candè*) Canterino (specialmente detto di canarino e simili).

candè *v.* Cantare; Confessare un reato.

candenedde *s.f.* (dim. di *candaine*) Cantinetta (mod.: *candenelle*).

candenijre *s.m.* (da *candaine*) Cantiniere || *prov.*: *Addumannè au candenijre se 'u voine è bune.*

càndere *s.m.* (gr. *kantaros*) Vaso per defecare.

candusce *s.f.* (ar. *kontòs*) Pelliccia con manico, usata anticamente; Soprabito sfarzoso.

canegghiose *f.* di *canegghiouse*.

canegghiouse *agg.* (da *canigghie*) Lentigginoso (anche: *perchiousse*).

cànele *s.m.* (lat. *canonem*) Canone annuo di terreno o fabbricato di proprietà del Capitolo Cattedrale.

caneloine *s.m.* (dim. di *cannaile*) Piccolo con-

fetto o fagiolo di forma cilindrica.

canescioute *agg.* (da *canosce*) Conosciuto.

canestredde *s.f.* (da *canistre*) Patella, mollusco dalla conchiglia a forma di cestino (mod.: *canestrelle*).

canestridde *s.m.* (dim. di *canistre*) Cestino, canestrino.

canestroune *s.m.* (accr. di *canistre*) Cestone.

cangaraine *s.f.* (lat. *cangraenam*) Cancrena; Sfacelo.

cangè *v.* (fr. *changer*) Cambiare.

cangeddaite *s.f.* (da *cangidde*) Cancellata.

cangedduzze *s.m.* (dim. di *cangidde*) Cancellotto.

cangellijre *s.m.* (biz. *kagkellon*) Cancelliere; Benevolo imbroglione.

cangiaroule *s.m.* (da *cangè*) Permuta di cavalli senza alcuna differenza di prezzo.

cangiarre *s.f.* (pers. *kangiar*) Vecchia spada arrugginita.

cangidde *s.m.* (lat. *cancellus*) Cancelli.

canigghie *s.f.* (lat. *canilium*) Crusca; Lentigine || *prov.: La fareine du diàvele se ne vè tutte a canigghie; I sendenzie sò de canigghie: chi i maine s'i pigghie.*

canistre *s.m.* (lat. *canistrum*) Canestro, cesto.

canitte *s.m.* (lat. *canem*) Risparmiatore accanito, persona assai parsimoniosa (come il cane che seppellisce gli ossi per conservarli).

cannacambre *s.f.* (da *canne*+*cambre*) Enorme contenitore cilindrico fatto di canne a listelli intrecciate, con fondo, per grano e simili.

canna-canne *s.m.* (da *canne*) Ghiottone.

cannafoche *s.f.* (da *canne*+*affuchè*) Strangolamento || *Mette la cannafoche:* strangolare.

Cannaile *n.pr.* Candela.

cannaile *s.f.* (lat. *candelam*) Candela, cero votivo; Muco nasale proprio dei bambini, cadente sul labbro come una candelina di cera molle || *prov.: Fèmene e taile no i si vedenne a loume de cannaile; I cannaile se strùscene e la pregeSSIONe non cameine.*

cannalette *s.m.* (dim. di *cannoile*) Collarino.

cannarè *v.* (gr. *kannòs*) Mangiare, divorare dopo lungo digiuno || *Sò quarandasette jurne/ ca non agghie cannaroite/; la Quarèseme*

ò passoite/ e ghije vogghie cannarè: quartina iniziale di un antichissimo canto popolare del pomeriggio del Sabato Santo, riportato dallo storiografo locale sac. Luigi Conte, sulla questua di uova e vivande da parte di comitive che si recavano a casa di amici, conoscenti e parenti, con strumenti per una suonatina e un capace cesto per la raccolta.

cannaroile *s.m.* (da *canne*) L'insieme di trachea, laringe, faringe ed esofago.

cannazze *s.f.* (da *cannedde*) Pianta per scopini (anche: *canaficie*).

canne *s.f.* (lat. *cannam*) Canna (misura lineare in uso nel Regno di Napoli, pari ad 8 palmi, ossia 2,11 m); Gola; golosità.

cannedde *s.f.* (lat. *cannam*) Canna (pianta graminacea); Condotta del camino; Cannula nasale.

cannelecchie *s.f.* (dim. di *cannaile*) Candelina.

cannelicchie *s.m.* (da *cannaile*) Cannolicchio, mollusco bivalve di forma allungata.

cannelijre *s.m.* (da *cannaile*) Candeliere, candelabro; Chi, invitato a sedere, rimane in piedi.

cannelijre a fiamme *s.m.* Candelabro di legno per defunti terminante con globetto di vetro rosso a forma di fiamma.

canneloise *s.m.* (da *Cannaile*) Candelese.

cannelotte *s.m.* (dim. di *cannaile*) Candelotto.

Cannelore *s.f.* (da *cannaile*) Candelora, festa della purificazione della Vergine (2 febbraio), durante la quale si benedicono le candele || *prov.: A la Cannelore, la vernaite è fore. Responne la vecchie arrabbiaite: non è fore la vernaite, se non vene l'Annunziaite; e pe ghesse chiù secoure, quanne càndene i meteteure.*

cannidde *s.m.* (lat. *cannulam*) Cannello, tubicino (mod.: *cannille*).

cannizze *s.m.* (lat. *canniceam*) Cannicciata, pannello di canne accostate e legate fra loro sul quale si mettono a seccare i fichi al sole.

cannoile *s.m.* (da *canne*) Schiaffo, colpo inferto alla gola o alla nuca; Collare.

Cannoite *s.m.* Canneto (masseria dell'agro di Cerignola).

cannucce *s.f.* (da *canne*) Cannuccia, cannula.

cannule *s.m.* (lat. *canneolum*) Cannello, asti-

cina per la penna (anche: *astecciole*).

canocchie *s.f.* (da *che+la+nocchie*) Colpo sulla testa con le nocche della mano chiusa a pugno.

canoile *s.m.* (lat. *canalem*) Canale, caditoia di acqua pluviale.

canoine *s.m.* (lat. *canem*) Pane di crusca che si dà in pasto ai cani; Dente canino.

canoite¹ *s.m.* (lat. *cognatum*) Cognato || *prov.*: *Vù ghesse svregugnoite? Da seroghe e da canoite.*

canoite² *s.m.* (da *coine*) Latrato di muta di cani.

canòneche *s.m.* (gr. *kanòn*) Canonico, componente il Capitolo Cattedrale.

canosce *v.* (lat. *cognoscere*) Conoscere, riconoscere, venire a sapere || *Angoure m' à canosce?*: non mi riconosci ancora? (detto da chi si vede guardato a lungo da altri) || *prov.*: *Pe canosce a gounne, t' à mangè 'nzime nu tumele de soile; Vù canosce au fesse? Dalle 'u 'mbighe.*

canose *s.f.* (prob. dalla città di origine) Gioco con trottole di legno fra due o più ragazzi.

Canouse *n.pr.* Canosa.

càntere *s.m.* (lat. med. *cantarus*) Vaso cilindrico di creta per bisogni corporali.

canùnece *pl.* di *canòneche*.

canusoinne *agg. e s.m.* (da *Canouse*) Canosino.

canzirre *s.m.* (ar. *camsirr*) Muletto, bardotto recalcitrante; Canarino; Cardellino.

canzone *s.m.* (lat. *cantionem*) Canzone, canto || *È 'na canzone*: fatto che si ripete troppo spesso, è la solita musica.

canzunette *s.f.* (dim. di *canzone*) Canzoncina.

canzunettiste *s.* (da *canzunette*) Cantante di musica leggera; Ballerina di avanspettacolo.

cape *v.* *coipe*.

capabbasce *s.m.* (*coipe+abbasce*) Discesa ripida.

capacchiaite *s.f.* (da *coipe*) Testata.

capacchiounne *agg. e s.* (accr. di *coipe*) Testona/e (sia per dimensione che per durezza); Enciclopedica/o, arca di scienze, intelligente.

Capacciotte *n.pr.* Capacciotti (contrada, marana e masseria dell'agro di Cerignola).

capacetà *v.* (lat. *capacem*) Convincere, persuadere, tranquillizzare, rassegnarsi.

caparre *s.f.* (lat. *arram*) Anticipo.

capasounne *s.m.* (lat. *capacem*) Orcione (an-

che: *papasounne*).

capè¹ *v.* (lat. *capere*) Scegliere || *Dije l'ò criate, e nue ce l'ame capate*: Dio l'ha creata, e noi l'abbiamo scelta (frase, piena di orgoglio, del cerignolano per la propria città).

capè² *v.* (lat. *capere*) Andarci, entrarci (arc. *capèje*) || *Ce coipe*: ci va, può esservi contenuto.

capeddaire *s.f.* (da *capidde*) Chioma, capigliatura; Capellaia.

capelloine *s.m.* (da *capidde*) Sottile spaghettono.

caperiounne *s.m.* (da *coipe+riounne*) Caporione, chi comanda, capo.

capernoile *s.m.* (da *coipe*) Cerchio di testa della botte || *'Na botte au circhie e gounne au capernoile*: esercitare una certa giustizia.

capesciole *s.f.* (sp. *capichola*) Fettuccia, legaccio per mutandoni.

capestridde (prob. lat. *capistrum*) Estremità da tagliare di tralcio di vite troppo lunga.

capetidde *s.m.* (lat. *caput*) Estremità di spago sottile, unta di pece, sulla quale si innesta una setola o un crine di cavallo, perché meglio si infili nel forellino che il calzolaio pratica nella suola con la lesina (*assugghie*).

capetoile *s.m.* (lat. *capitale*) Capezzale, testata di letto; Capitale, somma di denaro.

capetoine *s.m.* (lat. *capitanum*) Capitano.

capetounne *s.m.* (lat. *capitonem*) Capitone, grossa anguilla.

capezze *s.f.* (lat. *capitium*) Cavezza, fune o striscia di cuoio con cui si tiene legato per il capo un equino || *Capezza longhe*: sorte fin troppo benigna verso chi non la merita; *Che 'na capezza 'nganne*: fare qualcosa malvolentieri, perché costretti; *Ciuce teroite a capezze*: persona che si fa facilmente influenzare.

capezzelle *f.* di *capezzille*.

capezzille *s.m.* (da *capuzziè*) Giovane litigioso, capo di combriccola di piccoli delinquenti (arc.: *capezzidde*).

capezzounne *s.m.* (accr. di *capezze*) Cavezzona, testiera di bardatura.

capicchie *s.m.* (lat. *capitium*) Capezzolo.

capidde *s.m.* (lat. *capillum*) Capello || *prov.*: *Tutt' i coipe tènene i capidde, ma non tutte tènene 'u cervidde.*

capidde d'àngele *s.m.* Capello d'angelo (spaghetto più sottile del cappellino).

capije *v.* (lat. *capere*) Comprendere, capire.

Capitele¹ *n.pr.* Capitolo (masseria dell'agro di Cerignola).

Capitele² *s.m.* Capitolo Cattedrale, collegio dei canonici.

capitele *s.m.* (lat. *capitulum*) Capitoli matrimoniali, patti distinti capo per capo di convenzioni dotali e contratti matrimoniali, con la descrizione minuziosa di quanto si conviene e si dà come corredo o in dote (anche: *scapizze* e *stripele*).

capocche *s.m.* (malese *kapoc*) Cotone per imbottiture ricavato da piante di Giava, Cellan e delle Indie orientali.

capocchie *s.f.* (lat. *caput*) Estremità arrotondata di spillo, bastone, ecc.; Glande (anche: *cappelle*).

capoice *agg.* (lat. *capacem*) Capiente, adatto.

capoite *agg.* (da *capè*¹) Scelto.

cappe *s.f.* (lat. tardo *cappam*) Cappa del cammino; Mantello da uomo (anche: *route*) || *prov.*: *Da 'na cappe non assije 'na còppele*.

cappeddaire *s.f.* (da *cappidde*) Cappelliera, custodia cilindrica per cappelli; Attaccapani da muro con pioli per appendere i cappelli (mod.: *cappelljre*).

cappeddoire *s.m.* (da *cappidde*) Cappellaio.

cappedduzze *s.m.* (dim. di *cappidde*) Cappellino.

cappelle *s.f.* Glande (anche: *capocchie*).

cappelloune *s.m.* (lat. med. *cappellam*) Cupola di chiesa.

cappidde *s.m.* (lat. *cappellum*) Cappello || *Cappidde tuste*: gibus, bombetta; *Non passe da nande alla chijse pe non luarme 'u cappidde*: non passo davanti ad una chiesa per non essere costretto a togliermi il cappello (cioè: non mi scappello davanti ad alcuno) || *prov.*: *'U cappidde non è fatte skitte pe quanne chiove*.

cappotte *s.m.* (fr. *capote*) Parte superiore dell'automobile; Paltò (anche: *palettò*); Nel gioco del tressette, quando in una mano di carte si riesce a non far fare neppure un punto alla coppia avversaria e quindi si riesce a

fare tutti gli undici punti in palio, oltre a quelli per eventuali "buon gioco".

cappucce¹ *s.m.* (da *cappe*) Cappuccio di mantello o saio; Prepuzio; Copripunta di penna.

cappucce² *s.m.* (fr. *capucine*) Cavolo.

cappuccette *s.m.* (dim. di *cappucce*) Cappuccetto.

Cappuccioine *s.m. pl.* Chiesa dei cappuccini (demolita dopo la costruzione del Duomo Tonti, per far spazio alla piazza antistante. Insieme al convento, sorgeva all'angolo fra via Fornaci Sgarro, oggi via S. Francesco d'Assisi, e la strada dei Cappuccini, attuale lato nord di piazza Duomo).

cappuccioine *s.m.* (da *cappucce*¹) Cappuccino, frate francescano.

capriule *s.m.* (lat. med. *capreolum*) Pallettoni per fucili da caccia (cfr. il cal. *capria*).

capriulè *s.f.* (fr. *cabriolet*) Carrozzella a quattro ruote.

capse *s.m.* (lat. *capsulam*) Pallottola di arma da fuoco, proiettile; Capsula medicinale.

capto! *escl.* (alter. euf. di "cazzo!") Caspita!

capuroile *s.m.* (lat. *caporalem*) Caporale; Guardia campestre e persona di fiducia del proprietario per la scelta e la sorveglianza del personale ingaggiato.

capuzze *s.f.* (dim. di *cape* per *coipe*) Testolina di agnello macellato; Piccola testa in genere.

capuzzedde *s.f.* (da *capuzze*) Testina; Testiera per modellare o sostenere parrucche (mod.: *capuzzelle*).

capuzziaite *s.f.* (da *capuzziè*) Tentennamento del capo per disapprovazione o indecisione.

capuzziè *v.* (da *capuzze*) Tentennare il capo.

Caracozze *cognome foggiano* Caracozzi (stranamente a Cerignola indica un credulone, nella frase *Vè ce 'u di a Caracozze!:* dillo a Caracozzi!).

Caradonne *n.pr.* Caradonna (masseria dell'agro di Cerignola).

caraffaine *s.f.* (dim. di *caraffe*) Ampollina.

caraffe *s.f.* (ar. *gharafa*) Caraffa, grosso vaso di vetro, panciuto e con manico, per acqua o vino; Caraffa (misura di capacità pari a 0,727 l) (arc.: *carraffe*).

caraffoune *s.m.* (accr. di *caraffe*) Caraffone.

carascioule *s.m.* (gr. *karasso*) Viottolo, sentiero; Abitudine di passeggiare sempre sullo stesso tratto di strada (dalla seconda metà del '600, quando cominciarono a sorgere le prime case e le prime strade fuori della cinta muraria della Terra Vecchia, il tratto abituale di passeggio andava dal palazzo ducale, 'u *castidde*, alla chiesa del Carmine. Poi si spostò in direzione est, lungo la strada dei Cappuccini, tratto iniziale di corso Garibaldi che fino a poco tempo fa proseguiva oltre piazza Duomo. Successivamente 'u *carascioule* subì la moda del tratto piazza Duomo-Villa Comunale; oggi prosegue verso l'Istituto Tecnico Agrario, almeno fino alla confluenza con l'ex S.S. 16, all'altezza del fabbricato ora demolito che fu distilleria, lazzaretto e sede della Olivercoop. A Cerignola 'u *carascioule* è sempre stato un fattore di influenza economica, in quanto sul percorso che cambiava si chiudevano esercizi commerciali davanti ai quali pochi ormai passavano, e se ne aprivano altri nella nuova zona di passeggio). **carature**¹ *s.m.* (ar. *girat*) Caratura, misurazione di pietre e metalli preziosi.

carature² *s.f.* (gr. *kar* da *keiro*) Dogatura, intaccatura delle doghe nelle quali si connettono i fondi delle botti e dei tini.

caravaine *s.f.* (pers. *karwan*) Lunga teoria di persone, moltitudine di gente in fila come una carovana; Figliolanza numerosa.

caravatte *s.f.* (lat. *grabatulum*) Carabattola, mobile di scarissimo valore.

carbunijre *s.m.* (fr. *carabin*) Carabiniere; Pagnotta di pane di forma triangolare come il cappello di alta uniforme dei carabinieri || *prov.*: *Megghie a scije 'mmizze a di carbunijre, e noune a stè 'mmizze a di cannelijre.*

carbunoite *s.m.* (lat. *carbonem*) Bicarbonato.

càrcere *s.m.* (lat. *carcerem*) Carcere.

carciarijre *s.m.* (da *càrcere*) Carceriere, secondino || *Da carciarijre a carciararoite*: da carceriere a carcerato, ribaltamento di situazione o di condizione.

carciararoite *s.m.* (da *carcere*) Detenuto.

cardagne *s.m.* (gr. *kardia*) Amorosa/o

innamorata/o, uomo o donna del cuore.

cardasce *s.f.* (ar. *kardasc*) Intimità, grande amicizia, confidenza, fratellanza.

cardatoure *s.m.* (da *cardè*) Scardassatore di lana.

cardature *s.f.* (da *cardè*) Scardassatura di lana.

carde *s.m.* (lat. *cardinem*) Chiavistello.

cardette *s.m.* (dim. di *carde*) Lucchetto.

cardille *s.m.* (lat. *cardillum*) Cardellino; Bimbo vivace; Gemma di vite appena sbocciata.

cardoune *s.m.* (lat. *carduum*) Cardo, pianta selvatica spinosa || *Cardoune atterroite*: pianta intera di cardo che, ricoperta di terra per due mesi, risulta poi tenerissima.

cardungedde *s.f.* (dim. di *cardoune*) Cardoncello (mod.: *cardungelle*).

càreche *s.m.* (da *carechè*) Carico, peso; Carta di valore nel gioco della briscola.

carechè *v.* (lat. med. *caricare*) Caricare, gravare con un peso.

carecoite *p.p.* (da *carechè*) Caricato.

carescè *v.* (fr. *charrier*) Trasportare, trascinare un carico (arc.: *carrescè*) || *prov.*: 'U *ciucce carreiscia-prete, 'mboice de scije 'nnande vè all'androite.*

carescioite *p.p. e agg.* (da *carescè*) Trascinato.

carestose *f.* di *carestouse*.

carestouse *agg.* (prov. *carestios*) Caro, costoso; Venditore di merce a prezzo elevato.

caretà *s.f.* (lat. *caritas*) Elemosina || *Caretà pelouse*: premura interessata, finto affetto.

cariole *s.f.* (lat. tardo *carriculum*) Carriola, carrettino con ruota anteriore e due corte stanghe per il trasporto di materiale; Carrello in legno, generalmente munito di tre cuscinetti a sfera, con manubrio bassissimo e privo di asse verticale (variante della *slitte*).

carizze *s.f.* (lat. *carum*) Bastonatura leggera quasi come una carezza (letter.: carezza).

Carloine *n.pr.* (dim. di *Carlo* dal germ. *karl*) Carletto, Carlino.

carloine *s.m.* Carlino (moneta metallica del valore di 1/10 di ducato).

Carlucce *n.pr.* Carletto, Carlino.

Càrmene *n.pr.* (da Carmelo) Carmine (dim.: *Carmenucce, Carmenidde, Menucce*; arc.: *Car-*

me); Chiesa del Carmine || *Da 'u Càrmene au Castidde*: tratto di passeggio forzato di disoccupato.

Carmaile *n.pr.* Carmela (anche: *Carmaine*; dim.: *Carmelaine*, *Meline*, *Melucce*).

carmenouse *s.f.* (gr. *kaumaria*) Tranquillità da benessere; Monete cartacee, denaro in genere.

carne *s.f.* (lat. *carnem*) Carne || *Carna vacceine*; *Carna toste*.

carnende *s.* (prob. da *carne*) Colui o colei di cui si sta dicendo male, senza nominarlo.

carnevoile *s.m.* (lat. *carnem levare* o *carnem vale*) Carnevale; Personificazione in pupazzo del carnevale; Uomo da poco || *Carnevoile mije so chieine de dogghie*: *gousce macca-reune e carne e crè fogghie*: frase dell'ultimo giorno di carnevale, indicante che dal giorno successivo (mercoledì delle Ceneri) e per tutta la Quaresima non si dovrebbe mangiare carne ma solo verdura || *prov.*: *Carnevoile foice i dibbete, e la Quarèseme i poighe*.

carocchie *s.f.* (lat. *crotarum*) Colpo dato sulla testa con le nocche delle dita.

carogne *s.f.* (lat. volg. *caronia*) Carogna, animale morto.

caroisce *s.f.* (gr. *karasso*) Taglio nel muro per impianti sottotraccia.

carole *s.f.* (lat. med. *carotam*) Carota rossa (ottima cotta in aceto).

carose¹ *s.f.* (da *carusè*) Cavallina che ha compiuto un anno; Tosatura delle pecore.

carose² *f.* di *carouse*.

caroune *s.m.* (lat. *cariosum*) Rasatura di capelli a zero (anche: *cuzzemeloune*) || *Caroune a cuzzennette*: testa rapata a zero e tirata a lucido.

carouse *s.m.* (sp. *carola*) Ragazzo.

carraire *s.f.* (sp. *carrera*) Corsa; Percorso della gara || *La vije de la carraira vecchie*: via San Leonardo; *Chiù de corse ca de carraire*: con la maggior fretta possibile.

carraite *s.f.* (fr. *char*) Carrettata, quantitativo di merce che sta in un carro.

carratidde *s.m.* (da *carraite*) Caratello (sorta di botte aperta in alto, montata su carro trainato da cavalli, usata per la raccolta e il trasporto di rifiuti organici umani quando non

c'era rete fognante) || *'U trummettire du car-ratidde*: affare concluso, creduto a torto vantaggioso, come sposare colui che suonava la trombetta per la raccolta delle materie fecali (sta per l'ironico "Hai fatto un bell'affare!").

carre¹ *s.f.* (lat. *carram* da *carrum*) Carra (misura agraria equivalente a venti versure).

carre² *s.m.* Carro; Carro trionfale per la processione del quadro della Madonna di Ripalta o della statua della Madonna del Carmine.

carrè *v.* (fr. *charrer*) Trasportare con carro il grano dal campo all'aia.

carrisce *s.m.* (da *carescè*) Impronte di oggetti trascinati da ladri in fuga.

carrozze *s.f.* (da *carre*) Carrozza; Vagone ferroviario || *Carrozze di murte*: carro funebre, una volta in stile barocco e con alte ruote, con tiro a 6, 4 o 2 cavalli, più o meno pomposamente bardati a seconda della classe del funerale (1^a, 2^a o 3^a).

carrugge *s.m.* (da *carre*) Carriaggio (grande carro agricolo dalle sponde basse, a quattro ruote di legno cerchiato di ferro o gommate: veniva noleggiato, completo di copertura in tela e con conducente, per la gita-pellegrinaggio di gruppi di famiglie all'Incoronata).

carruzzelle *s.f.* (dim. di *carrozze*) Carrozzella || *Purtè 'ngarruzzelle*: prendere in giro.

carruzziere *s.m.* (da *carruzzelle*) Riparatore di automobili; Costruttore di carrozze o vetturino del passato (per diversi decenni il più noto vetturino di Cerignola fu *Ceccelloine*, abitante in via San Leonardo, che lasciò mestiere, carrozza e cavallo ad uno dei suoi figli).

cartassucande *s.f.* (da *carte*+*assucande*) Carta assorbente.

carte¹ *s.f.* (lat. *chartam*) Carta, carta da gioco, documento || *Caccè i carte*: richiedere al Comune e alla Chiesa i documenti per sposarsi || *prov.*: *La carte gaje amande du fesse*.

carte² *s.f.* Manifesti da morto.

carteglorie *s.f.* (da *carte*+*glorie*) Cartegloria (cartoncini patinati miniati e a colori, in uso quando la liturgia della Messa si svolgeva in latino. Erano tre, contenevano alcune formule base – Gloria, Credo, Consacrazione e Of-

fertorio – ed erano poste sulla mensa dell’altare al centro, a sinistra e a destra).

cartelle *s.f.* (da *carte*) Polizza di lotteria col suo numero; Cartoncino con numeri per il gioco della tombola; Notula di pagamento delle tasse inviata dall’Esattoria Comunale; Cartina farmaceutica usata al posto delle odierne pillole.

cartelloine *s.m.* (dim. di *cartille*) Cartellino, etichetta.

cartelloune *s.m.* (accr. di *cartille*) Cartellone, manifesto pubblicitario (il più noto e il più grande fu, per molti decenni, quello esposto davanti all’ingresso dell’*Òpre di poupe*, il teatro dei burattini, annunziante lo spettacolo del giorno. Disegnato a mano col carboncino dal puparo, veniva collocato su una quadrella di legno, fissato, e protetto dal vento mediante spago disposto a reticolo); Cartello funebre rilasciato nelle chiese parrocchiali, dietro piccola offerta in suffragio dell’estinto del quale si stanno celebrando i funerali.

cartille *s.m.* (lat. *chartulum*) Cartello.

cartòffele *s.f.* (da *carte*) Diploma, laurea, titolo di studio.

cartoire *s.m.* (da *carte*) Cartaro, chi dà le carte al gioco.

cartoune *s.m.* (da *carte*) Cartone; Scatola di cartone.

cartucce *s.f.* (da *carte*) Cartuccia || *Chi tene cartucce, spoire*.

cartuccele *s.f.* (dim. di *carte*) Cartina.

cartulloine *s.f.* (da *carte*) Cartolina; Cartolina-precetto.

cartungioine *s.m.* (dim. di *cartoune*) Cartoncino.

carucchioine *s.m.* (prob. da *carum*) Avaro, avido, spilorcio || *prov.: I solde du carucchioine s’i mange ’u sciambagnoune*.

carusatoure *s.m.* (da *carusè*) Tosatore.

carusè *v.* (lat. *corrosare*) Tosare (anche: *scarusè* e *tusè*).

carusidde *s.m.* (da *carusè*) Tubo figulino, cilindretto cavo in terracotta, forato alle basi, per la costruzione di volte (anche: *caccavoune*); Cocuzza (frutto delle cucurbitacee simili

le al cetriolo per sapore ma di forma ovoidale); Salvadanaio panciuto in terracotta, che dà l’idea di una testa rapata.

carusoite *agg.* (da *carusè*) Tosato.

carvoune *s.m.* (lat. *carbonem*) Carbone (arc.: *caravoune*).

carvugne *s.m.* (lat. *carbunculum*) Foruncolo dolorosissimo.

carvunedde *s.f.* (dim. di *carvoune*) Carbonella.

carvunijre *s.m.* (da *carvoune*) Carbonaio.

Carvutte *cognome cerignolano* Carvotta (cui è intitolato l’omonimo arco che, per importanza, è la seconda delle porte che si aprivano nelle mura cittadine; va da via Gala a via Tredici Italiani. Prima della disfida di Barletta era strada Carvotta) || *prov.: Megghie vinde da che tutte, ca vinde da Carvutte; Ò venoute futte-futte e s’ò feccoite ghind’a Carvutte*.

carvutte *s.m.* (prob. gr. *ek karion*) Foro nel muro (da cui il *v.:* *scarvuttè*).

casacchione *s.f.* (accr. di *coise*) Casona.

casaine *s.f.* (dim. di *coise*) Casetta di campagna.

casaloine *agg.* e *s.m.* Trinitapolese.

casaloune *s.m.* (da *casoile*) Capannone rurale per deposito di attrezzi e macchine agricole.

casaredde *s.f.* (dim. di *coise*) Casetta.

casarole *f.* di *casaroule*.

casaroule *agg.* (da *coise*) Casalingo, uomo amante della casa.

casbrine *s.m.* (pers. *gasbrin*) Incastro per chiodi sul ferro di cavallo.

cascavadde *s.m.* (turco *gasquawal*) Caciocavallo (mod.: *cascavalle*).

cascavaddoire *s.m.* (da *cascavadde*) Produttore di caciocavalli.

casce *s.f.* (lat. med. *capsam*) Cassa, baule.

cascemirre *s.m.* (ind. *cashmir*) Casimira, stoffa di lana.

cascetedde *s.f.* (dim. di *casce*) Cassetta; Gobba.

cascetidde *s.m.* (da *casce*) Scatolino metallico (specie quello del lucido da scarpe, con farfallina per l’apertura) || *indov.: Ghinde a nu cascetidde stanne quatte murtetidde* (la noce).

cascette *s.f.* (da *casce*) Cassetta; Sedile anteriore della carrozza, come posto di guida.

casciune *s.m.* (accr. di *casce*) Cassone, madia.

casciabbanghe *s.f.* (da *casce+banghe*) Casapanca.

casciuttedde *s.f.* (lat. *caseum*) Caciottella, piccola forma di cacio (mod.: *casciuttelle*).

càsere *pl.* di *coise*.

caseriande *s.m.* (da *càsere*) Chi va da una casa all'altra di amici o conoscenti per chiacchiere e pettegolare.

caseriè *v.* (da *càsere*) Andare di casa in casa chiacchierando e pettegolando (anche: *cuniè*).

casijre *s.m.* (lat. *caseum*) Formaggioio.

casmuloine *s.m.* (lat. *camisulam*) Camice, soprabito sottile (ma in origine panciotto, gilè).

Casoile *n.pr.* Casal Trinità (vecchia denominazione di Trinitapoli).

casoile *s.m.* (lat. *casalem*) Casale, cascinale.

casoine *s.m.* Caos, confusione; Postribolo.

casoire *s.m.* (da *coise*²) Casaro, formaggiaro.

Casoune *n.pr.* Casone (masseria dell'agro di Cerignola).

Casparre *n.pr.* Gaspare || *sciogl.*: *Casparre spacche a meje che 'na cangiarre, e ghije non sò bune de spacchè a Casparre che nu curtidde*.

castagnacce *s.m.* (da *castagne*) Castagnaccio.

castagnaire *f.* di *castagnoire*.

castagne *s.f.* (lat. *castaneam*) Castagna.

castagnedde *s.f.* (da *castagnole*) Castagnette, strumento simile alle nacchere.

castagnoire *s.m.* (da *castagne*) Venditore di castagne, ma anche di frutta secca in genere.

castagnole *s.f.* (sp. *castaneta*) Nacchere; Sricchiolio delle nocche delle mani.

castalde *s.m.* (long. *kastaldo*) Fattore di città, maestro di casa.

caste *s.f.* (da *coise+toue*) Casa tua.

castellette *s.m.* (da *castidde*) Cumulo di denaro depositato in banca o sul tavolo da gioco (in quest'ultimo caso *v.* anche: *cumalette*).

castidde *s.m.* (lat. *castellum*) Castello (a Cerignola con *Castidde* si intende il Palazzo Ducale); Cumuletto di quattro noccioli di albicocca per il gioco delle *nùzzele*; Imene || *Ò rutte 'u castidde*: ha sedotto.

castrè *v.* (lat. *castrare*) Evirare, castrare.

castroite *s.m.* Castrato (carne di montone evirato).

catafre *s.m.* (lat. *cadaverem*) Cadavere, salma (mod.: *cadàvere*).

cataine *s.f.* (lat. *catenam*) Catena (insieme di anelli); Catena (misura agraria pari a 0.03.43 ha).

Catalle *n.pr.* (germ. *hatu e wald*) Cataldo (dim.: *Taludde, Talidde, Talodde*) || *prov.*: *A san Catalle ghesse 'u fridde e troise 'u calle*; *Se chiove a san Catalle, chiove pe quaranda jurne*.

catalogne *s.f.* (dal nome della regione di origine) Varietà di cicoria.

catamoune *s.m.* (gr. *katà-miùo*) Uomo tutto d'un pezzo, ma ostinato e che si esprime male.

cataplasme *s.m.* (lat. *cataplasma*) Impiastro medicamentoso preparato con farina emolliente; Persona di carattere pesante, poco allegra, o piena di acciacchi (anche: *'mbiastre*).

Cataraine *n.pr.* (gr. *kataros*) Caterina (dim.: *Catarenelle, Nelle*).

cataraine *s.f.* (gr. *katarektes*) Serranda in legno che si fa scorrere verticalmente.

catarre¹ *s.f.* (gr. *kitara*) Chitarra (mod.: *chitarre*) || *Sunè la catarre*: grattarsi per le pulci || *prov.*: *Ce vole de chiù a accurdè 'na fè-mene ca 'na catarre*.

catarre² *s.m.* (gr. *katarros*) Catarro bronchiale.

catarredde *s.f.* (dim. di *catarre*) Chitarrina.

catarriste *s.m.* (da *catarre*¹) Chitarrista.

catarroire *s.m.* (da *catarre*¹) Costruttore, accordatore e venditore di chitarre.

catarrroune *s.m.* (accr. di *catarre*¹) Chitarro-ne, contrabbasso.

Catenazze *n.pr.* Catenaccio (masseria dell'agro di Cerignola).

catenazze *s.m.* (lat. *catenaceum*) Chiavistello.

catenedde *s.f.* (dim. di *cataine*) Catenina, catenella (mod.: *catenelle*).

Catenidde *n.pr.* Catinella (contrada dell'agro di Cerignola).

catenidde *s.m.* Vuoto di terreno, a conca, intorno ad un ceppo di vite.

catille *s.m.* (lat. *catinum*) Piccolo recipiente di legno per il vino, della capacità di due litri.

catorze *f.* di *caturze*.

catramme *s.m.* Catrame stradale.

cattoure *s.m.* (lat. *accaptare*) Gerontocomio,

ospizio per vecchi.

catubbe *s.m.* (lat. *catubam*) Cappello duro a tronco di cono, portato un tempo dal popolino “sulle ventitre”; Tutta la categoria delle persone che lo portavano; Zotico, cafone.

Catumaire *n.pr.* *desueto* Ecatomera.

caturze *s.m.* (prob. gr. *katokion*) Uomo rozzo.

causiste *agg.* e *s.m.* (lat. *causam*) Causidico, chi intenta processi anche per futili motivi.

cavadde *s.m.* (lat. *caballum*) Cavallo || *Cavadde de groine*: grosso covone (da cui: *ac-cavadde*) || *prov.*: *Cavadde pe truttè, mule pe fateghè e ciucce pe gastemè*.

cavaddo *agg.* (da *cavadde*) Equino || *Zec-ca* (o *mosca*) *cavaddaine*: acaro (o mosca) di equino; Persona appiccicosa.

cavaddo *s.m.* (da *cavadde*) Cavallaio, chi compra e rivende cavalli, asini e muli (anche: *zènghere*).

cavaddone *s.f.* (da *cavadde*) Donna imponente ed autoritaria.

cavadduzze *s.m.* (dim. di *cavadde*) Cavallino; Cavallo giocattolo; Scamorza a forma di cavallino.

cavalambasciune *s.m.* (da *cavè*+*lambasciune*) Picconetto adatto a estirpare lampascioni; Cercatore di lampascioni.

Cavalle *n.pr.* Cavallo (contrada dell'agro di Cerignola).

cavalle *s.m.* (mod. di *cavadde*) Inforcatura dei calzonni (in sartoria).

cavallijre *s.m.* (da *cavalle*) Cavaliere (chi va a cavallo e chi è insignito di onorificenza).

cavaprete *s.m.* (da *cavè*+*prete*) Operaio ambulante ripristinatore di strofinatoi in pietra o in legno per panni.

cavatidde *s.m.* (da *cavè*) Cavatello (pasta di casa fatta incavando con quattro dita il cilindretto di pasta ricavato da 'u *cingule*. Generalmente si mangia con la *rouche*, costituendo la cosiddetta *bandijre*) || *Cavatidde e rouche sciuquaira-sciuquaire*: cavatelli con ruchetta tenera (lo stesso che: *rucaterne e cavatidde*).

cavè *v.* (lat. *cavare*) Estrarre; Incavare, scavare, cavare || *Curte e moile cavoite*: basso e malformato, cattivo (dicesi, spesso ingiustamente, di persona dalla statura bassa).

cavicchie *s.m.* (lat. tardo *caviela*) Legnetto appuntito usato per tappare le botti; Turacciolo || *prov.*: *Acchiè nu cavicchie pe ogni pertouse*.

cavoite *agg.* (da *cavè*) Cavato.

cazze *s.m.* (lat. *captium*) Pene || *Cazze, chuchez-zidde e ove, menestra nove*: risposta scherzosa a chi chiede cosa ci sia di buono da mangiare. **cazze-cazze** *avv.* Inopportunamente.

cazzemarre *s.m.* (da *cazze*+*cal. marru*) Grosso e lungo involtino di interiora (riempito di burro, aglio, pepe, uva passa, pinoli, formaggio grattugiato, prezzemolo, formaggio a pezzetti: il tutto legato come un salame, arrostito a fuoco lento e servito a fette).

cazziaite *s.f.* (da *cazziè*) Duro rimprovero.

cazziatoune *s.m.* (accr. di *cazziaite*) Rampognaccia.

cazziè *v.* (da *cazze*) Rimproverare aspramente; Parlare intercalando spesso parole volgari.

cazzo! *escl.* (lat. *capto!*) Caspita!

cazzoune *s.m.* (accr. di *cazze*) Stupido, sciocco || *prov.*: *Ghinde a la cumbersazzione, 'u preime a parlè gaje sembe 'u chiù cazzoune*.

cazzoute *agg.* (da *cazze*) Arzillo (anche: *arrazzende*).

ce *pron. pers.* Ci, gli, glielo || *Ce l'agghie ditte*.

cebbusse *s.m.* (fr. *Gibus*, cognome del cappellaio inventore) Cappello a cilindro montato su molle che consentono di appiattirlo.

cecagnole *f.* di *cecagnoule*.

cecagnoule *s.m.* (da *cechè*) Miope.

cecaile *s.f.* (lat. tardo *cicalam*) Cicala || *prov.*: *Se non cande la cecaile, non cugghe 'u groine che la paille*.

cecaite *f.* di *cecoite*.

cecatidde *s.m.* (da *cechè*) Cecatello (pasta di casa fatta incavando con l'indice un cilindretto di pasta lungo circa un centimetro, ricavato da 'u *cingule*. Si mangia generalmente coi fagioli. L'etim. è incerta: secondo alcuni per la forma simile a palpebre semichiusa; secondo altri perché può farlo anche un non vedente).

ceccinette *s.f. onom.* Ragazza civettuola, sfacciata.

cecenidde *s.m.* (dim. di *cicene*) Orciolino.

cecerchie *s.f.* (lat. *cicerculam*) Cicerchia, lenticchia di Spagna.

cècere *s.m.* (lat. *cicer*) Cece.

ceceridde *s.m.* (dim. di *cècere*) Cecino, cece da mangiare crudo o arrostito insieme a *summinde*, *nucellaine*, ecc. (v.: *spassatimbe*).

cecevigghie *s.m.* (lat. *cicignam*) Dubbio, pensiero fisso che si insinua come un serpente, fonte di viva preoccupazione.

cechè *v.* (lat. *cecere*) Accecare || *Diàvele, cèchele!*: escl. diretta a persona che non riesce a vedere o a trovare ciò che, invece, è ben visibile e a portata di mano || *prov.: Scije che farse la crouce, e se cechè n'ucchie.*

cechezze *s.f.* (da *cechè*) Cecità || *prov.: La 'gnorandità è chiù pegge de la cechezze.*

cechigne *agg.* (da *cechè*) Fortemente miope.

Cecilie *n.pr.* (dal nome di un'antica *gens* romana) Cecilia.

cecippe e ceciappe *loc. onom.* Intercalare di un discorso equivalente a "e via dicendo" (anche: *tetuppe e tetappe*).

cecote *agg. e s.m.* Cieco || *Tatone 'u cecote*: Antonio il cieco, ultimo banditore pubblico di Cerignola; *'U cecote de Cerille*: il cieco Francesco Cirillo, storiografo locale e benefattore; *I mazzaite d'i cecote*: botte da orbi || *prov.: I terneise fanne aprije l'occhiere ai cecote*; *Mette 'u cecote a patroune.*

cecorie *s.f.* (lat. *cichoriam*) Cicoria (verdura spontanea).

cecuriaire *s.f.* (da *cecorie*) Cicoriera, terra di cicorie (la più nota è quella posta a circa 500 m dall'abitato, sulla statale per Foggia).

cecuriedde *s.f.* (dim. di *cecorie*) Cicoriella, cicoria tenera spontanea.

cecurioire *s.m.* (da *cecorie*) Cercatore e venditore di cicorie e verdura (anche: *chiazziire*).

ceddiè *v.* (da "celiare", dal nome dell'artista fiorentino Celia, o dal dial. *cidde*) Andare a zonzos scherzando.

ceddigne *agg.* (da *ceddoire* oppure *cidde*) Donnaiolo, uomo sempre in cerca di donne.

ceddoire *s.m.* (lat. *cellarium*) Cantina (luogo di conservazione o di vendita di vino); Luogo di meretricio.

cefalotte *s.m.* (dim. di *cèfele*) Cefaletto.

cèfele *s.m.* (lat. tardo *cephalum*) Cefalo.

cefoiche *s.m.* (sp. *cefea*) Vino imbevibile diventato aceto.

cefrèsceche *s.m.* (sp. *cifra*) Sopracciglio; Offuscamento di vista.

cefroune *s.m.* (fr. *chevron*) Striscia di stoffa portata al braccio dai militari per indicare gli anni di servizio; Uomo accigliato.

cegghiacattoive *agg.* (da *cegghie*+*cattoive*) Cigliuto, persona dalle sopracciglia assai folte e quasi unite fra loro.

cegghie *s.f.* (lat. *cilium*) Sopracciglia; Ciglia.

cegghie¹ *v.* (lat. *ciliare*) Germogliare; Centrare, colpire da lontano.

cegghie² *v.* (da *cigghie*) Dolere acutamente; Godere sessualmente.

cegghioute *agg.* (da *cegghie*) Cigliuto.

cegne *s.f.* (lat. tardo *cengere* per *cingere*) Cinghia, cintura di cuoio da uomo.

cegnè *v.* (lat. *signare*) Centrare, colpire.

cegnote *agg. e s.* (da *cegnè*) Cornuto (letter.: segnato a dito).

cegnoun *s.m.* (accr. di *cegne*) Cinghia del basto.

ceive *s.m.* (lat. *cibum*) Escia, miccia.

celebbre *s.m.* (lat. *cerebrum*) Cervello, mente (mod.: *cervidde*).

celechè *v.* (lat. *titillicare*) Solleticare (anche: *tetechè*).

celecose *f.* di *celecouse*.

celecouse *agg.* (da *celechè*) Chi soffre il solletico.

Celestroine *n.pr.* Celestino (mod. di *Gelestroine*).

celindre *s.m.* (lat. *cylindrum*) Cilindro; Grosso contenitore metallico per olio.

celostre *s.m.* (lat. *colostrum*) Colostro, primo latte della puerpera.

Celoun *n.pr.* Celone.

cemamaredde *s.f.* (da *cime*+*amaredde*) Verdura selvatica simile alla cima di rapa, ma piuttosto amara.

cemè v. (lat. tardo *cymare*) Germogliare, fiorire, ramificare.

cemececorie s.f. (da *cime*+*cecorie*) Cicoria coltivata dal gambo alto (*a bacchitte*).

Cemenaire n.pr. Ciminiera Grande (masseria dell'agro di Cerignola).

cemenaire s.f. (fr. *cheminière*) Ciminiera.

Cemenaredde n.pr. Ciminarella (contrada e masseria dell'agro cerignolano. Il suo nome in italiano è Ciminiera piccola, per distinguerla da Ciminiera grande, altra masseria ducale. I fabbricati, risalenti al '400, furono restaurati nel '700 da un architetto foggiano, come attesta una lapide. Nelle sue vicinanze esiste un casale di epoca romana rimaneggiato – alcune parti della sua muratura mostrano chiaramente l'*opus reticulatum* – adibito in passato a cappella rurale. Nei pressi sboccava uno dei rami dei camminamenti sotterranei che si dipartivano a raggiera dal palazzo ducale, da utilizzare in caso di assedio).

cemijre s.m. (fr. *cimier*) Cimiero, fregio dell'elmo.

cemoite agg. (da *cemè*) Fiorito.

cenaisce s.f. (lat. *cinisiam*) Cenere calda, rimasuglio di fuoco che cova sotto la cenere (anche: *scenaisce*).

cenaire f. di *cenijre*.

cenaise f. di *cenoise*.

cenasedde f. di *cenasidde*.

cenasidde s.m. (dim. di *cenoise*) Cinesino; Bambino dagli occhi a mandorla.

cendenoire s.m. (lat. *centenarium*) Centinaio.

cendèsème s.m. (lat. *centesimum*) Centesimo di lira; Monetina da un centesimo di lira || prov.: *A cendèsème a cendèsème se foice la leire*.

cendimetre s.m. (letter.: centimetro) Metro per sartoria in tela plastificata lungo 150 cm.

cendoune s.m. (da *cinde*) Grossa cinghia di trasmissione per locomobile o trebbiatrice.

cendulloine s.m. (dim. di *cijnde*) Cinturino per orologio.

cendre¹ s.m. (lat. *centrum*) Bersaglio, segno di tiro a cerchi concentrici bianchi e rossi, oppure bianchi, rossi e verdi.

cendre² s.f. (gr. *kentron*) Chiodo.

cendré v. (da *cendre*) Centrare; Inchiodare.

cendrelle s.f. (dim. di *cendre*²) Chiodino.

cendroune s.m. (accr. di *cendre*²) Chiodone || prov.: *Cume gaje 'u pertoune, acchessì gaje 'u cendroune*.

cengoste s.m. *desueto* (da *cinghe*¹) Grande bottone di metallo o di osso, per cappotti.

cenguande agg. (lat. *quinquagintam*) Cinquanta.

cenijre agg. Morbido.

cenoise agg. e s.m. Cinese; Persona dagli occhi a mandorla.

cenze s.m. (lat. *celsum*) Uomo da poco, sciocco.

cepeddose f. di *cepeddouse*.

cepeddouse agg. (da *cepodde*) Calloso, pieno di calli ai piedi.

cepoddarse loc. (da *ce*+*pote*+*darse*) Può darsi.

cepodde s.f. (lat. *cepullam*) Cipolla; Grosso orologio da tasca; Alluce valgo || *La morte du pulpe gaje la cepodde*: il miglior modo di cucinare i polipi è farlo con abbondante cipolla.

ceppoune s.m. (lat. *cippum*) Ceppo, tronco di albero o di pianta in genere; Debito, somma da pagare (l'etim. è dai ceppi che venivano messi ai piedi dei detenuti per debiti insoluti) || prov.: *Viste ceppoune, ca poire baroune*.

Ceraïne n.pr. (gr. *keraunos*) Cerina (masseria a nord dell'agro di Cerignola. Secondo diversi storiografi gli abitanti di Cerina – antica e florida città, che si chiamò anche Kerina e Akerina, distrutta da Salapia per rivalità – fondarono una Ceriniola, divenuta poi Cerignola. Se prima essi dovettero chiamarsi *cerinenses*, quando fondarono la piccola Cerina – Ceriniola – dovettero diventare *ceriniolenses*, dando origine all'odierno “cerignolesi”, cui altri preferiscono “cerignolani”).

ceraise s.f. (lat. *ceraseam*) Ciliegia/o || prov.: *Ceraise e proune, chiàndene skitte goune*.

ceranzotte s.m. (da *cere*+*'nzotte*) Persona dall'espressione perennemente corruciata || prov.: *Gavìtete da 'u ceranzotte*.

cerasedde s.f. (dim. di *ceraise*) Ciliegina.

cerature s.f. (da *cere*) Cipiglio, severa ed accigliata espressione del viso.

ceravèrgene s.f. Ceralacca.

cercalemòsene *s.m.* (da *cerchè*+*lemòsene*) Accattone, pezzente.

cerchè *v.* (lat. tardo *circare*) Cercare, chiedere.

cerchiette *s.m.* (dim. di *circhie*) Cerchietto.

cerchioune *s.m.* (accr. di *circhie*) Cerchio ferreo delle ruote di carri, biciclette e motociclette; Grossi orecchini a forma di cerchio.

cerchioite *agg.* (da *circhie*) Cerchiato.

cere *s.f.* (gr. *kara*) Espressione e colorito del viso, sembianza || *prov.*: 'U coine se cacce che la mazze, l'oume che la cere; 'U coine vè addò goive la bona cere.

cerefugghie *s.m.* (lat. *caerefolium*) Geroglifico, sgorbio su un foglio di carta, svolazzo grafico; Cerfoglio, erba che si mangia come insalata.

Ceregnoule *n.pr.* (gr. *Akerina*, *Kerina*; lat. *Acerina*, *Cerina*, da cui *Ceriniola*, piccola Cerina) Cerignola || *prov.*: A Ceregnoule, la coipe saine subbete, i gamme non sànene mè.

ceregnuloine *agg. e s.m.* (da *Ceregnoule*) Relativo a Cerignola, cerignolano, cerignolese || *prov.*: 'U ceregnuloine prumette certe e vene moine secoure; 'U megghie d'i ceregnuloine ò 'cceise mamme e attaine.

cerenidde *s.m.* (lat. *cernere*) Gruppetto di donne intente a criticare e pettegolare.

cernatoure *s.m.* (sp. *cernadero* dal lat. *cernere*) Setaccio (anche: *farnoire* e *setelle*).

cernature *s.f.* (da *cerne*³) Cernita, setacciatura.

Cerne *s.f.* Le sacre Ceneri (primo giorno della Quaresima).

cerne¹ *s.f.* (arc. di *cènere*) Cenere || *Polve e cerne*: polvere e cenere (morto da moltissimo tempo).

cerne² *v.* (lat. *secernere*) Secernere, secretare.

cerne³ *v.* (lat. *cernere*) Separare la farina dalla crusca.

cernoute *agg.* (da *cerne*³) Separato dalla crusca.

ceròcele *s.m.* (lat. *cerogerum*) Cero, candelotto, candela stearica.

cerre *s.m.* (lat. *cirrum*) Artiglio, grinfia.

cerroute *agg.* (da *cirre*) Arruffato, riccio (di capelli).

cerveddoine *agg.* (da *cervidde*) Intelligente.

cervedduzze *s.m.* (dim. di *cervidde*) Cervellino.

cervellaite *s.f.* (da *cervelle*) Cervellata (sal-

siccia fresca di carne e cervello con aromi).

cervelle *s.f.* (lat. *cerebellum*) Cervello di animale (nel passato il *pl.*, *i cervelle*, veniva usato anche in riferimento a persona).

cervellette *s.m.* (dim. di *cervelle*) Cervelletto.

cervidde *s.m.* (lat. *cerebrum*) Cervello umano (v. anche il più antico: *celebbre*) || 'U cervidde de l'oume è nu sfugghe de cepodde: il cervello umano è delicato come una sfoglia di cipolla (si può ammattire improvvisamente).

Cervoire *n.pr.* Cervaro (torrente e borgo agricolo).

cervoune *s.m.* (fr. *jergon*) Lumacone con guscio marrone, screziato e a forma di cono.

cesonne *s.f.* zing. Ciglio.

cessazione *s.f.* (lat. *cessare*) Defecazione.

cesse *s.m.* (lat. *cessare*) Gabinetto.

cessingloise *s.m.* (da *cesse*+*ingloise*) Tazza per gabinetto.

cestaredde *s.f.* (dim. di *ceste*) Cestino.

ceste *s.f.* (lat. *cistam*) Gerla, grande canestro.

cestoune *s.f.* (accr. di *ceste* e *ciste*) Cestone.

Cetatelle *n.pr.* Cittadella (rione a sud dell'abitato di Cerignola).

cetatoine *s.m.* *desueto* Abitante di una città.

cetefagne *s.m.* (gr. *katà kefales*) Calotta cranica, parte superiore della testa.

cetaite *s.f.* (arc. di *paijse*, dal lat. *civitatem*) Città (per le metropoli viene usato il nome della città stessa).

cetràngule *s.m.* (lat. *citrum*) Arancia amara.

cetratelle *s.f.* (lat. *citrum*) Cedronella, varietà di menta.

cetroule *s.m.* (lat. *citrolium*) Cetriolo; Citrullo.

cetrule *s.m. pl.* di *cetroule*.

cetrulidde *s.m.* (dim. di *cetroule*) Cetriolino.

ce 'u *pron. pers.* Ce lo, glielo.

cevature *s.f.* (da *cevè*) Quantità di cibo dato a uccelli o polli.

cevè *v.* (lat. *cibare*) Imbeccare uccelli.

cevelezze *s.f.* (lat. *civilitatem*) Civiltà; Dono, regalo; Parole di cortesia; Invito a pranzo.

cevoile *agg. e s.m.* (lat. *civilem*) Civile || *Scije a spusè au cevoile*: cerimonia nuziale civile, che nel passato precedeva quella religiosa, in forma quasi altrettanto solenne.

ch' *pron. rel. e prep.* (davanti a parola iniziante con vocale) Che, il quale, la quale, i quali, le quali.

che *prep. e cong.* (lat. *cum*) Con, in compagnia di, per (davanti a parola cominciante con consonante ha valore di *pron. rel.*).

che *pron. interr.* (lat. *quid*) Che cosa.

checcioute *agg.* (da *cocce*) Cocciuto, testardo.

checioute *agg.* (da *coce*) Cotto (anche: *cutte*).

checombre *s.m.* (lat. *cucumerem*) Cocomero

oblungo, cosparso di fitta e biancastra lanugine.

checoze *s.f.* (lat. *cucutium*) Zucca; Testa dura

|| *Checoze de Genue*: zucca di Genova, buona se cotta al forno || *prov.*: *La coipe ca non parle se chioime checoze*.

chedoune *s.m.* (accr. di *coude*) Fasciacoda, striscia di tela per fasciare o ripiegare la coda del cavallo.

cheffè *s.m.* (da *che+fè*) Daffare, incombenza.

chegghioune *s.m.* (da *cugghie*) Testicolo.

chegghiunè *v.* (da *chegghioune*) Canzonare, sfottere.

che la *prep. art.* Con la, per la.

chelle e chelle *loc.* Una cosa e l'altra.

chelombre *s.m.* (gr. *koriumbos*) Fiorone, fico colombo || *Se Dije voule, ai chelumbre*: cosa rinviata a tempi lontani || *prov.*: *A san Giuanne, pigghie i chelumbre e minele 'nganne*.

chelonne *s.f.* (lat. *columnam*) Colonna || *'U palazze d'i chelonne*: edificio di Cerignola, già caserma militare, un tempo proprietà della famiglia Chiomenti (così chiamato perché ai lati del portone di ingresso vi sono due colonne astili, su cui poggia la mensola del balcone).

cheloure *s.m.* (lat. *colorem*) Colore, colorito facciale || *prov.*: *Cume gaje 'u cheloure, अच्छessi gaje 'u sapoure*.

chelumbre *pl.* di *chelombre*.

chembà! *escl.* Compare!

chemboste *s.f.* (lat. *compositam*) Composta di peperoni, cipolline, melanzane, cetriolini, carotine, sedano, ecc., tagliuzzati e conservati sott'olio o sott'aceto.

chemmoune *s.m.* (lat. *commune*) Comune, municipio.

chemmune *s.f.* (lat. *communem*) Bugliolo, vaso

di creta smaltata per defecare (anche: *càndere, monzegnoure e preise*).

chemò *s.m.* (fr. *commode*) Comò.

chemungioine *s.m.* (dim. di *chemò*) Comoncino.

chemunione *s.f.* (lat. *communione*) Comunione, eucarestia.

chendelionne *s.m.* (prob. fr. *chandelier*) Uomo che ama stare in casa, spesso in piedi vicino alla sua donna.

chennutte *s.m.* (lat. *cum+glutire*) Retrobocca.

chenocchie *s.f.* (lat. *conuculam*) Conocchia, penneccchio.

chenutte *s.m.* (russo *knut*) Frustino.

chenzoume *s.m.* (lat. *consumere*) Consumo.

cheppoute *agg.* (lat. *cuppam*) Fondo || *Piatte cheppoute*: piatto fondo per minestre.

chequigghie *s.f.* (gr. *cogkiulos*) Conchiglia, mollusco || *Madunnelle de chequigghie*: statuetta di Madonna sotto i più diversi titoli, il cui vestito era fatto esclusivamente di conchigliette di colore vario, con riflessi madreperlaci (veniva collocata sul comò sotto una campana di vetro con base in legno).

cherdoune *s.m.* (gr. *korde*) Cordone, cordiglio.

che rispette *loc.* Rispettosamente || *Parlanne che rispette*: parlando con tutto il rispetto che merita; *Che rispette parlanne!*: (iron.) Scusate se è poco!

chernoute *agg. e s.* (da *corne*) Cornuto || *Chernoute e mazzioite*: ricevere danno e malanno || *prov.*: *È megghie a ghesse chernoute ca moile sendoute; L'ùteme a sapelle gaje sembe 'u chernoute*.

chernutidde *s.m.* (dim. di *chernoute*) Cornutello (mod.: *chernutille*).

chernoutoune *s.m.* (accr. di *chernoute*) Cornutone.

chervose *f.* di *chervouse*.

chervouse *agg.* (abbr. di *currevouse* da *curroive*) Permaloso.

che saloute! *escl.* Salute! (augurio che si porgeva entrando nella casa di una puerpera, ancora a letto, offrendo in dono cioccolato, marsala all'uovo e savoiardi).

che sciuque *loc.* Per gioco, scherzosamente.

chesoute *p.p. e agg.* (da *cusije*) Cucito.
chesseresije *loc.* Che sia, qualunque sia.
chessije *loc.* Che può essere, neanche uno || *Non tenghe 'na leire, chessije 'na leire.*
chestoume *s.m.* (lat. *constumen*) Costume, abito (in passato indicava il vestito migliore che l'uomo avesse, il più idoneo per lo *strusce*).
chettoune *s.m.* (ar. *qutn*) Cotone.
chetturre *s.f.* (lat. *cocturam*) Cottura.
chetugnaite *s.f.* (da *chetugne*) Cotognata.
chetugne *s.m.* (lat. *cotoneum*) Melacotogna; Pugno || *prov.: Se pute a giugne, i raspe sò cume chetugne.*
che tutte ca *loc.* Malgrado, nonostante.
che tutte i forze *loc.* Con tutta la forza possibile.
che tutte i ragge *loc.* Con tutta la rabbia.
che tutte i sinze *loc.* Con piena coscienza.
chevuzze *s.m.* (prob. da *cu+vuzze*) Uomo dal collo tozzo.
chezzoune *agg.* (abbr. di *chechezzoune*) Testone privo di capelli, zucca pelata.
ch'i *pr. art.* Cogli, coi, con le, per gli, per i, per le.
chiacchiaroune *agg. e s.m.* (da *chiàcchiere*) Fanfarone.
chiàcchiere *s.f. onom.* Chiacchiera, ciancia.
chiacchiodde *s.f. onom.* Chiacchierona, pettegolona.
chiache *v.* (da *chiaiche*) Piagare.
chiachieppe *s.f.* (da *chieppe*) Mento molto pronunziato.
chiachielle *f.* di *chiachille*.
chiachille *s.m. onom.* Uomo poco serio.
chiachioppe¹ *s.m.* (lat. *cuppam*) Grande bicchiere pieno fino all'orlo.
chiachioppe² *s.f.* Donna bassa e robusta.
chiachiuppe¹ *s.m.* (sp. *chopo*) Malloppo.
chiachiuppe² *pl.* di *chiachioppe¹*.
chiacoite *agg.* (da *chiachè*) Piagato.
chiaiche¹ *s.f.* (lat. *plicam*) Piega, risvolto.
chiaiche² *s.f.* (lat. *plagam*) Piaga, ferita che non si rimargina.
chiaine¹ *s.f.* (lat. *planum*) Pialla.
chiaine² *s.f.* (lat. *plenam*) Piena, massa di acqua straripante.
chiaine³ *f.* di *chieine*.

Chiaire *n.pr.* (lat. *claram*) Chiara, Clara (dim.: *Chiaraine, Chiarnelle, Nelle*).
chiaive *s.f.* (lat. *clavem*) Chiave; Raccomandazione || *'U buche de la chiaive:* la toppa della serratura || *prov.: Chiaive 'nginde e Marche ghinde.*
chiamaitè *s.f.* (da *chiamè*) Chiamata; Vocazione religiosa; Stimolo al solletico.
chiamè *v.* (lat. *clamare*) Chiamare (sia con la voce che nel gioco del tressette a tre giocatori).
chiaminde *s.m.* (da "chiamata", o "sguardo", cfr. il barese *acchiaminde*) Interstizio fra un mattone e l'altro (v. anche: *matoune*).
chianda-chiande *s.m.* (da *chiande*) Piagnisteo generale.
chiandatoure *s.m.* (da *chiandè*) Piantatoio, piolo per mettere a dimora le piantine.
chiandavaive *loc.* (da *chiande+vaive*) Luogo di produzione (letter.: pianta viva).
chiande¹ *s.f.* (lat. *plantam*) Albero, pianta in genere; Pianta del piede.
chiande² *s.m.* (lat. *plactum*) Pianto || *prov.: Doupe 'u cande, voine 'u chiande; Non te sciuguanne ninde a chiande de puttaine e tremelisse de pezzinde.*
chiandè *v.* (lat. *plantare*) Piantare || *prov.: Ninde chiande? E ninde mange; Addò arriive, chiande 'u zippere; Chi chiande i speine se ponge i moine.*
chiandeime *s.f.* (da *chiande¹*) L'insieme delle piantine da mettere a dimora o da trapiantare.
chiandleddè *s.f.* (da *chiande¹*) Piantina in corso di crescita.
chiandelle *s.f.* (da *chiande¹*) Soletta interna delle scarpe, pianella; Coito.
chiandoite *agg.* (da *chiandè*) Piantato.
chiandudde *s.m.* (da *chiande²*) Piagnucolio, finto pianto al fine di farsi credere || *prov.: Foice 'u chiandudde, che paroje nu sandudde.*
chianelle *s.f.* (da *chioine*) Pianella, scarpa vecchia || *prov.: M'agghie redutte che 'na scarpe e 'na chianelle.*
chianette *s.f.* (da *chioine*) Schiaffetto dato con tutto il palmo della mano aperta.
chianettoune *s.m.* (accr. di *chianette*) Schiaffone.
chiangaroule *s.m.* (da *chianghe*) Scalpelli-

no, operaio che lavora lastre o massi di pietra con lo scalpello.

chiange v. (lat. *plangere*) Piangere || *Chiange 'ngurpe*: soffrire senza emettere gemiti o lacrime; *S'u chiàngene tutte*: tutti lo rimpiangono || *prov.*: *Non te fedanne de fèmene quanne chiange, de goume quanne giure e de cavadde quanne sude*; *A chiange 'u murte sò làgre-me perse*; *Chi tene mamme non chiange mè*; *A stu munne stè chi reire e stè chi chiange*.

chiangelende f. di *chiangelinde*.

chiangelinde agg. (da *chiange*) Piagnucolone.

chiangemelagne s.m. (da *chiange*+*e*+*me*+*lagne*)

Persona mai contenta che si lamenta di tutto.

chianghe s.f. (lat. *plancam*) Pietra per lastricato || *Chianga chianghe, tè 'u negre e damme 'u bianghe*: così diceva il bambino quando buttava via un dentino da latte appena caduto.

chianghe d'aleive s.f. Misura di capacità per granaglie e simili pari a 15 tomoli (il vocabolo trae origine dalla grande vasca romana di pietra, di capacità pari a 830 litri, per il contenimento di olio d'oliva appena torchiato).

chianghettaite s.f. (da *chianghe*) Lastricato.

chianghetta s.f. (dim. di *chianghe*) Massetto di pietra.

chiangodde s.f. (da *chianghe*) Sgabello campagnolo a tre piedi, in origine di pietra.

chiangoune s.m. (accr. di *chianghe*) Grosso masso di pietra; Persona di carattere pesante.

chianidde s.m. (da *chioine*) Zoccolo, calzatura dallo spesso plantare in legno.

chianuzze s.m. (accr. di *chiaine*¹) Grossa pialla per falegname.

chiapparoine s.m. (lat. *capparem*) Capperò.

chiappe¹ s.m. (lat. *capulum*) Cappio || *prov.*: *La fèmene foice 'u chiappe, e l'oume ca se 'mbicche*.

chiappe² s.f. (prob. lat. *capulam*) Natica.

chiappemboise s.m. (nap. *chiappo 'e 'mpiso*) Mascalzone, uomo che merita di essere impiccato.

chiaranzè v. (lat. *clarum*) Chiarire, mettere in chiaro; Rimproverare.

chiarenze s.m. (da *chiaranzè*) Vino genuino e limpido (anche: *chiarouse*).

chiarfe s.m. *onom.* Scaracchio, muco nasale.

chiarfouse f. di *chiarfouse*.

chiarfouse agg. e s.m. Moccioso.

chiarfusedde f. di *chiarfusidde*.

chiarfusidde s.m. (dim. di *chiarfouse*) Mocciosetto.

chiasme s.m. (gr. *chiasmós*) Seccatore, individuo noioso, pedante.

chiatte agg. (lat. *plattum*) Piatto, schiacciato, pianeggiante e perciò ben visibile || *Chiatte e tunne*: chiaro e tondo, senza mezzi termini.

chiattidde s.m. (da *chiatte*) Piattola, parassita (chiamati anche: *i famigghie d'abbasce*).

chiavaite¹ s.f. (da *chiavè*) Coito.

chiavaite² s.f. (da *chiaive*) Colpo di chiave.

chiavè v. (lat. tardo *clavare*) Coire.

Chiavecelle n.pr. Chiavicella (masseria dell'agro di Cerignola).

chiàveche¹ s.f. (lat. *cloacam*) Sentina, cloaca.

chiàveche² s.m. Sfaticato, scansafatica.

chiavoine s.m. (dim. di *chiaive*) Chiavetta (in effetti piccola non era, trattandosi di chiave maschia della lunghezza di 12-13 cm, adatta per serratura di vetrina di casa a piano terra).

chiavuzze s.f. (dim. di *chiaive*) Chiavetta di lucchetto, portagioie o salvadanaio.

chiazzaiole f. di *chiazzaiole*.

chiazzaiole s.m. (da *chiazze*) Persona amante della strada e della piazza, fannullone.

chiazze s.f. Piazza; Mercato ortofrutticolo al minuto || *La vije de la chiazze*: “strada la Piazza”, poi via Piazza Vecchia (è l'arteria stradale più importante della Terra Vecchia di Cerignola, che ne viene divisa in due secondo l'asse ovest est, da vico Carbutto su via Tredici Italiani e via Osteria Ducale) || *Citte-citte 'mmizze a la chiazze*: il segreto di Pulcinella.

chiazzelede s.f. (da *chiazze*) Piazzuola.

chiazzelette s.f. (dim. di *chiazze*) Piazzetta; Mercatino ortofrutticolo; Calvizie incipiente.

chiazziire s.m. (da *chiazze*) Venditore di frutta e verdura a posto fisso, al mercato.

chidde pron. pers. (per *chille* lat. *eccum illi*) Esse, essi, loro, quelle, quelli.

chiecatore s.f. (da *chiaiche*) Piegatura, piega.

chiecatraice s.f. (da *chiaiche*) Piegatrice, at-

trezzo per piegare lastre metalliche.

chiecature *s.f.* (da *chiaiche*) Piegatura dei pantaloni.

chiechè *v.* (lat. *plicare*) Piegare.

chiechettature *s.f.* (da *chiechette*) Pieghettatura (anche: *plessature*).

chiechette *s.f.* (dim. di *chiaiche*¹) Pieghetta.

chiechettè *v.* (da *chiechette*) Pieghettare.

chiechetoite *agg.* (da *chiechettè*) Pieghettato.

chiecoite *agg.* (da *chiechè*) Piegato.

chiecouna *s.m.* (accr. di *chiaiche*¹) Piegone.

chieine *agg.* (lat. *plenum*) Pieno, colmo.

chieine-chieine *agg.* (superl. di *chieine*) Pienissimo (anche: *nazza-nazze*).

chieppe *s.f.* (lat. *clipeam*) Cheppia, mento molto pronunziato.

chietraite *s.f.* (da *chietre*) Gelata notturna.

chietrature *s.f.* Gelata notturna.

chietre *s.m.* (gr. *kleton*) Acquittrino congelato dalla brina notturna; Avversario di gioco al quale non si concede rivincita, lasciandolo di ghiaccio, impietrito (desueto).

chietrè *v.* (da *chijtre*) Gelare, impietrire per il freddo.

chietroite *agg.* (da *chietrè*) Impietrito, gelido.

chijngha *s.m.* (lat. *plinthos*) Tegola, tetto.

chijreche *s.f.* (lat. *clericam*) Tonsura.

chij Jaredde *s.f.* (dim. di *chijse*) Chiesetta.

chijse *s.f.* (lat. *ecclesiam*) Chiesa || *prov.*: *Quanne à scije a la Messe, vè alla chijsa granne; Chi stè da vecioine alla chijse stè lundoine da Dije.*

chij sere *pl.* di *chijse* || *Scije facenne i chij sere*: visitare le varie chiese alla sera del Giovedì Santo, per pregare davanti all'altare della Resposizione (detto impropriamente "sepolcro").

chijtre *s.m.* (gr. *kleton*) Gelo.

chile *s.m.* (fr. *kilo*) Chilogrammo.

chimouna *s.m.* (giapp. *kimono*) Chimono.

chinghe *s.m.* (ingl. *king*) Biroccio a due ruote con copertura a mantice.

chiòchiere *s.f.* (da *chiochia*) Antico calzare dei contadini; Parlottio.

chioine *avv.* e *s.m.* (lat. *planum*) Adagio, lentamente (anche: *acchioine*); Piano, pianura.

chioine-chioine *avv.* Pianissimo.

chioppe *s.f.* (lat. *cloppam*) Manette, palla al piede; Scarpe rozze e pesanti.

chiosche *s.m.* (turco *kosk*) Edicola, posto di vendita per bevande o giornali.

chiove *v.* (lat. *plovere* da *pluvere*) Piovere; Arrivare improvvisamente (anche: *azzuppè*) || *Chiove a cile apirte*: piove a dirotto || *prov.*: *Madama cundrarie, quanne chiove mette l'acque ai pàpere; Chiove, chi stè ghinde non se move.*

chirielèisonne *s.m.* (gr. *kiurie, eleison*) Pietà, perdono || *Ame arruoite au chirielèisonne*: ci siamo ridotti a chiedere pietà.

chiù *avv.* (lat. *plus*) Di più, molto || *prov.*: *Chiù crèsce i terneise, e chiù cresce l'avarizie.*

chiumme *s.m.* (lat. *plumbum*) Piombo.

chiummelle *s.m.* (gr. *kouminon*) Kümmel, cumino (liquore).

chiuppe¹ *s.m.* (sp. *clopo*) Parte centrale compatta della lattuga; Chimo di albero.

chiuppe² *s.m.* (lat. *ploppum* per *populum*) Pioppo; Cespuglio molto folto.

chiùreme *s.m.* (nap. per "chiudimi") Settarlo, introverso.

chiuttoste *avv.* (da *chiù+tuste*) Piuttosto.

chiuvaine *agg. f.* (da *chiove*) Piovana (esclusivamente riferito all'acqua).

chiuvaire *s.f.* (da *chiuve*) Chiodaia, stampo per chiodi ad uso dei fabbri.

chiuve *s.m.* (lat. *clavum*) Chiodo; Debito || *prov.*: *Toue sciuppe nu quadre, ghije scioppe nu chiuve; La porte tene i chiuve: se purte, truve.*

chiuvette *s.m.* (dim. di *chiuve*) Borchietta; Chiodino.

c'i Glieli, gliele.

ci'! *escl.* (abbr. di *citte!*) Silenzio!, zitto!

ciacche *s.f. onom.* Vulva.

ciacchenze *s.m. onom. desueto* Cin cin, tocco e tintinnio di bicchieri in un brindisi.

ciacchetabbumme *s.m.* Ragazzo obeso.

ciaciacche *s.m. onom.* Lenone, sfruttatore di donne.

Ciacinde *n.pr.* (lat. *Yacintum*) Giacinta/o (dim.: *Cendille, Cendelle*).

ciaciotte *f.* di *ciaciutte*¹.

ciaciutte¹ *agg.* (da *ciutte*) Grosso, ciccione.

ciaciutte² *s.m.* Pannocchia di granoturco.

ciaffagnedde *f.* di *ciaffagnidde*.

ciaffagnidde *s.m.* (prov. *ciaf*) Chi ha il nasino all'in sù.

cialacudde *s.m.* (da *cudde*) Credulone, scimunito.

cialanghe *s.f.* (gr. *anagke*) Filamento di midollo spinale (fuoriesce tagliando la punta della coda del gattino, perché – nella credenza popolare – crescendo non diventi famelico. Dall'etimo greco è sinonimo di fame insaziabile).

cialledde *s.f. onom. desueto* Merenda calda a base di pomodorini, olio, sale e peperoncino.

cialoune *avv.* In giro || *indov.*: *La mamme stè sembe ferme, e 'u figghie vè sembe cialoune* (la *rasole* e il *secchietto*).

ciamarouche *s.m.* (lat. tardo *marucam*) Chiocciola, lumaca || *'U ciamarouche*: cimasa, apribile longitudinalmente, del carro trionfale per la processione della Madonna del Carmine e, nel passato, di quello della Madonna di Ripalta || *prov.*: *'U ciamarouche, quidde ca tene 'u porte 'ngudde*.

ciamaruchidde *s.m.* (dim. di *ciamarouche*) Chiocciolina, lumachina || *L'àneme du Pregatorie so cum'i ciamaruchidde ghind'a la restocce*: le anime del Purgatorio sono come le lumachine in un campo di grano mietuto, nel quale si stanno bruciando le stoppie.

ciambaite *s.f.* (da *ciambe*) Manata, quantità che si può tenere in una mano (letter.: zampata).

ciambe *s.m.* (long. *zanka*) Zampa.

ciambecaroule *s.m.* (da *ciambè*) Incespicante (detto di cavallo); Persona che incespica facilmente.

ciambè *v.* (da *ciambe*) Inciampare (anche: *'ndruppechè*).

ciambeledde *s.f.* (dim. di *ciambe*) Zampetta.

ciambescè *v.* (da *ciambe*) Sporcare toccando con le mani.

ciambescioite *agg.* (da *ciambescè*) Sporco di ditate.

ciambotte *s.m.* (fr. *chambotte*) Zuppa di pesce; Uova cotte nel sugo.

ciamurre *s.m.* (gr. *kiumorros*) Catarro nasale, raffreddore.

ciandelle *s.f.* (da *chiandelle*) Donna sciatta e di strada che cammina ciabattando.

cianghe *s.f.* (long. *zanka*) Gamba, arto malato.

ciangiagnole *s.f. onom.* Sonaglio metallico per collari di cani e finimenti di cavalli.

ciangianedde *s.f.* Sonaglio metallico per collari di cani e finimenti di cavalli.

ciàngule *s.m.* (lat. *cinchonam*) Veleno, amarezza; Funesto mal di gola.

cianne *s.m. onom.* (foggiano *cianne*) Sesso femminile.

ciannefemenidde *s.m.* (da *cianne*+*femenidde*) Ragazzo o uomo che preferisce stare fra le donne per pettegolare.

cianvetidde *s.m.* (da *Gianne*+*vetidde*) Vitellone, giovane sfaccendato che vive alle spalle della famiglia, scansafatiche.

ciappe *s.f.* (sp. *chapa*) Bottone metallico a pressione, borchia.

ciappette *s.f.* (dim. di *ciappe*) Bottoncino a pressione.

ciaralle *s.m.* (cal. *ciarallu*) Fiorone di cattiva qualità; Trottole di legno saltellante e quindi non adatta al gioco, dalla forma assai simile ad un fiorone.

ciaramedde *s.f.* (fr. ant. *chamelelle*) Cornamusa, ciaramella (mod.: *ciaramelle*).

ciarameddoire *s.m.* (da *ciaramedde*) Ciaramellaio.

ciaredde *f.* di *ciaridde*.

ciaridde *s.m.* (prob. da *ciucciaridde*) Cafoncello che si atteggia, con vestiti e gesti, a gagarino.

ciarlescè *v. onom.* Chiacchierare di continuo.

ciaouloune *s.m.* (calabr. *ciavula*) Ragazzone.

ciavarre *s.m.* (fr. ant. *chevrel*) Vitello di due anni; Uomo zotico e goffo.

ciavatte *s.f.* (sp. *zapatar*) Ciabatta, pantofola.

Cicce *pron. pers.* (letter.: Ciccio) Il sottoscritto, io.

cicene *s.m.* (gr. *kikinos*) Orcio di creta, orcio per tenere in fresco acqua o vino.

cicere *pl.* di *cècere*.

ciche *s.m.* (più mod. di: *cecoite*) Cieco.

cici *s.m. inf.* Membro di bambino || *prov.*: *La cici pisce 'u litte, e 'u cule s'abbuske i poppò*.

cidde s.f. (abbr. di *vucidde*) Uccello; Pene.

cifele pl. di *cèfele*.

cifere s.m. (lat. *Luciferum*) Diavolo.

cigghie s.m. (lat. *acileum* per *aculeum*) Dolo-
re acuto ma di breve durata, fitta; Orgasmo.

cile s.m. (lat. *coelum*) Cielo || *prov.*: *Quande è belle 'u cile stelloite, tande è brutte la fèmena pezzeloite*.

cileche s.m. (var. di *titeche*) Solletico.

cilze s.m. (lat. *celsum*) Gelso (albero e frutto).

cime s.f. (lat. *cymam*) Broccolo, cavolfiore; Vetta || *Cime cu musse pettoite*: cavolfiore violaceo; *Cime de roipe*: cime di rapa.

cinde agg. num. Cento || *sciogl.*: *Cinde ciucce zuppe tijne toue, e cinde ciucce zuppe tenghe ghije* || *prov.*: *Cinde ninde accedèrene a nu ciucce; Chi ne foice gounne, ne foice cinde*.

cijnde¹ s.f. (lat. *cinturam*) Circonferenza della vita; Allacciatura.

cijnde² s.m. Cinto erniario.

cineme s.m. Cinematografo (arc.: *giuanne-matrafie*).

cinghe¹ s.m. (prob. dalla forma e dimensione della moneta di cinque centesimi) Bottone metallico di colore bruno del diametro di 1 cm circa (usato unicamente per la patta dei pantaloni, o per l'aggancio delle bretelle all'interno dei pantaloni stessi. Dava luogo all'omonimo gioco, nel quale i bottoni venivano usati come monetine) || *Cinghe 'ndul-loine*: bottone metallico colorato.

cinghe² agg. num. (lat. *quinque*) Cinque.

cingule s.m. (lat. *cingulum*) Cingolo, cordoncino con fiocchi alle estremità per fermare paramenti sacerdotali; Cordoncino di pasta dal quale si ottengono segmenti più o meno lunghi per confezionare orecchiette, cecatelli o cavatelli.

ciòcchere s.f. (un tempo pl. di *ciocche*, dal ted. *schok*) Pianta di vite.

ciòcele s.f. pl. (gr. *kiklos*) Vasi di terracotta; Oggetti rotondi in genere || *La vije* (o: *la straide*) d'i *ciòcele*: la via dei venditori di orci (l'attuale via Umberto Giordano – già via Bubbù, poi via del Borgo Nuovo, via Giordano Bruno, via Borgo – prima arteria stra-

dale lungo la quale, nella seconda metà del '700, comincia a svilupparsi il nuovo centro abitato fuori dalle mura della Terra Vecchia).

cioffe s.f. (sp. *chofe*) Fiocco di nastro, nodo di lacci per scarpe; Fiocco (dolce tipico natalizio condito con miele o vincotto).

cioire s.f. (lat. *ceram*) Cera || *Cioire de Spagne*: ceralacca per sigilli.

cioite s.m. (lat. *coetum*) Ceto, classe, condizione sociale.

ciole s.f. (var. di *cole*) Gazza (anche: *colacole*).

cionghe f. di *ciunghe*.

ciotte f. di *ciutte*.

circhie s.m. (lat. *circulum*) Cerchio, fascia di ferro per botti e barili.

circule¹ s.m. (lat. *circulum*) Cerchio, circonferenza; Circolo ricreativo, club.

circule² s.m. (lat. *circum*) Circo equestre.

cirre¹ s.m. (lat. *cirrum*) Capelli arruffati, chio-
ma crespia; Tentacolo di mollusco.

cirre² pl. di *cerre*.

cirrepacce s.m. (da *cirre*+*pacce*) Ciocchetta di capelli ribelle al pettine, quasi sempre al culmine della testa, dove i capelli formano una spirale.

ciste¹ s.m. (lat. *cistam*) Grande panierino per uva.

ciste² s.f. (gr. *kiste*) Cisti, cavità patologica.

citte agg. (sp. *chito*) Zitto, silente.

citte-citte avv. Zitto zitto.

citte toue e citte ghije loc. Omertà fra due persone.

ciucce s.m. Asino, somaro || *'U ciucce de la vuttarije*: persona gravata da molti lavori; *'U ciucce de sande Lunarde*: carrettino a forma di asino recante fuochi d'artificio, acceso la sera della festa di san Leonardo e spinto lungo via Osteria Ducale.

ciuccemurre s.m. (da *ciucce*+*murre*) Testardo e taciturno (come un asino che si impunta), scostumato, ineducato.

ciuccepadre s.m. (letter.: asino padre) Asino da monta per cavalle, dal cui incrocio viene generato il mulo.

ciuccescalze s.m. (da *ciucce*+*scalze*) Asino non ancora ferrato.

ciucciaredde f. di *ciucciariidde*.

ciucciaridde *s.m.* (dim. di *ciucce*) Asinello (anche in senso scolastico).

ciucciarije *s.f.* (da *ciucce*) Ciuccagine.

ciuccioune *s.m.* (accr. di *ciucce*) Asinone (anche in senso scolastico).

ciucculaite *s.f.* (sp. *chocolate* dal mess. *choco*) Cioccolata.

ciucculatijre *s.f.* (da *ciucculaite*) Cioccolatiera.

ciucculatoine *s.m.* (dim. di *ciucculaite*) Cioccolatino (pasticcino, purgante o terapeutico della malaria).

ciù-ciù *s.m. inf.* Cane; Pettegolezzo sussurrato.

ciuffenijre *s.f.* (fr. *chiffonnière*) Armadio a specchiera con o senza cassetto.

ciunecaite *p.p. e agg.* (da *ciunechè*) Rovinato da donne.

ciunechè *v.* (da *ciunghe*) Rovinarsi innamorandosi di una donna.

ciunghe *agg. e s.m.* (lat. *truncum*) Cionco, storpio, paralitico.

ciuppille *s.m.* (da *chiuppe*) CROCCHIA di capelli raccolti alla sommità del capo o sulla nuca.

ciurille *s.m.* (da *ciù-ciù*) Cagnolino.

ciutte *agg. e s.m.* (ted. *schutt*) Grosso, robusto, ciccione.

Cocce cognome cerignolano Coccia (da cui l'omonimo palazzo detto anche Palazzo Cirillo, la masseria, la contrada dell'agro, nonché una strada del passato).

cocce *s.f.* (lat. *concheam*) Testa; Testa dura.

cocche¹ *s.m.* (port. *coco*) Kaki.

cocche² *agg.* (lat. *hoc+quoque*) Qualche.

coccheccouse *pron.* (da *cocche+couse*) Qualcosa.

cocchegoune *pron.* (da *cocche+goune*) Qualcuno.

coccheoute *pron.* (da *cocche+oute*) Qualche altro.

cocchie *s.f.* (lat. *copulam*) Paio, coppia, due || *prov.: Teire chiù nu pile de fèmene, ca 'na cocchie de vuve.*

coccò *s.m. inf.* Uovo.

coce *v.* (lat. *cocere*) Scottare, cuocere; Annoiare.

còcheme *s.f.* (gr. *coccox*) Occhiaia, incavo scuro sotto o intorno agli occhi.

codde *s.f.* Colla (mod.: *colle*).

còfene *s.m.* (lat. *cofinum*) Conca di terracotta; Cofano di automobile; Grosso deretano di donna (anche: *cufenatoure*).

cogghie *v.* (lat. *colligere*) Cogliere, raccogliere (anche: *recogghie*); Colpire, far centro || *prov.: Cume decèvene l'andeiche? Quanne è annaite de groine non se cogghie n'aleive; Manè sturte e cogghie ritte.*

coilascinne *s.m.* (da *calè+ascenne*) Saliscendi (ovulo di porcellana o altro materiale munito di carrucola nella quale scorre il filo elettrico, per alzare o abbassare un lampadario).

coilasunne *s.m.* (da *calè+sunne*) Dormiglione (anche: *pasunne* e *durme-durme*).

coine *s.m.* (lat. *canem*) Cane; Duro di cuore; Ubriacatura || *Coine strazzamannoile:* persona litigiosa; *'U coine du pringepè:* fare qualcosa proprio nel momento in cui si dovrebbero sbrigare faccende più importanti || *prov.: Respitte 'u coine p'u patrune; Non stanne mè vecioine a coine murte.*

Coine de Magonze *n.pr.* Gano di Magonza (personaggio dell'opera dei pupi, traditore del paladino Orlando, sinonimo di traditore. Muore squartato da due cavalli, alle code dei quali è stato legato. Era la rappresentazione che chiudeva il ciclo del teatro delle marionette relativo alla storia dei Paladini di Francia).

coine nivre *loc.* (letter.: cane nero) Disgrazia.

coine restouse *loc.* Cane ringhioso e aggressivo.

coipe *s.f.* (lat. *caput*) Testa, capo || *Che la coipe inde i scidde:* con la testa sotto le ali (con la coda fra le gambe); *A coipe e crouce:* a testa e croce, con il lancio della monetina in aria || *prov.: Cunzigliete che tutte, e fè de coipa toue.*

coipebanne *s.m.* (da *coipe+banne*) Direttore di banda musicale || *Ce ame accucchioite, quatte banniste e 'u coipebanne:* stiamo proprio ben assortiti (ironicamente), quattro suonatori asini e il capobanda che non sa dirigere.

coipecalles *s.m.* (da *coipe+calle*) Testa calda, persona irascibile che può arrivare anche a commettere uno sproposito.

coipecamburre *s.m.* (alter. di *coipetammurre*) Capo riconosciuto di una combriccola (letter.: capo tamburo).

coipecanoile *s.m.* (prob. da *baccanalem*) Pranzo che si offriva ai lavoratori al termine di un lavoro agricolo o di muratura.

coipecifre *s.m.* (da *coipe+cifere*) Capo dei diavoli.

coipecile *s.m.* (da *coipe+cile*) Capocielo, cielo del baldacchino di altare maggiore.

coipecirre *s.m.* (da *coipe+cirre*) Parte della criniera del cavallo ove il crine è più folto e lungo.

coipeclasse *s.m.* (da *coipe+classe*) Capoclasse, scolaro incaricato dal maestro di dare l'attenti, e di segnare sulla lavagna i nomi dei buoni e dei cattivi durante una breve assenza del docente.

coipecudde *s.m.* (da *coipe+cudde*) Capocollo, salame ricavato dalla carne della testa e del collo del maiale; Nuca.

coipedacce *s.m.* (da *coipe+dacce*) Sedano dal grosso fusto.

coipedanne *s.m.* (da *coipe+de+anne*) Capodanno, il primo giorno dell'anno.

coipedelasse *s.m.* (da *coipe+de+l'asse*) Estremità dell'asse che si infila nel mozzo, e intorno alla quale gira la ruota.

coipedemoire *s.m.* (da *coipe+de+moire*) Pozzo d'acqua sorgiva inesauribile (letter.: testa di mare).

coipedemorte *s.m.* (da *coipe+de+morte*) Ceppo di ulivo tagliato per malattia dell'albero e destinato a legna da ardere (letter.: testa di morto, per la grossolana forma di teschio umano).

coipedestuzze! *escl.* (da *coipe+de+st'usse*) Accidenti!, accipicchia!, senti chi parla!

coipedevirne *s.m.* (da *coipe+de+virne*) Inizio di stagione invernale (letter.: testa d'inverno) || *prov.: La preime acque d'aguste è coipedevirne.*

coipedòpere *s.m.* (da *coipe+de+òpere*) Chi dirige un lavoro; Capolavoro.

coipeguardie *s.m.* (da *coipe+guardie*) Sottufficiale comandante un plotone di Vigili Urbani.

coipeliste *s.m.* (da *coipe+liste*) Capofila, il primo in un elenco di nominativi.

coipemaste *s.m.* (da *coipe+maste*) Capomastro, muratore capo di addetti a una costruzione.

coipecparte *s.m.* (da *coipe+parte*) Mestruo *post partum*.

coipesotte *agg. e avv.* (da *coipe+sotte*) Capovolto; A testa in giù || *Se n'ò scioute coipe-sotte:* è caduto in bassa fortuna.

coipetàvele *s.m.* (da *coipe+tàvele*) Capo tavolata; Posto più distinto in un banchetto.

coipetoste *f.* di *coipetuste*.

Coipetunne *n.pr.* Capo Tondo (contrada dell'agro di Cerignola).

coipeturne *s.m.* (da *coipe+atturme*) Capogiro.

coipetuste *s.m.* (da *coipe+tuste*) Testone, persona dalla testa dura.

coipevutte *s.m.* (da *coipe+vutte*) Addetto alla vigilanza in uno stabilimento vinicolo.

coise¹ *s.f.* (lat. *casam*) Casa, abitazione, fabbricato || *prov.: A coise de galandùmene vènene appreime i fèmene e poue l'ùmene.*

coise² *s.m.* (lat. *caseum*) Formaggio (anche: *frummagge*).

coisedugghie *s.f. desueto* (da *coise+ugghie*) Salumeria, negozio di generi alimentari.

coiserecotte *s.m.* (da *coise²+recotte*) Cacioricotta, formaggio fresco.

colacole *s.f. onom.* Gazza (anche: *ciole* e *cole*).

colche *v.* (fr. *coucher*) Coricarsi, andare a dormire (anche: *culchè*) || *prov.: Cume te fè 'u litte, acchessi te culchè; Se vù gabbè au vecioine, cùlchete sùbbete e gàlzete mateine; Chi se colche ch'i criature, s'acchie 'u litte pescioite.*

cole *v.* *ciole* e *colacole*.

colle¹ *s.m.* (lat. *collum*) Colletto (in sartoria).

colle² *s.f.* Colla (arc.: *codde*).

colonnette *s.f.* (dim. di *chelonne*) Comodino (oggi a mobiletto o a mensola e anticamente a colonnina, con base, ripiano e a volte cassetto; la base, alta circa 15 cm e fornita di sportellino, custodiva il vaso da notte).

colpassutte *s.m.* (da *colpe+assutte*) Botto finale, secco e potente, di fuoco d'artificio.

comboste *s.f.* (lat. *compositus*) Verdure sottaceto (peperoni, cetrioli, cavolfiori, cipolline).

combronde *s.m.* (lat. *cum fronte*) Confronto, paragone.

combrondè v. (da *combronde*) Confrontare, paragonare; Incontrarsi || *prov.: Monde che monde non se combronde.*

còmete s.m. (lat. *commodum*) Recipiente || *prov.: Quanne chiove, ghignete i còmete.*

condrabuffè s.m. (da *condre+buffè*) Controbuffè, mobile basso con specchio per sala da pranzo.

condrafunne s.m. (da *condre+funne*) Cassa per biancheria con doppio fondo.

condranosse s.m. (lat. *contra nos*) Contrasto, avversità, ostacolo || *Chi te dè condranosse?: chi ti ostacola?, chi ti contraddice?*

condrapeile s.m. (da *condre+peile*) Contropelo.

condraporte s.f. (da *condre+porte*) Porta interna di abitazione a piano terra o di circolo privato, nettamente distinta da quella esterna.

condrassenze s.f. (letter.: contro assenza) Finto allontanamento con ritorno improvviso.

condrattimbe s.m. e avv. (da *condre+timbe*) Disguido, contrattempo; Fuori tempo.

condrè s.m. (fr. *contre*) Al contrario, all'inverso (comando, nella quadriglia, per far invertire direzione alle coppie).

condroure s.m. (da *condre+oure*) Riposo delle prime ore pomeridiane nei mesi estivi (letter.: ora contraria); Ore della canicola detta anche *'u fiouredecalle*.

conghe s.f. (lat. *concham*) Conca (grande vaso di terracotta, di bocca assai larga, per il bucato); Abside.

Conghe d'oure n.pr. Conca d'oro (contrada dell'agro di Cerignola).

conzacallaire s.m. (da *accunzè+callaire*) Calderaio, aggiustatore ambulante di pentole.

conzachianelle s.m. (da *accunzè+chianelle*) Riparatore ambulante di scarpe.

conzambrelle s.m. (da *accunzè+'mbrelle*) Aggiustatore ambulante di ombrelli (anche: *'mbrelloire*).

conzapiatte s.m. (da *accunzè+piatte*) Aggiustatore ambulante di piatti e stoviglie di terracotta (mediante punti di fil di ferro passati in forellini dello stesso diametro, eseguiti con trapano ad archetto di legno e corda).

conzaprete v. *cavaprete*.

conzasegge s.m. (da *accunzè+segge*) Riparatore ambulante di sedie.

conzavotte s.f. (da *cunzè+votte*) Spina del bottaio usata per stringere le doghe e sistemare i cerchi.

conze s.f. (lat. *comptum*) Concia delle pelli.

conzerrusse s.m. (da *accunzè+russe*) Belletto (letter.: rossetto per aggiustare il viso).

conzole s.f. (fr. *console*) Mobile a mensola, elegante, di legno quasi sempre laccato in oro, con ripiano in marmo e a volte sormontato da specchiera.

coppa-coppe loc. (da *coppe*) Cocente (detto di sole) (letter.: di coppo in coppo).

coppe s.f. (lat. *cupam*) Coppa, bicchiere a calice; Collinetta; Piatto di bilancia.

còppele s.f. (lat. med. *coppulam*) Berretto rotondo con visiera rinforzata con cartone, per secoli *status symbol* del "cafone" || *Còppela storte*: berretto a sghimbescio, tipico di chi si accingeva a sostenere uno scontro armato.

coprabbuste s.m. (da *cuprije+buste*) Copribusto, corto sottabito femminile che veniva indossato sopra il busto.

corie s.m. (lat. *corium*) Pelle durissima, cuoio.

corle s.f. (lat. *cholera*) Risentimento, stizza, ira || *Pegghie corle*: offendersi.

corne pl. di *urne* || *prov.: Chi pigghie bellezze, pigghie i corne; Corne de mamme sò corne de cerne, corne de soure sò corne d'oure, corne de megghiere sò corne luere; I corne d'i parinde sò corne da ninde* (oppure: *non sò ninde*).

corre v. (lat. *currere*) Correre, scorrere.

corse¹ agg. Corso, della Corsica || *Coinc corse*: cane grosso e feroce dal pelo molto scuro.

corse² s.f. (da *corre*) Corsa (anche: *carraire*).

corse³ s.m. (lat. *cursum*) Corso, strada principale (a Cerignola è l'arteria stradale che va dal campo sportivo all'Istituto Tecnico Agrario, suddivisa in: via Napoli, piazza P. Bona, piazza G. Tortora, piazza A. Gramsci, piazza G. Di Vittorio, corso G. Garibaldi, piazza Duomo, corso Roma, corso A. Moro).

Corte s.f. (lat. *choortem*) Corte, collegio di giudici || *prov.: La Corte se chioime Corte, ma gaje longhe.*

corte *f.* di *curte*.

Còseme *n.pr.* (gr. *kosmos*) Cosma, Cosimo (dim.: *Cosemoine*).

cosse *s.f.* (lat. *coxam*) Coscia; Gamba.

coste *s.f.* (prob. lat. *custodem*) Tagliola, trapola per topi e uccelli.

còteche *s.f.* (lat. *cuticam*) Cotenna, pelle spessa e dura del maiale, scarnita e pulita; Sozzura, sporcizia personale.

cotte¹ *f.* di *cutte*.

cotte² *s.f.* (ted. ant. *kotta*) Cotta, sopravveste sacra.

cotte³ *s.f.* Cottura.

couce *v.* (lat. *coquere*) Cucinare || *Mette carne a couce*: sobillare per creare litigi o inimicizia.

coude *s.f.* (lat. *caudam*) Coda; Strascico di vestito || *Teneje la coude de pagghie*: essere in difetto || *prov.*: 'U diàvele, addò non pote mette la coipe, mette la coude.

coure *s.m.* (lat. *cordem*) Cuore, magnanimità d'animo, coraggio || *Coure de coine*: cinico; *coure de lioune*: impavido || *prov.*: *Coure timede*, coscienza *laisé*.

couve¹ *s.f.* (da *cuvè*) Cova, covata.

couve² *s.m.* (da *cuvè*) Covo, tana.

cozze *s.f.* (prob. lat. *cochleam*) Coccia, testa; Cozza, mitilo || *Cozze de murte*: teschio; testa molto magra e priva di capelli.

cozzelatòmbele *s.f.* (da *cozze*+*tòmbele*) Capitolombolo, caduta rovinosa a testa in giù; Capriola.

còzzele¹ *s.f.* (prob. da *chiocciola*) Ciocchetta di capelli inanellati, tirabaci.

còzzele² *pl.* di *cozze* || *Sacche de còzzele*: uomo basso e tozzo.

craipe *s.f.* (lat. med. *crapeam* per *capream*) Capra || *prov.*: *Fèmene, ciucce e craipe, tutte 'na caipe*.

craparidde *s.m.* (dim. di *crapoire*) Pastorello; Piccolo venditore ambulante di latte.

crapecciose *f.* di *crapeccieuse*.

crapeccieuse *agg.* (da *crapicce*) Capriccioso.

Crapelle *n.pr.* Carapelle (città e torrente).

crapette *s.m.* (dim. di *craipe*) Capretta/o.

crapicce *s.m.* (da *craipe* o dall'it. antico *caporiccio*) Capriccio infantile, bizza.

crapoire *s.m.* (da *craipe*) Capraio (guardiano e pastore); Venditore ambulante di latte.

crapoune *s.m.* (accr. di *craipe*) Caprone.

cravatte *s.m.* (lat. *grabatulum*) Recipiente di creta della grandezza di una zuppiera, una volta usato per il pasto dei mietitori (anche: *cruatte* e *gravatte*).

cravattoine *s.m.* (fr. *cravate*) Bavero (arc.: *cruattoine*).

crè *avv.* (lat. *cras*) Domani || *Cremmateine*: domani mattina; *Crè au jurne*: domani pomeriggio; *Cressere*: domani sera.

credde¹ *s.m.* (lat. *creditum*) Ascolto, credito.

credde² *v.* Credere (anche: *crenze*).

credenze¹ *s.f.* (lat. *creditum*) Credito, fido in un negozio o in un affare || *Ò morte credenze*: credito è morto (non si fa credito) || *prov.*: *Pigghie a credenze, ca a paghè poue se penze*; *Robbe a credenze, la poighe 'na volte e mezze*.

credenze² *s.f.* (lat. *credentiam*) Dispensa, mobile da cucina.

crejapopole *s.m.* (da *criè*+*pòpele*) Sperma.

cremenidde *s.m.* (gr. *kremos*) Scroto di gatto.

cremolaite *s.f.* Gelato alla crema che veniva servito in coppe metalliche a calice.

cremoune *s.m.* (lat. *cremorem*) Cremore, polvere estratta da sostanze varie; Purgante; Cretino, rimbambito || *prov.*: *Tand'anne ghind'a la farmacije, e non sè addò stè 'u cremoune*.

crenze *v.* (lat. *credentiare*) Credere, prestar fede, dar fede, pensare (anche: *credde*).

crepagge *s.m.* (lat. med. *capraginem*) Bambino chiassoso.

crepaminde *s.m.* (da *crepè*) Dispetto, onta, ingiuria, tutto ciò che può far crepare di rabbia.

crepazze *s.m.* (da *crepè*) Lesione di muro.

crepè *v.* (lat. *crepare*) Crepare, far crepare col proprio silenzio, fendere, spaccare || *Cre-pè 'ngurpe*: schiattare; *Cripe e skatte!*: esclamazione contro l'altrui invidia.

crepinde *s.f.* (da *crepè*) Caduta che può far crepare.

crepoite *agg.* e *s.m.* (da *crepè*) Reticente, chi non risponde a precise domande.

creppe *s.m.* (fr. *crepe*) Crespo, tessuto finissimo di seta o di lana.

cresce v. (lat. *crescere*) Allevare, adottare; Fermentare e lievitare della pasta; Crescere, aumentare di statura o di prezzo || *prov.*: *Crisce-te chiù a nu coine, ca a nu parende*.

crescende s.m. (da *cresce*) Lievito (anche: *ac-crescetoure* e *crescetoure*).

crescenze¹ s.f. (da *cresce*) Crescita || *Freve de crescenze*: febbre tipica degli organismi in fase di crescita.

crescenze² s.f. (da *cresce*) Luna crescente.

crescetoure arc. di *crescende*.

cresciole¹ s.f. (cal. *crioliola*) Cresciola (varietà di mandorla).

cresciole² s.f. (da *cresce*) Cresciola (piantina rampicante campagnola dal rapido sviluppo).

crescioule s.m. (lat. tardo *corrigiucolam*) Laccio di cuoio a sezione quadrata per scarpe o per pallone da calcio.

crèseme s.f. (gr. *chrisma*) Cresima.

cresemisse s.m. (cal. *crisija*) Uomo deperito e stremato per troppo lavoro.

cretette s.m. (fr. *grisettes*) Tessuto leggero di lana o misto con seta.

crespe s.f. (lat. *crespum*) Crespa, piegolina cutanea intorno all'ano.

crespe de Cine s.f. Crespo di Cina, stoffa per antichi abiti femminili.

crestaridde s.m. (lat. med. *cristarellum*) Nidiata di upupa.

crestioine s.m. (da *Criste*) Persona, essere umano; al *pl.*: La gente || *prov.*: *Fèmena vasse e terra chiane, freca-crestioine*.

cretonne s.m. (fr. *creton*) Creton, tessuto di cotone stampato.

crevelle s.m. (lat. tardo *cribellum*) Crivello.

crianze s.f. (sp. *crianza*) Educazione, delicatezza nel modo di agire || *prov.*: *Chi toine noise, toine ciance; La zeite non se vole marete, ma 'na ciance è sembe bone*.

criatoure s. Bimbo || *prov.*: *Non si facenne voute a sande e prumesse a criatoure; Ò murte 'u criatoure e non seime chiù cumboire*.

criaturedde f. di *criaturidde*.

criaturidde s.m. (dim. di *criatoure*) Bimbetto.

criolaine s.f. (fr. *créole*) Creolina, disinfettante.

criose f. di *criouse*.

criouse agg. (lat. *curiosum*) Buffo, curioso.

crisce! escl. (lat. *crescere*) Salute!, cresci bene!

crisce sande! escl. Cresci santo e buono! (dicesi al bambino che starnutisce; per scherzo poi si aggiunge: ... e bona sorte, e senò na sanda morte!) || *Crisce e cripe!*: dicesi scherzando ad un adulto dopo uno starnuto.

Criste n.pr. Gesù Cristo.

criste¹ s.f. (lat. *cristam*) Cresta del gallo (mod.: *creste*).

criste² s.m. (dalla croce di Cristo) Palo di legno a forma di croce (usato dai muratori come sostegno per la costruzione di solai).

criusce s.m. *desueto* (da *criatoure*+*cresce*) Bimbetto; Animaletto domestico.

criusedde f. di *criusidde*.

criusidde agg. (dim. di *criouse*) Curiosetto, non del tutto normale.

croipacafeune s.m. (da *crepè*+*cafeune*) Padrone dispotico nei riguardi dei lavoratori ingaggiati o dipendenti.

cromataine s.f. (gr. *kromatos*) Lucido per scarpe.

croske s.f. (lat. *crostulam*) Cosca mafiosa.

crouce s.f. (lat. *crucem*) Croce; Crucchio, pensiero, preoccupazione; Appendiabito || *Agghie scioute che farme la crouce, e m'agghie cecoite n'ucchie*: credevo di ricavare un guadagno, e invece ho subito un danno; *Non m'agghie fatte angoure la crouce*: non ho ancora cominciato a vendere, stamane (dall'abitudine comune a quasi tutti i commercianti, ambulanti o a posto fisso, di fare il segno di croce dopo la prima vendita della giornata) || *prov.*: *A ognegoune la croucia soue è chiù pesande*.

croude¹ agg. (lat. *crudum*) Crudo, poco cotto || *Chi la vole cotte e chi la vole croude*: pareri discordanti || *prov.*: *'U pesce cutte e la carna croude*.

croude² s.m. Alito pesante (come dopo aver mangiato legumi freschi crudi).

croune s.f. (lat. *coronam*) Corona nobiliare; Corona di orologio; Corona mortuaria floreale; Corona per la recita del rosario.

cruattaine s.m. (sp. *corbatia*) Cravattino.

cruatte s.m. (fr. *croute*) Zuppiera di terracot-

ta usata per sciogliere i colori (anche: *cra-vatte* e *gravatte*).

crucchè *s.f.* (fr. *croquette*) Polpettina frita di patate, riso, pollo, ecc.

cruce *pl.* di *crouce* (arc.: *cròcele*).

cruccette *s.f.* (dim. di *crouce*) Crocetta.

crucevije *s.f.* (da *crouce*+*vije*) Crocicchio.

crucijre *s.f.* (da *crouce*) Groppiera (striscia di cuoio che va lungo la groppa del cavallo fino alla coda); Transetto di chiesa.

crucioile *s.m.* (da *crouce*) Crocile (arnese del cordaio: è un palo con traversina sulla cui parte superiore sono piantati ad ugual distanza alcuni pioli, per mantenere sollevati e separati i fili da riunire e torcere).

crudivele *agg.* (da *croude*) Crudigno, difficile da cuocere (specie di legumi).

crugefisse *s.m.* (lat. *crucifixum*) Crocifisso || *Au crugefisse*: luogo di appuntamento su via Osteria Ducale, ove vi è una nicchia con crocifisso.

crugnoile *s.m.* (lat. *cornealem*) Corniola (frutto dalla forma di oliva, ma di colore rosso).

cruiddè *s.m.* (ar. *kruj*) Minestra di legumi, specialmente fagioli, con pezzettini di pane; Piatto fondo (quasi una zuppiera).

cruscè *s.m.* (fr. *crochet*) Uncinetto.

cruskaiole *f.* di *cruskaiole*.

cruskaiole *agg.* (da *cruske*) Bellavitoso, chi pensa soltanto a divertirsi.

cruske¹ *s.f.* (lat. *crustulam*) Fetta di pane abbrustolito.

cruske² *s.m.* (da *croske*) Divertimento a volte illecito, pretesa di svago a tutti i costi.

cruste *s.f.* (lat. *crustam*) Grosso pezzo di pietra calcarea, particolarmente adatta per muretti a secco di recinzioni di poderi.

cruvidde *s.m.* (gr. *krufos*) Tinozza di legno a forma cilindrica per il trasporto dell'uva.

cse-cse! *escl. onom.* Richiamo per conigli.

cu *prep. art.* (da *che*+*'u*) Con il, col, con lo, per il, per lo, per mezzo di.

cù! *escl.* (imper. di *corre*) Corri!, orsù!, dai!

cuccarde *s.f.* (fr. *cocarde*) Sonagliera delle bardature per animali da tiro; Nappa.

cucche *s.f.* (gr. *kokkos*) Monetina di bronzo del valore di 10 centesimi di lira, pari a

2 soldi (trae origine dall'animaletto effigiato originariamente su di essa e poi sostituito da un'ape sul particolare della mano).

cucchemiounè *s.m.* (gr. *kukubos*) Gufo; Stupido.

cucchevaisce *s.f.* (gr. *kukubaia*) Civetta (portatrice di disgrazie nella superstizione popolare).

cucchevascedde *s.f.* (dim. di *cucchevaisce*) Civettina.

cucchevascjule *s.m.* (da *cucchevaisce*) Iettatore, profeta di sventure.

cucchiaire *s.f.* (lat. *cochlearium*) Cazzuola per muratori; Cucchiaio di legno da cucina || *prov.: I guè de la pegnaite i soipe la cucchiaire.*

cucchiaraitè *s.f.* (da *cucchiaire*) Cucchiata, quanto si prende in una volta con la cazzuola o col cucchiaio.

cucchiaredde¹ *s.f.* (da *cucchioire*) Cucchiaino di legno.

cucchiaredde² *s.f.* (dim. di *cucchiaire*) Cazzuolina (di dimensioni minori della *cucchiaire*).

cucchiaroine *s.m.* (dim. di *cucchioire*) Cucchiaino di metallo.

cucchiarotte *s.m.* (dim. di *cucchiaire*) Cazzuolina dalla pala più stretta della *cucchiaredde*.

cucchijre *s.m.* (it. *cocchio*) Cocchiere stipendiato, vetturino privato.

cucchioire *s.m.* Cucchiaio metallico.

cucciardè¹ *s.f.* (gr. *kokkoux*) Allodola.

cucciardè² *agg. e s.m.* (da *cocce*) Testardo.

cucenè *v.* (lat. tardo *cocinare*) Cucinare.

cucenedde *s.f.* (da *cucenè*) Cucinetta (gioco fra bambine consistente nel cucinare e mangiare cibi semplicissimi, a imitazione delle mamme).

cucetaine *s.f.* (cal. *cucentara*) Lucertolina dalla pelle picchiettata, comune nei fabbricati rurali.

cuche *s.* (lat. *coquum*) Cuoca/o || *prov.: 'U megghie cuche è la faime.*

cùchele *s.m.* (lat. *coculam*; gr. *kuklos*) Focaccia, pizza rustica (trae origine dalla sua forma rotonda, o dalla pietra circolare sulla quale si cuoceva. 'U *cùchele* cerignolano non ha la forma rettangolare della usuale pizza al pomodoro; inoltre è più spesso di questa, e comprende l'inserimento nella pasta di spicchi d'aglio interi, in modo che la metà su-

periore si abbrustolisca e quella inferiore rimanga bianca e lasci molliccia la pasta circostante; col profumo dell'origano e il sapore del pomodoro acquista quel gusto rustico che a Cerignola viene definito *amoure-sanze*).

cuchelefritte *s.m.* (da *cùchele*+*fritte*) Frittella vuota o ripiena || *Fè i cuchelefritte*: fare qualche cosa in fretta e male; *Che sò, cuchelefritte?*: sono cose da farsi in fretta e furia?

cuchezzelle *s.f.* (lat. tardo *cucutiam*) Zucchini.

cuchezzidde *s.m.* (da *checozze*) Bambino dalla testa a forma di sfera.

cucivèle *agg.* (lat. *coquibilem*) Di facile cottura (contr.: *crudivèle*).

cudde *s.m.* (lat. *collum*) Collo || *Teneje 'u cudde*: avere forza per lavorare; *Tra nouce e coipe de cudde*: improvvisamente.

cuddoire *s.m.* (da *cudde*) Collare || *Appenne i cuddoire*: fallire, andare in rovina (letter.: appendere i collari).

cude *pl.* di *coude*.

cudoine *s.m.* (da *coude*) Codino.

cufanidde *s.m.* (da *còfene*) Grande conca di terracotta (munita di scolatoio con piccolo tappo e usata per lavare i panni).

cufenatoure *s.m.* (da *còfene*) Deretano (specialmente di donna).

cùfene *s.m.* (gr. *kofinos*) Grande quantità || *Nu cùfene de fessarije*: un mucchio di sciocchezze.

cuffiatoure *s.m.* (da *cuffiè*) Burlone, canzonatore, chi si prende gioco di qualcuno (anche: *scemmiatoure*).

cuffiè *v.* (sp. *chufar*) Prendere in giro, burlare.

cugghiarredde *s.f.* (dim. di *cugghie*) Ernia scrotale di bambino.

cugghie *s.f.* (lat. *coleum*) Ernia, scroto.

cugghiunè *v.* (da *cugghie*) Prendere in giro, deridere, sfottere (anche: *chegghiunè*).

cuggiaine *f.* di *cuggioine*.

cuggineme *s.* (da *cuggioine*+*a+meje*) Mia/o cugina/o.

cugginete *s.* (da *cuggioine*+*a+teje*) Tua/o cugina/o.

cuggioine *s.m.* (fr. *cousin*) Cugino.

cugne *s.m.* (lat. *cuneum*) Bietta, cuneo; Pezzetto di lardo inserito a cuneo nei *turcenidde*

per dar loro maggior sapore.

culacchiaite *s.f.* (da *cule*) Colpo dato col sedere.

culacchidde *s.m.* (dim. di *cule*) Culetto, sederino; Punta di sfilatino (v. anche: *cuzze*, *cuzzette*, *cuzzetidde*, *scatuzze*).

culacchie *s.m.* (da *cule*) Fondo di vaso di vetro || *Culacchie de buccijire*: falsa pietra preziosa; lenti per miopi di forte gradazione.

culacchioune *s.m.* (accr. di *cule*) Sederone.

culacchioute *agg.* e *s.* (da *cule*) Culona/e.

culaperte *f.* di *culapirte*.

culapirte *agg.* (da *cule*+*apirte*) Fortunato (anche: *culerutte* e *mazzerrutte*).

cularoine *s.m.* (da *cule*) Tipo di emorroidi; Deretano di scimmia.

culazze *s.f.* (da *cule*) Pannolino sovrapposto ad altro e unito da impuntura; Sponda posteriore del carretto (da qui le voci: *acculazzè* e *'ngulazzè*).

culchè *v.* (lat. *collocare*) Coricare, adagiare, mettere giù (anche: *colche*) || *'U sole se vè a culchè*: il sole sta tramontando.

culcoite *agg.* (da *culchè*) Coricato.

cule *s.m.* (lat. *culum*) Deretano || *prov.: Quanne se foice 'u cule pesande, me doiche a Dije che tutte i Sande; Quanne a la fèmene 'u cule trabballa, se nonn'èje puttaine diàvele falle*.

culè *v.* (lat. *colare*) Colare, gocciolare.

culeccule *avv.* (da *cule*+*e+cule*) Di spalle, spalle contro spalle (anche: *de cule*).

culerotte *f.* di *culerutte*.

culerutte *agg.* (da *cule*+*rutte*) Fortunato (anche: *culapirte* e *mazzerrutte*).

cullaine *s.f.* (da *cudde*) Collana.

cullanaine *s.f.* (dim. di *cullaine*) Collanina.

cullarette *s.m.* (da *cudde*) Colletto inamidato, collarino.

cullegge *s.m.* (lat. *collectum*) Collegio; Carcere.

cullette *s.m.* (da *cudde*) Colletto || *Cullette tuste*: impiegato, pubblico ufficiale.

Culme d'Ischie *n.pr.* Colmo d'Ischia (masseria dell'agro di Cerignola).

culte *agg.* (da *cogghie*) Raccolto (più mod. di: *chegghioute*).

Culumbraïne *s.f.* (dalla maschera Colombina) Donna civettuola.

cumaite *s.f.* (lat. *cometam*) Aquilone; Cometa; Stella per il presepe.

cumalette *s.m.* (lat. *cumulare*) Cumuletto, piletta di monete metalliche o di *fiches* da gioco (v. anche: *castellette*).

cumandande *s.m.* (da *cumannè*) Comandante (specie del Corpo dei Vigili Urbani, che a Cerignola ricopre il massimo grado di capitano); Chi esercita un certo potere.

cumannè *s.m.* (da *cumannè*) Ordine, comando.

cumannè *v.* (lat. *comandare*) Comandare || *prov.: Cicce cumanne a Coule, e Coule cumanne a Cicce; Chi cumanne non soude; Chi non soipe fateghè non soipe cumannè.*

cumbagne *s.* (lat. *cupanem*) Compagna/o, amica/o || *Pettelangoule e cumbagne:* tutta la comitiva.

cumbagnedde *f.* di *cumbagnidde*.

cumbagnidde *s.m.* (dim. di *cumbagne*) Amichetto.

cumbagnije *s.f.* (da *cumbagne*) Compagnia, amicizia, combriccola || *La cumbagnije la volze poure Criste:* anche Gesù volle compagnia || *prov.: La maila cumbagnije moine l'oume a la forche.*

cumbagnoune *s.m.* (accr. di *cumbagne*) Amicone, compagnone.

cumbanagge *s.m.* (lat. *cupanagium*) Companatico.

cumbàreme *s.m.* (da *cumboire+a+meje*) Padrino mio.

cumbàrete *s.m.* (da *cumboire+a+teje*) Padrino tuo.

cumbaridde *s.m.* (dim. di *cumboire*) Figlioccio.

cumbarije *v.* (lat. *comparare*) Apparire, comparire, ben figurare || *prov.: Quanne si giovène à cumbarije che la carne, quanne si vecchie à cumbarije ch'i panne; L'ùteme a cumbarije fu Ciambacurte.*

cumbarizzie *s.m.* (da *cumboire*) Comparatico, comparaggio.

cumbarme *avv.* (lat. *cum parvo tempore*) Fratanto, intanto, mentre.

cumbaroune *s.m.* (accr. di *cumboire*) Amicone, comparone.

cumbassatoure *s.m.* (da *cumbasse*) Agrimen-

sore, geometra.

cumbasse *s.m.* (lat. tardo *cum passu*) Ponderazione, controllo; Bilancio familiare; Compasso per descrivere cerchi; Strumento dell'agrimensore per misure lineari.

cumbassè *v.* Regolare il proprio tenore di vita in base alle entrate di cui si gode; Misurare appezzamenti di terreno col compasso.

cumbassoite *agg.* Ponderato.

cumbatte *v.* (lat. *cum+battuere*) Combattere, lottare (anche: *cummatte*).

cumbenè *v.* (lat. *combinare*) Concludere, combinare un matrimonio.

cumbenoite *p.p.* (da *cumbenè*) Combinato.

cumbessè *v.* (lat. *confessare*) Confessare.

cumbessiunoile *s.m.* (da *cumbessè*) Confessionile.

cumbessoite *agg.* (da *cumbessè*) Confessato || *Cumbessoite e chemunecoite:* in perfetta regola.

cumbette *s.m.* (lat. *confectum*) Confetto.

cumbettile *s.m.* (dim. di *cumbette*) Confettino; Ometto.

cumbettoune *s.m.* (accr. di *cumbette*) Confettone; Uomo di grossa corporatura, panciuto.

cumbiatije *v.* (lat. *cum+piantum*) Compattare, avere pietà.

cumblemende *s.m.* (sp. *cumplimento*) Regalo.

cumbleminde *s.m. pl.* (sp. *cumplimento*) Pasticcini, liquori e gelati offerti a persone in visita di cortesia o di auguri.

cumboire *s.m.* (lat. *cum patre*) Amante, mantenuto; Padrino, compare di battesimo, cresima o matrimonio; Chi tiene mano ad altri in un'impresa losca (al vocativo e davanti a nome proprio, *cumba': cumba' Frangiske, cumba' Giuanne*) || *prov.: Ameice e cumbaire se parle chioire.*

cume *avv. e cong.* (lat. *quomodo*) Come || *Cume chiuvesse:* dare o ricevere botte a pioggia, come piovevano dal cielo.

cummaire *s.f.* (lat. *cum matre*) Amante, mantenuta; Madrina, comare di battesimo, cresima o matrimonio (davanti a nome proprio, *cumma': cumma' Marije, cumma' Nanelle*).

cummaredde *s.f.* (dim. di *cummaire*) Figlioccia.

cummàreme s.f. (da *cummaire*+*a+meje*) La mia comare, la mia madrina.

cummàrete s.f. (da *cummaire*+*a+teje*) La tua comare, la tua madrina.

cummatte v. (lat. *cum agere*) Muovere, dondolare; Avere a che fare; Combattere.

cummende s.m. (lat. *conventum*) Convento || *Au cummende*: luogo di appuntamento verso il convento dei francescani, su corso Aldo Moro.

cuncrioite agg. (lat. *cum+creatum*) Innato, concreato.

cundandezze s.f. (lat. *contentum*) Allegrìa, contentezza || *Desciune e che la cundandezze*: digiuni (poveri) ma felici.

cundatoure s.m. (da *cundè*) Contatore di acqua, luce, gas, ecc.

cunde s.m. (lat. *computus*) Conto || *Achioude i cunde*: saldare debiti e crediti.

cundè v. (lat. *computare*) Contare; Godere di autorità o credito || *Gaje gounè ca conde*: è una persona importante; È uno che sa limitare le proprie spese || *prov.*: *Chi tene solde assè sembe conde, e chi tene megghiera belle sembe cande*.

cundeire loc. (lat. *quo modo dicere*) Cioè, come dire, per dire che.

cundende agg. (lat. *contentum*) Contento || *Cundende e cuteloite, la coipa toue ghind'a la pegnaite*: conclusione del racconto di una favola.

Cundesse n.pr. Contessa (masseria dell'agro di Cerignola).

cundratte s.m. (lat. *contractum*) Contratto, patto || *prov.*: *'U megghie cundratte è quidde ca non se foice*.

cundrattè v. (lat. *contrahere*) Contrattare, avere a che fare.

cunegghie f. di *cunigghie*.

cunegghiozze s.f. (dim. di *cunegghie*) Coniglietta.

cunegghiuzzi s.m. (dim. di *cunigghie*) Coniglietto.

cunesse s.f. (prob. alter. di *cum'esse*: come esce) Colpo finale di fuoco pirotecnico; Forte scorreggia.

cunfedenzie s.f. (lat. *cum+fidare*) Confidenza, familiarità || *prov.*: *La cunfedenzie gaje la*

mamme de la malacrianze.

cunfenande s.m. (da *cunfoine*) Confinante, limitrofo (anche: *traggijre*).

cunfoine s.m. (lat. *cum fine*) Confine, limite di proprietà (arc.: *lèmete*).

cunfurtetoure s.m. (lat. tardo *confortationem*) Conforto.

cunge-cunge avv. (lat. *cum agere*) Piano piano.

cungemè v. (da *cungioime*) Concimare.

cungemoite agg. (da *cungemè*) Concimato.

cungertoine s.m. (dim. di *cungirte*) Orchestrina con pochi elementi.

Cungette n.pr. Concetta (dim.: *Cungettelle*, *Congettine*).

cunghetedde s.f. (dim. di *conghe*) Conchetta.

cungioime s.m. (lat. *conciare*) Concime, una volta solo organico, oggi anche chimico (anticamente il vocabolo era femminile).

cungirte¹ s.m. (sp. *concierto*) Insieme di monili che stanno bene insieme (braccialetto, collanina, orecchini e spille, tutti preziosi e di analoga fattura; il "pezzo" principale col quale tutti gli altri dovevano stare a *cungirte* era 'u 'mbrellocche).

cungirte² s.m. (lat. *concertare*) Orchestra.

cungreje s.f. (lat. *congregare*) Confraternita || *La cungreje de sande Martoine*: aggregazione casuale di due o più mariti dalle note disavventure coniugali || *prov.*: *Chi foice beine a cungreje e a Chemoune, non foice beine a nesciune*.

cuniè v. (prob. dal lat. *cuneum*) Andare di casa in casa intrufolandosi, quasi "incuneandosi" e pettegolando (anche: *caseriè*).

cunigghie agg. e s.m. (lat. *cuniculum*) Coniglio; Vigliacco.

cunzatoure s.m. (da *cunzè*) Conciatore di pelli; Riparatore di ombrelli, piatti, ecc.

cunze s.m. (da *cunzulè*) Pranzo completo che amici o compari mandano ai familiari di un defunto (il non ricambiare, all'occasione, la gentilezza, è causa di dispiacenza, allontanamento o inimicizia spesso insanabili).

cunzè v. (lat. *comptiare*) Acconciare, aggiustare, riparare; Conciare pelli (anche: *accunzè*); Condire, render saporiti il latte o il caffè

(con lo zucchero), la pasta (con sugo e formaggio), altri alimenti (con sale, pepe, ecc.) || *Cunze, e cunze pource i prete*: se condisci abbondantemente puoi condire (e mangiare) anche una pietra.

cunzegne *s.f.* (da *cunzegnè*) Consegna, recapito; Consegna di un vestito al domicilio del cliente, da parte del sarto, per mezzo dei *deschèpule* (che lo recapitavano coperto da un panno nero o bianco, generalmente di domenica o in occasione di festività, ricevendone mancia); Consegna (era in realtà l'esposizione del corredo degli sposi. La cerimonia, ormai quasi desueta, aveva luogo ufficialmente quasi sempre sette giorni prima del matrimonio, con una piccola festa e con regolari atti notarili. Il vocabolo trae origine dall'usanza obsoleta della stipula dei capitoli dotali o matrimoniali, che elencavano tutti i capi che "si consegnavano" a determinate condizioni). **cunzegnè** *v.* (lat. *consignare*) Consegnare, affidare.

cunzemè *v.* (lat. *consumere*) Consumare, logorare (anche: *strousce*).

cunzemoite *agg.* (da *cunzemè*) Consumato || *prov.*: *L'ànema perse e 'u curpe cunzemoite*.

cunzerve *s.f.* (lat. *cum servare*) Conserva di pomodoro (condita con sale, e magari basilico, e messa a concentrarsi al sole in grandi piatti di terracotta smaltata. La cucchiainata di conserva necessaria per il ragù è chiamata *nouce*).

Cunziglie *n.pr.* Consiglia.

cunziglie *s.m.* (lat. *consilium*) Consiglio, suggerimento || *prov.*: *Da chi non tene figghie, non ce scenne nè pe solde e manghe pe cunziglie*.

cunzulè *v.* (lat. *consolare*) Consolare || *Vedua cunzulaite*: giovane vedova che ha presto sostituito il marito defunto con un altro uomo.

cunzupraine *f.* di *cunzuproine*.

cunzuproine *s.m.* (lat. *consobrinum*) Cugino di primo grado.

cupaite *s.f.* (ar. *gubbaita*) Torrione (tipico di molte regioni meridionali, costituiva a Cerignola il dolce caratteristico della festa di san Pietro, compatrono della città) || *È de faive,*

la cupaite: non è un buon affare.

cuppe *s.m.* (lat. *cuppam*) Cono di carta usato una volta come contenitore di legumi o alimenti in grani; Cono di cialda per gelato (meglio detto *cuppeloine*) || *Aveje 'u cuppe*: subire il giusto castigo per una cattiva azione, dalla quale si sperava di ricavare un utile; *L'avoute 'u cuppe!*: ti sta bene! || *prov.*: *'U veloine vè a cuppe, chi s'u pigghie skatte 'ngurpe*. **cuppelecchie** *s.m.* (dim. di *còppele*) Berrettino con visiera.

cuppeloine¹ *s.m.* (dim. di *còppele*) Berrettino di lana a forma di cono; Coito.

cuppeloine² *s.m.* (dim. di *cuppe*) Cono per gelato.

cuppeloune *s.m.* (accr. di *còppele*) Berrettone con visiera.

cuppenidde *s.m.* (dim. di *cuppoine*) Mestolino.

cuppette *s.f.* (dim. di *cuppe*) Coppetta di vetro che, dopo che si è fatto il vuoto all'interno, viene applicata sul corpo per richiamare il sangue alla pelle; Parti principali del reggiseno.

cuppoile *s.m.* (sp. *copal*) Propaggine di ulivo.

cuppoine *s.m.* (da *coppe*) Mestolo.

curagge *s.m.* (da *coure*) Coraggio, ardimento.

curaggiose *f.* di *curaggiouse*.

curaggiouse *agg.* e *s.m.* Coraggioso.

curàtele *s.m.* (lat. *curatorem*) Capo d'opera di masseria || *Massarije senza curàtele*: comunità senza un capo.

curatelle *s.f.* (lat. *coratam*) Coratella (fegato, polmoni e cuore di animali macellati).

curdelle *s.f.* (lat. *chordam*) Cordicella.

curdelloine *s.m.* (da *curdelle*) Orbace, tessuto di lana resistente e impermeabile, molto usato per divise nel ventennio fascista.

curè *v.* (lat. *curare*) Curare; Lasciar macerare il concime naturale; Lasciar purgare le lumache prima di cuocerle || *prov.*: *Quanne chiove a san Felippe, 'u poveridde non cure au ricche*.

curle *s.m.* (lat. *currulem*) Trottolina di legno con puntale in ferro (*spendoune*) che si lancia a mezzo di un cordoncino (*zagagghie*) || *Scije a Nàpele pe nu curle*: andare fino a Napoli per comprare una trottolina.

curliè *v.* (da *curle*) Andare in giro, gironzo-

lare (come fa 'u curle).

Curloite *n.pr.* (lat. *Cornetum*) Corleto (masseria dell'agro di Cerignola nei pressi della quale sono i resti dell'omonima antichissima città completa della zona delle fosse da grano).

curnaice *s.f.* (gr. *koronis*) Cornice per quadri, specchiere, ecc.; Aggiunta che amplia un pettegolezzo.

curnaite *s.f.* (da *curne*) Cornata (anche: *tuzzaite*).

curnaligne *agg. e s.m.* (da *curne*) Duro; Uomo magro e dal fisico asciutto.

curne *s.m.* (lat. *cornum*) Corno.

curnecedde *s.f.* (da *curne*) Orzaio.

curnecette *s.f.* (dim. di *curnaice*) Cornicetta.

curnecidde *s.m.* (dim. di *curne*) Cornetto.

curnecioune *s.m.* (da *curnaice*) Cornicione, fregio di palazzo, chiesa o altro edificio.

curnette *s.f.* (dim. di *curne*) Cornetta (strumento musicale).

curnicchie *s.m.* (dim. di *curne*) Cornetto portafortuna in oro, argento o avorio.

curnoile *s.m.* (da *curne*) Bastone ad uncino.

curpe *s.m.* (lat. *corpus*) Corpo; Manichino o busto per prova di vestiti (anche: *poupe'*) || *Curpe di guardie*: corpo dei Vigili Urbani, Comando dei Vigili Urbani.

curpesande *s.m.* (da *curpe+de+sande*) Statua di Gesù, di Madonna o di santo || *Gousce ghèssene i curpesande*: oggi escono le statue (essendo giorno di festa, escono a passeggio anche quelle donne che non lo fanno mai durante gli altri giorni dell'anno. Generalmente popolane, si distinguevano subito e venivano additate in quanto, non seguendo la moda, indossavano vestiti confezionati molti anni prima e pregni di odore di naftalina).

curraisce *s.f.* (lat. *corrigiam*) Correggia, striscia di cuoio, bretella; Varietà di mandorla.

curra-curre *s.m.* (da *corre*) Fuggifuggi generale (anche: *fuscia-fuscie* e *scappa-scappe*).

curre-curre *v.* *curra-curre*.

curredoure *agg.* (da *corre*) Veloce (specie detto di cavallo).

currenne currenne *avv.* Velocemente.

curroive *s.m.* (lat. *tardo currivum*) Permalosi-

età, stizza, broncio, rancore.

cursiatèvele *agg.* (lat. *cor*) Caritatevole, pietoso, compassionevole.

curte *agg.* (lat. *cortum*) Corto, breve, basso || *prov.*: *Curte e moile cavoite; Robbe fatte a furte, dure timbe curte*.

curteddaite *s.f.* (da *curtidde*) Coltellata.

curtedde *s.f.* (da *curtidde*) Coltella, grosso coltello a lama lunga e larga come una daga, chiamato anche *curteddesse*.

curteddiè *v.* (da *curtidde*) Accoltellare.

curteddoire *s.m.* (da *curtidde*) Venditore e affilatore di coltelli, forbici, ecc.; Arrotino con bottega a posto fisso.

curtedduzze *s.m.* (dim. di *curtidde*) Coltellini, temperino.

curtidde *s.m.* (lat. *cultellum*) Coltello || *prov.*: *Che la carna toste ce vole 'u curtidde tagghien-de; Carna toste e curtidde ca non tagghie*.

curve¹ *agg.* (lat. *curvum*) Curvo, ricurvo.

curve² *s.m.* (lat. *corvum*) Corvo.

cuscenette *s.m.* (dim. di *cuscioune*) Guancia-lino; Presina imbottita per ferro da stiro; Cuscinetto a sfere.

cuscetè/-arse *v.* (lat. *cogitare*) Preoccuparsi, stare in ansia.

uscetoite *agg.* (da *cuscetè*) Preoccupato.

uscienze *s.f.* (lat. *conscire*) Coscienza || *La uscienze de la bezzoche*: la coscienza della bigotta (qualcosa di molto elastico, da tirare secondo la propria convenienza) || *prov.*: *Chi parle sembe de uscienze, non ne tene*.

uscioine *s.m.* (fr. ant. *coissin*) Cuscino.

cusetoure *s.m.* (da *cusije*) Sarto (mod.: *sarte*).

cusetraice *s.f.* (da *cusije*) Sarta.

cuseture *s.f.* (da *cusije*) Cucitura, costura.

cusije *v.* (lat. *cosire* per *cosere*) Cucire, confezionare || *Pegghiè a tessè e lassè a cusije*: intraprendere un'incombenza nuova, lasciando una già cominciata || *prov.*: *Chi cuse e scuse non perde mè timbe*.

cussetedde *s.f.* (dim. di *cosse*) Coscetta, gambetta (anche: *gammaredde*).

custaite *s.f.* (lat. *costam*) Costata.

Custande *n.pr.* (lat. *constans*) Costanza/o, Costantina/o, (Angelo) Custode.

custatedde s.f. (dim. di *custaite*) Costatina.

custe s.m. (lat. *costam*) Lato, fianco.

custè v. (lat. *constare*) Costare.

custoite s.m. (lat. *constatum*) Costato.

cutecose f. di *cutecouse*.

cutecouse agg. (da *còteche*) Lercio, sozzo (anche: *'nguddecouse*).

cutelè v. (lat. *cutere* e *cutulare*) Muovere, scuotere, dondolare (anche: *cummatte*).

cuteliaite s.f. (da *cutelè*) Mossa, scuotimento.

cutelizze s.m. (da *cutelè*) Lieve scuotimento; Lieve terremoto.

cuteruzze s.m. Lombo, zona sacrale (alcuni studiosi fanno derivare il vocabolo dal greco *katà osteon* – sopra l'osso, in questo caso sacro, il coggige – altri dal francese *cote*, costola, integrato dal latino *ruptus*).

cutoine s.m. (gr. *kutrinós*) Pozzanghera, acquitrino.

cutruzzelle s.f. (da *cuteruzze*) Imbottitina bianca atta a sostenere la regione lombare del neonato.

cutte agg. (dacoce) Cotto; Annoiato, seccato da petulanza || *Nè de cutte e nè de croude*: Nè di cotto, nè di crudo (persona insipida) || *prov.*: *O cutte o croude, 'u fuche l'ò viste*.

cuttenelle s.f. (da *chettoune*) Cotonina filata per calze e calzettoni (costituiva il filo ideale da arrotolare intorno al rametto, *zippere*,

per formare *'u ghiùmmere* necessario a reggere l'aquilone).

cuvaitè s.f. (da *cuvè*) Covata.

cuvazze s.m. (pers. *kuvaz*) Stomaco di volatili.

cuvè v. (lat. *cubare*) Covare.

cuverte s.f. (lat. *coopertum*) Coperta, coltre (anche: *mande*).

cuvrèdde s.f. (dim. di *cuverte*) Copertina leggera di cotone o di lana; Coperta sufficiente per una sola persona, ma usata per due.

cuvirchie s.m. (lat. *coperculum*) Coperchio || *Mette 'u cuvirchie*: sposare una ragazza già navigata.

cuzze s.m. (gr. *koutsos*) Parte posteriore della zappa o del piccone; Estremità dello sfilatino di pane.

cuzzeloute agg. e s.m. (da *cozze*) Persona dalla nuca grossa e tozza.

cuzzemeloune s.m. (da *cozze+meloune*) Zucca pelata, capelli rasati a zero (anche: *caroune*).

cuzzenette s.m. (da *cozze+nette*) Zucca pelata e lucida (letter.: testa pulita).

cuzzette¹ s.m. (da *cozze*) Nuca e parte bassa della calotta cranica || *I calcagne rete au cuzzette*: i talloni dietro la nuca (svignarsela velocemente).

cuzzette² s.m. (da *cuzze*) Estremità di sfilatino (anche: *cuzzetidde*).

cuzzoile agg. (da *cozze*) Ottuso di mente.

D

da *prep.* A, da (pur esprimendo allontanamento, separazione, origine, provenienza, dipendenza, ecc., assume talvolta funzione contraria: termine, moto a luogo, fine, confacenza) || *Vè da quidde*: va' da quello; *S'ò vestute da fèmene*: si è vestito come una donna.

dabbiffe e dabbaffe *loc.* (var. di *tabbicche e tabbacche*) Doppio gioco.

daccè *v.* *adaccè*.

dacchè *cong.* Dal momento che.

daccialarde *s.m.* (da *daccè+larde*) Tagliere, piano di legno per battere il lardo.

da coipe *loc.* Dalla parte del capo (specie riferito al letto).

daddè *avv.* Di là.

daddò *avv.* Donde, da dove || *Daddò vijnè, sò cepodde*: dare o ricevere botte da orbi.

daddoue *avv.* Donde, da dove.

da fourè *loc.* Esternamente, di fuori, in fuori || *prov.*: *Solde e ucchie 'na volte assoute da fourè, non tràsene chiù*.

da ghinde *avv. e loc.* Internamente, da dentro.

da ghinde e da fourè *loc.* Da dentro e da fuori, internamente ed esternamente

da ghindre *v.* *da ghinde*.

da i *prep. art.* Dagli, dai, dalle.

da la *prep. art.* Dalla.

dalle! *v.* (voce del *v. dè*) Dagli! (interiezione rivolta a chi insiste con una stessa richiesta).

dameggiaine *s.f.* (fr. *damejanne*) Damigiana, grosso fiasco di vetro dal collo corto, rivestito di vimini, per conservare e trasportare liquidi (dim.: *dameggianedde*).

dammage *s.m.* (fr. ant. *damage*) Danno, ro-

vina || *prov.*: *Cunziglie de vulpe, dammage de gaddeine*.

da 'nnande *avv.* Davanti, avanti || *prov.*: *Da 'nnande t'alliscene e da roite te piscene*.

da 'nnande e da roite *loc.* Davanti e da dietro; Doppio gioco.

dannè *v.* (lat. *damnare*) Dannare, dannarsi.

dannoite *agg.* (da *dannè*) Dannato.

da pide *loc.* Dalla parte dei piedi (specie riferito al letto) || *Culcarse da pide*: fingere di non sapere.

da què *avv.* Di qua.

da què e da dè *loc.* Di qua e di là, attorno (anche: *cialoune*).

darè *v.* (lat. *arare*) Arare, dissodare || *Darè la negghie*: fare un lavoro inutile, temporeggiare, tergiversare (letter.: arare la nebbia) || *Ghije deiche "daroime" e toue capisce "spruoime"*.

daroite *agg.* (da *darè*) Arato.

da roite *avv.* (da *da+roite*) Di dietro, di nuovo, daccapo || *prov.*: *A chi parle da roite, li responne 'u cule*.

darrasse *avv.* (da *arrassè*) Lontano, distante || *prov.*: *Darrasse da meje, se froiche chi vole*.

darse *v.* Arrendersi, cedere.

da sope *loc.* Di sopra || *Acchiarse da sope*; *Truarse da sope*: aver ragione quando invece si è nel torto; *Penzè da sope*: ripensarci.

da sope e da sotto *loc.* Da sopra e da sotto, sopra e sotto.

da sotto *loc.* Da sotto.

dastre *s.m.* (lat. *haedastream*) Capretto di un anno.

dàttele *s.m.* (gr. *dactulos*) Dattero (sia di pal-

ma che di mare).

da 'u *prep. art.* Dal, dallo.

de *prep.* Di.

dè¹ *agg.* (lat. *duas*) Due, paio, coppia || *A dè vanne*; *A dè moine*.

dè² *v.* (lat. *dare*) Dare, consegnare, porgere || *Dè 'ndroite*: restituire; *Dè de musse*: essere costretto a mangiare o a fare qualche cosa di poco gradito; *Dè 'ngoipe*: rimproverare.

dè³ *adv.* Là, colà, in quel luogo.

debbasce *adv.* (da *dè+abbasce*) Laggiù.

dèbbete *s.m.* (lat. *debitum*) Debito || *prov.*: *Dèbbete luoite, fantasia passioite*; *La prumesse gaje dèbbete*.

debbotte *s.m.* (letter.: due botte) Fucile a due canne, doppietta.

dèbbule *agg.* (lat. *debolem*) Debole.

dèbbule-dèbbule *agg. superl. e adv.* Debolissimo; Debolmente

debbulezze *s.f.* (da *dèbbule*) Debolezza, stanchezza.

de belle genie *loc.* Improvvisamente, di proposito, inopportunitamente.

decchiù *adv.* Più, di più.

decembre *s.m.* (lat. *decembrem*) Dicembre.

decende *agg. e s.m.* (da *deice*) Che sa dire, che sa parlare, intelligente (specialmente di bambino precoce nel parlare).

decenne-decenne *adv.* Contemporaneamente, mentre si sta parlando.

dechiaraminde *s.m.* (lat. *declarare*) Chiariamento, sfida a duello rusticano.

deciassette *agg. num. e s.m.* Diciassette; Disgrazia || *prov.*: *'Mmaculaita Cungette: a Natoile deciassette*.

decriè/-arse *v.* (lat. *ricreare*) Divertire, ricreare, ristorare (anche: *addecriè*).

de cule *loc.* Di spalle, alle spalle.

de facce *loc.* Di fronte, dirimpetto (anche: *facefronde*).

defenne *v.* (lat. *defendere*) Difendere.

defette *s.m.* (lat. *defectum*) Difetto, magagna.

defettose *f.* di *defettouse*.

defettouse *agg.* (da *defette*) Difettoso; Esigente.

defitte *pl.* di *defette*.

deffoure *loc.* (da *dè+fourè*) Li fuori.

de fodde *loc.* Di fretta, in fretta || *prov.*: *Chiù de fodde vè, e chiù 'u diàvele te voine pe 'nnande*.

defreskaite *s.f.* (da *defreskè*) Tardo pomeriggio; Tempo in cui l'aria comincia ad essere fresca.

defreskè/-arse *v.* (da *defriske*) Rinfrescare, dare sollievo; Dare suffragio.

defriske *s.m.* (germ. *frisk*) Sollievo; Suffragio; Sosta sul lavoro.

deice *v.* (lat. *dicere*) Dire, parlare, raccontare, narrare, esprimere/-rsi.

de la *prep. art.* Della.

dè la menecaine *loc.* (prob. lat. *mendicum*) Far invelenire poco a poco.

delecaite *f.* di *delecoite*.

delecoite *agg.* (lat. *delicatum*) Delicato, mingherlino, soggetto ad ammalarsi.

delegoite *s.m.* (lat. *delegatum*) Delegato; Commissario di polizia.

delinguende *s.m.* (lat. *delinquentis*) Delinquente.

delleriè *v.* (da *dellirie*) Delirare, farneticare.

dellirie *s.m.* (lat. *delirium*) Delirio, capriccio delirante; Sragionamento da febbre altissima.

delluvie *s.m.* Diluvio.

deloure *s.m.* (lat. *dolorem*) Dolore, sofferenza || *Deloure de panze*: mal di pancia; *'U deloure de la seroughe*: dolore che si prova nel battere il gomito || *prov.*: *'U deloure gaje de chi 'u sende, noute de chi passe e toine mende*.

de lusse *loc.* Pregiato, lussuoso.

demirte¹ *agg.* (lat. *demereturum*) Ramingo.

demirte² *s.m.* (lat. *demersum*) Uomo stanco e demoralizzato.

demmizze *loc.* (da *dè+'mmizze*) Là in mezzo.

de morte *loc.* Mortalmente, che causa morte.

dende *s.m.* (lat. *dentem*) Dente || *Dende de 'nnande*: dente incisivo; *Dende de cavadde*: dentone; *Dende gangoile* (o solo: *gangoile*): molare; *Dende de latte*: dente da latte, caduco.

dendijre *s.f.* (da *dende*) Dentiera.

denduzze *s.m.* (dim. di *dende*) Dentino.

denze¹ *agg.* (lat. *densum*) Denso.

denze² *v.* *adenze*.

deoure *s.f.* Due ore (suono di campane, ora abolito, annunziante le prime due ore di notte, quando la giornata cominciava con il

“Mattutino”) || *prov.*: *Deoure sunanne, Pac-cotte passanne*.

dè paroule *v.* Fare promessa di matrimonio.

derezzione *s.f.* (letter.: direzione) Indirizzo, destinatario, destinazione.

dermoute *s.f.* (da *dorme*) Dormita.

derrupè *v.* (lat. med. *dirrupare*) Precipitare.

derrutte *s.m.* (lat. *de+ructum*) Rutto (anche il più arc.: *sderrutte*).

desabbiagliè *agg. e s.f.* (fr. *deshabillé*) Discinto; Veste femminile da casa, aperta sul davanti e fermata da cintura.

descanosce *v.* (lat. *de+ex+cognoscere*) Disconoscere, ripudiare.

descèpule *s.* (lat. *discipulum*) Allievo, apprendista di bottega in genere; Apprendista di sarta o modista.

descetaite *s.f.* (da *discete*) Ditata, colpo inferito con un dito solo.

dèscete *pl.* di *discete*.

descetè/-arse *v.* (lat. *excitare*) Svegliare.

descetoile *s.m.* (da *discete*) Ditale.

descetoune *s.m.* (accr. di *discete*) Pollice, alluce.

descetudde *s.m.* (dim. di *discete*) Mignolo.

desciounne *s.m.* (lat. *ieiunum*) || *prov.*: *Toue à stè descioune, ma mè 'u coine du patrourne; Chi spuzzelioisce non stè mè descioune*.

desciupè *s.m.* (lat. *dissipare*) Sciuipio.

desdette¹ *s.f.* (sp. *desdicha*) Disgrazia, sventura.

desdette² *s.f.* Risoluzione di un contratto.

de seconda moine *loc.* Usato.

desembegne *s.m.* (da *desembegnè*) Chiarimento.

desembegnè/-arse *v.* (da *'mbegnè*) Venire ad un chiarimento fra due persone; Disimpegnare, spignorare; Saper esprimersi.

desgrazziaite *f.* di *desgrazzioite*.

desgrazzie *s.f.* (lat. *de gratia*) Disgrazia, sventura.

desgrazzioite *agg. e s.m.* (da *desgrazzie*) Disgraziato, povero minorato.

de sguinge *adv.* Di traverso.

designè *s.m.* (lat. *designare*) Mira, progetto, affare, piano.

deskoure *s.m.* (da *duskè*) Bruciore (anche: *duškoire*).

Desolaite *n.pr.* Maria Desolata (statua raffigu-

rante la Madonna Addolorata, venerata nella chiesa di S. Agostino. Viene portata in processione la sera del Venerdì Santo).

desperaite *f.* di *desperoitte*.

desperarse *v.* (lat. *desperare*) Disperarsi.

desperoitte *agg.* Disperato; Senza soldi.

despettouse *agg.* (da *despitte*) Dispettoso.

despitte *s.m.* (lat. *despectum*) Dispetto || *prov.*: *Quanne 'u diàvele oute dispitte non te pote fè, roite a la porte te voine a cachè*.

dessope *adv.* (da *dè+sopè*) Lassù.

dessotte *loc.* (da *dè+sotte*) Laggiù, là sotto.

destamende *s.m.* (lat. *testamentum*) Testamento.

destemonie *s.m.* (lat. *testimonium*) Testimone.

detaloine *s.m.* (da *detoile*) Ditalino, maccherone corto di medio diametro.

detenoute *agg.* (da *teneje*) Uomo di polso, duro.

dettè *v.* (lat. *dictare*) Dettare.

dettè legge *loc.* Mettere condizioni, imporre richieste, comandare.

detturte *loc.* (da *dè+atturte*) Là intorno.

devoute *agg. e s.* (lat. *devotum*) Devota/o.

devuizione *s.f.* (lat. *devotionem*) Devozione (verso la Madonna, i santi, o verso persona influente, per gratitudine in seguito a favore ricevuto).

di' *v.* (imper. di *deice* dal lat. *dic*) Di', dici.

di *agg. num.* Due, paio, coppia || *A di patrourne; A di pide*.

d'i *prep. art.* Degli, dei, delle.

Diadoite *n.pr.* (sassone *theod*) Teodato (dim.: *Tatille*).

diasille *s.m.* (lat. *dies illa*) Lamento, lamento (letter.: sequenza dell'ufficio dei morti iniziante con il verso "*Dies irae, dies illa*") || *prov.*: *Sop'au murte se cante 'u diasille*.

diàvele *s.m.* (lat. tardo *diabolum*) Diavolo, demonio || *prov.*: *Quanne 'u diàvele addevendè vecchie, se facije moneche; La fèmene gabbè poure au diàvele*.

diavelicchie *s.m.* (da *diàvele*) Peperoncino verde o rosso da conservare secco.

dibbete *pl.* di *dèbbete*.

dice *agg. num.* (lat. *decem*) Dieci.

diceleire *s.f.* (da *dice+leire*) Moneta da dieci lire.

dicinde agg. num. (da *di+cinde*) Duecento.

dietaitè s.f. (lat. *de+aetatem*) Età.

Dije s.m. (lat. *deum*) Dio, Iddio || *Cume vole Dije*: secondo la volontà di Dio; *Piacenne a Dije*: si verificherà se piacerà a Dio || *prov.*: *Aiùtete, ca Dije t'aiute*; *Cume Dije te la manne, te l'à pegghiale*.

dije s.f. (lat. *diem*) Giorno, giornata (anche: *jurne e sciurnaite*) || *prov.*: *Sande Matteje: tande la notte e tande la dije*.

dinde pl. di *dende* || *Dinde da foure*: denti prominenti; *Dinde scritte*: denti segnati || *prov.*: *Assoute dai dinde, 'u sàpene mille e cinde*; *Criste dè i bescotte a chi non tene dinde*; *Capidde e dinde, non foice ninde*

dirte s.f. (lat. *ad erectum*) Trave per muratori.

disceche agg. (lat. *de+scandere*) Argilloso.

discete s.m. (lat. *digitum*) Dito || *prov.*: *Se n'ò cadoute l'anidde, ma stè sembe 'u discete*.

dispere agg. (lat. *disparem*) Dispari (anche: *spoire*) || *Fè 'u poire e 'u dispere*: ponderare bene una decisione.

ditre s.m. (lat. *de retro*) Parte posteriore del vestito.

ditte¹ s.m. (lat. *dictum*) Detto, proverbio o massima di due versi || *Ditte de ditte*: notizia divulgata di bocca in bocca; *Ditte pe ditte*: giacchè lo si è detto; *Non sije pe ditte*: non per rinfacciare.

ditte² s.f. Diceria, critica || *La ditte du munne*: il giudizio della gente.

ditte, fatte loc. Lì per lì.

dogghie s.f. (lat. *doliam*) Doglia, dolore || *prov.*: *Carnevoile mije sò chieine de dogghie*; *gousce maccaroune e carne, e crè fogghie*.

doide s.m. (lat. *datum*) Dado (arc.: *doile*).

don s.m. (lat. *dominum*) Don (spagnolismo per signori alto-borghesi e sacerdoti, sempre usato in forma proclitica davanti al nome).

donna s.f. (lat. *dominam*) Donna (titolo reverenziale).

donbeppe s.m. (da *don+Peppe*) Vaso per defecare (anche: *càndere, chemoune, monzegnoure, preise, zepeppe*).

doppiacasse s.m. (da *doppie+casse*) Doppia cassa (di orologio).

doppiafacce s.m. (da *doppie+facce*) Ipocrita, traditore; Stoffa a due facce senza rovescio.

doppiamende avv. (da *doppie*) Il doppio.

doppie agg. e s.m. (lat. *duplum*) Grosso, spesso (anche: *fattizze*); Il doppio.

doppiemetre s.m. Doppio metro, righello pieghevole della lunghezza di 2 metri.

Dorine n.pr. (dim. di Dorotea dal gr. *doro e theo*) Dora.

dorme v. (lat. *dormire*) Dormire.

dormose s.f. (fr. *dormeuse*) Divano a sdraio che può servire per dormire.

doue agg. num. (lat. *duos*) Due, paio, coppia || *Ghije e toue sime doue* || *prov.*: *Se doue se vòlene, cinde non pòtene*.

doune s.m. (lat. *donum*) Dono, regalo || *Doune e patroune*: cessione di proprietà con riserva di usufrutto.

doupe avv. (lat. *de post*) Dopo, poi, appresso || *Preime e doupe la cure*: due persone che vanno insieme, una magra e l'altra grossa || *prov.*: *Doupe fatte, a la salouta noste*.

doupe ca loc. Anche se, ammesso che.

doupe mangioite s.m. (letter.: dopo aver mangiato) Pomeriggio.

doute s.f. (lat. *dotem*) Dote || *Scritte e sopa scritte, s'ò spusoite Maria Giuditte*; *la doute c'ò purtoite: tre rezzule e 'na pegnaite*.

drette¹ s.f. (lat. *directum*) La parte dritta, la destra (anche: *rette*); Soluzione, rimedio || *prov.*: *Skitte a la morte non se trove la drette*.

drette² f. di *dritte*.

drettezze s.f. (da *dritte*) Furbizia, scaltrezza.

dritte agg. (lat. *directum*) Astuto, abile, in gamba (anche: *ritte*).

dròppese s.m. (ingl. *drops*) Caramella colorata.

drupesije s.f. (lat. *hydropem*) Idropisia, accumulo di siero nella pancia.

du prep. art. (fr. *du*) Del, dello.

ducatoune s.m. (da *ducoite*) Ducatone (moneta d'argento introdotta in Italia da Carlo V).

duche s.m. (gr. tardo *douka*) Duca || *La ville du Duche*: la Villa Ducale (complesso sportivo e scolastico su via Napoli, già proprietà del duca de la Rochefoucauld, successivamente acquistato dal Comune).

ducoite *s.m.* (lat. *ducatum*) Ducato (dignità del duca); Ducato (moneta del Regno di Napoli pari a 4,25 lire) || *prov.: Voile chiù n'ameiche ca cinde ducoite.*

dùdece *agg. num.* (lat. *duodecim*) Dodici || *prov.: Dùdece sò i maise e tridece sò i loune; la nuttaite chiù longhe è quanne stè descione.*

dulciazze *agg.* (da *dolce*) Dolciastro.

duloie *v.* (lat. *dolere*) Far male, dolore.

dùmene *s.m.* (lat. *domum*) Duomo, cattedrale.

Dumèneche *f.* di *Dumèneche* (dim.: *Mèneche*, *Menechelle*, *Mimi*).

dumèneche *s.f.* (lat. *diem dominicam*) Domenica.

Dumèneche *n.pr.* Domenico (dim.: *Minghe*, *Mengucce*, *Menguccille*).

Dunaite *n.pr.* Donata (dim.: *Dunatelle*, *Tatelle*).

dunghe *avv.* (lat. *dunc*) Dunque.

Dunoite *n.pr.* (lat. *Donatum*) Donato (dim.: *Dunatucce*).

dunzelle *s.f. pl.* (lat. *tonsillas*) Tonsille.

duppiette *s.f.* (da *doppie*) Fucile a due canne.

duppiezze *s.f.* (da *doppie*) Spessore; Ipocrisia.

duraite *s.f.* (da *durè*) Durata.

durè¹ *v.* (lat. *durare*) Durare || *prov.: Deloure de megghiera morte dure fin'a la porte.*

durè² *v.* (lat. *deaurare*) Dorare.

durme-durme *s.m.* (da *dorme*) Dormiglione; persona imbambolata, quasi dormiente.

durmesce *v. desueto* (da *dorme*) Addormentare.

duroite *agg.* (da *durè*) Dorato.

duskè *v.* (lat. *de+ustulare*) Bruciare, sentir dolore da ferita || *prov.: La gaddeine foice l'uve e au gadde li duske 'u cule; La veretà duske a tutte.*

duskoure *s.m.* (da *duskè*) Bruciore, dolore da ferita.

duveje *v.* (lat. *debere*) Dovere (viene quasi sempre usato al suo posto il verbo *avere*).

duvenidde *s.m.* (lat. *divinare*) Indovinello (anche: *'nduvenidde*).

duzzaine *s.f.* (lat. *dodicinam*) Dozzina, dodici || *Mezza duzzaine:* sei.

duzzenaile *f.* di *duzzenoile*.

duzzenoile *agg.* (da *duzzaine*) Dozzinale, di poco valore, tanto da venderli a dozzina.

E

[Diversi vocaboli dialettali i cui corrispondenti italiani cominciano con la lettera “e”, mutano l’iniziale in altra vocale o la perdono totalmente insieme alla prima consonante che la segue, oppure assumono altra consonante al loro inizio. Es.: ebreo: *abbroje*; effervescente: *fervescente*; Erode: *Roude*; eccome: *'ccoume*.]

è v. Devo || *È scije*: devo andare; *È venije*: devo venire.

ebbaniste s.m. (da *èbbene*) Falegname mobiliere.

èbbene s.m. (da *ebenum*) Ebano.

ebbive! escl. (lat. *et vivat*) Evviva! || *Ebbive a tajel*: E bravo te!, hai saputo farci!

ebbroje s.m. (gr. tardo *ebraios*) Ebreo; Usuraio e avaro (arc.: *abbroje*).

è bune! escl. Magari!

ecceteste loc. (lat. *eccum istud*) È evidente, è lampante.

ecchecequè avv. Eccoci qui, siamo qui.

ecchequè avv. (lat. *eccum hic*) Ecco qua.

ècchete avv. (lat. *eccum*) Ecco, eccoti.

ècchetequè avv. Eccoti qui.

ecciaoume loc. (lat. *ecce homo*) Uomo crivellato di colpi o pluripiagato.

edaje! escl. Se è così!, giacché è così!

e dalle! escl. E dagli!

edifizzie s.m. (lat. *aedificium*) Edificio scolastico.

efesse! escl. Accipicchia!, accidenti!

effette s.m. (lat. *effectum*) Risultato di un purgante (anche: *èsete*).

Eggidie n.pr. Egidio.

Eggitte s.m. (lat. *Aegyptum*) Egitto.

egne v. (lat. *implere* per *implere*) Riempire, empire (anche: *anghije* e *ghegne*) || *S'ò 'nghio-ute la panze*: si è saziato.

egnetoure s.m. (da *egne*) Riempimento.

eine! escl. (afer. di *seine*) Sì!, va bene!

ejoppe! escl. Hop! (voce per esortare il cavallo ad accelerare il passo).

èlece s.m. (lat. *elicem*) Leccio, elce.

èleche s.f. (da *helicem*) Elica.

Elije n.pr. (ebr. *El-i-jah*) Elia (dim.: *Liucce*).

elme s.m. (ted. *helm*) Elmo.

e 'mbè? int. E allora?, ebbene?

embloime s.m. (lat. *emblemam*) Emblema.

Emilie v. 'Milie.

empide avv. (alter. di *impide*) Alzato, in piedi || *prov.*: *Finghè l'arve stè empide non se soipe addò coide*.

endragne s.m. arc. (prob. lat. *intra* o gr. *en trion*) Intestino (anche nella forma: *'ndragne*).

ènece s.m. (lat. *indicem*) Rimasuglio, avanzo, endice; Uovo finto o vero che si lascia nel nido di volatili per invogliarli a tornare per deporre altre uova || *Lassè l'ènece*: lasciare l'ultimo boccone nel piatto.

ènfrece avv. arc. (lat. *ad invicem*) Reciprocamente.

epppure avv. Eppure.

èpuche s.f. (gr. *epochè*) Epoca, tempo.

Erculoine n.pr. (dim. di Ercole) Ercolino.

erghià! escl. Arretra! (voce per far indietreggiare cavallo, asino o mulo).

èrmece s.m. (lat. *imbricem*) Embrice, tegola.

ermesoine *s.m.* (dalla città di Harmuza o di Ormus) Tessuto di seta (arc.: *ormesoine*).

eroide *s.m.* (lat. *heredem*) Erede.

Eroude *v.* *Roude*.

èrpece *s.m.* (lat. *hirpicem*) Erpice.

erpecioine *s.m.* (dim. di *èrpece*) Erpicino.

erpecoune *s.m.* (accr. di *èrpece*) Erpicone.

e rùzzele! *escl.* E dalli!, ancora?, daccapo?

ervajule *s.m.* (da *erve*) Erbaiolo.

erve *s.m.* (lat. *herbam*) Erba (anche: *gherve*)

|| *prov.: Se gennoire mette erve stipete 'u groine; 'U ciucce vede l'erve e reire.*

ervuliè *v.* (da *erve*) Piluccare l'erba.

ervuzze *s.f.* (da *erve*) Asfodelo, erbetta.

èseche¹ *agg.* Asciutto.

èseche² *s.f.* (lat. *escam*) Esca.

esembie *s.m.* (lat. *exemplum*) Esempio || *'Mbresembie:* per esempio; *Moile esembie:* cattivo esempio.

èsete *s.m.* (lat. *exitum*) Esito; Risultato di purgante (anche: *effette*).

esiste *v.* (lat. *exsistere*) Esistere, essere.

esmesse! *escl.* (lat. *ex+missum*) Basta! (coman-

do che il maestro di sala dava alle coppie danzanti, per indicare la fine del turno di ballo).

espressamende *avv.* (lat. *expressum*) Appositamente (anche: *apposte-apposte* e *posetevamende*).

espresse *s.m.* (lat. *expressum*) Caffè del bar.

essende *v.* (gerundio di *ghesse*) Essendo || *Essende ca:* mentre, frattanto.

essenzioule *s.m.* (lat. *essentialem*) Il necessario, l'indispensabile.

està *s.f.* (lat. *aestatem*) Estate, bella stagione.

e stàmece! *escl.* Cosa aspettiamo?

èstere *s.m.* (lat. *exterum*) Straniero, estero.

estratte *s.m.* (lat. *extractum*) Candeggina; Concentrato di liquore da diluire.

etascerre *s.m.* (fr. *étagère*) Libreria, mobile elegante a ripiani per libri e monili.

èttere *s.m.* (fr. *hectare*) Ettaro (estensione pari a 10.000 mq).

Etteriuce *n.pr.* (dim. di Ettore dal gr. *ektor*) Etoruccio.

evangeliste *s.m.* (gr. *euaggheliste*) Evangelista, di religione evangelica.

F

fàbbreche v. *fràbbeche*.

facce s.f. (lat. *faciem*) Faccia || *Facce e facce*: incontro frontale; *Non teneje facce*: vergognarsi; *Ce vedeime i facce nostre!*: frase di sfida o rivincita || *prov.*: *La facce accuse 'u maloite*; *Chi toine facce se mareite, e chi no reste zeite*.

facce de curne loc. Sfrontata/o.

facce de cuscioine loc. Federa (anche: *meteture*).

facce de louna chiane loc. Faccione.

facce de nega-noighe loc. Negatore, negatrice.

facce de piatte mezzoine loc. Faccione.

facce de peskoune loc. Sfrontato.

facce fronde avv. (da *facce+fronde*) Di fronte, dirimpetto.

facelettoune s.m. (accr. di *facciolette* per *fazzelette*) Fazzolettone (pesante e ampio scialle invernale, con frangia, per popolane).

facemodde f. di *facemudde*.

facemudde s.m. (da *facce+mudde*) Timido.

facenerghe agg. (da *facce+nerghe*) Bruna/o di pelle.

face prouve s.f. (da *facce+prouve*) Confronto all'americana.

facecrosse f. di *facecrosse*.

facecrosse agg. (da *facce+russe*) Colorito di gote (anche: *skaccoite*).

facectostamende avv. (da *facectuste*) Sfacciatamente.

facectoste f. di *facectuste*.

facectuste agg. (da *facce+tuste*) Sfrontato, sfacciato || *prov.*: *Se non si facectuste, poine a caste non ne purte*.

faceverde agg. (da *facce+verde*) Livoroso,

bilioso (anche: *smerdecoite*).

facciaite s.f. (da *facce*) Facciata, prospetto.

facciallarrie agg. (da *facce+all'arie*) Supino.

faccia meje! escl. Che vergogna!, povera faccia mia!

facciameine s.m. (letter.: faccia amena) Gufo, barbagianni.

facciode s.f. (vezz. di *facce*) Faccetta, visino.

faccioune s.m. (accr. di *facce*) Faccione.

fàcele agg. (lat. *facilem*) Facile, semplice.

fàcele-fàcele avv. Facilmente, semplicemente.

facende s.f. (lat. *facendam*) Faccenda, incombenza, cosa da fare.

facenne-facenne loc. Via via.

facie s.f. (lat. *faciem*) Sfacciataggine.

faciute agg. e s.f. (da *facie*) Sfacciata, poco seria.

faddouse agg. (lat. *fallare*) Fellone, ingannatore.

faffe s.f. *onom.* Parola al vento, chiacchiera.

faffellose f. di *faffellouse*.

faffellouse agg. e s.m. (da *faffe*) Parolaio, persona che parla a vanvera.

fagge s.m. (lat. *fagum*) Faggio (albero e legno).

faggioine s.m. (gr. *fasianos*) Fagiano.

faglie¹ s.f. (lat. *falliam*) Mancanza, privazione || *Stè faglie*: essere privo di una carta o di seme adatto al gioco (per cui la mano passa ad altri, specie nella "stoppa").

faglie² s.f. (fr. *faillie*) Faglia, stoffa di seta pregiata, tesa e spigata.

fagoure s.m. (lat. *favorem*) Favore, cortesia.

faide s.f. (lat. *fidem*) Fede nuziale; Certificato, attestato || *Faide de battezzes*: certifica-

to di battesimo; *Faide de crèsème*: certificato di cresima.

fajelle *s.f.* (lat. *favilla*) Scintilla.

faime *s.f.* (lat. *famem*) Fame.

faine *s.f.* (lat. *finem*) Fine, termine.

fajole *s.f.* (lat. *fageam*) Gamba, arto inferiore.

Faire *n.pr.* Fara (contrada dell'agro di Cerignola).

fajule *s.m.* (lat. *fagum*) Bastone liscio.

faive *s.f.* (lat. *fabam*) Fava (specie senza baccello, fresca o secca) || *Faive muzzecaite*: fave senza nasello, estirpato con un morso; *Faive bianghe e làghene*: purè di fave con fettucce; *Faive arrappaite*: fave lesse; *Faive de Zappunoite*: fave di Zappuneta (assai grandi) || *prov.*: *Faive e favette 'ngràssene 'u cuzzette*; *Chi sèmene faive senza grasse, au raccolte se stusce 'u musse*.

falce *s.f.* (lat. *falcem*) Falce.

falcette *s.f.* (dim. di *falce*) Falcetta.

falcione *s.m.* (accr. di *falce*) Falce da fieno.

falcidue *s.m.* (dim. di *falce*) Falcetto.

Falcune *cognome cerignolano* Delli Falconi (antichissima famiglia immigrata a Cerignola che legò il suo nome soprattutto alla costruzione del "Conservatorio delle gentildonne decadute e delle fanciulle povere", crollato nel terremoto del 1731 e mai più riedificato, di cui resta la cappella nota sotto il titolo di S. Giuseppe, o della SS. Trinità o di S. Elena).

falcune *s.m.* (germ. *falco*) Falco.

falcunette *s.m.* (dim. di *falcune*) Falchetto, piccolo falco.

falegnoime *s.m.* (da *legnoime*) Falegname.

falie *s.m.* (gr. *favon*) Calura eccessiva dei mesi estivi.

fallije *v.* (lat. *fallere*) Fallire, andare in rovina || *prov.*: *Se vù fallije, manne foure e non ce scije*.

falloute *agg.* (da *fallije*) Fallito.

faloppe¹ *s.m.* (lat. volg. *faluppam*) Fame, appetito insaziabile.

faloppe² *s.f. pl.* (gr. *favos*) Piccolissimi frammenti di paglia raccolti in mucchio per accendere il fuoco.

falpalà *s.f.* (fr. *falbala*) Balzana, guarnizione in disuso di abiti femminili (anche: *volande*).

falze *agg. e s.m.* (lat. *falsum*) Bugiardo, doppiogiochista; Falso, di metallo non nobile.

falzette *s.m.* (alter. di *felzette*) Lunetta di suola per punta di scarpa.

famigghie¹ *s.f.* (lat. *familiam*) Famiglia; Combriccola.

famigghie² *s.m.* (lat. *famulum*) Famiglio.

fanatecarije *s.f.* (lat. *fanaticum* da *fanum*) Sciocchezza, fantasia; Ricercatezza nel vestire.

fundasije *s.f.* (gr. *fantasia*) Fantasia, immaginazione.

fangotte *s.m.* (gr. *fakelos*) Fagotto (negli usi funebri 'u fangotte è l'involto contenente tutti gli indumenti, tranne le scarpe, che l'anziano previdente prepara per tempo).

fangose *s.f.* (got. *fani*) Scarpa, calzatura per lavori di campagna.

fanoile *s.m.* (gr. *fanos*) Fanale.

fanose *f.* di *fanouse*.

fanouse *agg. e s.m.* (lat. *fanum*) Fanatico.

fanove *s.f.* (gr. *fanos*) Falò, fuochi devozionali delle feste dell'Immacolata e di santa Lucia || *Fè 'na fanove*: consumare tutto rapidamente.

faraine *s.f.* (lat. *farinam*) Farina || *Faraine de groine d'Inie*: farina di mais || *prov.*: *Non tutte 'u bianghe gaje faraine*.

faraine de loine *s.f.* Farina di lino per cataplasmi emollienti.

farfaredde¹ *f.* di *farfaridde*.

farfaredde² *s.f.* Falena.

farfaridde *s.m.* (letter.: farfallino) Tipo svelto che sa cavarsela bene.

farfe *s.f.* (ar. *farfar*) Farfaro, muffa dell'uva.

fàrfere *v.* *farfe*.

farmacije *s.f.* (gr. *farmakos*) Farmacia (anche: *speciarije*).

farnaridde *s.m.* (dim. di *farnoire*) Setaccino.

farnoire *s.m.* (basso lat. *farnarium*) Setaccio con retina alquanto fitta.

farse moneche *loc.* (letter.: farsi frate o suora) Ordinazione religiosa.

farse 'nnande *loc.* (letter.: farsi avanti) Chiedere la mano di una ragazza ai suoi genitori, dopo che il pretendente si è già accordato con lei e qualche volta anche con la madre.

farse prèvete *loc.* (letter.: farsi prete) Ordina-

zione sacerdotale.

farzanoute *agg.* (da *forze*) Forzuto, robusto.

fascè¹ *s.m.* (lat. *fascem*) Fascio di legna; Fascio littorio.

fascè² *s.f.* (lat. *fasciam*) Fascia, striscia di panno o di tessuto di lana (particolarmente usata nel costume popolare di Cerignola come fermacalzonni, di colore bianco. Faceva anche parte, un tempo, dell'uniforme grigio-verde dei soldati italiani).

fascetidde *s.f.* (dim. di *fascè¹*) Fascina.

fascidde *s.f.* (alter. di *favidde*) Favilla; Persona assai svelta.

fasoule *s.m.* (lat. *faseolum*) Fagiolo || *prov.*: Disse 'u fasoule, sìmene e fè assule.

fassatoure *s.m.* (da *fasse*) Panno per neonato.

fasse *s.f.* (lat. *fasciam*) Fascia per neonato.

fastediè *v.* (lat. *fastidium*) Annoiare, infastidire (arc.: *sfastediè*).

fastedioite *agg.* (da *fastediè*) Annoiato.

fasulidde *s.m.* (da *fasoule*) Fagiolino.

fategande *agg. e s.m.* (da *fateghè*) Laborioso; Lavorante.

fategatoure *agg. e s.m.* (da *fateghè*) Laborioso; Lavoratore; Bracciante agricolo || *prov.*: 'U bune fategatoure venge la malannaite.

fateghè *v.* (lat. *fatigare*) Lavorare (anche: *travagghiè*) || *Fateighe bune*: è un ottimo affare || *prov.*: Chi picche fateghe, assè vole mangè.

fateighe *s.m.* (da *fateghè*) Lavoro, fatica || *prov.*: Se 'u fateighe gheve bune, fategàvene poure i prìvele.

fategoite *agg.* (da *fateghè*) Stanco.

fatoune *s.m.* (lat. *fatum*) Mago immaginario notturno (dimorante secondo la tradizione nei vecchi fabbricati rurali abbandonati. Il più noto di questi edifici, a Cerignola, si trova lungo la strada rurale detta "dello Scarafone" dal nome della contrada alla quale conduce).

fattaridde *s.m.* (dim. di *fatte*) Aneddoto, raccontino.

fatte *agg. e s.m.* (lat. *factum*) Cotto; Fatto, evento; Racconto, narrazione || *Fatte, fatte gaje*: cosa o impresa fatta in tempo e a proposito.

fattizze *agg.* (calabr. *fattizzu*) Grosso, spesso (anche: *doppie*).

fattoure *s.m.* (lat. *factorem*) Fattore, persona di fiducia del proprietario che ne cura gli interessi nel podere e ordina i lavori da eseguire.

fattreice *s.f.* (lat. *factorem*) Cavalla.

fattucchijre *s.m.* (lat. *fatuculum*) Stregone.

fatture *s.f.* (lat. *facturam*) Maleficio, artificio di mago, malocchio.

fatue *agg. e s.m.* (lat. *fatuum*) Fatuo, scemo.

Faugne *n.pr.* Faugni (masseria dell'agro di Cerignola).

faugne *s.m.* (lat. *favonium*) Favonio, vento di ponente arido e soffocante.

faurije *v.* (lat. *favorem*) Favorire (fare un favore); Entrare e prender posto a tavola.

faurite *s.m.* (lat. *favoritam*) Basetta lunga fino ai baffi.

faurite! *escl.* (da *faurije*) Favorite!, accomodatevi!, accettate qualcosa!

favanaise *f.* di *favanoise*.

favanoise *agg.* (gr. *fabos*) Superficiale e goffo.

favarazze *s.m.* (da *faive*) Baccelli di fave seccati al sole, ottimi per accendere il fuoco.

favedde *s.f.* (lat. *fabellare*) Favella, parola sciolta, parlantina (mod.: *favelle*).

favette *s.f.* (da *faive*) Purè di fave.

favore *s.m.* (da *faive*) Faveto, campo di fave.

favudde *s.m.* (da *faive*) Piccole fave per alimentazione animale.

fazzelette *s.m.* (biz. *fachiolion*) Fazzoletto da naso || *Fazzelette de soite*: fazzolettone di seta che, ripiegato più volte, diventa sciarpa.

fè *v.* (lat. *facere*) Fare || *prov.*: Fè cume si fate, e non si chiamoite nè fesse e manghe matte.

febbroire *s.m.* (lat. *februarium*) Febbraio || *prov.*: Febbroire, curte e amoire.

fecazze *s.f.* (lat. tardo *focaciam* da *focum*) Focaccia.

fecchè *v.* (lat. *figicare*) Ficare, far entrare.

fecciume *s.m.* Risma di persone capaci di tutto, gente vile, abietta.

fecoite *s.m.* (da *foiche*) Ficheto.

fecose *f.* di *fecouse*.

fecouse *agg.* (da *fuche*) Focoso, veemente.

fedde *s.f.* (lat. *ofellam*) Fetta || *Fedde, fedde e fedde*: variante del gioco della cavallina.

feddiaite *s.f.* (da *feddiè*) Affettata di salumi.

feddiè v. (da *fedde*) Affettare.

feddone s.f. (accr. di *fedde*) Fettona.

feddoune s.f. (accr. di *fedde*) Fetta di tufo; Corta trave per muratori; Piccola tana di lepre.

fedduzze s.f. (dim. di *fedde*) Fettina.

fedè/-arse v. (lat. *fidare*) Fidare, fidarsi || *Non me la feide*: non mi sento, non ce la faccio.

fèdeche s.m. (lat. *ficatum*) Fegato || *sciogl.*: *Fritte fèdeche e fèdeche fritte*.

fedeloine s.m. (prob. lat. *filum*) Fedelino, capellino (spaghettini per minestre in brodo).

fedoile n.pr. (lat. *fidalem*) Fedele.

fedoite agg. (da *fedè*) Fidato.

fè fè v. Lasciar fare, consentire.

fefose f. di *fefouse*.

fefouse agg. e s.m. (da *fiffe*) Fifone, pavido.

fegatidde s.m. (dim. di *fèghete*) Fegatino.

fegghiaite s.f. (da *fegghiè*) Puerpera.

fegghiaredde f. di *fegghiaridde*.

fegghiaridde s.m. (dim. di *figghie*) Figlioletto.

fegghiarole s.f. (da *fegghiè*) Donna prolifica.

fegghiaistre s. (da *figghie*) Figliastra/o || *Chi figghie e chi fegghiaistre*: diversità di trattamento.

fegghiè v. (lat. crist. *filiare*) Partorire (anche: *sgravè*).

figure s.f. (lat. *figuram*) Figura, aspetto.

figurè v. (lat. *figurare*) Far bella figura.

figuredde s.f. (lat. *figuram*) Figurina, santino, immaginetta di santo (mod.: *fegurelle*).

feiche s.f. (lat. *tadofica*) Frutto del fico; Organo genitale femminile.

feilafande s.f. (da *feile+felande*) Teoria, serie di oggetti o persone in fila indiana.

feile¹ s.f. (lat. *filum*) Fila, coda || *A feile ritte*: a filare, tutto compreso.

feile² s.m. Filo.

felabbustijre s.m. (sp. *filibustero*) Filibustiere, mascalzone.

Felaice n.pr. (f. di *Feloice*) Felicia (dim.: *Felécette, Licie*).

fè l'amoure v. Fidanzarsi.

felasce s.m. *onom.* Soffio o sbuffo del gatto allorché si inarca e rizza il pelo.

felatidde s.m. (da *feile*) Vermicello, maccherone, spaghetti (mod.: *spaghette*).

fè la varve loc. Sbarbare.

felè v. (da *feile*) Ridurre in filo; Rigar dritto, comportarsi bene || *prov.*: *Non se feile e non se tessè, e 'sta laine daddò ghesse?*

feleppaine s.f. (cal. *filippina*) Vento freddo di tramontana che passa attraverso porte o finestre.

feletoure s.m. (lat. *fultorium*) Turacciolo, tappo || *La fràbbeche d'i feleteure*: meretricio.

felette s.m. (dim. di *feile*) Filetto di carne; Frenulo.

felijre s.f. (da *feile*) Filiera, attrezzo per filettare perni, bulloni, ecc.

felioise s.m. (lat. *filium*) Ultimo nato di una famiglia; Ultimo di una compagnia.

feliscene s.f. (lat. *fuliginem*) Fuliggine, ragnatela || *Appezzecarse ai feliscene*: appigliarsi ad argomentazioni che non reggono.

felloune s.m. (lat. *fullonem*) Lavapanni, lavandaio (operaio addetto fin dall'antichità al lavaggio di panni, calcandoli con i piedi e imbiancandoli con particolari sostanze).

Feloice n.pr. (lat. *foelicem*) Felice (dim.: *Felécette, Cicette*).

feloire s.m. (lat. *fila* da *filum*) Filare (di viti, alberi, ecc.).

Felomeje n.pr. (gr. *fileo*) Filomena/o (arc. di: *Felomene*).

felosce s.m. (fr. *filoche*) Frittata di uova di forma oblunga.

feloune s.m. (prob. da *feile*) Filone di pane (dalle punte arrotondate dette *cuzzette* o *cuzzetidde*).

felpe s.m. (fr. *feupe*) Felpa, tessuto lanoso con il quale venivano confezionati vestiti per cacciatori e guardiani.

felpoite agg. (da *felpe*) Felpato, lanoso.

felturè v. (da *feletoure*) Tappare, otturare.

felturoite agg. (da *felturè*) Otturato.

feluna-felune loc. Perdita di tempo, tempo-reggiamento.

felzette s.m. (prob. gr. *farsos*) Spighetto, farsetto.

femenajule s.m. (da *fèmene*) Donnaiolo.

fèmene s.f. (lat. *foeminam*) Donna || *prov.*: *La fèmene oneste e onoraite pote stè 'mmizze a 'n'armaite; Fèmene che fèmene, me tenge a mamme*.

femenedde s.f. (dim. di *fèmene*) Donnetta;

Femmina ciarliera

femenidde *s.m.* (da *fèmene*) Effeminato.

femenoine *agg.* (da *fèmene*) Femminile.

femenone *s.f.* (accr. di *fèmene*) Donnona.

fenamunne *s.m.* (da *feine*+*munne*) Finimondo.

fendoune *s.m.* (lat. *findere*) Falsatura (striscia di tessuto che si applica sull'abbottonatura di calzonni o vestiti per mascherarla).

feneminde *s.m. pl.* L'insieme della bardatura per animali da tiro o da soma (anche: *guar-neminde*).

fenerrigghie *s.m.* (da *feine*) Fondiglio, posatura, rimasuglio.

fenesce *v.* *fernesce*.

fenestre *s.f.* (lat. *fenestram*) Finestra.

fenestridde *s.m.* (da *fenestre*) Finestrino.

fenestroune *s.m.* (accr. di *fenestre*) Finestrone.

fenezze *s.f.* (da *feine*) Finezza.

fenne *v.* (lat. *findere*) Fendere, spaccare.

fenocchie *s.m.* (lat. *foeniculum*) Finocchio.

fenucchiastre *s.m.* (da *fenucchie*) Finocchio selvatico (aromatizza la salamoia per le olive).

fenucchidde *s.m.* (dim. di *fenucchie*) Finocchietto; Seme di finocchio per taralli.

fenucchie *pl.* di *fenocchie* || *Fenucchie, papagne; papagne, fenucchie*: intercalare di un discorso.

ferceine *s.f.* (lat. *forculam*) Forchetta.

fercenedde *s.f.* (dim. di *ferceine*) Forchettina.

fercule *vd.* *furcedde*.

ferèite *s.f.* (lat. *ferire*) Solco nel terreno lasciato dal passaggio di un carro (letter.: ferita).

ferevodde *f.* di *ferevudde*.

ferevudde *s.m.* (da *freve*) Malaticcio, che ama stare vicino al fuoco (mod.: *ferevulle*).

ferije *v.* (lat. *ferire*) Ferire.

ferlounne *s.m.* Macchina setacciatrice di grano (anche: *furlounne*).

fermastòmeche *s.m.* (da *fermè*+*stòmeche*) Spuntino.

fermè *v.* (lat. *firmare*) Fermare; Firmare || *Fermè 'na menenne*: fermare per strada una ragazza per dichiararle il proprio amore.

fermendazzione *s.f.* (lat. *fermentum*) Fermentazione.

fernesce *v.* (lat. *finire*) Finire, smettere (anche: *fenesce*) || *Fè fernesce 'u munne*: fare il fini-

mondo, fare una tragedia; *Fernesce de paghè*: saldare un debito || *prov.*: *Quanne fernesce 'u guadagnè, fernesce l'amecizzie*; *Tutte i Salme fernesce 'nglorie*; *La storie de Voite Pesce: accumenze e non fernesce*; *Ò fernoute 'u presutte: ogne gounne a la coise, e Dije pe tutte*.

fernette *s.m.* (dal nome commerciale) Fernet (liquore amaro digestivo).

feroute *agg.* (da *ferije*) Ferito || *prov.*: *Quanne se gaive turte, è megghie feroute ca murte*.

ferrarije *s.f.* (da *firre*) Bottega del fabbro.

ferrajule *s.m.* (ar. *ferua*) Ferraiolo (finto mantello, un tempo ampio e a ruota, poi ridotto – ad esclusivo uso dei sacerdoti – ad un lungo panno pieggettato fornito di bavero e legacci).

ferrature *s.f.* (da *ferrè*) Ferratura di cavallo.

ferrè *v.* (da *firre*) Ferrare un cavallo.

ferrette *s.m.* (da *firre*) Piccolo chiavistello senza serratura; Forcina per capelli di donna.

ferretteine *s.m.* (dim. di *ferrette*) Forcina per capelli.

ferriaite *s.f.* (da *firre*) Inferriata, ringhiera di balcone.

ferroire *s.m.* (da *firre*) Fabbro ferraio.

ferroite *agg.* (da *ferrè*) Ferrato.

ferrovije *s.f.* Stazione ferroviaria.

ferrovijre *s.m.* (da *ferrovije*) Ferroviere.

ferse *s.f.* (gr. *farsos*) Telo, ciascuna delle strisce di stoffa che, cucite insieme, formano un lenzuolo o una vela.

fertoure *s.m.* (da *forte*) Sapore o odore piccante.

Fertune *n.pr.* Fortuna (contrada dell'agro di Cerignola).

fortune *s.f.* (lat. *fortunam*) Fortuna, ventura || *Vascia fortune*: rovina economica || *prov.*: *La fortune, quanne vole, la coise l'acchie sola-sole*.

ferve *v.* (lat. *fervere*) Prebollire dell'acqua già assai calda (anche: *rusce*).

fervescende *s.m.* (da *ferve*) Citrato effervescente.

fervoure *s.m.* (da *ferve*) Bruciore.

fesaine *s.f.* (gr. *efesinon*) Recipiente di terracotta a forma di grossa anfora, per olive in salamoia o sotto sale, carote e peperoni all'aceto.

fesciù *s.f.* (fr. *fichu*) Fucile da caccia, doppietta.

fesenedde *s.f.* (da *fesaine*) Anforetta per olive.

fesenidde *s.m.* Anforetta per olive.

fessarije *s.f.* (da *fesse*) Sciocchezza, baggianata, minuzia.

fessarse *v.* (rifl. di *fessè*) Fissarsi, avere un'idea fissa.

fessazione *s.f.* (lat. *fixum*) Pensiero fisso, idea fissa, ostinazione.

fesse¹ *s.m.* (lat. *fessum* o *fixum*) Stupido, sciocco || *prov.*: 'U fesse, 'u cambe Criste; *I funge a roccie e i fesse a cocchie*; 'U fesse o te foice reire o te foice chiange.

fesse² *s.f.* (lat. *fissuram*) Sesso femminile.

fessè *v.* (lat. tardo *fixare*) Fissare, fermare.

fessetudene *s.f.* (da *fesse*¹) Stupidità.

fessille *s.m.* (dim. di *fesse*¹) Fessacchiotto.

fessoite *s.m.* (da *fessarse*) Maniaco.

fessoune *s.m.* (accr. di *fesse*¹) Stupidone.

festacchie *s.f.* (accr. di *feste*) Grande festa.

festacchione *s.f.* (accr. di *feste*) Veglione.

feste *s.f.* (lat. *festum*) Festa, giorno festivo.

festecedde *s.f.* (dim. di *feste*) Festicciola.

festoine *s.m.* (da *feste*) Festino, festa da ballo con musica e rinfreschi.

festoune *s.m.* (da *feste*) Festone, serto di fiori e foglie.

fetacidde *s.m.* (lat. *fetum*) Uccellino implume; Bambinello (letter.: piccolo feto).

fete *v.* (lat. *foetere*) Puzzare || *prov.*: 'U pesce foite da la coipe; *Acqua quioite appandoine e foite*.

fetende *agg. e s.m.* (da *fete*) Puzzolente, schifoso, mascalzone.

fetendelarije *s.f.* (da *fetende*) Fetidezza.

fetenzije *s.f.* (lat. *foetere*) Porcheria; Fornicazione.

fetouse *agg.* (lat. *foetus*) Puzzolente.

fettàvele *s.m.* (da *affettè*) Affittuario.

fettature *s.f.* (da *fettiè*) Sguardo indagatore (anche: *sculcaite*).

fettiè *v.* (lat. tardo *fixiare*) Guardare fissamente.

fettute *s.f.* (da *fotte*) Coito.

fè vue! *loc.* Fate voi! (risposta al committente di un lavoretto, ordinato senza aver pattuito prima il compenso; ovvero a chi dice male o bene di altri. In quest'ultimo caso corrisponde

al latino maccheronico: *Fate vobis*).

fezzajule *s.m.* (da *fezze*) Compratore di feccia presso gli stabilimenti vinicoli, per la rivendita a distillerie di alcoolici.

fezze *s.f.* (lat. *faecem*) Feccia, residuo di vino.

fiaccherè *s.m.* (fr. *fiacre*) Carrozza da piazza.

fiaccheriste *s.m.* (da *fiaccherè*) Cocchiere.

fiandre *s.f.* (fr. *fiandre*) Larga fettuccia che si inserisce alla cintola di gonne e pantaloni.

fiangaite *s.f.* (da *fianghe*) Lato, fianco; Coscia; Sponda laterale di carro.

fianghette *s.f.* (fr. ant. *flanc*) Lato, fianco || *Abbatte la fianghette*: aver fame, far la fame.

fiasche *s.m.* (germ. *flasko*) Bottiglia impagliata da uno o due litri per vino o olio.

fiaschette¹ *s.f.* (dim. di *fiasche*) Bottiglietta schiacciata da viaggio.

fiaschette² *s.m.* (dim. di *fiasche*) Fiaschetto, bottiglia impagliata da mezzo litro.

fiatè *v.* (lat. *flatum*) Emitter fiato, parlare.

Ficure *n.pr.* Ficora (masseria dell'agro di Cernigola).

fiffe *s.f. onom.* Fifa, paura.

figghie *s.* (lat. *filium*) Figlia/o || *prov.*: *Figghie 'nfasce e robbe 'ngasce*.

figghieme *s.* (da *figghie*+*a+meje*) Mia/o figlia/o.

figghiete *s.* (da *figghie*+*a+teje*) Tua/o figlia/o.

fijne *s.m.* (lat. *foenum*) Fieno.

fijre *s.f.* (lat. *feriam*) Fiera, mercato.

feila-feile *avv.* Rasente, che sfiora.

filze *s.m.* (fr. *filz*) Sfilza, lunga teoria.

finde *agg. e s.m.* (da *finde*) Finto, falso; Finta.

finge *v.* (lat. *ingere*) Fingere, simulare || *prov.*: *Chi non finge, non vinge*.

finghè *avv.* Finché, dal momento che || *prov.*: *Finghè la belle è pregaite, la brutte s'ò maretate; Finghè mamme m'adda vatte, tarandelle finghè jurne*.

fiocche *s.m.* (lat. *floccum*) Fiocco, nappa; Testa.

fiote *s.m.* (lat. *flatum*) Fiato, alito; Faccenda propria, fatto proprio.

fiorette *s.m.* (dim. di *fioure*) Fioretto (piccolo sacrificio o privazione a scopo devozionale).

fioure *s.m.* (lat. *florem*) Fiore || *prov.*: *Abbroile foice 'u fioure, e magge recioive l'onoure; Fioure de virne, fioure de 'mbirne*.

fiouredecalle *s.m.* (letter.: il fior fiore del caldo) Primo pomeriggio (anche: *condroure*).

fioure de foiche *s.m.* Fiore di fico (fico primaticcio più piccolo del fico e internamente violaceo).

firme¹ *agg.* (lat. *fermum*) Forte, aspro (detto di rimprovero), severo.

firme² *s.f.* (da *fermè*) Firma || *Mette firme e seggille*: convalidare dicerie o pettegolezzi.

firracavadde *s.m.* (da *ferrè+cavadde*) Maniscalco.

firre¹ *s.m.* (lat. *ferrum*) Arnese, attrezzo; Ferro, metallo in genere; Ferro di cavallo; Scalpello della pialla; Ferro da stiro; Calamistro (per arricciare capelli o baffi) || *Arreggettè i firre*: raccogliere e risistemare i ferri alla fine del lavoro || *indov.*: *Da ghinde gaje de carne, e da foure gaje de firre* (l'anello).

firre² *s.m. pl.* Ferri per maglia.

firrefeloite *s.m.* (letter.: ferro filato) Fil di ferro.

firrevicchie *s.m.* (da *firre+vicchie*) Compratore ambulante di ferro vecchio; Rottami.

fiscule *s.f.* (lat. *fisculum*) Disco vegetale per la molitura delle olive.

fisculette *s.f.* (lat. *fiscella*) Ricottella.

fiseme *s.f.* (gr. *sofisma*) Idea fissa, fissazione.

fisse-fisse *avv.* Fissamente.

fiste *pl.* di *feste* || *prov.*: *Pasquabbufanije tutt'i fiste porte vije. Responne sand'Andunie: stè la meje.*

fistele *s.f.* (lat. *fistulam*) Piaga (anche: *chiaiche*²).

fite *s.m.* (da *fete*) Fetore || *prov.*: *Tand'anne ca ò murte Pitre, angoure moue se sende 'u fite?*

fitte *s.f.* (lat. *fictam*) Trafittura, dolore improvviso, acuto e circoscritto.

fitte-fitte *avv.* (lat. *fictum*) Fittamente (detto di sguardo), fissamente.

fiurije *v.* (da *fioure*) Fiorire, crescere in bellezza come un fiore.

fiurijre *s.f.* (da *fioure*) Fioriera, portafiori.

fiuroite *agg.* (da *fiurije*) Fiorito.

flacelle *s.m.* (lat. *flagellum*) Flagello, rovina.

flemmoune *s.m.* (gr. *flegmonè*) Infiammazione del tessuto adiposo accompagnata da febbre; Suppurazione.

flessione *s.f.* (letter.: afflizione) Affezione degli occhi.

fodda-fodde *avv.* (da *fodde*) In fretta e furia, frettolosamente.

fodde *s.f.* (lat. *fullam*) Folla, ressa; Fretta (mod.: *folle*) || *De fodde*: in fretta; *Dè fodde*: sollecitare, dar fretta.

födere *s.f.* (germ. *fodr*) Fodera.

Fogge *n.pr.* Foggia.

fogghe *s.f.* (lat. *foliam*) Foglia, verdura in genere (mod.: *foglie*).

foiche *s.f.* (lat. *ficum*) Fico (albero e frutto); Scongioro a pugno chiuso, con pollice fra indice e medio, a mo' di vagina || *Foiche a la penne*; *Foiche chelumbroine*; *Foiche nerghe*; *Foiche ottaive*; *Foiche peligne*; *Foiche scorze*; *Foiche amoire*; *Foiche triaine*; *Foiche vernine*; *Fioure de foiche* || *Tre foiche, nouve ròtele*: che esagerazione!

foichedinje *s.m.* (da *foiche+de+Inie*) Fico d'India.

foide *s.m.* (lat. *fidum*) Credito presso una banca o un negozio.

foile *s.m.* (lat. *fellem*) Fiele, amaro; Cistifellea || *prov.*: *'U beine au coure e 'u foile ai dinde.*

foine *agg.* e *s.m.* (lat. *finem*) Fine, sottile (anche: *suttoile*); Fine, scopo || *I foine de Dije*: i disegni divini.

foine-foine *agg. superl.* Astutissimo; Sottilissimo.

folce *v.* (lat. tardo *fulcere*) Otturare.

fonde¹ *s.m.* (lat. *fundum*) Fondo, potere.

fonde² *s.m.* (lat. *fontem*) Fonte battesimale.

fonge *s.m.* (lat. *fungum*) Fungo || *Cappidde a fonge*: cappello floscio, con le falde abbassate.

fonne *v.* (lat. *fundere*) Fondere col calore.

forafire *avv.* (gergo zing.) Frettolosamente.

forche *s.f.* (lat. *furcam*) Forca, pena di morte.

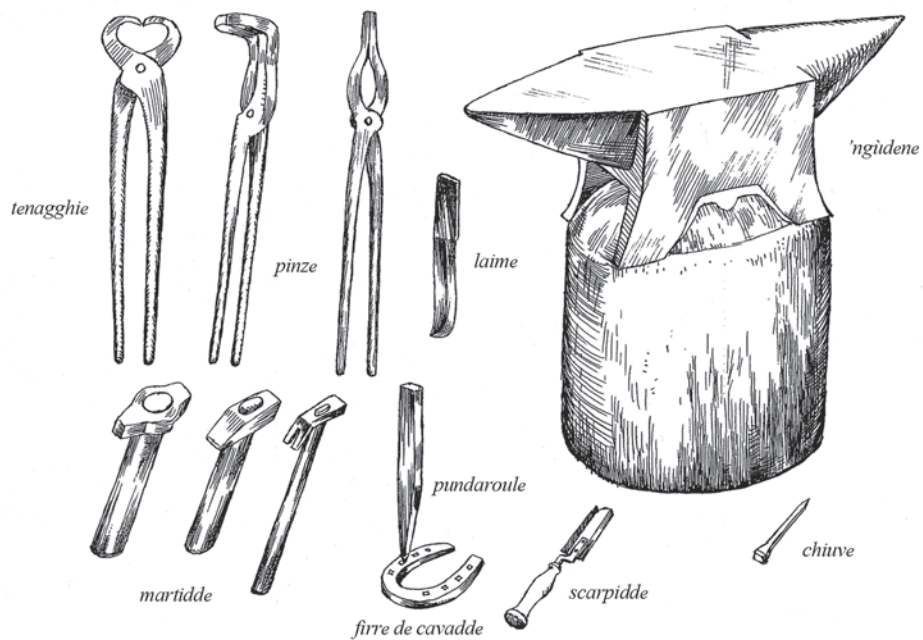
forchie *s.m.* (lat. *forculam*) Buca aperta nel terreno dalle zampe del coniglio; Tana di coniglio (v. anche: *sfurchiè*).

forge¹ *s.f.* (fr. *forge*) Fucina di fabbro.

forge² *v.* Forgiare.

forme *s.f.* (lat. *formam*) Forma, modello in legno o ferro che agli artigiani serve da guida nei lavori.

'U firracavadde



forte *agg.* e *s.m.* (lat. *fortem*) Forte; Piccante; Parte posteriore della scarpa resa dura dall'inserimento di una lunetta di cartone; Fortezza.
foruse *agg.* (da *four*+*use*) Inservibile; Scartato, estromesso dalla cerchia degli amici.
fosse *s.f.* (lat. *fossam*) Fossa da grano.
fòtere *arc.* di *fòdere*.
fotte *v.* (lat. *futuere*) Fregare, buggerare; Coire || *Sendirse de fotte*: risentirsi, sentirsi stizzito.
fouche *s.f.* (lat. *faucem*) Gola, esofago.
foune *s.f.* (lat. *funis*) Corda || *Che na founa 'nganne*: controvoglia.
foure *avv.* (lat. *foras*) Fuori; In campagna, fuori città || *La vole four*: non vuol lavorare; *Foure cunde*: gravidanza compiuta.
foure ca *avv.* Fuorché, eccetto che || *prov.: A tutte stè remédie, four ca a la morte*.
foure carraire *s.m.* (letter.: fuori strada) Grosso carro agricolo (che per le rilevanti dimensioni non poteva percorrere strade carrozzabili ed era adibito al trasporto di grano mietuto attraverso gli appezzamenti di terreno).
foure mesure *avv.* Enorme, fuori misura.
foure mode *loc.* Fuori moda, disusato.
fouse *agg.* (da *fonne*) Fuso.
frabecatoure *s.m.* (da *frabbechè*) Muratore.
fràbbeche *s.f.* (da *frabbechè*) Fabbrica.
frabbechè *v.* (lat. *fabricare*) Edificare, fabbricare (mod.: *fabbrechè*).
frabbeçoite *s.m.* (da *frabbechè*) Edificio.
fraccalusse *s.m.* (letter.: fra Colosso) Orco, personaggio immaginario incappucciato evocato dalle mamme per impaurire i bambini e tenerli buoni.
fracche¹ *s.m.* (fr. *frac*) Frac, giacca con coda.
fracche² *s.m.* (fr. *fiacre*) Carrozza.
fracchesciasse *s.m.* (fr. *frac+chausser*) Marsina, giacca con code (anche: *sciasse*).
fracciomme *s.m.* (lat. volgare *fraccare*) Mostricciattolo; Mascherone in pietra scolpita, munito al centro di anello in ferro per legarvi equini in sosta.
fraccòmede *agg.* e *s.m.* (lat. *infra+commodum*) Lento, che se la prende con molta calma.
fràcete *agg.* (lat. *fracidum*) Fradicio, marcio, putrefatto; Riferimento dispregiativo a persona.

fracetume *s.m.* (da *fràcete*) Marciume.
fragagghie *s.f.* (dal tema latino *frangere*) Pesci piccoli e di tutte le specie, adatti per frittura.
fraggiulie *s.f.* (lat. *infra Iulium*) Fraggiulia (varietà di mandorla).
fraine *s.f.* (lat. *fraginam*) Frana.
frambugghie *s.m.* (dal tema latino *frangere*) Cumulo di foglie e rami secchi da bruciare.
Frange *s.f.* Francia.
frange *s.f.* (fr. *frange*) Frangia (guarnizione per sciali, tende, ecc.).
Frangesche *n.pr.* (f. di *Frangische*) Francesca (dim.: *Frangeschelle, Cecchelle, Ceccodde*).
franghe *agg.* (da *Franco*) Libero, sincero, salvo, gratis || *Franghe de fusse da tutt'e dè vane*: salvezza illimitata (frase tipica dei giochi nei quali c'è da "salvare" se stessi o altri); *Franghe d'appundamende*: chi si spazientisce facilmente || *prov.: Recchia ritte coure afflitte, recchia manghe coure franghe*.
franghebbulle *s.m.* (da *franghe+bulle*) Francobollo.
frangiaise *f.* di *frangioise* || *prov.: Furia frangiaise e reteraita spagnole*.
frangioise *agg.* e *s.* (da *Frange*) Francese; Mobile con specchiera e cassetti; Sifilide (malattia venerea detta "mal francese"); Mestruo.
Frangische *n.pr.* (germ. *Franc*) Francesco (dim.: *Cicce, Ceccille, Ceccelluzze, Franghine, Frangucce, Cecchille, Ceccoine* || *Maste Frangische*: mestruo).
frangouse *avv.* (da *franghe+ouse*) Gratuitamente, senza pagare (anche: *gratusse*).
frappe *s.f.* (lat. med. *frappa*) Smerlatura, orlo di vestito.
frasce *s.f.* (prob. fr. *frasque*) Vacca pregna con sintomi di aborto.
frascè *s.m.* (da *frasce*) Aborto di bovini e ovini.
frasche *s.f.* (gr. *brasche*) Ramo fronzuto di albero.
frasciune *s.m.* (accr. di *frasce*) Montone giovane.
frastune *s.m.* (da *fra+tune*) Chiasso, clamore.
fratande *avv.* (da *fra+tande*) Frattanto, intanto.
fratastre *s.m.* (lat. *fratrem*) Fratellastro.
fratelle *s.m.* (lat. *fratrem*) Confratello, asso-

ciato ad una congregazione.

fratelliechie *s.m. pl.* (dim. di *fratelle*) Confratellini (ragazzini con la divisa delle congregazioni, che prendevano posto sulla carrozze d'i *fratelliechie* per seguire il funerale di un bambino).

fràteme *s.m.* (da *froite+a+meje*) Mio fratello.

fratte *s.m.* (da *froite+a+teje*) Tuo fratello.

frattidde *s.m.* (lat. *fractum*) Piccola rovina, imbroglio, raggiro, furtarello.

frattoime *s.m.* (da *frattidde*) Rimasuglio di cose diverse.

fraule *agg.* (prob. lat. *fragilem*) Frollo, floscio.

freagnole *f.* di *freagnule*.

freagnule *agg.* (da *frechè*) Malizioso.

frecaite *s.f.* (da *frechè*) Coito.

freccassè *s.m.* (fr. *fricassée*) Piatto prelibato per ricchi.

frecautuze de pile *s.m.* Bastonatura.

frechè *v.* (lat. *fricare*) Rubare; Danneggiare; Imbrogliare; Mangiare; Coire; Interessare, importare || *Frechè de mazzoite*: prendere a botte; *Frechè 'u pile*: prendere a botte; *Friche de friche*: fregatura scambievole || *prov.*: *Tuturuti, m'à frecoite 'na volte e non me friche chiù*; *Non dorme la notte pe frechè 'u jurne*.

frecoite *agg.* (da *frechè*) Fregato || *Stè frecoite*: è in cattiva salute; è senza denaro; *Frecoite de coipe*: testa matta.

frecone *s.m.* (prob. da *sfrechè*) Ingombro antiestetico che la camicia o la maglia intima, troppo larga e lunga, forma nei pantaloni.

fredde *f.* di *fridde*.

freddelose *f.* di *freddelouse*.

freddelouse *agg.* (da *fridde*) Freddoloso.

Fredde nande *n.pr.* (germ. *heer* e *nand*) Ferdinando.

freddizze *s.f.* (apopl. di *freddizze* da *frèvele*) Sgabello di forma cubica fatto con segmenti di ferula inchiodati fra loro (anticamente serviva, capovolta, per collocarvi il neonato) || *Che avèssema 'mmeskè, poltroune che freddizze?*: dovremmo confondere poltrone con sgabelli di ferula? (sono cose imparagonabili).

fregne *s.f.* (ted. *frenne*) Organo sessuale femminile.

freisce *v.* (lat. *frigere*) Friggere || *Sendirse de freisce*: prendersela, corruciarsi, risentirsi; *Che n'ucchie freisce 'u pesce e che n'ucchie guarde la gatte*: strabico.

freise *s.m.* (fr. *frise*) Fregio, gallone, grado applicato ai berretti, alle divise militari e ai grembiuli neri o bleu degli scolari.

frenesije *s.f.* (lat. *phrenesem*) Pensiero fisso.

frengidde *s.m.* (lat. *fringillam*) Fringuello (mod.: *frengille*; anche: *verzille*).

fresejne *s.f.* (da *freisce*) Pesce piccolissimo buono da mangiare fritto.

fresedde *s.f.* (lat. med. *fresam*) Fetta di pane biscottato rotonda e forata al centro, da bagnare e condire con pomodoro, origano e olio, o da inzuppare nel brodo di cozze, trippa, ecc.; Imene (mod.: *freselle*).

fresille *s.m.* (da *freise*) Passamano (fettuccia per sartoria).

freskaite *s.f.* (da *freskè*) Fischiate; Segno di riconoscimento, disapprovazione o scherno.

freske *f.* di *friske*.

freskè *v.* (lat. tardo *fistulare*) Fischiare.

freskette¹ *s.m.* (da *freskè*) Fischietto.

freskette² *s.m.* (da *friske¹*) Frescolino.

freskettidde *s.m.* (da *friske*) Ragazzo fischietante, ragazzo allegro.

fresoune *s.m.* (lat. tardo *frisionem*) Frosone (uccello passeriforme).

fressore *s.f.* (lat. *frixoriam*) Padella per friggere (anche: *sartàscene*).

fresterè *f.* di *frestijre*.

frestijre *agg.* e *s.m.* (fr. ant. *forestier*) Forestiero || *prov.*: *Feste, moile timbe e frestijre a caste*.

freparedde *s.f.* (dim. di *freve*) Febbricola.

freve *s.f.* (lat. *febrem*) Febbre; Erpes labiale.

freveggiazze *s.f.* (da *freve*) Febbre improvvisa ma passeggera.

frèvele *s.f.* (lat. *ferulam*) Ferula (usata dalle maestre d'asilo per bacchettare i bambini, serviva anche per confezionare i *freddizze*).

frevoute *agg.* (da *freve*) Prebollito; Bollente.

frevuzze *s.f.* Febbricola.

frichemedolce *s.m.* (da *fricheme+dolce*) Lezioso, che sa ottenere con moine (anche: *futtemedolce*).

fridde agg. e s.m. (lat. *frigidum*) Freddo || 'U *fridde*: brividi che precedono una febbre improvvisa || prov.: *Chi aspette 'u piate de l'oute, 'u sue s'u mange fridde*; 'U *fridde de gennoire ghegne 'u panoire*.

friske¹ s.m. (lat. tardo *fistulum*) Fischio.

friske² agg. e s.m. (germ. *frisk*) Fresco, ombra, lato non assolato || prov.: *San Frangische: leive i calle e mette i friske*.

fritte agg. e s.m. (da *freisce*) Fritto; Frittura.

fritte e franghe loc. (da *fritte+franghe*) Spesato di tutto.

fritte-mangioite s.m. Frittura mangiata appena fatta; Cosa fatta in fretta.

froine s.m. (lat. *frenum*) Freno (anche: *martellaine*).

froite s.m. (lat. *fratrem*) Fratello || *Froite cuggeine*: cugino di primo grado; *froite de latte*: figlio della propria nutrice, fratello di latte || prov.: *Voile chiù nu bune ameiche, ca cinde froite*; *Matremonie fra froite cuggeine, la morte è veceine*.

fronde s.f. (lat. *frontem*) Fronte (anticamente il termine era m.: 'u *fronde*).

fronne s.f. (lat. *frontem*) Foglia, verdura in genere || 'U *fronne d'aleive*: coltello dalla lama simile a una foglia di olivo.

frouce s.f. (lat. *forfices*) Narice.

froule s.f. (lat. *fragum*) Fragola.

frummeiche v. *furmeiche*.

fruffrù s.m. onom. Wafer.

frummagge s.m. (fr. *fromage*) Formaggio, cacio (arc. di: *furmagge*; anche: *coise*²).

frundoine s.m. (da *fronde*) Frontale (parte della bardatura); Frontino (parte anteriore media dello stinco).

frunne pl. di *fronne*.

frusce s.m. onom. Scroscio di pioggia di breve durata; Fruscio || *Frusce de scoupa nove*: entusiasmo o severità da neofita di breve durata.

fruscè v. onom. Consumare denaro, dilapidare.

frùskele s.f. (lat. *ferusculam*) Animaletto; Ragazza sfacciata.

fruttajole f. di *fruttajule*.

fruttajule s.m. (da *frutte*) Fruttivendolo.

frutte s.m. (lat. *fructum*) Frutta, frutto.

fucagne s.f. (da *fuche*) Focolare della fucina.

fucalegne agg. Molto compatto (terreno).

fucaredde s.f. (da *fuche*) Foga, fretta ansiosa come se si avesse il fuoco addosso.

fucaridde s.m. (dim. di *fuche*) Fuocherello.

fucaroile s.m. (da *fuche*) Focolare, cucina domestica || prov.: *La leite de maroite e megghiere dure da 'u fucaroile au litte*.

fucaroule s.m. (da *fuche*) Pirotecnico, preparatore di fuochi d'artificio (famoso, e più volte premiato in Italia e all'estero, il comm. Giuseppe Ladogana, *Peppone 'u fucaroule*).

fucelijre s.m. (da *fucioile*) Armaiolo.

fuche s.m. (lat. *focum*) Fuoco, fiamma, fuoco pirotecnico || prov.: *Chi tenije fuche cambè e chi tenije poine murije*.

fuchende agg. (da *fuche*) Infuocato.

fuchiste s.m. (da *fuche*) Fuochista, operaio addetto al fornello della locomobile.

fucioile s.m. (lat. *focile*) Fucile.

fudarè v. (da *födere*) Foderare.

fudaroite agg. (da *fudarè*) Foderato.

fuffe s.m. onom. Dispendio di denaro.

fuffè v. (da *fuffe*) Spendere fino all'ultima lira, dilapidare; Prendere una o più pedine all'avversario nel gioco della dama.

fuggiaine f. di *fuggioine*.

fuggioine agg. e s.m. (da *Fogge*) Foggiano.

fuglie s.m. (lat. *folium*) Foglio di carta (mod.: *foglie*) || *Luè da fuglie*: non mischiare; Cancellare.

fugliette s.m. (dim. di *fuglie*) Foglietto.

fuijne s.f. (fr. *fouine*) Faina.

fularre s.m. (fr. *foulard*) Sciarpa di seta.

fullatoure s.m. (lat. *fullare*) Follatore (arnese atto a mescolare il mosto con le vinacce durante la fermentazione).

fulmenande s.m. (letter.: fulminante) Fiammifero, zolfanello.

fulte agg. (da *folce*) Otturato.

fumaite s.f. (da *fumè*) Fumata.

fumaroule agg. e s.m. (da *fume*) Fumoso (detto di carbone); Fumacchio.

fume s.m. (lat. *fumum*) Fumo || prov.: *Addò veide fume assè, di ca è pagghie e noune legne*; *Tutte fume e ninde arruste*.

fumè v. (da *fume*) Fumare (sia di sigaretta che di camino).

fumelizze s.m. (da *fume*) Fumo poco consistente, di poca intensità; Diminuzione momentanea delle capacità visive, con ronzio alle orecchie e lievi vertigini.

fumijre s.m. (fr. *fumier*) Letame, concime naturale di escrementi animali || *prov.*: 'U *fumijre* de l'aleive gaje l'accette.

Fundaina Fegure n.pr. Fontanafura o Fontana Figura (masseria dell'agro di Cerignola).

fundaine s.f. (lat. tardo *fontanam*) Fontana.

Fundaine du Vouve n.pr. Fontana del Bue (masseria dell'agro di Cerignola).

Fundanelle n.pr. Fontanella (masseria dell'agro di Cerignola).

fundanelle s.f. (dim. di *fundaine*) Fontanella; Fossetta naturale del mento; Stella filante, piccolo e innocuo fuoco d'artificio.

fundanijre s.m. (da *fundaine*) Fontaniere, operaio addetto alla manutenzione delle fontane.

fundanoun s.m. (accr. di *fundaine*) Fontanone.

fundiarie s.f. (da *imposta fondiaria*) Esattoria comunale.

funeroile s.m. (lat. tardo *funeralem*) Funerale.

funge pl. di *fonge* || *Funge, sicce e carna vacceine* sò svregogna cuceine.

fungetidde s.m. pl. (dim. di *funge*) Funghetti (melanzane tagliate a dadini e fritte in olio e aglio, come uno dei modi di cucinare i funghi).

funne s.m. (lat. *fundum*) Fondo || *prov.*: *Addò live e non mitte, acchie 'u funne.*

fùnnèche s.m. (nap. *funnaco*) Negoziò di tessuti; Fondaco; Vicolo cieco; Magazzino.

funnidde s.m. (dim. di *funne*) Fondello.

funoire s.m. (lat. *funem*) Funaio, cordaio || *Scije 'ndroite-ndroite, cum'i funoire.*

funzione s.f. (lat. *functionem*) Funzione religiosa serale (anche: *benedizione*) ora sostituita con la celebrazione della S. Messa serotina (consiste in: recita del Rosario, canto del *Pange lingua* e *Tantum ergo*, benedizione eucaristica, recita del *Dio sia benedetto*, canto del *Laudate Dominum*. Il tutto preceduto e accompagnato dal suono di campane).

furbecette s.f. (dim. di *furce*) Forbicine.

furce s.f. (lat. *forficem*) Forbice || *Furce de pute*: cesoia per potare; *Furce a mullette*: forbici per tosare le pecore || *prov.*: *Remure de furce e senza laine.*

furcedde s.f. (lat. *furculam*) Forcella di legno per stendere i panni.

furche s.m. (lat. *forcam*) Forcone a due o più rebbi.

furcia grosse s.f. Forbici per sartoria.

furcidde¹ s.m. (da *furche*) Tridente di ferro per rimuovere grano o paglia.

furcidde² s.m. (dim. di *forche*) Forca a due rebbi (anche: *furcoile*).

furciè v. (da *furce*) Criticare, pettegolare (anche: *sfurbeciè*).

furcoile s.m. (da *forche*) Forca a due rebbi con manico lungo.

Furcoune n.pr. Forcone (masseria dell'agro di Cerignola).

furcoune s.m. (accr. di *forche*) Forca a quattro rebbi.

fureste agg. (lat. *foris*) Misanthropo.

furfè s.m. (fr. *forfait*) Cottimo, lavoro a corpo, consumo a cottimo (anche: *scaglioune*) || *Dè furfè*: ritirarsi da una gara.

furgè v. (fr. *forger*) Forgiare.

furgioite p.p. e agg. (da *furgè*) Forgiato.

furie s.f. (lat. *furiam*) Furore, tumulto.

furlè v. (prob. cal. *ferrià*) Rubare.

furloine s.m. Ladro.

furloite agg. (da *furlè*) Rubato.

furloune s.m. (fr. *fouirage*) Svecciato, setaccio per frumento (anche: *ferloune*).

furmagge v. *frummagge*.

furmaggere s.f. (da *furmagge*) Formaggiera.

furmaggioire s.m. (da *furmagge*) Venditore di formaggio.

furmecarole s.f. (lat. tardo *furmiculam*) Ulcera cariosa che colpisce gli zoccoli degli animali.

furmechedde s.f. (dim. di *furmeiche*) Formichina.

furmecoune s.m. (accr. di *furmeiche*) Formicone.

furmeica-furmeiche loc. Formicolio che si avverte alle mani o ai piedi.

furmeiche s.f. (lat. *formicam*) Formica.

furmecoire s.m. (da *furmeiche*) Formicaio.

furmette s.f. (dim. di *forme*) Formella per dolci.
furnacedde s.f. (dim. di *furne*) Fornello (mod.: *furnacelle*).

furnacioire s.m. (da *furnaice*) Fornaciaio, vasaio.

furnaice s.f. (lat. *fornacem*) Fornace || *I furnaice*: nuovo rione a sud-est di Cerignola, sorto laddove erano ubicate le fornaci (ubicate prima in via Pozzomaggiore, poi sul Piano S. Rocco, indi nella zona retrostante il mulino Tamma, su via Tiro a Segno. Una volta numerose e attivissime, ora scomparse).

furnaire f. di *furnoire*.

furnaridde s.m. (dim. di *furnoire*) Fornaretto; Figlio coadiuvante di fornai.

furne s.m. (lat. *furnum*) Forno || *Chi te canosce, a quoile furne 'mburne?* || prov.: *Se pote achiude la vocche du furne, ma noune la vocche du munne*.

furnedde s.f. (da *furne*) Fornello per locomobile scavato nel terreno e rivestito di mattoni; Fornello rustico in muratura.

furnidde s.m. (dim. di *furne*) Forno portatile per arrostitore la carne.

furnoire s.m. (da *furne*) Fornai || prov.: *A Pasque e a Natoile s'arrecchiscene i furnoire*.

furràscene s.m. (fr. *fourrage*) Foraggio; Orzo falciato prima della maturazione.

fusedde s.f. (lat. *fiscellam*) Cestino usato dai pastori per contenere la ricotta (mod.: *fuscelle*).

fuscia-fusce loc. (da *fuscije*) Fuggifuggi (anche: *curra-curre* e *scappa-scappe*).

fusciàscene s.f. (da *fuscije*) Colpo dato di striscio.
fuscije v. (lat. *fugire*) Scappare, fuggire || prov.: *Fusce quanne vu, ca què t'aspette*.

fuse s.m. (lat. *fusum*) Fuso; Calunnia (vocabolo originato dall'espressione "fare le fusa" intesa come infedeltà al marito; ovvero dall'abitudine che le donne avevano, stando sedute in circolo a lavorare di fuso, di pettegolare).
fusille s.m. (da *fuse*) Fusillo (pasta fatta in casa a forma di fuso).

fusse¹ s.m. (lat. *fossam*) Fosso || *Apparè i fusse*: pagare i debiti; *Fusse apirte*: scasso, fosso (una volta scavato col piccone, lungo anche centinaia di metri, largo e profondo un metro, per piantare le barbatelle dei vigneti all'americana).

fusse² pl. di *fosse* || *'Mmizze ai fusse*: al Piano San Rocco (o Piano delle Fosse).

fustagne s.m. (ar. *fostat*) Fustagno (tessuto con il quale venivano confezionati i pantaloni del costume tipico del popolano di Cerignola).

fuste s.m. (lat. *fustem*) Botte di media grandezza.

fustre s.m. (lat. *frustum* o *fustem*) Fusto, ramo dell'albero || *Fustre de segge*: legnetto orizzontale per la tenuta della sedia da una gamba all'altra.

fusuloire s.m. (da *fuse*) Paletto delle sponde del carretto.

futtemedolce v. *frichemedolce*.

futticchie s.m. (da *fotte*) Debituccio mai pagato.

futtije s.m. (lat. *futtere*) Fottio, grande quantità.

G

[Alcuni vocaboli dialettali cominciano con questa lettera alfabetica, per effetto della prostesi. Es.: *gàcene*, *gavetè*, *ghedde*, *ghesse*, *ghidde*, *ghinde*, *gonge*, *gotte*, *gudiè*, *gùnece*.]

gabbè v. (fr. *gaber*) Ingannare, imbrogliare || *Cundende e gabboite*: contento e imbrogliato.
gabbaine s.f. (fr. *cabin*) Cabina.

gabboine s.m. (ar. *gaba*) Gabbano (ampio soprabito aperto avanti e munito di cappuccio).
gàceme agg. (gr. *aziumos*) Azzimo, non fermentato.

gàcene s.m. (lat. *acinum*) Chicco, acino || *prov.*: *A gàcene a gàcene se foice la màcene*.

gàcene de poipe s.f. Pastina per brodo.

gàcene de roise s.f. Pastina per brodo.

gaddaine s.f. (lat. *gallinam*) Gallina.

gadde s.m. (lat. *gallum*) Gallo.

gaddecchidde s.m. (dim. di *gaddicchie*) Grappolino d'uva con pochissimi acini.

gaddedinje s.m. (da *gadde+de+Inje*) Gallo d'India (assai più grosso del nostrano, con cresta rossa e cerulea e con una caruncola carnosa alla radice del naso) || *Stè sembe cume nu gaddedinje*: essere costantemente aggressivo.

gaddenedde s.f. (dim. di *gaddaine*) Gallinella.

gaddenoire s.m. (lat. *gallinarium*) Gallinaio, pollaio; Casa piccola come un pollaio; Venditore di polli || *prov.*: *Quanne i vulpe se cunzigliene, achioude 'u gaddenoire*.

gaddescè v. (da *gadde*) Starnazzare, fare il galletto (anche: *galescè*).

gaddicchie s.m. (pers. *gaad*) Grappolino d'uva.

gadducce s.m. (dim. di *gadde*) Galletto || *prov.*:

Chi mange gadducce, e chi gnotte veloine.

gagaridde s.m. (fr. *gaga*) Damerino, piccolo gagà.

gaggije s.f. (gr. *akachia*) Acacia.

Gaghetaine n.pr. (gr. *agatè*) Agata, Agatina (dim.: *Iatelle*).

gagre agg. (lat. *acre*) Acre, acerbo (anche: *garghe*).

Gaitaine v. *Aitaine*.

Gaitoine v. *Aitoine*.

galandoume s.m. (fr. *galant homme*) Gentiluomo, uomo onesto, signore || *prov.*: *'U berbande, quanne s'arrecchisce addevende galandoume*.

galandùmene pl. di *galandoume*.

galatoine agg. (dalla città di Galatina) Galatino (pomodorino saporitissimo, primaticcio).

galescè v. (lat. *halitum*) Alitare.

galette s.f. (gr. *gala*) Secchia di legno dogata e cerchiata per pozzi (una volta usata anche per il latte appena munto, come da etimo) || *Fè cum'i galette du puzze*: andirivieni fra due persone che non riescono ad incontrarsi.

galiè v. *galescè*.

galioute s.m. (gr. *galea*) Delinquente, galeotto, uomo da galera (anche in senso scherzoso) o da galea (come rematore).

galescè v. (da *galle* per *gadde*) Dominare come un gallo nel pollaio.

galte agg. (lat. *altum*) Alto (arc.: *ghilte*).

galzaite s.f. (da *galzè*) Alzata (altezza del gradino della scalinata); Atto dell'alzarsi || *Facemme tutte 'na galzaite*: ci alzammo tutti contemporaneamente.

galzè/-arse v. (lat. tardo *altiare*) Alzare, ele-

vare || *prov.*: *Se coide e te galze, nonn'aje cadute; Galze 'u poide e passe: cum'acchie 'u munne, acchessi 'u lasse.*

galzoite *agg.* (da *galzè*) Alzato.

gamma-gamme *loc.* Lungo la gamba.

gammalette *s.m.* (dim. di *gammoile*) Gamballetto || *Scarpe a gammalette*: scarpe accollate.

gammaredde *s.f.* (dim. di *gamme*) Gambetta.

gammarridde *s.m.* (da *gamme*) Parte inferiore dello stinco o della caviglia.

gamme *s.f.* Gamba || *Chi non tene bone la coipe, ò teneje bone i gamme* || *'U gamme apirte de Canouse*: rudere romano, costituito da

una volta poggiante su due tozzi pilastri, sito a circa 1 km dal ponte sull'Ofanto, sulla strada Cerignola-Canosa, a destra (da lontano sembra il corpo di un uomo a gambe divaricate).

gammoile *s.m.* (da *gamme*) Gambale, parte dello stivale che copre la gamba (può anche essere un pezzo a sè, chiuso da fibbiette laterali).

gammungidde *s.m.* (da *gamme*) Girello (taglio di carne della coscia di vitello).

ganasse *s.f.* (lat. med. *ganathia*) Mascella.

Gandrie *n.pr.* Andria.

ganghe¹ *s.f.* (sp. *ganga*) Dente (da cui: *ag-ganghè*).

ganghe² *s.f.* (got. *wango*) Spazio fra la mascella e l'interno della guancia.

gangoile *s.m.* (da *ganghe*) Dente molare || *prov.*: *Sciuppoite 'u gangoile, passoite 'u deloure.*

ganne *s.m.* Anno, annata.

ganne pe ganne *loc.* Annualmente.

garbe *s.m.* (prob. germ. *garwjan*) Garbo, forma; Linea giusta di vestito.

garbè *v.* (da *garbe*) Garbare, convincere, andare a genio.

garboite *agg.* (da *garbè*) Ben fatto, garbato, aggraziato, gentile, cortese (anche: *aggarboite*).

garde *v.* (lat. *ardere*) Bruciare, ardere || *Garde 'u pagghioune*: coire senza pagare il prezzo pattuito (dall'espedito di chi, dopo essere giaciuto con una prostituta su di un materasso pieno di paglia, gli dette fuoco di nasco. Per badare a spegnere l'incendio la donna si distrasse, e l'uomo se la svignò) || *prov.*:

Quanne arreive au furnoire, se garde la pizze.

garde la restocce *loc.* Debbiare, bruciare le stoppie.

gargarizze *s.m.* (gr. *gargarizo*) Gargarismo.

gargaruzze *s.m.* (gr. *gargarizo*) Gozzo, gola.

garghe *agg.* (lat. *acre*) Acre (anche: *gagre*) || *prov.*: *Gaje garghe, e te l'à gnotte.*

garse *s.m.* (da *garde*) Bruciato || *Puzze de garse*: puzza di bruciato.

garte *v. arte.*

garùffele *s.m.* (lat. *caryophillum*) Garofano; Pomodoro.

garve *v. arve.*

garze¹ *s.f.* (sp. *gargia*) Guancia.

garze² *s.f.* (fr. *gaze*) Velo di cotone per medicatura.

garzoile *s.m.* (da *garze*) Schiaffo sulla guancia.

garzoune *s.m.* (lat. *cardeonem*) Garzone di bottega || *prov.*: *Megghie a che fè che cinde patroune, e noune che nu garzoune.*

gasce *v. asce.*

Gascule *n.pr.* Ascoli Satriano.

gaspre *agg.* (lat. *asperum*) Aspro.

gastaimè *s.m.* (da *gastemè*) Bestemmia.

gastemaite *s.f.* (da *gastemè*) Sequela di bestemmie.

gastematoure *s.m.* (da *gastemè*) Bestemmiatore.

gastemè *v.* (lat. *blasphemare*) Bestemmiare || *Non vogghie ghesse gastemoite, doupe murte*: non voglio essere maledetto da morto.

gattaredde *f.* di *gattaridde*.

gattaridde *s.m.* (dim. di *gatte*) Gattino.

gattaroule *s.m.* (da *gatte*) Buco a piè d'uscio per far passare il gatto.

gatte *s.f.* (lat. *catum*) Gatto, micio || *Gatte faddouse*: gatto fellone, ladro || *prov.*: *La gatte de Putenze, cume foice acchessi penze; Che vù da la gatte, quanne la patrone è matte?*

gattmamoune *s.m.* (da *gatte*+*mamoune*) Mam-mone, diavolo in forma di gatto.

gattiè *v.* (da *gatte*) Gironzolare.

gattigne *agg.* (da *gatte*) Chi vuole prendere qualcosa come fa il gatto, gattesco.

gattò *s.m.* (fr. *gateau*) Torta dolce; Timballo di patate lesse.

gausce *s.m.* *desueto* (lat. *gaudium*) Gaudio, gioia.

gàvete *s.m.* (lat. *gabatam*) Gavitello di legno di forma rettangolare per lavare i panni.

gavetè¹ *v.* (lat. *habitare*) Abitare.

gavetè²/-arse *v.* (lat. *cavere*) Guardarsi, stare attento, evitare || *prov.*: *Da tutte te pute gavetè, foure ca da 'u vecioine*; *Gavìtete da pezzinde arreccoute e da ricche sfalloute*.

gazzarre *s.f.* (sp. *algazara*) Rissa, chiasso.

Gechesse *n.pr.* *immaginario* Lei.

Gechisse *n.pr.* *immaginario* Lui.

gelaite *s.f.* (da *gelè*) Gelata, brina, gelo.

Gelarde *n.pr.* Gerarda/o (dim.: *Gelardaine*, *Gelardoine*).

gelatijre *s.m.* (da *geloite*) Gelataio.

gelè¹ *v.* (lat. *gelare*) Gelare, patire per il freddo.

gelè² *s.m.* (fr. *gilet*) Panciotto con taschini.

geleppe *s.m.* (lat. med. *gileppum*) Sciroppo composto da zucchero bollito in acqua.

Gelestroine *n.pr.* (lat. *coelestem*) Celestino (anche: *Celestroine*).

geloite *agg.* e *s.m.* (da *gelè¹*) Ghiacciato, freddo; Gelato, rinfresco.

Gelorme *n.pr.* Girolamo.

gelose *f.* di *gelouse*.

geloune *s.m.* (da *gelè*) Gelone (male delle mani, dei piedi e del lobo dell'orecchio, con rosso-re, prurito, bruciore e ulcerazione).

gelouse *agg.* (gr. *zelos*) Geloso, sensibile || *Gelouse de noise*: così si dichiaravano preliminarmente i ragazzi impegnati in una lotta corpo a corpo, per indicare che il naso non andava colpito.

gelusije *s.f.* (da *gelouse*) Gelosia || *prov.*: *La gelusije gaje 'na brutta malatije*.

gemende *s.m.* (lat. *caementum*) Cemento.

gemendè *v.* (lat. *gemere* o *cimentare*) Provocare, insultare.

gemendoite *agg.* (da *gemendè*) Insultato.

geminde *s.m.* (da *gemendè*) Provocazione, insulto.

gendaredde *s.f.* (dim. di *gende*) Gente da poco; Gentaglia.

gende *s.f.* (lat. *gentem*) Gente, popolo.

genie *s.m.* (lat. *ingenium*) Voglia, volontà, fan-

tasia desta || *prov.*: *Mange a genie toue e viste a genie de l'oute*.

geniose *f.* di *genieuse*.

genieuse *agg.* (da *genie*) Geniale, volenteroso, ingegnoso.

Gennoire *n.pr.* Gennaro (dim.: *Gennaroine*; arc. *Jennoire*).

gennoire *s.m.* (lat. *Ianuarium*) Gennaio || *prov.*: *Gennoire assutte, groine pe tutte*; *Gennoire sicche, massoire ricche*.

gendoile *agg.* (lat. *gentilem*) Delicato, gentile.

geracchie *s.m.* (da *gire*) Alone lunare.

Geremoje *n.pr.* Geremia.

germanaise *f.* di *germanoise*.

germanoise *agg.* e *s.m.* Germanico, tedesco.

Gesecriste *n.pr.* (lat. *Jesum Cristum*) Gesù Cristo || *Macoire a Gesecriste!*: magari volesse Gesù!; *Gesecriste!*: esclamazione, alle prime ombre della sera, quando si accendeva il lume (corrisponde all'invocazione: *Lumen Cristi!*).

Geseppe *n.pr.* Giuseppe (dim. e vezz.: *Gep-pine*, *Geseppudde*, *Peppe*, *Peppine*, *Peppenille*, *Pinucce*).

gesuite *agg.* (da *gesuita*) Ipocrita, falso.

gevendù *s.f.* (lat. *iuventutem*) Giovinezza || *Gevendù!*: escl. per chiamare o chiedere un'informazione a un giovane sconosciuto.

gevenotte *s.m.* (da *giòvene*) Giovanotto.

ghedde *pron. pers.* (lat. *illam*) Ella, essa, lei.

ghegne/-rse *v.* (gr. *ekganazo*) Riempire, mescolare (anche: *anghije*).

ghelme *v.* *elme*.

ghenghe *s.f.* (ingl. *gang*) Masnada, gruppo di giovinastri o di uomini facinorosi.

gherebbizze *s.m.* (ted. ant. *krebiz*) Capriccio.

gherghegghioune *s.m.* (lat. *gurgulionem*) Gorgoglione (calandra del grano, della farina, della pasta).

ghervature *s.f.* (prost. di *ervature*) Falcatura di erba.

gherve *s.f.* (prost. di *erve*) Erba.

ghesse *v.* (lat. *esse*) Essere; Voce del *v. assije*.

ghette *s.f.* (fr. *guêtre*) Soprascarpe di pelle o di panno.

ghiànele¹ *s.f.* (lat. *glandem*) Ghianda.

ghiànele² *s.f.* (lat. *glandula*) Ghiandola.

ghidde *pron. pers.* (lat. *illum*) Egli, esso, lui.
ghiette *s.f. desueto* (cal. *jetta* dal lat. *flectam*) Treccia di capelli muliebri.

ghije *pron. pers.* (fr. *je*) Io.

ghilte *arc.* di *galte*.

ghinde *avv. e prep.* (lat. *intra*) Dentro, fra, in, tra (anche: *inde* e *ghindre*) || *Ghinde au cetefagne*, *ghinde a la checozze*, *ghinde au fiocche*, *ghinde au sendemende*, *ghinde a la tigne*: nella testa; *Ghinde au cuddoire*: nel collare dei cavalli (vi si collocavano immaginette di san Matteo e amuleti vari); *Ghinde au pedamende*: nelle fondamenta di una casa in costruzione (vi si collocavano monete per augurare ricchezza al proprietario); *O ghinde o fourre*: la soluzione è una: dentro o fuori.

ghinde ai *prep.art.* Nei, nelle.

ghinde a la *prep.art.* Nella.

ghinde au *prep.art.* Nel, nello.

ghinde pe ghinde *loc.* Dentro per dentro, attraverso camere intercomunicanti.

ghindre *v.* *ghinde*.

ghiùmmere *s.m.* (lat. *glomerem*) Gomitolo (in particolare il filo che, raggomitolato intorno a 'u *zippere* con movimento da sinistra a destra e viceversa, serve a tenere l'aquilone).

ghiùmmerridde *s.m.* (dim. di *ghiùmmere*) Gomitolino; Lampredotto (*turcenidde*).

giacchette *s.f.* (fr. *jaquette*) Giacca da uomo a uno o due petti || *Vultarse la giacchette*: dichiarare fallimento.

giacchettedde *s.f.* (dim. di *giacchette*) Giacchettina.

giacchettidde *s.f.* (da *giacchette*) Cervello, lume della ragione || *O perse 'u giacchettidde*: si è innamorato alla follia senza essere ricambiato.

giacchettoune *s.m.* (accr. di *giacchette*) Giaccone, corto paltò.

Giaccoine *n.pr.* (ebr. *jakin*) Gioacchino (dim. m.: *Giacchenille*, *Nenille*; dim. f. *Giacchenelle*, *Nelle*).

giacubbaine *f.* di *giacubboine*.

giacubboine *s.m. desueto* (fr. *jacobin*) Chi mangia poco, inappetente (dal nome dei frati domenicani di Rue Saint-Jacques di Parigi, noti

per il digiuno che la regola imponeva loro).

Giàcume *n.pr.* (ebr. *iabacol*) Giacomo (dim.: *Giacumoine*, *Mimoine*).

giàcume! *escl.* Minchione!

giàcume-giàcume *loc.* Languore di stomaco (dalla stanchezza che prendeva i pellegrini che si recavano in Galizia a venerare la tomba di san Giacomo di Compostela, che così lo invocavano quando sostavano un po').

giagande *s.m.* (lat. *gigantem*) Gigante || 'U *giagande Ferragù*: noto personaggio del teatro dei burattini.

gialloure *s.m.* (afr. *jalne*) Colorito giallastro del viso.

Giammattiste *n.pr.* Giovanni Battista.

giangalasse *s.m.* (da Giangaleazzo) Sfaticato.

giappone *s.* (da *Giappone*) Nespola, nespolo.

Giardenette *n.pr.* Giardinetto (masseria dell'agro di Cerignola).

giardenette *s.m.* (fr. *jardin*) Misto di salame, prosciutto, provolone, mortadella, ecc., per cena o per sostanziosi panini (è detto così, probabilmente, per la varietà dei colori che lo rendono simile a un giardino fiorito).

giardenijre *s.m.* (da *giardoine*) Giardiniere.

Giardoine *n.pr.* Giardino (masseria dell'agro di Cerignola).

giardoine *s.m.* (fr. *jardin*) Giardino.

giargianaise *f.* di *giargianoise*.

giargianoise *agg.* (alter. di *germanoise*) Chi parla in maniera incomprensibile per il popolaro; Settentrionale; Straniero.

giarraire *f.* di *giarroire*.

giarre *s.f.* (ar. *gjrrah*) Vaso di creta per acqua o vino con manico e bocca larga a forma di trifoglio o quadrifoglio (v. anche: *portaggiarre*).

giarredde *s.f.* (dim. di *giarre*) Anforetta (anche: *giarredde*).

giarroire *s.m.* (da *giarre*) Venditore di orci.

giarrourne *s.m.* (da *giarre*) Caraffa; Grosso bicchiere con manico.

giasamande *s.m.* (fr. *je suis amant*) Misanthropo (letter.: sono amante di me stesso).

giasaminghe! *escl.* (fr. *jas+ramener*) Va' via!

ginnannà *s.m. pl. onom.* Piatti musicali.

giorgette *s.f.* (fr. *georquien*) Giorgetta, tessuto di velo.

Gioude *n.pr.* Giuda || *Sì nu Gioude!*: sei un traditore!

giòvene *agg. e s.* (lat. *iuvenem*) Giovane, garzone di bottega || *'U giòvene e la giòvene*: l'attore e l'attrice giovani di un film || *Forze de giòvene e cunziglie de vecchie*.

giòvene-giòvene *loc.* Giovanissimo || *Ò murte giòvene-giòvene*: è morto giovanissimo; *Se 'nzurè giòvene-giòvene*: si sposò giovanissimo.

gire *s.m.* (lat. *gyrum*) Apertura della manica di un indumento; Giro.

gisse *s.m.* (lat. *gypsum*) Gesso.

Giuanne *n.pr.* (ebr. *Jehova-han*) Giovanni (dim.: *Giunnaine, Giunnoine, Giannine*) || *'U San Giuanne*: il comparatico di battesimo || *prov.*: *'U San Giuanne non vole 'nganne*.

giuannematrofie *s.m. desueto* Cinematografo.

giubbette *s.f.* (ar. *giubba*) Giubba.

giubboine *s.m.* (da *giubbette*) Giacchettina di lana.

giugne *s.m.* (lat. *Iunium*) Giugno || *prov.*: *Sì mene quanne vù, ca a giugne à mete*.

giuramende *s.m.* (da *giurè*) Giuramento, promessa solenne.

giurè *v.* (lat. *jurare*) Giurare || *Giurè e sagramendè*: giurare sul SS. Sacramento.

giurgiaire *s.f.* (fr. *gorge*) Gorgiera (parte di vestito che copriva la gola).

Giuseppaine *n.pr.* (f. di *Geseppe*) Giuseppina (dim.: *Pinucce, Peppenelle e, desueto, Gesepodde*).

giuste *agg. e s.m.* Giusto, esatto, preciso, dovuto || *prov.*: *Cirche de chiù se vu 'u giuste*.

giuste-giuste *avv.* Opportunamente, appena in tempo, esattamente.

giuvedije *s.m.* (lat. *Iovis diem*) Giovedì || *Giuvedije d'i cumboire, giuvedije d'i parinde e giuvedije grasse*: terz'ultimo, penultimo e ultimo giovedì di Carnevale || *prov.*: *Se 'u giuvedije 'u sole 'nzacche, preime de lunedìe arrei-ve l'acque; 'Mmizze-'mmizze cum 'u giuvedije*.

globbe *s.m.* (lat. *globum*) Globo, sfera di vetro per lampadari.

glioriapatre *s.m.* (lat. *Gloria Patri*) Preghiera

del gloria al Padre.

Glorie *s.f.* (lat. *gloriam*) Momento della funzione del Sabato Santo (*Gloria in excelsis Deo*).

glorie *s.f.* (lat. *gloriam*) Chiasso.

'Gnazzie *n.pr.* (prob. lat. *ignem*) Ignazio (dim.: *'Gniazziucce*).

'gnernò *arc.* di *'gnornò*.

gnettoute *agg.* (da *gnotte*) Inghiottito.

gniffe *agg. indef.* (fr. *gniouf*) Brutto (specialmente detto di donna).

'gno? *int.* (abbr. di *signor*) Prego?

gnocche *s.m.* (ven. *gnoco*) Sciocco.

'gnornò *escl.* (afer. di *signornò*) Nossignore!

'gnorsì *escl.* (afer. di *signorsì*) Sì!, sissignore!

gnostre *s.m.* (lat. *encaustum*) Inchiostro; Vino nero.

gnotte *v.* (lat. *inglutire*) Deglutire, inghiottire.

'gnoure *s.m.* (afer. di *segnoure*) Signore.

'gnoure zie *loc.* (letter.: *signor zio*) Titolo dovuto dai nipoti a uno zio sacerdote.

gnùcchele *s.m.* (ven. *gnoco*) Pastume grossolano rotondeggiante; Gnocchi; Dispregiativo verso qualcuno.

'gnurande *agg. e s.m.* (lat. *ignorantem*) Ignorante.

gnutte *s.m.* (da *gnotte*) Boccata di acqua o di fumo.

gocce *s.f.* (gr. *oxina*) Apoplessia (dim.: *guc-cetedde*) || *prov.*: *La sembatije è cume la gocce: a chi pigghia pigghie*.

gocce! *escl.* Che tu possa avere un colpo apoplettico!

gogghie *s.m.* (prob. da *gagghie*) Gambo dell'aglio o della cipolla.

gongel-rse *v.* (lat. *ungere*) Ungere, ingrassare, ungere la pelle; Bastonare; Dare somme sottomano in cambio di favori || *prov.*: *Se vù ca la route aggeire, à gonge l'asse*.

gonze *s.f.* (lat. *unciam*) Oncia || *prov.*: *I malatije vènene a traine e se ne vanne a gonze; La terre se mesure a palme, l'oume a gonze*.

gòrdene *s.m.* (prost. di *òrdene* dal lat. *ordinem*) Ordine (sia come assetto che come comando).

Gorte *n.pr.* Orta Nova.

gotte *agg. num.* (lat. *octo*) Otto || *prov.*: *Dei-ce giugne: se non arrei-ve 'u gotte, non me*

leve 'u cappotte.

goume *s.m.* (lat. *hominem*) Uomo, maschio || *Goume d'assitte*: uomo savio; *Goume abba-soite*: uomo saggio.

goune *agg. num. e art. ind.* (lat. *unum*) Uno || *prov.*: *Goune skitte fu giuste, e murije 'ngrouce*; *Morte, morte: a goune a goune se li porte*; *La grazie de Scazzette: ne cerchè goune e n'avije sette*.

gousce *avv.* (lat. *hodie*) Oggi || *La gousce*: al pomeriggio, il pomeriggio, dopo pranzo || *prov.*: *Quidde ca pute fè gousce, non remannane a crè*.

Grabbioile *n.pr.* (assiro *gabriel-El*) Gabriele.

gradoine *s.m.* (dim. di *groide*) Scalino.

gradoune *s.m.* (accr. di *groide*) Gradone.

graita *s.f.* (lat. *cretam*) Argilla, creta.

grambescè *v.* (lat. *gramineam+petere*) Andar per campi a racimolare legna, verdura, aglio o cipolle.

gramegne *s.f.* (lat. *gramineam*) Gramigna.

grammofie *s.f.* (gr. *gramma+fonè*) Grammofono, fonografo.

granaite *s.f.* Granita al caffè o al limone.

granarse *s.m.* (letter.: grano arso) Spighe di grano rinvenute sui campi dopo la bruciatura delle stoppie.

grancede *agg.* (lat. *rancidum*) Rancido.

grandatenute *s.f.* Divisa di gala, alta uniforme.

grànele *s.f.* (lat. *grandinem*) Grandine || *I grànele*: i chicchi di grandine (dim.: *grananidde*).

granenaite *s.f.* (da *granenè*) Grandinata.

granenè *v.* (da *grànele*) Grandinare.

granesè *v.* (lat. *granum+manum*) Raccogliere frammenti di spighe dove erano stati ammassati i covoni.

granezzose *f.* di *granezzouse*.

granezzouse *agg.* (da *grannezze*) Altero, con mania di grandezza || *Pezzende e granezzouse*: povero e superbo.

granfe *s.f.* (long. *krampf*) Zampa, artiglio.

grange *s.m.* (lat. *cancrum*) Granchio.

grànghèle *s.m.* (lat. *cranculum*) Crampo, contrazione muscolare di braccio o gamba.

granne *agg.* (lat. *grandem*) Grande.

granogne *s.f.* (lat. *ranunculum*) Ranocchio,

rana (anche: *ruspe*).

granoire *s.m.* (da *groine*) Granaio, silos.

granoite *s.m.* (lat. *granatum*) Melograno, melagrana; Colore rosso cupo.

granoune *s.m.* (da *groine*) Granturco || *prov.*: *Cante, galle mije, fighè tine 'u granoune*.

grasce *s.f.* (lat. *crassiam*) Abbondanza, eccessivo benessere || *prov.*: *Mitte la chiaive a la casce quanne stè la grasce*.

grascelè *v.* (lat. *gracitare*) Gracidare.

grassatoure *s.m.* (lat. *grassatorem*) Brigante, ladro da strada, malandrino.

graste *s.f.* (gr. *gastra*) Vaso da fiori.

graticule *s.f.* (lat. *graticulam*) Graticola, arnese in ferro per arrosto.

grattacoise *s.f.* (da *grattè+coise*) Grattugia.

grattaite *s.f.* (da *grattè*) Grattata (gesto volgare di scongiuro).

grattamarianne *s.m.* (letter.: gratta, Mariana) Ghiaccio grattugiato venduto in bicchieri e condito con essenze colorate || *Gratte, Marianne, ca quande chiù grate chiù guadagne*: grido del venditore.

grattapoune *s.m.* Luogo scosceso, ripido e franoso, tipico della riva sinistra dell'Ofanto.

grattatoure *s.m.* (da *grattè*) Raschiatoio.

grattè/-arse *v.* (fr. *gratter*) Grattare, raschiare; Rubare; Grattugiare.

grattè *s.m.* (fr. *gratin*) Crostata di pasta, pesce, carne o verdure.

grattoite *agg.* (da *grattè*) Grattato.

grattouse *s.m.* (da *grattè*) Formaggio.

gratusse *avv.* (lat. *gratis*) Gratuitamente, senza pagare (anche: *francouse*).

gravande *agg.* (lat. *gravem*) Pesante di corporatura, greve.

gravatte *s.m.* (fr. *cravate*) Grosso recipiente di terracotta per il cibo dei cani.

gravedanze *s.f.* (da *gràvede*) Gravidanza.

gràvede *agg.* (lat. *gravidam*) Gravida, incinta.

grazziaddije *loc.* Ringraziando Dio.

Grazzie *n.pr.* (lat. *gratiam*) Grazia (dim.: *Grazielle, Jalelle, Jalodde, Zielle*).

grazzie *s.f.* (lat. *gratiam*) Grazia, miracolo || *Non luanne la grazie*: non escludendo la grazia vostra.

grazzie! *escl.* Grazie!, non è una novità!
grazziobbeine! *escl.* (letter.: grazie e bene) Risposta al “salute” dopo uno starnuto.
gredazzaire *f.* di *gredazzoire*.
gredazzoire *agg.* (da *gredè*) Chiassoso.
gredè *v.* (lat. *quiritare*) Gridare (anche: *alluchè*, *alluzzè* e *lucchelè*).
greigne *s.f.* (lat. *gremium*) Mannello, fascio di spighe mietute || *prov.*: Palma 'mbosse, *gre-gna grosse*.
greide *s.m.* (da *gredè*) Grido, urlo.
greise *s.m.* (fr. *gris*) Manto del coniglio.
grellande *s.f.* (prov. *giarlanda*) Ghirlanda, serto floreale.
grellette *s.m.* (dim. di *grille*) Grilletto di pistola, fucile, ecc.; Clitoride.
grice *s.m. pl.* (letter.: Greci) Figliolanza numerosa.
gridde¹ *agg.* (fr. *griller*) Maturo ma sodo (particolarmente di pomodoro per salsa, o di frutto) || *Sapeje* 'mmocche *gridde-gridde*: sapore di legumi crudetti.
gridde² *s.m.* (arc. di *grille* dal lat. *grillum*) Grillo, capriccio || *prov.*: *Gridde gridde, ogne-goune penze pe ghidde*.
grimbie *s.f.* (ted. ant. *grifan*) Grinfia.
groide *s.m.* (lat. *gradum*) Grado; Scalinata (anche: *freise*).
grogrè *s.m.* (fr. *gros-grain*) Fettuccia rigata.
groine *s.m.* (lat. *granum*) Grano, cereale; Grano (moneta del Regno delle Due Sicilie pari a 0,0425 lire: 1/10 di carlino, 1/100 di ducato e 1/120 di piastra); Grano (peso pari a 1/576 di oncia).
groinedinje *s.m.* (da *groine*+*de*+*Jnie*) Mais.
groineroise *s.m.* (da *groine*+*roise*) Riso commestibile (anche: *roise*) || *prov.*: 'U *groineroise* che 'n'oure te toine tise.
groive *agg.* (lat. *gravem*) Grave, greve.
groppe *s.f.* (germ. *kruppa*) Dorso di quadripede.
grosse *f.* di *grusse*.
grotte *s.f.* (fr. *grotte*) Grotta, spelonca (particolarmente la grotta del presepe).
gruffèle *s.m.* (lat. *gryphsum*) Grugnito del maiale.

gruffelè *v.* (da *gruffele*) Grugnire; Russare.
grùgnele *agg.* (prob. lat. *congruum*) Succubo, che subisce.
gruppaire *s.f.* (germ. *kruppe*) Cinghia di cuoio che ferma il basto sul dorso dei muli.
gruppe *s.m.* (germ. *kruppa*) Malattia della gola || *Gruppe* 'nganne: difterite; Groppo di pianto alla gola.
grusse *agg.* (lat. tardo *grossum*) Grande, grosso, robusto, adulto || 'U *chiù grusse*: il maggiore; *Grusse assè*: enorme || *prov.*: 'U *pesce grusse non pote scije* 'mmocche au peccenunne.
grussetedde *f.* di *grussetidde*.
grussetidde¹ *agg.* (dim. di *grusse*) Grandicello.
grussetidde² *s.m.* Crusca fine.
guadambie *s.m.* (da *guadambiè*) Guadagno.
guadambiè *v.* (germ. *waidanian*) Guadagnare.
guagghiardiye *s.f.* (prov. *galhart*) Gagliardia, arrogante supremazia.
guagghioime *s.f. arc.* Associazione di guardie campestri.
guagliarde *agg.* (letter.: gagliardo) Detto di pianta che fruttifica in maniera rigogliosa.
guagnaridde *s.m.* (dim. di *guagnoune*) Ragazzino.
guagnoune *s.m.* Ragazzo.
guagnunaima *s.f.* (da *guagnoune*) Ragazzaglia.
guagnunaita *s.f.* (da *guagnoune*) Ragazzata.
guagnunastre *s.m.* (dispr. di *guagnoune*) Giovinastro.
guagnungidde *s.m.* (dim. di *guagnoune*) Ragazzino.
guaguoina *s.m. onom.* Persona di infima condizione sociale e litigiosa; Famiglia di basso ceto numerosa e chiassosa.
guaje *s.m.* Guaio, malanno (arc.: *guè*).
gualanidde *s.m.* (dim. di *gualoine*) Pastorello, piccolo mandriano.
gualoine *s.m.* (lat. *equalanum*) Operaio della masseria addetto ai cavalli || *Fè la morte du gualoine*: fare una brutta fine (letter.: far la morte del cavallaro, bruciato nel letto in cui dormiva o ucciso dal calcio di un cavallo).
guande *s.m.* (franco *want*) Guanto.
guanderedde *s.f.* (dim. di *guandire*) Vassoietto.

guandijre *s.f.* (da *guande*) Vassoio per dolci e liquori (in origine, vassoio sul quale, entrando in una casa, si ponevano i guanti).

guandoire *s.m.* (da *guande*) Guantaio, chi fa o vende guanti.

guapparije *s.f.* (da *guappe*) Azione da guappi.

guappe *s.m.* (sp. *guapo*) Guappo, smargiasso.

guardapasse *s.m.* (da *guardè+passe*) Serpentello che ama crogiolarsi al sole sui sentieri.

guardaporte *s.m.* (da *guardè+porte*) Portiere.

guardaspadde *s.m.* (da *guardè+spadde*) Gorilla, persona posta a difesa di un'altra.

guardature *s.f.* (da *guardè*) Guardata, sguardo accigliato (anche: *cerature*).

guardè/-arse *v.* (germ. *wardon*) Guardare, vedere; Proteggere; Difendersi || *Guardè 'u murte*: vegliare una salma || *prov.*: *La brutte, la guàrdene tutte*.

guardengidde *s.m.* (da *guardè*) Guardione (sottile striscia in cuoio che attornia la scarpa, collegando la tomaia alla suola con la cucitura).

guardie *s.f.* (ger. *wardon*) Vigile urbano (disspr.: *guardiapesciacchie*).

guardioine *s.m.* (da *guardie*) Guardia campestre.

guardiole *s.f.* (da *guardie*) Garitta, posto di guardia.

guarije *v.* (germ. *warjan*) Guarire, sanare.

guarnaire *s.f.* (ingl. *war*) Carniere; Sacca da viaggio (una volta da guerra, per contenere bombe a mano).

guarneminde *s.m. pl.* (germ. *warnjan*) Finimenti per animali da tiro o da soma (anche: *feneminde*) || *I guarneminde de Vuzzaridde*: tutte *zuche e zuchelidde*: oggetti di scarso valore.

guarnije *v.* (germ. *warnjan*) Arredare, guarnire.

guarroune *s.m.* (sp. *esgarrar*) Coscia di bestiame (da cui: *sguarrè*).

guastamestijre *s.m.* (da *guastè+mestijre*) Artigiano maldestro.

guaste *agg.* (lat. *vastatum*) Guasto, guastato, non più sano.

guastè *v.* (lat. *vastare*) Guastare, demolire, disfare || *Guastè la facce*: sfregiare; *Guastè l'amecizzie*: litigare, rompere i rapporti.

gubbie *s.m.* (lat. *gubbum*) Scalpello ricurvo

del maniscalco per pulire unghie di equini.

gubbiette *s.m.* (dim. di *gubbie*) Scalpellino.

gudeje/-erse *v.* (lat. *gaudere*) Godere, provar piacere || *prov.*: *Se gounne non moure, l'oute non goude*; *La robbe gaje de chi se la goude, nounge de chi se la foice*; *Chi mostre goude, e chi tene mende skatte*.

gudiè *v.* Odiare.

gudioite *agg.* (da *gudiè*) Odiato.

guè *s.m.* (germ. *wai*) Guaio, malanno || *prov.*: *Chi non tene guè e i vè truanne, benedette Dije ca ce li manne*; *Capidde e guè non mânghene mè*; *Guè e sopa guè, e morte mè*.

guerre *s.f.* (germ. *werre*) Guerra; Battaglia a sassate tra razze ostili || *Fè 'u fesse pe non scije a la guerre*: fare lo gnorri || *prov.*: *Doupe ogne guerre voine la poice*.

guerrijre *s.m.* (da *guerre*) Guerriero, paladino.

gùffele *s.f.* (germ. *goffa*) Ganascia.

guidardoune *s.m. sing.* (prov. *guizardon*) Guiderdone, premio per bambini buoni.

gumbiè/-arse *v.* (lat. *conflare*) Gonfiare/-arsi.

gumbioite *agg.* (da *gumbiè*) Gonfiato.

gùnece *agg. num.* (lat. *undecim*) Undici.

gurdinanze *s.f.* (da *gurdènè*) Editto, ordinanza municipale.

gusanze *s.f.* (lat. *usum*) Usanza, prassi, uso, procedura, abitudine (arc.: *ausanze*).

guse *s.m.* (prost. di *use*) Uso, usanza.

gusè *v.* (prost. di *usè*) Usare, adoperare.

gusoite *agg.* (da *gusè*) Usato.

guste *s.m.* (lat. *gustum*) Gusto, sapore, piacere (arc.: *uste*) || *Se aspitte è guste*: se attendi, sarai soddisfatto || *prov.*: *Addò stè guste, non ce stè perdenze*; *Ogne gounne toine 'u guste sue*.

gustè *v.* (lat. *gustare*) Gustare, sentire il sapore.

guttaperie *s.f.* (ingl. *gutta percha*) Guttaperca (sostanza flessibile un tempo usata come cerotto su bubboni e foruncoli).

guvernè *v.* (lat. *gubernare*) Curare equini col pulirli, abbeverarli, abbiadarli, spazzolarli, ecc.

guvetaite *s.f.* (da *gùvete*) Gomitata.

Gùvete *n.pr.* Gubito (masseria dell'agro di Cerignola).

gùvete *s.m.* (lat. *cubitum*) Gomito, cubito, osso del braccio.

I

[Questa lettera assume la forma di “j” allorché costutuisce dittongo o iato con altra vocale o con altra “i”.]

i *art.* I, gli, le.

i' *escl.* (abbr. di *isce!*) Voce per fermare il cavallo.

jà! *escl.* Sù!, orsù!, dai! (anche: *jamme*).

jacce *s.m.* (lat. *glaciem*) Ghiaccio.

jaccè/-arse *v.* (lat. *glaciare*) Ghiacciare/-arsi.

iacche! *escl.* Puah! || *Iacche, e damme nu picche:* finto disgusto.

jacche *s.f.* (fr. *jacasse*) Caccia all'allodola con lume e campana.

jacciaite *s.f.* (da *jacce*) Ghiacciata, gelato di ghiaccio (anche: *grattamarianne*).

jaccioite *agg.* (da *jaccè*) Ghiacciato.

iacuvelle *s.f.* (lat. *jaculum*) Raggiro, inganno, adulazione.

jamme! *escl.* (nap. *iammo*) Andiamo!, fa' presto!, dai!

jangariè *v.* (lat. med. *bianchizare*) Imbiancare.

jangarioite *p.p.* (da *jangariè*) Biancheggiato.

jàppeca-jàppeche *loc.* Lentamente.

jàppeche *avv.* (prob. da *appedeche*) Piano.

jàquele *s.f.* (lat. *iaculum*) Pezzo di fune della lunghezza di 50 cm che, bagnato, serviva a colpire l'avversario in una lotta.

jatatoure *s.m. arc.* (da *jatè*) Fazzoletto.

jatature *s.f.* (da *jatè*) Soffiata di naso.

jatè/-arse *v.* (fr. *hater*) Soffiare con forza sul fuoco; Soffiarsi il naso.

jazze *s.m.* (lat. *jacium*) Giaciglio || *prov.: Se gaje de razze, torne au jazze.*

jazzelaisce *s.f.* (da *jazze+sceisce*) Impronta lasciata sull'erba da un animale che vi è giaciuto a lungo.

ida! *escl.* (lat. *ita*) Ma guarda un po'!

Jemme *n.pr.* Jemma (contrada e masseria dell'agro di Cerignola).

Jennoire *n.pr.* (arc. di *Gennoire* dal lat. *Ianuarium*) Gennaro.

jete *s.f.* (lat. *bletam*) Bietola.

jettatoure¹ *s.m.* (lat. *erectator*) Iettatore, uomo malefico.

jettatoure² *s.f.* Vaschetta per far scorrere l'acqua sporca della rigovernatura.

jettature *s.f.* (da *jettatoure*) Malaugurio.

jette *s.m.* (fr. *jeter*) Pezzo di legno unito in coppia ad altro da una cordicella, cui venivano infilati i fichi per disseccarli al sole.

jètteche *agg.* (gr. *ektikos*) Tisico, tubercolotico.

igghie *s.m.* (lat. *inguinem*) Fianchi e inguine.

ih! *escl.* Uffa!

ilte *agg.* Alto di statura (mod.: *galte*).

imbrece *s.m.* (lat. *imbricem*) Embrice, tegola piana.

inda-inde *loc.* In fondo, proprio dentro.

indaise *s.f.* (lat. *intensum*) Intesa, accordo.

inde *avv. e prep.* (lat. *intra*) In, dentro (anche: *ghinde* e *ghindre*) || *Ind'ai trisce:* nelle viscere; *Ind'ai cegghie:* pugno sulle sopracciglia; *Ind'a caste:* in casa tua; *Ind'a la tigne:* dentro la testa.

inde e foure *loc.* Dentro e fuori: entrata e uscita in brevissimo tempo; A zig zag (detto anche *troise* e *ghisse*, è il corrispettivo della formula ecclesiastica latina *toties quoties*: per

quante volte si entra ed esce attraverso una porta di chiesa durante le Quarantore, recitando alcune preghiere, si guadagnano indulgenze).

inde-inde *loc.* Dentro per dentro, attraverso locali intercomunicanti.

indemoine *avv.* (da *ninde*+*moine*) Niente meno.

indeparte *avv.* (lat. *inter partes*) Internamente ad un appezzamento di terreno.

indioine *agg.* e *s.m.* Indiano, dell'India || *Fè l'indioine*: fare lo gnorri.

inghietoure *s.m.* (lat. *impleturum*) Brocca di creta per attingere acqua.

ingoine *s.m.* (lat. *inclinare*) Inchino, riverenza.

Inje *s.f.* India.

jòchele *s.f.* (lat. *jaculi*) Euforia nel gioco collettivo, specie di ragazzi.

joile *s.m.* (lat. *halitum*) Sbadiglio, fiato.

jo-jo *s.m.* (fr. *jeu-jeu*) Jo jo.

jolle *s.f.* (norv. *jolle*) Fionda ad archetto, lanciasassi.

joule! *escl.* (gergo zing.) Va bene!

jurne *s.m.* (lat. *diurnum*) Giorno || *Trè jurne de tàvele*: banchettare per tre giorni; *Caffettijre, ch'è jurne!*: grido del caffettiere ambulante; *A jurne foice jurne*: domani si penserà.

jurne-jurne *avv.* Quotidianamente.

juse *s.m.* (lat. *jusum*) Sotterraneo, locale sotto il livello stradale.

L

la bì e la bà *loc.* L'abbicci (detto di una ragazza sfacciata che sa tutto della vita).

lace *s.m.* (lat. *laccum*) Laccio; Liquirizia a forma di laccio.

lacerte *s.f.* (lat. *lacertam*) Lucertola.

lacirte *s.m.* (lat. *lacertum*) Lacerto.

lagedde *s.f.* (da *làghene*) Fettuccina di pasta (mod.: *laganelle*) || *Livete da què, ca sò lagedde*: scansati, ché sono botte.

laghenatoure *s.m.* (da *làghene*) Mattarello.

làghene *s.f.* (gr. *lagana*) Sfoglia di pasta.

làghene rizze *s.f.* Sfoglia riccia di pasta.

lagne *s.f.* (lat. *laniam*) Lamento, afflizione || *prov.*: *Au maloite, livele 'u lagne ...*

Lagnoine *n.pr.* Lagnano (masseria dell'agro di Cerignola).

lagnose *f.* di *lagnouse*.

lagnouse *agg.* (da *lagne*) Lamentevole.

lagoine *s.m. pl.* (dim. di *loighe*) Pozzanghere d'acqua che si formano intorno alla tinozza quando si lavano i panni.

làgreme *s.f.* (lat. *lacrimam*) Lacrima, pianto || *Làgreme de ciucce*: falso pentimento, pianto tardivo.

Lagremoire *n.pr.* Lagrimaro (contrada dell'agro di Cerignola detta anche: *Ceregnou-la Cambagne*).

laighe *s.f.* (lat. *ligare*) Lega contadina.

laime *s.f.* (fr. *lame*) Lama di coltello.

laine *s.f.* (lat. *lanam*) Lana || *prov.*: *'U diàvele non tene pècure e vè vennenne laine*.

Laine *n.pr.* (dim. di *Matalaine*) Lena || *prov.*: *E va beine, disse donna Laine, quanne se truè la figghia praine*.

laise *f.* di *loise*.

lamaire *s.f.* (fr. *lame*) Lamiera, ferro laminato.

lambaire *s.f.* (lat. *lampada*) Lampara, rete e lume per la pesca notturna.

lambande *agg.* (da *lambe*) Evidente.

lambaredde *f.* di *lambaridde*.

lambaridde *s.m.* (dim. di *lambe*) Lumicino.

lambaroule *s.m.* (da *lambe*) Reggilucignolo (triangolino di stagno con sugherini ai vertici per tenere a galla il lucignolo nelle lampade ad olio).

lambasciune *s.m.* (lat. *lambadionem*) Lampascione (pianta gigliacea con fiori rossi a ciuffo, il cui bulbo si mangia cotto).

lambasciunoire *s.m.* (da *lambasciune*) Cercatore e venditore di lampascioni.

lambe¹ *s.f.* (fr. *lampe*) Lampada || *cant.*: *A la lambe a la lambe, chi more e chi cambe*.

lambe² *s.m.* Lampo, baleno || *prov.*: *Senza lambe non stè trune e non stè feste senza sune; Doupe 'u lambe voine 'u trune: toue si fesse e non t'addune*.

lambe³ *s.m.* (lat. *ambo*) Ambo, giocata di due numeri al lotto o alla tombola.

lambe⁴ *s.f.* Prezzo per la protezione da parte della mafia, estorsione.

lambescè *v.* (da *lambe²*) Lampeggiare (anche: *sderlambè*).

lambicchie *s.m.* (ar. *alambiq*) Alambicco.

lambioune *s.m.* (da *lambe¹*) Fanale stradale.

lambijre *s.m.* (da *lambe¹*) Lampadario, lampione di processione.

lambiungidde *s.m.* (dim. di *lambioune*) Lampioncino, fanalino.

lambiunoire *s.m.* (da *lambioune*) Lampionario, accenditore e spegnitore di lampioni stradali a gas o a petrolio.

lamboire *s.m.* (da *lambe'*) Lampada portatile; Fanale stradale (anche: *lambioune*).

lamendarse *v.* Lamentarsi (arc.: *cagnelè*).

lamie *s.f.* (gr. *lamia*) Volta, copertura.

laminde *s.m.* (lat. *lamentum*) Lamento.

Lamioune *n.pr.* Lamione (masseria dell'agro di Cerignola).

lamioune *s.m.* (accr. di *lamie*) Grande locale rustico delle masserie nel quale si conservano paglia, fieno e attrezzi agricoli.

lanaire *s.f.* (lat. *lanariam*) Pecora di buona lana ma inadatta alla riproduzione; Erba campagnola simile alla cicoria, con leggera lanugine sulle foglie.

landerne *s.f.* (lat. *lanternam*) Lanterna.

landernoune *s.m.* (da *landerne*) Spilungone.

landò *s.m.* (fr. *landau*) Carrozza a quattro ruote con doppio mantice.

làneche *s.f.* (da *lanechè*) Attesa lunga e angosciosa.

lanechè/-arse *v.* (lat. *anhelare*) Languire, struggersi.

lange *s.f.* (lat. *lanceam*) Lecca-lecca, caramella schiacciata a forma di lancia munita di stecchino.

lanose *f.* di *lanouse*.

lanouse *agg.* (da *laine*) Lanoso (di pecora o di tessuto).

lanzette *s.f.* (lat. *lanceam*) Lancetta di orologio.

lanzoune *s.m.* (lat. *linTEAM*) Appezamento di terreno di forma triangolare irregolare.

lanzoute *agg.* arc. (prob. da *velanze*) Impaziente di muoversi, e quindi oscillante.

lappe *s.m.* (lat. *lappa*) Lappa (pianta appiccicosa).

lappescè *v. onom.* Lappare, bere suggendo rumorosamente (detto specie dei cani).

lappescioite *agg.* (da *lappescè*) Lappato.

lappose *f.* di *lappouse*.

lappouse *agg.* (da *lappe*) Appiccicaticcio al palato.

lapse *s.m.* (lat. *lapis*) Matita.

larde *s.m.* (lat. *lardum*) Strutto, lardo, unto.

lardiè *v.* (fr. *larder*) Ingrassare l'arrosto facendo gocciolare su di esso lardo liquido; Sporcare di lardo o di unto.

lardose *f.* di *lardouse*.

lardouse *agg.* (da *larde*) Sporco, untuoso.

lardume *s.m.* (da *larde*) Luridume, sporcizia.

larghe *agg.* e *s.m.* (lat. *largum*) Largo; Spiazzo.

larghette *s.m.* (dim. di *larghe*) Piazzetta.

largoune *s.m.* (accr. di *larghe*) Grande spiazzo.

larie *s.m.* (lat. *aream*) Spazio, suolo, superficie, largo, piazza, spiazzo.

Larinze *n.pr.* (lat. *Laurentium*) Lorenzo (dim.: *Renzine*).

larioune *s.m.* (ital. antico *laghirone*) Airone.

lasagne *s.f.* (sp. *lasaña*) Lasagna.

lasche *agg.* (lat. *laxum*) Largo, allentato || *Dinde lasche*: denti non vicini, distaccati.

la si'? *int.* La senti?

lassè/-arse *v.* (fr. *laisser*) Lasciare; sfidanzarsi || *prov.*: *Chi lasse la robbe preime ca moure, da ghinde se trove foure*; *Lasse fè l'arte a chi la soipe fè*.

lasse e pigghie *loc.* Frequente interruzione di lavoro o faccenda domestica.

lâsete *s.m.* (lat. *laxatum* da *laxare*) Lascito, legato per testamento.

lassoite *agg.* (da *lassè*) Lasciato.

lastre *s.m.* (lat. *lastram*) Vetro per porta, finestra, ecc.

latre *s.m.* (lat. *latronem*) Ladro || *prov.*: *La megghiere du latre non sembe sciouque e reire*.

latrucinie *s.m.* (lat. *latrocinium*) Furto, ruberia.

lattaroule *s.m.* (da *latte*) Dente di latte.

latte *s.m.* (gr. *gala*) Latte.

lattecaffè *s.m.* (da *latte+caffè*) Cappuccino.

latte de foiche *s.m.* Latte di fico (medicamento popolare contro i porri).

lattoire *s.m.* (lat. *lactarium*) Lattaio.

lattuche *s.m.* (lat. *herbam lactucam*) Lattuga || *Lattuche 'nghiuppaite e che l'ove da ghinde*: lattuga con la parte centrale appallottolata.

lattuchedde *s.f.* (dim. di *lattouche*) Lattughina (medicamento empirico contro gli ascessi dentali).

lattuchidde *s.m.* (da *lattuche*) Lattugaccio (pianta campagnola data in pasto ai conigli).

laturne *s.m.* (lat. *latratum*) Lamento prolungato e fastidioso proprio delle prefiche, donne che piangevano a pagamento su di un cadavere (anche: *latune* e *talurne*) || *prov.*: 'Na volte a l'anne, Dije 'u cumanne; 'na volte au jurne, gaje nu laturne.

laude *s.m.* (lat. *ladanum*) Laudano (medicamento liquido antidolorifico).

Laure *n.pr.* (lat. *laurum*) Laura (dim.: *Laurrette*, *Laurine*).

laure *s.m.* (lat. *laurum*) Alloro.

lavagge *s.m.* (fr. *lavage*) Lavatura.

lavaminde *s.m.* (da *lavè*) Lavacro.

lavamoine *s.m.* (da *lavè+moine*) Lavamani (alto trespòlo in ferro con anello portacatino, a volte munito di specchio e poggiasapone).

lavannaire *s.f.* (da *lavè*) Lavandaia.

lavatoive *s.m.* (fr. *lavatif*) Clistere; Scansafatiche.

lavatoure *s.m.* (lat. *lavatorium*) Lavatoio.

lavè *v.* (lat. *lavare*) Lavare, lavarsi.

laveddaise *f.* di *laveddoise*.

laveddoise *s.m.* (da *Lavide*) Lavellese.

la vi'? *escl.* La vedi?, è arrivata!

Lavide *n.pr.* Lavello.

lavide *s.m.* (lat. *labellum*) Lavello, recipiente nel quale il fabbro bagna il ferro rovente per temprarlo.

lavoite *agg.* (da *lavè*) Lavato.

lazzaridde *f.* di *lazzaridde*.

lazzaridde *s.m.* (sp. *lazarò*) Piccolo vagabondo, fannullone.

lazzariè *v.* (da *san Lazzaro*) Piagare.

lazzarioite *agg.* (da *lazzariè*) Piagato.

lazzaroune¹ *s.m.* (sp. *lazarò*) Briccone; Palo con biforcazione laterale al quale i pastori appendono la caldaia.

lazzaroune² *s.f.* Lazzaruola (frutto acidulo rosso e bianco).

lazze *s.m.* (sp. *lazo*) Laccio, cordicella, stringa; Rievocazione del passato || *I lazze de Pasqualoine*: discorso preso molto alla lontana.

lazzetidde *s.m.* (dim. di *lazze*) Laccetto.

lazzule *s.m.* (da *lazze*) Propaggine, ramo sotterrato perché diventi a sua volta pianta.

lè-lè! *escl. imper.* (apoc. di *luè*) Levati di torno!

lebbedenose *f.* di *lebbedenouse*.

lebbedenouse *agg.* (lat. *libidinem*) Libidinoso.

lebbre *s.m.* (lat. *leporem*) Lepre || *Pegghiè 'u lebbre pu carre*: lentezza, indecisione.

lebbrette¹ *s.m.* (dim. di *libbre*) Libricino; Libretto di opera lirica.

lebbrette² *s.f.* Agendina (senza indicazione di date con fogli a quadretti e copertina in cartoncino nero sulla quale, da parte dei venditori di generi alimentari e persino del caffè ambulante, si segnavano le vendite a credito da saldare periodicamente).

lebbigne *agg.* (da *lebbre*) Leprino, leprigno || *Musse lebbigne*: labbro leporino.

lebbroune *s.m.* (accr. di *libbre*) Librone, grosso registro o volume.

lebbruzze *s.m.* (dim. di *lebbre*) Leprotto.

leccacule *s.m.* (da *allecchè+cule*) Lecchino.

leccaminde *s.m.* (da *allecchè*) Adulazione.

leccamusse *s.m.* (da *allecchè+musse*) Schiaffo dato sulle labbra.

leccandredde *s.f.* (lat. *leccatricem*) Leccornia, sugo tanto squisito da far leccare le dita.

Leccarde *n.pr.* (germ. *ric+hard*) Riccardo.

leccarde *s.f.* Leccarda (cassetta metallica che si pone sotto organi in movimento per raccogliere l'olio lubrificante); Teglia di rame o alluminio per raccogliere il grasso colante dall'arrosto.

leccioise¹ *s.m.* Leccese.

leccioise² *s.f.* Grande campanaccio da viaggio per bovini tipico del Salento.

leenziè *v.* (lat. *licentiam*) Licenziare, mandar via.

leenzioite *agg.* (da *leenziè*) Licenziato.

legatoure *s.m.* (lat. *ligare*) Rilegatore di libri.

legature *s.f.* (lat. *ligaturam*) Legaccio (arc.: *attaccatore*).

legge¹ *v.* (lat. *legere*) Leggere || *Senza legge e scrive*: senza perdere tempo.

legge² *f.* di *ligge*.

legge³ *s.f.* (lat. *legem*) Legge.

leggia-legge *f.* di *ligge-ligge*.

leggije *s.m.* (da *legge*¹) Leggio, colonnina sormontata da tavoletta reggilibro.

Leggijre *n.pr.* (germ. *hrod+ger*) Ruggiero

(dim.: *Gerine*) || *prov.*: *Sande Leggijre, gousce nonn'aje cume aijre.*

leggijre *agg.* (fr. *legier*) Leggero, lieve.

leggitteme¹ *agg.* (lat. *legitimum*) Sano, non bacato (di frutto); Legittimo.

leggitteme² *s.f.* (lat. *legem*) Quota di eredità spettante per legge ad alcuni congiunti, in caso di morte del proprietario di beni mobili o immobili.

legnaroule *s.m.* (da *legne*) Legnaiolo.

legnesande *s.m.* Kaki, loto del Giappone (detto anche albero delle dee o albero santo).

legne *s.m.* (lat. *lignum*) Nave (termine usato dagli emigranti italiani in America).

legnoime *s.m.* (lat. *lignamen*) Legname, cascata di tavole di legno || *prov.*: *Da 'stu legnoime se fanne i zùcchele; Ogne legnoime tene 'u fume sue.*

leire *s.f.* (lat. *libram*) Lira, denaro || *Li manghe diciannouve solde p'accucchiè 'na leire.*

leite *s.f.* (lat. *litem*) Lite || *prov.*: *Non te mettenne a fè a leite che chi gaje chiù forte de teje.*

lemature *s.f.* (da *lime*) Limatura.

lemazze *s.f.* (lat. *limaceam*) Schiuma di lumaca.

lèmete *s.m.* (lat. *limitem*) Confine.

lemette *s.f.* (dim. di *lime*) Limetta per unghie.

lemijre *s.m.* (fr. *limier*) Cane bracco.

lemòsene *s.f.* (lat. tardo *elemosynam*) Elemosina, obolo || *prov.*: *Tutt'i prèdech fèrnèsce-ne che la lemòsene.*

lemoune *s.m.* (ar. *limun*) Limone || *Te l'à 'bbuskoite 'u lemoune!*: hai avuto la fregatura!; *Pegghiàteve 'u lemoune, ca è sembe bune*: grido del venditore di limoni.

lemungedde *s.f.* (da *lemoune*) Limoncella (mela gialla saporitissima, oblunga e grinzosa).

lemunoire *s.m.* (da *lemoune*) Venditore di limoni.

lemusenè *v.* (da *lemòsene*) Mendicare.

lemusenijre *s.m.* (da *lemòsene*) Elemosiniere (carica ecclesiastica).

lenazze *s.m.* (gr. *linon*) Vinaccia.

lende *f.* di *linde*.

lendecchie *s.f.* (lat. *lenticulam*) Lenticchia (anche: *miccule*).

lendinie *s.f.* (lat. *lentiginem*) Lentiggine.

lengoute *agg.* (da *lengue*) Maldicente.

lenguaine *s.f.* (da *lengue*) Linguina.

lengualonghe *s.* (da *lengue+longhe*) Linguacciuta/o (anche: *lengoute*).

lengue *s.f.* (sp. *lengua*) Lingua, favella, parlata; Vanto di supremazia || *prov.*: *La lengue, non tene usse, ma rombe l'usse; Chi tene lengue vè 'nzardegne.*

lengue de vouve *loc.* (letter.: lingua di bue, dalla forma lunga e stretta del modulo) Cartella esattoriale, notifica di morosità, notula di pagamento.

lenguette *s.f.* (dim. di *lengue*) Linguetta (striscia di pelle posta sotto l'allacciatura della scarpa); Tutto ciò che abbia forma simile ad una lingua, da tirare, strappare o alzare per l'apertura di scatole o barattoli.

lenguzze *s.f.* (dim. di *lengue*) Linguetta; Donna linguacciuta.

leniette *s.f.* (dim. di *linie*) Lineetta.

lenze *s.f.* (lat. *linteam*) Striscia di terreno o tela.

lenziè *v.* (da *lenze*) Ridurre in strisce.

lenzioite *agg.* (da *lenziè*) Ridotto a strisce.

lenzule *s.m.* (lat. *linteolum*) Lenzuolo; Mone-ta cartacea prebellica del valore di 1000 lire (così detta per le sue dimensioni) || *prov.*: *À stenne i pide pe quande è lunghe 'u lenzule; Ò guastoite nu lenzule e non ò fatte nu fazzette.*

lenzuledde *s.f. pl.* (da *lenzulidde*) Lenzuolini a una piazza.

lenzulidde *s.m.* (dim. di *lenzule*) Lenzuolino a una piazza per lettini di bambini; Mone-ta cartacea prebellica del valore di 500 lire.

leprigne *s.m.* (lat. *leporem*) Pallini di media grandezza per fucile da caccia.

lequedè *v.* (lat. *liquere*) Liquidare; Uccidere.

lequorizie *s.f.* (gr. *glukouriza*) Liquirizia.

lescè *v.* (lat. *lixare*) Lisciare; Adulare (arc.: *allescè*).

lescioite *agg.* (da *lescè*) Lisciato.

lessaive *s.f.* (lat. *lixiviam*) Lisciva (acqua bollente mescolata con cenere o con potassa caustica e soda, per il bucato).

letanije *s.f.* (gr. *litaneia*) Litania che completa il Rosario; Lunga serie di imprecazioni.

letecajole *f.* di *letecajule*.

letecajule *agg.* (da *leite*) Litigioso.

lettaire *s.f.* (fr. *littier*) Strame, letto di paglia per bestiame; Tavole di legno sulle quali si poggia il materasso; Letto del carretto; Ecatombe, strage; Strato di frutti caduti ai piedi dell'albero per maturazione.

Letizzie *n.pr.* (lat. *laetitiam*) Letizia (dim.: *Zielle*).

lettecidde *s.m.* (dim. di *litte*) Lettino.

lettoraine *s.f.* (da *Littorio*) Littorina (elegante automotrice ferroviaria dotata di motore anteriore e posteriore).

lettriciste *s.m.* Elettricista.

letturaine *s.f.* (lat. med. *lecturam*) Leggio per libri corali, spartiti musicali, e per il canto delle profezie pasquali in chiesa.

levellatoure *s.m.* (lat. *libellam*) Livellatoio (cilindro per spianare la terra); Strumento per mettere a livello parti dell'orologio.

levelle *s.f.* (lat. *libellam*) Livella.

levellè *v.* (da *levelle*) Livellare, spianare.

levelloite *agg.* (da *levellè*) Livellato.

'levoite *s.m.* (lat. *olivetum*) Oliveto.

levrijre *s.m.* (lat. *leporarium*) Levriero; Persona molto magra.

lezzieune *s.f. pl.* (lat. *lamentationes*) Lamentazioni (canto delle profezie su Gesù, lento e lamentevole, che si eseguiva nelle chiese il Giovedì Santo da parte dei confratelli. Dopo il canto di ogni profezia si spegneva una candela dall'apposito candelabro).

lezzione *s.f.* (lat. *lectionem*) Lezione.

lezzionarie *s.m.* (lat. *lectionarium*) Lezionario, libro liturgico contenente brani della Bibbia.

libbere *s.f.* (lat. *liberare*) Sequenza dei defunti (*Libera me, Domine, da morte aeterna*) || *prov.*: *Sope au murte se cante la libbere* (o: *'u diasille*).

libbre *s.m.* (lat. *librum*) Libro, volume.

licce *s.m.* (sp. *leche*) Inappetente.

licete *s.m.* arc. (lat. *licet*) Gabinetto.

ligge *agg.* (fr. *lieger*) Leggero || *Poide ligge*: svelto di andatura; *Moine ligge*: borsaiolo, ladro.

ligge-ligge *agg. superl. e avv.* Leggerissimo; Leggermente.

lillà *agg.* (pers. *lilak*) Viola pallido.

lime *s.f.* (lat. *limam*) Lima.

limene *s.m.* (lat. *limen*) Soglia, limitare dell'uscio || *Visete au limene*: visita vescovile.

linde *agg.* (lat. *lentum*) Lento, pigro; allentato.

linde linde *avv. e agg.* Lentamente; Allentato.

linde e pinde *loc.* Pulito e in ordine (detto di persona molto curata) || *Scersinne linde e pinde*: presentarsi a mani vuote quando si è invitati per una ricorrenza.

linie *s.f.* (lat. *lineam*) Linea, riga.

linne *s.m.* *desueto* (lat. *lentem*) Lendine di pidocchio.

linnere *pl.* di *linne*.

lioune *s.m.* (lat. *leonem*) Leone.

lippe *s.m.* (gr. *lipos*) Velo verdastro che si forma sui pantani.

lisce *agg.* (lat. medio *lixatum* da *lixare*) Liscio, piallato, levigato || *Scije lisce*: giocare una carta di nessun valore nel tressette, riservandosi l'utilizzo di quelle migliori.

liscebbusse *s.m.* (nap. *liscia 'o busso*) Sgridata, rimprovero violento; Voce del tressette per dichiarare che si ha l'asso e altre due carte dello stesso seme, ma non il due o il tre che si chiedono per liberare la propria giocata.

liscembitte *s.m.* (da *lisce*+*'mbitte*) Persona o animale dallo scarso rendimento sul lavoro.

liste *s.f.* (germ. *lista*) Elenco.

litte *s.m.* (lat. *lectum*) Letto, giaciglio.

livede *agg. e s.m.* (lat. *lividum*) Grigio, bigio, livido per infreddatura; Ecchimosi.

livene *s.f. pl.* (lat. *ligna*) Legna da ardere.

livete! *escl.* Togliti!

lizze *s.m.* (gr. *lissos*) Sorta di bastone con il quale due contendenti si battevano.

locche-locche *loc. avv.* (lat. *locus locus*) Piano piano.

loffè *s.f. onom.* Scorreggia silenziosa.

loffie *agg.* (da *loffè*) Mogio, floscio.

logge *s.f.* (fr. *loge*) Terrazza.

loighe *s.m.* (lat. *lacum*) Lago, pozza.

loise *agg.* (lat. *laesum*) Leso, danneggiato.

londre *s.f.* (lat. *luntrem*) Calcinara, truogolo per spegnere e stemperare la calce (anche: *calcenaire*).

longasije (da *a+lunghesije*) Che sia lontano nel tempo, mai sia || *Longasije 'na morte*: mai sia un decesso.

longhe *f.* di *lunghe*.

lonne *s.f.* (lat. *undam*) Onda, ciocca di capelli ondulati.

lorde *f.* di *lurde*.

lòtene *s.m.* (prob. lat. *lutum*) Petulanza, continua seccatura.

Louche *n.pr.* (lat. *lucem*) Luca (dim.: *Luca-ridde*, *Luchidde*).

loume *s.m.* (lat. *lumen*) Lume a petrolio o ad acetilene; Lucidità di mente, intelligenza, ragione || *Perde i loume*: impazzire.

loume 'ngrediende *s.m.* (letter.: lume ingrediente) Lucernaio a forma di bassa piramide che dà luce a stanza interna o scalinata.

loune *s.f.* (lat. *lunam*) Luna || *prov.: Quanne la loune porte 'u gire, è segne ca ò chiove; Loune chiane, fèmena praine.*

loupe *s.f.* (lat. *lupum*) Fame insaziabile.

loure *agg. e pron.* Essi; Di loro.

loute *s.f.* (lat. *lutum*) Fango.

Lubberte *n.pr.* (germ. *hruod e bert*) Roberto (dim.: *Bertine*).

lùcchele *s.m.* (lat. *uluculum*) Grido || *Scitte nu lùcchele e fusciatinne*: dà un grido e scappa (detto di grande disordine).

lucchelè *v.* (lat. *uluculare*) Gridare, urlare.

luceaine *s.f.* (lat. *lucem*) Lucciola.

lucedature *s.f.* (da *lucedè*) Lucidatura.

lùcede *s.m.* (da *lucedè*) Lucido (riferito sia a oggetti di cuoio o pelle che al riverbero della stoffa di un vestito liso).

lucedè *v.* (lat. *lucidare*) Lucidare, lustrare.

lucedoite *agg.* (da *lucedè*) Lucidato.

luceje *v.* (lat. *lucere*) Luccicare || *Ce luce*: brilla, si fa notare, fa bella figura.

lucende *agg.* (da *luceje*) Brillante, luccicante.

luche *s.m.* (lat. *locum*) Luogo, sito, posto || *prov.: Stoppe e fuche non stanne bune au stes-se luche; A luche strinde, ficchete 'mmizze.*

luchemòbbele *s.f.* (da *luche+mòbbele*) Locomobile (macchina a vapore alimentata da paglia di grano che azionava la trebbiatrice).

Lucije *n.pr.* (lat. *lucem*) Lucia (dim.: *Luciel-*

le, *Cettine*) || *prov.: Sanda Lucije, a Natoile tridece dije; A Sanda Lucije ammanche la notte e accresce la dije.*

Lucifre *s.m.* (lat. *lucem+ferre*) Lucifero.

lucigne *s.m.* (lat. *licinium*) Lucignolo.

Lucioine *n.pr.* Luciano.

Lucrezzie *n.pr.* (lat. *gentem Lucretiam*) Lucrezia (dim.: *Zielle*; arc. *Lecrezzie*).

luè/-arse *v.* (fr. *lever*) Levare, togliere || *Ninde luanne e ninde mettenne*: non c'è paragone.

luè da 'nnande *loc.* (letter.: togliere davanti) Eliminare, uccidere.

luè da sotto *loc.* Smettere un'attività commerciale o artigianale; Liberare un equino dal carro che trainava.

luere *avv.* (letter.: il vero) Davvero, veramente.

luffaiole *f.* di *luffaiule*.

luffaiule *agg.* (da *loffè*) Flatulente.

luffande *agg. e s.m.* (long. *huff*) Animale da tiro dallo scarso o nullo rendimento.

luffarde *s.f.* (long. *huff*) Donna straordinariamente grassa e goffa.

luggette *s.f.* (dim. di *logge*) Terrazzino.

lugghe *s.m.* (lat. *Iulium mensem*) Luglio || *prov.: Chi vè foure 'u moise de lugghe, se ne voine che la cugghe.*

Luigge *n.pr.* (dall'ant. franco *wich* e dal lat. *Aloisius*) Luigi/ia (dim. m.: *Geggine*, *Ginette*, *Genille*, *Lueggille*, *Geggenille*; dim. f.: *Ginette*, *Ginelle*, *Lueggelle*, *Lueggiodde*).

lumacaine *s.f.* Lumachina (varietà di pasta).

lumaire *s.f.* (fr. *lumière*) Portalampade da muro per stazioni di *Via Crucis*; Portacandele a più bracci.

lume-lume *avv.* Impercettibilmente || *Agghie sendoute nu lume-lume*: ho avuto sentore di qualcosa.

lumme *s.m. arc.* (da *lume*) Fronte, testa, lume della ragione.

lumoine *s.m.* (da *lume*) Fiammifero; Piccolo cero votivo contenuto in un bicchiere di carta riccia o di plastica (anche: *lambe'*).

Lunarde *n.pr.* (lat. *leo+germ. hard*) Leonardo (dim.: *Nardoine*, *Dinuacce*) || *prov.: A Sande Lunarde, chiande i faive ca gaje già tarde.*

lunedije *s.m.* (lat. *Lunae diem*) Lunedì.

lunghe agg. (lat. *longum*) Alto, lungo || *Lunghe-lunghe e fesse-fesse: rara virtus in corpore longo.*

luoite agg. (da *luè*) Levato.

lupacchie s.m. (dim. di *lupe¹*) Lupetto.

lupacchiotte s.m. (dim. di *lupe¹*) Lupetto.

Lupaire n.pr. Lupara (masseria dell'agro di Cerignola).

Luparedde n.pr. Luparella (masseria dell'agro di Cerignola).

lupe¹ s.m. (lat. *lupum*) Lupo || *prov.: Raccumannè i pècure au lupe; Quanne 'u lupe ghesse da la taine, è signe ca tene faime.*

lupe² s.f. (lat. med. *opulam*) Raffio (arnese munito di ganci con il quale si recupera il secchio caduto nel pozzo).

lupegne agg. (da *lupe*) Lupigno.

lupenoire s.m. Lupo mannaro, spauracchio per bambini, licantropo.

lupoine s.m. (lat. *lupinum*) Lupino, fava lupina (v. anche: *salatidde*).

luppe s.m. (lat. *lupulam*) Capello crespo, ca-

PELLI arruffati come il pelo della lupa.

lùppele pl. di *luppe*.

lurde agg. (lat. *luridum*) Lordo, lurido.

lusse s.m. (lat. *luxum*) Lusso, eleganza, sfarzo.

lustre agg. (da *lustrè*) Lucido.

lustrè v. (lat. *lustrare*) Lucidare.

lustroine s.m. (da *lustrè*) Lustrino (sferetta o dischetto luccicante di rame, argentato o dorato, forato al centro, usato per decorare indumenti femminili) (anche: *pajette* e *strasse*).

lustroite agg. (da *lustrè*) Lustrato.

lustroure s.m. (da *lustrè*) Chiarore, splendore.

luttaine s.f. Forma pulita per *puttaine*.

luttajole f. di *luttajule*.

luttajule agg. (lat. *luctatorem*) Litigioso.

lutte s.m. (lat. *luctum*) Lutto, gramaglia || *De lutte:* in lutto; *Solde vestoute a lutte:* denaro prestato che non sarà restituito.

luttraine s.f. (lat. *doctrinam*) Catechesi, corso elementare di dottrina cristiana (specie in preparazione della Prima Comunione).

luzzetidde s.m. Piccole alici.

M

ma¹ *s.f.* (apoc. di *mamme*) Mamma.

ma² *s.m.* (apoc. di *maste*) Maestro (preceduto dall'art. 'u quando qualcuno lo chiama non conoscendone il nome, o quando lo chiama il garzone).

maccaroune *s.m.* (lat. *maccare*) Maccherone, pasta; Stupido || *prov.: Quanne a la tàvele stonne i maccareune, lasse tutte e cirche de ghesse 'u preime.*

maccarunaite *s.f.* (da *maccaroune*) Razione quindicinale di maccheroni che il proprietario di una masseria dava ad ogni lavoratore.

maccatoure *s.m.* (*sp. mocador*) Fazzolettone da naso, quasi sempre a pois, con fondo rosso o bleu (arc.: *muccatoure*).

macchè! *escl.* No!

Macchie *n.pr.* Macchia (masseria dell'agro di Cerignola).

macchie *s.f.* (lat. *maculam*) Cespuglio; Macchia, chiazza di sporco || *Fè 'u fesse ind'i macchie:* fare lo gnorri; || *prov.: Mitte 'na macchie sope a n'otre d'ugghie.*

macchiè *v.* (lat. *maculare*) Macchiare (arc.: *ammacchiè*).

macchiette *s.f.* Recitazione comica; Persona ridicola.

macchiettiste *s.m.* (da *macchiette*) Attore comico.

Macchioune *n.pr.* Macchione (contrada dell'agro di Cerignola).

macchioune *s.m.* (accr. di *macchie*) Cespuglio in gruppo.

Macelle *n.pr.* Macello (rione di Cerignola).

macelle *s.m.* (lat. *macellum*) Mattatoio.

màcene *s.f.* (lat. *machinam*) Macina.

macenè *v.* (lat. *machinari*) Macinare.

macenidde *s.m.* (da *macenè*) Macinacaffè, macinapepe (mod.: *macenille*).

macere *s.f.* (lat. *maceriam*) Muretto di recinzione a secco.

macesterne *s.m.* (lat. *magisterium*) Grosso danno subito da fabbricato rurale a causa di furto, specie di animali, con abbattimento di porte o pareti (anche: *magesterie*).

màchene *s.f.* (lat. *machinam*) Ordigno o strumento ad ingranaggi; Automobile; Bicicletta.

machenette *s.f.* (dim. di *màchene*) Macchinetta in genere; Accendisigari; Automobilina.

macheniste *s.m.* (da *màchene*) Macchinista, operaio addetto ad una macchina; Responsabile di trebbiatrice.

machenoune *s.m.* (accr. di *màchene*) Macchiona, automobile lussuosa.

macidde *s.m.* (lat. *macellum*) Strage, uccisione, danno; Mattatoio.

macò *s.m.* (egiz. *mako*) Cotone egiziano.

macoire! *escl.* Magari!

madaime *s.f.* (fr. *madame*) Tenutaria di postribolo.

madamangotte *s.f.* (fr. *madame+in gotte*) Donna pomposa e pacchiana ma quotata in società.

madapolanne *s.m.* (ind. *madapolam*) Tela di cotone bianca e sottile.

Madonne *s.f.* (lat. *meam dominam*) Madonna.
madù! *escl.* Madonna! (espressione di meraviglia di fronte ad una grande quantità).

madunnedde *s.f.* (da *Madonne*) Madonnina;

Donna bella dai tratti del volto purissimi (mod.: *Madunnelle*).

maffiouse *agg.* e *s.m.* (sic. *mafia*) Mafioso; Pavone (chi, ben vestito, cammina dondolandosi con compiacimento e aria di sufficienza). **mafisce!** *escl.* (ar. *mafesc*) Finito!, non ce n'è più!

mafre *s.m.* (lat. *mamphur*) Deretano.

magabbonde *s.m.* (lat. *vagabundum*) Fannullone, scioperato.

magagne *s.f.* (fr. ant. *mehaignier*) Difetto nascosto || *prov.*: *La fèmene è cume la castagne: da fourè è bone e da ghinde tene la magagne*.

maganzoise *s.m.* (da Magonza) Traditore (con preciso riferimento a Gano di Magonza, personaggio de *I Reali di Francia*).

magesterie *s.m.* (lat. *magisterium*) Espediente; Marchingegno (anche: *macesterne*).

Magge *s.m.* (lat. *magum*) Ciascuno dei Re Magi: Gaspare, Melchiorre e Baldassarre (anche: *Remmage*).

magge *s.m.* (lat. *Maium*) Maggio || *'N'acque de magge e doue d'abbroile, non v'lene nu carre d'oure e chi 'u teire*.

magghiaròcchele *s.m.* (da *magghie*+*parùcchele*) Bastone con testa grossa e arrotondata.

magghie¹ *s.f.* (arc. di *maglie*) Maglia di lana o cotone.

magghie² *s.m.* (lat. *malleum*) Maglio (grosso e pesante martello di legno con il quale si battono e si sistemano nella sede stradale le basole di pietra) || *Coipe de magghie*: testone.

magghie³ *s.f.* (fr. *maille*) Moneta, denaro || *Non tenghe manghe 'na magghie*: non ho neppure una lira.

magghiucche¹ *s.m.* (da *magghie*) Grosso maglio.

magghiucche² *s.m.* (lat. *malleolum*) Magliuolo (sarmento che si taglia dalla vite per trapiantarli, recante una parte di ramo a forma di martelletto. In tal modo si abbarbica meglio e si guadagna un anno di tempo).

maglie *s.f.* (fr. *maglie*) Maglia.

maglielaine *s.m.* (da *maglie*+*laine*) Venditore di maglieria.

magliette *s.f.* (dim. di *maglie*) Maglietta.

maglioune *s.m.* (accr. di *maglie*) Maglione.

magna-magne *s.m.* (nap. *magnà*) Mangione a spese altrui.

magnaroune *s.m.* (da *magnè*, metat. di *mangè*) Mangione (anche: *mangioune*).

magnàttele *s.f.* (lat. *miniatam*) Mignatta, sanguisuga; Persona che vive alle spalle di altri, parassita (anche: *sanguette*).

magnesie *s.f.* Magnesina lassativa (un tempo era venduta anche in pezzi ad uso di disegnatori tecnici, agrimensori e ingegneri: passato sulla "tela lucida" – corrispettivo dell'attuale "lucido" – di colore azzurrino, serviva a fermare su di essa l'inchiostro di china).

majàteche *agg.* e *s.* (lat. *maiagium*) Maggiuolo, del mese di maggio (specie di frutti e fiori); Il migliore.

majestà *s.f.* (lat. *maiestatem*) Maestà, regalità.

majeste *s.* (lat. *magistrum*) Maestra/o || *La majeste d'i criature*: maestra di asilo infantile.

maile *s.f.* (gr. *melon*) Mela (più usato il dim.: *meledde*).

maine! *escl.* (lat. *minari*) Dai!, fa' presto!, lascia perdere!

maise *s.m.* (lat. *ensem*) Mese; Mestruo || *prov.*: *Du maise ca non me 'nderesse, non m'addumannanne nè quanne troise e nè quanne ghesse; 'U matremonie gaje nu maise de paravoise e nu sècle de 'mbirne; Sette maise, sette voise*.

maise pe maise *loc.* Mensilmente.

maitafoune *s.m.* (da *maite*²) Ammassatore di paglia in covoni.

maite¹ *v.* (lat. *metere*) Mietere (anche: *mete*).

maite² *s.f.* (lat. *metam*) Meta, covone || *Maite de frasche; Maite de fumijre; Maite de groine; Maite de livene; Maite de pagghie; Maite de salmende*.

malacarne *s.f.* (da *moile*+*carne*) Persona trista, infida.

malaccette *agg.* (da *moile*+*accette*) Sgradito.

malacrianze *s.f.* (da *moile*+*crianze*) Scostumatezza, ineducazione.

malafèmene *s.f.* (da *maile*+*fèmene*) Donnaccia.

malagrazzie *s.f.* (da *moile*+*grazzie*) Scortesia.

malagurie *s.m.* (da *moile*+*agurie*) Iettatore,

cattivo augurio, auspicio di disgrazia || *prov.*: 'U malagurie, 'u tine sembe 'nnande.

malalengue *s.* (da *moile+lengue*) Maldicente.

malandroine *s.m.* (lat. *malum* + gr. *andros*) Briccone.

malannaite *s.f.* (da *moile+annaite*) Cattiva annata per lo scarso raccolto.

malaparaite *s.f.* (da *moile+paraite*) Malpartito, situazione sfavorevole.

malarazze *s.m.* (da *maile+razze*) Uomo malvagio.

malatije *s.f.* (lat. *malum*) Malattia; Cattiva abitudine divenuta cronica || *prov.*: *Malatije de gamme, sanetà de curpe.*

malavvedeje *agg.* (da *moile+a+vedeje*) Brutto da vedere; Sconveniente.

malazzione *s.f.* (da *moile+azzione*) Cattiva azione, malvagità.

malazziunande *s.m.* (da *malazzione*) Chi commette cattive azioni.

maledice *v.* (lat. *male dicere*) Maledire.

maledette *f.* di *maleditte*.

maleditte *s.m.* (da *maledice*) Maledetto.

Malerbe *cognome cerignolano* Malerba (nota famiglia proprietaria del bar-pasticceria sito in piazza Vittorio Emanuele II – ora piazza Gramsci – dove si producevano granite di limone e dolci fra cui la “pasta reale”).

malerve *s.f.* (da *moile+erve*) Malerba, zizzania; Persona malvagia || *prov.*: *La malerve gaje quedde ca arregne; La malerve non more mè.*

malezziose *f.* di *malezziose*.

malezziose *agg.* (da *malizzie*) Malizioso.

malizzie *s.f.* (lat. *malitiam*) Furbizia; al pl., *i malizzie*: Gestì, finte e azioni atti a prevenire e neutralizzare azioni dell'avversario, specialmente nella lotta corpo a corpo fra ragazzi (*a manè 'nderre*).

mallarde *s.m.* (fr. ant. *malard*) Anitra selvatica.

maloite *agg.* (lat. *malatum*) Malato || *prov.*: *'U soine non crede au maloite.*

malombre *s.f.* (da *moile+ombre*) Fantasma.

malorte *f.* di *malurte*.

maltaise *s.f.* (lat. *melitensem*) Febbre maltese.

maltrattè *v.* (da *moile+trattè*) Maltrattare.

malucchie *s.m.* (da *moile+ucchie*) Sortilegio

malefico, maleficio.

malupaine *f.* di *malupoine*.

malupoine *agg.* (da *moile+poile*) Maligno, di pelo cattivo.

malurte *agg.* (lat. *male ortum*) Malnato, di animo cattivo.

malvasije *s.f.* (da *Malvasia* o *Monemvasia*) Malvasia (uva e vino).

malve *s.f.* (lat. *malvam*) Malva || *prov.*: *La malve: da ogne moile te salve.*

Mambredonie *n.pr.* Manfredonia.

mambredunioine *agg.* e *s.m.* (da *Mambredonie*) Manfredoniano.

Mambroide *n.pr.* Manfredi (masseria dell'agro di Cerignola).

mamburlicche *s.m.* (prob. da *Menelik*) Caramella a bastoncino colorata a strisce, confezionata per strada e venduta durante le festività religiose.

màmete *s.f.* (da *mamme+a+teje*) Tua madre || *Parle cume t'ò fatte màmete*: parla in dialetto || *prov.*: *Quanne màmete è poveredde, fatte la veste a racanedde; Megghie ca màmete non te facesse, ca 'u sole de marze te tengesse.*

mammaine *s.f.* (da *mamme*) Levatrice (anche: *vammaire*).

mamma menonne *s.f.* Nutrice a pagamento.

mammanonne *s.f.* (da *mamme+nanonne*) Nonna (anche: *nanonne*).

mammaroute *agg.* (da *mamme*) Uomo ancora assai legato alla propria mamma, mammone.

mammasandisseme *s.m.* (sicil. *mammasantissima*) Mafioso, guappo.

mammazze *s.m.* (da *mamme*) Fondiglio di olio; Varietà di giunco, dalla estremità pungente, inadatto per essere lavorato.

mamme *s.f.* (gr. *mamma*) Madre, mia madre; Pasta di olive dalla quale si estrae l'olio extravergine; Vite senza magliuolo (v.: *magliucche*) || *Mamme de l'acioite*: madre dell'aceto || *prov.*: *Tanne seime mamme e figghie, quanne mangioime ghinde a nu stesse piate.*

mamme de latte *loc.* Nutrice, balia, donna che per denaro o per affetto somministra il proprio latte a neonato altrui.

màmmeme *s.f.* (da *mamme+a+meje*) Mia madre

(mod.: *mamme*).

màmmere *s.m.* (da *mammone*) Orang-utang.

mammine *s.f.* (dim. di *mamme*) Mammina (spesso col significato di matrigna).

mammoune *s.m.* (ar. *maimun*) Orco, spauracchio per bambini, demonio.

mammucce *s.m.* (da *mamozzije*) Fantoccio di paglia personificazione del Carnevale (posto a sedere su una sedia, appesa con un chiodo sulla facciata di casa; l'ultimo giorno di Carnevale il fantoccio veniva messo su un catafalco, e dopo un finto funerale e la lettura del "testamento" veniva bruciato).

mamoune *agg.* (ital. *mammone*) Stupido.

mamozzije *s.m.* (corr. di Timoteo) Stupido, scemo, uomo di paglia.

manacchione *s.f.* (accr. di *moine*) Manona.

manaite *s.f.* (da *moine*) Manciatà.

manamanghe *s.f.* (da *moine+manghe*) Sinistra.

manarette *s.f.* (da *moine+rette*) Destra.

mandaiche *s.f.* (sp. *manteca*) Butirro, scamorza contenente burro.

mande¹ *s.f.* (lat. *mantum*) Coperta (anche: *cuverte*); Gualdrappa, sottosella.

mande² *s.m.* Mantello ampio e largo; Manto di lana ovina || 'U *mande de la Madonne*: mantello in seta, con ricami in oro, che viene poggiato sul quadro della Madonna di Ripalta, patrona di Cerignola; *Sotte au mande de la Madonne*: sotto la protezione della Vergine.

mandegne *s.f.* (lat. *manticam*) Barile per acqua o per vino (anche: *varoile*).

mandellaine *s.f.* (dim. di *mandelle*) Mantellina, corto mantello coprispalle.

mandelle *s.m.* (da *mande¹*) Mantello corto della divisa dei confratelli di congreghe.

mandeneje *v.* (lat. *manu tenere*) Mantenere, attendere, aspettare (anche: *ammandeneje*).

mandenemende *s.m.* (da *mandeneje*) Mantenimento (somma che i figli per legge danno periodicamente ai genitori privi di mezzi, o che il coniuge separato o divorziato versa all'altro).

mandenoute *s.* Concubina/o, amante, mantenuta/o.

mandesoine *s.m.* (lat. *ante sinum*) Grembiule.

mandroine *s.m.* (fr. *mandrin*) Mandrino,

morsetto per fermare la punta del trapano.

manduaine *s.f.* (prob. dalla città di Mantova) Mantovana, ornamento per tende di balconi e finestre.

manducaine *s.f.* (lat. *manu educare*) Strigliata, botte inferte ai bambini per educarli.

mandulloine *s.m.* (lat. *panduram* incr. con *manum*) Mandolino.

manduoile *s.m.* (lat. *manum+dare*) Schiaffone.

manè/-arse *v.* (lat. *minare*) Menare, buttare, spingere || *Manè i moine*: picchiare; *Manè i maccareune*: mettere la pasta nella pentola; *Manè i mânece*: azionare il mantice in officina.

manecajule *s.m.* (da *mâneche²*) Masturbatore.

mânece *s.m.* (lat. *manticam*) Mantice, copertura a soffietto per carrozze, calessi e simili; Soffietto per fabbro; Portafogli a soffietto || *Gapre 'u mânece!*: apri il portafogli (e paga)!

mâneche¹ *s.* (lat. *manicum*) Manico; Manica || *prov.*: *Toile mâneche, toile curtidde*.

mâneche² *s.f.* Masturbazione.

manecotte *s.m.* (da *mâneche*) Manicotto, rotolo di pelliccia per proteggere le mani dal freddo.

manefatture *s.f.* (da *moine+fatture*) Manifattura, confezione; Parcella di sarta/o.

maneggè *v.* (lat. *manum agere*) Maneggiare, avere per le mani (anche: *manescè*) || *prov.*: *Chi manegge, festegge*.

manere *s.f.* (fr. ant. *manier*) Maniera, modo di agire.

manescè *v.* (da *moine*) Maneggiare, toccare, palpare (anche: *maneggè*).

manesciaite *s.f.* (da *manescè*) Toccata, palpamento.

manesciaminde *s.m.* (da *manescè*) Palpeggiamento.

mangamende *avv.* (da *manghe*) Diversamente, altrimenti, al contrario (anche: *senò*) || *Non decenne mangamende*: non posso dire diversamente nei tuoi confronti.

mangaminde *s.m.* (da *manghè*) Mancanza, svenimento.

manganze *s.f.* (da *manghè*) Mancanza; Conteggio dei cicli mestruali non verificatisi, per il computo dei mesi di gravidanza; Fase lunare decrescente (in agricoltura la semina,

la piantagione e la raccolta di molti prodotti sono condizionate dalla luna).

mangarelle *s.f.* (prob. da *manghè*) Margherita bianca, dall'odore assai sgradevole, usata per far riprendere persone svenute.

mangè¹ *v.* (fr. ant. *mangier*) Mangiare || *prov.: Chi toine mange, e chi non toine mange e vaive; A chi me dè a mangè, 'u chioime tatà.*

mangè² *s.m.* Vitto.

mangeddurme *s.m.* (da *mangè+dorme*) Uomo tranquillo; Neonato che non fa altro che poppare e dormire.

mangenose *f.* di *mangenouse*.

mangenouse *agg.* (da *manghe*) Mancino.

manghe¹ *agg.* (lat. *mancum*) Sinistro || *A moina manghe:* a mano manca, a sinistra.

manghe² *cong.* (lat. *mancum*) Neanche.

manghè *v.* (lat. *mancare*) Mancare, venir meno; Morire; Svenire || *Manghè non pote:* Non mancherà, non potrà mancare.

manghepatanghe *s.f.* (cal. *mancupatu*) Tarantola.

mangiacorne *s.m.* (da *mangè+corne*) Marito cornuto e contento.

mangiaite *s.f.* (da *mangè*) Mangiata, quantità di cibo consumata in una volta sola; Pausa del lavoro per la colazione || *La mangiaite du frabecatoure:* la colazione del muratore (faccenda che potrebbe essere sbrigata in pochi minuti e che invece viene fatta in molto tempo).

mangiapoine a trademinde *loc.* Parassita, chi mangia e beve alle spalle di altri.

mangiapulende *agg. e s.* (da *mangè+pulende*) Settentrionale.

mangiarse de coipe *loc.* Scervellarsi.

mangiasève *s.m. dispr.* (letter.: mangiasébo) Austriaco (dall'abitudine dei soldati austriaci di impomatare col sebo i baffi che spesso coprivano metà bocca).

mangiatore *s.f.* (da *mangè*) Mangiatoia.

mangiatorie *s.f.* (da *mangè*) Pranzetto fra amici.

mangioune *s.m.* (da *mangè*) Mangione, gran mangiatore (anche: *magnaroune*).

maniaite *s.f.* (gr. *mania*) Branco, combriccola.

manigghie *s.f.* (da *moine*) Maniglia.

manije *s.f.* (gr. *mania*) Fissazione, frenesia.

manijsce *s.m.* (da *manescè+sceisce*) Impronte su oggetti toccati o presi e lasciati fuori posto; Disordine.

manizze *s.m. pl.* (da *moine*) Mezzi guanti (tipici un tempo delle bigotte, tenevano calde le mani in chiesa lasciando liberi i polpastrelli di sgranare il Rosario).

mannagghie! *escl.* (rom. e nap.) Mannaggia! (letter.: mal ne abbia).

mannaite *s.f.* (lat. *mannam*) Mannite (las-sativo).

mannè *v.* (lat. *manum dare*) Mandare, inviare || *prov.: Chi vole vè e chi non vole manne.*

mannoile *s.m.* (lat. *mantile*) Asciugamani.

manoute *agg.* (da *moine*) Manesco.

manone *s.f.* (accr. di *moine*) Manona.

manucchie *s.m.* (lat. med. *manuculam*) Manciatà di spighe di grano appena mietute.

manuelle *s.f.* (sp. *manuella*) Manovella.

manumoile *avv.* (da *moine+moile*) Meno male.

Manuoile *n.pr.* (ebr. *Imma-nu-el*) Emanuele.

manuoile *s.m.* (da *moine*) Manovale, operaio.

manuzze *s.f.* (dim. di *moine*) Manina, ciondolo portafortuna in oro o argento a forma di manina || *prov.: No 'u chiamanne che la manuzze, ca non ce voine cu peduzze.*

manze¹ *agg.* (lat. *mansum*) Mansueto.

manze² *s.m.* (lat. *mansuum*) Manzo, bue giovane.

mappaine *s.f.* (gr. *mappos*) Strofinaccio.

mappaite *s.f.* (lat. *mappam*) Involto, fagotto.

mappatelle *s.f.* (accr. di *mappaite*) Fagottino contenente panni o colazione.

mappoine *s.m.* Manrovescio, schiaffone.

mappose *f.* di *mappouse*.

mappouse *agg.* (lat. *mappam*) Stracotto.

maraine *s.f.* (fr. *marais*) Piccolo corso d'acqua.

maramande *s.m.* Uomo vile, vigliacco (da Fabrizio Maramaldo che, il 3 agosto 1530, dopo la battaglia di Gavinana, uccise Francesco Ferrucci prigioniero, disarmato e ferito).

Maranedde *n.pr.* (dim. di *maraine*) Maranella (rione di Cerignola intorno alla chiesetta di San Matteo o Santa Maria degli Angeli).

maranedde *s.f.* (dim. di *maraine*) Rivoletto.

marange *s.m. arc.* (ar. *narang'*) Arancia || *prov.: Marange, marange, chi foice i figghie s'i chiange.*

marangioire *s.m.* (da *marange*) Venditore di arance e mandarini || *Fè la morte du marangioire:* far la morte del venditore di arance (ucciso per pochi soldi).

marangoune *s.m.* (lat. *mergus*) Cormorano.

marascialle *s.m.* (fr. *maréchal*) Maresciallo || *'U marascialle du soile:* gestore di deposito di generi di monopolio.

marascjule *s.m.* (lat. *amaram*) Amaraggiolo (pianta mangereccia campagnola).

marazze *s.m.* (da *moire*) Acquittrino.

marcandonie *s.m.* (da Marco Antonio) Matri-monio combinato || *Nu pizze de marcandonie:* uomo alto e robusto.

marce *s.f.* (lat. *acquam marcidam*) Pus.

marcè *v.* Marciare (arc.: *ammarcè*).

Marche *n.pr.* (lat. *Marcum*) Marco (dim.: *Marcucce, Marchetidde*).

marchè *v.* (fr. *marquer*) Marcare, marchiare.

marcije *v.* (lat. *marcere*) Marcire (arc.: *am-marcije*).

Marcofie *n.pr.* Marcolfa, personificazione della luna || *cant.: Marcofie ghind'a la lounne, cicere cutte e maccareune.*

marcoise *s.m.* (fr. *marquis*) Marchese; Me-struazione.

maracidde *s.m.* (dim. di *moire*) Mar piccolo; Venditore di frutti di mare.

mareine *s.f.* (lat. *marinum*) Litorale (con questo termine vengono indicati, in genere, tutti i comuni costieri del basso Adriatico || *prov.: Acque a la mareine, vattinne a caste e vive 'u voine; acque a la mundagne, pigghie la zappe e vè guadagnè.*

marenaire *s.f.* (prob. da *mareine*) Marinara, grosso rastrello di legno trainato da un cavallo per togliere la paglia da sotto il crivello della trebbiatrice.

marenghe *s.m.* (dalla città di Marengo ove Napoleone fu vittorioso) Marengo (moneta d'oro del valore di 20 lire).

marenoire *s.m.* (da *mareine*) Marinaio || *prov.: Tande pòvere marenoire, tande ricche*

pescatoure.

marenoise *s.m.* (da *mareine*) Litorano, abitante di un comune costiero del basso Adriatico.

maretagge *s.m.* (lat. *maritale*) Dote, somma elargita dalle Opere Pie o dal Comune a fanciulle povere che si maritavano.

maretaite *agg. e s.f.* (da *marètè*) Maritata, sposata || *Menestra maretaite:* verdura cotta mista a pezzetti di lardo, cotenna e testine di caciocavallo.

maretarse *v.* (da *maroite*) Maritarsi.

marètè *v.* (da *maroite*) Maritare, dare in moglie || *Quidde ò maretoite tutt'i figghie:* quel padre è riuscito a maritare tutte le sue figlie.

marfose *f.* di *marfouse*.

marfouse *agg.* (sp. *marfua*) Imbronciato.

Margheraite *n.pr.* (lat. *margheritam*) Margherita.

margheraite *s.f.* Margherita (righello che gli insegnanti usavano per punizioni corporali).

margioile *s.m.* (tarant. *margiale*) Stilo di legno del piccone.

Marije *n.pr.* (ebr. *Miriam*) Maria (dim.: *Mariucce, Mariette, Mariettelle, Jucce, Juccelle* || *Marije, l'avisse viste?:* donna disperata (come Maria Addolorata o Desolata che, in cerca di Gesù ormai catturato e condannato, chiedeva in giro a tutti se avessero visto il Figlio).

mariole¹ *s.f.* (da *mariule*) Tasca interna della giacca.

mariole² *f.* di *mariule*.

maritème *s.m.* (da *maroite*+*a*+*meje*) Mio marito.

maritte *s.m.* (da *maroite*+*a*+*teje*) Tuo marito.

mariule *s.m.* (fr. *mariole*) Ladro, mariuolo || *prov.: 'U mariule tre nemeiche toine: 'u sbirre, 'u coine corse e la louna chiaine.*

mariulizie *s.m.* (da *mariule*) Furto, truffa.

mariungidde *s.m.* (da *mariule*) Ladruncolo.

marmuroile *s.m.* (lat. *marmorarium*) Marmista, scalpellino.

marmuroite *agg.* (lat. *marmoratum*) Marmorato (muro laccato a venature come il marmo).

maroine *s.f.* (lat. *amarum*) Amarena.

maroite *s.m.* (lat. *maritum*) Marito || *Maroite me sì, megghiere te sò:* tu sei mio marito, io

sono tua moglie (parità di diritti e di doveri)
 || *prov.: Maroite e figghie, cume Dije t'i manne t'i pigghie; È megghie nu maroite zupparidde, ca 'u poine poveridde.*

marozze *s.f.* (lat. *maruccam*) Lumaca di mare.

marpione *f.* di *marpioune*.

marpioune *s.m.* (fr. *marpion*) Furbo, volpone.

marrazze *s.f.* (lat. *marra*) Grossa lama.

marre¹ *s.f.* (lat. *marram*) Zappa col ferro largo e corto per radere il terreno e l'erba zappettando in superficie (dove: *ammarrè*); Zappa col ferro molto ripiegato e il manico lungo per stemperare e rimestare la calcina.

marre² *s.m.* (cal. *marru*) Braciolona (anche: *cazzemarre*).

marrò *agg.* (lat. volg. *marronem*) Marrone.

marroune *s.m.* (da *marrò*) Grande castagna; Nocciolo di pesca che i bambini usavano per giocare ai *nùzzele*.

Marte *n.pr.* (siriano *Mara*) Marta (vezz.: *Martarodde*) || *Marte e Marije*: due sorelle dal carattere diverso.

marteddaite *s.f.* (da *martidde*) Martellata.

marteddè *v.* (da *martidde*) Martellare.

martedduzze *s.m.* (dim. di *martidde*) Martelletto, martellino.

martedije *s.m.* (lat. *Martis diem*) Martedì.

martedije grasse *loc.* Ultimo giorno di Carnevale (il martedì che precede le Ceneri).

martellaine *s.f.* (lat. *martellum*) Martello per muratori con taglio affilato; Congegno che nei carri e carretti agricoli fa da freno per le ruote.

martellette *s.m.* (dim. di *martidde*) Martelletto.

martenaise *s.f.* (dalla città di Martina Franca) Purè di fave con pezzi di pane raffermo.

martengaile *s.f.* (fr. *martingale*) Martingala, pezzo di cintura che restringe la parte posteriore di giacche o cappotti.

màrtere *s.m.* (gr. *martur*) Martire, perseguitato.

marterezze *v.* (da *màrtere*) Martoriare.

martidde *s.m.* (lat. *martellum*) Martello (mod.: *martille*).

marteratoure *s.m.* (prob. da *màrtere*) Nome dato alla lentissima locomotiva a vapore in servizio sul soppresso tronco ferroviario Cerignola Città-Cerignola Campagna (quasi

un martirio per i viaggiatori, dato che spesso si fermava sulla lieve salita per superare il ponte – ora demolito – a cavallo della S.S. 16 sul tratto dismesso dall'ANAS, costringendo i viaggiatori a raggiungere a piedi la città).

Martoine *n.pr.* (lat. *Martinum*) Martino.

marugge *s.f.* (lat. *amarum*) Marrobbio (pianta medicamentosa amara e di odore sgradevole)
 || *prov.: La marugge tutt'i moile destrugge.*

maruzzedde *s.f.* (dim. di *marozze*) Lumachina di mare.

marzajole¹ *f.* di *marzajule*.

marzajole² *s.f.* (da *marze*) Arzagola (uccello acquatico).

marzajule *agg.* (da *marze*) Del mese di marzo, nato in marzo; Pazzerello.

marzapoine *s.m.* (ar. *martaban*) Dolce fatto di pasta di mandorle e zucchero.

marze *s.m.* (lat. *Martium mensem*) Marzo || *prov.: Se marze vole, foice arroste l'ove; Marze chiove chiove, Abbroile spisse e poche.*

marziè *v.* (da *Marze*) Marzeggiare, alternarsi di sole e pioggia tipico del mese di marzo.

Marzielle *n.pr.* (lat. *Martiam*) Marzia (dim.: *Zielle*).

masande *s.m. arc.* (sp. *mas*) Massaro.

Masanille *n.pr.* (da Tommaso Aniello) Masaniello (nome dato a chi è solito minacciare)
 || *prov.: Masanille, a chi dè e a chi prumette.*

mascè *v. masciè.*

masciaise *s.f.* (lat. *Maium mensem*) Maggese, terreno lasciato incolto perché riacquisti fertilità col riposo || *'U preime anne masciaise!:* non è certo la prima volta!

masciature *s.f.* (da *masciè*) Zappatura primaverile dei vigneti.

masciè *v.* (lat. *maium mensem*) Zappare il vigneto a primavera.

maschiere *s.f.* (lat. *megaeram*) Strega, fattucchiera.

mascije *s.f.* (gr. *magheia*) Magia.

mascijre *s.m.* (lat. *megaerum*) Stregone, mago, fattucchiere.

masciotte *s.f.* (ar. *mashur*) Forma di cacio.

masciuttedde *s.f.* (dim. di *masciotte*) Formella di cacio.

màscule agg. e s.m. (lat. *masculum*) Maschio; Spazio di terreno incolto tra due filari di viti, largo 1 m circa, nel vigneto alla francese.

masculoine agg. (da *màscule*) Mascolino, maschio || *Chiaive masculine*: chiave maschio; *Pegnule masculine*: pigna di albero maschio, dai pinoli duri e asprigni.

masenoire s.m. (sp. *mas*) Deretano di donna.

maskaraite s.f. (da *màskere*). Mascherata, comitiva di maschere.

maskaroine s.m. (da *màskere*) Mascherino, parte anteriore della tomaia.

maskaroite agg. Mascherato.

maskature s. f. (da *màscule*) Serratura a maschio, con chiave femmina.

maskaturedde s.f. (dim. di *maskature*) Piccola serratura.

màskere s.f. (lat. med. *mascam*) Maschera; Espressione usata quando non si vuole nominare qualcuno || 'Na *màskere*: un tizio.

masone s.f. (fr. *maison*) Pollaio (v. anche: *ammasunè*).

massaire f. di *massoire*.

massarije s.f. (lat. *massam*) Masseria, podere con vari fabbricati rustici per abitazioni, ovili e depositi || *prov.*: *La massarije de don Rocche: la sere tocche-tocche e la mateine locche-locche*.

massariole s.f. (dim. di *massarije*) Masseriola.

massoire s.m. (da *massarije*) Massaro, contadino stipendiato che presiede ai lavori in una masseria e ha cura di animali e attrezzi || 'U *ricche massoire e la ricca massaire*: il principe azzurro e la principessa dei sogni (in tempi nei quali era durissimo vivere, era ambizione dei giovani squattrinati trovare una buona sistemazione, sposando una ricca proprietaria o un ricco proprietario di masserie; o, in via subordinata, un massaro o una massara, che spesso diventavano i veri proprietari della tenuta || *prov.*: 'U *massoire sèmene e 'u patroune recogghie*.

mastacconze s.m. (da *maste*+*accunzè*) Rimediatore, uomo che trova rimedio a tutto.

mastagghiune s.m. (da *maste*) Persona robusta, alta e possente.

maste s.m. (lat. *magistrum*) Maestro artigiano

(v. anche: *mastre*) || *Maste carrije*: carradore, costruttore di carri; *Maste d'asce*: falegname; *La botte du maste*: la rifinitura del maestro (anche riferita a chi, in una discussione, interviene con la presunzione di metter fine al discorso) || *prov.*: *Chi aggiuste e guaste, addevende maste*;

Moile maste sì, e moile firre tine.

mastecatore s.f. (da *mastechè*) Mascella.

màstece s.m. (lat. *masticem*) Mastice, resina.

mastechè v. (lat. *masticare*) Masticare; Parlare poco una lingua straniera.

maste Frangische loc. Mestruo.

masteggiorge s.m. (da *maste*+*Giorge*) Infermiere di manicomi; Faccendiere.

mastelle s.f. (prob. gr. *mastos*) Mastella, recipiente in ferro per muratori.

mastridde s.m. (gr. *mastra*) Mastello, secchia di legno più larga che fonda, troncoconica, con due doghe sporgenti e forate per il manico.

mastrille s.m. (lat. tardo *mustricolam*) Trapola per topi.

matafoune s.m. (da *maite*) Uomo alto, lento e bonaccione; Spaventapasseri che si poneva sui covoni di grano.

matafre s.f. (lat. *metaphoram*) Metafora.

Matalaine n.pr. (ebr. *Magdala*) Maddalena (dim.: *Laine*, *Lenucce*) || *Marte e Matalaine*: fare il doppio gioco (variante di *Marte e Marije*: entrambe le espressioni si riferiscono all'episodio della visita di Gesù in casa delle sorelle di Lazzaro) || *prov.*: *A sanda Matalaine la nouce è chiaine, i foiche sò quoise amature e 'u groine 'nzepulture*.

matarazzaire s.f. (da *matarazze*) Materassaia.

matarazze s.m. (lat. *mataracium*) Materasso.

matarazzette s.m. (dim. di *matarazze*) Materassino.

matasse s.f. (gr. *mataxa*) Matassa.

matassedde s.f. (dim. di *matasse*) Matassina.

matassone s.f. (accr. di *matasse*) Matassona.

matenaite s.f. (da *mateine*) Mattinata.

matenande agg. (da *mateine*) Mattiniero.

mateine s.f. (lat. *matinum*) Mattino || *prov.*: *Quanne chiove la mateine, pigghie la zappe e cameine*; *Arruoite a la quarandeine, nu deloure ogne mateine*.

'U maste carrije

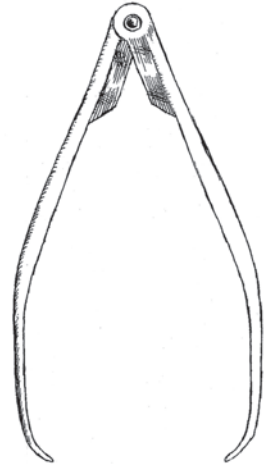
pigghiacerchioume



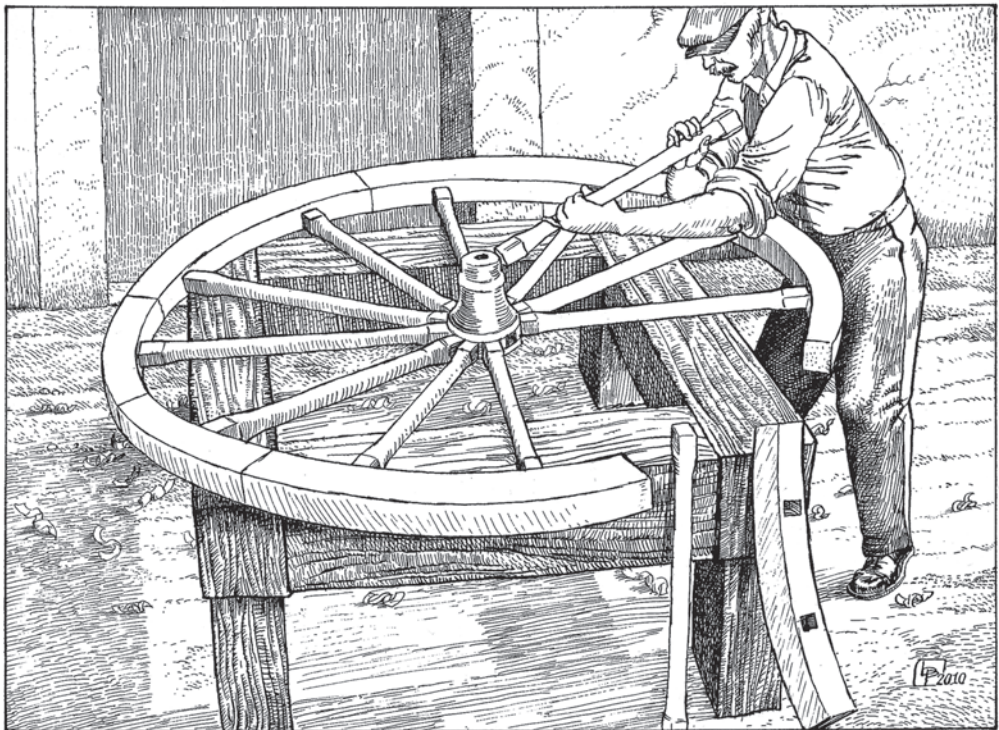
chianuzze



curtidde a di mènece



cumbasse de firre



materie *s.f.* (lat. *materiam*) Pus di ulcere.

materioile *agg. e s.m.* (lat. tardo *materialem*)

Materiale, grezzo, poco fine; Materia prima.

matizze *s.f.* (ar. *matrar*) Pioggerella breve.

matoune *s.m.* (fr. ant. *maton*) Mattone (mod.

matroune) || *Matoune de Canouse*: mattone

quadrato di terracotta, rosso scuro e di bassa

qualità; *Matoune de vergioun*: quadrella di

maiolica di buona qualità, a disegni artistici;

il "richiamo" tra mattone e mattone, per la

composizione di motivi geometrici spesso

di grandi dimensioni, origina il vocabolo

"chiaminde".

matrabbadesse *s.f.* (da *matre*+*badesse*) Madre

superiora di un convento.

matre *s.f.* (lat. *matrem*) Placenta (anche:

seconde).

matreje *s.f.* (lat. tardo *matream*) Matrigna.

matrejme *s.f.* (da *matreje*+*a+meje*) La mia

matrigna.

matrejte *s.f.* (da *matreje*+*a+teje*) La tua ma-

trigna.

matrone *s.f.* (lat. *matronam*) Donnona.

mattascioun *s.m.* (da *matte*³) Mattacchione.

matte¹ *agg.* (fr. *mat*) Opaco, non lucido.

matte² *s.f.* (sp. *mata*) Re di denari, nelle

carte da gioco napoletane, per il gioco del

sette e mezzo.

matte³ *s.m.* (ar. *mat*) Pazzo, matto.

Matteje *n.pr.* (ebr. *Matte Jahou*) Matteo (dim.

m.: *Mattiucce*, *Tuccille*; dim. f.: *Mattielle*,

Tuccelle).

matunait *s.f.* (da *matoune*) Pavimento, mat-

tonata (mod.: *mattunait*).

matutoine *s.m.* (lat. *matutinum*) Mattutino

(prima parte dell'ufficio dei sacerdoti, da

recitare nelle prime ore del giorno); Suono

delle campane, ora abolito, annunziante la

prima recita dell'*Angelus*.

Maure *n.pr.* (lat. *Maurus*) Mauro (dim.: *Ma-*

rucce, *Marudde*, *Maurine*).

maure! *escl.* Marameo!

mazzaredde *s.f.* (dim. di *mazze*¹) Bastoncino.

mazzaridde *s.m.* (dim. di *mazze*¹) Bastoncino.

mazze¹ *s.f.* (lat. *matteam*) Clava || *Mazze e*

mazzille: lippa (gioco fanciullesco nel quale

un bastoncino di 10 cm, appuntito ai due estremi, viene fatto saltare battendolo con una mazza lunga 30-40 cm, schiacciata, a forma di spatola e da una parte arrotondata a manico, e colpito a volo || *Arte de mazze*: mestiere del mandriano || *prov.*: *Mazze e pannelle fanne i figghie belle*; *poine e senza mazze fanne i figghie pacce*.

mazze² *s.m.* (lat. *macium*) Fascio di fiori o di

verdura; Mazzo di carte da gioco || *prov.*: *A*

mazze a mazze, sò tutte 'na razze.

mazze³ *s.m.* (lat. *matiam*) Deretano || *Tine nu*

mazze!: hai una fortuna sfacciata!

mazzecatelle *s.f.* (da *mazzechiè*) Battito di

pie' a terra, con stizza, contrazione delle

labbra e sguardo bieco (anche: *mazzechiaite*).

mazzechiè *v.* (gr. *mastikao*) Borbottare contro

qualcuno senza farsi sentire, stringendo i denti

e muovendo i muscoli facciali.

mazzerutte *s.m.* (da *mazze*³+*rutte*) Fortunato.

mazzette¹ *s.f.* (da *mazze*) Mazzetta di banconote;

Percentuale dovuta al mediatore; Tangente.

mazzette² *s.m.* Gioco con le carte divise in

mucchietti e con puntate alla cieca su di essi.

mazziaite *s.f.* (da *mazziè*) Bastonatura.

mazziatoune *s.m.* (da *mazziè*) Solenne bastonatura.

mazziè *v.* (da *mazze*¹) Bastonare.

mazzijre *s.m.* (da *mazze*¹) Mazziere, confratello

munito di asta metallica che disciplina il

procedere di una processione; Addetto al bal-

ladacchino processionale mobile detto *sejmazze*.

mazzille *s.m.* (dim. di *mazze*¹) Bastoncino per

il gioco della lippa.

mazzioite *agg.* (da *mazziè*) Bastonato.

mazzole *s.f.* (lat. med. *mazolam*) Mazzuola

da fabbro.

mazzoule *s.m.* (lat. *mazolam*) Mazzuolo per

ammaccare lastrici di pietra vesuviana.

mazzurche *s.f.* (pol. *mazurka*) Mazurca.

'mbà afer: di *cumbà*.

'mbacce loc. (da *in+facce*) In faccia, sulla

faccia || *prov.*: *Chi parle 'mbacce nonn'aje*

chiamoite chernoute; *La morte non guarde*

'mbacce a nescioun.

'mbaccelloute *agg.* (da *'mbaccije*) Pazzo

d'amore.

'mbacchettè v. (da *pacche*) Impacchettare.

'mbaccije v. (lat. *in+patire*) Impazzire.

'mbacende agg. (lat. *in+facenda*) Affaccendato.

'mbagghiaite s.f. (da *in+pagghie*) Bottiglia da due litri, generalmente per vino, rivestita di paglia come un fiasco.

'mbagghiaroite agg. (da *pagghie*) Grano rimasto allo stato di paglia.

'mbagghiature s.f. (da *'mbagghiaite*) Ubriacatura (letter.: bevuta di due litri di vino).

'mbagghiè v. (fr. *empailler*) Impagliare sedie, fiaschi.

'mbaise f. di *'mboise*.

'mbalandrenoite agg. (da *palandraine*) Vestito con palandrana.

'mbalcature s.f. (long. *palko*) Ponteggio.

'mballariè v. (fr. ant. *baille*) Barcollare.

'mballè v. (germ. *balla*) Rifilare con inganno per buona una cosa falsa o di nullo valore.

'mballoite p.p. (da *'mballè*) Rifilato (detto di monete false).

'mbaloite agg. (fr. *empaler*) Impalato, fermo come un palo.

'mbalomme avv. (sp. *paloma*) In bilico (anche: *'mblanze*) (nei giochi di ragazzi venivano così definiti gli oggetti che, invece di cadere in una buca come dovevano, rimanevano in bilico su di essa oscillando).

'mbaloppe s.f. (fr. *enveloppe*) Busta per lettere.

'mbaluscenoite agg. (da *palanuscene*) Ammuffito.

'mbalzamatoure s.m. (da *'mbalzamè*) Imbalzamatore, impagliatore di animali.

'mbalzamè v. (lat. *in+balsamum*) Imbalsamare, impagliare animali.

'mbambalenze s.f. (da *'mbambalije*) Leggero stordimento che fa dimenticare momentaneamente qualcosa.

'mbambalije v. (ital. *bambola*) Imbambolare, rimanere a bocca aperta.

'mbametà s.f. (lat. *infamitatem*) Infamità.

'mbamoune s.m. (lat. *infamem*) Infame, delatore (anche: *'nfamoune*).

'mbanaite s.f. (lat. *in+panem*) Quantitativo di

pane fatto in casa sufficiente per una settimana.

'mbanature s.f. (da *'mbanè*) Filettatura, disposizione dei pani della spirale di una vite.

'mbandanè/-arse v. (da *pandoinè*) Impantanare, impantanarsi (anche: *appandanè*).

'mbanè¹ v. (lat. *in+panare*) Filettare, fare i pani al maschio della vite.

'mbanè² v. (lat. *in+pane*) Impanare.

'mbannè/-arse v. (da *panne*) Opacizzare con vapore vetri o metalli freddi.

'mbappenarse v. Impappinarsi, confondersi nel parlare.

'mbappenoite p.p. e agg. (da *'mbappenarse*) Confuso nel parlare.

'mbapucchiè v. (da *papocchie*) Infinochiare, dare a intendere il falso.

'mbaranze avv. (da *paranze*) Disposizione di persone in fila orizzontale per un lavoro.

'mbarè v. (lat. *imparare*) Imparare, apprendere; Insegnare (anche: *ambarè*) || *prov.*: *Nesciune nasce 'mbaroite*.

'mbarendarse v. (da *parende*) Imparentarsi.

'mbarme afer. di *cumbarme*.

'mbassande s.f. (lat. *in+fasciandum*) Insieme delle fasce e dei panni per fasciare un neonato.

'mbassè v. (lat. *in+fasciare*) Fasciare un neonato || *prov.*: *Chi brutte 'mbasse, belle sfasse*.

'mbastè s.m. (da *'mbastè*) Impasto.

'mbastè v. (fr. *empaster*) Impastare (farina, terra o calce).

'mbastoravacche s.f. (da *'mbasturè+vacche*) Impastoiavacca (serpentello che avvolge le zampe posteriori delle mucche per succhiarne il latte).

'mbasturè v. (da *pastore*) Impastoiare, mettere le pastoie alle bestie.

'mbatanè v. (lat. *in+patinare*) Dare l'invetriatura ai vasi di terracotta, patinare.

'mbatanoite agg. (da *'mbatanè*) Invetriato, patinato.

'mbatose f. di *'mbatouse*.

'mbatouse s.m. (lat. *in+fatuitatem*) Allocco.

'mbatrunije/-irse v. (da *patroune*) Impadronire, diventare padrone.

'mbattè v. (sp. *empatar*) Impattare, riuscire ad affrontare un impegno finanziario o a sbarcare

il lunario || *'Mbatte e spatte*: vivacchiare.

'mbattere *f.* di *'mbattijre*.

'mbattijre *s.m.* (da *'mbattè*) Chi riesce ad impattare per sbarcare il lunario; Ingegnoso.

'mbaurije *v.* (da *pagure*) Spaventare.

'mbè! *escl. avv.* Ah sì?, bene!, meno male!

'mbè? *int. avv.* Allora?, e con ciò?

'mbeccè/-arse *v.* (fr. ant. *embechier*) Impicciare || *prov.*: *Che nu no te spicce e che nu si te 'mbicce; Chi se 'mbicce, reste 'mbeccioite.*

'mbecciose *f.* di *'mbecciousse*.

'mbecciose *agg.* (da *'mbeccè*) Impiccione, impiccioso, ficcanaso.

'mbecè *v.* (da *poice*) Impeciare.

'mbechè *v.* (da *in* + ted. *pikk*) Impiccare.

'mbeciaite *s.f.* (da *'mbecè*) Tela impermeabile.

'mbecille *s.m.* (lat. *imbecillem*) Imbecille.

'mbecoite *agg.* (da *'mbechè*) Impiccato (anche: *'mboise*) || *prov.*: *Quanne 'u povere aveva scije a accattè la carne, 'u veccijre fu 'mbecoite.*

'mbegne *s.m.* (da *pegne*) Impegno, promessa, obbligo; Zelo in un lavoro.

'mbegnè/-arse *v.* (da *pegne*) Portare un oggetto al monte di pietà, impegnarsi, obbligarsi.

'mbegnoite *agg.* (da *'mbegnè*) Fidanzato ufficialmente.

'mbeiche *s.f.* (got. *bega*) Imbroglione.

'mbelè *v.* (da *pile*) Impelare, crescere dei peli.

'mbenne *v.* (lat. *in+pendere*) Impiccare || *prov.*: *'Na volte se 'mbenne Coule.*

'mbepaite *s.f.* (da *'mbepè*) Impepata (specie uno dei modi di cucinare le cozze).

'mbepè *v.* (da *poipe*) Condire con pepe.

'mbepoite *agg.* (da *poipe*) Pepato.

'mberioile *s.m.* (lat. *imperiale*) Imperiale (portabagagli della carrozza).

'mberlacchiaite *agg.* (fr. *empanacher*) Donna eccessivamente ingioiellata.

'mberlature *loc.* (letter.: imperlatura) Desiderio di partecipare a cerimonie o feste cui non si è stati ancora invitati, ma ci si è preparati.

'mbernacchiè/-arse *v.* (da *pernacchie*) Adontare, arrabbiarsi.

'mbernose *f.* di *'mbernouse*.

'mbernouse *agg.* (da *'mbirne*) Permaloso.

'mberversè/-arse *v.* (lat. *in+paervertere*)

Diventare perverso, incattivirsi, arrabbiarsi.

'mbestamoite *agg.* (da *'mbestè*) Affetto da grave foruncolosi su tutto il corpo.

'mbestature *s.f.* (lat. *infestationem*) Affezione di malattia venerea.

'mbestè/-arse *v.* (lat. *infestare*) Contagiare/-arsi la sifilide.

'mbesteime *s.m.* (da *'mbestè*) Vescichetta con pus.

'mbestialije *v.* (da *bestia*) Imbestialirsi.

'mbestoite *agg.* (da *'mbestè*) Contagiato.

'mbetè *v.* (lat. *invitare*) Invitare.

'mbetoite *s.m.* (da *'mbetè*) Invitato.

'mbetroite *agg.* (lat. *in petra*) Impietrito (dal freddo o dalla paura).

'mbette *agg.* (lat. *infectare*) Infetto.

'mbezzè *v.* (fr. *empechier*) Conficcare; Principiare || *Mo' 'mbizze!*: esclamazione ironica verso chi non è più giovane.

'mbezzè i gregne *loc.* Accostare fra loro mannelli con le spighe rivolte verso l'alto.

'mbezzoite *p.p.* (da *'mbezzè*) Conficcato.

'mbialleccè *v.* (lat. *implanulare*) Impiallacciare.

'mbialleccioite *agg.* (da *'mbialleccè*) Impiallacciato.

'mbiastre *s.m.* (lat. *emplastrum*) Impiastro, medicamento molle fatto di erbe o farmaci officinali bolliti, che steso su di un pannolino si applicava alla parte malata (per i significati figurati v.: *cataplasme*) || *'Mbiastre de malve.*

'mbicce *s.m.* (da *'mbeccè*) Impiccio, fastidio.

'mbighe *s.m.* (lat. *implicare*) Impiego.

'mbigne *s.f.* (fr. *empeigne*) Tomaia (i calzalai, al momento dell'ordine di un paio di scarpe da confezionare, chiedevano un anticipo – quale impegno – pari al costo delle tomaie).

'mbimbirimbì *s.m.* (nap.) Arancia sbucciata, tagliata a pezzetti e condita con aglio, olio e acqua tiepida, in cui inzuppare il pane.

'mbirne *s.m.* (lat. *infernum*) Inferno.

'mbitte *loc.* (lat. *in pectore*) In petto, nel cuore; In dote; Intestato a qualcuno in Catasto.

'mbizze *avv.* (da *in+pizze*) Alla punta.

'mblanze *loc.* (*in* + lat. tardo *bilanx*) Sospeso, inconcluso (letter.: in bilancia) (anche: *'mblasse* e *'mbalomme*).

'mblasçenè v. (lat. *in pelagine*) Ammuffire, avvizzire, appassire.

'mblasçenoite agg. (da 'mblasçenè) Ammuffito.

'mblasse agg. (fr. *en basse*) Fermo in equilibrio (anche: 'mblanze).

'mbocchie s.m. (da *pocchie*) Proposito subdolo per raggirare qualcuno.

'mbogghie s.f. (lat. *in+folium*) Tavoletta di cioccolata (anche: *poglie*).

'mboice¹ avv. (lat. *in vecem*) Invece.

'mboice² loc. (da *poice*) In pace, in accordo || *prov.: Sinde, veide e toice, se vu cambè 'mboice.*

'mboise agg. e s. (da 'mbenne) Impiccato || *'U punde du 'mboise:* momento di difficoltà economica || *prov.: La cammeise du 'mboise, fatte, moise.*

'mboite s.m. (lat. *invitatum*) Invito.

'mbonda-'mbonde loc. In bilico, alla punta.

'mbonde loc. avv. Alla punta || *'Mbonde a la langue:* sulla punta della lingua.

'mbonne v. (gr. *ambokno*) Bagnare, inzuppare.

'mbosse f. di 'mbusse.

'mbracanoite agg. (lat. *in braca*) Assillato da diversi e contemporanei pensieri.

'mbracedasaccoune s.m. (da 'mbracedè+saccoune) Fannullone, poltrone (chi poltrisce tanto da far infradiciare il materasso di paglia).

'mbracedè/-arse v. (lat. *in+fracidum*) Infradiciare.

'mbracedoite agg. (da 'mbracedè) Infradiciato.

'mbragnaite s.f. (da *pragne*) Blenorragia, purulenza di ghiandola inguinale.

'mbravegghiesunne loc. (da 'ndra+vegghie+sunne) Tra veglia e sonno.

'mbrazze avv. (da *in+vrazze*) In braccio.

'mbrellaite s.f. (da 'mbrelle) Ombrellata.

'mbrelle s.m. (lat. med. *umbrellam*) Ombrello.

'mbrellocche s.m. (fr. *breloque*) Grosso fermaglio con pietra preziosa, cammeo, ritratto in miniatura e/o ciocca di capelli (v. anche: *pigne*).

'mbrelloine s.m. (dim. di 'mbrelle) Ombrellino.

'mbrelloire s.m. (da 'mbrelle) Ombrellaio, aggiustatore ambulante di ombrelli (anche:

conzambrelle).

'mbrelloune s.m. (accr. di 'mbrelle) Ombrellone.

'mbrescigghie loc. (da *prescigghie*) In allegria.

'mbresembie loc. (da *esembie*) Per esempio.

'mbresenze loc. (da *presenze*) In presenza di.

'mbrestè v. (lat. *in+praestare*) Prestare (anche: *ambrestè*) || *prov.: Chi 'mbreste reste; Non 'mbrestanne mè ninde all'ameice e a parinde.*

'mbrevenze s.f. (lat. *influerè*) Influenza, malattia endemica.

'mbriacature s.f. (da 'mbriachè) Ubriacatura; Infatuazione per una donna o un uomo.

'mbriachè/-arse v. (lat. tardo *ebriacum*) Ubriacarsi; Perdere la testa; Innamorarsi || *prov.: Quanne t'à 'mbriachè, 'mbriàchete cu mire bune.*

'mbriachezze s.f. (da 'mbriachè) Ebbrezza.

'mbriacoune s.m. (da 'mbriachè) Ubriacone.

'mbrille pl. di 'mbrelle.

'mbrioiche agg. e s.m. (da 'mbriachè) Ubriaco || *prov.: Au 'mbrioiche tutte 'u dèvene a voive.*

'mbriste s.m. (lat. *in+praestitum*) Prestito, in prestito.

'mbronde avv. (lat. *in fronte*) In fronte.

'Mbrosie n.pr. (gr. *Ambrosios*) Ambrogio (dim.: 'Mbrosine).

'mbrucchè v. (lat. *in+broccum*) Germogliare del broccolo, mettere il grumolo || *Moue 'mbrocche!:* ormai non è più giovanissimo!

'mbrugghielacutoine s.m. (da 'mbrugghielè+cutoine) Imbroglione, persona di poca fiducia.

'mbrùgghiele s.m. (da 'mbrugghielè) Imbroglione, raggiro || *'Mbrùgghiele au pagghioire!:* attenzione, c'è qualche imbroglio sotto!

'mbrugghielè/-arse v. (fr. *brouiller*) Imbrogliare, raggirare; Impappinarsi.

'mbrugghieloite agg. (da 'mbrugghielè) Imbrogliato.

'mbruidde s.m. (fr. *en+brouir*) Cicatrice di pustoletta da vaiolo.

'mbrusaite s.f. (da *prouse*) Fregatura.

'mbruscaite s.f. (fr. *en brusque*) Ingarbugliamento, faccenda ingarbugliata, complessa e articolata, di difficile soluzione.

'mbruscenaite *s.f.* (da *'mbruscenè*) Rivoltamento a terra di equini.

'mbruscenè/-arse *v.* (cal. *pruscì*) Rivoltarsi a terra di equini quando sono stanchi.

'mbrusè *v.* (da *prouse*) Buggerare, fregare.

'mbrustecaminde *s.m.* (da *'mbrustechije*) Eccitazione animalesca.

'mbrustechije *v.* (long. *in+brunsts*) Eccitare sessualmente (di cavallo, asino, ecc.).

'mbrustecoute *agg.* (da *'mbrustechije*) Eccitato sessualmente.

'mbucajule *f.* di *'mbucajule*.

'mbucajule *s.m.* (da *'mbuchè²*) Fomentatore di discordia.

'mbucaminde *s.m.* (da *'mbuchè²*) Fomentazione, menzogna riferita al solo scopo di accendere gli animi (anche: *zengherarije*).

'mbuchè¹ *v.* (da *bouche*) Imbucare, impostare una lettera.

'mbuchè²-arse *v.* (lat. *in+focum*) Infuocare, diventar rovente; Fomentare, esasperare; Irarsi.

'mbucoite *agg.* (da *'mbuchè²*) Infuocato.

'mbullaine *s.f.* (lat. *ampullam*) Ampollina (specie per l'acqua e il vino della S. Messa).

'mbulvenè *v.* (da *polve*) Impolverare, infarinare per poi friggere.

'mbulvenoite *agg.* (da *'mbulvenè*) Infarinato.

'mbumatè *v.* (da *pumaite*) Impomatare, ungere con pomata o brillantina i capelli; Curare eccessivamente la propria immagine fisica.

'mbumatoite *agg.* (da *'mbumatè*) Impomatato.

'mbumbeliè *v.* (da *in+Pumbilie*) Gironzolare senza combinare niente di concreto.

'mbunde *loc.* (da *punde*) In punto di.

'mbunije *v.* (lat. *imponere*) Imporre.

'mburchiè *v.* (da *porchie*) Dividere con solchi un appezzamento di terreno in zone di semina.

'mburnaite *s.f.* (da *'mburnè*) Infornata, quantità di cibo o di pane mandato al forno; Capacità del forno stesso.

'mburnè *v.* (lat. *in+furnum*) Infornare, mandare al forno || *prov.*: *Ò murte Turcenidde e non ce stè chi 'mborne 'u poine*.

'mburtè *v.* (lat. *importare*) Interessare (anche: *frechè* e *proime*).

'mbusemè *v.* (da *pòseme*) Inamidare.

'mbusemoite *agg.* (da *'mbusemè*) Inamidato.

'mbusse *agg.* e *s.m.* (da *'mbonne*) Bagnato; il bagnato || *prov.*: *Timbe russe, o vinde o 'mbusse*.

'mbussigghie *s.m.* (da *'mbusse*) Acqua caduta a terra qua e là.

'mbuste *s.m.* (lat. *in+positum*) Appostamento, agguato, tranello.

'mbustiè *v.* (da *'mbuste*) Appostare, tendere un agguato (anche: *pustiè*).

'mbutescè *v.* (da *putè*) Tagliare dai tralci le gemme inutili.

'mbuttaite *agg.* Imbottita (specie detto di coperta).

'mbuttanije *v.* (da *puttaine*) Divulgare una notizia quanto più possibile.

'mbuttetedde *s.f.* (dim. di *'mbuttaite*) Coperta imbottita più leggera della *'mbuttaite* (mod.: *'mbuttetelle*).

'mbuttije *v.* (sp. *embutir*) Imbottire, riempire di cotone o bambagia.

'mbuttoite *agg.* (da *'mbuttije*) Imbottito.

'mbuzzenije *v.* (da *puzze*) Diventare puzzo-lente.

me *pron. pers.* A me, mi.

mè *avv.* (fr. *jamais*) Mai, giammai || *prov.*: *Morta pregaite, non vene mè*.

me'! *s.f.* (apoc. di *meste*) Maestra (preceduta dall'articolo *la* quando la si chiama non conoscendone il nome, o la chiama la *descèpule*).

me'! *escl.* (tronc. di *mena!*) Su!, forza!, tanto piacere!, che m'importa?

meccè *s.f.* (fr. *mèche*) Parte maschia dell'in-castro.

meccose *f.* di *meccouse*.

meccouse *s.m.* (lat. *mucceum*) Moccioso.

meçidie *s.m.* (lat. *hominem caedere*) Omicidio.

Mecoile *n.pr.* (ebr. *Michael*) Michele (dim.: *Micheline*, *Mecalucce*, *Cheline*, *Colidde*, *Calucce*).

medagghie *s.f.* (lat. *mediale*) Medaglia (mod.: *medaglie*).

medagghiedde *s.f.* (dim. di *medagghie*) Medaglietta (mod.: *medagliette*).

medagghioune *s.m.* (accr. di *medagghie*) Medaglione (mod.: *medaglioune*).

meddechdedde¹ *s.f.* (dim. di *meddeiche*) Mollichella.

meddechdedde² *f.* di *meddechidde*.

meddechidde *s.m.* (da *meddeiche*) Avaro, chi non butta neppure le molliche, tirato sui prezzi (mod.: *meddechille*).

meddeiche *s.f.* (lat. *mollicam*) Mollica di pane || *Poine, scurze e meddeiche*: pane e nient'altro.

meddoune *s.m.* (da *meddeiche*) Grosso pezzo di pancotto con rape.

medcazzione *s.f.* (da *medechè*) Medicatura.

medechè *v.* (lat. *medicari*) Medicare.

medeciaine *s.f.* (da *medechè*) Medicina.

medecuzze *s.m.* (dispr. di *mideche*) Mediconzolo, dottorucolo.

mediatoure *s.m.* (lat. *mediatorem*) Mediatore.

mediazzione *s.f.* (da *mediatoure*) Mediazione.

medudde *s.m.* (lat. *medullam*) Midollo.

megghiaridde *f.* di *megghiaridde*.

megghiaridde *avv.* (da *megghie*) Alquanto meglio.

megghie *agg., avv. e s.m.* (lat. *melius*) Migliore, meglio, il meglio || *prov.: È megghie a ghesse nemeiche, ca tradetoure; È megghie 'na bona morte e noune 'na mala sorte.*

megghiere *s.f.* (sp. *mujer*) Moglie || *prov.: La megghiere te galze e la megghiere t'avasce; 'U bune maroite foice la bona megghiere.*

megghièreme *s.f.* (da *megghiere*+*a*+*meje*) Mia moglie.

megghièrerete *s.f.* (da *megghiere*+*a*+*teje*) Tua moglie.

megghioire *s.m.* (da *migghie*) Miglione, miglio piemontese (unità di misura lineare pari a 1852 m) || *prov.: Chi non vole fè 'u migghie, foice 'u megghioire.*

meje¹ *agg.poss.* (lat. *meum*) Mia, mie.

meje² *pron. pers.* Me || *Vene da meje*: viene a me.

melambe *s.m.* (lat. *melampum*) Specie di fantasma, persona che si sposta velocemente da un posto all'altro, quasi avesse il dono dell'ubiquità.

melanoise *s.m.* (da *Meloin*) Milanese.

melàscene *s.f.* (lat. *melum*) Mela di mediocre qualità.

melazze *s.f.* (fr. *mélasse*) Melassa, sciroppo che rimane dopo che il succo di canna o di

barbabietola è stato sfruttato.

meledde *s.f.* (dim. di *maile*) Piccola mela || *Meledde de sand'Andonie*: piccole mele verdi, saporitissime anche se asprigne.

Melinde *n.pr.* (germ. *Irmilint*) Ermelinda, Linda.

melioune *agg. num.* (lat. *mille* con suff. accr.) Milione.

mellaine *s.f.* (fr. *malin*) Mellina, merletto.

melocche *s.f.* (sic. *milocca*) Cibo troppo cotto, sfatto; Vino guasto (desueto).

Meloin *n.pr.* Milano.

meloune *s.m.* (lat. *melonem*) Melone; Testa rapata a zero || *Meloune d'acque*: cocomero; *Meloune de Brindese*: di forma allungata con polpa bianca di colore giallo (detto anche *zuccaroine*); *Meloune de poine*: di media grandezza, rotondeggiante, dolce, profumato, ottimo da mangiare col prosciutto crudo.

melungidde *s.m.* (dim. di *meloune*) Meloncino.

melunoire *s.m.* (da *meloune*) Venditore di meloni.

melze *s.f.* (germ. *milzi*) Milza.

menatoure *s.m.* (da *manè*) Operaio addetto a introdurre le spighe di grano nella trebbiatrice.

menazzè *v.* (lat. *minari*) Incitare (di equino), minacciare, sollecitare (anche: *ammenazzè*).

mende *s.f.* (lat. *mentam*) Mente, intelletto || *Teneje mende*: osservare, guardare || *prov.: Tutte nu vendre e non tutte 'na mende.*

Mendine *n.pr.* (lat. *Clementem*) Clementina (dim.: *Mendenelle*).

mendoune *s.m.* (lat. *montem*) Mucchio || *prov.: A granidde a granidde se foice 'u mendoune.*

mendrone *s.f.* (lat. tardo *amendulonam*) Varietà di mandorla.

menduè *v.* (fr. ant. *mentevair*) Ricordare, nominare || *prov.: Anema triste: menduoite e viste.*

menecaine *s.f.* Ballo del XVII secolo || *Dè la menecaine*: inferire, far soffrire.

mènele *s.f.* (pl. di *amènele*) Mandorla (varietà: *cresciole, curraisce, fraggiulie, mendrone, muddesche, occhie rosse*).

meneloite *s.m.* (da *mènele*) Mandorleto.

menenne *s.f.* (sp. *niña*) Bambina, ragazza.

menennedde *s.f.* (dim. di *menenne*) Ragazzina.

menennidde *s.m.* (dim. di *meninne*) Ragazzino.

menestre *s.f.* (da *menestrè*) Minestra.

menestrè *v.* (it. ant. *menestrare*) Minestrare, scodellare e condire la minestra.

menetedde *f.* di *menetidde*.

menetidde *agg.* e *s.m.* (lat. *minutulum*) Minuto, gracile, più piccolo del normale.

menghiaroile *s.m.* (sic. *minchia* dal lat. *mentulam*) Minchione, stupido.

meninne *s.m.* (sp. *niño*) Bambino, ragazzo || *prov.: I figghie, quanne sò meninne sò cendrelle, quanne sò grusse sò cendroune.*

mennacchiute *agg.* (da *menne*) Donna dal seno molto grosso, pettoruta.

mennavacche *s.f.* (da *menne*+*vacche*) Uva dal chicco grande e ovoidale, che richiama la forma dei capezzoli della mucca.

menne *s.f.* (lat. *minnam*) Mammella, seno, poppata di latte materno || *'U pile a la menne:* mastite, infiammazione di ghiandola mammaria || *prov.: Chi non vole la menne de la vacche, goive la coude du vouve.*

mennechè *v.* (lat. *mendicare*) Mendicare.

mennezze *s.f.* (lat. *immunditiam*) Immondizia.

mennoiche *agg.* e *s.m.* (lat. *mendicum*) Mendicante, pezzente.

mennuzze *s.f.* (dim. di *menne*) Mammellina.

menuette *s.m.* (fr. *minuet*) Minuetto, danza in uso nel XVIII secolo.

menute *s.m.* (lat. tardo *minutum*) Spicciolo; Minuto (frazione di tempo); Vendita al dettaglio.

menuzzagghie *s.f.* (lat. *minutiare*) Frammenti di maccheroni misti, venduti a poco prezzo come quelli di formaggio (*i sfrècule*).

menzoile *s.m.* (lat. *mensem*) Mensile, stipendio (anche: *mesaite*).

menzù! *escl.* (fr. *monsieur*) Signore! (finale di tarantella, con inchino da parte dell'uomo e riverenza da parte della donna, la quale pronunciava la parola *menzù!*).

merachelose *f.* di *merachelouse*.

merachelouse *agg.* (lat. tardo *miraculosum*) Esagerato.

meràcule *s.m.* (lat. *miraculum*) Miracolo, grazia divina; Esagerazione per farsi compatire.

mercande *s.m.* (lat. *mercem*) Venditore ambu-

lante di tessuti, arrotolati e posti sulle spalle (anche: *pannaccioire*) || *prov.: Ogne mercande avvande la robba soue; Mercande e purche, mesurele doupe murte.*

mercanzije *s.f.* (lat. *mercem*) Merce.

merche *s.m.* (fr. *merc*) Cicatrice, marchio impresso a fuoco sugli animali.

mercoite *agg.* e *s.m.* (lat. *mercatum*) Conveniente, a buon prezzo; Mercato.

merculedije *s.m.* (lat. tardo *Mercurii diem*) Mercoledì.

merde *s.f.* (lat. *merdam*) Escremento umano || *prov.: La merde chiù la revulte e chiù fete.*

merdille *s.m.* (da *merde*) Ragazzo che, fingendosi arrogante, se la fa addosso.

merenne *s.f.* (lat. *merendam*) Merenda.

'mericoine *agg.* e *s.m.* (da *America*) Americano || *Cazzoune 'mericoine:* alto e scemo.

merlette *s.m.* (prob. lat. *merule*) Merletto.

merroide *s.m. pl.* (lat. tardo *haemorrhoidem*) Emorroidi.

mertorie *s.m.* (lat. *mortem*) Mortorio, festino o trattenimento che si trascina senza brio e senza divertimento; Silenzio di tomba.

mervose *f.* di *mervouse*.

mervouse *agg.* (lat. *morbosum*) Moccioso.

mesaite *s.f.* (lat. *mensem*) Salario mensile (anche: *menzoile*); Mese, spazio di un mese.

mesarule *s.m.* (sp. *mensero*) Operaio a paga mensile.

mescerodde *f.* di *mescerudde*.

mescerudde *s.m.* (ar. *miskin*) Meschinello, persona dalle spalle curve vestita miseramente.

mesciske *s.f.* (lat. *misisulam*) Carne di pecora disseccata al sole || *prov.: Quanne Cicce tenne la mesciske, ghèvene tutte balle e friske; moue ca Cicce non toine chiù ninde, s'anne allundanoite poure i parinde.*

meserie *s.f.* (lat. *miseriam*) Povertà, indigenza || *prov.: Addò grasse è la cuciaine, la meserie è veciaine.*

Meseroire *s.m.* (lat. *Miserere mei, Deus*) Sequenza dell'ufficio funebre (salmo 50).

meseroire *s.m.* (lat. *miserere*) Occlusione intestinale (così detto perché, quando si verifica, si può solo cantare sul malato il *Miserere*).

mesoile *s.m.* (lat. med. *mesale*) Tovaglia da tavola.

messa pezzende *s.f.* Questua fatta per strada o per le case per la celebrazione di una messa per grazia richiesta o ricevuta.

messe *s.f.* (lat. *Missam*) Santa Messa.

messoile *s.m.* (lat. *missalem*) Messale.

messoute *agg.* (da *musse*) Dalle labbra grosse e sporgenti.

meste *f.* di *maste*.

mesteriose *f.* di *mesteriouse*.

mesteriouse *agg.* (da *mestoire*) Misterioso.

mestetoure *s.m.* (lat. *miscitare*) Mestatore; Maneggione, imbrogliatore.

mesteture *s.f.* (lat. *maestum*) Sacchetta di cotone per contenere farina, legumi, ecc.; Federa (il termine deriva forse da *mestitoio*, il piccolo guancialetto che si pone nella bara sotto la testa della salma).

mestijrande *s.m.* (da *mestijre*) Mestierante, chi esercita un mestiere o una professione senza passione, ma pensando solo al guadagno.

mestijre *s.m.* (lat. *ministerium*) Mestiere, arte, professione (anche: *arte*) || *prov.*: 'U chiù belle *mestijre gaje a non aveje penzjre*.

Mestoire *s.m. pl.* I Misteri (processione della mattina del Venerdì Santo, con statue raffiguranti la Madonna Addolorata, Gesù in preghiera sotto l'ulivo, Gesù legato alla colonna della flagellazione, Gesù coronato di spine e caricato della croce, Gesù con la canna in mano, negli atteggiamenti tipici della *Via Crucis*. La processione muove di prima mattina dalla chiesa parrocchiale dell'Addolorata – o di Maria dei sette dolori – ove sono custodite le statue, e vi rientra dopo le ore 12. Al mesto corteo prendono parte due "Cristi rossi": uomini scalzi, con saio rosso munito di cappuccio, corona di spine e una pesante croce sulla spalla. Durante la processione la *Schola Cantorum* della parrocchia dell'Addolorata, ad ogni fermata nei pressi di una chiesa, esegue il canto *L'invitta tomba* qui riportato integralmente: "L'invitta tomba in cui/le sacre membra esangui/giaccion, tu lasci e languì/e ti si spezza il cor./Se duol del

Figlio amato/non più fissare il ciglio,/lungi andar dal Figlio/è duol più grave ancor./Questo il Calvario, e quella/è la sanguigna croce/su cui di scempio atroce/il Figlio tuo morì./A rimirla, oh come/crescon gli strazi tuoi,/raddoppia i colpi suoi/lo stral che ti ferì." Il tutto accompagnato dalla banda musicale, che esegue altre toccanti marce funebri).

mestoire *s.m.* (lat. *mysterium*) Mistero, arcano; Mistero del Rosario.

mesure *s.f.* (lat. *mensuram*) Misura di capacità per aridi pari ad 1/24 di tomolo; Misurazione.

mesurè *v.* (lat. tardo *mensurare*) Misurare, pesare; Provare (in sartoria). || *prov.*: *La couse ca non se mesure picche timbe dure; A chi soipe mesurè ogne picche avaste*.

mesuridde *s.m.* (dim. di *mesure*) Misura, piccolo recipiente per olio, vino, ecc.; Quantità contenuta in un misurino da 0,234 l.

metajule *s.m.* (da *maite*²) Formatore di mete, metaiolo.

mete *v.* (lat. *metere*) Mietere (anche: *maite*¹).

metetoure *s.m.* (da *mete*) Mietitore.

metetrebbe *s.f.* (da *mete+trebbie*) Mietitribiatrice.

meteture *s.f.* (da *mete*) Mietitura.

metogne *s.f. arc.* (da *mete*) Tempo di mietitura.

mette *v.* (lat. *mittere*) Mettere, indossare; Cognomarsi || *Cume te mitte?*: qual è il tuo cognome?; *Cume te mitta, mitte*: pensala come vuoi || *prov.*: *Se sembe live e mè mitte, te truve afflitte*.

mette a mesure *loc.* Mettere in prova un abito (da parte del sarto).

mette tende *loc.* (letter.: mettere tenda) Stabilirsi definitivamente in un luogo.

mezzacalzette *s.m.* (da *mezze+calzette*) Mediocre in ogni campo.

mezzacanne *s.f.* Antica unità di misura pari a quattro palmi.

mezzacartucce *s.m.* (da *mezze+cartucce*) Uomo basso e tozzo.

mezzadre *s.m.* (lat. *mediarium*) Mezzadro.

mezzadrije *s.f.* (da *mezzadre*) Mezzadria.

mezzafemene *s.m.* (da *mezze+femene*) Effeminato.

Mezzaine *n.pr.* Mezzana la Terra (contrada dell'agro di Cerignola).

mezzaine¹ *f.* di *mezzoine*.

mezzaine² *s.f.* (lat. *medianum*) Mezzana, terra incolta a pascolo posta fra campi coltivati.

mezzaire *s.f.* (da *mezze+leire*) Moneta da 50 centesimi di lira.

mezzalengue *s.m.* (da *mezze+lengue*) Balbuziente.

mezzamaile *s.f.* (da *mezze+maile*) Mezzamela (arnese da orologiaio).

mezzanedde *n.pr.* (dim. di *Mezzaine*) Mezzanella (contrada dell'agro di Cerignola).

mezzanoine *s.m.* (da *mezzoine*) Piano di mezzo.

mezzapanze *s.f.* (da *mezze+panze*) Appetito calmato a metà, a mezza pancia.

mezzapechesce *s.m.* (da *mezze+pechesce*) Piccolo borghese.

mezzaprugnette *s.m.* (da *mezze+prugnette*) Persona di statura molta bassa.

mezz'arie *s.f.* (da *mezze+arie*) Sosta sull'uscio che è opportuno fare quando si esce da un ambiente caldo al freddo esterno.

mezzascolle *s.f.* (da *mezze+scolle*) Panno piegato a triangolo, arrotolato e schiacciato, che si legava strettamente alla fronte in caso di emicrania, al collo o ad un arto infortunato (a volte, con l'inserimento di una moneta metallica, veniva usato per arrestare la crescita di un bernoccolo).

mezze¹ *f.* di *mizze*.

mezze² *s.* (lat. *medium*) Metà; Il giorno dopo || *La mezze de Pasque*: lunedì in Albis.

mezzette *s.m.* (lat. *medium*+ gr. *ekaton*) Mezzetto, misura di capacità pari a mezzo tomolo (27 litri).

mezzjurne *s.m.* (da *mizze+jurne*) Mezzogiorno, ora di pranzo; Seconda recita dell'*Angelus* con suono di campane || *prov.*: *Sone mezzjurne noune che tutte, chi tanda tande e chi ninde 'ndutte*.

mezzoine *agg.* e *s.m.* (lat. *medianum*) Medio, di media grandezza; Mediatore di matrimoni || *Piatte mezzoine*: piatto fondo di cretaglia, di circa 30 cm di diametro, dal quale – fino agli anni 40 – si servivano in comune tutti i

membri della famiglia povera, riunita intorno alla *buffette* per consumare, nel primo pomeriggio, l'unico pasto della giornata.

mezzoune *s.m.* (lat. *mutium*) Mozzicone di sigaretta.

mezzule *s.m.* Mezzule (parte bassa di una doga della botte, con apertura quadrangolare per ripulirne l'interno e per applicare la cannella).

micce *s.m.* (gr. *mukes*) Lucignolo.

miccule *s.f.* (lat. *miculam*) Lenticchia.

mideche *s.m.* (lat. *medicum*) Medico || *'U mideche de Sturnoire*: dottorucolo || *prov.*: *Nesciune vol'esse maloite: tutte vòlene fè 'u mideche; Pisce chioire e fatte fè la faide da 'u mideche*.

migghie *s.m.* (lat. *milium*) Miglio, unità di misura di superficie (pari a 3,429 mq) e itineraria (il miglio romano varia da poco più di 1 fino a 1,851 km).

migliaccherrizze *s.m.* (v. *callerrizze*) Feci umane o di animali abbandonate sui marciapiedi.

mije *agg.* e *pr. poss.* (lat. *meum*) Mio, miei.

Milie *n.pr.* (lat. *Aemilium*) Emilia/o (dim.: *Meliodde, Meliudde*).

milorde *s.m.* (ingl. *milord*) Signorone.

mire *s.m.* (lat. *merum*) Vino nero || *prov.*: *Mire veviste? Maccareune perdiste; 'U mire gaje 'u latte di vicchie*.

mitre *s.f.* (gr. *mitra*) Mitria vescovile.

mittafuche *s.m.* (da *mette+fuche*) Sobillatore.

miulle *s.m.* (gr. *mulon*) Asse della ruota.

mizze *agg.* (lat. *medium*) Mezzo, metà || *Mizze litre*: cinque decilitri; *Mizze quinde*: cento grammi; *Mizze fatte*: quasi pronto || *prov.*: *Che l'arte e che l'inganne se cambe mizz'anne*.

mizzebbuste *s.m.* (da *mizze+buste*) Mezzo busto (erma marmorea, foto o ritratto).

mizzeccirchie *s.m.* (da *mizze+circhie*) Semi-cerchio.

mizze e mizze *loc.* Metà e metà || *Cume te pioice 'u pesce: cutte o croude? Mizze e mizze*.

mizzezeite *s.m.* Mezzi ziti (maccheroni bucati, di circa 7 mm di diametro).

'Mmaculaite *n.pr.* (lat. *sine macula*) Immacolata (dim.: *'Mmaculatelle, Tatelle*).

'mmerse *s.f.* (lat. *inversum*) Contrario, inverso

|| *A la 'mmerse*: al contrario (anche: *ammerse*).

'mmertechè v. (lat. *inverticare*) Rovesciare; Cadere di fianco.

'mmeskaite s.f. (da *'mmeskè*) Minestra di verdure miste.

'mmeskarse v. (lat. *misculare se*) Immischiarsi; Infettarsi.

'mmeskè v. (lat. *misculare*) Mescolare; Infettare || *prov.*: *Non à 'mmeskè cerne e panne lurde*.

'mmespre s.m. (lat. *vesperum*) Vespro, tardo pomeriggio; Ave Maria (un tempo si recitava l'*Angelus*, come a mezzogiorno; al suono delle campane i contadini che si trovavano nei campi o sulla via del ritorno si scoprivano il capo e facevano il segno di croce).

'mmiska-piske loc. (lat. *miscula-piscula*) Miscela, confusione di oggetti, mescolanza.

'mmizze avv. (lat. *in medio*) In mezzo, entro || *'Mmizze-'mmizze*: ragionamento o racconto fatto senza tener presente il susseguirsi degli argomenti o avvenimenti.

'mmizze a la straide loc. Disoccupato.

'mmocche avv. (lat. *in bucca*) In bocca, dalla bocca || *Vè tire 'u pire sfatte da 'mmocche au loupe*: prova a togliere una pera matura di bocca al lupo (non è possibile recuperare somme prestate a gente notoriamente insolvente) || *prov.*: *Finghè tine dinde 'mmocche, non te soipe che t'attocche; Quidde ca tine 'mmocche, tine 'ngule*.

'mmocche-'mmocche loc. (letter.: in bocca in bocca) Persona attenta al discorso di altra, tanto da guardarle le labbra per non farsi sfuggire nulla.

'mmoine avv. (lat. *in manu*) In mano, nelle mani || *'Mmoine a vavonne; 'mmoine a Nan-nurche*: nei tempi antichi.

'mmucchè v. (lat. *imbucare*) Inclinare, far pendere da un lato, cadere di lato.

'mmuccoite agg. (da *'mmucchè*) Inclinato.

mo'! escl. Dai!, dammi! || *A tè e mo'*: a pronto scambio di merce con denaro.

moca avv. (da *moue+ca*) Quando.

mocagaje avv. (da *moue+ca+gaje*) Più tardi, quando sarà il momento opportuno, dopo.

modde f. di *mudde*.

mogaje! escl. (da *moue+gaje*) È ora! (di finirla).

mogghiaddije! escl. (da *non+vogghie+Dije*) Mai sia!, Dio non voglia!

mogghie s.f. (lat. *modia*) Moggio (misura di capacità per grano e simili, diversa da luogo a luogo); Recipiente per misurare; Misura di superficie variante da 0,33 a 0,07 ettari.

moile¹ agg. e s.m. (lat. *malum*) Cattivo, male || *prov.*: *Moile non fè, pagure non avè; Chi vole 'u moile de l'oute 'u sue stè ret'a la porte*.

moile² s.m. (lat. *mel*) Miele || *prov.*: *Chi stè accuste au moile s'allecche l'ugne*.

moilecavoite agg. (da *moile+cavoite*) Malnato.

moile de pitte loc. Bronchite.

moilepatoute s.m. (da *moile+patoute*) Soffidente.

moilepenzande s.m. (da *moile+penzande*) Maligno || *prov.*: *Au moilepenzande u moile pensijre li voine*.

moilesattive s.f. (lat. *malum+activum*) Grave mancanza, colpa.

moilesanghe s.m. (da *moile+sanghe*) Sangue cattivo, agitazione interna.

moiletimbe s.m. (da *moile+timbe*) Maltempo, tempo perturbato.

moilevinde s.m. (da *moile+vinde*) Malessere febbrile con pustole benigne.

moine¹ s.f. (lat. *manum*) Mano || *Ch'i moine 'mmoine*: con le mani nelle mani, senza far niente; *Che la moine 'nnande*: parsimonia; *Moine tine toue e moine tenghe ghije*: pari siamo; *Purtè ch'i moine*: usare spesso; *Vutte i moine!*: sbrigati!, fa' presto! || *prov.*: *Voise quedda moine ca non pute trunghè*.

moine² avv. (lat. *minus*) Meno, di meno || *Fè del moine*: fare a meno di qualcosa.

moinerosse loc. (da *moine+rosse*) Mani rosse, scaldamano (gioco infantile che consiste nel picchiarsi sulle mani per riscaldarle).

moire s.m. (lat. *mare*) Mare.

molle s.f. (lat. *mollem* da *mollare*) Molla metallica; Elastico.

momorie s.f. (lat. *memoriam*) Memoria.

mo-moue avv. (da *moue*) Fra poco || *E mo-moue!*: chissà quando!

Mondaltoine n.pr. Montaltino (masseria

dell'agro di Cerignola).

Mondarsende *n.pr.* Monte Arsentè (contrada e masseria dell'agro di Cerignola).

Monde¹ *n.pr.* Monte Sant'Angelo.

Monde² *s.m.* (lat. *montem*) Gargano (monte per eccellenza della Capitanata) || *Teste de Monde*: vento proveniente dal Gargano.

monde *s.f.* (da *mundè*) Monta di animale.

Monde Gendoile *n.pr.* Monte Gentile (contrada e masseria dell'agro di Cerignola, dove i fornaciari di Cerignola si procuravano l'argilla).

mòneche¹ *s.* (lat. *monachum*) Monaca/o || *'U mòneche e la mòneche*: cartilagini della seppia di colore marrone e dalla vaga forma di frate e di suora in preghiera.

mòneche² *s.m.* Scaldaletto (arnese nel quale si inserisce il braciere per riscaldare il letto. L'origine del termine è boccaccesca: trovare un monaco nel proprio talamo).

monge *v.* (lat. *mulgere*) Mungere; Ricavare profitto.

monghe *f.* di *munghè*.

monzegnoure *s.m.* (fr. *monseigneur*) Monsignore; Vescovo; Vaso per defecare (anche: *chemoune, donbeppe, preise, zepeppe*).

morghe *s.f.* (gr. *amorghen*) Morchia, feccia dell'olio.

morre¹ *s.f.* (gr. *myrios*) Branco, gregge.

morre² *s.f.* Gioco della morra.

morse *s.f.* Morsa.

morte¹ *s.f.* (lat. *mortem*) Morte, moria, epidemia || *'Na morte, 'na veite*: non si sa mai || *prov.: Quanne la morte è veceine, non sèrvene nè mèdeche e nè medecheine.*

morte² *f.* di *murte*.

mosce *f.* di *musce*.

mosche *s.f.* (lat. *muscam*) Mosca || *prov.: Piatte accumegghioite, non coiche la mosche.*

mosse¹ *s.f.* (lat. *motum*) Leziosaggine, vezzo; Mossa, cenno, gesto.

mosse² *s.f.* (lat. *motum* incr. con *scossa*) Svenimento, attacco epilettico.

motabbecclette *s.f.* (da *moto*+*becelette*) Motocicletta.

moue *adv.* (lat. *modo*) Ora, adesso || *Moue gaje la botte!*: ora è il caso!

moupe *agg.* e *s.* (lat. *mutum*) Muta/o || *prov.: La figghia moupe, la mamme la 'ndende.*

moupesorde *f.* di *moupesurde*.

moupesurde *s.m.* (da *moupe*+*surde*) Sordomuto.

moute¹ *s.m.* (lat. *modum*) Modo, maniera.

moute² *s.m.* (lat. *motum*) Spavento, paura improvvisa (anche: *skande*) || *I moute de san Dunoite*: attacchi epilettici.

move *v.* (lat. *movere*) Muovere.

mozze *s.m.* (lat. *mutium*) Mozzo della ruota.

muarre *s.m.* (ar. *mohair*) Drappo, stoffa di seta mista a lana.

mubbilie *s.f.* (lat. *mobilia*) Mobilia.

muccatoure *s.m.* (da *mucche*; cfr. lo sp. *mo-cador*) Fazzoletto da naso.

muccele! *escl.* (da *ammuccè*) Silenzio!

mucche *s.m.* (lat. *muccum*) Muco nasale (anche: *ammicche*).

mudde *agg.* (lat. *mollem*) Molle, morbido || *A mudde*: a mollo, nel bagnato.

muddecose *f.* di *muddecouse*.

muddecouse *agg.* (da *mudde*) Molliccio.

muddesche *agg.* (da *mudde*) Mollesco (detto di mandorle che si frangono con le sole dita).

mudiste *s.f.* Modista, cappellaia da donna.

mugghe *s.f.* (prob. dal lat. *mutulum*) Fango, melma || *prov.: Quanne chiove 'u maise de lugghe, l'ugghie è mugghe.*

mùgnele *s.m.* (lat. *mugilare*) Moina, capriccio con lamenti.

mugnelose *f.* di *mugnelouse*.

mugnelouse *agg.* e *s.m.* (da *mùgnele*) Capriccioso, bizzoso, che piagnucola.

mulabbuche *s.f.* (da *ammulè*+*buche*) Mola traforatrice.

mulacchie *s.m.* (da *mule*) Muletto.

mulafurce *s.m.* (da *ammulè*+*furce*) Arrotino (anche: *ammulafurce*).

mulagnaine *s.f.* (da *mela* + ar. *badingian*) Melanzana.

mule *s.* (lat. *mulum*) Mula/o || *Ò morte la mule!*: è finito il tempo di spassarsela a spese altrui || *prov.: Ciucce e mule càrechele 'ngule.*

mulegne *loc. avv.* (da *mule*) Mulesco, alla maniera del mulo.

mullette *s.f.* (da *molle*) Ferro a molla; Molletta

per panni.

muloine *s.m.* (lat. tardo *molinum*) Mulino.

multe *s.f.* (lat. *multam*) Contravvenzione.

multibleche *s.f.* (lat. *multiplicare*) Corona della bicicletta che moltiplica la velocità.

mumende *s.m.* (lat. *movimentum*) Momento, attimo || *Oure, punde e mumende*: sempre.

munacedde *s.f.* (da *mùnece*) Lumaca dal guscio marrone come il vestito di alcuni ordini religiosi; Orfanella (letter.: piccola monaca) ricoverata nell'Opera Pia Monte Fornari o nell'Istituto del Buon Consiglio (queste bambine, a richiesta, seguivano i cortei funebri ai lati del carro mortuario, messe in fila in numero proporzionato all'offerta elargita all'Opera. Precedute da una suora per lato, recitavano preghiere per il defunto).

munacidde *s.m.* (dim. di *mòneche*) Fraticello.

munacoune *s.m.* (accr. di *mòneche*) Monacone (una delle maschere popolari più diffuse nel carnevale, perché semplicissima: basta infatti mettere sulla testa un sacco tagliato o piegato a mo' di cappuccio e fermato con uno spago, un altro sacco sulla spalla come bisaccia, e portare in mano un ramo nodoso. Il tutto completato dal disegno dei baffi fatto con un tappo di sughero bruciato).

Mundagna spaccate *n.pr.* Montagna Spaccata (grande masseria dell'agro di Cerignola).

mundagne *s.f.* (lat. volg. *montaniam*) Montagna || *prov.*: *Gende de mundagne, non ce pirde, ma non ce guadagne*.

Mundagnole *n.pr.* Montagnola (nuovo rione a nord est di Cerignola).

mundagnole¹ *f.* di *mundagnule*.

mundagnole² *s.f.* (da *mundagne*) Collinetta; Pupo del presepe (perché si presume scenda dalla montagna alla grotta, e perché nei presepi napoletani questi pupi vengono raffigurati nel costume tipico delle montanare).

mundagnule *s.m.* (da *mundagne*) Montanaro.

mundanaire *f.* di *mundanoire*.

mundande *s.m.* (fr. *monter*) Schienale di un vestito.

mundanoire *agg.* e *s.m.* (da *mundagne*) Montanaro; Abitante o nativo di Monte Sant'Angelo

(da cui spesso proveniva, finendo col risiedervi come venditore di olio con esercizio fisso).

mundatoure *s.m.* (da *mundè*) Montatore (in meccanica).

mundature *s.f.* (da *mundè*) Montatura (in sartoria).

munduarte *s.m.* (long. *mundwald*) Mondualdo (decreto del magistrato che autorizzava la donna a disporre della propria dote).

mundè *v.* (fr. *monter*) Montare (sia in meccanica che in sartoria).

mùnece *pl.* di *mòneche*¹ || *prov.*: *Se fè moile ai mùnece, san Frangische se ne doule*.

mungeloune *s.m.* (lat. *mulgere*) Manica di tunica a chimono, molto lunga ed ampia.

munghè *agg.* (lat. *moncum*) Monco, privo di un braccio o di una mano.

munne *s.m.* (lat. *mundum*) Mondo || *Chiù a quidde munne ca a 'stu munne*: più di là che di qua (risposta di chi, ammalato gravemente, si sente chiedere come stia); *È munne!*: questo è il mondo, così va la vita!; *'Mbuttanije 'u munne*: divulgare una notizia riservata || *prov.*: *Munne gheve, munne gaje e munne sarrà*; *Murte ghije, murte 'u munne*; *'U munne è pesatoure*: *gousce a teje e crè poure*.

munne *v.* (lat. *mundare*) Mondare, pulire.

munnoite *agg.* (da *munne*) Mondato || *'U cucche munnoite e bune*: cosa che si vuol ottenere senza fatica (anche: *fritte e franghe*).

muparedde¹ *f.* di *muparidde*.

muparedde² *s.f.* (da *moupe*) Culice, insetto simile alla zanzara ma molto più piccolo e silenzioso.

muparidde *s.m.* (dim. di *moupe*) Mutolino.

muralette *s.m.* (dim. di *muroile*) Piccola trave.

murchiaire *s.f.* (lat. *amurculam*) Morchia, residuo di olio di oliva (anche: *morghe*).

murchioile *s.m.* (da *murchiaire*) Olio ricavato dalla morchia.

mure *s.m.* (lat. *murum*) Muro, parete.

mure-mure *loc.* Rasente il muro.

murganàteche *s.m.* (long. *morgencap*) Regalo maritale che veniva fatto il giorno dopo le nozze alla sposina in segno d'amore.

Murge *n.pr.* Murge.

murge s.f. (lat. *muricem*) Luogo roccioso.

murgiane agg. (da *murge*) Murgese (detto di uva o vitigno).

murgiane s.f. (da *Murge*) Vento proveniente dalle Murge || *prov.*: *La murgiane, l'acqua è appaise.*

muride s.m. (dim. di *mure*) Muretto basso.

murije v. (lat. *mori*) Morire || *prov.*: *'Na volte se nasce e 'na volte se moure.*

muroile s.m. (lat. *murum*) Trave di legno.

muroisce s.m. (lat. *murum*) Riposo di ovini e bovini e dei loro pastori nelle ore canicolari, all'ombra di muretti di recinzione di campi o di muri di fabbricati rurali.

murre agg. (gr. *myrios*) Pietroso, duro, testardo || *Ciuce murre*: asino testardo (detto anche di persona).

mursette s.m. (dim. di *morse*) Morsetto.

murtaciane s.f. (da *murte*) Carneficina.

murtatelle s.f. (lat. *murtatam*) Mortadella.

murte s.m. (lat. *mortum*) Morto, defunto, cadavere || *prov.*: *La fèmena catteive chiane 'u murte e penze au vive.*

murte accioise s.m. Morto ammazzato, assassinato (per il quale, fino a circa 40 anni fa, dopo l'autopsia c'era un apposito carro funebre – *la carrozze di murte accioise* – per il trasporto al cimitero con il tragitto più breve possibile. Nell'antichità, e fino alla promulgazione della legge sull'istituzione dei cimiteri, c'era addirittura un luogo a parte per la sepoltura – il cimitero degli assassinati, accanto alla chiesa di San Francesco – in quanto si riteneva che, non avendo ricevuto il Viatico, non potessero essere sepolti nelle normali cripte).

murtecedde f. di *murtecidde*.

murtecidde s.m. (dim. di *murte*) Morticino.

murtoile s.m. (lat. basso *mortale*) Mortaio, vaso di metallo per pestare sale, frutta secca.

murve s.m. (lat. *morbum*) Morbo, malattia; Muco; Morva, cimurro di equini.

musarole s.f. (da *musse*) Mordacchia, strumento che si mette alla bocca di animali da tiro.

muscaire s.f. (da *mosche*) Moscaiola (arnese semisferico di retina metallica o vetro, col quale si proteggono le vivande dalle mosche,

tipico dei negozi di generi alimentari).

muscatidde s.m. (lat. *muscum*) Moscatello, uva dolce e profumata.

musce¹ s.m. (prob. dal lat. *murem* o dal gr. *musiao*) Gatto.

musce² agg. (lat. *musteum*) Floscio; Tardo nei movimenti.

musce³ s.f. Finta sottomissione || *Scije che la musce*: andare con umiltà.

musce! escl. Muci! (richiamo per gatti).

mùscele s.m. (orient. *musk*) Germoglio di carciofo.

Muschedde n.pr. (mod.: *Muschelle*) La Moschella (villaggio agricolo dell'Ente Riforma nell'agro di Cerignola).

muschegghiune s.m. (accr. di *mosche*) Moscone; Vagheggino, damerino.

muschidde s.m. (da *mosche*) Moscerino.

musciarje s.f. (da *musce*) Lentezza, flemma.

musciasce s.m. (sp. *muchaco*) Ragazzo.

muscille s.m. (dim. di *musce*¹) Gattino.

muserè v. (lat. *mensurare*) Misurare (arc. di *mesurè*).

muske¹ s.m. (lat. *muscum*) Muschio.

muske² s.m. (lat. *musculum*) Spalla, muscolo della spalla.

mussappoise agg. (da *musse*+*appoise*) Imbronciato.

mussarole s.f. (da *musse*) Museruola.

musse s.m. (lat. *musum*) Labbra, muso; Broncio || *Musse lunghe*: goloso, ghiottone; *Da 'u musse au noise*: distanza molto ravvicinata; *Dè de musse*: essere costretto a mangiare o fare qualcosa malvolentieri; *'Nzotta musse*: brontolio; *Stè sembe de musse*: fare per ore e ore la stessa cosa o lo stesso lavoro; *Musse de purche*: labbruto.

mussiè v. (da *musse*) Movimento del muso del cavallo nella sacchetta alla ricerca della biada.

mussiste agg. e s.m. (da *mosse*) Lezioso.

mustacciule s.m. (lat. *mustaceum*) Mostacciolo (dolce di farina impastata con mosto o miele e condita con spezie, a forma di rombo).

mustarde s.f. (fr. *moustarde*) Marmellata d'uva.

mustazze s.m. (gr. *mustax*) Baffi || *Ch'i contra mustazze*: buonissimo; *Puzzè i mustazze*: essere

persona litigiosa, pronta a menar le mani || *prov.: Gavìtete da fèmene ch'i mustazze e da oume senza varve.*

mustazzette *s.m.* (dim. di *mustazze*) Baffetti.

mustazzeune *s.m.* (accr. di *mustazze*) Baffoni.

mustazoute *agg.* (da *mustazze*) Baffuto.

muste¹ *agg.* (arc. di *puste*) Posto, messo.

muste² *s.m.* (lat. *mustum*) Mosto, vino nuovo non ancora maturo || *prov.: Acque d'aguste, ugghie e muste.*

mustiature *s.f.* (lat. *monstrare*) Parte anteriore del risvolto di giacca, soprabito o cappotto.

mustraine *s.f.* (lat. *monstrare*) Mostrina (in sartoria)

mustrazione *s.f.* (afer. di *demustrazione*) Vizzo, leziosaggine.

mustrè *v.* (lat. *monstrare*) Esporre, mostrare.

mutaite *s.f.* (da *mutè*) Il cambio, tutto l'insieme dei panni puliti da cambiare con quelli sporchi.

mutazzione *s.f.* (lat. *mutationem*) Cambiamento di tempo, variazione atmosferica.

mute *s.m.* (lat. *imbutum*) Imbuto.

mutè/-arse *v.* (lat. *mutare*) Cambiare, mutare || *Mute e smute:* cambiare la biancheria.

mutidde *s.m.* (dim. di *mute*) Imbutino.

mutre *s.f.* (gr. *mutron*) Labbra grosse, carnose e sporgenti, quasi come un muso.

mutresciaite *s.f.* (da *mutrescè*) Rivolgimento a terra di animali.

mutrescè/-arse *v.* (da *mutre*) Muoversi e rigirarsi di equini a terra, con strofinio del muso.

mutte-mutte *loc.* (lat. arc. *muttum* per *mutum*) Mormorio, diceria trasmessa sottovoce.

muttette *s.m.* (lat. *muttum*) Detto arguto; Moina, vezzo.

muzze *s.m.* (sp. *mozo*) Mucchio; Cottimo.

muzzecature *s.f.* (da *muzzechè*) Morsicatura, ferita al dorso del tallone provocata dallo strofinio della scarpa.

mùzzeche *s.m.* (da *muzzechè*) Morso || *Mùzzeche de ciucce:* pizzicotto alla natica || *prov.: 'U beine de Veloise, nu mùzzeche e nu voise.*

muzzechè *v.* (lat. tardo *morsicare*) Mordere || *prov. Non pote muzzechè e mostre i dinde.*

muzzecoite *agg.* Dicesi di fave secche messe a bagno alle quali, con un piccolo morso, si toglie il nasello per poi metterle a cuocere.

muzzette *s.f.* (lat. *mutium*) Mozzetta, mantellina prelatizia con accenno di cappuccio, di vario colore, a volte orlata di ermellino.

N

'n *prep.sempl.* In (generalmente a inizio di parola, unita alla stessa; diventa *'m* davanti a parola iniziante con *b o p* e muta la *s* iniziale di alcuni vocaboli ai quali è premessa in *z*).

'na *art.* (lat. *unam*) Una.

nac-nac! *escl. onom.* Richiamo per maiali.

nachenasciole *f.* di *nachenasciule*.

nachenasciule *s.m. onom.* Scimunito.

nagghijre *s.m.* (gr. *nauceros*) Capofrantoio.

naiche *s.f.* (lat. *naviculam*) Culla (anche: *navicule*) || *prov.: Meninne de ghinde a la naiche, moue ghegne e moue sduaiche.*

naive *s.f.* (lat. *navem*) Nave.

nanasse *s.m.* (port. *ananas*) Ananas.

nannorche *f.* di *nannurche* || *'U fatte de nannurche e nannorche:* la favola dell'orco e dell'orchessa.

nannurche *s.m.* (da *nonne+urche*) Orco, spauracchio per bambini, personaggio delle favole.

nanonne *s.f.* (lat. tardo *nonnam*) Nonna (anche: *mammanonne*).

nanunne *s.m.* (lat. tardo *nonnum*) Nonno (anche: *papanonne*).

Nàpele *n.pr.* Napoli || *prov.: A Nàpele vè 'u sturte e a Nàpele vè 'u ritte.*

nasce *v.* (lat. *nasci*) Nascere || *prov.: Se soipe addò se nasce e non se soipe addò se moure.*

nascaridde *v.* *nasidde*.

nasche *s.f.* (lat. *nasicam*) Narice; Fiuto.

naschennoute *agg.* (da *nasconne*) Nascosto.

naschette *v.* *nasidde*.

nasconne/-rse *v.* (lat. tardo *inabscondere*)

Nascondere/-ersi (anche: *asconne*).

nasidde *s.m.* (dim. di *noise*) Nasetto; Nasello

(ferro posto alle narici del bue per tenerlo fermo); Nasello (parte della chiave); Unghia di fava.

nasoune *s.m.* (accr. di *noise*) Nasone.

nataite *s.f.* (da *natè*) Nuotata.

natatoure *s.m.* (da *natè*) Nuotatore.

natè *v.* (lat. *natare*) Nuotare.

Natoile¹ *n.pr.* Natale (dim.: *Natalucce, Nataloine*).

Natoile² *s.m.* (lat. *Natalis diem*) Natale.

natoive *agg.* (lat. *nativum*) Nativo, natio.

'natredde *s.f.* (lat. *anatem*) Anatra.

nature *s.f.* (lat. *naturam*) Natura; Sesso || *prov.: Vizie de nature, fin'a la morte dure.*

navettelle *s.f.* (fr. *navette*) Spola, spoletta || *Fè la navettelle:* andirivieni per portare notizie o riferire pettegolezzi.

navicule *s.f.* (lat. *naviculam*) Culla di legno a dondolo a forma di navicella (anche: *naiche*).

'na volte *avv.* Un tempo, una volta.

'na volte e na volte *avv.* Alternativamente.

nazziunoile *agg. e s.m.* (lat. *nationem*) Nazionale; Marca di sigarette.

nazza-nazze *agg. e avv.* (lat. *nassam*) Pieno, sazio.

nazzecaminde *s.m.* (da *nazzechè*) Dondolio.

nazzechè *v.* (gr. *eunazo*) Dondolare per far addormentare.

'ndacche *s.m.* (da *'ndacchè*) Taglio, tacca.

'ndacchè *v.* (fr. ant. *entachier*) Intaccare, fare tacche sul legno col coltello, scarificare.

'ndaccoite *agg.* (da *'ndacchè*) Intaccato.

'ndaffaroite *agg.* (da *affaire*) Indaffarato.

'ndagghiatoure *s.m.* (da *'ndagghiè*) Inta-

gliatore.

'ndagghie *s.m.* (da *'ndagghiè*) Intaglio.

'ndagghiè *v.* (lat. *in+taliare*) Intagliare.

'ndagghioite *agg.* (da *'ndagghiè*) Intagliato.

'ndaise *s.m.* (lat. *intentum*) Intesa, accordo.

'ndande *avv.* (lat. *in tantum*) Intanto, frattanto.

'ndandechè/-arse *v.* (var. di *'ngandechè*) Incantarsi.

'ndandecoite *agg.* (da *'ndandechè*) Incantato.

'ndanderandà *s.m. onom.* Uomo alto e scemo.

'ndanè *v.* (lat. *in+tanare*) Intanare, rintanare.

'ndarsature *s.m.* (da *'ndarsè*) Intarsiatore.

'ndarsature *s.m.* (da *'ndarsiè*) Intarsio (anche: *'ndarse*).

'ndarsiè *v.* (ar. *tarsi*) Intarsiare.

'ndarsioite *agg.* (da *'ndarsiè*) Intarsiato.

'ndartagghiè *v. onom.* Tartagliare, balbutire (anche: *appundè* e *'ngacagghiè*).

'ndecchiè *v.* (da *'ndicchie*) Tirare solchi in un appezzamento per dividerlo in zone (anche: *'mburchiè*).

'ndefatte *agg.* (lat. *ante factum*) Sbigottito.

'ndelenoine *s.m.* (da *'ndelenouse*) Testa matta; Cornuto.

'ndelenose *f.* di *'ndelenouse*.

'ndelenouse *agg.* Tanto scemo da potersi facilmente rendere cornuto.

'ndelenoute *agg.* (var. di *'ndelenouse*) Stupido.

'ndende *v.* (lat. *intendere*) Capire; Intendersela.

'ndenerije/-irse *v.* (lat. *in+tenerum*) Intenerire.

'ndeneroute *agg.* (da *'ndenerije*) Intenerito.

'ndennacchie *s.m.* (da *'ndenne*) Cervello, mente, intelligenza.

'ndenne *v.* (lat. *intendere*) Intendere, accordarsi; Tintinnare; scampanare (arc.).

'ndepàteche *agg. e s.* (lat. *antipathiam*) Antipatica/o.

'nderengoite *agg. arc.* Truce, che non sorride mai, di cattivo umore.

'nderetture *loc.* (letter.: in dirittura) Andirivieni preoccupato, senza riuscire a portare a termine quanto già intrapreso.

'nderlande *s.f.* (lat. *inter lego*) Punto lungo e lento che viene tagliato a metà e serve come guida per cuciture; Imbastitura tagliata.

'nderoclisme *s.m.* (gr. *entero+klusma*) Clistere.

'nderre *loc.* (da *terre*) A terra; Squattrinato || *Lunghe lunghe 'nderre*: caduto disteso per terra.

'ndesè/-arse *v.* (sp. *entesar*) Tendere, indurire.

'ndespettije *v.* (da *despitte*) Indispettire.

'ndespettoite *agg.* (da *'ndespettije*) Indispettito.

'ndicchie *s.f.* (lat. *lenticulum*) Piccolissima porzione.

'ndifferendemende *avv.* (lat. *indifferentem*) Senza differenza alcuna.

'ndòmete *agg.* (lat. *indomitum*) Indomito, non domato (di persona o animale).

'ndonghe *agg. onom.* Tonto.

'ndorce *s.f.* (fr. ant. *torche*) Grosso cero votivo o devozionale.

'ndoune *avv.* (letter.: in dono) Gratuitamente.

'ndra *prep.* (lat. *intra*) Tra, entro || *'Ndra magge*: entro il mese di maggio.

'ndragge *s.m.* (lat. *intralucem*) Controluce; Intralcio, ostacolo; Onta, oltraggio.

'ndra i *prep.art.* Tra gli, tra i, tra le.

'ndragne *s.m.* (lat. *interaneam*) Intestino.

'ndra la *prep.art.* Tra la.

'ndramajole *f.* di *'ndramajule*.

'ndramajule *s.m.* (lat. *in+tramam*) Imbroglione.

'ndrattenaje/-erse *v.* (fr. *entretenir*) Intrattenere, fermare.

'ndrattenemende *s.m.* (da *'ndrattenaje*) Trattenimento, festino.

'ndrattijne *s.m.* (da *'ndratteneje*) Trattenimento || *Dè 'u 'ndrattijne*: trattenere un bambino con un pretesto, per dar modo alla mamma di sbrigare una faccenda.

'ndra 'u *prep.art.* Tra il, tra lo.

'ndrecioire *avv.* (lat. *contra+cara*) Di faccia a, di fronte a || *'Ndrecioire a vinde*: controvento; *'Ndrecioire a sole*: controsolo.

'ndrecoise *s.m.* (lat. *intra+casas*) Di seconda mano, usato.

'ndregande *s.m.* (lat. *intricantem*) Intrigante, impiccione.

'ndregarse *v.* (lat. *intricare*) Intrigarsi di cose altrui; Ingombrarsi.

'ndregghioine *s.m.* (da *'ndroighe*) Imbroglione.

'ndregoite *agg.* (da *'ndregarse*) Ingombrato.

'ndrèppeche *s.m.* (lat. *interpretem*) Interprete.

'ndrestije/-irse v. (da *triste*) Intristire; Entrare in coma.

'ndrezzè (lat. *indirectiare*) Indirizzare, raccapezzare, rintracciare, imbroccare.

'ndrezzellè v. 'ndrezzè.

'ndrocchie s.f. (lat. med. *antorchiam*) Malafemmina || *Figghie de 'ndrocchie*: persona furba e in gamba.

'ndroighe s.m. (lat. *in+tricas*) Intrigo, ingombro, impiccio.

'ndroime s.m. (lat. *in+tramam*) Interiora.

'ndroite avv. (da *in+roite*) Indietro, addietro || *Dè 'ndroite*: restituire.

'ndrucchenè v. (da *turcoine*) Irrorare col verderame (anche: 'nzulfè).

'ndrufelature s.f. (da *trùfele*) Fregatura in una contrattazione (anche: 'mbrusature).

'ndrufeliè/-arse v. (da *trùfele*) Intrufolare.

'ndrunature s.f. (da 'ndrunè) Rimbombo, risonanza.

'ndrunè v. (lat. *in+tronitum*) Rintronare, rimbombare.

'ndrunghè avv. (lat. *in+truncum*) All'improvviso, in tronco.

'ndrùppeche s.m. (da 'ndruppechè) Ostacolo, imprevisto (anche: *trùppeche*) || *'Ndrùppeche che saloute*: contrattempo salutare.

'ndruppechè v. (da *trùppeche*) Inciampare, urtare con la punta della scarpa (anche: 'nduppè).

'ndrusce s.f. (da *truscè*) Donna sciatta, debolesciata, di malaffare.

'ndruvelè/-arse v. (da *trùvele*) Intorbidire.

'ndruveliè/-arse v. (da *trùvele*) Farsi torvo, accigliarsi, annuvolarsi.

'ndruvelioite agg. Accigliato.

'ndruveloite agg. (da 'ndruvelè) Intorbidito.

'nducche s.m. (*in+ long. toh*) Taglio di vestito tenuto da parte e da confezionare (anche: *pezze, spizze e stagghie*³).

'ndufoite agg. (gr. *en+tufomai*) Di colore e durezza del tufo (dicesi di escremento umano per significare "intestino imbarazzato"); Pesantezza di testa.

'ndulcije v. (da *dolce*) Raddolcire (mod.: *addulcije*) || *'Ndulcije la terre*: far riposare il terreno.

'ndumacoite agg. (prob. gr. *stomacos*) Imbarazzato, impedito di corpo.

'ndunachè v. (da *tòneche*) Intonacare.

'ndunacoite agg. (da 'ndunachè) Intonato.

'nduppe s.m. (da 'nduppè) Intoppo, urto, ostacolo (anche: 'ndrùppeche).

'nduppè v. (fr. ant. *entop*) Inciampare, urtare.

'ndurature s.f. (da 'ndurè) Indoratura.

'ndurcegghiè v. (fr. *entorcer*) Attorcigliare.

'ndurcegghioite agg. (da 'ndurcegghiè) Attorcigliato.

'ndurdature s.f. (lat. med. *turdaturam*) Impedimento di corpo per scorpacciata di frutta secca o di altro.

'ndurdoite agg. (da 'ndurdature) Stitico a causa di noci, mandorle, noccioline.

'ndurè v. (lat. *in+deaurare*) Indorare, dorare.

'ndurnoise s.m. (fr. ant. *torneis*) Tornese (moneta da due centesimi del Regno di Napoli).

'nduroite agg. (da 'ndurè) Dorato.

'ndursoite agg. (da *turse*) Trangugiato, inghiottito con difficoltà (detto di boccone).

'ndurtegghiè v. (lat. volg. *in+tortiliare*) Ravvolgere alla men peggio, aggrovigliare.

'ndusecaminde s.m. (da 'ndusechè) Dispiacere continuo, avvelenatura.

'ndusecaciunne s.m. arc. (da 'ndusechè+ciunne) Capofamiglia dal contegno duro e punitivo verso moglie e figli.

'ndusechè/-arse v. (lat. med. *intoxicare*) Invenire, dare o subire dispiaceri, amareggiare.

'ndusecoite agg. (da 'ndusechè) Amareggiato.

'ndustè/-arse v. (da *tuste*) Indurire.

'ndustoite agg. (da 'ndustè) Indurito.

'ndutte avv. (lat. *in toto*) Totalmente.

'ndutte-'ndutte loc. In tutto e per tutto.

'nduvenè v. (lat. *divinare*) Indovinare.

'nduvenidde s.m. (da 'nduvenè) Indovinello (anche: *duvenidde*).

nè! escl. Toh! || *Nè, ma veide!*: guarda un po'!

nechelle s.f. (sved. *nikel*) Nichelino, moneta del valore di 20 centesimi ovvero 4 soldi (anche: *quazzolde*).

Necoule n.pr. (lat. *Nicolaus*) Nicola (dim. m.: *Colidde, Coule, Nicoleine*; dim. f.: *Colette, Nicolette*).

negghiaredde *s.f.* (dim. di *negghie*) Nebbiolina (anche: 'nghizze e negghizze).

negghie *s.f.* (lat. *nebulam*) Nebbia || *prov.*: *Negghie a la mundagne, pigghie la zappe e vè guadagne.*

negghizze *s.m.* (da *negghie*) Foschia, nebbiolina.

neghè *v.* (lat. *negare*) Negare.

negozzie *s.m.* (lat. *negotium*) Negozi; Faccenda, affare.

negre *agg.* (lat. *nigrum*) Nero, scuro || *Chiù negre de la mezzanotte non pot'esse*: il diavolo non è così nero come lo si dipinge.

negrefoume *s.m.* (da *negre*+*foume*) Nerofumo (fuliggine o carbone polverizzato usati per annerire, pulendole, scarpe da lavoro, o per tingersi la faccia a Carnevale).

neguzziande *s.m.* (da *negozzie*) Bottegaio.

neguzziè *v.* (da *negozzie*) Commerciare, comprare all'ingrosso e vendere al minuto || *prov.*: *Chi negozzie cambe e chi fateighe moure.*

nelequè *v.* (prob. lat. *in*+*languore*) Fare uno spuntino.

nembicche *avv. e cong.* (da *nemmanghe*+*nu*+*picche*) Nemmeno.

nemoiche *s.m.* (lat. *inimicum*) Nemico || *Sanghe de nemoiche de Criste!*: per il sangue del nemico di Cristo (imprecazione non blasfema).

nen *neg. arc.* Non || *Nen te deiche e nen te conde*: è inutile parlarne.

nenni *s.f. inf.* Mammella di donna che allatta; Poppata.

nepeute *pl.* di *nepoute* || *prov.*: *Quidde ca fè pe figghie e nepeute, è tutte perdoute.*

nepòtème *s.* (da *nepoute*+*a*+*meje*) Mia/o nipote.

nepotte *s.* (da *nepoute*+*a*+*teje*) Tua/o nipote.

nepoute *s.* (lat. *nepotem*) Nipote.

nerghe *agg.* (lat. *nigrum*) Nero, negro.

nervaggiè *s.f.* (da *nerve*) Nevralgia.

nervature *s.f.* (da *nerve*) Arrabbiatura, rabbia; Costolatura di foglie.

nerve *s.m.* (lat. *nervum*) Nervo, nerbo.

nervose *f.* di *nervouse*.

nervouse *agg.* (da *nerve*) Nervoso, irascibile.

nesciune *pron.* (lat. *ne ipse unum*) Nessuno.

nespre *s.f.* (lat. *mespilum*) Nespola, nespolo.

nette *agg.* (lat. *nitidum*) Pulito, sgusciato || *prov.*: *Vu teneje la coise nette?* 'Na catarre e 'na skuppette.

nevaire *s.f.* (da *neve*) Neviera, nevaia; Casa o grande stanza molto fredda.

neve *s.f.* (lat. *nivem*) Neve (arc.: *noive*).

nevecaite *s.f.* (da *nevechè*) Nevicata.

nevechè *v.* (da *neve*) Nevicare (anche: *panniè*).

'nfalzije/-irse *v.* (da *falze*) Deformare, infalsare (detto di mobili e simili).

'nfalzoute *agg.* (da *'nfalzije*) Deformato.

'nfamarije *s.f.* (lat. *infamem*) Delazione, infamità.

'nfamoune *s.m.* (lat. *infamem*) Infame, delatore (anche: *'mbamoune*).

'nfarenè *v.* (da *fareine*) Infarinare.

'nfarenoite *agg.* (da *'nfarenè*) Infarinato.

'nfeilaioiche *s.m.* (da *'nfele*+*oiche*) Infilacappio (piccolo strumento per infilare l'ago).

'nfeile *avv.* (da *in*+*feile*) In fila.

'nfele/-arse *v.* (lat. *in*+*filare*) Infilare.

'nfeloite *agg.* (da *'nfele*) Infilato.

'nfele *v.* (da *filze*) Infilare, infilzare.

'nfigechè *v.* (lat. *figere*) Stipare, affastellare.

'nfiurè *v.* (da *fiure*) Adornare con fiori.

'nfiuroite *agg.* (da *'nfiurè*) Infiorato.

'nfudarè *v.* Foderare; Infoderare (una spada).

'nfudaroite *p.p. e agg.* (da *'nfudarè*) Foderato.

'nfurchiè *v.* (da *forchie*) Intanare, rintanare.

'nfurchioite *agg.* (da *'nfurchiè*) Rintanato.

'nfussè *v.* (da *fusse*) Infossare, seppellire.

'nfussoite *agg.* (da *'nfussè*) Infossato.

'ngacagghiè *v. onom.* Balbutire.

'ngacchiarse *v.* (da *in*+*cacchie*¹) Adirarsi.

'ngacchiè¹/-arse *v.* (da *cacchie*) Accoppiarsi, congiungere || *Se se 'ngacchie*: se si accoppia, se vi è congiuntura favorevole.

'ngacchiè² *v.* (da *cacchie*) Germogliare.

'ngagnè *v.* (lat. *in*+*canèa*) Indignarsi, sospendere i rapporti di amicizia (letter.: come cani) || *A 'ngagna scorce*: farsi reciproci dispetti, specie tra vicini di casa in cattivi rapporti.

'ngalaire *loc.* (da *galairè*) In galera, in carcere.

'ngalirie *s.f.* (gr. *enkamno*) Accanimento, foga nel gioco, ansia di vincere.

'ngalle *avv.* (da *calle*) In calore (di cagna o

altro animale); In caldo (di minestra, ecc.).

'ngallesce v. (da *calle*) Riscaldare, mettere in caldo.

'ngallèscerse v. Riscaldarsi || *prov.: Noise de coine e cule de fèmene non se 'ngallèscene mè.*

'ngallescioute agg. (da *'ngallesce*) Riscaldato.

'ngalvacchè v. (lat. tardo *in+cavallicare*) Accavallare.

'ngalzettè v. (da *calzettelle*) Fomentare una persona contro un'altra, infocare.

'ngandechè v. (lat. *incantare*) Incantare, imbambolare || *'Ngandechè au falie:* imbambolarsi per insolazione || *'Ngandeca-pastoure:* uomo che va sempre dietro le donne come se fossero pecore da guardare.

'ngandecoite agg. Incantato.

'nganna-'nganne loc. (da *'nganne*) All'ultimo momento.

'ngannarelle s.f. (da *'nganne*) Inganno (fingere di soggiacere a qualcuno per poi fuggire alla prima occasione).

'nganne¹ avv. (lat. *in canna*) In gola.

'nganne² s.m. (da *'ngannè*) Inganno, tradimento.

'ngannè/-arse v. (lat. tardo *ingannare*) Ingannare || *'Ngannarse l'àneme:* mentire sapendo di farlo || *prov.: Amoure de mamme non te 'nganne.*

'ngannoite agg. (da *'ngannè*) Ingannato.

'nganzoite loc. (da *canzoune*) Lungaggine, perdita di tempo.

'ngapannè v. *accapannè.*

'ngapelè/-arse v. (lat. *in+capulare*) Aggiogare; Mettersi al lavoro.

'ngàpete s.m. (lat. *in+capite*) Responsabile.

'ngapezzè v. (da *capezze*) Mettere la cavezza.

'ngappacoine s.m. (da *'ngappè+coine*) Accalappiacani (anche: *angappacoine*).

'ngappasurge s.m. (da *'ngappè+surge*) Trap-pola per topi (anche: *angappasurge*).

'ngappè v. (lat. *incapulare*) Acchiappare, riuscire a prendere (anche: *angappè*) || *prov.: Se gaje figghie a la gatte, ò 'ngappè i surge.*

'ngapucchiè v. (da *capocchie*) Incappucciare.

'ngapunije/-irse v. (da *coipe*) Incaponirsi, fissarsi.

'ngarciarè v. (da *càrcere*) Incarcerare.

'ngarciaroite agg. (da *'ngarciarè*) Carcerato || *prov.: 'U preime anne spusoite, o maloite o 'ngarciaroite.*

'ngarechè/-arse v. (da *carechè*) Incaricare; Farsi carico, preoccuparsi.

'ngariole loc. (da *cariole*) In giro || *Purtè 'ngariole:* prendere in giro in modo beffardo.

'ngarnè/-arse v. (da *carne*) Abituarsi malamente; Incarnarsi; Incarnire (detto di unghie).

'ngarnoite agg. (da *'ngarnè*) Incarnito || *Gatta 'ngarnoite:* gatto che ha preso il vizio di rubare (detto anche di persona).

'ngarre s.m. (da *'ngarrè*) Riuscita.

'ngarrè (sp. *engarrar*) Riuscire in qualche impresa, indovinare (anche: *angarrè*).

'ngarugnoite agg. (da *carogne*) Mafioso che, di fronte al pericolo, si tira indietro.

'ngasè v. (lat. *incassare*) Caricare || *'Ngasè la moine:* rincarare la dose, aumentare.

'ngastagnè v. (da *castagne*) Cogliere in fallo, inchiodare alle proprie responsabilità.

'ngastagnoite agg. (da *'ngastagnè*) Incastrato.

'ngatenè v. (da *cataine*) Incatenare; Avvincere, far innamorare.

'ngatenoite agg. (da *'ngatenè*) Incatenato.

'ngazzature s.f. (da *'ngazzè*) Forte e pesante arrabbiatura.

'ngazzè/-arse v. (da *cazze*) Adirarsi.

'ngazzoite agg. (da *'ngazzè*) Adirato.

'ngazzose f. di *'ngazzouse.*

'ngazzouse agg. (da *'ngazzè*) Irascibile.

'ngegnè/-arse v. (gr. *enkaino*) Incignare, inaugurare, mettere per la prima volta; Percuotere || *Moue te 'ngegne:* ora te le suono.

'ngegnijre s.m. (lat. *ingenium*) Ingegnere (viene così chiamato anche il geometra, il *cumbassature* di un tempo).

'ngegnose f. di *'ngegnose.*

'ngegnose agg. (da *genie*) Ingegnoso, geniale.

'ngelescè v. (lat. *ungere* + it. *usare*) Ungere appena, intingere appena.

'ngenagghie s.m. (lat. *inguinalem*) Inguine.

'ngenaite s.f. (da *'ngioine*) Uncinata, colpo.

'ngenucchiature s.m. (da *'ngenucchiè*) Ingi-nocchiatoio (anche: *angenucchiature*).

'ngenucchiè v. *angenucchiè*.

'ngenziè v. (da *'nginze*) Incensare; Adulare.

'ngenzioite p.p. e agg. (da *'ngenziè*) Incensato; Adulato.

'ngenziire s.f. (da *'nginze*) Turibolo, incensiera.

'ngeraite s.f. (lat. med. *inceratum*) Tela cerata, impermeabile, usata come tovaglia da tavola.

'ngheffè agg. e loc. (da *in+che+fè*) Indaffarato; Periodo stagionale di molto lavoro.

'nghenè/-arse v. (lat. *inclinare*) Inchinare.

'ngheppure avv. (da *chettare*) Sotto ricorrenti maltrattamenti, angariato.

'nghiaccacarte s.m. (da *'nghiacchè+carte*) Scribacchino, impiegato di infimo grado (anche: *'nguacchiacarte*).

'nghiacche s.m. (da *'nghiacchè*) Imbrattatura (anche: *'nguacchie*).

'nghiacchè/-arse v. (*in+ l'onom. chiac*) Sporcare, macchiare (anche: *'nguacchiè*).

'nghiaccose f. di *'nghiaccouse*.

'nghiaccouse s.m. (da *'nghiacchè*) Sporcac-cione.

'nghiavecoite agg. (da *chiàveche*) Completamente inguaiato, specie per debiti.

'nghiemè v. (lat. *inphlimare*) Imbastire, cucire con punti lunghi e lenti.

'nghietrè v. Impietrire dal freddo.

'nghietroite agg. (da *'nghietrè*) Impietrito.

'nghiezzo s.f. (da *negghiezzo*) Nebbiolina.

'nghioime s.f. (da *'nghiemè*) Imbastitura.

'nghioude v. (lat. *in+cludere*) Rinchiudere; Ricoverare in manicomio; Mettere in collegio o in convento; Accettare in casa il genero facendo a meno del consenso dei suoi genitori.

'nghiouse¹ avv. Al chiuso.

'nghiouse² s.m. Rimessa (in sartoria).

'nghiummè v. (da *chiumme*) Soffrire tacendo e sostenendo un peso morale (letter.: impionbare).

'nghiummoite agg. (da *chiumme*) Malcotto, pesante (di mollica di pane); Pesantezza d'animo.

'nghiuppoite agg. (da *chiuppe*) Detto di verdura con la parte centrale appallottolata.

'nghiuvè v. (da *chiuve*) Inchiodare, mettere di fronte a precise responsabilità.

'nghiuvelije v. (prob. dal fr. *encluer*) Rimanere senza fiato per il pianto, diventando cianotico.

'nghiuvoite agg. (da *'nghiuvè*) Inchiodato.

'ngiaramè v. (fr. *en+charmer*) Circuire con adulazione per ottenere qualcosa, ciurmare.

'ngila-'ngile avv. Molto in alto.

'ngile avv. (da *cile*) In alto, nel cielo, per aria || prov.: *Chi spute 'ngile, 'mbacce li voine*.

'nginde loc. avv. (da *cinte*) Alla cintura.

'nginze s.m. (lat. *incensum*) Incenso; Adulazione || prov.: *Cume gaje 'u sande, acchessi ce vole 'u 'nginze*.

'ngioine s.m. (lat. *uncinum*) Cagnaccio (leva con dente mobile per apporre il cerchione alla ruota); Uncino, bastone uncinato.

'ngiuciaminde s.m. (da *'ngiuciè*) Pettegolezzo.

'ngiuciè v. onom. Creare pettegolezzi, mettere zizzania.

'ngiuriè v. (lat. *iniurari*) Insultare (anche: *schengiuirè*) || prov.: *'U vouve 'ngiurie au ciucce ca gaje chernoute*.

'ngiute s.f. (afer. di *angiute*) Unzione; Bastonatura.

'nglorie loc. (da *glorie*) In estasi; In fumo, spesa non rimborsata.

'ngocche avv. (lat. *non+hoc*) Non || *'Ngocche te crinze*: non credere.

'ngogghie v. (da *cogghie*) Sorprendere, cogliere sul fatto; Mancare nel colpire.

'ngoipe avv. (da *coipe*) In testa; In capo a, entro un certo tempo.

'ngòmede s.m. (da *còmede*) Incomodo, impedimento; Mestruazione.

'ngò-'ngò loc. inf. onom. A cavallo, a cavalcioni.

'ngrafunè v. (lat. *in + long. rafun*) Mettere nei guai, indebitarsi (arc. di *'ngrafanè*).

'nggranè (fr. *engrener*) Ingranare, trovare un lavoro duraturo e tranquillo o un'attività redditizia; Avviarsi bene nel commercio.

'ngrasse s.m. (da *grasse*) Ingrassamento || *'U purche ò stoite meise au 'ngrasse*: dicesi di persona che ha avuto la fortuna di vivere da parassita, per dote della moglie o per altro.

'ngrassè v. (da *grasse*) Ingrassare, ingrossare; Concimare || prov.: *L'ucchie du patroune*

'ngrasse 'u cavadde.

'ngravèdè (da *gràvede*) Mettere incinta.

'ngrazzie *loc.* (da *grazzie*) In grazia, nelle grazie || 'Ngrazzie *de Dije*: beatamente, bene fisicamente e finanziariamente.

'ngrecchè/-arse¹ *v.* (lat. *ingrevicare*) Sdegnarsi, irrigidirsi; Drizzare.

'ngreccarse² *v.* Mettersi in bello, vestirsi con cura.

'ngreccoite *p.p. e agg.* (da 'ngreccarse) Vestito con cura.

'ngrecchelloite *agg.* (da 'ngrecchè) Sdegnato, irrigidito; Eretto.

'ngreccoite *agg.* (da 'ngrecchè) Detto di baffi arricciati e impomatati.

'ngrediende *agg.* (lat. *ingredi*) Ingrediente (detto esclusivamente di lucernaio).

'ngrefè (sp. *engrifar*) Arricciare il naso per alterigia, ingrugnire; Indignarsi, insuperbire.

'ngrefoite *agg.* (da 'ngrefè) Ingrugnito.

'ngrucchelè *v.* (long. *kruk*) Inclinarsi di molto.

'ngruccoite *agg.* (long. *kruk*) Curvato (specie detto di spina dorsale di anziano).

'ngrucioune *loc.* (da *crouce*) A croce.

'ngrudelije *v.* (da *crude*) Incrudire (di legumi).

'ngrugnè/-arse *v.* (da *grugne*) Ingrugnire, ostinarsi, irrigidirsi || *prov.*: *Se marze 'ngrugne, te foice zumbè l'ugne.*

'ngrugnoite *agg.* (da 'ngrugnè) Ingrugnito.

'nguacchiacarte *s.m.* (da 'nguacchiè+*carte*) Scribacchino (anche: 'nghiaccacarte).

'nguacchiaminde *v.* 'nguacchie.

'nguacchie *s.m. onom.* Imbrattatura (anche: 'nghiacche).

'nguacchiè *v.* (da 'nguacchie) Sporcare, imbrattare (anche: 'nghiacchè).

'nguacchiose *f.* di 'nguacchiouse.

'nguacchiouse *agg.* (da 'nguacchiè) Piaccioso.

'nguajè *v.* (da *guaje*) Inguaiare, indebitare.

'nguajoite *agg.* (da 'nguajè) Inguaiato.

'nguccè *v.* (da *cocce*) Intestardire; Incontrare una persona che voleva evitare di essere vista; Cogliere sul fatto, scoprire.

'ngudde *avv.* (da *in+cudde*) Addosso, sulle spalle.

'nguddecose *f.* di 'nguddecouse.

'nguddecouse *agg.* (da *côteche*) Lercio (anche: *cutecouse*).

'ngudde-'ngudde *loc.* Senza dare respiro.

'ngùdene *s.f.* (lat. *incudinem*) Incudine || *prov.*: *Toue si 'ngùdene e ghije sò martidde; Tra la 'ngùdene e 'u martidde, mette la moine chi non toine cervidde; La bona 'ngùdene rombe 'u martidde.*

'ngugghienoute *agg.* (da *cugghie*) Panno mal lavato dal quale non sono scomparse le macchie, e che non risulta morbido.

'ngugnè *v.* (da *cugne*) Incuneare, rinforzare con cunei.

'ngugnoite *agg.* (da 'ngugnè) Incuneato || *Pitte 'ngugnoite*: seno alto e sodo (quasi sostenuto da cunei).

'nguinde *s.m.* (lat. *unguentum*) Unguento.

'ngulazzè/-arse *v.* (da *culazze*) Ribaltarsi improvvisamente verso la parte posteriore per squilibrio nella distribuzione del peso.

'ngulazzoite *agg.* (da 'ngulazzè) Ribaltato.

'ngule *loc.* Sul sedere, nel sedere || *Calce 'ngule*: raccomandazione.

'nguletenoute *loc.* (da *in+cule+tenoute*) Tenuto in nessuna considerazione.

'ngullè *v.* (da *colle²*) Incollare.

'ngulloite *agg.* (da 'ngullè) Incollato.

'Ngurnaite *n.pr.* Incoronata; Santuario mariano presso Foggia, meta di pellegrinaggi.

'Ngurnatedde *n.pr.* (dim. di 'Ngurnaite; mod.: 'Ngurnatelle) Incoronatella (chiesa campestre a circa 1 km dall'abitato, sulla vecchia strada per Trinitapoli, detta anche del Padreterno o di Santa Maria delle Grazie. All'interno, oltre pregevoli affreschi, c'è un graffito che ricorda la battaglia del 28 aprile 1503 tra Francesi e Spagnoli, conclusasi con la vittoria di Consalvo da Cordova. Fino a pochi anni fa era aperta solo l'ultimo sabato di aprile, dando luogo ad una sagra per coloro che non potevano recarsi al Santuario dell'Incoronata).

'ngurparoite *agg.* (da 'ngurpe) Incorporato (detto di fuoco nel braciere, ben acceso sotto la cenere).

'ngurpe *avv.* (lat. *in corpore*) Nel corpo, nel

ventre || *Deloure 'ngurpe*: mal di pancia.

'Ngurvairé *n.pr.* Incorvera (masseria dell'agro di Cerignola).

'ngùscete *s.m.* (lat. *in cogitu*) Preoccupazione; Debito.

'nguse e scuse *loc.* (lat. *in cosere et ex cosere*) Cucito e scucito, lavoro senza fine (come la tela di Penelope) || *Scuse e 'nguse*: risposta che si dà quando non si vogliono accettare le scuse di chi ha offeso.

'ngutechije/-irse *v.* (da *côteche*) Ridurre come cotica.

'nguttè/-arse¹ *v.* (lat. *in+coctum*) Perdere elasticità, indurire (di gomma o elastico).

'nguttè/arse² *v.* (lat. *guttare*) Ingiallirsi della biancheria.

'nguttoite *agg.* (da *'nguttè*) Ingottato.

'nguzzè *v.* (lat. *in+gurgutia*) Aver voglia, essere voglioso || *prov.*: *La fateighe se chioime checozze, e a meje non me 'ngoze.*

nicce *avv.* Niente || *Nicce parte e parte*: espressione usata quando si deve dividere con altri una moneta o il valore di un oggetto rinvenuti.

nicchie *s.f.* (arc.: *annicchie*) Edicola devozionale; Loculo cimiteriale.

'nidde *s.m.* (afer. di *anidde* dal lat. *anellum*) Anello, vera nuziale (mod.: *anille*).

nigghie *s.m.* (lat. tardo *nibulum*) Nibbio.

ninde *avv.* (lat. *ne inde*) Niente || *A ninde a ninde*: per lo meno; *Ninde 'ndutte*: assolutamente niente; *À ditte ninde!*: hai detto poco! (parlando di un personaggio importante); *È ninde!*: accipicchia!; *Non eje ninde*: è cosa da poco || *prov.*: *Ninde mitte e ninde truve; Chi tanda tande e chi ninde ninde.*

ninne *s.f. onom.* Iride (parte dell'occhio).

nirchie *agg.* Che ha mangiato e bevuto più del necessario, satollo.

nirve *s.m. pl.* (da *nerve*) Nervosismo.

'nnacetaminde *s.m.* (lat. *in+acidum*) Agitazione, malessere interno per contrarietà o attesa prolungata, arrabbiatura.

'nnacetè *v.* (da *acioite*) Arrabbiarsi.

'nnaffiatoure *s.m.* (lat. *in+afflatum*) Innaffiatoio (anche: *annaffiature*).

'nnaffiature *s.f.* (da *'nnaffiè*) Innaffiatura.

'nnaffiè *v.* Innaffiare fiori o piante.

'nnaffioite *agg.* (da *'nnaffiè*) Innaffiato.

'nnaltarè/-arse *v.* (lat. *in+alterare*) Alterarsi, innervosire, innervosirsi.

'nnammurarse *v.* (prov. *enamorar*) Innamorarsi.

'nnammuroite *p.p. e agg.* (da *'nnammurarse*) Innamorato.

'nnanda-'nnande *avv.* Avanti a tutti.

'nnande *avv.* (lat. *in+antea*) Davanti.

'nnande pe 'nnande *loc.* Sempre presente; Cose da tenere immediatamente a disposizione.

'nnandepitte *loc. avv.* (da *'nnande+pitte*) Per davanti; In antipatia.

'nnandepoide *loc.* (letter.: davanti al piede) In antipatia, di mira.

'nnandeporte *s.f.* (da *'nnande+porte*) Mezza porta a due battenti (come quelle dei *saloon* del Far West, usata d'estate al posto di quella normale. Arieggiava pianterreni e sotterranei senza farne vedere l'interno, ma soprattutto proteggeva i bambini dai pericoli della strada).

'nnanderroite *loc.* Avanti e dietro, andirivieni.

'nnaspre *s.m.* (lat. *asperum*) Glassa (bianco d'uovo e zucchero frullati insieme, per guarnitura di dolci).

nnè! *escl.* Ma va!

'nneste *s.f.* (lat. *insitare*) Vaccinazione.

'nnodie *avv.* (lat. *in+odium*) In odio, in maniera odiosa.

'nnorchie *s.f.* (gr. *anorkos*) Oliva piccolissima.

'nnorie *s.f.* (sp. *noria*, ar. *naora*) Noria (macchina per innalzare acqua composta da una serie di bindoli che il moto di una ruota estrae pieni dal pozzo e riporta vuoti).

'nnore *loc.* (lat. *in ore*) Rispetto a, a paragone.

'Nnuzende *n.pr.* (lat. *innocentem*) Innocente.

'nnuzende *agg.* (lat. *innocentem*) Innocente || *prov.*: *P'u peccatoure patisce 'u 'nnuzende.*

nocche *s.f.* (long. *knohha*) Coccarda, fiocco di nastro.

nocchie *s.f.* (long. *knohha*) Nocca della mano.

nòdeche *f.* di *nùdeche*.

'Nofrie *n.pr.* (prob. dal lat. *honor*) Onofrio (dim.: *Nofriucce*).

noide *s.m.* (lat. *nidum*) Nido.

noighe *s.m.* (lat. *naevum*) Neo || *prov.*: *Chi tene nu noighe e no 'u vede, tene la fertoune e non s'u crede.*

noise *s.m.* (lat. *nasum*) Naso; Creanza, buona educazione || *prov.*: *Deice san Tummoise: non crede se non mette 'u noise.*

noite *agg.* (lat. *natum*) Nato (anche: *nascioute*).

nònneme *s.f.* (da *nonne+a+meje*) Mia nonna.

nònnete *s.f.* (da *nonne+a+teje*) Tua nonna.

nonzignoure (da *non+segnoure*) Nossignore.

nòreme *s.f.* (da *noure+a+meje*) Mia nuora.

nòrete *s.f.* (da *noure+a+teje*) Tua nuora.

noste *agg. e pron.poss.* Nostra, nostre.

not'oune (da *'n'oute+goune*) Un altro.

nouce¹ *s.f.* (lat. *nucem*) Noce (frutto e pianta) || *La nouce du poide*: malleolo; *La nouce du cudde*: l'osso del collo; *'Na nouce de cunzerve*: una cucchiata di conserva di pomodoro (per fare il ragù).

nouce² *v.* (lat. *nocere*) Nuocere, danneggiare.

nouciapesche *s.f.* Pescanoce.

noume *s.m.* (lat. *nomen*) Nome.

noune¹ *neg.* (lat. *non*) No, nossignore || *Seine e noune*: piena condiscendenza.

noune² *agg. num. ord.* Nono.

noure *s.f.* (lat. pop. *noram*) Nuora || *prov.*: *Mamme e figghie ce càpene ghinde au vendre du cunigghie, seroughe e noure non ce càpene ghinde au vendre du vouve; 'U rioile de Berte a la noure: aprije 'u cascione e li dette 'na nouce.*

nouve¹ *agg. num.* (lat. *novem*) Nove.

nouve² *s.f.* (lat. *novam*) Notizia, novella.

nova-nove *f.* di *nuve-nuve*.

nove *f.* di *nuve*.

'nquiatè/-arse *v.* (lat. *inquietare*) Inquietarsi.

nu *art.* (afer. di *unum*) Uno || *Nu munne*: assai.

nuaine *s.f.* (lat. *novenam*) Novena, preghiera che si ripete per nove giorni.

nuande *agg. num.* (lat. volg. *nonanta*) Novanta || *prov.*: *La pagure foice nuande.*

nubbeltà *s.f.* (lat. *nobilitatem*) Nobiltà.

nucedde *s.f.* (lat. *nuceolam*) Nocciola; Ghian-dola infiammata del collo o dell'inguine.

nucellaine *s.f.* (dim. di *nucelle*) Nocciolina (sia arachidi che nocciole).

nuchetà *s.f.* (lat. *iniquitatem*) Iniquità, cattiveria, malvagità.

nucchette *s.f.* (dim. di *nocche*) Farfallina (pastina per brodo); Nocchetta, fiocchetto.

nudeccrude *avv.* (da *nude+crude*) Schietatamente, senza reticenze.

nùdeche *agg. e s.m.* (lat. *nodum*) Avaro.

nue *pron.pers.* (lat. *nos*; cfr. l'ital. poetico *nui*) Noi.

Nuelle *n.pr.* Novelli (contrada dell'agro di Cerignola).

numbre *s.m.* (lat. *novembrem*) Novembre.

numbrajole *f.* di *numbrajule*.

numbrajule *s.m.* (da *numbre*) Che sragiona.

numbre *s.m.* (lat. *numerum*) Numero.

nume *pl. arc.* di *noume*.

numeje *s.f.* (lat. *nomen eius*) Cattiva fama.

numenaite *agg. e s.f.* (da *numeje*) Ragazza chiacchierata, sfacciata; Nomea.

numenè *v.* (lat. *nominare*) Nominare, pronunziare il nome; Eleggere.

numenoite *agg.* (da *numenè*) Nominato.

nùnneme *s.m.* (da *nunne+a+meje*) Mio nonno.

nùnnete *s.m.* (da *nunne+a+teje*) Tuo nonno.

Nunzie *n.pr.* (lat. *Nunctium*) Nunzio (dim.: *Nunziddde, Nunziedde, Nunziataine, Zielle*).

nuste *agg. e pron.poss.* (lat. *nostrum*) Nostro, nostri || *Ai nuste ai nuste*: fra parenti stretti o amici fraterni.

nustroile *agg.* (lat. *nostranum*) Nostrano.

nute *s.m.* (lat. *nodum*) Nodo || *'U nute du poide*: l'osso laterale del piede || *prov.*: *Chi non foice 'u nute au feile, perde 'u preime punde.*

nutoire *s.m.* (lat. *notarium*) Notaio.

nutrechè *v.* (lat. *nutricare*) Allevare, nutrire.

nutrizze *s.f.* (sp. *nutriz*) Balia, nutrice.

nuttaite *s.f.* (da *notte*) Nottata, durata della notte || *La figghia fèmene, e la mala nuttaite.*

nuttàmbule *s.m.* (da *notte*) Nottambulo, chi usa rientrare a casa a tarda notte, sonnambulo.

nuvaire *s.f.* (lat. *noveni*) Preghiera-esorcismo notturna fatta per conoscere, dai rumori e dalle voci della notte, il fato (precipualmente sugli amori contrastati o non ricambiati).

nuvanze *s.f.* (fr. *nuance*) Sfumatura, gradazione di colore.

nuve agg. (lat. *novum*) Nuovo.

nuvelle agg. (da *nuve*) Primaticcio.

nuve-nuve agg. *superl.* Nuovissimo || *Fè nuve-nuve*: Dare botte di santa ragione.

nùvele¹ s.f. Nuvola.

nùvele² s.m. Nugolo.

nuvetà s.f. (lat. *novitatem*) Novità.

nuvizzie s. (da *nuve*) Novizia/o.

nùzzele s.f. (lat. *nuceum*) Nocciolo; Oliva caduta dall'albero prima della maturazione e perciò rimasta secca, quasi col solo nocciolo || *Sciuquè ai nùzzele*: giocare con i noccioli di albicocche, messi quattro a quattro a piramide, per colpirli con un nocciolo di pesca detto *marroune*.

'nveduè v. (sp. *enviduar*) Diventare vedova/o.

'nvelenoute agg. (lat. *in+venenum*) Invelenito, corrucciato.

'nversè v. (lat. *invertere*) Annervarsi.

'nzacchè v. (fr. *ansachier*) Picchiare; Insaccare || *prov.*: *Chi troppe 'nzacche, rombe 'u sacche*.

'nzaccoite agg. (da *'nzacchè*) Insaccato.

'nzagagghie! escl. (sp. *ensajo!*) Aumenta la dose!, colpisci più forte!

'nzagagghiè v. (berb. *zagaja*) Rifilare, imbrogliare.

'nzalaite s.f. (lat. *in sale*) Insalata.

'nzalanije v. (lat. *insavire*) Rimbambire.

'nzalanoute s. (da *'nzalanije*) Scimunito (riferito a persona anziana).

'nzalvaminde loc. (da *in+salvaminde*) In salvo || *'Nzalvaminde, figghie!*: Dio ti salvi, figliuolo! (antica risposta della vecchietta al saluto di congedo di un giovane) || *prov.*: *Giugne senza vinde, e raccolte 'nzalvaminde*.

'nzande avv. (lat. *ex antea*) All'improvviso.

'nzanghenouse agg. (da *sanghe*) Sanguigno (detto di arancia; anche: *sanghenouse*).

'nzangheriè v. (da *sanghe*) Infangare.

'nzangherioite agg. (da *'nzangheriè*) Infangato.

'nzànzere s.f. (tosc. *zanzero*) Maldicenza, calunnia, grossa bugia.

'nzapunè v. (da *sapoune*) Insaponare.

'nzapunoite agg. (da *'nzapunè*) Insaponato.

'nzegnaminde s.m. (da *'nzeegnè*) Esempio,

insegnamento.

'nzeegnè v. (lat. *insignare*) Insegnare, indirizzare (arc.: *'nzenghè*; anche: *anzegnè*).

'nzeine avv. (lat. *in sino*) In grembo, sul seno.

'nzelvaggiije v. (da *salvagge*) Inselvaggiare (di pianta o persona).

'nzeppè v. (lat. *in+cippum*) Mettere zeppe.

'nzeppoite agg. (da *'nzeppè*) Inzeppato.

'nzerrè v. (lat. *enserrer*) Serrare, chiudere (anche: *serrè*).

'nzerrime s.m. (da *'nzerrè*) Serratura.

'nzerte s.f. (lat. *insertum*) Serto, treccia || *'Nzerte d'agghie, de cepodde, de premeduledde, de diavelicchie*: serto di agli, cipolle, pomodori, peperoncino.

'nzetè v. (lat. *ininsitare*) Innestare.

'nzetoite agg. (da *'nzetè*) Innestato.

'nzevè v. (lat. *in+sebum*) Sporcare di sebo, ungere.

'nzevoite agg. (da *'nzevè*) Unto.

'nzevose f. di *'nzevouse*.

'nzevouse agg. (da *'nzevè*) Sporco, untuoso.

'nzezzè/-arse v. (lat. *insettiare*) Impicciarsi.

'nziamè! escl. (da *non+sije+mè*) Mai sia!

'nzicchete-'nzàcchete loc. avv. (da *zig-zag*) All'improvviso, fulmineamente.

'nzime avv. (lat. *insimul*) Insieme.

'nzime-'nzime avv. Sempre insieme, in maniera indivisibile.

'nziste agg. e s.m. (lat. *insistentem*) In gamba, scaltro, abile, difficile da raggiungere.

'nzite s.m. (lat. *insitum*) Innesto di vite || *'Nzite a cheroune, a spacche, a 'nidde, a doppie spacche, a ucchie*: innesto a corona, a spacco, ad anello, a doppio spacco, a forma di occhio.

'nzogne s.f. (lat. *auxungiam*) Sugna; Guadagno illecito || *prov.*: *Steipe la 'nzogne pe quanne t'abbesogne*.

'nzoje loc. (lat. *in se*) In sè (detto di chi rinvien da uno svenimento o rinsavisce).

'nzoje-'nzoje loc. (letter.: in sè in sè) Chi, apparentemente in salute, muore di botto.

'nzomme avv. (lat. *in summa*) Insomma, in conclusione.

'nzopacque avv. (da *'nzope+acque*) A galla.

'nzopanoise avv. (da *'nzope+noise*) In antipatia.

'nzopastòmeche avv. (da 'nzope+stòmeche) Malvolentieri (anche: *sopastòmeche*).

'nzope avv. (lat. *in+super*) All'in su.

'nzottamusse loc. (da 'nzotte+musse) Sorriso o cenno ammiccante fatto di nascosto, anche con lieve movimento del labbro (letter.: sotto le labbra; mod.: *sottamusse*).

'nzotte avv. (lat. *in+subtum*) In giù.

'nzuccarè v. (da *zùcchere*) Zuccherare, addolcire (anche metaforicamente).

'nzùccete-'nzùccete loc. (da *in+zùcchere*) In estasi, in sollucchero.

'nzulfature s.f. (da 'nzulfè) Irroratura.

'nzulfè v. (fr. *ensoufrer*) Irrorare le viti con zolfo (anche: 'ndrucchenè); Lamentare, insinuare, inculcare un dubbio, sobillare.

'nzulfoite p.p. e agg. (da 'nzulfè) Irrorato.

'nzullenze loc. arc. Sulle mosse.

'nzultande s.m. (da 'nzulte) Provocatore.

'nzulte s.m. (lat. tardo *insultum*) Insulto.

'nzultè v. (da 'nzulte) Insultare, offendere.

'nzumelè v. (lat. *in+cumulum*) Assommare denaro, accumulare risparmi.

'nzumelicchie s.m. (da 'nzumelè) Soldi sottratti alla spesa quotidiana e messi da parte.

'nzunne loc. (lat. *in+somnum*) Nel sonno, durante il sonno, in sogno || prov.: *La vecchie, quidde ca vuleve, 'nzunne li sceve.*

'nzurarse v. (lat. *in+uxorare*) Prender moglie, ammogliarsi || prov.: *Gapre l'ucchie quanne te 'nzure, ca te 'nghiappe e te 'mbasture; Pe despitte de fegliole, poighe la tasse e non me 'nzure* (ricordo dell'epoca in cui vigeva la tassa sul celibato).

'nzurdije/-irse v. (da *surde*) Diventar sordo.

'nzurè v. Dare in marito, da parte dei genitori || *Quedde dì figghie màscule tene, e l'ò 'nzuroite tutt'e doue*: ha due figli maschi e li ha ammogliati entrambi || prov.: *Cianne angoure ò nasce, e la mamme 'u vè 'nzuranne.*

O

ò¹ v. (voce del v. avere) Ha || *Ò ditte*: ha detto.

ò² v. (voce del v. essere) È || *Ò sciute*: è andato; *Ò stoite*: è stato.

òbbeche arc. di *òbbleghe*.

òbbleghe s.m. (lat. *obligare*) Obbligazione, gratitudine || *Teneje l'òbbleghe*: essere in obbligo; *Luè l'òbbleghe*: disobbligarsi; *Assije fore òbbleghe*: ricompensare o ricambiare il favore ricevuto; *Se deiche grazie, ghesse for 'òbbleghe*: non ti ringrazio per rimanere obbligato nei tuoi confronti.

obboise agg. (lat. *obesum*) Panciuto, obeso.

occhialoire s.m. (da *occhioile*) Venditore e riparatore di occhiali.

òcchiere pl. di *ucchie* || prov.: *Preime ca gounne troise a caste, cichele l'òcchiere*; *Chi soipe legge e scrive, tene quatt'òcchiere*.

occhierosse s.f. Varietà di mandorla.

occhioile s.m. (da *òcchiere*) Occhiali, lenti.

odie s.m. (lat. *odium*) Odio, avversione.

offenne v. (lat. *offendere*) Offendere.

Òffete n.pr. (lat. *Aufidum*) Ofanto || *Se froiche l'Òffete che tutte 'u Crapelle*: mangia tutto ciò che si produce sulle sponde dell'Ofanto e del Carapelle (fame da lupo).

offoise agg. (da *offenne*) Paralitico.

ofoine agg. (sp. *ufano*) Vanitoso.

ogne¹ agg. e pron. (lat. *omnem*) Ogni, ciascuno.

ogne² s.f. (lat. *unculam*) Unghia.

ogne anne avv. Annualmente.

ognegounne pron. (da *ogne*+*gounne*) Ognuno.

ogne jurne avv. Quotidianamente.

ogne maise avv. Mensilmente.

ogne 'ndande avv. Saltuariamente.

ogne oure avv. Di ora in ora.

ògnere pl. di *ogne²* || *Alleccarse l'ògnere*: leccarsi le dita.

oiche s.m. (lat. *acus*) Ago || *Oiche sacuroile*: grosso ago per cucire sacchi di juta; *Dall'oi-che figh'au feile*: aver bisogno di ogni cosa || prov.: *L'oiche è peccenunne, ma pese assè*; *L'oiche gaje zappa sorde*.

òine avv. (fr. ant. *oil*) Sì, va bene.

oipe s.f. (lat. *apem*) Ape.

Olimbie n.pr. (gr. *olympos*) Olimpia.

ondulazione s.f. (da *ondulè*) Arricciatura di capelli.

ondulè v. (lat. *undulare*) Arricciare i capelli, ondulare.

onduloite agg. (da *ondulè*) Ondulato.

onestità s.f. (lat. *honestatem*) Rettitudine.

onge v. (lat. *ungere*) Ungere; Pagare sottomano per un favore; Bastonare (anche: *gonge*).

onne v. (voce arc. dei v. essere e avere) Sono; Hanno || *Non ce n'onne chiù*: non ce ne sono più; *Onne avoute*: hanno avuto; *Onne doite*: hanno dato.

onoroite agg. (da *onoure*) Onorata/o.

onoure s.f. (lat. *honorem*) Onore, decoro || *Scije a bje d'onoure*: visita dei parenti stretti di un giovane a quelli della ragazza per chiederne ufficialmente la mano (letter.: andare per la via dell'onore).

onze s.f. (lat. *unciam*) Oncia (anche: *gonze*).

operazione s.f. (lat. *operari*) Intervento chirurgico.

opere s. (da *opre*) Cantante lirico.

opre s.f. (lat. *operam*) Opera lirica; Lite, que-

stione || *Opre d'i poupe*: teatro dei burattini;
Fè l'opre: litigare con molto chiasso.

oramè avv. (da *oure+mè*) Ormai.

orarie s.m. Tempo, momento, ora.

Orazzie n.pr. (lat. *Horatium*) Orazio.

orchestre s.f. (gr. *orkestra*) Cassa armonica, palco per complesso bandistico.

òrdene s.m. (lat. *ordinem*) Ordine, comando, assetto (anche: *gòrdene* e *cumanne*).

orèfece s.m. (da *oure²*) Orefice, orafo.

organiste s.m. (da *òrghe*) Organista.

organze s.m. (fr. *organdi* da *urgandisch*, mercato cinese della seta) Organdis (tessuto di cotone leggero e trasparente ma rigido).

òrghe s.m. (lat. *organum*) Organo.

orleanze s.m. (fr. *orleans*) Orlansa (tessuto lucido e leggero di lana e cotone).

orlocie s.m. (lat. *horologium*) Orologio (arc.: *arlocie*).

orlocioire s.m. (da *orlocie*) Orologiaio (anche: *arlocioire*).

orroure s.m. arc. (lat. *errorem*) Errore, sbaglio (anche: *arroure*; mod.: *sbaglie*).

òscene agg. (gr. *oxinos*) Stanco, debilitato.

oscare agg. (lat. *obscurum*) Scuro.

òssere pl. di *usse* || *Damme 'sti quatt'òssere*: dammi la mano (perché voglio stringerla).

ostie s.f. (lat. *hostiam*) Ostia, particola; Cosa sottile come una fettina di prosciutto o salame.

otre s.m. (lat. *utrem*) Otre.

ottaive agg. (da *Ottati*, paese del Salento) Dottato (varietà di fico).

ottavarie s.m. (da *ottoive*) Preghiera che si ripete per otto giorni.

Ottavie n.pr. (lat. *octavum*) Ottavio.

otte agg. num. (lat. *octo*) Otto (anche: *gotte*).

ottobre s.m. (lat. *octobrem*) Ottobre.

ottoive s.f. e agg. num. ord. (lat. *octavum*) Ottavo giorno dopo una data o una festa religiosa; Ottavo (anche: *uttoive*).

ottomoine s.m. (tosc. *ottomanne*) Canapè con

materasso e spalliera, utilizzabile come letto.
ottoune s.m. (ar. *latun*) Ottone || *prov.*: *Chi non tene ottoune, non pote fè fibbie*.

oue! escl. Ehi!

oume s.m. (lat. *hominem*) Uomo, maschio; Persona seria (anche: *goume*) || *Oume de pitte, de tenoute, de pussanze*: uomo dal carattere forte e serio || *prov.*: *Quanne l'oume arrive a cenguand'anne, ogne mateine se galze che nu malanne; La megghiera sande foice l'oume eremoite; Oume de voine, cinde a carloine*.

oume de sott'ai casce loc. (letter.: uomo tanto piccolo da potere infilarsi sotto una cassa) Ometto, bambino vestito da uomo.

oune agg. num. (lat. *unum*) Uno (anche: *goune*).

oure¹ s.f. (lat. *horam*) Ora || *Oure canòneche*: ore canoniche stabilite per la recita delle preghiere dell'ufficio dalle sei del mattino: *matutoine, terze, seste, noune, vindunoure, 'mmespre, vindiquattoure, deoure* (v. le singole voci; la più importante è l'ora nona, le tre pomeridiane, ora della morte di Cristo).

oure² s.m. (lat. *aurum*) Oro.

ousce avv. (lat. *hodie*) Oggi (anche: *gousce*) || *Ousce nonn'aje cume aijre*: oggi è un altro giorno.

oute agg. e avv. (ingl. *other*) Altro (anche nella forma *joute*) || *Tu joute*: tu altro, anche tu; *L'oute jurne*: ieri l'altro.

oute ca loc. Altro che, fuori che.

ovarole s.f. (da *ove*) Ovaia delle galline (anche: *uvarole*).

ove pl. di *uve* || *prov.*: *L'ove ca non se mangle a Pasque, non se mangle chiù; L'ove d'i moneche: belle, grosse, freske e mercoite; I parole sò scorze d'ove*.

ovoile agg. (da *ove*) Ovale.

ozze s.m. (gr. *ozos*) Pezzo di legno che ferma ciascun lato del collare del cavallo al carro.

òzzeme s.m. arc. (gr. *oziumon*) Basilico in pianticella.

P

paccascianne *s.f.* (da *pacche*+*cianne*) Donna grossa, bonaria e sciatta.

pacce *agg.* e *s.m.* (lat. *patientem*) Pazzo || *prov.: All'oume pacce, dalle la megghiere.*

pacche¹ *s.f.* (long. *pakka*) Natica; Schiaffo.

pacche² *s.m.* (oland. *pack*) Pacco, involto.

pàcchere *pl. arc.* di *pacche*¹.

paccheriè *v.* (da *pacche*¹) Schiaffeggiare.

pacchiaine *s.f.* (lat. *paculum*) Giovane contadina, pacchiana.

pacchianelle *s.f.* (dim. di *pacchiaine*) Pacchianella, cafoncella (*arc.: pacchianedde*).

pacchioine *agg.* (lat. *paculum*) Sgargiante, cafonesco.

pacchiotte *s.m.* (afer. di *lupacchiotte*) Lupetto.

pacciaridde *f.* di *pacciaridde*.

pacciaridde *s.m.* (dim. di *pacce*) Pazerello.

paccije *s.f.* (da *pacce*) Pazzia || *prov.: Amoure senza genie, gaje 'na paccije.*

pacciogne *f.* di *pacciugne*.

pacciugne *s.m.* (da *pacce*) Pazzoide.

paccione *f.* di *paccioune*.

paccioune *s.m.* (accr. di *pacce*) Mattacchione.

paccone *s.f.* (da *pacche*¹) Donna molto robusta e con deretano grosso e sporgente.

paccotte *s.m.* (da *pacche*²) Pacchetto di tabacco da fumo.

pacheriè *v.* (lat. *paucum*) Soffrire la fame.

pacienze *s.f.* (lat. *patientem*) Pazienza, sopportazione || *Pacienze, disse 'u moneche:* pazienza, disse il frate || *prov.: Che la pacienze se vè 'mbaravoise.*

pacienzose *f.* di *pacienzouse*.

pacienzouse *agg.* (da *pacienze*) Paziente.

paddutte *s.f.* (da *padde* per *palle*) Pallottola di pasta casereccia troppo cotta.

Padreterne *n.pr.* Eterno Padre, Dio; Altro titolo della chiesa campestre di S. Maria delle Grazie, dall'affresco dell'abside (*v. anche: 'Ngurnatedde*).

padroune *v.* *patroune*.

padrungiaine *s.f.* (da *padroune*) Cinturone-cartucciera.

Padule *n.pr.* Padula (contrada dell'agro di Cerignola).

pafonne *f.* di *pafunne*.

pafunne *s.m. onom.* Bonaccione.

paggellaine *s.f.* (dim. di *paggelle*) Ricordino – quasi sempre con fotografia – di un defunto.

paggelle *s.f.* (lat. *pagellam*) Pagella scolastica.

pagghiagagghie *s.f.* (da *pagghie*) Paglia speciale per fondi di sedie.

pagghiagraffie *s.f.* (da *pagghie*+*raffie*) Rafia, legaccio per innesti.

pagghiajule *s.m.* (da *pagghie*) Trasportatore e venditore di paglia || *La straide d'i pagghiajule:* via San Leonardo (detta anche *vije de la carraira vecchie* e via Corso Vecchio).

pagghiazze *s.f.* (da *pagghie*) Paglia in frammenti.

pagghie *s.f.* (lat. *paleam*) Paglia || *A pagghie de groine:* ancora all'inizio; *Mette la pagghie sotto:* Arricchirsi e darsi arie (l'espressione trae origine dal fatto che i poveri dormivano su materassi di paglia: ma una volta migliorata la propria posizione economica si fornivano di materassi di lana che sovrapponevano a quelli di paglia) || *prov.: La pagghie vecioine*

au fuche, s'appicce; 'U ciucce porte la pagghie, e 'u ciucce se la mange.

pagghioire *s.m.* (da *pagghie*) Pagliaio.

pagghioneche *s.f.* (da *pagghiune*) Donna ben in carne, come un sacco gonfio di paglia.

pagghiose *f.* di *pagghiouse*.

pagghiune *s.m.* (da *pagghie*) Materasso di paglia (anche: *saccoune*).

pagghiouse *agg.* (da *pagghie*) Uomo di paglia, pagliaccio, uomo da poco.

paghè *v.* (lat. *pacare*) Pagare, scontare || *Avesa paghè ghije 'sta vergenetà?:* dovrei pagare io per colpe che non ho?

pagnotte *s.f.* (prov. *panhota*) Forma rotonda di pane; Guadagno giornaliero.

pagnuttelle *s.f.* (da *pagnotte*) Pagnottella, panino rotondo.

pagnuttiste *agg.* (da *pagnotte*) Opportunista.

pagoune *s.m.* (lat. *pavonem*) Pavone.

Pagune *n.pr.* Pavoni (masseria dell'agro di Cerignola).

pagure *s.f.* (lat. *pavuram*) Paura || *prov.: La pagure garde la vigne.*

pajette *s.f.* (fr. *paillette*) Lustrino.

paijse *s.m.* (lat. *pagensem*) Paese.

paile *s.f.* (lat. *palam*) Pala.

paine *s.f.* (lat. *poenam*) Sofferenza, patimento || *prov.: I paine, non se soipe chi i tene.*

paire *s.f.* (lat. *perum*) Pera, pero.

paioine *agg.* e *s.m.* (da *paijse*) Paesano; Concittadino; Cittadino di comuni limitrofi.

palaite¹ *s.f.* (da *paliè*) Botta, percossa.

palaite² *s.f.* (da *paile*) Colpo di pala.

palangoine *s.m.* (da *paile*) Palanchino; Uomo alto e magro.

palandraine *s.f.* (fr. *houpelandre*) Ampio cappotto o soprabito.

palanùscene *s.f.* (lat. *peluceum*) Muffa simile a peluria.

palascioine *s.m.* (lat. *pelagianum*) Pelagiano (qualità di fiorone di zone costiere).

palazze *s.m.* (lat. *palatium*) Palazzo; Singolo appartamento di un edificio || *'U palazze de Monzegnoure:* vescovado; *Gavetè 'mbalazze:* abitare non a piano terra (segno di signorilità, fino a pochi decenni fa).

palazzule *s.m.* (da *palazze*) Squattrinato (il termine è napoletaneggiante: negli anni 1848-1860 furono così chiamati coloro che elemosinavano un lavoro o un sussidio dai potenti che vivevano nel Palazzo Reale partenopeo).

paleggiaine *s.f. arc.* (contrazione di *palmeggiaine*) Melanzane alla parmigiana (mod.: *parmeggiaine*).

palesandre *s.m.* Palissandro, legno pregiato.

palescè *v.* (da *paile*) Ventilare il grano sull'aja con la pala.

palescioite *agg.* (da *palescè*) Ventilato.

palette *s.f.* (da *paile*) Paletta (attrezzo per braciare); Scapola.

palettò *s.m.* (fr. *paletot*) Cappotto.

paliaite *s.f.* (da *paliè*) Bastonatura.

palie *s.m.* (lat. *pallium*) Palio (drappo di stoffa di colori diversi, legato ad alto palo e munito di uno o due tiranti, con dipinta l'immagine di un santo. È il simbolo di congregazioni o associazioni religiose, e nelle processioni le precede sempre. Viene chiamato anche: *paliotte*) || *Pigghiè cu palie e caccè ch'i mazze.*

paliè *v.* (sp. *apalear*) Percuotere, bastonare.

Palijre *n.pr.* Palieri (masseria dell'agro di Cerignola).

paliote *p.p.* (da *paliè*) Bastonato.

paliotte *v.* *palie*.

palitte *s.m.* (da *poile*) Palo di ferro appuntito usato dai muratori.

Palladoine *n.pr.* Palladino (masseria dell'agro di Cerignola).

palle *s.f.* Sfera; Testicolo; Baggianata.

palloune *s.m.* (accr. di *palle*) Pallone da calcio; Gioco del calcio; Pallone volante (globo ovoidale di carta o stoffa colorata e dipinta, fatto volare col calore prodotto dalla combustione di alcool o petrolio durante festività religiose).

palluniste *s.m.* (da *palle*) Narratore di frottole.

pallunoire *s.m.* (da *palle*) Venditore di palloncini, costruttore di palloni.

palluzze *s.f.* (dim. di *palle*) Pallina.

Palmaire *n.pr.* (da *domenica delle Palme*) Palmira (dim.: *Palmaine*).

Palme *s.f.* (lat. *palmam*) Le Palme (domenica che precede la Pasqua).

palme¹ *s.f.* (lat. *palmam*) Palmo della mano; Palma (albero tropicale)

palme² *s.f.* (lat. *palmum*) Palma, ramo d'olivo simbolo di pace (al naturale, dorato o argentato, ovvero di fil di ferro dipinto di bianco con confetti e foglie di carta amidata, spesso con base a treppiedi) che il fidanzato dona alla sua promessa a volte con un anello infilato; Elementi decorativi d'oro, d'argento o di bronzo dorato che si usava collocare sull'altare maggiore delle chiese alla Domenica delle Palme.

palme³ *s.m.* Palmo, misura lineare (pari a 26,455 cm), di superficie (pari a 69 cmq) e di volume (pari a 0,018 mc); Gioco con monetine || *Non truve nu palme nette*: non trovi un palmo pulito (detto di un imbrogliatore).

paloine *s.m.* (da *poile*) Palina, asta poligonale verniciata in bianco e rosso con puntale in ferro, per lavori di topografia o agrimensura.

Palomme *n.pr.* (lat. *Palumbam*) Colomba.

palomme¹ *f.* di *palumme*.

palomme² *s.f.* (sp. *paloma*) Farfalla; Gioco di bambini.

palpette *s.f.* (lat. *palpebram*) Palpebra.

palumme *s.m.* (sp. *paloma*) Colombo.

palummedde *s.f.* (mod.: *palummelle*) Farfallina; Moneta in lega d'argento del valore di cinque lire, che traeva il nome dall'animale raffiguratovi; Concrezioni mobili e fastidiose che si formano nell'occhio.

palummidde *s.m.* (dim. di *palumme*) Colombino || *Pitte de palummidde*: bambino dal torace pieno e in carne.

palummoine *s.m.* (da *palumme*) Pallini di media grandezza per fucile, specie per la caccia ai colombacci.

palummoire *s.m.* (da *palumme*) Colombaia.

pambanedde *s.m.* (da *pâmbele*) Tralcio della vite (mod.: *pambanelle*).

pâmbele *s.m.* (lat. *pampinum*) Foglia di vite.

pambughie *s.m. pl.* Trucioli di legno.

panarazze *s.m.* (da *panoire*) Cesto fatto di sottili strisce di legno tessute insieme, con fondo piano.

panaredde *s.f.* (da *panoire*) Mordacchia, museruola per cavalli a forma di cestino; Cestino

con stretta apertura per contenere i dischetti dei numeri della tombola; Piccolo panierino.

panareddoire *s.m.* (da *panaredde*) Panieraio.

panaridde *s.m.* (dim. di *panoire*) Cestino.

panarizze *s.m.* (sp. *panarizo*) Patereccio.

Pandanelle *n.pr.* Pantanella (contrada e masseria dell'agro di Cerignola).

pandaske *s.f.* (lat. *pantex*) Pezzo di intonaco cadente o caduto; Muschio per presepe.

pandechè *v.* (prov. *pantajiar*) Attendere con ansia.

pandoine *s.m.* (lat. *paltam*) Pantano, palude.

panelle¹ *s.f.* Calcio di asino o mulo; Calceotto dato di piatto, in vece del salto, nel gioco della cavallina.

panelle² *s.f.* (lat. *panem*) Pagnottella.

panettere *s.f.* Panettiera, alimentarista, venditrice di generi alimentari, intestataria di licenza di vendita al dettaglio (spesso perché il coniuge esercita altra attività, e per motivi di opportunità in caso di fallimento).

panettijre *s.m.* (da *paine*) Panettiere, venditore di generi alimentari.

paniste *s.m.* (da *paine*) Grande mangiatore di pane.

pannaccioire *s.m.* (da *panne*) Venditore ambulante di stoffe e panni, con merce portata sulle spalle (anche: *mercande*).

pannaite *s.f.* (da *panniè*) Fiocco di neve.

pannatedde *s.f.* (dim. di *pannaite*) Fiocchetto di neve.

panne¹ *s.m.* (lat. *pannum*) L'insieme dei vestiti || *Vicchie sonde i panne!*: vecchi sono gli indumenti! (esclamazione di comprensione verso gli anziani, che sta per: che ci vuoi fare?, l'età è avanzata) || *prov.*: *Chi se veste ch'i panne de l'oute, subbete se spogghie*.

panne² *s.m.* (lat. *pannam*) Panna, velo, pellicola che si forma sul latte.

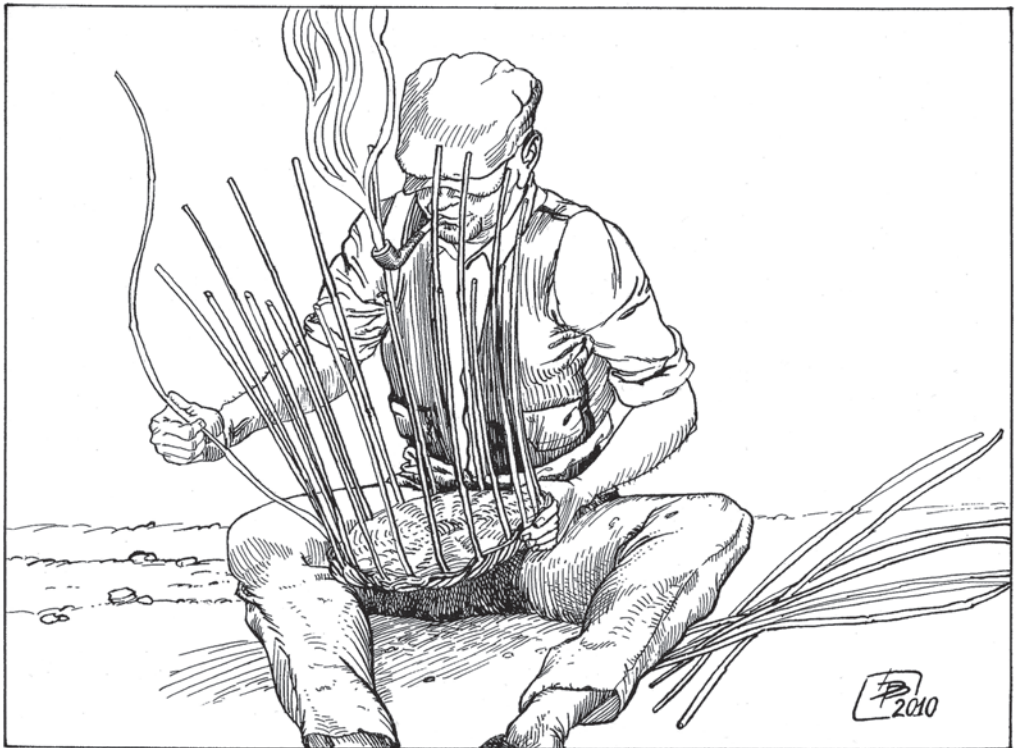
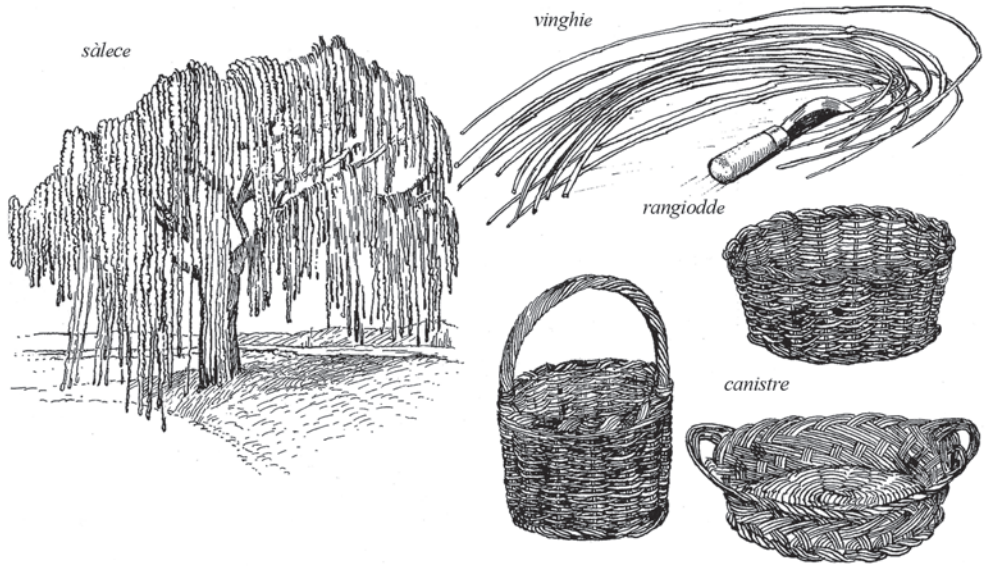
panne³ *agg.* A sventola (detto di orecchio).

pannidde *s.m.* (da *panne*¹) Fondo o fondina della sella.

panniè *v.* (lat. *pennam*) Svolazzare, lento roteare in aria delle piume degli uccelli (da cui: nevicare leggermente).

pannucce *s.m.* (da *panne*) Panno per stirare,

'U panareddoire



mollettone.

panoire *s.m.* (fr. *panier*) Paniere, cesto || *Felippe e 'u panoire*: due persone o due cose che vanno sempre in coppia || *prov.*: *Chi soipe fè la sporte, s'amboire a fè 'u panoire*; *La zappe de gennoire ghegne 'u panoire*.

panzagne *s.f.* (da *panze*) Sciarpa di cotone colorata, terminante con due fiocchi, che i carrettieri usavano al posto della cinghia per reggere i pantaloni.

panzaredde *s.f.* (dim. di *panze*) Pancetta.

panzarotte *s.m.* (da *panze*) Panzerotto, frittella ripiena di pomodoro e mozzarella.

panze *s.f.* (fr. *pance*) Pancia || *Panza cunden-de*: persona appagata e senza ambizioni; *Non egne panze*: non fa testo, non soddisfa || *prov.*: *Quanne la panze è chiaine, egne cose fete*.

panzè *s.f.* (fr. *pensé*) Viola del pensiero.

panzoune *s.m.* (accr. di *panze*) Pancione.

panzoute *agg.* (da *panze*) Panciuto.

papagne¹ *s.f.* (lat. *papaver*) Decotto di papaverina dato ai lattanti per conciliare il sonno.

papagne² *s.m.* Papavero (pianta e fiore); Pugno che addormenta, cazzotto.

papanonne *s.m.* (da *papà+nonne*) Nonno (anche: *nanunne*).

papappe *s.f. onom. inf.* Pane.

paparedde¹ *f.* di *paparidde*.

paparedde² *s.f.* (dim. di *pàpere*) Paperetta.

paparidde *agg.* (da *pàpere*) Assonnato, appena sveglio (riferito a bambini richiama il modo di camminare incerto di un'anitra).

paparoile *s.m.* (da *pàpere*) Antico fucile ad una canna, con percussione a tubetto di fosforo, per la caccia alle anatre.

paparoine *agg.* (da *pàpere*) Paperesco (detto di finocchio piccolo, schiacciato, verdastro e dal sapore forte, del quale sono ghiotte le anatre; anche: *spogne*).

paparoule *s.m.* (lat. *piperonem*) Peperone; Denaro || *prov.*: *Nu paparoule forte 'nfurtisce tutte 'na fesaine*.

paparulaite *s.f.* (da *paparoule*) Peperonata.

paparuloire *s.m.* (da *paparoule*) Venditore e coltivatore di peperoni.

papasoune *s.m.* Orcione per vino (l'etimologia

narra di un uomo che – dopo aver riempito di vino un orcio e averlo sigillato – in una festività decideva di offrire agli ospiti il vino. Il figlio, prendendo l'orcio in cantina e sentendolo leggero e sonoro al tocco delle dita, corse dal padre dicendo: “*Papà, soune!*”. Da allora il recipiente ebbe tale nome, che significò anche “fregatura subita senza alcun sospetto”).
papelle¹ *s.f.* (fr. *papier*) Cartella esattoriale, avviso di pagamento.

papelle² *s.f.* (lat. *papillam*) Papilla.

papellotte *s.m.* (fr. *papillote*) Bigodino di carta.

paperascianne *s.m.* (da *papere+cianne*) Barbagianni; Organo genitale femminile.

pàpere *s.f.* (lat. tardo *pàparum*) Oca, anitra || *prov.*: *'Na fèmene e 'na pàpere rebbellàrene tutta Nàpele*.

paperescè *v.* (da *pàpere*) Giocherellare, ancheggiare come le oche, guazzare nell'acqua.

paperesciaite *s.f.* (da *paperescè*) Trattenimento allegro.

papijonne *s.m.* (lat. *papilionem*, fr. *papillon*) Cravattino a farfalla (anche: *tarèngule*).

papocchie *s.f.* (piem. *papocia*) Chiacchiera, cosa scriteriata; Pasticcio, imbroglio.

papoile *agg.* (lat. *papalem*) Chiaro || *Papoile papoile*: chiaro e tondo (come le ordinanze pontificie).

paponne *v.* *papunne*.

papoune *s.m.* (gr. *papous*) Fuliggine, pulviscolo.

pappaciaine *s.f.* (da *papappe*) Pane a pezzetti mangiato da bimbi riuniti come per un pranzo.

pappalusce *s.m.* (gr. *pappos*) Cappuccio, e per estensione la divisa e il confratello che va in processione penitenziale dalla chiesa di appartenenza al Duomo, in uno dei primi tre giorni della Settimana Santa.

pappanzille *s.m.* (gr. *pappos*+ pers. *kamsirr*) Uccellino molto vivace; Bambino molto vispo; Persona che si vanta di essere superiore ad altri in quanto a forza.

pappasoile *s.m.* (sp. *papasal*) Scemo, stupido (letter.: mangiasale).

pappe! *escl.* (biz. *papagàs*) Scemo, credulone || *Pappe e 'mbrumme*: rapporti molto amichevoli.

pappè v. inf. (lat. *pappare*) Mangiare.

pàppele s.m. (gr. *peplos*) Gorgoglione, tonchio di legumi secchi || *prov.*: *Damme 'u timbe ca te spertose, disse 'u pàppele a la faive.*

pàppele! escl. Scemo!, stupido!

papucchie s.m. Pasticcio, imbroglio.

papulette s.m. (da *pappè*) Pranzo in comitiva.

papunne s.m. (gr. *pappous*) Spauracchio per bambini (anche: *paponne*).

papusce s.f. (ar. *babush* e sp. *babucha*) Pantofola, babbuccia.

parafanghe s.m. (da *parè+fanghe*) Parafango.

paragge agg. (fr. *pair âge*) Uguaie, simile; Che forma il paio, appaiato; Della stessa età.

paraite s.f. (sp. *parada*) Situazione.

paranze s.f. (lat. *par*) Imbarcazione da pesca; Pavoneggiamento; Schiera, squadra (specie di mietitori) di numero pari (4, 8, ecc.) || *I paranze stanne 'nderre*: le paranze sono a terra (essere senza soldi).

parapalle s.m. (da *parè+la+palle*) Pallina di stoffa piena di segatura e munita di lungo elastico, per gioco fanciullesco; Crinolina (gonna elastica di crine e stecchette, a campana, usata dalle donne intorno alla fine dell'800).

parapatte loc. (da *poire+patte*) Pari e patta || *Parapatte e poice*: siamo pari, non ti devo più niente.

parasacche s.m. (sp. *arraxaque*) DemONIO.

paratidde s.m. (dim. di *paroite*) Muretto.

paratore s.f. (lat. *parare*) Involucro intestinale di agnello o capretto.

paravoise s.m. (lat. *paradisum*) Paradiso, luogo di beatitudine || *Saloute a nue, e ghidde* (o *ghedde*) *'mbaravoise*: antico saluto di condoglianze || *prov.*: *Chi vè che la bona faide, facce de paravoise non ne vede.*

parche s.m. (lat. *parcum*) "Campana" (porzione di masseria adibita a pascolo); Recinto.

parende s.m. (lat. *parentem*) Parente, familiare || *prov.*: *Parende, pezzende, vecioine e puttaine, tìnele sembe lundaine; Appreime 'u dende e poue 'u parende; Matremonie che parende, picca veite e mè cundende.*

parigghie s.f. (fr. *pareille*) Pariglia, coppia.

parimende avv. (da *poire*¹) Ugualmente.

parlaite s.f. (da *parlè*) Parlata, gergo, dialetto.

parlamende s.m. (letter.: parlamento) Colloquio fra fidanzati che avveniva davanti alla porta o alla finestra di casa (che una ragazza intrecciava, spesso per ore, con il suo ragazzo, fidanzato ufficiosamente e col consenso della sola mamma. Il giovane era costretto ad allontanarsi all'inatteso arrivo del padre di lei, spesso dileggiato dai ragazzini che cantavano da lontano: "*'Uagliò, vattinne da què, da nande a 'stu pertoune* (o: *da sotto a 'stu balconne*): *tu pinze a fè l'amoure e non pinze a fateghè* (o: *a studiè*)". Questa cantilena durava finché il giovanotto non dava qualche soldino ai ragazzini).

parlè v. (lat. volg. *paraulare*) Parlare, chiacchierare, ragionare || *Parlè d'appizzeche*: parlare sotto metafora, parlare di qualcosa intendendo riferirsi ad altro.

parlembacce agg. e s.m. (da *parlè+mbacce*) Sincero, schietto.

parmeggiaine s.f. Parmigiana di melanzane.

paroite s.m. (lat. *parietem*) Muretto di recinzione di poderi, generalmente a secco (anche: *macere*) || *Fra cule e paroite*: fra deretano e muro (detto di ambiente stracolmo di mobili, per cui non c'è spazio nemmeno per girarsi su se stessi || *prov.*: *Ogne prete galze paroite.*

paroje v. (lat. *parere*) Sembrare || *prov.*: *A chi belle vole paroje, 'u stuzzidde l'adda duloje.*

parole s.f. (lat. volg. *paraulam*) Parola; Onore, parola da onorare, promessa di matrimonio || *prov.*: *I parole s'i porte 'u vinde.*

partacce s.f. (accr. di *parte*¹) Rimprovero forte e risentito.

partacchione s.f. (accr. di *parte*¹) Rimprovero forte e risentito.

parte¹ s.f. (lat. *partem*) Rimprovero.

parte² v. (lat. *partire*) Partire, andarsene.

particule s.f. (lat. *particulam*) Ostia consacrata.

partoite s.m. (lat. *partem*) Partito politico.

parturenze s.f. (lat. *partum*) Parto.

parùcchele s.m. (da *pera*) Bastone nodoso con estremità a forma di pera, usato dai mandriani.

paruledde s.f. (dim. di *parole*) Parolina detta sottovoce.

parùzzele *s.m.* (lat. tardo *peruculam*) Piccola pera.

parziunande *s.m.* (lat. *partitionarium*) Socio in attività lucrosa; Mezzadro (anche: *parziunoile*).

pasce *v.* (lat. *pascere*) Pascolare || *Nu pùrteme a pasce*: persona che si fa facilmente trascinare.

pascialone *f.* di *pascialoune*.

pascialoune *s.m.* (da *pasce*) Bonaccione, persona calma come ovini al pascolo.

pascioute *agg.* (da *pasce*) Nutrito, pasciuto.

pàsele *s.f.* (lat. *passum*) Uva passa || *Quanne chiòvene pàsele e foiche*: mai.

pasonne *f.* di *pasunne*.

Pasquabbufanije *s.f.* Epifania || *prov.: Tutte i fiste avèssera venije, foure ca Pasquabbufanije*.

Pasque *n.pr.* e *s.f.* Pasqua, Pasquina (dim.: *Pasquaredde*); Pasqua di Resurrezione.

Pasquoile *n.pr.* Pasquale (accr.: *Paskaloune*; dim.: *Alucce, Liloine, Paskille, Pasqualoine, Pasqualucce*).

passaite *s.f.* (da *passè*) Passatella (gioco di osteria che si eseguiva anche sul piazzale antistante la cappella dell'Annunziata, in contrada S. Maria dei Manzi, a 6 km sulla strada per Manfredonia, durante la sagra del 25 marzo); Passare e ripassare davanti alla casa dell'innamorata.

passande *s.m.* (da *passè*) Fermacintura.

passaridde *s.m.* (lat. *passerum*) Passero.

passasalze *s.m.* (da *passè+salze*) Passapomodoro.

passatore *s.f.* (lat. med. *passatorem*) Leggero malessere di un cavallo; Mal di pancia passeggero causato da bisogno di defecazione (anche: *spassaite*).

passaturnidde *s.m.* (da *passè+u+turnidde*) Trottolina che ruotando su se stessa gira silenziosamente intorno alla trottolina che "sta sotto", entro un cerchio disegnato a terra col gesso.

passè *s.m.* (lat. *passum*) Passo; Misura di superficie (pari a 3,43 mq) e lineare (pari a 1,85185 m).

passè *v.* (lat. *passare*) Passare; Essere promosso a scuola; Filtrare, cernere || *prov.: Passè l'àngele e disse amèn; Chi passe poighe*.

passè bune *loc.* Guarire.

passetidde *s.m.* Passetto; Misura di superficie (pari a 0,30 mq) e lineare (pari a 85,185 cm).

passiatoure *s.m.* (lat. med. *passaturam*) Piccolo e stretto passaggio.

passiè *v.* (sp. *pasear*) Passeggiare lentamente.

passoite *agg.* (da *passè*) Filtrato.

pastafreske *s.f.* (da *paste+freske*) Mozzarella.

pastanidde *s.m.* (lat. *pastinum*) Vigneto di un anno.

pastariaile *s.f.* (da *paste+riaile*) Pasta reale (dolce fatto di zucchero, mandorle tritate e albume d'uovo, un tempo vanto delle pasticcerie cerignolane Malerba e Ruocco).

paste *s.f.* (gr. *paste*) Dolce; Impasto.

pastelle *s.f.* (sp. *pastilla*) Pillola (anche: *pìnele*).

pastenoiche *s.m.* (lat. *pastinacam*) Carota, pastinaca (arc.: *bastenoiche*).

pastette *s.f.* (da *paste*) Impasto di farina, acqua e sale, per frittelle o speciali frittiture.

pastijre *s.f.* (da *paste*) Torta napoletana di pasta frolla, ripiena di ricotta, grano, canditi e cioccolato.

pastore *s.f.* (lat. *pastoriam*) Pastoia, fune che si lega alle zampe delle bestie al pascolo, perché non si allontanino.

pastorizzie *s.f.* (lat. *pastoriciam*) Liquirizia (radice da masticare e per decotti).

pastoune *s.m.* (da *paste*) Miscela di mangimi per il pasto degli animali.

pastoure *s.m.* (lat. *pastorem*) Pastore || *prov.: Pècure a pastoure e vigne a zappatoure*.

pasunne *s.m.* (da *pappe+sunne*) Neonato che piange raramente e dorme molto; Dormiglione.

pataine *s.f.* (sp. *patata*) Patata || *Teneje 'na pataine*: essere lento.

patanedde *s.f.* (dim. di *pataine*) Patatina.

patanoire¹ *s.m.* (da *pataine*) Venditore di patate.

patanoire² *s.m.* (da *'mbatanè*) Invetriatore di vasi di creta.

patanounne *s.m.* (da *pataine*) Patatona; Grosso *curle* a forma di patata.

pateminde *s.m.* (da *patije*) Sofferenza.

Paternoste *s.m.* (lat. *Pater noster*) Padre nostro, preghiera || *'U Paternoste du loupe*: borbottio dopo un rimprovero || *prov.: E moue*

arive a Criste, cu Paternoste.

patije v. (lat. *pati*) Soffrire.

patoute s.m. (da *patije*) Chi ha molto sofferto nella vita; Appassionato, tifoso || *prov.*: *Vè da 'u patoute, e noute da 'u sapoute.*

patrastr s.m. (lat. *patrasterum*) Patrigno.

Patrizzie n.pr. (lat. *patricium*) Patrizio || *'U puzze de san Patrizzie*: ricchezza senza fine.

patrone f. di *patroune*.

patròneme s.f. (da *patrone*+*a*+*meje*) La mia padrona.

patrònete s.f. (da *patrone*+*a*+*teje*) La tua padrona.

patroune s.m. (lat. *patronum*) Padrone || *prov.*: *Terra vacande non arricche patroune.*

patrungiòine s.m. (dim. di *patroune*) Padroncino, giovane figlio di padrone.

patrùneme s.m. (da *patroune*+*a*+*meje*) Il mio padrone.

patrùnete s.m. (da *patroune*+*a*+*teje*) Il tuo padrone.

patte s.m. (lat. *pactum*) Patto; Parità.

paturnie s.f. (gr. *pathos*) Tristezza, malinconia.

Paule n.pr. (lat. *Paulum*) Paolo (arc. *Poule*; dim.: *Palucce*, *Pauloine*) || *prov.*: *Angoure non veide la serpe e già chioime a san Paule.*

Paulille n.pr. Paolillo (contrada e stabilimento vinicolo dell'agro di Cerignola).

Paungelle n.pr. Pavoncelli (masseria dell'agro di Cerignola).

paurouse f. di *paurouse*.

paurouse agg. (lat. *pavorem*) Timoroso.

pavendose f. di *pavendouse*.

pavendouse agg. (lat. *paventare*) Pauroso; Equino che facilmente si impaurisce.

pazziè v. (gr. *paizo*) Scherzare, trastullare.

pazzielle s.f. (da *pazziè*) Trastullo, giocattolo, cosa poco seria.

pe prep. sempl. Per.

peccaridde avv. (dim. di *picche*) Pochino.

peccatoure s.m. (lat. *peccatorem*) Peccatore || *prov.*: *Se deice 'u peccoite, e noute 'u peccatoure.*

peccenonne f. di *peccenunne*.

peccenunne agg. (lat. basso *pitzininum*) Piccolo || *prov.*: *I figghie, peccenunne sò fiure, grusse*

sò deleure; 'U pesce grusse se mange au pesce peccenunne.

peccenunnedde f. di *peccenunnidde*.

peccenunnidde agg. *superl.* (dim. di *peccenunne*) Piccolissimo.

pecchè¹ avv., *cong.* e s.m. (fr. ant. *por queit*) Perché; Motivo, causa.

pecchè² v. (lat. *peccare*) Peccare || *prov.*: *L'arve pecche e la ramagghie secche.*

pecchiande v. *peccieuse* e *pecchiouse*.

pecchiose f. di *pecchiouse*.

pecchiouse agg. e s.m. (da *picchie*) Capriccioso.

Pecciaredde n.pr. Picciarella (masseria dell'agro di Cerignola).

pecciose f. di *peccieuse*.

pecciòttele f. di *pecciùttele*.

peccioune s.m. (lat. *pipionem*) Colombo; Sesso femminile || *prov.*: *Nu jurne peccioune e nu jurne scaramoune.*

peccieuse agg. (da *picce*) Capriccioso.

pecciunaire s.f. (da *peccioune*) Piccionaia; Loggione teatrale.

pecciungidde s.m. (dim. di *peccioune*) Colombino.

pecciùttele s.m. (fr. *pichot*) Delinquente, giovane guappo || *Pecciùttele destaccoite*: delinquente solitario non aggregato a bande.

peccoite s.m. (lat. *peccatum*) Peccato || *prov.*: *I dibbete se pàghene, i peccoite se chiàngene.*

pechendrose f. di *pechendrouse*.

pechendrouse agg. (da *pecundrije*) Ipocondriaco, triste, malinconico.

pecheroune s.m. (da *pècure*) Pecora vecchia e grossa; Cornuto e contento (dispr.).

pecherucce s.f. (dim. di *pècure*) Pecorella (e in particolare la statuina del presepe).

pecherune avv. (da *pècure*) Carponi.

pechesce s.f. (fr. *piquer*) Coda di vestito, frac.

pecoune s.m. *onom.* Piccone || *Noise a pecoune*: naso lungo con punta all'in giù.

pecundrije s.f. (gr. *upocondria*) Ipocondria, tristezza, malinconia || *Foice chiù moile la pecundrije ca la malatije.*

pècure s.f. (lat. med. *pecoram*) Pecora || *Chi pècure se foice, 'u loupe s'u mange.*

pecuredde¹ s.f. *pl.* Macchie sulle gambe

causate da prolungata vicinanza al calore del braciare (analogia col “cielo a pecorelle”); Nuvole a cirro.

pecuredde² *s.f.* (dim. di *pècure*) Pecorella.

pecurizze! *escl. arc.* (da *pècure*) Silenzio!, acqua in bocca!

pecuroine *agg.* (da *pècure*) Pecorino || *Alla pecuroine*: alla maniera delle pecore.

pecuroire *s.m.* (da *pècure*) Pastore, pecoraio.

pecuzze¹ *s.m.* (da *pecoune*) Piccone, piccozza.

pecuzze² *s.m.* (sp. *bigoz*, fr. *bigot*) Frate laico.

pecuzze³ (da *pede+cuzze*) Uomo dal collo taurino e corporatura tarchiata.

pedagge¹ *s.m.* (da *pede*) Profondità di radice.

pedagge² *s.m.* (lat. *pedaticum*) Pedaggio, tassa di passaggio in altrui proprietà.

pedaite *s.f.* (da *pede*) Calcio; Orma; Pedata (profondità dei gradini di una scalinata).

pedamende *s.m.* (da *pede*) Fondamento di costruzione, base, piedistallo.

peddacchie *s.m.* (da *pedde* per *pelle*) Solenne bastonatura (letter.: pellaccia).

Peddaire *s.f.* (gr. *Pleias*) Pleiadi.

peddaistre *s.m.* (lat. *pollastrum*) Pollastro.

peddaistredde *s.f.* (dim. di *peddaistre*) Pollastrella.

peddecchie *s.f.* (da *pedde* per *pelle*) Pellicina, pelle molliccia (anche: *sfugghe*) || *prov.*: *Au vecchie li proude la peddecchie*.

peddetridde *s.m.* (dim. di *pedditre*) Puledrino.

pedditre *s.m.* (lat. *pullum*) Puledro.

pede *s.m.* (lat. *pedem*) Piede (arc.: *poide*); Albero || *Nu pede d'aleive*: un albero d'olivo.

pedecchiose *f.* di *pedecchiouse*.

pedecchiouse *agg.* e *s.m.* (da *pedocchie*) Povero, pidocchioso.

pedecioine *s.m.* (da *pede*) Peduncolo di frutto.

pedepurche *s.m.* (da *pede+purche*) Bisegolo (arnese del calzolaio che serve a lisciare e lucidare i tacchi e lo spessore della suola delle scarpe); Piede di porco (arnese da scasso).

pdevelle *s.f.* (da *pede*) Pedale di bicicletta.

pediande *agg.* (da *pede*) Bighellone, amante della strada e del passeggio.

pedocchie *s.m.* (lat. *peduculum*) Pidocchio || *Pedocchie peddoine*: parassita dei polli.

peducchie *pl.* di *pedocchie*.

peduzze *s.m.* (da *pede*) Piedino.

pegghiè *v.* (lat. *piliare*) Prendere, pigliare; Attecchire || *Pegghiè a forte* (o: *a moile*): soffrire per una contrarietà; *Pegghiè a reise*: volgere in scherzo; *Pegghiè cerne*: recarsi in chiesa per la cerimonia liturgica delle Sacre Ceneri; *Pegghiè corle*: offendersi, incollerirsi; *Pegghiè i misure*: prendere le misure di un vestito; *Pegghiè i moute*: spaventarsi; *Pegghiè la moine*: imbizzarrire; *Pegghiè la màneche che tutte 'u sicchie*: prendere tutto; *Pegghiè 'nnande pitte*: prendere di mira o in antipatia; *Pigghiè 'nzande*: prendere alla sprovvista; *Pegghiè pezzille*: prender freddo; *Pegghiè sunne*: addormentarsi; *Pegghiè 'u palie*: andare svelti || *prov.*: *Chi pe la robbe la brutte se pigghie, vè pe mete groine e acchie pagghie*.

pe ghinde *loc.* (letter.: per dentro) In omaggio.

pegnaite¹ *s.f.* (sp. *pinata*) Pignatta, pentolaccia || *prov.*: *Assute 'u broude da la pegnaite, la carne è ninde*; *Assute 'u broude da la pegnaite, pigghie la carne e scittele*.

pegnaite² *s.f.* (lat. *pineam*) Sottotetto (anche: *pigne²*).

Pegnatedde¹ *n.pr.* Pignatella (masseria dell'agro di Cerignola).

Pegnatedde² *n.pr.* Pignatelli (contrada dell'agro di Cerignola).

pegnatidde *s.m.* (da *pegnaite*) Pignattina per cucinare fagioli e ceci.

pegnatoire *s.m.* (da *pegnaite*) Venditore di pignatte.

pegnoune *s.f.* (lat. *pineam*) Covone di paglia.

pegnule *s.m.* (lat. *pinuculam*) Pigna, frutto del pino; Albero di pino || *Ai pegnule*: al cimitero (letter.: ai cipressi).

peile *s.f.* (lat. *pilam*) Vasca di pietra.

pe la *prep. art.* Per la.

pelagge *s.m.* (lat. *pilum*) Pelame, colore della pelle degli animali.

pelàscene *s.f.* (it. ant. *pelaggine*) Muffa.

pelatidde *s.m.* (da *pila*) Scusa, pretesto, appiglio per litigare (anche: *peloje*).

pe la vije *loc.* Per la strada, via facendo.

pelecciose *f.* di *pelecciouse*.

peleccieuse s.m. (da *pile*) Uomo da poco.
peledde s.f. (lat. *pilam*) Piccolo recipiente di pietra in cui si mette l'acqua da bere per i cani (letter.: piccola pila).
peleje s.f. (sp. *pelea*) Pretesto per attaccar briga.
pelende f. di *pelinde*.
peligne agg. (lat. tardo *pilineum*) Peligno (varietà di fichi).
pelinde agg. (da *pede*+*linde*) Lento e meticoloso, pedante.
pellacroume s.f. (lat. *pellem*+*chroma*) Scarpe di pelle lucida a colori sgargianti.
pellaroine s.f. (lat. *pelerinus*) Mantellina che copriva le spalle e il petto delle donne.
pelle s.f. (lat. *pellem*) Epidermide, cuoio; Buccia; Furbizia, sfacciataggine, improntitudine; Ubriacatura || *Gaje 'na pelle*.
pellegraine s.f. (fr. *pèlerine*) Mantellina da donna di moda nei secoli XVII-XIX.
pellicule s.f. Film (sia come supporto che come contenuto e trama).
pelloire s.m. (da *pelle*) Pellaio, conciatore e venditore di pelli.
pelmoune s.m. (lat. *pulmonem*) Polmone; Scemo || *prov.: Maria Pedoune: a tre oure de notte sceve acchianne 'u pelmoune*.
peloje s.f. (sp. *pelea*) Scusa, pretesto.
pelosce s.f. (fr. *peluche*) Peluria.
pelose¹ f. di *pelouse*.
pelose² s.f. (gergo zing.) Raccolta, con un pezzettino di pane, del sugo residuo nel piatto (anche: *scarpette*).
'Peloune s.m. (lat. *epulonem*) Epulone, ricco.
peloune s.m. (lat. *pilam*) Grande pila per abbeverare gli animali.
pelpoute agg. (da *polpe*) Carnoso.
pelusce! escl. (da *pelosce*) Che importa! || *Pelusce, bombosce e pile de camosce!*: risposta infantile a un dispetto; *Manarse a pelusce*: accordarsi quasi sottomettendosi.
peluse agg. (lat. *pilosum*) Peloso, villosa.
pelvose f. di *pelvouse*.
pelvouse agg. (da *polve*) Ricco, danaroso.
pemeniaite s.f. (da *pimene*) Scazzottata.
pempenelle s.f. (lat. tardo *pipinella*) Erba odorosa; Giovanetta profumata.

pendandiffe s.m. (fr. *pendentif*) Orecchino a goccia, pendulo.
pendije/-irse v. (lat. *paenitere*) Pentire, pentirsi.
pendoune s.m. (lat. *pontonem*) Angolo di strada, cantone.
pendoute¹ agg. (da *ponde*) Appuntito.
pendoute² agg. (da *pendije*) Pentito.
pendure s.f. (lat. *puncturam*) Puntura; Iniezione.
pengeture s.f. (da *ponge*) Puntura.
pengoune s.m. (accr. di *pinghe*) Minchione.
peniè v. (sp. *pelear*) Accampare pretesti per non mantenere un impegno.
peniose f. di *peniouse*.
peniouse agg. (da *peniè*) Pretestuoso.
pennabelle s.m. (da *penne*+*belle*) Vanitoso, chi crede di essere un personaggio di primo piano; Chi cerca con la forza di sopraffare altri.
pennacchie¹ s.m. (lat. tardo *pannuculam*) Scopino per eliminare le fuliggini, fatto dalle pannocchie delle canne.
pennacchie² s.m. (lat. *pinnaculum*) Pennacchio, mazzo di penne per ornamento; Sbuffo di fumo.
pennàcule s.m. (lat. *pinnaculum*) Pinnacolo.
pennaite s.f. (da *penne*) Frego di penna; Quantità di paglia che poteva essere contenuta nella *pinne* || *Mette la pennaite*: aggiungere a quella di altri la propria dose di maldicenza.
pe 'nnande loc. Avanti.
penne¹ v. (lat. *pendere*) Pendere, dondolare.
penne² s.f. (lat. *pinnam*) Piuma; Penna per scrivere; Penna (pasta bucata con tagli obliqui alle estremità e diametro di 7 mm).
penne de zeite s.f. Pasta simile alle *penne²* ma del diametro di 1 cm circa.
pennette s.f. Pasta simile alle *penne²* ma di lunghezza inferiore e diametro di 5 mm circa.
pennicule s.m. (lat. *pendulum*) Velo pendulo.
pennille s.m. (da *penne²*) Pennello da barba o per dipingere.
pennoine s.m. (da *penne²*) Pennino per scrittura.
penzaite s.f. (da *penzè*) Proponimento, idea improvvisa.
penzè v. (lat. *pensare*) Pensare || 'U 26 penze,

'u 27 despenze e 'u 28 rumoine senze.

penzijre *s.m.* (da *penzè*) Cruccio, preoccupazione || *prov.: Au moile penzande, 'u moile penzijre li vene.*

penzoune *s.m.* (lat. *punctionem*) Punzone.

pepaire *s.f.* (da *poipe*) Pepiera.

peperidde *s.m.* (lat. *piperum*) Granellino che si forma su un tessuto vecchio e consumato.

peperne *s.f.* (lat. *piperina*) Erba peperella.

pepirne *s.m.* (lat. *pipernum*) Pietra vulcanica di Piperno, tagliata dai monti di Pozzuoli || *Facce de pepirne:* faccia tosta, sfrontatezza.

pepoune *s.m.* (lat. *peponem*) Grosso peperone.

peppiaite *s.f.* (da *peppiè*) Fumata di pipa.

peppiè *v.* (da *pippe*) Fumare la pipa.

Perazze *n.pr.* Perazzi (masseria dell'agro di Cerignola).

perazze *s.m.* (da *pere* per *paire*) Albero e frutto di pero selvatico || *prov.: 'U perazze gaje sembe perazze.*

perchie *s.f.* (gr. *perca*) Lentigine.

perchiose *f.* di *perchiouse*.

perchiouse *agg.* (da *perchie*) Lentiginoso (anche: *canegghiouse*).

perciatidde *s.f.* (da *perciatidde*) Scolapasta schiacciato e munito di lungo manico.

perciatidde *s.m.* (fr. *percer*) Perciatello, tipo di maccherone bucato (mod. *perciatille*).

perde *v.* (lat. *perdere*) Perdere, smarrire || *Perde i sinze:* sragionare; *Perde l'uve e l'àcene:* doppio danno || *prov.: Chi dè 'u poine au coine de l'oute, perde 'u poine e perde 'u coine; Ò perse i vacche e vè acchianne i corne.*

perdenze *s.f.* (lat. *perdentiam*) Perdita di denaro o di tempo.

perepicchie *s.m. onom.* Pippolino centrale del basco; Basco, cappello a cencio.

pèrgule *s.f.* (lat. *pergulam*) Vite rampicante sostenuta da pali e fil di ferro.

perije *v.* (lat. *perire*) Deperire || *Scije perenne-perenne:* dimagrire a vista d'occhio.

permanende *s.f.* Arricciatura di capelli.

perruzze *s.m.* (prob. da *poine ruzze*) Pagnotta.

perse *agg.* (da *perde*) Perduto || *prov.: A chiange 'u murte sò làgrema perse.*

pertose *s.f.* (lat. *pertunsiam*) Asola.

pertoune *s.m.* (accr. di *porte*) Portone || *prov.: Quande gaje 'u pertoune, tande gaje 'u cendroune.*

pertouse *s.m.* (lat. *pertusum*) Buco, pertugio || *prov.: Pizzeche e voise non fanne pertouse.*

pertungioine *s.m.* (dim. di *pertoune*) Portoncino d'ingresso indipendente di appartamento al primo o secondo piano di uno stabile, cui si accede per mezzo di una o due rampe di scale.

pesande¹ *s.f.* (lat. *pinsandam*) Carico di forme di cacio, ancora da pesare, che i pastori abruzzesi portavano in città, a dorso di mulo, per la vendita.

pesande² *s.f.* (lat. *pesantem*) Panni sporchi che il contadino riportava a casa per farli lavare dopo la prolungata permanenza nella masseria.

pesande³ *agg.* Pesante, gravoso.

pesatoure *s.m.* (lat. basso *pisaturum*) Pestello per mortaio || *E pesature!:* risposta a chi, senza dispiacere, dice: *Peccoite!*

pesature *s.f.* (da *pesè*) Aiata, quantità di cereali contenuti sull'aia.

pescaire *s.f.* (lat. *piscariam*) Cisterna per acqua piovana (anche: *pescinele*).

pesce *s.m.* (lat. *piscem*) Pesce.

pesce! *escl.* Stupido!

peschè/-arse *v.* (fr.ant. *pissier*) Orinare; Farsela addosso || *Parle quanne pisce la gaddeine:* parla quando la gallina orina (mai); *Pesciarse de reise:* scompisciarsi per le risate || *prov.: Nonn'aive daddò pescè e pisce dall'occhiere.*

pescëbbianche *agg.* (letter.: pesce bianco) Albino.

pesce 'ngarrozze *loc.* Lumache cotte.

pescetidde *s.m.* (dim. di *pesce*) Pesciolino (mod.: *pescetille*).

pescetizze *agg.* (da *peschè*) Scipito (deve probabilmente l'etimo al fatto che una certa uva dà un vino giallastro di scarso valore e gradazione, quasi un'orina).

pescette *s.m.* (da *pesce*) Sottomento.

pesciacchia fredde *loc.* Indolente, ignavo.

pesciacchie *s.f.* (da *peschè*) Orina (specie di animali).

pesciaite *s.m.* (da *peschè*) Orinata.

pesciajole *f.* di *pesciajule*.

pesciajule *s.m.* (da *pesce*) Pescivendolo.
pescialitte *s.m.* (da *pescè*+*litte*) Bambino affetto da enuresi.
pesciaredde *s.f.* (da *pescè*) Rivolo di rubinetto; Pioggerella; Stimolo continuo a orinare.
pesciaridde *s.m.* (da *pescè*) Becco di orcio (anche: *viscele*).
pesciatoure *s.m.* (da *pescè*) Orinatoio; Vaso da notte (anche: *renoile*); Uomo di poco conto || *Mette 'u lutte au pesciatoure*: infischinarsene.
pesciaturidde *s.m.* (dim. di *pesciatoure*) Vasetto da notte (anche: *renalicchie*).
pescinele *s.f.* (lat. *piscinam*) Cisterna per acqua piovana (anche: *pescaire*).
pescionghe *s.m.* (da *pescè*) Pene.
pescre *avv.* (lat. *post cras*) Dopodomani.
pescriidde *avv.* (lat. *post cras*) Fra tre giorni.
pesè *v.* (lat. *pinere*) Battere il grano; Pesare || *prov.*: *Pese chiù la penne ca la zappe*.
pèsele *avv.* (lat. *pensilem*) Di peso || *Recchie pèsele*: orecchie dritte, pronte ad ascoltare.
pèsele-pèsele *avv.* Di peso, leggermente.
peselloine *s.m.* (dim. di *pesidde*) Pisellino; Microlampada per albero di Natale.
pesemoure *s.m.* (lat. *pensum amarum*) Grosso peso, carico assai pesante.
pesidde *s.m.* (lat. *pisellum*) Pisello (mod.: *pesille*).
Peskaridde *n.pr.* Pescariello (rione cerignolano).
peskoune *s.m.* (da *piske*) Pietrone, macigno.
peskudde *s.m.* (da *piske*) Pietruzza variegata che – in numero di 5 o 7 – serviva per l'omonimo gioco di bambine || *Sciuquè au peskudde*: esercitare l'usura.
pesoule *s.m.* (lat. *pensum*) Pezzo di pietra o tufo sul quale ci si può occasionalmente sedere.
pestagne *s.f.* (sp. *pestaña*) Pistagna (striscia di stoffa che forma il bavero di giacche e cappotti).
pestatoure *s.m.* (da *pestè*) Pestello (arc. di *pesatoure*).
pestazze *s.m.* (lat. *pistaciam*) Carruba || *prov.*: *Chi mange i pestazze, 'u cule se strazze*.
peste *s.f.* Peste, morbo, epidemia.
pestè *v.* (lat. tardo *pistare*) Schiacciare, stritolare col pestello || *Che stè pestanne?*: che

sciocchezze stai dicendo?
pestimme *agg.* (lat. *pestem+ferre*) Pestifero; Sgradito.
pestoite *agg.* (da *pestè*) Schiacciato.
pestregghiè *v.* (da *pestrigghie*) Abborracciare.
pestrigge *s.m.* (lat. *paestigiam*) Prestigio.
pestrigghie *s.m.* (lat. volg. *pasticum*) Insieme di cose pestate; Imbroglia; Lavoro fatto male.
pesudde *s.m.* (dim. di *poise*) Piccolo peso (di 5, 10, 20 grammi).
petaroule *s.m.* (da *pede*) Panno per neonati.
petazze *s.m.* (sp. *pedaza*) Gran pezzo || *Nu petazze de giòvene*: giovane alto e robusto; *Spizzeche e petazze*: pezzi e pezzetti.
petiscene *s.f.* (lat. *impetiginem*) Impetigginne.
Petoite *n.pr.* (lat. *Potitum*) Potito (dim.: *Petetucce*).
petraite *s.f.* (da *prete*) Sassata || *prov.*: *'U megghie ameiche, la peggia petraite*.
petrescè *v.* (da *prete*) Lapidare, lanciare pietre.
petresciaite *s.f.* (da *petrescè*) Sassaia.
petresoine *s.m.* (gr. *petroselinon*) Prezzemolo; Cerume || *prov.*: *Che nu solde de petresoine se guaste 'na menestre*.
petròcele *s.f.* (lat. *petrucolam*) Sassolino.
pettacchie *s.m.* (da *pitte*) Grosso seno.
pettacchioune *s.m.* (accr. di *pettacchie*) Seno molto grosso.
pettacchioute *agg.* (da *pettacchie*) Pettoruta.
pettaine *s.f.* (da *pitte*) Pettorina.
pettè/-arse *v.* (lat. *picturare*) Dipingere, pitturare; Truccarsi || *Musse pettoite*: labbra truccate; *Chi l'ò pettoite, sande Louche?*: chi lo ha dipinto, san Luca? (è molto bello).
pèttele¹ *s.f.* (gr. *petalon*) Lembo di camicia.
pèttele² *s.f.* (lat. *pittulam*) Frittella ripiena.
pettelecchie *f.* di *pettelicchie*.
pèttele vastarde *s.f. pl.* Pasta fatta in casa simile ai "maltagliati".
pettelicchie *agg. e s.m.* Mammone, uomo attaccato alla mamma.
pettelidde *s.m.* (da *pèttele*) Uomo poco serio.
pettenature *s.f.* (da *pèttene*) Pettinatura.
pèttene *s.m.* (lat. *pectinem*) Pettine stretto.
pettenessaire *s.f.* (da *pèttene*) Pettiniera (astuccio di vetro senza coperchio dove si tengono

i pettini); Modanatura superiore di armadio per camera da letto.

pettenesse *s.f.* (da *pèttene*) Pettine di circa 20 cm di lunghezza, metà fitto e metà meno fitto.

pettenesselle *s.f.* (dim. di *pettenesse*) Pettine da taschino.

petterroile *s.m.* (lat. *pectorale*) Pettorale (striscia di cuoio che passa sotto il petto degli animali da soma e da tiro).

pettoite *agg.* (da *pettè*) Dipinto.

pettùscene *s.f.* (da *pitte*) Donna molto legata al marito.

petuine *s.m.* (alter. di *betuine*) Tabaccheria e botteghino per il gioco del lotto.

pe vije de legge *loc.* Legalmente, per vie legali.

pevioile *s.m.* (lat. *pluviale*) Piviale (paramento sacro a forma di mantello).

pezzaite *s.f.* (da *pizze*) Pezzo, frammento || *Che te teire, la pezzaite?*: che ti faccio di male?

pezzanzaine *s.f.* di *pezzanzoine*.

pezzanzoine *s.m.* (da *pezze*) Persona vestita miseramente.

pezzatidde *s.m.* (dim. di *pezzaite*) Pezzettino; Cilindro o prisma in legno quadrangolare, esagonale, o ottagonale, forato longitudinalmente al centro, di 15 cm circa di altezza (serve da guida all'asse verticale del monopattino. Nel foro passa – collegato ad un morsetto in ferro fissato al manubrio – un asse di ferro che consente rotazioni di quasi 360°).

pezze *s.f.* (celt. *pettia*) Appezamento di terreno coltivato a grano; Straccio, indumento vecchio; Rattoppo; Forma di cacio; Taglio di stoffa (anche: *'nducche*, *spizze* e *stagghie*³) || *La pezze a cheloure*: pretestuosa ma valida giustificazione; *Manarse ghind'i pezze*: coricarsi.

pezzecaite *s.f.* (da *pizzeche*) Benevola presa in giro, con allusione più o meno esplicita (letter.: pizzicata).

pezzecaroule *s.m.* (lat. *pizicaolus*) Pizzicagnolo, salumiere.

pezzechidde *s.m.* (dim. di *pizzeche*) Pizzichino || *A pezzechidde*: bacetto dato tenendo la pelle del viso fra pollice ed indice di entrambe le mani.

pezzelè *v.* (da *pizzele*) Beccare.

pezzeloite *agg.* (da *pezzelè*) Butterato da vaiolo.

pezzendarije *s.f.* (da *pezzende*) Povertà, indigenza, miseria || *prov.*: *Non esiste pezzendarije senza defette*; *Se vu scije a pezzendarije, manne foure e non ce scije*.

pezzende *agg.* e *s.m.* (lat. *petientem*) Povero, mendicante || *Messa pezzende*: Messa fatta celebrare, per ringraziamento o per ottenere una grazia, chiedendo l'obolo casa per casa (sottoponendosi a richiesta pubblica di elemosine ci si umilia e aumentano i meriti).

pezzettedde *s.f. pl.* (dim. di *pezze*) Straccetti.

pezzevicchie *s.m.* (da *pezze+vecchie*) Straccivendolo.

pezzille *s.m.* (da *pizze*) Freddo; Antico tessuto di velo o di merletto ricamato a mano, inframezzato da pezzettini di argento.

pezzotte *s.f.* (da *pezze*) Forma di cacio.

pezzouche *s.m.* (da *pizze+zouche*) Punteruolo di legno, bucato e con una corda ad una estremità, conficcato nel terreno per tenere legati gli animali.

pezzoute *agg.* (da *pizze*²) Appuntito || *prov.*: *A fronda toste, preta pezzoute*.

pezzuttedde *s.f.* (dim. di *pezzotte*) Formella di cacio.

p'i prep.art. Per gli, per i, per le.

pianoine *s.m.* (dim. di *piano*) Organino (organo a manovella montato su carrettino a due ruote tirato a mano o da un asinello).

piatte *s.m.* (lat. *plattum*) Piatto.

piattidde *s.m.* (dim. di *piatte*) Piattino; Unità di misura nella vendita ambulante di carote all'aceto.

piattoire *s.m.* (da *piatte*) Venditore di stoviglie.

picce *s.m.* (lat. *pisinum*) Capriccio (anche: *picchie*).

piccepagne *s.m.* (ingl. *pitchpine*) Pino americano.

picche *avv.* (lat. *paucum*) Poco || *Picche e ninde*: ogni tanto, di tanto in tanto || *prov.*: *Chiù picche seime e chiù belle pareime*; *Megghie picche e spandechè e noune assè e trebbulè*.

picche pe volte *loc.* Gradualmente.

picchie *s.m.* (lat. *pisinum*) Capriccio, bizza (anche: *picce*).

pichè *s.m.* (fr. *piquè*) Tessuto di cotone.

picure *s.m.* (lat. *pecorem*) Ariete, maschio della pecora || *prov.*: *La sorte du picure: nasce chernoute e moure scannoite.*

pide *pl.* di *poide*.

Pietà *s.f.* (lat. *pietatem*) Pietà (processione dell'omonimo gruppo statuario che aveva luogo la sera del Giovedì Santo – ora la mattina del Sabato Santo – uscendo dalla chiesa parrocchiale di S. Antonio, nella quale officia la Congregazione della Pietà).

pigghiacerchioune *s.m.* (da *pegghiè+cerchioune*) Cane (arnese per tener fermi i cerchi quando si mettono a ruote o botti).

pigghiangule *s.m.* (da *pegghiè+ngule*) Furbacchione.

pigghie e *avv.* Allora || *Pigghie e scije*: allora andò.

pigghieppigghie *loc.* (da *pigghie+pigghie*) A furia di prendere.

pigne¹ *s.m.* (lat. *pignum*) Pegno || *'U pigne di pile*: volgare usanza del passato tra giovani di basso cetto, che pretendevano in pegno dalla promessa sposa un ciuffetto di peli pubici, che venivano conservati in una bustina nel portafogli. La ragazza restava fedele anche per timore che, rompendo il fidanzamento, il “trofeo” potesse essere mostrato ad altri svergognandola. Bastava poco perché una ragazza rimanesse nubile per sempre e con un'infamante nomea; *'U pigne di capidde*: usanza consistente nel regalarsi, fra fidanzati, una ciocca di capelli, che la ragazza portava in un medaglione appeso al collo e il ragazzo nel portafogli. Quest'ultimo generalmente faceva il dono quando partiva per il servizio militare. Le mamme invece solevano conservare una ciocca di capelli di un figlio morto giovane, custodita con una piccola fotografia in un medaglione appeso al collo, come pegno di ricordo perenne. E la stessa cosa faceva la giovane vedova nei confronti del marito.

pigne² *s.f.* (lat. *pineam*) Sottotetto (anche: *pegnaite*).

pile *s.m.* (lat. *pilum*) Pelo; Pretesto || *Pile du stesse coine*: stesso carattere, buon compagno; *Scije a pile*: andar d'accordo; *'Ogne pile foice*

nu troive: fare di un pelo una trave, esagerare; *Pile e canigghie*, *'u diàvele s'u pigghie*: scambio di oggetti, senza possibilità di ripensamenti e quindi di restituzione (in genere avveniva fra ragazzi che si scambiavano oggetti di scarso valore. Nel pronunziare la frase reciprocamente si staccavano un capello e, soffiandoci sopra, lo lasciavano volar via); *Pile vernoine*: chi non sopporta i rigori del freddo; *Frechè 'u pile*: prendere a botte; *Pile de murge*: persona capace di sbrogliarsela in ogni circostanza.

pile-pile *loc.* Per filo e per segno.

pilerosse *f.* di *pilerusse*.

pilerusse *s.m.* (da *pile+russe*) Uomo dai capelli rossicci.

pilte *s.m.* (lat. *peditum*) Scorreggia.

pimene *s.m.* (prob. lat. *puinum* per *pugnum*) Pugno || *prov.*: *I pimene d'oure gàprene i porte de firre.*

p'i moine *loc.* Per le mani, usuale.

pinde *agg.* (lat. *pinctum*) Variopinto, picchiettato (specie detto di un tipo di fagioli o delle uova di alcuni uccelli).

pinele *s.f.* (lat. *pilulam*) Pillola (anche: *pastelle*) || *prov.*: *Pinele de cuceine e sceruppe de candeine.*

pinghe *s.f.* Pene.

pinne *s.f.* (da *penne*¹) Grossa sacca per paglia, che pende sui fianchi dei muli.

pioineforte *s.m.* (da *pioine+forte*) Pianoforte.

piòneche *s.f.* (gr. *pion*) Lentezza da malattia.

pipi *s.f. onom.* Orina; Organo sessuale del bambino.

pi-pi! *escl. onom.* Richiamo per galline.

pippe *s.f.* (lat. med. *pipam*) Pipa; Oliera (il vocabolo trae origine dalla forma dell'utensile, simile ad una pipa dal fornello grosso e dalla cannuccia lunga e sottile, che richiama la caffettiera napoletana); Masturbazione.

pirne *s.m.* (lat. *pernum*) Perno.

pisce *pl.* di *pesce*.

pisce-pisce! *escl.* Voce per invogliare il bambino ad urinare.

piske *s.m.* (lat. *pesculum*) Pietra, sasso || *'U piske 'mbitte*: angoscia, batticuore.

Pitre *n.pr.* Pietro (dim.: *Petroine*, *Pieroine*

|| *Cameine*, vè arrubbe a san Pitre: ma va', ruba piuttosto il busto argenteo di san Pietro.
pitte *s.m.* (lat. *pectus*) Parte anteriore di abito; Petto, seno; Coraggio, ardimento || *A pitte a pitte*: a confronto diretto; *Fè ascenne 'u latte da 'u pitte*: andare per le lunghe.

pittebbàvere *loc.* (da *pitte*+*bàvere*) All'ominile (dicesi di giacca femminile dal taglio maschile, come il francese *tailleur*).

pittefridde *agg.* (da *pitte*+*fridde*) Lento e tardivo a prendere una decisione.

pitteme *s.f.* (gr. *epitema*) Persona seccante.

pizze¹ *s.f.* (lat. *piceam*) Focaccia.

pizze² *s.m. onom.* Estremità, punta, posto, luogo, angolo di strada; Pezzo, frammento || *Au pizze*: in disparte; fanciulla che non viene richiesta in sposa, rimanendo al suo posto.

pizze³ *s.m.* (fr. ant. *pièce*) Danaro, moneta.

pizze a sette sfogghie *s.f.* Dolce tipico di Cerignola detto anche *pizze de Tutt'i Sande* (sette sottili sfoglie di pasta lavorata con olio e vino moscato, ripiene di mandorle, cioccolato, cedro, uva sultanina, pinoli, cannella, vaniglia, zucchero, mostarda, condite con olio e zucchero sulla sfoglia superiore).

pizzeche *s.m.* (sp. *pellizco*) Pizzico; Quantità che si prende con la punta di due dita.

pizzele *s.m. onom.* Becco di animali.

plessature *s.f.* (da *plessè*) Pieghettatura (anche: *chiechettature*).

plessè *v.* (fr. *plissé*) Pieghettare.

plessoite *agg.* (da *plessè*) Pieghettato.

pòdece *s.m.* (lat. *pulicem*) Pulce || *prov.*: 'U pòdece, ghinde a la fareine, se sende coipe mulenoire.

poglie *s.f.* (sp. *bollo*) Tavoletta di cioccolata (arc.: *pogghie*).

poide *s.m.* (gr. *pous*) Piede || 'U poide de la vrasciatre: poggiapiedi in legno, ottagonale, con spazio centrale per il braciere; 'U poide du vacioile: treppiedi in ferro per bacinella, con portasapone, portabrocca, portasciugamani e talvolta piccolo specchio.

poidecuzze *s.m.* (da *poide*+*cuzze*) Rumore di passi.

poideligge *s.m.* (da *poide*+*ligge*) Dal piede

leggero, svelto di andatura.

poidetunne *s.m.* (da *poide*+*tunne*) Uomo falso, facile a tradire (perché facilmente ruota sui piedi, volgendo le spalle all'amico).

poile *s.m.* (lat. *palum*) Palo, trave.

poine *s.m.* (lat. *panem*) Pane (nella forma arcaica solo al *pl.*: *i poine*); Strato esistente fra buccia e spicchi di agrumi || *Datte poine*: Va' a lavorare ché è ora di guadagnarti il pane.

Poipe *s.m.* (lat. *papam*) Papa || *prov.*: Chi vole vedaje au Poipe, ò scije a Roume.

poipe *s.m.* (lat. *piper*) Pepe || *Mette 'u poipe sop'a la rouche*: mettere il pepe sulla ruca (aggiungere la propria all'altrui maldicenza) || *prov.*: Non te mangianne 'u poipe, ca te duske 'u cule.

poire¹ *agg.* (lat. *parem*) Pari, uguale.

poire² *s.m.* (lat. *paria*) Paio (anche: *cocchie*).

poise *s.m.* (lat. *pensum*) Peso, carico, pesatura.

polche *s.f.* (boemo *polka*) Polca (danza boema).

polevombre *s.m.* (gr. *polius*+ lat. *vomerem*) Polivomere.

polpe *s.f.* (lat. *pulpam*) Polpa, carne.

polve *s.f.* (lat. *pulverem*) Cipria; Polvere; Denaro || *prov.*: Chi tene polve, spoire; La picca polve se la porte 'u vinde.

pombe *s.f.* (fr. *pompe*) Peretta per clistere; Pompa per irrigazione.

Pombeje *n.pr.* (da Pompei) Pompeo.

pòmece *agg.* (lat. tardo *pomicem*) Tenero, leggero, soffice, spugnoso (anche: *cenijre*).

ponde¹ *s.f.* (lat. *punctam*) Punta, estremità || *Mette la prete de ponde*: creare ostacoli o difficoltà, fomentare.

ponde² *s.m.* (lat. *pontem*) Ponte.

ponge *v.* (lat. *pungere*) Pungere || *prov.*: Disse 'u rize: chi se ponge ghesse fouré.

popelinne *s.m.* (fr. *popeline*) Stoffa per lenzuola.

porche *f.* di *purche*.

porchie *s.f.* (lat. *porcam*) Porzione di appezzamento di terreno per la semina a mano; Striscia di terra tra solco e solco.

portafiure *s.m.* (da *purtè*+*fiure*) Portafiori.

portaggiarre *s.m.* (da *purtè*+*giarre*) Stipetto con feritoia, ricavato dallo spessore di un muro

maestro di fianco a porta, finestra o balcone, per mettervi in fresco la *giarre* con l'acqua.

portambrille *s.m.* (da *purtè*+*'mbrille*) Portaombrelli.

portanginze *s.m.* (da *purtè*+*'nginze*) Navetta portaincenso.

portazeccoine *s.m.* (da *purtè*+*zeccoine*) Borsellino, portamonete.

porte *s.f.* (lat. *portam*) Porta || *prov.*: *Ogne coine è forte, 'nnande a la porte; La bellezze fin'a la porte, la bondà fin'a la morte.*

portennoce *s.* (da *purtè*+*annouce*) Ruffiano, intermediario che, spesso dietro piccolo compenso, porta notizie o bigliettini fra due fidanzati ufficiosamente (anche: *navettelle*).

portinfande *s.m.* (fr. *port-enfant*) Sacco di stoffa per condurre fuori di casa il neonato.

pose *s.f.* (lat. *pausam*) Fondiglio di caffè.

pòseme *s.f.* (gr. *apozema*) Amido per appretto.

posetevamende *avv.* (lat. *ad*+*positum*) Appositamente (anche: *apposte-apposte* e *espres-samende*).

Postacriste *n.pr.* Posta di Cristo (masseria dell'agro cerignolano detta anche: *Postacrete*).

Posta Faire *n.pr.* Posta Fara (masseria dell'agro di Cerignola).

Posta Nove *n.pr.* Posta Nuova (masseria dell'agro di Cerignola).

Posta Vaire *n.pr.* Posta Viro (masseria dell'agro di Cerignola).

Posta Vucille *n.pr.* Posta l'Augello (masseria dell'agro di Cerignola).

Poste *s.f.* (lat. *positam*) Posta (denominazione che molte località dell'agro di Cerignola e di tutta la Puglia assumono: Posta Angeloni, Posta dei Preti, ecc. Nel significato più antico sta per "fermata", "stazione", luogo di sosta delle vetture e dei cavalli con possibilità – la romana *mutatio* – di cambio di quelli stanchi con altri); Ufficio postale; Corrispondenza; L'insieme di dieci grani del Rosario.

poste *s.m.* (lat. *positum*) Impiego, posto.

Poste de Salpe *n.pr.* Posta di Salpi (masseria dell'agro di Cerignola).

Poste d'Ischie *n.pr.* Posta d'Ischia (masseria dell'agro di Cerignola).

Poste la Peile *n.pr.* Posta La Pila (masseria dell'agro di Cerignola).

pot'esse! *escl.* Può darsi!

pot'esse ca *loc.* Può darsi che.

pouche *cong. arc.* (da *poue*+*ca*) Poiché.

poue *avv.* (lat. *post*) Poi.

poupe¹ *s.m.* (lat. *pupum*) Burattino, marionetta; Manichino (in sartoria).

poupe² *s.f.* (lat. *pupam*) Bambola (all'inizio della Quaresima si usava appendere – infilate ad una corda tesa fra due edifici di una strada principale – sette *poupe* vestite di nero rappresentanti le sette settimane di preparazione alla Pasqua. Ogni domenica se ne toglieva una, ma a metà Quaresima si tagliava in due la bambola centrale. Ciò veniva indicato con la frase: *Dumèneche se seghe la mèneche*, essendo le bambole simili a monache. L'occasione era buona per organizzare feste danzanti in casa o nei circoli associativi di categoria) || *Poupe de l'Ingurnaitte*: bambola dell'Incoronata (puppola in cartone pressato di colore bianco e nero, quasi un troncone senza gambe e braccia e con la testa appena abbozzata, più simile ad una mummia. Conteneva sassolini che, scuotendola, risuonavano. Si vendeva – insieme al tamburino di latta e al cavalluccio di cartone con base in legno a rotelle – sulle bancarelle che circondavano il Santuario dell'Incoronata presso Foggia. Per l'espressione di fissità degli occhi – appena accennati e spesso storti – la frase *poupe de l'Ingurnaitte*, riferita ad una fanciulla, significava "incantata", "oca").

poure ca *loc.* (letter.: pure che) Anche se.

poute ca *loc. avv.* (lat. *putare*) Puta caso, fai conto che.

pòvere *agg. e s.m.* (lat. *pauperem*) Povero, indigente || *prov.*: *'U ricche quanne vole, 'u pòvere quanne pote; Quanne 'u pòvere dè au ricche, 'u diàvele se la reire.*

poveredde *f.* di *poveridde*.

poveridde *s.m.* (dim. di *pòvere*) Poverino.

pozza! *escl.* (lat. *poteat*) Voglia Dio che!

pragne *s.m.* (fr. *bran*) Pus sanguinolento di ferita infetta.

praine *agg. f.* (lat. *praegnam*) Gravida, incinta.

pràscene *s.f.* (lat. *praxinam*) Pera selvatica di colore verdognolo; Percosse, botte.

precature *s.f.* (da *prechè*) Sepoltura; Differenza da pagare a maggior danno (anche: *refouse*).

precchiacche *s.f.* (lat. tardo *porclacam*) Porcellana (erba per insalata).

prechè *v.* (gr. volg. *prica*) Seppellire (anche: *trubbechè*).

preciaise *s.f.* (lat. *praecisionem*) Solco che si traccia nei campi dopo la mietitura per fermare il fuoco delle stoppie (poiché questa operazione è preliminare all'incendio delle stoppie, il termine assume valore di "mettere le mani avanti", "premettere qualcosa ad un discorso o ad un'operazione).

precioine *s.m.* (lat. *pullicinum*) Pulcino (dim.: *precenidde*) || *prov.*: *La gaddaine amboire ai precioine*.

precoche *s.f.* (lat. *praecoquam*) "Percoca", pesca a pasta gialla.

precoite *agg.* (da *prechè*) Seppellito.

precuche *s.m.* (lat. *qui pro quo*) Errori o equivoci nel parlare.

predecatoure *s.m.* (da *predechè*) Predicatore.

prèdechè *s.f.* (lat. *praedicam*) Predica.

prefeiche¹ *s.f.* (da *feiche*) Prefico (fico i cui frutti maturano grazie alle punture di insetti).

prefeiche² *s.f.* (lat. *praeficam*) Prefica (donna che piange e si lamenta a pagamento durante la veglia ad un morto o durante un funerale).

prefessoure *s.m.* (lat. *professorem*) Docente.

preffediose *f.* di *preffediousse*.

preffediose *agg.* (da *preffidie*) Perfido.

preffidiè *v.* (da *preffidie*) Perfidiare, contrastare.

preffidie *s.f.* (lat. *perfidiam*) Perfidia.

pregaminde *s.m.* (da *preghe*) Postulazione, preghiera rivolta a persona per ottenere un favore anche minimo.

Pregatorie¹ *n.pr.* Purgatorio (contrada dell'agro di Cerignola).

Pregatorie² *s.m.* (lat. tardo *Purgatorium*) Purgatorio; Chiesa di Cerignola un tempo cappella del Palazzo del Gesù, sede dei padri gesuiti, già cappella rurale sotto il titolo di Annunziata, di proprietà della famiglia Cicchetto (vi officia l'antichissima Congregazione

dei Morti, detta anche "dei Nobili". Da tale chiesa non parrocchiale, la sera del Venerdì Santo, muove la processione di Gesù Morto).

pregessione *s.f.* (lat. *processionem*) Processione || *prov.*: *La pregessione, daddò ghesse dè troise; La cioire se strusce e la pregessione non cameine*.

pregge *s.m.* (lat. *praetium*) Pregio, valore.

preghe *v.* (lat. *precari*) Pregare || *prov.*: *Accatte e vinne quanne sì pregoite; Ognegune se proighe 'u Criste soue*.

preime *agg.* (lat. *primum*) Primo || *prov.*: *Giaccoine facije la legge e Giaccoine murije che preime*.

preise *s.m.* (lat. *prison*) Vaso comune per defecare, cantaro, bugliolo (deve il nome all'uso che se ne faceva nelle carceri).

premaire *s.f.* (sp. *primera*) Primiera nel gioco delle carte (anche: *settande*); Ubriacatura.

premarole¹ *s.f.* (lat. *primarium*) Primipara, donna o femmina di animale al primo parto.

premaroule² *agg.* Precoce (detto di frutta).

preme *v.* (lat. *premere*) Premere, spingere.

premedole *s.f.* (alter. di *poume d'oure*) Pomodoro.

premeduledde *s.f.* (dim. di *premedoule*) Pomodorino da intrecciare a 'nzerte, appendere e conservare.

prengespoile *s.m.* (lat. *principalem*) Titolare di esercizio commerciale o artigianale.

preparè *v.* (lat. *praeparare*) Preparare.

preparoite *agg.* (da *preparè*) Preparato.

presaitè *s.f.* (da *preise*) Defecata (anche: *cacaite*).

prescè/-arse *v.* (fr. ant. *preisier*) Rallegrarsi.

prescezze *s.f.* (da *prisce*) Allegria.

presciajole *f.* di *presciajule*.

presciajule *s.m.* (da *prescè*) Amante di trattenimenti allegri, festaiolo.

prescigghie *s.m.* (da *prescè*) Gioia, divertimento.

presendè *v.* (lat. *praesentare*) Esibire, presentare.

presenze *s.f.* (lat. *praesentiam*) Prestanza fisica, aspetto fisico.

presepie *s.m.* (lat. *praesepium*) Presepio.

presutte *s.m.* (lat. *prae+exsunctum*) Prosciutto;

Cerume || *prov.*: *Pòvere a meje, disse presutte: a picche a picche me màngene tutte.*

presuttelle *s.f.* (da *presutte*) Prosciuttella.

prete *s.f.* (lat. *petram*) Pietra; Strofinatoio per panni in pietra o legno (anche: *struchelatoure*) || *Purtè la prete au paroite*: assumersi o subire colpe altrui, con relative conseguenze || *prov.*: *Manè la prete e asconne la moine.*

prèvete *s.m.* (lat. tardo *praebyterum* per *praesbyterum*) Sacerdote || *prov.*: *'U prèvete cambe de carna morte, 'u mèdeche de carna malaite e l'avvucoite de carne arrabbiaite; Se vù scije 'mbacce au noise a Monzegnoure, non facenne 'u figghie prèvete; Prìvete, fèmene e coine, sembe che 'na mazze 'mmoine.*

prèvete guaste *s.m.* Spretato (anche quando si smette l'abito talare prima del diaconato).

preveticchie *s.m.* (dim. di *prèvete*) Pretino; Seminarista.

prevetoine *agg.* (da *prèvete*) Pretigno, relativo a sacerdote.

prezzacche *s.m.* (arc. *brezzacche* da *brezzoune*) Uomo basso, grosso e panciuto.

pricamurte *s.m.* (da *prechè+murte*) Tumulatore di cadaveri (dispr.).

primusse *s.m.* (dal marchio di fabbrica *Primus*) Fornellino ad alcool.

prisce *s.m.* (fr. ant. *preisier*) Gioia, allegria || *prov.*: *Ogne prisce da 'u coure te voine.*

privete *s.m.* (pl. di *prèvete*) Preti; Piedi (scherz.).

proime *v.* (lat. *premere*) Importare, interessare.

pronda casse *loc.* Pagamento in contanti.

pronde *agg.* (lat. *promptum*) Pronto, preparato.

pronde-pronde *adv.* Istantaneamente.

pròspere *s.m.* arc. (gr. *fosforos*) Fiammifero.

proude *v.* (lat. *prurire*) Prudere || *Proude i moine*: aver voglia di menar botte.

proune *s.m.* (lat. *pruneam*) Susina dal colore violaceo; Prugna gialla ovoidale.

prouse *s.m.* (lat. tardo *prosaicum*) Deretano.

prouse! *escl.* (lat. *prosit*) Ti giovi!, alla salute!

prove *s.f.* (da *pruè*) Prelievo che si fa ad una anguria o ad un provolone per saggiarne la qualità || *A la prove*: vendere qualcosa con facoltà di assaggio da parte dell'acquirente,

senza impegno; *Fè la prove!*: provaci! || *prov.*: *Alla prove se vede 'u meloune.*

pròvete *adv.* (lat. *proprium*) Proprio.

prucisse *s.m.* (lat. *processum*) Processo, causa || *Fè nu prucisse*: allungare troppo un discorso.

prudeite *s.m.* (da *proude*) Prurito || *Prudeite de cule*: azione scriteriata e compiuta senza ponderazione || *prov.*: *Chi se spouse pe prudeite, sende i paine tutte la veite.*

pruè *v.* (lat. *probare*) Provare, assaggiare.

prufezzije *s.f.* (gr. *profeteia*) Profezia; Canto della Settimana Santa che si effettuava nelle chiese, prima della riforma liturgica, in latino.

prufoite *s.m.* (da *prufezzije*) Profeta; Persona saccente e spesso pedante.

pruiste *s.f.* (lat. *provisum*) Provvista, scorta.

prunelle *s.f.* (dim. di *proune*) Prugnetta sferica, piccola e di colore giallo.

pruote *agg.* (da *pruè*) Provato.

pu *prep.art.* Per il, per lo.

pù! *escl.* Puah! (accompagnato spesso dalla finta di sputare per disprezzo).

pubblecazzione *s.f.* (lat. *publicationem*) Annunzio di matrimonio, contenente i dati anagrafici dei futuri sposi, affisso ad albi pretori, comunali e parrocchiali per tre settimane di seguito per eventuali impedimenti || *Tre pubblecazziune in oune*: procedura d'urgenza con affissione dell'annunzio matrimoniale agli albi per un solo giorno festivo.

pùdece *pl.* di *pòdece* || *prov.*: *E sò i pùdece e fanne la tosse.*

puffe *s.m.* (fr. *pouf*) Sgabello imbottito.

pulezzije *s.f.* (sp. *polizo*) Pulizia; Polizia di Stato (più mod. di: *pùbblica seurezze*) || *La pulezzije du carvunijre*: la pulizia del carbonaio (che dura pochissimo, dato il mestiere; o che non si lava perché dovrà risporcarsi subito).

pulimme *s.m.* (napol. *pulimme?* dal gr. *polizo*) Lustrascarpe; Portabagagli.

pulijre *s.m.* (lat. *pulitus*) Chi è senza denaro e vive di espedienti (contrario: *pelvouse*).

pulisse *s.f.* (ingl. *police*) Polizia angloamericana durante l'occupazione alleata della seconda guerra mondiale.

pulizzasendaine *s.m.* (da *pulzè+sendaine*)

Espurgatore di pozzi neri (anche: *sendenajule*).

pulmande *s.m.* (dal nome dell'ing. G. M. Pulmann) Autobus.

pulmenije *s.f.* (da *pelmoune*) Polmonite.

pulpe *s.f.* (lat. *pulpum*) Polpo || *prov.*: 'U *pulpe* se coce che l'acqua soue stesste.

pùlpete *s.m.* (lat. *pulpitum*) Pulpito, pergam.

pulpetidde *s.m.* (dim. di *pulpe*) Polipetto.

pulvize *s.m.* (da *polve*) Polvere alzata dal vento.

pulzaite *s.f.* (da *pulzè*) Pulita, pulizia.

pulze *s.m.* (lat. *pulsum*) Polso || *Goume de pulze*: uomo energico.

pulzè *v.* (gr. *polizo*) Pulire, nettare.

pulzoine *s.m.* (da *pulze*) Polsino; Gemelli.

pulzoite *agg.* (da *pulzè*) Pulito.

pumaite *s.f.* (it. *pomo*) Pomata, unguento.

pumbature *s.f.* (da *pumbè*) Irroratura di vigneto con solfato di rame e calce; Coito.

pumbè *v.* (da *pompe*) Pompare, irrorare (anche: 'nzulfè e 'ndrucchenè).

pumbette *s.f.* (dim. di *pombe*) Pompetta di vario tipo, compresa quella del contagocce.

Pumbilie *n.pr.* (lat. *Pompeium*) Pompilia/o; Sfaccendato e vanitoso (di qui il *v.*: 'mbumbeliè).

pumboine *s.m.* (dim. di *pombe*) Pompa per pneumatici; *Fellatio*.

pumette *s.m.* (da *puma* o Pomerania) Pometto (cane di piccola taglia e pelo rossiccio, a coda arrotolata, assai vispo, amante della compagnia del cavallo, e perciò cane tipico dei carrettieri).

pundaine *s.f.* (da *ponde¹*) Chiodino.

pundaroule *s.m.* (da *ponde¹*) Punteruolo.

punde¹ *agg.* (prob. da *ponge*) Guasto (di formaggio) || *Gaje 'na bona pundette de furmagge* *punde*: è capace di ogni cattiva azione.

punde² *s.m.* (lat. *punctum*) Punto.

pundè *v.* (lat. *punctam*) Puntare al gioco; Puntare un'arma; Puntare (del cane).

pundelle *s.m.* (lat. *punctillum*) Puntello.

pundenelle *v.* *pundaine*.

pundette *s.f.* (da *ponde*) Estremità della frusta o dello staffile; Sfacciata di dubbia moralità; Donna molto furba; Pezzetto di formaggio.

pundevvirgule *agg. superl.* (da *punde*+*virgule*) Compitissimo.

pundille *s.m.* (dim. di *punde²*) Puntino.

pundoune *s.m.* (fr. *ponton*) Angolo di strada.

punesse *s.f.* (fr. *punaise*) Puntina da disegno.

pùngeche *s.m.* (lat. *pungulum*) Pungolo, stimolo; Mazza di legno munita di punta metallica per stimolare i buoi legati all'aratro.

pungechè/-arse *v.* (da *pùngeche*) Pungere, colpire leggermente con la punta del coltello; Punzecchiare a parole.

pungiaime *s.f.* (da *ponge*) Scerbatura, estirpazione della zizzania nei campi di grano.

pupaite *s.f.* (lat. *pupa*) Bambola di pezza.

puparedde *s.f.* (da *puparidde*) Bambolina, pupattola; Donna bella e minuta.

puparidde *s.m.* (dim. di *poupe²*) Uomo bassino ma ben proporzionato.

pupatelle *s.f.* (da *puppè*) Poppatoio di stoffa contenente zucchero.

Pupette *n.pr.* Pupetta (vezzeggiativo dato a moltissime bambine nei primi anni di vita, che spesso sostituisce il nome anagrafico).

pupite *s.f.* (lat. *pituitam*) Malattia della lingua dei polli; Loquacità; Filamento cutaneo che si alza sul dito, in prossimità dell'unghia.

puppaite *s.f.* (da *puppè*) Poppata.

puppè *v.* (lat. *puppam*) Poppare.

purcarije *s.f.* (da *purche*) Porcheria, sudiciume.

purcedduzze *s.m.* (dim. di *purche*) Maialino || 'U *purcedduzze de sand'Andonie*: onisco, insetto porta fortuna.

purcellaine *s.f.* (dim. di *purcelle*) Ragazzina poco seria.

purcelle *s.f.* (dim. di *porche*) Ragazza poco seria.

purche *s.m.* (lat. *porcum*) Porco, maiale || 'U *purche gaje 'u nuste!*: il maiale è nostro! (la vittoria è sicura) || *prov.*: *L'avoir è cum'u purche*: è bune doupe murte; *La Traviaite è cum'u purche*: non se scette ninde.

purciarije *s.f.* (da *purce*) Porcheria; *Petting*.

purcidde *s.m.* (dim. di *purche*) Maialetto.

purcile *s.m.* (da *purce*) Porcile; Locale assai sporco.

Purgenelle *n.pr.* Pulcinella; Particolare bottiglia da vino a forma di pupazzo || *Fè 'u Purgenelle ind'i scioine*: mettersi in vista.

purghe s.f. (lat. *purgam*) Purgante.

Puridde n.pr. Perillo (masseria dell'agro di Cerignola).

puridde s.m. (gr. *lampurida*) Lucciola.

purlisse s.m. Pugno.

purre s.m. (lat. *porrum*) Porro, verruca.

purte s.m. (lat. *portum*) Porto || prov.: *Mè pesce a purte e cime all'urte*.

purtè v. (lat. *portare*) Portare (anche: *annouce*) || *Purtè 'ngariole, purtè a traine, purtè 'ngaruzzelle*: prendere in giro in modo beffardo.

putegalle s.m. (catal. *portogalle*) Arancia.
Purtelle n.pr. Portella (terza e minore delle porte che si aprivano nelle mura cittadine. Dà il nome ad un largo della Terra Vecchia, verso via Palmisano).

purtelle s.f. (da *porte*) Piccola apertura provvista di battenti, sportello.

purtijre¹ s.f. (da *porte*) Pesante tendaggio di porta o balcone; Sportello di carrozza.

purtijre² s.m. Portiere di squadra di calcio.

Purzielle n.pr. (lat. *gentem Porciam*) Porzia (dim.: *Zielle*).

pusè v. (lat. *pausare*) Poggiare; Decantare.

pusetoive agg. e s.m. (lat. *positum*) Tenace, testardo; Persona di parola.

Pusilleche n.pr. Posillipo (rione ad est dell'abitato di Cerignola).

pussanze s.f. (lat. *posse*) Forza.

puste agg. e s.m. (lat. *positum*) Posto, collocato; Agguato, tranello (anche: *'mbuste*); Salvadanaio (arc.).

pustiè v. (da *puste*) Appostare, tendere un agguato (anche: *'mbustiè*).

pustijre s.m. (da *poste*) Portalettere, postino.

putaighe s.f. (gr. *apotheca*) Bottega, luogo di lavoro di artigiano || *Coise e putaighe*: persona amante della casa e del lavoro, senza vizi.

putatoure s.m. (da *putè*) Potatore.

putature¹ s.f. (da *putè*) Potatura (abbr. a volte in *pute*: *furce de pute*) || prov.: *Quanne è timbe de zappe e pute, nè parinde e nè nepeute; quanne è timbe de venegnè, parinde da què, nepeute da dè*.

putature² s.m. Roncola.

putè v. (lat. *putare*) Potare || prov.: *Se vù gabbè*

tutt'i maise, zappe e pute quanne tine i terneise.

puteje v. (lat. *potere*) Potere, essere in grado di || *Nè la pote nè la foice*: non la può e non la fa (dicesi di persona svogliata) || prov.: *Avenne, putenne, paganne; A timbe de faime e guerre, chi chiù pote afferre-afferre*.

putoite agg. (da *putè*) Potato.

puttaine s.f. (fr. *putaine*) Prostituta || prov.: *Puttaine e cavadde de carrozze: bona gevendù e mala vecchiezze; Zappa mia puttaine, toue m'à fatte i cadde ai moine; L'ò fatte mamme, l'ò fatte zije, puttaine sò se no 'u fазze poure ghije*.

puttanazze s.f. (accr. dispr. di *puttaine*) Meretrice.

puttanelle s.f. (dim. di *puttaine*) Piccola meretrice.

puttaneske agg. (da *puttaine*) Puttanesco (specie detto di salsa di pomodoro sbrigativa, cotta in fretta senza eliminare le bucce).

puttanone s.m. (accr. di *puttaine*) Grande meretrice.

puzza! escl. (lat. *poteas*) Che tu possa! || *Puzza skattè 'ngurpe!*: possa crepare!; *Puzza fè nu terne!*: possa fare un terno!

puzzacchie s.m. (da *puzze*) Fosso campagnolo che si riempie di acqua piovana.

puzzafioite agg. (da *puzzè+foite*) Dall'alito cattivo.

puzze¹ s.f. (lat. *putium*) Puzzo (anche: *fite*).

puzze² s.m. (lat. *puteum*) Pozzo || *'U puzze de sande Veite*: il pozzo in contrada San Vito, noto per l'ottima qualità della sua acqua || prov.: *A sicchie a sicchie s'assecche 'u puzze*.

puzzè v. (lat. *putere*) Puzzare, maleodorare || prov.: *'U pesce puzze da la coipe*.

Puzzelle n.pr. Pozzelle o Puzzelle (contrada, masseria e cappella rurale a sud di Cerignola, sulla strada per il santuario di Ripalta).

Puzze Maroine n.pr. Pozzo Marano (contrada dell'agro di Cerignola).

Puzze Mòneche n.pr. Pozzo Monaco (contrada e masseria dell'agro di Cerignola).

Puzze Munachicchie n.pr. Pozzo Monachiello (masseria dell'agro di Cerignola).

Puzze Terragne n.pr. Pozzo Terraneo (contrada e masseria dell'agro di Cerignola).

Q

quà! *escl.* Richiamo per cani.

quacquaracquà *s.m. onom.* Uomo da niente capace solo di chiacchierare.

quacquarone *s.m.* (lat. *quaquaram*) Pentolone pieno di acqua che bolle, brodaglia.

quacqueriè *v. onom.* Gorgogliare.

quaderne *s.m.* (lat. *quaterni*) Quaderno (arc.: *quaterne*).

quadre¹ *agg.* (lat. *quadrum*) Quadrato || *prov.*: *Chi nasce tunne, non moure quadre.*

quadre² *s.m.* Quadro, dipinto; Bacheca per avvisi sacri e pubblicazioni matrimoniali.

quadrè *v.* (lat. *quadrare*) Convenire, andare a genio, convincere.

quadregliè *s.m.* (sp. *quadrillè*) Stoffa a quadretti, adoperata specialmente per panciotti.

quadre-quadre *avv.* Comodamente.

quadrette *s.m.* (dim. di *quadre*²) Quadretto, piccolo dipinto.

quadriglie *s.f.* (sp. *cuadrille*) Quadriglia (danza figurata eseguita da almeno quattro coppie, con testi improvvisati o che costituivano varianti del seguente: *Uagnù, a stè accuste alla fèmene/nenn'èje bona ciance/perciò mettiteve 'nnanze./Faceite 'na bella riverenze/e abballoite a timbe, che la cadenze./Moue ca 'u munne s'ò 'ggiustoite,ve faceite 'na larga tarallaite./Teneite 'na bella faccia toste:/ognegoune che la fèmena voste!/A braccette faceite 'na sflaite,/longa-longhe cume la spaccaite./Ferme, e senza fè vutta-vutte:/pegghioite la fèmene e scioite a Carvutte!/Nen v'u deiche e nen v'u conde:/mettiteve ai fèmene faccefronde./'U cavallijre ca 'mbonde se trouve/de sceglie a*

'na fèmene facesse la prove./A tutte l'ùmene ca vènene appirse:/pegghioite la fèmene ca stè de travirse!/Sùbbete-sùbbete e senza bemolle/a tutt'i coppie: faceite 'nu rolle!/Ai màscule: vultàteve a destre,/ poue a manghe vultàteve leste./Ai fèmene: de cule vultàteve, cu',/faceite li stesse, nen penzàtece chiù!/A Ceregnoule i fèmene sò cume 'nu fioure:/fesse a quidde ca rumoine foure!/Pegghioite che moine la fèmena voste,/veniteme appirse, ama scije a la Poste./Geranne-geranne faceite 'na route:/vultàteve tutte e mettiteve 'ngoude!/La fèmene accuste è 'na Madrabbadesse:/vedeime se quedde de 'nnanze è li stesse./Uagnù, è megghie quedde ca vene poue:/senditeme a meje, cambiàtene doue./Uh, quedd'oute è degne du re:/faceite 'na couse, cambiàtene tre./Quesse assemmegghie proprie a 'na gatte:/scusoite l'orroure, cambiàtene quatte./I maste carrijre sò bune a fè i chinghe:/'nu passe chiù 'nnande, cambiàtene cinghe./Seite ùmene 'nziste. Faceite avvedaje/a tutt'u pajise: cambiàtene seje./Stè sunanne l'arlocie di Cappuccioioine:/angappàteve a quedde ca ve stè chiù vecioine./Nen seite cundende? E l'ame capeite::sceglieite la fèmene ca vue chiù vuleite./Acchessi cumbenoite faceite fegure:/turnoite a la voste che stè chiù secoure./Moue ca v'aveite da nuve accucchioite,/facitaville 'na rucelìaite./'Sta mùseche ormai ò devendoite laturne:/fermàteve tutte, avaste ch'i sune./Abbatteite i moine, ùmene, cu'!/I fèmene, 'mboice, anna fè 'u menzù!).

quagghiaite *s.f.* (da *quagghiè*¹) Cagliata di latte, caglio.

quagghiaridde *s.m.* (da *quagghie*) Vescica di agnello riempita di latte che, disseccato, diventa caglio; Scroto.

quagghiaroule *s.m.* (da *quagghie*) Fischietto per attirare le quaglie.

quagghiaroune *v.* *quacquaroune*.

quagghie¹ *s.m.* (lat. *coagulum*) Caglio di latte; Sperma.

quagghie² *s.f.* (lat. *coaculam*) Quaglia.

quagghie¹ *v.* (lat. *coagulare*) Coagulare, cagliare (del latte); Concludere, conseguire un risultato positivo (anche: *acquaquagghie*).

quagghie² *v. onom.* Sbellicarsi dalle risate.

quagghie³ *v.* (sp. *callar*) Perdersi d'animo, ridursi al silenzio || *Quagghie de coipe*: imbrogliarsi, confondersi.

quagghijre *s.m.* (da *quagghie*²) Quagliere (strumento a forma di borsetta usato come richiamo per le quaglie).

quagghioite *agg.* (da *quagghie*¹) Coagulato.

quagghijre *s.m.* (trasl. dal lat. *coaculam*) Proccacciatore di donne, mezzano.

quagghiozze *s.m.* (da *quagghie*) Scroto di bambino.

qualetà *s.f.* (lat. *qualitatem*) Specie, qualità.

qualsije *agg.* (da *quoile+sije*) Qualsiasi.

quande *agg., avv. e pron.* (lat. *quantum*) Quanto || *'U tande e 'u quande*: il tanto e il quanto.

quanne *avv.* (da *quanne+gaje*) Quand'è tempo.

quanne *avv.* (lat. *quando*) Quando.

quaquigghie *s.m. onom.* Cosa mal fatta || *prov.: Chi lasse e pigghie, foice quaquigghie*.

quaraile *s.f.* (lat. *querelam*) Querela.

quarandaine *s.f.* (fr. *quarantaine*) Quarantena, periodo di quaranta giorni; Quaresima.

quarande *agg. num.* (lat. *quadraginta*) Quaranta || *Quarande, màmete è vacande, attànete è tegnouse, mitte la moine ind'au pertouse!*: filastrocca che il ragazzo più grandicello di una combricciola diceva quando uno più piccolo pronunciava la parola *quarande*. Il ragazzino veniva trascinato, impaurito, verso il primo foro a portata di mano per inserirgli la mano. Se il bambino era furbo evitava di

pronunziare la parola incriminata, sostituendola con varianti come *trende chiù dice*. Il gioco, che avveniva anche per il numero *uttande*, doveva smalzire i più piccoli.

Quarandoure *s.f.* (da *quarande+oure*) Quarantore (ciclo di preghiere in chiesa che durava tre giorni per complessive 40 ore, con esposizione e adorazione del SS. Sacramento e con prediche, in ricordo delle ore trascorse da Gesù nel sepolcro. Detto ciclo, svolto a turno in tutte le chiese della città, fu istituito da papa Clemente VIII nel 1592, con l'esercizio del *Toties quoties*, ovvero *'u troise e ghisse*).

quarandotte *agg. num. e s.m.* (con riferimento ai fatti storici del 1848) Quarantotto, il quarantotto, confusione, tumulto.

quaratoine *s.m.* (da *Quaroite*) Abitante di Corato; Salumiere.

quaresemaliste *s.m.* (da *Quarèsème*) Predicatore (frate o prete che curava l'omelia di tutto il periodo quaresimale – nelle chiese parrocchiali o sedi di confraternite – che si concludeva con l'*Agunije*. Le prediche si tenevano dall'alto del pulpito, spesso in maniera teatrale specie nella parte conclusiva, con frasi ad effetto. In molte chiese si faceva a gara nel far venire quaresimalisti di chiara fama da altri paesi: spesso specialisti che non di rado davano alle stampe i "quaresimali").

Quarèsème *s.f.* (lat. *Quadragesimam*) Quaresima, periodo di penitenza in preparazione della Pasqua (anche: *quarandaine*).

Quaroite *n.pr.* Corato.

quartaine *s.f.* (da *quarte*³) Febbre quartana, intermittente, con innalzamento della temperatura corporea ogni quattro giorni.

quartaire *s.f.* (lat. basso *quartaram*) Recipiente di terracotta a forma di anfora; Quartara (misura di capacità pari a 10,106 l).

quartaredde *s.f.* (dim. di *quartaire*) Anforetta.

quartàscene *s.f.* (da *quartaire*) Donnone.

Quarte *n.pr.* Quarto Ducale o Torre Quarto (contrada e masseria fortificata dell'agro di Cerignola: già sede di importante stabilimento vinicolo, e oggi anche locale di ricevimenti).

quarte¹ *s.f.* (sp. *cuarto*) La quarta parte || *'Na*

quarte: 250 grammi (un quarto di chilo).

quarte² *s.m.* Mezzo davanti di vestito; Quarto di luna || *Ô fatte 'u quarte*: fenomeno atmosferico (pioggia, neve, ecc.) che si ripete ogni giorno fino alla successiva fase lunare.

quarte³ *agg.num. ord.* Quarto.

quartiar*se* *v.* (fr. *quartier*) Muoversi, scostarsi leggermente; Pavoneggiarsi.

quartijre *s.m.* (fr. *quartier*) Quartiere, rione; Caserma || *Ret'a quartijre*: via Storto Letizia (alle spalle del palazzo Chiomenti, o "delle colonne", ex caserma di Cerignola).

quartoine *s.m.* (sp. *cuartillo*) Appartamento.

quatroine *s.m.* (da *quatte*) Quattrino, denaro.

quatallizze *s.m.* (lat. *quotam*) Quotalizio (impegno fra cliente e avvocato a spartire il ricavo in caso di vittoria in un procedimento legale).

quaterne *s.f.* Quaterna (al gioco del lotto o della tombola).

quatte *agg. num.* (lat. *quattuor*) Quattro.

Quattetembe *s.f.* (da *quatte*+*timbe*) "Quattro tempora" (periodi dell'anno liturgico).

quattòdece *agg. num.* (lat. *quattuordecim*) Quattordici || *prov.*: *Sand'Andonie foice tridece grazie, sande Mangiounne ne foice quattòdece.*

quattucchie *s.m.* (da *quatte*+*ucchie*) Chi porta gli occhiali da vista, occhialuto.

quazzolde *s.f.* (da *quatte*+*solde*) Ventino, nichelino, monetina da venti centesimi di lira pari a quattro soldi (anche: *nechelle*).

què *avv.* (lat. *eccumhic*) Qui.

quebbasce *avv.* (da *què*+*abbasce*) Quaggiù.

quedde *agg. e pron.* (lat. *quam illam*) Quella, colei || *prov.*: *Quanne veide robba feine, quedde è l'ùteme e quedde è la preime.*

queddaddè *agg. e pron.* (da *quedde*+*dè*) Codesta, quella lì.

queddoute *pron.* (da *quedde*+*oute*) Quell'altra.

quemmizze *loc.* (da *què*+*'mmizze*) Qui al centro.

quendalagge *s.m.* (da *quendoile*) Carico o peso in quintali; Retribuzione a quintali.

quendiglie *s.m.* (da *quinde*) Quintiglio (tressette

giocato in cinque).

quendoile *s.m.* (ar. *quintar*) Quintale.

quennande *loc.* (da *què*+*'nnande*) Qui avanti.

querroite *loc.* (da *què*+*roite*) Qui dietro.

quessaquè *agg. e pron.* (da *quesse*+*què*) Questa qui.

quesse *agg. e pron.* (lat. *quam istam*) Questa, costei.

quessope *loc.* (da *què*+*sope*) Qui sopra.

quessotte *loc.* (da *què*+*sotte*) Qui sotto.

quessoute *agg. e pron.* (da *quesse*+*oute*) Quest'altra.

questione *s.f.* (lat. *quaestionem*) Discussione.

quettur*ne* *loc.* (da *què*+*attur**ne*) Qui intorno.

quiaite¹ *f.* di *quioite*.

quiaite² *s.f.* (lat. *quietem*) Quietè.

quiatè *v.* (lat. *quietare*) Calmare.

quiatoite *agg.* (da *quiatè*) Calmo || *prov.*: *Tanne la Terravecchie stè quiatate, quanne la tranaise stè malaite.*

quidde *agg. e pron.* Quello, colui || *Quidde quidde*: quell'oggetto || *prov.*: *'U peccoite è quidde ca ghesse, noune quidde ca troise.*

quiddeddè *agg. e pron.* Codesto.

quiddoute *pron.* (da *quidde*+*oute*) Quell'altro.

quinde¹ *agg. num. ord.* (lat. *quintum*) Quinto.

quinde² *s.m.* Peso pari a 200 grammi (1/5 di chilogrammo).

quinece *agg. num.* (lat. *quindecim*) Quindici.

quineciaine *s.f.* (da *quinece*) Quindicina; Pagamento quindicinale; Nel passato, cambio di donne nelle case chiuse.

quioite *agg.* (lat. *quietum*) Quieto, tranquillo || *Statte quioite*: sta' fermo.

quisse *agg. e avv.* (lat. *quem istum*) Questo, costui || *Quisse e quidde sò cume chidde.*

quissequè *agg. e pron.* (da *quisse*+*què*) Costui.

quissoute *agg. e pron.* (da *quisse*+*oute*) Quest'altro.

quoile *agg. e pron.* (lat. *qualem*) Quale || *Toile e quoile*: uguale, tale e quale.

quoise *avv. e cong.* (lat. *quasi*) Quasi.

quoise-quoise *avv.* Quasi quasi.

R

rabbie *s.f.* (lat. *rabiem*) Idrofobia; Annervatura.

raccolte *s.m.* (lat. *colligere*) Raccolto, frutto complessivo di ogni singola coltura.

ràccule *s.m.* (lat. *raculum*) Spurgo, grumo di muco emesso con colpo di tosse.

raccumannè *v.* (lat. *commandare*) Raccomandare.

ràchene *s.f.* (gr. *rakos*) Grande telo per usi agricoli.

raciuppe *s.m.* (lat. *racemum*) Grappolino di uva scartato in sede di vendemmia perché non maturo, raspollo (il *pl.* è *f.*: *i racioppe*); Rattoppo malfatto ad uno strappo nel vestito.

raclà *s.m.* (ingl. *raglan*) Antico soprabito maschile lungo e dal colletto alto.

radaice *s.f.* (lat. *radicem*) Radice, fittone || *Mette i radaice*: stabilirsi definitivamente.

radicule *s.f.* (lat. *craticulam*) Graticola.

rafanidde *s.m.* (lat. *raphanum*) Ravanello.

Raffajele *n.pr.* (ebr. *Raph-El*) Raffaele (dim.: *Raffialucce, Juccille, Raffielaine, Alucce, Falucce, Lalucce*).

raffajoule *s.m.* (fr. *raffoler*) Dolce ripieno di crema e coperto da glassa.

raffie *s.f.* (lat. scient. *raphiam*) Rafia, fibra vegetale per legature di piante.

Raffielaine *n.pr.* Raffaella, Raffaella.

ragge¹ *agg.* (lat. *rapiem*) Assai salato.

ragge² *s.m.* (lat. *radium*) Raggio di sole, di ruota (anche: *roisce*).

ragge³ *s.f.* (fr. *rage*) Rabbia, ira.

ragghie *s.m.* (da *ragghiè*) Raglio; Boriosità.

ragghiè *v.* (lat. *ragulare*) Ragliare || *prov.*: *Ciucce ca ragghie non mange pagghie*.

raggione *s.f.* (da *raggiunè*) Ragione, motivo.

raggiunè *v.* (fr. *raisonner*) Ragionare, discutere (anche: *arraggiunè*).

raggiunijre *s.m.* (da *raggiunè*) Ragioniere.

ragù *s.m.* (fr. *ragout*) Sugo di carne per pastasciutta.

Ragucce *n.pr.* Ragucci (contrada e masseria dell'agro di Cerignola).

ragungioine *s.m.* (dim. di *ragù*) Sughetto.

raife *s.f.* (lat. *rafidum*) Refe (filo resistente).

raise *s.f.* (lat. *resum*) Resa, rendimento.

rajedde *s.f.* (sic. *rajetta*) Gambe storte.

rajeddose *f.* di *rajeddouse*.

rajeddouse *agg.* (da *rajedde*) Dalle gambe storte.

raine *s.f.* (lat. *arenam*) Rena, sabbia.

rajonne *s.m.* (ingl. *rayon*) Seta artificiale (anche: *bemberge*).

rajoste *s.f.* (sp. *rajar*) Groppo alla gola.

rajotte *s.f.* (lat. *rejectum*) Rivalità, forte contrasto (anche: *retteture*).

ramagghie *s.m.* (lat. *ramalia*) Ramo; Corna (dispr.) || *prov.*: *Ramagghie e ramagghiole, cum'ije la mamme gaje la fegliole*.

ramagghiole *s.f.* (dim. di *ramagghie*) Rametto.

ramaire *s.f.* (corruz. di *lamaire*) Grande teglia rettangolare per infornare focacce e taralli.

ramaredde *s.f.* (dim. di *ramaire*) Piccola teglia.

ramboine¹ *agg.* e *s.m.* (germ. *rampa*) Avaro.

ramboine² *s.m.* (log. *rampf*) Uncino.

ramboine³ *s.m.* (fr. *hrampon*) Bidente, strumento a due rebbi per rompere la terra.

rammuddè *v.* (da *mudde*) Ammollare.

ranaroule *s.m.* (da *araine*) Renaiolo.

ranelle *s.f.* Cerchietto metallico che fa da sottoperno (anche: *rondelle*); Denaro.

range *s.m.* (lat. *cancrum*) Ragno.

ràngede *agg.* (lat. *rancidum*) Rancido, andato a male || *prov.*: *Quanne la gatte non arreve au larde, deice ca gaje de ràngede.*

rangetidde *s.m.* (dim. di *range*) Ragnetto.

rangiodde *s.f.* (lat. *runculare*) Roncola, coltello ricurvo per taglio d'uva.

ranizze *agg.* (da *raïne*) Sabbioso (detto di terreno).

ranogne *s.f.* (lat. *ranunculam*) Rana.

raparedde *s.f.* (lat. *rapum*) Raperella (pezzetto di pietra per turare fori).

rapecoine¹ *agg.* (sp. *rabicano*) Colore tra il fulvo e il cenericcio, come il pelo leonino.

rapecoine² *s.m.* (da *Rapicanti*, signore di Orsara di Puglia esoso e avaro) Taccagno.

rapeste *s.f.* (lat. *rapistrum*) Ramolaccio (erba dei campi che secca s'attacca ai pantaloni).

rappe *s.f.* (ted. *rappe*) Ruga (da cui: *arrappè*).

rappezze *s.m.* (da *pezze*) Rattoppo, rinaccio.

rapporte *s.m.* (lat. *apportatum*) Debito.

rasapide *s.m.* (da *rasè+pide*) Pungitopo, pianta erbacea campagnola con fiori pungenti.

ràsele *s.f.* (lat. *rasum*) Appezamento di terreno; Spianatoio (anche: *rasijre*) per scolmare grano e aridi in genere, a forma di prisma triangolare isoscele basso e con lunga base.

raseloine *s.m.* (da *ràsele*) Sentiero, viottolo fra poderi.

rasende *agg.* (lat. *rasentem*) Rasente.

rasende-rasende *loc. avv.* Radente.

rasijre *s.f.* Rasiera (lama tagliente usata dai falegnami per togliere le scabrosità della raspa e gli sbalzi della pialla); Spianatoio.

rasizze *agg. e s.* (da *roise*³) Pelo corto e liscio di manto equino.

raskatoure *s.m.* (da *raskè*) Raschiatoio.

raskature *s.f.* (da *raskè*) Raschiatura, graffiatura.

raske *s.m.* (da *raskè*) Raschio, graffio; Sputo catarroso che raschia la gola.

raskè *v.* (lat. *rasclare*) Raschiare, graffiare.

raskoite *agg.* (da *raskè*) Graffiato.

rasole *s.f.* (lat. med. *raseolam* da *rasum*) Orcio

per acqua ad uso domestico (il *rasum* o la *raseria* dei romani era una misura annonaria di capacità corrispondente a 55,5 litri. Usato inizialmente per misurare frumento e aridi, fu poi utilizzato per vino, olio e acqua).

rasoterre *loc. avv.* (da *roise+terre*) Rasente il terreno.

raspe¹ *s.f.* (germ. *raspon*) Raspa || *La lime e la raspe*: due cose in contrasto, due persone che non vanno d'accordo.

raspe² *s.m.* (lat. *grappum*) Grappolo.

raspelende *agg.* (da *raspe*¹) Ruvido, grosso-lano, graffiante.

raspetidde *s.m.* (dim. di *raspe*²) Grappolino.

raspuliè *v.* (da *raspe*²) Raccogliere i grappolini di uva rimasti sulla vite dopo la vendemmia, racimolare.

rasteddè *v.* (da *rastidde*) Rastrellare.

rastidde *s.m.* (lat. *rastellum*) Rastrello.

rasulaite *s.f.* (da *rasule*) Colpo di rasoio.

rasule *s.m.* (lat. *rasorium*) Rasoio || *'U moile a la vocche e 'u rasule au core*: avere il miele sulle labbra e il rasoio al cuore (persona ipocrita e perfida).

ratavidde *s.m.* (fr. *rateau*) Marra, rastrello non dentato che le donne usano per lavare i pavimenti; Zappa col ferro largo e corto che si adopera per ribattere il terreno seminato o per lavorare la superficie del terreno.

rattose *f.* di *rattouse*.

rattouse *agg.* (fr. *kratton*) Avaro; Facilmente eccitabile sessualmente, libidinoso.

rattusije *s.f.* (da *rattouse*) Avarizia; Libidine.

ravioule *s.m.* (lat. *rapam*) Raviolo.

razze *s.f.* (lat. *ratiam*) Razza, specie; Banda di ragazzi di uno stesso rione (*i razze* erano famose per le guerre che si combattevano con nutritissimi lanci di pietre).

'razzione *s.f.* (lat. *orationem*) Preghiera.

'razziune *pl.* di *'razzione*.

rebbassarse *v.* Abbassarsi di ceto sociale.

rebbasse *s.m.* (da *rebbassè*) Calo di prezzo, vendita promozionale.

rebbassè *v.* (lat. *bassum*) Calare di prezzo.

rebbatte (lat. tardo *battere*) Ribattere (in sartoria, calzoleria e officina).

rebbattature *s.f.* (da *rebbatte*) Costura rivoltata.

rebbattoute *agg.* (da *rebbatte*) Ribattuto.

rebellande *agg.* (da *rebellè*) Chiassone.

rebellè *v.* (da *rebbille*) Far chiasso; Mettere a soquadro, rivoluzionare con chiasso.

rebbille *s.m.* (lat. *rebellum*) Baccano, chiasso, schiamazzo (anche: *amuijne*).

rebbuscè/-iarse *v.* (fr. *debaucher*) Debosciare, diventare sciatto e sregolato.

rebbuscioite *agg.* (da *rebbuscè*) Debosciato, sregolato, vizioso.

rebbusse *s.m.* (da *busse*) Ribusso (voce del tressette indicante che si possiede il due con altre tre carte dello stesso seme).

recadute *s.f.* (da *cadute*) Riacutizzazione di una malattia.

recamatraice *s.f.* (da *recamè*) Ricamatrice.

recamè *v.* (ar. *ragama*) Ricamare; Fare illazioni.

recamoite *agg.* (da *recamè*) Ricamato.

recàpete *s.m.* (lat. *recipitare*) Servizio, faccenda domestica, piccolo affare.

recapetè *v.* (lat. *capitare*) Accadere, arrivare a caso, riuscire in qualcosa (anche: *arrecapetè*).

recchezze *s.f.* (da *ricche*) Ricchezza || *La ricchezza mòbbele e la fundiaria*: Ricchezza mobile e Fondiaria, due imposte dirette fino a poco tempo fa presenti contemporaneamente nelle cartelle esattoriali (coppia ben assortita).

recchiàscene *s.f.* (da *recchie*) Parotite, orecchioni.

recchie *s.f.* (lat. *auriculam*) Orecchio || *I recchie sorde*: presenza di bambini, e perciò sconnivenza di certi discorsi; *Da 'na recchie troise e dall'oute ghesse*: far orecchie da mercanti || *prov.*: *Recchie lunghe cambe a lunghe*.

recchie de ciucce *loc.* (letter.: orecchie d'asino) Gioco delle carte come vizio (con riferimento al Paese dei Balocchi collodiano).

recchie de prìvete *loc.* (letter.: orecchie di preti) Orecchiette molto grandi.

recchiepanne *s.m.* (da *recchie*+*panne*) Orecchio a sventola.

recchietdedde *s.f. pl.* (da *recchie*) Orecchiette (tipo di pasta di casa).

recchijne *s.m.* (da *recchie*) Orecchino || *La*

Madonne 'u soipe chi tene i recchijne.

recchioile *s.m.* (da *recchie*) Schiaffo dato sull'orecchio.

recchioune *s.m.* (fr. *oreillons*) Omosessuale.

recchiungidde *s.m.* (dim. di *recchioune*) Effeminato.

reccoune *s.m.* (accr. di *ricche*) Riccone.

recendaite *s.f.* (da *recendè*) Risciacquata.

recendè *v.* (lat. tardo *recentare*) Risciacquare (anche: *arrecendè*).

recendoite *p.p.* (da *recendè*) Risciacquato.

recenonne *s.f. pl.* (letter.: dice di no) Parole, frasi accomodanti per attenuare colpe o responsabilità colpose con cenni di diniego.

reciaise *s.f.* (fr. *receler*) Ultimo sguardo di controllo quando si cerca invano qualcosa.

recioive *s.m.* (lat. *recipere*) Accoglienza, ricevimento (specialmente cattiva accoglienza o rimprovero).

recogghie *v.* (da *cogghie*) Raccogliere || *prov.*: *Chi bune sèmene, bune recogghie*; *Chi sèmene, recogghie*.

recoime *s.m.* (da *recamè*) Ricamo; Illazione.

recotte *s.f.* (da *cotte*) Ricotta.

recotta skande *s.f.* Ricotta assai piccante || *prov.*: *Toue che meje, ghije che teje, recotta toste*.

recotta toste *s.f.* Ricotta dura.

recoune *s.f.* (got. *rikan*) Riparo, rifugio.

reculte *s.m.* (da *recogghie*) Raccolto.

recuttedde *s.f.* (dim. di *recotte*) Ricottina.

recuttoire *s.m.* (da *recotte*) Ricottaio; Guardone, ruffiano, protettore di prostituta.

rèdene *s.f.* (lat. *retinam*) Briglia.

redenelle *s.f.* (dim. di *rèdene*) Imbracatura di tela o cuoio con cui reggere il bambino che mette i primi passi.

redingotte *s.f.* (fr. *rendigote*) Giacca lunga, con vita segnata e prolungata abbottonatura.

redisciossè *s.m.* (fr. *rez-de-chaussée*) Piano rialzato.

refalde *agg.* (long. *riffe*) Falso, inadempiente.

refelè *v.* (lat. tardo *refilare*) Rifilare il taglio di un libro.

refeloite *p.p.* (da *refelè*) Rifilato.

refeneture *s.f.* (da *feneture*) Finimento, rifinitura (in sartoria).

refenigghie *s.m.* (lat. *refundere*) Sedimento, fondaccio.

refiatè *v.* (da *fioite*) Respirare.

refonne *v.* (lat. *refundere*) Rifondere, rimetterci, perderci.

refouse *s.m.* (da *refonne*) Conguaglio, differenza da versare nello scambio di oggetti (anche: *precature*).

refreddè *v.* (lat. *refrigidare*) Far raffreddare.

refriske¹ *s.m.* (germ. *friske*) Rinfresco.

refriske² *s.m.* Suffragio per i morti.

regalè *v.* *rialè*.

regge *agg.* (lat. *regium*) Regio, regale || *'U trattoure regge*: il Regio Tratturo Foggia-Ofanto (importante via di comunicazione del passato, coincidente in molti tratti con l'attuale percorso dal capoluogo dauno al ponte romano presso Canosa. In prossimità di Cerignola curvava sensibilmente a destra e poi a sinistra – l'attuale via Consolare – attraversava il piano delle fosse granarie e proseguiva per le odierne vie F.lli Rosselli, Puglia, Milano e Tiro a Segno, per giungere all'Ofanto, presso Canosa, passando per la tenuta Pignatella).

reggeine *s.f.* (lat. *reginam*) Regina; Tipo di pasta || *La reggeina Taitù*: donna altera || *prov.*: *Fue la reggeine e scije suggette a la veceine*.

reggenedde *s.f.* (dim. di *reggeine*) Reginella || *prov.*: *La preime (megghiere) è skavaredde, la seconde è reggenedde*.

reggestrè *v.* (lat. tardo *regesta*) Regolare un orologio o un ingranaggio, mettere a punto; Registrare un atto notarile.

reggestroite *agg.* (da *reggestrè*) Regolato (riferito a meccanismo).

reggitte *s.m.* (lat. *receptum*) Riposo, ricetto, ordine (da cui *arreggettè*).

regnose *f.* di *regnouse*.

regnounne *s.m.* (lat. *reniones*) Rene.

regnouse *agg.* (da *rugne*) Rognoso.

regnunaite *s.f.* (da *regnounne*) Lombata.

règule *s.f.* (lat. *regulam*) Norma, regola, comportamento || *Farse 'na règule*: convincersi di qualcosa e comportarsi di conseguenza.

Reibbalde *n.pr.* Reibaldi (masseria dell'agro di Cerignola).

reine *s.m.* (lat. *renem*) Regione renale || *prov.*: *L'acqua feine trapoine* (o: *trapasse*) *i reine*.

reire *v.* (fr. *rire*) Ridere || *prov.*: *Sciurnaite perse è quanne non se reire*; *Chi te foice reire te foice chiane*; *'U fesse o te foice reire o te foice chiane*.

reise *s.f.* (da *reire*) Risata || *prov.*: *Quanne acchie 'u moneche a caste, pigghiele a reise*; *Non stè murte senza reise e non stè zeite senza chiande*.

rembaccè *v.* (da *'mbacce*) Rinfacciare, ricordare con parole umilianti ad un beneficiato il favore fatto.

rembacciaminde *s.m.* (da *rembaccè*) Rinfacciamiento.

rembambije *v.* (it. ant. *bambo*) Rimbambire.

rembamboite *agg.* (da *rembambije*) Rimbambito.

rembegnounne *agg. e s.* (fr. ant. *ramposner*) Scornato; Chi, oggetto di rampogna, se ne va a testa bassa, mortificato.

rembette *avv.* (da *pitte*) Dirimpetto, di fronte.

rembroue *s.m.* (lat. *reimproper*) Rimprovero, rimbroto || *prov.*: *'U rembroue è sembe bune*.

rembruè *v.* (da *rembroue*) Rimproverare.

rembursè *v.* (da *borse*) Rimborsare.

remburzè *v.* (alter. di *renfurzè*) Rinforzare.

remburzoite *agg.* (da *remburzè*) Rinforzato.

remediè *v.* Rimediare.

remedie *s.m.* (da *remediè*) Rimedio.

remetagge *s.m.* (fr. *hermitage*) Eremo, luogo solitario.

Remigge *n.pr.* (lat. *Remigium*) Remigio (dim.: *Remetudde*).

remonduarre *s.m. arc.* (fr. *remontoir*) Grosso orologio da taschino.

remònele *s.f.* (lat. *res+monile*) Oggetto, qualche volta inutile o fuori uso, sparso con altri in un ambiente; Mobile di scarso valore.

remoure *s.m.* (lat. *rumorem*) Rumore || *Remoure de furce*: rumore di forbici senza costrutto.

remusse *s.m.* (lat. *adoremus*) Sottomissione || *prov.*: *Remusse-remusse, cadije e se rumbije 'u musse*.

renacce *s.m.* (da *renaccè*) Rammendo, rattoppo.

renaccè *v.* (gr. *rinizo*, lat. *ri+aciare*) Rammendare, rattoppare.

renaccioite agg. (da *renaccè*) Rattoppato.
renalicchie s.m. (dim. di *renoile*) Vasetto da notte.

renarde s.m. (fr. *renard*) Volpe argentata; Pelliccia per signora.

renaroule s.m. (da *raine*) Contenitore di sabbia che si versava su di uno scritto per asciugarne l'inchiostro (spesso era una *sesse* in miniatura).
renenedde s.f. (lat. *hirundinem*) Rondinella.

renenounè s.m. (accr. di *renenedde*) Rondinone.

renetende agg. (lat. *renitentem*) Restio; Renitente alla visita di leva || *prov.*: *A pegghiè sì valende, a paghè renetende*.

renforze s.m. (da *forze*) Rinforzo; Controfodera (in sartoria).

renfreskaite s.f. (da *renfreskè*) Fresco delle prime ore serali, rinfrescata.

renfreskè v. (da *friske*) Rinfrescare.

renfurzè v. (da *forze*) Rinforzare.

rengalluzzije v. (da *galle*) Ringalluzzire.

rengrazziè v. (da *grazzie*) Ringraziare; Chiedere un favore.

rengresce v. (lat. *increscere*) Rincreocere, provar dispiacere; Fare malvolentieri qualcosa.

rengresceminde s.m. (da *rengresce*) Cattiva volontà, malanimo.

rengresciose f. di *rengresciouse*.

rengresciouse agg. (da *rengresce*) Svogliato.

rengulaite s.f. (da *rengulè*) Rinculo.

rengulè v. (da *re+ngule*) Rinculare, arretrare dell'arma dopo lo sparo.

renne v. (lat. *reddere*) Fruttare; Restituire.

renneture s.f. (lat. *reddituram*) Rigurgito di latte del poppante; Primo latte di seno materno, fuoruscente per stimolo naturale.

renoile s.m. (lat. *urinam*) Vaso da notte (anche: *pesciature*).

renzajole f. di *renzajule*.

renzajule s.m. (da *renze*) Abitudinario, persona abituata a frequentare sempre lo stesso posto.

renze s.f. (lat. *haerentiam*) Lato, costone.

renza-renze avv. Rasente.

repagghia-repagghie v. *ripa-ripe*.

Repalte¹ n.pr. (da *reipe+galte*) Ripalta (dim.: *Patine, Patucce*).

Repalte² n.pr. Cappella sulla ripa alta sinistra

dell'Ofanto, tradizionale luogo di ritrovamento – nel 1172 – del dipinto dell'omonima Madonna, patrona di Cerignola.

repasse s.m. Rispazzatura del pavimento con scopa morbida, dopo la prima passata effettuata con quella di saggina (anche: *repassaite*).

repasè v. (lat. *passare*) Rispazzare; Ripassare, ripetere a mente una lezione.

repecchiè v. (lat. *rappicolare*) Aggrinzire, avvizzire della pelle (anche: *arrepecchiè*).

repegghiarse v. (da *pegghiè*) Riprendersi (dopo malattia, spavento, o notizia inattesa); Correggersi da un errore; Riprendersi economicamente dopo un periodo sfavorevole.

repegghiè v. Riprendere; Rimproverare.

repelidde¹ s.m. (lat. *ripulam*) Grumo di pianta selvatica spinosa.

repelidde² agg. Folto e ricciuto (di capelli).

repigghie s.m. (da *repegghiè*) Ripiglio, ripensamento sulla parola data per un'offerta o per un prezzo pattuito.

rèpleche s.f. (lat. *replicare*) Replica; Seconda scossa di un terremoto.

repoire s.m. (lat. *reparare*) Ricovero; Paraocchi per cavalli.

reposte s.f. (lat. *repositum*) Sacca a forma di bisaccia per il trasporto di carboni.

repounè s.m. (da *ripe*) Argine di terreno su una strada di campagna.

repudde s.m. arc. (lat. *repostum*) Discendente di una famiglia, pronipote; Germoglio di vite, barbatella.

Repuse n.pr. Riposo (tenuta dell'agro di Cerignola acquistata da Nicola Zingarelli come residenza rurale estiva).

repuse s.m. (da *repusè*) Riposo, quiete || *prov.*: *La panza chaine vole 'u repuse*.

repusè v. (lat. *repasare*) Riposare (arc.: *abbendè*).

repusoite agg. (da *repusè*) Riposato.

requestue s.f. (lat. *requestam*) Richiesta.

requiammaterne s.f. (lat. *requiem aeternam*) Eterno riposo (preghiera per i defunti).

requieskatte! escl. (lat. *requiescat*) Ironico augurio, al contrario del "riposi in pace", che qualcuno schiatti.

resaiche *s.f.* (lat. *resecare*) Riseca (atto con il quale il Demanio espropriava parte di un appezzamento di terreno ad un proprietario, per morosità nel pagamento di tasse).

Resaigne *n.pr.* Riseca (masseria dell'agro di Cerignola).

resaite *v.* *reise*.

Resarie¹ *n.pr. arc.* Rosaria (mod.: *Rosarie*; dim.: *Resarielle*).

Resarie² *s.m.* (lat. *rosarium*) Rosario, preghiera in onore della Madonna (Rosario cerignolano: *Misteri gaudiosi*. 1° *Madre si du Salvatoure, 'ngarnoite pe l'amoure, da l'angele salutoite e da Dije glurioite*. 2° *E da sanda Rosabbette toue sciste in granda frette: 'u Battiste, manghe noite, rumanije sandefecoite*. 3° *E 'u parte toue gloriose a la stadde fu nascouse, e cebbaste 'u belle Bommoine cu latte toue devoine*. 4° *E 'u figghie da teje noite fu au tembie presendoite: l'abbrazzè san Zemoune che granda adurazione*. 5° *Tanda jurne sciste atturte e 'u truaste au terze jurne, cercanne da què e da dè, stoive au tembie a raggiunè*. *Misteri dolorosi*. 1° *'U bune Gesù inda l'urte goive besugne de chenfurte: agunizze, treme e langue, coide 'nderre e sude sanghe*. 2° *A la chelonne fu attaccoite e dai giudeje sfracelloite: suffrije tutte pe l'amoure du malvage peccatoure*. 3° *Ai tembie soue deveine curunoite fu de speine; 'u sputàrene tande 'mbacce ca 'u suzzàrene la facce*. 4° *Che la spadde adduluroite da la crouce fu carecoite: 'u 'ngundraste, l'abbrazzaste e de chiande l'abbagnaste*. 5° *A la crouce fu 'nghiuvoite p'i nuste grusse peccoite, e la Vèrgene Adduleraite s'u chiangije scunzulaite*. *Misteri gloriosi*. 1° *E fiurije quidde giglie: la carne de lu figghie da 'u sebbulcre achiouse assije vetteriouse*. 2° *Da quidde monde anghiaine verse 'u sole acchioine-acchioine; e toue gude, bella Madre, ca 'u Figghie stè cu Padre*. 3° *Da 'u cile fu mannoite 'u Spirete Sande amoite e toue fuste reschiaroite e l'apòstele allumoite*. 4° *Da 'nderre fuste galzaite e au cile fuste purtaite*. *Triunfaste da la morte pure toue, bella Madre de Gesù*. 5° *I deveine tre persone ve regàlene tre cherone; chi t'u cande e chi t'u deice ca*

toue si Imberatreice).

resatelle *s.f.* (da *reise*) Risatina (anche: *resette*).

rescaldamende *s.m.* (lat. *caldare*) Infiammazione dello stomaco o degli intestini.

rescegnule *s.m.* (lat. *lusciniola*) Usignuolo.

rescionghe *s.f.* (da *resciunghe*) Percossa.

resciungaita *s.f.* (da *resciunghe*) Percossa data col bastone.

resciunghe *v.* (da *ciunghe*) Percuotere fino a rendere sciancato.

Resecaite *n.pr.* Risecata (masseria dell'agro di Cerignola).

resedenze *s.f.* (lat. tardo *residentiam*) Comando dei Vigili Urbani.

resendije/-irse *v.* (lat. *re+sentire*) Risentirsi.

resendetoive *agg.* (da *resendije*) Vendicativo, collerico, pieno di rancore.

resette *s.f.* (da *reise*) Risolino (anche: *resatelle*).

resipele *s.f.* (gr. *erupelas*) Eresipola, tumefazione della pelle.

resirie *s.m.* (lat. *re+seditare*) Rassetatura, riordino (anche: *arresirie*).

resolve *v.* (lat. *resolvere*) Risolvere; Essere ingaggiato; Decidere (anche: *resòlvese*).

resorie *s.m.* (lat. med. *ros solis*) Rosolio, liquore fatto in casa.

respegghiè *v.* (lat. *expergisci*) Svegliare.

responne *v.* (lat. *respondere*) Rispondere, corrispondere.

resposte *s.f.* (da *responne*) Risposta.

ressoure *s.m.* (da *russe*) Rossore.

ressure *s.f.* (lat. *arsuram*) Sete (anche: *secche*²).

reste¹ *s.f.* (lat. tardo *aristam*) Arista (punta terminale delle glume di molte graminacee).

reste² *s.m.* (lat. *restare*) Rimanenza (arc.: *riste*).

restocce *s.f.* (lat. *stupulam* per *stipulam*) Stoppia di graminacee || prov.: *Retirete, grille, ca la restocce s'ò 'ppecciaite*.

resunanze *s.f.* (da *resunè*) Eco.

resunè *v.* (lat. *resonare*) Echeggiare, risuonare.

retagghie *s.m.* (lat. *re+taleam*) Ritaglio.

reta-roite *loc. avv.* Dietro tutto o tutti.

reteneje *v.* (fr. *retenir*) Trattenere (specie riferito alle redini) (anche: *arredeneje*).

retenute *s.f.* (da *reteneje*) Trattenuta, imposta su salario o stipendio.

retezzè v. (lat. *retiam*) Raccogliere nei dintorni per trasportare al posto di ammasso prestabilito (generalmente delimitato da una rete di corda o ferro); Attizzare il fuoco nel braciere.

retraite s.f. (da *retrè*) Ritirata, rientro a casa.

retrange s.m. (sp. *retranca*) Cuscinetto di cuoio, con foro centrale e di forma sferica, per ridurre i vuoti degli ingranaggi.

retratte s.m. (lat. *retractum*) Ritratto, fotografia || *Retratte a petteure*: fotografia a colori.

retrè v. (fr. *rentrer*) Ritirare, rincasare || *prov.*: *Retràteve pezzinde, ca la lemòsene s'ò fatte*.

rette¹ agg. e s.m. (lat. *rectum*) Destra, dritta (anche: *drette*) || *La rette e l'ammerse*: il dritto e il rovescio; L'alto e il basso di qualcosa da interpretare; Una faccia e l'altra di un tessuto.

rette² s.f. (lat. *arrectam*) Ascolto || *Dè rette*: prestare attenzione, ascoltare || *prov.*: *Quanne se mange, non se dè rette a patroune*.

retteture s.f. (lat. *rupturam*) Rottura, contrasto (anche: *rajotte* e *rotte*²).

reume s.m. (lat. *rheuma*) Reumatismo, dolore reumatico.

revattose f. di *revattouse*.

revattouse agg. (fr. *reve*) Disordinato, caotico, imbambolato.

revenibbele agg. (lat. *re+venire*) Rivedibile, iscritto alla leva militare di una classe e rimandato alla leva dell'anno successivo.

revette s.m. (fr. *river*) Piegolina, bordinò.

revettè v. (da *revette*) Orlare.

revettoite agg. (da *revettè*) Orlato.

revolve s.m. (ingl. *revolver*) Pistola a tamburo.

revulte s.m. (da *revultè*) Rivolta, schiamazzo.

revultè v. (lat. *revolutare*) Rivoluzionare, capovolgere, rivoltare; Schiamazzare; Zappare il terreno una seconda volta; Mestare.

revultoite agg. (da *revultè*) Capovolto.

revusce s.m. (da *revuscè*) Sovescio.

revuscè v. (lat. *reversiare*) Sovesciare, sotterrare piante di fave o piselli perché fertilizzino il terreno.

revutte s.m. (da *revuttè*) Rimprovero.

revuttè v. (lat. *improptare*) Rimproverare rinfacciando.

rezze s.f. (lat. *retiam*) Peritoneo; Rete da

pesca; Tenda per porte, finestre o balconi || *prov.*: *Rezza nove non pigghie pisce vicchie*.

rezzè v. (lat. *rectiare*) Alzare, drizzare.

rezzecataine s.f. (gr. *rizikon*) Brivido che precede la febbre.

rezzetidde s.m. (prob. da *rizze*) Grosso e doloroso foruncolo ascellare; Seme spinoso di attaccamani (pianta selvatica campagnola).

rezzette s.f. (lat. *receptam*) Ricetta, prescrizione medica.

rezzoite agg. (da *rezzè*) Drizzato.

rezzule s.m. pl. (lat. *urceolum*) Oggetti vecchi e inutili, specialmente di creta || *prov.*: *Scritte e sopa scritte, s'ò spusioite Maria Giuditte; la doute c'ò purtoite? tre rezzule e 'na pegnaite*.

riaile agg. (lat. *regalem*) Reale, regale || *Settemmizze riaile*: sette e mezzo regale (nel gioco di carte, sette e mezzo col re di denari).

rialè v. (lat. med. *regalare*) Regalare, donare.

rialije s.f. (lat. med. *regaliam*) Mancìa, regalia.

ricce s.m. (lat. *ericium*) Truciolo di legno; Riccio (arc.: *rizze*).

ricche agg. e s.m. (long. *rihhi*) Ricco || *prov.*: *Chi non se cure du picche, non tene mè la coise ricche; Se ricche te vuleve, povre non te faceve*.

ricchepeloune s.m. (da ricco Epulone) Benestante che ostenta ricchezze immaginarie.

ricchesfunnoite agg. Ricchissimo.

ricene s.m. (lat. *ricinum*) Ricino.

riesce v. (lat. *re+exire*) Guadagnare.

'rigene s.f. (lat. *originem*) Origine, causa || *'Rigene e occasione*: colpevole dell'origine di un diverbio.

ringhe s.f. (long. *riga*) Riga, ordine.

rioile s.m. (da *rialè*) Regalo, dono.

rionette s.m. (lat. *organum*) Armonica a bocca.

rioploine s.m. Aeroplano.

ripa-ripe avv. (da *ripe*) Rasente, lungo la ripa, lungo un muro o un limite.

ripe s.f. (lat. *ripam*) Riva, argine, limite, confine, muro di cinta.

riracchioire agg. (da *reire*) Persona facile a ridere.

ritte agg. (lat. *rectum*) Dritto, in gamba || *prov.*: *Chi vè ritte cambe afflitte*.

ritte-ritte loc. Direttamente, in maniera diretta.

rizze *agg.* e *s.m.* (lat. *ericium*) Riccio, riccioluto; Riccio di mare; Riccio di castagna.
robbe *s.f.* (germ. *rauba*) Roba; Tessuto; Insieme di indumenti o beni posseduti || *Robbe a trende, robbe a quarande*: consistenza di corredo nuziale; *È robba noste*: è persona di fiducia; *La robbe de foure*: vestito da lavoro || *prov.*: *Robbe arrubbaite gaje de picca duraite*; *La robbe gaje de Dije: mange toue e mange ghije*.

Rocche *n.pr.* (germ. *roh*) Rocco (dim.: *Roc-cucce, Rocchine*) || *prov.*: *Se chioime Rocche, se vede e non se tocche*.

rocchie *s.f.* (lat. *rotulam*) Cerchia, comitiva; Frazione di lavoro giornaliero ('na *rocchie de fateighe*) o di tempo.

rocelavinde *s.m.* (da *rucelè+vinde*) Turbine, turbino, vortice.

rogne *s.f.* (da *rombe+l'ogne*) Attrezzo per tagliare zoccoli di equini (anche: *ronghe*).

roime *s.f.* (lat. *aeramen*) Rame; Insieme di pentole e tegami che si usava tenere appesi a una parete della cucina.

roisce¹ *s.m. arc.* (fr. *rais*) Raggio di ruota.

roisce² *v. desueto* (lat. *regere*) Resistere, reggere.

roisce³ *s.m.* (gr. *ragcos*) Sopraffiato, asma.

roise¹ *agg.* e *s.m.* (lat. *rasum*) Raso; Raso, tessuto di seta o di cotone lucente.

roise² *s.m.* (lat. tardo *oryza*) Riso commestibile (anche: *groineroise*) || *prov.*: *'U roise se ne vè cammeisa-cammeise*.

roita-roite *loc.* Per ultimo (sia per scelta personale che per volere altrui).

roite *adv.* (lat. *retro*) Dietro || *Roite la porte de caste*: dietro la porta di casa tua (metafora per indicare che un discorso è indirizzato all'interlocutore anche se si parla di altri; *Roite ai reïne*: nella regione renale; *Roite au pizze*: dietro l'angolo; *Goune, doue e tre: fesse au roite!*: frase che il capo comitiva pronunciava al via di una corsa fra ragazzi).

roite che roite *adv.* Perifericamente.

roitepoide *s.m.* (da *roite+poide*) Marcia indietro, voltafaccia, ripensamento.

roitepunde *s.m.* (da *roite+punde*) Punto indie-

tro, retropunto (in sartoria).

rolle *s.m.* (fr. *rouler*) Rotolo, rocchio (acconciatura di capelli).

rombe *v.* (lat. *rumpere*) Rompere || *Rombe la caccavelle*: sverginare || *prov.*: *La necessetà rombe la legge*.

rondelle *s.f.* (fr. *rondelle*) Cerchietto metallico che fa da sottoperno (anche: *ranelle*).

ronghe *s.f.* (lat. *runcam*) Roncola, falcetto adunco per tagliare rami o pianticelle legnose; Tagliaunghie per equini.

rosamaroine *s.m.* (lat. *rosmarinum*) Rosmarino.

Rosarie *n.pr.* Rosaria/o (dim.: *Sariucce, Resarielle*).

rosè *agg.* (fr. *rosé*) Rosato (specie di vino).

ròsele *s.f.* (lat. *roseolam*) Gelone aperto a ferita.

rosette *s.f.* (da *rouse*) Panino rotondo.

rosse *f.* di *russe*.

rotte¹ *f.* di *rutte*.

rotte² *s.f.* (lat. *ruptam*) Rottura, disaccordo (anche: *retteture* e *rajotte*).

'Roude *n.pr.* Erode || *Scije da 'Roude a Peloite*: andare come Gesù da Erode a Pilato (di qui e di là, dall'uno all'altro).

rousce *v.* (lat. *rugire*) Prebollire (usato solo alla terza persona singolare dell'indicativo presente e imperfetto).

Rouse *n.pr.* Rosa (dim.: *Rosette, Rusaine, Rusenelle, Sinelle*).

rouse *s.f.* (lat. *rosam*) Rosa (fiore e colore).

route *s.f.* (lat. *rotam*, fr. *roue*) Mantello a ruota (anche: *cappe*); Ruota (cassetta cilindrica che, girando su un perno, serviva a dare o ricevere qualcosa nei conventi di clausura attraverso un'apertura del muro. Spesso vi si deponevano neonati indesiderati, frutto di amori adulterini o proibiti: in questo caso dopo aver depositato il bambino, di solito in ore serali o notturne, si tirava la cordicella o la catenella del campanello posta di fianco alla ruota per avvertire i frati o le suore); Ruota, cerchio; Ruota del gioco del lotto || *Se aggeire nu picche la route (de la fertoune)*: con un po' di fortuna.

rozze *f.* di *ruzze*.

ruagne *s.m.* (prob. gr. *organion*) Cantero.

rubbedde *s.f.* (dim. di *rubbicce*) Robetta, straccetto.

rubbicce *s.f.* (da *robbe*) Piccoli oggetti di scarso valore.

Rubbie *n.pr.* Rubbia (masseria dell'agro di Cerignola).

rucàscene *s.f.* (da *ruche*) Ruca in via di disseccamento.

rucche-rucche *s.m. onom.* Approfittatore, manutengolo, ruffiano.

rucchette *s.m.* Spagnoletta (un tempo in legno, per macchine da cucire e per filo da imbastitura o da ricamo).

ruclaminde *s.m.* (da *ruclè*) Rotolio.

rùcele *s.m.* (lat. *rotolum*) Cerchio, rotolo; Girello cilindrico in legno per pozzi d'acqua.

ruclè *v.* (lat. *rotoleare*) Rotolare, ruzzolare.

ruclidde *s.m.* (da *rùcele*) Rotolino (gioco per bambini consistente di un lungo rotolino di carta, della grandezza di una sigaretta, che reca annotati mestieri e professioni. Volto dal lato del conduttore, viene svolto dal partecipante che deve indovinare il mestiere indicato in un certo punto. Chi sbaglia paga un pegno).

ruclòite *s.f.* (da *ruclè*) Ruzzolata.

ruche *s.f.* (lat. *rucam*) Ruca (erba delle crocifere mangiata cruda come insalata e cotta con la pasta, specie i *cavatidde* fatti in casa)

|| *prov.: La ruche, a Ceregnoule, cresce pource sop'a la chijreche du prèvete.*

rùchele *s.f.* (lat. *ruculam*) Pianta simile alla ruca, ma amara e dalle foglie più piccole.

rudde-rudde *avv.* (lat. *rudia*) Mogio mogio, scornato.

ruffiaine *f.* di *ruffioine* || *prov.: Quanne la fèmene ò fatte vecchie, perde la recchie, e che la calzetta 'mmoine vè facenne la ruffiaine.*

ruffioine *agg. e s.m.* (lat. *rufulum*) Ruffiano.

rugne *s.f.* Scabbia || *prov.: Chi tene la rugne, se la gratte; Goune è rugne e l'oute è tigne; Chi cerche la rugne, acchie chi ce la gratte.*

ruijne *s.f.* (lat. *ruinam*) Rovina, grave danno.

rumanije *v.* (lat. *remanere*) Restare, rimanere,

|| *prov.: Chi se coiche rumoine cacoite.*

rumbaminde *s.m.* (da *rombe*) Seccatura.

rumoine¹ *agg.* (lat. *romanum*) Romano.

rumoine² *s.m.* (ar. *rumman*) Romano (peso della stadera).

runzellè *v.* (da *renze*) Darsi da fare, muoversi, agire sveltamente; Camminare di sgheimbescio.

rusce *s.f.* (fr. *roussi*) Carbonella per braciare.

rusciaite *s.f.* (lat. *rosiatam*) Foruncolosi da eccessiva sudorazione; Rosolia.

rusecaredde *f.* di *rusecaridde*.

rusecaridde *agg.* (da *rusechè*) Croccante (specie detto di bruschetta, tarallo o biscotto).

rusechè *v.* (lat. *rosicare*) Rosicchiare.

ru secoite *agg.* (da *rusechè*) Rosicchiato.

rusette *s.f.* (da *rouse*) Borchia.

ruspe *s.m.* (lat. volg. *broseum*) Rospo || *prov.: Zombe chi pote, disse 'u ruspe.*

russe *agg.* (lat. *russum*) Rosso.

russoine *agg.* (da *russe*) Rossiccio.

rùtele *s.m.* (lat. tardo *rotellum*) Teglia di forma circolare (mod.: *rute*).

rutelle *s.f.* (dim. di *route*) Rotellina, ingranaggio; Girandola nei fuochi d'artificio.

rutidde¹ *s.m.* (da *route*) Capannello, raduno di persone in circolo per pettegolare.

rutidde² *s.m.* (dim. di *rùtele*) Tegline.

rutille *s.m.* (da *route*) Rocchetto di filo.

rutte *agg.* (da *rombe*, lat. *ruptum*) Rotto; In disaccordo || *Rutte che rutte ...:* dal momento che abbiamo litigato) ... || *prov.: Tundoina-tundoine, 'u rutte porte au soine.*

ruvescè *v.* (lat. *reversare*) Vomitare (anche: *scettè*).

ruzze *agg.* (lat. *rudium*) Rozzo, grossolano.

ruzzelè *v.* (lat. *roteolare*) Rotolare, ruzzolare, rigirare, rivoltare || *prov.: La merde, quanne chiù la rùzzele, chiù fete.*

ruzzeliè *v.* Girare e rigirare (particolarmente del feto nel grembo materno); Rimettere in discussione cose passate || *E rùzzele!:* e dagli!

rùzzene *s.f.* (lat. *aeruginem*) Ruggine || *prov.: La rùzzene se mange au firre.*

S

Sabbatille *n.pr.* (nato di sabato) Sabatino (*f. Sabbatelle*).

Sabbelle *n.pr.* (variante di Elisabetta) Elisabetta, Isabella (*dim.: Sabbellaine*).

sàbbete *s.m.* (lat. *sabbatum*) Sabato || *Sàbbete doupe Pasque*: primo sabato dopo Pasqua (quando il quadro della Madonna di Ripalta ritorna a Cerignola dal Santuario sull'Ofanto, per restarvi fino a Settembre); *Gousce è Sàbbete Sande*: antichissimo canto di Pasqua.

sacce! *escl.* (lat. *sapio*) Chessò!, non lo so! (*afer. del più antico: 'nzacce*).

sacche¹ *s.f.* (lat. *saccam*) Tasca || *'U baroune saccapuleite*: il barone squattrinato (nobile decaduto) || *prov.: Solde de l'oute, sacca vacande; Chi manghe de coipe, manghe de sacche*.

sacche² *s.m.* (lat. *saccum*) Sacco; Stomaco; Saio di frate.

sacchetidde *s.m.* (*dim. di sacche*²) Sacchetto che ricopre il neonato in fasce, lasciandogli testa e braccia libere (*mod.: sacchetille*).

sacchette *s.* (*dim. di sacche*²) Sacchetta/o.

saccoine *s.m.* (*dim. di sacche*¹) Taschino.

saccoune *s.m.* (*accr. di sacche*²) Materasso di paglia di mais (*anche: pagghioune*).

sacroise *agg.* (*fr. sans-croire*) Improvviso, inaspettato; Ignaro.

saette *s.f.* (lat. *sagittam*) Fulmine; Furbizia.

sagliuccaite *s.f.* (*da sagliucche*) Bastonatura.

sagliucche *s.m.* (*gr. sagoula*) Saglioccola, bastone nodoso di pastori e mandriani.

sagliucchè *v.* (*da sagliucche*) Bastonare.

sagnè *v.* (*metat. di sanghe*) Salassare.

sagrestije *s.f.* (lat. *med. sacristiam*) Sacrestia

|| *prov.: Tije l'òcchiere quande la chijse, e non veide la sagrestije?*

sagrestoine *s.m.* (*da sagrestije*) Sacrestano, scaccino || *prov.: Ò stoite l'arceprèvete, mogghiaddije 'u sagrestoine*.

sagroune *s.m.* (lat. *sacrum*) Uva dai chicchi più grossi di quella detta "sacra".

saighe *s.f.* (*da seghè*) Segà; Masturbazione.

saite *s.f.* (lat. *saetam*) Seta.

saittaire *s.f.* (lat. *sagittam*) Piccola apertura nel muro, senza riparo, tipica dei *portaggiarre*, da cui entra il vento (trae origine dalle apposite fessure di mura e torri, dalle quali si scocavano frecce sui nemici che assediavano).

saitte *pl.* di *saette* || *Teneje i saitte*: essere molto furbo.

Salaine *n.pr.* Le Saline (antico nome di Margherita di Savoia).

salaine *s.f.* (lat. *salinas*) Salina.

salaire *s.f.* (*da soile*) Saliera (quasi sempre comprensiva di pepiera e portastuzzicadenti).

salamastre *agg.* (lat. *salmastrum*) Salato più del dovuto, salmastro.

salamore *s.f.* (*sp. salmuera*) Soluzione per olive di acqua e sale, con aggiunta di finocchio selvatico (*letter.: sapore di sale*).

salasse *s.m.* (lat. *sanguinem laxare*) Salasso medico; Gioco di ragazzacci nel quale uno di loro viene immobilizzato, mentre gli altri gli infilano nelle mutandine porcherie varie.

salatidde *s.m.* (*da soile*) Lupino.

salatoure *s.m.* (*da soile*) Salatore, operaio addetto alla salatura del formaggio fresco.

salature *s.f.* (*da soile*) Salatura (di pesce,

prosciutto, formaggio, etc.).

salè v. (lat. *salare*) Salare; Sfuggire a qualcosa; Marinare la scuola.

Sàlece n.pr. Salice (contrada di Cerignola).

sàlece s.m. (lat. *salicem*) Salice.

salenoire s.m. (da *Salaine*) Margheritano.

salippece s.m. (gr. *als+ictiuos*) Pesciolino salato; Bambino deperito.

Salme s.m. (gr. *psalmos*) Salmo.

salme s.f. (gr. *sagma*) Misura di capacità per aridi e liquidi pari a 275,08 litri.

salmende s.f. (lat. *sarmentum*) Tralcio di vite da bruciare || *prov.: Fuche de salminde, la patrone non trove abbinde.*

Salnitre n.pr. (lat. *sal nitrum*) Salnitro (località a nord ovest di Cerignola, dove c'era in passato un capannone per la produzione del nitrato. Dà il nome ad alcune strade).

saloite agg. (da *salè*) Salato.

saloune s.m. (ted. ant. *sal*) Salone, sala da barba.

saloute¹ s.f. (lat. *salutem*) Salute, sanità di corpo || *prov.: Chi tene saloute tene recchezze.*

saloute² s.m. (lat. *salutare*) Saluto; Visita di condoglianze.

saloute! escl. Salute! (a chi starnutisce); Accipicchia! || *Saloute a nue:* espressione usata ancora oggi quando si nomina un defunto; *Che saloute!:* augurio rivolto a puerpera o ad altri.

Salpetidde n.pr. Salpitella (masseria dell'agro di Cerignola).

Salpetidde de Tonde n.pr. Salpitella di Tonti (masseria dell'agro di Cerignola).

salpetoine s.m. (prob. da *Salpi*) Tipo di fiorone.

salvagge agg. (prov. *salvatge*) Selvaggio, selvatico, poco socievole (anche: *sprùcede*).

salvaminde s.m. (da *salvè*) Salvataggio, ricovero || *A luche de salvaminde:* al riparo.

Salva Reggeine n.pr. Salve Regina (contrada, masseria e cappella dell'agro di Cerignola).

Salvatore n.pr. (lat. *Salvatore*, in onore di Gesù salvatore del mondo) Salvatore (dim.: *Turidde, Turille*).

salvatore s.m. (da *salvè*) Salvatore.

salvè v. (lat. tardo *salvare*) Salvare.

salzaridde s.m. (da *salze*) Tegamino di ter-

racotta smaltata per salsa; Piattino smaltato nel quale si metteva ad asciugare al sole la conserva di pomodoro.

salze s.f. (lat. *salsam*) Sugo di pomodoro; Salsa da conserva (cotta lentamente per alcune ore insieme a cipolla soffritta e carne di uno o più tipi, diventa ragù; mentre quella più liquida viene chiamata *ragungioine*) || *prov.: Se vu fè la salze che guste, te l'a falle au maise d'aguste.*

salzizze s.f. (lat. *salsicium*) Salsiccia.

Samberdenande n.pr. San Ferdinando di Puglia.

samberdenandoise s.m. Sanferdinandese.

Sanda Marije n.pr. Santa Maria dei Manzi (contrada e chiesa dell'agro di Cerignola).

Sand'Androje n.pr. Sant'Andrea (masseria dell'agro di Cerignola).

sandaredde f. di *sandaridde*.

sandaridde s.m. (da *sande*) Santarello.

sandaustaine agg. Santagostina (varietà di oliva).

Sand'Austoine n.pr. Sant'Agostino (chiesa non parrocchiale della Terra Vecchia di Cerignola, già convento degli Agostiniani e dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria, nonché sede della Confraternita del SS. Sacramento. Da questa chiesa, la sera del Venerdì Santo, muove la processione della "Desolata").

sande agg. e s.m. (lat. *sanctum*) San, santo || *Sanghe de sande ninde:* imprecazione non blasfema; *'U diàvele e l'acqua sande:* due cose contrastanti.

Sande Larinze n.pr. San Lorenzo (masseria dell'agro di Cerignola).

Sandelle n.pr. (f. di *Sanducce*) Santina.

Sande Lunarde n.pr. San Leonardo (masseria dell'agro di Cerignola); Chiesetta su via Osteria Ducale (già cappella dell'Ospedale di San Giovanni di Dio dei padri Fatebenefratelli); Strada detta anche Corso Vecchio, via della Carrera Vecchia, e *la straide di pagghiajule*.

sandemangioune s.m. (letter.: san Mangione) Persona corruttibile; Corruzione || *Sandemangioune foice numbre goune:* san Mangione è il primo santo cui chiedere favori.

Sande Marche n.pr. San Marco (masseria e

cappella dell'agro di Cerignola).

Sande Martoine *n.pr.* San Martino (masseria dell'agro di Cerignola).

Sande Stèfene *n.pr.* Santo Stefano (masseria dell'agro di Cerignola di proprietà Pavoncelli, già sede di un famoso stabilimento vinicolo).

Sande Voite *n.pr.* San Vito (contrada e masseria dell'agro di Cerignola).

Sandissime *s.m.* Santissimo Sacramento; Tabernacolo; Confraternita locale.

Sanducce *n.pr.* Sante (dim.: *Sandoine*).

sanè *v.* (lat. *sanare*) Guarire.

sanghe *s.m.* (fr. *sang*) Sangue || *Sanghe de*: imprecitazione || *prov.*: 'U voine mette sanghe.

sanghenazze *s.m.* (da *sanghe*) Sanguinaccio di maiale.

sanghenouse *agg.* (da *sanghe*) Sanguigno, color sangue (anche: 'nzanghenouse).

sangiaine *s.f.* (lat. *sanguinem*) Gengiva.

San Giuanne *n.pr.* San Giovanni in Fonte (masseria dell'agro di Cerignola).

san Giuanne *s.m.* Comparatico di battesimo.

sanguette *s.f.* (da *sanghe*) Sanguisuga, mignatta (anche: *magnàttele*).

sanizze *s.m.* (lat. *sanum*) Terreno incolto, mai zappato.

San Mecoile di Vigne *n.pr.* San Michele delle Vigne (masseria dell'agro di Cerignola).

San Samuole *n.pr.* San Samuele de' Barulo (rione e masseria dell'agro di Cerignola).

sanze *s.f.* (lat. *sampsam*) Sansa (residuo della spremitura delle olive da cui si estrae l'olio di sansa).

sanzevoise *s.m.* (da *Sanzevoire*) Sanseverese.

Sanzevoire *n.pr.* San Severo.

sapeje *v.* (da *sapoure*) Aver sapore; Sapere, conoscere || *prov.*: *Chi te soipe, te roipe*.

sapiose *f.* di *sapiouse*.

sapiouse *agg.* (da *sapeje*) Saccente.

sapisse! *escl.* (da *sapeje*) Se tu sapessi!

sapoune *s.m.* (lat. *saponem*) Sapone.

sapoure *s.m.* (lat. *saporem*) Sapore, gusto (*v.* anche: *amoure*).

sapoute *agg.* e *s.m.* (da *sapeje*) Saputo, savio, sapiente.

sapreite *agg.* (da *sapeje*) Saporito, più salato

del normale (mod.: *sapuroite*).

sapunaine *s.f.* (da *sapoune*) Saponina, sapone in polvere.

sapunoire *s.m.* (lat. *saponarium*) Venditore di sapone, ma anche di cose usate.

saputedde *f.* di *saputidde* (mod.: *saputelle*).

saputidde *s.m.* (dim. di *sapoute*) Saccentino (mod.: *saputille*).

saraiche *s.f.* (lat. *salaca*) Salacca (pesce simile all'aringa) || *La saraiche de l'abruzzoise*: avarizia (la frase trova origine dalla grande parsimonia dei pastori abruzzesi che scendevano a svernare nel Tavoliere. Alcuni di loro appendevano al soffitto una salacca, da ciascun lato della quale strofinavano una fetta di pane casereccio, che mangiavano al ... sapore di pesce, ma senza pesce, per risparmiare).

sàrcene *s.f.* (lat. *sarcinam*) Fascina.

sarcenedde *s.f.* (dim. di *sàrcene*) Sarcinetta.

sarchiapoune *s.m.* (alter. di *fra Jacopone*) Avaro, furbastro (dal personaggio de *La cantata dei pastori* di Pericci).

sarchiature *s.f.* (da *sarchie*) Sarchiatura (lavorazione superficiale del terreno, per far respirare le radici e distruggere le malerbe).

sarchie *s.m.* (lat. *sarculum*) Attrezzo agricolo costituito da un ferro a forma di zappa, che si prolunga in un bidente ricurvo, con lungo manico in legno.

sarchiè *v.* (da *sarchie*) Sarchiare.

sardagnule *agg.* Nativo della Sardegna.

sarde *s.f.* (lat. *sardam*) Alice fresca.

sardelle *s.f.* (dim. di *sarde*) Sardina || *prov.*: *Donna Sabbelle, non teneve poine e sceve acchianne sardelle*.

sardoune *s.m.* (lat. *exardesconem*) Carcere.

sargende *s.m.* (fr. ant. *serjant*) Sergente.

sarrà! *escl.* Può essere ma non ci credo!

sarrecchie *s.f.* Falchetto.

sartàscene *s.f.* (lat. *sartaginem*) Padella.

sartascenidde *s.m.* (da *sartàscene*) Sughetto in padella di pomodorini conservati a 'nzerte, sale e peperoncino (piatto caldo a buon mercato, tipico delle cene invernali).

sarte *s.* (lat. *sartorem*) Sarta/o (anche: *cusetoure* e *cusetraice*) || *prov.*: 'U sarte ch 'i pezze 'ngule.

sasoure *s.f.* (lat. *extrasororem*) Sorella maggiore.

satinne *s.m.* (fr. *satın*) Tessuto di cotone rasato per fodere, lucente come seta.

satoive *agg.* (lat. *sativum*) Seminativo, atto ad essere seminato e coltivato.

satta-satte *avv.* (lat. *exacte*) Esattamente, giusto in tempo.

satte *agg.* (lat. *exactum*) Preciso, esatto.

satucce *agg.* (da *saite*) Trottolina di legno che, girando sulla mano, non graffia (letter.: setoso).

Savaine *n.pr.* (originaria della Sabina) Savina, Sabina (dim.: *Savenelle, Nelle, Nennelle*).

savanedde *s.f.* (sp. *sabanillo*) Sottofascia per neonati.

Savastioine *n.pr.* (gr. *sebastos*) Sebastiano (dim.: *Nenille, Vastianoine* e il desueto *Jaioine*).

Savoine *n.pr.* Sabino, Savino (dim.: *Nenille, Savenidde*).

savojarde *s.m.* (da *Savoia*) Savoiaro (biscotto che si mandava in dono alle puerpere).

savouche *s.m.* (gr. *sambuche*) Sambuca (strumento musicale rudimentale ricavato da un grosso barattolo di latta o da un grosso ramo dell'omonima pianta); Sambuco (pianta).

sazzie *agg.* e *s.m.* (lat. *satiatum*) Sazio, satollo || *prov.*: 'U sazzie non crede au descioine; Sazzie 'u curpe mije, sazzie tutte 'u munne; 'U curpe sazzie vole 'u repuse.

sazzie/-arse *v.* (lat. *satiare*) Saziare, saziarsi.

sbafande *s.m.* (da *sbafe*) Millantatore, spaccone.

sbafandille *s.m.* (dim. di *sbafande*) Spacconcello.

sbafè *v.* Scroccare, profittare.

sbaglie *s.m.* Errore (arc.: *arroure, orroure* e *sgarre*).

sbaglioite *agg.* (da *sbagliè*) Sbagliato.

sbagliè *v.* *sgarre*.

sbalanzè *v.* (sp. *balanzar*) Lanciare, balestrare.

sbalanzoite *p.p.* (da *sbalanzè*) Lanciato.

sbalestrè/-arse *v.* (lat. *ex+ballistam*) Svogliare, ridurre in disordine morale.

sbalestroite *s.m.* (da *sbalestrè*) Scansafatiche, moralmente disordinato.

sbaliè/-arse *v.* (fr. ant. *esbaille*) Dissonnare,

passar la voglia di dormire (letter.: fuori balia). **sballè** *v.* (germ. *balla*) Sballare (nei giochi di carte, specie nel "sette e mezzo"), perdere oltrepassando il punteggio massimo.

sbambè/-arse *v.* (lat. *ex+vampam*) Distrarre, divertire.

sbarroune *s.m.* (prov. *vairon*) Sbarrone (pesce di fiume e di mare); Allusione.

sbatte *v.* (lat. tardo *ex+battere*) Scuotere; Fregarsene.

sbatteminde *s.m.* (da *sbatte*) Scotimento, sobbalzo, battuta violenta.

sbelanzè *v.* (sp. *balanzar*) Sbalzare, sbilanciare, spingere.

sbelanzoite *agg.* (da *sbelanzè*) Sbilanciato.

sbetterraite *s.f.* (lat. *ex+pettum*) Camicia sbottonata sul petto; Spinta sul petto, urtone.

sbiannoure *s.m.* (da *sbiè*) Rincorsa di partenza, slancio iniziale (anche: *sderlanze*).

sbiatore *s.f.* (da *sbiè*) Avvio, inizio di un percorso (anche: *abbiatore*).

sbiè/-iarse *v.* (lat. *ex+viam*) Avviarsi.

sbighe *agg.* (lat. *obliquum*) Storto, non a squadro, obliquo; Tagliato obliquamente rispetto al disegno del tessuto (in sartoria).

sbluffe *s.m. onom.* Spruzzo d'acqua eseguito con la bocca (anche: *bluffe*).

sbracoite *agg.* (lat. *ex+bracam*) Con la cintura slacciata.

sbrecchenose *f.* di *sbrecchenouse*.

sbrecchenouse *agg.* (gr. *ek+brokos*) Bitorzoluto.

sbreffè *agg.* (nap. *sbreffejà*) Torvo.

sbrettuoite *agg.* (da *brutte*) Sfigurato.

sbrudelè/-arse *v.* (da *broude*) Insudiciare di brodo, sugo, ecc. durante un pasto.

sbrugghielè *v.* (fr. *brouiller*) Sbrogliare || *Appoure* e *sbrügghiele*: indagando e sbrogliando.

sbrugghieloite *agg.* (da *sbrugghielè*) Sbrogliato.

sbuccoite *agg.* (lat. *ex+buccam*) Sconveniente, scurrile.

sbuchè *v.* (da *buche*) Sforacchiare, bucare.

sbuderoite *agg.* (lat. *ex+pudorem*) Spudorato.

sbulacchie *s.m.* (lat. *ex+volo*) Giovane poco amante del lavoro e dal carattere incostante (letter.: svolazzante).

sburdè v. (ex+germ. *bord*) Soverchiare, traboccare (anche: *sburrè*).

sburdiè v. (fr. *borojer*) Bighellonare.

sburrature s.f. (da *sburrè*) Traboccamento; Eiaculazione.

sburrè v. (lat. *exburrare*) Traboccare; Eiaculare (anche: *sburdè*).

sbutte s.m. (lat. *ex+buttam*) Sobbalzo.

sbuttè v. (fr. *bouter*) Prorompere, sbottare.

scacazzè v. *onom.* Cadere sotto il peso di un carico, stramazzone.

scacchioite s.m. (lat. *ex+capulatum*) Lazzarone (in senso buono).

scacchiattede f. di *scacchiatidde*.

scacchiatidde s.m. (dim. di *scacchioite*) Lazzaroncello.

scaccioune s.m. (da *caccè*) Allontanamento.

scachè v. Isterilirsi della gallina.

scadeje v. (da *cadeje*) Decadere, scadere, sedurre || *Scadeje da 'u coure*: disaffezionare.

scadoute agg. (da *scadeje*) Scaduto.

scàfere s.m. *arc.* (gr. *skafos*) Vecchio orologio.

scagghiuzze s.m. (germ. *scaja*) Frittella di farina di granturco; Uomo stupido (anche: *squagliuzze*).

scagliole s.f. (germ. *skalja*) Semi di gramigna per uccelli.

scaglioune s.m. (lat. *scalionem*) Scaglione, somma a corpo come quella che si pagava per il consumo di energia elettrica (anche: *furfè*).

scagnè/-arse v. (fr. *changier*) Scolorire.

scagnelè v. (da *cagnelè*) Stare a lungo sotto il sole.

scaile s.f. (lat. *scalam*) Scala || *Ai scaile de maste Patrizie*: ridursi all'elemosina (dalla figura antica di un "maestro Patrizio" caritatevole, lungo la scala della cui casa vi era sempre qualche poverello in attesa di elemosina).

scalabroine agg. Scalabrino (uomo alto, robusto e intraprendente, dall'omonimo personaggio de *Il ponte dei sospiri*).

scalcagnoite agg. (lat. *ex+calcaneum*) Malridotto (anche: *scalcenoite*).

scalcenoite agg. (da *calce*) Malvestito e untuoso.

scalette s.f. (dim. di *scaile*) Scaletta.

scalfature s.f. (da *scalfè*) Tepore.

scalfè/-arse v. (lat. *excalidare*) Riscaldare || *prov.*: *Abbroile scalfe l'acque du varroile*.

scalfoite agg. (da *scalfè*) Formaggio o provolone andato a male.

scallatidde s.m. (da *scallè*) Tarallo con semi di finocchio, scottato in acqua bollente e infornato.

scallature s.f. (da *scallè*) Scottatura.

scallè/-arse v. (da *calle*) Cuocere in acqua; Scottare.

scallende agg. (da *scallè*) Bollente.

scalloite agg. (da *scallè*) Cotto in acqua.

scaloine s.m. (dim. di *scaile*) Gradino.

scaloune s.m. (accr. di *scaile*) Scalone.

scalurce s.m. (gr. *scalof*) Cavallo malridotto.

scalvacchè v. (metat. di *scavalchè*) Smontare da cavallo; Esautorare; Scavalcare.

scalzacoine s.m. (da *scalzè+coine*) Tapino, persona di nessuna importanza.

scambaniaite s.f. (da *scambaniè*) Scampanata, scampanellata.

scambaniè v. (da *cambaine*) Scampanare, scampanellare.

scambanoite agg. (da *cambaine*) Scampanato; Abito che si allarga in basso a campana.

scambè v. (lat. *ex+campo*) Smettere di piovere o di altri eventi atmosferici || *prov.*: *Quande chiù forte chiove, chiù subbete scambe*.

scambelatimbe s.m. (napol. *scampulià*) Giovane amante del far niente.

scamboine agg. e s.m. (da *scambè*) Poveretto.

scambulette s.m. (da *scambè*) Aneddoto, barzelletta.

scamesaite s.f. (da *cammeise*) Scamicciato (abito femminile privo di maniche e con ampia scollatura da cui fuoriesce la camicetta).

scamesoite agg. (da *cammeise*) Scamicciato, in maniche di camicia.

scamorze s.f. Scamorza; Persona stupida.

scamose f. di *scamouse*.

scamouse s.m. (gr. *skammonia*) Ragazzo in fase di sviluppo.

scamusidde s.m. (dim. di *scamouse*) Ragazzino preadolescente.

scanegghiè v. (lat. *scandaculare*) Scandagliare, indagare.

scanescioute *agg.* (da *scanosce*) Disconosciuto.

scange *s.m.* (fr. *changier*) Cambio, scambio, ricambio; *Curle* di poco valore o lesionato, che viene colpito a terra nel gioco della *canouse* al posto di una trottola buona || *Pe scange*: per errore (prendere una persona per un'altra).

scangellatoure *s.m.* (da *scangellè*) Cassino, cimosa arrotolata per cancellare lo scritto dalla lavagna (anche: *scassatoure*).

scangellature *s.f.* (da *scangellè*) Cancellatura.

scangellè *v.* (lat. *cancellare*) Cancellare, cassare (anche: *scassè*).

scannagge *s.m.* (da *scannè*) Macello, mattatoio.

scannatoure *s.m.* (da *scannè*) Coltellaccio per macellare gli animali.

scannè *v.* (da *canne*) Sgozzare.

scanosce *v.* (da *canosce*) Disconoscere, non voler riconoscere.

scaparbie *agg.* (lat. *ex+caput*) Discolo, poco studioso e litigioso.

scapecchioune *s.m.* (lat. *ex+caput*) Uomo assai alto.

scapecerrè *v.* (lat. *excipitare*) Sfrenare.

scapeddè/-arse *v.* (da *capidde*) Sciogliere col pettine i nodi dei capelli, scompigliare i capelli.

scapelatoure *s.m.* *desueto* (da *scapelè*) Girello per i primi passi del bambino (mod.: *gerelle*).

scapelè *v.* (lat. *excapulare*) Smettere di lavorare o studiare, uscendo di bottega o da scuola.

scapestroite *agg.* (lat. *ex+capistrum*) Ozioso, vizioso e dissoluto.

scàpete *s.m.* (lat. *scapitare*) Perdita di denaro in un affare.

scapezzè *v.* (sp. *scabazar*) Scavezzare, svezzare; Iniziare ai piaceri sessuali.

scapezzè a sunne *loc.* Addormentarsi sulla sedia ciondolando il capo in avanti (anche: *scapuzziè*).

scapezzoite *agg.* (da *scapezzè*) Iniziato sessualmente.

scapizzacudde *loc.* (da *scapezzè+cudde*) Rotta di collo.

scapizze *s.m.* (lat. *ex+capitium*) Contratto matrimoniale (anche: *capitele* e *stripele*); Moziccone di candela; Pezzo di salsiccia.

scapparsinne *v.* (da *scappè*) Evadere.

scappa-scappe *s.m.* (da *scappè*) Fuggifuggi generale (anche: *fuscia-fusce*).

scappè *v.* (lat. *excappare*) Scappare, fuggire.

scappellè *v.* (da *cappelle*) Scappucciare (anche: *scapucchiè*).

scappouche *s.m.* (lat. *excaput*) Terreno a triangolo scaleno fuori simmetria rispetto all'intero appezzamento.

scapputtè *v.* (da *cappotte*) Decapottare; Sfuggire.

scapucchiè *v.* (da *capocchie*) Scappucciare, liberare il glande dal prepuzio.

scapuzziè *v.* (lat. *ex+caput*) Dormicchiare su una sedia abbassando il capo di tanto in tanto (anche: *scapezzè*).

Scarafoune *n.pr.* Scarafone (strada e contrada dell'agro di Cerignola, a sud dell'abitato).

scarafoune *s.m.* (gr. *skarabos*) Scarafaggio (anche: *scaravoisce*) || *Fè 'u scarafoune*: corteggiamento con ripetuto passaggio nei pressi della casa della ragazza, come l'andirivieni di uno scarafaggio.

scaramoune *s.m.* (var. di *scarafoune*) Scarafaggio.

scaramuzzaine *s.f.* (da *scaramoune* per *scarafoune*) Moltitudine di bambini.

scaramuzzidde *s.m.* (da *scaramoune*) Bambino piccolo e vispo.

scarapapucchie *s.m.* (gr. *skarabos*) Scarabocchio.

scaravatte *s.m.* (sp. *escaparrate*) Urna, reliquiario, scarabattolo.

scaravoisce *s.m.* (gr. *skarabos*) Scarafaggio (anche: *scarafoune*); Prete (dispr.) || *A fatte cume au scaravoisce!*: hai fatto la fine dello scarafaggio! (schiacciato).

scarazinzele *s.m.* (da *zinzele*) Piccolo straccione.

scarciòffele *s.f. pl.* (ar. *kharshuf*) Carciofo.

scarciuffeloite *agg.* (da *scarciòffele*) Spampinato (detto di fiore molto aperto, a mo' di carciofo, ma anche di altre verdure).

scarecafoune *s.m.* (da *scarechè+cafoune*) Gioco di ragazzi simile alla cavallina.

scariazze *s.m.* (gr. *eskarion*) Ricovero per armenti, ovile, lettiera; Letto di povera gente

con materasso di paglia.

scarnecchie *s.f.* Trottolina di legno.

scarnecchiedde *s.f.* (dim. di *scarnecchie*) Trottole piccolissime.

scarnuscè *v.* (alter. di *scarvuscè*) Spalettare, smuovere la brace in un braciere con la palette o con un pezzo di carbone; Smuovere il terreno con le mani (anche: *scarvuttè*).

scarparidde *s.m.* (dim. di *scarpoire*) Apprendista calzolaio.

scarparije *s.f.* (da *scarpe*) Calzoleria, negozio di calzature.

scarpe *s.f.* (prob. germ. *skarpa*) Scarpa.

scarpedduzze *s.m.* (dim. di *scarpidde*) Piccolo scalpello.

scarpe de vernaice *s.m. pl.* Scarpe di vernice (in particolare quelle per i morti, quasi senza tacchi, che contrariamente agli altri indumenti vengono acquistate solo al momento della vestizione del cadavere).

scarpenette *s.m.* (da *scarpe*) Scarpinata, camminata lunga e faticosa.

scarpetedde *s.f.* (dim. di *scarpe*) Scarpetta.

scarpette *s.f.* Raccolta nel piatto, con un pezzetto di pane, del sugo residuo (anche: *pelose*²).

scarpidde *s.m.* (lat. *scalpellum*) Scalpello.

scarpoire *s.m.* (da *scarpe*) Calzolaio || *prov.*: 'U scarpoire ch'i scarpe rotte.

scarpoune *s.m.* (accr. di *scarpe*) Pantofola; Scarpa militare chiodata || *Corre 'u scarpoune*: corre la pantofola della moglie sulla testa del marito (se questi rincasa tardi senza giustificazione) || *prov.*: *Ogne bella scarpe addevene scarpoune*.

scarpunescè *v.* (da *scarpoune*) Ciabattare camminando.

scarse *agg.* (lat. *excarpum*) Leggermente inferiore ad una data misura o ad un dato peso.

scartafabbie *s.m.* (sp. *cartapacio*) Scartoffia.

scartapide *s.m.* (prob. gr. *skartallos*) Spinello, piccolo pesce di scarsa qualità, salato e affumicato.

scarte *agg. e s.m.* (da *scartè*) Scartato, messo da parte || *Scarte de guverne*: giovane dichiarato non abile al servizio di leva, e perciò disprezzato dalle donne da marito con la frase: *Non*

sì bune pu Rè? E non sì bune manghe pe mè!

scartè *v.* (lat. *ex+carta*) Scartare, mettere da parte; Riformare alla visita di leva.

scarteddaite *s.f.* (lat. *ex+carta*) Dolce natalizio condito con miele o vincotto.

scartoite *agg.* (da *scartè*) Riformato.

scartòppele *s.f.* (sp. *cartapel*) Cosa di poco valore, oggetto inutile || *Acchiè scartòppele*: cercare oggetti di valore e trovare cose fasulle.

scarusè/-arse *v.* (lat. *excorrosare*) Tagliare i capelli a zero, rapare, tosare.

scarvuttè *v.* (da *carvutte*) Spalettare, cavare (anche: *scarnuscè*).

scasatorie *s.m.* (da *casè*) Sloggiamento, cambiamento di casa || *Puzza fè nu scasatorie!*: che tu possa cambiar casa! (con tutto il disordine e gli inconvenienti connessi).

scascizze *s.m.* (lat. *exquassum*) Oggetti e mobili in legno fuori uso, da usare come legna da ardere.

scasè *v.* (lat. *ex+casam*) Sloggiare, cambiar casa (secondo gli usi locali, il 10 agosto).

scassatoure *s.m.* (da *scassè*) Cassino per cancellare la lavagna (anche: *scangellatoure*).

scasse *s.m.* (lat. *exquassum*) Scasso, scavo profondo per l'impianto di vigneti.

scassè *v.* (lat. tardo *cassare*) Cancellare (anche: *scangellè*).

scatacudde *s.m.* (gr. *katà* + lat. *collum*) Schiaffo inferto tra la guancia e il collo.

scatapende *s.m.* (gr. *katapodizo*) Malannata agricola, rovina per eventi atmosferici; Spintone rovinoso.

scatasce *s.m.* (gr. *katà* + lat. *fascium*) Rovina, grosso guaio, catafascio, crollo.

scatenè *v.* (lat. *ex+catenam*) Scardinare; Spingere alle estreme conseguenze; Rompere le zolle con la zappa.

scaturce *s.m.* (lat. *ex+torquere*) Grossa candela; Grosso randello.

scatuzze *s.m.* (gr. *katà+koutsos*) Estremità di filone di pane (anche: *cuzze* e *cuzzette*); Furto con scasso.

scavaminde *s.m.* (da *scavè*) Anticaglia, pezzo da museo, reperto archeologico.

scavaminde de Pompeje *loc.* Discorso ab-

bandonato da tempo e poi riportato alla luce, come gli scavi di Pompei.

scavè v. (lat. *excavare*) Scavare, fare un fosso.

scazzagnedde f. di *scazzagnidde* (mod. *scazzagnelle*).

scazzagnidde agg. (da *scazzè*) Basso (mod. *scazzagnille*).

scazzamurridde s.m. (gr. *ek+katà+lemoures*) Folletto abitatore di mura domestiche, scherzoso, dispettoso ma benevolo (il vocabolo deriverebbe da *scazzette*, berrettino da notte, o da *scazzoite*, basso).

scazzanuce s.m. (da *scazzè+nuce*) Schiaccianoci.

scazzapataine s.m. (da *scazzè+pataine*) Schiacciapata.

scazzavricce s.m. (da *scazzè+vricce*) Schiacciasassi, rullo compressore.

scazzè/-arse v. *onom.* Schiacciare || *prov.*: *Chi mette i moine 'mmizze a la porte, se scazze i dèscete; La desgrazie du furnoire: cadije e se scazzè la pizze.*

scazzechè v. (ted. med. *zehen*) Stuzzicare l'appetito; Staccare, allontanare (specialmente cani che si accoppiano).

scazedde s.f. (gr. *skatos*) Cisca (mod. *scazzille*).

scazeddose f. di *scazedouse*.

scazeddose agg. (da *scazedde*) Cisposo, tracomatoso.

scazzette s.f. (da *cuzzette*) Papalina, berrettino da notte; Zucchetto vescovile o di frate.

scazzoite agg. (da *scazzè*) Basso, schiacciato.

sceccarije s.f. (da *scicche*) Eleganza, distinzione; Leccornia.

sceddecoite agg. (da *scidde*) Dalle spalle rovinare (come un uccello privo di ali).

sceffe s.m. (fr. *chef*) Capocuoco.

sceisce s.m. *onom.* Segno, frego, traccia su di un muro, eseguito con un chiodo o con mano sporca (anche: *sciascianeisce*).

sceisce! *escl. onom.* Sta zitto! (specie se hai capito).

scelarde agg. *desueto* (prob. dal lat. *ex cerebro*) Verastro (come la massa cerebrale).

scelebbère/-arse v. (da *celebbre*) Scervellarsi.

scoloite agg. (lat. *ex+jelu* per *gelu*) Gelato, che ha subito la brinata.

scemanfu s.m. Boria, sussiego.

scemisiè s.m. (fr. *chemisier*) Vestito da donna, semplice come una camicia e abbottonato avanti.

scemisse s.m. (fr. *chemise*) Soprabito, antica giacca da uomo lunga e con molti bottoni.

scemmiatoure s.m. (da *scimmie*) Dileggiatore, derisore, strafottente (anche: *cuffiatoure*).

scenaisce s.f. (lat. *ex+cinerem*) Cenere ancora calda.

scendilette s.m. (da *scenne+litte*) Scendiletto, tappetino laterale del letto; Pantofole in raso per giovane sposa.

sceneske s.m. *plur.* (gergo zing.) Denari, soldi.

scenghe s.f. (lat. *juvencam*) Giovenca, giovane mucca.

scenne-scenne loc. (da *scenne*, ger. di *scije*) Lungo la strada, mentre si va, via via.

scenucchiaite s.f. (da *scenucchie*) Ginocchiata.

scenucchie s.m. (lat. *genuculum*) Ginocchio.

scenucchiere s.f. (da *scenucchie*) Ginocchiera (fascia elastica imbottita per ginocchio, usata anche da calciatori e sportivi).

scenucchijre s.f. (da *scenucchie*) Ginocchiello, cuscinetto di cuoio imbottito per cavalli.

scerchiè v. (da *circhie*) Dar segni di sconclusione (come quando si tolgono i cerchi ad una botte).

scèrmete s.f. (lat. *ex+gemma*) Fiore e gemma di ulivo.

scersinne v. (rifl. di *scije*) Andarsene || *Scersinne de coipe*: impazzire d'amore.

sceruppe s.m. (ar. *sharub*) Scioppo || *Sceruppe de candeine*: vino.

scescijre s.m. (prob. dal lat. *secernere*) Stomaco di gallina.

scettatidde s.m. (dim. di *scitte*) Piccolo vomito (mod. *scittatille*); neonato esposto all'abbandono (da *scettè*).

scettatoure s.m. (da *scettè*) Foro nella parete o nel pavimento, a canaletto, per gettare acqua sporca all'esterno (letter.: gettatoio).

scettè v. (fr. *jeter*) Buttare, versare, lanciare; Vomitare (anche: *vumechè*) || *prov.*: *La carne se scette e i coine s'arràggene.*

scetterè! *escl.* (prob. da *scije+reite*) Va' via! (esclamazione per scacciare un gatto).

scettigghie *s.m.* (da *scettè*) Sciupio, spreco.

scieviotte *s.m.* Sciviotto (maccherone corto, bucato e arcuato).

scheffunne *s.m.* (lat. *ex fundo*) Abisso; Fame insaziabile, stomaco incolmabile.

schemmove *v.* (da *move*) Rimuovere, spostare.

schengioure *s.m.* (da *schengiurè*) Insulto, boccaccia.

schengiurè *v.* (lat. *ex+coniurare*) Insultare, fare boccacce.

schengiuroite *agg.* (da *schengiurè*) Insultato.

schengouce *v.* (lat. *extra+coquere*) Scuocere, stracuocere (anche: *scoce*).

schenuccchiè *v.* (lat. *ex+genuculum*) Piegare le ginocchia per debolezza o eccessivo carico.

schepoune *s.m.* (accr. di *scoupe*) Scopone (gioco di carte).

scherchegghiune *s.m.* (lat. *curculionem*) Uccello notturno simile al pipistrello; Traffichino.

schercioune *agg.* e *s.m.* (lat. *excurtiare*) Equino vecchio e malandato (anche: *strappoune*).

schercogghie *s.f.* (da *surchegghiè*) Perquisizione.

scheroune *s.m.* (gr. *ek+kranos*) Testa, capo.

scherzoune *s.m.* (lat. *ex+corteam*) Manrovescio dato sul retro del capo.

scherzoute *agg.* (lat. *scorteum*) Scorzoso, dalla scorza spessa (specie detto di agrumi).

schesoute *agg.* (da *scusije*) Scucito.

scheteruzzoite *agg.* (da *cheteruzze*) Slombato, rotto di schiena per troppo lavoro di zappa o piccone.

schiandè *v.* (da *chiande*) Estirpare, trapiantare.

schianoite *agg.* (da *schiandè*) Estirpato.

schianoite *agg.* (lat. *ex+planatum*) Spiantato, poveraccio.

schiarije/-irse *v.* (lat. *exclarare*) Albeggiare, chiarirsi di cielo nuvoloso; Ossigenare i capelli.

schiatoite *agg.* (prob. da *sclavum*) Abituato.

schiecazzè *v.* (da *chiechè*) Spiegazzare.

schiecazzoite *agg.* (da *schiecazzè*) Spiegazzato.

schiechè *v.* (lat. *explicare*) Distendere un panno piegato.

schiecoite *agg.* (da *schiechè*) Dispiegato.

schierechè *v.* (lat. *exclericare*) Togliere la chierica (schiericare un religioso).

schierecoite *p.p.* e *agg.* Schiericato.

schiove *v.* (lat. *expluvere*) Spiovere.

schiiù! *escl. arc.* Ohè! (grido del calzolaio ambulante).

schiuvé *v.* (lat. *ex clavare*) Schiodare.

sciàbbeche *s.f.* (ar. *shabaka*) Sciabica (imbarcazione e rete da pesca); Pesce fresco.

sciabbecelle *s.f.* (dim. di *sciàbbeche*) Barchetta da pesca.

sciàbbele *s.f.* (sl. *sablja*) Sciabola.

sciabbelotte *s.m.* (da *sciàbbele*) Peperone lungo e schiacciato (letter.: scibolotto).

sciabbò *s.m.* (fr. *jabot*) Cravatta di merletto, ornamento per camicette o per marsine.

sciacqualattouche *s.m.* (da *sciacquè+lattouche*) Uomo di poco conto (letter.: lavalattughe).

sciacquapeile *s.m.* (da *sciacquè+peile*) Uomo di nessun conto (letter.: lavatore di vasche).

sciacque¹ *agg.* (da *sciacquè*) Infecondato (di uovo) || *Coipa sciacque*: testa vuota.

sciacque² *s.m.* Lavaggio.

sciacquè *v.* (lat. *exaquare*) Lavare || *Sciacquè acque e acque*: lavare i panni malamente || *prov.: Quanne la gatte se sciacque la facce, è segne ca ò chiove; I piate se sciàcquene ind'a la cuceine.*

sciacquette *s.m.* (da *sciacquè*) Banchetto gioioso con abbondanti bevute.

sciacquoite *agg.* (da *sciacquè*) Lavato.

sciaise *s.f.* (fr. *chausée*) Tirella, ciascuna delle due strisce di cuoio attaccate alla traversa del carro ed al pettorale del cavallo.

scialacquature *s.m.* (da *scialacquè*) Dilapidatore, prodigo.

scialacquè *v.* (da *scije a l'acque*) Scialare, dilapidare, sperperare (anche: *scialè*²).

scialacquoune *v.* *scialacquature*.

scialè¹ *s.m.* (fr. *chalet*) Casa rustica, villino di campagna.

scialè² *v.* (ar. *scialach*) Sperperare, spendere senza risparmio (anche: *scialacquè*).

scialle *s.m.* (fr. *chale*) Scialle.

Sciallette *n.pr.* Scialletto (soprannome di un bandito cerignolano dell'800, usato solo nella

frase *Fè la feine de Sciallette*, nel senso di “fare una brutta fine”).

sciallette *s.m.* (dim. di *scialle*) Scialletto.

sciallicche *agg. f.* (da *scialle*) Disordinata, sciatta, donna che facilmente prende lo scialle ed esce di casa.

scialloun *s.m.* (accr. di *scialle*) Sciallone.

scialpe *s.m. onom.* Bleso (anche: *sfalfoite*).

scialuppe *s.m.* (cal. *scialò*) Caduta rovinosa.

sciambagnoun *s.m.* (fr. *champagne*) Scialacquatore, prodigo, compagnone || *prov.: I solde du canucchioine s'i mange 'u sciambagnoun.*

sciameddoite *agg.* (aram. *shamma*) Trasandato.

sciameladdije *loc.* (da *sciàmele*+*Dije*) Come Dio vuole (mod.: *cume vole Dije*).

sciammerie¹ *s.m.* (sp. *chamberga*) Lungo soprabito da uomo, giacca a coda.

sciammerie² *s.f.* Coito.

sciamulloite *v.* *sciameddoite*.

sciandose *s.f.* (fr. *chanteuse*) Cantante, ballerina di avanspettacolo.

scianghe *s.f.* (germ. *shanka*) Zoppia, deformazione delle ossa delle gambe.

sciangoite *agg. e s.m.* (da *scianghe*) Sciancato.

scianore *s.f.* (alter. di *sciandose*) Donna sciatta.

sciapetezze *s.f.* (da *sciaipoite*) Stupidaggine.

sciaipoite *agg.* (lat. *exsapidum*) Scipito, insipido (di cosa o di persona), insulso.

sciaraballe *s.m.* (fr. *char à bancs*) Carretto a due ruote con sponde basse e sedile a panca.

sciardose *f.* di *sciardouse*.

sciardouse *agg.* (da *sciarde* per *scianghe*) Zoppo, claudicante.

sciarrè *v.* (sp. *charrada*) Bisticciare, litigare.

sciarrette *s.m.* (fr. *charrette*) Calessino.

sciarse *s.f.* (fr. *écharpe*) Sciarpa.

sciascianè *v. onom.* Gualcire, sciupare.

sciascianne *s.f.* (nap. *sciasciona*) Sciattona.

sciascianoisce *s.m. onom.* Traccia lasciata sotto la pianta da ladri notturni di olive (impronte, foglie cadute, rami spezzati).

sciascianoite *agg.* (da *sciascianè*) Manomesso, gualcito.

sciaske *s.m.* (sp. *chasco*) Gnorri.

sciasse *s.m.* (fr. *chasse*) Marsina, tight (anche: *fracchesciasse*).

sciasselonghe *s.f.* (fr. *chaise-longue*) Poltrona da riposo, divano.

sciassi *s.m.* (fr. *chassis*) Telaio di veicolo (specie di automobile).

sciaumoite *agg. e s.m.* (lat. *exematum*) Sciatto.

sciaveddoune *s.m.* (lat. tardo *exauvuratum*) Scivolone, svarione, azione scriteriata.

scicche *agg.* (fr. *chic*) Elegante, distinto, raffinato; Molto buono di sapore.

scidde *s.f.* (lat. *axillam*) Ala (mod. *scille*) || *Che la coipe sott'a la scidde:* con la testa sotto l'ala (per freddo o rimprovero ricevuto).

sciffonne *s.m.* (fr. *chiffon*) Tessuto di seta || *Velloute sciffonne:* velluto setato.

signe *s.f.* (lat. *simiam*) Scimmia (anche: *signe*) || *prov.: Che la coise e che la vigne se mareite pource la signe.*

scignonne *s.m.* (fr. *chignon*) Crocchia di capelli femminili.

scije *v.* (lat. *exire*) Andare, uscire di casa || *Scije angappanne mosche:* stare senza far niente; *Scije bune da curpe:* prendere mazzate (anche metaforiche); *Scije che l'ogna spaccate:* essere in malafede; *Scije che numenaite:* essere famoso; *Scije che pràscene:* prendere botte; *Scije che scije:* star per andare; *Scije che sotto:* essere incolpato; *Scije da curpe:* defecare; *Scije da sotto:* rimetterci economicamente; *Scije 'ngrouce:* strozzarsi; *Scioime che deice:* procediamo nel discorso; *Non ce scenne lundoine:* non andar lontano (col discorso); *Scije spirte:* andare ramingo || *sciogl.: Se ce n'ama scije, sciamanninne, se non ce n'ama scije, non ce ne seime scenne* || *prov.: Se vu scije 'mbaravoise, zappe e pute quanne tine i ternoise.*

'scijre *s.m.* (lat. *exire*) Usciere; Messo notificatore || *prov.: Scioime fuscenne che dibbete e acchioime i 'scijre da nande.*

scilleroite *s.m.* (lat. *sceleratum*) Scellerato.

scinde-scinde *loc.* (da *ascenne*) Che scende bene, che si adatta bene (di vestito).

scinghe *s.m.* (galla *sanga*) Torello giovane.

sciò! *escl.* Voce per allontanare le galline.

sciofferre *s.m.* (fr. *chauffeur*) Autista.

sciogghie *v.* (lat. *exolvere*) Sciogliere, slegare.

scioime *s.m.* (lat. *semum*) Scemo, stupido ||

prov.: 'U scioime poighe e 'u ritte se la reire.
sciolte s.f. (lat. *exoltum*) Diarrea (anche: *sciugliemende*).

scionde s.f. (sp. *ajunta*) Aggiunta, aumento, pezzetto aggiunto al pezzo principale (pane, formaggio, ecc.) per ottenere il peso giusto || prov.: *Chi la conde mette la scionde*.

sciotte s.f. (lat. *ex+coctam*) Avanzo di cibo.

scioule s.m. (lat. *jugum*) Giogo || *Scioule 'ngudde*: impegno gravoso || prov.: *Quanne 'u vouve non vole darè, tutt'i scioule li pàrene sturte*.

scirne s.m. (lat. *generum*) Genero.

scirname s.m. (da *scirne+a+meje*) Mio genero.

scirnete s.m. (da *scirne+a+teje*) Tuo genero.

sciscele s.m. (prob. dal gr. *ziziphon*) Giuggiola.

sciske s.m. (lat. *fisculum*) Fischio; Cenno; Sigla di firma || *Capirse a sciske*: capirsi a cenni; *Pigghiè razze pe sciske*: capire una cosa per un'altra (anche: *sciske pe sciaske*).

sciskepacce s.m. (da *sciske+pacce*) Piccolo fuoco d'artificio guizzante e fischiante.

scitte s.m. (da *scettè*) Vomito (anche: *vùmeche*).

sciù s.m. (fr. *chou*) Bigné (dolce con crema).

sciuche mod. di *sciuque*.

sciuchelannaire f. di *sciuchelannijre*.

sciuchelannijre agg. (da *sciuquè*) Scherzoso, allegro.

sciuchelizze s.m. (da *sciuquè*) Gioco festoso del cagnolino col padrone.

sciuchette s.m. (dim. di *sciuque*) Giochetto, giochino (arc.: *sciuquette*).

sciùè-sciùè loc. avv. (da *sciù*) Leggermente, superficialmente.

sciugliemende s.m. (da *scioglie* per *sciogghie*) Diarrea (anche: *sciolte*).

sciumme s.m. (lat. *gimmum*) Gobba.

sciummende s.f. (lat. *jumentum*) Giumenta || prov.: *Megghie nu calce de sciummende, ca nu calce de parende; Sciummende e cavadde, càrechele sop'ai spadde*.

sciummeroute agg. (da *sciumme*) Gibboso.

sciundaredde s.f. (dim. di *scionde*) Aggiuntina.

sciunghe s.m. (lat. *juncum*) Giunco; Ramo giovane (anche: *sunge*).

sciungoire s.m. (da *sciunghe*) Giuncaio (anche: *sungioire*) (in passato i giuncaia erano

tanti a Cerignola da costituire una categoria, promotrice – come attesta una lapide – della costruzione della cappella della Salve Regina sulla odierna strada statale Ofantina, presso la quale sosta il corteo che a piedi accompagna l'icona della Madonna di Ripalta, portata a spalle da e al santuario sull'Ofanto).

sciuppè v. (lat. *exurpare*) Divellere, estirpare || prov.: *Ogne volte ca gounè reire, se scioppe nu chiuve da 'u tavoute*.

sciuppè l'erve loc. Bonificare un terreno.

sciuppoite agg. (da *sciuppè*) Estirpato.

sciupquaitè s.f. (da *sciuquè*) Giocata al lotto.

sciuquaridde s.m. (da *sciuquè*) Giocattolo.

sciuquatoure s.m. (da *sciuquè*) Giocatore (di carte o di calcio) || prov.: *Carte vene, sciuquatoure s'avvande*.

sciuque s.m. (lat. *iocum*) Gioco, divertimento || prov.: *Gounè e doue sò sciuque, tre e quatte sò fuche; Tutte i sciuque ama fè, disse 'u tegnouse, foure ca luè la còppele da 'ngoipe; 'U vecchie non vole sciuque: vole poine, voine e fuche*.

sciuquè v. (lat. *iocare*) Giocare || prov.: *Chi sciuque che abbesugne, perde che necessetà*.

sciuquaire agg. (da *sciuquè*) Squisito, saporoso, delizioso (soprattutto detto della ruca) (letter.: che gioca in bocca).

sciurnaite s.f. (fr. ant. *journée*) Giorno, giornata di lavoro (durata e mercede) || prov.: *I cose arrubboite non durenè 'na sciurnaite; Non decenne moile de la sciurnaite se non vene la nuttaite*.

sciurnatedde s.f. (dim. di *sciurnaite*) Giornata || *Agghie fatte cocche sciurnatedde*: sono stato ingaggiato per qualche giornata.

sciurnatijre agg. e s.m. (da *sciurnaite*) Giornaliero (detto di lavoratore).

sciurtè v. (lat. *scium*) Scegliere fra i capi di bestiame, e metterne da parte i migliori.

sciuscè v. onom. Soffiare, ventilare.

sciuscelle s.f. (da *sciuscè*) Schiaffetto.

sciuscìu s.m. (fr. *chou-chou*) Pastiglia gommosa zuccherata, aromatica o medicinale.

sciute s.f. (da *scije*) Andata, uscita || *Tande la sciute, tande la venute*: andata e ritorno in brevissimo tempo; *'Na sciute e 'na venute*:

breve spazio di tempo; *À fatte la sciute du pellegroine*: ti sei attardato troppo nel tornare.

sciuvelaite¹ *agg.* (da *sciuvèlè*) Piatta di seno o di sedere (per quest'ultimo caso v. anche: *sculandrenaite*).

sciuvelaite² *s.f.* Scivolone.

sciuvelatoure *s.m.* (da *sciuvèlè*) Scivolo, muretto di riparo di scale su cui poter scivolare a cavalcioni.

sciuvèlè *v.* (lat. *exibilare*) Scivolare; Essere sedotta.

sciuvelende *agg.* (da *sciuvèlè*) Scivoloso, sdruciolevole (detto anche di maccheroni conditi con sugo lento e senza formaggio).

scoce *v.* (lat. *ex+cocere*) Scuocersi, passare di cottura (anche: *schengouce*).

scolle¹ *s.f.* (lat. *ex+collum*) Cravatta || *Mezza scolle*: panno a triangolo (detto pure *strapizze*) che si lega alla testa, al collo o ad un arto infortunato.

scolle² *s.m.* Scavo del collo (di un vestito, ecc.).

scomède *agg. e s.m.* (lat. *ex+commodum*) Scomodo, fastidioso; Disturbo, incomodo.

scorciacoipe *s.m.* (da *scurcè+coipe*) Libeccio.

scorre *v.* (lat. *excurrere*) Scorrere, defluire.

scorze¹ *f.* di *scurze*.

scorze² *s.f.* (lat. *scorteam*) Cortecchia, crosta || *Fè i scorze 'nganne*: sgolarsi senza essere ascoltato (letter.: fare le croste in gola).

scoule¹ *s.f.* (lat. *scholam*) Scuola.

scoule² *s.m.* (da *sculè*) Scolo, blenorragia.

scoupe¹ *s.f.* (lat. *scopam*) Scopa, ramazza; Termine di gioco delle carte e gioco stesso.

scoupe² *s.m.* (gr. *skopos*) Scopo, fine.

scrofoune *s.m.* (accr. di *scroufe*) Scrofona, maialona; Vecchia donna di malaffare.

scremoune *s.m.* (lat. *discriminem*) Dorso di terreno collinare.

scresce *v.* (lat. *ex+crescere*) Decrescere.

scrèsceche *s.f. onom.* Moneta cartacea.

screscendè/-arse *v.* (lat. *extra+criscitare*) Lievitare eccessivamente.

screscendoite *agg.* (da *screscendè*) Persona assai grossa di corporatura.

screscigne *agg. e s.* (lat. *extra+simiam*) Malandato; Racchia.

screscioute *agg.* (da *scresce*) Lievitato troppo.

screttture *s.f.* (lat. *scripturam*) Atto notarile.

scretturoile *s.m.* (da *screttture*) Copista di studi notarili o legali.

screvoine *s.m.* (da *scrive*) Scrivano, impiegato d'ordine.

screzzie *s.m.* (lat. *secretionem*) Sgarbo, screzio, disaccordo.

scrianzoite *agg.* (da *crianze*) Screanzato.

scriè *v.* (lat. *ex+creare*) Distruggere.

scrimè *s.f.* (lat. *discrimen*) Scriminatura, partizione dei capelli col pettine.

scritte *s.f.* (lat. *scriptum*) Iscrizione, testo di lapide.

scrive *v.* (lat. *scribere*) Scrivere.

scròfele *s.f.* (lat. tardo *scrofulam*) Tubercolo delle ghiandole linfatiche.

scroufe *s.f.* (lat. *scrofam*) Scrofa.

scrusciataite *s.f.* (da *scruscioite*) Staffilata, colpo di frusta.

scruscioite *s.m. onom.* Frusta per animali da tiro.

scucchiare *v.* (da *cucchiare*) Andare alla ricerca di un buon affare con spesa modica.

scucchiè¹ *v.* (da *cocchie*) Spaiare.

scucchiè² *v.* (lat. *ex cochlea*) Sconclusionare.

scucchioite *agg. e s.m.* (da *schucchiè*) Sconclusionato.

scufanè *v.* (lat. *ex-cophinum*) Zappare il terreno intorno alle viti; Ingrossare di deretano.

scuffelè *v.* (ar. *quffa*) Crollare, demolire || *prov.*: *Au ricche li moure la megghiere, au pòvere li scòffele la coise*.

scuffeloite *agg.* (da *scuffelè*) Crollato.

scugnè *v.* (lat. *ex+cuneare*) Spuntare, rovinare la punta; Trovare resistenza || *Che meje scugne*: contro di me non la spunti.

scugnoite *agg.* (da *scugnè*) Spuntato.

sculabbroude *s.m.* (da *sculè+broude*) Colabrodo.

sculamaccareune *s.m.* (da *sculè+maccareune*) Colapasta.

sculandrenaite *s.f.* (da *cule*) Donna dal sedere poco pronunciato.

sculatore *s.f.* (da *sculè*) Scolatura, quello che rimane in fondo a un recipiente; Colino.

sculturedde *s.f.* (dim. di *scultore*) Colino piccolo (mod.: *sculturelle*).

sculcaite *s.f.* (da *sculchè*) Guardata, sguardo.

sculchè *v.* (prob. lat. *ex+calcare*) Ascoltare, nel silenzio della notte, cercando di scorgere qualcosa.

scule *pl.* di *scoule*¹ || *I scule grosse*: le scuole superiori; *I scule de Lembe*: pianterreni posti sull'attuale viale Di Vittorio, di proprietà Lembo, per molti anni adibiti a scuole elementari.

sculè¹ *v.* (lat. *ex+colare*) Scolare, colare, gocciolare; Scodellare la pasta.

sculè² *v.* (da *cule*) Dimagrire vistosamente.

scullature *s.f.* (da *scolle*) Scollatura di vestito.

scullè *v.* (da *colle*²) Separare due parti incollate.

sculloine *s.m.* (da *scolle*¹) Cravattino a farfalla.

sculloite¹ *agg.* (da *scolle*²) Scollato (detto di vestito), scollacciato.

sculloite² *agg.* (da *colle*²) Scollato, staccato nella incollatura.

sculte *agg.* (da *culte*) Incolto.

scumascioute¹ *agg.* e *s.m.* (germ. *skums*) Rimbambito.

scumascioute² *agg.* (da *skume*) Bavoso.

scumbagnè/-arse *v.* (da *cumbagne*) Bisticciare, litigare fra ragazzi per rappacificarsi dopo poco tempo; Dispaire.

scumbagnoite *agg.* (da *scumbagnè*) Temporaneamente in lite con altri ragazzi; Spaiato (detto di scarpa, orecchino, ecc.).

scumbarije *v.* (lat. *ex+comparare*) Scomparire; Far brutta figura.

scumbenè *v.* (lat. *ex+combinare*) Scombinare, mandare a monte (affari, matrimoni, ecc.).

scumbenoite *agg.* (da *scumbenè*) Mandato a monte.

scumbernè *v.* (da *'mbirne*) Nascondere in luogo sicuro e profondo come un inferno.

scumbernoite *agg.* (da *scumbernè*) Nascosto.

scumegghiè/-arse *v.* (lat. *ex+cumulare*) Sco-perchiare, togliere il coperchio; Scoprirsi.

scumegghioite *agg.* (da *scumegghiè*) Sco-perchiato; Scoperto.

scummugghie *s.m.* (da *scumegghiè*) Scoprimiento.

scundandè *v.* (lat. *ex+continere*) Scontentare,

dispiacere || *prov.*: *Chi scundende la megghiere, moure chernoute.*

scundè *v.* (lat. *ex+computare*) Espiare || *prov.*: *I peccoite de l'attaine i scòndene i figghie.*

scundoite *agg.* (da *scundè*) Espiato.

scunecchiè *v.* (lat. *ex+conucola*) Piegarsi sulle ginocchia per debolezza o emozione.

scunfedè/-arse *v.* (lat. *ex+confidere*) Rincre-scere, sconfidarsi.

scunfedenze *s.f.* (da *scunfedè*) Rincredimento, sconforto.

scunfenè *v.* (da *cunfeine*) Sconfinare.

scunfenoite *agg.* (da *scunfenè*) Sconfinato.

scungegnaminde *s.m.* (da *scungegnè*) Cosa fatta alla meno peggio (anche: *pestrigghie*).

scungegnè *v.* (lat. *ex+conciliare*) Scongegnare, storpiare, mettere fuori ordine, scompigliare, fare male qualcosa.

scungegnoite *agg.* (da *scungegnè*) Fatto male.

scunnigghie *s.m.* (da *asconne*) Nascondiglio (anche: *ascunnigghie*).

scunzè *v.* (lat. *ex+comptiare*) Scomodare, guastare.

scunzoite¹ *agg.* (da *scunzè*) Guastato.

scunzoite² *agg.* (da *cunzè*) Scondito.

scunzuloite *agg.* (da *cunzulè*) Sconsolato.

scupaite *s.f.* (da *scupè*) Spazzata; Coito.

scupatoure *s.m.* (da *scupè*) Spazzino.

scupe *pl.* di *scoupe*.

scupè *v.* (da *scoupe*) Spazzare, scopare; Coire.

scupelidde *s.m.* (da *scoupe*) Scopino per gabinetto.

scupette *s.f.* (da *scoupe*¹) Spazzola per abiti, capelli, scarpe, ecc.

scupettoine *s.m.* (da *scupette*) Scopino, spazzolino (ma non da denti).

scuppè¹/**-arse** *v.* (lat. *ex + sp. copa*) Rompersi della punta delle scarpe.

scuppè² *v.* (da *cuppe*) Scartocciare.

scuppelè *v.* (lat. med. *ex coppula*) Perdere tutto al gioco (letter.: senza neanche più il berretto).

scuppeloune *s.m.* (lat. *ex+coppam*) Scoppola, schiaffo a mano aperta sulla nuca.

scuprije *v.* (lat. *ex+cooperire*) Scoprire || *prov.*: *'U diàvele 'u foice fê e 'u diàvele 'u foice scuprije.*

scurcè v. (lat. *excurtiare*) Scorticare, spellare || *Non vole nè darè e nè scurcè*: non vuol fare nulla || *prov.*: *Chi non soipe scurcè, rombe la pelle; Chi se 'ngagne, la scorce.*

surchegghiè v. (lat. *excute*) Perquisire, frugare.

surdaite s.f. (da *surdè*) Dimenticanza || *Alla surdaite*: quando non te l'aspetti.

surdarigne agg. (da *surdè*) Persona che facilmente dimentica qualcosa.

surdè¹ v. (lat. *ex corde*) Dimenticare || *prov.*: *Fè beine e scurde, fè moile e pinze; Amecizzie e preime amore non se scòrdene mè.*

surdè² v. (lat. *ex+accordare*) Stonare (suonando o cantando).

scure s.f. (lat. *obscurum*) Porta battente di finestra o balcone.

scurije s.f. (lat. *obscuritatem*) Buio, oscurità || *Alla scurije*: al buio.

surnacchiè v. (da *urne*) Dormire (meno volgare: *dorme*).

surnacchioite agg. e s.m. (da *surnacchiè*) Cornuto.

surne s.m. (da *surniè*) Rimprovero, scorno.

surniè v. (da *urne*) Ammonire, rimproverare aspramente, scornare.

surretore s.f. (lat. *excurrere*) Rivoletto d'acqua.

surretoure s.m. (lat. *excursum*) Esperto || *Surretoure vecchie*: uomo dal passato losco e travagliato, molto esperto.

scurze agg. e s.m. (lat. *scorteam*) Avaro; Crosta di pane, scorza || *prov.*: *Cume facèvene l'andei-che? Mangiàvene scurze e meddeiche (o: mangiàvene 'u scurze e scettàvene la meddeiche).*

scurzette s.f. (da *scorze*) Costata di maiale.

scusctè v. (lat. *ex cogitare*) Star tranquillo, senza pensieri.

scusctoite agg. (da *scusctè*) Spensierato.

scuse s.f. Scusa, pretesto, appiglio.

scusije v. (lat. *excusare*) Scucire || *Scuse e 'nguse*: muro ripreso dalle fondamenta; tela di Penelope.

scutelature s.f. (da *scutelè*) Scrollatura || *prov.*: *A la scutelature du sacche se vede se gaje polve o fareine.*

scutelè v. (lat. *excute*) Scuotere, scrollare, muovere in qua e là || *Scutelè la terre dai scarpe*: scuotere la terra da sotto le scarpe strofinando i piedi (cosa che Gesù consigliò agli apostoli quando, mandati a predicare in paesi e città, non venivano ascoltati e anzi ne venivano scacciati. Attualmente il gesto ha valore di disprezzo per un avversario).

scuteruzzè v. (da *cuteruzze*) Slombare (anche: *sdrenè, sdloffè, sluffè*).

scuvaite agg. e s.f. (lat. *ex+cubatium*) Donna o gallina sterile.

scuvirte s.m. (lat. *ex+coopertum*) Recinto, sul fianco o sul retro di un'abitazione a piano terra, per allevare animali domestici (letter.: scoperto).

scuzzelè v. (da *scorze*) Sbucciare, sgusciare.

scuzzeloite agg. (da *scuzzelè*) Sguasciato.

scuzzoite agg. (da *cozze*) Calvo, senza capelli.

sdanghe s.f. (germ. *stanga*) Stanga (elemento del carro); Donnone.

sdangheloune agg. (da *sdanghe*) Alto e magro.

sdegnè/-arse v. (lat. *disdignare*) Sposare; Stancarsi per eccessivo sforzo o lavoro.

sdegnote agg. (da *sdegnè*) Affaticato.

sderlambè v. (gr. *dyslampein*) Lampeggiare (anche: *lambescè*) || *prov.*: *Quanne sderlambe, scambe; quanne 'ndrone, chiove.*

sderlanze s.f. (cal. *sdirru*) Slancio || *A preima sderlanze*: al primo tentativo.

sderroupe s.m. (lat. *de rupe*) Dirupo, abisso, caduta rovinosa || *prov.*: *Vè p'acchiè aioute e truve sderroupe.*

sderrutte s.m. (lat. *de+ructum*) Rutto (anche: *derrutte*).

sdloffè v. (long. *huff*) Slombare (anche: *scuteruzzè, sluffè*).

sdradechè v. (lat. *ex radicare*) Sradicare.

sdradecoite agg. (da *sdradechè*) Sradicato.

sdrailloite agg. (fr. *draille*) Malfermo, malaticcio.

sdrenè/-arse v. (lat. *disrenare*) Indolenzirsi ai reni per lavoro che obbliga a stare a lungo chinati (anche: *scuteruzzè, sdloffè, sluffè*).

sdrenoite agg. (da *sdrenè*) Slombato.

sdrupatuzze s.m. (da *sderroupe*) Violento

acquazzone (detto anche *sdrupatorie*).

sdrupè/-arse v. (da *derroupe*) Far cadere spingendo, buttare in un baratro; Coricarsi lasciandosi cadere sul letto.

sduachè v. (lat. *de+evacuare*) Svuotare, travasare.

se cong. e pron. pers. Se; Si.

Sebbulcre s.m. (lat. *sepulcrum*) Sepolcro (repositorio in cui viene deposto il SS. Sacramento il Giovedì Santo) || *Visete ai Sebbulcre*: visita dei fedeli in adorazione davanti al repositorio di più chiese – tradizionalmente in numero dispari – la sera del Giovedì Santo (durante la visita i popolani ripetevano più volte, ma in numero dispari, la giaculatoria: *Coure mija Criste, pe la morte ca faciste, pe l'amoure ca te porte, famme fê 'na sanda morte*).

secarle s.m. (sp. *cigarro*) Sigaro.

seccandroine agg. (da *sicche*) Alto e snello.

secce s.f. (lat. *seciam*) Seppia || prov.: *Foice cume la secce: scette 'u foile e se ne scappe*.

secche¹ f. di *sicche*.

secche² s.f. (lat. *siccum*) Sete (anche: *ressure*) || prov.: *Quanne non tine ternoise, non te facenne venije nè secche e nè faime*.

secchè/-arse v. (lat. *siccare*) Insecchire, seccare, annoiare (anche: *asseccchè*).

secchiette s.m. (dim. di *sicchie*) Secchiello.

secchioune s.m. (accr. di *sicchie*) Secchione.

seccioune s.m. (accr. di *secce*) Grossa seppia; Piedone.

seccoite agg. (da *secchè*) Secco, rinsecchito, magrolino; Annoiato || prov.: *Sande Voite* (15 giugno): *o verde o seccoite, vue metoite*.

secherdoune agg. (lat. *sicut in unum*) Improvviso.

sechetenosse s.m. (lat. *sicut nos*) Pugno in piena faccia (letter.: così noi reagiamo).

seconde¹ agg. num. ord. (lat. *secundum*) Secondo.

seconde² s.f. (lat. *secundam*) Placenta (anche: *matre*).

secoure agg. (lat. *securum*) Sicuro, certo || *Secoure cume la morte*.

seculoire agg. e s.m. (lat. *saecularem*) Laico.

secure s.f. (lat. *securam*) Sicura, congegno di

blocco della pistola.

secutè v. (lat. volg. *secutare*) Inseguire, perseguitare.

secutoite agg. (da *secutè*) Perseguitato.

seddè v. (da *sedde* arc. di *selle*) Sellare.

seddoire s.m. (da *sedde*) Sellaio, costruttore e riparatore di selle, finimenti, articoli di valigeria.

sedecarre s.m. (ingl. *side-car*) Carrozzino laterale per motocicletta; Motocarrozzeria.

sedeticce agg. (lat. *sedem*) Raffermo, stantio.

sedoine s.m. (lat. *sedile*) Panchina di legno.

sedoure s.m. (lat. *sudorem*) Sudore.

segature s.f. (da *seghè*) Segatura.

segge s.f. (fr. *siege*) Sedia.

seggellè v. (lat. *sigilare*) Sigillare, chiudere ermeticamente; Mettere sotto sequestro.

seggelloite agg. (da *seggellè*) Sigillato.

seggetedde s.f. (dim. di *segge*) Sediolina.

segghiuzze s.m. (lat. *singultum*) Singhiozzo.

seggiaire s.f. (da *segge*) Sediaia (pia donna alla quale il sacerdote titolare di una chiesa affidava la gestione delle offerte per l'uso delle sedie, riservandole una piccolissima percentuale); Rifacitrice di fondi di sedie.

seggiaite s.f. (da *segge*) Colpo di seggiola.

seggille s.m. (lat. *sigillum*) Sigillo.

seggioire s.m. (da *segge*) Sediaio, venditore, costruttore e riparatore di sedie.

seggioiune s.m. (da *segge*) Sediolone, seggiolone per bambini.

seggjuve s.m. (lat. *sub+juvare*) Sollievo, refrigerio; Suffragio.

seghè v. (lat. *secare*) Segare.

seghette s.f. (dim. di *saighe*) Seghetto.

segne s.m. (lat. *signum*) Segno, cenno, segnale (arc.: *signe*).

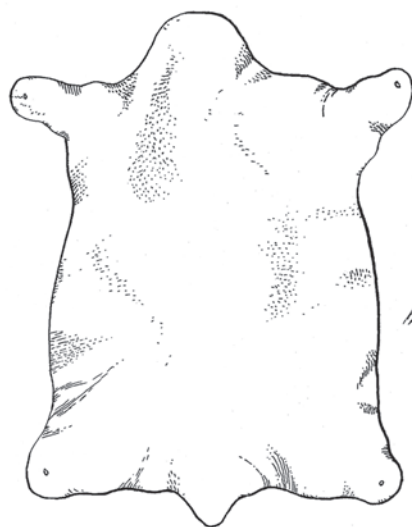
segnè v. (lat. *signare*) Annotare, segnare (specie di generi alimentari presi a credito dal negoziante, segnati su un quadernetto e pagati settimanalmente o quindicinalmente).

segnerije s.m. (sp. *vosotros+señor*) Vossignoria (titolo di rispetto per rivolgersi ad anziano o persona autorevole).

segnore f. di *segnore*.

segnore s.m. (sp. *señor*) Signore, nobile,

'U seddoire



pelle de vacche



à cure



spoighe



pinze e tenagghie



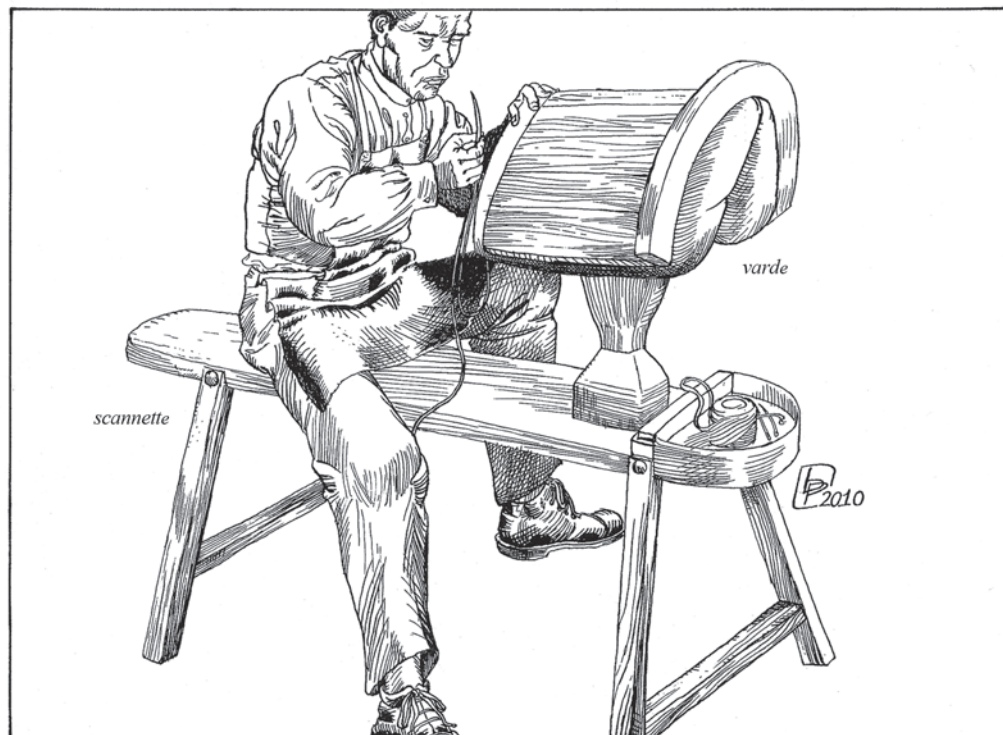
pagghie



curtidde



furcedde



altolocat (anche: *gnoure*).

segretè *s.m.* (fr. *secrétaire*) Scrittoio con cassettini a volte mascherati e perciò segreti.

seje *agg. num.* (lat. *sex*) Sei.

seine *avv.* (lat. *sic*) Sì (a volte abbr. in *eine*)

|| *Ghije deiche seine!*: escl. in presenza di esagerazione (letter.: io dico sì, però!); *Toue ca seine e ghije ca nounge*: venire alle mani (letter.: tu a dir di sì, io a dir di no).

seive *s.m.* (lat. *sebum*) Sebo, grasso per pella-me, candele economiche o per ungere le ruote

|| *'U seive ind'i recchie*: cerume; *Che tine, 'u seive ind'i recchie?*: sei sordo?

selettoune *s.m.* (prob. accr. del lat. *axalem*) Bandellone (robusta spranga di ferro che regge la cassa della carrozza).

selle *s.f.* (lat. *sellam*) Sella, arcione (arc. *sedde*).

selloine *s.m.* (da *selle*) Sellino (sia di bicicletta che di bardatura).

selloune *s.m.* (accr. di *selle*) Grossa sella che si mette ai puledri per domarli.

selmoune *s.m.* (letter.: Sulmona, città abruzzese patria dei confetti) Confetto ripieno di rosolio.

semafre *s.m.* (osco *mamfhar*) Deretano.

sembe *avv.* (lat. *semper*) Sempre.

semecupie *s.m.* Semicupio, tinozza di ferro smaltato per lavarsi stando seduti.

semenè *v.* (lat. *seminare*) Seminare.

sèmene *s.f.* (lat. *semen*) Semina; tempo di semina.

semenoite *s.m.* (da *semenè*) Seminato.

semenze *s.f.* (lat. tardo *sementiam*) Semente, seme da riproduzione.

semenzelle *s.f.* (dim. di *semenze*) Chiodino per scarpe simile a un semino.

semenzoute *agg.* (da *semenze*) Semenzuto, con molta semenza || *Cetroule semenzoute*: cetriolo con molti semi.

semone *s.f.* (lat. med. *simonem*) Testa.

Semoune *n.pr.* Simone (dim.: *Semenucce*, *Menucce*).

semoune *s.m.* (lat. *ex+modium*) Mozzo di ruota.

sembeterne *s.m.* (lat. *semper aeternum*) Sempiterno (vino che si sta guastando, e che occorre consumare subito, e che il proprietario della masseria dava da bere ai mietitori).

senagghiere *s.f.* (prov. *sonalh*) Sonagliera; Dentiera che, muovendosi perché larga nella bocca, produce rumore.

sendaine *s.f.* (lat. *sentinam*) Sentina, pozzo nero, deposito di materiale fecale.

sende *v.* (lat. *sentire*) Sentire, ascoltare.

sendenajule *s.m.* (da *sendaine*) Espurgatore di pozzi neri (anche: *pulizzasendaine*).

sendenzie *s.f.* (lat. *sententiam*) Malaugurio teso a colpire qualcuno che ha fatto un torto || prov.: *Sendenzie de ciucce non arrivene 'ngile*.

sendoute¹ *agg.* (da *sende*) Ascoltato.

sendoute² *s.f.* Recesso da proposito || *Venije la sendoute*: tornare ubbidiente e sottomesso.

senghè *v.* (lat. *signare*) Segnare, tracciare segni con matita o gesso su carta, muro, tessuto, ecc. (anche: *singhe*).

senò *avv.* (lat. *si non*) Altrimenti, oppure.

senoile *s.m.* (lat. *senum*) Grembiule || prov.: *S'ò fatte vecchie e s'ò 'llungoite 'u senoile*.

senoipe *s.f.* (lat. *sinapi*) Senape.

Senzacriste *n.pr.* Vecchio nome del rione di Cerignola posto alle spalle dei giardini pubblici, fra via Puglia e viale di Levante (era infatti privo di chiese finché non sorse quella piccolissima di Cristo Re. In seguito la chiesetta fu demolita e, sotto lo stesso titolo, fu edificata quella attuale molto più ampia).

senzacriste *s.m.* (da *senze+Criste*) Ateo, miscredente.

senze¹ *s.m.* (lat. *essentiam*) Essenza, liquido variamente colorato per condire ghiaccio grattugiato (anche: *assenze*).

senze² *s.m.* (lat. *sensum*) Senso, idea, significato || *Agghie doite 'u senze?*: ho reso l'idea?; *Avaste ca agghie doite 'u senze*: basta che abbia dato il senso di ciò che volevo dire.

senze³ *prep.* (prob. lat. *absentiam*) Senza.

sepponde *s.f.* (lat. *suppositam*) Puntello.

seppunde *pl.* di *sepponde*.

seppundè *v.* (da *seppunde*) Puntellare || *Sep-pundè 'u stòmeche*: fare uno spuntino.

seppundoite *agg.* (da *seppundè*) Puntellato.

serchie *s.f.* (lat. *serculam*) Screpolatura di mani, labbra, mammelle o sfintere; Spaccatura del terreno.

sere *s.f.* (lat. *seram*) Sera || *prov.: Cile peche-roine, se non chiove la sere, chiove la mateine.*

sere pe sere *loc. avv.* Seralmente.

seroghe *s.f.* (lat. *socrum*) Suocera || *prov.: La seroughe è rugne e la noure è tigne; Seroghe e noure: 'u diàvele e la mal'oure.*

serògheme *s.f.* (da *seroghe+a+meje*) Mia suocera.

seròghete *s.f.* (da *seroghe+a+teje*) Tua suocera.

Seroine *n.pr.* Serino || *L'acque du Seroine:* l'acqua del Serino (che veniva venduta in appositi chioschi, prima della costruzione dell'Acquedotto Pugliese).

seroine *s.m.* (lat. *serenum*) Sereno, notte serena || *A sole e seroine:* tenere qualcosa (olive, infusi, ecc.) all'aperto giorno e notte.

serpendaine *s.f.* (da *serpente*) Tubicino di gomma o plastica per travasare liquidi.

serpugne *s.f.* (lat. *serpentem*) Lucertola.

serpugnedde *s.f.* (dim. di *serpugne*) Lucertolina.

serracchie *s.m.* (lat. *serraculum*) Saracco (grossa sega con impugnatura di legno).

serrè *v.* (lat. *serrare*) Serrare (anche: 'nzerrè).

serughe *s.m.* (lat. *socerum*) Suocero.

serùgheme *s.m.* (da *serughe+a+meje*) Mio suocero.

serùghete *s.m.* (da *serughe+a+teje*) Tuo suocero.

serve¹ *s.* (lat. *servum*) Cameriera/e || *prov.: La prima megghiere è serve, la seconde è signore (o: patrone); Megghie serve a caste, ca patroune a coise d'oute.*

serve² *v.* (lat. *servire*) Servire, essere utile || *prov.: Chi poighe preime, è moile servoit.*

servezzie *pl. f.* di *servizzie*.

servizzie *s.m.* (da *serve*) Faccenda da sbrigare (arc.: *truizzie*); Serie di oggetti di vasellame o bicchieri || *prov.: 'U servizzie ca te rengresce, falle preime.*

sessande *agg. num.* (lat. *sexaginta*) Sessanta.

sesse *s.f.* (lat. *sextulam*) Sessola (utensile di metallo o legno con impugnatura per prelevare farina, legumi, pasta corta, sale, ecc. dai sacchi o dai cassetti dei negozi di generi alimentari. Trae il nome dalla misura corrispondente ad

un sesto del mezzetto).

seste *f.* di *siste* (lat. *sextam*) Sesta (ora dell'ufficio ecclesiastico corrispondente a mezzogiorno).

sestose *f.* di *sestouse*.

sestouse *agg.* (da *suste*) Collerico, irascibile.

sètele *s.f.* (lat. *saetula*) Ragadi ai capezzoli.

setelle *s.f.* (lat. *saetulam*) Setaccio con rete molto fitta, anticamente fatta di setole.

settande *agg. num.* (lat. *septuaginta*) Settanta; al *f.*: Primera nel gioco della scopa (anche: *premaire*).

settemaine *s.f.* (lat. *septimanam*) Settimana; mercede settimanale.

settemaine pe settemaine *loc. avv.* Settimanalmente.

settemanoile *s.m.* (lat. *septimanalem*) Alto comò a sette cassetti.

settembre *s.m.* (lat. *septembrem*) Settembre.

settemmizze *s.m.* (da *sette+mizze*) Settemmezzo (gioco di carte).

settenarie *s.m.* (lat. *septenarium*) Ciclo di preghiere della durata di sette giorni.

sevoune *s.m.* (alter. di *seffioune*) Tarassaco, soffione (pianta prataiola mangereccia).

sfaccemarije *s.f. pl.* (da *sfaccioime*) Rifiuti di ogni specie.

sfacciaite¹ *agg. e s.f.* (da *facce* nel senso di pudore) Sfacciata, spudorata.

sfacciaite² *s.f.* (da *facce*) Chiavarda, cerchietto di metallo con piccolo gambo, nel mezzo della testiera del cavallo.

sfacciatazze *s.f.* (accr. di *sfacciaite*¹) Sfacciatona, spudoratona.

sfaccioime *s.m.* (napol. *sfaccimma*) Uomo deforme (dai mascheroni di pietra raffiguranti animali o persone, ornamento di cornicioni, architravi e fontane, o per attacchi di equini al muro).

sfaire *s.f.* (lat. *sphaeram*) Lancetta dell'orologio; Raggio di sole.

sfalcè *v.* (da *falce*) Falciare.

sfalfoite *agg.* (*ex+sp. farfar*) Bleso, chi pronunzia male parole o lettere (anche: *scialpe*).

sfallije *v.* (lat. *ex+fallere*) Fallire, andare in rovina.

sfalloute *agg.* (da *sfallije*) Fallito || *Ricche sfalloute*: nobile decaduto.

sfamaccè *v.* (lat. *ex+faciem*) Sfregiare.

sfanzie *s.m. pl.* (lat. *expansum*) Sorrisi e moine di bambini.

sfascè/-arse *v.* (lat. *exfasciare*) Rompere.

sfascioite *agg.* (da *sfascè*) Rotto.

sfascizze *s.m.* (da *sfascè*) Oggetto o suppellettile rotto.

sfassè *v.* (da *fasse*) Liberare un neonato dalle fasce.

sfassoite *agg.* (da *sfassè*) Liberato dalle fasce.

sfastediè/-arse *v.* (lat. *exfastidiare*) Infastidire, infastidirsi (mod.: *fastediè*).

sfastedioite *agg.* (da *sfastediè*) Infastidito.

sfasulè *v.* (trasl. da *fasoule*) Ridurre l'avversario al gioco senza un soldo; Ridursi senza denaro (anche: *scuppelè*).

sfasuloite *s.m.* (da *sfasulè*) Squattrinato.

sfatte *agg.* (da *sfè*) Molto cotto; Debitato per il caldo; Disfatto, scomposto, guasto || *prov.*: *Litte sfatte, viseta secoure*.

sfattezze *s.f.* (da *sfatte*) Fiacca, debolezza.

sfazie *s.f.* (lat. *ex+fatuum*) Euforia accompagnata da gesti gioiosi e affettuosi.

sfè/-arse *v.* (lat. *ex+facere*) Disfare; Far cuocere troppo (specialmente la pasta).

sfecchè *v.* (lat. *exfigitare*) Scroccare; Riuscire a sapere interrogando e indagando.

sfecoite *agg.* (da *sfecchè*) Scroccato.

sfecioune *avv.* (lat. *ex+fugire*) Di sfuggita.

sfeide *s.f.* (lat. med. *disfidare*) Contesa, disfida || *La sfeide au palloune*: la partita di calcio.

sfelazze *s.m.* (da *foile*) Filamento, sfilacciatura.

sfelazzè *v.* (da *foile*) Sfilacciare (anche: *sfrenzelè*).

sfelazzoite *agg.* (da *sfelazzè*) Sfilacciato (anche: *sfrenzeloite*).

sfelazzose *agg.* (*f.* di *sfelazzouse*) Sfilacciata (detto di corda per pozzi molto logorata dall'uso) || *Carna sfelazzose*: carne tenera di manzo, adatta per involtini al ragù.

sfelazzouse *agg.* (da *sfelazze*) Sfilaccioso, portato a sfilacciarsi.

sfelè¹ *v.* (lat. *exfila*) Sfilare (passare in fila).

sfelè² *v.* (lat. *ex+filum*) Togliere dal filo.

sfeloite *agg.* (da *sfelè*) Sfilato.

sfelturè *v.* (da *feletoure*) Sturare (anche: *sfolce*).

sferecedde *s.f.* (dim. di *sfaire*) Raggio di sole invernale.

sferette *s.f.* (dim. di *sfaire*) Lancetta di orologio.

sferre *s.f.* (lat. *ex+ferrum*) Coltello.

sferrouse *s.m.* (da *sferre*) Coltello.

sfesse *s.m.* (da *sfessè*) Sfregio, ferita da arma bianca.

sfessè/-arse *v.* (lat. *ex+fisum* da *exfagere*) Azzuffarsi, litigare, battere.

sfessoite *agg.* e *s.m.* (da *sfessè*) Squattrinato.

sfetendè *v.* (da *fetende*) Sbugiardare, redarguire con violenza.

sfettoute *agg.* e *s.m.* (da *sfotte*) Insultato || *prov.*: *Poure 'u sfettoute vè 'mbaravoise*.

sfiataminde *s.m.* (da *sfiatè*) Sgolatura, discorso che non viene recepito.

sfiatè/-arse *v.* (lat. *exflatere*) Sgolare, sgolarsi.

sfilze *s.f.* (fr. *fil*) Serie di cose o persone.

sfizzie *s.m.* (lat. *satisfactionem*) Gusto, diletto, soddisfazione, capriccio.

sfiamè *v.* (lat. *ex+flammare*) Piangere chiedendo comprensione, piatire.

sfloime *s.m.* (da *sfiamè*) Patimento, stato d'animo doloroso.

sfogghie *s.f.* (da *fogghie*) Sfoglia di pasta.

sfolce *v.* (lat. *ex+fulcire*) Disotturare (anche: *sfelturè*); Spillare vino da una botte || *Sfùlceme nu buccijire d'acque*: prendimi (dalla rasole) un bicchiere d'acqua.

sfolciapippe *s.m.* (da *sfolce+pippe*) Arnese per pulire la cannetta della pipa.

sfotte (lat. *ex+futuere*) Provocare (anche: *sfrechè*).

sfouse *s.f.* (lat. *fusum*) Alla minuta (di merce).

sfrabbechè *v.* (da *fràbbeche*) Demolire.

sfraganè/-arse *v.* (lat. *ex+frangere*) Fracassare.

sfraganoite *agg.* (da *sfraganè*) Fracassato.

sfragheine *s.m.* (da *sfraganè*) Sconquasso, rottura in minutissimi pezzi.

sfragnè *v.* (da *ex+ fr. frange*) Colpire il naso col pugno, schiacciandolo.

sfragnoite *agg.* e *s.m.* (da *sfragnè*) Schiacciato di naso.

sfranzumoite *agg.* (lat. *ex+frangere*) Frantumato.

sfraschè v. (da *frasche*) Diradare le frasche.

sfratarsè v. (lat. *ex+fratrem*) Abbandonare un ordine monastico, uscir di convento; Disconoscersi fra fratelli per lite inconciliabile.

sfrattapagnotte s.m. (da *sfratte+pagnotte*) Scroccone.

sfrattè v. (gr. *ek+fraktes*) Sfrattare; Svuotare un recipiente.

sfrecaminde s.m. (da *sfrechè*) Provocazione, insulto, sfottò.

sfrecande agg. (da *sfrechè*) Sfottente, provocatore.

sfrechè v. (lat. *sfricare*) Provocare, insultare, sfottere (anche: *sfotte*).

sfrecoite agg. (da *sfrechè*) Insultato.

sfreculateure s.f. pl. (da *sfrecule*) Frammenti di formaggio un tempo messi in vendita a poco prezzo, come i frammenti di maccheroni (v.: *menuzzagghie*), per gente povera.

sfrecule s.f. (lat. tardo *furiculam*) Piccolo frammento.

sfregge s.m. (lat. *ex+phrygium*) Sfregio, onta, offesa, affronto.

sfreggè v. (da *sfregge*) Sfregiare, deturpare.

sfreggioite agg. (da *sfreggè*) Sfregiato.

sfregnè v. (dal volgare *fregne*) Dare botte, colpire con calci e pugni.

sfrenzelè/-arse v. (da *vrinzele*) Sfilacciare.

sfrenzeloite agg. (da *sfrenzelè*) Sfilacciato.

sfridde s.m. (lat. *ex+frividum*) Sfrido, calo di peso.

sfringele s.m. pl. (lat. *ex+frigere*) Sfrizzoli (pezzetti di carne di maiale avanzati dalla preparazione dello strutto, usati per un particolare tipo di focaccia).

sfrisce v. (lat. *ex+frigere*) Soffriggere.

sfritte s.m. (da *sfrisce*) Battuto di cipolla, da soffriggere in olio prima di aggiungere la carne, per preparare il ragù.

sfrunzeloite agg. (lat. *ex+frondem*) Senza foglie o petali, sfrondato.

sfuche s.m. (lat. *ex+fuga*) Sfogo, ricerca di conforto; Infiammazione cutanea, foruncolosi, eczema.

sfuchè/-arse v. (da *sfuche*) Sfogarsi, manifestare il proprio risentimento a lungo represso

|| prov.: 'U ricche deice e sdeice, 'u pòvere sfouche e deice.

sfugghe s.m. (da *fogghie*) Pellicina che ricopre pomodori e frutti vari (anche: *peddecchie*).

sfugliatelle s.f. (da *fogghie*) Dolce napoletano di pasta sfoglia.

sfumacchiè v. (da *fume*) Far fumare, esporre il braciere all'aria aperta per far consumare in fretta carboni fumosi.

sfumature s.f. (da *sfumare*) Sfumatura di capelli.

sfunnè/-arse v. (da *funne*) Sfondare.

sfunnoite agg. (da *sfunnè*) Privo di fondo; Fortunatissimo || *Ricche sfunnoite*: ricchissimo.

sfurbeciè v. (da *fòrbece*) Sforbiciare; Criticare.

sfurceddè v. (lat. *ex+furcam*) Svignarsela, sottrarsi alla cattura.

sfurchiè v. (lat. *ex+forculam*) Sfuggire, svignarsela (letter.: scappare dalla tana).

sfuscije/-ersinne v. (lat. *exfugere*) Sfuggire, guizzare.

sfussatoure s.m. (da *sfussè*) Esumatore di cadaveri; Sfossatore addetto alle fosse da grano.

sfussature s.f. (da *sfussè*) Esumazione.

sfussè v. (lat. *exfossare*) Esumare, disseppellire; Prelevare grano dalla fossa.

sfussoite agg. (da *sfussè*) Esumato.

sfutteminde s.m. (da *sfotte*) Sfottò, presa in giro, insulto.

sfuttetoure s.m. (da *sfotte*) Sfottente, beffardo.

sganghè v. (da *ganghe*) Perdere i denti.

sgangoite agg. (da *sganghè*) Sdentato.

sgaravatte s.m. (sp. *escaparrate*) Carabattola, masserizia di poco pregio.

sgarbe s.m. (da *garbe*) Difetto (in un vestito).

sgarboite agg. (da *garbe*) Difettoso (detto di abito).

sgarrazze s.f. (gr. *ek+karatra*) Feritoia.

sgarrazzè v. (da *sgarrazze*) Socchiudere le imposte di porta, finestra o balcone.

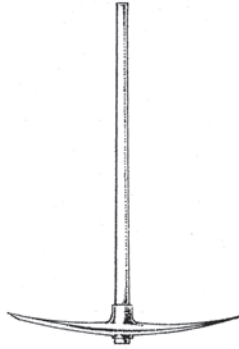
sgarrazzoite agg. (da *sgarrazzè*) Socchiuso.

sgarre s.m. (da *sgarrè*) Errore, sbaglio, sgarbo (mod.: *sbaglie*).

sgarrè v. (fr. *egarer*) Sbagliare, errare || *Sgarre 'u prèvete, sop'a l'altoire*: tutti possono sbagliare, visto che lo può anche il celebrante.

I firre du sfussatoure

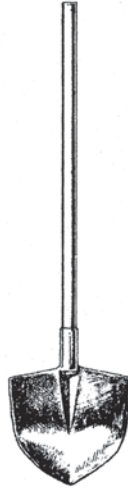
velanzoune



zappunette



palangheine

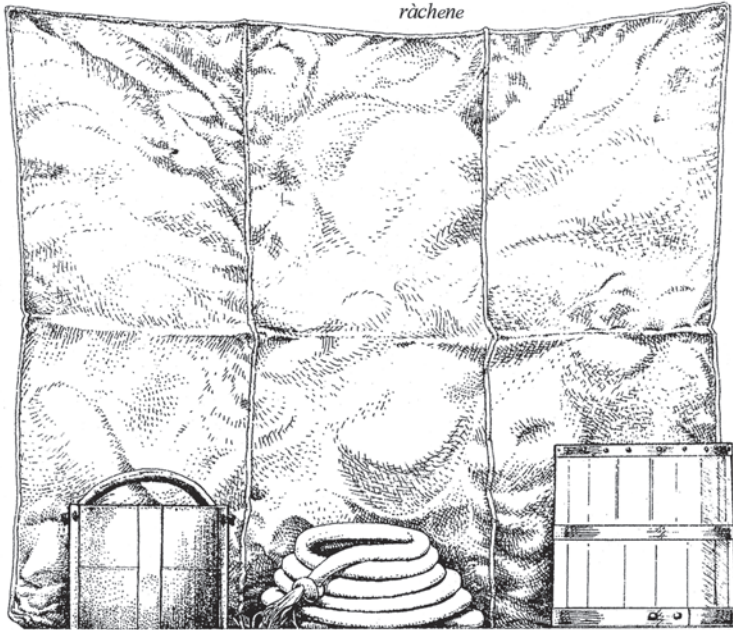


paile



scoupe de sunge

ràchene



ciste

zouche

mezzette

sgarroite *agg.* (da *sgarrè*) Errato.

sgarrupè *v.* (lat. *ex+dirupum*) Precipitare, rovinare.

sgarrupoite *agg.* (lat. *ex+dirupatum*) Malridotto.

sgarzoile *s.m.* (da *garze*) Schiaffo sulla guancia.

sgavagliè *v.* Rifilare (detto di maniche o del collo di un abito).

sgavizze *agg.* (prob. sp. *escasez*) Di scarso valore, da scartare.

sgherruttaminde *s.m.* (nap. *sghera*) Intemperanza nel mangiare, insaziabilità.

sgramendè *v.* (*ex+germ. gram*) Slogare.

sgramendoite *agg.* (da *sgramendè*) Slogato.

sgranesciaite *s.f.* (da *groine*) Spigolatura (letter.: sgranata) consistente nel rubacchiare dalle biche spighe di grano che venivano furtivamente spezzettate o sgranate e messe nel sacchetto a tracolla (anche: *granescè*).

sgranghelè *v.* (da *grànghèle*) Sgranchire.

sgrascigne *s.f.* (lat. *extrasimiam*) Racchia, donna magra e brutta più di una scimmia.

sgravè *v.* (lat. *ex+gravem*) Partorire (anche: *fegghiè*).

sgrebbiose *f.* di *sgrebbiouse*.

sgrebbiouse *s.m.* (gr. *skorpios*) Gobbo e zoppo.

sgregnè *v.* (fr. *guigner*) Digignare, torcere le labbra, arricciare il naso || *prov.: La brutte, 'nnande alla porte, sgrigne a chi passe.*

sgrizzze *s.m.* (gergo zing.) Avvertimento minaccioso.

sguarre *s.m.* (da *sguarrè*) Strappo, squarto, squarcio || *'U sguarre de Coine de Magonze:* lo squarto di Gano di Magonza (episodio finale del ciclo degli spettacoli dell'*opre di poupe* relativo alle gesta dei paladini di Francia, per il quale si usava un'apposita marionetta).

sguarrè¹ *v.* (sp. *esgarrar*) Squartare, tagliare in quarti una bestia macellata.

sguarrè² Strappare (detto di stoffa lisa).

sguarroite *agg.* (da *sguarrè*) Squartato; Strappato.

sguinge *s.m.* (sp. *esquinca*) Sghimbescio, sghembo.

sguizzere *s.m.* (sp. *esquizaro*) Piccolo bambino di famiglia numerosa.

sgumbre *s.m.* (gr. *skombros*) Sgombro (pesce).
sicce *pl.* di *secce*.

sicche *agg.* (lat. *siccum*) Magro (anche: *sec-coite*) || *Sicche e panzoute:* magro e panciuto.

sicchie *s.m.* (lat. *situlum*) Secchio di metallo || *Ò 'rruoite 'u sicchie ai prete:* il secchio ha toccato il fondo del pozzo (siamo senza soldi).

sidece *agg. num.* (lat. *sexdecem*) Sedici || *Sidece e quarandotte:* coppia ben assortita, indivisibile || *conta: La gounne, la doue, la trecchiandelle, la quatte, la cinghe, la salzarelle; picchie e po', picchie e po', cundatille ca sidece sò:* conta tra ragazzi per vedere chi dovesse cominciare un gioco o rimanere escluso (anche: *tucche*).

sigge¹ *v.* (lat. *exigere*) Riscuotere.

sigge² *pl.* di *segge* || *I sigge anne addevendoite freddizze:* inversione di ruoli || *prov.: Chi vole stè 'mmizze a dè sigge, coide cu cule 'nderre.*

signe¹ *s.f.* (lat. *simiam*) Scimmia (anche: *scigne*).

signe² *arc.* di *segne*.

singhe *s.m.* (lat. *signum*) Segno, solco (caratteristici i solchi che il capofamiglia tracciava col taglio della forchetta per assegnare la razione di cibo che ciascun componente poteva prelevare dal piatto *mezzoine*).

sinnèche *s.m.* (lat. tardo *syndicum*) Sindaco || *L'acque du sinnèche:* l'acqua del sindaco (collirio a base di solfato di zinco e acqua distillata, distribuito gratis nel 1920 ai malati di tracoma, su ordinanza del sindaco dell'epoca) || *prov.: Quanne si fatte sinnèche, fatte fè la chianghettaite.*

sinze *s.m. pl.* (lat. *sensum*) Sensi || *Assije da sinze:* impazzire.

siste *agg. num. ord.* (lat. *sextum*) Sesto (mod.: *seste*).

skacchette *s.f.* (prov. *escac*) Pomello, gota.

skaccoite *agg.* (da *skacchette*) Dalle gote colorite.

skafaroje *s.f.* (gr. *skafe*) Grosso vaso di terracotta nel quale si lavano le stoviglie; Grandissimo piatto di terracotta.

skaffe *s.m. onom.* Schiaffo.

skaffè *v. onom.* Affibbiare con forza (pugni, calci, ecc.); Ficare con forza.

skaffette *s.m.* (dim. di *skaffe*) Schiaffetto.
skaffiè *v.* (da *skaffe*) Schiaffeggiare.
skaffoune *s.m.* (accr. di *skaffe*) Schiaffone.
skaime *s.m.* (da *skamè*) Gemito, lamento || *prov.*: *Sò tutte figghie a 'na caine, e tènene tutte 'u stesse skaime.*
skamaredde *f.* di *skamaridde*.
skamaridde *s.m.* (da *skamè*) Neonato.
skamè *v.* (lat. *exclamare*) Gemere, guaire, lamentarsi || *prov.*: *Non te fedanne de oume ca non parle e de coine ca non skoime; Fè cume 'u coine: skoime da lundoine.*
skanaite *s.f.* (da *skanè*) Grossa pagnotta di pane || *prov.*: *Parecchia meddeiche foice la skanaite.*
skande¹ *agg.* Forte (detto di ricotta trattata con aceto).
skande² *s.m.* (da *skandè*) Paura improvvisa che fa sobbalzare (anche: *moute*² e *spavinde*).
skandè *v.* (sp. *escandalo*) Impaurirsi, sobbalzare per la paura.
skandouse *agg.* (da *skande*) Vivace (detto di colore).
skanè *v.* (lat. *explanare*) Tirare la pasta lavorandola con le mani || *prov.*: *Chi 'mbaste e skaine non soffrè mè faime.*
skappe *s.f.* (got. *skalia*) Scheggia di legno (anche: *skarde*).
skappoune *s.m.* (da *skappe*) Rigatone (maccherone) di grande formato.
skarde *s.f.* (germ. *scarda*) Scheggia, frammento di legno o pietra (anche: *skappe*).
skarole *s.f.* (lat. *escariolam*) Scarola (verdura).
skartelloite *agg.* (gr. *ek+kartallos*) Gibboso.
skaruledde *s.f.* (dim. di *skarole*) Scarolina.
skàtele *s.* (lat. *castulam*) Scatola/o.
skateledde *s.f.* (da *skàtele*) Scatoletta di tonno, alici, carne, etc.
skatelidde *s.m.* (dim. di *skàtele*) Scatolino (anche: *cascetidde*).
skateloune *s.m.* (accr. di *skàtele*) Scatolone.
skattaime *s.f.* (germ. *slahta*) Stirpe, schiatta.
skattamegghiere *s.m.* (da *skattè*+*megghiere*) Marito menefreghista (letter.: crepamoglie).
skattaminde *s.m.* (da *skattè*) Crepacuore, grave dispetto.
skattamurte *s.m.* (da *skattè*+*murte*) Becchino.

skattapatroune *s.m.* (letter.: schiattapadrone) Operaio svogliato e menefreghista.
skattarole *s.f.* (da *skattè*) Castagnola, petardo.
skatte *s.m.* (da *skattè*) Scoppio (soprattutto di busta di carta gonfiata col fiato).
skattè *v.* (fr. *eclater*) Schiattare; Scoppiare || *Skattè 'ngurpe*: essere roso da ira e non potersi sfogare; *Cripe e skatte e fè la gatte*: formula di scongiuro contro gli invidiosi || *prov.*: *La cecoile, cande cande e poue skatte; Au vosche mitta-mitte, a la vije skatta-skatte.*
skatte! *escl.* Crepa!
skattescè *v.* (da *skattè*) Crepitare, scoppiettare.
skattoune *s.m.* (sp. *escaza*) Vasetto di creta.
skavaredde *f.* di *skavaridde*.
skavaridde *s.m.* (lat. *sclavum*) Schiavetto.
skavuttille *s.m.* (lat. *sclavum*) Piccolo cavallo.
skefè *v.* (fr. ant. *eschif*) Ripugnare, schifare.
skefenzose *f.* di *skefenzouse*.
skefenzouse *agg.* (da *skefè*) Schifiloso.
skefezze *s.f.* (da *skefè*) Schifezza, porcheria.
skefose *f.* di *skefouse*.
skefouse *agg.* (da *skefè*) Schifoso.
skenedde *f.* di *skenidde*.
skenidde *agg.* (lat. med. *ex+chinatum*) Svogliato, chi non ha voglia di chinarsi per lavorare.
skette *agg.* (germ. ant. *skiht*) Schietto, sincero.
skitte *avv.* (gr. *schistos*) Soltanto || *prov.*: *La pulezzije non è bone skitte ghinde a la sacche.*
scoife *s.m.* (fr. ant. *eschif*) Schifo, ribrezzo.
scoive *agg.* (da *skefè*) Schifoso (usato quasi sempre come sostantivo).
skotte *s.f.* (sp. *escota*) Pezzo di legno o di pietra per tenere ferma la ruota di un carro; Frammento di formaggio molto più grande della *sfrècule*.
skuàcquele *s.f.* (ingl. *quaker*) Papavero.
skuffie *s.f.* (lat. *cufiam*) Cuffia; Suora || *prov.*: *Ogne skuffie gaje bone pe la notte.*
skuffiedde *s.f.* (dim. di *skuffie*) Cuffietta.
skufije *s.m.* (da *skefè*) Schifo, ribrezzo || *Me mette a skufije*: mi fa schifo.
skumarole *s.f.* (da *skume*) Schiumarola.
skumazze *s.f.* (accr. di *skume*) Schiumaccia (in particolare quella che, a volte, fuoriesce dalla bocca di un cadavere).

skuppe *s.m.* (lat. *stloppum*) Fioritura.
skuppè *v.* (da *skuppe*) Sbocciare, fiorire.
skuppettaite *s.f.* (da *skuppette*) Schioppettata || *prov.*: *Fanne chiù l'òcchiere, ca i skuppettaite.*
skuppette *s.f.* (da *skuppie*) Schioppo.
skuppie *s.m.* (lat. *stloppium*) Scoppio.
skuppiè *v.* (da *skuppie*) Scoppiare, esplodere.
skuscegnaminde *s.m.* (lat. *ex+coxam*) Disordine, sciatteria (anche: *scungegnaminde*).
skuscelende *f.* di *skuscelinde* || *prov.*: *La fèmena skuscelende foice la coise tutta fetende.*
skuscelinde *agg.* (lat. *tarde excoquinam*) Sporaccione e sciatto (riferito a uomo la cui professione richiede igiene ed ordine).
slarghe *s.m.* (da *larghe*) Largo, piazzetta che si crea quando una strada è ad imbuto.
slarghè/-arse *v.* (da *slarghe*) Allargare, dilatare.
slargoite *agg.* (da *slarghè*) Allargato.
slitte *s.f.* (ted. *schlitten*) Monopattino (con manubrio alto e asse di base largo 10-15 cm).
sluffè *v.* (long. *huff*) Slombare (anche: *scuteruzzè, sdrenè, sdluffè*).
sluffoite *agg.* (da *sluffè*) Slombato, sciancato (arc.: *sdluffoite*).
slupè *v.* (lat. *ex lupam*) Bonificare gli ulivi dalla "lupa" scarnificandone il tronco col raffio.
slupoite *agg.* (da *slupè*) Bonificato.
smagrije *v.* (lat. *ex+macerum*) Dimagrire.
smandullè *v.* (lat. *ex+mantellum*) Smantellare, demolire (macchinari), rovinare (oggetti).
smanechè *v.* (da *màneche*) Sbracciarsi.
smazzè *v.* (da *mazze*) Lavorare sodo.
smeccìe *v.* Sbirciare, guardare attraverso una feritoia (anche: *smeccè*).
smelzacchioite *agg.* (da *melze*) Debole, senza forza, senza fegato.
smenuzzè/-arse *v.* (lat. *ex+minuere*) Sminuzzare.
smenuzzoite *agg.* (da *smenuzzè*) Sminuzzato.
smerdecoite *s.m.* (da *merde*) Persona dal colorito verdastro.
smerle *s.m.* (lat. *ex merulo*) Smerlatura, punto di ricamo.
smezzè *v.* (da *mizze*) Dimezzare.
smezzoite *agg.* (da *smezzè*) Dimezzato.
smorfie *s.f.* (lat. *ex Morpheo*) Cabala, arte che

presume di indovinare i numeri del lotto dai sogni; Libro dei numeri.

smundè *v.* (fr. *monter*) Smontare; Smettere di lavorare.

smurgè *v.* (long. *murgijan*) Punire il cavallo con energiche tirate di redini.

smurgiaite *s.f.* (da *smurgè*) Tirata di redini per far cambiare direzione al cavallo; Rimprovero.

smuscelè *v.* (da *mùscele*) Staccare i germogli di carciofo dalla pianta madre.

smute *s.m.* (da *smutè*) Cambio (generalmente di indumenti).

smutè *v.* (lat. *exmutare*) Cambiare gli indumenti sporchi; Svuotare || *'U mute e smute*: l'insieme di panni personali sporchi e puliti.

soile *s.m.* (lat. *salem*) Sale (nel dialetto arc. veniva usato al *pl.* come *poine* e *groine*); senno || *prov.*: *'U soile pe l'amoure e l'ugghie pe l'addoure.*

soine *agg.* (lat. *sanum*) Intero, integro, in buona salute || *prov.*: *'U soine non crede au maloite.*

soine-soine *avv.* Interamente, tutto intero.

soite *s.m.* (lat. *situm*) Sito, luogo (anche: *luche*).

solde *s.m.* (lat. *solidum*) Denaro; Soldo (monetina da 5 centesimi di lira) || *Se vè che 'na mazze, non fè nu solde de danne*: in quella casa non vi è niente di valore || *prov.*: *Cu solde mije retunne voiche 'ngule a tutte 'u munne*; *Solde e sandetà, metà de la metà*; *Chiàcchiere e pallune vàlene nu solde l'une.*

sole¹ *f.* di *sule*.

sole² *s.m.* (lat. *solem*) Sole, luce solare || *'U sole lione e la freva maligne*: due cose o persone malvage insieme || *prov.*: *Chi guarde 'u sole, foice 'u sternoute*; *Non te fedanne de sole de virne e de nùvele d'està.*

some *s.f.* (lat. *tarde saumam*) Soma (misura di capacità pari a 1,745 hl).

sommiè *s.m.* (fr. *sommier*) Divano letto.

sonfasonne *loc.* (fr. *sans facon*) Alla bell'e meglio, con leggerezza.

sop'a la *prep.art.* Sulla.

sop'ai *prep.art.* Sugli, sui, sulle.

sop'au *prep.art.* Sul, sullo.

sopa-sope *avv.* In alto.

sopacolle *s.m.* (da *sope+colle*) Bavero.

sopamoine *s.m.* (da *sope+moine*) Sopraggitto (punto in sartoria).

sopannoume *s.m.* (da *sope+noume*) Sopranome.

sopannume *pl.* di *sopannoume*.

sopaspalle *s.m.* (da *sope+spalle*) Scialletto di lana a mantellina.

sopastande *s.m.* (da *sope+stande*) Sorvegliante, di fiducia del padrone, di operai, assistente ai lavori.

sopastòmeche *avv.* (da *sope+stòmeche*) Malvolentieri (anche: *'nzopastòmeche*).

sopatacche *s.m.* (da *sope+tacche*) Tacco di scarpa nuovo, in luogo o a copertura di quello vecchio.

sopatàvele *s.m.* (da *sope+tàvele*) Mucchio di frutta secca (o di fave fresche) che si mette a tavola alla fine del pasto || *Arruè au sopatàvele*: cominciare a parlare in maniera scurrile.

sope *avv. e prep.sempl.* (lat. *supra*) Su, sopra.

sope-sope *loc.* A galla; superficialmente, frettolosamente || *Acchiarse sope-sope, cume l'ugghie*: cercare di avere sempre ragione.

sopetchioire *s.m.* (da *sope+chioire*) Vino prelevato da botte colma.

sopraffioite *s.m.* (da *sopre+fioite*) Affanno, asma.

sopranne *s.* (lat. *super annos*) Molto anziano.

sopre *pref.* (lat. *super*) Oltre (in alcuni vocaboli si sostituisce a: *sope*).

sopròbbeche *loc.* (da *sopre+òbbeche*) Oltre il dovuto per obbligo, lavoro straordinario.

sorbe *s.f.* (lat. *sorbam*) Frutto del sorbo.

sorde *f.* di *surde*.

sòreme *s.f.* (da *soure+a+meje*) Mia sorella.

sòrete *s.f.* (da *soure+a+teje*) Tua sorella.

sorge¹ *s.m.* (lat. *soricem*) Topo || *I surge russe*: tremendo spavento || *prov.*: *Quanne la gatte non ce stè, 'u surge abballe*.

sorge² *v.* (lat. *surgere*) Sorgere, levarsi.

sorte¹ *s.f.* (lat. *sortem*) Sorte, fortuna || *prov.*: *Fin'a la morte non se canosce la sorte*; *Sorte e morte, roit'a la porte*; *A tutte i couse ce vole la sorte*.

sorte² *s.f.* (fr. ant. *sorte*) Specie, sorta.

sotta-sotte *loc. avv.* Proprio in fondo.

sottacappotte *s.m.* (da *sotte+cappotte*) Fucile a canne mozze (nascondibile sotto il cappotto).

sottachioire *s.m.* (da *sotte+chioire*) Vino ricavato dal residuo di botte svuotata.

sottamatafre *loc. avv.* (da *sotte+matafre*) Metaforicamente, sotto metafora.

sottamoine *s.m.* (da *sotte+moine*) Sottomano, somma data di nascosto per ottenere favori.

sottamurge *s.m.* (da *sotte+murge*) Morso, freno (v.: *smurgè*).

sottapanze *s.m.* (da *sotte+panze*) Sottopancia (grossa cinghia che si affibbia sotto il ventre di cavallo, asino o mulo per fermare la sella o il basto); Grossa cinghia per pantaloni.

sottapide *loc.* (da *sotte+pide*) Uso continuo di abiti o scarpe, fino al loro completo logorio.

sottascoile *s.m.* (da *sotte+scoile*) Sottoscala, locale sottostante la rampa di una scala.

sottasope *loc. avv.* (da *sotte+sope*) Sottosopra, a catafascio || *Se n'ò sciute sottasope*: è fallito, ha chiuso bottega.

sottaterre *loc. avv.* (da *sotte+terre*) Sepolto.

sottatuagghie *s.f.* (da *sotte+tuagghie*) Sottotovaglia di altare.

sottavinde¹ *loc. avv.* (da *sotte+vinde*) Sotto vento.

sottavinde² *s.m.* Rimasuglio di grano misto a pula.

sotte *avv.* (lat. *sub*) Sotto, inferiormente.

sotte-sotte *loc.* Di nascosto, furtivamente.

sottomette *v.* (lat. *submittere*) Chiedere scusa dopo una litigata, sottomettersi.

soue *agg. e pr. poss.* (lat. *suam*) Sua, sue.

soule *s.f.* (lat. *solam*) Suola.

soure *s.f.* (lat. *sororem*) Sorella || *Soura cuggeine*: cugina di primo grado; *Soure de latte*: sorella di latte, figlia della propria nutrice || *prov.*: *Doue sò l'amoure appruvoite: mamme che figghie e soure che froite*.

souse *avv. e prep.sempl.* (lat. *sursum*) Su, sopra.

soute *agg.* (fr. *sous*) Fermo, quieto.

sozze *f.* di *suzze*.

spaccachianghe *s.f.* (da *spacchè+chianghe*) Spaccapietre (erba che, crescendo tra due pietre, riesce addirittura a spaccarle).

spaccaite *s.f.* (da *spacchè*) Passeggiata lungo

il corso principale della città, specie in giorno festivo e con l'abito della festa.

spaccatelle *s.f.* (da *spacchè*) Insalata di pomodori conditi con olio, sale, origano e aglio.

spaccazze *s.f.* (da *spacche*) Fessura.

spacche *s.f.* (long. *spahhan*) Taglio, fenditura; Soluzione, via di uscita da una situazione || *Truè* (o: *acchiè*) 'u *spacche*: riuscire a farsi raccomandare, a trovare la strada giusta, ad accertare la provenienza di qualcosa.

spacchè/-arse *v.* (da *spacche*) Tagliare, fendere || *Spacche e lasse*: persona violenta solo a parole; *Spacche e moine 'nderre*: magnificare la propria ricchezza.

spaccoite *agg.* (da *spacchè*) Spaccato.

spacienzose *f.* di *spacienzouse*.

spacienzouse *agg.* (da *pacienze*) Impaziente.

spaddaire *s.f.* (da *spadde*) Spalliera di letto o sedia (mod.: *spallere*).

spaddaite *s.f.* (da *spadde*) Spallata.

spadde *s.f.* (lat. *spatulam*) Spalla || *Che la coipe ghind'ai spadde*: camminare col bavero del cappotto alzato e le mani in tasca.

spaddè/-arse *v.* (lat. *spatulare*) Slogare l'osso della spalla, rompere le ossa.

spaddoite *agg.* (da *spaddè*) Slogato.

spaghetta *s.m.* (da *spoighe*) Cordicella (arc.: *spachette*).

Spagne *s.f.* Spagna.

spagnole¹ *f.* di *spagnule*.

spagnole² *s.f.* (da *Spagne*) Spagnola (epidemia influenzale che funestamente si diffuse anche in Italia negli anni 1918-1920).

spagnule *agg.* e *s.m.* (da *Spagne*) Spagnolo.

spaine *s.f.* (lat. *spinam*) Spina (di pesce o rovo).

spaire *s.f.* (mod.: *sfaire*) Lancetta dell'orologio; Raggio di sole.

spaise *s.f.* (lat. *expensam*) Spesa || *È chiù la spaise ca la 'mbraise*: è più la spesa che l'impresa (non ne vale la pena).

spaita *s.f.* (lat. *spatham*) Spada.

spallagge *s.m.* (da *spadde*) Protezione, sostegno (della malavita).

spalmaite *s.f.* (da *palme*) Colpo di righello inferto dall'insegnante sul palmo della mano allo scolaro indisciplinato o impreparato.

spamisse *agg.* (prob. lat. *ex+pavere*) Spaventato e sorpreso.

spande (sp. *espanter*) Rincrescere, fare una cosa malvolentieri.

spandechè/-arse *v.* (lat. *expanticare*) Attendere con ansia che si realizzi una certa aspirazione.

spanè *v.* (lat. *panum*) Spanare, danneggiare la filettatura di perni o viti; Sragionare.

spangedde *s.f.* (prob. da *spaddecemme*) Costola, estremità della lombata senza il filetto.

spanne *v.* (lat. *expandere*) Stendere (specie il bucato al sole); Espandere.

spannoute *agg.* (da *spanne*) Steso.

spanoite *agg.* (da *spanè*) Spanato.

spanzè *v.* (da *panze*) Colpire col coltello, ferire alla regione viscerale.

sparagne *s.m.* (da *sparagnè*) Risparmio || *prov.*: 'U *sparagne gaje 'u preime guadagne*.

sparagnè *v.* (germ. *sparanjan*) Risparmiare || *prov.*: *Sparagne la fareine quanne tine 'u sacche chieine*; *Sparagne e cumbarisce*.

sparaite *s.f.* (da *sparè*) Forte e improvviso rimprovero, scenata (letter.: sparata).

sparatorie *s.f.* (da *sparè*) Sparatoria, spari incrociati di colpi di pistola o fucile.

sparatrappe *s.m.* (fr. *sparadrap*) Cerotto.

sparè *v.* (sp. *disparar*) Sparare.

'spàrege *s.m.* (lat. *asparagum*) Asparago.

sparegghiè *v.* (da *parigghie*) Spaiare, disaccoppiare (specie di scarpe).

sparegghioite *agg.* (da *sparegghiè*) Spaiato.

sparemembitte *loc.* (da *sparè*+*'mbitte*) Impetito, petto in fuori, smargiasso.

sparije *v.* (lat. *ex+parere*) Scomparire.

sparnuzzè *v.* (sp. *ex parnè*) Sparpagliare.

sparnuzzoite *agg.* (da *sparnuzzè*) Sparpagliato.

sparoute *agg.* (da *sparije*) Scomparso || *Ò sparoute cume Matteotte*: è sparito come l'on. Giacomo Matteotti.

sparte¹ *v.* (lat. *ex+parere*) Dividere, spartire || *Avaje a che sparte*: avere a che fare || *prov.*: *Chi sparte goive la megghia parte*; *Chi sparte goive la peggia parte*; *Sparte recchezze, adde vende povertà*; *Spartoute, fernoute*.

sparte² *s.m.* Divisione || *Au sparte*: un tanto ciascuno.

Sparvijre *n.pr.* Sparviero (contrada dell'agro di Cerignola a sud dell'abitato).

sparvijre *s.m.* (prov. *expavrier*) Sparviero.

spaselle *s.f.* (lat. *expansam*) Cassetta per il trasporto del pesce.

spassaitte *s.f.* (lat. *expassare*) Defecazione.

spassatimbe *s.m.* (da *spassè+timbe*) Passatem-po (ceci arrostiti, semi di zucca al forno, ecc.).

spassè/-arse *v.* (lat. *expassare*) Ripassare; Divagarsi.

spatandè *v.* (sp. *espacio*) Spalancare, aprire le imposte.

spatandoite *agg.* (da *spatandè*) Spalancato.

spatazzè *v.* (da *petazze*) Fare a pezzi.

spatazzoite *agg.* (da *spatazzè*) Fatto a pezzi.

spatone *s.f.* Spadona (varietà di pera).

spatoune *s.m.* (da *spaitte*) Spadone.

spatriè *v.* (lat. *expatriare*) Disperdere.

spatrioite *agg.* (da *spatriè*) Disperso.

spatrioune *s.m.* (da *spatriè*) Sparpaglio di polli nei campi.

spavinde *s.m.* (lat. *ex+paventem*) Spavento, paura, (anche: *skande*) || prov.: 'U spavinde voile che cinde.

speccè/-iarse *v.* (fr. *despechier*) Sbrigare; Fare presto.

Specchie *n.pr.* Specchio (masseria dell'agro di Cerignola).

specchie *s.m.* Specchio.

specchiette *s.m.* (dim. di *specchie*) Specchietto.

specchijre *s.f.* (da *specchie*) Specchiera.

specciatoune *agg.* (da *speccè*) Sbrigativo.

specciatoune *s.m.* arc. (alter. di *spedecatoune*) Pettine.

speciarije *s.f.* (lat. med. *speciem*) Farmacia, spezieria (mod.: *farmacije*).

specioile *s.m.* (lat. *speciem*) Farmacista.

spedecchioune *s.m.* (da *pedocchie*) Chi vive di espedienti.

spedecenoite *s.m.* (da *pedecioine*) Ragazzo magrolino.

spedechè *v.* (da *poide*) Sciogliere i nodi dei capelli col pettine.

spederuzzè *v.* (da *peduzze*) Sgambettare, mettere i primi passi.

spedetizze *s.m.* (alter. di *speretizze*) Forte paura

con fuga veloce.

spedije *v.* (lat. *expedire*) Spedire (specialmente ricette mediche in farmacia); Coire.

'Spedoite *n.pr.* Espedito.

speducchiè *v.* (da *peducchie*) Spidocchiare.

speganarde *s.m.* (lat. *spicam+nardum*) Spiconardo (mazzetto di erbe odorose che si mette fra la biancheria, nei cassetti).

spegazze *s.f.* (da *spighe*) Spiga rigettata dalla trebbiatrice.

speghè *v.* (da *spighe*) Mettere la spiga; Crescere in altezza.

speghette *s.m.* (da *spighe*) Striscetta di stoffa aggiunta al cavallo dei pantaloni per allargarli.

spegnè *v.* (lat. *expignorare*) Spignorare, svincolare un oggetto dato in pegno a garanzia di un prestito, disimpegnare.

spegulatoure *s.m.* (da *spegulè*) Spigolatore.

spegulature *s.f.* (da *spegulè*) Spigolatura.

spegulè *v.* (da *spighe*) Spigolare.

speise *agg.* (da *spenne*) Speso (arc.: *spennoute*).

spelacidde *agg.* (da *speloite+vucidde*) Mingherlino.

spelè¹ *v.* (lat. *expilare*) Sturare (anche: *sfolce*).

spelè² *v.* (lat. *ex+pelum*) Diventar pelato; Pelare, spennare.

speleconoite *agg.* (da *spelè* o da *pulcioine*) Con capelli radi, come un pulcino appena uscito dall'uovo.

speltiaite *s.f.* (da *spelettiè*) Sequela di scorregge.

speltiè *v.* (da *pelte pl.* di *pilte*) Scorreggiare.

spende *s.f.* (fr. *espace*) Capanna rurale con sola tettoia poggianti su travi di legno, dalle pareti composte di balle di paglia; Piccola tettoia a riparo di porte e portoncini.

spendoune *s.m.* (da *ponde*) Punta metallica (specie del *curle*).

spenette *s.f.* (fr. *épinette*) Spinetta (strumento musicale).

spengetoure *s.m.* (lat. *expingere*) Companatico (letter.: che spinge il pane nello stomaco).

spenguledde *s.f.* (da *spingule*) Chiodino sottile.

spenille *s.m.* (lat. *spinulam*) Sigaretta confezionata a mano (con la cartina e con tabacco a volte ricavato dai mozziconi di altre sigarette). Si presenta sottile e appuntita come una spina.

spenne v. (lat. *expendere*) Spendere || prov.: *Chi spenne picche, spenne assè; Cume spinne, acchessì mange.*

speranzule s.m. (da *sperè*) Povero, squattrinato che vive di speranza.

sperazzione s.f. (da *sperè*) Suono di campana annunziante la morte di qualcuno.

sperde v. (lat. *ex+perdere*) Disperdere; Sconfiggere; Far perdere le proprie tracce.

sperdoute p.p. e agg. (da *sperde*) Disperso.

sperè¹ v. (lat. *sperare*) Sperare || prov.: *Chi cambe speranne, cambe cacanne.*

sperè² v. (lat. *spirare*) Spirare, morire.

sperecedde s.f. (dim. di *spaire*) Tiepido raggio di sole.

sperette s.f. (dim. di *spaire*) Lancetta di orologio.

sperlonghe s.f. (lat. *speram longam*) Piatto ovale per portata di pesce.

spertecoine s.m. (lat. *ex+perticam*) Traffichino.

sperтусè v. (lat. *espertusare*) Sforacchiare.

speselè v. (lat. *ex+pensilem*) Cominciare ad alzarsi dal letto dopo una malattia; Crescere fisicamente.

spetrè v. (lat. *ex+petram*) Spietrare, liberare un campo dalle pietre.

spetroite agg. (da *spetrè*) Spietrato.

spezzè v. (lat. *ex+pettiare*) Spezzare.

spezzechè v. (lat. *ex+piccam*) Scollare, staccare, disunire, mettere da parte.

spezzecoite agg. (da *spezzechè*) Scollato; Spiccato, uguale, tale e quale.

spezzidde s.m. (da *spezzè*) Malleolo (osso molto fragile della caviglia).

spezzoite agg. e s.m. (da *spezzè*) Spezzato; Spezzatino, stufato di agnello; Spezzato (vestito composto da giacca a fantasia e pantaloni a tinta unita, oppure da giacca e pantaloni di colori diversi ma armonici, ovvero dello stesso colore ma di tonalità diverse) || *'U spezzoite ch'i cardungelle*: stufato di agnello, uova e cardi teneri (piatto tipico di Pasqua).

spiaghè v. (lat. *explicare*) Spiegare, chiarire.

spiaite s.f. (da *spiè*) Spiata, delazione.

spicialmende avv. Specialmente.

spiè v. (da *spije*) Spiare.

spigghie s.m. (lat. *spiculum*) Spicchio.

spighe s.f. (lat. *spicam*) Spiga.

spighele s.m. (lat. *spiculum*) Spigolo, angolo fra due superfici.

spije s.f. (got. *speha*) Spia, delatore.

spijghe s.m. (da *spiaghè*) Spiegazione, chiarificazione (specie prima di un gioco).

spinele s.m. (da *spinam*) Spinetta (tubo di rame lungo circa 30 cm da inserire nella botte da vino), foro per spinetta.

spingule s.m. (lat. *spinulam*) Spillo || *Spingule de securezza*: spilla da balia; *Spingule-spingule*: formicolio.

spione f. di *spioune*.

spioune s.m. (accr. di *spije*) Spione.

spirete¹ s.m. (lat. *ex+pira*) Alcool.

spirete² s.m. (lat. *spiritum*) Fantasma, anima.

spirte agg. (lat. *ex+persum*) Randagio, ramingo || *Spirte e demirte*: sperduto e ramingo.

spizze s.m. (lat. *ex+pettiam*) Taglio di stoffa per vestito (anche: *'nducche, pezze e stagghie*³).

spogne s.m. (gr. *spogghia*) Spugna; Finocchio di fine stagione (anche: *paparoine*).

spoighe s.m. (lat. tardo *spacum*) Spago || *Vutte 'u spoighe!*: aumenta la dose!, accelera!

spoire¹ agg. (lat. *ex+parem*) Dispari || *'Upoire e 'u spoire*: il pro e il contro.

spoire² s.m. (da *sparè*) Sparo.

spoise agg. (lat. *expansum*) Piano (detto di piatto).

spolveroine s.m. (da *polve*) Soprabito leggero.

spondapoide s.m. (da *spundè+poide*) Sbarretta verticale che scorre fra due guide, per fermare in alto e in basso il battente di una porta.

Spondavòmere n.pr. (da *spundè+Vòmere*) Spontavomero (largo ad ovest del Palazzo Ducale di Cerignola).

sporge v. (lat. *ex+porgere*) Sporgere; Sborsare; Porgere aiuto.

sporte s.f. (lat. *sportam*) Canestro di vimini rettangolare e a sponde basse || *Scije 'nnande e roite, cume la sporte du taralloire*: andare avanti e indietro (dall'uno all'altro) come fa il venditore di taralli con la sua cesta.

spràcule s.f. (lat. *spiraculum*) Spiraglio.

spragnè v. (da *pragne*) Spremere un foruncolo

per far uscire il pus.

sprefunne *s.m.* (lat. *ex+profundum*) Abisso, precipizio, la parte più bassa dell'inferno.

sprefunnè *v.* (da *sprefunne*) Sprofondare, inabissare.

sprenzille *s.m.* (lat. *ex prima stilla*) Bambino, poco più che lattante, esile e irrequieto.

sproune *s.m.* (franco *sporo*) Stimolo, sprone.

spruatoure *s.m.* (da *spruè*) Potatore.

spruature *s.f.* (da *spruè*) Potatura.

sprucedè *agg.* (nap. *spruceto*) Poco socievole, scontroso (anche: *salvagge*).

spruè *v.* (lat. *expurgare*) Capitozzare, potare l'albero sotto il punto dove si dirama, perché getti nuovi rami.

spruote *agg.* (da *spruè*) Potato.

spruvè *v.* (da *pruvè*) Riprovare, rifare la prova || *Pruve e spruve*: prova e riprova.

spubblechè *v.* (lat. *ex+publicare*) Riferire pubblicamente cose riservate, propalare notizie.

spugghiè *v.* (lat. *spoliare*) Spogliare || *prov.*: *A guerre e tembestè, chi se spogghie e chi se veste*.

spugghioite *agg.* (da *spugghiè*) Spogliato.

spulecaridde *s.m.* (nap. *spulecariello*) Fagiolo fresco nel baccello.

spume *s.f.* (lat. *spuma*) Fetta di cassata gelata.

spumounè *s.m.* (accr. di *spume*) Spumone (gelato di cassata confezionato in forme metalliche emisferiche provviste di coperchio, che passate in acqua consentivano il distacco del gelato. Questo, tagliato in quattro, veniva servito su piattini metallici recanti un centrino di carta atto a non far schizzar via – nella consumazione – il gelato durissimo).

spundatore *s.m.* (da *spundè*²) Pezzetto di sigaro, una volta in vendita nelle tabaccherie a basso prezzo.

spunde *agg.* (da *spundè*³) Acetoso.

spundè¹ *v.* (lat. *ex+punctum*) Sbottonare.

spundè² *v.* (lat. *ex+punctam*) Spuntare, sorgere; Spuntare, rovinare la punta.

spundè³ *v.* Inacidirsi, acetarsi.

spundenastre *s.m.* (da *spundè+giuvenastre*) Adolescente.

spunzè *v.* (gr. *ek pocchia*) Mettere a mollo.

spunzoile (prob. lat. *spungiosum*) Cipolla dal

bulbo allungato e poroso, ottima cotta sotto la cenere calda del braciere o cruda con rape bollite e condite con olio e sale.

spunzoite *agg.* (da *spunzè*) Messo a mollo.

spurghe *s.m.* (lat. *expurgatum*) Pulizia, rimozione di materiale sporco o infetto; Sputo.

spurgè *v.* (lat. *expurgare*) Espurgare, sputare.

spurtille *s.m.* (da *porte*) Sportello di vettura.

spusalizze *s.m.* (lat. *sponsalicium*) Nozze.

spusè/-arse *v.* (lat. *sponsare*) Sposare.

spusoite *agg.* (da *spusè*) Sposato || *prov.*: *'U preim'anne spusoite, o maloite o carciaroite*.

spussedije *v.* (lat. *ex+potiri*) Alterare, perdere efficacia (di medicinale o di alcool).

spussedoute *agg.* (da *spussedije*) Avariato.

sputazzaire *s.f.* (da *sputè*) Sputacchiera a forma di sfera, apribile a metà col pedale posto alla base della colonnina di sostegno, una volta tipica delle sale da barba.

sputazze *s.f.* (da *sputè*) Saliva, sputo.

sputazzelle *s.f.* (da *sputazze*) Acquolina.

sputè *v.* (lat. *sputare*) Sputare.

'spuitoile *s.m.* (lat. *hospitalia*) Ospedale.

sputtanè *v.* (da *puttaine*) Riferire pubblicamente segreti relativi ad una persona (anche: *spubblechè*); Mettere in ridicolo.

spuzzeliè *v.* (nap. *spuzzulià*) Piluccare.

squaccè/-iarse *v.* (lat. *exquartiare*) Rompere.

squaccioite *agg.* (da *squaccè*) Rotto.

squadre¹ *s.f.* (lat. *ex+quadrum*) Regolo a forma di triangolo rettangolo per lavori artigianali.

squadre² *s.m.* Squadro (strumento per agrimensura).

squadrè *v.* (lat. *exquadrare*) Squadrare, riquadrare; Guardare qualcuno dalla testa ai piedi.

squadroite *agg.* (da *squadrè*) Squadrato.

squagghiaite *s.f.* (da *squagghiè*) Scioglimento || *prov.*: *A la squagghiaite de la neve se vèdene i strünzele*.

squagghiaminde *s.m.* (da *squagghiè*) Dileguamento rapido di persone.

squagghiatidde *s.m.* (da *quagghie*¹) Lezzo di sudore o di odore personale per scarsa pulizia delle parti intime.

squagghiè/-arse *v.* (lat. *ex+coagulare*) Scioogliere, dileguarsi.

squaagghiuzze *s.m.* (alter. di *scagnuzze*) Scagnozzo, uomo da poco.

squaquidde *s.m.* Nano, rachitico.

squarce *s.f.* (lat. *ex+quartum*) Brano musicale.

squarcedde *s.f.* (lat. *scarsellam*) Dolce pasquale ornato di confettini colorati.

squarcidde *pl.* di *squarcedde*.

squarcione *f.* di *squarcioune*.

squarcioune *s.m.* (lat. *ex+quartiare*) Elegante, sfarzoso, che camminando si pavoneggia.

squartàscene *s.m.* (lat. *ex+quartum*) Parentado.

squascianè *v. onom.* Slargare, aumentare notevolmente di peso.

squeccè *v. onom.* Spruzzare acqua.

squicce *s.m.* (da *squeccè*) Schizzo (di acqua, fango o liquido in genere).

sradechè *v.* (da *radechè*) Sradicare, estirpare.

sradecoite *agg.* (da *sradechè*) Sradicato.

sravugghiè *v.* (lat. *ex+revoliare*) Sgomitolare.

sruizzie *s.m.* (lat. *servitium*) Servizio, faccenda (arc.: *truizzie*; mod.: *servizzie*).

sse! *escl.* E sì!, e 'mbè!

stabbemende *s.m.* (lat. *stabulum*) Stabilimento vinicolo.

staccaridde *s.m.* (da *stacche*) Asinello di un anno.

staccarije *s.f.* (da *stacche*) Negoziato di cuoio, pelleria.

stacce *s.f.* (sp. *estache*) Piastra per gioco infantile ottenuta schiacciando le scatole metalliche di crema da scarpe (anche: *cascetidde*).

stacche *s.f.* (got. *stakka*) Cavalla di tre anni.

staccioune *s.m.* (ted. *stakka*) Martinicca (freno in legno per ruote di carro in sosta).

staccone *s.f.* (da *stacche*) Donnona.

staccoune *s.m.* (da *stacche*) Asino di due anni.

stadde *s.f.* (germ. *stall*) Stalla.

staddigne *agg.* (da *stadde*) Relativo a stalla, stallereccio.

staddijre *s.m.* (da *stadde*) Stalliere.

staffoile *s.m.* (long. *staffal*) Frustino, nerbo.

staffoune *s.m.* (long. *staff*) Predellino, base in ferro per montare su carri o carrozze.

stagghie¹ *s.m.* (lat. *estaliu*) Cottimo, lavoro a corpo e non a misura; Estaglio (prezzo annuo dell'affitto di un podere).

stagghie² *s.m.* (lat. *stallum*) Stallo, luogo di appostamento raggiunto mediante scorciatoia per precedere l'avversario.

stagghie³ *s.m.* (da *tagghie*) Taglio di stoffa per vestito (anche: *'nducche*, *pezze* e *spizze*).

stagghie¹ *v.* (da *tagghie*) Saldare un conto verificando le tacche praticate contemporaneamente su una *frèvele* spaccata longitudinalmente).

stagghie² *v.* (da *tagghie*) Tagliare un metraggio di stoffa dal rotolo, quanto basti per un determinato capo.

staggione *s.f.* (lat. *stationem*) Estate; Epoca; Stagione || *prov.*: *Prèdeche e meleune, a seconde d'i staggeune*.

staggiunature *s.f.* (da *staggione*) Stagionatura.

stagnaire *s.f.* (da *stagne*) Stagnina (recipiente di latta o lamiera stagnata); Vecchia prostituta.

stagnaridde *s.m.* (da *stagne*) Stagnola; Apprendista stagnino; Monile d'oro di poco valore.

stagnatoure *s.m.* (da *stagnè*) Emostatico.

stagnature *s.f.* (da *stagne*) Stagnatura.

stagne *s.m.* (lat. *stannum*) Stagno.

stagnè *v.* (lat. *stannare*) Stagnare, dare lo stagno ad un tegame; Fermare un'emorragia.

stagnoire *s.m.* (da *stagne*) Lattoniere, stagnino.

stajole *s.f.* (da *stajule*) Gamba magra e bitorzoluta.

stajule *s.m.* (lat. *mixtaturum*) Bastone nodoso.

stambaite *s.f.* (da *stambe* per *stumbe*) Calcio.

stambaridde *s.m.* (da *stambe*) Osso della gamba (anche: *stumbaridde*); Gruccia, stampella.

stambe *v.* *stumbe*.

standaminde *s.m.* (da *standè*) Patimento, stento, privazione.

standè *v.* (lat. *extentare*) Stentare, vivere in maniera grama.

stangachiazze *s.m.* (da *stanghè+chiazze*) Fannullone.

stanghe *agg.* (da *stanghè*) Stanco.

stanghè/-arse *v.* (lat. *stancum*) Stancare.

stanghezze *s.f.* (da *stanghè*) Stanchezza, logorio.

stannarde *s.m.* (fr. ant. *estendart*) Stendardo (trofeo floreale posto su una canna e composto di rami d'ulivo, violaccicche e fiori di campo, tipico della Domenica delle Palme).

stascedde *s.f.* (lat. *extra+asciam*) Striscia di legno (anche: *taveledde*).

stataire *s.f.* (lat. *staderam*) Bilancia a leva.

stè a còmede *loc.* Essere disponibile, stare ai comodi altrui.

stè/-arse *v.* (lat. *stare*) Restare, essere || *Stè tazze e cucchiare*: andare molto d'accordo; *Stè ch'i stendoinè 'mbrazze*: stare in ansiosa attesa.

Stèfene *n.pr.* (gr. *Stefanos*) Stefano (dim.: *Fanucce*).

stèfene *s.m.* (gr. *stefanos*) Pancia, ventre || *Che stèfene!:* che appetito!

stèffellie *s.m.* (*stiffelium*) Lunga giacca stretta in vita, rendigote.

stelettaite *s.f.* (lat. *stylum*) Pugnolata.

stellette *s.f.* (dim. di *stelle*) Stellina (pastina per brodo).

stemme *s.m.* Stemma (quello di Cerignola ha una cicogna bianca e nera con nel becco una serpe spezzata in due, su campo diviso orizzontalmente: i due terzi superiori in azzurro cielo, il terzo inferiore in giallo grano).

stendoinè *s.m.* (lat. basso *stentinam*) Intestino.

stenge/-ese (lat. *ex+tingere*) Scolorire.

stengenè *v.* (germ. *stinko*) Ridurre a mal partito a furia di botte.

stenne *v.* (lat. *extendere*) Sciorinare, stendere || *prov.: Chi stenne troppe i gamme, ghesse i pide da fourè au lenzule.*

stennecchiè/-arse *v.* (da *stenne*) Sgranchirsi le braccia sbadigliando e stringendo le mani a pugno, stiracchiarsi.

stennoute *agg.* (da *stenne*) Steso.

stepè *v.* (lat. *stipare*) Riporre, conservare, stivare || *prov.: Steipe ca truve.*

stepette *s.m.* (dim. di *stoipe*) Armadietto.

stepoune *s.m.* (accr. di *stoipe*) Armadione.

sterciose *f.* di *sterciose*.

sterciose *agg.* (da *storce*) Smorfioso, lezioso.

sterè *v.* (lat. *ex+tirare*) Stirare.

steroitè *agg.* (da *sterè*) Stirato.

sterpe *s.f.* (gr. *steripos*) Pecora da ingrasso non adatta alla riproduzione.

sterpinie *s.m.* (lat. *stirpem*) Ascendenza, stirpe.

sterrazze *s.m.* (lat. *exterrare*) Attrezzo di ferro per pulire la zappa dalla terra.

stezzechè *v.* (da *stizze*) Gocciolare; Piovigginare.

stigghie *s.m.* (lat. *usitilium*) Scaffalatura per negozio.

stinge *s.m.* (lat. basso *stincum*) Lentisco (fronda con cui si adorna il fondale del presepe).

stiteche *agg.* (lat. *styptiens*) Stitico.

stizze *s.f.* (lat. *stillam*) Goccia, stilla || *prov.: Abbroile, ogne stizze nu varroile.*

stòdeche *f.* di *stùdeche*.

stoile *s.m.* (sp. *astil*) Stilo, manico di zappa o di altro attrezzo.

stoipe *s.m.* (da *stepè*) Armadio.

stoire *s.m.* (lat. *sextarium*) Staio (recipiente e unità di misura di capacità pari a 9,592 litri).

stole *s.f.* (lat. *stolam*) Stola.

stoppe *s.f.* (lat. *stuppam*) Cascame di lino o di canapa; Gioco con le carte napoletane.

storcel/-ese *v.* (lat. *extorcere*) Torcere; Pavneggarsi.

storie *s.f.* (lat. *historiam*) Discussione, litigio; Storia, racconto (specie quelli di Fioravanti e Rizzieri, di Orlando e Rinaldo e dei Paladini di Francia, di Buovo d'Antona e di Genoveffa, di Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno, di Guerriin detto il Meschino, di Margherita Pusterla e Beatrice Cenci. Quasi tutti facevano parte dell'"opera dei pupi", il teatro dei burattini. A questi si aggiungevano i racconti di fate e maghi da parte di mamme, nonne o zie, che incutevano paura nei bambini (v. anche: *fatte*) || *Fè storie*: litigare; *Storie e 'mbatorie*: fatti veri mescolati a favole, storia romanzata.

storte¹ *f.* di *sturte*.

storte² *s.f.* (da *storce*) Slogatura, distorsione.

stozze *s.f.* (gr. *ektos*) Inimicizia.

stòzzere *pl.* di *stuzze*.

stracque *agg.* (long. *strak*) Stanco.

stracurè *v.* (lat. *extracurare*) Trascurare.

strafinzele *s.f.* (lat. *extrafinem*) Fettina di prosciutto lunga e stretta, a mo' di fettuccia.

strafotte *v.* (lat. *extrafuturare*) Infischinarsene.

strafuche *s.m.* (da *strafuchè*) Cibo, vitto || *De virne ce vole fuche e strafuche*: in inverno è necessario fuoco e cibo.

strafuchè/-arse *v.* (gr. *ekfaghein*) Mangiare

(dispr.); Strangolarsi con cibo andato di traverso, strozzarsi.

strafuttende *agg.* (da *strafotte*) Arrogante, strafottente.

straide *s.f.* (lat. tardo *stratam*) Via, strada (anche: *vije*; arc.: *straite*) (generalmente in dialetto le strade cittadine sono indicate con il nome di un edificio pubblico, privato o religioso che sorge su di esse: *la straide du Càrmene, du càrcere, ecc.*; ma si hanno anche *la straide du bezzuche*: via G. Bovio; *la straide du Mamoune*: vicoletto tra via Tripoli Italiana e via S. Maria di Ripalta; *la straide di vrecciune*: via S. Vincenzo; *la straide di pagghiajule*: via S. Leonardo; *la straide di ciòcele*: via U. Giordano; *la straide di chiangareule*: via Melfi; *la straide di Cappuccioine*: corso Garibaldi; *la straide larghe*: viale Roosevelt; *la straide di carrozze di murte*: via Curiel) || *prov.*: *A la macchie, càreche, a la straide, scàreche; L'ârvele de 'mmizze a la straide sò da tutte scuteloite.*

straighe *s.f.* (lat. *strigam*) Strega, fattucchiera.
strambartoite *loc. avv.* (lat. *extra partitum*) Mal partito.

stramoine *agg.* (lat. *extra manum*) Fuori mano, lontano, fuori dalle mura.

stramorte *f.* di *stramurte*.

stramuroile *s.m.* (lat. *extra murum*) Circonvallazione.

stramurte *s.m.* (lat. *extra mortuum*) Deceduto da lungo tempo.

stramurtije *v.* (da *murte*) Tramortire.

stramurtoite *agg.* (da *stramurtije*) Tramortito.

stranghe *agg.* (lat. *extraneum*) Estraneo, disambientato (mod.: *stranie*).

'stranie *agg. e s.m.* (lat. *extraneum*) Estraneo, forestiero.

stranijre *agg.* Straniero, estero.

Stranumere *agg.* usato come *s.m.* (lat. *extra numerum*) Capitolo extranumero (consesso dei canonici cattedrali integrato da altri prelati).

strapazzarse *v.* (rifl. di *strapazzè*) Stancarsi per eccessivo e frenetico lavoro.

strapazze *s.m.* (da *strapazzè*) Eccesso di fatica (anche: *trapazze*).

strapazzè *v.* (lat. *extra+passum*) Maltrattare.

strapazzoite *agg.* (da *strapazzè*) Maltrattato.

strapoile *agg.* (lat. *extra+pelum*) Guastamestieri.

strappè *v.* (gr. *strappan*) Vivacchiare.

strappoune *s.m.* (da *strappè*) Equino vecchio e malandato (anche: *schercioune*).

strapundoine *s.m.* (fr. *strapontin*) Seggiolino ribaltabile di alcuni veicoli.

strascenatidde *s.m.* (dim. di *strascenoite*) Orecchiette (tipo di pasta).

strascenè *v.* (lat. *extraginare*) Trascinare.

strascenoite *s.m.* (da *strascenè*) Orecchietta particolarmente usata mista a verdure.

strascenoune *agg.* (da *strascenè*) Trascinato || *Lengua strascenoune*: lingua trascinata per terra (chi, per impetrare grazie o ringraziare per miracolo ricevuto, andava ad un santuario – generalmente l'Incoronata presso Foggia – e percorreva il tratto dalla porta d'ingresso all'altare della Madonna in ginocchio e lambendo il pavimento con la lingua).

strascinacuvverte *s.f.* (da *strascenè+cuverte*) Donna sciatta e malmessa.

strascijne *s.m.* (da *strascenè*) Erpice rustico fatto di fascine trascinate sul terreno; Racconto di avvenimenti lontani nel tempo; Stirpe, schiatta; Orma di cosa trascinata; Trascinio.

strasse *s.m.* (fr. *strass*) Lustrino, brillantino falso molto luccicante, composto da cristallo di ossido di piombo, minio, quarzo, ecc.

stràtele *pl.* di *straide*.

stratelle *s.f.* (dim. di *straide*) Viuzza, stradina (mod.: *stradelle*).

stratoune *s.m.* (accr. di *straide*) Stradone di campagna, viale di accesso a una masseria (mod.: *stradoune*).

stravedaje *v.* (lat. *extra+videre*) Stravedere, avere particolarmente a cuore.

strazzacappe *agg.* (da *strazzè+cappe*) Lacero, mendico.

strazzamannoile *agg.* (da *strazzè+mannoile*) Litigioso.

strazzaparende *s.m.* (da *strazze+de+parende*) Parente lontanissimo (letter.: straccio di parente).

strazze *s.m.* (sp. *estraza*) Cencio, strappo || *prov.: Settembre aggiuste i strazze pu virne.*

strazzè *v.* (da *strazze*) Lacerare, stracciare; Parlare italiano con chi conosce solo il dialetto.

strazzoite *s.m.* (da *strazzè*) Poveraccio || *prov.: 'U coine a chi mòzzeche? Au strazzoite!*

strazzose *agg. arc.* (da *strazzè*) Carne tenera (letter.: che si straccia coi denti).

streddiaite *s.f.* (da *streddiè*) Spruzzata.

streddiè/-arse *v.* (lat. med. *strictiare*) Spruzzare con acqua sporca; Infangarsi.

streddioite *agg.* (da *streddiè*) Infangato.

stredese *v.* (lat. *stridere*) Soffriggere in padella o, nel caso di carne per sugo, in tegame.

stregghiè *v.* (lat. *strigilare*) Strigliare.

stregghiaite *s.f.* (da *stregghiè*) Rimprovero (letter.: strigliata).

strellè *v.* (lat. volg. *stridulare*) Urlare.

strellende *s.m.* (da *strellè*) Stridente (di voce), acuto.

stremboune *s.m.* (lat. *trans+bonum*) Ramo da bruciare, contorto e con estremità aguzza.

strende¹ *f.* di *strinde*.

strende² *s.f.* (da *strengè*) Stretta (mod.: *strette*, *strenghioute*).

Strengaite *n.pr.* Stringata (contrada dell'agro di Cerignola).

strengè *v.* (lat. *stringere*) Stringere; Riassumere.

Strengetelle *n.pr.* Stringitella (contrada e masseria dell'agro di Cerignola).

strengètoure *s.m.* (da *strengè*) Mosto molto denso risultante dalla torchiatura di vinacce già sfruttate; Strettoio, torchio per vino o olio.

strengèture *s.m.* (da *strengè*) Strettoia.

strenzecoite *agg.* (lat. *extrinsecum*) Molto amico.

strepetè *v.* (lat. *strepitare*) Piangere convulsivamente, strepitare.

stresciodde *f.* di *stresciudde*.

stresciudde *s.m.* (da *strousce*) Giovane che si strugge d'amore.

stresciugghie *s.m.* (da *strousce*) Struggimento, ansia di incontrare l'amato bene.

strettegghiune *s.m.* (da *strette*) Uscita da un locale pubblico tra la stretta della folla.

streuse *agg.* (germ. *streup*) Strabico.

streverie *agg. e s.m.* (lat. *extra verum*) Spropositato, enorme; Cosa al di là del vero.

stridde *s.m.* (da *streddiè*) Spruzzo d'acqua fangosa.

strigghie *s.f.* (lat. *strigilam*) Striglia (attrezzo a lamine parallele dentate per la pulizia del manto equino).

strinde *agg.* (lat. *strictum*) Stretto (mod.: *stritte*) || *prov.: A luche strinde, ficchete 'mmizze.*

strinde-strinde *avv.* Strettamente || *indov.: Monzegnoure de Troine s'u tene sembe 'mmoine, s'u tene strinde-strinde, mizze da foure e mizze da ghinde* (l'anello).

stripele *s.m.* (lat. *stipulam*) Contratto matrimoniale o dotale (dall'usanza dei contraenti – il padre della futura sposa e quello del futuro sposo – di tenere in mano gambi di grano, che in latino erano chiamati *stipulas*).

stripppele *s.m.* (lat. *extirpare*) Pianta di piselli disseccata.

'stròleghe *s.m.* (lat. *astrologum*) Astrologo; Filosofo, persona con la testa tra le nuvole, saccente a tempo perso.

stròppele *s.f.* (gr. *strombos*) Oggetto di scarsissimo valore.

strousce *v.* (lat. *struere*) Consumare || *prov.: Chi no i tene s'i foice; chi i tene, s'i strousce.*

struchelatoure *s.m.* (sp. *estregadero*) Pietra o legno scanalato per strofinare i panni (anche: *prete*).

struchelè *v.* (sp. *estregader*) Strizzare i panni nel lavarli.

strùffele *s.m.* (long. *strupf*) Dolce casereccio.

struidde *s.m.* (gr. *struknos*) Tappo di legno per botte.

'struije *v.* (lat. *instruere*) Istruire, ammaestrare.

'struijte *agg.* (da *'struije*) Istruito.

strumende *s.m.* (lat. *instrumentum*) Atto notarile; Strumento musicale.

strunze *s.m.* (long. *strunz*) Stronzo, escremento (arc.: *strònzele*).

strùnzele *pl.* di *strunze*.

strùppele *s.m.* (gr. *strombos*) Straccio usato per rigovernare stoviglie o come tappo.

struppiè *v.* (lat. *stuprare*) Storpiare.

struppioite *s.m.* (da *struppiè*) Storpio.

strusce *s.m.* (lat. *extrusum*) Passeggio festivo, prolungato e ripetuto, lungo il corso principale.

struscè *v.* (lat. *extrusare*) Strofinare un muro passando e sporcandosi il vestito di intonaco.

strusciaite *s.f.* (da *struscè*) Sfregamento.

strusciajole *f.* di *strusciajule*.

strusciajule *agg.* (da *strousse*) Scialacquatore.

strutte¹ *agg.* (da *strousse*) Consumato.

strutte² *s.m.* (lat. *destructum*) Lardo.

stualette *s.m.* (dim. di *stuoile*) Stivaletto.

stualoune *s.m.* (accr. di *stuoile*) Stivalone.

stuccafile *s.m.* (da *stucchè+feile*) Spezzafilo (lunghissimo filo munito di peso ad un'estremità, che i ragazzacci lanciavano in aria contro gli aquiloni in volo di altri ragazzi, per spezzarne il filo di sostegno e farli cadere).

stucchè *v.* (ex+got. *taikka*) Spezzare, tagliare (specie corda, spago, ecc.).

stucchiè *v.* (long. *stuhhi*) Stuccare.

stucchioite *agg.* (da *stucchiè*) Stuccato.

stuccoite *agg.* (da *stucchè*) Staccato.

stùdeche *agg.* (lat. *stolidum*) Stolto, intontito.

studèchè/-arse *v.* (da *stùdeche*) Intontire, stordire.

stuffe *agg.* (gr. *ek tufo*) Stufò, sazio fino alla nausea || *prov.*: 'U poine de caste vene sùbbete a stuffe.

stuffè *v.* (da *stuffe*) Annoiarsi; Saziarsi.

stoffoite *agg.* (da *stuffè*) Annoiato.

stumacouse *f.* di *stumacouse*.

stumacouse *agg.* (da *stòmèche*) Antipatico; Stomachevole, che provoca nausea.

stumbagnè/-arse (da *tumbagne*) Stordirsi per insolazione; Togliere il fondo ad una botte per pulirla o ripararla.

stumbagnoite *agg.* (da *stumbagnè*) Scollato (di quadrella o di fondo di botte); Stordito dal sole.

stumbaridde *s.m.* (da *stumbe*) Zampetta, tibia di ovino e, in particolare, di agnello; Gamba di persona particolarmente magra.

stumbe *s.m.* (long. *stump*) Zampa di quadrupedi (specie di ovini e bovini); Moncherino, parte superiore di braccio amputato.

stunachè *v.* (da *tòneche*) Stonacare.

stunè *v.* (lat. *ex+tonare*) Stordire, frastornare

con lamento, chiasso o rumore prolungato; Stonare (di musica o canto).

stunoite *agg.* (da *stunè*) Stordito; Stonato.

stuoile *s.m.* (fr. *estival*) Stivale.

stuppaggiose *f.* di *stuppaggieuse*.

stuppaggieuse *agg.* (da *stoppe*) Vanesio, sciocco.

stuppè *v.* (ingl. *to stop*) Fermare.

Sturnaire *n.pr.* Stornara.

sturnardoise (da *Sturnaire*) Stornarese.

Sturnaredde *n.pr.* Stornarella (mod.: *Sturnarelle*).

sturnareddoise (da *Sturnaredde*) Stornarellese.

Sturne *n.pr.* Sturno (paese in provincia di Avellino) || *La banne de Sturne*: chi, prima restio, non smette poi di parlare (come sembra avvenisse per la banda di Sturno: per ingaggiare la quale ci voleva molto denaro, ma molto di più perché poi smettesse di suonare).

sturne *agg.* e *s.m.* (lat. *sturnum*) Storno (detto di manto equino); Storno (passeraceo).

sturnesce *v.* (gr. *ek torno*) Rifare il taglio alla zappa.

sturte *agg.* (lat. *extortum*) Storto, deforme.

sturtoine *s.m.* (da *sturte*) Stortino (maccherone corto e lievemente arcuato).

sturzelloite *agg.* (prob. da *sturte*) Storto, storpiato.

stuscè *v.* (fr. *essuyer*) Pulire || *Stuscè i nasche*: soffiare il naso.

stùscene *s.f.* (gr. *ek oxinos*) Ragazza magra, pallida e malaticcia.

stuscianoise *s.m.* (da *stuscè+noise*) Fazzoletto.

stusciovocche *s.m. arc.* (da *stuscè+vocche*) Tovagliolo.

stuscioite *agg.* (da *stuscè*) Pulito.

stutacannoile *s.m.* (da *stutè+cannoile*) Spegni-moccolo (cono metallico infisso su un'asta di legno, ad uso dei sagrestani, a volte completo di cilindretto portalucignolo).

stutafuche *s.m.* (da *stutè+fuche*) Spegnifuoco (cilindro di latta adatto allo scopo); Paciere || *Fu acque stutafuche*: fu acqua spegnifuoco.

stutè *v.* (lat. *extutare*) Spegnere (fuoco, luce elettrica); Uccidere.

stutoite *agg.* (da *stutè*) Spento.

stuzzaridde *s.m.* (dim. di *stuzze*) Tozzetto || *prov.: A coise de poveridde non mànghene i stuzzaridde* (o: *stuzzaredde*).

stuzzè/-arse *v.* (long. *stozza*) Schiudersi, aprirsi di uova.

stuzze *s.m.* (germ. *studz*) Tozzo di pane raf-fermo; Morte.

stuzzidde *s.m.* (germ. *studz*) Coccige, osso estremo della colonna vertebrale.

suatte *s.f.* (lat. *socam*) Sogatto (striscia di cuoio di bufalo per cinghie o finimenti).

subbetanie *agg.* (da *subbete*) Improvviso, inatteso (specie detto di morte) || *prov.: La megghia morte gaje la subbetanie*.

subbete *avv.* (lat. *subito*) Subito, presto.

subbete-subbete *avv.* Immantinente.

subblemoite *s.m.* (lat. tardo *sublimatum*) Ipoclorito di sodio (un tempo usato come disinfettante).

sucagnostre *s.m.* (da *suchè+gnostre*) Impiegatuccio.

sucapanne *s.m.* (da *assuchè+panne*) Asciugapanni in legno o ferro da porre sul braciere (anche: *assucapanne* e *trabbacche*).

sucaridde *s.m.* (da *suchè*) Succhietto, tettarella.

sucasanghe *s.m.* (da *suchè+sanghe*) Strozzino.

succupoite *agg.* (da *occupoite*) Disoccupato, privo di lavoro (anche: *a la spasse*).

suchè *v.* (lat. *suculare*) Succhiare, poppare.

sue *agg. e pron.* (lat. *suum*) Suo, suoi.

suffumigge *s.f.* (lat. *subfumigare*) Suffumicazione (aspirazione di vapori a scopo medicamentoso stando col capo coperto da un panno sulla fonte del vapore).

sulagne *agg.* (da *sule*) Solitario, solo.

sulagnoite *s.f.* (afer. di *assulagnoite* da *sole*) Insolazione.

sularoine *agg.* (da *sule*) Solitario, solo (anche: *sulijre*).

sulature *s.f.* (da *soule*) Risuolatura.

sulche *s.m.* (lat. *sulcum*) Solco, fenditura.

suldaridde *s.m.* (dim. di *solde*) Liretta, soldino.

suldoite *s.m.* (da *solde*) Soldato || *I suldoite*: esercito, militari in genere.

sule *agg., avv. e s.m.* (lat. *solum*) Solo; Sol-tanto; Suolo.

sulè *v.* (da *soule*) Risuolare.

sulejre *f.* di *sulijre*.

suletarie *s.m.* (da *sule*) Grosso brillante inca-stonato in anello, spilla o orecchino; Gioco con le carte.

sulette *s.f.* (da *soule*) Soletta (rivestimento di pelle applicato nella parte interna della suola della scarpa); sottile suola di sughero, feltro o lattice che si mette nella scarpa.

sulfoite *s.m.* (lat. *solphatum*) Sale inglese.

sulijre *agg. arc.* (da *sule*) Solitario, solo.

Sulimene *cognome cerignolano* Solimine; Ospizio sito in via XX Settembre, che prende nome da quello dei suoi fondatori.

sullazze *s.f.* (lat. *solatium*) Sigaretta (letter.: sollazzo).

sullenze *avv.* (lat. *sub+ensem*) All'erta, sul chi vive.

suloite *agg.* (da *sulè*) Risuolato.

sumenè *v.* (lat. *seminare*) Seminare (mod.: *semenè*).

summende *s.f.* (lat. *semen*) Seme.

summinde *s.m.* (pl. di *summende*) Semini informati || *Spassatimbe, cìcere e summinde*: grido del venditore di semini.

sumenoite *s.m.* (da *sumenè*) Seminato (mod.: *semenoite*).

sunaita *s.f.* (da *sunè*) Suonata; Antifona, riferimento, significato.

sunaridde *s.m.* (da *sunè*) Sonaglino per neonati; Ovario di papavero.

sunatoure *s.m.* (da *sunè*) Suonatore, musicista || *prov.: A coise de sunatoure non se porte la serenaite; Anne cangioite i sunateure, ma la mùseche è la stesse*.

sunde *s.m.* (lat. *sumptum*) Riassunto.

sune *s.m.* (lat. *sonum*) Suono.

sunè *v.* (lat. *sonare*) Suonare.

sunge *s.m.* (lat. *iuncum*) Giunco (pianta delle graminacee usata per fare scope).

sungioire *s.m.* (da *sunge*) Giuncaio (v. anche: *sciungoire*).

sunne *s.m.* (lat. *somnum*) Tempia, regione temporale; Sogno; Sonno || *Pigghiè sunne*: addormentarsi; *Scappè a sunne*: svegliarsi tardi.

sunnè/-arse *v.* (da *sunne*) Sognare.

sùpere *s.m.* (lat. *superare*) Eccedenza sul consumo normale o sul quantitativo concordato.
superiore *s.f.* (*f.* di *superioure*) Madre superiora.

superioure *s.m.* (lat. *superiorem*) Carceriere, guardia carceraria, secondino; Padre guardiano.
suppegne *s.f.* (lat. *sub pineam*) Soffitta.

supressaite *s.f.* (sp. *sobreasada*) Sopressata.
suproine *s.m.* (lat. *supernum*) Monocale al primo piano.

surajole *f.* di *surajule*.

surajule *s.m.* (lat. *usurarium*) Usuraio.

surastre *s.f.* (lat. *sororem*) Sorellastra.

surbette *s.m.* (turco *sciorbet*) Sorbetto, gelato in bicchiere, granita.

surchiaite *s.f.* (da *surchiè*) Tirata di naso.

surchiè *v.* (lat. *surculare*) Tirar su col naso; Succhiare, aspirare (anche: *suchè*) || *prov.*: 'U pedocchie: appreime te surchie 'u sanghe e poue te svregogne.

surdarije *s.f.* (da *surde*) Sordità (arc.: *sur-dàscene*).

surde *agg.* e *s.m.* (lat. *surdum*) Sordo || *prov.*: Non aprenne i recchie ai surde.

surdelloine *s.m.* (da *surde*) Fischio all'orecchio.

surelle *s.f.* (lat. *sororem*) Consorella, sorella di una congregazione, sorella || *prov.*: Tutte i vocche sò surelle.

surge *pl.* di *sorge*¹.

surrendaine *s.f.* (da *Sorrento*) Spiffero freddo.

surve *s.m.* (lat. *sorbum*) Sorbo.

suse *avv.* e *prep. sempl.* (lat. *susum*) Su, sopra.

sussille *s.m.* (lat. *subsidiium*) Sussidio (specie quello erogato da enti assistenziali a indigenti, familiari di militari o di carcerati, disoccupati).

suste *s.f.* (lat. *suscitare*) Nervosismo || *prov.*: Quanne vene 'u maise d'aguste, a chi ò dè li vene la suste.

suttaine *s.f.* (lat. *subtanam*) Sottana, sottoveste.
suttoile *agg.* (lat. *subtilem*) Sottile (anche: *foine*).

suttoine *s.m.* (lat. *subtaneum*) Monocale a pianterreno.

suvirchie *agg.* e *s.m.* (lat. *soperculum*) Sovverchio, in più || *Stoive suvirchie*: non era il momento di fare questa spesa! || *prov.*: 'U suvirchie rombe 'u cuvirchie; L'ameice non sò mè suvirchie.

suzze¹ *agg.* (lat. *sotium*) Uguale, della stessa altezza || *prov.*: I discete de la moine non sò tutte suzze.

suzze² *agg.* (prov. *sotz*) Sporco.

suzzè/-arse *v.* (da *suzze*) Sporcare.

suzzijs *s.f.* (da *suzze*) Sozzura, sozzume.

svacandè *v.* (da *vacande*) Svuotare.

svapurije *v.* (da *vapoure*) Evaporare.

svapuroute *agg.* (da *svapurije*) Evaporato.

svasature *s.f.* (lat. volg. *ex+vasum*) Allargamento di un abito verso il basso.

svavugghiè *v.* (da *vavugghie*) Sbavare; Piovigginare appena.

svegnè *v.* (lat. *ex vinea*) Svignare, andar via di nascosto (generalmente usato nella forma: *svegnarsille*).

svendelescè *v.* (da *vinde*) Spingere.

svendelesciaite *s.f.* (da *svendelescè*) Spinta.

svenije *v.* (lat. *ex+venire*) Svenire, venir meno.

svenoute *agg.* (da *svenije*) Svenuto.

sviè *v.* (lat. *ex via*) Eludere, evitare, depistare.

svregogne *s.f.* (lat. *ex+verecundia*) Vergogna || *prov.*: I criature sò svregogna parinde (anche: *vregogne*).

svregugnè *v.* (da *svregogne*) Svergognare, vergognare || *prov.*: Megghie pòvere e onoroite, ca ricche e svregugnoite.

svregugnoite *agg.* (da *svregugnè*) Svergognato.

T

tabbaccaine *s.f.* (da *tabbacche*) Operaia della raccolta, concia e manifattura del tabacco.

tabbaccaire *s.f.* (da *tabbacche*) Tabacchiera.

tabbacche *s.m.* (ar. *tubbaq*) Tabacco.

tabbaccaine *s.m.* (da *tabbacche*) Tabaccheria, rivendita di generi di Monopolio (anche: *be-tuine* e *petuine*).

tabbaccuire *s.m.* (da *tabbacche*) Tabaccaio, venditore di sale e tabacchi.

tabbellaine *s.f.* (dim. di *tabbelle*) Tabellina aritmetica.

tabbelle *s.f.* (lat. *tabulam*) Tabella, insegna per negozi dall'ingresso piccolo.

tabbelloune *s.m.* (accr. di *tabbelle*) Tabellone, tavola o lastra metallica per insegne di negozi e per affiggere manifesti.

tabbernàcule *s.m.* (lat. *tabernaculum*) Tabernacolo (anche: *Sandisseme*).

tabbì? *int.* (ar. *attabi*) Voce per gioco con bambini (si dice nascondendo il volto con le mani o con un panno, e si risponde: *bà!* La voce *tabbì* trae origine dal nome di una seta pesante variegata per tendaggi di balconi, dietro i quali ci si nascondeva invitando i partecipanti al gioco a scoprire l'altrui nascondiglio).

tabbù *s.m.* (etiopie *tabla*) Cubetto o cilindretto di liquirizia da sciogliere in bocca.

tabicche e tabacche *loc.* (lat. *et ab hic et ab hoc*) Doppio gioco (letter.: da questo e da quest'altro).

taccaraite *s.f.* (da *tàcchere*) Mazzata, bussola.

taccaridde *s.m.* (da *tàcchere*) Tronchetto.

taccaruzze *s.m.* (accr. di *tàcchere*) Ceppone.

tacche¹ *s.f.* (da *tàcchere*) Costata, bistecca.

tacche² *s.f.* (got. *taikka*) Tacca; taglio sulle due parti di una bacchetta di legno, spaccata a metà e divisa tra creditore e debitore, fra persone che non sanno scrivere (anche: *'ndacche*).

tacche³ *s.m.* Tacco di scarpa.

tacchecedde *s.f.* (dim. di *tacche*¹) Costatina d'agnello.

taccheggè *v.* (da *tacche*) Passeggiare; Rubacchiare merce in vendita su bancarelle.

taccheggioite *agg.* (da *taccheggè*) Rubato.

tàcchere *s.m. pl.* (arc. di *tucche*) Tronchi d'albero tagliati a pezzi per ardere; Ceppi (anche: *ceppoune*).

tacchette *s.m.* (dim. di *tacche*³) Tacchetto, tacco di scarpa da donna; Bullone di cuoio per scarpe da calciatori.

taddoune *s.m.* (da *tadde*, arc. di *talle*) Uomo tutto d'un pezzo, simile al tronco di un albero.

tafanarie *s.m.* (sp. *tafanario*) Deretano.

taffettà *s.m.* (fr. *taffetas*) Tessuto di seta per fodere o per confezioni da donna.

taffiè *v.* (ar. *taiffuyya*) Mangiare.

tagghia-tagghie *s.m.* (da *tagghiè*) Critica con pettegolezzi in danno di assenti.

tagghiafurce *s.m.* (da *tagghiè+furce*) Forfecchia (insetto dei dermatiti).

tagghiagrasse *s.m.* (da *tagghiè+grasse*) Orco, spauracchio per bambini troppo vivaci ai quali l'orco taglierebbe il grasso dalle mani o dalle parti molli del corpo (furono a lungo identificati in quei poveri braccianti che, provenienti dal Subappennino per la semina, dormivano sulle scale esterne delle case o sulle soglie dei

negozi di Cerignola, con la giacca arrotolata a mo' di cuscino e con la falce infilata nei pantaloni, spesso di stoffa sottile e rigata).

tagghiatoure *s.m.* (da *tagghiè*) Tagliolo (scalpелletto con il quale i fabbri tagliano il ferro rovente).

tagghie *s.m.* (lat. *tallium*) Taglio, ferita || *Fè i cunde e spizze i tagghie*: pagare i debiti spezzando i legni su cui erano state incise i tacche.

tagghiè *v.* (lat. *taliare*) Tagliare, ferire; Criticare, pettegolare || *prov.*: *L'arve ca non frutte, tagghiele da sotto*.

tagghiende *agg.* (da *tagghiè*) Tagliente.

tagghioite *agg.* (da *tagghiè*) Tagliato, ferito.

tagghiole *s.f.* (lat. *taleolam*) Tagliola, trappola.

tagghiulaine *s.f.* (da *tagghiè*) Tagliatella casereccia.

taile *s.f.* (lat. *telam*) Tela || *prov.*: *Nè fèmene e nè taile a loume de cannaile*.

taine *s.f.* (lat. *subtanam*) Tana (anche: *forchie* e *vorchie*) || *prov.*: *Quanne 'u loupe ghesse da la taine, è segne ca tene faime*.

taisa-taise *f.* di *tise-tise*.

taise *f.* di *tise*.

taitte *s.m.* (ingl. *tight*) Abito maschile da cerimonia (giacca nera a falde lunghe e pantaloni a righe grigie e nere, panciotto grigio e cravatta a plastron).

tajatre *s.m.* (lat. *theatrum*) Teatro.

tajerre *s.m.* (fr. *tailleur*) Abito femminile costituito da gonna e giacca di taglio maschile.

taloine *agg.* e *s.m.* (lat. *italum*) Italiano (abitante e lingua).

talle *s.m.* (gr. *tallos*) Talea, corpo di pianta, tronco; Pianta di zucchine (arc.: *tadde*) || *prov.*: *Dalle e dalle, poure 'u turse addevene talle*.

Taloine *n.pr.* Italino (altro dim.: *Talucce*).

taloje *s.f.* (lat. *thaleam*) Porzione di ramo di pianta che, messa a dimora, mette radici.

talurne *s.m.* (lat. *tarmulum*) Petulanza prolungata (anche: *laturne*).

tamarre *agg.* (ar. *tammar*) Cafone, rozzo.

tammurre *s.m.* (ar. *tanbur*) Tamburo; Controporta di chiesa.

tammurridde *s.m.* (dim. di *tammurre*) Tamburino.

tande *agg., avv., cong. e pron.* Tanto || *prov.*: *Tande dure la noive marzeine, quande dure la mala veceine*.

tande che tande *loc.* Giacché, poiché.

tandè *v.* (lat. *temptare*) Tentare.

tanfe *s.m.* (long. *thampt*) Fetore.

tanne *avv.* (lat. *tando*) Allora || *prov.*: *Tanne se ne addoune 'u chernoute, quanne i corne anne crescioute*.

tanne stesse Sul momento.

tanne-tanne *loc. avv.* Allora per allora, proprio allora || *prov.*: *'U saloute tanne-tanne, la fegghiaite 'ngoipe de n'anne*.

tapoine *s.m.* (lat. *gabanum*) Cappotto di stoffa pesante ma di scarso valore.

tappezzarije *s.f.* (da *tappezzè*) Tappezzeria (facevano *tappezzarije* ragazze e giovani signore poco avvenenti, che nelle feste nessuno invitava a ballare: sicché rimanevano a lungo sedute alle sedie allineate lungo i muri della sala, quasi come una stoffa incollata alle pareti. Era compito del padrone di casa o del direttore di sala fare in modo che ciò non avvenisse, e che tutte le donne ballassero, sollecitando in tal senso gli uomini presenti).

tappezzè *v.* (lat. *tardo tapitiare*) Tappezzare.

tappezzijre *s.m.* (da *tappezzè*) Tappezziere.

tappezzoite *agg.* (da *tappezzè*) Tappezzato.

Tappie *n.pr.* Tappia (contrada dell'agro di Cerignola).

tappie *s.m.* (fr. ant. *top*) Sommità di monticello.

taragnole *s.f.* (alter. di *terragnoule*) Allodola.

taralle *s.m.* (lat. *taratallam*) Tarallo, biscotto a ciambella; Cercine, ciambellina di panno per chi porta pesi sulla testa.

taralloire *s.m.* (da *taralle*) Venditore di taralli.

taralluzze *s.m.* (dim. di *taralle*) Taralluccio ricoperto di glassa (*'u naspre*); "Taralli" grassocci di braccia e gambe del neonato, toccando i quali si augurava: "*Benedeiche!*" || *A taralluzze e voine*: questione di una certa gravità che finisce in una bolla di sapone.

tarandelle *s.f.* (lat. *tarantam, tarantolam*) Tarantella, danza popolare.

tardanze *s.f.* (da *tardè*) Ritardo, indugio protratto; Calcolo di gravidanza.

tardè v. (lat. *tardare*) Ritardare (anche: *ad-demurè*).

tarèngule s.f. (gr. *tarakos*) Nottola (sbarretta girevole su perno o vite per chiudere battenti); Cravatta a farfalla (anche: *papijonne* e *sculloine*).

tartagghiè v. Balbettare.

tascheppoine s.m. (da *'ndaschè+poine*) Tascapane, tracolla.

tasse¹ s.m. (lat. *taxum*) Ripiano per battere il ferro.

tasse² s.f. Tassa, balzello.

taste s.m. (lat. *taxtum*) Tasto (argomento).

tastè v. (lat. *taxare*) Sondare, cercare di scoprire le reali intenzioni altrui.

tatà s.m. (gr. *tata*) Padre anziano || *prov.*: *Aiùteme a chiange a tatà, ca non me la feide*.

tatanedde s.f. onom. Parlantina.

tataranne s.m. arc. (da *tatà+granne*) Uomo assai vecchio.

tatarasse s.m. (da *tatà+granne+assè*) Bisnonno.

tatarusse s.m. (da *tatà+grusse*) Nonno (è il corrispondente dialettale del fr. *grand-père*, letter.: gran padre).

tàttele s.m. (lat. *dactylum*) Dattero.

tatucce s.m. (dim. di *tatà*) Fratello maggiore.

tàvele s.f. (lat. *tabulam*) Tavola di legno; Tavola da pranzo || *ind.*: *'Ndàvele vè, 'ndàvele vene, bianche vè e russe vene* (il pane).

taveledde s.f. (dim. di *tàvele*) Tavoletta (anche: *stascedde*); Mobile di scarso valore.

taveliaite s.f. (da *tàvele*) Tavolata fra amici.

taveliè v. (da *tàvele*) Pranzare fra amici (il verbo viene usato solo all'infinito pres. || *Te pioice a taveliè!*)

tavelijre s.m. (da *tàvele*) Stendipasta, spianatoio munito su tre lati di bassa sponda.

tavelloune s.m. (da *tàvele*) Tavola di legno di 3 m di lunghezza e 5 cm di spessore, di varia larghezza, usata dai muratori per ponteggi.

taveloite s.m. (da *tàvele*) Soppalco di legno che divide orizzontalmente un ambiente in due vani.

tavelone s.m. (accr. di *tàvele*) Tavolone.

taverne s.f. (lat. *tabernam*) Taverna, ricovero

per carri e animali || *La taverne de Furtarezze*: grande taverna di proprietà Fortarezza ubicata in vico Il Fornaci Sgarro (oggi Supercinema).

tavernoire s.m. (da *taverne*) Taverniere || *I patte senze 'u tavernoire*: i conti senza l'oste || *prov.*: *Quanne la taverne gaje vacande 'u tavernoire stè 'nnande a la porte*.

tavoute s.m. (sp. *ataùd*) Bara, cassa da morto (anche: *baguglie*).

Tavulette n.pr. Tavoletta (contrada e masseria dell'agro di Cerignola).

tavulette s.f. (dim. di *tàvele*) Tavoletta; Ripiano per libreria.

tazzaredde s.f. (dim. di *tazze*) Tazzina.

tazze s.f. (ar. *tassah*) Tazza per caffè.

tazzecaminde s.m. (da *tazzechè*) Palpamento.

tazzechè v. (lat. *taxare*) Tastare, toccare || *prov.*: *Se vu guastè l'amecizzie, tàzzeche l'inderesse*.

tazzoune s.m. (accr. di *tazze*) Tazzone per caffelatte, the, brodo, etc.

te pron. pers. Ti.

te'! escl. Tieni!

te' què! escl. Tieni qua!

tedie s.m. (lat. *tedium*) Fastidio, noia.

tediè v. (lat. *taedere*) Tediare.

tedioite agg. (da *tediè*) Annoiato.

tegnaitè s.f. (da *tegnè*) Coito.

tegnè v. (lat. *tardo tiniare*) Coire.

tegnose f. di *tegnose*.

tegnose agg. (da *tigne*) Affetto da tigna.

teh! escl. Ma guarda un po'!, senti un po'!

telette s.f. (da *taile*) Tela usata in sartoria per rinforzo di colli e giacche.

teloire s.m. (lat. *telarium*) Telaio.

temballe s.m. (sp. *timbal*) Pasta al forno (anche: *temboine*).

tembeste s.f. (lat. *tempestatem*) Tempesta, cattivo tempo || *prov.*: *Doupe la feste vene la tembeste; A timbe de tembeste, chi si scalze e chi se veste*.

tembestè v. (da *tembeste*) Tempestare; Continuo movimento di gambe di bambini che dormono fra i genitori.

tembre s.f. (lat. *temperam*) Zolla di terra dura da rompere col dorso della zappa.

temenze s.f. (lat. *timere*) Timore, paura.

temoune *s.m.* (lat. *temonem*) Timone; Specie di stanga di carro, carrozza o aratro a cui si attaccano, uno per lato, due animali da tiro.

tenagghie *s.f.* (lat. *tenaculam*) Tenaglia.

tende *s.f.* (lat. *tinctam*) Tinta, tintura.

tendille *s.m. onom.* Ghiacciolo, stalattite di ghiaccio; Goccia di cristallo per lampadari.

tendoune *s.m.* (lat. med. *tendam*) Vigneto a tendone (o all'americana).

tenedde *s.f.* (da *toine*) Truogolo, mangiatoia per animali.

teneje *v.* (lat. *tenere*) Tenere, avere, possedere || *Farse a teneje*: farsi trattenere in una lite || *prov.: Chi chiù tene, chiù vole.*

teneje mende *loc.* Porre mente, guardare, vedere || *Tine mende!*: ma guarda un po'!

tenge *v.* (lat. *tingere*) Tingere, colorare, sporcarsi di vernice.

tengioute *agg.* (da *tenge*) Tinto (anche: *tinde*).

tenijre *s.m.* (da *teneje*) Impugnatura di fucile.

tenoile *s.m.* (da *toine*) Tinaia (vasto locale rurale per botti da vino seminterrato o sotterraneo).

tenoute *agg.* (da *teneje*) Tenuto.

tenute *s.f.* (da *teneje*) Tenuta, possedimento rurale; divisa, uniforme militare.

Teraise *n.pr.* (gr. *terao*) Teresa (dim.: *Tresaine*, *Tresenelle*, *Sisine*).

teraita-teraiite *loc.avv.* Direttamente (anche: *ritte-ritte*).

teraiite *s.f.* (da *terè*) Tirata || *Teraite de recchie*: rimprovero; *Gouna teraiite*: senza sosta.

tercioute *agg.* (da *torce*) Torto.

terè i mànece *loc.* Attendere con impazienza, per interesse, la morte di qualcuno || *Teire i mànece!*: Lavora e sta' zitto.

terè i ponde *loc.* Ritirarsi, battere in ritirata (dall'uso medioevale di tirare su i ponti levatoi per arrestare l'avanzata nemica).

terè *v.* (lat. *tirare*) Tirare.

terne¹ *agg.f. arc.* (lat. *teneram*) Tenera (specie riferito a verdure) || *Ruca terne e cavatidde*: ruca tenera e cavatelli.

terne² *s.m.* (lat. *ternum*) Terno al lotto o alla tombola.

ternoise *s.m.* (fr. *torneis*) Danaro, quattrini, || *prov.: Chi tene ternoise vè pure 'mbaravoise*;

Senza ternoise non se càndene Messe.

teroite *agg.* (da *terè*) Tirato.

terraciaine *s.f.* (letter.: terra piana) Miseria.

terraire *f.* di *terrijre*.

terrasande *s.f.* (da *terre*+*sande*) Cimitero.

terrasandijre *s.m.* (da *terrasande*) Dipendente comunale addetto alla cura di tumuli, aiuole, piante e viali del Cimitero.

Terravecchie *n.pr.* (da *Terre*+*vecchie*) Terra Vecchia (centro storico di Cerignola avente come perimetro, da nord est e in senso orario: via Torrione, via Palmisano, via Osteria Ducale, piazza Gramsci, piazza Bona, largo Spontavomero, via Tredici Italiani).

terre *s.f.* (lat. *terram*) Terra, terreno, proprietà terriera || *prov.: Ogne beine da la terre vene; 'U patroune de la terre è 'u timbe.*

terrijre *s.m.* (da *terre* sinonimo di "città") Frate che poteva uscire dal convento per acquisti per la comunità, quando i conventi erano fuori della cinta muraria cittadina.

terroune *s.m.* (sp. *turròn*) Torrone.

tertugghie *s.f.* (sp. *tortuga*, alter. del gr. *tartaroucos*) Tartaruga.

terza-terze *agg.* (da *terze*) Scadente, di terza qualità, di terza scelta, di poco valore.

terze *agg. num. ord.* (*f.* di *tirze*, lat. *tertiam*) Terza; Ora canonica corrispondente alle nove del mattino.

terziaite *s.f.* (da *terziè*) Scoprimiento lento e ritmico delle carte da gioco possedute.

terziè *v.* (prob. da *sterzare*) Scoprire lentamente le carte da gioco con pollice e indice, mentre l'altra mano le tiene strette.

terzigghie *s.m.* (lat. *tertium*) Gioco del tressette fra tre soli giocatori (altrimenti detto calabrese); Misura media di bicchiere o recipiente.

tesse *v.* (lat. *texere*) Tessere || *prov.: Dè arte no i pute fè: o à tessè o à felè; Lassè a tessè e pigghiè a felè.*

tessoute *agg. e s.m.* (da *tessè*) Tessuto.

testaite *s.f.* (da *testa*) Spalliera del letto.

teste *s.f.* (letter.: testa) Bronzina, anello nel quale gira il mozzo della ruota.

tetecaminde *s.m.* (da *tetechè*) Solletico.

tetechè *v.* (lat. *titillicare*) Solleticare, fare il

solletico (anche: *celechè*).

tetille *s.m. onom.* Adolescente che si atteggiava a uomo.

tetuppe e tetappe *loc.* E così via, e via dicendo (anche: *cecippe e ceciappe*).

tezzoune *s.m.* (lat. *titionem*) Tizzone, carbone || *Negre* (o: *nerghe*) *cume nu tezzoune*: molto scuro di carnagione e di capelli.

t'i *pron. pers.* Te, ti.

tianedde *s.f.* (gr. *teganon*) Tegamino.

ticchie *s.m. onom.* Tic, movimento muscolare involontario.

tiedde *s.f.* (lat. basso *tiellam*) Tegame, teglia.

tieddozze *s.f.* (dim. di *tiedde*) Tegamino (anche: *tianeddozze*).

tigne *s.f.* (lat. *tineam* e *tiniam*) Tigna; Testa || *prov.*: *La vigne è tigne*.

timbe *s.m.* (lat. *tempus*) Tempo; Condizione atmosferica; Epoca || *Dè timbe au timbe*: aver pazienza; *Timbe d'ajre*: tempo di trebbiatura; *Timbe d'aleive*: tempo di raccogliere olive; *Timbe d'amènele*: tempo di raccogliere mandorle; *Timbe d'arravugghie*: tempi di violenza e di rivolte; *Timbe de guerre*: tempo di guerra; *Timbe de metogne*: tempo di mietitura; *Timbe de Nannurche*: il tempo in cui si credeva all'Orco (tempi antichi); *Timbe de staggione*: estate; *Timbe de sèmene*: tempo di semina; *Timbe d'uve*: tempo di vendemmia; *Timbe de virne*: stagione invernale.

tinde *agg.* (da *tenge*) Tinto (anche: *tengioute*).

tinere *agg.* (lat. *tenerum*) Tenero, soffice (arc.: *tirne*).

tirabbusciò *s.m.* (fr. *tire-bouchon*) Cavatappi.

tirze *agg. num. ord.* (lat. *tertium*) Terzo, la terza parte.

tise *agg.* (lat. *tensum*) Teso, tirato.

tise-tise *loc. avv.* (superl. di *tise*) Tesissimo, rigidissimo.

tiseche *agg.* (lat. *phthisicum*) Tubercolotico.

titeche *s.m.* (da *tetechè*) Solletico (anche: *tetecaminde*).

titele *s.m.* (lat. *titulum*) Titolo di proprietà, pietra di confine con incisa la sigla del proprietario || *'U titele de Mocce*: pietra miliare LXXXI della via Traiana, posta all'angolo tra

via Osteria Ducale e corso Gramsci, accanto al palazzo Moccia (reca la seguente iscrizione in latino: "L'imperatore Cesare, figlio del divino Nerva, Nerva Traiano, Augusto Germanico Dacico, pontefice massimo, tredici volte investito del potere tribunizio, sei volte acclamato imperatore, cinque volte console, padre della patria, con suo denaro costruì la via da Benevento a Brindisi". Fu ritrovata a circa tre chilometri dall'abitato, in una località vicina alla vetusta masseria Ciminarella).

titte *s.m.* (lat. *tectum*) Tetto || *Sotte a titte*: in casa.

toile *agg. e pr.* (lat. *talem*) Tale || *Toile e quoile*: tale e quale, perfettamente identico.

toine *s.m.* (lat. *tinum*) Tino.

tòmbele¹ *s.f.* (prob. lat. *tomulum*) Tombola.

tòmbele² *s.m.* (lat. *tumulum*) Tombolo per merletto; Merletto a tombolo.

tomòbbelle *s.f.* Automobile.

tonde *s.m.* (lat. *rotundum*) Tavolo da pranzo rotondo, apribile ed estensibile mediante l'inserimento di tavole aggiuntive per cui diventa ovale.

tòneche *s.f.* (lat. *tunicam*) Intonaco; Tonaca, tunica.

tonne *f.* di *tunne*.

torce *v.* (lat. *torquere*) Torcere, strizzare || *Ca t'anna torce!*: imprecazione.

Torijne *n.pr.* Torino.

Torra Giulie *n.pr.* Torre Giulia (masseria dell'agro di Cerignola).

Torre¹ *n.pr.* Torre Alemanna (oggi Borgo Libertà, masseria e contrada dell'agro di Cerignola sulla strada per Candela).

Torre² *n.pr.* Torri (masseria dell'agro di Cerignola).

Torre de Rivele *n.pr.* Torre di Rivoli (torrione litoraneo sulla S.S. Cerignola-Manfredonia. È una delle 366 torri di guardia fatte costruire dal Vicerè di Napoli lungo le coste del Regno contro le invasioni e per evitare la diffusione di malattie infettive portate da oltremare).

tose *s.f.* (lat. *tonsam*) Tosatura delle pecore; Tempo di tosatura.

toste *f.* di *tuste*.

tòtere *s.m.* (lat. *tutulum*) Varietà di torrone.

toue *agg.* e *pr.poss.* Tua, tuo, tue, tuoi.

toufe *s.m.* (lat. tardo *tofum*) Tufo.

toume *agg.* (gr. *tomos*) Calmo, pacifico, taciturno.

toume-toume *loc. avv.* Piano piano.

Toure *n.pr.* Toro (masseria e contrada dell'agro di Cerignola).

toure *s.m.* (lat. *taurum*) Toro.

trabbacche *s.m.* (lat. *trabiculum*) Asciugapanni fatto con listelli di legno curvato.

trabballande *agg.* (da *trabballè*) Traballante, sconnesso (di pavimento), dondolante.

trabballè *v.* (lat. tardo *intra+ballare*) Traballare, dondolare, sconnettersi (di pavimento).

trabbucche *s.m.* (prov. *trabucar*) Trappola, trabocchetto.

tracchiaire *s.f.* (prob. alter. di *terracchiaire*) Donna di strada brontolona e sciatta.

tracolle *s.f.* (lat. *extra+collum*) Bandoliera di divisa militare o di confratello; Bandoliera delle cartelle in stoffa usate un tempo dagli scolari poveri.

trademinde *s.m.* (da *tradije*) Tradimento, inganno.

tradetoure *s.m.* (da *tradije*) Traditore, delatore.

tradije *v.* (lat. *tradere*) Tradire.

traggeratoure *s.m.* (lat. *litargyrum*) Raggiatore, imbrogliatore.

traggiire *s.m.* (lat. *intra+agere*) Confinante, possessore di terreni contigui.

traijne *s.m.* (fr. *traine*) Carretto, traino || *prov.*: 'U *froine* ammandene 'u *traijne*.

Traine *n.pr.* Trani.

trainelle *s.f.* (dim. di *traijne*) Carrettino senza sponde (tirato a mano o da un asinello, usato da venditori ambulanti o per il trasporto in città di piccoli pesi o masserizie).

trainijre *s.m.* (da *traijne*) Carrettiere.

traive *s.m.* (lat. *trabem*) Trave.

tramiè *v.* (nap. *trammià* dal lat. *tramem*) Torcersi, contorcersi (di legno); Scalcinarsi (di muro); Sollevarsi e frantumarsi (di pavimento); Malridursi fisicamente (di persona).

tramiote *agg.* (da *tramiè*) Malridotto.

Tramizze *n.pr.* Tramezzo (masseria dell'agro

di Cerignola).

tramizze *s.m.* (lat. *intra+medium*) Muro o pannello divisorio di un locale.

tramogghie *s.f.* (lat. *trimodiam*) Tramoggia (cassone in legno troncopiramidale privo di basi, con capacità di tre moggia. Serviva da imbuto per versare il grano nella macina o la farina nel frullone).

tramoute *s.m. inv.* (da *terre+moute*) Terremoto; Grande abbondanza || *prov.*: *Sope a la coise scuffeloite vè 'u tramoute*.

tramundaine *s.f.* (lat. *trasmontana*) Tramontana, vento del nord.

tramutè *v.* (lat. *intra+mutare*) Travasare.

trangafeile *s.f.* (lat. *trans+filum*) Lunga teoria di oggetti, filare.

trange *s.f.* (fr. *tranche*) Tranciatrice, attrezzo per il taglio di ferro a caldo.

tranoise *agg.* e *s.m.* (da *Traine*) Tranese.

trapanè *v.* (da *tràpene*) Penetrare || *prov.*: *Acqua forte trapoine 'u cappotte*.

trapanoite *agg.* (da *trapanè*) Penetrato; Baginato fradicio.

trapassè *v.* (lat. *ultra+passare*) Oltrepassare, sorpassare.

trapassoite *agg.* (da *trapassè*) Oltrepassato.

trapazze *s.m.* (lat. *ultra+passum* da *patiri*) Fatica, stanchezza da lavoro.

trapazzè *v.* (da *trapazze*) Stancare.

tràpele *s.f.* (sp. *trapola*) Inganno, raggiro.

tràpene *s.m.* (gr. *trapanon*) Trapano.

trappoite *s.m.* (lat. *trapetum*) Frantoio.

trappunaire *s.m. arc.* (prob. lat. *trapulam*) Talpa; Topo di fogna.

trascurse *s.m.* (lat. *trascursum*) Ragionamento.

trasende *agg.* (da *trasije*) Forte, grosso, grande, pesante (letter.: che penetra).

trasenne-trasenne *loc.* (da *trasije*) Sempre di più, con pretese sempre maggiori (letter.: entrando entrando).

traseticce *s.m.* (da *trasije*) Intrigante.

trasije *v.* (lat. *transire*) Entrare || *Addò ghesse e addò troise*: parlare a vanvera passando da un argomento all'altro; *Venije a trasije*: recuperare almeno le spese; *E che? Carne ghesse e carne troise*: ma che, scherziamo?

Carne esce e carne entra? (per indicare che, nel pranzo successivo ad un funerale, *'u cunze*, non si mangia carne) || *prov.*: *Ghindr'a 'sta coise chi non ò noite non ce troise*.

trasonde *s.f.* (lat. *transeunde*) Mottola.

trastulande *s.m.* (lat. *transtollere*) Raggiratore, ingannatore.

trastuluggije *s.f.* (lat. *transtollere*) Raggiro, inganno.

trasumanze *s.f.* (da *trasumè*) Transumanza, migrazione stagionale del bestiame dai pascoli montuosi abruzzesi a quelli della pianura di Capitanata e viceversa.

trasumè *v.* (lat. *transumare*) Esumare una salma per trasferirla da una tomba all'altra.

trasute *s.f.* (da *trasije*) Entrata, ingresso (specie del fidanzato in casa della ragazza, dopo il fidanzamento ufficiale); Raccomandazione (anche: *chiaive*).

tratoure *s.m.* (da *terè*) Cassetto; Loculo.

tratte *s.m.* (lat. med. *tartarum*) Strato di tartaro o residui vari che si forma sul fondo o sulle pareti di recipienti e botti di vino.

trattè *v.* (lat. *tractare*) Trattare, avere a che fare || *prov.*: *Tratte che chidde megghie de teje, e falle i speise*.

tratteneje *v.* (da *teneje*) Trattenere, fermare.

tratture *s.m.* (lat. *tractorium*) Tratturo, via attraverso i campi.

travagghie *s.m.* (fr. *travail*) Lavoro, fatica.

travagghiè *v.* (fr. *travailler*) Lavorare.

travedaje *v.* (lat. *extra+videre*) Travedere, essere molto affezionato; Errare o equivocare nel vedere o giudicare (anche: *stravedaje*).

trazzere *s.f.* (it. *terrazzo*) Terreno collinoso a terrazze.

trazzijre *s.m.* (da *trazzere*) Zappatore di terreni collinosi.

trazzoine *s.m.* (da *terre*) Terrazzano, abitante della Terra Vecchia di Cerignola (lavoratore che non si assoggetta a ingaggio, preferendo andare libero per i campi alla ricerca di verdure ed erbe spontanee, che poi rivende in proprio al mercato o in casa) (dim.: *trazzanidde*).

trebbie *s.f.* (lat. dial. *treblam*) Trebbiatrice; Trebbiatura.

trebbiè *v.* (lat. *trebulare*) Trebbiare, separare i chicchi di grano dalla pula.

trebbioite *agg.* (da *trebbiè*) Trebbiato.

trebbulè *v.* (lat. tardo *tribulare*) Tribolare, soffrire.

trebbunoile *s.m.* (lat. *tribunal*) Tribunale; Pancione di donna incinta.

trebbusije *s.f.* (lat. *hydropisem*) Idropisia; Pancia gonfia.

trecchiandelle *s.m.* (da *tre+chiandelle*) Persona di bassa statura che ha bisogno di tre solette ortopediche per sembrare più alta.

treccule *s.m.* (da *tre+cule*) Persona dal grosso deretano.

trecò *s.m.* (fr. *tricot*) Tessuto di maglina.

tredecaminde *s.m.* (da *tredechè*) Critica negativa, maldicenza (anche: *trideche*).

tredechè *v.* (gr. *kritichè*) Criticare, pettegolare.

tredeciaine *s.f.* (da *tridece*) Tredicina, preghiera che si ripete per tredici giorni.

Trefoune *n.pr.* Trifone (S. Trifone è compatrono di Cerignola con S. Pietro e la Madonna di Ripalta) (dim.: *Trefucce*, *Forucce*).

tregghie *s.f.* (gr. *trigla*) Triglia.

trembè *v.* (lat. *temperare*) Impastare, specie per panificare, lavorando la pasta coi pugni.

trembounè *s.m.* (da *trombe*) Trombone; Fucile con canna slargata alla punta.

tremelè *v.* (lat. *tremulare*) Tremare.

tremelizze *s.m.* (da *tremelè*) Tremito.

tremoune *s.m.* (prob. da *tremelè*) Masturbazione.

trendatrè *agg. num.* (lat. *trigintatres*) Trentatrè (nella tombola, gli anni di Gesù) || *Nu pizze de trendatrè*: una persona alta e grossa.

trende *agg. num.* (lat. *triginta*) Trenta || *Trende e trendoune*: per un pelo.

Trenetàpele *n.pr.* Trinitapoli (anche: *Casoile*).

trenge *s.m.* (ingl. *trench*) Impermeabile con cintura.

trengette *s.m.* (fr. ant. *trenchier*) Trincetto.

trengiajre *s.f.* (fr. *tranchée*) Trincea.

trengioite *s.m.* (fr. *trencher*) Trinciato (tabacco per pipa).

treppecedde *s.f.* (dim. di *trippe*) Pancetta (anche: *panzaredde*).

treppetille *s.m.* (prob. da *strepètè*) Isterismo, capriccio, smania.

treppide *s.m.* (lat. *trespedes*) Trespolo.

Trepponde *n.pr.* (da *tre+ponde*) Località che prende il nome da un ponte a tre luci, a circa 2 km dall'abitato sulla Cerignola-Foggia (sotto una delle arcate furono rinvenute due testate di parapetti di ponte di epoca romana attestanti che l'imperatore Traiano, a sue spese, costruì non solo la strada da Benevento a Brindisi ma anche i ponti. Sono collocate nell'atrio di Palazzo Carmelo, vecchia sede municipale).

treppoune *s.m.* (da *trippe*) Pancione.

trequarte *s.m.* Tre quarti (soprabito femminile che, arrivando sopra il ginocchio, lascia scoperta parte della gonna o del vestito sottostanti) || *Buttiglie da trequarte*: bottiglia capace di contenere 3/4 di litro.

trerroue *s.m.* (da *tre+route*) Triciclo, veicolo a tre ruote.

Tressande *n.pr.* Tressanti (borgata e contrada dell'agro di Cerignola che ai tempi della transumanza era una delle locazioni più importanti della Capitanata. Dell'antico borgo oggi non esiste quasi traccia).

trestezze *s.f.* (lat. *tristitiam*) Tristezza, malinconia, ipocondria (anche: *pecundrije*).

trestidde *s.m.* (alter. di *trespetidde* dal lat. *trespedes*) Trespolo, cavalletto di ferro per sostenere le tavole del letto.

Trettitele *n.pr.* Tre Titoli (masseria del territorio di Cerignola).

trevelle *s.f.* (lat. *terebellam*) Trivella.

trezze *s.f.* (lat. *tricheam*) Treccia di capelli; Mozzarella a forma di treccia.

trezzelose *f.* di *trezzelouse*.

trezzelouse *s.m.* (da *tròzzele*) Uomo poco pulito.

trezzille *s.m.* (da *trezze*) Tuppo di capelli posticci, crocchia.

triaine *agg.* (da *Troia*) Troiano (varietà di fico) (anche: *trianelle*).

tricche tracche *s.m.* (sp. *triqui traque*) Piccolo fuoco d'artificio scoppiettante.

tridece *agg. num.* (lat. *tredecim*) Tredici.

trideche *s.f.* (da *tredechè*) Critica, pettegolezzo.

tridue *s.m.* (lat. *triduum*) Triduo, preghiera

che si ripete per tre giorni.

trioffie *agg.* (lat. *triumphum*) Tronfio, di persona grassa, flaccida e vecchia.

trippe *s.f.* (ar. *tharb*) Pancia; Stomaco di ruminante, pulito, lessato, tagliato a fettine, cucinato e condito con sugo.

trisce *s.m.* (gerzo zing. dal lat. *ventrem*) Intestino, budello.

triste *agg.* (lat. *tristem*) Triste; Grave, cattivo, tristo || *prov.: La carna triste non la vole manghe Criste; Pigghie 'u bune quanne l'è, ca 'u triste non manghe mè.*

triusche *s.m.* (fr. *etrusque*) Vino genuino e di alta gradazione (letter.: etrusco).

trivule *s.m.* (lat. *tribulum*) Pianto diretto.

tròbbeche *agg.* (fr. *tourbeux*) Tozzo; Torvo || *prov.: Allegre da chiazze e tròbbeche da coise.*

troise e ghisse *v. inde e fourè.*

trònele *pl. arc.* di *trune* (mod.: *trùnele*).

troppe *agg. e avv.* (lat. *troppum*) Troppo, assai || *'U troppe è troppe!:* è troppo!

troune¹ *s.m.* (lat. *thronum*) Trono.

troune² *s.m. arc.* (da *terè*) Tratto; Lunghezza stimata ad occhio.

tròzzele¹ *s.f.* (lat. *trochleam*) Bättola, crepitacolo (strumento ligneo rumoroso usato nella Settimana Santa al posto delle campane).

tròzzele² *s.f.* (da *terre*) Donna sporca e sciatta; Zolla di terreno indurito.

trùbbeche *agg.* (var. di *tròbbeche*) Torvo, turbolento.

trubbechè *v.* (lat. *trapaere*) Seppellire (anche: *prechè*).

trubbecoite *agg.* (da *trubbechè*) Seppellito.

truccamande *s.m.* (da *trucche+amande*) Ingannatore abituale (letter.: amante del trucco).

trucche *s.m.* (da *trucchè*) Trucco, inganno.

trucchè *v.* (fr. *truquer*) Truccare, ingannare.

truccoite *agg.* (da *trucchè*) Truccato.

trudde¹ *s.f.* (gr. *troulla*) Covone di grano a forma di cupola.

trudde² *agg.* Basso e robusto.

truè *v.* (lat. *tropare*) Trovare (arc.: *acchiè*) || *A chi se trova trouve:* ai pochi fortunati presenti.

trùfele *s.m.* (lat. *trublium*) Piccolo orcio a boccia per vino; Deretano.

truffajole *f.* di *truffajule*.

truffajule *s.m.* (lat. tardo *tufram*) Truffatore.

trugghiette *s.m.* (cal. *trugghiu*) Basso e robusto.

trummette *s.f.* (da *trombe*) Trombetta || *La trummette de la Vecarije*: il trombettiere della Vicaria (chi va in giro propalando notizie riservate).

trummettijre *s.m.* (da *trummette*) Trombettiere.

trumò *s.m.* (fr. *trumeau*) Mobile a cassetti, con piano ribaltabile a scrittoio e con parte alta chiusa a due ante.

trune *s.m.* (lat. *tronitum*) Tuono || *prov.: Acqua chiaire non oive pagoure de trune*.

trunè *v.* (lat. *tronare*) Tuonare.

trunette *s.m.* (dim. di *troune*¹) Tronetto (piccolo addobbo per statua esposta in chiesa in preparazione della relativa festività).

trungaise *s.f.* (da *trunghè*) Tronchese per tagliare filo di ferro o lamine metalliche.

trunghe *s.m.* (lat. *truncum*) Tronco d'albero.

trunghè *v.* (lat. *truncare*) Troncare.

trunghette *s.m.* (da *trunghe*) Tronchetto (arc.: *trungalette*).

trungoite *agg.* (da *trunghè*) Troncato.

truoite *agg.* (da *truè*) Trovato.

trùppeche *s.m.* arc. (franco *trappa*) Intoppo, ostacolo, impiccio (da cui *'ndruppechè*).

trusce *s.f.* (gergo zing.) Miseria, carità, vagabondaggio.

truscè *s.m.* (fr. *toucher*) Brindisi augurale.

trusciande *agg.* (da *trusce*) Vagabondo.

trusiaine *s.f.* Drusiana (personificazione di donna sciatta e volgare).

truttatoure *s.m.* (da *truttiè*) Trotatore, cavallo che trotta bene.

truttiè *v.* (germ. *trottòn*) Trotterellare; Lavorare e rigar dritto.

trùvele *agg.* (lat. *torvum*) Torbido, impuro (di acqua); Nuvoloso || *prov.: Acqua trùvele, 'ngrassa cavadde*.

t'u *pron. pers.* Te lo.

tuagghie *s.f.* (franco *thwhlja*) Tovaglia.

tubbe¹ *s.m.* (lat. *tubum*) Tubo.

tubbe² *s.m.* (lat. *tubam*) Tuba, cappello a cilindro (anche: *catubbe*).

tubbette *s.m.* (da *tubbe*) Tubetto (maccherone corto e bucato; anche: *canaruzzette* e *detaloine*); Tubetto di dentifricio o pomata.

tubbettoine *s.m.* (dim. di *tubbette*) Tubettino.

tubbijre *s.f.* (lat. *tubam*) Testa, cervello.

tubbiste *s.m.* (da *tubbe*) Idraulico.

tuccatoine *s.m.* (dim. di *tuccoite*) Fazzoletto a tocco.

tucche¹ *s.m.* (da *tucchè*) Conta, operazione preliminare di quasi tutti i giochi infantili.

tucche² *s.m.* Tocco, ceppo (anche: *ceppoune*).

tucchè *v.* (fr. *toucher*) Toccare; Spettare per diritto o dovere (anche: *attucchè*).

tucchelè *v.* (var. di *tucchè*) Toccare, tastare || *prov.: Disse la vipere: non me tucchelanne ca non te tòcchele* (anche: *tazzechè*).

tuccoite¹ *s.m.* (sp. *tocado*) Tocco, fazzoletto copricapo.

tuccoite² *s.m.* (da *tucchè*) Squilibrato.

tue *pron. pers.* (lat. *tu*) Tu.

tufagne *agg.* e *s.m. dispr.* (da *toufe*) Ottuso, duro di comprendonio; Sommità della testa.

tujoute *loc.* (da *tue+oute*, *quoque tu* latino) Pure tu (letter.: tu altro).

tulette *s.f.* (fr. *toilette*) Mobiletto a tavolino con specchiera; Vestito elegante.

tumbagne *s.m.* (gr. *tumbos*) Quadrella lignea di imposta; Coperchio e fondo di botte; Testa.

tùmele *s.m.* (basso lat. *thuminum*) Tomolo, unità di misura di capacità (pari a 55,545 l) e di superficie agraria (pari nel foggiano a 30,66 are).

Tummoise *n.pr.* Tommaso (dim.: *Tumasoine* e *Masine*).

tunne¹ *agg.* (lat. *tundum*) Tondo, rotondo || *Farse tunne-tunne*: mangiare a crepappelle (specie a spese altrui).

tunne² *s.m.* (lat. *thunnum*) Tonno.

tupè *s.m.* (fr. *toupet*) Nodo di capelli posticci.

tuppe *s.m.* (fr. ant. *top*) Collinetta.

tuppelisse *s.m. onom.* Colpetto sulla testa con le nocche della mano, quasi come per bussare.

Tupperusse *n.pr.* Toppo Russo (contrada e masseria dell'agro di Cerignola).

tuppe-tuppe *loc.* Toc-toc (espressione ricorrente nei racconti, quando qualcuno deve bussare)

|| *Tuppe-tuppe*. Chi è? Stè 'u moneche? Chiù sope: gioco di bambini, con le mani chiuse a pugno una sull'altra.

turcemusse *s.m.* (da *torce+musse*) Fazzoletto da naso arrotolato in diagonale e annodato (per colpire chi dava risposte errate a indovinelli. A volte nel nodo si inseriva anche una pietra); Mordacchia (strumento che maniscalchi e veterinari applicano alla bocca degli animali perché non mordano).

turcenaite *s.f.* (da *torce*) Percossa sulla spalla.

turcenidde *s.m.* (da *torce*) Budello di agnello arrotolato ed arrostito (anche: *ghiummeridde*).

turcetoure *s.m.* (da *torce*) Torcitoio (pezzo di legno che serve a stringere le funi per some e carichi di carri).

turche *s.m.* (etn. *turk*) Turco || *I turche*: sinonimo di "imbroglione" (negli anni Trenta erano soliti girovagare per i paesi meridionali due figuri, che di tanto in tanto visitavano anche Cerignola, spacciandosi per turchi. Uno vendeva tessuti e tappeti e l'altro faceva da ... interprete; e i creduloni compravano la merce convinti di aver acquistato a buon prezzo prodotti orientali autentici. Dopo molti anni si scoprì che i due erano cittadini di Stornarella).

turchie *s.m.* (lat. *torculum*) Torcolo (pasta di casa simile agli spaghetti ma di diametro maggiore); Mattarello scanalato per torcoli.

turde *s.m.* (lat. *turdum*) Tordo.

turenoise *agg. e s.m.* Torinese.

turnalitte *s.m.* (da *turne+litte*) Giraletto (fascia di stoffa merlettata che un tempo girava intorno al letto, fermata con legacci, e che fuoriusciva dalla coperta arrivando fino a terra. Ornava l'alto letto matrimoniale, ma serviva anche a nascondere tutto ciò che veniva depositato sotto il letto stesso || *Sciije cu turnalitte da four*: sciatteria muliebre che lascia fuoriuscire il bordo della sottana oltre la gonna).

turnande *s.m.* (da *turne*) Vistoso deretano di donna.

turne *avv.* (lat. *tornum*) Intorno.

turne-turne *loc. avv.* Tutt'intorno.

turnidde *s.m.* (da *turne*) Cerchio disegnato a terra per il gioco della trottola (v.: *passa-*

turnidde).

Turrecidde *n.pr.* Torricella (masseria e contrada dell'agro di Cerignola).

Turrette *n.pr.* Torretta (masseria dell'agro di Cerignola).

turse *agg. e s.m.* (lat. *thyrsus*) Zotico; Torsolo.

turte *s.m.* (lat. *tortum*) Torto || *prov.*: 'U ciucce de Mendrone: goive turte e vole raggione.

turtijre *s.f.* (lat. tardo *tortam*) Teglia.

tusatoure *s.m.* (da *tusè*) Tosatore (anche: *carusatoure*).

tusature *s.f.* (da *tusè*) Tosatura; Tempo di tosatura (anche: *tose*).

tusche *s.m.* (lat. *toxicum*) Tossico, veleno, amarezza, dispiacere continuo.

tuscoine *s.m.* (ital. *toscano*) Sigaro toscano.

tusè *v.* (lat. *tonsare*) Tosare, radere a zero (anche: *carusè* e *scarusè*).

tusizze *agg.* (da *tuste*) Robusto, compatto.

tusoite *agg.* (da *tusè*) Tosato.

tuste *agg.* (lat. *tostum*) Duro || *prov.*: *Ama vedaje chi gaje chiù tuste, tue a fè fridde e ghije a tremelè*.

tùtere *s.m.* (lat. *tutulus*) Tutolo (torsolo di spiga).

tutt'arte *s.m.* (da *tutte+arte*) Tuttofare || *Tutt'arte e fora mestijre*: operaio generico; Chi crede di saper fare tutto e non sa fare niente.

tutte 'nzime *avv.* Simultaneamente.

Tutt'i Sande Ognissanti || *prov.*: *Au maise de Tutt'i Sande, o simene o chiande*; *A Tutt'i Sande, zappe, pute e passe 'nnande*.

tuzzaita *s.f.* (da *tuzzè*) Cornata e testata di capra; Tozzo, scontro.

tuzze *s.m.* (da *tuzzè*) Scontro || *A tuzze*: gioco di ragazzi con coppie formate da "cavallo e cavaliere" (quest'ultimo, sul dorso del primo con le mani intrecciate e in avanti, deve scontrarsi con l'avversario per disarcionarlo).

tuzzè *v.* (gr. *tupto*) Scontrarsi.

tuzzelè *v.* (da *tuzzè*) Bussare || *Tuzzelè ch'i pide*: bussare con i piedi (avere le mani occupate da un regalo portato per chiedere un favore o per ringraziare).

tùzzele *s.m.* (da *tuzzelè*) Bussata, picchio alla porta.

U

'u *art.* (afer. di *lu*, lat. *illum*) Il, lo.

uagnounè *s.m.* (lat. *ganeonem*) Ragazzo (anche: *guagnounè*).

uagnunaime *s.f.* (da *uagnounè*) Comitiva di ragazzi, ragazzaglia (anche: *guagnunaime*).

uagnunaite *s.f.* (da *uagnounè*) Ragazzata (anche: *guagnunaite*).

uagnunastre *s.m.* (da *uagnounè*) Ragazzaccio (anche: *guagnunastre*).

ualande *s.f.* (sp. *avalentado*) Superiorità di forza (a parole) sull'avversario, disprezzo per la forza altrui.

uallè *s.f.* (nap. *gualla*) Ernìa.

uappe *s.m.* (sp. *guapo*) Guappo, smargiasso.

uascezze *s.f.* (alter. di *gausce*) Allegro trattamento fra amici con mangiate e bevute.

uatte-uatte *loc.* (lat. *coactum-coactum*) Quattro quatto.

ubbligazzione *s.f.* (lat. *obligationem*) Obbligo, gratitudine per favore ricevuto.

ubbleghè *v.* (lat. *obligare*) Obbligare, costringere.

ubblegoite *agg.* (da *ubbleghè*) Obbligato.

ucchiature *s.f.* (da *ucchie*) Sguardo; Malocchio; Rimedio popolare contro il mal di capo.

ucchie *s.m.* (lat. *oculum*) Occhio; Gemma; Pezzo di salsiccia; Sguardo invidioso che, nella credenza popolare, può causare disgrazia || *Ucchie de frecagnoule*: sguardo maliardo.

udiè *v.* (lat. *odiare*) Odinare, avere in odio (anche: *annudiè* e *gudiè*).

udioite *agg.* (da *udiè*) Odiato.

uè! *escl.* (gr. *uai*) Ehi!

uffa! *escl.* Uffa!

uffe¹ *s.m.* (lat. *A.U.F.*, *ad usum fabricae*) Sbafo, profitto (dalla sigla indicante che i materiali erano esenti da gabella perché servivano per la fabbrica di S. Pietro).

uffe² *s.m.* (long. *huff*) Osso dell'anca, femore (da cui: *sluffoite*).

ugghiarole *f.* di *ugghiaroule*.

ugghiaroule *s.m.* (da *ugghie*) Venditore di olio.

ugghiatoure *s.m.* (da *ugghie*) Oliatore.

ugghie *s.m.* (lat. *oleum*) Olio.

ugghie de loine *s.m.* Olio di lino.

ugghie de mènele *s.m.* Olio di mandorle.

ugghie de nùzzele *s.m.* Olio di semi.

ugghie de ricene *s.m.* Olio di ricino.

ugghie russe *s.m.* Olio paglierino per la lucidatura di mobili in legno.

ugghie sande *s.m.* (da *ugghie*+*sande*) Estrema unzione.

ugnaite *s.f.* (da *ugne*) Unghia.

ugnazze *s.f.* (accr. dispr. di *ugne*) Unghiaccia, artiglio.

ugne *s.f.* (lat. *unculam*) Unghia || *Avaje all'ugne*: avere a tiro, riuscire ad afferrare.

Ulme *n.pr.* Olmo (masseria dell'agro di Cernigola).

ulme¹ *s.m.* (lat. *ulmum*) Olmo.

ulme² *agg.* (lat. *ultimum*) Ultimo (anche: *ùteme*).

ùmene *pl.* di *goume* e *oume*.

uppie *s.m.* (lat. *opium*) Oppio.

urche *s.m.* (lat. *orcus*) Orco; Uomo molto peloso e scontroso.

urdenarie *agg.* (lat. *ordinarium*) Grezzo, materiale, non fine.

urdenazzione s.f. (da *òrdene*) Commissione, richiesta di merce.

urges s.m. (lat. *hordeum*) Orzo || *Che te manghe, l'urges?*: non ti manca niente.

urie s.m. (lat. *augurium*) Augurio, auspicio (v. anche: *aurie*).

urnè v. (lat. *ornare*) Ornare, adornare.

urnoite agg. (da *urnè*) Ornato.

urse s.m. (lat. *ursum*) Misanthropo; Orso.

urtalizzie s.m. (da *urte*) Ortaggio.

urte s.m. (lat. *ortum*) Orto || *prov.: L'acque foice l'urte; L'arve ca non vu, all'urte nasce.*

urtecidde s.m. (dim. di *urte*) Orticello.

urteloina s.m. (da *urte*) Ortolano || *prov.: L'urteloina de fridde se moure, ma noune de faime; Nonn'aje bune urteloina chi non tene la mesure ai moine.*

urtoise s.m. Ortese, di Orta Nova.

use s.m. (lat. *usum*) Usanza, maniera.

'u si? *interr.* Lo senti? (minaccia ai bambini dell'arrivo di uno spauracchio).

usme s.m. (gr. *osmè*) Fiuto, odore (specie quello che emana da lepri, conigli selvatici,

ecc., avvertito dai cani da caccia).

ussaroute agg. (da *ossum*) Ossuto, molto magro.

usse s.m. (lat. *tardo ossum*) Osso || *prov.: La carna cotte se ne coide dall'usse.*

Ustacchie n.pr. Eustachio.

ustenoite agg. (lat. *hostem*) Ostinato, irremovibile.

ùteme agg. (lat. *ultimum*) Ultimo (anche: *ulme*²).

uttaive s.f. (lat. *octavam*) Otto giorni dopo || *L'uttoive de Pasque*: ottava di Pasqua.

uttande agg. num. (lat. *octaginta*) Ottanta || *Mure da uttande*: muri perimetrali da 80 cm di spessore.

uttoive agg. num. (lat. *octavum*) Ottavo (anche: *uttoive*).

uvarole s.f. (da *uve*) Ovaia.

uve¹ s.f. (lat. *uvam*) Uva.

uve² s.m. (lat. *ovum*) Uovo.

'u vi? *escl. e interr.* Ma insomma!; Lo vedi?

'u vù? *interr.* Lo vuoi? (non c'è altro).

uzze! *escl.* (afer. di *puzze*) Che tu possa!

V

vabbune! *escl.* (da *vè+bune*) Va bene!

vacandaire *s.f.* (da *vacande*) Spazio di terreno lasciato incolto tra un filare e l'altro di vigneto (anche: *màscule*).

vacande *agg.* (lat. *vacantem*) Vuoto || *prov.*: *Quanne 'u vendre è vacande non se soune e non se cande.*

vacandije *agg. e s.* (da *vacande+gaje*) Celibe, nubile || *prov.*: *Quann'ève vacandije purtoive i scarpe a moude mije, moue ca m'agghie 'nzuroite porte i scarpe arrepezzoite.*

Vaccarizze *n.pr.* Vaccariccia o Vaccareccia di Zezza (masseria dell'agro di Cerignola, un tempo celebre per l'allevamento di armentii, dove il bandito Nicola Morra – persona di fiducia della proprietaria – provocato commise il suo primo omicidio, per il quale subì una condanna sproporzionata rispetto al reato. Gli furono infatti inflitte le aggravanti per le idee anticlericali e antiborboniche, che professava nel carcere di Lucera in attesa di giudizio).

vacciaine *s.f.* (da *vacche*) Mucca giovane, bestia vaccina.

vacche *s.f.* (lat. *vaccam*) Vacca, mucca.

vaccoire *s.m.* (da *vacche*) Guardiano o proprietario di vacche.

vacioile *s.m.* (lat. *bacinum*) Bacinella, catinella, catino in ferro smaltato || *prov.*: *M'agghie fatte 'u vaciole d'oure ch'anghille de sanghe?*

vàcule *agg. e s.m.* (lat. *baculum*) Testa vuota, stupido.

vagabonde *s.m.* Vagabondo, sfaccendato.

vagne *s.f.* (lat. *balneum*) Pecora al bagno prima della tosatura.

vaine *s.f.* (lat. *venam*) Vena, arteria.

vaive¹ *v.* (lat. tardo *bevere*) Bere || *prov.*: *Chi vole vaive ò scije au puzze; Chi zappe vaive l'acque e chi pute vaive 'u voine.*

vaive² *s.f.* (lat. *babam*) Bava (anche: *vavugghie*).

vaiasse *s.* (ar. *baassa*) Villana/o, cafona/e.

valeje *v.* (lat. *valere*) Valere, aver valore || *prov.*: *L'oume quande soipe, tande voile.*

valestre *s.f.* (lat. tardo *balistam*) Balestra di carro o automobile; Coltello a serramanico con chiusura a scatto e lunga lama.

valijre *s.f.* (da *valeje*) Ripresa di coraggio, superiorità.

valve *s.f.* (fr. *valve*) Valvola.

vàlvule *pl.* di *valve*.

valzanoise *agg. e s.m.* Valenzanese, di Valenzano || *La banne d'i valzaneise*: complesso musicale formato da quattro calzolai, una volta oriundi di Valenzano, che precede il dipinto della Madonna di Ripalta – patrona di Cerignola – nei due pellegrinaggi di andata e ritorno al santuario sull'Ofanto.

valze *s.m.* (ted. *walzer*) Valzer.

vambaite *s.f.* (da *vambe*) Fiammata, ondata di calore.

vambe *s.f.* (lat. *vaporem*) Fiamma, calore.

vammaice *s.f.* (lat. tardo *bambacem*) Bambagia || *prov.*: *I corne d'i segnure sò de vammaice, i corne d'i poveridde sò de nouce.*

vammaire *s.f.* (lat. *mammam*) Levatrice, ostetrica (anche: *mammaine*) || *prov.*: *'Na volte mange 'u mideche, 'na volte la vammaire, e 'u criatoure non nasce mè.*

vandaire s.f. (sp. *devantal*) Grembiule.

vandaminde s.m. (da *vandè*) Elogio.

vandasciotte s.m. (da *vandè*) Vanaglorioso, millantatore.

vandè/arse v. (lat. tardo *vantare*) Vantare, vantarsi, elogiare (anche: *avvandè*).

Vangelaise n.pr. Vangelese (masseria dell'agro di Cerignola presso la quale l'on. Giuseppe Di Vittorio visse da bambino fino alla morte del padre per broncopolmonite, per essere rimasto immerso tutta la notte nell'acqua che aveva inondato la zona a salvare gli armenti del proprietario. A seguito del decesso il piccolo Di Vittorio divenne "capofamiglia" e sostegno della madre, e fu costretto ad abbandonare la scuola, dando inizio all'attività sindacale).

vanghe¹ s.f. (germ. *bank*) Panca di legno.

vanghe² s.f. (lat. tardo *vangam*) Vanga, badile.

vanghetidde s.m. (da *vanghe¹*) Panchetta di legno.

vanne s.f. (fr. *bande*) Parte, luogo, sito || *A la vanne*: dalla parte, in favore; *A quedda vanne*: nell'altra stanza || *prov.*: *Addò a 'na vanne non s'è chiamòite, cume nu ciucce s'è apprezzòite*.

vannoine s.m. (da *vanne*) Cavallino di pochi mesi che sta sempre accanto alla fattrice.

vardaridde s.m. (da *varde*) Cavallino al quale si insegna il tiro o a portare la soma; Ragazzo (specialmente apprendista) || *prov.*: *Quidde ca non pozze fè au varde, 'u fazze au vardaridde*.

varde s.m. (ar. *barda'a*) Sella senza arcioni, basto per animali da soma || *prov.*: *'U ciucce cresce e 'u varde ammanche*.

vardedde s.f. (da *varde*) Bardella (sella rozza, larga e pesante, con l'arcione davanti rilevato) (mod.: *vardelle*).

vardotte s.m. (da *varde*) Bardotto (incrocio fra asina e cavallo).

varloire s.m. (da *varoile*) Barilaio, costruttore di barili e mandegne.

varlotte s.m. (da *varoile*) Barilotto, barile piuttosto piccolo e tozzo.

varoile s.m. (fr. ant. *baril*) Piccolo barile per acqua potabile (anche: *mandegne*) || *prov.*: *I ciucce se sfèssene e i varoile se sfàscene*.

varole s.f. (gr. *bálaros*) Padella bucherellata

per caldarroste.

varraite s.f. (da *varre*) Recinto per animali (specialmente bovini e ovini).

varre¹ s.f. (fr. ant. *barre*) Sbarra.

varre² v. *ciavarre*.

varrelle s.f. (lat. *barella*) Barella per trasporto di feriti o ammalati.

varroile s.m. (lat. tardo *barrilum*) Barile (misura di capacità pari a 43,625 litri).

varroune s.m. (da *varre*) Paletto di ferro che chiude le imposte.

varvajanne s.m. (da *varve*) Barbagianni; Bambino con labbra, mento e naso sporchi di cioccolato, crema, grasso, terriccio o altro.

varvaredde s.f. (da *varve*) Bavaglino che si lega al collo dei bambini (anche: *bavette*).

varvaridde s.m. (da *varve*) Mento.

varvarije s.f. (da *varve*) Sala da barba.

varvazzoile s.m. (da *varve*) Barbazzale (catenella che unisce i due occhi del morso, passando dietro la barbozza del cavallo).

varve s.f. (lat. *barbam*) Barba || *prov.*: *Oume senza varve e senza cheloure, nemeiche de Criste e tradetoure*.

varvette s.f. (da *varve*) Bargiglio del gallo.

varvijre s.m. (da *varve*) Barbiere.

varvoune s.m. (da *varve*) Barba incolta.

varvùscene s.m. (accr. di *varvoune*) Barbaccia lunga e incolta.

vasce agg. e s.m. (lat. *bassum*) Basso; Piantereno (a volte un gradino sotto il piano stradale) || *Au vasce catoine*: prezzo ribassato || *prov.*: *L'oume vasce non cresce pe la malizzie; Dije te garde da caduta vasce*.

vasceledde f. di *vascelidde*.

vascelidde agg. e s.m. (dim. di *vasce*) Bassino di statura.

vasceludde agg. e s.m. Basso di statura.

vascezze s.f. (da *vasce*) Bassezza.

vasciajole s.f. (da *vasce*) Donna volgare e pettegola, tipica dei "bassi" napoletani.

vasciajule s.m. Sfassatore che scendeva nelle fosse da grano per caricare i cesti tirati su dai compagni nelle operazioni di svuotamento.

vascidde s.m. (lat. *vascellum*) Tino o botte per vino.

vasciotte *agg.* (da *vasce*) Bassotto, uomo basso e tarchiato.

vasè *v.* (lat. *basiare*) Baciare.

vasenecoule *s.m.* (gr. *basilikos*) Basilico.

vastaise *f.* di *vastoise*.

vastarde *s.f.* (lat. *bastum*) Palo di sostegno del carro.

vastoise *s.m.* (gr. *bastasion*) Cafone, scostumato; Facchino.

vatracchie *loc.* (da *vè te l'acchie*) Chissà chi lo sa (letter.: vallo a trovare) (anche: *vattrouve* e *vetellacchie*).

vattagghie *s.m.* (lat. *battuaculum*) Batacchio.

vatte *v.* (lat. tardo *battere*) Percuotere, battere (anche: *vattescè*) || *prov.*: *Quanne si 'ngùdene, statte; quanne si martidde, vatte.*

'vatte *s.m.* (fr. *ouate*) Ovatta.

vattelufriche! *loc.* (letter.: *va' a fregartelo!*) Via di corsa!, gambe in spalla! (anche: *attelufriche*).

vattescè *v.* (var. di *vatte*) Percuotere, battere.

vattetraice *s.f.* (da *vatte*) Battitrice (donna che batte la bambagia per filarla).

vattrouve *loc.* (da *vè+a+truè*) Chissà dov'è (anche: *vetellacchie* e *vatracchie*).

vavescè¹ *v.* (da *vaive²*) Sbavare (specie di bambini che mettono i dentini, o di vecchi).

vavescè² *v.* Piovigginare appena.

vavonne *s.m.* Bisnonno.

vavoune *s.m.* Bisnonno || *Ai timbe de vavoune*: nei tempi antichi.

vavouse *agg.* e *s.m.* (da *vaive²*) Bavoso; Uomo da poco.

vavugghie *s.m.* (da *vaive²*) Bava (anche: *vaive²*).

ve *pron. pers.* Vi.

vecchie *agg.* e *s.* (lat. *veterem*) Vecchia/o.

vecchiezze *s.f.* (da *vecchie*) Vecchiaia.

vecchiarije *s.f.* (fr. *boucherie*) Macelleria (arc.: *bucciarije*) || *prov.*: *Nesciouna carne rumoine a la vecchiarije.*

veccijre *s.m.* (da *vecchiarije*) Macellaio, commerciante di animali || *prov.*: *I ternoise ca à dè au mideche, daccille au veccijre; 'U veccijre, quidde ca tene venne.*

veccoune *s.m.* (da *vocche*) Boccone || *'U veccoune ricche*: il miglior boccone di carne

|| *prov.*: *I làgreme all'ucchie e 'u veccoune 'mmocche.*

veccoute *agg.* (da *vocche*) Parolaio (anche: *chiacchiaroune*, *faffellouse* e *vuccheloune*).

Vecenze *f.* di *Vecinze* (dim.: *Cenzelle*).

Vecinze *n.pr.* (lat. *vincentem*) Vincenzo (dim.: *Cenzine*).

vecioine *agg.* e *s.m.* (lat. *vicinum*) Vicino, vicino di casa || *prov.*: *È megghie nu bune vecioine ca nu parende lundoine.*

vedaje *v.* (lat. *videre*) Vedere, guardare || *prov.*: *Moile a quedda terre ca non vede au patroune.*

vedanne *s.f.* (fr. *viande*) Vivanda.

veddeiche *s.m.* (lat. *umbilicum*) Ombelico.

Vedue *n.pr.* Vedova (contrada e masseria dell'agro di Cerignola).

vedue *s.f.* (lat. *viduam*) Vedova.

veduelle *s.f.* (dim. di *vedue*) Vedovella; "Vedova allegra".

vedute *s.f.* (da *vedaje*) Vetrina di negozio con oggetti; Panorama.

veggiette *s.m.* (fr. *billet*) Biglietto.

veggilie *s.f.* (lat. *vigiliam*) || *prov.*: *Ogne feste tene la veggilie.*

vegnaredde *s.f.* (dim. di *vigne*) Vignetino.

vegnarole *f.* di *vegnaroule*.

vegnaroule *s.m.* (da *vigne*) Vignaiolo.

vegnoile *s.m.* (da *vigne*) Vignale (casa, una volta tipica dei vigneti, al piano rialzato o al piano terra e primo piano, con lunga scala di accesso esterna).

vegnoune *s.m.* (da *vigne*) Succhione, ramo giovane.

veite¹ *s.f.* (lat. *vitam*) Esistenza.

veite² *s.f.* (lat. *vitem*) Vite (articolo di ferramenta).

velacchioune *agg.* e *s.m.* (lat. *vilem*) Vile, vigliacco.

velanze *s.f.* (sp. *balanza*) Bilancia || *La velanze de sande Mecoile*: piena giustizia.

velanzedde *s.f.* (dim. di *velanze*) Bilancina.

velanzoine *s.m.* (da *velanze*) Bilancino del carro; Secondo o terzo cavallo da tiro affiancato al cavallo centrale.

velanzoule *s.m.* (var. di *velanzoine*) Bilancino.

Velarde *n.pr.* (germ. *herin hard*) Berardo,

Bernardo (dim.: *Velardoine*).

velette *s.f.* (dim. di *voile*) Veletta che, scendendo dal cappello, copre a metà o per intero il volto della donna.

velloute *s.m.* (lat. *villutum*) Velluto.

velpoune *s.m.* (accr. di *volpe*) Furbacchione, volpone.

velurre *s.m.* (fr. *velours*) Stoffa di lana pelosa e morbida simile al velluto.

venardije *s.m.* (lat. *Veneris diem*) Venerdi.

venazze *s.m.* (da *voine*) Vinaccia.

vendagghie *s.m.* (fr. *eventail*) Ventaglio.

vendagliette *s.m.* (da *vendagghie*) Schiaffetto col dorso della mano, lieve manrovescio.

vendarole *s.f.* (da *vinde*) Ventola di cartone a bandiera.

vendecidde *s.m.* (da *vinde*) Brezza, venticello.

vendelatorie *s.f.* (da *vinde*) Vento impetuoso.

vendelescè *v.* (da *vinde*) Ventilare il grano.

vendre *s.f.* (lat. *ventrem*) Pancia, ventre.

vendrecute *agg.* (da *vendre*) Panciuta per le reiterate gravidanze.

vendreske *s.f.* (da *vendre*) Pancetta di maiale.

vendure *s.f.* (lat. *venturam*) Sorte, ventura || *Adduvenè la vendure*: predire la sorte.

venegnè *v.* (lat. *vindemiare*) Vendemmiare (anche: *venegghiè*).

venenne ca *loc.* Ammesso che.

Veneranne *n.pr.* (lat. *venerandam*) Veneranda.

venge *v.* (lat. *vincere*) Vincere || *prov.*: *Chi litèghe, venge*; *Chi preime venge, 'u cule se tenge*.

vengioute *agg.* (da *venge*) Vinto || *prov.*: *Avvucoite giòvene, causa vengioute*.

venije/-ersinne *v.* (lat. *venire*) Venire, giungere, arrivare || *prov.*: *O vine, o vè, o venghe, t'i doiche quanne i tenghe*.

venne *v.* (lat. *vendere*) Vendere || *prov.*: *'U voine bune se venne senza bandijre*.

vennegne *s.f.* (lat. *vindemiam*) Vendemmia.

vennetraice *s.f.* (da *venne*) Venditrice di roba usata, rigattiera.

vennoute *agg.* (da *venne*) Venduto || *prov.*: *Vennoute, fernoute*.

venute *s.f.* (da *venije*) Venuta, arrivo.

vèppete *s.f.* (da *vippete*, *p.p.* di *vaive*) Bevuta.

vergione *s.m.* (nap. *riggiola*) Mattone per pavi-

menti di ottima fattura, di terracotta invetriata e lucida, ricco di disegni e colori.

vèrgule *s.f.* (lat. *virgam*) Bacchio, bastone per battere gli alberi e far cadere i frutti.

vermenaite *s.f.* (da *verme*) Paura che produce verminosi; Ammasso di vermetti.

vermenose¹ *f.* di *vermenouse*.

vermenose² *s.f.* (da *verme*) Piaga infetta, verminosi.

vermenouse *agg.* (da *verme*) Verminotico, affetto da verminosi.

vernaice *s.f.* (lat. *veronicem*) Vernice; Pelle o similpelle per scarpe da morto e scarpe e borsette da donna.

vernaite *s.f.* (lat. med. *hibernatum*) Invernata, durata dell'inverno.

verneccè *v.* (da *vernaice*) Verniciare.

verneccioite *agg.* (da *verneccè*) Verniciato.

vernoine *agg.* (da *virne*) Invernale (specie detto di frutti) || *Meloune vernoine*: melone invernale.

Veròneche *n.pr.* Veronica.

veròneche *s.f.* Stoffa assai sottile.

verre *s.m.* (lat. *verrem*) Maiale da monta.

verricchie *s.m. arc.* (lat. *veruinam*) Proposito di divertimento con banchetto.

verròchele *s.m.* (gr. *broukos*) Cavalletta, locusta (anche: *vrouche*).

verroune *s.m.* (prob. alter. di *vrevedoune*) Brivido.

verroute *agg.* (da *verre*) Irritato, eccitato, arrabbiato, pronto al litigio.

verrùchele *pl.* di *verròchele*.

versure *s.f.* (lat. *versuram*) Versura, superficie agraria pari a 12.345 mq (vezz.: *versuredde*).

verze *s.m.* (lat. *viridiam*) Cavolo.

verzellose *f.* di *verzellouse*.

verzellouse *agg.* (da *verzille*) Allegro, festoso come un fringuello.

verzille *s.m.* (da *verzoure*) Fringuello (anche: *frengidde*).

verzure *s.f. pl.* (lat. *viridem*) Piante verdi.

vesazze *s.f.* (lat. *bisaccium*) Bisaccia, grossa borsa a due tasche che si porta su animali da soma o a spalla || *Vesazze paijse*: andar via (letter.: prendere la bisaccia e lasciare il paese).

Vescegghe *n.pr.* Bisceglie || *prov.*: *Rumanije*

cume la zeite de Vescegghe.

vesceggioise *agg. e s.m.* Biscegliese.

vessecande *s.f.* (da *vesseiche*) Impacco di garza, medicamento empirico che, applicato bollente sulla pelle, provoca vescichette.

vessecoune *s.m.* (da *vesseiche*) Uomo grosso e panciuto, e perciò lento nei movimenti.

vesseiche *s.f.* (lat. *vesicam*) Vescica.

veste da prèvete *s.f.* Abito talare.

veste¹ *s.f.* (lat. *vestem*) Vestito, abito da donna || *Mette la veste:* detto di uomo che rinunzia in casa al suo ruolo.

veste² *v.* (lat. *vestire*) Vestire, indossare.

vestecedde *s.f.* (dim. di *veste*) Vestina.

vestoite *s.m.* (da *veste*) Abito.

vestoute *s.f.* (da *veste²*) Insieme degli abiti che si indossano || *prov.: All'affamoite, è megghie falle 'na vestoute ca 'na mangiaite.*

vetàcule *s.m.* (lat. *habitaculum*) Coabitante, famiglia che vive nella stessa abitazione di un altro nucleo, spesso senza consanguineità, al solo scopo di spartire il canone di locazione.

vetarelle *s.f.* (da *veite²*) Chiodino per scarponi con testina larga a forma di borchia e lieve solco di impanatura.

vetecedde *s.f.* (lat. *viticulam*) Viticcio, organo della vite, tenero e sottile, dal sapore asprigno ma gradevole.

vetellacchie! *loc.* (da *vè+te+l'acchie*) Vallo a trovare! (anche: *vattrouve e vatracchie*).

veteperie *s.m.* (lat. *vituperationem*) Grossa quantità.

vetidde *s.m.* (lat. *vitellum*) Vitello (mod.: *vetille*).

vetraïne *s.f.* (lat. *vitrum*) Morbillo; Rosolia.

vetraite *s.f.* (da *vitre*) Vetrata di finestra, balcone, ecc.

vetriule *s.m.* (lat. *vitriolum*) Vetriuolo (attrezzo di legno con cannello metallico per travasare vino da una botte all'altra).

vetroite *agg.* (da *vitre*) Vetrato.

vettoune *s.m.* (fr. *bouton*) Bottone; Falera, borchia o piastra ornamentale delle bardature.

Viacruce *s.f.* (lat. *Viam Crucis*) *Via Crucis*; Odissea.

viagge *s.m.* (fr. *voyage*) Viaggio; Carico.

vianove *s.f.* (da *vije+nouve*) Stradone di campagna non asfaltato.

viatecoile *s.m.* (lat. *viaticum*) Trasportatore di merci con carretto da un paese all'altro.

via-vije *loc.* Lungo la strada.

vicce *s.m.* (prob. lat. *bombycium*) Tacchino || *Vicce, vicce, vù fè la segnore?:* invito al tacchino a far la ruota.

vicce-vicce *loc.* Sazio, pieno come un tacchino.

vicchie *pl.* di *vecchie* || *prov.: Vicchie e frestijre, no i credenne vulendijre.*

vidue *s.m.* (lat. *viduum*) Vedovo.

vigne *s.f.* (lat. *vineam*) Vigneto; Misura di superficie agraria pari a 1.899,67 mq (in auge nel XVIII secolo, come risulta da un *apprezzo* dell'epoca) || *prov.: Se sìmene ghinde a la vigne, nè mite e nè venigne; Figghe, vigne e giardoine, guàrdele dai vecioine.*

vije *s.f.* (lat. *viam*) Via, strada || *prov.: Se la fertoune 'u vole, la vije de caste l'acchie.*

vinde¹ *agg. num.* (lat. *viginti*) Venti || *Da vinde a trende, forte e puntende; da trende a quarande, forte, ma non tande; da quarande a cenguande, de tande 'ndande; da cenguande a sessande, 'na volta tande; doupe i sessande, scittele a moire che tutt'i panne* (parabola della vita sessuale dell'uomo).

vinde² *s.m.* (lat. *ventum*) Vento.

vindeleire *s.f.* Ventino, monetina da 20 lire.

vindiquattoure *s.f.* (da *vindiquatte+ouere*) Ventiquattrore (suono di campane, ora abolito, annunziante l'Ave Maria; è la compieta dell'ufficio ecclesiastico).

vindunoure *s.m.* (da *vindune+ouere*) Ventunore (suono di campane, ora abolito, annunziante l'ora nona – le tre pomeridiane – del canone dell'ufficio ecclesiastico).

vinghie *s.m.* (lat. *vineustum*) Vinca (rametto che cresce alla base del tronco dell'ulivo, adatto a confezionare cesti).

vioile *s.m.* (da *vije*) Viale, strada alberata.

vioule¹ *agg. e s.f.* (lat. *violam*) Viola, violaceo; Violetta.

vioule² *s.f.* (prov. *viula*) Viola (strumento musicale) || *Tinatile a la vioule:* sta' attento!, sta' sulla corda!

vìppete agg. (da *vaive*) Bevuto || *prov.: Doupe mangioite e vìppete, 'u poine fete de fosse.*

virme s.m. pl. (da *verme*) Verminosi.

virne s.m. (lat. *hibernum*) Inverno || *prov.: 'U virne se non tene coipe, tene coude.*

visavi loc. (fr. *vis-à-vis*) Faccia a faccia.

viscele s.m. (alter. di *piscele*) Beccuccio di orcio (anche: *pesciaridde*).

vitte agg. (fr. *vite*) Svelto.

vitte-vitte avv. (fr. *vite-vite*) Sveltamente.

viuleniste s. (da *viuloin*) Violinista.

viuloin s.m. (da *vioule*²) Violino.

vive agg. e s.m. (lat. *vivum*) Vivo.

vivele agg. (lat. *vivum*) Vitale, vispo || *Ucchie vivele:* sguardo furbo; *Ucchie vivele!:* fa' attenzione!, sta' attento!

vi-vi! escl. Ma guarda un po'! || *Teneje vi-vi:* tenere da conto come un tesoro da vedere e non toccare.

vizzie s.m. (lat. *vitium*) Vizio, cattiva abitudine || *prov.: La malatije, quanne addemore, addevende vizzie.*

voccaperte f. di *voccapirte*.

voccapirte s.m. (da *vocche+aperte*) Chi non sa tenere un segreto; Stupido, allocco.

vocche s.f. (lat. *buccam*) Bocca || *La vocche du curpe:* l'ano; *La vocche du stòmeche:* il piloro; *Vocche ciutte:* millantatore, spaccone || *prov.: Non te mettenne 'ngamoine, se la vocche non soipe de voine.*

vòcchele s.f. (lat. *cochleam*) Chioccia, gallina che cova le uova.

vodde s.f. (lat. *bullam*) Bolla, veschichetta della pelle.

voile s.m. (fr. *voile*) Velo.

voine s.m. (lat. *vinum*) Vino || *prov.: Ameice e voine anna ghesse vicchie; Voine vecchie e ugghie nuve.*

voise s.m. (lat. *basium*) Bacio.

Voite n.pr. (prob. lat. *vitam*) Vito (dim.: *Vetucce, Tuccille*).

volande s.m. (fr. *volant*) Balzana, piegone svolazzante di abito femminile.

volpe agg. e s.f. (lat. *vulpem*) Furbo; Volpe.

voltabbandijre s.m. (da *vultè+bandijre*) Voltafaccia, opportunista.

voltacappidde s.m. (da *vultè+cappidde*) Rivolgimento di ombrello a causa di ventata.

voltamacchie s.m. (da *vultè+macchie*) Marinare la scuola.

voltaveite s.m. (da *vultè+veite*) Giravite.

volte s.f. (lat. *volvitam*) Volta || *Manghe 'na volte:* mai; *N'outa volte:* un'altra volta; *'Na volte:* un tempo; *'Sta volte:* questa volta; *Stoive 'na volte:* c'era una volta; *Tutte ind'a 'na volte:* in una volta sola; *Tutte 'na volte:* improvvisamente, ad un tratto; *Tutte i volte:* sempre, tutte le volte.

vombre s.m. (lat. *vomerem*) Vomere dell'aratro.

vònghele¹ s.m. (lat. *chonculum*) Baccello di fava.

vònghele² s.f. (lat. *chonculam*) Vongola.

vorchie¹ s.f. (prov. *boclam*) Borchia, dischetto metallico per finimenti di cavalli e per oggetti in cuoio e pelle.

vorchie² s.f. (lat. *forculam*) Tana di lepore e di coniglio (mod.: *forchie*).

vorie s.f. (lat. *boream*) Borea, vento di tramontana; Superbia (anche: *borie*).

vorse s.f. (lat. tardo *bursam*) Borsa || *prov.: Quanne l'avoir gapre la vorse, bioite a chi s'acchie 'nnande; Megghie deloure de vorse, ca deloure de coure.*

vosche s.m. (lat. med. *buscum*) Bosco (dim.: *vuschette*) || *prov.: Se i corne sarrinne frasche, tutte 'u munne sarije nu vosche.*

voste agg. e pr. Vostra, vostre.

votte s.f. (lat. *buttem*) Botte || *Sciogl.: Ghinde a 'na votte, tue me vutte e ghije te votte* || *prov.: La megghie votte se n'ò sciute all'acioite; 'U mire bune stè ghind'a la votte peccenonne.*

vouce s.f. (lat. *vocem*) Voce, grido || *Sanda vouce de Dije:* si diceva quando si sentiva suonare una campana, quasi a conferma divina di quanto si stava affermando.

vouche s.f. (prob. da *'nfuchè*) Bollicina della pelle.

vouse s.f. (lat. tardo *hosam*) Uosa, specie di ghetta per scarpe di contadino.

voute¹ s.m. (lat. *votum*) Voto, promessa solenne a Dio o a un santo in cambio di una grazia sperata.

voute² *s.m.* (da *vutè*) Voto, suffragio elettorale.

vouve *s.m.* (lat. *bovem*) Bue || *prov.*: 'U vouve tene la lengua longhe, ma non parle.

vozze *s.f.* (da *bozza*) Pianta e frutto delle cucurbitacee; Gozzo.

vracche *agg.* (germ. *brakko*) Bracco || *Coine vracche*: brutta faccia; Cane bracco.

vraccotte *agg.* (da *vracche*) Basso di statura.

vrachette *s.f.* (da *vraiche*) Patta anteriore dei pantaloni || 'Na bona vrachette: donnaiole.

vraiche *s.f.* (lat. *bracam*) Brache, calzoni; Imbraca (lunga cinta di cuoio pendente intorno alle cosce di cavalli e simili, che serve a trattenere il carro in discesa) || *Non ò viste mè vraiche*: non ha mai goduto il benessere.

vraime *s.f.* (da *vramè*) Desiderio, brama; Pianto lamentoso.

vraisce *s.f.* (lat. tardo *brasam*) Brace.

vramè *v.* (lat. *bramire*) Bramare, desiderare ardentemente; Piangere, lamentarsi.

vrasciajre *s.f.* (da *vraisce*) Braciare (mod.: *vrascijre*) || *prov.*: A Tutt'i Sande, che la vrasciajre 'nnande.

vrazzaite *s.f.* (da *vrazze*) Bracciata, fascio.

vrazze *s.m.* (fr. *bras*; sp. *brazo*) Braccio || *A vrazze a vrazze*: trasportare o scacciare qualcuno; *Pigghiarne la moine che tutte 'u vrazze*: approfittare || *prov.*: Gamme au litte e vrazze 'mbitte; Nu vrazze curte e gounne lunghe.

vrazzudde *s.m.* (da *vrazze*) Moncherino.

vrecciajule *s.m.* (da *vricce*) Brecciaiole.

vreccialette *s.m.* (da *vricce*) Brecciolina, pietrisco, ghiaia.

vreccioune *s.m.* (accr. di *vricce*) Pietra piuttosto grande, ciottolo || *prov.*: Chi sèmene prete, recogghie vreceune.

vregnùcchele *s.m.* (lat. *noccam*) Bernoccolo, bozza, bitorzolo.

vregogne *s.f.* (lat. *verecundiam*) Vergogna, disonore (anche: *svregogne*).

vremmecocche *s.* (cal. *virnicocca*) Albicocca/o || *Vremmecocche amènele, vremmecocche annassaite*: varietà di albicocche || *cant.*: Vremmecocca vremmecocche, ognegoune se vè a colche.

vrene *s.f.* (lat. tardo *Venerinum*) Mammella,

seno materno.

vrènzele *s.m.* (lat. *brandeum*) Brandello (anche: *zènzele*).

vrequè/arse *v.* (fr. *briquer*) Chinarsi per raccogliere qualcosa da terra; Strofinare.

vrèscegnacche *s.m.* (gergo zing.) Uomo abituato a frequentare prostitute.

vrèscegnule *s.m.* (lat. *lusciniolam*) Usignolo, rossignuolo.

vrevegghione *s.m.* (lat. *curculionem*) Gorgoglione (insetto della farina).

vreveloune *s.m.* (da *vrivele*) Pasticcio, imbroglio, azione scriteriata.

vrevuttaminde *s.m.* (da *vrevuttè*) Borbottio, brontolio.

vrevuttè *v. onom.* Borbottare, brontolare.

vrèzzechè/-arse *v.* (gr. *riziko*) Agitarsi, dimenarsi, rigirarsi.

vricce *s.m.* (lat. *bricciam*) Pietra, sasso, breccia, ghiaia.

vrigghie *s.f.* (fr. *bride*) Briglia.

vrivele *s.m.* (prob. da *brivede*) Pasticcio, imbroglio.

vrizzeche *s.m.* (da *vrezzechè*) Agitazione nervosa, dimenamento.

vrocche¹ *s.f.* (gr. *brochis*) Brocca, boccale.

vrocche² *s.f.* (lat. *broccus*) Forchetta a due punte.

vrouche *s.m.* (gr. *broukos*) Cavalletta, bruco.

vrùcchele *s.m.* (lat. *broccum*) Broccolo, cavolo; Parolaccia.

vruccheliè *v.* Fare carezze, moine.

vruche *agg.* (lat. *raucum*) Rauco.

vrudette *s.m.* (alter. di *brudette*) Brodetto (vivanda di uova ribattute con brodo o acqua); Zuppa di pesce.

vrùscele *s.m.* (lat. *bruscum*) Foruncolo.

v'u *pron. pers.* Ve lo.

vualle *s.m.* (fr. *voile*) Velo, tessuto leggerissimo.

vucatoure *s.m.* (prob. lat. *focum*) Ceneracciolo (grosso panno sul quale si posava la cenere per fare il bucato).

vuccheloune *s.m.* (da *vocche*) Fanfarone, millantatore, chi si fa forte solo a parole.

vuceddoun *s.m.* (accr. di *vucidde*) Uccellaccio.

vucedduzze *s.m.* (dim. di *vucidde*) Uccellino.

vucidde *s.f.* (lat. *aucellum*) Uccello (mod.: *vucille*) || *prov.*: *La mala nuvetà la porte la vucidde; Tutte i vucille se crèdene candatoure.*

vucoile *s.m.* (da *vocche*) Boccale, brocca di terracotta panciuta con manico, piede e labbro rovesciato.

vudde *s.m.* (lat. *bullam*) Bollitura (mod.: *vulle*).

vue *pron. pers.* (fr. *vous*) Voi.

vùffe *s.m.* (fr. *mufle*) Boccata, sorso.

vule *s.m.* (da *vulè*) Volo.

vulè *v.* (lat. *volare*) Volare.

vuleisce *s.m.* (da *vuleje*) Voglia; Angioma.

vuleje *v.* (lat. *volere*) Volere, avere voglia || *Vuleje 'u cucche munnoite e bune*: pretendere troppo; *Se Dije vole!*: quando sarà tempo; *Se vole Dije*: se Dio vorrà || *prov.*: *Carte e donne fanne quidde ca vòlene.*

vulesciose *f.* di *vulesciouse*.

vulesciouse *agg.* (da *vuleisce*) Desideroso.

vuloive manghè? *escl.* Poteva mancare?

volpe *pl.* di *volpe*.

vulpoine *s.m.* (lat. *verpam*) Frustino, scudiscio di nerbo di bue.

vultaite *s.f.* (da *vultè*) Girata.

vultè cuzzi *loc.* Tornare indietro.

vultè/-arse *v.* (lat. *volutare*) Girare, voltare || *S'anne vultoite i Vangioile*: è troppo tardi.

vultè la terre *v.* Ravagliare, portare in superficie con la vanga la terra scavata dall'aratro, gettandola sopra le zolle rovesciate.

vultoite *agg.* (da *vultè*) Girato.

vulze *agg.* (lat. *vulsum*) Bolso, fiacco, mogio (specie di cavallo e simili).

vùmeche *s.m.* (da *vumechè*) Vomito (anche: *scitte*).

vumechè *v.* (lat. tardo *momicare*) Vomitare (anche: *scettè*); Confessare reati, vuotare il sacco.

vùnghele *pl.* di *vònghele*¹.

vunnelle *s.f.* (lat. tardo *gunnam*) Gonnella || *La vunnella meje è tonna-tonne: non appenne da nesciune pizze*: la mia donna è perfetta.

vurràscene *s.f.* (lat. *burraginem*) Borragine (pianta medicinale).

vurredde *s.m.* (fr. *borreau*) Covone di grano.

virridde *pl.* di *vurredde*.

vorsidde *s.m.* (da *vorse*) Borsellino.

vurtellaine *s.f.* (alt. di *vuttellaine* da *vuttè*) Bastonatura.

vuschette *s.m.* (dim. di *vosche*) Boschetto.

vuste *agg.* e *pr. poss. m.* Vostro, vostri.

vutazione *s.f.* (lat. *vationem*) Votazione.

vutè *v.* (lat. *votare*) Votare, eleggere.

vutoite *agg.* (da *vutè*) Votato.

vutta-vutte *s.m.* Calca, ressa, spingi spingi.

vuttaite *s.f.* (da *vuttè*) Spintone.

vuttande *s.m.* (da *vuttè*) Catenaccio.

vutte *pl.* di *votte* || *prov.*: *Se vu ghegne i vutte, zappe affunne e pute curte.*

vuttè/-arse *v.* (fr. *bouter*) Spingere, urtare || *Vutte, ca se gapre*: spingi, si aprirà; *Vutte i lizze!*: più svelto!, picchia più forte!

vuttoire *s.m.* (da *vutte*) Bottaiolo.

vuve¹ *s.m.* (da *vaive*) Sorso d'acqua.

vuve² *pl.* di *vouve*.

vuvelizze *s.m.* (da *vuve*²) Muggito, frastuono.

vuzze *s.m.* (sp. *boza*) Bozza, enfiatura, bitorzolo, bernoccolo.

vuzzetedde *s.f.* (dim. di *vozze*) Cocuzza, frutto delle cucurbitacee simile al cetriolo (anche: *carusidde*).

Z

zà! *escl.* (abbr. di *uzza!*) Va via! (voce per allontanare un cane) || *prov.*: *Ghije deiche zà, e quidde corre a la vezazze.*

zabbaglioune *s.m.* (lat. *zabaïam*) Zabaione (uovo sbattuto con zucchero e liquore).

Zacchille *n.pr.* Ezechiele.

zaccuoire *s.m.* (nap. *zacchera*) Zoticone, cafone.

zaccummaire *s.f.* (da *zè+cummaire*) Zia e madrina; Madrina molto anziana.

zagagghie *s.f.* (berb. *zagaja*) Cordoncino che si arrotola intorno alla trottolina di legno per poi tirarla con forza e far girare l'oggetto || *A tre zagagghie*: trottolina tirata con forza dall'alto in basso.

zagaredde *s.f.* (cal. *zagaredda*) Fettuccia, nastrino (mod.: *zagarelle*).

zambaine *s.f.* (da *zambe* o dal lat. *zinzalam*) Zanzara.

zambe *s.f.* (lat. *zancam*) Zampa (anche: *ciambe*).

zambitte *s.m.* (da *zambe*) Ciocia (calzatura del contadino ciociaro e abruzzese, tipica dei ciaramellai).

zambogne *s.f.* (lat. *synphoniam*) Ciaramella || *prov.*: *Steipe la zambogne pe quanne t'abbesogne.*

zambre *agg.* (fr. *chambre*) Cafone, zotico.

zambugnoire *s.m.* (da *zambogne*) Zampognaro, ciaramellaio.

zambuselle *s.f.* (ar. *sabbara*) Piccolo imbroglio, piccolo raggiro.

zammeine *s.m.* (da *'nzacchè+manè*) Grande quantità (dalla bisaccia confezionata con tes-

suto elastico, che consente lo stipamento di grande quantità di paglia o altro).

zandragliose *agg.* (alter. di *zambragliose* da *zambre*) Sciatta e volgare.

zanghe *s.m.* (cal. *zancu*) Fango, mota.

zanghigghie *s.m.* (da *zanghe*) Fanghiglia.

zanne *s.m.* (long. *zan*) Dente acuminato.

zannoute *agg.* (da *zanne*) Dai denti grandi e sporgenti.

zanzoine *s.m.* (ar. *simsar*) Mediatore, sensale.

zappatoure *s.m.* (da *zappè*) Zappatore.

zappature *s.f.* (da *zappè*) Zappatura.

zappe *s.m.* (lat. tardo *sappam*) Zappa.

zappè *v.* (da *zappe*) Zappare || *prov.*: *Se la zappe te pese, non pute fè la spaise; Chi zappe e poute vigne, foice la facce de la signe.*

zappodde *s.f.* (dim. di *zappe*) Zappetta || *prov.*: *Acque e zappodde fanne i cepodde.*

zappoune *s.m.* (da *zappe*) Piccone || *prov.*: *Zappe e zappoune non vòlene descìoune.*

zappudde *s.m.* (dim. di *zappe*) Zappetto.

zappunescè *v.* (da *zappe*) Lavorare il terreno con la zappa in superficie, zappettare (anche: *sarchiè*).

Zappunoite *n.pr.* Zapponeta.

Zarafaine *n.pr.* Serafina.

Zarafoine *n.pr.* Serafino.

zassoune *s.m.* (letter.: Sansone) Gigante, uomo alto e robusto.

zazi! *escl.* Zia!

zazije *s.f.* (gr. *za+theia*) Zia.

zàzzere *s.f.* (long. *zazera*) Capelli lunghi sul collo; Criniera.

ze *s.m.* (gr. *theios*) Zio.

zè s.f. (gr. *theia*) Zia.

zecchè v. (da *zecche*¹) Incassare molto denaro (quasi coniandolo in proprio).

zecche¹ s.f. (ar. *sikka*) Zecca, conio di monete.

zecche² s.f. (long. *zekka*) Zecca, acaro.

zecchenette s.m. (da *zeccoine*) Zecchinetta (gioco di carte introdotto in Italia nel '500).

zecchernidde s.m. (da *zùcchere*) Bambino esile ma molto vivace.

zeccoine s.m. (da *zecchè*) Zecchino, moneta d'oro.

zechennucchie s.m. (da *ze+che+n'ucchie*) Orbo; Strabico (letter.: zio con un occhio solo).

zehenonne s.f. Critica; Cavillo.

zechette s.m. *onom.* Scricchiolio di scarpe nuove.

zechille s.m. *onom.* Segno lasciato sulla trottolina dal punteruolo di un'altra.

zecumboire s.m. (da *ze+cumboire*) Zio e padrino; Padrino molto anziano.

zefecande s.m. (lat. *sic+figicantem*) Persona assai esigente, difficile da accontentare.

zeffunne s.m. (lat. *sub fundo*) Grande quantità || *A zeffunne*: a dirotto, in grande copia.

zeffunnè v. (lat. *subfundare*) Sprofondare.

zeffunnoite agg. (da *zeffunnè*) Sprofondato.

zefirre s.m. (fr. *zéphyr*) Tessuto leggero.

zeite¹ s. (tosco. *zitta*) Fidanzata/o, sposa/o; Celibe; Nubile || *Vuleje la zeite ghinde au litte*: poltroneria tale da pretendere che qualcuno non solo trovi ad altro la sposa, ma gliela faccia trovare nel letto || *prov.: Chi tene faccia toste se mareite e chi non ne tene reste zeite; La zeite ò 'ssemegghiè ai parinde; Zeite e lutte, lasse tutte.*

zeite² s.m. Zito (tipo di maccherone, una volta tipico del pranzo nuziale).

zelle s.f. (lat. *tsillam*) Tigna; Debito.

zellè v. (da *zelle*) Ottenere prestiti procacciando sempre il pagamento; Aver paura di fare a botte.

zelloite agg. (da *zelle*) Indebitato.

zellose f. di *zellouse*.

zellouse agg. (da *zelle*) Tignoso.

zemarre s.f. (gr. *zumara*) Zimarra.

zembunije s.f. (lat. *synphoniam*) Sinfonia,

musica, canto e ballo.

zenevre s.f. (dalla città di Ginevra) Ginevrina (ornamento della tenda per balcone o finestra).

zengaroune s.m. (da *zinghere*) Persona bugiarda e subdola.

zengheraminde s.m. (da *zinghere*) Bugia riferita per mettere zizzania fra due persone (anche: *'mbucaminde*).

zènghere s.m. (da *zinghere*) Cavallaio, mercante e mediatore di cavalli (anche: *cavaddoire*).

zennaridde agg. (da *zenne*) Provocante.

zenne s.f. (long. *zinna*) Piccola parte, un pochino.

zenniaite s.f. (da *zenniè*) Ammiccamento, occholino.

zenniatedde s.f. (dim. di *zenniaite*) Ammiccamento con l'occhio (mod.: *zenniatelle*).

zenniè v. (lat. *cennare*) Ammiccare, fare l'occholino.

zènzele s.f. (lat. *cincium*) Straccio, brandello di stoffa, panno logoro e sporco.

zenzelecchie s.f. (dim. di *zènzele*) Straccetto, robetta.

zenzelose f. di *zenzelouse*.

zenzelouse agg. e s. (da *zènzele*) Straccione, cencioso, lercio.

zenzenidde s.m. *onom.* Ugola, velo pendulo.

zeppè¹ agg. (lat. *zeppare*) Pieno, colmo.

zeppè² s.f. (lat. *cippum*) Pezzetto di legno per livellare o otturare.

zèppele s.f. (nap. *zeppola*) Ciambella frita con crema, tipica della festa di S. Giuseppe.

zeppiè v. (lat. *zeppare*) Colpire l'avversario con la punta del coltello.

zerosse f. di *zerusse*.

zerusse agg. (da *ze+russe*) Rosso di capelli || *Zerusse malupoine*: malvagio perché rosso di capelli (anche: *pilerusse*).

zetoune s.m. (da *zeite*) Zitone (grosso maccherone bucato).

zezije s.m. (gr. *za+theios*) Zio.

Zeze n.pr. Zezza (masseria dell'agro di Cerignola).

zezzose f. di *zezzouse*.

zezzouse agg. (prov. *sotz*) Sudicione.

ziaine f. di *zioine*.

ziàneme *s.* (da *zioine+a+meje*) Mio zio, mia zia.
ziànete *s.* (da *zioine+a+teje*) Tuo zio, tua zia.
ziazije *s.f. pl.* (letter.: zie) Donne che insieme ad altri pellegrini, a piedi e in fila indiana si recavano dai comuni del barese al Santuario dell'Incoronata, attraversando Cerignola; al loro passaggio i bambini cantilenavano: *Ziazije, la mazze de la scoupe, 'u vanghetidde, pisce pisce ind'au cappidde*.

zicche *agg.* (lat. *sic*) Giusto, affatto || *Zicche ninde*: proprio niente.

zicche-zicche *loc.* Giusto giusto, appena in tempo.

zinghere *s.* (gr. med. *tsinganoi*) Zingara/o; Bugiardo.

zinzele *pl.* di *zèzele*.

zioine *s.m.* (lat. basso *zianum*) Zio; al *pl.*: Parenti in genere.

zippere *s.m.* (long. *zippil*) Zipolo (palettino di legno ricavato da un rametto).

zippetragghie *s.m.* (da *zippere*) Catasta di legna minuta ricavata da fuscelli di ulivo.

zippe-zippe *s.m.* (da *zippere*) Persona dalle gambe lunghe e magre.

ziteme *s.* (da *zeite+a+meje*) Fidanzata/o mia/o.

zitete *s.* (da *zeite+a+teje*) Fidanzata/o tua/o.

zizi! *escl.* Zio!

zizze *s.f.* (ted. *zitze*) Mammella.

zòcchele *s.f.* (lat. *sorculum*) Talpa, topo di fogna; Meretrice, donnaccia.

zoire *num. card.* (ar. *zifr*) Zero.

zoppe *f.* di *zuppe*.

zouche *s.f.* (sp. *zoga*) Corda.

zuccarè *v.* (da *zùcchere*) Zuccherare.

zuccarije *s.f.* (da *zùcchere*) Zuccheriera (arc.: *zuccaraire*).

zuccaroine *agg.* (da *zùcchere*) Zuccherino (specie riferito a melone).

zuccaroite *agg.* (da *zuccarè*) Zuccherato.

zucchelature *s.f.* (lat. *socculum*) Zoccolatura.

zùcchele *s.m.* (lat. *socculum*) Zoccolo.

zucchelone *s.f.* (accr. di *zòcchele*) Vecchia meretrice.

zùcchere *s.m.* (ar. *zukkar*) Zucchero.

zucchetto *s.f.* (da *zùcchele*) Scannello (cia-

scuno dei due legni sopra e sotto l'asse della ruota).

zucheledde *s.f.* (dim. di *zoche*) Cordicella.

zuchelidde *s.m. pl.* (da *zucheledde*) Discorso senza fine || *E che sò, zuchelidde?*: esclamazione di chi attende impaziente di entrare in bagno a chi vi si attarda.

Zufije *n.pr.* (gr. *Sofia*) Sofia; Donna poco seria.

zulfe *s.m.* (lat. *sulphur*) Zolfo.

zumbafusse *s.m.* (da *zumbè+fusse*) Calzoni più corti del normale.

zumbanne-zumbanne *avv.* (da *zumbè*) Saltelloni, a salti.

zumaroule *agg.* (da *zumbè*) Detto di fagiolo o cece che non cuoce a dovere e saltella mentre viene cotto.

zumbè *s.m. onom.* Salto.

zumbè *v.* (da *zumbè*) Saltare || *prov.*: *'U cavadde grusse zombe 'u fusse; Zombe 'u cetroule e vè 'ngule all'urtelaine*.

zumbellaine *s.f.* (da *zumbè*) Ragazza poco seria.

zupparedde *f.* di *zupparidde*.

zupparidde *s.m.* (dim. di *zuppe*) Zoppetto; Alla maniera di uno zoppetto || *prov.*: *Chi cameine zupparidde, cambe bunaridde*.

zupparije *s.f.* (da *zuppe*) Zoppia.

zuppe¹ *s.f.* (germ. *suppa*) Zuppa.

zuppe² *agg. e s.m.* (lat. *cloppum*) Zoppo, claudicante || *prov.*: *Chi vè cu zuppe, 'ngoipe a n'anne gaje zuppe e cecoite*.

zuppe-zuppe *loc.* (da *zuppe¹*) Bagnato fradicio, intriso, inzuppato.

zuppe-zuppe *loc.* (da *zuppe²*) Zoppicando zoppicando.

zuppechè *v.* (da *zuppe²*) Zoppicare.

zupperedde *s.f.* (dim. di *zuppije*) Zuppierina, scodellina.

zuppetelle *s.f.* (prob. da *'nzuppè*) Pezzuola che si metteva a contatto del sederino del neonato, prima delle fasce.

zuppije *s.f.* (da *zuppe¹*) Zuppiera.

zurle *s.m. onom.* Allegria.

zurliè *v.* (da *zurle*) Giocherellare festosamente.

zurre *s.m.* (sp. *zurron*) Caprone.

italiano
dialetto

A

a *A, da.*

abate *Abboite.*

abbaiare *Agguattè.*

abbandonare *Abbandunè.*

abbandonato *Abbandunoite.*

abbarbicare *Arradechè.*

abbarcare *Avvurdè.*

abbarbicato *Arradecoite.*

abbassamento *Avasciaminde.*

abbassare *Avascè, calè.*

abbassarsi di rango *Rebbassarse.*

abbassato *Avascioite.*

abbellimento *Abbelleminde.*

abbellire *Abbellije, guarnije.*

abbeveraggio *Abbuveraite.*

abbeverare *Abbuverè.*

abbeveratoio *Peloune.*

abbici *La bi e la ba.*

abbondantemente *A bezzeffe, a jose.*

abbondanza *Abbunnanzie, grasce, tramoute.*

abborracciamento *Arrunzaminde, pestrigghie, scungegnaminde.*

abborracciare *Acciallè, arrunzè, pestrigghiè.*

abborracciatamente *Alla sonfasonne.*

abborracciato *Accialloite, acciavattoite, arrunzoite, pestregghioite.*

abbottonare *Appundè.*

abbottonato *Appundoite.*

abbracciare *Abbrazzè.*

abbraccio *Abbrazze.*

abbrancare *Acciaffè.*

abbreviare *Abbreviè.*

abbreviato *Abbrevioite.*

abbrustolire *Abbrustelije, arroste.*

abbrustolito *Abbrusteloute, arrestoute.*

abbuffata *Abbegnaite, abbuffaite.*

a bella posta *Artatamende.*

abile *'Nziste, ritte.*

abilmente *Àbele-àbele.*

abissino *Abbessenoise.*

abisso *Scheffunne, sprefunne.*

abitare *Gavetè.*

abito *Chestoume, vestoite.*

abito talare *Veste da prèvete.*

abituamente *All'use.*

abituarsi male *'Ngarnè.*

abituato male *'Ngarnoite.*

abitudinario *Renzajoule (f.: renzajole).*

abitudine *Allisce.*

abitudine cattiva *Malatije.*

abortire *Abburtije.*

aborto (di bovini e ovini) *Fraschè.*

abruzzese *Abbruzzoise.*

abside *Conghe.*

abusare *Abbusè.*

acacia *Gaggije.*

accademicamente *Accadenze, a trascurse, a parole, a vànvere.*

accadere *Arrecapetè, recapetè.*

accaduto *Accadenze.*

accalappiacani *Angappacoine, 'ngappacoine.*

accanimento *'Ngalirie.*

accaparrare *Accaparrè.*

accapigliarsi *Accapeddarse.*

accarezzare *Accarezzè.*

accatarrato *Acciamurroite.*

accattone *Cercalemòsene, pezzende.*

accavallare *'Ngalvacchè.*

ABBIGLIAMENTO

COPRICAPO: *bartoine, berrette, cappedduzze, cappidde, cappucce, catubbe* (o: *tubbe*), *cebbusse, còppele, cuppelecchie, cuppeloine, cuppeloune, mitre, scazzette, tubbe*.

INDUMENTI: *aconge, adirte, aggarboite, a live e mitte, all'ammerse, all'umenoine, ammartenoite, ammerse, andequoite, a pennille, arrappoite, arpezzoite, bluse, braghessaine, brezzoune, calzette, calzettoune, calzoune, calzunette, cambanelle, cànese, cammeise, cammesedde, cammesoune, candusce, chestoume, coprabbuste, defettouse, de lusse, desabbigliè, faccelettoune, fangotte, foure mode, fularre, mande* (o: *mandelle*), *mandellaine, mandesoine* (o: *senoile*), *manecotte, palandroine, palettò, panne, panzagne, papijonne, pellegraine, pettaine, raclà, renarde, robbe, scamesaite, scemisiè, scemisse, sciabbò, scialle, sciallette, sciallounne, sciammerie, sciarse, scinde-scinde, scolle, sculloine* (o: *tarèngule*), *sculloite, sopaspalle, spezzoite, spolveroine, steffellie, suddaine, taitte, tapoïne, tenue, tònèche, trenge, vestoite, vestoute, vraiche, vunnelle*.

TESSUTI: *àlpeche, battiste, bemberge, bruccoite, cascemirre, creppe, cresette, cresse de Cine, cretonne, curdelloine, doppiafacce, ermesoine, faglie, felpe, fòdere, fustagne, macò, madapolanne, muarre, organze, orleanze, pezzille, pichè, quadregliè, rajonne, roise, satinne, sciffonne, taffettà, taile, trecò, velloute, velurre, veròneche, voile, vuale, zefirre*.

accavallato 'Ngalvaccoite.

accecare Cechè.

accendere Appeccè.

acceso Appeccioite.

accetto Azzette.

acchiappa acchiappa Acciaffè-acciaffè.

acchiappamosche Angappamosche.

acchiappare Acciaffè, afferrè, angappè, 'ngappè.

acchiappato Angappoite.

acchito Acchitte.

acchiabbare v. abborracciare.

acciaccare il naso Sfragnè.

acciaccare metalli Ammacchè.

acciaccato (di metalli) Ammaccoite.

acciaiare Azzariè.

acciaiato Azzarioite.

acciaio Azzoire.

accigliare Accegghiè, 'ndruvelije.

accigliato Acceroite, 'ndruveloute.

accipicchia! Coipedestuzze!, è fesse!, saloute!

acciuffare v. acchiappare.

acciuga Aleice.

acclimatare Acclematè.

accoccolarsi Acciuppenescè, accucchelarse.

accoccolato Acciuppenescioite, accuccheloite.

accoglienza Recioive.

accogliere in casa senza fidanzamento 'Nghioude.

accoltellare Accurteddè, curteddiè, zeppiè.

accomodamento Recenonne.

accomodatevi! Faurite!

accompagnamento Accumbagnamende.

accompagnare Accumbagnè.

acconciatura da sposa Aconge.

acconsentire Accussendije.

accoppiare Accucchiè, 'ngacchiè.

accoppiato Accucchioite, 'ngacchioite.

accorciare Accurtè, ammuazzè.

accorciato Accurtoite, ammuazzoite.

accordarsi Assudè, 'ndenne.

accordo 'Ndaise.

accorgersi Addunè/-arse.

accosciarsi v. accoccolarsi.

accostare Accustè, arrepè, azzecchè.

accostato Azzecoite.

accovacciarsi Accufè.

accovacciato Accufoite.

accucciarsi Ajazzè.

accucciato Ajazzoite.

accudire bestiame Guvernè.

accumulare Acculmè, ammundenè.

accumulare denaro 'Nzumelè.

accumulare mannelli 'Mbezzè i gregne.

accumulato *Acculmoite, ammundenoite, 'nzu-meloite.*

accusa *Accuse.*

accusare *Accusè, 'ngulpè.*

accusato *Accusoite, 'ngulpoite.*

acerbo *Amaroisce, gagre, garghe.*

acero *Acirre.*

acetarsi *Spundè.*

acetato *Spundoite.*

aceto *Acioite.*

acetoso *Spunde.*

acido *Àsceme, acizze.*

acido (di ricotta) *Skande.*

acino di pepe *Gàcene de poipe.*

acino di riso *Gàcene de roise.*

acqua *Acque.*

acqua in bocca! *Muccele!, pecurizze!, sceisce!*

acquaio *Scettatoure.*

acquaio *Acquarule.*

Acquamela *Acquamoine.*

acquaragia *Acquaroisce.*

Acquarulo *Acquaroule.*

acqua traslucida *Acqualùcede.*

acquasantiera *Acquasandijre.*

Acqua zampillante *Acquazumbellande.*

acquazzone *Sdrupatorie, sdrupatuzze.*

acquietare *Quiatè, acquiatè.*

acquistare *Accattè.*

acquistato *Accattoite.*

acquisto *Accatte.*

acquittrino *Cutoine, marazze.*

acquittrino congelato *Chietre.*

acquolina *Sputazzelle.*

acre *Gagre, garghe.*

a crepappe *A croipapanze.*

acuminato *Pendoute.*

Ada *Aduzze.*

adagio *Acchioine, chioine, cunge-cunge, locche-locche.*

adattare la chiave alla toppa *Ammaskè.*

adattato ad una serratura *Ammaskoite.*

adatto *Accunge (f.: acconge), capoice (f.: capaiice).*

addentare *Agganghè.*

addentato con difficoltà *Aggangoite.*

addirittura! *Nnè!, ssè!*

addobbare *Apparè.*

addobbatore *Apparatoure.*

addobbo *Apparoite.*

Addolorata *Adduleraite.*

addormentarsi *Addumesce, durmesce, pegghiè sunne, scersinne au sunne.*

addormentarsi per noia *Appapagnarse.*

addormentarsi sulla sedia *Scapezzè a sunne, scapuzziè.*

addormentato (specialmente di animali domestici) *Ammasunoite.*

addosso *'Ngudde.*

adeguatamente *A tune.*

adesso *Moue, mo-moue.*

adirarsi *'Ngacchiarse, 'ngazzarse, 'nquiatarse.*

adirato *'Ngacchioite, 'ngazzoite, 'nquiatoite.*

adocchiare *Aducchiè.*

adolescente *Spundenastre.*

adolescente presuntuoso *Tetille.*

adontarsi *'Mbernacchiarse.*

adornare *Abbellije, urnè.*

adottare *Cresce, crèscese.*

adottato *Crescioute.*

adulare *Allescè, 'ngenziè.*

adulato *'Ngenzioite.*

adulazione *Jacuvelle, 'nginze, leccaminde.*

aeremoto *Arremoute.*

aeroplano *Apparecchie, rioploine.*

aerostato *Palloune.*

affabile *Alla moine.*

affaccendato *Affaroite, 'mbacende, 'mbeccioite, 'ngheffè, 'ndaffaroite, 'ndregoite.*

affacciarsi *Affacciarse.*

affamato *Allangoite, assenecoite.*

affanno *Sopraffioite.*

affare *Accunde, affaire, designe, negozzie.*

affare danaroso *Besenisse.*

affarone *Affaroune.*

affastellare *'Nfingechè.*

affaticato *Sdegnoite.*

affattare *Ammaschiè.*

afferrare *Agguandè.*

afferrato *Agguandoite.*

affettare *Affeddè, feddiè, fè a fidde.*

affettata di salumi *Feddiaite.*

affettato *Affeddoite, feddioite, fatte a fidde.*

affetto *Beine.*

affettuoso *Affezziunoite.*

affezione (med.) *Afflezzione, flessione.*

affezione luetica *'Mbestature.*

affiancare *Accustè.*

affiatore *Affiatè.*

affiatato *Affiatoite.*

affibbiare *Skaffè.*

affidare *Cunzegnè.*

affilarasoio *Affelatoure.*

affilare *Affelè, ammulè.*

affilato *Affeloite, ammuloite.*

affittuario *Fettàvele.*

afflitto *Afflitte, chiangioute.*

afflizione *Affleggeminde.*

afflosciare *Ammuscè.*

AGRICOLTURA

Abbarbè, abbracciande, accarrè, accarrè 'u figne, accavaddè, accette, accettiè, accettudde, accogghie, accufanè, acculmè, addacquè, adunè, affascè, affaugnoite, agghiazzè, aire, allegnè, alliane, ammarcije, ammarè, ammascè, ammassè, ammasunè, ammatoure, ammaturè, ammundenè, ande, annaite, annestè, annettè, appandanè, apparè, apparecchiè, appaselè, appedature, appedè, appianè la terre, appugge, appuzzeddè, arè, aroite, arpechè, arpecioine, arradechè, arranè, assecchè, avaine, avezze, avuzze, avvurdè, azzariè, banghijne, battepoile, bunefechè, cacabbuzze, cacchie, cacchioune, cambaine, cannacambre, canne, cannizze, capuroile, carasciule, cardille, carre, carrè, casaine, casaloune, casoile, cataine, catenidde, cegghiè, cemè, cerne, chiandatoure, chiandè, chiandeime, chiandetedde, chijtraite, chijtrature, cogghie, coipedemoire, coipesquadre, cresciole, croipacafeune, cumbenande, cumboine, cungeime, cungemè, curàtele, darè, èrpece, ervajule, ervature, èttere, falce, falcette, falcione, falciodde, faloppe, favoire, feloite, fereite, fettàvele, fijre, fiscule, fiurije, fonde, forche a tre dinde, fràcete, frache, frutte, fucalegne, fumijre, furce de pute, furche, furcidde, furcoile, furcoune, furnedde, furràscene, garde la restocce, gelaite, ghervajule, ghervature, gambescè, gramegne, gregne, gridde, gridde-gridde, gualanidde, gualoine, jazze, lamione, lanzoune, làzzule, lèmete, lenze, lettare, 'levoite, luchemöbbele, lupe, macchioune, macere, majàteche, maitafoune, maite, malannaite, manucchie, maraine, maranedde, marenaire, marre, masciaise, masciè, massarije, massariole, massoire, 'mbezzè i gregne, 'mbracedè, 'mbrecchè, 'mburchiè, 'mbutescè, menatoure, meneloite, mesarole, mesaroule, mete, metetoure, metetrebbe, meteture, metogne, mezzadre, mezzaine, muridde, müscele, muske, 'ndecchiè, 'ndreccè, 'ndrucchenature, 'ndrucchenè, 'ngacchiè, 'ngras-sè, 'nzelvaggiè, 'nzetè, 'noite, 'nzulfature, 'nzulfè, pagghiagagghie, pagghiarule, pagghiazze, pagghie, pagghioire, paille, palescè, paloine, pambanedde, paranze, paratidde, parche, paroite, passatoure, parziunande, parziunoile, pasce, pastanidde, pastore, patroune, pedagge, pegghiè, pegnounge, pennaite, pesature, pesè, pezze, pezzouche, pinne, polvombre, porchie, pumbature, pumbè, pundaroule, putatoure, putature, putè, puzze, quendalagge, raccolte, racioppe, radaice, rangiodde, ràsele, raseloine, raspuliè, rasteddè, rastidde, recogghie, repoune, resaigne, reste, restocce, retezzè, revuttè, revusce, revuscè, rogne, ronghe, rùcele, sacche, salme, salmende, sanizze, sarchiature, sarchie, sarchiè, satoive, scappouche, scarciuffelè, scatenè, scèrmete, schiandè, sciuppè, sciuppè l'erve, scufanè, scunfenè, sdradechè, secchè, semenatoure, sèmene, semenè, semenze, serchie, sfalcè, sfraschè, sgranescè, sgranesciaite, skattacafeune, skuppe, skuppè, slupè, smuscelè, sottavinde, spechè, spegulatoure, spegulatione, spegulè, speighe, spende, spetrè, spianè, spruatoure, spruature, spruè, sputescè, sterrazze, stratoune, sturnesce, sulche, summende, tallo, taloje, tembre, tendoune, tenute, titele, traggijre, tramogghie, trangafeile, tratture, trazzanidde, trazzere, trazzijre, trazzoire, trebbie, trebbiè, trözzele, trudde, ucchie, vaccoire, varraite, vegnaredde, vegnaroule, vegnounge, vendelescè, venegnè, vennegne, versure, verzure, vetriule, vialoune, vianove, vigne, vombre, vultè la terre, vurredde, zammeine, zappatoure, zappature, zappe, zappodde, zappudde, zappunescè, zappunette, zippetragghie, zulfe.

afflosciato *Ammuscioite, mosce* (f.: *mosce*).

affogamento *Cannafoche.*

affogare *Affuchè.*

affondare *Affunnè.*

affratellare *Affratacchiè.*

affrettarsi *Ammenazzè.*

affrettato *Ammenazzoite.*

affronto *Sfregge.*

affumicare *Affumè.*

affumicato *Affumecaite.*

afra *Affete.*

Agata *Agataine, Gaghetaine.*

agendina *Lebbrette.*

a gesti *Alla mupegne.*

aggiogare *'Ngapelè.*

aggiunta *Scionde.*

aggiunta di maldicenza *Curnaice, pennaite.*

aggiuntina *Sciundaredde.*

aggiustare *Aggiustè, accunzè, cunzè.*

aggiustato *Aggiustoite, accunzoite, cunzoite.*

aggiustatore *Aggiustatoure.*

aggiustatore ambulante di cretaglie *Conzapiatte.*

aggiustatore ambulante di ombrelli *Conzambrelle, 'mbrelloire.*

agitarsi sulla sedia *Vrezzecarse.*

agitato *Amuinoite.*

agli *Ai.*

aglianico *Agliàneche.*

aglio *Agghie.*

agnellino *Agnedduzze.*

agnello *Àgnele, agnidde.*

ago *Oiche* (pl.: *àcure*).

agonia *Agunije.*

agoraio *Acaroule.*

Agostino *Austoine.*

agosto *Aguste, auste.*

agrimensore *Agrimenzoure, cumbassatoure.*

aia *Àjre.*

aia di masseria *Cambaine, parche.*

aiata *Pesature.*

airone *Larioune.*

aiutante di guardiano *Aggiunde.*

aiutare *Aiutè, dè 'na moine, sporge.*

aiuto *Aioute.*

al *Au.*

ala *Scidde.*

alambicco *Ambelicchie, lambicche.*

albeggiare *Accumenzè a fè jurne, schiarije.*

alberello *Arvelicchie, arvelidde.*

albero *Arve* (pl.: *àrvele*), *chiande, pede, poide.*

albicocca/o *Vremmecocche.*

Albina *Balbaine.*

albina/o *Pescebbianghe.*

alcool *Spirete.*

aldilà *All'oute munne.*

alesatore *Allargatoure.*

Alessandro *Alesandre.*

Alfonso *Alefonze.*

alice *Sarde.*

alicetta *Sardelle.*

alici piccole *Luzzetidde.*

alimentarista *Furmaggioire, panettijre* (f.: *panettere*).

alimenti di legge *Mandenemende.*

alitare *Alescè, galescè, galiè.*

alito *Fioite.*

alito pesante *Croude.*

alitosi *Puzzafioite.*

alla *A la.*

allacciatura *Arrataluppe, cinde.*

allargare *Allarghè, slarghè.*

allargare (di denti) *Allaschè.*

allargato *Allargoite, slargoite.*

allargato (di denti) *Allascoite, lasche.*

allattare *Allattè, amammè.*

alleanza *Patte.*

alleggerire *Alleggerije.*

alleggerito *Alleggeroute.*

allegro *Allegre, cundende, sciuchelannijre* (f.: *sciuchelannaire*), *verzellouse* (f.: *verzellose*).

allentare *Allendè.*

allentato *Allendoite, allascoite, lasche, linde* (f.: *lende*), *linde linde.*

allevare *Cresce, nutrechè.*

allignare *Allegnè, arregnè.*

allineare *Alleniè, arrenghè.*

allineato *Arrengoite, 'mbaranze, 'nfeile.*

alocco *Alleccoute, 'mbatouse* (f.: *'mbatose*).

allodola *Calandre, cucciarde, cuchezzaine, taragnole.*

allontanamento *Scaccioune.*

allontanamento finto *Condressenze*.
allontanare *Arrassè, scazzechè*.
allora *Pigghie e, tanne*.
allora? *'Mbè?*
allora per allora *Tanne-tanne*.
alloro *Laure*.
alluce *Descetoune*.
alluce valgo *Cepodde*.
allume *Alloume*.
allungare *Allunghè*.
allungato *Allungoite*.
allupamento *Arrapaminde*.
allupare *Arrapè*.
allupato *Arrapoite*.
allusione *Botte, pezzecaite, sbarroune*.
alpaca *Alpeche, gâlpeche*.
altare *Altoire*.
altarino *Altaroine*.
alterare *Spussedije*.
alterato *Spussedoute*.
alterarsi *'Nnaltararse*.
alterigia *Borie, vorie*.
alternativamente *'Na botte e 'na botte, 'na volte e 'na volte*.
altero *Granezzouse (f.: granezzose)*.
altezzosa/o *'Ngrefoite*.
alticcio *Allegrette*.
alto *Bacchettoune, galte, ghilte, lunghe-lunghe (f.: longa-longhe), 'ndanderandà, sdangheloune (f.: sdanghelone)*.
alto e magro *Zippe-zippe*.
altrimenti *Mangamende, senò*.
altro *Oute*.
altro che *Foure ca, oute ca*.
altro che! *Avogghie!, evogghie!*
altrove *A 'n'oute pizze, a 'n'outa vanne*.
alzare *Alzè, galzè, rezzè*.
alzata *Alzaite, galzaite*.
alzata (di gradino) *Galzaite*.
alzato *Empide*.
a maggesi *Ammasciaise*.
a mani vuote *A moine vacande*.
amante *Mandenoute, cumboire, (f.: cummaire)*.
amaramente *Amoire-amoire*.
amareggiarsi *Ammarechè, 'ndusechè*.
amareggiato *Ammarecoite, 'ndusecoite*.

amarena *'Maroine*.
amarezza *Tusche, veloine*.
amaro *Amoire, ciàngule, foile*.
ambientare/-arsi *Acclematè*.
ambista *Ambuliste*.
ambo *Lambe*.
Ambrogio *Ambrosie, 'Mbrosie*.
americano *'Mericoine*.
amichetto *Cumbagnidde (f.: cumbagnedde)*.
amicizia *Ameccizie, cumbagnije*.
amicizia profonda *Cardasce*.
amica/o *Cumbagne*.
amicone *Cumbagnoune, strenzecoite*.
amido *Pòseme*.
ammaccare *Ammacchè*.
ammaccato *Ammaccoite*.
ammaestrare *Ambarè, 'nzegnè, 'struije*.
ammaestrato *Ambaroite, 'nzegnoite, 'struoite*.
ammansire *Ammanzije, ammastardije*.
ammansito *Ammanzoute, ammastardoute*.
ammassarsi (di pasta cotta) *Acchiangarse*.
ammassato (di pasta cotta) *Acchiangoite*.
ammassatore di paglia *Maitafoune*.
ammazzato *Murte accioise (f.: morte acceise)*.
ammendare *Sciuppè l'erve*.
ammesso che *Doupe ca, poure ca, venenne ca*.
ammettere *Azzetè*.
ammezzato *Mezzanoine*.
ammiccamento *Zenniàite, zenniatedde*.
ammiccare *Zenniè*.
ammogliarsi *'Nzurarse*.
ammogliato *'Nzuroite*.
ammoinarsi *Amuinarsa*.
ammonticchiare *Acculmè, ammundenè*.
ammonticchiare denaro *'Nzumelè*.
ammonticchiato *Acculmoite, ammundenoite, 'nzumeloite*.
ammorbare *Appestè*.
ammorbato *Appestoite*.
ammorbidire con saliva *Ammalevè*.
ammorbidito con saliva *Ammalevoite*.
ammuffire *'Mblasenè, 'mbaluschenè*.
ammuffito *'Mblasenoite, 'mbaluscenoite*.
ammutolare *Ammupije*.
amore *Amoure*.
amorosa/o *Cardagne*.

ANATOMIA

Anellette, angenagghie, becche, biataviscele, calcagne, cannaroile, canoine, capicchie, capidde, capocchie, cappucce, castidde, cazze, cegghie, celebbre, cervedduzze, cervidde, cesonne, cete fagne, chegghioune, chennutte, chiachieppe, chiappe, chieppe, ciacche, cianghe, cidde, coipe, coipe cudde, corie, cosse, cresse, cufenatoure, cugghie, cule, curpe, cudde, cugghiarredde, cugghie, cularoine, custoite, cuteruzze, cuzzette, dende, descetoune, descetudde, discete, dunzelle, facce, fajole, fèdeche, fèghete, felette, fesse, foile, fouche, freve, fronde, frouce, gammaridde, gamme, ganghe, gangoile, garze, grellette, gùvete, igghie, langue, lumme, luppe, matre, masenoire, mazze, medudde, melze, menne, moine, musse, mutre, nasche, nature, 'ndennacchie, 'ndragne, 'ndroime, nocchie, noise, nucedde, ogne, ovarole, pacche, palette, palme, palpette, panze, pede, pelle, pelmoune, pinghe, pitte, poide, prouse, pulze, quagliozze, rajedde, recchie, regnoune, reine, rusciaite, sanghe, sangiaine, scheroune, seconde, semone, spadde, spangedde, stajole, stendeine, stòmeche, stumbaridde, stuzzidde, sunne, tafanarie, trippe, trùfele, tubbijre, tufagne, tumbagne, turnande, ucchie, usse, varvaridde, vaine, vesseiche, vocche, vocche du curpe, vocche du stòmeche, vrazze, vrazzudde, ualle, uffè, zanne, zenzenidde.

amplificatore Autoparlande.

ampollina Caraffaine, 'mbullaine.

analettico Mangaredde.

analfabeta Alfabboite.

ananas 'Nanasse, painàpule.

anatra 'Natredde, pàpere.

anatroccolo Paparidde (f.: paparedde).

anche se Doupe ca, poure ca.

ancheggiante Paperesciande, trabballande.

ancheggiare Paperescè, trabballè.

ancora Angoure, arroite.

ancora? E dalle!, e rùzzele!

andarci Capè.

andare Scije.

andare a genio Quadrè, scije a genie.

andare d'accordo Scije a pile.

andarsene Scersinne, fè vesazze pajise, parte.

andata Sciute.

andiamo! Jamme!, sciamanninne!

andirivieni 'Nderettoure, 'nnande e roite.

Andrea Androje.

Andria Gandrie.

andriese Andresoine.

androne Androune.

aneddoto Fattaridde, scambulette.

anellino Anelloine, anellette, 'nellette.

anellino metallico Anedduzze.

anello Anidde, 'nidde.

anello infisso al muro Cambanidde.

anello nuziale Faide.

anfora di creta Quartaire, fesaine.

anforetta di creta Quartaredde, fesenedde, fesenidde.

anforona Fesenoune.

angariato 'Nghetture, 'nnande pitte, 'nnande poide.

Angela/o Àngele, Gàngele.

angelo Àngele.

angioletto Angelicchie.

angioma Vuleisce.

angolo di appezzamento Scappouche.

angolo di strada Pendoune, pizze.

angoscia Piske 'mbitte.

anice Anisette.

anilina Anellaine.

anima Aneme, anghe, ànzeche.

animale Anemoile.

animale fiacco Luffande.

animaletto Frùskele.

Anita Annaite.

anitra Pàpere.

anitra pugliese Marzaiole.

anitra selvatica Mallarde.

annacquare Addacquè, allunghe, 'nnaffiè.

annata Annaite.

annata agraria cattiva Malannaite, scata-pende.

annebbiare Annegghiè.

annebbiato Annegghioite.

annervare 'Ngazzè, 'nversè.

annervato 'Ngazzoite, 'nversoite.

annichilire Attassè.

annichilito Attassoite.

anno Anne.

annoiare Coce, fastediè, secchè, sfastediè, tediè.

annoiato Cutte, seccoite, sfastedioite, tedioite.

annotare Segnè.

annualmente Anne pe ganne, 'na volte a l'anne, ogne anne.

Annunziata Annunziaite, Nunzie.

annunzio di matrimonio Pubblicazione.

annunzio di nascita Allerghe.

annusare Addurè, annaschè.

annuolare Annuvelije, accapannè, 'ndruvelie', ngapannè.

annuolato Annuveloute, accapannoite, 'ndruvelioite, 'ngapannoite.

ano Vocche du curpe.

anticamente All'andeiche, au timbe de Nan-nurche, au timbe de Vavoune, i vigne 'mmizz'a la chiazze, 'mmoine a vavonne.

anticaglia Andechetorie, scavaminde.

anticipare Andecepè, angetepè (arc.).

anticipo Caparre.

antico Andeiche, vecchie (pl.: vicchie).

antifona Andifene, sunaite.

antipasto pasquale Beneditte.

antipatico 'Ndepâteche, stumacouse (f.: stumacose).

antiporta 'Nnandeporte.

Antonia/o Andonie.

Antonio abate Andunie.

anziana/o Sopranne.

ape Oipe.

aperto Apirte (f.: aperte).

Apollonia Bellonie.

apoplessia Gocce, mosse.

appaire Accucchiè, apparegliè.

appaiato Accucchioite, a cocchie, appareglione, paragge.

appallottolare Ammagliucchè, appadduttè.

appallottolata (mollica, pasta, ecc.) Appadduttaite.

appallottolata (verdura) 'Nghiuppaite.

appallottolato Ammagliuccaite.

appantanare Appandanè, 'mbandanè.

apparentarsi Apparendè.

apparentato Apparendoite.

apparire Cumbarije.

apparso Appresendoite.

appartamento Quartoine.

appassionatamente Coipesotte.

appassionato Patoute.

appassire Appaselè, 'mblasenè.

appassito Appaseloite, 'mblasenoite.

appellarsi Appellè.

appena Ammaleppoine.

appena in tempo Giuste-giuste, 'ndimbe-'ndimbe.

appendere Appenne.

appendersi con forza Appeselarse.

appendiabito Crouce (pl.: cròcele).

appeso Appeise.

appeso con forza Appeseloite.

appettare Appestè.

appetito insaziabile Cialanghe, faloppe, scheffunne.

appezzamento Pezze, ràsele.

appezzamento triangolare Lanzoune, lenze, scappouche.

appianare Apparè.

appianato Apparoite.

appicciare Appezzechè, attacchè, 'ngullè.

appiccaticcio Appezzecouse (f.: appezzecose), azzeccouche, lappouse.

appiccicato Appezzeicoite, attaccoite, 'ngulloite.

appigliarsi Appelachè.

appiglio Appelacaminde, appoiche, pelatidde, peloje, scouse.

applaudire Abbatte (anche: skattè) i moine.

applauso Battamoine, battemoine.

appoggiare Appuggè.

appoggiato Appuggioite.

appollaiarsi Ammasunè.

appositamente Apposte-apposte, de belle genie, espressamende, pusetevamende.

appostamento 'Mbuste.

appostare 'Mbustiè, pustiè.

appostarsi Appundenarse.

appostato Appundenoitte.

apprendere Ambarè, 'mbarè, 'nzegnarse.

apprendista Descèpule, vardaridde.

apprendista (di singoli mestieri) (Il diminutivo del vocabolo relativo; es.: *scarparidde* da *scarpoire*).

appresso *Ambaroite, 'mbaroite, 'nzegnoite*.

appresso *Appirse*.

approfittare *Avvendè, sbafè*.

approntare *Apparè, preparè*.

appuntare *Appundè*.

appuntato *Appundoite*.

appuntito *Pendoute, pezzoute*.

armaiolo *Fucelijre*.

Armando *Armande*.

armare (in sartoria) *Renfurzè*.

armarsi *Accavallè*.

armonica a bocca *Rionette*.

armonicamente *A cungirte*.

armonium *Òrghene*

arnese *Firre*.

arrabattare *Arrangè, arrangechè*.

arrabattato *Arrangioite, arrangecoite*.

ARMI

Accavallè, accurteddè, arsenoile, cangiarre, capse, cartucce, curteddaite, curtidde, debbotte, duppiette, fesciù, fucelijre, fucioile, grellette, padrungiaine, paparoile, rengulaite, rengulè, revolve, sciàpele, sferre, sferrouse, skuppette, spaite, spanzè, sparatorie, spatoune, sparè, spoire, stelette, tenijre, tremboune, volestre, zeppiè.

appurare *Appurè*.

aprile *Abbroile*.

aprire *Aprije*.

aquilone *Cumaite*.

arancia *Marange, purtegalie*.

arancia/o amara/o *Cetràngule*.

arare *Arè, darè, 'mburchiè*.

arato *Aroite, daroite, 'mburchioite*.

aratro *Aroite (pl.: aràtele)*.

arca *Arche*.

Arcangela/o *Arcàngele*.

architrave *Andeine*.

arcione *Sedde*.

arciprete *Arceprèvete*.

arco *Arche*.

arenarsi *Arranè*.

arenato *Arranoite*.

argilla *Graite*.

argilloso *Disceche*.

argine di strada rurale *Repoune*.

argomento *Taste*.

aria *Arie, garie*.

ariete *Picure*.

aringa *Arenghe*.

arista *Reste*.

armadietto *Stepette*.

armadio *Stoipe*.

armadio con specchio e cassetto *Ciuffenijre*.

armadione *Stepoune*.

arrabbiarsi *Arraggiarse, 'mbernacchiarse, 'mberversarse, 'ngazzarse, 'nnacetè, 'nquiatarse*.

arrabbiato *Arraggioite, 'mbernacchioite, 'mbversoite, 'ngazzoite*.

arrabbiatura *'Ngazzature, nervature, 'nnaceta minde*.

arraffatura *Pigghia-pigghie*.

arrancare *Arracanè*.

arrendersi *Accarugnarse, arrènnese*.

arretra! (detto ad equino) *Erghià!*

arretrare *Acculazzè, scije 'ndroite*.

arretrato *Attrasse*.

arretrato (agg.) *Attrassoite*.

arricchire *Arrecchije*.

arricchirsi *Arrecchirse, farse i ternoise*.

arricchito *Arreccoute*.

arricciare *Arreccè, arrezzè, arrezzechè*.

arricciare il naso *'Ngrefè*.

arricciato *Arreccioite, arrezzoite, ricce, rizze*.

arricciato (di naso) *'Ngrefoite*.

arricciato e impomatato (di baffi) *'Ngreccoite*.

arricciatura (di capelli) *Ondulazione, permanende*.

arrivare *Arruè*.

arrivare all'improvviso *Azzuppè, chiove*.

arrivato *Arruoite*.

arrivato all'improvviso *Azzuppaite*.

arrivederci! *Addivederce!, statte bone!, statte*

bune!

arrivo *Venute.*

arroccare/-arsi *Arrucchè.*

arrochire *Abbrachije.*

arrochito *Abbracoute.*

arrogante *Pappanzille, strafuttende.*

arrogantello *Merdille.*

arrossato (in viso) *Addumaskoite.*

arrossire *Ammaskè, abbambè, farse russe.*

arrossito *Ammaskoite, abbamboite, avvamboite, fatte russe.*

arrostire *Arroste.*

arrostito *Arrestoute.*

arrosto *Arruste.*

arroto *Affelè, ammulè.*

arroto *Affeloite, ammuloite.*

arroto *Ammulafurce, mulafurce.*

arroto venditore di coltelli *Curteddoire.*

arroto *Arravugghiè.*

arroto *Arrataddè.*

arroto *Arrataddoite, arravugghioite.*

arroto *Attunnè.*

arroto *Ceroute.*

arroto *Arruzzenije.*

arroto *Arruzzenoute.*

arsenale *Arsenoile.*

arte *Arte, mestijre.*

artigiano maldestro *Guastamestijre.*

artigiano *Cerre (pl.: cirre), granfe, ugnazze.*

arundine *Arunne.*

arzagola *Marzajole.*

arzilla *Arrazzende, cazzoute.*

ascendenza *Da roite ascennenne, sterpinie.*

ascesso *Accesse.*

ascia *Asce.*

asciugacapelli *Assucacapidde.*

asciugamani *Mannoile.*

asciugante *Assorbende, assucande, sucande.*

asciugapanni (di ferro) *Assucapanne, sucapanne.*

asciugapanni (di legno) *Trabbacche.*

asciugare *Assuchè.*

asciugatoio per inchiostro *Renaroule.*

asciutto *Assutte, èseche.*

ascolano *Asculoine.*

Ascoli Satriano *Gàscule.*

ascolta! *Adù-adù!*

ascoltare *Annuselè, sende.*

ascoltare nella notte *Sculchè.*

ascolto (credito) *Credde, rette, sendoute.*

asfaltare *Abbetumè.*

asfaltato *Abbetumoite, asfaltoite.*

asfodelo *Burrazze, ervuzze.*

asinello *Ciucciariidde (f.: ciucciaredde).*

asino *Ciucce.*

asino da monta *Ciuccepadre.*

asino di due anni *Staccoune.*

asino di un anno *Staccaridde.*

asinone *Ciucciune.*

asino non ferrato *Ciuccescalze.*

asma *Roisce, sopraffioite.*

asocievole *Salvage, sprùcede.*

asola *Cacchiole, pertose.*

asparago *'Spàrege.*

aspettare *Ammandeneje, aspettè, mandeneje.*

aspettare a riscuotere crediti *Ammandeneje.*

aspetto (espressione) *Cerature, cere.*

aspetto (portamento) *Fegure.*

aspide *Aspresurde.*

aspirare *Terè 'u fioite.*

aspro *Gaspre.*

aspro (di rimprovero) *Firme.*

assaggiare *Assaprà.*

assaggiato *Assaproite.*

assaggio *Assapre.*

assai *A baluffe, a scitte, assè, a vrazzaite, a zammeine, nu munne, tropp'assè.*

assassinio *'Mecidie.*

asse della ruota *Miulle.*

assetato *Assenecoite.*

assicella *Arsicule.*

assiderare *Aggranghè, aggranghelè.*

assiderato *Aggrangheloite, aggrangoite.*

assiepare (di neve) *Assegghìè.*

assiepatto *Assegghioite.*

assillato *'Mbracanoite.*

asso *Asse.*

assodare *Abbasè, assudè.*

assolato *Assuloite.*

assolutamente *'Ndutte-'ndutte.*

assomigliare *Assemegghìè.*

assommare *Assummè.*

assonnato *Appapeloite*.
asso pigliatutto *Asse pigghiatutte*.
assopito *Appapagnoite*.
assordare *Shunè*.
assuefatto *Affatte*.
Assunta *Assunde*.
asta alla gola *Asca 'nganne*.
asticciola *Astecciole, cannule*.
astutissimo *Foine-foine* (f.: *feine-feine*).
astuto *Dritte* (f.: *drette*), *marpioune* (f.: *marpione*), *'nziste*.
ateo *Senzacriste*.
attaccapanni *Cappeddere, cappellije*.
attaccare *Appezzechè*.
attaccaticcio *Azzeccouse* (f.: *azzeccose*).
attaccato *Appezzequite*.
attacco epilettico *Mosse*.
attecchire *Allegnè, pegghiè*.
attendere v. *aspettare*.
attendere con ansia *Pandechè, spandechè*.
attendere la morte altrui *Terè i mànece*.
atteso con ansia *Pandecoite, spandecoite*.
attentamente *'Mmocche-'mmocche*.
attento *Allerte, 'nzoje-'nzoje*.
attento! *Arreive!, a la vioule!, sullenze!*
attenzione *Affète*.
attesa *Làneche*.
attirare *Atterè*.
attivo *Attoive, ucchie vivele*.
atto notarile *Scretturre, strumende*.
attorcigliare *'Ndurcegghiè*.
attorcigliato *'Ndurcegghioite*.
attore comico *Macchiattiste*.
attrazione *Calamaite*.
attrezzo *Firre*.
augurio *Agurie, aurie, urie*.
austriaco *Mangiaseive*.
autista *Scioffèrre*.
autobus *Pulmande*.
automobile *Bobbò* (inf.), *màchene, tomòbbele*.
automobile lussuosa *Machenoune*.
automobilina *Machenette*.
avanti *Da nande, da nanze, 'nnande, nnande pe 'nnande*.
avanti a tutti *'Nnanda-'nnande*.
avanti e indietro *'Nnande e roite*.

avantreno *Avandroine*.
avanzare *Avvanzè*.
avanzato *Avvanzoite*.
avanzo *Asche, reste*.
avanzo di cibo *Ènece, sciotte*.
avarizia *Avarizzie, rattusije*.
avaro *Abbroje, avoire, carucchioine, ebbroje, meddechidde* (f.: *meddechidde*), *nùdeche* (f.: *nòdeche*), *ramboine, rapecoine, rattouse* (f.: *rattose*), *sarchiapoune*.
Ave Maria *Avemmarije*.
avena *Avaine*.
avere *Aveje, teneje*.
avere a che fare *Cummatte*.
avere freddo *Pegghiè pezzille*.
avere paura *Appagoure, zellarse, zellè*.
avo *Andeiche*.
avvampare *Abbambè, avvambè*.
avvampato *Abbamboite, avvamboite*.
avvelenatura *'Ndusecaminde*.
avvenendo che *Venenne ca*.
avventarsi *Avvendè, manarse*.
avversario al gioco *Chietre*.
avversione *Godie, odie*.
avversità *Condranosse*.
avviare *Abbiè, sbiè*.
avviarsi in commercio *'Ngranè*.
avvicinato *Azzeccquite*.
avvilirsi *Abbacchiarse, abbalije*.
avvilto *Abbacchiarse, abbaloute*.
avvicinarsi *Accustè, arrepè, azzeccarse*.
avvincere *'Ngatenè*.
avvinto *'Ngatenquite*.
avvio *Abbiatore, sbiatore*.
avviso di morosità *Papelle*.
avvolgere *Arravugghiè*.
avvolto *Arravugghioite*.
azienda di nettezza urbana *Spazzamende*.
azione *Azzione*.
azione cattiva *Malazzione*.
azzardare *Azzardè*.
azzardato *Azzardoite*.
azzoppare *Acciunghè*.
azzopparsi *Acciungarse*.
azzuffarsi *Frecarse 'u pile, pegghiarse a mazzaitte, sfessarse*.

B

babbeo *Babbule.*

babbuccia *Chianelle, ciavatte, papusce.*

baccano *Rebbille.*

bacello di legume *Vònghele* (pl.: *vùnghele*).

bacello secco di legume *Favarazze.*

bacchio *Vèrgule.*

bacheca *Quadre.*

baciare *Vasè.*

bacinella *Vacioile.*

bacino *Igghie.*

bacio *Voise.*

baco da seta *Boiche.*

bada! *Abboide!*

badare *Abbadè.*

badile *Paile, vanghe.*

baffetto *Mustazzette.*

baffo *Mustazze.*

baffone *Mustazzoune.*

baffuto *Mustazzoute.*

baggianata *Fessarije, palle.*

bagnare *Abbagnè, 'mbonne.*

bagnarola *Bagnarole.*

bagnato *'Mbussigghie.*

bagnato (agg.) *Abbagnoite, 'mbusse.*

Baiardo *Balarde.*

baiocco *Bajocche.*

balbutire *Accacagghiè, appuntè, 'ndartagghiè, 'ngacagghiè.*

balbuzie *'Ngacagghiaminde.*

balbuziente *Cacagghie.*

balconcino *Balcungioine.*

balcone *Balcoune.*

baldacchino *Sejmazze.*

balestra (di veicolo) *Valestre.*

balia *Mamme de latte, nutrizze.*

ballare *Abballè.*

ballerina-cantante *Canzunettiste, sciandose.*

ballo del XVII secolo *Menecaine.*

balzana *Falpalà, volande.*

bambagia *Vammaice.*

bambinello *Fetacidde, menennidde* (f.: *menennedde*).

Bambin Gesù *Bommine.*

bambino *Criatoure, meninne* (f.: *menenne*), *sguizzare.*

bambino assonnato *Paparidde* (f.: *paparedde*).

bambino cattivello *Banghijre.*

bambino chiassoso *Crepagge.*

bambino deperito *Salippece.*

bambino abbandonato *Scettatidde* (f.: *scet-tatedde*).

bambino piccolo *Criusce.*

bambino vispo *Cardille, pappanzille, scaramuzzidde, sprenzille.*

bambola *Poupe* (pl.: *pupe*).

bambola di pezza *Pupaite.*

bambolina *Puparedde.*

banca *Banghe.*

bancarella *Bangaredde.*

banchettare *Taveliè.*

banchetto *Sciacquette, taveliaite.*

banchina di trebbiatrice *Banghijne.*

banco di lavoro o vendita *Bangoune.*

banda *Razze.*

banda musicale *Banne.*

bandellone *Salettoune.*

banderuola *Banderedde.*

bandiera *Bandijre.*

bandierone *Banderoune*.
bandierone processionale *Palie, paliotte*.
banditore *Bannijre*.
bando *Banne*.
bar *Barre, cafè (arc.)*.
bara *Tavoute, baguglie*.
baratro *Sderroupe*.
barattolino di latta *Buattedde*.
barattolo di latta *Buatte*.
barattolo di vetro *Buccacce*.
barba *Varve*.
barbaccia *Varvùscene*.
barbagianni *Barbaggioine, facciamaine, pa-*
perascianne, varvajanne.
barbatella *Barbatelle, repudde*.
barbazzale *Varvazzoile*.
barbiere *Varvijre*.
barbona *Varvounne*.
barca da pesca *Sciàbbeche*.
barchetta da pesca *Sciabbechelle*.
barcollare *'Mballariè*.
barda *Varde*.
bardatura completa *Feneminde, guarneminde*.
bardella *Vardelle*.
bardellone *Sellounne*.
bardotto *Vardotte*.
barella *Varrelle*.
barese *Baroise*.
bargiglio *Canacche, varvette*.
Bari *Boire*.
barilaio *Vareloire*.
barile *Mandegne, varoile*.
barile (misura) *Varroile*.
barilotto *Varelotte*.
Barletta *Barlette*.
barlettano *Barlettoine*.
barman *Barriste, caffettijre*.
barracane *Barracoine*.
barriera daziaria *Barrijre*.
Bartolomeo *Bartelumoje*.
barzelletta *Scambulette*.
basco *Perepicchie*.
base *Pedamende*.
basetta *Basette*.
basettona *Basettounne, fauroite*.
basilico *Vasenecoule, òzzeme (arc.)*.

basista *Basalicchie, basiste*.
basolo *Chianghe*.
bassezza di statura *Vascezze*.
bassissimo *Vasce-vasce (f.: vascia-vasce)*.
basso *Canacumbre, curte (f.: corte), mezzacartucce, mezzaprugnette, scazzagnidde (f.: scazzagnedde), trecchiandelle, vascelidde (f.: vasceledde), vasceludde (f.: vascelodde), vasciotte*.
basta! *Avaste!*
basta! (nel ballo) *Esmesse!*
bastare *Avastè*.
bastonare *Gonge, mazziè, onge, paliè, rescuinghè, sagliucchè, vatte*.
bastonato *Mazzioite, palioite*.
bastonatura solenne *Angiute, frecatuzze de pile, mazziaite, mazziatounne, 'ngiute, paliaite, peddacchie, rescungaite, sagliuccaite, vurtelaine*.
bastoncino *Bacchette, bastungioine, mazza-redde, mazzaridde*.
bastoncino per lippa *Mazzeille*.
bastone *Bastounne, fajule, lizze, magghiaròchele, mazze*.
bastone nodoso *Parùcchele, sagliucche, stajule*.
bastone uncinato *Curnoile, 'ngioine*.
batacchio *Vattagghie*.
batista *Battiste*.
battente *Ande, scure*.
battere *Abbatte, vatte, vattescè*.
battere il grano *Pesè*.
batteria da cucina *Battarije*.
battesimo *Battezze, San Giuanne*.
battezzare *Battezzè*.
battipalo *Battapoile*.
battipanni *Battepanne*.
battistero *Fonde*.
battitrice *Vattetraice*.
baule *Casce*.
baule a doppio fondo *Condrafunne*.
bava *Vavugghie, vaive*.
bavaglino *Bavette, varvaredde*.
bavero *Cravattoine, cruattoine, sopacolle*.
bavoso *Scumascioute, vavouse (f.: vavose)*.
beatamente *'Ngrazzie de Dije, 'nzùcchete-*

nzùcchete.

beatitudine *Biatezze.*

beato *Bioite.*

beccare *Pezzelè.*

becchino *Pricamurte, skattamurte.*

becco di animale *Becche, pìzzele.*

beccuccio *Pisciaridde, vîscele.*

beffa *Cacabbuzze.*

Bellaveduta *Bellavedute.*

bellavitoso *Cruskajoule (f.: cuskajole).*

belletto *Conzerrusse.*

bellimbusto *Bellavvedaje.*

bello *Aducchièvele, berefatte (f.: berafatte).*

bene *Beine.*

bene (avv.) *All'arte, a mestijre, a pennille, 'ngrazzie de Dije.*

bene! *Bune!, 'mbè!*

Benedetto *Beneditte.*

benedire *Benedeice.*

benedizione *Benedezzione.*

Benedizione eucaristica *Benedezzione, funzione.*

benestante che ostenta ricchezze immaginarie *Ricchepeloune.*

benevolo *Benigne.*

ben fatto *Aggarboite, fatte a règule, garboite.*

ben fatto! *Bembatte!*

Benigno *Benigne.*

benino *Bunaridde, 'nzoje-nzoje.*

ben ti sta! *Bembatte!, bendistà!*

benvenuto *Bonvenoute.*

beone *'Mbriacoune.*

Berardo *Velarde.*

bere *Vaive.*

bere rumorosamente (specie di cani) *Lap-pescè.*

Bernardo *Velarde.*

bernoccolo *Vregnùcchele, vuzze.*

berretta da prete *Berrette.*

berrettino *Bartoine, cuppelecchie, cuppeloune.*

berretto *Còppele.*

berrettone *Cuppeloune.*

bersaglio *Cendre.*

Bertoldo *Bartòleche.*

bestemmia *Gastaimè.*

bestemmiare *Gastemè.*

bestemmiatore *Gastematoure.*

bestemmie (sequela di) *Gastemaite.*

bevuta *Vèppete.*

Biagio *Bioise.*

biancastro *Biangazze.*

biancheggiato *Jangarioite.*

bianchetto (grano) *Bianghette.*

bianco *Bianghe.*

bica *Trudde, vurredde.*

bicarbonato *Carbunoite.*

bicchiere *Bucchijre.*

bicchiere a calice *Coppe.*

bicchiere medio *Terzigghie.*

bicchiere da birra *Chiachiope.*

bicchierino *Buccheroinè.*

bicchierone *Buccheroune.*

bidè *Bedè.*

bidente *Ramboine.*

bietola *Jete.*

bietta *Cugne.*

bighellonare *Caseriè, cuniè, curliè, gattiè, 'mbumbeliè, pediè, sburdiè, scije cialoune.*

bighellone *Pediande.*

bigiotteria *Bisciù.*

biglietto *Vegghiette.*

biglietto di lotteria *Cartelle.*

bignè *Sciù.*

bigodino *Bigodoinè.*

bigodino di carta *Papellotte.*

bigoncio *Callaredde.*

bigotto *Bezzuche (f.: bezzoche).*

bilancia *Basculle, stataire, velanze.*

bilancina *Velanzedde.*

bilancino di carro *Velanzoinè, velanzoule.*

bilancio familiare *Cumbasse.*

bile *Abboile, veloine.*

bilico *'Mbalomme.*

bilioso *Facceverde.*

bimbetto *Bambenille (f.: bambenelle), criaturidde (f.: criaturedde), menennidde (f.: menennedde).*

bindolo *Caddose.*

biroccio *Chinghe.*

bisaccia *Vesazze.*

bisaccia elastica *Zammeine.*

bisaccia per carboni *Reposte.*

bisbiglio *Ciu-ciu*.
Bisceglie *Vesceghie*.
biscegliese *Vesceghioise*.
biscotto a cialda *Fruffrù*.
biscotto all'uovo *Savojarde*.
bisegolo *Pedepurche*.
bisnonno *Tatarusse, vavonne, vavoune*.
bisognare *Abbesugnè*.
bisogno *Abbesugne*.
bistecca *Tacche*.
bistecca di agnello *Tacchecedde*.
bisticciare *Sciarriè, scumbagnarse*.
bitorzolo *A nute a nute, a vuzze a vuzze, sbrecchenouse* (f.: *sbrecchenose*).
bitumare *Abbetumè, asfaltè*.
bitumato *Abbetumoite, asfaltoite*.
bizza *Crapicce*.
bizzoso *Crapecciousse* (f.: *crapecciose*).
blenorragia *'Mbragnaite, scoule*.
blenorragico *'Mbragnoite*.
bleso *Scialpe, sfalfoite*.
blusa *Giubboine*.
bocca *Vocche* || In bocca: *'mmocche*.
boccale *Vuccoile, vucoile*.
boccata *Bluffè, gnutte, sbluffè, vùffe*.
bocchino per sigari o sigarette *Buccoine*.
boccolo *Bùcchele*.
boccone *Veccoune*.
boia *Boue*.
bolla cutanea *Calanedde, vodde, vouche*.
bollente *Frevoute, scallende*.
bolletta *Bullette*.
bollire *Bolle, bullije, vodde*.
bollito *Belloute*.

bollito *Carnabbroude*.
bollitura *Bulle, vudde, vulle*.
bolso *Vulze*.
bombarda *Bumbardoune*.
bombardino *Bumbardoine*.
bonaccione *Matafoune, pafunne* (f.: *pafonne*), *pascialoune* (f.: *pascialone*).
Bonassisa *Bonassaise*.
bonificare *Bunefechè*.
bonificare col raffio *Slupè*.
bonificato *Bunefecoite*.
bonificato col raffio *Slupoite*.
borbottare *Mazzechie, vrevuttè*.
borbottio *Mazzechiaite, vrevuttaminde, vrevutte*.
borchia *Bocce, rusette, vorchie*.
borchietta *Chiuvette*.
bordino *Revette*.
borea *Borie, vorie*.
boria *Scemanfu*.
borghesuccio *Mezzapechesce*.
borraccia *Burracce*.
borragine *Vurràscene*.
borsa *Borze, vorse*.
borsellino *Portazeccoine, vursidde*.
borsetta *Borzette*.
boschetto *Vuschette*.
bosco *Vosche*.
bozzo *Avuzze*.
botta *Botte, mazziaite*.
botta di striscio *Fusciàscene*.
bottaio *Vuttojre*.
botte *Fuste, votte* (pl.: *vutte*).
bottega *Putaghe*.

BOTANICA

Abbarbè, appaselè, arradechè, arve, cacchie, cardille, carusidde, cemè, ceppoune, chiandatoure, chiande, chiandè, chiandeime, chiandedde, chiuppe, ciòcchere, coipedemorte, cuppoile, farfe, fioure, fiurije, fronne, fustre, gaddecchidde, gaddicchie, ghiànele, gogghie, làzzule, macchioune, majàteche, mammazze, masciaise, 'mbaluscenè, 'mblasenè, mùscele, nasidde, nuvelle, 'nzerte, pambanedde, pastorizzie, pede, pegnule, pèrgule, piccepaine, poide, raciuppe, radaice, ramagghie, ramagghiole, raspe, raspetidde, repelidde, restocce, salvagge, salmende, scèrmete, sciunghe, sciungoire, secchè, semenze, spenganarde, stremboune, streppoune, stripple, sunge, taccaridde, tàcchere, tadde, taloje, trungalette, trunghie, trunghette, tucche, turse, ucchie, vernoine, verzure, vestecedde, vinghie, vònghele, vozze, vuzzetedde, zippetragghie.

bottega di fabbro *Ferrarije*.
bottegaio *Neguzziande*.
botteghino *Betaine, petaine*.
bottiglia *Buttiglie*.
bottiglia a forma di pupazzo *Purgenelle*.
bottiglia da due litri *Burette, butteglioune, 'mbagghiaite*.
bottiglietta *Butteglionze*.
bottiglione *Butteglioune*.
botto *Botte, calcasse, cunesse*.
bottoncino *Colpassutte*.
bottoncino a pressione *Ciappette*.
bottoncino a pressione *Ciappe*.
bottoncino grande *Cengoste*.
bottoncino metallico *Cinghe*.
bovine *Buvenoise*.
Bovino *Buvoine*.
bracciante *Abbracciande*.
braccio *Vrazze* || In braccio: *'mbrazze*.
braccio tronco o paralizzato *Vrazzudde*.
bracco *Coincine vracche, lemijre, vracche*.
brace *Vraisce*.
brache *Vraiche*.
braciere *Vrasciajre, vrascijsre*.
braciola *Brasciole*.
braciolone *Cazzemarre, marre*.
brama *Vraime*.
bramare *Vramè*.
branco (di pecore) *Morre*.
brandello *Vrènzele, zènzele*.
brano musicale *Squarce*.
bravata *Guapparije*.
breccia *Vricce*.
brecciaio *Vrecciajule*.
brecciola *Vreccialette*.
bretelle reggi-bimbo *Redenelle*.
breve *Curte* (f.: *corte*).
brezza *Freskure*.
brezzolina *Freskaridde, vendecidde*.
bricco *Ciucchelatijsre*.
briccone *Lazzaroune, malandroine*.
brigadiere *Bregadijsre*.
brigante *Bregande, grassatoure*.
Brigida *Briggede*.
briglia *Rèdene, vrigghie*.

brillante *Brellande, suletarie*.
brillante (agg.) *Lucende*.
brina *Gelaite*.
brindisi *Truscè*.
brivido *Brivede, fridde, rezzecataine, verroune, vrezzecataine*.
brocca *Inghietoure, vrocche*.
broccato *Brucchoite, vruccoite*.
broccolo *Cime, vrucchele*.
brodaglia *Quaccharoune, quagghiaroune*.
brodetto *Vrudette*.
brodiera *Brudajre*.
brodo *Broude*.
brodo vegetale senza carne *Acquaredde*.
brodoso *Acquouse*.
bronchite *Moile de pitte*.
bronzio *Curroive, musse appoise*.
brontolare *Vrevuttè*.
brontolio *Vruvuttaminde*.
bronzo *Abbronzè*.
bruciare *Abbruscè, arde, garde*.
bruciare (di ferita) *Duskè*.
bruciato *Arse, garse*.
bruciore *Duskoure*.
bruciore (di gola) *Appoiche*.
bruco *Vrouche*.
brulichio *Vuvelizze*.
bruno di pelle *Faccenerghie*.
brusca *Bruske*.
bruschetta *Bruschette, cruske*.
brusco *Sprucedde*.
bruscona *Bruskoune*.
brutto *Gniffe, sbrettuoite*.
buca *Fusse*.
bucare *Sbuchè, spertusè*.
bucato *Bucatoine*.
buccia *Scorze, pelle*.
buco *Buche, pertouse*.
budella umane *Biataviscelle, stendoinde*.
bue *Vouve* (pl.: *vuve*).
bufala/o *Bòfele, bùfele*.
buffo *Criouse* (f.: *criose*), *criusidde* (f.: *criusedde*).
buffone *Beffoune*.
buggerare *Buzzarè, fotte, frechè, 'mbrusè*.
bugia *Buscise, 'nzànzere*.

bugia (portacandela) *Buggije.*

bugia riferita *'Mbucaminde, zengaraminde.*

bugiardamente *Alla buscije.*

bugiardo *Busciarde, falze, zengaroune (f.: zengarone), zinghere.*

bugliolo *Càndere, chemmoune, monzegnoure, preise, ruvagne, zepeppe.*

buio *Ascurije, scurije.*

bullone di cuoio *Tacchette.*

bullone di ferro *Pirne.*

buona *Bone, de coure.*

buon'anima *Bonalme.*

buonanotte *Bonanotte.*

buonasera *Bommespre, bonasere.*

buongiorno *Bengiorne, bonni.*

buonino *Bunaridde.*

buono *Bune.*

Buovo d'Antona *Buve d'Andune.*

burla *Berloune, pazzielle.*

burlare *Chegghiunè, cuffiè.*

burlone *Cuffiatoure, scemmiatoure.*

bussare *Tuzzelè.*

bussata *Tuzzelaite.*

buttare *Manè, scettè.*

butterato *Pezzeloite.*

buttero *Gualoine, vaccoire.*

C

cabina *Gabbaine.*

cacabuzzero *Cacabbuzze.*

caccia all'allodola *Jacche.*

cacciare *Cacciè.*

cacciavite *Voltaveite.*

cacherello *Cacaloine.*

cacio (in forma) *Masciotte, pezze, pezzotte.*

caciocavallo *Cascavadde.*

cacioricotta *Coiserecotte.*

caciottella *Masciuttedde.*

cadavere *Catafre, murte.*

cadaverino *Murtecidde.*

cadere *Cadeje.*

cadere di lato *Ammucchè, 'mmucchè.*

caduta *Cadute, calaite, crepinde.*

caduta rovinosa *Scialuppe, sderroupe.*

caduto di lato *Ammuccoite, 'mmuccoite.*

caduto sotto un peso *Scacazzoite.*

caffè *Cafè, esprese.*

caffettiera *Caffettaire.*

caffettiere *Caffettijre.*

Cafiero *Cafijre.*

cafona *Ciandelle, vajasce.*

cafoncello *Cafungidde (f.: cafungedde).*

cafoncello gagarino *Ciaridde (f.: ciaredde).*

cafone *Cafoune, catubbe, tamarre, trazzoine, vajasce, vastoise, zaccuioire, zambre.*

cafonesco *Pacchioine.*

Cafra di Colucci *Cafre.*

Cafra di Potenza *Cafre.*

cagliare *Quagghiè.*

cagliata *Quagghiaite.*

cagliato *Quagghioite.*

caglio *Quagghie.*

caglio in vescica *Quagghiaridde.*

cagna *Caine.*

cagnaccio (arnese) *'Ngioine.*

cagnolina *Cacciunedde.*

cagnolino *Caccioune, cacciunidde, ciù-ciù (inf.), ciuridde.*

cagnone *Canagghioune.*

caia/o *Cagge.*

caki *Cachizze, cocche, legnesande.*

calabrese *Calabbroise.*

calamaio *Calamoire.*

calamaretto *Calamaridde.*

calamaro *Calamoire.*

calamistro *Arrizzacapidde, firre.*

calamita *Calamaite.*

calandra *Ghergheghhioune.*

calare *Calè.*

calare di prezzo *Rebbassè.*

calarsi *Avasciarse.*

calca *Vutta-vutte.*

calcarea *Calcaire.*

calcassa *Calcasse, cunesse.*

calciare *Calciè.*

calcina *Calce.*

calcinaia *Calcenaire.*

calcio *Calce, pedaitte, stambaite.*

calcio di equino *Panelle.*

caldaia *Callaire.*

caldaietta *Callaredde.*

caldeggiare *Raccumannè.*

calderaio (venditore) *Callaroire.*

calderaio (riparatore) *Conzacallaire.*

calderone *Callaroune.*

caldo *Calle || In caldo: 'ngalle.*

calendario *Calannarie, barbanoire.*
calesse *Brecche, chinghe.*
calessino *Sciarrette.*
calice *Càlece.*
callo *Cadde, cepodde.*
calloso *Caddouse (f.: caddose), cepeddouse (f.: cepeddose).*
calma *Calmezze.*
calmare *Accalamè, acquiatè, calmè.*
calmato *Acquiatoite.*
calmo *Toume.*
calmissimo *Toume-toume.*
calo di prezzo *Rebbasse.*
calore *Calime, vambaite, vambe || In calore: 'ngalle.*
calore (vampa di) *Calasceine.*
calotta cranica *Cetefagne.*
calunnia *Fuse, 'nzànzere.*
calunniare *Appezzechè nu fuse.*
calura estiva *Falie.*
calvizie incipiente *Chiazzette.*
calvo *Scuzzoite, speloite.*
calza *Calzette (pl.: calzitte).*
calzare *Calzè.*
calzato *Calzoite.*
calzatoio *Calzature.*
calzettone *Calzettoune.*
calzolaio *Scarpoire.*
calzolaio inesperto *Ciabbattoine, ciavattoine.*
calzoleria *Scarparije.*
calzoncello ripieno *Calzungidde.*
calzoni *Calzeune.*
camarra *Sottapanze.*
cambiale *Cambiaile.*
cambiamento atmosferico *Mutazzione.*
cambiare *Cambiè, cangè, fè a cange, mutè, smutè.*
cambio *Accange, scange, smute.*
cambio di indumenti *Mutaite.*
camera *Cambre, càmere.*
cameretta *Camaredde, camaroine.*
cameriere *Camarijre (f.: camarere), servetoure (f.: serve).*
camerona *Camaroune.*
camice *Càmese, casmuloine.*
camicetta *Bluse, blusette.*

camicia *Cammeise.*
camiciaia *Cammesaire.*
camicina per neonato *Cacciamoine.*
camiciola *Cammesedde.*
camicione *Cammesoune.*
cammina cammina *Cameine e cameine.*
camminare *Camenè.*
camminare di sghimbescio *Runzellè.*
camminata *Camenaite, scarpenette.*
cammino *Camoine.*
camomilla *Cambumille.*
camorrista *Camburriste.*
campagna *Cambagne || In campagna: fourè.*
campana *Cambaine.*
campanaccio *Leccioise.*
campana devozionale *Cambaine de vitre.*
campana maggiore *Cambanoune.*
campanaro *Cambanoire.*
Campanella *Cambanelle.*
campanella *Cambanedde.*
campanellino *Cambanedduzze.*
campanello *Cambanidde.*
campanile *Cambanoile.*
Campello *Cambille.*
campicchiare *Cambescè, strappè.*
canale *Canoile.*
canapè *Ottomaine.*
cancellare *Scangellè, scassè.*
cancellata *Cangeddaite.*
cancellato *Scangelloite, scassoite.*
cancellatoio *Scassatoure.*
cancellatura *Scangellature.*
cancelletto *Cangedduzze.*
cancelliere *Cangellijre.*
cancello *Cangidde.*
cancrena *Cangaraine, cangraine.*
Candela *Cannaile.*
candela *Cannaile, ceròcele, scaturce.*
candeggina *Acquaforte, estratte.*
candelabro *Cannelijre.*
candelabro funebre *Cannelijre a fiamme.*
candelese *Canneloise.*
candelina *Cannelecchie.*
Candelora *Cannelore.*
candelotto *Cannelotte.*
cane *Coine, ciù-ciù (inf.).*

cane (arnese del carraio) *Pigghiacerchioune*.
cane da guardia *Baroune*.
cane ringhioso *Coine restouse*.
canestra *Sporte*.
canestrino *Cestaredde*.
canestro *Canistre, ceste*.
canestrone *Cestoune, panarazze*.
canicola *Condroure, fiouredecalle*.
canino *Canoine*.
canna *Cannedde* (pl.: *cannidde*).
canna (misura lineare) *Canne*.
canna fumaria *Cemenaire*.
cannello *Cannidde, cannule*.
cannello per botte v. spina.
Canneto *Cannoite*.
cannicciata *Cannizze*.
cannolicchio *Cannellicchie*.
cannuccia *Cannucce*.
canone *Cànele*.
canonico *Canòneche* (pl.: *canùnece*).
Canosa *Canouse*.
canosa *Canose*.
canosino *Canusoine*.
canottiera *Magliette*.
canovaccio *Mappaine*.
cantante *Candande, canzunettiste, sciandose*.
cantante lirica *Operettiste*.
cantare *Candè*.
cantarino *Candaridde*.
cantaro *Càndere, chemmoune, monzegnoure, preise, ruvagne, zepeppe*.
cantata *Candaite*.
canterino (uccello) *Candatoure*.
cantina *Candaine, ceddoire*.
cantinetta *Candenedde*.
cantiniere *Candenijre*.
canto *Canzoune*.
cantone *Pendoune, pizze*.
cantuccio di pane *Culacchidde, cuzzetidde, scatuzze*.
canzonare *Chegghiunè, cuffiè, purtè 'ngariole, scemmiè, sfotte, sfrechè*.
canzonatore *Cuffiatoure, scemmiatoure, sfut-tetoure*.
canzoncina *Canzunette*.
canzone *Canzone*.

caos *Burdelle, casoine*.
Capacciotti *Capacciotte*.
capace *Bune, capoice*.
capacitare *Capacetè*.
capanna rurale *Spende*.
capannello *Cerenidde, rutidde*.
capannone rurale *Casaloune*.
capellaia *Capeddajre*.
capelli arruffati *Cirre, lùppele*.
capelli posticci *Tupè*.
capelli ribelli *Cirrepacce*.
capello *Capidde, luppe*.
capello d'angelo *Capelloine, fedeloinè*.
capezzale *Capetoile du litte*.
capezzolo *Capicchie*.
capiente *Capoice*.
capigliatura *Capeddajre*.
capintesta *Coipaddozzie, coipeliste, 'ngàpete*.
capire *Accapezzè, accapije, capiye, 'ndende, 'ndenne*.
capire a volo *Allumè*.
capitale *Capetoile*.
capitano *Capetoine*.
capitare *Arrecapetè, recapetè*.
capito a volo *Allumoite*.
capitoli matrimoniali *Capitele, stripele*.
Capitolo *Capitele*.
capitolo cattedrale *Capitele*.
capitolo extranumero *Stranùmere*.
capitombolo *Cozzelatòmbele*.
capitone *Capetoune*.
capitozzare *Spruè*.
capitozzato *Spruoite*.
capitozzatore *Spruatoure*.
capitozzatura *Spruature*.
capo *Coipe*.
capobanda *Coipebanne*.
capobottaio *Coipevutte*.
capocchia *Capocchie*.
capoclasse *Coipeclasse*.
capocollo *Coipecudde*.
capocombricola *Capezzille, coipecamburre*.
capocuoco *Sceffè*.
capodanno *Coipedanne, la preime de l'anne*.
capodiavolo *Copecifre*.
capofamiglia dispotico *'Ndusecaciunne*.

capofrantoio *Nagghijre.*
capogiro *Coipeturne.*
capolavoro *Coipedòpere.*
capomastro muratore *Coipemaste.*
caporale *Capuroile.*
caporione *Caperioune.*
caposquadra *Coipesquadre.*
capotavola *Coipetàvele.*
Capo Tondo *Coipetunne.*
capovolgere *Revultè coipesotte.*
capovolto *Revultoite coipesotte.*
cappa di camino *Cappe.*
cappellaia *Mudiste.*
cappellaio *Cappeddoire.*
cappellicera *Cappellijre, cappeddaire (arc.).*
cappellino *Cappeduzze.*
cappello *Cappidde.*
cappello a cilindro *Cebbusse.*
cappello duro *Catubbe, tubbe.*
cappero *Chiapparoinè.*
cappio *Chiappe.*
cappottare *Accapputtè.*
cappottato *Accapputtoite.*
cappotto *Palettò.*
cappotto (al tressette) *Cappotte.*
cappottone *Brezzoune, palandraine, tapoine.*
Cappuccini (chiesa dei) *I Cappuccioine.*
cappuccino *Cappuccioine.*
cappuccino (bevanda) *Latteccafè.*
cappuccio *Cappucce.*
capra *Craipe.*
capraio *Crapoire.*
capretto *Dastre (f.: crapette).*
capriccio *Gherebizzate, sgherebizzate, sfizzie.*
capriccio delirante *Cecevigghe, dellirie.*
capriccio di bambino *Crapicce, mùgnele, picce, picchie.*
capriccioso *Crapecciose (f.: crapecciose), mugnelouse (f.: mugnelose), pecchiousè (f.: pecchiose), pecciousè (f.: pecciose).*
caprino *Crapigne.*
capriola *Cozzelatòmbele.*
caprone *Crapoune.*
carabattola *Caravatte, sgaravatte.*
carabiniere *Carbunijre.*
Caradonna *Caradonne.*

caraffa *Caraffe, giarroune.*
caraffa (misura) *Caraffe.*
caraffina *Caraffaine.*
caraffona *Caraffoune.*
caramella *Bebbelle (inf.), bombò, caramelle.*
caramella colorata *Dròppese.*
caramella gommosa *Sciùsciù.*
caramella a bastoncino *Mamburlicche.*
Carapelle *Crapelle.*
carapellese *Carapelloise.*
caratello *Carratidde.*
caratura *Carature.*
carbonaio *Carvunijre.*
carbonchio *Carvugne.*
carbone *Carvoune.*
carbone acceso *Tezzoune.*
carbonella *Carvunedde, rusce.*
carcerato *'Ngarciaroite.*
carcere *Acquarosse, càrcere, cullegge, galaire, sardoune.*
carceriere *Carciarijre, superioure.*
carciofo *Scarciòffe.*
cardellino *Cardille, canzirre.*
cardo *Cardoune.*
cardoncello *Cardungedde.*
carezza *Carezze.*
carezzare *Vruccheliè.*
caricare *Carechè, 'ngasè.*
caricato *Carecoite.*
carico *Pesemoure, viagge.*
carico (agg.) *Càreche.*
carico di formaggio *Pesande.*
carico (in quintali) *Quendalagge.*
caritatevole *Accursiatèvele, cursiatèvele.*
carlino *Carloine.*
Carlo *Carlucce.*
Carmela *Carmaine.*
Carmelo (Monte) *Carme.*
Carmine *Càrmene.*
carne *Carne, strazzose (arc.).*
carne di mucca *Carna vacceine.*
carne essiccata di pecora *Mesciske.*
carneficina *Murtaciaine.*
carnevale *Carnevoile.*
carniere *Guarnaire.*
carnosa/o *Pelpoute.*

caro (che vende a caro prezzo) *Carestouse* (f.: *carestose*).

carogna *Carogne*.

carognone *'Ngarugnoite*.

carota gialla *Bastenoiche*.

carota rossa *Carole*.

carovana *Caravaine*.

carponi *Pecherune*.

carra (misura) *Carre*.

carrello a tre ruote *Carriole, slitte*.

carrettata *Carraite, 'ngarrettaite*.

carrettiere *Carrettijre, trainijre*.

carrettino *Trainelle*.

carretto *Traijne*.

carretto con sedile *Sciarabballe*.

carriaggio *Carrugge*.

carriola di muratore *Cariole*.

carro agricolo *Foure carraire*.

carrozza *Brecche, carrozze, fiaccherè, fracche²*.

carrozzella a quattro ruote *Capriulè*.

carrozza con mantici *Landò*.

carrozzella *Carruzzelle*.

carrozziere *Carruzzijre, cucchijre, fiaccheriste*.

carrozzino per moto *Sedecarre*.

cartamoneta prebellica da 100 lire *Cindeleire*.

cartamoneta prebellica da 500 lire *Lenzolidde*.

cartamoneta prebellica da 1.000 lire *Lenzoule*.

cartaro *Cartoire* (f.: *cartaire*).

cartegloria *Carteglorie*.

cartella scolastica *Cartijre*.

cartella della tombola *Cartelle*.

cartella esattoriale *Cartelle, langue de vouve, papelle*.

cartellata *Scarteddaite*.

cartellino *Cartelloine*.

cartello *Cartille*.

cartello funebre *Cartelloune*.

cartellone pubblicitario *Cartelloune*.

cartina *Cartuccelle*.

cartina (farm.) *Cartelle*.

cartoffia *Scartafabbie*.

cartolina *Cartulloine*.

cartone *Cartoune*.

cartoncino *Cartungioine*.

cartuccia *Cartucce*.

cartucciera *Padrungiaine*.

Carvotta *Carvutte*.

casa *Coise* (pl.: *càsere*).

casa fredda *Nevaire*.

casale *Casoile*.

casalingo *Casaroule* (f.: *casarole*).

casa tua *Caste*.

casaro *Cascavaddoire, casoire*.

cascame *Stoppe*.

caserma *Quartijre*.

casetta *Casaredde*.

casetta rurale *Casaine*.

casimira *Cascemirre*.

Casimiro *Casemoire*.

casona *Casacchione*.

CASA

Andaine, àstreche, balcoune, balcungioine, ballatoure, bedè, bianghescè, cacatoure, caccavoune, camaredde, camaroine, camaroune, cambanidde, candaine, candenedde, canoile, cappe, carde, cardette, casaine, casaloune, casaredde, cataraine, catenazze, cemenaire, cesse, cessingloise, chiaive, chiavoine, chijnghe, coilascinne, coipecanoile, coise, condraporte, crepazze, cundatoure, curnecioune, dirte, èrmece, feddoune, fenestre, fenestredde, ferrette, frabbeccatoure, fràbbeche, frabbechè, frabbecoite, fracciomme, fucaroile, gattaroule, gemende, gradoine, gradoune, imbrece, lamie, lastre, lavatoure, licete, limene, logge, loume 'ngrediende, luggette, maskature, maskaturedde, matoune, matunaite, 'mbalcature, mezzanoine, mure, muroile, 'nnandeporte, palitte, pedamende, pegnaite, pennàcule, pertoune, pertungioine, portaggiarre, porte, redisciossè, saittaire, scaglioune, scaile, scaloine, scaloune, scettatoure, scure, scuvirte, sendaine, sfaccioime, sottascoile, spondapoide, stadde, suttoine, tarèngule, taveloite, titte, toufe, traive, tramiè, tramizze, tumbagne, turchie, varroune, vasce, vetraite, vuttande, zucchelature.

Casone *Casoune.*

caspita! *A ditte ninde!, cacchie!, capto!, cazze!, coipedecazze!, coipedestuzze!*

cassa *Casce.*

cassa armonica *Orchestre.*

cassapanca *Casciabbanghe.*

cassa per biancheria *Condrafunne.*

cassata *Spume* (fetta), *spumoune* (forma intera).

cassetta *Cascetedde, cascette.*

cassetta per pesce *Spaselle.*

cassino *Scangellatoure, scassatoure.*

cassone *Cascione.*

castagna *Castagne, marroune.*

castagnaio *Castagnoire.*

castagnaccio *Castagnacce.*

castagnola *Skattarole.*

castagnette *Castagnedde.*

castello *Castidde.*

castrare *Castrè.*

castrato *Castroite.*

casualità *Accadenze.*

casupola *Barracche.*

catafascio *Scatapende, scatasce.*

Cataldo *Catalle.*

catarro *Catarre, ciamurre.*

catasta di legna minuta *Zippetragghie.*

catechesi per bambini *Catechisme.*

catechesi per comunicandi *Luttraine.*

catena *Cataine.*

catena al piede *Chioppe.*

Catenaccio *Catenazze.*

catenaccio *Catenazze, vuttande.*

catenina *Catenedde.*

Caterina *Cataraine.*

Catinella *Catenidde.*

catino *Vacioile.*

catino (misura) *Catille.*

catrame stradale *Catramme.*

cattiveria *Nuchetà.*

cattivo *Malamende, moile.*

cattivo augurio *Malagurie.*

causa *Cause, 'rìgene.*

causa legale *Cause, prucisse.*

causidico *Causiste.*

cavalcare *Calvacchè, scije a cavadde.*

cavalcata *Calvaccaite.*

cavalcioni (inf.) *'Ngò-'ngò.*

cavaliere *Cavallijre.*

cavalla *Fattreice.*

cavalla di tre anni *Stacche.*

cavallaio *Cavaddoire, gualoine, zènghere.*

cavalletta *Verròchele* (pl.: *verrùcchele*).

Cavalli *Cavalle.*

cavallina *Carose.*

cavallina (gioco) *Dùdece e tre passe, scare-cafoune.*

cavallino *Cavadduzze, skavuttidde, vannoine, vardaridde.*

cavallo *Cavadde.*

cavallo aggiunto *Velanzoine.*

cavallo da tiro *Varde.*

cavallo malandato *Scalurce, strappoune.*

cavare *Caccè, cavè.*

cavatappi *Tirabbuscio.*

cavezza *Capezze.*

cavezzone *Capezzoune.*

cavillare *Peniè.*

cavillo *Appoiche, peniamende, zechenonne.*

cavilloso *Peniouse* (f.: *peniose*).

cavolfiore *Cime.*

cavolo *Cappucce, verze.*

cazzotto *Papagne.*

cazzottone *Papagnoune.*

cazzuola *Cucchiare.*

cazzuolata *Cucchiaraite.*

cazzuolina *Cucchiaredde.*

cazzuolina stretta *Cucchiarotte.*

cece *Cècere* (pl.: *cìcere*).

Cecilia *Cecilie.*

ceci secchi e salati *Ceceridde, spassatimbe.*

cecità *Cechezze.*

cedere *Darse.*

cedronella *Cetratelle.*

cefaletto *Cefalotte.*

cefalo *Cèfele* (pl.: *cifele*).

ce la *Ce la.*

ce le *C'i.*

Celestino *Gelestroine.*

ce li *C'i.*

celiare *Ceddiè, pazziè, sciuquè.*

celibe *Vacandije.*

ce lo *Ce 'u.*

Celone *Celoune*.
cemento *Gemende*.
cencio *Strazze*.
ceneracciolo *Vucature*.
cenere *Cerne*.
cenere calda *Cenaisce, scenaisce*.
Ceneri *I cerne* || Ricevere le Ceneri: *pegghiè cerne*.
cenno *Mosse*.
centesimo *Cendèsème*.
centinaio *Cendenoire*.
cento *Cinde*.
centralmente *'Mmizze*.
centrare *Cegnè, cendrè, cogghie*.
centrato *Cegnoite, cendroite, chegghioute, culte*.
ceppo *Ceppoune, tàcchere, tucche*.
ceppo d'olivo *Coipedemorte*.
cera *Cioire*.
ceralacca *Ceravèrgene, cioire de Spagne*.
cercare *Cerchè, scije acchianne*.
cercatore di lampascioni *Cavalambasciune*.
cerchia *Rocchie*.
cerchietto *Anellette, cerchiette*.
cerchio *Circhie, cìrcule, route, rùcele, turnidde*.
cerchio di botte *Capernoile*.
cerchione *Cerchioune*.
cerfoglio *Cerefugghie*.
cercine *Taralle*.
Cerignola *Ceregnoule*.
cerignolano *Ceregnuloine*.
Cerina *La Ceraine*.
cernere *Passè*.
cernita *Cernature*.
cero *Ceròcele*.
cero devozionale *'Ndorce*.
cerotto *Sparatrappe*.
cero votivo piccolo *Lambe, lumoine*.
certamente *Securamende*.
certamente! *Cacchè!*
certificato *Faide*.
Cervaro *Cervoire*.
cervellino *Cervedduzze*.
cervello umano *Celebbre, cervidde, 'nden-nacchie, tubbijre*.
cervello di animale *Cervelle*.

cesoia *Furce de pute*.
cespugli in gruppo *Macchioune*.
cessare *Fenesce, fernesce*.
cessare (di fenomeni atmosferici) *Abbachè*.
cestino *Canestridde, cestaredde, panaridde*.
cestino per ricotta *Fuscelle*.
cestino per tombola *Panaredde*.
cesto interno di lattuga *Chiuppe*.
cesto per uva *Ciste, panoire*.
cestone *Canestroune, cestoune, panarazze*.
cestone per grano *Cannacambre*.
ceto *Cioite*.
cetrioli *Cetrule*.
cetriolino *Cetrulidde*.
cetriolo *Carusidde, cetroule, vuzzetedde*.
che *Ca, ch', che*.
che cosa? *Che?, chessò?, 'gno?*
che m'importa? *Pelusce!*
chemisier *Scemisiè*.
cheppia *Chieppe*.
chessò! *Sacce!*
che tu possa *Puzza*.
che vergogna! (per me) *Facciamaje!*
che vergogna! (per te) *Facciatoue!*
chiacchiera *Chiacchiere, faffe, papocchie*.
chiacchierare *Ciarlescè*.
chiaccherata *Ciarlesciate*.
chiacchierone *Chiacchiaroune* (f.: *chiacchiarone*), *chiachidde* (f.: *chiacchiodde*).
chiamare *Appellè, chiamè*.
chiamarsi (di cognome) *Mèttese*.
chiamata *Chiamaita*.
Chiara *Chiaraine*.
chiarimento *Chiaranzaite, dechiaramende, desembegne, spijghe*.
chiarire *Abbasè, chiaranzè*.
chiarito *Abbasoite, assudoite, chiaranzoite*.
chiarirsi *Desembegnè*.
chiaro *Chiatte, chioire, papoile*.
chiaro e tondo *Chiatte e tunne, papoile-papoile*.
chiarore *Lustroure*.
chiasso *Amuine, frastune, rebbille*.
chiassone *Gredazzoire, rebbellande*.
chiavarda *Sfacciate*.
chiave *Chiaive*.

chiavetta Chiavoine, chiavuzze.

Chiavicella Chiavecelle.

chiavistello Carde, catenazze, ferrette, firre.

chiazza Macchie.

chicco Àcene, gàcene.

chiedere (per avere) Cerchè.

chiedere (per sapere) Addumannè.

chiedere la mano Farse 'nnande, scije a bì

d'onoure.

chiedere scusa Cerchè scuse, sottomèttese.

chiedere un favore Rengrazziè.

chiesa Chijse (pl.: chijserie).

chiesetta Chij Jaredde.

chilogrammo Chile.

chimono Chimoune.

chinare Calè.

CIBI E BEVANDE

ALIMENTI: *abbagnè, abbegnè, abbruscè, abbrustelije, abbuffè, a calè, acchianghè, accrescetoure, acizze, acquaisce* (o: *cialledde*), *acquaroule, acquasoile, acque, acquellimoune, adaccè, addelesce, addore, addurè, affetisce, agganghè, agghie, ai majàteche ai majàteche, allessè, ammalevè, ammappè, amore, amore-sanze, angallesce, anisette, annelequè, annettè, appadduttè, appappè, appeccè 'u fuche, appuzzenije, arighene, arraganè, arroste, arruste, àsceme, assaprè, assenechè, assenze, attappè, atreppè, avvambè, bandijre, beneditte, broude, bruschette, buccaille, bullije, caffè, cagliomme, cagliummè, cambumille, cannarè, capuzzedde au furne, carne, carole all'acioite, carvoune, castagnacce, ceceridde, cecerchie, cepodde, cerne, cervellaite, cervelle, checozze, chemboste, chetture, chiummelle, ciamaruchidde, ciambotte, cìcere, cingule, ciucculaite, coce, coipecudde, còteche, crescende, croude, crudivele, cruidde, cruske, cucenè, cucenedde, cùchele, cuchelefritte, cucivele, cumbanagge, cunze, cunzè, cunzerve, custaitè, custatedde, cutte, daccè, diavelicchie, espresse, faive, faraine, faraine de granarse, fasoule, fasulidde, favette, fecazze, fedde, feddiè, fegatidde, felette, feloune, fenerigghie, fernette, fertoure, ferve, fogghie, frattoime, freisce, fresedde, frettore, frummagge, frutta, gadducce, gammungidde, garghe, garse, giardenette, gnotte, gridde, guste, gustè, larde, latte, leccandredde, lendeccie, maccaroune, mandaiche, mangè, mangiaite, martenaise, 'mbanè, 'mbaste, 'mbastè, 'mbepaite, 'mbepè, 'mbimbirimbì, 'mblasenè, 'mbonne, meddeiche, menestre, menestrè, menuzzagghie, merenne, mesciske, miccule, mire, muscatidde, 'nfarenè, 'ngrudelije, 'nzogne, pagnotte, pagnutedde, palummidde, pannelle, panzarotte, paparoule, pappaciaine, parmeggiaine, passè, pasta freske, pastette, pataine, perruzze, pesce, pesce 'ngarrozze, pesidde, pestè, petresoine, pèttele, pizze, poine, poipe, pose, premedole, premeduledde, presutte, presuttelle, quacquaroune, quagghiaite, ragge, ragù, ragungioine, ràngede, refreddè, resorie, rosamaroine, rusce, salamore, saloite, salze, salzizze, sanze, sapreite, scagghiuze, scalfè, scallè, scamorze, scazzechè, sceffe, schengouce, sciapoite, sciotte, scouce, sculè, scunzoite, scurze, scutte, sfè/-arse, sfogghie, sfreisce, sfringele, skanaite, skanè, skotte, soile, sopatàvele, spaccatelle, spengetoure, spezzoite, squagghie, strazze, strutte, stuzzaridde, stuzze, suffritte, supressaite, temboine, trembè, turcenidde, ugghie, ugghie de nùzzele, vasenecoule, vendelescè, vendreske, vodde, vultè, zabbaglioune.*

DOLCI: *calzungidde, canaruminde, canarutizze, cioffe, cremolaite, cupaite, coppeloine, dròppese, estratte, fruffrù, gattò, gelatijre, geleppe, geloite, granaite, grattamarianne, lange, lequorizze, mamburlicche, marzapoine, 'mbogghie, mènele atterraite, moile, mustacciule, 'nnaspre, pastariaile, pastijre, pèttele dolce, pizze a sette sfogghie, raffajoule, sanghenazze, savojarde, scardeddaite, sciscele, sciù, senze, sfugliatelle, spume, squarcedde, surbette, taralle cu 'nnaspre, taralluzze, terroune, tòtere, zèppele.*

VINI: *acchiariè, acquoite, addacquè, ammacchè, cefoiche, chiarenze, chiarouse, gnostre, mire, sembeterne, sopechioire, sottachioire, spunde, strengetoure, triusche, vaive, venazze, voine.*

chinarsi *Avasciarse, calarse, vrequè.*
chinato *Avascioite, caloite, vrequoite.*
chioccia *Vöchele.*
chiocciola *Ciamarouche.*
chiocciolina *Ciamaruchidde.*
chiocciolina marrone *Munacedde.*
chiodaia *Chiuvaire.*
chiodino *Cendrelle, chiuvette, pundaine, pun-denedde, spenguledde.*
chiodino per scarpe *Semenzelle.*
chiodino per scarponi *Vetarelle.*
chiodo *Cendre, chiuve.*
chiodone *Cendroune.*
chioma *Capeddaire.*
chioma crespa *Cirre, luppe.*
chioma d'albero *Chiuppe.*
chitarra *Catarre, chitarre.*
chitarraio (venditore) *Catarroire.*
chitarrina *Catarredde, chetarredde.*
chitarrista *Catarriste, chetarriste.*
chitarrone (contrabbasso) *Catarroune.*
chiudere *Achioude, 'nghioude, 'nzerrè, serrè.*
chiusino *Scettatoure.*
chiuso *Chiouse* || Al chiuso: *'nghiouse.*
ci *Ce.*
ciabatta *Ciavatte, chianelle.*
ciabattare *Scarpunescè.*
ciabattino *Ciabbattoine.*
ciabattino ambulante *Conzascarpe, conza-chianelle.*
ciambella *Taralle.*
ciambella fritta *Zèppule.*
cianotico *'Nghiuveloute.*
ciaramella *Ciaramedde, zambogne.*
ciaramellaio *Ciarameddoire, zambugnoire.*
ciarlare *Ciarlescè.*
ciascuna/o *Appedune, ogne, ognegoune.*
cibo *Cagliomme, 'u mangè, strafuche.*
ciborio *Sandisseme, tabbernàcule.*
cicala *Cecaile.*
cicatrice *Merche, sfesse.*
cicatrice da vaiolo *'Mbruidde.*
ciccione *Ciaciutte* (f.: *ciaciotte*), *ciutte* (f.: *ciotte*).
cicerchia *Cecerchie.*
cicoria *Cecorie.*

cicoria amara *Marasciule.*
cicoria coltivata *Catalogne, cimececorie.*
cicoria lanosa *Lanaire.*
cicoriera *Cecuriaire.*
cicorietta *Cecuriedde.*
cieco *Cechigne, cecoite, ciche.*
cieco ad un occhio *Pannucchie.*
cielo *Cile.*
cielo di carrozza *'Mberioile.*
ciglio *Cegghie, cesonne.*
cigliuta/o *Cegghiacattoive, cegghioute.*
ciliegia *Ceraise.*
ciliegina *Cerasedde.*
cilindro per olio *Celindre.*
cimasa di carro processionale *Ciamarouche.*
cimiero *Cemijre.*
Ciminarella *Cemenaredde.*
ciminiera *Cemenaire.*
Ciminiera Grande *Cemenaire.*
cimitero *Cambesande.*
cin-cin *Ciacchenze.*
cinematografo *Cineme, giuannematrofie* (desueto).
cinerino *Ceneroine.*
cinese *Cenoise.*
cinesino *Cenasidde* (f.: *cenasedde*).
cinghia *Cegne.*
cinghia di basto *Cegnoune.*
cinghia di cuoio per muli *Gruppaire.*
cinghia di trasmissione *Cendoune.*
cinghia spessa *Sottapanze.*
cingolo *Cìngule.*
cinico *Coure de coine.*
cinquanta *Cenguande.*
cinque *Cinghe.*
cinto erniario *Cinde.*
cintura *Cinde* || Alla cintura: *'nginde.*
cinturino *Cendulloine.*
ciocca di capelli ricci *Còzzele, lonne.*
cioccolata *Ciucculaite.*
cioccolata in tavoletta *'Mbogghie, pogghie.*
cioccolatiera *Ciucculatijre.*
cioccolatino *Ciucculatoine.*
ciocia *Zambitte.*
cioè *Cundeire.*
ciottolo *Vricce.*

ciottolone *Vreccioune.*
cipiglio *Cerature.*
cipolla *Cepodde, muzzarelle.*
cipollaccia *Lambascioune.*
cipolla lunga *Spunzoile.*
cipria *Polve.*

classe sociale *Cioite, paraite.*
clava *Mazze.*
Clementina *Mendine.*
clientela *Accunde.*
clima *Calime.*
clistere *Lavatoive, 'nderoclisme.*

CITTÀ E CITTADINI

Andresoine, asculoine, Barlette, barlettoine, baroise, Boire, buvenoise, Buvoine, Cannaille, canneloisse, Canouse, canusoine, casaloine, Casoile (o: Trenetàpele), Ceregnoule, ceregnuloine, Fogge, fuggioine, Gandrie, Gàscule, Gorte, laveddoise, Lavidde, melanoise, Meloine, Nàpele, quaratoine, Quaroite, Salaine, salenoire, Samberdenande, samberdenandoise, sanzeveroise, Sanzevoire, Sturnaire, sturnaroise, Sturnaredde, sturnareddoise, Sturne, Torijne, Traine, tranoise, turennoise, Vescegghe, vesceggioise, Zappunaite.

circa *A ucchie, a ucchie e crouce.*
circo equestre *Circule.*
circolo ricreativo *Circule.*
circondare *Atturniè.*
circondato *Atturnioite.*
circonferenza *Circule.*
circonferenza di vita *Cinde.*
circonvallazione *Stramuroile.*
ciruire *Arrutè, 'ngiaramè.*
ciruire benevolmente *Attarandè.*
circuito *Arrutoite, 'ngiaramoite.*
circuito benevolmente *Attarandoite.*
cispa *Cacchelle, scazzidde.*
cisposo *Cacchellouse (f.: cacchellose), scazzeddouse (f.: scazzeddose).*
cisterna *Pescaire, pescinele.*
cisti *Ciste.*
cistifellea *Foile.*
citrato *Fervescende.*
citrullo *Cetroule.*
città *Cetaite.*
Cittadella *Cetatelle.*
cittadina *Paijse.*
cittadino *Cetatoine.*
cittadino limitrofo *Paisoine.*
ciucaggine *Ciucciarije.*
civetta *Cucchevaisce.*
civettina *Cucchevascedde.*
civile *Cevoile.*
civiltà *Cevelezze.*

clitoride *Grellette.*
cloaca *Chiàveche.*
cloruro *Subblemoite.*
club *Circule.*
coabitante *Vetàcule.*
coabitare *Stè a vetàcule.*
coagulare *Quagghiè.*
coagulato *Quagghioite.*
coccarda *Nocche.*
coccardina *Nucchette.*
cocchiere *Cucchijre.*
cocciuto *Checcioute, coipetuste, ciuccemurre, murre.*
Coccia (cognome) *Cocce.*
coccige *Stuzzidde.*
cocodrillo *Caïamoune.*
cocente (di sole) *Coppa-coppe.*
cocente (di cibo o bevanda) *Cucende, frevoute, scallende.*
cocomeraio *Melunoire.*
cocomero *Checombe, meloune russe.*
coda *Coude.*
codesto *Quiddeddè (f.: queddaddè).*
codino *Cudoine.*
cofano *Còfene.*
cogliere *Cogghie, recogghie.*
cogliere in fallo *'Ngastagnè, 'ngogghie.*
cognata/o mia/o *Canàteme.*
cognata/o tua/o *Canatte.*
cognato *Canoite (f.: canaite).*

coi *Ch'i.*

coire *Chiavè, fotte, frechè, pumbè, scupè, spedije, tegnè.*

coito *Botte, chiavaite, chiandelle, cuppeloine, feletoure, fettute, frecaite, pumbaite, sciammerie, scupaite, tegnaite.*

col *Cu, ch'u.*

colabrodo *Sculabbroude.*

colapasta *Sculamaccareune.*

colapasta con manico *Perciatedde.*

colare *Culè, sculè.*

colato *Culoite, sculoite.*

colazione *Merenne.*

colei *Quedde.*

colino *Sculatore.*

colino piccolo *Sculaturredde.*

collana *Cullaine.*

collana di nocciole *Andraite.*

collanina *Cullanaine.*

collarino *Cannalette, cullarette.*

collegio *Cullegge.*

collera *Corle.*

collerico *'Ngazzouse (f.: 'ngazzose).*

colletto *Cullette.*

collinetta *Coppe, mundagnole, tupparoune, tuppe.*

collo *Cudde.*

collo (sartoria) *Colle, cullette.*

colloquio amoroso *Parlamende.*

coloso *'Nguddecouse (f.: 'nguddecose).*

collo taurino *Cuzzelande, cuzzeloute.*

colmare *Acculmè; anghije.*

colmare piante col terreno *Accufanè.*

colmato (di piante) *Accufanoite.*

colmissimo *Chieine-chieine (f.: chiaina-chiaine).*

colmo *Chieine.*

Colmo d'Ischia *Culme d'Ischie.*

Colomba *Palomme.*

colomba *Palomme.*

colombaia *Palummaire, pecciunaire.*

colombino *Palummidde, pecciungidde.*

colombo *Palumme, peccioune.*

colonna *Chelonne.*

colorare *Tenge.*

colorato *A cheleure.*

colore *Cheloure.*

colostro *Celoste.*

colorito *Cheloure, ressource.*

colorito di gote *Faccerusse (f.: faccerosse), skaccoite.*

colorito giallo-verdastro *Amarigghie.*

colpa grave *Moilesattive.*

colpi di pistola *Sparatorie.*

colpire *Cegghiè, cogghie.*

colpire al naso *Sfragnè.*

colpire alla pancia *Spanzè.*

colpire col coltello *Zeppiè*

colpisci forte! *'Nzagaghie!, 'nzacche!*

colpo di accetta *Accettiaite.*

colpo di badile *Palaite.*

colpo di chiave *Chiavaite.*

colpo sulla testa *Tuppelisse.*

colpo sulla testa con le nocche *Carocchie.*

coltella *Curteddesse.*

coltellaccio *Curtedde, scannatoure.*

coltellaio *Curteddoire.*

coltellata *Curteddaite.*

coltello *Curtidde, sferre, sferrouse.*

coltello a serramanico *Valestre.*

colto *Ambaroite, 'struijte.*

colto sul fatto *'Nguccioite, 'ngulte.*

colui *Quidde.*

comandante *Coipaddozzie, cumandande.*

comandare *Cumannè, dettè legge.*

comando *Cumanne, gòrdene.*

Comando Vigili Urbani *Resedenze.*

comare *Cummaire.*

comare mia *Cummàreme.*

comare tua *Cummàrete.*

combattere *Cummatte.*

combattimento a pietre *Guerre (arc.: 'uerre).*

combinare *Cumbenè.*

combinato *Cumbenoite.*

combriccola *Maniaite.*

come *Cume, cume.*

come Dio vuole *Cume vole Dije (maluccio), cume Dije vole (con tutte le regole).*

cometa *Cumaite.*

cominciare *Accumenzè.*

cominciare a lavorare *'Ngapelè.*

cominciato *Accumenzoite.*

comitiva *Cumbagnije*.
commerciante *Neguzziande*.
commerciante di rottami *Firrevicchie*.
commerciare *Neguzziè*.
commissione di merce *Òrdene, urdenazzione*.
commissario di polizia *Delegoite, cummessarie de pùbblica securezze*.
comò *Chemò, chemungioine*.
comò a sette cassette *Settemanoile*.
comodamente *Quadre-quadre*.
comodino *Chelonnette, colonnette*.
compaesano *Paisoine*.
compagnia *Cumbagnije*.
compagna/o *Cumbagne*.
compagnone *Cumbagnoune*.
compare *Cumboire*.
compare (seguito dal nome) *Cumbà*.
compare! *Chembà!, cumbà!, 'mbà!*
compare mio *Cumbàreme*.
compare tuo *Cumbàrete*.
companatico *Cumbanagge, spengetoure*.
comparatico *Cumbarizzie*.
comparatico di battesimo *San Giuanne*.
comparire *Cumbarije*.
compasso *Cumbasse*.
compatire *Cumbiatije*.
compatto (di terreno) *Fucalegne*.
compera *Accatte*.
completissimo *Pundevvirgule*.
completo (di monili) *Cungirte*.
comportamento *Règule*.
composta *Chemboste*.
comprare *Accattè*.
comprato *Accattoite*.
comprendere *Accapezzè, accapije, capije*.
compressa *Pastelle, pinele*.
compunto *Assalioite*.
comune *Chemmoune, Munecipie*.
Comunione *Chemunione*.
con *Che, 'nzime*.
con arte *All'arte, a mestijre*.
conca *Conghe*.
conca (di pianta) *Catenidde*.
conca di legno *Cunghetedde*.
Conca d'oro *Conghe d'oure*.
concentrato di liquore *Estratte*.

concentrato di salsa *Cunzerve*.
concerto *Cungirte*.
Concetta *Cungette*.
concetto *Senze*.
conchiglia *Chequigghie*.
concia *Conze*.
conciare *Cunzè*.
conciato *Cunzoite*.
conciatore *Cunzatoure, pelloire*.
concimare *Cungemè, 'ngrassè*.
concimato *Cungemoite, 'ngrassoite*.
concime *Cungeime, fumijre*.
concittadino *Paisoine*.
concludendo *A cunde fatte, alla feine di cunde, 'nzomme*.
concludere *Acquaquagghie, cumbenè, quagghie*.
concluso *Acquaquagghioite, cumbenoite, quagghioite*.
concomitanza *Angarre*.
concordare *Abbasè, assudè*.
concordato *Abbasoite, assudoite*.
concubina/o *Mandenoute*.
condire *Cunzè*.
condito *Cunzoite*.
condizionare *Dettè legge*.
confessare peccati *Cumbessè*.
confessare reati *Candè, vumechè*.
confessato *Cumbessoite*.
confettino *Caneloine, cumbettidde*.
confetto *Cumbette, selmoune*.
confettone *Cumbettoune*.
confezionare *Aderge, cusije*.
confezionato *Adirte, belleffatte*.
conficcare *'Mbezzè*.
conficcato *'Mbezzoite*.
confidenza *Cumbedenze*.
confinante *Cumbenande, traggijre*.
confine *Cumboine, lèmete*.
confortare *Cunzulè*.
conforto *Cunfurtetoure*.
confratello *Fratelle (pl.: fratille)*.
confratello (in divisa penitenziale) *Pappalusce*.
confraternita *Cungreje*.
confrontare *Combrondè*.
confronto *Combronde, facceprouve*.

confusione *Babbelonie, casoine, quarandotte.*
confuso *Quagghioite de coipe.*
confuso nel parlare *'Mbappenoite.*
congelare *Chietrè.*
congelato *Chietroite.*
coniungere *Accucchiè, 'ngacchiè.*
congiunto *Parende.*
con la *Che la.*
con le *Ch'i.*
coniglietto *Cunegghiuze (f.: cunegghiozze).*
coniglio *Cunigghie (f.: cunegghie).*
coniugata *Maretaite.*
coniugato *Spusoite.*
cono *Cuppe.*
cono (gelato) *Cuppeloine.*
conocchia *Chenocchie.*
conoscere *Accanosce, canosce.*
conosciuto *Accanescioute, canescioute.*
consegna *Cunzegne.*
consegnare *Cunzegnè.*
consenso *Accussende.*
consentire *Fè fè, lassè fè.*
conserva di pomodoro *Cunzerve.*
conservare *Addepè, stepè, stupè (arc.).*
conservato *Addepoite, stepoite, stupoite.*
Consiglia *Cunziglie.*
consiglio *Cunzigghie, cunziglie.*
consolare *Cunzulè.*
console *Conzole.*
consorella *Surelle.*
consumare *Cunzemè, strousce.*
consumato *Cunzemoite, strutte.*
consumo *Chenzoume.*
conta *Tucche.*
contadinella *Pacchiaine.*
contagiare *'Mbestè, 'mmeskè.*
contagiato *'Mbestoite, 'mmeskoite.*
contare *Cundè.*
contato *Cundoite.*
contatore *Cundatoure.*
conteggiare *Assummè.*
contemporaneamente *Cumbarme, decenne-decenne, facenne-facenne, tutte 'nzime.*
contenere *Capeje, scije.*
contentezza *Allegrije, cundandezze, gausce, prescezze, prescigghie, prisce, zurle.*

contento *Cundende, prescioite.*
contesa *Sfeide.*
contesa fra donne *Buglie.*
Contessa *Cundesce.*
conto *Cunde.*
contorcere *'Ndurceggghiè.*
contorto *'Ndurceggghioite.*
contrabbasso *Catarroune.*
contraddizione *Condranosce.*
contrariamente *All'ammerse, condre, mangamende.*
contrario *Ammerse, 'mmerse.*
contrarsi *Arrugnarse.*
contrasto *Rutteture.*
contrattare *Cundrattè.*
contrattempo *Condrattimbe.*
contratto *Cundratte.*
contratto (agg.) *Arrugnoite.*
contratto dotale *Capitele, scapizze, stripele.*
contravvenzione *Multe.*
contro *Alla facce, condre.*
controbuffè *Condrabbuffè.*
controfodera *Renforze.*
contropelo *Condrapile.*
conveniente (di prezzo) *Mercoite.*
convento *Cummende, cunvende.*
convincere *Cunvinge, quadrè.*
convolvo *Crescioule.*
coperchio *Cuvirchie.*
coperchio di botte *Tumbagne.*
coperta *Cuverte, mande.*
copertina *Cuvertedde.*
coperto *Accumeggghioite.*
copertura di fabbricato *Lamie.*
copista *Scretturoile.*
coppa *Coppe.*
coppetta *Cuppette.*
coppia *Cocchie, parigghie, poire.*
coppola *Còppele.*
coppolina *Cuppelecchie.*
coppolona *Cuppeloune.*
copribraciere *Cambaine.*
copribusto *Coprabbuste, soprabbuste.*
copripunta *Cappucce, cappuccette.*
coprire *Accumeggghiè.*
coprispalle *Cambanelle.*

coraggio *Coure, curagge, pitte.*
coraggioso *Curaggiouse (f.: curaggiose).*
coramella *Affelatoure.*
coratella *Cambanoile, curatedde.*
coratino *Quaratoine.*
Corato *Quaroite.*
corbello *Panarazze.*
corda *Foune, zouche.*
cordicella *Curdelle, lazze, spachette, zuchel-
ledde, zuchelidde.*
cordicella di trottole *Zagagghie.*
cordiglio *Cherdoune.*
cordoncino di pasta *Cingule.*
cordone v. *cordiglio.*
coriaceo *Caddouse (f.: caddose), tuste (f.:
toste).*
coricare *Colche, culchè, sdrupe.*
coricarsi *Allascianarse.*
coricato *Allascianoite.*
Corleto *Curloite.*
cormorano *Marangoune.*
corna *Corne.*
cornamusa *Ciaramedde.*
cornata *Curnaitte, tuzzaitte.*
Corneto *Curloite.*
cornetto *Curnecidde.*
cornice *Curnaice.*
cornicetta *Curnecette.*
cornicione *Curnecioune.*
corniola *Crugnoile.*
corno *Curne.*
cornutello *Chernutidde.*
cornuto *Cegnoite, chernoute, mangiacorne,
'ndelenoite, 'ndelenoute, pecheroune, picure,
scurnacchioite.*
cornutone *Chernutoune.*
corona *Cròune.*
corpo *Curpe.*
Corpo dei Vigili Urbani *Curpe d'i guardie.*
correggia *Curraisce.*
correre *Corre, fuscije, pegghiè 'u palie, scappè.*
corri! *Cu'!*
corrispondere *Responne.*
corrompere *Abbucchè, onge.*
corruciato *Accerroite, ceranzotte, marfouse,
'nvelenoute.*

corruttile *Mangioune, sandemangioune.*
corsa *Carraire, corse.*
corso (isolano) *Corse.*
corso (strada) *Corse.*
Corte *Corte.*
cortecchia *Scorze.*
corteggiamento *Attarandamine, scarafoune.*
corteggiare *Attarandè, fè 'u scarafoune.*
corto *Curte (f.: corte).*
cosa fatta in fretta *Fritte-mangioite.*
cosà *Accuddi.*
cosca *Croske.*
coscetta *Cussetedde.*
coscia *Cosse.*
coscia di animale *Guarroune.*
cosciale *Fiangaite.*
coscientemente *Che tutt'i sinze.*
coscienza *Cuscienze.*
così *Acchessì, adacchessì.*
Cosimo *Còseme.*
Costanzo *Custande.*
costare *Custè.*
costata *Custaite, scurzette, tacche.*
costatina *Custatedde.*
costata di agnello *Tacchecedde.*
costato *Custoite.*
costola *Spangedde (pl.: spangidde).*
costolatura *Nervature.*
costui *Quissequè (f.: quessaquè), quisse (f.:
quesse).*
costume *Chestoume, vestoite.*
costura *Rebbattature.*
cotenna *Còteche.*
cotognata *Chetugnaite.*
cotone *Chettoune.*
cotone (tessuto) *Cretonne, macò, madapolanne,
pichè, satinne.*
cotone per imbottitura *Capocche.*
cotone velato *Garze.*
cotonina *Cuttenedde.*
cotta *Cotte.*
cotto *Cucenoite, cutte (f.: cotte), fatte.*
cotto in acqua *Scalloite.*
cottoio *Cucivele.*
cottura *Chetture.*
covare *Cuvè.*

covata *Couve, cuvaite.*
covo *Couve.*
covone di grano *Trudde, vurredde* (pl.: *vurridde*).
covone di paglia *Maite, pegnoune.*
cozza *Còzze* (pl.: *còzzele*).
cozzare *Cuzzè, sbatte, tuzzè.*
cozzo *Tuzzaitte, tuzze.*
crampo *Grànghèle.*
cravatta *Scolle.*
cravatta di trine *Sciabbò.*
cravattina *Cruvattoine, papijonne, sculloine, tarèngule.*
creanza *Crianze, noise.*
credere *Credde, crenze.*
credito *Credenze.*
credulone *Caracozze.*
cremore *Cremoune.*
creolina *Criolaine.*
crepa *Crepazze.*
crepa! *Skatte!*
crepacuore *Skattaminde*
crepare *Crepè, crepè 'ngurpe, skattè.*
crepato *Crepoite, skattoite.*
crepatura *Crepazze.*
crepitacolo *Tròzzele.*
crepitare *Skatterescè.*
crescere *Arregnè, cresce, spechè.*
cresciola *Cresciòle.*
crescita *Crescenze.*
Cresima *Crèseme.*
crespa *Crespe.*
crespo *Creppe, creppe de Cine, giorgette.*
cresta *Criste.*
cretino *Cremoune, 'mbecille, stùbbete.*
criniera *Coipecirre.*
crinolina *Parapalle.*
Cristo Re *Senza Criste.*
critica *Asseise, ditte, tagghia-tagghie, trideche, zechenonne.*
criticare *Calciè, furciè, sfurbeciè, tagghiè, tredechè.*
crivello *Crevelle.*
croccante *Friske* (f.: *freske*), *rusecaridde* (f.: *rusecaredde*).
crocchia di capelli *Ciuppille, scignonne,*

trezzille.
crocchia di donnette *Cerenidde.*
croce *Crouce* (pl.: *cruce*, arc.: *cròcele*).
crocetta *Crucette.*
crocicchio *Crucevije.*
crocifisso *Crugefisse.*
crocile *Crucioile.*
crollare *Scuffelè.*
crollato *Scuffeloite.*
cronico *Arradecoite.*
crosta *Scorze.*
crosta di pane *Scurze.*
crostata *Grattè.*
cruccio *'Ngùcede, penzijre.*
crudigno *Crudivele.*
crudo *Croude.*
crusca *Canigghie.*
crusca fine *Grussetidde.*
cubetto di pietra lavica *Chianghette.*
cubito *Gùvete.*
cucchiaiata *Cucchiaraite.*
cucchiaino *Cucchiaroine.*
cucchiaino di legno *Cucchiaredde.*
cucchiaino *Cucchiaire.*
cuci e scuci *'Nguse e scuse.*
cucinare *Couce, cucenè.*
cucinato *Cutte, cucenoite.*
cucire *Cusije.*
cucito *Chesoute.*
cucitura *Cuseture.*
cucurbitacea *Carusidde, vozze, vuzzetedde.*
cuffia *Skuffie.*
cuffietta *Skuffiedde.*
cugina/o *mia/o* *Cuggìneme.*
cugina/o *tua/o* *Cuggìnete.*
cugino *Cunzuproine* (f.: *cunzupraine*), *froite cuggioine* (f.: *soura cuggeine*).
culata *Culacchiaite.*
culetto *Culacchidde.*
culice *Muparedde.*
culla *Naiche, navicule.*
cullare *Nazzechè.*
culo *Cule, cufenatoure, masenoire, mazze, prouse, tafanarie, trùfele, turnande.*
culona *Culacchioute.*
culone *Culacchioune, treccule.*

cumino *Chiummelle.*

cumuletto *Castellette, cumalette.*

cumuletto di noccioli *Castidde.*

cumulo *Mendoune.*

cunco *Cugne.*

cunco per ruota *Skotte, staccioune.*

cuocere *Couce, cucenè.*

cuocere in acqua *Scallè.*

cuoco *Cuche.*

cuoio *Corie, pelle.*

cuore *Coure.*

cupola *Cappelloune.*

curare *Curè, dè rette.*

curatolo *Curàtele.*

curiosetto *Criusidde (f.: criusedde).*

curioso *Criouse (f.: criose).*

curva *Aggeratore, curve, vultaite.*

curvato (di dorso o schiena) *'Ngruccoite.*

curvo *Curve.*

cuscinetto a sfere *Cuscenette.*

cuscinetto di cuoio *Retrange.*

cuscino *Cuscioine.*

D

da *Da.*

daccapo *Punde a coipe.*

daccapo? *'N'outa volte?, e dalle!, e rùzzele!*

dacchè *Dacchè, edaje, giacchè, tande che tande.*

daccordo *A pile.*

dado *Doide (arc.: doile).*

daffare *Cheffè.*

dagli *Da i.*

dagli! *Dalle!, e rùzzele!*

dai! *Cù!, maine!, mò!, 'nzagagghie!, vutte!*

dalla *Da la.*

dalle *Da i.*

damerino *Muscheghioune.*

damigiana *Dameggiaine.*

damigianella *Dameggianedde.*

dammi! *Damme què!, mò!*

danaro *Argianne, leire, magghie, paparoule, polve, quatroine, ranelle, sceneske, solde, terneise.*

danaroso *Pelvouse (f.: pelvose), ricchepeloune (f.: riccapelone), ricche.*

dannare *Dannè, dè l'àneme au diàvele.*

dannato *Dannoite, a garde.*

danneggiare *Nouce.*

danneggiato *Loise.*

danno *Arruijne, dammage, macesterne, macidde.*

dare *Dè.*

datore di lavoro esigente *Croipacafoune.*

dattero *Dàttele, tàttele.*

davanti *Da nande, 'nnande.*

davanti e di dietro *Da nande e da roite.*

davvero *All'avveramende, avveramende, luere.*

debbiare *Garde la restocce.*

debitato *Addebbeloute, ammalagnoite, strapazzoite, trapazzoite.*

debito *Ceppoune, chiuve, dèbbete (pl.: dibbete), 'ngùscete, rapporte, zelle.*

debito morale *Òbbeche (arc.), òbbleghe, ubblegazzione.*

debituccio mai pagato *Futticchie.*

debole *Dèbbule, smelzacchioite.*

debolezza *Debbulezze.*

debolmente *Dèbbule-dèbbule.*

debosciarsi *Rebbusciarse.*

debosciato *Rebbuscioite (f.: 'ndrusce).*

decantare *Pusè, scadeje.*

decantato *Pusoite, scadoute.*

decedere *Murije.*

deceduto *Murte (f.: morte).*

deceduto da molto *Stramurte (f.: stramorte).*

decidersi *Resòlvese.*

decina di Rosario *Poste.*

decoro *Onoure.*

decrescere *Scresce.*

defecare *Alleggerije, cachè.*

defluire *Scorre.*

defecazione *Cacaite, callerrizze, cessazzione, presaite, spassaite.*

defecazione grande *Cacatoune.*

deformare (legno) *'Nfalzije, storce.*

deformare (superfici metalliche) *Ammacchè.*

deformato (di legno) *'Nfalzoute, sturte.*

deformato (di metallo) *Ammaccoite.*

deforme *Struppioite.*

degli *Di, d'i.*

del *Du.*

delatore 'Mbamoune, 'nfamoune, tradetoure.
delazione 'Mbamarije, 'nfamarije, spiaite, trademinde.

delicato Accrianzoite, delecoite, gendoile.

delinquente Delinguende, pecciatte (f.: pecciotte; pl.: pecciùttele, pecciòttele).

delirare Delleriè.

delirio Dellirie.

della De la.

delle D'i.

delizioso Addecricioite.

demolire Guastè, scuffelè, sfrabbechè, sman-dullè.

demonio Bruttabestie, cìfere, demonie, diàvele, Lucìfere, mammoune, parasacche.

demoralizzato Abbattoute, demirte.

denso Denze.

dentato Zannoute.

dente Dende, ganghe, zanne.

dente di latte Lattaroule.

dente molare Gangoile.

dentiera Apparecchie, dendijre, senagghiere.

dentino Denduzze.

dentro Ghinde, ghindre, inda-inde, inde.

dentro per dentro Ghinde pe ghinde, ghindre pe ghindre.

deperire Perije, scije perenne-perenne.

deperito Cresemisse.

deretano Còfene, cule, cufanatoure, marre, masenoire, mазze, prouse, semafre, tafanarie, trùfele, turnande.

deretano di scimmia Cularoine.

deridere Cuffiè, cugghiunè.

deschetto Bangaridde.

Desolata (Maria) Desolaite.

destare Descetè, respegghiè.

destinazione Derezzione.

destino Sorte.

destra (mano) Manarette, rette.

detenuto Carciaroite, 'ngarciaroite.

dettaglio (vendita al) Menute.

dettare Dettè.

detto Ditte, muttette.

detto fatto Ditte fatte, tanne stesse, tanne-tanne.

devoto Devoute (f.: devote).

devozione Devuzione.

di De.

dialetto Parlaite.

diarrea Cacaredde, sciolte, sciugliemende.

diavolo v. demonio.

dicembre Decembre.

diceria Ditte, mutte-mutte.

diciassette Deciassette.

didietro (sartoria) Ditre.

dieci Dice.

dietro Roite || Di dietro: da roite.

difendere Defenne.

difetto Defette (pl.: defitte), magagne.

difetto (di vestito) Sgarbe.

difettoso Defettouse (f.: defettose).

difettoso (di vestito) Sgarboite.

differenza da versare Precatoure, refouse.

difficile 'Mbrugghielouse (f.: 'mbrugghielose).

difficoltà Busille.

digerire Addeggerije.

diggiuno A stecchette, descione.

digrignare Sgreghè.

di là A quedda vanne, daddè.

dilapidare Fruscè, fuffè, scialacquè, scialè, strusce.

dilapidato Fruscioite, fuffoite, scialacquoite, scialoite, strutte.

dilapidatore Scialacquatoure, strusciajule (f.: strusciajole).

dileggiatore Scemmiatoure.

dileguamento Squagghiaminde.

dileguarsi Squagghiè.

dilettare/-arsi Addecriè, decriè.

diligente Pusetoive.

diluvio Delluvie.

dimagrire Smagrije.

dimagrire vistosamente Sculè.

dimenarsi Vrezzechè.

dimenticanza Scurdaite.

dimenticanza momentanea A mende a mende

dimenticare Scurdè.

dimezzare Smezzè.

dimezzato Smezzoite.

diminuire Ammanghè, scresce.

dinanzi Da nande, 'nnande.

Dio Dije, Padreterne.

Dio non voglia! Mogghiaddije, 'nziamè.

dipingere Pettè.
dipinto Quadre.
dipinto (agg.) Pettoite.
diploma Cartòffele.
di quando in quando A botte a botte.
diradare (frasche) Sfraschè.
diradare (germogli di carciofo) Smuscelè.
dire Deice, parlè.
direttamente De facce, faccefronde, rembette, ritte-ritte, teraita-teraite.
dirigente Coipedòpere.
dirimpetto Faccèfronde, rembette.
dirottamente A cile apirte, a zeffunne.
disaccoppiare (animali) Scazzechè.
disaccordo Rajotte, retture.
disassociarsi Scumbagnarse.
disassociato Scumbagnoite.
discesa Ascennute, capabbasce.
discolo Scaparbìe.
disconoscere Descanosce, scanosce.
discorso Trascurse.
discorso senza fine Lazze de Pasqualoite, zuchelidde.
discussione Raggiunamende, storie.
discutere Arraggiunè, raggiunè.
disdicevole Malavvedeje.
disfare Sfè.
disfatto Sfatte.
disgelare Schietrè, squagghiè.
disgemmare 'Mbutescè.
disgrazia Coine nivre, desgrazzie, deciassette.
disgraziato Desgrazzioite.
disguido Condrattimbe.
disimpegnare Spegnè.
disistimato 'Nguletenoute.
disobbligarsi Attandarse u noise.
disoccupato A l'abbinde, 'mmizze a la straide, succupoite.
disonore Vregogne.
disordinato Revattouse (f.: revattose, skuscelende).
disordinato (di ambiente) Rebbelloite, sottasope.
disordine Scungegnaminde, skuscegnaminde.
disotturare Sfelturè, sfolce, spelè.
dispaire Scucchiè, scumbagnè.

dispari Dispere, spoire.
dispendio Fuffe.
dispensa Credenze.
disperato Desperoitte.
disperdere Spatriè, sperde.
disperso Spatrioitte, sperse.
dispetto Crepaminde, despitte.
dispettosamente A despitte, a 'ngagna scorce.
dispiacere continuo 'Ndusecaminde, tusche.
disponibile A manijsce.
dissipatore v. dilapidatore.
dissodare Darè.
dissodato Daroitte.
dissoluto Scapestroite.
dissonare Sbaliè.
disperso Sperdoute.
dispettoso Despettouse.
disponibile Accòmede.
distaccato (detto di denti) Allascoite.
distante Arrasse, darrasse, lundoine.
distendere un panno Schiechè, stenne.
disteso (di panno) Schiecoite, stennoute.
distorsione Storte.
distrarre Sbambè.
districare capelli Spedechè.
distruggere Scriè.
disusato Foure mode.
ditale Descetoile.
ditalino Detaloine.
ditata Descetaite.
dito Discete (pl.: dèscete).
divagarsi Spassè.
divagazione Albaggije, spasse.
divano letto Dormose, sciasselonghe, sommiè.
divellere Sciuppè.
diversamente Mangamende, senò.
divertimento Cruske, spasse.
divertire Addecriè, decriè, sbambè, spassè.
dividere Sparte.
divisa Tenute.
divisione Sparte.
divisorio Tramizze.
divulgare 'Mbuttanije.
documento Carte, dicomende.
dodici Dùdece, duzzaine.
dogatura Carature.

doglia *Dogghie*.
dolce *Paste*.
dolce lievitato *Briosce*.
dolce pasquale *Squarcedde* (pl.: *squarcidde*).
dolciastro *Dulciazze*.
dolcificare *'Nzuccarè*.
dolcificato *'Nzuccaroite*.
dolciume *Canaruminde, canarutizzie, leccandredde, sceccarije*.
dolore (inf.) *Bubbù, deloure*.
dolere *Duleje*.
dolore acuto *Cigghie, duskoure*.
dolore di pancia *Deloure 'ngurpe, passatore*.
domandare *Addumannè*.
domani *Crè*.
domani mattina *Cremmateine*.
domani pomeriggio *Crè au jurne*.
domani sera *Cressere*.
domare *Addumè, ammanzije*.
Domenica *Mèneche*.
domenica *Dumèneche*.
Domenico *Dumineche*.
domestica *Camarere, serve*.
domestico *Camarije, servetoure*.
dominare *Gallesce*.
donare *Rialè*.
Donata *Dunaite*.
Donato *Dunoite*.
donde *Daddò, daddoue*.
dondolare *Cutelè, nazzechè, penne, trabballè*.
dondolio *Nazzecaminde*.
donna *Fèmene*.
donna autoritaria *Cavaddone*.
donna bella *Bellafèmene*.
donna civettuola *Culumbraine*.
donna con poco sedere *Sculandrenaite*.
donna con poco seno *Sciuvelaite*.
donna da poco *Pagghiose, pelecchiose*.
donna da strada *Ciandelle, trazzaine, vasciajole*.
donnaiole *Ceddigne, femenajule*.
donna poco seria *Chiachielle*.
donna pomposa e pacchiana ma quotata in società *Madamangotte*.
donna prolifica *Fegghiarole, cunegghie*.
donna rozza *Catorze*.

donnaccia *Malafèmene*.
donnaiole *Alliccapèttele*.
donnetta *Femenedde*.
donnona *Chiachioppe, femenone, matrone, paccone, pagghioneche, quartàscene, sdanghe, staccone*.
donnona sciatta *Paccascianne*.
dono *Cevelezze, doune, rioile*.
dopo *Appirse, doupe, mocagaje*.
dopodomani *Pescre*.
dopodomani l'altro *Pescridde*.
doppia cassa (orol.) *Doppiacasse*.
doppia porta *Condraporte*.
doppiometro *Doppiemetre*.
doppietta *Debbotte, duppiette, fesciù*.
doppio *Doppiamende*.
doppio gioco *Da nande e da roite, tabbicche e tabbacche*.
dorare *Durè, 'ndurè*.
dorato *'Nduroite*.
dormiglione *Coilasunne, durme-durme, pasunne*.
dormire *Dorme, scurnacchiè*.
dormita *Dermute*.
Dorotea *Dorine*.
dorso di quadrupede *Groppe*.
dorso di scarpa *Forte*.
dorso di terreno *Scremoune*.
dorso umano *Spadde*.
dote *Doute* || In dote: *'mbitte*.
dote di beneficenza *Maretagge*.
dottato (fico) *Ottaive*.
dottore *Mideche*.
dottorucolo *Medecuzze*.
dove *Addò, addoue*.
dov'è *Addogaje*.
dovere *Duveje*.
dovunque *A tutt'i pizze, a tutt'i vanne*.
dovunque sia *Addogajegaje*.
dovuto *Devute*.
dozzina *Duzzaine*.
dozzinale *Duzzenoile*.
dritto *Ritte*.
drizzare *Addrèzzè, 'ngrecchè*.
duca *Duche*.
ducato *Ducoite*.

ducatone *Ducatoune.*

due *Cocchie, di, doue, due (f.: de), parigghie, poire.*

duecento *Dicinde.*

duecento grammi *Nu quinde .*

due ore di notte *Deoure.*

dunque *Dunghe.*

duomo *Dùmene.*

durare *Durè, ammandeneje.*

durata *Duraite.*

duro *Curnaligne, murre, tuste (f.: toste).*

duro di cuore *Coine, coure de coine.*

E

è *Gaje.*

ebanista *Ebbaniste.*

ebano *Èbbene.*

ebbene? *E 'mbè?*

ebbrezza *'Mbriachezze.*

ebete v. stupido.

ebreo *Abbroje, ebbroje.*

ecatombe *Accesetorie, lettaire.*

Ecatomèra *Catumaire.*

eccedenza *Sùpere.*

Ecce Homo *Arceome, Ecciaome.*

eccesso *'U troppe, 'u troppe è troppe.*

eccetera *Cecippe e ceciappe, tetuppe e tetappe.*

eccetto *Foure ca.*

ecchimosi *Azzuppature, livede.*

eccitabile *Rattouse (f.: rattose).*

eccitante *Arrapande.*

eccitarsi *Arraparse.*

eccitarsi (di animale) *'Mbrustechije.*

eccitato *Arrapoite.*

eccitato (di animale) *'Mbrustecoute.*

eccitazione *Arrapaminde.*

eccitazione (di animale) *'Mbrustecaminde.*

echeggiare *Resunè.*

ecclisse *Acclisse.*

ecco *Apposte, ècchete.*

eccoci *Ecchecequè.*

eccome *Cacchè, cacoume.*

ecco qua *Ecchequè.*

eccoti quà *Ecchetequè.*

eco *Resunanze.*

economico *Mercoite.*

eczema *Sfuche.*

edicola *Chiosche.*

edicola votiva *Altaroine, annicchie, nicchie.*

edificare *Frabbechè.*

edificio *Fràbbeche, frabbecoite.*

edificio scolastico *Edifizzie.*

editto *Gurdenanze.*

edotto *Ambaroite, 'struoite.*

educato *Accrianzoite, accustemoite.*

educazione *Crianze.*

effeminato *Mezzafèmene, recchiungidde.*

effervescente *Fervescende.*

effettivamente *Avveramende, luere.*

effetto *Affètte, effette, èsete.*

efficace *Bune.*

efficiente *Attoive.*

effigie *Retratte.*

Egidio *Eggidie.*

Egitto *Eggitte.*

egli *Ghidde.*

ehi! *Oue!, uè!*

eiaculare *Sburrè.*

eiaculazione *Sburrature.*

elastico *Molle.*

elce *Èlece.*

elegante *A lusse, ammartenoite, de lusse, scicche, squarcione.*

eleganza *Lusse, sceccarije.*

eleggere *Numenè, vutè.*

elementare (scuola) *Alimendoire.*

elemosina *Caretà, lemòsene.*

elemosinare *Lemusènè, menechè.*

elemosiniere *Lemuseniye.*

elenco *Liste.*

eletto *Numenoite, vutoite.*

elettricista *Lettriciste.*

eletttrizzato *Amuinoite.*
elevare *Galzè, rezzè.*
elevato *Galzoite, rezzoite.*
elezione *Vutazzione.*
Elia *Elije.*
elica *Èleche.*
eliminare *Luè da nande, scangellè.*
eliminare gemme *Sputescè.*
eliminato (di gemme) *Sputescioite.*
ella *Ghedde.*
ellittico *Ovoile.*
elmo *Ghelme.*
elogiare *Avvandè, vandè.*
elogio *Vandaminde.*
eludere *Sviè.*
emaciato *Seccoite, sicche.*
Emanuele *'Manuoile.*
emblema *Embloime.*
embrice *Èrmece, ìmbrece.*
Emilia/o *Emilie, 'Milie.*
emorroidi *Cularoine, merroide.*
emostatico *Stagnatoure.*
emottisi *Butte de sanghe.*
emozionarsi *Amuinarsè.*
emozione *Amuijne.*
enciclopedico *Capacchioune.*
endice *Ènece.*
enfiare *Abbufacchiè.*
enfiato *Abbufacchioite.*
enorme *Foure mesure, grusse (f.: grosse), assè, streverie.*
enormità *Zammeine.*
entra ed esci *Ghinde e fourè, troise e ghisse.*
entragna *'Ndragne.*
entrare *Trasije.*
entrare in coma *'Ndrestije.*
entrarvi *Capè.*
entrata *Trasute.*
entro *'Ngoipe.*
enuresi *Pescè 'u litte.*
enunetico *Pescialitte.*
è ora di finirla! *Mogaje!*
epidemia *Morte, peste.*
epidemia influenzale *Spagnole.*
epidermide *Pelle.*
epidermide dura *Corie.*

epifania *Bufanije, Pasquabbufanije.*
episcopio *Palazze de Monzegnoure.*
epoca *Èpuche, staggione.*
eppure *Eppoure.*
Epulone *'Peloune.*
equalano *Gualoine.*
equino *Cavaddoine.*
equino deperito *Schercioune, strappoune.*
equo *Giuste.*
erba *Erve, gherve.*
erbaiolo *Ervajule, ghervajule.*
erba lanosa *Lanaire.*
erba odorosa *Pempenelle.*
erbatura *Ervature, ghervature.*
erbetta *Ervuzze.*
Ercole *Erculoine.*
erede *Eroide.*
eremo *Remetagge.*
eresipola *Resipule.*
eretto *All'impide, empide, 'ngrecchelloite.*
ergere *Aderge.*
eritreo *Abbessenaise.*
erma *Mizzebbuste.*
Ermanno *Armanne.*
Ermelinda *Melinde.*
Erminia/o *Arminie.*
ermisino *Ermesoine, ormesoine.*
ernia *Cugghie, ualle.*
ernia scrotale (inizio di) *Cugghiairedde.*
Erode *'Roude.*
erompere *Sbuffè.*
erpes labiale *Freve.*
erpicare *Arpechè.*
erpice *Arpecioine, èrpece.*
erpice rustico *Strascijne.*
errare *Sgarrè.*
errare *Scije spirte.*
errato *Sgarroite.*
errore *Orroure, sbaglie, sgarre.*
errori o equivoci nel parlare *Precuche.*
erudito *'Struioite.*
esagerato *Merachelouse (f.: merachelose).*
esagerato! *A quande i vinne?*
esagerazione *Meràcule.*
esasperare *'Mbuchè.*
esattamente *Giuste-giuste, satta-satte.*

esatto *Giuste, satte.*
esattoria *Fundiarie.*
esautorare *Scalvacchè.*
esca *Ceive, èseche.*
escoriare *Scurcè.*
escoriato *Scurcioite.*
escoriazione *Scurciature.*
escremento di animale *Fumijre.*
escremento di insetto *Cacazzoime.*
escremento di uomo *Callerrizze, merde, strunze* (pl. : *strünzele*).
esempio *Esembie, 'nzegnaminde.*
esequie *Funeroile.*
esercito *I suldoite.*
esibire *Presendè.*
esistere *Esiste, ghesse.*
esitare *Fè 'u poire e spoire.*
esito di purgante *Effette, èsete.*
esofago *Cannaroile, fouche.*
esonere *Affranghè.*
esordire *Accumenzè.*
esortare *Ammariè, 'nguraggè.*
espandere *Spanne.*
espanso *Spannoute.*
espediente *Magesterie.*
espedientista *Spedecchioune.*
Espedito *'Spedoite.*
espellere *Caccè.*
esperienza di vita *La bì e la bà.*
esperto *Scurretoure.*
espiare *Scundè.*
espiato *Scundoite.*
esplodere *Skuppiè.*
esplosione *Skuppie.*
esploso *Skuppioite.*
esporre *Mustrè.*
esposizione di corredo *Cunzegne.*
esposto *Mustroite.*
espressamente *Espressamende, pusetevamende.*
espressione del viso *Cere.*
espressione severa *Cerature.*
espresso *Espresse.*
esprimere *Deice.*
espulso *Caccioite.*
espurgare *Spurghè.*
espurgatore di pozzi neri *Pulizzasendaine,*

sendenajule.
espurgo *Spurghie.*
essa *Ghedde.*
esse/i *Chidde.*
essenza *Senze.*
essenziò *Assenze, senze.*
essere *Ghesse, esiste.*
essere creditore *Avvanzè.*
essere disponibile *Stè a còmede.*
essere ingaggiato *Resolve.*
essere promosso *Passè.*
essiccare *Assecchè, secchè.*
essiccato *Asseccoite.*
esso *Ghidde.*
estaglio *Stagghie.*
estasiato *'Nzùccchete- 'nzùccchete.*
estate *Està, staggione.*
estendere v. *stendere.*
esterrefatto *Attassoite, 'ndefatte, stravedoute.*
esteriorità *Applò.*
esternamente *Da fourè.*
estero *Èstere, stranijre.*
esteso *Larghe e lunghe* (f.: *longhe*).
estinguere *Fernesce de paghè.*
estinto *Murte.*
estinto (agg.) *Fernoute de paghè.*
estirpare *Schiandè, sciuppè.*
estirpato *Schiandoite, sciuppoite.*
estorsione *Lambe.*
estraneo *Stranie.*
estrarre *Cavè, sciuppè.*
estratto *Cavoite, sciuppoite.*
estratto *Estrate.*
Estrema unzione *Ugghiesande.*
estremità *Ponde.*
estremità di sfilatino *Cuzzetidde.*
estro *Genie.*
esumare *Sfussè.*
esumato *Sfussoite.*
esumatore *Sfussatoure.*
esumazione *Sfussature.*
età *Dietaitè.*
eterno *Padre Padreterne.*
eterno riposo *Requiammaterne.*
etichetta *Cartelloine.*
ettaro *Èttere.*

Ettore *Etteriuacce.*

euforia *Sfазie.*

euforia fanciullesca *Jòchele.*

Eustachio *Ustacchie.*

evadere *Scapparsinne.*

evangelico *Evangeliste.*

evangelista *Evangeliste.*

evaporare *Svapuriije.*

evaporato *Svapuroite.*

evaso *Scappoite.*

evento *Fatte.*

evidente *Lambande.*

evidentemente *Ecceteste.*

evirare *Castrè.*

evirato *Castroite.*

evitare *Gavetè, scambè.*

evviva! *Ebbive!*

exclaustrarsi *Sfratarse.*

exclaustrato *Sfratoite.*

Ezechiele *Zacchille, Zechille.*

F

fabbisogno giornaliero *Cambaite, essenzioule.*

fabbrica *Fràbbeche.*

fabbricare *Frabbèchè.*

fabbricato *Frabbecoite.*

fabbro *Ferroire.*

faccenda *Negozzie, recâtepe, servizzie, (pl.: servezzie), truizzie.*

faccende proprie *Fatte, fioite di mije, di toue, di sue, di nuste, di vuste, de loure.*

faccetta *Facciodde.*

faccia *Facce || In faccia: 'mbacce.*

facciata *Facciaite.*

faccione *Facce de louna chaine, facce de piatte mezzoine, faccioune.*

faceto *Sciuchelannijre (f.: sciuchelannere).*

facile *Fàcele.*

facilmente *Fàcele-fàcele.*

faggio *Fagge.*

fagiano *Faggioine.*

fagiolino *Fasulidde.*

fagiolo *Fasoule.*

fagiolo fresco *Spulecaridde.*

faglia *Faglie.*

fagottino *Fanguttidde, mappatedde.*

faina *Fuijne.*

falce *Falce.*

falce da fieno *Falcioune.*

falcetto *Falcette, falcuidde, sarrecchie.*

falchetto *Falcunette.*

falciare *Sfalchè.*

falco *Falcoune.*

falegname *Falegnoime, meste d'asce.*

falegname mobiliere *Ebbaniste.*

falena *Farfaredde.*

falera *Bocce, vettoune.*

fallire *Fallije, sfallije.*

fallito *Falloute, sfalloute.*

falò *Fanove.*

falsatura *Fendoune.*

falso *Falze, finde, refalde.*

fama *Numeje, numenaite.*

fame insoddisfatta *Mezzapanze.*

famigerato *Numenoite.*

famiglia *Famigghie.*

famiglio *Famigghie.*

famoso *Canescioute.*

fanale *Fanoile.*

fanale stradale *Lambioune.*

fanatico *Fanouse (f.: fanose).*

fanfara *Bambarre.*

fanfarone *Palluniste, vuccheloune.*

fanghiglia *Zanghigghie.*

fango *Loute, mugghe, zanghe.*

fannullone *Chiazzajule, lazzaridde, magabbonde, mangiapoine a trademinde, 'mbrace-dasaccoune, scambelatimbe, stangachiazze.*

fantasma *Malombre, melambe, spirete.*

fantoccio di paglia *Carnevoile, mammucce.*

fa' presto! *Maine!, spiccete!*

Fara *Faire.*

fare *Fè.*

fare a pezzi *Spatazzè.*

fare colazione *Nelequè.*

fare e disfare *Cusije e scusije.*

fare promessa di matrimonio *Dè paroule.*

farfalla *Palomme.*

farfallina *Palummedde.*

farfallina (pastina) *Nucchette.*

far fumare *Sfumacchiè.*
farina *Faraine.*
farina di lino *Faraine de loine.*
far la fame *Pacheriè.*
farmacia *Farmacije, speciarije.*
farmacista *Farmaciste, specioile.*
farneticare *Dè i numbre, delleriè, scerchiè, spanè.*
farnetico *Numbrajule (f.: numbrajole).*
far peso *Appeselè.*
farsetto *Felzette.*
farsi carne *'Ngarnarse.*
farsi innanzi *Assije 'nnande.*
farsi frate *Farse moneche.*
farsi sacerdote *Farse prèvete.*
fasce da neonati *Fasse, 'mbassande.*
fascia *Fasce.*
fasciacoda *Chedoune.*
fasciare *'Mbassè.*
fascina *Fascetidde, sàrcene.*
fascio *Fasce, mazze, vrazzaite.*
fascio di spighe *Gregne.*
fase lunare *Quarte.*
fase lunare crescente *Crescenze.*
fase lunare decrescente *Manganze.*
fastidio *'Mbicce, scòmede, tedie.*
fastidioso *Scòmede.*
fatato *Affatoite.*
fate voi! *Fè vue!*
fatica *Fateighe, travagghie.*
fatica eccessiva *Strapazze, trapazze.*
fatto *Fatte.*
fatto a pezzi *Spatazzoite.*
fattore di campagna *Fattoure.*
fattore di città *Castalde.*
fatuo *Fatue.*
Faugni *Faugne.*
fava *Faive.*
fava col baccello *Vònghele.*
favella *Favedde, lengue, tatanedde.*
faveto *Favoire.*
favetta *Favodde (pl.: favudde).*
favilla *Fascidde.*
favola *Fatte.*
favoletta *Fattaridde.*
favonio *Faugne.*

favore *Fagoure.*
favorire *Faurije.*
favorite! *Faurite!*
favorito *Basettounne, fauroite.*
fazzoletto *Fazzelette, jatatoure, muccatoure, stuscianoise.*
fazzoletto a nodi *Turcemusse.*
fazzoletto a tocco *Tuccatoine, tucchoite.*
fazzolettone *Muccatoure.*
febbraio *Febbroire.*
febbre *Freve.*
febbre passeggera *Freveggiazze.*
febbrecola *Frevaredde, frevodde.*
febbre *Frevoune, frevuzze.*
feccia *Fezze, morghe, murghiaire.*
fecciaio *Fezzajule.*
feci deposte sui marciapiedi *Migliaccherrizze.*
fecondare *'Ngravedè.*
fedele *Faide.*
Fedele *Fedoile (f.: Fedaile).*
federa *Facce de cuscioine, mesteture.*
fegatino *Fegatidde.*
fegato *Fèdech, fèghete.*
Felice *Feloice.*
felice *Cundende, prescioite.*
Felicia *Felaice.*
fellone *Faddouse.*
felpa *Felpe.*
felpato *Felpoite.*
femminile *Femenoine.*
femminilmente *Alla femenaine.*
femore *Uffe.*
fendere *Crepè, fenne, spacchè.*
fenditura *Fessure, fesse, singhe, spacche, sulche.*
Ferdinando *Freddeandde.*
ferire *Ferije, tagghie.*
ferire alla pancia *Spanzè.*
ferita *Tagghie.*
ferito *Feroute, tagghioite.*
feritoia *Saittaire, sgarrazze.*
fermabattente *Spondapoide.*
fermacollare di cavallo *Ozze.*
fermaglio grosso a ciondolo *'Mbrellocche.*
fermare *Fermè, 'ndratteneje, tratteneje.*
fermare emorragie *Stagnè.*

fermato (di emorragia) *Stagnoite*.
fermentare *Cresce*.
fermentato *Crescioute*.
fermentazione *Fermendazzione*.
fermezza *Pulze*.
fermo 'Mblasse, soute.
fernet *Fernette*.
ferraiolo *Ferrajule*.
ferrare *Ferrè*.
ferrato *Ferroite*.
ferratura *Ferrature*.
ferro *Firre*.
ferro di cavallo *Firre*.
ferro per baffi *Firre*.
ferro per capelli *Firre*.
ferro per maglia *Firre*.
ferrovia *Ferrovije*.
ferroviero *Ferrovijre*.
ferula *Frèvele*.
fessacchiotto *Fessille*.
fessagine *Fessetùdene*.
fesso *Fesse*.
fessone *Fessoune*.
fessura nel muro *Saittaire*.
festa *Feste* (pl.: *fiste*).
festaiolo *Presciajule* (f.: *presciajole*).
festino *Festoine*.
festone *Festoune*.
festoso *Verzellouse* (f.: *verzellose*).
fetidezza *Fetendarije*, *fetendelarije*.
fetido *Puzzelende*.
fetore *Fite*, *puzze*, *tanfe*.
fetta *Fedde* (pl.: *fidde*).
fetta di tufo *Feddoune*.
fettina *Fedduzze*.
fettina di prosciutto *Strafinzele*.
fettona *Feddone*.
fettuccia *Capesciole*, *fiandre*, *grogrè*.
fettuccia (pasta) *Làghene*.
fettuccia riccia *Làghene rizze*.
fettuccina *Laganedde*, *lenguaine*.
fiacca *Debbulezze*, *sfattezze*.
fiamma *Vambe*.
fiammata *Vambaite*.
fiammifero *Aspitte nu picche*, *fulmenande*,
lumoine, *pròspere*.

fiancata *Fiangaite*.
fianco *Custe*, *fianghette*.
fiaschetto *Fiaschette*.
fiasco *Fiasche*.
fiasco da due litri 'Mbagghiaite.
fiatare *Alescè*, *fiatè*.
fiato *Fioite*, *joile*.
ficcare con forza *Skaffè*.
ficheto *Fecoite*.
fico *Foiche* (pl.: *feiche*).
fico (frutto) *Feiche*.
fico d'India *Foichedinje*.
fico immaturo *Prefeiche*.
fico primaticcio *Fioure de foiche*.
Ficora *Ficure*.
fidanzamento ufficiale *Apparulaite*.
fidanzata/o *Zeite*.
fidanzata/o mia/o *Ziteme*.
fidanzata/o tua/o *Zitete*.
fidanzato ufficialmente *Apparuloite*.
fidarsi *Fedarse*.
fidato *Fedoite*.
fido *Foide*.
fienagione *Accarrè 'u fijne*.
fieno *Avezze*, *fijne*.
fiera *Fijre*.
fifa *Cacazze*, *fiffe*.
fifone *Cacasotte*, *cacazzoune* (f.: *cacazzone*),
fefouse (f.: *fefose*).
figlia/o *Figghie*.
figlia/o mia/o *Figghieme*.
figlia/o tua/o *Figghiete*.
figliastra/o *Fegghiastre*.
figlioccio *Cumbaridde* (f.: *cummaressedde*).
figliolanza numerosa *Grice*, *morre*.
figlioletto *Fegghiaridde* (f.: *fegghiaressedde*).
figura *Fegure*.
figurare bene *Cumbarije*, *fegurè*.
figurato bene *Cumbaroute*, *feguroite*.
figurina di santo *Feguredde*.
fila *Feilafande*, *feile*.
filamento *Sfelazze*.
filare *Feloire*, *trangafeile*.
filare (v.) *Felè*.
fil di ferro *Firrefeloite*.
filettare 'Mbanè.

filettatura 'Mbanature.

filetto di bardatura Buccature.

filetto di carne bovina Felette.

filibustiere Felabbustijre.

filiera Felijre.

Filippo Felippe.

film Pellicule.

filo Feile.

Filomena/o Felomeje.

filtrare Passè.

filtrato Passoite.

fine Feine.

fine (agg. e s.m.) Foine.

finestrino Fenestridde.

finestrino di vettura Spurtidde.

finestrone Fenestroune.

finingere Finge.

finimenti Feneminde, guardeminde, refenature.

finimondo Fenamunne.

finire Fernesce.

finito! Mafisce!

fin lì Finghè, fine dè.

finchè Finghè.

fino all'osso! All'usse!

fino a quando Finaquanne, findande.

finocchietto Fenucchidde.

FISIOLOGIA

Abbambè, abbandonarse, abbrachije, abbuffacchiè, abburtije, acqualùcede, addubbiè, àffete, afflezzione, aggravè, alescè, allascianarse, alleggerije, alluscè, alterizzie, ammalagnè, ammangunè, ammaskè, ammicche, ammassarse, androiche, annussè, appapelè, apparecchie, appenne 'u musse, appoiche, appundè, arrapè, arrezzè i carne, assecchè, azzuppè, butte de sanghe, cacaredde, cacchelle, cachè, cadde, calanedde, cambè, calasceine, cangraïne, capeddaire, cappucce, carvugne, castrè, catarre, cechezze, cefrèsceche, celechè, cepodde, cheloure, chiacchè, chiaiche, chiarfe, chiazette, ciamurre, ciàngule, cigghie, ciste, còzzele, creste de gadde, cugghie, cularoine, cule, curnecedde, curpe, debbulezze, dè i numbre, delleriè, deloure, deloure de coipe, deloure 'ngurpe, dendijre, derutte, descetè, descione, dietaite, dogghie, dorme, druppessije, duskè, duskoure, effette, empide, èsete, fegghiè, fiatè, fioite, fistele, fitte, flemmoune, flessione, frangioise, frevaredde, freve, freveggiazze, frevodde, frevounne, fundanelle, furmeica-furmeiche, galescè, galiè, gargarizze, gargaruzze, gelounne, ghiette, ghind'ai spadde, ghind'au cervidde, grànghele, gravedanze, gruffelè, gruppe, guvetaite, jatè, jèteteche, joile, làgreime, lavatoive, lazzariè, livede, loffe, maise, malatije, mangamende, marce, marcoise, maste Frangische, materie, matre, 'mbacce, 'mbaccije, 'mbambalije, 'mbelè, 'mbestature, 'mbesteime, 'mbestè, 'mbitte, 'mbrazze, 'mbrevenze, 'mbronde, 'mbruidde, medudde, merche, merde, merroide, 'mmeskè, 'mmocche, 'mmoine, moile de pitte, moilevine, morte, mosse, mucche, muriye, murve, musciariye, musse, mutre, muzzecature, 'ndartagghiè, 'ndennacchie, 'nderenghè, 'nderoclime, 'ndrestije, 'ndumachè, 'ndurdè, 'ndustè, nervaggije, 'ngacagghiè, 'ngoipe, 'ngòmede, 'ngule, 'ngrassè, 'ngravedè, 'ngrefè, 'ngurpe, nirve, nucedde, 'nzeine, 'nzunne, paccije, parturienze, passatore, pendure, perchie, perije, pescè, pescè 'u litte, pesciacchie, pile, pragne, prescè, pulmenije, pulze, pupite, purghe, pusse, quagghie, raske, recadute, recchiàscene, reine, renneture, rescaldamende, resipele, respegghiè, ressource, reume, rezzetidde, roisce, ròsele, rugne, rusciaite, ruvescè, sagnè, sanghe, sburrè, scallature, scapucchiè, scazzedde, scherchiè, scetè, sciolte, scitte, sciugliemende, sciumme, sciuppè i dinde, sciusscè, scufanè, sculè, scurciature, scurnacchiè, scuzzè, sdegnè, sderrutte, seccoite, seconde, senagghiere, sende, serchie, seringhe, sfattezze, sfesse, sfuche, sganghè, sgravamende, sgravè, sgregnè, sgubboite, skacchette, smagrije, sopraffioite, spagnole, spanè, spelè, spragnè, spurghè, sputazze, stagnatoure, stagnè, storte, strunze, stumbaridde, stumbe, suchè la menne, surchiè, surdariye, surdàscene, surdelloine, suste, svenemende, tagghie, tegnè, tetecamine, tetechè, tigne, tiseche, trebbusije, trezze, ualle, vedaje, vendere, vermenose, vetraine, vodde, vouce, vouche, vozze, vrazzudde, vrùscele, vuleisce, vumechè, zanne, zechennucchie, zelle, zenniaite, zenniatedde, zupparije.

finocchio *Fenocchie* (pl.: *fenucchie*).
finocchio tardivo *Spogne*.
finocchio selvatico *Fenucchiastre*.
finto *Finde*.
fiocchetto di neve *Pannatedde*.
fiocco *Cioffe, fiocche, nocche*.
fiocco di neve *Pannaite*.
fiocco dolce *Cioffè*.
fionda *Jolle*.
fiore *Fioure*.
fiochetto (piccola rinunzia) *Fiorette*.
fioriera *Fiurijre*.
fiorire *Cemè, fiurije, skuppè*.
fiorito *Cemoite, fiuroite, skuppoite*.
fioritura *Cacciaite, skuppe*.
fiorone *Chelombre* (pl.: *chelumbre*), *palascioine, salpetoine*.
fiorone di cattiva qualità *Ciaralle*.
firma *Firme, sciske*.
firmare *Fermè, mette la firme*.
fiscella *Fiscule*.
fischiare *Freskè*.
fischiaia *Freskaite*.
fischietto *Freskette* (pl.: *freskitte*).
fischietto per quaglie *Quaggiaroule*.
fischio *Friske, sciske*.
fissamente *Fisse-fisse*.
fissare *Fessè*.
fissarsi *Fessarse, 'ngapunije*.
fissato *Fessoite*.
fissazione *Albaggije, cecevigghie, fessazione, fiseme*.
fittamente *Fitte-fitte*.
fittare *Affettè*.
fittato *Affettoite*.
fitto *Affitte*.
fittone *Radaice*.
fiutare *Annaschè*.
fiuto *Nasche*.
fiuto animalesco *Usme*.
flagello *Flacelle*.
flatulente *Luffaiule*.
flatulenza *Loffè*.
flemma *Musciarije*.
floscio *Ammuscioite, loffe, musce*.
focaccia *Cùchele, fecazze*.

focolare *Fucaroile*.
focolare di cucina *Fucagne*.
focosso *Fecouse* (f.: *fecose*).
fodera *Fòdere*.
foderato *Fudaroite, 'nfudaroite*.
fodero *Fòtere*.
foga *Fucaredde, 'ngalirie*.
Foggia *Fogge*.
foggiano *Fuggioine*.
foglia *Fogghie, fronne* (pl.: *frunne*).
fogliame secco *Frambugghie*.
foglietto *Fugliette*.
foglio *Fuglie*.
folla *Fodde*.
folletto *Scazzamurridde*.
folto e ricciuto *Repelidde*.
fomentare *'Mbuchè, 'ngalzettè, 'nzulfè*.
fomentatore *Appicciafuche, 'mbacajule* (f.: *'mbucajole*).
fomentazione *'Mbucaminde*.
fondamento *Pedamende*.
fondello *Funnidde*.
fondere *Fonne*.
fondiglio *Fenerigghie*.
fondiglio di caffè *Pose*.
fondiglio di olio *Mammazze*.
fondina di sella *Pannidde*.
fondo (di piatto) *Cheppoute*.
fondo *Funne*.
fondo di vetro *Culacchie*.
fontana *Fundaine*.
Fontana del Bue *Fundaine du Vouve*.
Fontanafura *Fundaina Fegure*.
Fontanella *Fundanelle*.
fontaniere *Fundanijre*.
fontanina *Fundanelle*.
fontanone *Fundanoune*.
foraggio *Furràscene*.
forbici *Furce*.
forbici da sartoria *Furcia grosse*.
forbicine *Furbecette*.
forca *Forche*.
forca a due rebbi *Furcidde, furcoile*.
forca a quattro rebbi *Furcoune*.
forca caudina *A trangafeile*.
forcella per panni *Furcedde* (pl.: *furcidde*).

FONTANE CITTADINE

La fundaine du pesce (vie Brancaleone-S. Leonardo), *la fundaine di don Curroide* [Bàvere] (vie Esterno Chiomenti-de Martinis e Tonti), *la fundaine de l'Adduleraite* (inizio di via XXIV Maggio-vico V Addolorata), *la fundaine d'abbasce all'Adduleraite* (fine via XXIV Maggio, all'altezza di via Goldoni), *la fundaine de Sande Matteje* (nei pressi dell'omonima chiesetta), *la fundaine de Melpignoine* (a metà di via don Minzoni), *la fundaine du càrcere o de Sand'Andonie* (via Masaniello), *la fundaine di pagghiajule* (fine via S. Leonardo), *la fundaine de la Preceine* (fine via San Lorenzo), *la fundaine de ret'au Dùmene* (via Giardini Cappuccini), *la fundaine du larghe de Specchie* (fine via San Tommaso d'Aquino), *la fundaine de la Cetatelle* (via Po), *la fundaine de Senzacriste* (a ridosso di via Puglia), *la fundaine de la Chijsa Madre* (nei pressi della ex cattedrale), *la fundaine de ret'a Cerille* (via V. Veneto, a forma di fascio littorio), *la fundaine de d'Amaite* (largo Mulini d'Amati), *la fundaine de ret'a Sulimene* (piazza Firenze), *la fundaine de la Purtelle* (largo Portella), *la fundaine de la Ville* (nella Villa Comunale, accanto ai gabinetti pubblici), *'u fundanoue de la Ville* (al centro del viale principale della Villa Comunale).

forchetta *Ferceine.*

forchetta a due punte *Vrocche².*

forchettina *Fercenedde.*

forcina per capelli *Ferrette.*

forcinella per capelli *Ferretteine.*

Forcone *Furcoune.*

forcone *Furche.*

forellino *Bucaridde, carvutte.*

forestiero *Frestijre* (f.: *frestere*), *'stranie.*

forfecchia *Tagghiafurce.*

forgiare *Forge, furgè.*

forgiato *Furgioite.*

forma di abito *Garbe.*

forma di cacio *Masciotte, pezze, pezzotte.*

formaggiaio *Casijre, furmaggioire*

formaggiera *Furmaggere.*

formaggio *Coise, frummagge* (arc.), *furmagge, grattouse.*

formaggio fresco *Coiserecotte.*

forma *Forme.*

formetta *Furmette.*

formella di cacio *Masciuttedde, pezzuttedde.*

formica *Frummeiche* (arc.), *furmeiche.*

formicaio *Furmecoire.*

formichina *Furmechedde.*

formicolio *Furmeica-furmeiche.*

formicone *Furmecoune.*

formosa *Bone.*

formosissima *Bunazze.*

fornace *Calcaire, furnaice.*

fornaciaio *Furnacioire.*

fornaio *Furnoire.*

fornaretto *Furnaridde.*

fornello *Furnacedde.*

fornello ad alcool *Primusse.*

fornello di locomobile *Furnedde.*

forno *Furne.*

foro *Buche, pertouse.*

forte *Farzanoute, fazzanoute, forte.*

forte (di rumore) *Trasende.*

forte (di sapore) *Peccande.*

fortemente *Che tutt'i forze, che tutt'i ragge.*

fortino *Forte.*

Fortuna *Fertune.*

fortuna *Fertune, sorte.*

fortunato *Affertunoite, culapirte* (f.: *culaperte*), *culerutte* (f.: *culerotte*), *mazzerrutte* (f.: *mazzerrotte*).

foruncolo *Androiche, carvugne, vrùscele.*

foruncolo ascellare *Rezzetidde.*

foruncolotico *'Mbestamoite.*

foruncolosi *Rusciaite, sfuche.*

forza *Pussanze.*

forza! *Me'! maine!*

foschia *Negghizze.*

fossa *Fosse* (pl.: *fusse*) || Al Piano delle Fosse: *'mmizz'ai fusse.*

fossetta del viso *Fundanelle.*

fosso *Fusse.*

fosso per vite *Catenidde.*

fotografia *Retratte*.
fotografia dipinta a mano *Petture*.
fra *Ghinde, ghindre, 'ndra*.
frac *Fracche¹, pechesce*.
fracassare *Sfraganè*.
fracassato *Sfraganoite*.
fradicio *Fràcete*.
fradiciume *Fracetume*.
fraggiulia *Fraggiulie*.
fragola *Froule*.
fra i *'Ndra i*.
fra il *'Ndra 'u*.
fra la *'Ndra la*.
fra le *'Ndra i*.
frammentare *Smenuzzè*.
frammentato *Smenuzzoite*.
frammenti di formaggio *Sfreculateure*.
frammenti di maccheroni *Menuzzagghie*.
frammento *Sfrècule*.
frana *Fraine*.
Francesca *Frangesche*.
francescano *Cappuccioine*.
Francesco *Frangische*.
francese *Frangioise*.
Francia *Frangè*.
francobollo *Franghebbulle*.
frangia *Frangè*.
frantoio *Trappoite*.
frantumare *Sfranzumè*.
frantumarsi (di pavimento) *Tramiè*.
frantumato *Sfranzumoite*.
frantumato (di muro o mattone) *Tramioite*.
fra poco *Mo-moue*.
frastornare *Stunè*.
frastornato *Stunoite*.
frastuono *Rebbille, vuvelizze*.
frate *Mòneche* (pl.: *mùnece*).
frate laico *Pecuzze*.
frate terriero *Terrijre*.
fratellanza *Cardasce*.
fratellastro *Fratastre*.
fratello *Froite*.
fratello di latte *Froite de latte*.
fratello mio *Fràteme*.
fratello tuo *Fratte*.
fraticello *Munacidde*.

fra tre giorni *Pescridde*.
frattaglie di animali *Anemelle*.
frattanto *Cumbarme, fighè, fratande, 'ndande*.
freddarsi *Refreddè*.
freddato *Refreddoite*.
freddo *Fridde* (f.: *fredde*).
freddoloso *Ferevudde* (f.: *ferevodde*), *fredde-louse* (f.: *fredde-louse*), *pilevernoine*.
fregare *Buzzarè, fotte, frechè, 'mbrusè*.
fregato *Buzzaroite, fettoute, frecoite, 'mbrusoite*.
fregatura *'Mbrusaite, 'mbrusature, 'ndru-felature*.
fregio *Freise*.
frego di penna *Pennaite*.
freno *Froine*.
freno di carro *Martellaine*.
frenulo *Felette*.
freschetto *Freskaridde, freskette*.
fresco *Friske* (f.: *freske*).
frescura *Freskure*.
fretta *Fodde, fucaredde*.
frettolosamente *A stretteghgioune, de fodde, fodda-fodde, forafire, sfecioune, sope-sope*.
friggere *Freisce*.
friggitoia *Fressore, sartàscene*.
fringuello *Fringidde, verzille*.
frittata *Frettaite*.
frittata piegata *Flosce*.
frittella *Cuchelefritte*.
frittella di granturco *Scagghiuzze*.
frittella ripiena *Panzarotte, pètele*.
fritto *Fritte*.
frittura *Fretture*.
frodare *Accagliè*.
frollo *Fraule*.
fronda *Frasche, fronne* (pl.: *frunne*).
frontale *Frundoile*.
fronte *Fronde, lumme* || In fronte: *'mbronde*.
frontino *Frundoine*.
frullare *Sbatte*.
frullatore *Furloune*.
frullato *Sbattoute*.
frusta *Scruscioite*.
frustata *Scruscitataite*.
frustino *Calvasce, chenutte, staffoile, vulpoine*.
frutta/o *Frutte*.

FRUTTA E ORTAGGI

FRUTTA: affaugnoite, ammaturre, andraite, cacabbuzze, cachizze, castagne, ceraise, checombre, che-lombre, chetugne, cilze, crugnoile, dàttele, foiche, foichedinje, fràcete, froule, fruttajole, fruttajule, frutte, garghe, gaspre, ghiànele, giappone, granoite, lazzaroune, leggitteme, lemoune, lemungedde, maroine, marroune, melàscene, meledde, meloune, melungidde, paire, palascioine, parùzzele, perazze, pestazze, pràscene, precoche, prefeiche, proune, prunelle, purtegalle, uve, vremmecocche.

ORTAGGI: agghie, agghielidde, carusidde, catalogne, cecorie, cecuriaire, cecuriedde, cemoite, cepodde, cetroule, checozze, chiandatoure, chiandeime, cimamaredde, cime, cimececorie, cimederoipe, coipe-dacce, còmede, cruidde, cuchezzelle, fronne, lanair, lattuche, marascjule, 'nghiuppoite, paparoule, premedole, premeduledde, sciabelotte, skarole, skaruledde, spogne, spunzoile, talle, ortalizze, urte, urtecide, urteloune, vozze, vuzzetedde.

frutta secca Sopatàvele.

frutti caduti per maturazione Lettaire.

fruttivendolo Chiazziye (f.: chiazzer), frut-tajule (f.: fruttajole).

fulce Fucioile.

fulce a canna larga Tremboune.

fulce bicanne Fesciù.

fulce per caccia all'anitra Paparoile.

fulcina Forge.

fuggifuggi Curra-curre, fuscia-fusce, scappa-scappe.

fuggire Fuscije, scappè.

fuliggine Feliscene, papoune.

fulmine Saette (pl.: saitte).

fulmineamente 'Nzicchete- 'nzàcchete.

fulvo Rapecoine, russoine.

fumacchio Fumelizze.

fumaiuolo Cemenaire.

fumare Fumè, sfumacchiè.

fumare la pipa Peppiè.

fumata Fumaite.

fumata di pipa Peppiaite.

fumo Fume.

fumoso Fumaroule (f.: fumarole).

funaio Funoire.

fune Zouche.

fune da 50 cm Jàcule.

funerale Funeroile.

funghetto Fungetidde.

fungo Fonge (pl.: funge).

fuocherello Fucaridde.

fuochista Fuchiste.

fuoco Fuche.

fuoco d'artificio Battarije.

fuoco d'artificio fischiante Sciskepacce.

fuorchè Foure ca, oute ca.

fuori Foure.

fuori mano Stramoine.

fuori moda All'andeiche, andequoite.

furbacchione Pigghiangoule, velpoune.

furbissimo Foine-foine (f.: faina-faine, pundette).

furbizia Drettezze, malizze, pelle, saette.

furbo Dritte (f.: drette), foine (f.: faine), marpioune (f.: marpione), volpe (f.: velpone).

furrore Furie.

furtivamente Citte-citte, sotto-sotto.

furto Arrubbaminde, latrucinie, mariulizze.

furto con scasso Scatuzze.

fusello Coipedelasse.

fusello per tombolo Fusille.

fusillo Fusille.

fuso Fuse.

fuso (agg.) Fouse.

fustagno Fustagne.

fusto Fustre.

FENOMENI ATMOSFERICI

Abbachè, acquaneve, acquavinde, aletoine, annuvelije, asseghhiè, borie, calamè, chiove, coipedevir-ne, età, fàugne, feleppaine, grànele, granenà, granenàite, granenè, lambe, lambescè, murgiaise, mutazione, nevecaite, nevehè, pannaite, pannatedde, panniè, rocelavinde, saette, scambè, schiove, scorciacoipe, sderlambè, sdrupatuzze, teste de monde, vendelatorie, vinde, vorie.

G

gabbano *Gabboine.*

gabbare *Frechè, 'mbapucchiè.*

gabbia *Caggiole.*

gabinetto *Cacatoure, cesse, cessingloise, licete.*

Gabriele *Grabbioile.*

Gaetana *Aitaine, Caitaine, Gaitaine.*

gagarino *Ciaridde, gagaridde.*

gagliardia *Guagghiardiye.*

galantuomo *Galandoume (pl.: galandùmene).*

galeotto *Galioute.*

galleggiante *'Nzopacque, sope-sope.*

galletto *Gadducce.*

gallina *Gaddaine.*

gallinaccio *Gaddedinje.*

gallinaio *Gaddenoire.*

gallinella *Gaddenedde.*

gallo *Gadde.*

gamba *Cianghe, cosse, fajole, gamme || Nelle gambe: ghind'ai gamme.*

gamba bitorzoluta *Stajole.*

gambale *Gammoile.*

gambaletto *Gammalette.*

gambe storte *Rajedde.*

gambetta *Cussetedde, gammaredde.*

gambo *Gogghie.*

ganascia *Canasse, gùffe.*

Gano di Magonza *Coine de Magonze.*

garbare *Aggarbè, quadrè.*

garbato *Aggarboite, quadroite.*

garbuglio *'Mbruscaite.*

Gargano *Monde.*

gargarismo *Gargarizze.*

garitta *Appugge, guardiole.*

garitta daziaria *Barriye.*

garofano *Garùffe.*

garzone *Garzoune, giòvene (pl.: giùvene).*

Gaspere *Casparre.*

gattaiola *Gattaroule.*

gattino *Gattaridde (f.: gattaredde), muscille.*

gatto *Gatte, musce.*

gavitello *Gàvete.*

gazza *Ciole, colacole, cole.*

gelare *Chietrè, gelè.*

gelata notturna *Chietraite, chietrature, gelaite.*

gelataio *Gelatijre.*

gelato *Geloite, surbette.*

gelato (agg.) *Chietroite, geloite, jaccioite, sceloite.*

gelato al caffè *Granaite.*

gelato al limone *Granaite.*

gelato alla crema *Cremolaite.*

gelato di ghiaccio *Grattamarianne, jacciaite.*

gelo *Chijtre, gelaite.*

gelone *Geloune, ròsele.*

geloso *Gelouse (f.: gelose).*

gelosia *Gelusije.*

gelso *Cilze.*

gemelli *Cocchie.*

gemelli da polso *Pulzoine.*

gemere *Skamè.*

gemito *Skoime.*

gemma *Ucchie.*

gemma di vite *Cardille.*

gemma di ulivo *Scèrmete.*

genero *Scirne.*

genero mio *Scirneme.*

genero tuo *Scirnete.*

gengiva *Sangiaine.*

geniale *Genieuse* (f.: *geniose*), *'mbattijre* (f.: *'mbattere*).

gennaio *Gennoire*.

Gennaro *Gennoire*, *Jennoire*.

gentaglia *Fecciume*, *guaguoine*.

gente *I crestioine*.

gente da poco *Gendaredde*.

gentile *Aggarboite*, *garboite*.

gentiluomo v. *galantuomo*.

genziana *Marascioule*.

geometra *Agrimenzoure*, *cumbassatoure*.

Gerarda/o *Gelarde*.

Geremia *Geremoie*.

gergo *Parlaite*.

gerla *Ceste*.

germanico *Germanoise*.

germogliare *Cegghiè*, *cemè*, *'mbrucchè*, *'ngacchiè*.

germogliato *Cegghioite*, *'mbruccoite*, *'ngacchioite*.

germoglio di carciofo *Mùscele*.

germoglio di vite *Cacchie*.

geroglifico *Cerefugghie*.

gerontocomio *Cattoure*, *Sulimene*.

gesso *Gisse*.

gesto *Mosse*.

Gesù Bambino *Bambenille*.

Gesù Cristo *Gesecriste*.

ghette *Ghette*.

ghiacciare *Gelè*, *jaccè*.

ghiacciato *Assegghioite*, *geloite*, *jaccioite*.

ghiaia *Vreccialette*.

ghianda *Ghiànele*.

ghiandola *Ghiànele²*, *nucedde*.

ghiottone *Canaroute*, *canna-canne*, *cannaroute*.

ghirlanda *Grellande*.

giacca *Giacchette*.

giacca a frac *Sciammerie*.

giacca femminile di taglio maschile *Pit-tebbàvere*.

giacca stretta in vita *Redingotte*.

giacchettina *Giacchettedde*, *giacchettidde*.

giaccone *Giaccoune*.

giaciglio *Agghiazze*, *jazze*, *lettere*, *litte*.

Giacinta/o *Ciacinde*.

Giacomo *Giàcume*.

giammai *Mè*.

giara *Giarre*.

Giardinetto *Giardenette*.

giardiniere di cimitero *Terrasandijre*.

giardiniere *Giardenijre*.

Giardino *Giardoine*.

giardino *Giardoine*.

giaretta *Giarrette*, *giarrettedde*.

giarone *Giarroune*.

gigante *Giagande*, *zassoune*.

gilè *Casmuloine*, *gelè*.

ginevrina *Zenevre*.

ginocchiata *Scenucchiaite*.

ginocchiello *Scenucchijre*.

ginocchiera *Scenucchiere*.

ginocchio *Scenucchie*.

Gioacchino *Giaccioine*.

giocare *Pazziè*, *sciuquè*.

giocata *Sciuquaite*.

giocatore *Sciuquatoure*.

giocattolo *Pazzielle*, *sciuquaridde*.

GIOCHI

GIOCHI DI CARTE: *accuse*, *asse pigghiatutte*, *a sule*, *a megghie a megghie*, *busse*, *cartoire*, *lisccebusse*, *matte*, *mazzette*, *quendiglie*, *premaire*, *rebbusse*, *recchie de ciucce*, *sballè*, *schepoune*, *sciuquatoure*, *scoupe*, *settemmizze*, *suletarie*, *terziaite*, *terziè*, *terzigghie*, *tòmbele*, *zecchenette*.

GIOCHI INFANTILI: *ai nùzzele*, *ai peskudde*, *ai stacce*, *alla canose*, *alla dùdece e tre passe*, *a la bandijre*, *a la cambaine*, *a manè 'nderre*, *a mazze e mazzille*, *a 'na fedde* (o: *fedde*, *fedde*, *e fedde*), *a nasconne*, *a 'ngappè*, *a pide cocchie*, *a ponde*, *arrataluppe*, *a scàreca varoile* (o: *a scarecafone*), *a tuzze*, *au rucchidde*, *au turcemusse*, *curle* (a *tà-tà*, *a passaturnidde*, *ciaralle*, *pataine*, *patanounne*, *satucce*, *scange*, *scarnecchie*, *scarnecchiedde*, *zagagghie*), *spijghe*, *tucche*.

giocherello *Paperesciaite, sciuchette* (arc.: *sciuquette*).

gioco *Sciuque*.

gioco di calcio *Palloune*.

gioco di carte *Recchie de ciucce*.

gioco di carte con tre giocatori *Calabbreselle*.

gioco di cuccioli *Sciuchelizze*.

gioco di prestigio *Pestrigge*.

giogo *Scioule*.

gioia *Allegrije, cundandezze, gausce, prescezze, prescigghie, prisce*.

giososamente *'Mbrescigghie*.

gioire *Prescè*.

giornaliero *Sciurnatijre*.

giorgetta *Giorgette*.

giornata *Dije, jurne, sciurnaite*.

giornalmente *Jurne pe jurne*.

giornatina *Sciurnatedde*.

giorno v. *giornata*.

giovamento *Aggiuve, seggiuve*.

giovane *Giòvene* (pl.: *giùvene*).

giovane litigioso *Capezzidde* (f.: *capezzedde*).

giovanetta profumata *Pempenelle*.

giovanissimo *Giòvene-giòvene*.

Giovanna/i *Giuanne*.

Giovanni Battista *Giambattiste*.

giovanotto *Gevenotte*.

giovanotto! *Gevendù*.

giovanotto elegante *Pechescioine*.

giovare *Aggiuvè, seggiuvè*.

giovedì *Giuvedije*.

gioveca *Scenghe*.

giovevole *Azzette*.

giovinastro *Guagnunastre*.

giovinezza *Gevendù*.

giraletto *Turnalitte*.

girandola *Rutelle*.

girare *Aggerè, gerè, vultè*.

girata *Aggeratore, vultaite*.

girato *Aggeroite, geroite, vultoite*.

girello *Scapelatoure*.

girello (taglio di carne) *Gammungidde*.

girello di pozzo *Rùcele*.

Girolamo *Gelorme*.

gironzolare *Caseriè, cuniè, curliè, gattiè, 'mbumbeliè*.

gironzoni *Cialoune*.

giù *Abbasce* || Da giù: *da sotto*; In giù: *'nzotte*.

giubba *Giubbette, giubboine*.

Giuda *Gioude*.

giudizio negativo *Asseise*.

giuggiola *Sciscele*.

giugno *Giugne*.

giumenta *Sciummende*.

giuncaio *Sciungoire*.

giunco *Mammazze, sciunghe, sunge*.

giungere *Arruè*.

giuntura *Accucchiatore*.

giuramento *Giuramende*.

girare *Giurè, sacramendè*.

Giuseppe *Geseppe*.

Giuseppina *Giuseppaine*.

GIORNI E MESI

Aijre, aguste, abbroile, a loune a loune, avemmarije, condroure, crè, crè au jurne, cremmateine, cressere, decembre, defreskaite, doupe mangioite, dumèneche, dumèneche d'i Palme, febbroire, fè jurne, fiouredecalle, gennoire, giugne, giuvedije, giuvedije d'i cumboire, giuvedije d'i parinde, giuvedije grasse, Giuvedije Sande, gousce, jurne, jurne pe jurne, la calaite du sole, la gousce, la mezze, l'oute jurne, lugghe, lunedije, Lunedije Sande, magge, maise pe maise, martedije, martedije grasse, Martedije Sande, marzajule, marze, marziè, matenaite, mateine, menzoile, mercoledije, mercoledije d'i Cerne, Mercoledije Sande, mesaroule, mezzanotte, mezzjurne, 'mmespre, 'na volte au maise, notte, nuembre, nuttaite, ogne jurne, ogne maise, ogne mateine, ogne notte, ogne sere, ogne settemaine, ottaive, ottobre, pescrè, pescridde, sàbbete, Sàbbete Sande, schiarije, sciurnaite, sciurnatijre, seraite, sere, sere pe sere, settemaine, Settemaine Sande, settembre, veggilie, venardije, Venardije Sande.

giusto *Giuste, zicche.*

giusto giusto *Giuste-giuste, zicche-zicche.*

glande *Capocchie, cappelle.*

glassa *Geleppe, 'nnaspre.*

gli *Ci.*

gliela *Ce la.*

gliele *C 'i.*

glieli *C 'i.*

glielo *Ce 'u.*

Gloria *Glorie.*

Gloria al Padre *Gloriapatre.*

gnorri *Indioine, sciaske.*

gobba *Sciumme.*

gobbo *Sciummeroute, sgrebbiouse (f.: sgrebbiose), sguubboite (f.: sguubbaite), skartelloite.*

goccia *Stizze.*

gocciolare *Culè, stezzechè.*

godere *Addecriè, gudeje.*

goduria *Addecriaite.*

gola *Canaruzze, cannaruzze, canne, fouche ||*

Nella gola: 'nganne.

golosità *Canne.*

goloso *Canaroute, cannaroute.*

gomitata *Guvetaite.*

gomito *Gùvete.*

gomitolo *Ghiùmmere.*

gonfiare *Abbuttè, gumbiè.*

gonfiato *Gumbioite.*

gonfio (di rabbia) *Abbuttoite.*

gonfio (di viso) *Abbufacchioite.*

gonnella *Vunnedde, vunnelle.*

gorgiera *Giurgiaire.*

gorgogliare *Quacqueriè.*

gorgoglione *Pàppele, vrevegghioune.*

gota *Skacchette.*

gozzo *Gargaruzze, vozze.*

gozzovigliare *Aurgìè.*

gracidare *Grascelè.*

gracile *Menetidde (f.: menetedde).*

gradazione di colore *Nuvanze.*

gradino *Gradoine, scaloine.*

grado *Freise, groide.*

gradone *Gradoune.*

gradualmente *Picche pe volte.*

graffiare *Raskè.*

graffiato *Raskoite.*

graffiatura *Raskature.*

graffio *Raske.*

graffito *Sceisce.*

gramigna *Gramegne.*

gramigna per uccelli *Scagliole.*

granaio *Granoire.*

granchio *Grange.*

grande *Granne, grusse (f.: grosse), trasende.*

grande quantità *Futtije.*

grandinare *Granenè.*

grandinata *Granaite.*

grandine *Grànele.*

granellino di tessuto *Peperidde.*

granita *Granaite, grattamarianne, surbette.*

grano *Groine.*

grano bruciato *Granarse.*

granturco *Granoune, groinedinje.*

grappoletto *Gaddicchie, raciuppe, raspetidde.*

grappolo *Raspe.*

grassatore *Grassatoure.*

grasso *Ciaciutte (f.: ciaciotte), ciutte (f.: ciotte),*

luffarde, vessecoune (f.: vessecone).

graticola *Graticule, radicule.*

gratis *A uffe, franghe, frangouse, gratusse, 'ndoune.*

gratitudine *Òbbeche, òbbleghe, ubblegazione.*

grattare *Grattè, raskè.*

grattata (scongioro) *Grattaite.*

grattato *Grattoite.*

grattugiare *Grattè.*

grave *Groive, triste.*

gravida *Gràvede, praine.*

gravidanza *Gravedanze.*

gravoso *Pesande.*

Grazia *Grazzie.*

grazia *Grazzie, meràcule || In grazia: 'ngrazzie.*

grazie! *Grazzie! grazziobbeine!*

grazioso *Aggarboite, garboite.*

gregge *Morre.*

grembiule *Mandesoine, senoile, vandaire.*

grembo *Vendre || In grembo: 'nzeine.*

greve *Gravande.*

grezzo *Urdenarie.*

gridare *Allucchè, alluzzè, gredè, lucchelè, strellè.*

grido *Alluzze, annecchie², greide, lùcchele,*

strille, vouce.

grilletto *Grellette.*

grillo *Gridde.*

grinfia *Cerre* (pl.: *cirre*), *grimbie.*

grondaia *Canoile.*

groppiera *Crucijre.*

groppo *Rajoste.*

grossezza *Duppiezze.*

grosso *Doppie, fattizze, grusse* (f.: *grosse*).

grossolano *Materioile, ruzze* (f.: *rozze*).

grotta *Grotte.*

gruccia *Stambaredde.*

gruccia per abiti *Crouce* (pl.: *cruce*).

grugnire *Gruffelè.*

grugnito *Gruffele.*

grumo di pezza *Strùppele.*

grumo spinoso *Repelidde.*

guadagnare *Abbuskè, guadambiè, riesce.*

guadagno *Guadambie, mazzette.*

guadagno giornaliero *Pagnotte.*

guadagno illecito *Nzogne.*

guadagno minimo *Cambaite.*

guaio *Guaje, guè.*

guaire *Skamè.*

guaito *Skoime.*

gualcire *Schiecazzè, sciascianè.*

gualcito *Schiecazzoite, sciascianoite.*

gualdrappa *Mande.*

guancia *Garze.*

guanciaie *Cuscioine.*

guancialino *Cuscenette, cuscenidde.*

guantaio *Guandoire.*

quanto *Guande.*

guappo *Guappe, mammasandisseme, uappe.*

guardare *Fettiè, guardè, squadrà, teneje mende.*

guardare attentamente *Allumè.*

guardarsi *Gavetè.*

guardone *Recuttoire.*

guarnire *Abbellije, guarnije.*

guarnito *Abbelloute, guarnoute.*

guarnizione (sartoria) *Falpalà, volande.*

guastamestiere *Strapoile.*

guastare *Guastè, scunzè, uastè.*

guasto (di formaggio) *Punde.*

guazzare *Paperescè.*

guerra *Guerre, uerre.*

guerriero *Balande, guerrijre.*

gufo *Cucchemioune, facciameine.*

guiderdone *Guidardoune.*

Gubito *Gùvete.*

gustare *Assaprà, gustè.*

guttaperca *Guttaperie.*

H

hai rotto l'anima! *À rutte!*
hai voglia! *Avogghie!, evogghie!*

handicappato *Struppioite*
hop! *Ejoppe!*

I

i *I.*

idea *Penzaite.*

idea fissa *Cecevigghie, fessazzione.*

identico *Spezzecoite.*

idoneo *Bune* (f.: *bone*), *capoice.*

idraulico *Tubbiste.*

idrofobo *Arraggioite.*

idropisia *Drupesije, trebbusije.*

Jemma *Jemme.*

ieri *Aijre.*

ieri l'altro *L'oute jurne.*

jettatore *Cucchevascjule* (f.: *cucchevasciole*),
*jettatoure*¹, *malagurie.*

ignavo *Pesciacchiafredde.*

Ignazio *'Gnazzie.*

ignorante *Alfaboite, 'gnurande.*

il *'U.*

illazione *Recoime.*

illividito *Livede.*

imballare *'Mballè.*

imbalsamare *'Mbalzamè.*

imbalsamatore *'Mbalzamatoure.*

imbambolarsi *Abbabbiè, 'mbambalije.*

imbambolato *Babbie, babbione* (f.: *babbione*),
'ndandecoite, revattouse (f.: *revattose*).

imbarazzato (di intestino) *'Ndufoite, 'ndumacoite, 'ndurdoite.*

imbarazzo viscerale *'Ndurdature.*

imbarcazione da pesca *Paranze, sciàbbeche, sciabbechelle.*

imbasciata *Ambasciaite.*

imbastire *'Nghiemè.*

imbastito *'Nghiamoite.*

imbastitura *'Nghioime.*

imbastitura tagliata *'Nderlande.*

imbeccare uccelli *Cevè.*

imbecille *'Mbecille.*

imbellettare *Pettè.*

imbellettato *Pettoite.*

imbestialirsi *'Mbestialije.*

imbestialito *'Mbestialoute.*

imbiancare *Bianghescè, jangariè.*

imbiancato *Bianghescioite.*

imbiancatura *Bianghesciaite, 'mbianghesciaminde.*

imbianchino *Bianghesciatoure.*

imbizzarrire *Attacchè la moine, pegghiè la moine.*

imbottire *'Mbuttije.*

imbottitina *Cutruzzedde, 'mbuttetedde.*

imbottito *'Mbuttoite.*

imbraca *Vraiche.*

imbrattare *'Nghiacchè, 'nguacchiè.*

imbrattato *'Nghiaccoite, 'nguacchioite.*

imbrattatura *'Nghiacche, 'nghiaccaminde, 'nguacchiaminde, 'nguacchie.*

imbroccare *Ammaskè, angarrè, 'ndrezzè, 'ndrezzellè.*

imbrogliare *Accamuffè, affaffè, buzzarè, frechè, 'mbapucchiè, mbrugghielè.*

imbrogliato *Accamuffoite, affaffoite, buzzaroite, 'mbapucchioite, 'mbrugghieloite.*

imbroglio *Affaffe, frattidde, 'mbeiche, 'mbrùgghiele, papocchie, vreloune, vrìvele zambuselle.*

imbroglione *Cangellije, 'mbrugghielacutoine, 'mbrugghieloune* (f.: *'mbrugghielone*),
mestatoure, 'ndreggioine, 'ndramajule (f.:

'ndramajole), *traggeratoure*.

imbronciarsi *Ammussarse, appenne 'u musse, 'nderenghè.*

imbronciato *Ammussoite, mussappoise, 'nderengoite.*

imbucare *'Mbuchè.*

imbutino *Mutidde.*

imbuto *Mute.*

imene *Castidde, freselle.*

Immacolata *'Mmaculaite.*

immaginetta *Feguredde, fiure.*

immaginazione *Fandasije.*

immalinconirsi *Ammalagnè, ammangunè, 'ndrestije.*

immalinconito *Ammalagnoite, ammangunoite, 'ndrestoute.*

immanentemente *Sùbbete-sùbbete.*

immedesimarsi *Assuzzè.*

immischiarsi *'Mmeskarse.*

immiserito *Affunnoite.*

immondizia *Mennezzè.*

impacchettare *'Mbacchettè, 'mbaccuttè.*

impacco di garza *Vessecande.*

impadronirsi *'Mbadrinise.*

impagliare *'Mbagghiè.*

impagliato *'Mbagghioite.*

impalato *'Mbaloite.*

impalcatura *'Mbalcature.*

impanare *'Mbanè.*

impanato *'Mbanoite.*

impantanato *Ammarrafusse.*

impappinarsi *'Mbappenarse, 'mbrugghielarse.*

imparare *Ambarè, anzegnè, 'mbarè, 'nzegnè, 'ndrezzè.*

imparato *Ambaroite, 'mbaroite, 'nzegnoite.*

imparentarsi *Affamegghiè, 'mbarendarse.*

imparentato *Affamegghioite.*

impastare *'Mbastè.*

impastare per il pane *Trembè.*

impastato *'Mbastoite.*

impasto *'Mbastè, paste.*

impastoiare *'Mbasturè.*

impastoiato *'Mbasturoite.*

impastoiavacca *'Mbastoravacche.*

impattare *'Mbattè.*

impavido *Coure de lioune, curaggiose (f.*

curaggiose).

impaziente *Spacienzouse (f.: spacienzose).*

impazzire *'Mbaccije, scersinne all'acioite, scersinne de coipe.*

impeciare *'Mbecè.*

impeciato *'Mbecioite.*

impedimento *'Ngòmede.*

impegnare *'Mbegnè.*

impegno *'Mbegne (pl.: 'mbigne).*

impegnato *'Mbegnoite.*

impelare *'Mbelè.*

impepare *'Mbepè.*

impepata *'Mbepaite.*

impepato *'Mbepoite.*

impercettibilmente *Lume-lume.*

imperiale *'Mberioile.*

impermeabile *Trengè.*

imperversare *'Mberversè.*

impetigine *Petiscene.*

impettito *Sparemembitte.*

impiallacciare *'Mbialleccè.*

impiallacciato *'Mbialleccioite.*

impiastro *Cataplasme, 'mbiastre.*

impiccare *'Mbechè, 'mbenne.*

impiccato *'Mbecoite, 'mboise.*

impicciare *'Mbeccè.*

impicciarsi *'Mbecciarise, 'ndregarse, 'nzez-zarse.*

impicciato *'Mbeccioite, 'ndregoite, 'nzezzoite.*

impiccio *'Mbicce, 'ndroighe.*

impiccione *'Ndregande.*

impiccioso *'Mbecciousè (f.: 'mbecciose).*

impiegatuccio *Sucagnostre.*

impiego *'Mbighe, poste.*

impietosirsi *'Ndenerije.*

impietosito *'Ndeneroute.*

impietrire dal freddo *Chietrè, 'mbetrè, 'nghietrè.*

impietrito dalla sorpresa *Attassoite.*

impietrito per il freddo *Chietroite, 'mbetroite, 'nghietroite.*

impolverare *'Mbulvenè.*

impolverato *'Mbulvenoite.*

impomatare *Allechè, 'mbumatè.*

impomatato *Alleccoite, 'mbumatoite.*

imporre *'Mbunije.*

importunatamente Bellebbune, cazze-cazze.
imposta Tasse.
imposta di finestra o balcone Scure.
imposta interna Condraporte.
imposto 'Mbuste.
impoverire Appezzendije.
impoverito Appezzendoute.
imprevisto 'Ndrùppeche.
imprevisto salutare 'Ndrùppeche che saloute.
imprigionare 'Ngarciarè.
imprigionato 'Ngarciaròite.
impronta (di animale) Jazzelaisce.
impronta (di ladro) Carrijsce.
impronta (di mano) Manijsce.
improntitudine Pelle.
improvvisamente All'andresatte, alla sacroise, alla secherdounè, de belle genie, 'ndrunghe, 'nzande, 'nzicche- 'nzàcche, tutte 'nzime.
improvviso Sacroise, secherdounè.
improvviso (di morte) Subbetanie.
impugnatura di fucile Tenijre.
in Ghinde, ghindre, inde, 'm, 'n.
inamidare 'Mbusemè.
inamidato 'Mbusemoite.
inappetente Giacubboine, licce.
in arretrato Attrassoite.
inaugurare 'Ngegnè.
inaugurato 'Ngegnòite.
incantare 'Ndandechè, 'ngandechè.
incantato Alleccoute, 'ndandecoite, 'ngandecoite.
incaponirsi 'Ngapunije, 'nguccè.
incaponito 'Ngapunoite, 'nguccioite.
incappucciare 'Ngappuccè.
incappucciato 'Ngappuccioite.
incarcerato 'Ngalaire.
incaricare 'Ngarechè.
incaricato 'Ngarecoite.
incarnare 'Ngarnè.
incarnito 'Ngarnoite.
incassare molto denaro Zecchè.
incastrare 'Ngastagnè.
incastrato 'Ngastagnoite.
incastro Ammeccature, mecce.
incastro per chiodi Casbrine.
incatenare 'Ngatenè.

incatenato 'Ngatenòite.
incavare Cavè.
incavato Cavoite.
incensare 'Ngenziè.
incensato 'Ngenzioite.
incensiere 'Ngenzijre.
incenso 'Nginze.
incerata 'Ngeraite.
incespicante (di equino) Ciambecaroule.
inchinarsi 'Nghenarse.
inchiodare Cendrè, 'nghiuvè.
inchiodato Cendroite, 'nghiuvoite.
inciampare Ciambèchè, 'ndruppechè, 'nduppè.
incignare 'Ngegnè.
incignato 'Ngegnòite.
incitare (di equino) Ammenazzè, menazzè.
incitato Ammenazzoite, menazzoite.
inclinare Ammucchè, 'mmucchè, 'ngrucchelè.
inclinato Ammuccoite, 'mmuccoite, 'ngruccheloite.
incollare Appezzechè, attaccchè, 'ngullè.
incollato Appezzecoite, attaccoite, 'ngulloite.
incolto Sculte.
incombenza Cheffè, facende.
incomodo 'Ngòmede, scòmede.
incompiuto 'Ndrunghe.
inconsiderato 'Nguletenuite.
incontrare Acchiè pe 'nnande, 'nguccè.
incontrato Acchioite pe 'nnande, 'nguccioite.
Incoronata (Maria) Ingurnaite, 'Ngurnaite.
Incoronatella 'Ngurnatedde.
incorporare 'Ngurparè.
Incorvera 'Ngurvairè.
incoticare 'Ngutechè, 'ngutechije.
incoticato 'Ngutecoite, 'ngutecoute.
incrudire 'Ngrudelije.
incrudito 'Ngrudeloute.
incudine Angùdene, 'ngùdene.
incuneare 'Ngugnè.
incuneato 'Ngugnoite.
indaffarato 'Ndaffaroite, 'nfacende, 'ngheffè.
indagare Scanegghiè.
indebitarsi 'Ngrafunè, 'nguaiarse, zellè.
indebitato Zelloite.
indebolire Addebbulije.
indebolito Addebbeloute.

indecisione *Pegghiè 'u lebbre pu carre.*

India *Inje.*

indietro *Arroite², 'ndroite, 'ndroite-'ndroite || All'indietro: all'androite.*

indifferente *Pesciacchiafredde.*

indifferentemente *'Ndifferendemende.*

indigestione *'Ndurdature.*

indignarsi *'Ngagnarse.*

indignato *'Ngagnoite.*

indirizzare *Mannè, 'ndrezzellè, 'nzeznè.*

indirizzato *Mannoite, 'ndrezzelloite.*

indirizzo *Derezzione.*

indispensabile *Essenzoile.*

indispettire *'Ndespettije.*

indispettito *'Ndespettoite.*

indolente v. indifferente.

indomani di festività *La mezze.*

indomito *'Ndòmete.*

indorare *'Ndurè.*

indorato *'Nduroite.*

indossare *Mette, mèttese.*

indossato *Moise, puste.*

indovinare *Adduvenè, 'nduvenè, 'ngarrè.*

indovinato *Adduvenoite, 'nduvenoite, angarroite, 'ngarroite.*

indovinello *Duvenidde, 'nduvenidde.*

indumenti *Panne, robbe.*

indurare *'Ndesè, 'ndustè, 'ngrecchè.*

indurare (di gengive) *Annussè.*

indurare (di gomma) *'Nguttè.*

indurare (di tessuto) *'Ngutechije.*

indurito *'Ndesoite, 'ndustoite, 'ngreccoite.*

indurito (di gengive) *Annussoite.*

indurito (di gomma) *'Nguttoite.*

indurito (di tessuto) *'Ngutecoute.*

ineducato *Cafoune, catubbe, scrianzoite.*

ineducazione *Malacrianze.*

inetto *Cacalite.*

infagottamento *Frecoune.*

infame *'Mbamoune, 'nfamoune.*

infamità *'Mbametà, 'nfametà.*

infangare *'Nzangheriè.*

infangato *'Nzangherioite.*

infarinare *'Mbulvenè, 'nfarenè.*

infarinato *'Mbulvenoite, 'nfarenoite.*

infastidire *Fastediè, sfastediè, tediè.*

infastidito *Fastedioite, sfastedioite, tedioite.*

infatuazione *'Mbriacature.*

infecondato (di uovo) *Sciaque.*

inferiore (di peso o misura) *Scarse.*

inferiormente *Sotte.*

infermiere di manicomi *Masteggiorge.*

inferno *'Mbirne.*

inferriata *Cangeddaite, ferriate.*

infettare *'Mmeskè.*

infettato *'Mmeskoite.*

infetto *'Mbette.*

infiammazione *Rescaldamende.*

infido *Malacarne.*

infilacappio *'Nfeilaoiche.*

infilare *'Mbelè, 'nfele.*

infilato *'Mbeloite, 'nfeloite.*

infine *Alla feine di cunde, boncunde.*

infinocchiare *'Mbapucchiè.*

infinocchiato *'Mbapucchioite.*

infiorare *'Nfiurè.*

infiorato *'Nfiuroite.*

infischinarsene *Strafòttese.*

influenza *'Mbrevenze.*

influenzato *Accatarroite.*

inforcatura di calzon *Cavalle.*

infossare *'Nfussè.*

infossato *'Nfussoite.*

infradiciare *Ammarcije, 'mbracedè.*

infradiciato *Ammarcioute, 'mbracedoite.*

infuocare *'Mbuchè.*

infuocato *'Mbucoite.*

ingannare *Gabbè, 'ngannè.*

ingannato *Gabboite, 'ngannoite.*

ingannatore *Faddouse (f.: faddose), truccamande.*

inganno *Jacuvelle, 'ngannarelle, 'nganne, trademinde, trastuluggije, trucche.*

ingarbugliamento *'Mbruscaite.*

ingarbugliare *'Mbrugghielè.*

ingarbugliato *'Mbrugghioite.*

ingegnere *'Ngegnijre.*

ingegnoso *'Mbattijre (f.: 'mbattere), 'ngegnouse (f.: 'ngegnose).*

inghiottire *'Gnotte.*

inghiottito *'Gnettoute.*

ingiallirsi della biancheria *'Nguttè/arse².*

inginocchiarsi *Angenucchiarse*, 'ngenucchiarse.
inginocchiato *Angenucchioite*, 'ngenucchioite.
inginocchiatoio *Angenucchiature*, 'ngenucchiature.
ingioiellata vistosamente 'Mberlacchiaite.
ingiuria 'Nzulte.
ingiuriare 'Nzultè.
ingiuriato 'Nzultoite.
ingobbire *Asciummè*.
ingobbito *Asciummoite*.
ingombrarsi 'Ndregarse.
ingombrato 'Ndregoitè.
ingottarsi 'Nguttè.
ingottato 'Nguttoite.
ingranaggio *Rutelle*.
ingranare 'Ngranè.
ingrassamento 'Ngrasse.
ingrassare 'Ngrassè.
ingrassato 'Ngrassoite.
ingrato *Calcijule* (f.: *calcijole*), *calciaroule* (f.: *calciarole*).
ingravidata 'Ngravedaite.
ingrediente *Quidde ca ce vole*.
ingrediente (agg.) 'Ngrediende.
ingrossare di deretano *Scufanè*.
ingrossare enorme *Squascianarse*.
ingrossato (di maiale) *Agghianoite*.
ingrossato di deretano *Scufanoite*.
ingrossato enormemente *Squascianoite*.
ingrugnire 'Ngrufè, 'ngrugnè.
ingrugnito 'Ngrufoite, 'ngrugnoite.
inguaiare 'Nghiavehè, 'ngrafunè, 'nguaiè.
inguaiato 'Nghiavecoite, 'ngrafunoite, 'nguaiioite.
inguine *Angenagghie*, *igghie*, 'ngenagghie.
iniezione *Pendure*, *seringhe*.
inimicizia *Rajotte*, *rotte*, *rettature*, *stozze*.
ininterrottamente *Una teraite*.
ininterrottamente (di lavoro) *A strascenidde*.
iniquità *Nuchetà*.
iniziare *Accumenzè*.
iniziare sessualmente *Scapezzè*.
iniziato sessualmente *Scapezzoite*.
inizio di inverno *Coipedevirne*.
innaffiare *Addacquè*, 'nnaffie.

innaffiato *Addacquoite*, 'nnaffioite.
innaffiatoio *Addacquature*, 'nnaffiatoure.
innaffiatura *Addacquature*.
innalzare *Aderge*, *annariè*.
innalzato *Adergioute*, *annarioite*.
innamorarsi 'Mbriacarse, 'nammurarse.
innamorata/o *Cardagne*, 'nammuroite.
innamorato (agg.) 'Mbriacoite, 'nammuroite.
innanzi 'Nnande, 'nnanze.
innervosirsi *Arraggiarse*, 'ngazzarse, 'nnaltararse, *farse venije i nirve*.
innervosito *Arraggioite*, 'ngazzoite, 'nnaltaroite.
innestare *Annestè*, 'nzetè.
innestato *Annestoite*, 'nzetoite.
innesto 'Nzoite.
innocente 'Nnuzende.
Innocenzo 'Nnuzende.
innominato *Carnende*.
in omaggio (merce) *Pe ghinde*.
insaccare *Mette ghind'au sacche*, 'nzacchè.
insaccato *Moise ghind'au sacche*, 'nzaccoite.
insalata 'Nzalaite.
insalata d'arancia 'Mbimbirimbi.
insalata di pomodoro *Spaccatelle*.
insaponare 'Nzapunè.
insaponato 'Nzapunoite.
insaporire *Cunzè*.
insaporito *Cunzoite*.
insaziabilità *Sgherruttaminde*.
insecchire *Assecchè*, *secchè*.
insecchito *Asseccoite*, *seccoite*.
insegnamento *Esembie*, 'nzegnaminde.
insegnare *Ambarè*, *anzegnè*, 'mbarè, 'nzegnè, 'struije.
insegnato *Ambaroite*, *anzegnoite*, 'mbaroite, 'ndrezzoite, 'struoite.
inseguire *Secutè*.
inseguito *Secutoite*.
inselvaticare 'Nzelvaggiè.
inservibile *Foruse*.
insieme 'Nzime, 'nzime- 'nzime.
insinuare 'Mbuchè, 'nzulfè.
insinuato 'Mbucoite, 'nzulfoite.
insipido *Sciapoite*.
insolazione *Sulagnaite*.

insordire 'Nzurdije.
instabilmente 'Mbalomme.
insulsaggine Sciapetezze.
insulso Sciaपोite.
insultare Aggemendè, aggiumendè, gemendè, giumendè, 'ngiuriè, 'nzultè, schengiurè, sfotte, sfrechè.
insulto Aggeminde, geminde, 'ngiurie, 'nzulte, schengioure, sfrecaminde, sfutteminde.
intaccare 'Ndacchè.
intaccato 'Ndaccoite.
intaccatura di doghe Carature.
intagliare 'Ndagghiè.
intagliato 'Ndagghioite.
intagliatore 'Ndagghiatoure.
intaglio 'Ndagghiatore, 'ndagghie.
intanare Agghiazze, 'ndanè, 'nfurchiè.
intanato Agghiazzoite, 'ndanoite, 'nfurchioite.
intanto Cumbarme, fratande, 'ndande.
intarsiare 'Ndarsiè.
intarsiato 'Ndarsioite.
intarsiatore 'Ndarsiatoure.
intarsio 'Ndarsiatore, 'ndarse.
intelletto Cervidde, mende, 'ndennacchie.
intelligente Capacchioune, cerveddoune, decende.
intelligenza Lume, 'ndennacchie.
intendere Accapije, capiye, 'ndenne.
intendersela 'Ndende.
intenerire 'Ndenere.
intenerito 'Ndeneroute.
interessare Frechè, 'mburtè, preme.
interessato 'Mburtoite, premoute.
intermediario fra fidanzati Portennouce.
intermediario matrimoniale Mezzoine.
intermittenza elettrica Appicce e stoute.
intermittenza in un lavoro Lasse e pigghie.
internamente Da ghinde, da ghindre, ghinde, ghindre, inda-inde.
internamente ed esternamente Da ghinde e da fourè.
intero Soine.
interprete 'Ndrèppeche.
intesa 'Ndaise.
inteso come Aliasse, appelloite, chiamoite.
interstardirsi Abbrugnarse, 'ngapunije.

interstardito Abbrugnoite, 'ngapunoite.
intestato al Catasto 'Mbitte.
intestino Biataviscele, 'ndragne, 'ndroime, stendoine, trisce.
intimamente 'Ngurpe.
intimità Cardasce.
intimo Strenzeçoite.
intingere Abbagnè, 'mbonne, 'ngelescè.
intinto Abbagnoite, 'mbusse, 'ngelescioite.
intonacare 'Ndunachè.
intonacato 'Ndunacoite.
intonaco Tòneche.
intonato Attunoite.
intontire Studechè.
intoppo 'Ndragge, 'ndrùppeche, 'nduppe, trùppeche.
intorbidire 'Ndrivelè.
intorbidito 'Ndriveloite.
intorno Atturme, turne || Tutt'intorno: atturme-atturme, turne-turne.
intorpidire Aggranghè, aggranghelè.
intorpidito Aggrangoite, aggrangheloite.
intralcio 'Ndragge.
intraprendente Coipallerte.
intrecciare Affascè, 'ndreccè.
intrecciato Affascioite, 'ndreccioite.
intrigante 'Ndragande, traseticce.
intrigarsi 'Ndragarse.
intrigo 'Ndroighe.
intriso Spunzoite, trapanoite, zuppe-zuppe.
intristire Affligge, ammangunè, 'ndrestije.
intristito Afflitte, ammangunoite, 'ndrestoute.
introverso Chiùreme.
intrufolarsi 'Ndrufeliarse, 'nzezzarse.
intrufolato 'Ndrufelioite, 'nzezzoite.
intuitivamente All'usme.
inumare Affussè, 'nfussè, prechè, seppellije, trubbechè.
inumato Affussoite, 'nfussoite, precoite, seppelloute, trubbeçoite.
inutilmente A vacande.
invalido Acciuppenoute.
invano Aspitte e aspitte.
invece 'Mboice.
invelenire 'Ndusechè, 'nvelenije.
invelenirsi 'Ndusecarse, pegghiarise veloine.

invelenito 'Ndusecoite, 'nvelenoute.
invernale Vernoine.
invernata 'Nvernaite.
inverno Virne.
inversamente All'ammerse.
inverso Ammerse.
invetriare vasi 'Mbatanè.
invetriato (di vaso) 'Mbatanoite.
invetriatore di vasi Patanoire.
inviare Mannè, spedije.
invidia Ammidie.
invidiare Ammediè.
invidiato Ammedioite.
invitare 'Mbetè.
invitato 'Mbetoite.
invito 'Mboite.
invito a pranzo Cevelezze.
involto Mappaite.
involtino Mappededde.
involucro intestinale Paratore.
inzeppare 'Ngugnè, 'nzeppè.
inzeppato 'Ngugnoite, 'nzeppoite.
inzolfare 'Ndrucchenè, 'nzulfè, pumbè.
inzolfato 'Ndrucchenoite, 'nzulfoite, pumboite.
inzuppare 'Mbonne.
inzuppato 'Mbusse, zuppe-zuppe.
io Cicce, ghije.

ipocondriaco Pechendrouse (f.: pechendrose).
ipocrisia Dabbiffe e dabbaffe, doppia facce, duppiezze, tabbiche e tabbacche.
ipocrita Doppia facce, gesuite.
ira Corle, ragge, suste.
irascibile Coipecalle, nervouse (f.: nervose), sestouse.
iride Ninne.
irremovibile Ustenoite.
irrequieto Lanzoute.
irritare 'Mbestialije, 'mbuchè.
irritato 'Ngazzoite, 'mbestialoute, 'mbucoite.
irroratura 'Ndrucchenature, 'nzulfature, pumbature.
irrorato 'Nzulfoite.
Isabella Sabbelle.
iscrizione lapidea Scritte.
istantaneamente Pronde-pronde, tanne-tanne.
isterilirsi della gallina Scachè.
isterismo Treppetille.
istruire Ambarè, 'mbarè, 'nzegnè, 'struije.
istruito Ambaroite, 'mbaroite, 'nzegnoite, 'struije.
italiano Talioine.
Italo Taloine.
itterismo Gialloure.
itterizia Alterizzie.

L

la *La.*

là *Dè* || Là in mezzo: *demmizze*; Là intorno: *detturte*; Là dentro: *dè ghinde*, *dè ghindre*; Là fuori: *deffoure*.

labbra *Musse*, *vocche*.

labbra carnose *Mutre*.

labbruto *Messoute*, *musse de purche*.

laborioso *Fategande*, *fategatoure*.

laccetto *Lazzetidde*.

laccio *Lazze*.

laccio di cuoio *Cresciule*.

lacerare *Strazzè*.

lacero *Strazzacappe*, *strazzoite*.

lacerto *Lacirte*.

lacrima *Làgreme*.

ladro *Latre*, *mariule* (f.: *mariole*).

ladruncolo *Furloine*, *mariungidde*.

laggiù *Debbasce*, *dessotte*.

Lagnano *Lagnoine*.

lago *Loighe*.

Lagrimaro *Lagremoire*.

laico *Seculoire*.

lama *Laime*.

lama grossa *Marrazze*.

lambente *Rasende*.

lamentarsi *Agnuchelè*, *cagnelè*, *lamendarse*.

lamentarsi (di animale) *Skamè*.

lamentevole *Lagnouse*.

lamento *Diasille*, *lagne*, *latune*, *laturne* (arc.).

lamento (di animale) *Skoime*.

lamentazioni *Lezzieune*.

lamiera *Lamaire*.

Lamione *Lamioune*.

lampada *Lambe*.

lampada a mano *Lamboire*.

lampadario *Lambijre*, *lumaire*.

lampadina *Peselloine*.

lampante! *Ecceteste!*

lampara *Lambaire*.

lampascione *Agghielidde*, *lambascioune*.

lampeggiare *Lambescè*, *sderlambè*.

lampionaio *Lambiunoire*.

lampioncino *Lambiungidde*.

lampione *Lambioune*.

lampione di processione *Lambijre*.

lampo *Lambe*.

lampredotto *Ghiummeridde*, *turcenidde*.

lana *Laine*.

lancetta *Lanzette*, *sfaire*, *sferette*, *spaire*.

lanciare *Sbalanzè*.

lanciato *Sbalanzoite*.

languire *Lanechè*.

languore di stomaco *Giàcume-giàcume*.

lanoso *Lanouse* (f.: *lanose*).

lanterna *Landerne*.

lapidare *Petrescè*.

lappa *Lappe*.

lappare *Lappescè*, *surchiè*.

lappato *Lappescioite*, *surchioite*.

lapposità *Lippe*.

lardo *Strutte*.

largo *Larghe*, *larie*.

largo (agg.) *Larghe*.

lasagna *Lasagne*.

lascia perdere! *Maine!*

lasciar cadere *Allendè*.

lasciar credere *Assacrenze*.

lasciare *Assè*, *abbandunè*, *lassè*.

lasciar fare *Fè fè.*
lasciarsi andare *Abbandunarse.*
lasciato *Abbandunoite, assoite, lassoite.*
lasciato cadere *Allendoite.*
lascito *Eredità, làssete.*
lassù *Dessope, 'mbonde, 'mbonda-mbonde, 'ngile, sop'a tutte.*
lastricato *Acchianghettoite, chianghettoite.*
lastrico *Acchianghettaite, chianghettaite.*
lato *Custe, fianghe, fianghette, renze.*
latrare *Agguattè.*
latrato *Canoite.*
latte *Latte.*
latte di fico *Latte de foiche.*
latticini *Pastafreske.*
lattiginoso *Allattamoite.*
lattivendolo *Crapoire.*
lattivendolo (ragazzo) *Craparidde.*
lattuga *Lattuche.*
lattugaccio *Lattuchidde.*
lattughina *Lattuchedde.*
laudano *Laude.*
Laura *Laure.*
laurea *Cartòffele, laurie.*
lavabo *Lavamoine.*
lavacro *Lavamine, sciacquamine, sciacque.*
lavandaia *Lavannaire.*
lavapanni *Felloune.*
lavare *Lavè, sciacquè.*
lavar male *'Ngugghienije.*
lavato *Lavoite, sciacquoite.*
lavatoio *Lavatoure.*
lavato male *'Ngugghienoute.*
lavatura *Lavagge.*
lavatura di capelli *Sciambe.*
lavellese *Laveddoise.*
Lavello *Lavidde.*
lavorante *Fategande.*
lavorare *Fateghè, travagghiè.*
lavorare alacremen *Truttiè.*
lavorare sodo *Smazzè.*
lavoratore *Fategatoure.*
lavoro *Fateighe, travagghie.*
lazzaroncello *Scacchiattidde.*
lazzarone *Berbande, lazzaroune (f.: lazzarone).*
lazzeruola *Lazzaroune.*

le I.
leale *Skette.*
leccalecca *Lange.*
leccarda *Leccarde.*
leccare *Allecchè, lecchè.*
leccata *Alleccaite, leccamine.*
leccato *Alleccoite, leccoite.*
leccese *Leccioise.*
leccino *Leccacule.*
leccio *Èlece.*
leccornia *Canaruminde, canarutizzie, leccandredde, sceccarije.*
lega contadina *Laighe.*
legaccio *Attaccatore, legatore.*
legalmente *Pe vije de legge.*
legato *Attaccoite.*
legare *Attacchè.*
legatore di manelli *Alliande.*
leggere *Legge.*
leggermente *Ligge-ligge (f.: leggìa-legge), pèsele-pèsele.*
leggero *Alligge, leggijre (f.: leggere), ligge (f.: legge).*
leggio *Leggije, letturaine.*
legittimo *Leggitteme.*
legna *Legnoime.*
legna a frammenti *Brambugghie.*
legna da ardere *Livene.*
legnaiolo *Legnarule.*
legnetti ammucchiati *Zippetragghie.*
legnetto per fichi secchi *Jette.*
legume crudigno *Zumbaroule.*
lei *Gechesse, ghedde.*
lembo di camicia *Pèttele.*
lendine *Linne (pl. linnere).*
lenone *Accapezzatoure, ciaciacche, magnacce.*
lentamente *Acchioine-acchioine, àdene-àdene, belle-belle, chioine-chioine, jàppeca-jàppeche.*
lentezza *Musciarije, piòneche.*
lenticchia *Lendecchie, miccule.*
lentiggine *Canigghie, lendinie, perchie.*
lentiginoso *Canegghiose (f.: canegghiose), perchiouse (f.: perchiouse).*
lentisco *Stinge.*
lento *Fraccòmede, linde (f.: lende), mosce (f.: mosce), pelinde (f.: pelende).*
lento nel lavoro *Liscembitte, skattapatroune.*

lenzuolo *Lenzule* (pl.: lenzole).
Leonardo *Lunarde*.
leone *Lioune*.
Leopoldo *Diapolle*.
leporino *Lebbrigne*.
lepre *Lebbre*.
leprotto *Lebbruzze*.
lercio *Cutecouse* (f.: *cutecose*), *'nguddecouse* (f.: *'nguddecose*).
lesina *Assugghie*.
lesione (di muro) *Crepazze*.
leso *Loise* (f.: *laise*).
lessare *Allessè*.
lessato *Allesse*, *allessioite*.
letame *Fumijre*.
Letizia *Letizzie*.
lettiera *Lettaire*.
lettino *Lettecidde*.
letto *Litte*.
letto (agg.) *Leggioute*.
letto povero *Scariazze*.
letto di carro *Lettaire*.
levare *Luè*.
levato *Luoite*.
levatrice *Mammaine*, *vammaire*.
levigare *Allescè*.
levigato *Lisce*, *allescioite*, *pialloite*.
levriero *Levrijre*.
lezionario *Lezziunarie*.
lezione *Lezzione*.
leziosaggine *Mosse*, *mustrazione*.
leziosa *Sterciose*.
lezioso *Frichemedolce*, *futtemedolce*, *mussiste*.
libeccio *Scorciacoipe*.
Liberami, o Signore *Libbere*.
liberare *Speccè*.
liberare dalle fasce *Sfassè*.
liberato *Speccioite*.
liberato dalle fasce *Sfassoite*.
libidine *Lebbidene*, *rattusije*.
libidinoso *Lebbedenouse* (f.: *lebbedenose*), *rattouse* (f.: *rattose*).
libreria (mobile) *Etascerre*.
libretto *Lebbrette*.
libro *Libbre*.
librone *Lebbroune*.

licantropo *Lupenoire*.
licenziare dipendenti *Lecenziè*.
licenziare un discorso *Attacchè a curte*.
lievitare *Cresce*.
lievitare eccessivamente *Scresce*, *screscendè*.
lievitato *Crescioute*.
lievitato eccessivamente *Screscioute*, *scre-scendoite*.
lievito *Accrescetoure*, *crescende*, *crescetoure*.
lima *Lime*.
limare *Allemè*.
limato *Allemoite*.
limatura *Lemature*.
limetta *Lemette*.
limite *Cunfeine*, *lèmete*.
limitrofo *Cunfenande*.
limonata *Acquellimoune*.
limoncella *Lemungedde*.
limone *Lemoune*.
linea *Linie*, *ringhe*.
lineetta *Leniette*.
lingua *Lengue*.
lingua (idioma) *Parlaite*.
linguaccia *Lengualonghe*.
linguacciuto *Lengoute*.
linguetta *Lenguzze*.
linguina *Lenguaine*.
lippa *Mazze e mazzille*.
liquidare *Acceide*, *lequedè*, *luè da nande*, *stutè*.
liquirizia *Leguorizzie*.
liquirizia a cilindretti *Tabbù*.
liquore *Resòrie*.
lira *Leire*.
liretta *Suldaridde*, *lerecedde*.
lisca *Spaine de pesce*.
lisciare *Allescè*, *lescè*.
lisciato *Allescioite*, *lescioite*.
liscio *Lisce*.
lisciva *Lessaive*.
litania *Letanije*.
lite *Leite*, *opre*, *questione* || In lite (fra ragazzi): *scumbagnoite*.
litigare *Appezzecarse*, *fè a leite*, *sciarriè*.
litigio *Leite*, *retteture*, *storie*.
litorale *Mareine*.
litorano *Marenoise*.

Littorina *Lettoraine.*

livella (per muratori) *Levelle.*

livella (per aridi) *Ràsele, rasijre.*

livellare *Apparè, assuzzè, levellè, spianè.*

livellato *Apparoite, assuzzoite, levelloite, spianoite.*

livellatoio *Levellatoure, ràsele.*

livido *Livede.*

livoroso *Facceverde.*

locomobile *Luchemòbbele.*

locomotiva a vapore *Marteratoure.*

loculo *Annicchie, tratoure.*

loggetta *Luggette.*

loggione *Pecciunaite.*

logorare *Cunzemè, strousse.*

logoro *Cunzemoite, strutte.*

lombata *Regnunaite.*

lombo *Cuteruzze.*

lontano *Arrasse, darrasse, lundoine.*

lontano da me! *Lè-lè!*

lontano sia! *Allongasije!*

loquace *Chiacchiaroune (f.: chiacchiarone).*

loquace a sproposito *Voccapirte (f.: voccaperte).*

loquacità *Pupite a la langue.*

lordare *Ciambescè, suzzè.*

lordato *Ciambescioite.*

Lorenzo *Larinze.*

loro *Chidde, loure.*

lotto *Bonafeciaite.*

lubrificare *Gonge, 'ngrassè, onge.*

lubrificato *Angioute, 'ngrassoite.*

Luca *Louche.*

lucchetto *Carde, cardette.*

luccicante *Lucende.*

luccicare *Luceje.*

Luciano *Lucioine.*

lucidare *Lucedè, lustrè.*

lucidato *Lucedoite, lustroite.*

lucidatore *Lucedatoure.*

lucidatura *Lucedature.*

lucidità di mente *Lume.*

lucido *Lustroure.*

lucido (agg.) *Lùcede.*

lucido per scarpe *Cromataine.*

Lucifero *Cifere, Lucifre.*

lucignolo *Calzettelle, lucigne, micce.*

Lucrezia *Lecrezzie, Lucrezzie.*

luetico *Annaccoite, 'mbestoite.*

luffa *Carusidde, vuzzetedde.*

luglio *Lugghie.*

lui *Gechisse, ghidde.*

Luigi/ia *Luigge.*

lumaca *Ciamarouche.*

lumaca di mare *Marozze (pl.: maròzzele).*

lumache cotte *Pesce 'ngarrozze.*

lumachina *Ciamaruchidde.*

lumachina (pasta) *Lumacaine, munacedde.*

lumachina di mare *Maruzzedde.*

lumachina marrone *Munacedde.*

lumacona *Cervoune.*

lume *Lamboire, loume.*

luminico *Lambaredde (pl.: lambaridde).*

luna *Loune, Marcoffe.*

lunedì *Lunedije.*

lunedì in albis *La meze de Pasque.*

lungaggine *'Nganzone.*

lunghe *Lunghissime (f.: longa-longhe).*

lungo *Lunghie (f.: longhe) || Per le lunghe:*

alla lunghe.

lungo la gamba *Gamma-gamme.*

lungo la strada *Pe la vije, scenne-scenne, via-vije.*

lungo un muro *Mure-mure, ripa-reipe.*

luogo *Luche, pizze, soite, vanne.*

luogo di produzione *Chianda vaive.*

luogo roccioso *Murge.*

Lupara *Lupaire.*

Luparella *Luparedde.*

lupetto *Lupacchiotte, pacchiotte.*

lupigno *Lupegne.*

lupino *Lupoine, salatidde.*

lupo *Lupe.*

lupo mannaro *Lupenoire.*

lurido *Lurde (f.: lorde).*

luridume *Lardume.*

lusinga *Accamugghie.*

lusingare *Accamulìe.*

lusso *Lusse.*

lustrare *Lucedè, lustrè.*

lustrato *Lucedoite, lustroite.*

lustrascarpe *Pulimme.*

lustrino *Lustroine, pajette, strasse.*

lustrò *Lùcede, lustre.*

lutto *Lutte.*

M

maccherone *Maccaroune* (tipi in commercio: *Anellette, bucatoine, canaruzze, canaruzzette, capelloine, capidde d'àngele, detaloine, fedeloi-ne, felatidde, gàcene de poipe, gàcene de roise, laganedde, làghene rizze, languaine, lumacaine, mizzezeite, munacedde, nucchette, penne, penne de zeite, pennette, perciatidde, reggeine, sceviotte, skappoune, stellette, tubbette, tubbettoine, turtelloine, zeite, zetoune*; pasta di casa: *cavatidde, cecatidde, chiangaredde, làghene, laganedde, pèttele vastarde, raviule, recchie de prèvete, recchietedde, strascenatidde, strascenoite, tagghiulaine, turchie fattizze, turchie feine*).
maccheroni al forno *Temballe, temboine*.

Macchia *Macchie*.

macchia *Macchie*.

macchia cutanea da braciare *Parinde, pecuredde, pecurelle*.

macchinazione *Magesterie*.

macchina *Màchene*.

macchinetta *Machenette*.

macchinone *Machenoune*.

macchinista *Macheniste*.

Macchione *Macchioune*.

macellaio *Veccijre*.

macelleria *Chiangarije, vecciarije*.

Macello *Macelle*.

macina *Màcene*.

macinare *Macenè*.

macinato *Macenoite*.

macinino *Macenidde*.

Maddalena *Matalaine*.

madia *Cascioune*.

Madonna *Madonne*.

Madonna! *Madù!*

madonnina *Madunnedde*.

madre *Mamme*.

madre superiora *Matrabbadesse*.

madrina *Cummaire* (de *San Giuanne, de Crèseme*).

maestà *Majestà*.

maestra! *La me'!*

maestra d'asilo *Majeste d'i criature*.

maestro! *'U ma'!*

maestro *Majeste, prefessoure*.

maestro (di arte o mestiere) *Maste, mastre, meste* (col nome di battesimo dell'artigiano).

maestro di casa *Castalde*.

mafioso *Maffiouse, mammasandisseme*.

mafioso da strapazzo *'Ngarugnoite*.

maga *Fattucchijs, masciere*.

magari! *Ammacoire!, è bune!, macoire!*

magazzino *Fùnnecche*.

maggese *Masciaise*.

maggiaiolo *Majàteche*.

maggio *Magge*.

maggiorata fisica *Bone, bunazze*.

magia *Mascije*.

maglia *Magghie, maglie*.

magliaro *Maglielaine*.

maglietta *Magliette*.

maglio *Magghie, magghiucche*.

maglione *Maglioune*.

magliolo *Magghiucche*.

magnaccia *Accapezzatoure, ciaciacche, magnacce*.

magnanimità *Coure*.

magnesia *Magnesie*.

mago *Fatoune, fattucchijre, mascijre.*
magrissimo *Levrijre, sicche-sicche* (f.: *secca-secche*).
magro *Seccoite* (f.: *seccaite*), *sicche* (f.: *secche*).
magrolino *Seccandroine, spedecenoite.*
mai *Mè.*
maiale *Purche* (f.: *porche, scroufe*).
maiale da monta *Verre.*
maialino *Purcedduzze* (f.: *purcedde, purcel-laine*), *purcidde.*
mais *Ciaciutte, granoune, groinedinje.*
mai sia! *Longasije!, mogghiaddije!, 'nziamè!*
malnimo *Rengresceminde.*
malannata *Malannaite, scatapende.*
malanno *Desgrazzie, guaje, guè, malatije.*
malaticcio *Delecoite* (f.: *delecaite*), *ferevudde* (f.: *ferevodde*), *frevudde* (f.: *frevodde*).
malato *Maloite.*
malattia *Malatije, murve.*
malaugurio *Jettature¹, malagurie, sendenzie.*
malcotto (di mollica di pane) *'Nghiummoite.*
maldicente *Lengoute, malalengue, tredecande.*
maldicenza *Fuse, 'nzànzere, tredecaminde, trideche.*
mal di gola *Ciàngule, gruppe.*
male *Bubbù* (inf.), *malatije, moile.*
male (avv.) *Malamende, moile.*
maledetto *Gastemoite, maleditte* (f.: *maledette*).
maledire *Maledeice.*
maleducato *Scrianzoite.*
maleficio *Fatture, malucchie, mascije.*
Malerba (cognome) *Malerbe.*
malerba *Malerve.*
malessere *Moilevinde.*
malessere passeggero *Passatore.*
malfermo *Sdrailloite.*
malgrado *Che tutte ca.*
maligno *Maligne, malupoine, moilepenzande.*
malinconia *Paturnie, pecundrije, trestezze.*
malinconico *Pechendrouse* (f.: *pechendrose*).
malizioso *Frecagnule* (f.: *frecagnole*), *malez-ziousse* (f.: *malezziouse*).
malleolo *Nouce du poide, nute du poide, spezzidde.*
malloppo *Chiachiuppe.*
malnato *Malurte* (f.: *malorte*), *moilecavoite.*

malocchio *Fatture, malucchie, ucchie.*
malodore personale *Squagghiatidde.*
malpartito *Malaparaite, strambartoite.*
malpelo *Malupoine.*
malridotto *A strambartoite, scalcagnoite, scalcenoite, screscigne, sgarrupoite, tramioite.*
malridursi *Tramiè.*
maltagliati *Pèttele vastarde.*
maltempo *Moiletimbe.*
maltese (febbre) *Maltaise.*
mal trangugiato *'Ndursoite.*
maltrattato *'Nghettoure, strappazzoite.*
malva *Malve.*
malvagio *Malazzunande, malerve.*
malvagità *Malazzione, nuchetà.*
malvasia *Malvasije.*
malvolentieri *'Nzopastòmeche, sopastòmeche.*
mamma *Mamme, mammà, matre.*
mamma mia *Mamme, màmme (arc).*
mamma tua *Màmete.*
mammella *Menne, nenni* (inf.), *pitte, vrine, zizze.*
mammellina *Mennuzze.*
mammone *Mammaroute, pettelicchie* (f.: *pettelecchie*).
manata *Manaite.*
mancante *Mangande, moine.*
mancanza *Faglie, manganze, mangamende.*
mancare *Ammanghè, manghè.*
mancare (decretere) *Scresce.*
mancare (non colpire) *'Ngogghie.*
mancato (non colpito) *'Nghegghioute, 'ngulte.*
mancia *Rialije.*
manciata *Manaite.*
manciata di grano *Manucchie.*
mancino *Mangenouse* (f.: *mangenose*), *manghe.*
mandare *Mannè, spedije.*
mandare a monte *Scumbenè.*
mandato a monte *Scumbenoite.*
mandolino *Mandulloine.*
mandorla *Amènele* || Varietà: *Cresciole, carraisce, fraggiulie, mendrone, muddesche, occhierosse.*
mandorleto *Meneloite.*
mandriano *Gualoite.*
mandrino *Mandroine.*
maneggiare *Maniè, maneggè, manescè, purtè*

ch'i moine.

maneggiato *Manioite, maneggioite, manescioite, purtoite ch'i moine.*

maneggione *Mestetoure, 'ndregghioine.*

manesco *Manoute.*

Manfredi *Mambroide.*

Manfredonia *Mambredonie.*

Manfredoniano *Mambredunioine, sepundoine.*

mangiare *Appappè, cagliummè, cannarè, frechè, mangè, pappè, strafuchè, taffiè.*

mangiare a dama *Fuffè.*

mangiata *Mangiaite.*

mangiata abbondante *Abbegnaite, abbuffaite.*

mangiato *Appappoite, cannaroite, frecoite, mangioite, pappoite, strafucoite, taffioite.*

mangiato a dama *Fuffoite.*

mangiato e bevuto *Cagliummoite.*

mangiatoia *Mangiatore.*

mangione *Magna-magne, magnaroune (f.: magnarone), mangioune (f.: mangione).*

mangione di pane *Paniste.*

mania *Frenesije, manije.*

manica *Màneche.*

manica troppo lunga *Mungeloune.*

manichino *Curpe, poupe.*

manico *Màneche.*

manicotto *Manecotte.*

maniera *Maneire, moute, use.*

manifesti da morto *Carte².*

manifesto *Cartelloune, manefeste.*

maniglia *Manigghie.*

manina *Manuzze.*

mani rosse (gioco) *Moinerosse.*

maniscalco *Firracavadde.*

mannaia *Accettoune.*

mannello di grano *Gregne.*

mano *Moine || In mano: 'mmoine.*

manona *Manacchione, manoune.*

manrovescio *Mappoine, scherzoune.*

manovale *Manuoile.*

manovella *Manuelle.*

mansueto *Manze.*

manteca *Mandaiche.*

mantellina *Mandellaine, pellaroine, pellegraine.*

mantello corto *Mandelle, mandelloine.*

mantello *Cappe, mande, route.*

mantello per equitazione *Bardiessù.*

mantenere *Ammandeneje, aspettè, mandeneje.*

mantenimento *Mandenemende.*

mantenuta/o *Mandenoute.*

mantice *Mànece.*

mantice di automobile *Cappotte.*

manto di coniglio *Greise.*

manto di lana ovina *Mande.*

mantovana *Manduaïne.*

manubrio *Manubbrie.*

manutengolo *Rucche-rucche, ruffioine.*

manzo *Manze.*

Maramaldo *Maramande.*

marameo! *Maure!*

Maranella *Maranedde.*

marchese *Marcoise.*

marchingegno *Magesterie.*

marciapiedi *Bangaine.*

marchio di bestiame *Merche.*

marciare *Ammarcè.*

marciume *Fracetume.*

Marco *Marche.*

Marcolfa *Marcofie.*

mare *Acque, moire.*

marengo *Marenghe.*

maresciallo *Marascialle.*

Margherita *Margheraite.*

Margherita di Savoia *I salaine.*

margheritano *Salenoire.*

Maria *Marije, Mari.*

Maria Bambina *Bambenelle.*

marinaio *Marenoire.*

marinara *Marenaire.*

marinare la scuola *Salè, fè voltamacchie.*

marionetta *Poupe.*

maritare *Maretè.*

maritarsi *Maretarse.*

maritata *Maretaita, spusaita.*

marito becco e beato *Mangiacorne.*

marito dispotico *Skattamegghiere.*

marito mio *Marìteme.*

marito severo *'Ndusecaciunne.*

marito tuo *Maritte.*

marmista *Marmuroile.*

marmorato *Marmuroite.*

mar piccolo *Marecidde.*

marra *Marre*.
marra (per lavare) *Ratavidde*.
marrare *Ammarrè*.
marrato *Ammarroite*.
marro *Cazzemarre, marre*.
marrobio *Marugge*.
marrone *Cafè, marrò*.
marsina *Fracchesciasse, sciasse*.
Marta *Marte*.
martedì *Martedije*.
martellare *Marteddè*.
martellata *Marteddaite*.
martellino *Martedduzze, martellette*.
martello *Martidde*.
martello per muratori *Martellaine*.
martingala *Martengaile*.
martinicca *Staccioune*.
Martino *Martoine*.
martire *Màrtère*.
martoriare *Marterezze*.
martoriato *Marterezzoite*.
marzagola *Marzajole*.
marzaio *Marzajule (f.: marzajole)*.
marzapane *Marzapoine*.
marzeggiare *Marziè*.
Marzia *Marzielle*.
marzo *Marze*.

Masaniello *Masanidde*.
mascalzone *Chiappemboise, felabbustijre, fetende*.
mascella *Ganasse, mastecatore*.
maschera *Màskere*.
mascherata *Maskaraite*.
mascherato *Maskaroite*.
mascherino *Maskaroine*.
mascherone di pietra *Fracciomme*.
maschilmente *All'umenoinè*.
maschio *Màscule*.
mascolino *Masculoinè*.
masnada *Ghenghe*.
massaro *Masande, massoire (f.: massaire)*.
masseria *Massarije*.
Masseriole *Massariòle*.
massetto *Chianghette*.
masso *Chiangoune, peskoune, vreccioune*.
mastella *Mastedde, mastelle*.
mastello *Mastridde*.
masticare *Mastechè*.
masticato *Mastecoite*.
mastice *Màstece*.
mastite *'U pile a la menne*.
mastro *Maste*.
masturbatore *Manecajule*.
masturbazione *Màneche, pippe, saighe, tremounè*.

MASSERIE E CONTRADE

Acquamaine, Acquaroule, Acquazumbellande, Anema dannaitè, Bellavedute, Bonassaise, Cafjire, Cafre, Cambanelle, Cambille, Cannoite, Capacciotte, 'U Capitele, Caradonne, 'U Casoune, Catenazze, Catenidde, Cavalle, Cemenaire, Cemenarelle, La Ceraine, Chiavecelle, Cocce, Coipetunne, Conghe d'oure, Culme d'Ischie, La Cundesse, Curloite, Faire, Fagne, 'U Furcoune, Fertune, La Ficure, Fundaine du Vouve, Fundaina Fegure, Fundanelle, Giardenette, Giardoine, Givete, Jemme, Lagnoune, Lagremoire, I Lamioune, Lupaire, Luparedde, Macchie, Macchioune, Madame de Repalte, Mambroide, Mezzaine, Mezzanedde, Mondaltoine, Mondarsende, Monde Gendoile, Mundagna Spaccaite, La Muschedde, 'Ngurvairè, Nuelle, Padule, I Pagune, Palijre, Palladoine, Pandanelle, Paulille, Paungelle, Pecciarredde, Pegnatèdde, Perazze, Postacriste, Poste la Creste, Posta Faire, Posta Nove, Posta Vire, Posta Vucille, Poste Angeloune, Poste de Salpe, Poste di Privete, Poste d'Ischie, Poste la Peile, Pregatorie, Puridde, Puzze, Puzze Maroine, Puzze Munachicchie, Puzze Mùneche, Puzze Terragne, 'U Quarte, Ragucce, Reibbalde, 'U Repuse, Resaighe, Resecaite, Rubbie, Sàlece, Salpetidde, Salpetidde de Tonde, Salva Reggeine, Sanda Marije, Sand'Androje, Sande Lunarde, Sande Marche, Sande Martoine, Sande Stèfene, Sande Voite, San Mecoile di Vigne, San Samuile, Scarafoune, Sparvijre, Specchie, Strengette, Strengetelle, Tappie, Tavulette, Torra Giulie, La Torre, I Torre, Torre de Rivele, 'U Toure, Tramizze, Trepponde, Tressande, Trettitele, Tupperusse, Turrecidde, Turrette, Ulme, Vaccarizze, La Vangelaise, La Vedue, Zezze.

matassa *Matasse.*
matassina *Matassedde.*
matassona *Matassone.*
materassaia *Matarazzaire.*
materassino *Matarazzette.*
materasso *Matarazze.*
materasso di paglia *Pagghioune, saccoune.*
materiale *Materioile.*
materiale (agg.) *Fattizze.*
matita *Lapse.*
matrigna *Matreje.*
matrigna mia *Matrèjeme.*
matrigna tua *Matrèjete.*
matrimonio *Spusalizzie.*
matrimonio civile *'U cevoile.*
matrimonio combinato *Marcandonie.*
mattacchione *Mattascioune* (f.: *mattascione*), *paccioune* (f.: *paccione*).
mattarello *Laghenatoure.*
mattarello scanalato *Turchie.*
mattatoio *Chianghe, macelle, macidde¹, scannagge.*
Mattea/o *Matteje.*
mattina *Matenaite.*
mattiniero *Matenande.*
mattino *Mateine.*
mattone *Matoune.*
mattone maiolicato *Vergione.*
mattutino *Matutoine.*
maturafioroni *Cacabbuzze.*
maturare *Ammaturè.*
maturato *Ammaturoite.*
maturo *Ammature, gridde.*
maturo appena *Gridde-gridde.*
maturo per il caldo *Affaugnoite.*
Mauro *Maure, Marucce.*
mazurca *Mazzurche.*
mazzetta *Mazzette.*
mazzetto *Mazzette.*
mazzo *Mazze.*
mazzo di carte *Mazze.*
mazzo di fiori *Buchè, mazze.*
mazzuola *Mazzole.*
mazzuolo *Mazzoule.*
medaglia *Medagghie, medaglie.*
medagliina *Medagghiette, medagliette.*

medaglione *Medagghioune, medaglioune.*
mediamente *A feile ringhe, a magre e grasse.*
mediano *De mizze.*
mediatore *Mediatoure, zanzoine.*
mediatore di cavalli *Zènghere.*
mediatore di matrimoni *Mezzoine* (f.: *mezzaine*).
mediazione *Mediazzione.*
medicamento emolliente *Cataplasme, 'mbiastre.*
medicare *Medechè.*
medicato *Medecoite.*
medicatura *Medecazzione.*
medicina *Medeciaine.*
medico *Mideche.*
mediconzolo *Accidacrestioine, medecuzze, mideche de Sturnaire.*
medio *Mezzoine.*
mediocre *Mezzacalzette.*
megera *Fattucchijre, masciere.*
meglio *Megghiaridde* (f.: *megghiarredde*), *megghie.*
mela *Maile.*
mela piccola *Meledde.*
melaccia *Melàscene.*
melacotogna *Chetugne.*
melanzana *Mulagnaine.*
melassa *Melazze.*
me le *M'i.*
me li *M'i.*
meloncino *Melungidde.*
melma *Loute, mugghie, zanghe.*
melone *Meloune.*
me lo *M'u.*
melograno *Granoite.*
memoria *Momorie.*
menare *Manè.*
mendicante *Cercalemòsene, mennoiche, pezzende* (pl.: *pezzinde*), *poveridde* (f.: *poveredde*), *strazzacappe.*
mendicare *Lemusènè, mennechè.*
me ne frego! *Pelusce!*
meno *Mangamende, moine.*
menomale *Manumoile, 'mbè!*
mensile *Menzoile, mesaite.*
mensilmente *Maise pe maise, 'na volte au maise, egne maise.*
menta *Amende.*

mentalmente 'Ngoipe, ghind'au cervidde.
mente Celebbre, mende, 'ndennacchie.
mento Becche, chiachieppe, chieppe, varvaridde.
mentre Cumbarme, essende, fìnghe, 'mbarme.
mercato ortofrutticolo Chiazze.
mercato Mercoite.
mercato ortofrutticolo Chiazze.
merce Mercanzije, robbe.
mercoledì Merculedije.
merenda Merenne.
merendare Annelequè, nelequè.
merendina Acquaisce, cialledde.
merletto Mallaine (arc.), merlette (pl.: merlitte).
meschinello Mescerudde (f.: mescerodde).
mescolanza 'Mmiska-piske.
mescolare 'Mmeskè.
mescolato 'Mmeskoite.
mese Maise, mesaite.
Messa Messe.
Messa celebrata mediante pubblica questua Messapezzende.
messale Messoile.
messo 'Scijre.
messo a mollo Spunzoite.
messo a punto Reggestroite.
messo da parte Addepoite, spezzecoite.
messo in caldo Angallescoute, 'ngallescoute, scalfòite.
messo in carcere 'Ngarciaroite.
messo in collegio 'Nghiouse.
messo in convento 'Nghiouse.
messo in disordine Rebbelloite.
messo in fila Affeloite, arrengoite.
messo in prova Moise a mesure.
mestare Revultè, vultè.
mestato Revultoite.
mestatore Mestatoure.
mestierante Mestijrande.
mestiere Arte, mestijre.
mestolino Cuppenidde.
mestolo Cuppoine.
mestruo Frangioise, marcoise, maste Frangische, maise, 'ngòmede.
mestruo post partum Coipeparte.
meta Maite.
metà Mizze (f.: mezze).

metafora Matafre.
metaforicamente Sottamatafre.
metaiolo Metajule.
metro Metre.
metro per falegname Doppiemetre.
metro per sarto Cendimetre.
mettere Mette.
mettere a letto Culchè.
mettere a punto Reggestrè.
mettere da parte Addepè, spezzechè.
mettere in caldo Angallesc, 'ngallesc, scalfè.
mettere in collegio 'Nghioude.
mettere in convento 'Nghioude.
mettere in disordine Rebbellè.
mettere in fila Affelè, arrenghè.
mettere in galera 'Ngarciarè.
mettere in prova Mette a mesure.
mettere pelo 'Mbelè.
mezzadria Mezzadrije.
mezzadro Mezzadre, parziunande, parziunoile.
mezza lira Mezzaleire.
mezzamela (orologeria) Mezzamaile.
mezzana Mezzaine.
Mezzana la Terra Mezzaine.
Mezzanella Mezzanedde.
mezzano Mezzoine, quagliire, rucche-rucche.
mezzano (agg.) Mezzoine.
mezza porta 'Nnandeporte.
mezz'aria Mezz'arie.
mezzetto Acculmaite, mezzette, mizze tumele.
mezzo busto Mizzebbuste.
mezzo guanto Manizze.
mezzo quarto Mizzequarte.
mezzo di trasporto Mezze.
mezzogiorno Mezzjurne.
mezz'ora dopo mezzogiorno La mezze.
mezzo zito Mizzezeite.
mezzule Mezzoule.
mi Me.
mia/mie Maje (arc.), meje.
miccia Ceive.
Michela Mechelaine.
Michele Mecoile.
midollo Medudde.
midollo spinale (di animale) Cialanghe.
miele Moile.

MESTIERI

BARBIERE: *accurtè, adduroine, affelatoure, affelè, alloume, ammulè, ammuazzè, alla Mascagne, all'Umberte, arreccè, arrizzacapidde, assucacapidde, assuchè, basette, basettoune, becche, begodoine, bücchele, cànese, capeddaire, capidde, caroune, cirre, ciuppille, condrapoile, còzzele, cudoine, fauroite, fè la varve, furce, ghiette, lavamoine, lonne, luppe, machenette, mandelle, mandulloine, mannoile, 'mbumatè, mustazze, mustazzette, mustazzoune, 'ngrecchè, 'nzapunè, ondulazzione, parrucche, pennille, permanende, pettenature, pèttene, pettenesse, pettenesselle, poile e condrapoile, polve, rasule, ringhe, saloune, sapoune, scarusè, schiarìje, scignonne, scoupe, scrime, scupettaine, scupette, segge, sfumature, sfurbeciè, skume, specchijre, specciatoure, spedechè, sputazzaire, ragghie, trezzille, tupè, vacioile, varvarìje, varve, varvoune, varvùscene, viuloine.*

CALZOLAIO: *assugghie, bangaridde, calzature, capetidde, cendrelle, chiandelle, ciambroune, colle, cromataine, cusije, falzette, fangose, forme de firre, forme de legnoime, forte, gammalette, gammoile, guardengidde, lazze, languette, martidde, maskarouine, 'mbecè, 'mbigne, pedepurche, pellacroume, pelle, poire de scarpe, ponde, punde, raskatoure, rebbatte, rebbatteture, renforze, renfurzè, revette, scarparidde, scarparìje, scarpe, scarpe de vernaice, scarpetedde, scarpoire, scarpoune, schiù!, schiuvè, scupette, scuppè, selettoune, semenzelle, sopatacche, spaghette, stualette, stualoune, stuoile, sulature, sulè, sulette, tacche, tacchette, tenagghie, tende, tenge, trengette, vetarelle, vorchie, vouse, zambitte, zùcchele.*

CARRADORE: *accapputtè, accarrè, acculazzè, ammuccchè, arredeneje, arsicule, asse, baraccoine, brecche, carescè, carechè, carraite, carratidde, carre, carrè, carrozze, carrozze di murte, carrozze di murte acciaioise, carrugge, carruzzelle, carruzzijre, cerchioune, chinghe, coipedelasse, cucchijre, culazze, fiaccherè, fiaccheriste, fiangaite, foura-carraire, fusuloire, gonge, landò, lettaire, martellaine, maste carrijre, 'mberioile, 'mmuccchè, mozze, 'ngioine, 'ngulazzè, ozze, parafanghe, pigghiacerchioune, roisce, sciarabballe, sciarrette, sciassi, scrusciataite, scruscioite, sdanghe, selettoune, semoune, skotte, staccioune, staffoune, temoune, teste, traijne, trainelle, trajnìre, turcetoure, vastarde, velanzouine, velanzoule, zammeine, zucchetto.*

FABBRO: *affenè, allargature, allemè, allescè, ande, angùdene, azzariè, azzoire, bangoune, calamaite, cangeddaite, cangedduzze, cangidde, casbrine, cataine, catenazze, cendre, cendroune, chiaive, chiecatraice, chiuvaire, chiuve, cugne, felijre, ferrarije, ferrature, ferrè, ferriate, ferroire, firracavadde, firre, firre de cavadde, firrefeloite, forge, fucagne, fuche, fuchende, gubbie, gubbielte, lamaire, lavidde, lemature, lime, mandroune, mànece, magghie, magliucche, martedduzze, martellette, martidde, maskature, mazzole, 'mbanature, 'mbuchè, molle, morse, mulabbuche, mullette, mursette, 'nzerrime, palangoine, palitte, penzoune, pezzouche, pirne, rogne, rondelle, saighe, scarpidde, seghè, seghette, squadre de firre, tenagghie, frange, tràpene, trungaise, vatte 'u firre, voltaveite.*

FALEGGNAME: *accette, accettoune, accettudde, accucchiè, appezzechè, appianè, asce, baguglie, bangoune, cendrelle, chaine, chianuzze, chiuve, chiuvette, colle, colle de pesce, doppiemetre, ebbaniste, èbbene, falegnoime, ferrette, firre, lapse, lastre, legnaroule, legnoime, lemette, lime, lucedature, lucedè, mandroune, martedduzze, martidde, 'mbialleccè, maste d'asce, mecce, morse, mubbilie, mursette, 'ndagghiatoure, 'ndagghiatore, 'ndagghie, 'ndagghiè, 'ndarsiatoure, 'ndarsiatore, 'ndarsie, 'nfalzije, 'nghiuvè, 'ngullè, piccepaine, pialle, pundaine, pundenelle, rasijre, raskatoure, raspe, ricce, saighe, scarpedduzze, scarpidde, segature, seghè, seghette, serracchie, spenguledde, squadre, stascadedde, tàvele, taveledde, tenagghie, tràpene, ugghie russe, vanghe, vanghetidde, veite, vetarelle, vernaice, verneccè, voltaveite.*

FORNAIO: *appecciato*, *chianghe*, *fascetidde*, *frasche*, *furnaridde*, *furne*, *furnoire*, *garde*, *'mburnaite*, *'mburnè*, *paille*, *ramaire*, *ramaredde*, *sàrcene*, *taralle de 'ngoipe*, *tàvele*, *vocche du furne*.

MURATORE: *calce*, *calcenaire*, *callaredde*, *cariole*, *caroisce*, *cataine*, *coipemaste*, *criste*, *cucchiare*, *cucchiaredde*, *cucchiarotte*, *cugne*, *dirte*, *facciaite*, *feddoune*, *ferriaite*, *frabbeccatoure*, *fràbbeche*, *frabbechè*, *frabbecoite*, *fracciomme*, *gisse*, *levelle*, *londre*, *manuoile*, *margioile*, *martidde*, *maste*, *mastelle*, *materioile*, *matunaite*, *matoune*, *'mbalcature*, *'mbastè*, *muralette*, *muroile*, *paille*, *rappeze*, *scaile*, *scalette*, *scuffelè*, *scure*, *sepponde*, *seppundè*, *sfabbrechè* (o: *sfrabbechè*), *sicchie*, *smundè*, *squadre*, *stoile*, *stunachè*, *traive*, *tramiè*, *trasute*, *tumbagne*, *zeppe*, *zouche*.

OROLOGIAIO: *arlocie* (o: *orlocie*), *arlocioire* (o: *orlocioire*), *casce*, *cepodde*, *croune*, *cendulloine*, *doppiacascè*, *levellatoure*, *menute*, *mezzamaile*, *mundè*, *oure*, *reggestrè*, *remonduarre*, *rutelle*, *scàfere*, *seconde*, *sfaire* (o: *spaire*), *sferette* (o: *sperette*), *smundè*.

PANIERAIO: *canistre*, *canestridde*, *canestroune* (o: *cestoune*), *cannacambre*, *cannedde*, *cestaredde*, *ciste*, *curtidde*, *fiscule*, *furce de pute*, *fuscelle*, *panaredde*, *panaridde*, *panoire*, *panarazze*, *panareddoire*, *seggetedde*, *vinghie*.

SARTO: *acaroule*, *acconze*, *accunde*, *accurtè*, *aderge*, *aggarboite*, *aggiustè*, *aggiustoime*, *allarghè*, *all'umenoine*, *allunghè*, *ammerse*, *bàvere*, *cacchiole*, *calzoune*, *calzunaire*, *capesciole*, *cendimetre*, *cengoste*, *chestoume*, *chettoune*, *chiaiche*, *chiecatore*, *chiechè*, *chiechette*, *chiechettè*, *chiecoune*, *ciappe*, *ciappette*, *cinghe*, *colle*, *cullette*, *cunzegnè*, *curpe*, *cuscenette*, *cusetoure*, *cusetraice*, *cuseture*, *cusije*, *defette*, *defettouse*, *descèpule*, *descetoile*, *ditre*, *drette*, *falpalà*, *feile*, *felzette*, *fendoune*, *fandre*, *firre*, *fòdere*, *fresille*, *fudarè*, *fudaroite*, *funnidde*, *furbecette*, *furce*, *furcia grosse*, *garbe*, *gire*, *gisse*, *grogrè*, *guarnije*, *guastè*, *lustroine*, *màchene pe cusije*, *mariole*, *martengaile*, *maste*, *mesure*, *mesurè*, *mette a mesure*, *mundande*, *mundature*, *mundè*, *mustiature*, *mustraine*, *navettelle*, *'nderlande*, *'nducche*, *'nfeilaoiche*, *'nghiemè*, *'nghioime*, *'nghioise*, *oiche*, *pannucce*, *passande*, *pestagne*, *plessature*, *pllessè*, *plessoite*, *quarte*, *raciuppe*, *refenature*, *renacce*, *renaccè*, *renforze*, *revette*, *revettè*, *revultè*, *robbe*, *rutille*, *sacche*, *saccoine*, *sarte*, *sbighe*, *scambanoite*, *scamesaite*, *scapelè*, *schesoute*, *scinde-scinde*, *scolle*, *scullature*, *sculloite*, *scusije*, *sfelè*, *sgarbe*, *sgarboite*, *sguarre*, *slargoite*, *sopacolle*, *sopamoinè*, *spacche*, *spaghette*, *spingule*, *spizze*, *stagghie*, *sterè*, *steroite*, *strenghe*, *svasature*, *tagghie*, *tagghiè*, *telette*, *veste*, *vestecedde*, *vetteune*, *volande*.

SELLAIO: *arredeneje*, *bocce*, *bruske*, *bruskoune*, *bucature*, *capezze*, *capezzoune*, *cegne*, *cegnoune*, *chedoune*, *chenutte*, *ciangiagnole*, *ciangianedde*, *crucijre*, *cuccarde*, *cuddaire*, *guarneminde*, *musarole*, *pannidde*, *petteroile*, *repoire*, *rèdene*, *scioule*, *seddoire*, *selle*, *selloine*, *selloune*, *sottamurge*, *sottapanze*, *suatte*, *turcemusse*, *varde*, *vardedde*, *varvazzoile*, *vesazze*, *vorchie*, *vraiche*, *zammeine*.

mietere *Maite*, *mete*.

mietitore *Metetoure*.

mietitrebbitrice *Metetrebbe*.

mietitura *Meteture*.

mietitura (tempo di) *Metogne*.

mietuto *Metoute*.

miglio *Migghie*.

miglione *Megghioire*.

migliore *Megghie*.

mignatta *Magnatte* (pl.: *magnàttele*).

mignolo *Descetudde*.

milanese *Melanoise*.

Milano *Meloinè*.

milione *Melioune*.

millantatore *Sbafande*, *vandasciotte*, *vuc-cheloune*.

milza *Melze*.

minaccia *Sgrizze*.

minacciare *Ammenazzè*, *menazzè*.

minacciato *Ammenazzoite*, *menazzoite*.

minchione *Fesse*, *menghiaroile*, *pengoune*.

minestra *Menestre*.

minestra di legumi *Cruiddè*.
minestra di verdure miste 'Mmeskaite.
minestrare *Menestrè*.
mingherlino *Delecoite, spelacidde* (f.: *spelacedde*).
minuetto *Ballette, menuette*.
minutaglia *Sfaccemarije*.
minutamente *A pezzatedde, a picche a picche*.
minuto *Menute*.
minuzia *Fessarije, pazzielle*.
mio *Mije*.
miope *Cecagnoule* (f.: *cecagnole*), *cechigne*.
miracolo *Grazzie, meràcule*.
misanthropo *Fureste, salvagge, urse*.
miscelatore *Fullatoure*.
mischiare *Meskè*.
miscredente *Senzacriste*.
miseria *Meserie, pezzendarije, terraciaine, trusce*.
misericordia! *Meseroire!*
misero *Pezzanzoine*.
Misteri *Mestoire*.
mistero *Mestoire*.
misterioso *Mesteriouse* (f.: *mesteriose*).
misura *Mesure* || Misure lineari: *palme* (0,26455 m), *passetidde* (0,85185 m), *passè* (1,85185 m), *canne* (2,11 m), *migghie* (1100 m), *megghioire* (1852 m) || Misure di superficie e agrarie: *palme q.* (0,0069 mq), *passetidde q.* (0,3 mq), *passè q.* (3,43 mq), *mogge* (0,07 ha), *cataine* (100 passi, 343 mq), *vigne* (1899,67 mq), *migghie q.* (3422,8255 mq), *versure* (36 catene, 12.345 mq), *carre* (20 versure) || Misura di volume: *palme c.* (0,018 mc) || Misure di capacità per aridi: *mesoure* (2,314 l), *mezzette* (27,772 l), *tùmele* (55,545 l), *chianghe d'aleive* (233,175 l) || Misure di capacità per liquidi: *mesuridde* (0,234 l), *caraffe* (0,727 l), *quartaire* (10,106 l), *varoile* (43,625 l), *some* (174,5 l) || Misura di capacità per olio: *stoire* (9,592 l) || Misure di peso: *onze* (26,7 g), *quinde* (200 g), *quarte* (250 g), *rùcele* (891,99 g).
misurare *Mesurè, muserè* (arc.), *pesè*.
misurare campi *Cumbassè*.
misurino *Mesuridde*.
mitigare *Addulcije, 'nzuccarè*.
mitigato *Addulcioute, 'nzuccaroite*.
mitilo *Cozze* (pl.: *còzzele*).

mitria *Mitre*.
mnemonicamente *A mende, a momorie*.
mobile *Mòbbele*.
mobilia *Mubbilie*.
mobilia malandata *Scascizze*.
moccioso *Chiarfouse* (f.: *chiarfose*), *meccouse* (f.: *meccose*), *mervouse* (f.: *mervose*).
modico *Mercoite*.
modo *Maneire, gouse, moute, use*.
moggio *Mogghie*.
mogio *Loffie, musce* (f.: *mosce*).
mogio mogio *Musce-musce* (f.: *moscia-mosce*), *rudde-rudde*.
moglie *Megghiere*.
moglie di artigiano *Meste* (le singole voci si ottengono volgendo al f. il mestiere del marito).
moglie mia *Megghièreme*.
moglie tua *Megghièrete*.
moina *Bemolle, mosse, mùgnele, muttette, sfanzie*.
mola traforatrice *Mulabbuche*.
molare *Ammulè*.
molare (dente) *Gangoile*.
molato *Ammuloite*.
molla *Molle*.
molle *Mudde* (f.: *modde*).
mollesco *Muddesche*.
molletta *Mullette*.
mollettone *Panne, panne pe sterè, pannucce*.
mollica *Meddeiche*.
molliccio *Muddecouse* (f.: *muddecose*).
mollichina *Meddechedge*.
moltitudine di bambini *Scaramuzzaine*.
molto *Assè, chiù, nu cùfene, nu munne, nu zammeine*.
momento *Mumende* || All'ultimo momento: *'nganna-'nganne*; Un momento: *nu picche*.
monaca *Mòneche*.
monachina *Munacedde*.
monaco *Mòneche* (pl.: *mùnece*).
monacone *Munacoune*.
moncherino *Stumbaridde, stumbe, vrazzudde*.
monco *Munghe* (f.: *monghe*).
mondare *Munnè, pulzè*.
mondato *Munnoite, pulzoite*.
mondo *Munne*.
mondualdo *Munduarte*.

MOBILI E ARREDI

Abbasciurre, abbrustelature, acaroule, addacquature, ambelicchie, applicche, assucapanne, astecciole, bagnarole, baleggiotte, baleggioune, baliège, balleraine, basapoide, battepanne, brudaire, buccacce, buccheroine, buccheroune, buffè, buffette, buggije, burette, butteglioune, buttiglie, caffettaiere, caggiole, calamoire, calannarie, càlece, callaire, callarelle, callaroune, calzature, calzettelle, cambaine de vitre, cambaine du vrascijre, canistre, cannaile, cannedde, cannelijre, caraffe, caraffoune, caravatte, casce, cascetidde, cascabbanghe, cascioine, catille, cernatoune, chemò, chemungioine, chiande, ciòcele, ciucculatijre, ciuffenijre, colonnette, condrabbuffè, conzole, coppe, credenze, crouce, crugefisse, cucchiaire, cucchiaredde, cucchiaroune, cucchioire, cuppenidde, cuppoine, curtidde, cuscenette, cuscenidde,uscioine, cuverte 'mbuttaite, cuverte de chettoune, cuverte de saite, cuvertedde, cuvirchie, daccialarde, dameggiaine, dameggianedde, dormose, etascerre, facce de uscioine, farnaridde, farnoire, feletoune, ferciaine, fiasche, fiaschette, fiurijre, frangioise, freddizze, fressore, fulmenande, furbecette, furce, furcedde, furmaggere, furnacedde, furnidde, gàvete, giarre, giarredde, giarroune, globbe, grammofie, graste, radicule, grattacoise, guanderedde, guandijre, inghietoune, laghenature, lambijre, lavamoine, lenzule, lenzulidde, lettaire, letticedde, litte, loume a petrolie, macenidde, machenette, mandesoine, manduaine, mannoile, map-paine, matarazze, matarazzette, 'mbagghiaite, 'mbrelle, 'mbuttetedde, menneze, mesoile, mesteture, mesuridde, monzegnoure, mubbilie, murtoile, mute, mutidde, navicule, 'nderoclisme, 'nfeilaioiche, 'ngeraitte, pagghioune, palette, panaridde, pannucce, passasalze, pennacchie p'i feliscene, pepaire, pesciatoune, pesciaturidde, pestature, pèttene, pettenessaire, pettenesse, piatte cheppoute, piatte mezzoine, piatte spoise, piattidde, poide du vacioile, poide du vrascijre, portafure, portambrille, primusse, pròspere, pumbette, quadre, ramaire, ramaredde, rasole, ratavidde, renaroule, retratte, rezze, rezzule, robbe, rubbice, saccoune, salaire, salzaridde, scalette, scapelature, scazzanuce, scazzapataine, scendilette, sciasselonghe, scoupe de sunge, scoupe de pennacchie, sculabbroude, sculature, sculaturedde, scupelidde, scupette, scupettoine, secchiette, seggioune, segretè, setelle, settemanoile, sicchie, sigge, skumarole, soile, specchie, specchiette, specchijre, stepette, stepoune, stoipe, stròppele, struchelature, strùppele, stutafuche, sucaridde, sunaridde, tàvele, tàvele du litte, tavelijre, tazze, tazzoune, tianedde, tiedde, tieddozze, tirabbusciò, tonde, trabbacche, treppide du vrascijre, trestidde, trumò, tulette, turtijre, ugghiatoune, vacioile, vanghetidde, varole, velanzedde, vendarole, vrasciature, vrocche, vucoile, zenevre, zuccarijre, zupperedde, zuppijre.

moneta *Magghie, solde.*

moneta cartacea *Carmenouse, scrèsceche* (arc.) || Monete cartacee prebelliche: 'naleire (1 lira), deleire (2 lire), cingheleire (5 lire), diceleire (10 lire), cenguandaleire (50 lire), cindeleire (100 lire), lenzulidde (500 lire), lenzule (1000 lire).

moneta metallica *Pizze* || Monete metalliche prebelliche: cendèseme (1 centesimo), solde (5 centesimi), cucche (10 centesimi), nechelle o quazzolde (20 centesimi), mezzaleire (50 centesimi), 'naleire (1 lira), deleire (2 lire), palummedde (5 lire), diceleire (10 lire), vindeleire (20 lire).

monile di scarso valore *Stagnaridde.*

monopattino *Slitte.*

Monsignore *Monzegnoure.*

monta *Monde.*

montagna *Monde, mundagne.*

Montagna Spaccata *Mundagna Spaccate.*

Montagnola *Mundagnole.*

Montaltino *Mondaltoine.*

montanaro *Mundagnule* (f.: mundagnole), *mundanoire* (f.: mundanaire).

montare *Mundè.*

montare (di bestie) *Arrecè.*

montatore *Mundature.*

montatura *Mundature.*

Monte Arsentè *Mondarsende.*

Monte Gentile *Monde Gendoile.*

Monte Sant'Angelo *Monde.*

monticello *Mundungidde, tappie.*
montone *Frascioun.*
mora *Americule.*
morbido *Cenijre (f.: cenajre), mudde (f.: modde), pòmece.*
morbillo *Vetraine.*
morbo *Murve.*
morchia *Morghe, murchiaire.*
mordacchia *Musarole, panaredde, turcemusse.*
mordere *Muzzechè.*
more pecudum *Alla pecuroine.*
moria *Morte.*
morire *Ammanghè, manghè, murije.*
mormorio *Mutte-mutte, vrevuttaminde.*
morra (gioco) *Morre².*
morsa *Morse.*
morsetto *Mursette.*
morsetto per trapano *Mandroine.*
morsicatura da scarpa *Muzzecature.*
morsicato *Muzzecoite.*
morso *Mùzzeche.*
morso (finimento) *Sottamurge.*
mortadella *Murtatelle.*
mortaio *Murtoile.*
mortalmente *De morte.*
morte *Morte, stuzze.*
morto *Murte (f.: morte).*
mortorio *Mertorie.*
mosca *Mosche.*
moscaiola *Muscaire.*
moscatello *Muscatidde.*
moscerino *Muschidde.*
Moschella *Muschedde.*
moscone *Muschegghioune.*
mossa *Cuteliaite, mosse.*
mosso (di capelli) *A lonne, onduloite.*
mostacciolo *Mustacciule.*
mostarda *Mustarde.*
mosto *Muste.*
mostrare *Fè avvedeje, mustrè.*
mostricciattolo *Fracciomme.*
mostrina *Mustraine.*
motivo *Mutoive, 'u pecchè.*
motocicletta *Motabbecelette.*
mottola *Trasonde.*
mozzare *Ammuzzè.*

mozzarella *Pasta freske, trezze.*
mozzato *Ammuzzoite.*
mozzetta *Muzzette.*
mozzicone di candela *Scapizze.*
mozzicone di sigaretta *Mezzoune.*
mozzicone di sigaro *Spundatore.*
mozzo di ruota *Mozze, semoune, teste.*
mucca *Frasce, vacche.*
mucchiotti di carte da gioco *Mazzette.*
mucchio *Mendoune, muzzze.*
muci! *Musce, musce!*
muco *Ammicche, cannaile, chiarfe, mucche, murve.*
muffa *Palanùscene, pelàscene.*
muffa dell'uva *Farfe.*
muggito *Vuvelizze.*
mugnaio *Mulenoire.*
mugolare *Cagnelè, lamendarse.*
mula/o *Mule.*
mulesco *Mulegne.*
muletto *Canzirre, mulacchie.*
mulino *Muloine.*
multare *Appundè la multe.*
mungere *Monge.*
munto *Mengioute.*
muovere *Cummatte, cutelè, move, quartiè.*
muovere le labbra o il muso *Mussière.*
muratore *Frabbeccatoure.*
muretto *Muridde, paroite.*
murettino *Paratidde.*
Murge *Murge.*
murgese (uva e vite) *Murgiane.*
muro *Mure.*
muro a secco *Macere, paroite.*
muschio *Muske.*
muschio in zolle *Pandaske.*
muscolo *Muske (pl.: mùskele).*
museruola *Mussarole.*
musica *Mùseche, sune.*
musica e canti *Zembunije.*
musicista *Musecande, sunatoure.*
muso *Musse.*
musona/e *Mussappoise.*
muta/o *Moupe.*
mudandina *Brachessaine.*
mutandoni *Calzunette.*
mutolino *Muparidde (f.: muparedde).*

N

nacchere *Castagnette, castagnole.*

nano *Baconghe.*

Napoli *Nàpele.*

nappa *Bombosce, cuccarde, fiocche.*

narcosi *Addubbie.*

narcotizzare *Addubbiè.*

narcotizzato *Addubbioite.*

narice *Frouce, nasche.*

narrare *Deice.*

narrato *Ditte.*

narrazione *Fatte.*

nascere *Nasce.*

nascondere *Ammuccè, annasconne, asconne, nasconne, scheffunnè, scumbernè.*

nascondiglio *Ascunnigghie, scunnigghie.*

nascondino *A nasconne.*

nascostamente *All'ammeccioune, ammeccioune.*

nascosto *Ammuccioite, annaschennoute, aschennoute, naschennoute, scheffunnoite, scumbernoite.*

nasello di chiave *Nasidde.*

nasello di fava *Nasidde.*

nasello per bue *Nasidde.*

nasino *Nascaridde, nasidde.*

nasino all'in su *Ciaffagnidde, naschette.*

naso *Noise.*

nasone *Nasoune.*

nastrino *Zagarelle.*

Natale *Natoile.*

natica *Chiappe, pacche.*

nativo *Natoive.*

nato *Nascioute, noite.*

natura *Nature.*

nave *Bastemende (pl.: basteminde), legne, naive.*

nazionale *Nazziunoile.*

neanche *Chessije, manghe, nembicche.*

nebbia *Negghie.*

nebbiolina *Negghiaredde, negghizze, 'nghiezze.*

necessario *Assorbende, essenzioile.*

negare *Neghè.*

negato *Negoite.*

negatore *Facce de noiga-noighe.*

negli *Ghind'ai, ghindr'ai, ind'ai.*

negoziare *Neguzziè.*

negozio *Negozzie.*

negozio di tessuti *Fùnnecche.*

nel *Ghind'au, ghindr'au, ind'au.*

nella *Ghind'a la, ghindr'a la, ind'a la.*

nelle *Ghind'ai, ghindr'ai, ind'ai.*

nemico *Nemoiche.*

nemmeno v. neanche.

neo *Noighe.*

neonato *Skamaridde (f.: skamaredde).*

neonato abbandonato *Scettatidde (f.: scettatidde).*

neonato tranquillo *Mangeddurme.*

nerbo *Staffoile.*

nero *Negre, nerghe.*

nerofumo *Negrefoume.*

nervo *Nerve (pl.: nirve).*

nervosismo *Suste.*

nervoso *Nervouse (f.: nervose).*

nespola/o *Nèspule || Varietà: giappone, nespre.*

nessuno *Nescioune.*

nettare *Annettè, pulzè.*

nettato *Annettoite, pulzoite.*

nevaia *Nevaire.*
neve *Neve.*
nevicare *Nevechè, panniè.*
nevralgia *Nervaggije.*
nevrotico *'Ngazzouse (f.: 'ngazzose).*
nibbio *Nigghie.*
nicchia *Annicchie, nicchie.*
nichelino *Nechelle, quazzolde, vindeleire.*
Nicola *Necoule.*
nido *Noide.*
niente *Nicce, ninde.*
niente assolutamente *Zicche ninde.*
niente meno *Indemoine, 'ndemoine.*
nipote *Nepoute.*
nipote mia/o *Nepòteme.*
nipote tua/o *Nepòtte.*
no *'Gnerndò, nonzignoure, nounge.*
no! *Macchè!, nounge!*
nobile *Nòbbele, segnoure.*
nobiltà *Nubbeltà.*
nocca (della mano) *Nocchie.*
nocca (di nastro o laccio) *Cioffe.*
nocchetta *Nucchette.*
nocciolo *Nùzzele.*
nocciolo di pesca *Marroune.*
noce *Nouce (pl.: nuce).*

nocumento *Dammagge, danne.*
nodo *Nute.*
nodosa *A nute a nute, sbrecchenouse (f.: sbrecchenose).*
noi *Nue.*
noiosa/o *Chiasme, seccande.*
nome *Noume (pl.: nume).*
nomea *Numeje.*
nomea di sfacciata *Numenaite.*
nominare *Appellè, chiamè, menduè, numenè.*
non *'Ngocche (arc.), nen.*
non è *Nennaje, nonnaje.*
non è vero! *Addò manghe?*
non ha *Nennaive, nonnaive.*
nonna *Mammanonne, nanonne.*
nonna mia *Nònneme.*
nonna tua *Nònnete.*
nonno *Nanunne, papanonne, tatarusse.*
nonno mio *Nùnneme.*
nonno tuo *Nùnnete.*
nonostante *Che tutte ca.*
non sia mai! *Longasije!, mogghiaddije!, 'nziamè!*
noria *'Nnorie.*
nossignore v. no.
nostra/o *Noste.*

NOMI PROPRI

Adduleraite, Aduzze, Aitaine (o: Caitaine), Aitoine (o: Caitoine), Alefonze, Alesandre, Ambrosie, Andonie, Androje, Andunie, Angele, Annaite, Anne, Annunziaite (o: Nunzie), Arcàngele, Armande, Armanne, Arminie, Aronze, Austoine, Balbaine, Bambaine, Bartelumeje, Bartòleche, Battiste, Bellonie, Beneditte, Benigne, Bioise, Bonvenoute, Briggède, Carloine (o: Carlucce), Carmaile (o: Carmaine), Càrmene, Casparre, Catalle, Cataraine, Catumaire, Cecilie, Celestoine (o: Gelestoine), Chiaire, Ciacinde, Còseme, Cungette, Cunziglie, Custande, Diadoite, Dorine, Dumèneche, Dumineche, Dunaite, Dunoite, Eggidie, Eligie, Erculoine, Etteriucce, Fedoile, Felaice, Feloice, Felomeje, Frangesche, Frangische, Freddehande, Gaghetaine, Gelarde, Gelorme, Gennoire (o: Jennoire), Geremoje, Geseppa, Giàcume, Giammattiste, Giuanne, Giuseppaine, 'Gnazzie, Grabbioile, Grazzie, Larinze, Laure, Leccarde, Leggijre, Letizzie, Louche, Lubberte, Lucije, Lucrezzie, Luigge, Lunarde, Manuile, Marche, Margheraite, Marije, Marte, Martoine, Marzielle, Matalaine, Matteje, Maure, 'Mbrosie, Mecoile, Melinde, 'Milie, 'Mmaculaite, Necoule, 'Nnuzende, 'Nofrie, Nunzie, Olimbie, Orazzie, Ottavie, Palmaire, Palomme, Pasquoile, Paule, Petoite, Pitre, Pombeje, Pupette, Purzielle, Raffajele, Raffielaine, Remigge, Repalte, Resarie, Rocche, Rosarie, Rouse, Sabbatille, Salvatoure, Sandelle, Sanducce, Savaine, Savastioine, Savoine, Semoune, 'Spedoite, Stèfene, Taloina, Trefoune, Tummoise, Ustacchie, Vecenze, Vecinze, Velarde, Veneranne, Veròneche, Voite, Zacchille, Zarafaine, Zarafoine, Zufije.

nostrano *Nustroile.*

nostro/i *Nuste.*

notaio *Nutoire.*

notifica di morosità *Lengue de vouve.*

notificatore *'Scijre.*

notizia *Nouve, nutizzie, nuvelle.*

noto *Canescioute.*

nottambulo *Nuttàmbule.*

nottata *Nuttaite.*

nottola *Tarèngule.*

novanta *Nuande.*

Novelli *Nuelle.*

novembre *Nuembre.*

novena *Nuaine.*

novena notturna *Nuvaire.*

novità *Nuvetà.*

novizia/o *Nuvizzie.*

nozze *Spusalizzie.*

nubile *Vacandije.*

nuca *Coipecudde, cuzzette.*

nudo *Alla route.*

nugolo *Nùvele.*

nulla v. niente.

numero *Numbre.*

Nunzia/o *Nunzie.*

nuocere *Nouce.*

nuora *Noure.*

nuora mia *Nòreme.*

nuora tua *Nòrete.*

nuotare *Natè.*

nuotatore *Natatoure.*

nuovamente *A coipe arroite, arroite, da coipe, da roite, 'n'outa volte.*

nuovissimo *Nuve-nuve (f.: nova-nove).*

nuovo *Nuve (f.: nove).*

nutrice *Mamme de latte, nutrizze.*

nutrice a pagamento *Mamma menonne.*

nutrire *Dè a mangè.*

nutrito *Allattamoite, pascioute.*

nuvola *Nùvele.*

nuvola a cirro *Pecuredde.*

nuvoloso *Annuveloute, trùvele.*

O

obbligazione *Òbbeche, òbbleghe, ubblegazzione.*

obbligo *'Mbegne.*

obliquo *De sbighe.*

oca *Pàpere.*

occhiaia *Còcheme.*

occhialaio *Occhialoire.*

occhiali *Acchioile (arc.), occhioile.*

occhialuto *Quattucchie.*

occhiello *Cacchiole, pertose.*

occhio *Ucchie (pl.: òcchiere).*

occholino *Zenniaite, zenniatedde.*

occludere *Appelè, felturè, folce.*

occluso *Appeloite, felturoite, felcioute, fulte.*

occorrere *Abbesugnè.*

ochetta *Paparedde.*

odiare *Annudiè, gudiè, udiè.*

odiato *Annudioite, gudioite, 'nnandepide, 'nnandepitte, 'nnodie, sopanoise, sopastòmeche, uudioite.*

odio *Godie, odie.*

odissea *Viacruce.*

odorare *Addurè.*

odorato *Noise.*

odoroso *Addurende.*

Ofanto *'Offete.*

offendere *Affenne, 'nzultè, offenne.*

offesa *'Nzulte, sfregge.*

offuscamento di vista *Cefrèsceche.*

oggetti senza valore *Rubbicce.*

oggetto da buttare *Caldarelle, rezzule, remònele, scartoppe (pl.: scartòppele), stroppe (pl.: stròppele).*

oggetto rotondo in creta *Ciòcele.*

oggi *Gousce.*

ogni *Ogne.*

Ognissanti *Tutt'i Sande.*

ognuno *Ognegoune.*

ohè! *Schiù!, uè!*

oliatore *Pippe, ugghiatoure.*

oliera *Agghiaire, pippe.*

Olimpia *Olimbie.*

olio *Ugghie.*

olio da morchia *Murchioile.*

olio di lino *Ugghie de loine.*

olio di mandorle *Ugghie de mènele.*

olio di ricino *Ugghie de ricene.*

olio di semi *Ugghie de nùzzele.*

olio paglierino *Ugghie russe.*

oliva/o *Aleive.*

oliva caduta *Nùzzele.*

oliva piccolissima *'Nnorchie.*

olivastro *Smerdecoite.*

oliveto *'Levoite.*

Olmo *Ulme.*

olmo *Ulme.*

oltraggio *'Ndragge.*

oltrepassare *Trapassè.*

oltrepassato *Trapassoite.*

omaccione *Battilocchie.*

ombelico *Veddeiche.*

ombra *Freskure, friske.*

ombrellaio (riparatore) *Conzambrelle, 'mbrelloire.*

ombrellaio (venditore) *'Mbrelloire.*

ombrellata *'Mbrellaite.*

ombrellino *'Mbrelloine.*

ombrello *'Mbrelle (pl.: 'mbrille).*

ombrellone *'Mbrelloune.*

omertà *Citte toue e citte ghije.*
ometto *Oume de sott'ai casce.*
omicidio *'Mecidie.*
omone *Scalabroine.*
oncia *Gonze, onze.*
onda *Lonne.*
ondulato *A lonne a lonne, onduloite.*
ondulazione *Ondulazione.*
onestà *Onestità.*
onisco *Purcedduzze de sand'Andunie.*
Onofrio *'Nofrie.*
onorato *Onoroite.*
onore *Onoure.*
onta *'Nzulte.*
opacizzare *Appannè, 'mbannè.*
opacizzato *Appannoite, 'mbannoite.*
opaco *Ammapeloite, matte.*
opera lirica *Opre.*
operaio a mensile *Mesaroule (f.: mesarole).*
operaio di trebbiatrice *Menatoure.*
oplà! *Eioppe!*
oppio *Uppie.*
opportunamente (di modo) *Giuste-giuste.*
opportunamente (di tempo) *'Ndimbe-'ndimbe.*
opportunista *Pagnuttiste, voltabbandijre.*
ora *Oure || Di ora in ora: ogne oure || Ore*
*canoniche: deoure, matutoine, mespre, mezz-
 zjerne, vindunoure, vindiquattoure.*
ora (avv.) *Moue.*
ora è il caso *Moue è la botte.*
orafo *Arèfece (arc.), orèfece.*
oralmente *A vouce.*
orang-utang *Màmmere.*
Orazio *Orazzie.*
orbace *Curdelloine.*
orca *Nannorche, orche.*
orchestra *Cungirte.*
orchestrina *Cungertoine.*
orciaio *Giarroire.*
orcino per acqua o vino *Cecenidde.*
orcio *Trùfele.*
orcione *Fesaine.*
orcione per acqua *Rasole.*
orcione per vino *Papasoune.*
orcio per acqua o vino *Cicene.*
orco *Mammoune, nannurche, tagghiagrasse,*

urche.
ordigno *Màchene.*
ordinare *Cumannè.*
ordinare (mettere in ordine) *Arreggettè, arreseriè.*
ordinario *Duzzenoile, grezze, urdenarie.*
ordinato *Arreggettoite, arreserioite, sestemoite.*
ordine *Cumannè.*
ordine (sistemazione) *Arreggitte, arresirie, reggitte.*
or è *Mogaje.*
orecchietta *Recchietdde.*
orecchietta grande *Strascenoite.*
orecchietta molto grande *Recchie de prèvete.*
orecchietta piccola *Strascenatidde.*
orecchietta schiacciata *Chiangaredde.*
orecchino *Recchijne.*
orecchino pendulo *Pendandiffe.*
orecchio *Recchie.*
orecchio a sventola *Recchie panne.*
orfanella di ospizio *Munacedde.*
organdis *Organze.*
organo *Òrghene.*
organo genitale femminile *Feiche.*
orgasmo *Cigghie.*
orgiastico *Aurgioite.*
organare *Arraganè.*
organato *Arraganoite.*
origano *Arighene.*
origine *'Rigene.*
origine familiare *Da roite ascennenne.*
orina *Pesciacchie, pipì (inf.).*
orinale *Pesciatoure, renoile.*
orinaletto *Pesciaturidde, renalette.*
orinare *Pescè.*
orinarsi addosso *Pesciarse.*
orinata *Pesciaite.*
orinato *Pescioite.*
orinatoio *Pesciatoure.*
orlare *Revettè.*
orlato *Revettoite.*
orlo *Revette.*
orlo di vestito *Frappe.*
orma *Pedaite, strascijne.*
ormai *Oramè.*
ornamento *Abbelleminde.*

ornare *Abbellije, urnè.*
ornato *Abbelloute, urnoite.*
oro *Oure.*
orologiaio *Arlocioire (arc.), orlocioire.*
orologio *Arlocie (arc.), orlocie.*
orologio da taschino *Cepodde, remonduarre.*
orologio fuori uso *Scoife (pl.: scàfere).*
Oronzo *Aronze.*
orso *Urse.*
orso fiabesco *Fraccalusse.*
orsù! *Cu'!, maine!*
ortaggio *Urtalizzie.*
Orta Nova *Gorte.*
ortese *Urtoise.*
ortica *Ardicule.*
orticello *Urtecidde.*
orto *Urte.*
ortolano *Urteloina.*
orzo *Urge.*
oscillare *Trabballè.*
oscurità *Ascurije, scurije.*
ospedale *'Sputoile.*
ospizio per vecchi *Cattoure, Sulimene.*
osservare *Sculchè.*
ossessivamente *'Ngudde-'ngudde.*
ossigenare *Schiarije.*
ossigenato *Schiaroute.*
osso *Usse (pl.: òssere).*
osso di gamba *Stambaridde, stumbaridde.*
ossuto *Ussaroute.*
ostacolo *Condranosse, 'ndrùppeche, 'nduppe, trùppeche.*

oste *Tavernoire.*
ostessa *Tavernaire.*
ostia *Ostie.*
ostia sacra *Particule.*
ostilità *Godie, odie.*
ostinato *Ustenoite.*
ostinazione *Fessazione, ustenazione.*
ostruire *Appelè, felturè, folce.*
ostruito *Appeloite, felturoite, fulte.*
oltre *Otrie.*
ottanta *Uttande.*
ottavario *Ottavarie.*
Ottavio *Ottavie.*
ottavo *Ottoive, uttoive.*
ottenebrazione *Fumelizze.*
ottenere *Aveje.*
ottenere prestiti *Zellè.*
ottico *Occhialoire.*
otto *Gotte, otte.*
ottobre *Ottobbre.*
ottone *Ottoune.*
otturare v. *ostruire.*
otturato v. *ostruito.*
ottuso *Cuzzoile, tufagne.*
ovaia *Ovarole, uvarole.*
ovale *Ovoile, sperlunghe.*
ovario di papavero *Sunaridde.*
ovatta *'Vatte.*
ovile *Scariazze.*
Ovidio *Ovidie.*
ovino *Pècure.*
ozioso *Scapestroite, sfategoite.*

P

pacchetto *Baccotte* (arc.), *pacchette*.

pacchetto di tabacco *Paccotte*.

pacchiana *Pacchiaine*.

pacchianella *Pacchianedde*.

pacco *Pacche*.

pacificato *'Mboice*.

pacioccona/e *Mangeddurme*.

padella *Fressore*, *sartàscene*.

padella bucherellata *Varole*.

padre *Attaine*.

padre anziano *Tatà*.

padre mio *Attànome*.

padre tuo *Attànete*.

Padre eterno *Padreterne*.

padre guardiano *Superioure*.

Padre nostro *Paternoste*.

padrino *Cumboire*.

padrino anziano *Zecumboire*.

padrino mio *Cumbàreme*.

padrino tuo *Cumbàrete*.

padroncino *Patrungioine*.

padrone *Patroune* (f.: *patrone*).

padrone mio *Patrùneme* (f.: *patròneme*).

padrone tuo *Patrùnete* (f.: *patrònete*).

padrone di negozio o bottega *Prengespoile*.

Padula *Padule*.

paesano *Paisoine*.

paese *Paijse*.

pagamento in contanti *Pronda casse*.

pagare *Paghè*.

pagare per far tacere o ottenere *Abbucchè*.

pagato per tacere o ottenere *Abbucoite*.

pagella scolastica *Paggelle*.

paglia *Pagghie*.

paglia sminuzzata *Faloppe*, *paghiazze*.

pagliaio *Pagghioire*.

pagliaiolo *Pagghajoule*.

paglia per sedie *Pagghiaagghie*.

pagliericcio *Pagghioune*.

pagnotta *Pagnotte* (pl.: *pagnòttele*).

pagnotta triangolare *Carbunijre*.

pagnottella *Pagnuttedde* (arc.), *pagnuttelle*, *panelle*.

pagnottona *Perruzze*, *skanaite*.

paio *Cocchie*, *parigghie*, *poire*.

pala *Paile*.

paladino *Guerrijre*.

palanchino *Palangoine*.

palandrana *Palandraine*.

palandranato *'Mbalandranoite*.

palazzo *Palazze*.

palazzo con due portoni su vie diverse *A spundatoure*.

paletta per braciare *Palette*.

paletto chiudi-imposte *Varroune*.

paletto con corda *Pezzouche*.

paletto di carretto *Fusuloire*, *vastarde*.

Palieri *Palijre*.

palina *Paloine*.

palissandro *Palesandre*.

palla *Palle*.

palla con segatura ed elastico *Parapalle*.

Palladino *Palladoine*.

pallettoni *Capriule*.

pallina *Palluzze*.

pallini di medio calibro *Palummoine*.

pallini per caccia alla lepre *Leprigne* (arc.: *lebbriigne*).

pallone *Palloune*.
pallone aerostatico devozionale *Palloune*.
palma *Palme*.
Palme (Domenica delle) *I Palme*.
Palmira *Palmaire*.
palmo *Palme*.
palo *Poile*.
palo di ferro *Palitte*.
palo per solai *Criste*.
palo reggicaldaia *Lazzaroune*.
palpamento *Manesciaite, manesciaminde, tuccaminde*.
palpare *Manescè, tazzechè, tucchelè*.
palpato *Manescioite, tazzecoite, tuccheloite*.
palpebra *Palpette*.
palude *Pandoine*.
pampino (foglia) *Pàmbele*.
pampino (tralcio) *Pambanedde*.
panata (quantità al forno) *'Mbanaitte*.
panca *Banghe, vanghe*.
pancetta *Panzaredde*.
pancetta di maiale *Vendreske*.
panchetta *Vanghetidde*.
pancia *Panze, stèfene, trippe, vendre* || Nella pancia: *'ngurpe*.
pancina *Treppededde*.
pancione *Panzoune, trebbunoile, treppoune*.
panciotto *Casmuloine* (arc.), *gelè*.
panciuto *Vendrecoute*.
pancotto *Meddoune, poinecutte*.
pane *Papappe* (inf.), *poine*.
pane a pezzettini *Pappaciaine*.
pane bagnato e condito *Acquasoile*.
pane biscottato *Fresedde*.
pane raffermo *Stuzze* (pl.: *stòzzere*).
panieraio *Panareddoire*.
paniere *Panoire*.
paniere per uva *Ciste*.
panierino *Panaridde*.
panierone *Cestoune, panarazze*.
panificare *Trembè*.
panificatore *Panettijre*.
panino *Pagnuttetde, rusette*.
panna *Panne*.
panni puliti *Mutaite*.
panni sporchi *Pesande*.

pannocchia di canna *Cannazze, pennacchie*.
pannocchia di granturco *Ciaciutte*.
panno di lana per la testa *Bacucche*.
pannolino *Culazze, fassatoure, pannuloine*.
panno per neonato *Petaroule*.
panno triangolare *Mezzascolle*.
panorama *Vedute*.
pantalonaia *Calzunaire*.
pantaloni *Calzoune*.
Pantanella *Pandanelle*.
panzano *Pandoine*.
pantofola *Chianelle* (pl.: *chianille*), *ciavatte, papusce, scarpoune*.
pantofole da sposa *Scendilette*.
panzerotto *Panzarotte*.
Paolillo *Paulille*.
Paolo *Paule* (arc.: *Pole*).
Papa *Poipe*.
papalina *Scazzette*.
papaverina *Papagne*.
papavero *Papagne, skuàcquele*.
paperella *Paparedde*.
paperesco (finocchio) *Paparoine*.
papilla *Papelle*.
pappare *Appappè, pappè*.
Paradiso *Paravoise*.
parafango *Parafanghe*.
paragone *Combronde*.
paralisi *Paràlese*.
paralitico *Accenghenoute, acciuppenoute, ciunghe* (f.: *cionghe*), *offoise*.
paralume *Abbasciurre*.
paraocchi *Repoire*.
parapiglia *Arravugghie*.
parassita *Magnàttele, mangiapoine a trade-minde*.
parassita della vite *Farfe* (pl.: *fàrfere*).
parcella di sarta/o *Manefatture*.
pareggio *Patte*.
parentado *Squartàscene, strascine*.
parente *Parende* (pl.: *parinde*).
parenti *Zioine*.
parente alla lontana *Strazzaparende* (pl.: *strazzaparinde*).
parere *Cunziglie*.
parere (v.) *Assemegghiè, pareje*.

PARENTELA

Attaine, canaite, canoite, cuggiaine, cuggioine, cumbaridde, cumbarizzie, cumboire, cummaire, cummaredde, cunzupraine, cunzuproine, da roite ascennenne, fegghiastrè, figghie, fratastre, froite, froite cuggioine, froite de latte, 'gnoure zije, mammanonne, mamme, mamme de latte, mammine, matreje, nanonne, nanunne, nepoute, noure, nutrizzie, papanonne, parende, patrastrè, patreje, sa-soure, scirne, skattaine, soura cuggiaine, soure, soure de latte, squartàscene, sterpinie, strascine, strazzaparende, surastre, tatà, tatarasse, tatarusse, tatucce, zacummaire, zazije, zecumboire, zezije, ziaine, zioine.

pari *Parapatte, parapatte e poice, patte, poire, suzze.*

pariglia *Cocchie, parigghie, poire.*

parlare *Fiatè, parlè.*

parlare italiano *Strazzè.*

parlata *Parlaite.*

parlottio *Chiòchiere.*

parmigiana di melanzane *Paleggiaine (arc.), parmeggiaine.*

parola *Parole.*

parolaccia *Precuche.*

parolaio *Chiacchiarone (f.: chiacchiarone), faffellouse (f.: faffellose).*

parola sottovoce *Paruledde.*

parole cortesi *Cevelezze.*

parotite *Recchiàscene.*

parsimoniosa/o *Canitte.*

parte *Vanne.*

parte di terreno *Ande.*

partire *Parte.*

partito *Partoite.*

parto *Parturenze, sgravaminde, sgroive.*

partorire *Fegghiè, sgravè.*

pasciuto *Pascioute.*

pascolare *Pasce.*

pascolo *Masciaise.*

Pasqua *Pasque, Pasquaredde.*

Pasquale *Pasquoile.*

passaggio stretto *Passiatoure.*

passamano (in sartoria) *Fresille.*

passante *Passande.*

passapomodoro *Passasalze.*

passare *Passè.*

passatella *Passaite, passatelle.*

passatempo *Spassatimbe.*

passatina *Passaite.*

passeggiare *Passiè, scije sotto e sope, taccheggè, tacchiè.*

passeggiata *Camenaite, tacchegge.*

passeggiata festiva *Spaccaite, strusce.*

passaggio (inf.) *A lallà.*

passero *Passaridde.*

passerone *Fresoune.*

passetto *Passetidde.*

passo *Passe.*

pasta *Maccareune.*

pasta al forno *Temballè, temboine.*

pasta di olive *Mamme.*

pasta frolla *Pastijre.*

pasta molle *Pastette.*

pasta reale *Pastariaile.*

pasticcini *Cumbleminde.*

pasticcio *Papocchie, vreloune, vrivele.*

pastiglia gommosa *Sciuscù.*

pastinaca *Bastenoiche, pastenoiche.*

pastoia *Pastore.*

pastone *Canoine, pastoune.*

pastore *Crapoire, pastoure, pecuroire.*

pastorello *Craparidde, gualanidde.*

pastume *Gnùcchele.*

patata *Pataine.*

patatina *Patanedde.*

patatona *Patanoune.*

patella *Canestredde.*

patereccio *Panarizze.*

patimento *Paine, pateminde, sfloime.*

patinare *'Mbatanè.*

patinato *'Mbatanoite.*

patire *Patije, sflamè.*

patito *Patoute, sflamoite.*

patrigno *Patrastrè, patreje.*

patrigno mio *Patràstreme, patrèjeme.*

patrigno tuo *Patràstrete, patrèjete.*

Patrizio *Patrizzie.*

patta di pantaloni *Vrachette.*

patto *Patte.*

paura *Cacazze, fiffe, moute, pagure, skande, spavinde, speditizze, temenze, vermenaitte.*

pauroso *Cacazzoune* (f.: *cacazzone*), *fefouse* (f.: *fefose*), *paurouse* (f.: *paurose*).

pauroso (di animale) *Pavendouse* (f.: *pavendose*).

pausa per colazione *Mangiaite.*

pavimento *Mattunaite.*

Pavoncelli *Paungelle.*

pavone *Pagoune.*

pavoneggiamento *Paranze.*

pavoneggiarsi *Stòrcese.*

paziente *Pacienzouse* (f.: *pacienzose*).

pazienza *Pacienze.*

pazza/o *Frecoite de coipe, matte, pacce.*

pazzerello *Pacciaridde* (f.: *pacciaredde*).

pazzerellone *Paccioune* (f.: *paccione*).

pazzia *Paccije.*

pazzo d'amore *'Mbaccelloute.*

pazzoide *Pacciugne* (f.: *pacciogne*).

peccare *Pecchè.*

peccato *Peccoite.*

peccatore *Peccatoure.*

pecora *Pècure.*

pecora da tosare *Vagne.*

pecora lanosa *Lanaire.*

pecora sterile *Sterpe.*

pecorella *Pecuredde.*

pecorella per presepe *Pecherucce.*

pecorino *Pecuroine.*

pecorone *Pecheroune.*

pedaggio *Pedagge.*

pedale *Pedevelle.*

pedante *Chiasme, pelinde* (f.: *pelende*).

pedata *Stambaite.*

pederasta *Recchioune.*

peduncolo *Pedecioine.*

peggioramento *Aggravamende.*

pegno *Pigne.*

pelagiano *Palascioine.*

pelame *Pelagge.*

peligno (fico) *Peligne.*

pellaio *Pelloire.*

pelle dura *Corie.*

pelle molliccia *Peddecchie.*

pellier *Staccarije.*

pellicina di frutta *Peddecchie, sfugghie.*

pelo *Pile.*

pelo equino corto *Rasizze.*

pelo femminile *Bruskone.*

peloso *Pelouse* (f.: *pelose*).

peluria *Pelosce.*

pena *Paine.*

pendere *Penne.*

pendiacqua *Pennàquele.*

pene *Cazze, ceddoune, cidde, pengoune, pescionghe, pinghe, pipi* (inf.).

penetrare *Trapanè.*

penetrato *Trapanoite.*

penna *Penne.*

pennacchio *Pennacchie.*

penna di mezzo zito *Penne.*

penna di zito *Penne de zeite.*

pennata *Pennaite.*

pennecchio *Chenocchie.*

pennello *Pennille.*

pennetta *Pennette.*

pennichella *Condroure.*

pennino *Pennoine.*

pensare *Credde, crenze, penzè.*

pensiero *Penzaite, penzije.*

pensiero fisso *Cecevighgie, fessazione, fiseme, manije.*

pentire *Pendije.*

pentito *Pendoute.*

pentola *Callaredde.*

pentolaccia *Pegnaite.*

pentola di terracotta *Caccavelle.*

pentolone per brodo *Quacquaroune, quagghiaroune.*

pepare *'Mbepè.*

pepato (agg.) *Forte, 'mbepoite.*

pepe *Poipe.*

peperonata *Paparulaite.*

peperoncino *Paparulidde.*

peperoncino piccante *Diavelicchie.*

peperone *Paparoule, pepoune.*

peperone lungo *Sciabbelotte.*

pepiera *Pepaire*.
per *Che, pe*.
pera/o *Paire, parùzzele*.
pera/o selvatica/o *Perazze, pràscene*.
pera spadona *Spatone*.
pera tondeggiante marrone *Zengaredde*.
Perazzi *Perazze*.
percentuale di mediazione *Mazzette*.
perchè *Pecchè, 'u pecchè, 'u mutoive*.
perchè? *A che fê?, cum'aje?, pecchè?*
percoca *Precoche*.
percorso abituale *Carascioule*.
percorssa *'Ngenaita, palaite, pràscene, rescion-
ghe, sagliucche, taccaraite, turcenaite*.
percorssa su mano di scolaro *Spalmaite*.
percuotere *Paliè, rescuinghè, sagliucchè, vatte, vattescè*.
perdere *Perde*.
perdere fiato *'Nghiuvelije*.
perdere la testa *'Mbriacarse*.
perdere tempo *'Mbumbeliè*.
perdere al gioco *Scuppelè*.
perdita di denaro *Perdenze, scàpete*.
perdita di tempo *Feluna-felune, 'nganzone*.
perdurare *Arregnè*.
perduto *'Nglorie, perse*.
perdutosi d'animo *Quagghioite*.
per esempio *'Mbresembie*.
peretta *Pombe*.
perettina *Pumbette*.
perfidia *Preffidie*.
perfidare *Preffediè*.
perfido *Malazziunande, preffediouse (f.: pref-
fediose)*.
pergamo *Pùlpete*.
per gli *Ch'i, p'i*.
pergola *Pèrgule*.
perifericamente *Roite che roite*.
Perillo *Puridde*.
per il *Cu, pu*.
peritoneo *Rezze*.
per la *Che la, pe la*.
per le *Ch'i, p'i*.
per lo *Cu, pu*.
permalosità *Curroive*.
permaloso *Chervouse (f.: chervose), 'mber-*

nouse (f.: 'mbernose).
perno *Pirne*.
perquisire *Scurchegghiè*.
perquisizione *Schercogghie*.
perseguitare *Secutè*.
persona *Crestioine*.
persona dal carattere pesante *Cataplasme, chiangoune, 'mbiastre, pesande*.
persona dalle gambe storte *Rajeddouse (f.: Rajeddose)*.
persona influente *Coipaddozzie*.
persona ridicola *Macchiette*.
persona robusta *Mastagghioune*.
persona sveglia *Coipallerte*.
persuadere *Cunvinge, capacetè*.
persuasivo *A prindoise, cunvengioute, capa-
cetoite*.
perverso *Fetende (pl.: fetinde)*.
pesante *Pesande*.
pesante (di mollica) *'Nghiummoite*.
pesare *Pesè*.
pesato *Pesoite*.
pescanoce *Nouciapesche*.
pesce *Pesce (pl.: pisce)*.
pesciolini *Fragagghie, frescejne*.
pesciolino *Pescetidde*.
pesciolino salato *Salippece*.
pescivendolo *Pesciajule*.
peso *Pesemoure, poise*.
peso abbondante *Bomboise, calatore*.
pestare *Pestè, scazzè*.
pestato *Pestoite, scazzoite*.
pestello *Pesatoure, pestatoure*.
peste *Morte*.
pestifero *Pestimme*.
pettegola *Chiacchiodde, 'ngiuciaiole, trede-
cande*.
petteggolare *'Ngiuciè, sfurbeciè, tredechè*.
petteggolone *Ciannefemenidde*.
pettinatrice *Capeddajre*.
pettinatura *Pettenature*.
pettine *Pèttene, pettenesse, specciatoure*.
pettine da taschino *Pettenesselle*.
petto *Pitte || Nel petto: 'mbitte*.
petto in fuori *Sparemembitte*.
pettorale *Petterroile*.

- pettorina** *Pettaine*.
pettoruta *Mennacchiute, pettacchiute*.
petulante *Pecchiande, pecchiouse* (f.: *pecchiose*).
petulanza *Lòtene, talurne*.
pezzente *Cercalemòsene, menneiche, pezzende*.
pezzetto *Pezzatedde*.
pezzetto di formaggio *Pundette*.
pezzetto di strutto *Sfringele*.
pezzo *Petazze, pezzaite, pizze*.
pezzo di intonaco *Pandaske*.
pezzo di pietra *Pesoule*.
pezuola per neonato *Zuppatedde*.
piaccicoso *Appezzecouse* (f.: *appezzecose*), *'nguacchiouse* (f.: *'nguacchiouse*).
piacere *Fagoure, guste, uste*.
piacere (v.) *Gustè, piacioje, pruè, gustè*.
piaga *Chiaiche, fistele*.
piaga infettiva *Vermenose*.
piagare *Chiachè, lazzariè*.
piagato *Chiacoite, ecciaoume, lazzarioite*.
piagnisteo generale *Chianda-chiande*.
piagnucolone *Chiangeline* (f.: *chiangelende*), *pecchiouse* (f.: *pecchiose*).
piagnucoloso *Chiangemelagne*.
pialla *Chiaine, chianuzze*.
pianella *Chianelle* (pl.: *chianille*), *chiandelle*.
pianerottolo *Ballatoure*.
piangere *Chiange*.
pianissimo *Acchioine-acchioine, agaglie-agaglie, belle-belle, cunge-cunge, jàppeca-jàppeche, locche-locche, soute-soute, toume-toume*.
piano *Chioine, pioine*.
piano (avv.) *Acchioine, chioine, agaglie, jàppeche, toume*.
piano di mezzo *Mezzanoine*.
pianoforte *Pioineforte, spenette*.
pianta *Chiande, pede, poide*.
piantare *Chiandè*.
piantato *Chiandoite*.
piantatoio *Chiandatoure*.
pianterreno *Suttoine, vasce*.
piante verdi *Verzure*.
piantina *Chiandeime, chiandeddedde*.
piantina rampicante *Cresciole*.
pianto *Chiande*.
pianto diretto *Trivule*.
pianura *Chioine*.
piastra *Stacce*.
piatire *Piatije, sflamè*.
piattaio *Piattoire*.
piattello di candelieri *Bumbesce*.
piatti musicali *Ginnannà*.
piatto *Piatte*.
piatto (agg.) *Chiatte*.
piatto di bilancia *Coppe*.
piatto di grande diametro *Piatte mezzoine*.
piatto fondo *Piatte cheppoute*.
piattola *Chiattidde*.
piatto ovale *Sperlonghe*.
piatto per zuppa di legumi *Cruiddde*.
piatto piano *Piatte spoise*.
piatto prelibato *Frecassè*.
piazza *Chiazze, larghe, larie*.
piazza grande *Largoune*.
piazzetta *Chiazlette, larghette, slarghe*.
piazzola *Chiazzeledde*.
piccante *Forte*.
picchiare *Allazzè, frechè 'u pile, manè mazzaitte, 'nzacchè*.
picchiare sul viso *Sfregnè*.
picchiettato *Pinde*.
Picciarella *Pecciarredde*.
piccioncino *Palummidde*.
piccione *Palumme* (f.: *palomme*), *peccioune*.
piccoletto *Menetidde* (f.: *menetedde*), *peccennunnidde* (f.: *peccennunne*).
piccolissimo *Peccennunne-peccennunne* (f.: *peccennonna-peccennonne*).
piccolo *Peccennunne* (f.: *peccennonne*).
piccone *Pecoune, pecuzze, zappoune*.
picconetto *Cavalambasciune*.
pidocchio *Pedocchie* (pl.: *peducchie*).
pidocchioso *Pedecchiouse* (f.: *pedecchiouse*).
piè pari *A pide cocchie*.
pie *Pede, poide* (pl.: *pide*).
pie di porco *Pedepurche*.
pie *Peduzze*.
pie *Seccioune*.
pie distallo *Pedamende*.
pie *Chiaiche*.
pie dei pantaloni *Chieature*.

piegare *Chiechè.*
piegare (di ginocchia) *Schenucchiè.*
piegarsi sulle ginocchia per debolezza o emozione *Scunecchiè.*
piega svolazzante *Volande.*
piegato *Chiecoite.*
piegatrice *Chiecatraice.*
piegatura *Chiecature.*
pieghettatura *Plessature.*
pieghettare *Chiechettè, plessè.*
pieghettato *Chiechettoite, plesssoite.*
pieghetta *Chiechette.*
piegolina *Crespe.*
piegone *Chiecoune.*
piè leggero *Poideligge.*
pienissimo *Chieine-chieine* (f.: *chiaina-chiaine*), *nazza-nazze, zeppe-zeppe.*
pieno *Chieine, zeppe.*
pietoso *Accursièvele, cursiatèvele.*
pietra *Prete, piske, vricce.*
pietra crosta *Cruste.*
pietrisco *Petròcele, vreccialette.*
pietrona *Chiangoune, peskoune, vreccioune.*
Pietro *Pitre.*
pietrosa/o *Murre.*
pietruzza *Peskudde.*
pigliare *Acciaffè, afferrè, angappè, pegghiè.*
pigna *Pegnule.*
Pignatella *Pegnatedde.*
Pignatelli *Pegnatedde.*
pignatta *Pegnaite.*
pignattina *Pegnatedde.*
pignone di bicicletta *Multibbleche.*
pigro *Linde* (f.: *lende*), *musce* (f.: *mosce*).
pillola *Pastelle, pinele.*
piloro *Vocche du stòmeche.*
piluccare *Spuzzeliè.*
piluccare erba *Ervuliè.*
pinnacolo *Pennàquele.*
pino *Pegnule.*
pino americano *Piccepagne.*
pioggia *Acque.*
pioggia con vento *Acquavvinde.*
pioggerella *Matizze, pesciaredde.*
pioggerellina *Acquaredde.*
piombo *Chiumme.*

pioppo *Chiuppe.*
piovano *Chiuvoine.*
piovare *Chiove.*
piovigginare *Stezzechè, svavescè, svavugghiè.*
piovigginato *Stezzeçoite, svavescioite, svavugghioite.*
pipa *Pippe.*
pipistrello *Scherchegghioune.*
pippolino (di basco) *Perepicchie.*
pirotecnico *Fucaroule.*
pisello *Pesidde.*
pisello (pianta secca) *Strìppele.*
pistagna *Pestagne.*
pistola *Revolve.*
più *Chiù, decchiù.*
piuma *Penne.*
più tardi *Mocagaie.*
piuttosto *Chiuttoste.*
piviale *Pevioile.*
pizza *Pizze.*
pizza dolce *Pizze a sette sfogghie.*
pizza rustica *Cùchele.*
pizzetto *Becche.*
placare *Calamè, calmè.*
placare (di elementi atmosferici) *Abbachè.*
placenta *Matre, seconde.*
Pleiadi *Peddaire.*
pluviale *Canoile.*
pochino *Peccaridde, zenne.*
poco *Picche.*
podere *Fonde* || Internamente ad un podere: *indeparte.*
podere triangolare *Lanzoune.*
poggiare *Appuggè, pusè.*
poggiato *Appuggioite, pusoite.*
poi *Doupe, poue.*
poichè *Dacchè, pouche, tande che tande.*
polipetto *Pulpetidde.*
polipo *Pulpe.*
polivomere *Polvòmbre.*
polizia *Pulezzije, pùbblica securezze.*
polizia angloamericana *Pulisse.*
pollaio *Gaddenoire.*
pollastrella *Peddastredde.*
pollastro *Peddastre.*
pollice *Descetoune.*

pollo *Gadducce*.
polmone *Pelmoune*.
polmonite *Pulmenije*.
polpa *Polpe*.
polpetta *Pulpette*.
polpetta frita *Crucchè*.
polputo *Pelpoute*.
polsino *Pulzoine*.
polso *Pulze*.
poltrone *'Mbracedasaccoune*.
polvere *Polve*.
pomata *'Nguinde, pumaite*.
pomeriggio *Doupe mangioite, la gousce*.
pomeriggio estivo *Fiouredecalle*.
pometto *Pumette*.
pomiciata *Manesciaminde, purciarije*.
pomodorino *Premeduledde*.
pomodoro *Premedole*.
pompa per pneumatici *Pumboine*.
pompare *Pumbè*.
pompato *Pumboite*.
pompetta *Pumbette*.
Pompilia *Pumbilie*.
ponderare *Cumbassè*.
ponderato *Cumbassoite*.
ponderazione *Cumbasse*.
ponte *Ponde*.
popolo *Gende*.
poppare *Puppè, suchè la menne*.
poppata *Puppaitè*.
poppatoio di stoffa *Pupatedde*.
porca (porzione di terreno) *Porchie*.
porcellana (erba) *Precchiacchie*.
porcellino *Purcidde* (f.: *purcedde*), *purcedduzze* (f.: *purceddozze*).
porcheria *Fetenzije, purcarije, skefezze*.
porcile *Purcije*.
porco *Purche* (f.: *porche*).
porgere *Porge*.
portabagagli *Pulimme*.
portafiori *Fiurijre, portafieure*.
portafoglio *Bartafoglie*.
portafogli a soffietto *Mànece*.
portaincenso *Portanginze*.
porta interna *Condraporte*.
portalampada a muro *Applicche, lumaire*.

portalettere *Pustijre*.
portaombrelli *Portambrille*.
portapettine *Pettenessaire*.
portare *Annouce, purtè*.
portiere *Purtijre*.
portinaio *Guardaporte, purtenoire*.
porto *Purte*.
portoncino *Purtungioine*.
portone *Pertoune*.
Porzia *Porzie* (quasi sempre nei diminutivi: *Purzielle* o *Zielle*).
porzioncina *'Ndicchie*.
porzione *Pezzaite*.
posatura *Fenerigghie, pose*.
posdomani *Pescridde*.
Posillipo *Pusilleche*.
posta *Poste*.
Posta Angeloni *Postangeloune*.
Posta dei Preti *Poste di Privete*.
Posta di Cristo (o Cresta) *Postacriste*.
Posta di Salpi *Poste de Salpe*.
Posta d'Ischia *Poste d'Ischie*.
Posta Fara *Poste Faire*.
Posta la Pila *Poste la Peile*.
Posta l'Augello *Posta Vucille*.
Posta Nuova *Posta Nove*.
Posta Viro *Posta Vaire*.
posteriormente *A cule, de cule, cule e cule*.
posto *Luche, pizze, soite, vanne*.
posto di guardia (di campagna) *Appugge*.
posto di guardia (garitta) *Guardiole*.
postribolo *Burdelle, casoine, ceddoire*.
potare *Putè, spruè*.
potare viti *'Mbutescè*.
potato *Putoite, spruoite*.
potatore *Putatoure, spruatoure*.
potatura *Putature, spruature*.
potere *Putoire*.
potere (v.) *Puteje*.
poteva mancare? *Vuloive manghè?*
Potito *Petoite*.
poverino *Poveridde* (f.: *poveredde*), *scamboine*.
povero *Aliffe, palazzule, pedecchiouse* (f.: *pedecchiose*), *pezzende, pòvere, pulijre, speranzaule*.
povertà *Boemme, meserie, pezzendarije, ter-*

raciaine.

pozza *Loighe.*

pozzanghera *Cutoine.*

Pozzelle *Puzzelle.*

pozzetta campagnola *Puzzacchie.*

pozzo *Puzze.*

pozzo inesauribile *Coipedemoire.*

Pozzo Marano *Puzze Maroine.*

Pozzo Monachicchio *Puzze Munachicchie.*

Pozzo Monaco *Puzze Mòneche.*

pozzo nero *Sendaine.*

Pozzoterraneo *Puzze Terragne.*

pralinare *Atterré.*

pralinato *Atterroite.*

pranzetto *Mangiatorie, papulette.*

pranzetto finto tra bimbi *Cucenedde, pap-paciaine.*

pranzo *Mangiaite, taveliaite.*

pranzo di fine opera *Coiepecanoile.*

pranzo funebre *Cunze.*

prassi *Gouse, usanze.*

prebollire *Ferve, rousce* (usato solo alla terza persona di tutti i modi e tempi).

prebollito *Frevoute.*

prebollitura *Fervoure.*

precipitare *Derrupè, sgarrupè.*

precipizio *Sprefunne.*

precisamente *Pile-pile.*

precisione *Angarre.*

precisissimo *Satta-satte.*

preciso *Satte.*

precoco (detto di frutta) *Premaroule².*

predellino *Staffoune.*

predica *Prèdeche.*

predicatore *Predecatoure.*

predire *Adduvenè.*

predisposizione al solletico *Chiamaita.*

preferibilmente *A preferenze.*

prefica/o *Prefeiche.*

pregare *Deice i razzieune, preghè.*

pregare in suffragio dei defunti *Addefreskè.*

preghiera *Razzione.*

preghiera (a persona) *Pregamine.*

pregiato *De lusse.*

premere *Preme, scazzè.*

premessa *Preciaise.*

premuto *Scazzoite.*

prendere *Acciaffè, afferrè, angappè, pegghiè.*

prendere a botte *Frechè 'u pile.*

prendere alla sprovvista *Pegghiè 'nzande.*

prendere fischi per fiaschi *Pegghiè asse pe fegure.*

prendere freddo *Pegghiè pezzille.*

prendere in antipatia *Pegghiè 'nnandepitte.*

prendere le misure *Pegghiè i mesure.*

prendere tutto *Pegghiè la màneche che tutt'u sicchie.*

prendersela *Attaccarse, pegghiè a forte, pegghiè a moile.*

prendersela allegramente *Pegghiè a reise.*

preoccupare *Cuscetè.*

preoccupato *Cuscetoite.*

preoccupazione *'Ngùscete, penzijre.*

preparare *Apparè, apparecchiè, preparè.*

preparato *Apparoite, apparecchioite, preparatoite.*

prepuzio *Cappucce.*

presagire *Adduvenè, 'nduvenè.*

presentarsi *Appresendè.*

presentarsi a visita di leva *Assendarse.*

presentarsi senza invito *Azzezzarse.*

presentazione di film *Pròleghe.*

Presepio *Presepie.*

presina *Cuscenette.*

prestanza *Presenze.*

prestare *Ambrestè, 'mbrestè.*

prestare fede *Credde, crenze.*

prestato *'Mbriste.*

prestato e non restituito *'Nglorie.*

prestissimo *Sùbbete-sùbbete.*

prestito *Ambriste.*

presto *Sùbbete.*

presuntuoso *Pennabbelle.*

prete *Prèvete* (pl.: *privete*), *scaravoisce.*

pretesto *Appelacaminde, pelatidde, peloje, peniaminde.*

pretesto per attaccar briga *Peleje.*

pretestuoso *Peniouse* (f.: *peniose*).

pretigno *Prevetoine.*

pretino *Preveticchie.*

prezzemolo *Petresoine.*

prigione *Acquarosse, càrcere, cullegge, galaire,*

PRESEPE

Àngele, bangaredde, Bommenille, cartille de sop'a la grotte, casarucce, castidde d'Eroude, cavallette, ciarameddoire, cile stelloite, ciucce, cumaita, erve, funnoile, gaddenedde, grotte, guardastelle, laghette, loune, luce, Madonne, mangiatore, mundagne, mundagnole, muske a pandaske, naive, negozzie (o: putaighe), pagghie, panne pe 'nnande, pasteur, pecherucce, pupazze (o: poupe), purcidde, Remmagge, San Geseppe, sole, stascedde, stinge, tavelleune, vacche, veneteure, vouve, vrecchialette.

sardoune.

prima Appreime.

primaticcio Nuvelle (pl.: nuville).

primiera Premaire, settande.

primipara Premarole.

primo Preime.

principiare Accumenzè, 'mbezzè.

privazione Standaminde.

probabilmente A sì e no.

procacciare Abbuskè.

procacciato Abbuskoite.

processione Pregessione.

processo Cause, prucisse.

prodigo Scialacquoune, scialacquatoure, sciambagnoune.

proditoriamente Alla sacroise, assacreise, a trademinde.

produrre burro dal latte Ammandechè.

professore Prefessoure.

profeta Bacucche, prufuite.

profeta di sventura Abbacucche, cucchevascioule.

profezia Prufezzije.

profittatore Affariste.

profondità di gradino Pedaita.

profondità di radici Pedagge.

profondo Affunne.

profumare Addurè.

profumato Addurende.

profumo Addoure.

profumo (colonia) Adduroine.

profumo orientale Basciuli.

progetto Designe.

proiettile Capse.

prole numerosa Grice, morre de figghie.

prolifica Fegghiarole.

promessa 'Mbegne (pl.: 'mbigne), prumesse.

promessa di matrimonio Parole.

pronipote Repudde (f.: repodde).

prontamente Botte-botte.

pronto 'Nzullenze, pronde.

propagginare Abbarbè.

propagginato Abbarboite.

propaggine Làzzule.

propaggine di olivo Cuppoile.

propalare Manè 'u banne, 'mbuttanije, spublechè.

propalato 'Mbuttanoute, spubblecoite.

proponimento Penzaita.

proprietario Patroune (f.: patrone).

proprietario terriero dispotico Croipacafeune, skattacafeune.

proprio Sue (f.: soue).

proprio (cong.) Pròvete.

prorompere Sbuttè.

prosciuttella Presuttedde.

prosciutto Presutte.

prosit! Che saloute!

prospetto Facciaite.

prospiciente De facce, faccefronde, 'ndrecioire, rembette.

prostituta v. puttana.

protesi dentale Apparecchie.

protestante Evangeliste.

protestare Baccagliè.

protesto cambiario Pruteste.

protezione mafiosa Spallagge.

prova Prove.

provare Pruè.

provare (in sartoria) Mesurè, mette a mesure.

provato Pruoite.

provato (in sartoria) Mesuroite, moise a mesure.

provato dalla vita Patoute.

proverbio Ditte.

provocante 'Nzultande, sfrecande, zennaridde.
provocare Aggemendè, gemendè, 'ngiuriè, 'nzultè, sfrechè.

provocazione Aggeminde, geminde, 'ngiurie, 'nzulte, sfrecaminde, sfutteminde.

provvista Pruiste.

prudere Proude.

prugna Proune.

prugnetta Prunelle.

prurito Prudeite.

puah! Jacche!, pù!

pubblicazione matrimoniale Pubblecazzione.

puerpera Fegghiaite.

pugnata Stelettaite.

pugno Buffe, beffettoune, cazzotte, chetugne, papagne, purlisse, sechetenosse.

pulce Pòdece (pl.: pùdece).

Pulcinella Purgenelle.

pulcino Precioine.

puledrino Peddetridde.

puledro Pedditre.

pulire Annettè, munnè, pulzè, stuscè.

puliscipipa Sfolciapippe.

puliscizappa Sterrazze.

pulita Pulzaite.

pulito Annettoite, munnoite, pulzoite, stuscioite.

pulizia Pulezzije.

pulpito Pùlpete.

pulviscolo Papoune, pulvizze.

pungere Ponge.

pungitopo Rasapide.

pungolo Pùngeche.

punizione corporale leggera Carizze.

punta Pizze, ponde || Alla punta: 'mbizze, 'mbonda-'mbonde, 'mbonde.

punta di frusta Pundette.

punta di sfilatino Cuzze, cuzzette, cuzzetidde, scatuzze.

punta di spago Capetidde.

punta di tralcio Capestridde.

punta metallica Spendoune.

puntare Pundè.

puntellare Seppundè.

puntellato Seppundoite.

puntello Pundelle, sepponde.

punteruolo Pezzouche, pundaroule.

puntina da disegno Punesse.

puntino Pundille.

punto Punde || In punto: 'mbunde.

puntura Pengeture, pendure, seringhe.

punzecchiare Pungechè.

punzone Penzoune.

può darsi che Pot'esse ca.

può essere Cepoddarse, pot'esse, sarrà.

purè di fave Faivebbianghe, favette, martenaise.

pure tu Tujoute.

purgante Purghe.

purgare Dè la purghe, pegghiè la purghe.

purgare (lumache) Curè.

purgato (di lumache) Curoite.

Purgatorio Pregatorie.

pus Marce, materie, pragne, pusse.

puta caso Poute ca.

puttana Bagasce, baldracche, bardasce, buglie, luttaine, 'ndrocchie, porche, puttaine, scroufe, zòcchele.

puttanella Purcellaine, puttanelle, zucchelecchie.

puttanona Bagascione, bugliazze, puttanazze, puttanone, screfone, zucchelone.

puttanesco Puttaneske.

puttaniere Vrescegnacche.

puzza Puzze, loffe, fetoure.

puzzare Affetesce, appuzzenije, fete, 'mbuzzenije, puzzè.

puzzolente Affetescioute, fetende (pl.: fetinde), fetouse, puzzelende (pl.: puzzelinde).

Q

quaderno *Quaderne, quaterne.*

quadrare *Quadrè.*

quadrato (agg.) *Quadre.*

quadrella di imposta *Tumbagne.*

quadretto *Quadrette.*

quadriglia *Quadriglie.*

quadrivio *Crucevijs.*

quadro *Quadre.*

quaggiù *Quebbasce.*

quaglia *Quagghie.*

quagliare *Quagghjà.*

qualche *Cocche.*

qualche altro *Coccheoute.*

qualcosa *Coccheccouse.*

qualcuno *Cochegoune.*

quale *Che, quòile.*

quale sia *Chessijs.*

qualità *Pregge.*

qualora *Poute ca.*

qualsiasi *Qualsijs.*

qualunque sia *Chesseresijs.*

quand'è *Quannaje.*

quando *Moca, quanne.*

quantità di cibo per uccelli o polli *Cevature.*

quantità di paglia *Pennait.*

quantità enorme *Cùfene, veteperie, zammeine.*

quanto *Quande.*

quaranta *Quarande.*

quarantena *Quarandaine.*

Quarantore *Quarandoure.*

Quaresima *Quarandaine, Quarèsème.*

quarta parte *Quarte.*

quartiere *Quartijre.*

quarto *Quarte.*

quarto di abito *Quarte.*

quarto di chilo *Quarte.*

Quarto Ducale *'U Quarte.*

quasi *Quoisse.*

quasi quasi *Quoisse-quoisse.*

quassù *Quessope.*

quaterna *Quaterne.*

quatto quatto *Uatte-uatte.*

quattordici *Quattòdece.*

quattrini *Argianne, i solde, sceneske, ternoise.*

quattrino *Quatroine.*

quattro *Quatte.*

Quattro Tempora *Quattetembe.*

quelle/i *Chidde.*

quello *Quidde* (f.: *quedde*).

querela *Quaraille.*

quest'anno *Aguanne.*

questione *Leite, opre.*

questo *Quisse* (f.: *quesse*).

questo e quello *Chelle e chelle, quisse e quidde* (f.: *quesse e quedde*).

questo qui *Quissequè* (f.: *quessaquè*).

questua *Lemòsene.*

questua per una messa per grazia richiesta o ricevuta *Messa pezzende.*

qui *Què* || **Di qui:** *da què, da quessa vanne;* **Di qui e di là:** *da què e daddè;* **Qui avanti:** *quennande;* **Qui dentro:** *queghinde, queghindre;* **Qui dietro:** *querroite;* **Qui in mezzo:** *quemmizze;* **Qui intorno:** *quetturte;* **Qui sopra:** *quessope;* **Qui sotto:** *quessotte.*

quietare *Accalamè, acquiatè, calamè, quiatè.*

quiete *Quiaite, repuse.*

quieto *Quioite, soute.*

quindici *Quìnece.*

quindicina *Queneciaine.*

quindicialmente *Ogne quìnece jurne.*

quintalaggio *Quendalagge.*

quintale *Quendoile.*

quintiglio *Quendiglie.*

quinto *Quinde.*

quinto di chilo *Quinde.*

quota di eredità *Leggitteme.*

quotализio *Quatalizzie.*

quotidianamente *Jurne-jurne, jurne pe jurne, ogne jurne.*

R

rabbia *Nervature, nirve, ragge.*

rabbrivire *Arrezzè i carne.*

raccapezzare *Accapezzè, acquaquagghiè, 'ndrezzè.*

raccapezzato *Accapezzoite.*

racchia *Sgrascigne.*

raccogliere *Accogghie, adunè, cogghie, recogghie, retezzè.*

raccogliere mannelli *Appuzzeddè.*

raccolto *Raccolte, reculte.*

raccolto (agg.) *Acchegghioute, adunoite, culte, reculte, retezzoite.*

raccomandare *Raccumannè.*

raccomandazione *Calce 'ngule, chiaive, rac-cumannazione.*

raccontare *Deice.*

raccontino *Fattaridde.*

racconto *Fatte, storie.*

racconto noioso *Strascijne.*

rachitico *Squaquidde.*

racimolare grano *Grambescè.*

racimolare uva *Raspulie.*

raddolcire *'Ndulcije.*

raddolcito *'Ndulcioute.*

raddrizzare *Adressezzè.*

radente *Rasende-rasende.*

radicato *Arradecoite.*

radice *Radaice.*

radice succosa *Pastorizzie.*

radio ricetrasmittente *Baraccoine.*

radunare *Adunè.*

radunare il gregge nell'ovile *Agghiazzè.*

Raffaella *Raffielaine.*

Raffaele *Raffàjele.*

raffazzonare *Arremediè.*

raffazzonatura *Quaquigghie.*

raffermo *Sedeticce, tuste (f.: toste).*

raffinare *Affenè.*

raffio *Lupe.*

raffreddare *Refreddè.*

raffreddato *Refreddoite.*

raffreddore *Ciamurre.*

ragadi ai capezzoli *Sètele.*

ragazza *Carose.*

ragazzaccio *Guagnunastre, uagnunastre.*

ragazza civettuola *Ceccinette.*

ragazzaglia *Guagnunaime, uagnunaime.*

ragazza malatticcia *Stùscene.*

ragazzata *Guagnunaite, uagnunaite.*

ragazzino *Cucchezzidde (f.: cuchezzedde), guagnaridde (f.: guagnaredde), guagnungidde (f.: guagnungedde), menennidde (f.: menennedde), scaramuzzidde (f.: scaramuzzedde).*

ragazzo *Carouse, uagnounne, meninne (f.: menenne), musciasce, scamouse (f.: scamose), uagnounne, vardaridde.*

ragazzo alto e magro *Cambesande.*

ragazzo obeso *Ciacchetabbumme.*

ragazzone *Ciaulone, cumbettoune.*

ragazzuccio *Merdille.*

raggio di ruota *Ragge, roisce.*

raggio di sole *Ragge, sfaire, spaire.*

raggio di sole invernale *Sferecedde, sperecedde.*

raggirare *Accamuffè, affaffè, frechè, 'mbrugghielè, 'nzagagghiè.*

raggiratore *Trastulande.*

raggiro *Cacchiette, jacuvelle, 'mbrùgghiele,*

tràpele, trastuluggije, zambusedde.
raggiro progettato 'Mbocchie.
raggomitolare Agghiummerè.
raggomitolato Agghiummeroite.
ragionare Arraggiunè, raggiunè.
ragione Giacchettidde, lume, raggione.
ragioniere Raggiunijre.
ragliare Ragghiè.
raglio Ragghie.
ragnatela Feliscene, papoune.
ragnetto Rangetidde.
ragno Range.
Ragucci Ragucce.
rallegramento Allerghe.
ralleggrarsi Prescè.
ramaio Callaroire.
rame Roime.
rametto Appecciatore, ramagghiole.
ramificare Cemè, fiurije.
ramificato Cemoite, furoite.
ramingo Demirte (f.: demerte), spirte (f.: sperte).
rammaricarsi Ammarechè.
rammaricato Ammarecoite.
rammendare Arrepezzè, renaccè.
rammendato Arrepezzoite, renaccioite.
rammendo Renacce.
rammentare Arrecurdè.
ramettino v. zipolo.
rammollirsi Rammuddè.
rammollito Rammuddoite.
ramo Fustre, ramagghie.
ramo contorto Stremboune.
ramo giovane Sciunghe.
ramo principale di albero Angoune.
ramo secco Streppoune, zippetragghie.
ramolaccio Rapeste.
rampogna Cazziaite, cazziatoune, rembroue.
rampognare Cazziè, rembruè.
rana Granogne, ranogne, ruspe.
rancido Àsceme, gràngede, ràngede.
rancore Curroive.
randagio Spirte (f.: sperte).
randello Scaturce.
rapa Cime de roipe.
rapa selvatica Cemamaredde.

rapare Carusè, scarusè.
raperella Raparedde.
rasatura a zero Caroune.
raschiare Raskè.
raschiatoio Grattatoure.
raschiatura Raskature.
raschietto Raskatoure.
raschio Raske.
rasente Feila-feile, renza-renze, ripa-ripe.
rasente il terreno Rasoterre.
rasiera Ràsele, rasijre.
raso Roise.
rasoiata Rasulaite.
rasoio Rasule.
raspa Raspe.
raspollo Racioppe (pl.: raciuppe).
rassettamento Arreggitte, arresirie, reggitte, resirie.
rassettare Arreggettè, arreseriè.
rassettato Arreggettoite, arreserioite.
rassicurare Ammariè.
rassicurato Ammarioite.
rastrellare Rasteddè.
rastrello Rastidde.
rattoppare Arrepezzè, renaccè.
rattoppato Arrepezzoite, renaccioite.
rattoppo Pezze, raciuppe, rappezze.
rattrappare Arrugnè.
rattrappito Arrugnoite.
rauco Abbracoute, vrouche.
ravagliare Vultè la terre.
ravanello Rafanidde.
raviolo Ravioule.
ravvolgere Arravugghiè, 'ndurteggghiè.
ravvolto Arravugghioite, 'ndurteggghioite.
razione di maccheroni Maccarunaite.
razza Razze.
recapitare Cunzegnè.
recapito Cunzegne.
recalcitrante Calciajule (f.: calciajole).
recessione da proposito Sendoute.
recinto di fabbricato Scuvirte.
recinto di masseria Aire, cambaine, parche.
recinto per bovini Varraite.
recipiente Còmete.
recipiente di pietra Peledde.

RECIPIENTI

Ambelicchie, bagnarole, brudaire, buccacce, buccijire, burracce, butteglioune, buttiglie, caccavotte, caccavoune, callaire, callaredde, callaroune, carusidde, catille, cecenidde, chijnghe, cìcene, ciòcele, còfene, conghie, cravatte, cruidde, cufanidde, cunghetedde, dameggiaine, dameggianedde, èmbrece, fesaine, fesenedde, fesenidde, fiasche, fiaschette, fressore, fuste, giarre, giarredde, giarroune, graite, graste, inghietoure, leccarde, lucerne, mandegne, mastelle, mastridde, 'mbagghiaite, otrie, panarazze, panaridde, panoire, pegnaite, pegnatidde, peledde, pesciatoure, piatte cheppoute, piatte mezzoune, piatte speise, piattidde, portafiore, preise, purgenelle, quartaire, quartaredde, ramaire, ramaredde, rasole, rezzule, ruagne, rùtele, rutidde, salzaridde, secchiette, secchioune, sicchie, skafaroje, skàtele, skateloune, skattoune, spaselle, sporte, stagnaire, stoire, tazzaredde, tazze, tenedde, tianedde, tiedde, tiedozze, toine, trùfele, vacioile de graite, varelotte, varoile, vascidde, votte, vrocche, vucoile, zuccarijre, zupperedde, zuppijre.

recipiente di creta *Ciòcele.*

reciprocamente *Ènfrece, toue che meje ghije che teje.*

re di danari *Matte.*

redine *Rèdene, vrigghie.*

redingote *Steffelie.*

refe *Raife.*

regalare *Regalè, rialè.*

regale *Riaile.*

regalità *Majestà.*

regalo *Cevelezze, cumblemende, doune, regoile, rioile.*

regalo maritale *Murganàteche.*

reggere *Ammandeneje, roisce, teneje.*

reggere le briglie *Arredeneje.*

reggilucignolo *Lambaroule.*

regina *Reggeine.*

reginetta *Reggenedde.*

regio *Regge.*

registrare atti *Reggestrè.*

registrato *Reggestroite.*

regolare il tenore di vita *Cumbassè.*

regolare conti *Paghè, stagghiè.*

regolare meccanismi *Reggestrè.*

regolato (di conto) *Pagoite, stagghioite.*

regolo *Squadre.*

Reibaldi *Reibbalde.*

Re Magi *Remmagge, Magge.*

renaiolo *Renaroule.*

rendere sodo *Addelesce.*

rendimento *Raise.*

rene *Regnoune (pl.: i reïne).*

reperibile facilmente *A manijsce, p'i moine.*

replica di terremoto *Rèpleche.*

Repository *Sebbulcre.*

requiem aeternam *Requiammaterne.*

residuare *Avvanzè.*

residuato *Avvanzoite.*

residuo *Avvanze.*

resistere *Resiste.*

respirare *Alescè, refiatè.*

respiro *Fioite.*

ressa *Fodde, vutta-vutte.*

restare *Restè, rumanije, stè.*

restio *Renetende.*

restituire *Dè 'ndroite, renne (arc.).*

reticente *Crepoite, moupe.*

resto *Reste, riste (arc.).*

rete *Rezze.*

retribuzione a quintale *Quendalagge.*

retrobocca *Chennutte.*

retropunto *Roitepunde.*

retroscarpa *Forte.*

retrostante *Accule, ai spadde.*

retta (agg.) *Drette, rette.*

retta (credito) *Adenze, credde.*

retta (geometria) *Linije.*

rettitudine *Onestità.*

retto *Dritte, ritte.*

reumatismo *Reume.*

riacutizzazione *Recadute.*

riassumere *Strenghe.*

riassunto *Sunde.*

ribaltare (di autoveicolo) *Accapputtè, cap-*

RELIGIONE

CHIESA: *acquasande, acquasandijre, Agunije, altaroine, altoire, àngele, angenucchiature, anghianature, annicchie* (o: *nicchie*), *apparature, apparote, arunne, banghe, cambaine, cambaine a glorie, cambaine a murte, cambaine a speranza, cambaine de la luttraine, cambaine de la fegghiaite, cambanedde, cambanidde, cambanoile, cambanoire, cambanoun, cannaile, cannelecchie, cannelijre, cannelijre a fiamme, cappelloun, caraffaine, carre, carteglorie, ceròcele, chelonne, chijse, chirieleisonne, cingule, coipece, conghe, crouce, crucijre, crugefisse, cumbessunoile, dùmene, fonde, Gesecriste, Glorie, letturaine, lumaire, Madonna, 'mbullaine, 'ngenzijre, 'nginze, òrghene, palme d'abbronze, pevoile, portafiore, portanginze, pùlpete, quadre, route, sagrestije, sagrestoin, sande, Sandisseme, scambaniaite, scambaniè, seggiaire, sigge, sottatuagghie, statue, tabbernàcule, tabbelloun, tammurre, tuagghie, vattagghie, zouche de cambaine.*

CLERO: *arceprèvete, berrette, cànese, canòneche, Capitele, cappidde de prèvete, cappucce, cappuccioine, cherdoun, chijreche, cingule, cotte, cumbessè, don, farse prèvete, ferrajule, lemusenijre, matrabbadesse, mitre, mòneche, monzegnoure, muzzette, prèvete, prèvete guaste, preveticchie, sacche, scazzette, sfratarse, stole, stranùmere, superiore, superioire, terrijre, tònecche, veste da prèvete, zemarre.*

CULTO: *abbetoin, abbuvesce, Avemmarije, Bambenelle, battezze, benedezione, Bommoine, bezzouche, bezzuche, Bufanije, calcasse, cambesande, Cannelore, carrozze di murte, carrozze di murte accioise, cartelloun de murte, Cerne, chemunione, colpassutte, cumbessè, cummende, cungraje, Desolaite, devoute, devuzione, diasille, diàvele, Dije, evangeliste, faide de battezze, faide de crèsème, feguredde, fraterle, fratellicchie, funeroile, Gloriapadre, lambijre, letanije, lezzieune, lezziunarie, libbere, luttraine, Magge, mandellaine de fraterle, mandelle, manizze, Marije, mazzijre, medagghiedde, mèrècule, meseroire, Messe, messoile, Mestoire, munacedde, munacidde, munacoun, Natoile, 'ndorce, nuaine, nuvaire, organiste, ostie, ottavarie, Padreterne, palie, palloun, pappalusce, particule, Paternoste, pecchè, pecuzze, Pietà, Poipe, poste de Resarie, prèdech, pregeSSIONe, preghè, preima chemunione, presepie, prufezzije, pubblicazione, Quarandoure, quaresemaliste, Quarèsème, Quattetembe, razzione, requiammaterne, Resarie, Salme, Sebbulcre, seculoire, senzacriste, spusalizze, settenarie, speranza, surelle, tracolle, trediciaine, tridue, troiseghisse, troune, trunette, Tutt'i Sande, valzanoise, vultè i Vangioile.*

puttè.

ribaltato (di autoveicolo) *Accapputtoite, capputtoite.*

ribaltato (di carro) *'Ngulazzoite.*

ribattere (in sartoria) *Rebbatte.*

ribattuto *Rebbattoute.*

ribrezzo *Skoife, skufije.*

ribusso *Rebbusse.*

ricalcitare *Ammurrè.*

ricamare *Recamè.*

ricamato *Recamoite.*

ricamatrice *Recamatraice.*

ricamo *Recoime.*

ricavare profitto *Monge.*

Riccardo *Leccarde.*

ricchezza *I leire, recchezza, i solde.*

ricchissimo *Ricchesfunnoite.*

riccio *Ricce, rize.*

ricco *Pelvouse* (f.: *pelvose*), *ricche.*

riccone *Reccoun* (f.: *reccone*).

ricercatezza nel vestire *Fanatecarije.*

ricetta *Rezzette.*

richiesta *Requestue.*

riconoscere *Canosce.*

riconoscere un torto *Azzettè.*

riconosciuto *Canescioute.*

ricordare *Arrecurdè, menduè.*

ricordino di defunto *Paggellaine.*

ricordo *Momorie, recurde.*
ricotta *Recotte.*
ricotta acida *Recotta skande.*
ricotta dura *Recotta toste.*
ricottaio *Recuttoire.*
ricottella *Fisculette.*
ricottina *Recuttedde.*
ricoverare *Arrecuniè.*
ricoverare in manicomio *'Nghioude.*
ricoverato *Arrecunioite.*
ricoverato in manicomio *'Nghiousè.*
ricreare *Addecchè.*
ridanciano *Reracchioire.*
ridere *Reire.*
ridotto in miseria *Appezzendoute.*
ridotto in strisce *Lenzioite.*
ridotto senza denaro *Sfasuloite.*
ridurre in miseria *Appezzendije.*
ridurre in strisce *Lenziè.*
ridurre senza denaro *Sfasulè.*
riempimento *Egnetoure.*
riempire *Anghije, egne, ghegne.*
riempito *Anghioite.*
rientrare a casa *Retrè.*
rientro a casa *Retraite.*
rievozione lunga *Lazze.*
rifilare *'Mballè, 'nzagagghiè, refelè.*
rifilare (maniche o colli di abiti) *Sgavagliè.*
rifilato (detto di monete false) *'Mballoite.*
rifilato *Refeloite.*
rifinire *Affenè.*
rifinito *Affenoite.*
rifinitura *Affenaminde, refenature.*
rifiuti *Sfaccemarije.*
reformare *Scartè.*
reformato *Scarte de Guverne.*
reformato (agg.) *Scartoite.*
rifugiarsi *Arrecuniè.*
rifugio *Arrecoune, recoune, repoire.*
rifusione di denaro *Refuse.*
riga *Ringhe.*
rigare dritto *Felè, truttiè.*
rigatone *Canaruzze.*
rigatone grande *Skappoune.*
rigattiera *Vennetraice.*
rigattiere di ferraglia *Firrevicchie.*

righello di insegnante *Margheraite.*
rigidissimo *Tise-tise (f.: taisa-taise).*
rigido *Tise (f.: taisè).*
rigirarsi a terra (di equino) *'Mbruscenarse, mutresciarse.*
rigirarsi di feto nel grembo *Ruzzelè, ruzzeliè.*
rigo *Linje.*
rigoglioso *Guagliarde.*
rigovernare (animali) *Guvernè.*
rigurgito di latte materno *Rennature.*
rilegatore *Legatoure.*
rimanenza *Avvanze, rumanenze.*
rimanere *Restè, rumanije, stè.*
rimanere senza fiato *Attassè, 'nghiuvelije.*
rimasuglio *Ènece, fenerigghie, frattoime.*
rimasuglio di grano *Sottavinde.*
rimbambire *'Nzalanije, scemunije.*
rimbambito *Cremoune, scumascioute.*
rimbambito (agg.) *'Nzalanoute, scemenoute.*
rimboccare le maniche *Affurtechè.*
rimboccato (di maniche) *Affurtecoite.*
rimbombare *'Ndrunè.*
rimbombo *'Ndrunature.*
rimborsare *Rembursè.*
rimediare *Remediè.*
rimediato *Arremedioite.*
rimediatore *Mastacconze, traffecoinè.*
rimedio *Remedie.*
rimessa *Garage.*
rimessa (in sartoria) *'Nghiousè.*
rimetterci *Refonne.*
rimettere in discussione *Ruzzelè.*
rimosso *Schemmevoute.*
rimproverare *Cazziè, chiaranzè, rembrué, revuttè, scurniè, stregghiè.*
rimprovero *Parte, rembroue, revutte, scurne.*
rimprovero solenne *Cazziaite, cazziatoune, liscebbusse, partacce, partacchione, sparaite, stregghiaite.*
rimuovere *Schemmove.*
rincagnato (di naso) *Sfragnoite.*
rincalzare una pianta *Appedè.*
rincalzato (di pianta) *Appedoite.*
rincalzatura (di pianta) *Appedature.*
rincara la dose! *Dalle!, 'nzacche!, 'nzagagghie!*
rincarare *'Ngasè.*

rincasare *Retrè.*
richiudere *Achioude, 'nghioude.*
rinchiuso *Achiouse, 'nghioude.*
rincrescere *Rengresce, scunfedè.*
rinculare *Rengulè.*
rinculo *Rengulaite.*
rinfacciare *Rembaccè.*
rinfacciamento *Rembacciaminde.*
rinforzare *Remburzè.*
rinforzare con cunei *'Ngugnè, 'nzeppè.*
rinforzato *Remburzoite.*
rinforzato con cunei *'Ngugnoite, 'nzeppoite.*
rinforzo *Remborze.*
rinfrascare *Addefreskè, defreskè, renfreskè.*
rinfrascata *Defreskaite, renfreskaite.*
rinfrascato *Addefreskoite.*
rin fresco *Cumbleminde, refriske¹.*
ringalluzzire *Rengalluzzije.*
ringhiera *Ferriaite.*
ringraziando Dio *Grazziaddije.*
rintanare *Agghiazzè, 'ndanè, 'nfurchiè.*
rintanato *Agghiazzoite, 'ndanoite, 'nfurchioite.*
rintracciare *'Ndrezzè.*
rintronare *'Ndrunè.*
rintronato *'Ndrunoite.*
rione *Quartijre.*
Ripalta *Repalte.*
riparare *Accunzè, aggiustè.*
ripararsi *Arrecuniè.*
riparato *Accunzoite, aggiustoite.*
riparatore *Accunzatoure, aggiustatoure.*
riparazione *Aggiuste, aggiustoime, conze.*
riparo *Arrecoune, repoire.*
ripassare *Repassè, spassè.*
ripetizione noiosa di qualcosa *Andifene.*
ripiano (in officina) *Tasse.*
ripiano (di scaffale) *Tavulette.*
ripiano di trebbiatrice *Banghijne.*
ripiglio *Repigghie.*
riposare *Abbendè, repusè.*
riposato *Abbendoite, repusoite.*
Riposo *Repuse.*
riposo *Abbinde, reggitte, repuse.*
riposo all'ombra *Muroisce.*
riposo pomeridiano *Condroure.*
riprendere *Repegghiè.*

ripresa *Repegghiaite.*
ripresa di coraggio *Valijre.*
ripristinatore di strofinatoi *Cavaprete, conzaprete.*
riprovare *Spruvè.*
ripudiare *Descanosce, scanosce.*
ripugnare *Skefè.*
risata *Resaite, reise.*
risatina *Resatedde.*
riscaldare *Angallesce, 'ngallesce, scalfè.*
riscaldato *Angallescioute, 'ngallescioute, scalfioite.*
risciacquare *Arrecendè, recendè, resciaquè.*
risciacquata *Recendaite.*
risciacquato *Arrecendoite, recendoite.*
riscosso *Seggioute.*
riscuotere *Sigge.*
Riseca *Resaighe.*
riseca di appezzamento *Resaighe.*
risentimento *Corle, curroive.*
risentire *Resendije.*
risentito *Resendoute.*
riservatamente *A quatt'òcchiere, assule-assule, a toue e ghije.*
Risicata *Resecaite.*
riso *Groineroise, roise.*
risolino *Resette.*
risoluzione di un contratto *Desdette².*
risolvere *Resolve.*
risonanza *'Ndrunature.*
risorgere *Abbuvesce.*
risorto *Abbuvescioute.*
risparmiare *Accanzè, addepè, affranghè, sparagnè.*
risparmiato *Affrangoite.*
risparmiatore *Sparagnoine.*
risparmio *Sparagne.*
risparmio quotidiano *'Nzumelicchie.*
rispazzare *Repassè.*
rispazzatura *Repasse.*
rispetto a *'Nnore.*
rispettosamente *Che respette.*
rispondere *Responne.*
risposta *Resposte.*
riッサ *Arravugghie, gazzarre.*
ristagnare *Appandanè, 'mbandanè.*

ristorare *Addecriè, decriè.*
ristorato *Addecrioite, decrioite.*
risuolare *Sulè.*
risuolato *Suloite.*
risuolatura *Sulature.*
risvolto di giacca *Mustiature.*
risvolto di pantaloni *Chiaiche.*
ritagliare *Retagghiè.*
ritaglio *Retagghie.*
ritardare *Addemurè, attrassè, tardè.*
ritardato *Addemuroite, attrassoite, tardoite.*
ritardo *Tardanze.*
ritirare *Reterè, retrè.*
ritirarsi *Arruccarse, terè i ponde.*
ritirato *Reteroite, retroite.*
ritiratosi *Arruccoite.*
ritorno improvviso *Condrasenze.*
ritrovare *Acchiè.*
ritto *All'impide.*
riuscire *Angarrè, 'ngarrè.*
riuscire a seguire *Appedechè.*
riuscire a trovare *Angarrè la vije.*
riuscita *'Ngarre.*
riva *Ripe.*
rivalità *Rajotte, retture.*
rivedibile (alla leva) *Revenibbele.*
riverenza *'Ngoine.*
rivierasco *Marenoise.*
rivo *Maraine.*
rivoletto *Maranedde, scurretore.*
rivolgimento di ombrello *Voltacappidde.*
rivoltarsi *Rebellarse.*
rivoluzionario *Rebellè, revultè.*
rizappare *Revultè.*
rizappato *Revultoite.*
rizzare *Aderge.*
roba *Robbe.*
Roberto *Lubberte.*
robetta *Rubbecedde, rubbicce.*
robusto *Forte, farzanoute, fazzanoute, mastagghioune, tusizze.*
rocchetto *Rucchette, rutille.*
roccchio *Rolle.*
Rocco *Rocche.*
rognoso *Regnouse (f.: regnose).*
romano *Rumoine.*

rompere *Rombe, sfascè, sfraganè, squaccè.*
rompersi (di scarpa) *Scuppè.*
rompiscatole *Cacacazze.*
roncola *Furce di pute, putature, rangiodde, ronghe.*
roncola da maniscalco *Rogne, ronghe.*
rondella *Ranelle, rondelle.*
rondine *Renenedde.*
rondone *Renenoune.*
Rosa *Rouse.*
rosa *Rouse.*
Rosaria/o *Resarie, Rosarie (mod.).*
rosario *Resarie.*
rosato *Rosè.*
rosicchiare *Rusechè.*
rosicchiato *Rusecoite.*
rosmarino *Rosamaroine.*
rosolia *Rusciaite, vetraine.*
rosolio *Resorie.*
rospo *Ruspe.*
rossetto *Conzerrusse.*
rossiccio *Russoine.*
rosso *Russe (f.: rosse).*
rosso di capelli *Pilerusse (f.: pilerosse), zerusse (f.: zerosse).*
rossore *Ressoure, skacche.*
rotellina *Rutelle.*
rotolare *Rucelè, ruzzelè.*
rotolino *Rucelidde.*
rotolio *Rucelaminde.*
rotondo *Retunne (arc.) (f.: retonne), tunne (f.: tonne).*
rotta di collo *Scapizzacudde.*
rotto (di scarpa) *Scuppoite.*
rottame *Brambugghie, firrevicchie, fragagghie.*
rotto *Rutte, sfascioite, squaccioite.*
rovesciare *'Mmertechè.*
rovesciare di fianco *Ammucchè, 'mmucchè.*
rovesciato di fianco *Ammuccoite, 'mmuccoite.*
rovina *Arruijne, dammagge, flacelle, ruijne, scatasce.*
rovina economica (in agricoltura) *Scatapende.*
rovina finanziaria *Vascia fortune.*
rovinare finanziariamente *Affunnè.*
rovinarsi *Ciunechè, frecarse.*
rovinarsi (di oggetti) *Smandullè.*

rovinato *Ciunecoite, frecoite.*

rovinato (di oggetti) *Smandulloite.*

rovinato da donne *Ciunecaite.*

rovinato di spalle *Sceddecoite, spaddoite.*

rovinosamente *All'abbisse, sottasope.*

rozzamente *Alla crapoire.*

rozzo *Catubbe, caturze (f.: catorze), grezze, ruzze (f.: rozze).*

rubare *Arrubbè, frechè, furlè, grattè.*

rubato *Arrubboite, frecoite, furloite, grattoite.*

rubare da bancarella *Taccheggè.*

rubato da bancarella *Taccheggioite.*

Rubbia *Rubbie.*

ruberia *Furte, latrucinie.*

ruca *Ruche.*

ruca amara *Rùchele.*

ruca secca e sfiorita *Rucàscene.*

ruffiana *Banghejre, mezzaine, portennouce, ruffiaine.*

ruffiano *Banghijre, rucche-rucche, ruffioine.*

ruga *Rappe.*

Ruggiero *Leggijre.*

ruggine *Rùzzene.*

rumore *Remoure.*

rumore di passi *Poidecuzze.*

ruota *Route.*

ruscelletto *Maranedde.*

ruscello *Maraine.*

russare *Gruffelè.*

rutto *Derrutte, sderrutte.*

ruvido *Raspelinde (f.: raspelende).*

ruzzolata *Ruceloite.*

S

Sabatino *Sabbatille.*

sabato *Sàbbete.*

sabbia *Araine, raine.*

sabbioso *Ranizze.*

Sabina *Savaine.*

Sabino *Savoine.*

sacca da viaggio *Guarnaire.*

sacca per paglia *Pinne, zammeine.*

saccente *Bacucche, prufoite, sapiouse* (f.: *sapiose*), *ʼstròleghe.*

saccentino *Saputidde* (f.: *saputedde*), *saputille* (f.: *saputelle*).

sacchetto *Mesteture, sacchette.*

sacco *Sacche.*

sacco portaneonato *Portinfande.*

sacerdote *Prèvete* (pl.: *privete*).

sacrestano *Sagrestoine.*

sacrestia *Sagrestije.*

saggio *Abbasoite, assalioite.*

saio *Sacche.*

salacca *Saraiche.*

sala da barba *Saloune, varvarije.*

salamelecco *Leccaminde.*

salame misto a formaggio *Giardenette.*

salamoia *Salamore.*

salare *Salè.*

salassare *Sagnè.*

salasso *Salasse.*

salatissimo *Ragge.*

salato *Saloite.*

salatore *Salatoure.*

salatura *Salature.*

sale *Soile.*

Salice *Sàlece.*

salice *Sàlece.*

saliera *Salaire.*

salina *Salaine.*

salire *Anghianè.*

saliscendi *Coilascinne.*

salita *Anghianaite.*

saliva *Sputazze.*

salma *Catafre.*

salma (misura) *Salme.*

salmastro *Salamastre.*

salmo *Salme.*

Salpitella *Salpetidde.*

Salpitella di Tonti *Salpetidde de Tonde.*

salsa *Salze.*

salsiccia *Salzizze.*

salsiccia fresca *Cervellaite.*

saltafosso (pantaloni a) *Zumbafusse.*

saltare *Zumbè.*

saltato *Zumboite.*

saltelloni *A zumbe a zumbe, zumbanne-zumbanne.*

salto *Zumbe.*

saltuariamente *A quanne a quanne, ogne 'ndande.*

salumeria *Coisedugghie.*

salumiere *Pezzecaroule, quaratoine.*

salute *Saloute.*

salute! *Benedeiche!, che saloute!, crisce!, crisce sande!, saloute!*

saluto *Saloute.*

salvadaio *Carusidde, puste.*

Salvatore *Salvatoure.*

salvezza *Salvaminde.*

Salve Regina *Salva Reggeine.*

salvo 'Nzalvaminde.
sambuca/o Savouche.
sanare Guarije, sanè.
sanato Sanoite.
sanferdinandese Samberdenandoise.
San Ferdinando di Puglia Samberdenande.
sangue Sanghe.
sangue cattivo Moilesanghe.
sanguigno (di arancia) 'Nzanghenouse, sanghenouse.
sanguinaccio Sanghenazze.
sanguisuga Magnatte (pl.: magnàttele), sanguette.
San Lorenzo Sande Larinze.
San Marco Sande Marche.
San Martino Sande Martoine.
San Michele delle Vigne San Mecoile di Vigne.
sansa Sanze.
San Samuele San Samuoile.
sanseverese Sanzeveroise.
San Severo Sanzevoire.
Santa Sandelle.
santagostina (oliva) Sandaustaine.
Sant'Agostino Sand'Austoine.
Santa Maria dei Manzi Sanda Marije.
Sant'Andrea Sand'Androje.
santerellina Sandaredde.
Santo Sandoine.
santo San, sande.
Santo Stefano Sande Stèfene.
sapere Sapeje, appurè, sfecchè.
sapessi! Sapisse!
sapone Sapoune.
sapone in polvere Sapunaine.
sapore Amoure, guste, sapoure.
sapore armonico Amoure-sanze.
sapore di vino Buccaite.
sapore forte Fertoure.
saorito Sapreite.
saracco Serracchie.
sarchiare Sarchiè.
sarchiato Sarchioite.
sarchiatura Sarchiature.
sarchio Sarchie.
sardo Sardagnule.
sarto Cusetoure (f.: cusetraice), sarte.

sassaiola Petresciaite.
savio Abbasoite, assalioite, sapoute.
saziare Abbegnè, abbuffè, attreppè, sazzie, stuffè.
sbadigliare Alescè, galescè, galiè.
sbadiglio Alizze, joile, sbadiglie (mod.).
sbafo Uffe.
sbagliare Fallije, sbagliè, sgarrè.
sballare Sballè.
sbalzare Sbelanzè.
sbarbare Fè la varve.
sbarcare il lunario 'Mbattè.
sbarra Varre.
sbarrone (pesce) Sbarroune.
sbattere Azzuppè, cuzzè, sbatte, tuzzè.
sbavare Svavugghiè, vavescè.
sbellicarsi Quagghiarse, pesciarse de reise.
sbilanciare Sbelanzè.
sbirciare Allumè, smecciè.
sboccato Sbuccoite.
sbocciare Skuppè.
sbocciato Skuppoite.
sbocciatura Skuppe.
sbocco Butte.
sborsare Sporge.
sbottonare Spundè.
sbottonato Spundoite.
sbottonato (di camicia) Sbetterraite.
sbracato Sbracoite.
sbracciarsi Smanechè.
sbrigare Speccè.
sbrigativo Specciatoive.
sbrodolarsi Sbrudelè.
sbrogliare Sbrugghielè, sravugghiè.
sbucciare Annettè, scuzzelè.
sbucciato Annettoite, scurcioite, scuzzeloite.
sbuffo di gatto Felaisce (pl.: felàscene).
sbugiardare Sfetendè, sputtanè.
scabbia Rugne.
scabbioso Regnouse (f.: regnose).
scacciamosche Cacciamosche.
scacciare Caccè.
scadente Terza-terze.
scaffalatura di negozio Stigghie.
scala Scale.
scalcinarsi (di muro) Tramiè.
scalcinato (di muro) Tramioite.

scaldaletto *Mòneche*.
scaletta *Scalette*.
scalino *Gradoine, scaloine*.
scalone *Gradoine, scaloune*.
scalpellino *Chiangaroule*.
scalpello *Scarpidde*.
scalpello di pialla *Firre*.
scalpello ricurvo *Gubbie*.
scalpiccio *Pedecuzze*.
scaltrezza *Drettezze*.
scaltro *Dritte* (f.: *drette*), *'nziste, ritte* (f.: *rette*).
scambio *Accange, cange*.
scambio di cavalli *Cangiaroule*.
scamiciata *Scamesaite*.
scamiciato *Scamesoite*.
scamorza *Scamorze, cavadduzze, purcedduzze*.
scampanare *Scambaniè*.
scampanata *Scambaniaite*.
scampanato (di vestito) *Scambanoite*.
scandagliare *Scanegghiè*.
scannello *Zuccolette*.
scansafatiche *Chiàveche, cianvetidde, lava-toive, liscembitte*.
scapestrato *Scapestroite*.
scapigliare *Scapeddè*.
scapola *Palette*.
scapolare *Abbetoine*.
scapolo *Vacandije*.
scappare *Fuscije, scappè*.
scappucciare *Scappellè, scapucchiè*.
scarabattolo *Scaravatte*.
scarabocchio *Cerefugghie, scarapapucchie*.
scaracchio *Chiarfe*.
scarafaggio *Scarafoune, scaramoune, scaravoisce*.
Scarafone *Scarafoune*.
scardassare *Cardè*.
scardassato *Cardoite*.
scardassatore *Cardatoure*.
scardassatura *Cardature*.
scardinare *Scatenè*.
scardinato *Scatenoite*.
scarificare *'Ndacchè*.
scarificato *'Ndaccoite*.
scarola *Skarole*.
scarolina *Skaruledde*.

scarpa *Scarpe*.
scarpa da lavoro *Ciambroune, fangose*.
scarpe da morto *Scarpe de vernaice*.
scarpe da uomo colorate *Pellacroume*.
scarpe lucide da donna *Scarpe de vernaice*.
scarpetta *Scarpetedde*.
scarpetta (di sugo nel piatto) *Pelose, scarpette*.
scarpone militare *Scarpoune*.
scarso di valore *Sgavizze*.
scartare *Scartè*.
scartato *Scarte*.
scartocciare *Scuppè*.
scartocciato *Scuppoite*.
scatenare/-arsi *Scatenè*.
scatoletta *Skateledde*.
scatolino *Cascetidde, skatelidde*.
scatolo *Cartoune, skàtele*.
scatolone *Skateloune*.
scavalcare *Scalvacchè*.
scavare *Cavè, scavè*.
scavato *Cavoite, scavoite*.
scavezzare *Scapezzè*.
scavo del collo *Scolle, scullature*.
scavo di manica *Gire*.
scavo di terreno *Scasse*.
scazzottata *Pemeniaite*.
scegliere *Capè*.
scegliere bestiame *Sciurtè*.
scellerato *Scilleroite*.
scelta di frutta *Ai majàteche ai majàteche*.
scelto *Capoite, sciurtoite*.
scemare *Ammanghè*.
scemato *Ammangoite*.
scemo *Babbie, babbione, babbùle, baccagliuzze, balenghe, fatue, fesse, mamoune, mamozzije, pappasoile, pappe, pàppele, pelmoune, scioime, stùbbete*.
scemo! *Pengoune!, pesce!*
scendere *Ascenne*.
scerbatura *Pungiaime*.
scervellare *Scelebbre*.
scervellarsi *Mangiarse de coipe*.
scheggia di formaggio *Skotte*.
scheggia di legno *Skappe, skarde*.
scherzare *Ceddiè, paperescè, pazziè, sciuquè*.
scherzo *Sciuque*.

scherzosamente *Che sciuque.*
scherzoso *Sciuchelannijre* (f.: *sciuchelannaire*).
schiaccianoci *Scazzanuce.*
schiacciapatate *Scazzapataine.*
schiacciapietre *Scazzavricce.*
schiacciare *Pestè, scazzè.*
schiacciare (metalli) *Ammacchè.*
schiacciato *Pestoite, scazzoite.*
schiacciato (di metallo) *Ammaccoite.*
schiacciato (di naso) *Sfragnoite.*
schiaffeggiare *Paccheriè, skaffiè.*
schiaffetto *Chianette, scòppele, skaffette, vendagliette.*
schiaffo *Cannoile, garzoile, leccamusse, pacche* (pl.: *pàcchere*), *recchioile, scatacudde, skaffè.*
schiaffone *Chianettoune, manduoile, mappaine, scuppeloune, skaffoune.*
schiamazzare *Amuinè, baccagliè, rebbellè, revultè.*
schiamazzo *Amuijne, baccaglie, rebbille, remoure, revutte.*
schiarire (meteor.) *Schiarije.*
schiarito (meteor.) *Schiaroute.*
schiatte *Skattainte.*
schiettare *Crepè, skattè.*
schienale di abito *Mundande.*
schienale di sedia *Spaddere.*
schiera *Paranze.*
schiericare *Schierechè.*
schiericato *Schierecoite.*
schiettamente *Nudeccrude.*
schietto *Parlembacce, skette.*
schifato *Skefoite.*
schifiloso *Skefenzouse* (f.: *skefenzose*).
schifo *Skoife, skufije.*
schifoso *Fetende, skefouse* (f.: *skefose*), *skeive.*
schiodare *Schiuvè.*
schiodato *Schiuvoite.*
schiopeppata *Skuppeittaite.*
schiopeppo *Skuppeette.*
schiodersi (di uovo) *Stuzzè.*
schiuma *Skume.*
schiumaccia *Skumazze.*
schiuma di lumaca *Lemazze.*
schiumaiola *Skumarole.*
schiuso (di uovo) *Stuzzoite.*

schizzare *Squeccè.*
schizzo *Squicce.*
sciabica *Sciàbbeche.*
sciabichetta *Sciabbechelle.*
sciabola *Sciàpele.*
scialacquatore *Scialacquatoure, scialacquoune* (f.: *scialacquone*), *sciambagnoune* (f.: *sciambagnone*), *strusciajule* (f.: *strusciajole*).
scialare *Scialacquè, scialè, strousce.*
scialletto *Sciallette, sopaspadde, sopaspalle* (mod.).
sciallone *Faccelletoune, scialloune.*
sciancato *Sciangoite, sdloffoite, sluffoite.*
sciarpa *Fularre, sciarse.*
sciarpa fermapantaloni *Panzagne.*
sciatta *'Ndrusce, sciallicchie, scianore, sciascianne, skuscelende, strascinaquverte, trezzelose, tròzzele, trusiaine, zandragliose.*
sciatteria *Scungegnaminde, skuscegnaminde.*
sciatto *Sciaumoite, skuscelinde, trezzelouse.*
sciccheria *Fenezze, sceccarije.*
scimmia *Scigne, signe.*
scimunire *'Nzalanije, rembambije, scemunije.*
scimunito *Nachenascioule* (f.: *nachenasciole*), *'nzalanoute, rembamboite, scemunoite.*
scintilla *Fajelle.*
sciocchezza *Fanatecarije, fessarije, pazzielle.*
sciocco *Babbasoune, cenze, gnocche, stuppaghiose* (f.: *stuppagghiose*).
sciogliere *Assogghie, squagghiè.*
scioglimento *Squagghiaite.*
sciolto *Squagghioite.*
sciolto (di nodi di capelli) *Spedecoite.*
scioperato *Magabbonde.*
sciorinare *Spanne, stenne.*
sciorinato *Spannoute, stennoute.*
scipito *Sciapoite.*
scipito (di uva) *Pescetizze.*
sciroppo *Sceruppe.*
sciupare *Manescè.*
sciupato *Manescioite.*
sciupio *Desciupè.*
sciviotto *Sceviotte.*
scivolare *Sciuvelè.*
scivolata *Sciuvelaite.*
scivolo *Sciuvelatoure.*

scivoloso *Sciuvelende* (pl.: *sciuvelinde*).
scodella *Zuppije*.
scodellare *Menestrè, sculè*.
scodellina *Zupperedde*.
scondinzolio di cane *Sciuchelizze*.
scolapasta *Sculamaccareune*.
scolapasta schiacciato *Perciatedde*.
scolare *Sculè*.
scolatura *Sculatore*.
scollare *Scullè, spezzechè*.
scollato *Sculloite, spezzecoite*.
scollato (di imposta) *Stumbagnoite*.
scolatura *Scullature*.
scolorire *Scagnè, stenge*.
scolorito *Scagnoite, stengioute, stinde*.
scombro *Sgumbre*.
scomodare *Scunzè*.
scomparire *Scumbarije, sparije*.
scompigliare *Scungegnè*.
scompigliato *Scungegnoite*.
scompiglio *Scungegnaminde*.
scomposto *Sfatte*.
sconcludere *Dè i numbre, scherchiè, scucchiè, spanè*.
scondito *Scunzoite*.
sconfidarsi *Scunfedè*.
sconfiggere *Abbate*.
sconfortato *Scunzuloite*.
sconforto *Scunfedenze*.
scongiuro *Foiche, grattamine, toccafirre*.
sconquasso *Sfragheine*.
sconsolato v. *sconfortato*.
scontare *Scundè*.
scontentare *Scundandè*.
scontentato *Scundandoite*.
scontento *Chiangemelagne, scundende* (pl.: *scundinde*).
scontrarsi *Azzuppè, cuzzè, tuzzè*.
scontro *Azzuppe, tuzze*.
scontro fra capre *Attozze-attozze*.
scontroso *Salvagge, sprùcede*.
sconvenevole *Malavvedeje*.
scopa *Scoupe* (pl.: *scupe*).
scopare *Scupè*.
scopata *Scupoite*.
scoperchiamento *Schemmugghiaminde*.

scoperchiare *Scumegghiè*.
scoperchiato *Scumegghioite*.
scoperto *Appuroite, scupirte*.
scopino *Scupelidde*.
scopino per fuliggini *Pennacchie*.
scopo *Foine, scoupe*.
scopone *Schepoune*.
scoppiare *Skattè, skuppiè*.
scoppiettare *Skattescè*.
scoppio *Skatte, skoppie*.
scoprimento *Scummugghie, scupreminde*.
scoprimento lento di carte *Terziaite*.
scoprire *Appurè, scuprije*.
scoprire lentamente le carte *Terziè*.
scoprire qualcuno *Cogghie, 'nguccè*.
scoraggiato *Abbatoute, scuraggioite*.
scorciatoia *Abbreviatore, accurtatore*.
scornato *Rembegnounge, rudde-rudde, scurnoite*.
scorreggia *Cunesse, pilte* (pl.: *pelte*).
scorreggia silenziosa *Loffe, puzze*.
scorreggiare *Speletìe*.
scorreggiata *Speletiaite*.
scorrere *Scorre*.
scorso *Passoite*.
scorticare *Scurcè*.
scorticato *Scurcioite*.
scorzoso *Scherzouse* (f.: *scherzose*).
scoscendimento *Grattapoune*.
scosso *Cuteloite, sbattoute, scuteloite*.
scostarsi *Arrassarse, quantarse, scazzecarse*.
scostato *Arrassoite*.
scostumatezza *Malacrianze*.
scotimento *Cutelaite, cutelizze, sbatteminde, scutelaite*.
scotoma *Palummedde*.
scottare *Coce, scallè*.
scottatura *Scallature*.
scotto *Ammappoite, schengutte* (f.: *schengotte*), *scutte* (f.: *scotte*), *sfatte*.
screpolatura *Serchie*.
scribacchino *'Nghiaccacarte, 'nguacchiacarte*.
scricchiolio di mani *Castagnole*.
scricchiolio di scarpe *Zechette*.
scriminatura *Scrime*.
scriteriatamente *Alla che me ne fotte, alla pasqualoine, a papocchie*.

scrivano *Screvoine*.
scrivere *Scrive*.
scroccare *Sbafè, sfecchè*.
scroccone *Sfrattapagnotte*.
scrofa *Porche, scroufè*.
scrollare *Scutelè*.
scrollatura *Scutelaite, scutelature*.
scroscio *Frusce*.
scroto *Cheggheune, cugghie, quagghiaridde*.
scroto di bambino *Quagliozze*.
scroto di gatto *Cremenidde*.
scucchiare *Scucchiare*.
scucire *Scusije*.
scucito *Schesoute*.
scuocersi *Ammappè, schengouce, scoce, sfè*.
scuola *Scoule* (pl.: *scule*).
scuotere *Cutelè, sbatte, scutelè*.
scure *Accette*.
scuretta *Accettudde*.
scuro *Oscure*.
scurrilità *Sopatàvele*.
scusa *Appoiche, appelacaminde, pelatidde, peloje, scuse*.
sdegnarsi *'Ngrecchè*.
sdegnato *'Ngreccoite*.
sdentare *Sganhè*.
sdentato *Sgangoite*.
sdruciolevole *Sciuvelende* (pl.: *sciuvelinde*).
Sebastiano *Sevastioine*.
sebo *Seive*.
seccare *Assecchè, secchè*.
seccato *Seccoite*.
seccatore *Chiasme, pìtteme*.
seccatura *Cacaminde, rumbaminde*.
secchia di legno *Galette, mastridde*.
secchiello *Secchiette*.
secchio *Sicchie*.
secchione *Secchioune*.
secernere *Cerne*.
secondino *Carciarjire*.
secondo *Seconde*.
secondo le usanze *All'use*.
secretaire *Segretè, trumò*.
secrezione sierosa *Acqualùcede*.
sedano *Acce, coipedacce*.
sedere *Cule* || Sul sedere: *'ngule*.

sedere (v.) *Assettè*.
sedertino *Culacchidde*.
sederone *Culacchioune*.
sedia *Segge* (pl.: *sigge*).
sediaio *Conzasigge, seggioire*.
sediaia di chiesa *Seggiaire*.
sediaia *Seggiaite*.
sedici *Sidece*.
sedile *Sedoine*.
sedile per cocchiere *Cascette*.
sedile rustico *Pesoule*.
sedimento *Refenigghie*.
sediolina *Seggetedde*.
sediolone *Seggioune*.
sedotta *Ascennoute, scadoute, svergenaitte*.
sedurre *Ascenne, scadeje, rombe 'u castidde, svergenè*.
seduto *Assettoite*.
sega *Saighe*.
segare *Seghè*.
segatura *Segature*.
seghetto *Seghette*.
segnare *Senghè* (mod.: *segnè*).
segno *Segne* (pl. arc.: *signe, singhe*).
segno di punteruolo *Zechille*.
segno su muro *Sceisce, sciascianeisce*.
segretamente *A umme a umme*.
sei *Seje*.
sella *Sedde, selle* (mod.).
sellaio *Seddoire*.
sella per soma *Varde*.
sellare *Seddè, sellè*.
sellato *Seddoite, selloite*.
sellino *Selloine*.
sellone *Selloune*.
selvatico *Salvagge*.
sembrare *Assemegghiè, paroje*.
seme *Summende* (pl.: *summinde*).
seme da riproduzione *Semenze*.
semenzuto *Semenzoute*.
semestralmente *Ogne seje maisie*.
semicerchio *Mizzecirchie*.
semicupio *Semecupie*.
semina *Sèmene*.
seminare *Semenè, sumenè* (arc.).
seminativo *Satoive*.

seminatore *Semenatoure.*
semini infornati *Summinde, spassatimbe.*
semisazio *A mezzapanze.*
semplice *Fàcele.*
semplicissimo *Fàcele-fàcele.*
sempre *Sembe.*
sempre più *Trasenne-trasenne.*
senape *Senoipe.*
senno *Soile.*
seno *Menne, pitte.*
seno grosso *Pettacchie.*
seno materno *Nenni, menne.*
seno molto grosso *Pettacchioune.*
sensibile *Gelouse (f.: gelose).*
senso *Senze, usme.*
sensuale (f.) *Arrapande, bone, bunazze.*
sentì? *'U sì? (f.: la sì?).*
sentì chi parla! *Coipedestuzze!*
sentiero *Carasciule, raseloine.*
sentina *Chiàveche, sendaine.*
sentire *Annuselè, sende.*
sentirsi *Fedarse.*
senza *Senze.*
Senza Cristo *Senzacriste.*
senza dare respiro *'Ngudde-'ngudde.*
senza fretta *Accòmede.*
separatamente *Assimete.*
sepolcro *Sebbulcre.*
sepoltura *Preature.*
seppellire *Affussè, 'nfussè, prechè, seppellije, trubbechè.*
seppellitore di cadaveri *Affussatoure.*
seppia *Secce (pl.: sicce).*
seppione *Seccioune.*
seppure *Assepure.*
sera *Sere.*
Serafina *Zarafaine.*
Serafino *Zerafoine.*
seralmente *Ogne sere, sere pe sere.*
sereno *Seroine.*
sergente *Sargende.*
serio *Abbasoite, assalioite.*
serie *Sfilze.*
serietà *Assitte.*
Serino *Seroine.*
serpente *Serpe, serpende.*

serpentello *Guardapasse, 'mbastoravacche.*
serrame *Spondapoide.*
serranda di legno *Cataraine.*
serrare *Achiude, 'nzerrè, serrè.*
serratura *Maskature, 'nzerrime.*
serraturina *Maskaturedde.*
serto *'Nzerte.*
servo *Camarijre (f.: camarere), serve, servetoure.*
servire *Abbesugnè, serve.*
servizio *Facende, sruizzie, truizzie, truezzie (arc.).*
sessanta *Sessande.*
 Sesso femminile *Ciacche, cianne, foiche, fesse, nature, peccioune.*
 Sesso maschile *Cazze, ceddoune, cicì (inf.), cidde, pengoune, pescionghe, pinghe, pipì (inf.).*
sessola *Sesse.*
sesta *Seste.*
sesto *Siste.*
seta *Saite.*
seta artificiale *Bemberge, rajonne.*
setacciare *Cerne.*
setaccio per grano *Ferlounè, furlounè.*
setacciatura *Cernature.*
setaccino *Farnaridde.*
setaccio *Cernatoure, farnoire, setelle.*
seta lanosa *Muarre.*
sete *Ressure, secche.*
settanta *Settande.*
settario *Chiùreme.*
sette di denari *Settebbelle.*
settembre *Settembre.*
settentrionale *Giargianoise, mangiapulende.*
settimana *Settemaine.*
settimanale *De la settemaine.*
settimanalmente *Ogne settemaine, settemaine pe settemaine.*
settimanile *Settemanoile.*
setto nasale *Cannedde.*
sexy *Bone, bunazze.*
sfaccendata e vanitosa *Pumbilie.*
sfaccendato *Cianvetidde, vagabonde.*
sfacciata *Faccetoste, faciute, frùskele, pundette, sfacciaite, zumbellaine.*
sfacciatissima *Purcedde, purcellaine, sfac-*

ciatazze.

sfacciataggine *Faccetustarje, facie, pelle.*

facciatamente *Faccetostamende.*

sfacelo *Cangaraine.*

sfarzo *Lusse.*

sfasciare *Sfascè.*

sfasciare (liberare dalla fasce) *Sfassè.*

sfasciato *Rutte, sfascioite.*

sfasciato (libero dalle fasce) *Sfassoite.*

sfaticato *Chiàveche, giangalasse.*

sfera *Globbe, palle.*

sferzino *Pundette.*

sfiancare *Sdegnè, sdrenè.*

sfidanzarsi *Lassarse.*

sfigurare *Scumbarije.*

sfilacciare *Sfelazzè, sfrenzelè.*

sfilaccioso *Sfelazzouse (f.: sfelazzose).*

sfilacciato *Sfelazzoite, sfrenzeloite.*

sfilare *Sfelè.*

sfilata *Sfelaite.*

sfilatino *Felungioine.*

sfilato (pane) *Feloune.*

sfilza *Affelaite, filze, sfilze.*

sfinire *Abbalije.*

sfinito *Abbaloute.*

sfintere *Anellette.*

sfiorante *Rasende.*

sfiorare *Sfiurè, struscè.*

sfiorare con mano *Attandè, tazzechè, tucchelè.*

sfizio *Albaggije, cecevigghie, sfizzie.*

sfogare *Sfuchè.*

sfoglia *Làghene, sfogghie.*

sfogliata (dolce) *Sfugghiatedde.*

sfogo *Sfuche.*

sfondare *Sfunnè.*

sfondare (botti o tini) *Stumbagnè.*

sfondato *Sfunnoite.*

sfondato (di botte o tino) *Stumbagnoite.*

sforacchiare *Sbuchè.*

sforacchiato *Sbucoite.*

sforbiciare *Sfurbeciè.*

sfossare *Sfussè.*

sfossato *Sfussoite.*

sfossatore *Sfussatoure.*

sfottente *Sfrecande, sfuttetoure.*

sfottere *Cegghiunè, sfotte, sfrechè.*

sfottò *Sfrecaminde, sfutteminde.*

sfracellare *Sfracellè, stengenè.*

sfregamento *Strusciaite.*

sfregare *Struscè.*

sfregiare *Sfamaccè, sfreggè.*

sfregiato *Sfamaccioite, sfreggioite.*

sfregio *Sfesse, sfregge.*

sfrenare *Scapecerrè.*

sfrenato *Scapecerroite.*

sfrido *Sfridde.*

sfrizzoli *Sfringele.*

sfrondato *Sfringeloite.*

sfrontato *Facce de curne, facce de pepirne, facce de peskoune, faccetuste (f.: faccetoste).*

sfruttatore *Accapezzatoure.*

sfuggire *Sfurchiè, sfuscije.*

sfumatura di colore *Nuvanze.*

sfumatura di capelli *Sfumature.*

sgabello di ferula *Freddizze.*

sgabello di pietra *Chiangodde.*

sgabello imbottito *Puffe.*

sgambettare *Spederuzzè.*

sgarbato *Scrianzoite.*

sgarbatezza *Malagrazzie.*

sgarbo *Screzzie.*

sgarbo di vestito *Sgarbe.*

sgargiante *Pacchioine.*

sgemmare viti *'Mbutescè.*

sgermogliare *Smuscelè.*

sghimbescio *Sguinge.*

sgolare *Sfiatè.*

sgolatura *Sfiataminde.*

sgomitolare *Sravugghiè.*

sgomitolato *Sravugghioite.*

sgonfiare *Sgumbiè.*

sgonfiato *Sgumbioite.*

sgorbio *Cerefugghie.*

sgorbio (di persona) *Sgrebbiouse (f.: sgreb-biose).*

sgozzare *Scannè.*

sgozzato *Scannoite.*

sgradito *Malaccette, pestimme (arc.).*

sgranchirsi *Sgranghelè.*

sgretolare *Sgroinescè.*

sgridata *Cazziaite, liscebbusse.*

sgualcire *Ammappuccè, arrappè.*

sgualcito *Ammappucciaite, arrappoite.*
sguardo accigliato *Cerature, guardature.*
sguardo di controllo *Reciaise.*
sguardo di invidia *Ucchie.*
sgusciare *Annetè, scuzzelè.*
sgusciato *Annettoite, scuzzeloite.*
si *Se.*
sì *Eine, 'gnorsì, oine, seine.*
sicuro *Certe, secoure.*
sicura di pistola *Secure.*
siesta *Condroue.*
sifilide *Creste de gadde, frangioise, 'mbestature.*
sifilitico *'Mbestoite.*
sigaretta *Segarette, sullazze.*
sigaretta fatta a mano *Spenidde.*
sigaro *Secarle.*
sigillare *Seggellè.*
sigillo *Seggille.*
signora *Segnore.*
signore *'Gnoure, segnoure.*
signore! *Menzù!*
Signore, pietà! *Chirieleisonne!, Meseroire!*
signorile *Gendoile.*
signorina *Segnoraine.*
signorino *Segnuroine.*
signorone *Milorde, segnuroune.*
signornò *'Gnernò, 'gnornò.*
signorsì *'Gnorsì.*
signor zio *'Gnoureziye.*
silenzio! *Citte!*
silenzio d'intesa *Muccelle!, pecurizze!, sceisce!*
silenzio di tomba *Mertorie.*
silenziosamente *Alla mupegne, citte-citte, citte toue e citte ghije.*
simile *Paragge, suzze.*
Simone *Semoune.*
simultaneamente *Tutte 'nzime.*
sincero *Franghe, parlembacce, skette.*
sindaco *Sinneche.*
singhiozzo *Segghiuzze.*
singolarmente *A goune a goune.*
sinistra (mano) *Manamanghe.*
sistemarsi economicamente *'Ngranè, seste-marse.*
situazione *Paraite.*
situazione pericolosa *Malaparaite.*

slancio *Sbiannoune, sderlanze.*
slargare *Slarghè, squascianè.*
slargato *Slargoite, squascianoite.*
sligare *Assogghie, sciogghie.*
slegato *Assulte, sciulte.*
slogare *Sgramendè.*
slogare la spalla *Spaddè.*
slogato *Sgramendoite.*
slogatura *Storte.*
sloggiamento *Scasatorie.*
sloggiare *Scasè.*
sloggiare spesso per morosità *Scije cacanne furnidde.*
slombare *Scuteruzzè, sdrenè, sdluffè, sluffè.*
slombato *Scuteruzzoite, sdrenoite, sdluffoite, sluffoite.*
slupare *Slupè.*
smaltare *'Mbatanè, smaltè.*
smaltato *'Mbatanoite, smaltoite.*
smania *Dellirie, smanie.*
smaniare *Delleriè, smanìe.*
smantellare *Smandullè.*
smantellato *Smandulloite.*
smargiasso *Guappe, sparemembitte, uapparidde, uappe.*
smemorato *Scurdarigne (f.: scurdaregne).*
smerlatura *Smerle.*
smettere *Fenesce, fernesce.*
smettere di lavorare *Scapelè, smundè.*
smettere di povere *Abbachè, scambè.*
smettere un'attività *Luè da sotto.*
smonacarsi *Sfratarse.*
smonacato *Sfratoite.*
smontare *Smandullè, smundè.*
smontare da cavallo *Scalvacchè.*
smontato *Smandulloite, smundoite.*
smorfioso *Sterciouse (f.: sterciose).*
smossa *Cutelaite.*
smuovere *Smove.*
smuovere brace o terra *Scarnuscè, scarvutè, scavè.*
snello *Seccandroine.*
snodato *Assulte (f.: assolte), sciulte (f.: sciolte).*
sobillare *'Mbuchè, 'nzulfè.*
sobillatore *Mittafuche.*
socchiudere gli occhi per sonno *Appapelè.*

socchiudere le imposte *Accustè, appannè, sgarrazzè.*

socchiuso (di imposte) *Accustoite, appannoite, sgarrazzoite.*

soccombere *Scacazzè.*

soccorso *Aioute.*

socievole *Alla moine.*

soddisfazione *Guste.*

sodo *Addelescioute.*

Sofia *Zufije.*

sofferente *Moilepatoute.*

sofferente il solletico *Celecouse (f.: celecose).*

sofferenza *Deloure, pateminde, paine.*

soffiare *Alescè.*

soffiare il naso *Jatè, sciuscè.*

soffiata di naso *Jatature.*

soffiato (di naso) *Jatoite, sciuscioite.*

soffice *Cenijre (f.: cenejre), pòmece.*

soffietto per fabbro *Mànece.*

soffitta *Suppigne.*

soffitto *Lamie.*

soffocare *Affuchè.*

soffocato *Affuicoite.*

soffriggere *Sfrisce, stredesce.*

soffrire *Patije.*

soffritto *Suffritte.*

sogatto *Suatte.*

soggiogare *Addumè.*

soglia *Limene.*

sogliolina *Amenelicchie.*

sognare *Sunnè.*

sogno *Sunne* || In sogno: *'nzunne.*

solcare *'Ndecchiè.*

solcare a zone *'Mburchiè.*

solcato *'Ndecchioite.*

solcato a zone *'Mburchioite.*

solco *Singhe, sulche.*

solco di ruota *Fereite.*

solco nel muro *Caroisce.*

soldato *Suldoite.*

soldino *Suldaridde.*

soldo *Solde.*

sole *Falie, sole.*

soletta *Chiandelle, sulette.*

solfato *Sulfoite.*

Solimine *Sulimene.*

solitario *Assule (f.: assole), sularoine.*

sollecitare *Ammenazzè, menazzè.*

solleticare *Celechè, tetechè.*

solletico *Cileche, tetcamine, titeche.*

sollevatoio di statue *Anghianatoure.*

sollievo *Defriske, seggiuve.*

solo *Asseloute, assule (f.: assole), sulagne, sulijre (f.: sulejre).*

soltanto *Skitte.*

soluzione *Spacche.*

soma (misura) *Some.*

somarello *Ciucciariidde (f.: ciucciaredde).*

somaro *Ciucciune.*

somigliare *Assemegghiè.*

somigliato *Assemegghioite.*

sonagliera per equino *Cuccarde.*

sonaglino *Sunaridde.*

sonaglio per finimenti *Ciangiagnole, cian-gianedde.*

sondare *Tastiè.*

sonnambulo *Sunnàmbule.*

sonno *Sunne* || Tra veglia e sonno: *'mbra-vegghieessunne.*

soppalco *Taveloite.*

sopportare *Addeggerije.*

sopportazione *Pacienze.*

soppressa *Supressaite.*

sopra *'Ngile, 'ngila-'ngile, sopa-sope, sope, suse* || Di sopra: *da sope.*

soprabito *Raclà, scemisse, spolveroine.*

sopracciglio *Cefrèsceche (arc.), cegghie.*

sopraffare *Accarugnè, accavaddè.*

sopraffazione *Abbase.*

sopraggitto *Sopamoinè.*

soprannome *Sopannoume (pl.: sopannume).*

soprano *Suproine.*

soprascarpe di gomma *Calosce.*

sopratacco *Sopatacche.*

sorbo (frutto) *Sorbe.*

sorbo (pianta) *Surve.*

sordità *Surdarije, surdàscene.*

sordo *Surde (f.: sorde).*

sordomuto *Mupesurde (f.: mupesorde).*

sorella *Soure.*

sorella maggiore *Sasoure.*

sorella mia *Sòreme.*

sorellastra *Surastre.*
sorella tua *Sòrete.*
sorgere *Sorge, spundè.*
sorpassare *Trapassè.*
sorpassato *Andeiche, foure mode.*
sorprendere *'Ngogghie.*
sorreggere *Ammandeneje, mandeneje.*
sorriso ammiccante *'Nzottamusse.*
sorso *Vüffele, vuve.*
sorte *Sorte, verdure.*
sorvegliante *Sopastande.*
sospeso *Appoise, 'mblanze.*
sosta *Abbinde.*
sostegno *Appugge.*
sottaceti *Comboste.*
sotterraneo *Juse.*
sotterraneo (agg.) *Sottaterre.*
sottile *Foine, suttoile.*
sottilissimo *Foine-foine (f.: faina-faine).*
sotto *Sotta-sotte.*
sottofascia per neonati *Savanedde.*
sottomano *Sottamoine.*
sottomento *Canaccoine, pescette.*
sottomettere *Addepè, sottomette.*
sottomettersi *Manarse a pelusce.*
sottomissione *Musce, remusse.*
sottopancia *Sottapanze.*
sottoperno *Ranelle, rondelle.*
sottoscala *Sottascaile.*
sottosella *Mande.*
sottosopra *All'arie, sottasope, rebbelloite.*
sottoterra *Sottaterre.*
sottotetto *Pegnaite, pigne.*
sottotovaglia *Sottatuagghie.*
sottovento *Sottavinde.*
sottoveste *Suttaine, suttanoine.*
sottufficiale *Bregadijre.*
sottufficiale dei Vigili Urbani *Coipeguardie.*
soverchiare *Sburdiè.*
soverchio *Suvirchie (f.: suverchie).*
sovesciare *Revuscè.*
sovescio *Revusce.*
sozzo *Cutecouse (f.: cutecose).*
sozzume *Suzzije.*
spaccapietre (erba) *Spaccachianghe.*
spaccare *Crepè, fenne, spacchè.*

spaccatura del terreno *Serchie.*
spacciare *'Mballè.*
spacconcello *Sbafandille.*
spaccone *Sbafande, spaccoune.*
spada *Spaite.*
spada arrugginita *Cangiarre.*
spadino *Stelette.*
spadona (pera) *Spatone.*
spadone *Spatoune.*
spaghetto *Capelloine, fedeloine.*
spaghetto *Felatidde.*
spaghetto (cordicella) *Spaghette.*
spaghetto bucato *Bucatoine.*
spaghettone bucato *Perciatidde.*
spaghetto casereccio *Turchie.*
Spagna *Spagne.*
spagnoletta di filo *Rucchette.*
spagnola (influenza) *Spagnole.*
spagnolo *Spagnule (f.: spagnole).*
spago *Curdelle, spoighe.*
spaiare *Scucchiè, scumbagnè, sparegghiè.*
spaiato *Scucchioite, scumbagnoite, sparegghioite.*
spalancare *Spatandè.*
spalancato *Spatandoite.*
spallettare *Scarnuscè, scarvuttè.*
spalla *Spadde || Nelle spalle: ghind'ai spadde; Sulle spalle: 'ngudde.*
spalla contro spalla *Culeccule.*
spallata *Spaddaite.*
spalliera di letto *Capetoile, testaite.*
spalliera di sedia *Spaddaire.*
spampanare *Scarciuffelè.*
spampanato *Scarciuffeloite.*
spanare *Spanè.*
spanato *Spanoite.*
spandere *Spanne, sparnuzzè.*
sparato *Pettaine 'mbusemaite.*
sparire *Scumbarije, sparije.*
sparo *Spoire.*
sparpagliare (penne di polli) *Spatriè.*
sparpagliato (di penne di polli) *Spatrioite.*
sparpaglio di polli *Spatrioune.*
Sparviere *Sparvijre.*
sparviero *Sparvijre.*
spauracchio *Lupenoire, paponne (pl.: papun-*

ne), tagghiagrasse.

spavaldo *Ammartenoinite*².

spaventapasseri *Matafoune*.

spaventare *'Mbaurije, spavendè*.

spaventarsi *Skandè, pegghiè i moute*.

spaventato *Spamisse* (arc.).

spavento *Moute, skande, spavinde*.

spazio *Larie*.

spazio tra filari *Màscule, vacandaire*.

spazio tra mascella e guancia interna *Ganghe*².

spazzare *Scupè*.

spazzatura *Mennezze*.

spazzino *Scupatoure*.

spazzola *Scupette*.

spazzola per cavalli *Bruske*.

spazzolina *Scupettaine*.

spazzolino per denti *Spazzuloine*.

specchiera *Balleraine, frangioise, specchijre, tulette*.

specchietto *Specchiette*.

Specchio *Specchie*.

specchio *Specchie*.

specialmente *Spicialmende*.

specie *Razze, sorte*.

spedire *Mannè, spedije*.

spegnere *Stutè*.

spegnifuoco *Stutafuche*.

spenimoccio *Stutacannaile*.

spelacchiato *Speleceinoite*.

spelare *Spelè*.

spellare *Scurcè*.

spellato *Scurcioite*.

spendere *Spenne*.

spennare *Spennè*.

spensierato *Scuscetoite*.

speranza *Speranze*.

sperare *Sperè*.

sperduto *Demirte, spirte*.

sperma *Crejapòpele, quagghie*.

sperperare *Fruscè, fuffè, scialacquè, spenne e spanne, strusce*.

spesa *Spaise*.

spesato *Fritte e franghe*.

spesso *Doppie, fattizze*.

spesso (avv.) *Picchespisse, spisse*.

spessissimo *Spisse-spisse*.

spessore *Duppiezze*.

spettare *Aspettè, attucchè, tucchè*.

spezzafilo *Stuccafeile*.

spezzare *Spezzè, stucchè*.

spezzatino *Spezzatoine*.

spezzato (vestito) *Spezzoite*.

spezzettato *A pezzatedde*.

spia *Spije*.

spianare *Apparè, appianè, spianè*.

spianato *Apparoite, appianoite, spianoite*.

spianatoia *Tavelijre*.

spianatoio *Laghenatoure, levellatoure, ràsele*.

spiano (piatto) *Spoise*.

spiantato *Desperoite, schianoite*.

spiare *Spìè*.

spiata *Spiaite*.

spiazzo *Larghe, larie*.

spicchio *Spigghie*.

spicciare *Spezzechè*.

spicciolo *Menute*.

spiconardo *Speganarde*.

spidocchiare *Speducchiè*.

spiegare *Spiaaghè*.

spiegare (di panno) *Schiechè*.

spiegato (di panno) *Schiecoite*.

spiegazione *Spijghe*.

spietrare *Spetrè*.

spiffero *Serrendaine, surrendaine*.

spiga *Areste, speighe*.

spiga rigettata dalla trebbiatrice *Spegazze*.

spigare *Spechè*.

spigato (di tessuto) *Spegoite*.

spighetto *Felzette, speghette*.

spigolare *Sgranescè, spegulè*.

spigolatore *Spegulatoure*.

spigolatura *Sgranesciaite, spegulatione*.

spigolo *Spighele*.

spilla da petto *Brosce*.

spillare *Sfolce*.

spillo *Spingule*.

spillo da balia *Spingule de securezze*.

spilorcio *Carucchioine*.

spilungone *Landernoune* (f.: landernone).

spina *Spaine*.

spina del bottaio *Conzavotte*.

spina di botte *Spinele*.

spinello (pesce) *Scartapide*.
spinetta *Spenette*.
spingere *Manè, svendelescè, vuttè*.
spinta *Sbetherraite, svendelesciaite, vuttaite*.
spintonare *Sbelanzè*.
spintone *Scatapende*.
spione *Spioune* (f.: *spione*).
spiovere *Scambè, schiove*.
spiraglio *Spràcule*.
spirare *Sperè*.
spirazione (suono di campane) *Sperazzione*.
splendere *Lustroure*.
spogliare *Spugghiè*.
spogliato *Alla noute, spugghioite*.
spola *Navettedde*.
sponda laterale di carro *Baraccoine, bar-raccoine*.
sponda posteriore di carro *Culazze*.
spontaneamente *A ghidde a ghidde* (f.: *a ghedde a ghedde*).
Spontavomero *Spondavombre*.
sporcaccione *'Nghiaccouse, skuscelinde* (f.: *skuscelende*), *trezzelouse* (f.: *trezzelose*), *zezzouse* (f.: *zezzose*).
sporcicare *'Nghiacchè, 'nguacchiè, suzzè*.
sporcicare di grasso *Lardiè*.
sporcicare con le mani *Ciambescè*.
sporcato *'Nghiaccoite, 'nguacchioite, suzzoite*.
sporcato con le mani *Ciambescioite*.
sporcato di grasso *Lardioite*.
sporcizia *Suzzarije*.
sporcizia personale *Còteche, lardoume, suzzije*.
sporco *Suzze*.
sporco (di panno) *'Ngugghienoute*.
sporco (di persona) *Lardouse* (f.: *lardose*), *'nzevouse* (f.: *'nzevose*), *lurde* (f.: *lorde*).
sporgente *Da foure*.
sporgente (di natiche) *Appunzenoute, a pulpe*.
sporgere *Sporge*.
sportellino *Purtelle*.
sportello *Spurtidde*.
sportello di carrozza *Purtijre*.
sposa/o *Zeite*.
sposare *Spusè*.
sposare (ammogliare) *'Nzurè*.
sposare (maritare) *Maretè*.

sposarsi (di donna) *Maretarse*.
sposarsi (di uomo) *'Nzurarse*.
sposato *Maretoite, 'nzuroite, spusoite*.
sposare *Sdegnè*.
sposato da pianto *Abbaloute*.
spostare *Schemmove*.
spostato *Frecoite de coipe, matte, pacce*.
spreco *Scettigghie*.
spremere *Spreme*.
spremere foruncoli *Spragnè*.
spremuto (di foruncolo) *Spragnoite*.
spretato *Prèvete guaste*.
sprofondare *Affunnè, sprefunnè, zeffunnè*.
spruzzare *Squeccè, streddiè*.
spruzzo *Squicce, stridde*.
spruzzo con la bocca *Bluffè, sbluffè*.
spudorato *Sbuderoite*.
spugna *Spogne*.
spugnoso *Cenijre* (f.: *cenejre*).
spuntare (punte) *Scugnè*.
spuntare (di sole) *Spundè*.
spuntato (di punta) *Scugnoite*.
spuntino *Fermastòmeche*.
spurgo *Ràccule, raske, spurghe, sputazze, spute*.
sputacchiera *Sputazzaire*.
sputafuoco *Cacafuche*.
sputare *Sputè*.
squadra di mietitori *Paranze*.
squadra per disegno *Squadre*.
squadrare *Squadrè*.
squadro per agrimensore *Squadre*.
squagliare *Squagghiè*.
squagliarsela *Svegnè*.
squartare *Sguarrè*.
squartato *Sguarroite*.
squatrinato *Desperoite, palazzùle, sfasuloite, sfessoite, a terraciaine*.
equilibrato *Balenghe*.
quisito *Sciuquaire*.
radicare *Sdradechè, sradechè*.
stabilimento vinicolo *Stabbelemende*.
stabilirsi *Mette tende*.
staccare *Spezzechè*.
staccare equini dal carro *Luè da sotto*.
staccato (dal carro) *Luoite da sotto*.
stacciare *Cerne*.

staffilata *Scrusciaitaite*.
stagionatura *Staggiunature*.
stagione *Staggione*.
stagnare *Stagnè*.
stagnatura *Stagnature*.
stagnina (recipiente) *Stagnire*.
stagnino *Stagnoire*.
stagno *Stagne*.
stagno (palude) *Pandoine*.
staio *Stoire*.
stalattite di ghiaccio *Tendille*.
stalla *Stadde*.
stallatico *Staddigne*.
stalliere *Staddijre*.
stallo *Stagghie*.
stamberga *Cafurchie*.
stancamente *Alanne-alanne*.
stancare *Abbafe, abbalije, sdegne, stanghe, trapazzè*.
stanchezza *Stanghezze, trapazze*.
stanchissimo *Osceme*.
stanco *Abbafoite, abbaloute, sdegnoite, stangoite, stracque, trapazzoite*.
stanga *Sdanghe*.
stanza *Cambre, càmere*.
stanzino *Camaroine*.
stanzone *Camaroune*.
stanzone di masseria *Lamioune*.
stare *Stè*.
starnazzare *Gaddescè, gallescè*.
Stato *Nazzione*.
stazione ferroviaria *Ferrovije*.
Stefano *Stèfene*.
stella filante *Fundanelle*.
stellina (pastina) *Stellette*.
stemma *Stemme*.
stendardo *Stannarde*.
stendere *Stenne*.
stendere i panni *Spanne*.
stentare *Assenechè, standè*.
stento *Standamende*.
sterile (di donna o gallina) *Scuvaite*.
sterile (di pecora) *Sterpe*.
sterzo di monopattino (parte) *Pezzatidde*.
steso (di panni) *Spannoute*.
stia *Caggiòle*.

stilo *Stoile*.
stilo di piccone *Margioile*.
stimolo *Sproune*.
stinco *Gammariidde*.
stinco di vitello *Gammungidde*.
stingere *Scagnè, stenge*.
stinto *Scagnoite, stengioute*.
stipendio *Menzoile, mesaite*.
stipetto a muro *Portaggiarre*.
stiracchiarsi *Stenneccchiè*.
stirare *Sterè*.
stirato *Steroite*.
stirpe *Razze, skattaime, sterpinie, strascijne*.
stitichezza da scorpacciata *'Ndurdature*.
stitico *Stiteche*.
stivale *Stuoile*.
stivaletto *Stualette*.
stivalone *Stualoune*.
stizza *Trippetille*.
stoffa *Robbe*.
stoffa a quadretti *Quadregliè*.
stoffa di cotone *Battiste*.
stoffa per lenzuola *Popelinne*.
stola *Stole*.
stolto *Stùdeche* (f.: *stòdeche*).
stomaco *Stòmeche*.
stomaco di gallinacci *Scescijre*.
stomaco di volatili *Cuvazze*.
stonacare *Stunachè*.
stonacato *Stunacoite*.
stonare *Scurdè, stunè*.
stonato *Scurdoite, stunoite*.
stoppa *Stoppe*.
stoppia *Restocce* (pl.: *restucce*).
storcersi (di legno) *Tramiè*.
stordimento *'Mbambalenze*.
stordire *Studechè, stunè*.
stordire per profumo o lezzo *Annegghiè*.
stordirsi al sole *Stumbagnè*.
stordito *Studecoite, stunoite*.
stordito per profumo o lezzo *Annegghioite*.
storia *Storie*.
Stornara *Sturnaire*.
Stornarella *Sturnaredde, Sturnarelle*.
stornarellese *Sturnareddoise*.
stornarese *Sturnaroise*.

storno *Sturne*.
storpiare *Struppiè*.
storpio *Struppioite, struzzelloite*.
storta *Storte*.
stortino *Sturtoine*.
storto *Sturte, tramioite*.
strabico *Streuse, zechennucchie*.
straccetto *Pezzetedde*.
straccetto (indumento di scarso valore) *Zenzelecchie*.
stracciare *Strazzè*.
straccio *Pezze, zènzele* (pl.: *zìnzele*).
straccione *Zenzelouse* (f.: *zenzelose*).
straccivendolo *Pezzevicchie*.
stracotto *Mappouse* (f.: *mappose*), *schengutte* (f.: *schengotte*), *scutte* (f.: *scotte*), *sfatte, smud-decoite* (f.: *smuddecaite*).
stracuocere *Schengouce, scoce, sfè, smuddechè*.
strada *Straide, straitte* (pl. arc.: *stràtele*), *vije*.
strada alberata *Vialoune*.
stradaiole *Chiazzajule* (f.: *chiazzajole*).
stradina *Stradelle, stratelle* (arc.).
stradona a macadam *Stradoune, vianove*.
strafottente *Scemmiatoure*.
strage *Macidde*.
strammazzare sotto un peso *Scacazzè*.
strame *Lettaire*.
strangolamento *Cannafouche*.
strangolare *Affuchè, mette la cannafoche, strafuchè*.
straniero *Èstere, giargianoise, stranijre*.
strano *Criouse* (f.: *criose*), *criusidde* (f.: *criusedde*).
straordinario *Sopròbbeche*.
strappare (detto di stoffa lisa) *Sguarrè²*.
strappato *Sguarroite*.
strappo *Sguarre, strazze*.
strapuntino *Strapundoine*.
strascico *Coude*.
stravaccato *Allascianoite*.
stravedere *Stravedeje, travedeje*.
strega *Fattucchijre, masciere*.
stregare *Ammaschiè*.
stregato *Ammaschioite*.
stregone *Fatoune, fattucchijre, mascijre*.
stremato *Arrennoute*.

strettamente *Strinde-strinde* (f.: *strenda-strende*).
stretto *Strinde* (f.: *strende*).
strettoia *Strengeture*.
stridente *Strellende*.
striglia *Strigghie*.
strigliare *Stregghiè*.
strigliata *Manducaine, stregghiaite*.
strillare *Strellè*.
Stringata *Strengaite*.
Stringitella *Strengetelle*.
striscia di cuoio *Curroisce*.
striscia di cuoio per finimenti di cavalli *Camarre*.
striscia di stoffa *Ferse*.
striscia di terreno *Lenze*.
strizzare *Struchelè, torce*.
strizzatina d'occhio *Zenniatedde*.
strizzato *Strucheloite, tercioute*.
strofinaccio *Mappaine*.
strofinare *Struscè, vrequè* (arc.).
strofinare (panni) *Struchelè*.
strofinato *Struscioite, vrequoite*.
strofinato (di panni) *Strucheloite*.
strofinatoio *Struchelatoure*.
stronzo *Strunze* (pl.: *strùnzele*).
strozzare *Affuchè, strafuchè*.
strozzarsi *Annudecarse, strafucarse*.
strozzino *Sucasanghe, surajule* (f.: *surajole*).
struffolo *Strùffele*.
struggente *Stresciudde* (f.: *stresciodde*).
struggersi *Lanechè*.
struggimento *Làneche, stresciugghie*.
strumento per misurare *Mesure*.
strumento musicale *Strumende* (pl.: *struminde*).
strusciare *Struscè*.
strutto *Larde*.
stuccare *Stucchiè*.
stucco *Stucche*.
stupidello *Annarioite*.
stupidità *Fessetùdene*.
stupido *Babbie, babbioine* (f.: *babbione*), *babbule, baccagliuzze* (f.: *baccagliozze*), *cucchemioune, fesse, maccaroune, mamozzije, menghiaroile, 'ndelenoute, pappasoile, pappe, pappele, scagghiuzze, scioime, stùbbete, vâcule*.

voccapirte (f.: voccaperte).

stupidone Cazzoune, fessoune.

sturare Sfelturè, sfolce, spelè.

Sturno Sturne.

stuzzicare Aggemendè, aggiumendè, gemendè, attuzzenè, sfrechè.

stuzzicare l'appetito Scazzechè.

su Sope, suse || All'in su: a la 'nzope, assuse, 'nzope; Su tutto: sopa-sope; Verso su: 'nzope.

sù! Ja!, me'!, maine!

sua/e Soue.

subbia Assugghie.

subito A calle a calle, moue, sùbbete.

subitissimo Sùbbete-sùbbete.

succhiare Suchè, surchiè.

succhione Cacchioune, vegnoune.

succubo Grùgnele.

sudore Sedoure.

sufficiente Bastande.

suffragare Addefreskè, defreskè, seggiuvè.

suffragio Addefriske, defriske, seggiuve.

suffragio per i morti Refriske².

suffumicazione Suffumigge.

sugli Sop'ai.

sugna 'Nzogne.

sugo di carne Ragù.

sugo di pomodorino Sartascenidde.

sugo di pomodoro Leccandredde, salze.

sugo per seppie Ragungioine.

suicidarsi Acciderse.

sul Sop'au.

sulla Sop'a la.

sulle Sop'ai.

sul momento Tanne stesse, tanne-tanne.

sul serio All'avveramende, avveramende, luere.

suo Sue.

suocero Serùghe (f.: seroghe).

suocero mio Serùgheme (f.: serògheme).

suocero tuo Serùghete (f.: seròghete).

suola Soule.

suolo Larie, sule.

suonare Sunè.

suonata Sunaite.

suonatore Sunatoure.

suonatore di banda Banniste.

suonatore di organo Organiste.

suono Sune.

suora Mòneche, skuffie.

suora terriera Terrajre.

superbia Borie, vorie.

superbo Granezzouse (f.: granezzose), 'ngre-foite (f.: 'ngrefaite).

superficiale Favanoise (f.: favanaise).

superficialmente Sciuè-sciuè, sope-sope.

superficie Larie.

superiora (madre) Superiore.

superiore (padre) Superioure.

superiorità Pennabelle, ualande, valijre.

supero Accedenze.

supino Facciallarrie.

suppellettile rotto Sfascizze.

suppurazione Flemmoune.

supremazia arrogante Guagghiardije.

svago progettato Verricchie.

svarione Sciaveddoune.

svasatura Svasature.

svecciato Ferlounè, furlounè.

svegliare Descetè, respegghiè.

svellere Scatenè, sciuppè, sdradechè.

sveltamente Vitte-vitte.

svelto Farfaridde (f.: farfareddè).

svelto (avv.) Vitte.

svelto (divelto) Scatenòite, sciuppoite, sdradeçoite.

svenimento Mangaminde, mosse, svenemende.

svenire Manghè, svenije.

sventura Desdette¹.

svergognare Sputtanè, svregugnè.

svergognato Sputtanoite, svregugnoite.

svestire Spugghiè.

svestito Alla route, desabbegliè.

svignarsela Scapparsinne, sfurceddè, svegnàrsele.

svilupparsi fisicamente Speselè.

svogliare Sbalestrè.

svogliato Rengresciouse (f.: rengresciose),

sbulacchie, skenidde (f.: skenedde).

svogliato (di operaio) Skattapatroune.

svolazzare (di piume) Panniè.

svolazzo grafico Cerefugghie.

svolgere Sravugghie.

svolto Sravugghioite.

svuotare Sduachè, sfrattè, smutè, svacandè.

sussidio Sussille.

T

tabaccaio *Tabaccoire.*
tabaccheria *Betuine, petuine, tabbaccoine.*
tabacchiera *Tabbaccaire.*
tabacchina (operaia) *Tabbaccaine.*
tabacco *Tabbacche.*
tabella *Tabbelle.*
tabellina *Tabbellaine.*
tabellone *Tabbelloune.*
tabernacolo *Sandisseme, tabbernàquele.*
tacca *'Ndacche.*
tacchetto *Tacchette.*
tacchino *Vicce.*
tacco *Tacche.*
tacere *Abbuzzè, starse citte.*
taciturno *Pocaparole.*
tagliare *Spacchè, tagghiè.*
tagliare con l'accetta *Accettiè.*
tagliare stoffe per abiti *Stagghiè.*
tagliatella *Laganelle.*
tagliatella casereccia *Tagghiulaine.*
tagliere *Daccialarde.*
tagliaunghie per equini *Ronghe.*
tagliente *Tagghiende.*
taglio *'Ndacche, spacche, tacche, tagghie.*
taglio di vestito *'Nducche, pezze, spizze, stagghie.*
tagliola *Coste, tagghiole.*
tagliolo *Tagghiatoure.*
tailleur *Tajerre.*
tale *Toile* || Tale e quale: *spezzecoite.*
talea *Talle, taloje.*
tallone *Calcagne.*
talpa *Trappunaire, zòcchele.*
tambureggiamento col piede *Mazzecatedde.*

tamburino *Tammurridde.*
tamburo *Tammurre.*
tana *Forchie* (pl.: *furchie*), *taine, vorchie* (pl.: *vurchie*).
tana di lepre *Feddoune.*
tangente *Mazzette.*
tanto *Tande.*
tanto piacere! *Me'!, pelusce!*
tapino *Scalzacoine.*
tappare *Attappè, felturè, folce, tappè.*
tappetino *Scendilette.*
tappezzare *Tappezzè.*
tappezzeria *Tappezzarije.*
tappezziere *Tappezzijre.*
Tappia *Tappie.*
tappo (di sughero) *Feletoure.*
tappo (di stoffa) *Struppe* (pl.: *strùppele*).
tappo (per botte) *Struidde.*
tarallo *Scallatidde, taralle.*
tarantella *Battacule, tarandelle.*
tarantola *Manghepatanghe.*
tarassaco *Sevoune.*
tarchiato *Pecuzze, trugghiette.*
tardare *Addemurè.*
tardi *Attarde attarde.*
tardo *Calascioune, cuzzoile, mosce* (f.: *mosce*).
tartagliare *Appundè, 'ndartagghiè, 'nga-cagghiè.*
tartaro *Tratte.*
tartaruga *Tertugghie.*
tasca *Sacche.*
tasca interna *Mariole.*
tascapane *Tascheppoine.*
taschino *Saccoine.*

taverna *Taverne*.
taverniere *Tavernijre*.
tavola *Tàvele*.
tavola da pranzo rotonda *Tonde*.
tavola per letto *Lettaire*.
tavolata *Taveliaite*.
Tavoletta *Tavulette*.
tavoletta *Tavulette*.
tavoletta di cioccolata *'Mbogghie, poglie*.
tavolone *Taveloune*.
tazza da gabinetto *Cessingloise*.
tazza da latte *Tazze*.
tazzina da caffè *Tazzaredde*.
tazzone *Tazzoune*.
teatro *Tajatre*.
teatro delle marionette *Opre di poupe*.
tedesco *Germanoise*.
tegame *Tiedde*.
tegamine *Salzaridde, tianedde, tianeddozze, tieddozze*.
teglia *Rute* (pl.: *rùtele*), *turtijre*.
teglia per forno *Ramaire*.
teglia raccogligrassa *Leccarde*.
teglietta *Rutidde*.
teglietta per forno *Ramaredde*.
tegola *Chijnghe, èrmece*.
tela *Taile*.
tela di cotone *Percalle*.
tela impermeabile *'Mbeciaite*.
telaio *Teloire*.
telaio di automobile *Sciassi*.
teletto *Telette*.
telone *Ràchene*.
temere *Zellè*.
temperino *Curtedduzze*.
tempesta *Arremoute, tembestè*.
tempestare *Tembestè*.
tempestato *Tembestoite*.
tempia *Sunne*.
tempo *Èpuche, orarie, staggione, timbe*.
tempo cattivo *Moiletimbe*.
tempo di lavoro *'Ngheffè*.
temporeggiamento *Feluna-felune*.
tenace *Pusetoive*.
tenaglia *Tenagghie*.
tenda scacciamosche *Rezze*.

tendaggio *Purtijre*.
tendere *'Ndesè*.
tenere *Teneje*.
tenero *Cenijre* (f.: *cenejre*), *pòmece, tinere* (f.: *terne*).
tentacolo *Cirre*.
tentare *Tandè*.
tentennamento *Capuzziaite*.
tentennare *Capuzziè*.
tenuta *Tenute*.
tenutaria di postribolo *Madaime*.
Teodora *Diadoite*.
Teodora/o *Diadoure*.
teoria *Feilafande*.
tepore *Scalfature*.
Teresa *Teraise*.
terminare *Fenesce*.
terno *Terne*.
terra *Terre* || A terra: *'nderre*.
terraglia *Ciòcele*.
terrazzano *Trazzoine*.
terrazzano (ragazzo) *Trazzanidde*.
terrazzino *Luggette*.
terrazzo *Àstreche, logge*.
terremoto *Tramoute*.
terremoto lieve *Cutelizze*.
terreno *Terre*.
terreno collinoso terrazzato *Trazzere*.
terreno incolto *Sanizze*.
terreno triangolare *Lanzoune, lenze*.
terza *Terze*.
terzo *Tirze*.
teschio *Cozze de murte*.
teso *Tesoite, tise*.
tessere *Tesse*.
tessuto *Robbe*.
tessuto a maglia *Trecò*.
tessuto crespo *Creppe* (di cotone e seta), *giorgette* (di velo).
tessuto di cotone *Cretonne, macò, pichè, satinne*.
tessuto di lana e cotone *Orleanze*.
tessuto di seta *Ermesoinne, sciffonne, taffetà*.
tessuto di seta e lana *Muarre*.
tessuto leggero *Cresette, zefirre*.
tessuto stampato *Cretonne*.

tessuto di velo *Battiste, pezzille, veròneche, vualle.*

tessuto vellutato *Velurre.*

testa *Checozze, cocce, coipe, cozze, fiocche, scheroune, semoune, tigne, tubbijre, tufagne, tumbagne* || Nella testa: *ind'a la coipe, ind'au cetefagne, ind'a la checozze, ind'au fiocche;* Sulla testa: *'ngoipe, sop'au cetefagne.*

testa dura *Coipetuste* (f.: *coipetoste*).

testa matta *'Ndelenoine.*

testamento *Destamende* (pl.: *destaminde*).

testardo *Checcioute, ciuccemurre, cucciarde, murre.*

testata *Capacchiaite.*

testata di letto *Capetoile, spaddaire, testaite.*

testicolo *Chegghioune* (pl.: *chegghieune*), *cugghie, palle.*

testiera di bardatura *Capezzoune.*

testimone *Destemonie.*

testina *Capuzze, capuzzedde.*

testo di lapide *Scritte.*

testone *Capacchioune.*

tettarella *Bibbi, pupatelle, sucaridde.*

tetti *I chijnghe.*

tetto *Titte.*

tettoia *Spende.*

ti *Te.*

tic *Ticchie.*

tieni! *Te'!, Te' què!*

tifoso *Patoute, tefouse.*

tight *Taitte.*

tigna *Tigne, zelle.*

tignoso *Tegnouse* (f.: *tegnose*), *zellouse* (f.: *zellose*).

timbro *Bulle.*

timido *Faccemudde* (f.: *faccemodde*).

timone *Temoune.*

timore *Temenze.*

timoroso *Paurouse* (f.: *paurose*), *pavendouse* (f.: *pavendose*).

Timoteo *Mamozzije.*

tinaia *Tenoile.*

tinello *Vascidde.*

tingere *Tenge.*

tino *Toine, votte* (pl.: *vutte*).

tinozza per uva *Cruvidde.*

tintinnare *'Ndenne.*

tintinnato *'Ndenoute.*

tinta *Tende.*

tinto *Tinde.*

tintura *Cheloure, tende.*

tirabaci *Còzzele.*

tirare *Terè.*

tirare col naso *Surchiè.*

tirare la pasta *Skanè.*

tirare le redini *Arredeneje, reteneje, smurgè.*

tirata *Teraite.*

tirata di naso *Surchiaite.*

tirata di redini *Retenute.*

tiratissimo *Tise-tise* (f.: *taisa-taise*).

tirella *Sciaise.*

tiretto *Tratoure.*

tisico *Jètteche, tìseche.*

titolo di proprietà *Titele.*

Tizio *Gechisse* (f.: *Gechesse*), *'na màskere, Tizzie.*

tizzone *Tezzoune.*

toc toc *Tuppe-tuppe.*

toccamento *Attandamine, manesciaite, manesciaminde.*

toccare *Attandè, tazzechè, tucchè, tucchelè.*

toccato *Attandoite.*

togliere *Luè.*

togliti! *Lè-lè!, livete!*

toh! *Angoure chisà!, ma vide vide e tinele mende!, ma tu vide!, nè!, teh!*

toilette *Balleraine, frangioise, tulette.*

tomaia *'Mbigne.*

tombola/o *Tòmbele.*

Tommaso *Tummoise.*

tomolo *Tùmele.*

tonaca *Tòneche.*

tonchio *Pàppele.*

tonno *Tunne.*

tonsilla *Dunzelle.*

tonsura *Chijreche.*

tonto *'Ndonghe.*

topo *Sorge* (pl.: *surge*).

Toppo Russo *Tupperusse.*

torbido *Trùvele.*

torcere *'Ndurcegghiè, storce, torce.*

torchio *Strengétoure.*

torcitoio *Turcetoure.*
tordo *Turde.*
torello *Scinghe.*
torinese *Turenoise.*
Torino *Torijne.*
tornare indietro *Vultè cuzze.*
tornese *'Ndurnoise, ternoise.*
Toro *'U Toure.*
toro *Toure.*
Torre Alemanna *La Torre, Torrelamanne.*
Torre di Rivoli *Torre de Rivele.*
Torre Giulia *Torra Giulie.*
Torretta *Turrette.*
Torri *Torre.*
Torricelli *Turrecidde.*
torrone *Cupaite, terroune, tòtere.*
torsolo *Turse.*
torta *Gattò.*
torta di pasta frolla *Pastijre.*
tortiera *Turtijre.*
torto *Turte.*
torto (agg.) *'Ndurceghgioite, sterciouite, terciouite.*
torvo *Sbreffe, trùbbeche (f.: tròbbeche).*
tosare *Carusè, scarusè, tuse.*
tosatore *Tusatoure.*
tosatura *Carose, tose, tusature.*
toscano (sigaro) *Tuscoine.*
tostacaffè *Abbrustelature, brustelatoure.*
tostare *Abbrustelije.*
tostatura *Abbrustelature.*
totalmente *'Nduite.*
tovaglia *Tuagghie.*
tovagliolo *Salviette, stusciavocche.*
tozzo di pane *Stuzze (pl.: stòzzere).*
tra *Ghinde, ghindre, 'ndra.*
traballare *Trabballè.*
traboccamento *Sburrature.*
traboccare *Sburdè, sburrè.*
tracce di furto *Sciascianaisce.*
traccia nel muro *Caroisce.*
tradire *Tradije.*
traditore *Coinde de Magonze, Gioude, maganzoise, 'nfoime, poidetunne, tradetoure.*
tradimento *'Nganne, trademinde.*
tradizionalmente *All'use.*

traffichino *Scherchegghioune, spertecoine.*
trafittura *Fitte.*
tralcio di vite *Pambanedde.*
tralcio di vite da bruciare *Salmende.*
tralcio primiero di vite *Cacchie.*
trama *'Mbogghie.*
Tramezzo *Tramizze.*
tramoggia *Tramogghie.*
tramontana *Feleppaine, tramundaine.*
tramonto *La calaite du sole.*
tramortire *Stramurtije.*
tranciatrice *Trange.*
tranello *'Mbuste.*
tranese *Tranoise.*
trangugiare *'Ndursè.*
Trani *Traine.*
tranquillità *Quiaite.*
tranquillità economica *Carmenouse.*
tranquillizzare *Ammariè, scuscetè.*
tranquillo *Manze, quioite, soute, scuscetoite.*
transetto *Crucijre.*
transumanza *Trasumanze.*
trapano *Tràpene.*
trapano a corda *Archette.*
trapezio (muscolo) *Muske.*
trapiantare *Schiandè.*
trappeto *Trappoite.*
trappeto vinicolo *Stabbelemende.*
trappola *Trabbucche.*
trappola per topi *Angappasurge, coste, mastrille, 'ngappasurge.*
trarre *Recavè.*
trasandato *Sciameddoite, sciamulloite.*
trascinare *Accarrè, carescè, strascenè.*
trascinato *Carescioite.*
trascurare *Stracurè.*
trasferire *Trasumè.*
trasportare *Carescè.*
trasportare grano *Carrè.*
trasportatore di merce *Viatecoile.*
trastullare *Pazziè, sbambè, sciuquè.*
trastullo *Pazzielle, sciuque.*
trasversalmente *De sguinge, 'ngrucioune.*
trattare *Trattè.*
trattare male *Maltrattè, pegghie a parole.*
trattativa *Parlamende.*

trattenere 'Ndratteneje.
trattenimento 'Ndrattenemende.
trattenuta di bambino con pretesto 'Ndrat-
 tijne.
tratto Troune.
tratturo Tratture.
travasare Tramutè.
travasato Tramutoite.
trave Muralette, muroile, traive.
trave per muratori Dirte.
travolgere Accarrè 'nnande.
trebbiare Trebbiè.
trebbiato Trebbioite.
trebbiatrice Metetrebbe, trebbie.
trebbiatura Trebbie.
trebbio Crucevije.
treccia per capelli Ghiette, trezze.
treccia di mozzarella Trezze.
treccia di ortaggi 'Nzerte.
treddici Tridece.
tredecina Tredeciaine.
tremare Tremelè.
tremito Tremelizze.
trenta Trende.
trentatrè Trendatrè.
trepidantemente 'Mberlature.
treppiedi per lumicino Lambaroule.
Trepponti Trepponde.
trespolo Treppide.
trespolo per letto Trestidde.
Tressanti Tressande.
tressette in tre Terzigghie.
Tre Titoli Trettitele.
triangolare A strapizze.
tribolare Spandechè, trebbulè.
tribunale Corte, trebbunoile.
tricyclo Trecicle, terroute.
tric trac Tricche tracche.
tridente Forche a tre dinde, furcidde.
triduo Tridue.
Trifone Trefoune.
triglia Tregghie.
triglietta Agustenelle.
trimestralmente Ogne tre maise.
trincea Trengiaire.
trincetto Trengette.

trinciato Trengioite.
trinitapolese Casaloina.
Trinitapoli 'U Casoile, Trenetàpele.
tripode Trepide, treppide.
trippa Trippe.
trisavolo Vavoune.
triste Pechendrouse (f.: pechendrose).
tristezza Pecundrije.
tristo Malacarne, triste, trùvele.
tritare Smenuzzè.
tritare lardo Adaccè.
trivella Trevelle.
trivio Crucevije.
troiano Trioine.
troianello (fico) Trianelle.
tromba Trombe.
trombetta Trumbette (arc.: trummette).
trombettiere Trumbettijre.
trombone Tremboune.
troncare Trunghè.
tronchesino Trunghaise.
tronchetto Taccaridde, trunghette, trunghette.
tronco Ceppoune, tadde, trunghie, tucche.
tronetto Trunette.
tronfio Trioiffe.
trono Troune.
trottare Truttè.
trottatore Truttatoure.
trotterellare Truttiè.
trotterellato Truttioite.
trottola di legno Curle (tipi: a tà-tà, ciaralle, passaturnidde, patanidde, patanoune, scange, scarnecchie, scarnecchiette).
trovare Acchiè, truè.
trovarsi per caso Acchiarse.
trucco Trucche.
truce 'Nderengoite.
truciolo Pambugghie, ricce.
truffa Mariulizzie.
truffare Buzzarè, frechè, 'mbrugghielè, taffiè.
truffatore Truffajule (f.: truffajole).
truogolo Londra, tenedde.
tu Tue.
tua Toue.
tuba Cebbusse, tubbe.
tubercolo ghiandolare Scròfele.

tubercolotico *Jette, tiseche.*

tubettino (pasta) *Tubbettoine.*

tubetto (pasta) *Canaruzzette, detaloine, tubbette.*

tubetto dentifricio *Tubbette.*

tubicino *Cannidde, serpendaine.*

tubo *Tubbe.*

tubo figulino *Caccavoune, carusidde.*

tufo *Toufe.*

tumefare *Abbufagnè.*

tumefatto *Abbufagnoite.*

tuonare *Trunè.*

tuono *Trune* (pl.: *trùnele*, arc.: *trònele*).

turacciolo *Cavicchie, feletoure.*

turbinio *Rocelavinde.*

Turchia *Turchije.*

turco *Turche.*

turibolo *'Ngenzije.*

turpiloquio *Vrùcchele.*

tutolo *Tùtere.*

tutti insieme *Tutte 'nzime.*

tutt'intorno *Atturme-atturme, turne-turne.*

tutto *Tutte.*

tuttofare *Tutt'arte.*

U

ubriacarsi *Ammacchè, appupazzarse, 'mbriacarse.*

ubriacatura *Coine, 'mbriacature, 'mbriachezze, 'mbagghiature, pelle.*

ubriaco *Appelloite, appupazzoite, 'mbrioiche.*

ubriacone *'Mbriacoune.*

uccellaccio *Veceddoune, vucelloune.*

uccellino *Allijve, vuceddozze (pl.: vucedduzze).*

uccellino implume *Fetacidde.*

uccellino vivace *Pappanzille.*

uccello *Cidde, vucidde, vucille.*

uccidere *Acceide, lequedè, luè da nande, stutè.*

udienza *Adenze.*

udire *Sende.*

udito *Recchie.*

uffa! *E stàmece!, ih!*

ugola *Zenzenidde.*

uguale *Paragge, spezzecoite, suzze (f.: sozze), toile e quoile.*

ugualmente *Parimende.*

ultimo *Roita-roite, ulme, ùteme.*

ultimo nato *Felioise.*

umiliarsi *Rebbassarse, scije a remusse.*

una *'Na.*

un'altra *Nat'oune.*

un altro *Not'oune.*

una volta sola *'Na volte.*

una volta (avv.) *'Mmoine a vavonne.*

uncinata *'Ngenaitè.*

uncinetto *Cruscè, 'ngenette.*

uncino *'Ngioine, ramboine.*

undici *Gùnece.*

ungere *Ange, gonge, 'ngelescè, 'nzevè, onge.*

ungere di lardo *Lardiè.*

unghia *Ogne, ugne (pl.: ògnere).*

unghiaccia *Cerre, ugnazze.*

unghiata *Ugnaite.*

unguento *'Nguinde.*

uniforme *Tenute.*

uniforme di gala *Granda tenue.*

unione di due pezzi di legno *Ammeccioune¹.*

unire due pezzi di legno a incastro *Ammeccè.*

unità di misura pari a quattro palmi *Mezzacanne.*

uno *Goune, 'nu, oune.*

unto *Larde.*

untuoso *Lardouse (f.: lardose), 'nzevouse (f.: 'nzevose).*

unzione *'Ngiute.*

Unzione Estrema *Viàteche.*

uomo *Goume, oume (pl.: ùmene).*

uomo accigliato *Cefroune.*

uomo alto *Calandroune, 'ndanderandà, scapecchioune.*

uomo alto e lento *Matafoune.*

uomo alto e magro *Palangoine, zippe-zippe.*

uomo alto e robusto *Marcandonie, mastagghioune, zassoune.*

uomo basso *Mezzacartucce, mezzaprugnette, trecchiandelle.*

uomo bello *Belloume.*

uomo casalingo *Chendelionne.*

uomo dal collo taurino *Chevuzze, chezzeloune, pecuzze.*

uomo da poco *Cenze, chiachille, pagghiousè, pelecciouse, pesciatoure, pettelidde, quacqua-racquà, sciacqualattoughe, sciacqua-peile, squagghiuzze, vavouse.*

uomo deperito e stanco *Cresemizze*.
uomo di paglia *Carnevoile, mamozzije*.
uomo di polso *Catamoune, detenoute*.
uomo duro *Taddoune*.
uomo effeminato *Femenidde*.
uomo grosso e basso *Canacumbre, pecuzze, sacche de còzzele, vuzze*.
uomo grosso e panciuto *Cumbettoune, vessecoune*.
uomo litigioso *Letecajule, luttajule, strazzamannoile*.
uomo magro e asciutto *Curnaligne*.
uomo minuto e proporzionato *Puparidde*.
uomo malvagio *Malarazze*.
uomo peloso e scontroso *Urche*.
uomo pluripiagato *Ecciaoume*.
uomo rozzo *Caturze, catubbe*.
uomo tozzo *Prezzacchie, prezzacchioune*.
uomo tranquillo *Mangeddurme*.
uomo tranquillo e cornuto *Mangiacorne*.
uomo vecchissimo *Tataranne*.
uomo vile *Maramande*.
uosa *Vouse*.
uovo *Coccò (inf.), uve (pl.: ove)*.
uovo cotto nel sugo *Ciambotte*.
uovo finto *Ènece*.
upupa *Bubbù*.

upupa in nidiata *Crestaridde*.
urlare *Lucchelè, strellè*.
urtare *Azzuppè, 'nduppè*.
urto *Azzuppe, 'nduppe*.
urtone *Sbettaite*.
usare *Ausè (arc.), gusè, usè*.
usato *De seconda moine, 'ndrecoise*.
uscire *'Scijre*.
uscio *Porte*.
uscire di bottega *Scapelè*.
uscire di scuola *Scapelè*.
uscire di senno *'Mbaccije*.
uscirsene *Assersinne*.
uscita *Assute*.
uscito *Assoute²*.
uscita tra la folla *Strettegghioune*.
usignolo *Vrescegnule*.
uso *Gouse, manaire, moute*.
uso quotidiano *Sottapide*.
usuale *P'i moine*.
usuraio *Surajule (f.: surajole)*.
utile *Bune (f.: bone)*.
uva *Uve*.
uva acerba *Agreste*.
uva a mammella di vacca *Mennavacche*.
uva passa *Pàsele*.
uva sacrona *Sagroune*.

V

va bene! *Joule!, seine!, vabbune!*

vacca *Vacche.*

Vaccariccia *Vaccarizze.*

vaccinazione *'Nneste.*

vacillare *'Mballariè.*

vagabondo *Lazzaridde (f.: lazzaredde), magabbonde, trusciande.*

vagante *Demirte (f.: demerte), spirte (f.: sperte).*

vagare *Scije spirte.*

vaghegginò *Muschegghioune.*

vagone ferroviario *Carrozze.*

valenzanese *Valzanoise.*

valere *Valeje.*

valigetta *Baleggette.*

valigetta da donna *Baleggiotte.*

valigia *Balijge.*

valigiona *Baleggioune.*

valutare oro o argento *Apprezzè.*

valutato *Apprezzoite.*

valvola *Valve (pl.: vòlvule).*

valzer *Valze.*

vanaglorioso *Vandasciotte.*

vanaglorioso di forza *Pappanzille, pennabelle.*

vanamente *Aspitte e aspitte.*

Vangelese *Vangelaise.*

Vangelo *Vangioile.*

vanitoso *Fanouse (f.: fanose), stuppagghiouse (f.: stuppagghiouse).*

vantare *Avvandè, vandè.*

vantato *Avvandoite.*

vanto *Vandaminde.*

vanto di supremazia *Lengue, ualande.*

varechina *Acquaforte, estratte.*

variopinto *Pinde.*

vasaio *Furnacioire.*

vasca di pietra *Peile.*

vasca per olive *Cameine, Chianghe d'aleive.*

vaschetta per l'acqua sporca di rigovernatura *Jettatoure².*

vascone di pietra *Peloune.*

vasellame *Servizzie.*

vasetto da notte *Pesciaturidde, renalicchie.*

vasetto di terracotta *Skattoune.*

vaso cilindrico di creta per bisogni corporali *Càntere.*

vaso da fiori *Graste.*

vaso da notte *Pesciatoure, renoile.*

vaso di terracotta *Ciòcele, conghe, gravatte, skafaroje.*

vaso per acqua *Brocche.*

vaso per defecare *Càndere, chemoune, donbeppe, monzegnoure, preise, zepeppe.*

vassoietto *Guanderedde.*

vassoio *Guandijre.*

vattelappesca *Vatracchie, vattrouve, ve te l'acchie.*

vàttelo *Àttelu, vàttelu.*

vecchia/o *Vecchie (pl.: vicchie).*

vecchiaia *Vecchiezze.*

vecchierello *Vecchiaridde (f.: vecchiarredde).*

vecchia *Avezze.*

vedere *Accechè, affettè, alluscè, guardè, vedeje.*

vedi? *'U vi? (f.: la vi?).*

Vedova *Vedue.*

vedovare *'Nveduè.*

vedovella *Veduelle.*

vedovo *Vidue.*

veemente *Fecouse* (f.: *fecose*).
veglione *Festoine*.
veicolo a tre ruote *Trecicle, trerroute*.
veicolo basso a tre ruote *Cariole*.
ve la *Ve la*.
ve le *V'i*.
veleno *Ciàngule, tusche, veloine*.
veletta *Velette*.
ve li *V'i*.
velluto di lana *Velurre*.
velluto setato *Velloute sciffonne*.
velluto *Velloute*.
ve lo *V'u*.
velo *Voile, vualle*.
velo con filigrana *Pezzille*.
veloce *Curredoure, svelte*.
velocemente *Currenne currenne*.
velo limaccioso *Lippe*.
velo pendulo *Pennicule*.
vena *Vaine*.
vendemmia *Vennegne*.
vendemmiaare *Venegnè*.
vendere *Venne*.
venditore a posto fisso *Neguzziande*.
venditore di agrumi *Lemunoire, marangioire*.
venditore di carbone *Carvunjire*.
venditore di cavalli *Zènghere*.
venditore di generi alimentari *Panettijre* (f.: *panettere*).
venditore di legna *Legnaroule*.
venditore di maglieria *Maglielaine*.
venditore di meloni *Melunoire*.
venditore di occhiali *Occhialoire*.
venditore di olio *Ugghiaroule* (f.: *ugghiarole*), *mundanoire* (f.: *mundanaire*).
venditore di orci *Giarroire*.
venditore di palloncini *Pallunoire*.
venditore di patate *Patanoire*.
venditore di pellame *Pelloire*.
venditore di peperoni *Paparuloire*.
venditore di piatti *Piattoire*.
venditore di pignatte *Giarroire, pegnatoire*.
venditore di polli *Gaddenoire*.
venditore di stoffe *Mercande, pannaccioire*.
venditore di taralli *Taralloire*.
venditore di verdure *Cecurioire* (f.: *cecu-*

riaire).
venditore di castagne e frutta secca *Castagnoire*.
venditrice di lampascioni *Lambasciunaire*.
Veneranda *Veneranne*.
venerdì *Venardije*.
venire *Venije*.
venire a sapere *Appurè*.
venir meno *Manghè, svenije*.
ventaglio *Vendagghie*.
ventaglio a bandiera *Vendarole*.
venti *Vinde*.
venticello *Vendecidde*.
ventiquattrore *Vindiquattoure*.
vento *Vinde*.
vento garganico *Teste de monde*.
vento impetuoso *Vendelatorie*.
vento levantino *Aletoine*.
vento murgese *Murgiaise*.
ventolato *Pallescioite, sciuscioite, vendelescioite*.
ventolare *Sciuscè*.
ventolare il grano (con la pala) *Pallescè*.
ventre *Vendre* || Nel ventre: *ind'i trisce*.
ventunore *Vindunoure*.
ventura *Fertune, sorte, vendre*.
verbalmente *A vouce*.
verdastro (di colorito facciale) *Smerdecoite*.
verde *Scelarde*.
verdura *Fogghie, fronne* (pl.: *frunne*).
veramente *All'avveramende, avveramende, luere*.
vera nuziale *Anidde, faide, 'nidde*.
vergogna *Svregogne, vregogne*.
verme *Verme* (pl.: *virme*).
vermicello (pasta) *Felatidde*.
verminaio *Vermenaitè*².
verminosi *Vermenose, i virme*.
verminotico *Vermenouse* (f.: *vermenose*).
vernice *Vernaice*.
verniciare *Vernecè*.
verniciato *Vernecioite*.
Veronica *Veròneche*.
verruca *Purre*.
versura *Versure*.
vertigine *Coipeturne*.

vescica *Vesseiche*.
vescichetta luetica *'Mbesteime*.
vescovado *'U palazze de Monzegnoure*.
Vescovo *Monzegnoure*.
vespro *'Mmespre*.
vestina *Vestecedde*.
vestire *Veste*.
vestire con cura *'Ngreccarse*.
vestiti *I panne*.
vestito *Adirte, veste, vestoite*.
vestito con cura *'Ngreccoite*.
vestito elegante *Tulette*.
vetrata *Vetraite*.
vetrina *Vedute*.
vetriolo *Vetriule*.
vetro *Lastre, vitre*.
vetta *Cime*.
vettoaglia *Cevaje*.
vetturino *Carruzzijre, cucchijre, fiaccheriste*.
vezzo *Mustrazione, muttette*.
vi *Ve*.
via *Straide* (pl.: *stràtele*), *vije*.
via! (a persona) *Buzzarà!, giasaminghe!, vattinne!*
via! *Scetterè* (a gatto), *sciò* (a mosca e pollo), *zà* (a cane).
via di corsa! *Attelufriche!, vattelufriche!*
viale *Vioile*.
viale di campagna *Stratoune*.
via via *Facenne-facenne, pe la vije, scenne-scenne, vija-vije*.
vicino *Accuste, vecioine*.
vicino a qualcuno *Arrazzoite*.
vigilante di trappeto *Coipevutte*.
vigile *'Nzoje*.
vigile urbano *Guardie, guardiapesciacchie*.
vigilia *Veggilie*.
vigliacco *Carogne, velacchioune*.
vigna *Vigne*.
vignaiolo *Vegnaroule* (f.: *vegnarole*).
vignale *Vegnoile*.
vignetino *Vegnaredde*.
vigneto *Vigne*.
vigneto a tendone *Tendoune*.
vigneto giovane *Pastanidde*.
vile *Maramande, velacchioune*.

villano *Cafoune* (f.: *cafone, vajasce*).
villino *Scialè*.
villosa *'Mbeloite, pelouse* (f.: *pelose*).
vinaccia *Lenazze, venazze*.
Vincenza *Vecenze*.
Vincenzo *Vecinze*.
vincere *Venge*.
vinco *Vinchie*.
vinello *Acquoite*.
vin *Triusche, voine*.
vin acetoso *Cefoiche*.
vin annacquato *Acquaredde*.
vin denso *Strengetoure*.
vin di botte colma *Sopechioire*.
vin di botte svuotata *Sottachioire*.
vin guasto *Sembeterne*.
vin limpido *Chiarenze, chiarouse*.
vin nero *Gnostre, mire*.
viola *Vioule*.
viola del pensiero *Panzè*.
violaceo *Lillà*.
violinista *Viuleniste*.
violino *Viuloine*.
viottolo *Carasciule, passatoure, raseloine*.
virago *Cavaddone*.
viscoso *Azzeccouse* (f.: *azzeccose*), *'nguddecouse* (f.: *'nguddecose*).
visino *Facciodde*.
viso *Facce*.
vispo *Vivele*.
vita *Veite*.
vite (pianta) *Ciocche* (pl.: *ciòchere*).
vite (organo di collegamento) *Veite*.
vite perniata di magliolo *Mamme*.
vitello *Vetidde*.
vitello di due anni *Ciavarre*.
vitello di un anno *Anneccchie*.
viticcio *Vetecedde*.
Vito *Voite*.
vitto *Cagliomme, mangè, strafuche*.
viuzza *Stratelle*.
vivacchiare *Abbenge, aderge, assenechè, cambescè, mbattè, strappè*.
vivanda *Vedanne*.
vivere *Cambè*.
vivo *Vive*.

viziare Ammezziè, 'ngarnè, vezziè.
viziato Ammezzioite, 'ngarnoite, vezzioite.
vizio Vizzie.
vizioso Rebbuscioite.
vocazione religiosa Chiamaita.
voce Vouce.
voglia Genie.
voglioso Allangoite, vulesciouse (f.: vulesciose).
voi Vue.
volare Vulè.
volenteroso Geniouse (f.: geniose).
volentieri A cinde moine, che tutt'u coure.
volere Vuleje.
voler lavorare 'Nguzzè.
volgare Sbucchoite.
volo Vule.
volpe Volpe (pl.: vulpe).
volpe argentata Renarde.

volpone Marpioune, velpoune.
volta Volte.
volta Lamie.
voltafaccia Roitepoide, voltabbandijre.
vomere Vombre.
vomitare Ruvescè, scettè, vumechè.
vomito Scitte, vùmeche.
vomito di gatto Scettatidde.
vongola Vònghele.
vossignoria Segnerije.
vostra/e Voste.
vostri/o Vuste.
votare Vutè.
votazione Vutazzione.
voto Voute.
vuoi? 'U vù?
vuotare Sduachè.
vuoto Vacande.

Z

zabaione *Zabbaglioune.*

zampa *Ciambe, stumbe, zambe.*

zampata *Ciambaite.*

zampetta *Ciambaredde, ciambeledde, stumbaridde.*

zanzara *Zambaine.*

zappa *Marre, zappe.*

zappa per calce *Marre.*

zappare *Zappè.*

zappare intorno alle viti *Scufanè.*

zappare viti a primavera *Ammascè, mascè.*

zappatore *Zappatoure.*

zappatore di collina *Trazzije.*

zappatura *Zappature.*

zappatura primaverile *Ammasciature, mascalature.*

zappetta *Zappodde, zappudde., zappunette.*

zappettare *Sarchiè, zappunescè.*

Zapponeta *Zappunaite.*

zazzera *Zàzzere.*

zecca *Zecche.*

zecchinetto *Zecchenette.*

zecchino *Zeccoine.*

zelo *'Mbegne.*

zeppa *Zeppe.*

zeppola *Zèppele.*

zero *Zoire.*

Zezza *Zeze.*

zia *Zazì, zazije, zè, ziaine.*

zia madrina *Zacummaire.*

zia/o mia/o *Ziàneme.*

zia/o tua/o *Ziànete.*

zig-zag *Ghinde e fourè.*

zimarra *Zemarre.*

zingarella *Zengaredde.*

zingara/o *Zinghere.*

zio *Ze, zezije, zizi, zioine.*

zio padrino *Zecumboire.*

zio sacerdote *'Gnorezije.*

zipolo *Zippere.*

zito *Zeite.*

zitone *Zetoune.*

zittire *Ammupije.*

zitto *Citte.*

zitto! *Ci!, citte!, muccele!*

zoccolatura *Zucchelature.*

zoccolo *Chianidde, zùcchele.*

zoccolo (di parete) *Zucchelature.*

zoccolo (di quadrupede) *Gogne, ogne* (pl.: ògnere, ugne).

zolfanello *Aspitte nu picche, lumoine, pròspere.*

zolfo *Zulfe.*

zolla dura *Tembre, tròzzele.*

zoppetto *Zupparidde* (f.: *zupparedde*).

zoppia *Scianghe, zupparije.*

zoppicante *Zuppe-zuppe* (f.: *zoppa-zoppe*).

zoppicare *Zuppechè.*

zoppo *Sciardouse* (f.: *sciardose*), *zuppe* (f.: *zoppe*).

zotico *Cafoune, catubbe, tamarre, turse.*

zoticone *Ciavarre.*

zucca *Checozze.*

zuccapelata *Caroune, chezzoune, cuzzemeloune, meloune.*

zuccherare *'Nzuccarè, zuccarè.*

zuccherato *'Nzuccaroite, zuccaroite.*

zuccheriera *Zuccarajre, zuccarijre.*

zuccherino *Zuccaroine.*

ZOOLOGIA

INSETTI E VOLATILI: *allijve*, *barbaggioine*, *becche*, *boiche*, *bubbù*, *caggiole*, *calandre*, *calandredde*, *calandroune*, *candatoure*, *cardille*, *cecaile*, *ciamarouche*, *ciamaruchidde*, *cirole*, *colacole*, *crestaridde*, *criste*, *cucchemioune*, *cucchevaisce*, *cucchevascedde*, *cucciarde*, *facciamene*, *faggioine*, *falcoune*, *falcunette*, *farfareddde*, *fetacidde*, *fregidde*, *fresoune*, *fujne*, *furmecoire*, *furmeiche*, *gaddaine*, *gaddede*, *gaddedinje*, *gaddenedde*, *gaddenoire*, *gadducce*, *ghergheghioune*, *grange*, *larioune*, *lucecaïne*, *marangoune*, *marzajole*, *masone*, *mosche*, *muschegghioune*, *muschidde*, *'natredde*, *nigghie*, *noide*, *oipe*, *pagoune*, *palomme*, *palummaire*, *palumme*, *palummedde*, *palummidde*, *paparedde*, *paparidde*, *pàpere*, *pappanzille*, *pàppele*, *passaridde*, *peccioune*, *pedocchie*, *pezzelè*, *pizzele*, *pòdece*, *precioine*, *quagghie*, *range*, *renenedde*, *renenoune*, *scherchegghioune*, *scidde*, *sturne*, *tagghiafurce*, *taragnole*, *turde*, *verme*, *verròchele*, *vicce*, *vòcchele*, *vrescegnule*, *vrouche*, *vucidde*, *zambaine*, *zecche*.

MAMMIFERI: *abbuveraite*, *abbuverè*, *agghiazze*, *agguattè*, *àgnele*, *agnidde*, *agnedduzze*, *ajazzè*, *ammanzije*, *ammastardije*, *ammurrè*, *anemoile*, *angappacoine*, *annecchie*, *attacchè la moine*, *bòfele*, *bruske*, *bubbù*, *bùfele*, *caccioune*, *cacciunedde*, *cacciunidde*, *cagnelè*, *caine*, *canagghioune*, *canzirre*, *carose*, *castroile*, *cavadde*, *cavaddoie*, *cervelle*, *cervoune*, *cialanghe*, *ciambe*, *ciavarre*, *cirole*, *ciucce*, *ciuccepadre*, *ciuccescalze*, *ciucciaredde*, *ciucciariidde*, *coine*, *coine restouse*, *corne*, *coure*, *crapette*, *crapigne*, *crapoune*, *cremenidde*, *croipe*, *cucciarde*, *cucchezaine*, *cularoïne*, *cunegghie*, *cunegghiozze*, *cunegghiuzze*, *cunigghie*, *cuvaitte*, *cuvazze*, *dastre*, *erghià!*, *faine*, *fattraice*, *feddoune*, *ferrature*, *ferrè*, *fetacidde*, *firre*, *forchie*, *fragagghie*, *frasce*, *frascè*, *frùskele*, *fuijne*, *gammungidde*, *gattaredde*, *gattaridde*, *gattaroule*, *gatte*, *gridde*, *grùffele*, *guvernè*, *jazzelaisce*, *lanaire*, *lappescè*, *lettaire*, *luffande*, *lupe*, *manghepatanghe*, *mangiatore*, *manze*, *'mbruscenarse*, *monge*, *morre*, *morte*, *mulacchie*, *mule*, *musse*, *mutresciarse*, *'ngacchiè*, *pècure*, *peddastre*, *pedditte*, *peloune*, *picure*, *porche*, *purcedduzze*, *purcedduzze de sand* 'Andonie, *purche*, *purcijle*, *quagghiaridde*, *quagghie*, *ragghie*, *ricce*, *scenghe*, *scescijre*, *schercioune*, *scigne*, *scinghe*, *sciummende*, *scroufe*, *signe*, *skavuttidde*, *some*, *sorge*, *staccaridde*, *stacche*, *staccoune*, *stadde*, *staddijre*, *staddigne*, *sterpe*, *strappoune*, *stregghiè*, *strigghie*, *stumbe*, *toüre*, *trappunaire*, *ugne*, *urse*, *vacche*, *vagne*, *vannoire*, *vardaridde*, *varde*, *vardotte*, *velanzoine*, *verre*, *vetidde*, *vicce*, *vòcchele*, *volpe*, *vònghele*, *vorchie*, *vouve*, *vrescegnule*, *vrevegghioune*, *vulze*, *vuvelizze*, *zènghere*, *zòcchele*, *zurze*.

PESCI E MOLLUSCHI: *agugghie*, *agustenelle*, *amenelicchie*, *arenghe*, *baccalà*, *calamaridde*, *calamoire*, *canestredde*, *cannelicchie*, *capetoune*, *cefalotte*, *cèfele*, *chequigghie*, *cirre*, *còzzele*, *dàttele*, *fresceine*, *granogne*, *lambaire*, *marozze*, *munacedde*, *pesce*, *pescetidde*, *pisce*, *pulpe*, *ranogne*, *rizze*, *ruspe*, *salippece*, *saraiche*, *sarde*, *sardelle*, *sbarroune*, *scartapide*, *sciàbbeche*, *sciàbbechelle*, *secce*, *sgumbre*, *spaine de pesce*, *spaselle*, *spatone*, *tertugghie*, *tregghie*.

zucchero *Zùchere*.

zucchetto *Scazzette*.

zucchina *Cuchezzedde*.

zufolio nell'orecchio *Surdelloine*.

zuppa di latte *Zuppe*.

zuppa di pesce *Ciambotte*, *vrudette*.

zuppiera *Zuppijre*.

zuppierina *Zupperedde*.

appendice

Il saggio che segue veniva pubblicato sul periodico *Archivio glottologico italiano*, XV, 1899-1901.

IL DIALETTO DI CERIGNOLA*.

DI

N. ZINGARELLI.

Vocali toniche.

A. — 1. Fuor di posizione, o diventato finale, ha il suono incerto di *ā*, tra i contadini *ei* (a Foggia *æ*, a Canosa *ē*, e attraverso la Puglia *va* per una scala infinita sino quasi a perdere l'elemento *a*; cfr. F. NITTI DI VITO, *Il dial. di Bari*, I n., ma non mai del tutto): *pe-gnāte*, *caretāte*, *nāte* nuoto, vb.; -are: *parlā*, *pegghjā*, *acchjā* adflare; imperativi: *vā*, *fā*; -avit; *truā*; particole: *ddā*, *equā*, cfr. *guā*, guaio, **gua*'. — Assai notevole l'effetto dell'*i* finale nella 2.^a sing. dell'impft. che risponde con *iē* all'*a* delle altre persone: *candieue*, *purtieue*, dove è principalmente da vedere il PARODI, Arch. XIII 300 sg. — La risposta d'allegro' qui è *allereghe*. — 2. Rimane intatto per effetto di qualsiasi posizione: *agghjē*, aliu o habeo; *pegghjarse* pi-

* Cerignola è al confine meridionale della Capitanata, divisa per l'O-fanto dalla Basilicata e dalla Terra di Bari. Del suo dialetto non v'è nessuna antica scrittura; e tutto il suo bagaglio, diciamo così, letterario riducesi ad una cantilena composta e pubblicata da DON LUIGI CONTE nel *Dizionario delle Due Sicilie*; al saggio pubblicato nel PAPANTI, *I parlari d'Italia in Certaldo*, da DON LUIGI MORRA; ad alcune novelline popolari nel vol. II dell'Archivio del PITRÉ, e finalmente ad un piccolo saggio di versione del c. I, 1-27, della *Commedia* nel numero unico *Ofanto Casamicciola*, riprodotto nel *Capitan Fracassa* del 1883, settembre. Le citazioni di parole di questo dialetto, fatte dall'ASCOLI e dal MEYER-LÜBKE, sono attinte al saggio del Papanti. — Quando in questo scritto si parlerà di favella dei contadini, che differisce spesso dal parlare comune e meno rozzo, s'intenderà della gente di campagna, i cosiddetti *cafoni*: ma questi tuttavia abitano in città, e un vero contado non esiste. Un'altra varietà dialettale sta in quel linguaggio affettato, semicolto e semidialettale, del ceto signorile; ma non ha nessun valore per la conoscenza del dialetto, sebbene qualche volta possa servirci quasi di spia.

Noto ancora che mi permetto di valermi largamente della solita venia, mantenendo l'ortografia italiana *ca chi ecc.*, *ga ghi ecc.*, trascurando cioè le giuste trascrizioni *ka hi ga gi ecc.*

gliarsi, *statte* statti. — Anche qui *merche* marchio, come nel leccese e nell'alatrin, Arch. X 168, cfr. ASCOLI II 198¹. — Qui è notevole *alle*, che ha un plur. msc. *ille*, e il fem. sing. e pl. *elte* (cfr. nm. 5); dove è singolare il riscontro con l'esito nell'Onsernone e nel Verbanese, SALVIONI, Arch. IX 196². — 3. -ario -aria: I. *azzäre* acciajo, *ceddäre* cellariu, *scarpäre*, *päre*, *çennäre* januariu, *calläre* caldaria, *pagghjäre* pagliajo, e fem. stanza per la paglia, *panäre* panariu. Isolato *aire* aja. — II. *cucchiäre*, *varviäre* barbiere, *candeniäre*; *carvuniäre*, fr. charbonnier, *vecciäre*, beccajo, boucher, Arch. IV 403 (cfr. nella *Cronica* del VILLANI, IV 4: « buccieri ovvero mercatante di bestie » detto di Ugo Magno), *fumiäre*, afr. femier, mod. fumier. — E come nella formola *d... a* del n. 8 (cfr. n. 20), si hanno le forme *candenzäre*, *saitteäre* feritoja, *ramzäre* lamiera, ecc., tutti femminili. — Cfr. SCHNEEGANS, *Sicil. dial.*, 14 sgg., e le fonti successive.

E lungo, I breve. — Data la base parossitona, abbiamo *ei*, tra i contadini *ai*, nelle formole *ē... a*, *ē... e*, *ī... a*, *ī... e*; e all'incontro la combinazione torbida *ei*, che possiamo trascrivere *qi*, nelle formole *ē... u*, *ē... i*, *ī... u*, *ī... i*; avvertendo che l'*q* è poco sensibile (in Andria però è spiccato). Data la base sdrucchiola o in posizione, i due suoni originarij si riflettono rispettivamente per *e* ed *i*, che non sono tuttavia esenti da un lieve turbamento. — 4. Esempi nel parossitono, dato -a od -e; per l'*ē*: *scäre*, *gastemę* bestemmia, *reinę* rena, *greite* creta; *pareite*, masc.; *meise*, *Trangise*, *Muleise*, di Mola di Bari, *'ndurneise* 'un tornese'; *trise*, *appeise* ptp.; *chjine*; per l'*ī*: *sdreighe*, strega, *'mmeice* in vece, *frite* fide, *peipe* piper, *curreice* corrigia, *neive*³, *peire*. Dato -u od -i; per l'*ē*: *Cannqite* n. loc., *pargite* pl., *menelqite* mandorleto, *levqite* oliveto, *sqive* sēbu, *pqise*, *koite* aceto, *Struppoqite* n. loc. 'sterpeto'; *mqise*, *Trangise*, *terngise* turonenses denari, *appoise*, *chjgine*, *prgise* specie di vaso, *rgine* reni; per l'*ī*: *poile*, *stqile* stelo della zappa, *'nzqine* in seno, *rekoive* ricevo (*mzine* meno, è letterario; le voci popolari sono *cchjù pikke*, *mandę*). — 5.

¹ Un caso 'sui generis' è nel doppio riflesso di *magistru* (cfr. it. *maestro* e *maestro*): *maste* e *meste*, la seconda delle quali forme s'applica al femminile.

² È invece illusorio l'incontro con un esempio di FRANC. DA BARBERINO, *Reggim. e Costumi di donne*, ediz. romana del 1815, pag. 115: su *'ellitudine*. Senza dire dell'atonia, l'ediz. del BAUDI DI VESME legge meglio: *scielitudine* elettezza.

³ Cfr. ait. *neva*.

Esempj nel proparossitono o in posizione, dato -a od -e; per l'ē: *smene*, *reaze* retia, ntr. pl. passato a fem. sing. e pl.; *stedde* stella, *venneñe* vendemmia, *pelete* pedita; per l'î: *verde*, *edde* illa, *peddetre* puledra, *vaze* vicia, *ferme*, *tende*, *nereghe* nigra, *muddeshe* molle fem., *zepper* cippus con formazione di plur. neutro, *senge* signa, *pisce*, *cecere*, *cerne* cenere, *gramene*, *lengu*, *vereghe* virga, *ezghje* fem. pl. cilia, *destere* dita (ma è invariato in *famigghje*, *strigghje*, *cuchigghje* κογγύλιον, tutti fem. [non così in certi dialetti del barese], e anche qui: *mzene* ἀμυγδαλή). — Dato -o od -i; per l'ē: *tridece*, *pilete*; *tite*; per l'î: *virde* pl., *idde* ille, *pedditre* Arch. I 18 n, *ferme*, *menulidde* piccolo, *tinde*, *nireve* nigrum, *cicene* vaso per acqua di forma speciale, κύκος; tosc. cecero, cecino, *muddishe*, *vattiseme* battesimo, *singe* signum, *zipper* cippu col passaggio al sing. masc. della desinenza di ntr. pl., *pinele* pillola masc., *fattizze* facticiu, *sicche* secchio, *pisce* pl., *cicere* ceci, *guidegue* vedovo, *dishe* digitu, *fridde* (fem. *fredde*), *spisse*, *capidde*, *nasidde*. — 6. L' -o della 1^a pers. sng. (ma non l' -o epitetico della 3^a pl.) ha sempre lo stesso effetto dell' -a e dell' -e (cfr. Arch. IV 124, ecc.); sicchè son pareggiate 1^a e 3^a sing., mentre q̄i rimano alla 2^a sing. Seguono ora gli esempj per ē e per î: *crete* credo -e [*cretene* credono] *erite* credi; *peise* 1^a e 3^a, *poise* 2^a; *veite* 1^a e 3^a, *vpite* 2^a, di 'vedere'; *venne* *venneñe* vinne; *chjeike* *chjoiike*, di 'piegare'; *veive* *vovive*, di 'bere', *mette* *mitte*; *enghe* *inghe* da implere; *senge* *singhe* da signare nel senso di incidere, *tenge* *tinge*. — 7. L' -ēre d'infinito: *vedeje* *teneje*; cfr. gl'inf. in -are al n. 1, e quelli in -ire al n. 11. — Di ē in posiz.: *crise* cresci, all. a *crese* *creseñe*, cresce crescono; *stedde*.

E breve. — 8. Nelle formole ē...u, ē...i, s'ha il dittongo ie, col secondo elemento alquanto velato: *sier*, *mier*, *diece*, *ajier* ad heri, *piete* piedi. Nelle formole ē...a, ē...o lat., ē...e, s'ha il dittongo ei: *feile*, *meile*, *peite* piede, [*ggeile* è semiletterario]; e s'ha così la distinzione *tiene* tieni, di contro a *teine* tiene. — 9. -eu ed -eo si confondono: *ddoie*, *moie*; *oie* ego. — 10. In posizione e nello sdrucciolo, l'esito normale di ē...u, ē...i, è ancora ie: *tiene* tenere, *viene* hibernu, *viende* vento, *liette*, ecc. Così nei plurali: *viecchie*, *vieme*, *prievete*, *cielze* gelsi, *pezziende* *strumiende* *turmiende*. Normale invece l'e, dato le finali -a -e: *feneste*, *presse*, *cervedde*, *pecure*, *vecchie*, *mezze*; *pedde*, -*mende* -mente. Normali perciò anche i singolari come *verme* *pezzende* ecc.; ma analogici, come in antitesi del plurale: *vecchie* vecchio, *prevete* *strumende* ecc. Normali nella conjugazione le 2.^o singol.: *spienne* *pierde* *miendeke*, allato alle 1.^o sng. e 3.^o pl.: *spenne* *spennene*, *perde* *perdene*, *medeke* *medekene*.

I lungo. — **11** Nel parossitono: *voinę*, *felgicę*, *spoiķę* spica; anche qui il solito *czmęcę* pl. *cimeęcę*. Ma in posizione e nello sdruc-ciolo: *figghję*, *faćiddę* favilla, *stiddę*, *spingulę* spīcula ASCOLI IV 141 n., [vinde venti], *libbrę* libro; ma *fekęte* (o *fetęke* cfr. bar. *feddęke*). Per la conjugaz. ci limiteremo a *dziķę* dicenę; *rqirę* riręne, ridere. — In iato: *statęię* estate **aestativa*, *lęssęię* lixivīa, *sęńęię*, vossignoria; *muręię* morire, e così tutti gli infiniti in -iro, cfr. n. 7.

O lungo, **U** breve. — Nel parossitono, s'ha *ou*, tra i contadini *au*, date le formole *ō...a*, *ō...e*, *ū...a*, *ū...e*; o s'ha all'incontro *ū*, date le formole *ō...u*, *ō...i*, *ū...u*, *ū...i*. Nello sdruc-ciolo e in posizione latina o romanza, s'ha rispettivamente: *o*, *u*; il secondo un po' turbato. — **12.** Esempj di *ō* nel parossitono, dato -a od -e: *crounę*, *scrounę*, *zouķę* sogā, *couķę* coda, *souķę* sola e sole, *pę-louseę*, *patrounę* padrona, *sculatourę*, e così sempre per -oria; *liounę* leone; *canzounę* *fiourę*, e così sempre per -ono, -oro, *pęlmounę* πνιόμων; *vouęę*. Di *ū*: *Canouseę* Canusia (accanto a Canusium), *Venouseę* Venusia, *crouęę*, *nouęę*, *louęę* 'ordigno per arroncigliare qualche cosa in una profondità e 'fame da lupo', *louķę* fem., plur. ntr. di *lūtum*, *souęę* supra. — Esempj di *ō* nel parossitono, dato -u od -i: *sulę*, *pęlųsę*, *patrinę*, *maccaturę* mouchoir, *pęsatųrę* 'pigiatojo' pestello, *fultųrę* fulcitoriu tappo, e così tutti i nomi in -orio; inoltre *nųlę* nodo, cfr. lo spagn.; i plur. *liųnę* *fiųrę* *pęlmųnę* *viųę* ecc. Pure alcuni femminili, in cui veramente saremmo ad *ō...e*, hanno *ū* al plur.: *scrųsę*, *ziųķę*, *crųnę*. Di *ū*: *liųķę*, *crųķę* pl., *nųķę* pl., *tųmę* come il leccese da *θύμρον*, cfr. spagn. tomillo. — **13** Esempj per *ō*, nello sdruc-ciolo od in posizione, dato -a ed -e: *attųbrę*, *sųręķę* **sorica*, ait. sorico sorco, *sųręę* sorice, *ķętońę* pl. fem., cydonia. Per *ū*: *ońę* unghia, *grotķę*, *volķę*, *vokķę* bucca, *tomķę*, *cońę* ntr. pl., *cuneu*, *govęķę* ntr. pl., cubitu, *santųddę* santocchia, *sųrķę* nel senso di utensile a forza, *ķęnųcķęrę* ntr. pl., ginocchia, *polķę*, *stopķę*, *cortę* curta, *zavorķę*, *poźķęrę* ntr. pl., pozzi, *doппęę* dupla, *dolķę*, *pomeęcę*, *gęięvenę*, *otķę*, *ķęķombę* cucumere, *polķę*, *torķę*. Fanno eccezione *fųrķę* nel senso di patibolo, forse voce giudiziaria, *uńę* pl. (l'esempio di *unghi* in NANNUCCI, Teoria dei nomi 238, non è certo), *grųtķę*, per cui parecchi esempj classici di *grotti* in NANNUCCI ib. 259 e 753; *cugghję* fem. culeu. — Esempj per *ō*, dato -u od -i: *sųręę* pl. msc., *ķętųńę* id., *urđęnę* ordines nel senso di 'filari', *ķęrupķę*, *ķęjupķę* pioppo, *jųsę* deorsu, ma sost. nel senso di abitazione sotto il livello della strada. Per *ū*: *fųręę*, *curķę* trottola, *nųmbrę* numero, *aiųstę* agosto, *ruźķę* rozzo **rudiu*, *lurķę*, *cųńę* *cuneu*, *pųźķę* *puteu*, *santųddę*,

çenucchię, segghjuzzę, chjumme piombo, *duppeję, pulzę* polso, *zulę* solfo, *sulę* sulcu, *dulę, vulę, ġġuvenę, guvę, fęnucchię, turę* (n. loc.: i *Turę Le Torri*), *curę*. Eccezione è *fęncchię*; mostra fase terziaria *juernę djurnu*, cfr. campobassano. — 14 Nella conjugaz.: *ad-dourę* odori, *addorenę* odorano, *addire* odora [così puro dovrebbe essere *'nzourę, 'nzure* *in uxore, ma più spesso si sente sempre *'nzure*]; *costę* *costenę* *custę*, di 'costare'; *accocchię* *accucchię* di 'accoppiare'; *corę* *correnę* *curre*; *rombę* *rombenę* *rumbę*; *folę* *follenę* *fullę*; *ñotte* *ñottenę* *ñutte* di 'inghiottire'; *assomme* *assomenę* *assumę*; alterazione terziaria in *vręgõņę, vręgõņenę* *vręguņę*. — 15 Notovole *nounę* no, enfatico, accanto a *nę*; *non* proclitici; d'altronde in sill. aperta *vię* *nũę*, *vos* *nos*; o così *tũę, sũę*, ma regolarm. *toę* *soę* tua sua.

O breve. — 16 Dà il dittongo *uę* nelle formole *õ...u, õ...i*: *bbugnę, fueķę, sueķę, vuęę* bovi, e anche *muędę* *mo* *du*, come in ispag. ant., DIEZ I³ 162, però solo nella frase *trattā' muędę* o *muęddę*, cercar modo. Ma all'incontro *ou*, dato l' -a od -e: *bbounę, fourę, routę, scoulę, sourę* *sora (e in questa analogia, come di solito: *nourę* nuora), *soulę* sol[e]a, *vouę* bove, *nouę* novo, *ouęę* hodie, coi quali va anche *oumę* homine. Invariato, come in napol., è *courę*. Nella conjugaz., la 1.^a e 3.^a sing., e 3.^a pl. danno *ou*, o, la 2.^a *uę*: *couę, cęcenę, cuęę*; *mouę, męvenę, muęę*. — 17. Pur qui si tratta -eõlus -eõla come se fosse -eõlus -a, cfr. IV 131; perciò: *caķjouķ* caveola, *şcarouķ¹*; s'eccezzua *fasouķ*, ma *fasuķ* pl., *řnaruķ* polverino, *acquaruķ* venditore ambulante di acqua. — 18. In posizione e nello sdrucchiolo si ha di regola *o*, dato *õ...a, õ...e*: *soremę* *sorama, *lęmęsenę, corķę* collera, *moneķę, řrķę*, sing. o pl. fem. Da *õ...u, õ...i*, costantemente *uę*: *cuęfenę* *muęnenę* *garuķřķę* *fuęrķę*, tutti plurali; *uęřķę* orzo, *uęrķę, gruęsse, suęzzę* sociu, compagno, uguale, *cuęntę* computu, *muęrķę, vuęmmęķę* vomito, *scazzuęppęķę* ragazzetto, ngr. *σχαντισσπουλος, MOROSI XII 84, *muęddę* molle *mollo D'OVIDIO, IV 154, *uęmenę*. Ma lasciando i semiletterarij *pępęķę, stęmęķę*, non s'ha il dittongo nei sing. masc. *garuķřķę* garofano, *cofenę, moneķę*, cfr. SCHNEEGANS, Zeitschr. XXI 431. — Si osservino ora le seguenti coppie, col regolare avvicendamento: *luęņę* *lonęę, truęņę* tonitru e *troneķę* ntr. pl. divenuto fem., *uęcchię* *occhięę, uęsse* *os-sęę, cuęrņę* *corņę, fueķķę* foglio, *řgķķę* erbe da minestra, *gķķjuęm-brę* *gķķjombre*, glomera; coi quali va pur *cuęddę* collo, il cui plur. originario è passato a un fem. sing. in *codķę* 'peso di grano che tra-

¹ scariola indivia.

sporta a spalla un facchino = 2 tomoli napoletani', onde si conferma l'etimo di *collo*, balla, da collum, e non dall'inglese *coil*. Anche qui il curioso riflesso di *socer* e *socera* (*socra*): *seruēḡe* e *serouḡe*, come il nap. *suēcre*, *scre*, il barese *sroḡe* *sreḡe*, NITTI DI VITO, 9. — Nella conjugaz.: *porḡe* *portene*, *puerte*, e così *volene*: nè lo SCHNEEGANS, l. c., si sarebbe dovuto meravigliare del *volene* e *cocene* barese, senza dittongo, poichè le basi volunt coquant riescono illusorie. Porremo definitivamente qui come da **nōmen* -: *nmene* *nmene* *nuemene*, cfr. DE LOLLIS XII 16.

U lungo. — 19. È costantemente *ū*: *nūḡe* nudo, *sūḡe*, *matūre*, *nūveḡe*, *-ūḡe* -ūtu; e non occorrono altri esempj. S'aggiunge qui pure: *crustē* zolla -e, **crūsta*, CURTIUS, Grundzüge 5156. Ma in poche voci sdrucciole appare come fosse *ū*: *bbosḡeḡe* fem. pl. accanto a *bbusḡeḡe* bufalo; il solito *podēḡe* pulice, cfr. il molisano e l'abruzz. (FINAMORE); e i plur. *pertōseḡe*, *pertouse*, allato a *pertūse*, pertugio, ma differendo anche nel significato.

AE. — 20 In tutto come *ē*. Notiamo secondo quei numeri: *preine* praegna[ns] f., *priene* m., *griēḡe*, il vino greco, *ciēḡe*, *fiene*; nella conjugaz.: *ceiḡe* *ciēḡe* *ceḡene*; [*ambresḡe* *ambresḡene*, *ambriēḡe*; da 'prestare']. Son letterarj: *greiḡe* il Greco, *Griēce* Greci; cui uniremo *peine* poena. — Il solito *scaravāḡe*, ASCOLI X 8 sg.

AU. — 21. Mantengono il dittongo: *lawēḡe*, *rauḡe* letter., *caulēḡe*, *Paulēḡe*, che si chiudono anche in *couḡe*, *Pouḡe*, e il plebeo *gauḡeḡe* gaudiu. Si risolve, come *ō*, in *couseḡe*, in *tresūre* pl., che però ha il sing. *tre-soureḡe*; *toureḡe* toro, non varia. Nello sdrucciolo: *povēḡeḡe*, che non varia. Nella conjugaz.: *goulēḡe* *goteneḡe*, *gūtēḡe*, godo ecc.

Vocali atone.

A. — 22. In protonica. Oltre ai soliti casi di aferesi, comuni all'ital., e per lo più ai dialetti di Bari e di Taranto (cfr. DE NOTO, App. di fonetica del dial. di Taranto, 18): *vetaculēḡe* abitaculu nel senso di coabitante, *rātēḡe* aratro, *ḡitēḡe* aceto, *cerveḡe* acerbo; *bbetḡineḡe*, abitino della Vergine, scapolare, divenuto fem. per fusione dell'*a*- con l'articolo. Differente il caso di *la 'nzōñēḡe*, axungia. In *o* per contatto labiale: *Mombredoneḡe* Manfredonia, *bommgineḡe* bambino. In *u*: *susfaziouneḡe*; *culoineḡe* stagno, cfr. il tosc. *catino*, che ha pure questo significato. — 23. In postonica. Interno e finale sempre *e*; con sincope successiva in *srmeḡe* **sōrama*, *megghjermeḡe*, *ḡeḡurdeḡe*; ma vedasi il n. 109.

E. — 24. Di regola *e*, in qualsiasi positura, salvo i casi che seguono. — 25. Protonico. Per l'aferesi, son già noti: *reireḡe*, ait. reda,

remqite romito, *satte* esatto, con l'astratto *sattqie* nella frase *male sattqie fallo, pitteme*. In *a*, oltre gli esempj comuni al toscano (e ricorderò anche i plebei *abreo*, *arore*, *dalfno*, *sagreto*, del RENDI, Annot. al Bacco, ediz. diam. Barbera, p. 291), o al barese (ABBATESCIANNI, NITTI DI VIRO): *sbjammoure* splendore, *piatâte*, *staccâte*; lunga la serie di *ar* da *er*: *quareile*, *tarañoule* allodola 'terragnola', *marange* n. 72, *paparièdde* papero, *marcanzqie*, *carmusqine* cremisina, *sargende*, *sarcizzeje*, *çelardâte* scellerato, *butturqie*, *fandargie*, *carliarrâte*, A influenza analogica della 1.^a conjug. saranno dovuti i condizionali e futuri dei verbi in *-ere*: *fakarrâ'* ecc., cfr. nm. 27. — In *u* innanzi a labiale: *dubzire* *luâte* levato, *sduvacâ'* **ædevacare*, *dumânç*, *dumanne* domanda, *rumanqie* rimanere, *brumppqine* temperino, *summende*, sementa, *rusbeggijâ'* risvegliare. — 26. Nell'iato: *crejâte*, spagn. *criado*, [*rejâte* regalo], *vejâte* beato; o cfr. n. 28.

I. — 27. Protonico. Di regola *ç*: *bbetqine* v. nm. 22, *pçñâte*, *leşsqie*, *renâte*, i prociitici *vç*, *sç*. Notevole *arçençâ'* (DIEZ less. s. rang) 'mettere in fila', accanto ad *a rringç* 'in fila, un dopo l'altro', e quindi 'senza scelta'; cfr. VILLANI, Cron. VIII 56: «E così aringati a uno a uno» (il Vocabolario registra la voce in questo senso sotto *arringare* concionare!). L'aferesi in tutti i composti con *in*: *'mmideje*, *'mmqite* invito e *mmqite* invita, ecc.; *'ndç* intus proclitico. Ettlissi in *farnârç* crivello, *nasqç* nari (MOROSI, IV 140). — In *a* innanzi a liquida: *maravigghje*, *salvagge*, *sanapisme*, *sançqine* gengiva, *varoule* viria ghiera, *anghjûte* implêtu, *anghjanâ'* n. 51, *ammarrâ'* n. 100. Circa i tipi di futuro e condizion.: *sendarrâ'* *sendarrqie*, cfr. il nm. 25. — In *u* innanzi a labiale: *abbuverâ'*, *abbuvzç* **avvivescere* risuscitare, *adduvenâ'* indovinare (cfr. ait. *addivinare*); finalmente l'incerto *bucchjere*¹. — Sincopa in *sdrupâ'* 'dirupare', scaricare, gettar giù, addossare ad altri. — 28. Postonico, in *ç*. Ettlissi in *spirdç* spirito, *Mingç* Domenico. In iato: *viçzçje*, *Ggileje* Egidio, sp. Gil; e metteremo qui anche *zejâne* zio.

O. — 29. Protonico. Di regola *u*: *purtâ'*, *murqie* morire, *cumbäre* compare, *turniende*, *uppelâ'* oppilare, *Lunarç*, *purtegalç* arancia, ecc. È *a* per *o* iniziale, negli esempj comuni ai dialetti meridionali: *aguamnc*, *hoc* anno, *addoure*, *acchjâte*, *anoure* onore, *canâte* cognato, *canuscenze*, *arlocçje*, *affenne* offendere; *ačkqie* occidere. In *ç* per ragioni non facili a discernere: *premmèdoule* pomodoro, *mazzounç* mozzi-

¹ In *timbañç* tympanlu fondo, coporchio, *zumbunqie* symphonia, l'*u* può essere di antica ragione; cfr. Asc. XIV 340 sg.

cone, *kenocchje*, *pelgite*, *che* con, *calzçnette* mutande, [*Ggeseppe*], *gnernc* 'signor no', *chenmullte* condotto, 'canale, tubo'. Aferesi: *lgive* oliva, *levçite* accanto a *levgite*, oliveto, *razzejoune* orazione, 'fficeje, *vannqine* avannotto. Ettlissi finalmente in *croune*, *saprgite*, *frestiere*. — 30. Postonico. Sempre *e* interno, e all'uscita. In iato: *Ggiuanne*, *pueite*.

U. — 31. Protonico. Di regola intatto: *affunnā*, *funnāte* valle, *vulpoinē* nerbo, *durāte*; e le proclitiche *u* lo, *nu* un, 'stu. Mutasi in *e* o in *a* limitatamente, per ragioni di assimilazione e dissimilazione: *maccatūre* **mūcatoriu* fazzoletto, *heççzçe*, *veccounē* boccone, *felicçene* fuliggine, *setterrā* sotterrare. Frequente l'aferesi a causa della fusione con l'articolo: 'nguicnde, 'nggine uncino, *nefçrmç*, *renāle*. Pur qui *veddike* bellico. Sincope in 'nzurā, *crejūse*. — 32. Postonico, apparisce intatto, quando non è eliso: *mascule*, *spicule*, *spingule* spillo, *navicule*, *acure* aghi.

AE. — 33. Costantemente *e*: *demgneje* ecc. Aferesi: *Mileje* Emilio, *statqie* estate, *ružçe* aerugine. AU. — 34. In *a*: *aciēdde* **aucellu*, e con aferesi, provocata dall'articolo, il fem. *ciēdde*; *areçchje* e *reçchje*, *aureje* augurio, *arefçe*, [*aiste*], *abbracūte* abraucatu (-utu), *adenzeje* udienza. — In *u*: *Lurgite*, *repusāte*.

Consonanti continue.

I. — 35. Iniziale. Di regola *ç*: *çuçhe*, *çettā* jactare, *çonde* giunta, *çummende* giumenta, *çennāre*, *çqie* **jire*, *çiçnqe* juvenca, *çuvedoiç* giovedì. In *sonqe* jungere, *sonqe* juncu, vi è dissimilazione. — 36. Puro *ğğ*:- *G'ğacume*, *Gğelormç*, *Ggesū*, *ğga*; e questo riflesso si preferisce sempre più, laddove fra i contadini è più frequente *ç*. Intatto parrebbe in *jazçe*, aital. *giaccio*, covo della lepre, onde il vb. *agghjazzā* accucciare, appiattarsi. — 37. Mediano, *ç*: *peicçe* pejor, *deçūne* digiuno, *maççise* maggese, *maççā* maggesare; ma all'incontro: *magge*, il mese, e *magge* major. Semiletterario *Cajçite* Gaeta.

38. DJ, GJ, comunemente in *ç*: *çurnçite*, *rāçe* raggio della ruota, *curreicçe*, *ouçe* hodie, *sartaçene* sartagine, *meççunhele* vaso per acqua, **modiunculu*, *gauçe* gaudiu. È *ç* in *tramouçe* tramoggia. I soliti *muzçe* mozzo, *meççounē* mozzicone, ma *mieççe*, *ružçe* rozzo, e cfr. n. 33. RDJ: *uergçe* hordeu; NDJ: *vreggñe* verecundia. Epentesi nei semiletterarij 'mmideje, *meççerecordze*, *dejeite* δίατα, propriam. 'digiuno'. — 39. VI, BJ, sempre in *ğğ*: *cağçoule* gabbia, *ragçe* rabie, *liegge* **levio*, *logge*, cfr. MEYER-LÜBKE I 426. — MBJ: *canğā*, *scanğā*. Singolare il doppio esito *ağçe* *agghje* habeo. — 40. LJ, LLJ, sem-

Il dialetto di Corignola.

pre *gghj*: *figghjē*, *cegghjē* cilia, *Puggljē*, *agghjē*, *cuggljē*, *stagghjē* estaglio, *ragghjē*, *igghjē* ilia, anche 'fianchi', *magghjē*, *fogghjē*, *spogghjē*, *megghjē*; e *canigghjē* crusca, cfr. XIII 406, *scunnigghjē* nascondiglio, cfr. XIII 411. — 41. RJ. Di -ario, v. n. 3; di -orio, n. 12; e aggiungasi *varoulē*, padella bucherellata. Ma *sumarrē* *summariu*, *avroljē* avorio, comune all'aital. e ad altri dialetti. — 42. SJ. In tutti gli esempj certi, sempre *s*: *vāsē* basiu, *cāsē*, *fasoulē*, *sfasulātē* 'squattrinato', *perlūsē*, *Vēlāsē* Biagio, *ceṇṇīsē* cinisia; e il metatetico *casemulṇē* sottovesta **camisiolino*; poi (NSJ): *ammasunātē* appollajato, *cusṇjē* eucire, *pēsā'* pigiare, pestare, onde *pēsaturē* (non **pistatorium* come vuole il De Noto, 37). — Semiletterarij: *accassejounē*, *passējounē*; cui s'aggiungano *ručātlē* rugiada, *bbučṇjē* bugia. — 43. MJ, NJ, sempre *ñ*: *siñē* simia, *venneñē* e l'analogico *mēlṇē* mietitura; *grēñē* covone, crema, cfr. B. CAMPANELLI, Fonetica del dial. reatino, 142; *peñounē* massa di spighe a forma di pigna, ecc. Semiletterario (chiesastico) è *preṇunē* praconia, pubblicazioni di matrimonio. Cfr. *strančē* strano extraneu. — 44. CJ, quasi sempre in *sz*: *fazzē*, *stazzē*, *faltizzē*, *suczē*, *vezzē*, *vrazzē*, *lazzē*, *rizzē* cresso, e n. d'animale, ericiu; *nišszē* nocciolo. Ma in *cé*: *fuccē* facie, *reṇaccē*, erinaceus. — NCJ: *onžē* uncia (cfr. *mbrančsātē* infranciosato); *velanzē*; cfr. *cozzē* teschio conchea, e *cozzēlē* chiocciola, n. 73. LCJ: *calzounē*, *scalzē*, *calzētlē*. — 45. TJ, PTJ, CTJ, generalmente in *sz*: *puzzē*; *pozē* **poteo*; *chiazze* platea (platte), *mazzēcā'* 'schiacciare coi denti' da **matea* (mattea). Son letterarij *azzējounē* *razzējounē*; e con *žž* dopo vocale palatale: *Ležžējē* *gžustžžējē*. Nello *č* di *pacejēnžē*, pazienza, s'avrà dissimilazione e influsso di *pace* o influenza chiesastica. È *č* = *rtj* nel solito *caččā'* cacciare (*caččjā'* andare a caccia). Entrambi gli esiti da *roteolare: *ruzzēlā'*, propr. 'ruzzolare', ma nel senso attivo di 'agitare, rigirare', e *ručēlā'*, andar ruzzoloni, *ručēlē* cilindro girante intorno ad un asse. Qui andrebbero anche *pacē* pazzo, *paččṇjē*, cfr. SALVIONI XV 130. — NTJ RTJ: *szēnžē*, *acconzē* acconcio **adcompitiu*; *scorzē* cortecchia, guscio, *scuorzē* nel senso di crosta; *scurčā'* scorticare e scorciare. — 46. PJ sempre *cé*: *saccē* sapio, *peččounē*, *sicē* sēpia, *acē* apiu. Una specie di trasformazione terziaria è *re-stopcē* stoppia, stupula. — 47. STJ è *š* nel comune *šicē* uscire. Semiletterario è certo *bbestējē* in senso ingiurioso; e non del tutto popolare *vstējē* bestia, propriamente 'l'asino'. Non sono persuaso che risalga a **perustiare* o *comb(r)ustiare* il nostro *bručā'*, come ne anche il tosc. *bruciare*, il cui *sci* è *č* e non *š*; ma converrebbe par-

larne più distesamente che non si possa in questo luogo. Qui piuttosto *frusà'* dissipare, da *frustum*, *frustiare*, come l'afr. *froissier*, cfr. HAVET, Romania III 338, e SCHWAN, Altfranz. gramm., ² 52.

L. — **48.** Iniziale e mediano generalmente intatto. Alterato, oltre che nei soliti *ruscēñuḡe* e *ḡenḡecchje*, pure in *pinḡeḡ* (cfr. D'OVIDIO IV 101), *vasenḡcouḡe* βασικόν, e *tumḡeḡ* tomolo, come in barese (cfr. AB-BATESCIANNI, 32). Raddoppiato nel semilettuario *mandullḡiḡe*, e in *qualḡe* quale, interrogat.; trasposto in *corḡe* *γόρρα, e già anticamente in *padūḡe* come nell'aital., e nel tosc. vivente. Nell'articolo rimane solo al fem. sing. (*la*), il sing. msc. facendo *u*, e il plur. di tutt' e due i generi: *i*. Singolari son *podeḡe* pulice, e *naẏẏarouḡe* lazzeruola, che forse è *n'azzarouḡe*, come se l'art. indetermin. si fosse sostituito al determinativo. — **49 LL**, sempre *dd*, schiettamente dentale: *muḡdde*, *stadde*, *peḡditre* puledro (cfr. srd. *puḡdedru*), *nudde*, *idde* ille, *quidde*, *ḡdde*, *addobbeḡe* alloppio, *martieḡdde*, *capidde*, ecc. Anche qui *bḡeḡfatte* bello, come in barese; e pare un'importazione dai paesi sulla destra dell'Ofanto. — **50.** Nei gruppi ALT ecc., solitamente intatto (*scalze* n. 44, *culcarḡe* coricarsi, ecc.). Ma: *autḡe* altro, in posizione proclitica *āte* (onde *n'at'ine* un altro); e *uteme* ultimo. Assimilato il *d* in *calḡe* cal'du, *scallā'*, *callāre*. Pur qui: *curtieḡdde* e *scarpieḡdde*, secondo che è pure nel tosc. e in molti dialetti (cfr. a proposito del reatino la bella osservazione di B. CAMPANELLI, p. 68). Frapposto e mutato quindi in *r* in *prukḡiḡe* pullicenu, *trappunā're* talpa. L'epentesi è in *pulezeḡ* polso, *falezeḡ* falso, *mḡlezeḡ* milza, *doleceḡ* ecc., cfr. n. 58.

51 CL, TL, PL, riduconsi a *chj* (per la cui pronuncia v. D'OVIDIO IV 162): *chjueḡe*, *chjurmḡe* e *chjormḡe* κέλευσμα Arch. XIII 368, *macchje*, *mulacchje* bastardo, *'ndennacchje* comprendonio, *capḡecchje*, *peḡlecchje*, *Mundicchje* nl. (cfr. Montecchio in Toscana), *uḡecchje*; *veḡecchje*; *chjāḡe*, *chjanḡe* planca, *sicchje*, *cacchje* cappio, *cacchjouḡe* 'cappietto per affibbiare', *cḡecchje*, *scucchjā'* spajare. Tra vocali anche l'esito *-gghj-*, per cui cfr. XIII 375 sgg., e 452 sgg.: *magghje*, *cunigghje*, *nagghjierḡe* naucleru, propriam. 'capo dei mietitori o del trappeto o della tinaja', *spigghje* spicchio, e il notevole *teḡtugghje* tortuca *tortucla*. La 'pariglia' di buoi è *paricchje*, e all'incontro *parigghje* quella di cavalli da carrozza, di pistole ecc. Rimbalzato in *chjappḡe* cappio, 'nodo scorsojo', oltre *chjuppeḡ* pioppo. Anche qui *ḡoḡstre* inchiostro, e insieme: *carvuḡe* carbonchio, *granḡe* ranocchio ¹. L'esito è sonoro quando sus-

¹ Malamente si manda con questi il barese e tarantino *caroḡe*, che non è già da caruncula, ma dalla stessa base del tosc. *carogna*, cfr. ASCOLI XI 419: *carōnea*.

segua a n: *mēnghjē* mentula, *mēnghjargilē* sciocco, *enghjē* empirie, *anghjanā* salire - planare, cfr. sic. *acchjanari*. All' incontro: *sur-chjā*, che sarà *surbicularē. — Da r'l, per assimilazione ll, onde *dd*: *spaddē feddē*, Arch. IV 163, *rodde* vivajo, quasi *rotula*, accanto a *rocchjē* crocchio. — Semiletterarj *duppejē* doppio, *sbjannourē* splendore. — 52. GL riducesi a *gghj*: *gghjuēmbre*, *ghjanē* glandula, acc. al semiletterario *granē* glandola, *quagghjē*, caglio, *strigghjē*. Per ñ da NGL: *oñē*, *ñotte* (*inglutit), ma *segghjuzze*; cfr. d'altronde *granōñē* e *carvūñē* al n. 51. — 53. BL iniziale pare che normalmente diventasse *j*: *jange* bianco, *jēte* bieta blitu; ma per influsso letterario è più frequente *bbj*:- *bbjanjē*, e così *bbjundē* (non popolare pure *nd*). Il solito *gastjime*, sic. *gastima*. Mediano: *negghjē* nebbia, *sugghjē* subbia. — Pare dissimilato in *kēlumbre* **columbli* fichi fiori, cfr. il sorrentino *palombole* in VILLANI, Cron. XII 93. — 54. FL si determina variamente, ma l'esito più antico e schietto sembra *j*: *jonē* fionda, *jūre* fiori, *jure de fōike* fichi fiori, *jatā* *flatare, propriam. 'soffiarsi il naso'. Più 'culturalo' è di certo *fj*: *fjūre*, *fjāte*, *fjokkē*. Con L in R: *fraggellē* (anche in un graffito del sec. XVI, relativo alla battaglia del 1503, in una cappella dove si disse seppellito il duca di Nemours), *fraccā* flaccare, rompere; *russejounē*. FFL: *acchjā* a dflare; napol. *asā* 'trovare' e 'cercare'. — 55. SCL, STL, SPL, il cui esito integrale avrebbe ad essere *škj* (cfr. IV 166-7), danno semplicemente *šk*, perdendosi, come per dissimilazione, lo *j*. Così avvieno pur nei dialetti di Terra di Bari o in parecchi di Capitanata o Basilicata. Per l'INIZIALE, siamo più volte a basi non latine: *škātē*, schlavu, *škavotte* cavallo di Schiavonia; *škattjime* schiatta; *škittē* schietto; *škantē* schianto, spavento, e *škattā* schiattare, *škāppe* schiappa; scheggia; *škuppette* **scloppus*, *škueppe* scoppio, urto nel cadere; *škaffē škaffā*, schiaffo schiaffare, *škamā* guaire oclamare *škandā* spianare, della pasta, cfr. tosc. 'spianare il pane'. MEDIANO: *Iškē* Ischia, insula *pišhē* *peslo, ASCOLI III 456 sgg.¹, *muškē* omero

¹ Ormai l'etimologia del morid. *pesco*, grosso ciottolo, da pensili *pesulu, va tra le cose meglio accertate: nell'ordine ideologico, l'ASCOLI stesso pose i confronti con *πέρμας πέτρα*, 'praerupta rupes', 'pondula petra'. *Pessulum* *peslum* valgono 'appensum domui toctum', 'aedificium extra murum in viam prominens', 'domum parieti quasi appenditum' (DUCANGE); cioè 'corpo avanzato', come un terrazzino, un verone o simili. Ora *pesco* ben dico semplicemente 'pietra' nei dialetti meridionali; e in molti nomi locali del Sannio, degli Abruzzi e della Basilicata, pur parrebbe non

musculu, 'mmeškā immischiare, maškette lucchetto, 'maschietto' ma masculine maschio; freškā' fischiare (con inserzione di r) e šiške razzo, che però sembra il napol. šišchy fischio; duškā' sentirsi la scottatura *adustulare; cruške pane arrosto, crostino *crustlo; raškā' raschiare; fruske frustulu (APULEIO, I, 'frustulum panis', ital. frusto) fruscio, ma è voce vezzeggiativa per gli animali domestici, e di gen. fem. — Cfr. n. 68.

R. — 56. Tenace sempre, salvo i casi notati ai n. 59-61. Così in *cerāse*, *rāre*, *cecece*. — Circa la prostesi di *g* in *granōñe*, ait. *granocchiu*, v. MEYER-LÜBKE, I 356. Dissimilato: *Leggiere*, Ruggiero. — 57. In date condizioni, R si traspone facilmente (cfr. IV 164). Così, in primo luogo, nella formola protonica *cons. + voc. + R + cons.*, quando la consonante che gli sussegue sia *f*, *b*, *v*, *m*, *g*: *pruffideje* ostinazione, *frubbecette* forbicine (accanto a *fuerce* forbici), *cruviēdde* corba, propriam. 'mastello', *mbruwidde* morbillo, 'ndruwēlātē intorbolato (intorbidato), *frēvūtē* bollente, *prelūgītē* pergolato, *preḡatoreje* purgatorio, *frummagge*, *frummgike* formica, *prummesse* permesso. Intatti *carvoune*, carbone, *carvuñe* carbonchio. Un po' diverso: *vreḡōñe* verecundia; e qui finalmente anche *freccōine* forchetta per tavola. Susseguendo gli altra consonante, la formola rimane intatta. — Che se poi la formola anzidetta è postonica, tutto si limita all'epentesi di un *e* tra *r* e la cons. successiva: *serēve* serva, *arēve* arbor, *verēge*, *varēve* barba, *ferēve* ferve (cfr. *frēvūtē*), *sorēve* sorbu, *niēreve* nervo, *cuēreve* corvo, che anche si alternano con le forme intatte. S'aggiunge *ereve* erba. Di CR cfr. n. 78. — 58. La formola *cons. + voc. + cons. + R* si riduce

dir altro che 'Pietra', così: *Pesco*, *Pesco Canale*, *Pesco Costanzo*, *Pesco Cupo* (cfr. *Pietra Cupa*), *Pesco La Mazza*, *Pesco Lanciano*, *Pesche*, *Pesco Maggiore*, *Pesco Pagano*, *Pesco Pennataro*, *Pesco Rocchiano*, *Pesco Sansonesco*, *Pesco Solido*. Ma, a veder bene, dal concetto di 'pensile, sporgente', come si venne da una parte a 'edificio sporgente', così dall'altra a 'rupe sporgente', 'sasso che sembri pendere dai fianchi della montagna'. Il *pesco*, sasso, e il *Pesco* dei nomi locali ci offrono due diverse riduzioni: il primo, all'idea generale di 'pietra', l'altro a quella più etimologica di 'rupe'. Sono borgate collocate su brevi altipiani, su sporgenze delle rocce; e *Pesche* presso Isernia presenta addirittura la forma del plurale, o pare davvero scaglionata su pel dorso della montagna.

[Nota, per ogni buon riguardo, che il ms. del prof. Zingarelli era nelle mie mani prima che si leggesse la Nota del prof. Grasso: *Illustrazione geograf. di un articolo glottologico del prof. Asc.*, R. Istit. Lomb., aprile 1899. — G. I. A.]

a cons. + R + voc. + cons.: *frabbēke*, *frēbbārē*, *prubbēke* 'pubblica' (moneta), *Grabbejeile*; *crāpe*, coi derivati *crapicece*, *crapiuēle* pallini per tirare ai capriuoli. Notevole, ma comune: *grastē*, gr. mod. γάστρε, 'vaso di fiori'. — L'R, N'R, s'invertono (cfr. lo spagn.): *corlē* n. 18, *tiernē* tenero, *čiernē* genere, *cernē* cenere. — 59. Frequente l'ettilissi dopo t: *reite* retro, *arreite* anche nel significato di 'iterum' (cfr. afr. *quant il sera arriere repairez*, Amis et Amile, v. 303), *maste*, *quate*, *autē*, *rāte* aratro, *nuēste*, *caniste*; non sono costanti *mēneste*, *seŋeste*, 'nderpele', *arteteke* ἀρτετικὴ. Ettilissi è forse anche in *sembe* sempre *semper*, cfr. *soupe* sopra. Pur qui *pē* per, cho ha facoltà raddoppiativa; o pur qui *pē d'ine*, pei uno, a testa, il cui *d* proviene di certo, per falsa analogia, dal tipo *qualchedine*. — 60. Epentesi di r in *friske*, *frusēdde* fiscella, *vespre* vespa, comune all'abruzzese, 'ndruppeca', pur comune all'abruzz., *intoppicare. In *seŋesē* finire, c'entra manifestamente 'forniro' cfr. abr. *ferul*, reat. *fernire*. — Dissimilazione: *murtāle*, *Velardine* (abruzz. *Velardine*) Borard-, *celebbre*, *mercludie* mercoledì; *prudite* prurito. — Geminazione iniziale in *rrōbbe*, *rrē*, interna nei condiz. o fut.: *candarrie*, *facarragge*, ecc.; *garrāfe* n. 76; in *varriele*, barile, *rr* è forse etimologico, e va a ogni modo col *barril* spagn. e pg. — 61. RS, ridotto a s nei soliti *suse*, *juse*; a ss in *musse* muso, a zz in *muçzzeke*, morsico. Del resto intatto: *urse*, *corse*, *persoune*, *vorse* borsa, *vursidde* taschino.

V. — 62. Iniziale, intatto. Non sarà mero accidente fonetico in *menie* venire, *menute* venuto (cfr. abr. *ment*). Ma ancora: *magabbonde* plebeo acc. a *vag-*, *pāne meniske* 'pane vinesco'; cfr. *Lnazze* vinacco; e gli esempj del n. 66. — 63. Mediano, intatto: *nuve neive*, *nouve nove*, *vouve* (accanto ai proferimenti plebei: *nuŋe neife* ecc.); *lavā* lavare; *cervē* cervo o acerbo, *cuerve*, *nierve* nervo. — Si dilegua, per lo più a contatto di o u: *paure*, *paoune*, *faune* favonio, *luā* levare, *truā* trovare, *arraugghjā* 'arrivogliare'; *lessie*; *cruattine* colletto 'cravattino', *sruzzeje* servizio, *arruā* arrivare: dove la vocale atona sarà passata ad u secondo il n. 20. — 64. SV in sb: *sbiā* avviare, *rusbegghjā* risvegliare, *sbreuñate* svergognato, *sbogghje* svolgere. — Finalmente -VV- in bb nei composti: *abbuveŋe* n. 27, *abbiū*, *abbambe* avvampo, *abbakā* accanto a *sbakā* *exvacare cessare della pioggia, *abbiende* adventu, riposo, sosta; o in *prubbeine* proviene. — 65. NV si determina in mn: *cummiene* (ma pure, specio tra i contadini: *cumbiene* ecc.; cfr. dom. *Becienze*), *mmiege* in vece, *mmideje*, *l' ammerse* 'l'inverso', *mmite* invito, *non moule* non vuole, *mozghjaddie* 'non voglia Dio!', *bommesspre* buon vespro, *akkemmozghje* *acconvoiglio 'copro', e con m scempiato in protonica: *akkumegghjate*.

V. — 66. We V. È negli esempj comuni: *guerre*, *guinele* bindolo, arcolajo, *guarigie* guarire, *guajigine* guaina, *guastà* vastare; e inoltre: *guire* nella frase è *guire* è vero; *guedeque* vedova.

F. — 67. Intatto, iniziale o tra vocali. Scomparso in *fuere* forfice, cfr. ait. *force*, ma nel dimin.: *frubbecotte*. — NF passa costantemente in mb: *'mbierne* inferno, *'mbette* cattivo, malizioso, *'mbone* in fine. *'mbonne* infundere bagnare, *'mbame*, *'mbra* proclit. infra, *Mbande* npr., *'m bacce* in faccia, *'m bronde*, *san Brangiske*, *dom Belumeine* don Filomeno; cfr. n. 98.

S. — 68. Di regola intatto, e sempre sordo: *siñe*, *sicce*, *suke* sugo (nap. *zuke*), *rouse*, *couse*, *ueseme* fluto *'ouh*, *orse*, *irse*, *turse*; *segghje* scegliere, del grano. Ma pur qui: *zukkere*, *zavorre*, *zamboñe*, *zulfè*, *zuckhele* zoccolo. Di SK in *šk* (cfr. n. 55) sono esempj: *škaroule* n. 17. *škuffeje* scuflia, *škime*, *škisse* schifo, batello, *škise* schifo, schifezza, *maškere*, *fiške* fisco, *friske* fresco, *bruške* brusca, *abbuscà* buscare. — 69. Superfluo avvertire che sia meramente analogico lo *š* di *naše* nasco, *creše* ecc. (su *naše* nasci, *našime* nasciamo, ecc.). Passa in sonora dinanzi a consonante sonora: *sbrėuñale* ecc.; e dopo n: *penže*, *erenže*, cfr. Arch. IV 167, *manže*, ecc. — LS è *lz*: *falze*, *pulze*, con tendenza all'epentesi, *faleze*, cfr. n. 57. — 70. SS, CS, PS, danno generalmente ss: *assecurà*, *fosse*, *grasse*, *russe*, *matasse*, *tesse*, *'ssime* sciame, *'ssempeje* *exemplu*, *cosse* coxa (*'ndecoše* appare semicolto), *fisse*, *lessogje*, *lassà*, *assogje* *exire*, *quisse* *chisse* eccu ipsu, *ggisse*. È *š* tuttavia in *vaše* basso, afr. fr. *baisser*, prov. *baissar*, sp. *bajo*; *šidle* ala axilla, *mašedde*, *šalì* scialaro, *sciapigile* insipido, scioeco (con l'a del tosc. *sciápido* e l'accento di *scipito*; cfr. atosc. *sciapito*); *caše* comune a quasi tutti i dlt. merid., fr. *caisse*, prov. *caissa*, pg. *caixa*, e *nešine* nessuno, cfr. ASCOLI II 126 e n. Per *'nzogñe* e *'nzire*, D'OVIDIO IV 168. — Invertito in *laske* *laxu* (**la x'cu*?) e il solito regolare *tueske* *tox'cu*. — Scempio in postonica: *maseme*, *proseme* *frase* *fraxinu*. In *Lesandre*, *Alesandre*, influisce forse *Lysandru*. — 71. Ricorderò la caduta di *x st s* finali, solo per dire che ne rimanga impinguita la vocale come in sillaba aperta: *pou* post, *sje* sex, *nue*, *vuc*; e s'abbia, come altrove, *erà*, accanto a *creje* *cras*, oltre a *pescrì* *posteras*, con la curiosa derivazione *pescridde*, *pescruèfle*, da mettere accanto al *pescrellone* molisano e abruzzese. Sovviene dal PULCI, Morg. xxvii 55: «Crai e posterai e posteri e postquacchera».

[Continua.]

IL DIALETTO DI CERIGNOLA.

DI

N. ZINGARELLI.

[Continuaz.; v. sopra, pp. 83-96.]

N. — 72. Intatto per lo più: *nùtē*, *chjānē* plana pialla, *cang-nēkē*, *panarizze* panariciu, *frasenē*, *cofēnē*, *spinēlē* spinula spilla, *anēmē*. Agli esempj comuni di *n* in *l*, aggiungerò *Andulqinē*, cfr. sp. *Antolin*; e noterò l'invertimento in *Ggēlōrmē*. — In *mēzzejamiēnē* occasione, sarà 'iniziamiento' che s'incrocia con 'mezzo'. In *marangē* arancio (ven. ecc. *naranzo*, spagn. *naranja*), sentiamo la *melarancia*. E *sajqimē* sagīna 'grasso', 'strutto', è manifestamente una forma analogica, **sagimen*, cfr. M.-L. II 486. — **73.** Eliso in *cuchigghjē* conchyliu, *cozzele*, FLECHIA II 335. Della metatesi di N'R, cfr. n. 58. Assimilazione: *dol Luigge* ecc.

M. 74. Intatto, iniziale e mediano. Superfluo dire che finale cade, se non fosse per ricordare *chē* cum, e *sē* sum, con l'enfatico *sonde*. Sporadico è il raddoppiamento protonico: *čummenē* giumenta, *cam-mōisē* camicia; dove, per *frummagge* ecc., cfr. n. 58. Ma *fūmē*; *fe-mēnē*, 'nnamurātē. — Forma enigmatica è *vammārē* levatrice, 'mammana'. — **75.** M'R dà *mbr*: *cambre*, *kēkōmbre* n. 13, *gghjuembre*, *numbre*, *mbruvidde* morbillo. Pare *mb* da MM, in *cambumille* camamilla, forse per relazione a *cambē* campo. — MN. Anche qui è *suenne* 'sonno' e 'sogno' e anche 'tempia dritta' (cfr. ted. *schläfe*), con evidente relazione alla posizione del dormiente.

Consonanti esplosive.

C. — 76. Iniziale, innanzi ad *a*, *o*, *u*, saldo, talvolta anche dove il tosc. ha la sonora: *Cajēitē*, *Caitānē*, *cōnēlē* culla, ecc. Ma: *guvēlē* cubitu, *gumbjā'* conflare, *gattē*, *gastqigē*, oltre *galesse*, e *garrāfē*, che è certo lo spagn. *garrafa*. — **77.** Mediano, anche saldo: *vrākē* braca, *ākē*, *spikē*, *fūkē*, *lattūkē*, *chjēikē*, *zoukē*, *poukē*, *luēkē*, *assucā'* asciugare, *annēcā'* adnecare, *seikē*, *spōikē*; ma cfr. AScoli IV 170 n. ancora: *frabbēcā'*, *carēcā'*, *nazzēcā'* cullare, *vennēcā'* vendicare. Ma:

draḡe, laḡe, pagā', fatḡiḡe; e qui vada anche *fragasse*. — NC sempre in *nḡ*: *trunḡe, ciunḡe* tronco, mutilato, *unḡoure* (anche in senso dubitativo, come *ne lat.*, μή), *'ngañarse* imbronciarsi (con *imagine* presa dal cane), *'n gāḡdde* 'in collo', *'n ganḡe* in gola, il plebeo *'n gāḡe* verso (in-κατά). — 78. CR in *gr* all'iniziale: *greḡe, grḡine* crino; ma *crouḡe, crouce, crepā'* crepare. Mediano con l'epentesi: *sagḡeḡe, maḡeḡe, aḡeḡe, alleḡeḡe*; notevole *larḡe* (cfr. il *fr.*), accanto a *larḡeme* e *lagḡeme*; v. n. 58. — 79. Di *tt* da CT non occorrerebbero esempj. Ricorderemo nondimeno *platteḡe* pratica, *petteḡe* pictula (cfr. D'OVIDIO IV 152, e pel signific. scherzoso il tosc. *tovagliolino*). — È CC dissimilato in *acquaccullā'* accoccolare. — 80. CE, CI, danno costantemente la palatina. Superflui gli esempj, e solo noteremo *ceḡndre* chiodo, *κέντρον*, *doiceḡ* dicere, *annūceḡ* indurre. Pure abbiamo *zippeḡe* cippu stecco; come da *cc*: *azzellā'* accettare, cfr. n. 44. Sarà uno spagnolismo *arceḡe*, acceggia, sp. *arcea*. — NC' dà *nḡ*: *'n giḡeḡe, 'ngeñā'* *incaeniare, *venḡe* vincere.

QV. — 81. Intatto innanzi ad *a*, *e*: *quanneḡ* quando, cui risponde l'analogico *tanneḡ* allora, 'tum'; *qualleḡ* quale, *la quāleḡ* 'la qualità', *quandḡ* quanto, *neḡueḡtate* iniquitate; cfr. *seḡcutā'* inseguire, *cujḡeḡe* quieto. Dileguo dell'elem. lab. in *scāmeḡ*, *ca* congiunz. e pron. rel. Dopo *n*: *cinḡe, dunḡe*. In *gu*: *aguāleḡ, guerceḡ* quercia, *aguanneḡ* (cfr. *vannḡineḡ*, n. 29). — 82. Innanzi ad *e*, *i*, è *é*, oltre che nei comuni *torceḡ* ecc., pure in *cerseḡ* quercia. Gutturali suonano pur qui: *chi*, *cheḡ* pron., che nel barese sono *ci*, *ceḡ*. — 83. [Le forme enfatiche dei pronomi dimostrativi composte con *eccu* sono: *quisseḡ, quiddḡe* msc. e ntr. sing., *chisseḡ, chiddḡe* plur. dei tre generi; *quesseḡ, queddḡe* fem. sing.; di fronte al napolet., che ha sempre perduto l'elemento labiale, e al tosc., che l'ha sempre serbato. Così il campob. *quiḡšte, quisseḡ* di contro a *cheḡšte, chesseḡ* ecc., IV 152 172, e *chisseḡ* ntr. plur.; l'abruzzese *huiḡšte, huḡsseḡ* di contro a *hiḡšte*, DE LOLLIS XII 20 n; il barese *cusseḡ, cuddḡe* di contro a *chisseḡ, cheddḡe, chiddḡe*. Nel basilisco sta *curḡe* di contro a *quireḡ*. In generale pare che *-a* ed *-o* di base romanza mantengano l'elemento labiale, ma *-e* ed *-i* lo respingano; cfr. anche D'OVIDIO, IV 172.]

G. — 84. Iniziale, innanzi ad *a* o *u*, sempre intatto: *gaddeḡ* gallo, ecc. — 85. Mediano, tende generalmente a suono spirante, che partecipa della natura della vocale cui sussegue: *rahū* ragout, *rahōsteḡ* arigusta, *chjāḡheḡ* plaga, il letterar. *rejelleḡ* riga, ecc. Tuttavolta in postonica si può ancora sentir *ḡ*: *chjāḡḡeḡ, gastḡiḡeḡ, neḡiḡeḡ* nego, *fatḡiḡeḡ*; *laḡeḡeḡ* λά-γανν lasagna; ma *puleḡiḡeḡ*, e il singolare *doulḡeḡ* dogo. In tonica e protonica bene spesso cade affatto: *auḡsteḡ, rejḡdeḡ* (*j* epentet.), *tianeddḡeḡ*

τῆγανον, *priatgrejē*; e innanzi all'u sviluppassi talvolta un *w*: *preicu-lōitē* e *preulgitē*, *sbrēwūñātē* e *sbrēuñātē* (*ǵ* second.), ma *lēgūmē*. — NG intatto: *manganiēddē* maciulla μᾶγγανον. — 86. GR iniziale perde di solito il *ǵ*, come in napol.: *rudde* grullo, *ranne* grande, ma *granezzūse* schifiltoso come i Graudi, *ruesse* grosso, propriam. 'grande' nel senso materiale, *range* granchio, *rattacāse* grattugia, *raticulē* graticola, *rāne* grano (moneta; e così *dojē* *rāne*, *quall'rāne*, ma *tre ggrāne*). Saldo: *grameñe*, *graveṭe* gravida. — Mediano, provoca epentesi di *ē*: *tigere*, *negere* trasposto anche in *nerege* (e pur *nireve* che suppone **nūro*). — 87. GN ha perduto l'elemento gutturale, oltre che in *canṣe*, anche in *candē* cognato, *preine*. Si riflette per *ng* nel solo *sinṣe* segno. In *liveṣe* lignu coincidiamo col *leunu* leccese; e *pimene* pugu ricorda stranamente il riflesso rumeno. L'esito abruzzese si sente in *dine* agnu, ed è legittimo, poichè la pastorizia è esercitata da Abruzzesi nel territorio del nostro dialetto. L'esito comune in *deñe* *reñe* *piñe*. — 88. GV conserva di regola l'elem. labiale: *lenguē*, 'nguillē; ma *sanṣe* sangue, all. a *sañṣe* salasso. — 89. GE. GI. Il *ǵ* riducesi normalmente a *č*: *čelātē* gelato, *čierne* genero, *čenuccijē*, *fuče*, *cu-čētā* cogitare 'aver cura, preoccuparsi', onde *scučetātē*, napolet. *scuitatē*, libero, scapolo, e 'ngučetē briga; *curreičē* corrigia, *sarta-čene* *petičene*, *lečitemē*; *čumme* gobba gymbu, MOROSI IV 130. L'esito *j* si ritrova in *assajē* exagiu, *assajā* saggiare, detto dello misure, *afāje* fagea (il cui *a-* proviene dall'articolo fem.: *l'afāje*). Ma ne' seguenti due esempj, che anche in altri dialetti si eccettuano, si tratterà piuttosto di epentesi nell'iato: *sajette*, *majestre* accanto a *maste* cfr. n. 2n. Dileguo totale in *mā* mai. — NG' rimane intatto, e mai non si riduce a *ñ*. Si estende analogicamente nella conjugaz. e nella declinaz.: *fonṣe* fungo, *funṣe*; *tenṣe* tingo, e così via.

I. — 90. Saldo anche tra vocali: *sputātē* hospitale, *spālē*, *spatṣine*, *strālē*, *putejē*, *patroune*, *matre* e *patre* in senso spirituale. Per il lessico è notevole *attāne* padre, che al vocat. fa *tatā*, o anche *tātē* fra i contadini; cfr. M.-L. II 25. — Raddoppiato in *hettoune* cotone, come negli altri dial. meridionali. — Non s'ha di certo un mero accidente fonetico in *mūpe*, muto, che in Campobasso vale 'sciocco'. — Le congiunz. *e* ed *o* fanno sentire talvolta dinanzi a vocale un *d* succedaneo di *-t*; e pur qui s'ha *dečedotte* diciotto. Costante l'apocope di *-te* in *-tute*: *servetū* o simili; ma *-tate* ne va immune; *caretātē* *sanēlātē* *piatātē*. — 91-2. NT costantemente in *nd*: *inde* entro, *andṣiṣe*, 'n *derre*, don *Diadṣeje* don Teodosio, don *Datonne* don Totonno (An-

tonio), *sandē*, che si riduce facilmente a *san* innanzi alle esplosive sorde e sonoro e a *f*; così si dice costantemente *sam Biētrē*, *sam Baule*, *sam Biāse* (cfr. n. 99), *sam Brangiskē* san Francesco, *san Giacchinē*, ma *sandē Lūhē*, *sandē Mattzjē*, *sandē Rokhē*, *sandē Lunardē*, *sandē Stranzelā* s. Stanislao, *sandē Vpīlē*. Notevole *derlampā* **interlamp* - lampeggiare; o qui pure *'ndruppēcā* n. 60. Curiosa metatesi *stendgine* intestino. — Alterazione terziaria in *mamgīlē* 'mantile' asciugamani, e *manēcē* mantico (cfr. n. 95). — R'T in *rd*: *spīrdē*, *sordē* sora-tua.

D. — 93. Iniziale, sempre intatto; e così mediano nella tonica: *cadūte*, *fedzīlē*, *vedzīvē*. In postonica, si rinsalda però in *t*: *crūtē*, *nqīlē*, *crzītē*, *feītē*, *stubbētē* stupido, *fracētē*, *'ngutēnē* incudine, *quatrē*; ma ancora: *Matalzīnē*, *patesse* badessa. Raddoppiato in *addourē*, accanto a *adourē* odore. Caso di falsa etimologia è *alleggergīē* digerire. Son ricomposizioni con *a*: *aucchjā* adocchiare, *aumbrā*, *aunqītē*, contro l'ipotesi del MOROSI, IV 141. Finale parrebbe saldo in *chēd* innanzi a vocale. — 94. In *l*, nel comune *cīclē*, in *Ggīlējē*, spagn. *Gil*; e per dissimilazione in *dālē* dado. In *r*: *rgīrē* ridere (non è da pensare a *ri[de]rē*); *reīrē* erede, solo nella frase *da reīrē scēnnzīnē* di erede in erede. Esempio incerto *rasoulē* vaso per conserva di acqua, di contro a *sarglē* del circondario subappennino e *sedōrē* del campo-bassano. In *t*: *talfgīnē* delfino. Superfluo finalmente dire che *vāhē*, vado, è forma analogica, cfr. *dāhē* do, *stāhē* sto. — 95. ND in *nn*: *cer-canne* ecc., *quanne* e *tanne*, *linne* lendine, *annūhē* induco, *sfunnā*, *mbōnnē* infundo bagno, *chemutte*, *vattinnē* vattene. Scempio per lo più nel proparossitono o in seconda protonica, cfr. ASCOLI e D'OVIO, IV 176: *funēhē*, *granēdīnējē* granturco, *guīnēlē*, *quīnēcē*, n. 66, *renēnēddē* rondinella, *scanagghjē* 'scandaglia' = capperi l, *canēlīrē*, *canēlōnē* specie di confetti 'candelini', *canēlē* cero, ricavato da *canēliē*, *mēnēkā* mendicare, *granēlē* pl. masc. 'grandine', accanto a *granēnālē*, *grananiēddē* piccole grandini; il mutato suff. di *granēlē* sarà analogico a *truonēlē*, nè sarà da pensare a grano, cui non sconvertrebbero il prov. *granha* e l'it. *gragnuola*; *enēcē* endice.

P. — 96. Saldo, più che in toscano: *capidde*, *cāpē* f. caput, *capā* 'capare' scegliere ASCOLI XI 427 sgg., *oprc*, *pēīpē*, *rgīpē*, *soupe* supra, *capzēzē* cavezza, *reūpērē* ricovero, *putzjē*. Ma in *v* col tosc.: *reūqīvē* ricevo, *cūvīerchjē*, *cūvērē*, *pōvērē*, *savējē*, *vesculē* rescovo. — Per PP ricorderò *cappe*, *struppēlē* cenci o corde rinvoltolate, *stoppu*; *capounē*. Geminato in *pīppē* pipa, *šuppā* strappare dissipare o **exsīpare*. — 97. È scaduto in *b* e quindi raddoppiato secondo il

n. 99, tra vocali o accanto a liquida (e non già passato direttamente a *bb*), nei seguenti esempj: *abbrōilē* aprile, *lēbbre* lepre, accanto a *lēvriēre*, *sebbūlkē* sepolcro, *sebbelōiē*, *sebbletūre*, *addōbbejē* alloppio, *trēbbusōiē* idropisia, *stubbēte*; e così *bbufangē* epiphaneia, *Bēllg-nejē* Apollonia; ma è rifatta l'onomatopeia in *bbubbū* upūpa. — 98. MP, N'P, sempre *mb*: *cambāne*, *mbōisē* impensu appiccato, cattivo, *rumbamiēde* rompimento, *'mbōddē* bolla ampulla, *'m biēte* 'in piedi'. Cfr. NC, NT.

B. — 99. Iniziale, in *v*: *vōkkē* bocca, *vēsazze* bisaccia, *voue*, *vašē* basso, *vōtte* botte, *vultā'* buttare nel senso di 'spingere', *vāvē*, *vārevē*, *vēgghjetē*, *vrākkē*, *varde* barda, propriam. 'basto'; *vrigghjē*, *vrāčē* bragia, *vračiere* ecc. — Mediano, pure in *v*: *duvēire*, *gavēte* gabata, *carvuñē*, *sgrēvē* sorbu, *surēvē* subere con metatesi, *guvēlē*, *fāvē*, ecc. Semiletterarj: l'esotico *abbēilē*, *cibbē* accanto a *ēgivē* cibo e miccia, *čevā'* cibare, *debbulē*, *plubbagliē* (non popol. anche pel -gliē), *rrobbe*, *ābbēlē*. E dove è *b*, iniziale o mediano, sempre suona doppio. — Per *scaravāčē*, *tavāne*, v. ASCOLI X 8. — 100. NB, N'B, in *mm*, e talvolta *m*: *gamme*, *vammācē* bombagia, e *vammācāre*, il piccolo strozzino, che ripone i pegni preziosi in scatolini pieni di bombagia; *camenā'* camminare, *'mūtē* imbuto, *ammarrā'* barrare, *imb-, *'m mōkkē* 'in bocca'.

Di alcuni accidenti generali.

101. Casi di raddoppiamento spontaneo dell'iniziale: *rrobbe*, *rre*, *mmērdē*, *cchjū*, *nne*, come in campobassano, cfr. D' OVIDIO, IV 179; *mmulte* multa, forse da in multa, cfr. tosc. *ninferno* ecc. Alcune voci sogliono avere in fusione enfatica un rinforzamento particolare: *gūne* uno, *gōiē* io. E qui ancora stieno, come di ragion particolare: *'nn acque*, *'nn odejē* in odio; cfr., per l'abruzz., DE LOLLIS, XII 22; *ddōiē* dio.

102. I monosillabi, forniti di facoltà raddoppiativa, sono: *e* et (es.: *e l'oumē*, *e ttuē*); *nne* nec, *no* nel senso di 'nec' (nel qual caso usa spesso la correlazione *nom bikkē* — *mange*); *cchjū*; *pou* poi, solo in *pōkkē* orbene, dunque; *ġġā* solo in *ġġā cca* giacchè; *che* quid, quod, cum; *a*, ad (ma non in funzione connettiva, p. es. *aveiva ēōiē* 'aveva [ad] ire', dove sembra piuttosto l'*a* finale ripristinato che non ad, cfr. n. 105); *pē* per; *sō* sum e sunt, *e* est (ma *e guēire* è vero), *sī* sei (es). Inoltre *i*, art. plur. fem. (*i ffēmēne*); e anche *u* il, ma solo innanzi a certe voci di cucina: *u ffuēkkē*, *u ppāne*, *u llattē*, *u ffrummagge*, *u llarde*, *u mmustē*, *u ssālē*, *u mmeilē*, *u ssiēre*, *u rrañū*; e ad

aggett. usati neutralmente: *u megghje*, *u nnuçte*, *u vvuçte*, *u tutte*. Dove insieme va considerato un art. *i* il, cortamento = ille, rimasto solo in bocca ai contadini, e solo innanzi alle parole testè citate: *i ffuqe*, ecc. E talvolta pur dopo *la*: *la mmeñde* mento, forse semi-letterario; cfr. *la mende* menta. — Raddoppiano anche *dlà' là*, *cquà' qua*: *dlà' vveçgine*, *cquà' ssgtje*, *dlà' vveite*, ma solo in codeste connessioni avverbiali; e all'incontro p. es.: *dlà' dieci* e *cquà' vinde*, là dieci e qua venti. — Gl'imperat. *và'*, *fà'*, *dì*, *stà'* non hanno facoltà raddoppiativa se non innanzi al pron. enclitico: *statte*, *vattinne*; *dimmillè*.

103. La vocale paragogica tace, l'-*giè* si riduce ad -*i*, e l'-*e* ritorna a piena entità di vocale (cfr. n. 105), per effetto di stretta combinazione sintattica; onde: *tùe*, *Lunèdgiè*, *partgiè* parti; ma *tu pou*, *partì subbete*, *vede bbuene*¹. In *Lunedì mmatgine* parrebbe aggiungersi la geminata, ma si tratterà veram. di *Lunèdgiè a mmatgine* (D'Ovidio). Così è illusorio (come nel campobass. e nel napol.) che abbiano virtù raddoppiativa *quakhe*, *ogne* (*ogne ttandè*), trattandosi realmente d'un et frapposto; o così anche per *cume*: *cume tteje*, *cume ttanne* 'come allora'. Interviene all'incontro ad dopo *contre*, *soupe*, *sotte*, e ancora *cume*: *condr' a tutte*, *soup' a mmeje*, *cum' a tteje*². Con 'nda, 'mbra risaliamo a *intra*, *infra*, e non c'è raddoppiamento. Dopo le voci raddoppiative le vocali prendono *g*: *ogne gerve*, *nne gidde* ne[c] ille, o si fa la sinalefe: *gn' ereve*.

104. L'iato, come s'è veduto testè, è tolto via con l'epentesi di *g*, quasi sempre; ma perchè il popolo ha rimediato altrimenti a questi incontri, e alcuni ne sopporta agevolmente, per es. *ogne ùne*, *puite*, sentiamo questi *g* assai meno frequenti che non nel molisano, nel basiliaco, e persino in certe borgate vicine del Tavoliere, chiamate Siti Reali (Ortanova, Stornara, Stornarella, Carapelle, più vicine al foggiano linguisticamente), dove abbondano. — S'è pur veduta l'epentesi di *j*: *majeste*, *Raffajeile*; e porremo anche qui *vizzeje*, *studje*, insomma voci di origine letteraria, con -*j*- complicato, in postonica.

105. La vocal finale muta del femminile singolare riappare nell'aggettivo e il pronome che sia primo nella successione sintattica di due femminili (cfr. n. 103): *bona femene* (notevole *bona* e non *bouna*, come se fosse in isdrucchiolo, cfr. n. 2), *femena bboune*; *quessa femene* ecc. Così *nova noue* novissima. E la vocale è sempre *a* comunque terminasse in origine quella voce femminile: *vesta verde*, *verda verde*, *peica parte* la peggio parte. Vi sono analogamente aggettivi masco-

¹ Per 'veder bene'.² [Cfr. pag. 224.]

lini, che in certe combinazioni mostrano l'a finale: *tanda tiembę*, pouca *cibbę* di poco appetito, *pikka pikke* pochissimo, *pikka bbuenę* infermo, indisposto; e sarà per l'analogia dell'e di femminile che similmente è nelle condizioni di *a* nelle anzidette combinazioni.

106. Rileveremo qualcuno dei frequenti casi di confusione tra l'articolo e il nome successivo: *la lonnę* onda, *la lăpe*, come a Rieti ecc., *l'allangie* la litania; *l'afăje* n. 89; e per l'art. un: *nu 'ndurnęisę* tuironense, che nel pl. è *ternęisę*.

Appunti morfologici.

107. Una fisionomia propria ha il nome adoperato vocativamente, nel quale tace la parte postonica: *Cę* Cesare, *Lui* Luigi, *cavđ* cavallo, *guanđ* (nap. *guagliđ*); ma si riproduce nel nome che sussegue reiterato: *Cę Cesęre*, ecc. — La distinzione dei numeri e dei generi è regolata secondo i nn. 3, 4, 5, 8, 10, 12, 13, 16, 18, 20, 21; sicchè i nomi e gli aggettivi con -*đ*-, -*ŭ*-, -*ŭ*'- sono invariati, salvo le eccezioni considerate ai nn. 2, 19. — Plurali sul tipo di pectora: *casęre* case, *capęre* 'capita' (ondę è divenuto fem. anche il sing. *cōpe* testa), *zippeře* n. 5, *pozzeře*, *occhjęre*, *deštęre*, *stozzeře* pezzi, *đure* aghi, *i Ciocceře* nl. 'ciuche', *cioccheře* propriam. 'le viti', passato anche a sing., 'ciocco'. Qui anche *pęrtosęle* e *tronęle*. Non esiste *sakkeře* sacchi, come ha il barese, ma il derivato *đke* *saccurđle* quadrello. — Plurali neutri in *a*, passati a sing. femminili, sono notati ai nn. 5, 13, 18, 19, e si aggiunga *rięisę* riso, *nespeře* nespola. — A nr. 105 è detto implicitamente che gli aggettivi di III lat. assumono tutti nel fem. la desinenza analogica -*a*, nella condizione ivi descritta. — Sono femminili: *rđme* (cfr. ait. *ramora*), *fiikę* (campobass. *fiura*), *canđle*, *đpie* di, *ņjanzite* sorte, e indumento sacro, *cumbęine* limite (su *fięine*), *pęm-mędoule* pomodoro, come in napol.; per crasi dell'artic.: *rđle* aratro, *cięđde* uccello; epiceni *pęlmounę* πτερόπουν, *scaravđęe*. — Maschili: *guardęe* 'l'uomo guardia', *trombę* il trombetta, *lebbre*, *frōde*, *cęmeęe*, *pędeęe* pulce, *đire* aja, *criature* creatura, [*reęferme* uniforme, *sicchję*], *stagđounę*, anche fem., *pęsounę* pigione.

108. Di superlativi in '-issimo' l'uso è assai raro, e sostenuto probabilmente da influenza letteraria: *bunisęme*; *pulęndisęme* il diavolo, certamente chiesastico; in generale vi si supplisce con la reiterazione, come: *bbuęę buęęe*, *gruęsę gruęsęe*; o col premettere l'avv. *bbuęę*: *bbuęę malđte* molto malato, ecc. Di superlativi 'forti': *masęme*, *proseęme*, che è sostant., e *sumęe* nella frase *ad sumęe* 'ad summam', letter. — Anche qui i comparativi: *męghję*, *pęięe*, *męine*, *magge*, ma pių spesso *cchjđ* *mmęghję*, ecc.

109. Dell'articolo si è toccato al n. 48; dei pronomi dimostrativi enfatici, al n. 83; proclitici sono da iste: 'stu 'sta sing., sti pl. (in tutte queste forme di articoli o pronomi, è costante l'-i al plur. fem.). — Pron. personali: *gię, i'* prot., *tuę, tu* prot., *nüę nu, vię vu, loureę*; obliqui enfatici: *meję, tję*. Il pron. di 3.^a pers. *iddę, eddę*, ha *i* e *li* al dat. sing. e al dat. acc. plur. dei due generi, *u* all'accus. sing. msc., *la* al fem. Il pron. atono *ce*, oltre che per la 1.^a plur., vale pel dat. masc. e fem., sing. e plur. di 3.^a ps.: *č'u dęicę* glielo dice, ecc. Annesso all'imperat., sia pronome o avverbio, si suol far precedere da 'ne 'nde: *dinę* dicci, ecc. Susseguito nella combinazione stessa da *ille* 'lo, la': *purtangille* 'porta-ne-glie-lo'; cfr. *purtatille*, all. a *puertetę*. Similmente per *inne* = inde: *venimęginę*, all. a *venimęcę*. — I pron. possessivi seguono il sostantivo: *la cąse meję, u cambę tję*; e sono affissi ai nomi di parentela: *attanę* mio padre, *mamę*, *sordę* n. 23, *fratę*, *fratę*, *zejanę*, *seręęę*, *čiernę*, *nunę* tuo nonno, *nanę* tua nonna, *canatę*. Ancora: *patrimę*; o finalmente *castę* casa tua, ma non *casę*. — Prefisso e inseparabile è il pron. in *meninę* 'mi-ninno' bambino, come in *madonę* ecc.

110. Conjugazioni. — Sono propriamente due: quella dei verbi in -are, e l'altra, che diremo seconda, di tutti i restanti, salva la differenza negli infiniti (*vedęę*, *muręę*, *lęęę*; e sul tipo *lęęę* anche *sęndę* sentire, come il nap. *sendęę*). La tonica del tema verbale segue nella seconda le norme dell'ę (nn. 8-10). Così, accanto alla prima conjugaz. che fa nell'impf. *candąę*, nel perf. *candappę, candastę*, nel cong. *candassę*, la seconda ci dà: impf. 1.^a e 3.^a sing. *vedęivę muręivę lęęęivę*, 2.^a sing. o pl. *vedęivę muręivę lęęęivę*; perf. *vedięppę* 1.^a sing., *vedięstę* 2.^a sing. e pl., *vedęię* 3.^a sing., *vedęerę* 3.^a pl., e così *murięppę, lęęęięppę*; congiunt. *vedęssę vedięssę, vedęssę* ecc. Una notevole eccezione è nella 1.^a pl. del pres., dove all'incontro saremmo alle ragioni dell'ę o dell'i: *vedęimę lęęęimę muręimę, vedęitę lęęęitę muręitę*. Anche i verbi della prima, cfr. n. 1, piegano nello 2.^a dell'impf. all'analogia dell'altra conjug.: *candięę*, all. a *candąę*; ecc. — Terze plurali: *candassę candarrimę* n. 115, *candarę*. — Il partep.: -*atę* nella prima conjug., -*utę* nell'altra: *candatę, lęęęutę*. Si conservano, organici ed analogici, alcuni ptp. forti, ma tutti hanno accanto, più o meno usata, la forma debole: *apięrtę, acęęisę* ucciso, *chjęsę, cuęlle, dilę, annutę* n. 95, *affięsę, fritę, rumąsę* rimaso, *mųisę* (misę è letterario per 'messo' sost.), *spąsę, persę, chiandę* pianto, *puęstę, muęstę* Arch. III 467, *puwę, tindę, tuęrtę, stuęrtę, undę, vinę, fattę, rutę, vistę*. Notevole *vippę* formato sopra un perf. *vippę* che è

nel sic. *vippi* **bibui*, ed era nel napoletano. — Nei tempi composti spessissimo interviene l'ausil. 'essere' invece di 'avere'.

111. Presente dell'indicativo. Nei verbi con *á*, *ú*, *í* non variano le persone del singolare, e sogliono perciò richiedere il pronome; variano in quelli con *ē* *ĩ*, *ě*, *ō* *ũ*, *ö*, secondo i nn. 6, 10, 14, 16. Altre volte ci soccorre la consonante a discernere la prima pers. nei verbi in -co -go: *dqiķe*, ma *dqiķe* 2.^a e 3.^a, *annũķe* *annũķe*; ma per lo più la 1.^a è attratta dalle altre; ed ecco gli esempj raccolti: *fingę* fingo, *ponęę* pungo, *streņęę* stringo, *venęę* vinco, *onęę* ungo, *moneęę* mungo, *sonęę* jungo n. 35, *poręę* porgo; *reĩķe* rego, *frĩķe* frĩgo, *leiķe* lego, *strũķe* struggo (proprium. consumo, dissipo), *crešęę* cresco, *našęę*, *pašęę*, *canšęę*, *esęę* exeo. Noterò alcune altre voci: *vogghęę* *vũ* vuole, *fazęę* *fā* *fāęę*, *sacęę* *sā* *sāęę*, *venęę* *vięę* *veĩęę*, *vāķe* *vā*, *stāķe*, *dāķe*. — **112.** Imperfetto. A ciò che è detto al n. 110 va aggiunto che la 1.^a plur. si riduce a *candāmme*, *vedēmme*; e così si pareggia a quella del perfetto. — **113.** Futuro. Si aggiungono alla voce dell'inf., con raddoppiamento di *rr* in protonica, e livellazione sul tipo della conjugaz. in -are, le voci del pres. del vb. 'avere', onde *candarragęę*, e con la variante contadinesca *candarragghęę*; ecc. Ma queste forme pesanti si vanno perdendo, sostituendosi *ájģa* *candā*, *ájģa* *sendęę*, 'ho cantare' ecc. È rifatto insomma il processo medesimo della altre forme, ma posponendosi l'inf. Che non sia *ájģ* 'a 'ho a', cfr. n. 102, 103.

114. Perfetto. Rare forme forti sarebbero *vidķęę*, *stęęęę* e l'analogo *deķęęę*, se non fossero **vidui*, **stetui*, MEYER-LÜBKE, II 380 382. Formazioni in -si: *annusse* induxit; *morseęę*, *volęęęę* volle cfr. n. 60 e anapol. *vozęęęę*; le quali cadono, con le prime, sempre più in disuso. Si è *vidķęęęę* rifugiato nel proverbio *meĩęęęę a cchi vidķęęęę e cogghęęęę a cchi non viddi* 'tiro a chi vidi e colgo chi non vidi'; *morseęęęę* desta il riso e richiama la *morseęęęę*, arnese dei fabbri. A tutti i verbi s'estende la prima singolare col -pp-; e insieme accenna a estendersi anche ai verbi di prima la vocale tematica degli altri. Onde abbiamo: *candappeęę* *candasteęę* *candā*, *candāmmeęę* *candasteęę* *candarņęęęę*; *sendięęęęęę* *sendięęęęęę*, *sendēmmeęęęę* *sendięęęęęę* *sendērņęęęęęę*; e talvolta pur *candięęęęęę* ecc. Al nostro -ięęęęęę -appeęęęęęę rispondono le vicine contrade con -iębbęęęęęę -abbeęęęęęę, e cioè tutta quasi la Terra di Bari, cominciando dalla limitrofa Canosa, e anche alcuni luoghi di Capitanata, fra cui Manfredonia, che ha -iębbęęęęęę -abbeęęęęęę accanto a -etteęęęęęę -atteęęęęęę. In Basilicata, Spinoso ci dà *avippi* *aveppi*, CASSETTI e IMBRIANI, Canti popolari. In questa desinenza di 1.^a pers. abbiamo notoriamente la propagazione di ha-

bui, come nell' *-e* forlivese di 3.^a pers. quella di *habuit*, cfr. Asc. II 401, e tutto ormai in M.-L. II 304 segg.

115. Congiuntivo e condizionale. — Non usandosi più il cong. presente (cfr. l'imperat. degli ausiliari), si adopera in vece sua il presente dell'indicativo, e il congiunt. impf. quando si voglia insistere sul concetto ipotetico. Anche l'imperfetto è alquanto raro, e vi si sostituisce spesso il condizionale. Questo modo fa: *candarroqe, candarriesse, candarimme, candarinne* accanto a cui la forma in *-ibbene*, specialm.: *sarribbene*. — Il DE LOLLIS, XII 9 n, mosso dalla desinenza teramana *-iste*, vuole che la 2.^a sing. derivi dalla voce corrispondente del perf. anzichè del piuccheprft. cong. Ma la forma teramana sta isolata e si potrebbe spiegare col pron. di 2.^a suffisso ad *-isse*, come nel nostro dialetto e in altri accade nella 2.^a pl. *facisseve vedisseve* ecc.; laddove *ss* non potrebbe qui esser mai riduzione di *st*; v. n. 117-8.

116. Imperativo. La 2.^a del sing. pl., e la prima plur. suonate come nell'indic. pres., la 3.^a sing. e pl. come nel cong. impf. Ma so precede la negazione, l'imperativo della 2.^a sing. e plur., e della 1.^a pl. si forma con le voci dell'indic. pres. del verbo 'essere', premesse al gerundio del verbo che si conjuga. Es.: *non zi candanne* 'non cantare'; all. a *non gandasse*, 'non canti'.

117. 'Essere'. — Ind. pres.: *sonde*, atono *so*; *sinde*, *sì*; *eje*, *e*; *sqime*; *sqile*; *sonde*, at. *so*. Impf. 1.^a e 3.^a *eive* ed *cire*; *iere*; *erme*; *iereve*, *erene*. Fut.: *sarragge*, *sarraje*, *sarrà*; *sarrame*, *sarràte*, *sarranne*. Perf.: *fuepppe*, *fueste*, *fue*; *fumme*, *fuesteve* (con pron. affisso), *furne* e *forne*. — Cong. impf. 1.^a e 3.^a *fosse*, 2.^a *fusse*, *fosseme*, *fuesseve*, *fosseve*, *fosseene*. — Condiz. *sarroqe*, 2.^a *sarriesse*; *sarrimme*, *sarrinne* e *sarribbene*. — Imperat. *sì*, *fosse*; *sqime*, *sqile*, *fosseene*. — Inf. *esse*; ptp. *stàte*.

118. 'Avere'. — Ind. pres.: *agge*, *agghje*, atono *e*; *à*; *ave*, at. *o*; *avqime*, *avqile*, at. *gime*, *qile*; *anne* e *onne* (e sopra *onne*: *stonne donne vonne*). Impft. *aveive*; *avievere*; *avemme*; *avevene* (atone *eive*, *ievere*, *emme*, *evene*). Fut.: *avragge* ecc. Perf. *avièppe*, *avièste*, *avqie*; *avemine*, *averne*. — Cong. impft. *avessse*, *aviesse*, *avessseme*, *avessseene* (atone *essseme*, *iesseve*, *essseene*). — Cond. *avqie* e *avarroqe*, ecc. — Imper. *agghje* e *agge*, *agghiàte* ecc. — Inf. *aveje*; ptp. *avute*, atono *ute* e anche *vute*.

U matremonie alla ceregnulaine **Il matrimonio alla cerignolana**

di Rocco Nardiello

<i>Preime de purté l'ambasciaite se pegghiàvene i cunneteite du sterpinie de la famigghie, senza fè tanta zanghigghie, facenne u ghindre e fouré cu ruffiaine e u mbasciatoure. Dope tanta spertusè Mattiucce ncuntré na bella menenne tutta crianze forte de solde e de sustanze. "Bonaseire fattoure" decei "figghietta grosse ghei u coure mei, che megghieire vularrei Vecenze si me deite l'accussenze." E don Pitre respunnei: "A dò te sbei? O ghesse ghedde ca l'ozzetté si se voule mareté; cre all'otte vine a cheise e vedeime si stè la nteise." Non appeine se retré sceie u moule a guverné e da quanne se ne sceie fouré non vedeive d'arrué l'oure de fernesce u fateiche spuchelanne tutt'i speiche e fatecanne da mureie che sfuché la freneseie. Cum'arrué cu traiene se mané indà nu teine e se lavé tutte quante soupe e sotto, reite e nnante e cume fou tutt'allecheite</i>	Prima di portare l'ambasciata si prendevano i connotati delle origini della famiglia senza fare tanta fanghiglia; facendo il dentro e fuori col ruffiano e l'ambasciatore. Dopo tanto ricercare Matteo incontrò una bella ragazza tutta creanza forte di soldi e di sostanza. "Buonasera fattore" disse: "tua figlia maggiore è il cuore mio, per moglie vorrei Vincenza se mi date il consenso." E don Pietro rispose: "Dove ti avvii? Dev'essere lei ad affermare se si vuole maritare, domani alle otto vieni a casa e vediamo se c'è l'intesa." Non appena si ritirò il mulo a governare andò, e da quando si recò in campagna, non vedeva arrivare l'ora di finire la fatica spigolando tutte le spighe lavorando da morire per sfogare la frenesia. Appena arrivato col carretto si gettò in un tino e si lavò tutto quanto sopra e sotto, dietro e avanti e quando fu tutto agghindato,

*se dette na sculcheite
au specchie du franceise
ca gheive manche na grattacheise.*

*All'intresatte aveie nu sckante
i capescioule assèveine di mutante,
arruane mpunte ai sette
quann'appunteive la giacchette.*

*S'avvié agaglie-agaglie
stenne attinte a ncolche sbaglie
e tante fou la precesioune
ca se truè reite au pertoune
all'otte giustamente
cume gheive l'appuntamento.*

*Tupp-tupp tuzzelè
e di menute non aspettè
ca currie donna Treseine
ad aprille la vetreine.*

*"Bonaseire a tutte la gente
ca se trouve què presente."
"Benvenoute" fou la resposte
"de truarte a chesa nostre."*

*Tutte la famigghie radunait
che figghie, scirne e canaite,
manche fosse nu chemplotte,
u smecciàvene da soupe-sotte
mentre Mattiucce mbarazzeite
se senteive tutt'ammasccheite.*

*Da reite a na chelonne
se n'asseie la nanonne
arravugghieite inda nu scialle
gheive la capa marascialle,
ca senza mette i scionte
sti paroule i disse mpronte:*

*"Viste ca la pegneita bolle
senza tanta ziggh-e-zolle
la menenne de Vecenze
te deie l'accussenze.*

*Gheie na figghia servezièvele
tutta bella caretatèvele
ca da na notte all'oute
vè atturte che la route
e se stanne tanta remolle,
mè s'attache la mezzascolle;
te porte u cumpasse de la cheise
sparagnanne soup'a la speise."*

si guardò compiaciuto
allo specchio del francese
che sembrava una grattugia.
All'improvviso ebbe uno spavento
le fettuccine uscivano dalle mutande,
arrivando in punto alle sette
che abbottonava la giacchetta.

Si avviò lentamente
stando attento a qualche sbaglio
e tanta fu la precisione
che si trovò dietro il portone
alle otto giustamente
com'era l'appuntamento.

Tupp-tupp bussò
e due minuti non aspettò
che corse donna Teresina
ad aprirgli la vetrina.

"Buonaseira a tutta la gente
che si trova qui presente."
"Benvenuto" fu la risposta
"di trovarti a casa nostra."

Tutta la famiglia radunata
con figli, generi e cognati
manco fosse un complotto
lo esaminavano da sopra sotto,
mentre Matteo imbarazzato
si sentiva tutto arrossito.

Da dietro ad una colonna
se ne uscì la nonna,
ravvolta in uno scialle,
era lo capo-maresciallo,
che senza mettere aggiunte,
queste parole gli disse in fronte:

"Visto che la pignatta bolle,
senza tanti convenevoli,
la ragazza Vincenza,
ti dà il consenso.

È una figlia servizievole
tutta bella caritatevole
che da una notte all'altra
va attorno con la ruota (senza riposo)
e se c'è tanta roba sparsa,
mai si mette la benda al capo;
ti porta il bilancio della casa
risparmiando sulla spesa."

*Fernoute stu trascurse
 teré nu lunghe surse
 a nu bucchire de cetreite
 ca se senteive tutta nfiammaite.
 Pou scei a pegghiè a Vecenze
 ca se ne venne renza-renz
 che l'òcchiere avvascieite
 e i capidde spampaneite.
 Ncaipe teneve na rouse
 e vrezze cànnese la sterciousa
 ma chieine de vregogne
 s'assettè inda na ncogne.
 Don Pitre accumenzé
 a prepoune nu truscé
 e fou preime zì Colidde
 ca s'attacché au vascidde,
 mentre au centre du tonne
 se faceive nu ricche monte
 de mènele e de nucidde
 de castagne e scallatidde.
 Quanne fùrene i 10 mpunte
 se galzàrene e teràrene i cunte
 e don Pitre acchiaroute
 a Mattiucce facei st'assoute:
 "No mette peite indà sta cheise
 si attànete qué nen treise!
 e si vu vedei Vecenze,
 ama fè sta canuscenze,
 se no seime de fangotte
 chiù de corse ca de trotte."
 E Mattiucce tutte mbucheite:
 "Ch'ama aspetté alla verneite?
 alla feine de la settemeine
 cume fenesce de meite u greine
 tra parinte e canuscente
 nou faceime u fedanzamente",
 i disse chiatte e tunne
 cu prisce di nanunne.
 All'attaine tutte u fatte
 i disse all'intresatte
 ca non appeine u sentei
 a stu moute respunnei:
 "Si t'a mèise stu crapicce
 di fatte tou no me mpicce
 e se l'a pegghieite tante a cuore,*

Finito questo discorso
 tirò un lungo sorso
 a un bicchiere di citrato
 perché si sentiva tutta infiammata.
 Poi andò a prendere Vincenza
 che se ne venne timidamente
 con gli occhi abbassati
 e i capelli cotonati.
 In testa teneva una rosa,
 vezzeggiandosi la smorfiosa,
 ma piena di vergogna
 si sedette in un angolo.
 Don Pietro cominciò
 a proporre un brindisi
 e fu per primo zio Nicola
 che si attaccò alla botticella,
 mentre al centro del tavolo tondo
 si fece un ricco monte
 di mandorle e nocciole
 di castagne e scaldatelli.
 Quando furono le dieci in punto
 si alzarono e tirarono i conti
 e don Pietro brillò
 a Matteo fece questa uscita:
 "Non mettere piede in questa casa
 se tuo padre qui non viene!
 e se vuoi vedere Vincenza,
 dobbiamo fare conoscenza,
 altrimenti sei di fagotto
 più di corsa che di trotto."
 E Matteo tutto infuocato:
 "Dobbiamo aspettare l'inverno?
 alla fine della settimana
 appena finisco di mietere il grano
 tra parenti e conoscenti
 facciamo il fidanzamento",
 gli disse piatto e tondo
 con la gioia dei nonni.
 Al padre tutto il fatto
 disse all'improvviso
 che non appena lo senti
 in questo modo rispose:
 "Se ti sei messo questo capriccio
 dei fatti tuoi non m'impiccio
 e se l'hai presa tanto a cuore,

*sceime sùbbete a bei d'onoure,
 ma si turne soup'ai passe
 e che l'avvenei tu la lasse,
 non me chiaime chiù Lunarde
 si non te gonge tutte la varde."*
*"Noune tatà" decei Mattiucce
 "m'a pegghiete che nu ciucce?
 Quisse fatte no u facenne:
 vogghie bein a sta menenne;
 m'ò trasoute ind'o sanghe
 da quanne steive reit au vanghe
 du mareite de Cungette
 a cusei i zoccolette.
 Ghei na fëmena tutta seine
 ca me vole tanta beine
 mé ho tenoute nu meil
 mé ho scioute au stramureile."*
*Au iurne stabbeleite
 se ngegnàrene i vesteite
 accattaite da Marchetidde
 au larghe du castidde
 e ce fùrene tanta mbeite
 alla caise de la zeite.
 Cume trasèrene tutte quante
 se mané u vuttante
 assettànnesse turn-turn
 inda quidde sorte de furne,
 furmanne cume na route
 chi da na vanne, chi da n'oute,
 tutte i parinte du zeite
 e tutte chidde de la zeite
 facènnese i crepaminte
 a chi chiù teneive arginte.
 U preime balle facèrene i zeite
 abballanne la cumparseite
 tra u prisce di parinte
 ca facèvene agurie a cinte,
 mentre i quatte genetoure
 se mettèrene a coure a coure
 a ventelé i proprietà
 chiùnassé du podestà,
 ma ai figghie non ci dèvene
 se no si vennèvene,
 sckitte mubbilie e curreite
 e s'aveiva scei quiete,*

andiamo subito per via d'onore,
 ma se torni sui tuoi passi,
 e per l'avvenire tu la lasci,
 non mi chiamo più Leonardo
 se non ti concio tutte le spalle".
 "No papà" disse Matteo
 mi hai preso per un somaro?
 Questo fatto non lo fare:
 voglio bene a questa ragazza;
 mi è entrata nel sangue
 da quando stava dietro il banco
 del marito di Concetta
 a cucire zoccoletti.
 È una donna tutta sana
 che mi vuole tanto bene
 non ha avuto mai un male
 mai è andata per le estramurali."
 Il giorno stabilito
 indossarono i vestiti nuovi
 comprati da Marchitello
 al largo del Castello
 e ci furono tanti inviti
 alla casa della fidanzata.
 Appena entrarono tutti quanti
 si mise il catenaccio
 sedendosi tutti intorno
 in quella specie di forno,
 formando come una ruota
 chi da un lato, chi dall'altro
 tutti i parenti del fidanzato
 e tutti quelli della fidanzata
 facendosi dispetto
 a chi più aveva argento.
 Il primo ballo lo fecero i fidanzati
 ballando la cumparsita
 tra la gioia dei parenti
 che facevano auguri a cento,
 mentre i quattro genitori
 si misero cuore a cuore
 a vantare proprietà
 molto più del podestà,
 ma ai figli non le davano
 perché se le vendevano,
 solo mobilio e corredo
 e si doveva andare quieti,

*senza fè tanta scettigghie
ca stèvene l'oute figghie;
la proprietà sceive alla morte
se no ce tocche la mala sorte,
ca ch'i figghie e ch'i nepoute
tutte è perdoute.*

*Armeggiann u macenidde
abballàvene i vecchiaridde
mentre i zeite cung-cung
se mettèrene a scàpele e sunge.
Ma fou au ritme de nu tanghe
ca au zeite l'anghianè u sanghe,
che Vecenze acchessì azzeccaite
se senteive nverseite
e veceine au fucareile,
la pegghiè che canareile
e i dette sfesciounne nu veise
soup'au mussè e sott'au neise.*

*La zieine ca se metteie
de preposte a fè la speie
accereive a cout'a d'ucchie
che non fè chiù sti scucchie.
Mpeleite ca fùrene i nidde
scumegghiàrene tutt'i tiidde
e assetteite a tàvela tonne,
se spuntàrene calzounne e gonne.*

*Mba Minghe u messoute
s'aggiusteive certe noute
du veine de la votta vecchie
ca nu fuche metteive ai recchie.*

*Arresetteite tutt'i piate
don Pitre parteie nquarte
che nu bucchire chiein-chiein
du veine de Maraceine:*

*"Mou me fазze sta vevoute
alla faccia e alla salute
de tutt'e dou i zeite
aguranne na longa veite."*

*Seppuntanne che na sarde
u stòmeche zì Lunarde:
"Mou m'u fазze poure ghei
e ai zeite azzette sei";
e chi u leve e chi u mette
ne decèrene de strufette
e allazzàvene tutte quante*

senza fare sciupio
perché c'erano gli altri figli;
la proprietà andava alla morte,
sennò ci tocca la malasorte,
perché con figli e nipoti
tutto è perduto.

Armeggiando col macinino,
ballavano i vecchietti
mentre i fidanzati piano piano
si misero a ballare senza sosta.
Ma fu al ritmo di un tango
che al fidanzato salì il sangue,
con Vincenza così incollata
si sentiva intossicato
e vicino al caminetto
la prese per la gola
e le dette di sfuggita un bacio
sopra la bocca e sotto il naso.

La zia che si mise
di proposito a far la spia
la redarguì con la coda dell'occhio
perché non facesse più questi scontri.

Infilati che furono gli anelli
scoprirono tutte le pentole
e seduti a tavola tonda,
si slacciarono calzoni e gonne.
Compare Domenico dal muso prominente
si faceva certe bevute
di vino della botte vecchia
che metteva fuoco alle orecchie.

Ripuliti tutti i piatti
don Pietro partì in quarta
con un bicchiere pieno
di vino di Maracina:
"Ora faccio questa bevuta
alla faccia e alla salute
di tutti e due i fidanzati
augurando una lunga vita."
Sostenendo con una sarda
lo stomaco zio Leonardo:
"Adesso la faccio pure io
e ai fidanzati ben accetta sia";
e chi lo leva e chi lo mette
ne dissero di strofette
e tracannavano tanto tutti quanti

ca la votte avei nu sckante.
Fernoute la mangiate
se ne scei la nutteite
e ceresa-cerese
ogne gouna alla cheise.
Da quanne fou u fedanzamente
i zeite se tenèvene soule mente
e mé ce fou na strusciaite
da quanne ghèvene fedanzaite.
Alla presenze di genetoure
non putèvene fé l'amoure
ma allazzàvene colche botte
soule chi pite sott-sott.
S'arrué satta-satt
cume ditte indo cuntratte
e cume fou u mpegne
au iurne de la cunsegne.
La zeite robbe a vinte
tre lenzule pinte
u matarazze de leine
nu quentaile de peine
gàvete e cantaridde
rasoule e macenidde.
Au zeite ghèvene a quarante
tra cammeise e tra mutante,
nu sacche de fareine
tre dameggiaine de veine,
nu traïene e nu cavadde
e l'ouse de la stadde.
Ogne parente ca dé sceive
u regheile i lassaive:
chi u fazzolette de seite,
chi purtaive la pegneite,
chi u cìcene o i bucchire,
chi i tazze e la caffettire.
Casce e contrafunne
ciù dèrene i nanunne
e la mamme che tanta amoure
i dette u monsignoure.
Chi sceive e chi veneive
dope ca i robbe se guardaive
da parinte e cunsepreine
s'abbusckaive u becchereine
e tre pizze de marzapeine
vicchie e tuste manghe i cheine.

che la botte ebbe uno spavento.
 Finita la mangiata
 finì la nottata
 e ciliegia ciliegia
 ognuno a casa sua.
 Da quando ci fu il fidanzamento
 i fidanzati si guardavano solamente
 e mai ci fu uno sfregamento
 da quando erano fidanzati.
 Alla presenza dei genitori
 non potevano far l'amore
 ma menavano qualche botta
 solo coi piedi sotto sotto.
 Si arrivò esattamente
 come detto nel contratto
 e come fu l'impegno
 al giorno della consegna (del corredo).
 La fidanzata roba a venti
 tre lenzuola dipinte
 il materasso di lana
 un quintale di pane
 tinozza e canterino
 olla e macinino.
 Al fidanzato erano quaranta
 tra camicie e mutande,
 un sacco di farina
 tre damigiane di vino
 un carretto e un cavallo
 e l'uso della stalla.
 Ogni parente che andava
 il regalo loro lasciava:
 chi il fazzoletto di seta,
 chi portava la pignatta
 chi l'orciolo o i bicchieri,
 chi le tazze e la caffettiera.
 Cassa e controfondo
 glieli diedero i nonni;
 e la mamma con tanto amore
 dette loro il monsignore (WC).
 Chi andava e chi veniva
 dopo che la roba guardava
 da parenti e cugini
 il bicchierino buscava
 e tre pezzi di marzapane
 vecchi e duri manco i cani.

<i>Arruaite la mezzanotte</i>	Arrivata la mezzanotte
<i>Mattiuce scei sotto</i>	Matteo andò sotto
<i>la fenestre de l'ameite</i>	la finestra dell'amata
<i>a purtalle la sereneite</i>	a portar la serenata
<i>e vramanne manche assasseine</i>	e bramando come assassino
<i>accompagneite da u cuncerteine</i>	accompagnato dal concertino,
<i>respegghié tutte la streite</i>	risvegliò tutta la strada
<i>au megghie de la nutteite.</i>	nel meglio della nottata.
<i>Au iurne sciuscipereite</i>	Il giorno sospirato
<i>ne nascèrene de sceneite;</i>	ne nacquero di scenate;
<i>chi cumanne e chi despoune</i>	chi comanda e chi dispone
<i>ne facèrene de rebellione.</i>	ne fecero di ribellione.
<i>U zeite se la fessieive</i>	Il fidanzato si pavoneggiava
<i>teise-teise se ne sceive</i>	teso teso se ne andava
<i>che nu belle doppio-pette</i>	con un bel doppiopetto
<i>pareive n'archetette</i>	pareva un architetto,
<i>e cume gheive usanze,</i>	e come era usanza
<i>se ne sceive manze-manze</i>	se ne andava tomo tomo
<i>che la mamme peir peir</i>	con la madre pari pari
<i>au gradoune de l'alteire.</i>	al gradino dell'altare.
<i>Don Pitre sottobracce</i>	Don Pietro sottobraccio
<i>che l'ucchie manche nu pacce</i>	con gli occhi come un pazzo
<i>chiangeive che despitte</i>	piangeva per il dispetto
<i>de perde la preima figghie de litte</i>	di perdere la prima figlia di letto,
<i>e manche scesse indo tratoure,</i>	e manco andasse nel sepolcro,
<i>l'accompagné au ngenucchiature.</i>	l'accompagnò all'inginocchiatoio.
<i>La cerimonie fou sulenne</i>	La cerimonia fu solenne
<i>e nu chiuppe de menenne</i>	e un gruppo di ragazze
<i>cantàrene l'Ave-Marei</i>	cantò l'Ave Maria
<i>che tutt'i letanei.</i>	con tutte le litanie.
<i>Ma foure timpe na pezzouche</i>	Ma fuori tempo una bigotta
<i>che la vouce tutta vrouche</i>	con la voce tutta roca
<i>faceive sbaglié a Desaveine</i>	faceva sbagliare Disavino
<i>ca suneive cu viuleine.</i>	che suonava col violino.
<i>U prèvete don Clemente</i>	Il prete don Clemente
<i>perdei u sentemente</i>	perse il senno,
<i>mentr'a botte de lateine</i>	mentre a colpi di latino
<i>cunsacreive ostie e veine</i>	consacrava ostie e vino,
<i>a vedei ca u sagresteine</i>	nel vedere che il sagrestano
<i>alla guantire maneive i mmaine.</i>	al vassoio delle offerte metteva mano.
<i>Quanne arruè alla benedezioune</i>	Arrivato alla benedizione
<i>ascennei dau gradoune</i>	scese dal gradone
<i>facenne na longa prèdeche</i>	facendo una lunga predica
<i>ai zeite che la dèdeche,</i>	ai fidanzati con la dedica,
<i>ma i parinte a stent a stent</i>	ma i parenti a stento a stento

capescèrene l'assorbente
ca poure ncaise de tramoute
goune sceive ncoule a l'oute.
Bieite chi i capesceive
i couse belle ca deceive
e tra u prisce e tra u chiante
rengraziàvene tutt'i sante.
Soup'a nu libbre tutte suzze
ne mettèrene de crouce a muzze
i zeite e i garante
ca pareive nu campesante.
Alla feine de la ceremonie
au sune de l'armònie
i zeite già spuseite
aprèvene la sfeite
e cume scèvene ritt-ritt,
n'abbuscàvene de cumpitte
ca venèvene allazzeite
da qualche scrianzeite.
Che la carrozze de Ceccelleine
se ne scèrene a fè festeine
alla cheise de tatucce Semoune
ca teneve nu lamioune.
Mangianne mein mein
se sculàvene i dameggieine
de nu veine fastediousa
di canteine de Reghelouse.
Si non stive attinte all'ucchie
t'arruàvene certe manucchie
de cumpitte soup'a la facce
ca da dò venèvene no u sacce;
te vedive da tutt'i custe
chi steive sempe au mpuste
a cegnè u chiù veceine
che na ciampaite de caneleine.
Cume anghioute fùrene de stòmeche
ne facèrene de scene còmeche:
chi se ne sceive zipp-zipp
chi se grattaive la trippe,
ma all'intresatte di derrutte
se sentèrene nu pouca brutte
allazzaite da nanonna Rouse
che di source de gazzouse.
Nnanze e reite che la tavulieite
zumpanne cum'i danneite

capirono l'essenziale
 che pure in caso di terremoto
 ognuno fotteva l'altro.
 Beato chi le capiva
 le cose belle che diceva
 e tra la gioia e il pianto
 ringraziavano tutti i santi.
 Su un libro tutto sporco
 misero croci in quantità
 gli sposi e i garanti
 che sembrava un camposanto.
 Alla fine della cerimonia
 al suono dell'armonium
 i fidanzati già sposati
 aprivano la sfilata,
 e come andavano diritti-dritti
 ne buscavano di confetti
 che venivano lanciati
 da qualche screanzato.
 Con la carrozza di Ciccillino
 se ne andarono a far festino
 alla casa di zio Simone
 che teneva uno stanzone.
 Mangiando mano mano
 si scolavano le damigiane
 di un vino fastidioso
 delle cantine di Logoluso.
 Se non stavi attento agli occhi
 ti arrivavano certi mucchi
 di confetti sulla faccia
 che da dove venivano non so,
 vedevi da tutti i lati
 chi stava sempre all'erta
 a colpire il più vicino
 con un mucchio di cannellini.
 Quando pieni furono di stomaco
 ne fecero di scene comiche;
 chi se ne andava teso teso
 chi si grattava la trippa,
 ma all'improvviso due rutti
 si sentirono un po' brutti
 esplosi da nonna Rosa
 con due sorsi di gassosa.
 Su e giù per i tavoli
 saltando come dannati

<i>currèvene i peccenunne</i>	correvano i piccoli
<i>subbessanne tutt'u munne.</i>	sconvolgendo tutto il mondo.
<i>E tra tanghe e tra mazurche</i>	E tra tanghi e mazurche
<i>sudàrene manche i turche.</i>	sudarono manco i turchi.
<i>Arruaite la mezzanotte</i>	Arrivata la mezzanotte
<i>cume disse papracotte</i>	come disse Paperacotta
<i>tundeina-tundein</i>	tondina tondina
<i>u rutte porte au sein.</i>	il rotto porta il sano.
<i>Cume fenei u festeine</i>	Come finì il festino
<i>anghianàrene i calaceine</i>	salirono i bollori
<i>a Mattiucce ca non vedeive l'oure</i>	a Matteo che non vedeva l'ora
<i>de truarse a coure a coure</i>	di trovarsi cuore a cuore
<i>soup'au litte du pagghieire</i>	sul letto del pagliaio
<i>abbrazzaite che la megghieire.</i>	con la moglie abbracciato.
<i>Preime de dè la bonanotte</i>	Prima di dare la buonanotte
<i>i cumpaire sotto sotto</i>	i comparì sotto sotto
<i>ai zeite a ogne maneire</i>	agli sposi in ogni maniera
<i>ce decèrene proprie a duveire</i>	dissero proprio a dovere
<i>senza reise e senza sfotte</i>	senza ridere e senza sfottere
<i>tutt'i fatte de la preima notte</i>	tutti i fatti della prima notte
<i>e capescèrene tante u fatte</i>	e capirono tanto il fatto
<i>ca si i sentive verse i quatte</i>	che se li sentì verso le quattro
<i>te n'accurgive dau sopraffieite</i>	t'accorgevi dal fiatone
<i>ca facèvene tutte na tereite.</i>	che facevano tutta una tirata.

(traduzione di Franco Di Francesco)

Finito di stampare
nel mese di dicembre 2010
da Litografica '92
San Ferdinando di Puglia

